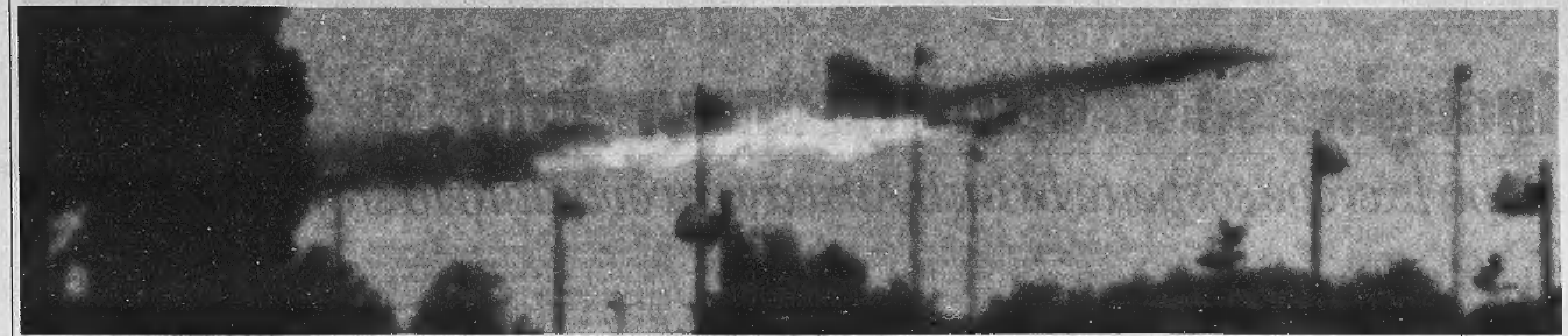
LA STAMPA

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 201. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

L'aereo precipitato con un motore in fiamme subito dopo il decollo da Roissy è esploso vicino a un hotel



Una scia di fuoco dietro il Concorde: è l'immagine che precede di pochi secondi la tragedia avvenuta ieri a Parigi, con lo schianto dell'aereo supersonico a Gonesse, località a pochi chilometri dalla capitale francese. E' un documento eccezionale ripreso da un fotografo dilettante

Concorde, il Titanic del Duemila

Le vittime sono 113: a bordo in maggioranza turisti tedeschi. Air France e British sospendono i voli con il supersonico
La strage il giorno dopo l'allarme per le crepe sulle ali. Gli investigatori: «Non è stata quella la causa della sciagura»

UN ICEBERG SUL CIELO DI PARIGI

Gianni Riotta

«ISMAY è salvo, la signora Astor forse, Vincent Astor ha chiesto del padre ed è scoppiato in lacrime...», così martedì 16 aprile 1912, il New York Times raccontò dei Vip perduti e superstiti nell'affondamento del Titanic. Sono i passeggeri del ponte di lusso a colpire la fantasia popolare, prima dei tanti emigranti affollati nelle stive della nave che non poteva affondare.

Ieri, martedì 25 luglio 2000, il Titanic del nostro tempo, il flessuoso, elegante, sicuro, supersonico Concorde s'è schiantato su Parigi. Sulle poltroncine dell'aereo che non poteva cadere s'erano seduti Madonna e Mitterrand, Versace ed Umberto Eco, presidenti, re, Nobel. Al momento della strage sedevano a bordo ricchi tedeschi, in volo verso una crociera.

Si ferma, per un giorno, il mondo che i rotocalchi patinati mostrano nei servizi sulle feste, sugli incontri mondani, sulla vita sempre di successo, «in», serena, felice.

Non è così. Vincent Astor se ne andò piangendo e oggi si piange sul rogo del Concorde. Il New York Times rigava di nero la prima pagina, noi registriamo su Internet la sciagura. Il nostro mondo non è virtuale, non riesce ad avere, malgrado gli sforzi degli effervescenti public relation men, l'effimera leggerezza di un'immagine su video. Convive - come sempre nella storia - con il dolore, con l'amarezza, con il destino.

Lunedì s'era parlato di crepe sulle ali da farfalla del Concorde. Ieri la farfalla è diventata un cumulo di rottami e corpi carbonizzati. Quando, fra un secolo, la prima pagina del sito Internet www.lastampa.it sembrerà antiquariato come l'ingiallita prima del New York Times 1912, che cosa diranno di noi i nipoti? Saranno increduli davanti alla pochezza della nostra tecnica? Si stupiranno «Pensa ci volevano tre ore per andare da Parigi a New York!». O si commuoveranno per la nostra fragilità, riconoscendola in loro, come noi, quando pensiamo alle lacrime del ricco Astor?

gianni.riotta@lastampa.it

I SERVIZI

IL TAXI DEI MILIARDARI

Scelto da industriali, attori e politici
Quattro ore di volo tra buffet e champagne
ma i sedili sono scomodi e il rumore fastidioso

Carlo Rossella A PAGINA 3

IL GIOIELLO DEL GENERALE DE GAULLE

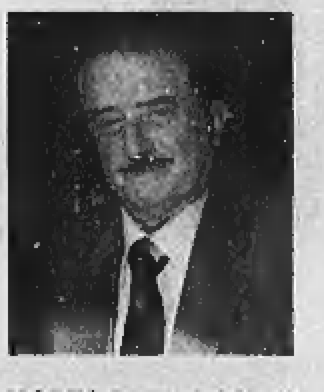
Frutto di un sofferto patto anglo-francese
si è rivelato una formidabile macchina da soldi
Dovrebbe restare in attività fino al 2015

Fabio Galvano A PAGINA 5

PARIGI. Sono 113 le vittime del primo disastro aereo di un Concorde. Il jet supersonico si è schiantato ieri pomeriggio poco dopo il decollo dall'aeroporto De Gaulle di Parigi per un motore che ha preso fuoco. I cento passeggeri, quasi tutti turisti tedeschi attesi oltreoceano per una crociera, sono morti, come i nove membri dell'equipaggio. Altre quattro vittime a terra: nella caduta l'aereo è finito vicino a un hotel. Smentito qualsiasi collegamento tra la sciagura e le mini-crepe scoperte sulle ali del Concorde alla vigilia. Sospesi i voli con il supersonico. Ampane, Beccaria, Novazio e Tessandori

ALLE PAGINE 2,3 E 5 E SU www.lastampa.it

TV



MORTO PATERNOSTRO CRONISTA GENTILUOMO

Aveva 78 anni
Corrispondente Rai da Londra insegnò agli italiani a apprezzare gli inglesi
Amante delle belle donne e della mondanità aveva sposato nel '98 l'attrice Carmen Di Pietro

Alessandra Comazzi A PAGINA 10



LA TRAGEDIA DI OTRANTO

Arrestati gli scafisti assassini L'Italia a Tirana: aiuti a rischio

Il presidente del Consiglio Amato domani in Albania per sollecitare un impegno concreto contro la lotta ai clandestini

Francesco Grignetti e Guido Ruotolo A PAGINA 12

BARAK E ARAFAT TORNANO A CASA



Clinton annuncia il fallimento dei negoziati. Baquis, Cotta, di Robilant e Nirenstein ALLE PAG. 6 E 7 e su www.lastampa.it links e commenti

Camp David, il negoziato fallisce sulla sovranità di Gerusalemme

FERMATI DALLA PAURA

Igor Man

FALLIMENTO, *nikhshal* in ebraico: insomma, *kaputt*: storica parola amara che anch'essa ha il suo corrispettivo (gergale) in ebraico: *allach far-sh*, tutto a puttane. Non è facile rassegnarsi a veder sprofondare nel pantano dell'odio quella pace che, sia pure lentissimamente, sembrava stesse per germogliare nei verdi prati del Maryland. Ma «per ora» non ci sono spazi d'intesa, ha detto Clinton, sconfitto nel suo ambizioso disegno di passare alla Storia come l'uomo che ha reso possibile la missione impossibile: la pace in Palestina. Epperò: *malesh*, pazienza, dice Arafat: alla fine ingoieranno il rospo.

I due contendenti, l'ex terrorista-ammazza ebrei, l'ex *commando* ammazza-palestinesi, assicurano che gli sforzi per un accordo finale continueranno sulla base di quel che finora s'è concordato. Che non sarebbe poco, aggiungono i loro collaboratori. Ma se la maratona di Camp David qualcosa di buono ha prodotto perché l'accordo non l'hanno firmato adesso, o fra 15 giorni, invece di rinviarlo a un futuro non prossimo? La risposta è brutalmente semplice: perché hanno paura.

Ha paura Clinton che teme la situazione sfugga di mano agli Stati Uniti, precipitando il Medio Oriente nel caos. Ha paura Barak: da politico sa che il fallimento paradossalmente potrebbe aiutarlo a ricomporre i cocci del suo governo, tuttavia, da soldato serio sa bene come sia sempre possibile, in Medio Oriente, che i fucili si mettano d'un tratto a sparare da soli. I coloni (a parte gli idealisti del Gush Emunim) sono una sorta di piccolo stato anarcoide, violento, annessionista, ficcato nel cuore della Palestina storica. Nitroglicerina pura, dannatamente difficile da maneggiare. La loro forza politica potrebbe portare a quel governo di unione nazionale che seppellirebbe per sempre ogni speranza di pace, con Sharon impaziente di far da becchino.

Ha paura anche il vecchio Arafat: l'ultima volta che l'ho visto, a Roma, mi disse: «non li tengo più»: si riferiva ai ragazzi della sua guardia che, in consonanza con Hamas, sferzati dall'oltranzismo mistico dello sceicco Yassin, credono in una nuova «e più terribile» intifada. Tutto s'è rotto sulla dura pietra di Gerusalemme. Nonostante il discorso realistico di non pochi israeliani che contano: «l'indivisibilità di Gerusalemme è un anacronismo storico», il tabù ha resistito alla ragione. Ma «con una mano Dio colpisce, con l'altra ti guarisce» (Libro dei Proverbi).

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

L'Unità rinnegata

L'«UNITÀ», quotidiano fondato da Antonio Gramsci e affossato da una generazione di politici romani, ha ancora al massimo due giorni di vita, prima di sospendere le pubblicazioni per mancanza di carta. L'esperienza insegna che per un giornale la chiusura è un peccato mortale; quando ci sei cascato una volta, anche se riemergi, prima o poi ripiombi giù. La ricerca del capro espiatorio si è limitata allo stipendio di qualche direttore, senza soffermarsi sui «maneggi» dell'imprenditoria rossa, sulla gestione frigida di D'Alema e su quella devastante di Veltroni, che infarcendo il giornale di film e figurine garantì al malato una salute illusoria, lasciandolo in compenso pieno di debiti.

Sarà l'antipatia che suscitano i giornalisti, ma la possibile morte dell'«Unità» (come la condanna inflitta a «Panorama» da un magistrato su querela di un altro magistrato) sconvolge l'opinione pubblica assai meno dell'ultima notizia di calciomercato. E sembra colpire più i liberali, che quel giornale non l'hanno mai amato, che gli ex comunisti che vi dovrebbero riconoscere la propria bandiera. Molti a sinistra considerano l'«Unità» un oggetto di modernariato come il giradischi, la cabina telefonica e il Muro di Berlino. Cestinabile senza rimpianti. Quasi che certi simboli della memoria valgano solo per chi li ha avversati e non per chi ha fretta di dimenticare chi è stato.

A NAPOLI

TERRORE AL MERCATO FERITI TRE PASSANTI

Un ambulante di 17 anni rischia di perdere un occhio
Calpestata dalla folla in fuga un'anziana
La vittima designata si è salvata dai sicari

Enzo La Penna A PAGINA 11

IL SIMBOLO DELL'AVIAZIONE COMMERCIALE

Il Concorde è entrato in servizio nel 1975, dopo una lunga gestazione tecnica di oltre 10 anni

La flotta della **British Airways** conta su sette Concorde, mentre **l'Air France** ne aveva sei, comprendendo quello caduto sull'aeroporto Charles de Gaulle

Lungo **61,6** metri con un'ala di **25,5** metri, il Concorde può volare fino a **2170** chilometri orari ad una quota fra i **16 mila** e i **17 mila** metri

Il numero dei passeggeri varia da **120** a **144** e la durata del viaggio da Parigi a New York è di tre ore e quaranta minuti

La tariffa piena del volo andata e ritorno per New York è di circa venti milioni, 8 milioni per uso charter



Indagine su un disastro annunciato

Dopo le crepe sospette British Airways aveva dato lo stop

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Viene il sospetto che la tragedia di Parigi, la prima ad avere come protagonista l'aereo più sofisticato, più ammirato e più bello, l'icona dell'aeronautica commerciale, sia la cronaca di un disastro annunciato. Si discuterà, nelle prossime ore e nei prossimi giorni, quale sia stata la causa dell'improvvisa perdita di quota del volo AF4590 e dell'impatto che ha ucciso 113 persone: l'esplosione di uno o due motori, come indicano alcune testimonianze, o un grave cedimento strutturale? Sarà soltanto una coincidenza, ma non si può ignorare che appena 24 ore prima la British Airways aveva fatto notizia per la sospensione di uno dei suoi sette aerei, sulle cui ali erano state trovate preoccupanti crepe, alcune lunghe sei centimetri.

E sicuramente non si può ignorare la decisione della compagnia inglese di bandiera, ieri sera, di sospendere entrambi i voli in programma, da e per New York, appena un'ora prima del previsto decollo e poco dopo l'arrivo di un altro Concorde dall'America. Per i quattro voli di oggi si deciderà. «Non ci sono motivi obiettivi per tenerli a terra», dice un portavoce. Ma la prudenza, forse, lo imporrà: i francesi, ieri sera, lo hanno fatto.

Dopo 25 anni senza un neo, se si esclude l'esplosione di un pneumatico a Londra e alcuni motori «scoppiettanti», quello di ieri è stato uno sfregio. «Il giorno che speravo non succedesse mai», dice commosso Brian Trubshaw, l'uomo che collaudò all'inizio degli Anni '70 il prototipo inglese: «Per quell'aereo così avanzato si era scelta la strada dei collaudi più estremi, più che per qualsiasi altro aereo, prima di Concorde o dopo. E il ruolino è la prova dell'eccezionalità dell'aereo». Va oltre, il capitano Trubshaw: «Le crepe - dice - sono normali negli aerei e sarei veramente sorpreso se l'incidente all'aeroporto Charles De Gaulle, sebbene anche l'Air France abbia confermato di averne trovate sui suoi aerei, sia da attribuire alle crepe. Ma il Concorde è il Concorde: quando qualcosa non funziona fa notizia».

> Ma i piloti difendono il jet: «E' una Ferrari dalle prestazioni eccezionali e sempre molto controllabile»
> Per il prototipo si era scelta la strada dei collaudi estremi più che per qualsiasi altro progetto

Si metterà sul banco degli accusati il generale «invecchiamento» degli aerei: quello caduto ieri aveva 25 anni e quasi 12 mila ore di volo, forse aveva gli stessi segni di fatica del Concorde che a Londra si è preferito riportare in un hangar per urgenti riparazioni, tanto più essenziali in un aereo che deve sostenere le sollecitazioni del «mach 2». Qualcuno, inevitabilmente, domanderà perché dopo la decisione della British Airways non siano stati sospesi tutti i voli dell'aereo supersonico; e a poco valgono, in questi frangenti, le rassicurazioni di Trubshaw: «Il Concorde è un aereo affidabilissimo. Due esemplari sono stati praticamente distrutti alla ricerca di eventuali punti deboli: quelli provocati da vibrazioni e sollecitazioni nell'esperimento francese, quelli causati dai continui sbalzi di temperatura nel collaudo inglese». Ma anche le macchine perfette, soprattutto se hanno un'anima, possono rompersi.

La difesa dei piloti è senza riserve: «Il Concorde è la Ferrari dell'aviazione - afferma il capitano Brian Walpole, che per 14 anni lo ha portato da una parte all'altra dell'Atlantico -. Ha prestazioni eccezionali, ma è molto controllabile». Anzi, precisa, è «a pilot's plane»: come dire il sogno di ogni pilota. Ma le crepe nelle strutture delle ali sono una realtà; come lo è la decisione di Air France di ignorare quell'allarme inglese, di non sospendere neppure un volo e neppure un aereo. Quando le crepe erano piccole era stata l'Aérospatiale a dare alla British Airways il nulla osta; quando sull'arco di due mesi quei difetti si sono accentuati la compagnia inglese ha preferito la prudenza. Perché Air France non ha fatto lo stesso? Sono gli interrogativi del giorno dopo, tanto più giustificati se si considera che l'età media dei Concorde è 21 anni. Ieri la Caa, l'autorità che controlla l'aviazione britannica, ha confermato di non avere motivo per tenere a terra la flotta di Concorde della British; ma il rogo a un minuto dal Charles De Gaulle lancia lampi d'allarme.

IL VICE PRESIDENTE IFI «TORNERO' SU QUELL'AEREO»

Gabetti: i miei seicento voli da pendolare supersonico

intervista
Gabriele Beccaria
TORINO

GIANLUIGI Gabetti è vice presidente dell'Ifi, uno dei protagonisti del mondo finanziario italiano. Per 30 anni è stato «pendolare» del Concorde sulla tratta Parigi-New York. Un volo in assenza di turbolenze, dato che si viaggia a 18 mila metri, con l'attesa del momento in cui si infrange la barriera del suono (che significa soltanto un ronzio un po' più alto dello standard) e la radiazione calda del finestrino provocata dall'immensa frizione del metallo nell'atmosfera.

Dottor Gabetti, quante volte è stato a bordo del Concorde?

«In 30 anni conto di aver usato il Concorde almeno 600 volte ed è stato sempre fondamentale per rispettare i miei appuntamenti di lavoro».

Qual è l'orario di un volo tipo?

«La partenza è alle 11 del mattino da Parigi e si arriva a New York, grazie al fuso, con tre ore di anticipo, vale a dire alle 8. Questo permette di organizzarsi una piena giornata di lavoro».

A bordo il comfort è altissimo come si dice?

«In realtà è un aereo piuttosto scomodo. I posti sono stretti, ma la contropartita è la grande flessibilità che consente, d'uso e di lavoro».

E la cucina? Straordinaria o soltanto buona?

«Il pasto è molto frugale. Una colazione, direi. Però la qualità è ottima».

Quali limitazioni sono previste per il bagaglio a mano?

«Si possono portare i soliti bagagli: una coppia di borse, compreso il personal computer».

Nel corso del tempo che cos'è cambiato?

«Ultimamente i voli si sono un po' rarefatti. Negli anni scorsi, quando erano più frequenti, riuscivo ad andare e tornare dagli Stati Uniti nella stessa giornata: era una buona opportunità».

E' mai in ritardo il Concorde?

«Negli ultimi mesi spesso, per problemi tecnici e di manutenzione, tanto che alcuni dirigenti d'azienda hanno smesso di prenderlo. Non io. Da Torino c'è un'ottima coincidenza proprio per il volo Parigi-New York».

Si favoleggia sui vip a bordo. Lei chi ha incontrato durante i suoi voli?

«A prenderlo sono soprattutto dirigenti d'azienda, gente che lavora, e poi i parigini, che lo considerano una specie di mito nazionale. Il mondo della moda lo ama molto e a bordo si vedono spesso i rappresentanti del governo francese, che lo hanno sempre utilizzato come uno "shuttle" abituale. Proprio qualche giorno fa a bordo c'era l'ex presidente della Repubblica Giscard d'Estaing. E di recente su un Concorde c'era il re del Marocco Mohammed VI con tutta la famiglia, il seguito e i collaboratori».

Non ha mai sperimentato emergenze a bordo?

«Mai».

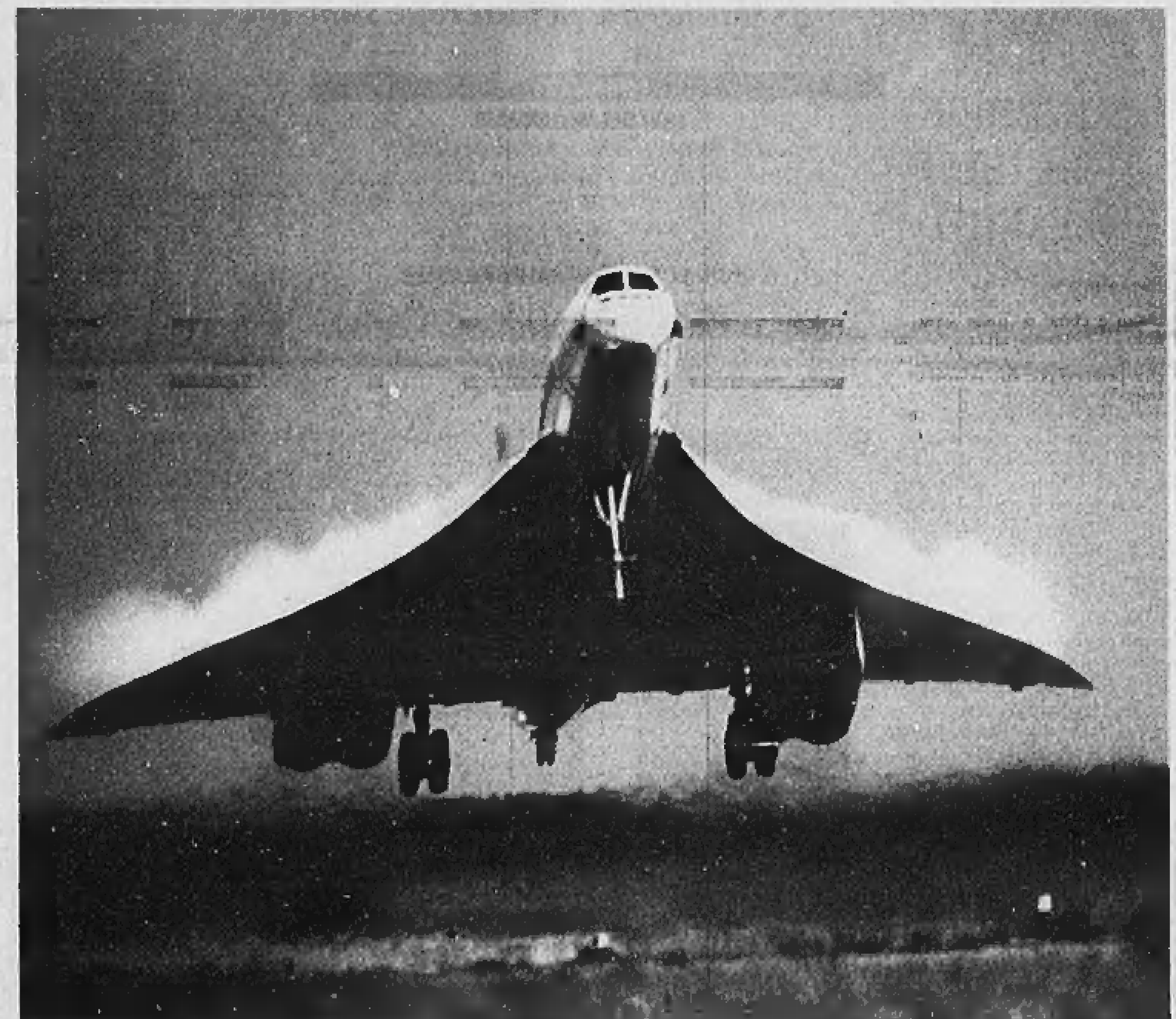
Dopo questa tragedia farà il suo 601° volo? Oppure preferirà rinunciare?

«Non vedo perché non dovrei continuare a volare con il Concorde».



> «In realtà il Concorde è piuttosto scomodo: i posti sono stretti ma la contropartita è la flessibilità che consente ai manager
> La colazione servita a bordo è abbastanza frugale»

Gianluigi Gabetti, vice presidente dell'Ifi



Un'immagine del Concorde in fase di decollo.

Choc fra modelle e stilisti

«Era la nostra Rolls Royce del cielo»

MILANO

Certi simboli restano impressi al momento della loro disgrazia. E' accaduto al Titanic, allo Zeppelin, e oggi è il giorno del Concorde. Sopra le nuvole dal 2 marzo '69 conduceva nel lusso i più grandi. Tra tartine di caviale e coppe di champagne non era infrequente incontrare stilisti e modelle. Ed è sgomento fra i vip della moda alla tragica notizia. La Rolls Royce alata, lunga 62 metri, era gettonatissima da Naomi, Cindy Crawford, Yves Saint Laurent, Donatella Versace, e Karl Lagerfeld in compagnia di top manager e politici.

«Sono choccato - commenta Piero Piazzi, talent scout dell'agenzia di modelle milanese «Run» - A maggio un gruppo di nostre indossatrici ha volato da New York a Parigi, per raggiungere la Costa Azzurra e partecipare a Cannes alla sfilata di biancheria intima Victoria Secret. C'erano: Naomi, Gisele, Eva Herzigova e altre top. Fino a qualche anno fa faceva status fra le indossatrici viaggiare sul Concorde. Poi il trend è decaduto: troppo soffocante e costoso, nonostante la velocità.

Chi invece ci sale ancora regolarmente è Oscar de La Renta, lo stilista americano che disegna a Parigi la collezione Balmain e ha bisogno di raggiungere l'atelier più volte in un mese». Donatella Versace, habitué del Concorde è molto colpita dalla tragedia: «Lo prendevo spessissimo. E anche mio fratello Gianni lo amava molto. Nella vita è tutto fatalità. Certo adesso, ci penserò due volte prima di riprenderlo. Le immagini della tragedia stanno scorrendo sul video e ho i brividi. Fra gli altri affezionati dell'aereo c'è Vittorio Missoni: «Mia sorella Angela, mio padre Ottavio e mia madre Rosita non esitavano a volare in Concorde. Per lavoro, per praticità, non certo per vezzo. Io avrei dovuto prenderlo la prossima settimana per andare a New York», racconta Vittorio Missoni e aggiunge: «E dire che ieri sera dall'aeroporto Charles De Gaulle, lo guardavo, meditando che ci sarei salito per la prima volta fra qualche giorno».





Naomi Campbell e Donatella Versace: due dei grandi nomi del mondo della moda che utilizzano abitualmente il Concorde

> Donatella Versace: ci penserò due volte prima di riprenderlo
> Missoni jr: vengono mille dubbi

Francesco Martini Coveri, confessa: «Ho ricevuto un sacco di offerte scontate per volare in Concorde, avevo prenotato per me e mia madre Silvana. Saremmo partiti ad agosto. Stasera, la prima cosa che ho fatto scendendo dall'aereo per Olbia, è stata telefonare a mamma: "Per carità disdici tutto"». [a. ama.]

In Borsa

Eccesso di ribasso per «Air France»

PARIGI. Dopo il disastro aereo il titolo «Air France» è stato sospeso per eccesso di ribasso, mentre quello della «British Airways» ha registrato, alla borsa di Londra, una flessione del 5,2 per cento. Dopo la riammissione, il titolo «Air France» ha chiuso a 19,3 euro (-3,5 per cento). La British Airways, dopo il disastro, si è trincerata dietro un «no comment». Chris Springham, portavoce di Rolls Royce, ha affermato che l'azienda britannica, produttrice in joint venture con la francese Snecma dei motori «Olympus» che equipaggiano il Concorde, sta cercando «di avere informazioni sulle cause dell'incidente. È prematuro fare illazioni - ha aggiunto Springham - naturalmente coopereremo con le autorità competenti nell'ambito delle indagini». [r. cri.]

I precedenti

Da Tenerife a Los Angeles

ROMA. Il più grave incidente nella storia dell'aviazione commerciale avvenne all'aeroporto di Tenerife, nelle Canarie, il 27 marzo '77. Due Jumbo si scontrarono in pista: 582 morti. Un incidente simile a quello di ieri si verificò ad Amsterdam il 4 ottobre '92: un 747 cargo della El Al precipitò su due palazzi provocando la morte di 200 persone. In Italia, nel '90 un jet militare cadde su una scuola di Casalecchio (Bologna): il pilota si salvò lanciandosi col seggiolino, morirono 12 ragazzi. Il più grave incidente con vittime a terra accadde a Kinshasa (Zaire), l'8 gennaio '96, quando un cargo Antonov si schiantò su un mercato: 350 morti e 500 feriti. Gli ultimi incidenti gravi si sono verificati, nello spazio di 48 ore, all'inizio di febbraio scorso: prima un airbus della Kenya Airways (160 morti), poi un Md-83 dell'Alaska Airlines (88 morti), precipitato a largo di Los Angeles. [r. cri.]

LA TRAGEDIA | IN TRE MINUTI



Il Concorde, una bomba dal cielo di Parigi

Precipita con un motore in fiamme dopo il decollo: 113 morti

Vincenzo Tessandori
inviato a PARIGI

Uno schianto, un rogo, 113 morti. «Una piccola bomba atomica». E un mito cancellato. Questo sarà ricordato come il martedì nero per l'aviazione non solo francese. Cade un Concorde, che era figlio dell'orgoglio umano, unico aereo civile supersonico, e sembra che con questa tragedia si sia chiuso un capitolo della storia del mondo. Accade a Parigi, in un pigro pomeriggio d'estate. La «grande aquila d'argento», come lo chiamano, non ce l'ha fatta a spiccare il volo, già ferita, pare, prima ancora di tentare il salto che l'avrebbe portata a New York in meno di quattro ore. Un motore ha tradito e lo ha fatto appena le ruote si sono sollevate dalla pista, o forse prima se non sono frutto della suggestione i racconti di alcuni testimoni oculari. «Ho visto un grande fumo attorno a quell'aereo. E quello più saliva e più fumava», ha detto un ragazzo. Anche un pilota, Sid Hare, ha assistito all'impatto: «Il rombo era troppo forte, uno dei quattro motori aveva chiaramente avuto un guasto catastrofico». E Frederik Savery, un ragazzo di poco più di vent'anni: «Una grande esplosione seguita da una pioggia di frammenti d'acciaio. Volava più o meno a 50 metri, la coda era in fiamme. L'abbiamo visto virare ma non ho sentito niente. A un tratto è come se fosse sceso il buio, ho chiesto aiuto. Volano sempre bassi. Ce lo aspettavamo che, prima o poi, succedesse una tragedia». Ma non a un Concorde, che quando si stagliava nel cielo pareva sul serio il padrone dello spazio.

Equipaggio francese e 100 passeggeri: 96 tedeschi, due danesi, un austriaco e un funzionario dell'Air France americano. La lista completa verrà diffusa oggi. Un charter affittato dal tour operator Peter Dielmann Shipping Company, di Neustadt in Holstein. Programma costoso e allettante: sbarco negli States e, già ieri, partenza per l'Ecuador sulla «Deutsch

land», lussuosa nave costruita nel '98 a Kiel. Allegria un po' chiassosa, vestiti colorati, voglia di divertirsi. E Parigi è l'ideale per cominciare un'avventura così. Che cosa non ha funzionato? Che cosa non funziona nei 13 Concorde, dei quali 6 dell'Air France e 7 della British Airways, sopravvissuti? Altri 7 sono fermi a terra, cannibalizzati per i pezzi di ricambio. Ora che è accaduta questa catastrofe si parla di apparecchi bloccati dalla compagnia britannica per un motivo più che preoccupante: sulle ali era stata scoperta una serie di piccole crepe. «Abiamo trovato qualche mese fa alcune crepe sul longherone posteriore», ha detto un portavoce della compagnia britannica. E ha aggiunto che ogni crepa era di circa 50 millimetri. «Abbiamo subito avvertito l'Aerospatiale e l'autorità dell'Aviazione civile. Tecnici sono venuti a verificare e hanno riferito che quelle crepe si trovano in una parte non critica. «Possono volare in tutta sicurezza», ci hanno assicurato». Ma pure le condizioni del Concorde precipitato avrebbero dovuto allarmare. In servizio dall'80, aveva circa 12 mila ore di volo. L'ultima grande revisione, quella che richiede lo smontaggio del velivolo, era del settembre '99. Ieri, l'apparecchio ha rullato sulla pista. E' passato davanti all'aereo dell'Air France che riportava a Parigi da Okinawa dove aveva partecipato al vertice del G8 il presidente Jacques Chirac.

Qualcosa ha fatto scoccare una scintilla, toccherà ai tecnici delle commissioni d'inchiesta stabilire che cosa. Il fatto è che il grande uccello è partito già con una ferita aperta. La rincorsa sulla pista, il balzo, il fiato trattenuto dai passeggeri che si godevano quella prima emozione da oltre 9 mila dollari. Ma non c'è stato tempo per un secondo sorriso. Il Concorde si è avvitato, il pilota ha tentato di controllarlo, ma quello gli sfuggiva, il mondo gli volava via dalle dita e lui lo sapeva. Ha tentato una virata senza speranza per riguadagnare la pista che sembrava così vicina ed era ormai remota. L'aereo si è piegato ancora, poi si è abbassato quasi avesse deciso una picchiata. Dalla torre di controllo dell'aeroporto Charles De Gaulle, a Roissy, non hanno avuto neppure il tempo per l'allarme.

Un boato, seguito da un secondo, anche più forte. L'aereo aveva sbattuto sulla terra e scavato un cratere. Ha sfiorato l'«Hotelissimo», 10 metri non di più, e il fuoco lo ha inghiottito. Fra le vittime, quattro ospiti dell'albergo. Ha raccontato Samir Hossein, 15 anni, studente: «L'abbiamo visto perdere quota. Ha tranciato gli alberi e si è schiantato. C'erano fiamme dappertutto». Vigili del fuoco, poliziotti, inutili ambulanze si sono concentrati sul luogo dell'apocalisse. Ci sarebbe un sopravvissuto, ha raccontato un pompiere, un miracolato. Ma nessuno ha potuto dare una conferma. Di troppe cose, non si hanno conferme. Ieri sera alle 22 sono state trovate intatte le due scatole nere. La parola passa ai tecnici. Mentre Jean-Claude Gayssot, ministro dei Trasporti, ha annunciato che da stamani i Concorde sono bloccati. Decisione anticipata dalla British che già in serata aveva cancellato due voli transoceanici. Sul banco degli imputati, l'Air France si difende e il presidente Jean-Cyril Spinetta ha dichiarato che l'apparecchio aveva subito l'ultimo controllo il 21 luglio e ha spiegato che l'incidente è avvenuto per colpa di un motore e non per le microfessure sulle ali.

Il Concorde era considerato un aereo supersicuro, oltreché superveloce. C'era stato un incidente, a Le Bourget, il 3 giugno '73, dove si svolge il salone dell'aria più importante del mondo. Un'altra grande «aquila d'acciaio» era precipitata durante un'esibizione. Era un Tupolev TU-144, il sosia costruito nell'Urss e chiamato ironicamente «Konkordosky»: 14 morti. I Concorde, quelli made in England e quelli fabbriqué en France, che avevano spiccato il primo volo il 2 marzo 1969, fino a ieri avevano avuto una serie di piccoli incidenti. Dunque, un aereo affidabile. Fino a ieri.

E' esploso vicino a un hotel. A bordo c'erano nove membri dell'equipaggio più 96 turisti tedeschi, due danesi un austriaco ed un americano funzionario Air France





Le prime operazioni di soccorso dopo lo spaventoso incidente

LA SPOLA SULL'ATLANTICO STATISTI, TOP MANAGER E I VIP DELLO SPETTACOLO

Sulla corriera dei miliardari

Fra Madonna e Giscard sorseggiando champagne

la storia
Carlo Rossella

Murdoch e Gates lo usano abitualmente e molte star non riescono a rinunciarci da Hugh Grant a Depardieu

In cabina sia i veri ricchi sia i parvenu che si abbuffano Woody Allen: «Si beve a Parigi e si fa pipì a New York»

I sedili, dopo anni, erano un poco rovinati e con qualche macchiolina. Il servizio non era più impeccabile come un tempo, le hostess andavano veloci, i tovaglioli non erano più inamidati dalla lavanderia del Ritz. Il cibo leggero, da manager, era sempre ottimo e lo champagne, Krug e Dom Perignon, freddo ma non troppo comme il faut. Ma the beautiful people, i veri viaggiatori del Concorde non mangiavano né bevevano granché, solo dei caffè, delle Evian temperatura ambiente, qualche cioccolatino e nulla più.



Madonna, appena salita a bordo, si metteva ad ascoltare musica in cuffia e non parlava più sino a destinazione, Henry Kissinger leggeva libri e giornali, così come l'avvocato Giovanni Agnelli. Diego Della Valle si faceva consegnare una mascherina di velluto e si metteva a dormire non stop. Quel viaggio è breve: tre ore e quarantacinque minuti da Parigi Charles de Gaulle a New York Kennedy. Un sogno a mach 2.02 e a 58000 piedi di altezza.

Si parte da Parigi alle 11 del mattino. La saletta d'attesa del Concorde è molto elegante, silenziosa, con un ricco buffet per il breakfast. Per chi arriva con l'aereo privato c'è una limousine a prelevare i viaggiatori sulla pista per portarli al check-in riservato, oppure, in casi urgenti, direttamente a bordo. Subito, nell'anticamera del Concorde, si possono distinguere i parvenu dai veri ricchi, gli uni si buttano sul buffet e gli altri lo disdegnano; abiti vistosi si mescolano a tenute discrete. Le matricole non conoscono nessuno e gli altri salutano tutti.

La comunità dei voyageurs abituali è molto vasta. Uomini d'industria (da Giovanni Agnelli, per lo più in partenza da Parigi, a Rupert Murdoch a Bill Gates, spesso in volo da Londra), attori e attrici (tutti da Madonna a Hugh Grant, da Gérard Depardieu a Catherine Deneuve), gente della moda (Armani, Donatella Versace, Jean Paul Gaultier), grand commis dello Stato (Mario Draghi), uomini politici (Margaret Thatcher, Valéry Giscard d'Estaing). Giornalisti e scrittori: Fabrizio Del Noce tg1, Tina Brown, Talk e Umberto Eco. Sino al 1988 sul Concorde si poteva incontrare spesso Francesco Caltagirone. L'industriale romano per 13 anni aveva fatto la spola, ogni settimana fra l'Italia e l'America. L'Air France nel 1975 lo aveva addirittura premiato per la sua fedeltà. «Ma un bel giorno», ricorda ora Caltagirone, «mi accorsi che qualcosa non andava, che i guasti erano sempre più frequenti. Cominciai a non fidarmi più del Concorde».

L'avvocato Giovanni Agnelli, invece, ha deciso due mesi fa di smetterla col Concorde, dopo un ultimo fastidioso ritardo. Diego Della Valle ricorda uno degli ultimi inconvenienti: «Ci ritardarono la partenza di quattro ore per una questione tecnica. Cambiarono l'aereo. Ma anche il nuovo, dopo mezz'ora di volo, fu costretto a rientrare per una riparazione».

Fatti del genere, negli ultimi tempi, si sono moltiplicati. Ma il Concorde per chi può spendere dieci milioni per il biglietto andata e ritorno è una comodità straordinaria. E gli snob che non trovano posto telefonano disperati all'Air France o alla British Airways.

Il Concorde permetteva di essere in ufficio alle 10 a New York, fare una colazione di lavoro, concludere un business, rientrare nel tardo pomeriggio a Parigi e tornare in sede a Milano il giorno dopo, freschi e riposati. La modella Cindy Crawford, quando aveva un amore transatlantico, andava e veniva dall'America all'Europa anche due volte la settimana.

Fra gli abitudinari del Concorde la tragedia di ieri non ha creato panico, ma provocato seri dubbi. Dice uno di loro: «Dovevo prendere il Concorde il due agosto. Ma penso che andrò con un volo di linea, anche se mi dispiace perdere tutto quel tempo. Non ci sono più abituato».

Grazie alla rapidità del Concorde sono stati fatti grandi affari, ravvivati molti amori, realizzati desideri bizzosi. Naomi Campbell, un giorno a colazione al coffee shop di Vogue, disse a un suo corteggiatore «portami subito a Parigi, perché mi sto annoiando». Due ore dopo erano sul Concorde.

Il taxi dei miliardari è il sogno dei viaggiatori normali, inchiodati ai seggiolini di classe turistica, che lo vedono partire per l'America o l'Europa a velocità supersonica. Loro, i forzati del turismo tutto compreso, i commessi viaggiatori del made in Italy, si immaginano un aereo comodo, ma non sanno che i sedili sono stretti e non molto accoglienti. Pensano a toilettes larghe, ben diverse da quelle normali. Ed invece si tratta di bagni micro. Invidiano il silenzio di bordo, ma invece il rumore del Concorde può essere fastidioso e dormire senza i tappi nelle orecchie impossibile.

Insomma, chez Concorde anche i ricchi avevano qualche problema, superato solo dalla velocità del tempo ritrovato e non perduto. Ora il Concorde è caduto, violando le certezze di quelli che continuano a prenderlo sfidando gli articoli tecnici dei giornali su ali incrinate e motori ormai allo stremo. Ed è precipitato un Concorde affittato come charter a turisti solo un po' più ricchi di quelli che prendono i normali aerei di linea. Benestanti sconosciuti e non beautiful people.

«Si beve a Parigi e si fa pipì a New York», è una delle tante battute di Woody Allen sul Concorde.

LE REAZIONI | IL CORDOGLIO DEI POLITICI E LO STUPORE DEI TECNICI



CIAMPI

Il presidente italiano in una nota al collega tedesco Rau esprime costernazione e afferma che «l'Italia sente questo lutto con solidale partecipazione nei confronti» di Germania e Francia «Paesi amici e affini»



CHIRAC

Il Concorde era decollato ieri sotto gli occhi dei passeggeri di un volo Air France di linea proveniente da Tokyo a bordo del quale si trovava anche il presidente francese Chirac di ritorno dal vertice G8 in Giappone



PRODI

«Una tragedia di grandi dimensioni. Non mi resta che esprimere profondo cordoglio»: così si è espresso ieri il Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, al termine di un incontro con il Presidente della Confindustria D'Amato



UN EX PILOTA

John Hutchinson un ex pilota della «British Airways», ha dichiarato che il Concorde resta «l'aereo più affidabile dal punto di vista della sicurezza». «E' bellissimo pilotarlo - ha aggiunto - è docile ai comandi un vero aereo di razza»

Viaggio al termine della notte

Sul luogo della tragedia tra macerie e odore di kerosene

Pierangelo Sapegno
inviato a PARIGI

L'orologio che è rimasto in piedi segna mezzanotte e un quarto ci sono tre pompieri che escono dalle macerie con le torce accese. Siamo gli unici giornalisti che sono riusciti ad arrivare con un po' di fortuna sul luogo della tragedia. Cinque minuti appena, prima che arrivi u poliziotto a chiederci i documenti e a portarci via. Vediamo un cumulo di macerie, come se fosse un enorme mucchio di polvere. Quello che doveva essere l'albergo è stato completamente sbrindellato. Sopra le macerie c'è solo come una rete d'acciaio che si alza, quel che resta dello scheletro del palazzo. Sopra c'è una selva di fari, come quelli delle partite in notturna agli stadi, ad illuminare la scena. Non c'è più un corpo, più un morto, più niente lì sotto. Ci sono solo i poliziotti per le inchieste e i vigili del fuoco che continuano a scavare, forse alla ricerca di qualche indizio o di qualche resto.

Ci avviciniamo ancora con i piedi che affondano nel fango. Comincia a piovigginare. Dall'altra parte da dove siamo arrivati noi c'è un posto di blocco a ottocento metri. Lì hanno fermato i giornalisti e le televisioni. Noi siamo arrivati per caso da un rondò, vicino all'hotel Blue Marine. C'era anche lì un piccolo posto di blocco, quattro poliziotti al margine della strada. Io e un collega ci siamo infilati dal ciglio opposto, nascosti dal buio. Abbiamo percorso una strada diritta che sembrava infinita. Saranno stati due chilometri. Per nasconderci dalle pattuglie che la percorrevano ci siamo buttati sui campi, una tavola piatta che fra i tralicci dell'alta tensione porta a una nuvola di fumo che si alza in fondo all'orizzonte fra luci azzurrognole.

Avvicinandoci, il fumo prende le dimensioni delle macerie. Da questa parte si riesce a malapena a intravvedere qualche resto dell'aereo. Si scorge bene soltanto un ammasso di calcinacci così stritolati come non avevamo mai visto, nemmeno al crollo del palazzo di via Giotto a Foggia. Quando vediamo i tre vigili del fuoco, ci avviciniamo ancora per chiedere qualcosa. Mentre li abbiamo quasi raggiunti, la scena della tragedia si apre alla vista ancor più come una distruzione da guerra. Sulla sinistra, accanto c'è un edificio che ci sembra nella notte di color ocra, che è completamente intatto. Sulla destra invece c'è l'orologio che adesso segna venti minuti dopo mezzanotte. Si scorgono dei grumi anneriti, non si capisce bene cosa siano. C'è da rabbrividire. I vigili del fuoco puntano le torce e ci illuminano.

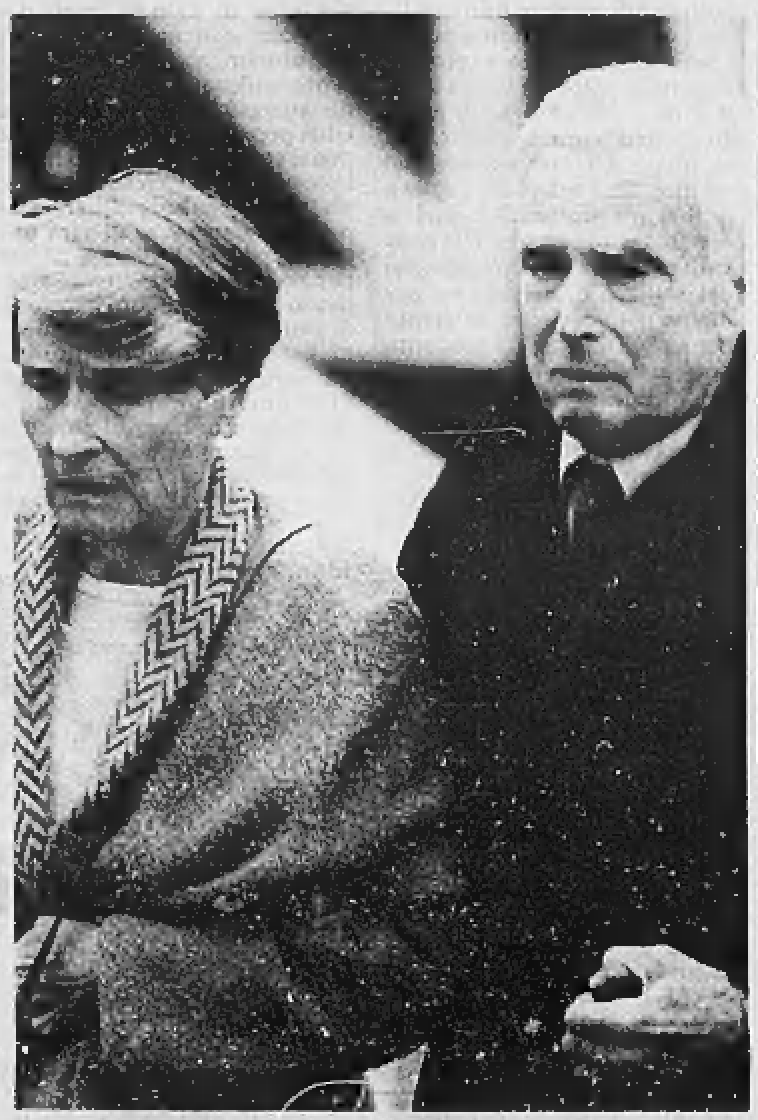
Il vento spinge a ovest la nuvola di polvere e fumo, ma ci manda lo stesso in faccia un forte odore di bruciato, gomma e cherosene. La zaffata è così forte che cancella del tutto la puzza del letame appena sparso sui campi. Mentre continua a piovere, gli aerei passano sopra di noi (solo in atterraggio) a una distanza così vicina che pare quasi di toccarli. Gli enormi fari alogeni dei vigili del fuoco si incrociano più volte sull'unico albero intatto a ridosso della strada che taglia la campagna. A qualche metro da noi c'è una pietra che dev'essere rotolata lì chissà come dopo il tremendo schianto.

Un poliziotto ora è arrivato vicino a noi. Ci illumina il volto e intima di non muoverci. Pensa che siamo sciacalli in cerca di qualche oggetto personale delle vittime. Anche quando facciamo per porgere i documenti urla: «State là, non vi muovete!». Stenta a credere che siamo giornalisti. Ci riporta sul ciglio della strada, tenendoci sempre a due metri di distanza. Ripete che è vietato avvicinarsi al luogo della tragedia: «Come avete fatto?».

«Siamo passati per la strada».

Mentre parliamo l'odore di bruciato ci tappa le narici e il fumo nero ci sporca la faccia. Ci porta accanto a una postazione mobile della gendarmeria: una fila ininterrotta di camionette. Scende l'ufficiale, confabulano. Ci restituisce i tesserini: «Per questa volta va così. Ci dispiace, signori, dietro-front e rifatevi due chilometri a piedi».

Il fumo sembra ancora più alto e l'odore ci insegue per un po'.



Due parenti delle vittime del Concorde in attesa di notizie all'aeroporto

Verso la crociera

I turisti tedeschi attesi a New York

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Erano arrivati a Parigi da tutta la Germania - la maggior parte da Amburgo, Berlino, Francoforte, Hannover e Düsseldorf - per imbarcarsi sul «Concorde». Ma la meta della loro vacanza non era New York: nella metropoli americana si sarebbero fermati soltanto poche ore, i 97 turisti tedeschi morti nella tragedia del supersonico Air France (fra loro 3 bambini e due turisti danesi, il centesimo passeggero era un americano, un ex funzionario dell'«Air France» che aveva trovato posto all'ultimo momento e per caso). Il tempo di uno svelto tour a Manhattan, di una visita al palazzo dell'Onu e di uno spettacolo a Broadway. Stamane si sarebbero dovuti imbarcare con altri 250 passeggeri - arrivati da Francoforte con un jumbo della «Lufthansa» - sulla «Deutschland»: la più moderna e lussuosa nave tedesca da crociera di proprietà della compagnia «Deilmann» di Neustadt, nello Schleswig-Holstein, la stessa che aveva affittato il «Concorde» per il volo transatlantico dei 99 turisti. Davanti a loro c'era una vacanza di quattordici giorni nei Caraibi con soste in Messico, a Cuba, in Colombia e in Equador, conferma al telefono il titolare della compagnia Peter Deilmann, «devastato da una notizia esplosa come una bomba» e infuriato con l'«Air France» per non averlo informato tempestivamente della sciagura: «L'ho saputo dalla tv», dice quasi piangendo e rifiutandosi di fornire l'elenco dei passeggeri «perché potrebbe essere cambiato all'ultimo momento, al Charles de Gaulle».

«Due settimane di sogno», prometteva la pubblicità della «Deilmann» - una delle principali compagnie tedesche di navigazione, molto popolare anche per le crociere fluviali sul Danubio e sul Reno - per una cifra compresa fra i 10 e i 25 milioni di lire, incluso il Parigi-New York e ritorno in supersonico. Un po' costoso, forse: ma per molti turisti tedeschi è davvero un sogno, trascorrere due settimane a bordo di un gioiello di 23 mila tonnellate arredato come un grand hotel degli Anni 20 e soprattutto diventato un mito, in Germania, perché protagonista di una serie televisiva di enorme successo, «Traumschiff», per l'appunto «Nave di sogno».

La crociera proseguirà regolarmente, fa sapere da New York il comandante della «Deutschland» poche ore prima della partenza: «Per rispetto agli altri passeggeri, e considerato che fra loro non ci sono parenti o amici delle vittime del Concorde». Ma il gran numero di tedeschi a bordo del supersonico precipitato a Parigi è uno choch - come conferma «costernato» il Cancelliere Schroeder - per un Paese campione del mondo nel turismo esotico e di élite (fra le offerte più recenti e più ambite, una crociera aerea a bordo di un DC 4 degli Anni 50, la circumnavigazione dell'Africa in due settimane e a 2000 metri di quota, costo 30 milioni di lire). Non è un caso che fra le vittime degli incidenti aerei più drammatici e spettacolari ci siano tanti tedeschi: erano in maggioranza tedesche (164 su 189) anche le vittime del «Boeing 757» charter di una compagnia centro-americana subaffittato dalla turca «Birgen Air», precipitato il 2 febbraio 1996 al largo di Puerto Plata, nella Repubblica Dominicana. Ed erano tedeschi i 230 passeggeri di un altro charter, un «Airbus 310» della compagnia «Hapag Lloyd», schiantatosi dieci giorni fa all'aeroporto di Vienna perché rimasto senza carburante e dopo aver percorso «in condizioni di volo a vela» - senza più motori, dunque - gli ultimi venti minuti. Nello schianto non ci sono stati morti ma soltanto feriti: la mancanza di kerosene all'origine dell'incidente ha evitato un incendio che avrebbe avuto conseguenze catastrofiche.

L'AQUILA D'ACCIAIO CHE ATTRAVERSA L'ATLANTICO IN TRE ORE E MEZZA

Il supersonico sognato da De Gaulle

Dalla nascita politica al successo mondano

retroscena

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

NATO come aereo essenzialmente «politico», figlio dei sogni di grandeur del generale De Gaulle e delle ambizioni europeistiche del primo ministro inglese Harold Macmillan, il Concorde ha sofferto di tutti i possibili contrattempi delle creature politiche. Ma alla fine è stata proprio - quella sua nascita commercialmente così poco ortodossa e non infelice - entrò in servizio nel gennaio 1976, fra una crisi petrolifera e l'altra - a decretarne il successo. Perché fino al drammatico incidente di ieri il Concorde si era rivelato non solo uno degli aerei più sicuri, ma anche - paradossalmente per un progetto che era stato quasi ucciso dai costi - una fonte di ricchi guadagni per le uniche due compagnie, British Airways ed Air France, che avevano dovuto inchinarsi al disegno politico e acquistarlo per esigenze di bandiera. Sette ne usano gli inglesi e 5 i francesi: insieme hanno già trasportato sei milioni di passeggeri.

Quando se ne parlò per la prima volta, all'inizio degli Anni Sessanta, quell'uccello d'acciaio e di leghe superleggere, capace di volare oltre «mach 2» e cioè a più di due volte la velocità del suono, rappresentava per l'aeronautica più che la «nuova frontiera» esaltata dai suoi ideatori: pareva piuttosto un sogno fantascientifico, con i suoi 2240 chilometri orari, la traversata atlantica in tre ore e mezza. Un'operazione affascinante, al di là dei desideri di De Gaulle di restituire alla Francia una tradizione aeronautica e di Macmillan di pagare un simbolico biglietto d'ingresso nel Mercato Comune (ma appena due mesi dopo la firma del trattato il generale avrebbe detto il suo primo «no» all'Inghilterra).

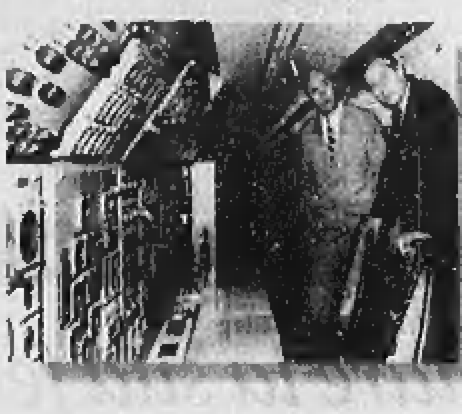
Da quel momento, nel 1962, Concorde avrebbe avuto una lunga e travagliata gestazione. A cominciare dalla scelta del nome: Concord, all'inglese, o Concorde, alla francese? Dopo stucchevoli discussioni, Londra cedette. E allora si passò al progetto operativo, con la struttura affidata alla Sud Aviation (poi Aérospatiale), i motori agli inglesi (una collaborazione fra Rolls-Royce e Snecma). Ma Parigi voleva un aereo di media portata, per sostituire il Caravelle, Londra pensava all'Atlantico. E' una storia di compromessi, fra sogni, realtà e battaglie politiche. E quando i laburisti entrarono con Wilson a Downing Street, nel 1964, e minacciarono di silurare l'operazione perché i costi stavano andando alle stelle, De Gaulle minacciò di trascinare Londra davanti al tribunale dell'Aia. Altro che concordia.

L'aereo si accorciò e si allungò, aumentarono i passeggeri e diminuì l'autonomia, si ritoccarono i serbatoi e scomparirono file di sedili. A Tolosa e a Filton, in parallelo, furono costruiti i due prototipi. Finalmente il 2 marzo 1969, a oltre sei anni dall'inizio della programmazione, Concorde 001 decollò da Tolosa nelle mani di André Turcat. Un mese dopo, il 9 aprile, volò anche l'esemplare britannico: ai comandi Brian Trubshaw, che ieri ha difeso a spada tratta la «sua» creatura. Le due compagnie di bandiera, sotto pressione politica, confermarono le ordinazioni; ma ad una ad una altre 16 vi rinunciarono. Gli esemplari dovevano essere 74, ne nacquero soltanto 20.

C'era anche stata, nel 1972, la grande «rivolta» americana: macchiata di protezionismo, ma presentata in chiave ecologica. Come avevano fatto nel 1968 gli studenti del maggio francese, le autorità americane dissero che il supersonico consumava troppo, che distruggeva con il suo volo ad alta quota la fascia d'ozono, che il «bang» supersonico danneggiava uomini e animali. Così, quando il 21 gennaio 1976 partirono da Parigi e da Londra i primi voli di linea, le destinazioni non furono gli aeroporti Usa, ma - rispettivamente - Rio e Bahrein.

Le cose sarebbero cambiate.





Da sinistra: il machmetro, lo strumento che indica ai passeggeri la velocità del Concorde che tocca i 2400 chilometri orari, due volte la velocità del suono; il principe Filippo insieme al pilota del volo sperimentale del primo Concorde britannico nel 1969 quando l'aereo costituiva il biglietto da visita delle realizzazioni dell'industria aeronautica franco-britannica

British Airways e Air France progettavano di tenerlo in vita almeno fino all'anno 2015

Nato dalla rissosa collaborazione franco-britannica è diventato un simbolo

In sordina il Concorde è sopravvissuto persino ai costi. Volare da Londra a New York, andata e ritorno, costa 18 milioni; una mezza fortuna, ma pare inesauribile il mercato di chi ha fretta o vuole l'ebbrezza del «mach 2» o semplicemente - ricca la schiera di divi e cantanti - ne apprezza il tocco snobistico. Quindici anni, doveva vivere. E invece, superate le prime difficoltà, Concorde si è rivelato un'inarrestabile macchinetta per stampare denaro; e allora si è fatto di tutto per allungarne la vita. Negli Anni Ottanta due strutture sono state letteralmente distrutte proprio per studiare come garantire la longevità. Modificato, rafforzato, adattato alle nuove esigenze, Concorde è finalmente diventato negli Anni Novanta quello che De Gaulle e Macmillan avevano sognato: un simbolo di perfezione, un prestigioso fiore all'occhiello che le due compagnie progettavano ormai di utilizzare fino al 2015. Un aereo con un ruolino di sicurezza ineccepibile, tant'è che il più grave incidente era stato un pneumatico esploso durante un atterraggio, nel corso delle 900 mila ore di volo, per due terzi a velocità supersonica. Fino alle crepe scoperte nei giorni scorsi sui Concorde inglesi, fino alla tragedia di ieri.

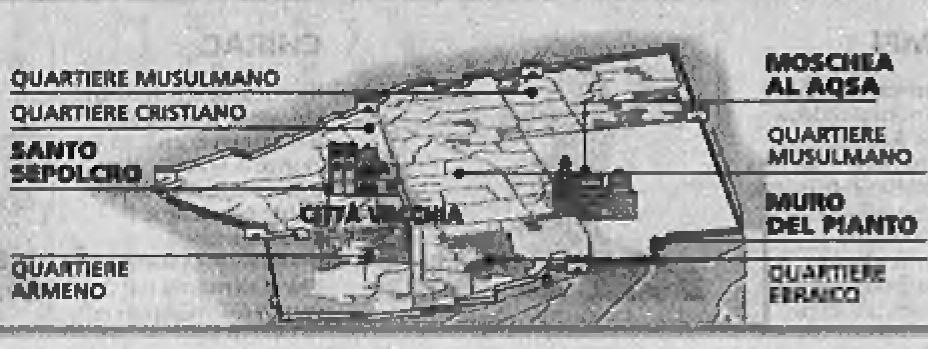
www.lastampa.it
Su Internet:
www.british-airways.com/flights/factfile/airfleet/docs/conc.shtml (il sito ufficiale della British Airways con le informazioni tecniche sul Concorde)
www.geocities.com/CapeCanaveral/Lab/3952/e_index.htm (il sito non ufficiale: la storia, l'evoluzione tecnologica)
www.multimania.com/savoca/photogallery/photosaircraft2/concorde.html (Un sito tecnico)
http://flightsimmers.net/myconcorde/pg000007.htm (Simulazioni di volo del Concorde SST)
http://simaviator.com/econc.html (per appassionati di ultime tecnologie: simulazioni, informazioni, emozioni)
http://airodyssey.tripod.com/articles/movie-arpt79.html (Per i cultmovie-maniaci: il sito monografico del film Airport '79)

LA CAPITALE CHE NESSUNO VUOLE ABBANDONARE

LA CITTA' SANTA CHE HA FATTO FALLIRE IL NEGOZIATO
E' stato il problema numero uno su cui si sono infrante tutte le pressioni di Clinton e la disponibilità a raggiungere un accordo dei negoziatori israeliani e palestinesi.
Ecco la cartina della città.
La linea di armistizio stabilita nel '49 ha di fatto sancito la divisione della capitale in due zone di influenza.

Le date storiche per Israele
1948: gli israeliani occupano la parte occidentale della città
1949: viene dichiarato l'armistizio, il controllo della Città nuova è mantenuto da Israele
1967: nel corso della guerra dei «Sei giorni» le truppe ebraiche procedono all'occupazione di tutta la città. La successiva annessione della parte Est di Gerusalemme non è mai stata riconosciuta dalla comunità internazionale

Gerusalemme e i palestinesi
I palestinesi la chiamano «Al Quds» e chiedono il controllo della parte Est comprendente la Città vecchia circondata da mure, con i suoi quartieri (armeno, cristiano, ebraico e musulmano), il Santo Sepolcro, il Muro del Pianto e la moschea Al Aqsa



UN TUNNEL PER ARRIVARE ALLA MOSCHEA
Gli americani hanno cercato di sbloccare il negoziato con una proposta di compromesso che garantiva una sovranità comune su alcune aree della città, e ai palestinesi una forma di passaggio sicuro (sotterraneo) alla moschea di Al Aqsa, il terzo luogo sacro dell'Islam

A Gerusalemme tra amarezza e sollievo

Esultano gli ultrà ma c'è anche chi piange la pace

reportage
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

E' il giorno della tristezza, della disillusione per questa povera città, Gerusalemme, 17 volte distrutta dagli scontri bellici fra le religioni, più volte rasa al suolo dai terremoti, maledetta dalle eccessive benedizioni che senza risparmio le prodigano ebrei, musulmani, cristiani. L'hanno voluta così,i figli di Abramo, troppo bella per essere fatta di uomini invece che di pietre, troppo intelligente o spirituale per vivere la propria vita di città normale, con i banali problemi del traffico e dell'inquinamento: e ora giace disillusa e struggente, stesa sulle sue colline dal Monte degli Ulivi a Beith Hanina, dal Museo Rockfeller alla Moshavà Germanit a Rehavia a Baca. Nel centro si scorge, dopo che Clinton ha alzato le mani a Camp David, la Città Vecchia al tramonto, dopo una delle solite giornale di terribile calura: i preti del Santo Sepolcro, i rabbini del Muro del Tempio sono senza parole,la città è incredula di sé stessa, di essere rimasta egualmente conflittuale, confusa, divisa eppure unita dopo tanti giorni di colloqui, sorrisi, pacche sulle spalle. Marwan Barghuti, uno dei leader di Fatah ripete che nessuno avrebbe mai dovuto pensare che Arafat avrebbe accettato un patto che non comprendesse la Città Vecchia. Ma nello stupore che troviamo all'Orient House, il quartier generale palestinese a Gerusalemme, lo sconcerto è tale da assomigliare a uno stato di shock. Feisal Husseini di mattina, di fronte alla Porta di Damasco, annunciava con l'aria del padrone di casa grandi cambiamenti. Adesso è sparito, non parla. Altri dell'entourage palestinese escono nel giardino del castelletto di pietra con l'aria stupefatta: «Solo Arafat, per il quale abbiamo preparato una grande manifestazione di sostegno domani, può dire l'ultima parola». Ma l'ultima parola è in fondo a un pozzo, è sprofondata nella notte. La verità è che in giro, nelle botteghe di Salah Din la strada principale di Gerusalemme Est, nel rumore del traffico, fra i colori delle spezie e il loro profumo sospiri e esclamazioni parlano della paura di prossime violenze ,e anche del sollievo di alcuni che per motivi politici o semplicemente per amore di una vita moderna non amano la leadership di Arafat, né la prepotenza dei suoi bravi. Parla chiaro dando dignità a questo sentimento il professore palestinese di antropologia Ali Klebo nella sua fresca casa di Shuafat, uno dei quartieri che erano destinati all'Autonomia: «In verità, mi sento sollevato. Penso che un nuovo e più franco rapporto fra i due popoli sia cominciato, che punti sensibili fino all'ineffabile sono stati esplicitati, che si sia passati dalle bandiere alle persone, e che così ci sarà più tempo per ambedue le pareti per non fare sciocchezze. Non penso che ci sarà un'esplosione di violenza. A Shuafat c'è ancora aspettativa per il futuro». Dal loro trono nella Moschea d'Oro i mufti invece prevedono che il futuro, come il passato, come il presente, non possa che essere di guerra. Come ha detto Ekrima Sabri: «L'unica verità è che non esiste nessun'altra soluzione che quella che il potere palestinese, e solo quello, debba governare questa zona». I religiosi di Hamas assentono, e non sono pochi.La parte ebraica moderna è la più depressa, perché sa che Barak ,per il mandato ricevuto e per la sua ispirazione personale, di soldato e di uomo di kibbutz, era il migliore messaggero possibile dei giovani intellettuali, delle vecchie signore austriache con i guanti d'estate e i mariti attaccati al braccio che a Gerusalemme adesso davanti al teatro prima del concerto scuotono la testa nel buio: «Abbiamo aspettato tanto per vedere la pace, e chissà cosa succederà adesso». David Cassuto l'architetto fiorentino che è stato vicesindaco di Gerusalemme e che non è certo un uomo di sinistra, pure è triste nel suo studio: «Sono stupefatto, incredulo che Arafat abbia potuto pensare che ce ne saremmo potuti andare oltre i confini del 67, lasciare la Città Vecchia che è il cuore dell'idea nazionale stessa di Israele. Ero spaventato, molto spaventato che Barak desse via tutto quello che aveva messo in programma: quasi tutto il West Bank, gran parte di Gerusalemme. Ma mi spaventa di più che Arafat non abbia capito niente di noi».

Un religioso prega felice di fronte al Muro del Pianto, è stato esaudito nelle sue preghiere, e dice alla cronista fra il generale consenso: «Gerusalemme non è, non potrà mai essere oggetto di trattativa, non può essere smembrata da nessuno: essa appartiene alle generazioni a venire, e questo è un segno divino».

Di fronte al liceo Sperimentale, dove dopo la scuola accendono le luci i pub, i ristoranti della zona pedonale un gruppo di ragazzi resta stupefatto alla notizia della rottura dei colloqui. Un ragazzino scuro che si chiama Yahai e porta l'orecchino mi fa un largo sorriso di consolazione: «Lo dico sempre, io. Dovrebbero scrivere più canzoni di pace i ragazzi palestinesi».

Tra i vicoli della Città vecchia si percepisce un brivido per quello che potrà accadere Solo i religiosi riescono a scorgere nei fatti la volontà del loro Dio



Scontri tra soldati israeliani e dimostranti palestinesi alla moschea di Al Aqsa a Gerusalemme dopo la notizia del fallimento dei negoziati di Camp David

Gaza attende Arafat da trionfatore

Oggi un grande corteo per festeggiare la sua fermezza

Aldo Baquis

TEL AVIV

Per Yasser Arafat si preannuncia un ritorno trionfale a Gaza. Da giorni l'apparato dell'Autorità nazionale palestinese sta preparando manifestazioni di massa e striscioni che inneggiano alla fermezza dimostrata a Camp David dal Rais, malgrado le pressioni congiunte di Bill Clinton e Ehud Barak. Già oggi migliaia di palestinesi scenderanno nelle strade in una prima dimostrazione di sostegno ad Arafat organizzata dal segretario generale di al-Fatah, Marwan Barghuti.

Il fallimento dei negoziati di Camp David non ha destato sorpresa fra i palestinesi dei Territori. Nei giorni scorsi quasi il 60 per cento aveva infatti espresso totale scetticismo sul loro esito, in un sondaggio di opinione curato da un'agenzia di stampa palestinese.

I meno sorpresi di tutti sono gli islamici di Hamas che da anni affermano - e che ieri hanno ribadito, per bocca dello sceicco Ahmed Yassin - che i negoziati di Israele sono una totale perdita di tempo e che l'unica strada da percorrere «è quella della Jihad, della guerra santa, del sacrificio e del martirio». «Barak ha dimostrato che gli israeliani vogliono proseguire l'occupazione delle nostre terre e del nostro popolo. Non ci resta che la resistenza armata», ha affermato Yassin. Un suo consigliere, Abdel Aziz Rantisi, ha assicurato che «entro cinque anni al massimo i palestinesi possono riconquistare le loro terre, con la forza».

Nell'entourage di Arafat i toni sono polemici, ma molto meno militanti. Ahmed Tibi, un parlamentare israeliano molto vicino al presidente palestinese, ha accusato ieri il premier Barak di essere riuscito ad ingannare l'opinione pubblica lasciandole credere di aver fatto ai palestinesi concessioni mai sottoposte invece ad Arafat.

«Gli israeliani sono persuasi che Barak abbia offerto di ritirarsi dal 96 per cento della Cisgiordania. Invece - ha rivelato Tibi - ad Arafat ha proposto un ritiro solo dall'80 per cento. Ha aggiunto che un ulteriore 12 per cento dovrebbe essere dato in affitto ad Israele per molti anni e che il rimanente 8 per cento dovrebbe diventare israeliano».

«Alcune delle sue proposte sono apparse addirittura offensive - ha proseguito Tibi - come quella dello scambio di terreni fra israeliani e palestinesi: con un rapporto di nove a uno a favore dei primi». «Tuttavia - ha precisato il parlamentare Tibi - a Camp David sono stati registrati progressi. Il contenuto dei colloqui può servire da base per i futuri negoziati».

Al suo ritorno a Gaza, Arafat prevede di convocare i vertici dell'Olp per fare il punto della situazione. Secondo fonti informate, a metà settembre potrebbe essere organizzato a Gaza un incontro dei dirigenti della lega Araba durante il quale Arafat proclamerebbe lo stato palestinese indipendente, con Al Quds (Gerusalemme) per capitale. Il presidente Clinton - secondo la televisione israeliana - ha però diffidato Arafat dal compiere mosse unilaterali, nel timore che esse inneschino scontri armati nei Territori.

«Arafat è rimasto molto deluso dalle mediazione di Clinton - ha rivelato ieri Taysir Khaled, un membro del Comitato esecutivo dell'Olp. - Barak ha infatti cercato continuamente di sottrarsi a quanto stabilito dalla legittimità internazionale e dalle risoluzioni delle Nazioni Unite. Piuttosto che richiamare Barak all'ordine sulle risoluzioni che riguardano Gerusalemme, i profughi e gli insediamenti, Clinton lo ha seguito sulla medesima strada rendendo impossibile un accordo».

Ad allarmare ancora di più la dirigenza palestinese vi sono le continue informazioni relative a spostamenti di truppe israeliane nei Territori e alla distribuzione di armi ai coloni. Ancora ieri, in un incontro con parlamentari israeliani, il capo di stato maggiore generale Shaul Mofaz ha precisato che i coloni potranno aprire il fuoco contro dimostranti palestinesi qualora questi cercassero di oltrepassare i recinti dei loro insediamenti oppure vi penetrassero dentro.

Scenari di questo tipo provocano ansietà fra i responsabili palestinesi. Uno di questi - Abu Ali Mustafa, da poco nominato leader del Fronte popolare per la liberazione della Palestina - ha avvertito ieri gli israeliani che qualora dimostranti palestinesi fossero colpiti dal fuoco di coloni o di militari, «reagiremo con la medesima moneta».

Secondo Faisal Hussein, anche se l'ipotesi di una fiammata di violenze non è da scartare, i palestinesi vogliono comunque proseguire la via negoziale. Nelle prossime settimane tornerà dunque in zona il mediatore statunitense Dennis Ross, che è stato incaricato da Bill Clinton di riprendere l'interminabile spola fra israeliani e palestinesi.

Il leader di Hamas «Ha dimostrato che gli israeliani vogliono proseguire l'occupazione delle nostre terre e tenere schiavo il nostro popolo»

www.lastampa.it
Su Internet:
www.pna.org
(l'autorità nazionale palestinese)
www.knesset.gov.il/index.html
(il parlamento israeliano)
www.state.gov/www/regions/nea/cdavid_summit.html
(pagine su Camp David)
http://home.rose.[illegible]~dingdong/CDHistory/
(la storia di Camp David)
http://www.israel.org/mfa/go.asp?MFAH00ie0
(l'intesa del 1978)
www.arabia.com
(portale informativo)

CONFRONTO ARABO-ISRAELIANO

Yehoshua

«Ma è stato fatto tutto il possibile?»

Daniela Cotto

SONO depresso. E' vero, speravo in questo accordo. Adesso aspetto di capire e di sapere notizie da Camp David. Ma certo, già qui nel centro di Gerusalemme, si respira un'aria di delusione. Un'aria che mi intristisce e deprime. Non so se è stato fatto tutto il possibile, da entrambe le parti». Abraham Yehoshua non vuole trattenersi al telefono. E' in un caffè quando lo raggiungiamo sul cellulare: «Sto sorseggiando un the con mia nipote. Non ho ancora guardato la televisione, non ho letto quello che è successo. So solo che Barak e Arafat hanno interrotto le trattative. Ancora una volta. Sono triste. E' il primo pensiero che ho in mente». Ha solo il tempo di esprimere la sua delusione e di spiegarci che vuole riflettere, pensare, prima di dare altri giudizi. Vuole capire bene che cosa è successo, dove si è interrotto il cammino della pace prima di raccontare ancora una volta la sua delusione. A sera, lo scrittore israeliano più letto e tradotto, stacca i telefoni della sua casa. Ma prima ha brevemente risposto alle nostre domande.



Yehoshua

Qual è la sua opinione su Camp David? Cosa pensa del vertice negli Stati Uniti chiuso senza un accordo?

«So solo che hanno interrotto il vertice senza un nulla di fatto. Speravo nella pace. Proprio come la grande maggioranza di israeliani e palestinesi, della gente comune».

Secondo lei quale sarà lo scenario del Medio Oriente dopo Camp David?

«Non so, è troppo presto per parlare. Dobbiamo aspettare il ritorno dei leader in patria. Dobbiamo vedere quali saranno le reazioni. Ma non mi aspetto nulla di positivo. Non sono affatto ottimista».

Yehoshua, lei per la Città Santa ha parlato dell'idea del superamento dell'idea di sovranità tradizionale. Gerusalemme è rimasta un nodo irrisolto? Cosa ne pensa?

«Gerusalemme potrebbe venire divisa in tre settori. Quello ebraico più o meno sui confini che erano nostri sino alla Guerra dei sei giorni nel 1967. Quello arabo nella parte orientale. E propongo che la zona all'interno delle mura ottomane della Città Vecchia venga governata da ebrei, rabbini, imam e patriarchi cristiani. La pace quando verrà, potrà essere firmata solo con questa soluzione».

Nabil Amr

«Abbiamo perso una occasione»

A Camp David abbiamo perso un'occasione storica ma il cammino della pace non si ferma: Nabil Amr, intellettuale palestinese, uno dei più stretti collaboratori di Yasser Arafat è deluso dal risultato del vertice. E' fallito, sostiene, «perché Barak non può andar oltre alla linea stabilita dalla comunità internazionale». «Ma - aggiunge - tutti vogliamo la pace. Da troppo anni la morte appartiene alla nostra esistenza quotidiana. E' ora di dire basta. Le generazioni dei leader di oggi vogliono cambiare».

Dopo due settimane di negoziati, alla ricerca di uno storico accordo di pace, il premier israeliano Ehud Barak e il leader palestinese Yasser Arafat si sono arenati sull'eterno ostacolo Gerusalemme. Si troverà mai una soluzione?

«Il nodo di Gerusalemme è molto complesso. Arafat non ha avuto "un atteggiamento intransigente" come ha dichiarato ieri Barak. Vogliamo trovare una soluzione giusta. Vogliamo giustizia. Abbiamo il diritto di riavere la sovranità della città che ci fu tolta nel 1967 con la guerra dei Sei Giorni da Israele. Questo è ciò che vogliamo».

Lo sceicco Ahmed Yassin, leader di Hamas, ha dichiarato che Israele comprende solo la lotta armata e la resistenza ad oltranza. Pensa che Hamas riprenderà gli attacchi terroristici?

«I palestinesi, tutti, sono compatti e sostengono Arafat. La maggioranza del nostro popolo crede in questa strategia, nella strategia della pace. Non credo che Hamas ricominci con la guerriglia. Se lo facesse non avrebbe di sicuro l'appoggio del governo».

Come vede il futuro, Mr Arm?

«Aspettiamo. Adesso è prematuro trarre conclusioni. Potrebbero essere affrettate. Al rientro di Arafat ci sarà un incontro urgente. Si analizzerà di nuovo la politica da seguire. Ma tutte e due le parti, dopo accuse reciproche e rimpalli di responsabilità, timori di scoppi di violenza, hanno lanciato segnali che esprimono la chiara volontà di riannodare non appena possibile i fili del dialogo».

Allora, qual è il suo giudizio? Lei è ottimista o pessimista?

«Sono ottimista. Ho fiducia negli israeliani. Non ci sarà la firma a breve termine, questo è chiaro. Ma ho fiducia. Perché tutti, israeliani e palestinesi, vogliono la pace. L'accordo è vitale, per tutti». [d. cot.]

LA TRAVAGLIATA STORIA DEL VERTICE A CAMP DAVID

SPERANZA

A Camp David, l'11 luglio, con un colloquio tra Clinton e il presidente dell'Anp Arafat comincia il vertice israelo-palestinese. Più tardi Clinton incontra il premier israeliano Barak, quindi si tiene il primo incontro a tre. Il giorno precedente, il governo di Barak era sopravvissuto al voto di fiducia della Knesset



CRISI

A due giorni dall'inizio del vertice Clinton riesce faticosamente a trattenere Arafat che vuole andarsene, insoddisfatto delle proposte Usa ritenute troppo simili a quelle israeliane. Il 19 Clinton rinvia di un giorno la partenza per il G8 in Giappone (foto), sullo sfondo le minacce di Barak di abbandonare i colloqui



FALLIMENTO

Bill Clinton il 23 luglio torna dal Giappone e va subito a Camp David per la stretta finale: preme al massimo incontrando a piccoli gruppi i negoziatori delle due parti, si tratta fino a notte fonda. Ieri il fallimento: viene annunciata la conclusione del vertice senza l'accordo. Nella foto, Clinton con i negoziatori palestinesi e israeliani



Clinton si arrende al flop di Camp David

«Lo scoglio di Gerusalemme è stato insormontabile»

Scambio di accuse tra Barak e Arafat Il presidente Usa: è stato difficile come farsi cavare un dente senza anestesia

Andrea di Robilant
corrispondente a WASHINGTON

Alla fine il nodo di Gerusalemme si è rivelato intrattabile. Dopo due settimane di colloqui estenuanti, in cui il Presidente Clinton ha impegnato tutto il suo prestigio e quello della diplomazia americana, i negoziati di pace tra israeliani e palestinesi sono falliti a causa delle inconciliabili rivendicazioni delle due parti sulla Città Santa.

Clinton, stanco e deluso, ha cercato di limitare i danni insistendo che le due parti avevano comunque fatto «progressi significativi» su numerosi fronti e che si sono impegnate a proseguire lungo il cammino della pace. Ma nonostante gli sforzi di questi giorni, alla fine non è rimasto nulla su carta.

Israeliani e palestinesi avevano praticamente raggiunto un accordo verbale su vari dossier - dal ritorno dei rifugiati palestinesi agli insediamenti israeliani, dai confini alle misure di sicurezza. Ma quando nella notte è parso evidente che non ci sarebbe stato un accordo su Gerusalemme, tutto si è sfaldato.

Clinton sperava di ottenere un documento parziale, che lasciasse fuori Gerusalemme ma consolidasse il progresso fatto su altri fronti. Ma quando si è trattato di mettere gli accordi verbali per iscritto «le due parti hanno cominciato a fare marcia indietro», ha detto una fonte della Casa Bianca. Alle tre di notte Arafat ha fatto recapitare a Clinton una lettera in cui annunciava che non aveva più senso proseguire, che il negoziato era fallito e che intendeva andarsene. A quel punto anche Barak ha cominciato a fare i preparativi per la partenza. Ieri mattina il Presidente ha tenuto un ultimo colloquio faccia faccia con ognuno dei due leader, e poi anche lui ha gettato la spugna.

In una breve dichiarazione congiunta - l'unica concessione fatta a Clinton - Barak e Arafat si sono impegnati a non prendere iniziative unilaterali nelle prossime settimane e «a continuare gli sforzi per raggiungere un accordo il più presto possibile». Ma non è chiaro se Arafat abbia accettato di rinviare ancora una volta la proclamazione dello Stato palestinese, fissata per il 13 settembre.

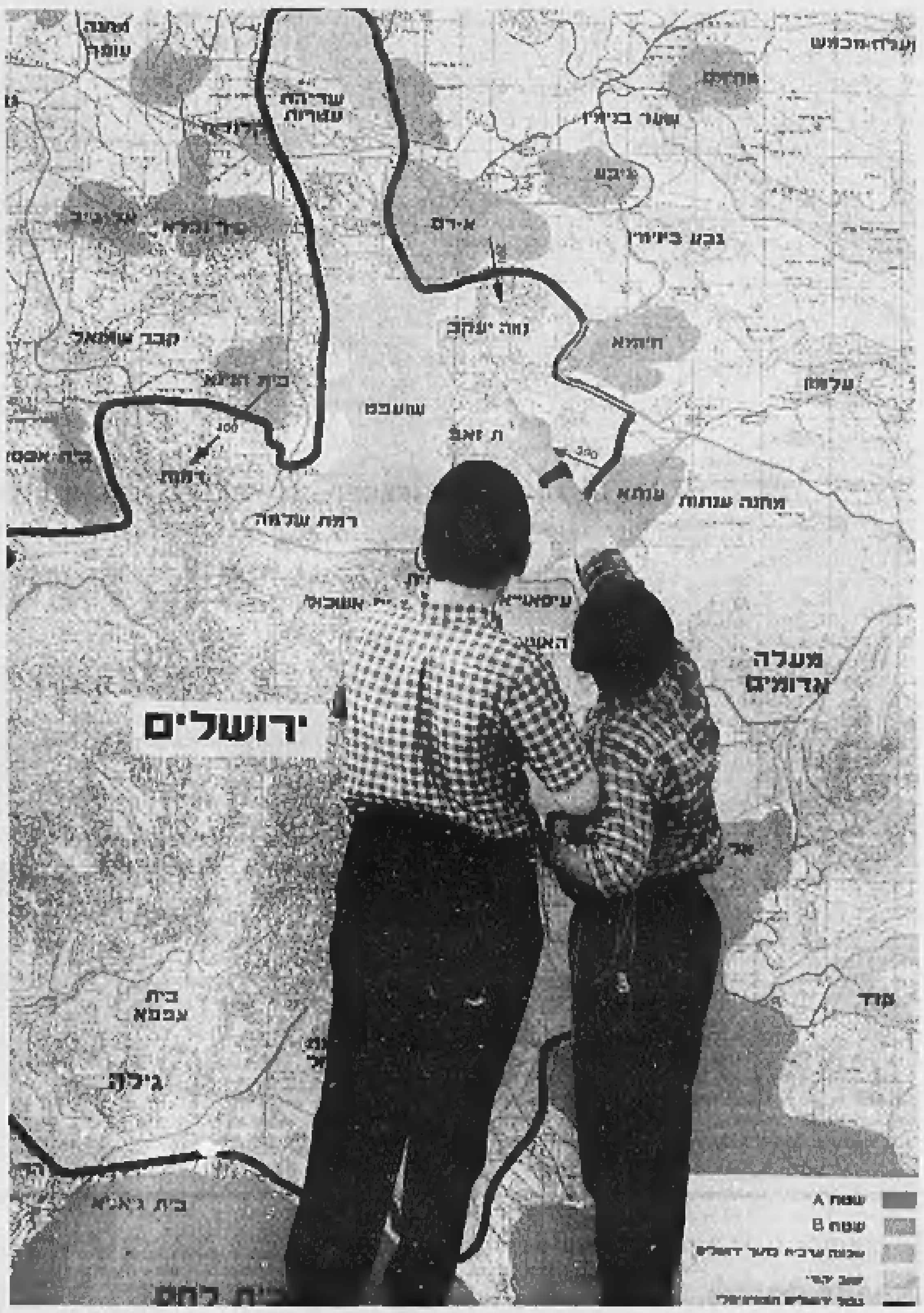
Il Presidente continua a ritenere che i due «troveranno il modo di arrivare» alla pace prima della fine della sua amministrazione «se non si lasceranno sfuggire il tempo a disposizione». Un inviato americano, probabilmente Dennis Ross, tornerà nella regione tra qualche settimana per tenere in vita il processo di pace. Ma le prospettive, almeno a giudicare dalle prime reazioni sul terreno, non sono incoraggianti.

Barak era arrivato a Camp David insistendo che Gerusalemme doveva rimanere indivisa, sotto sovranità israeliana. Arafat, dal canto suo, insisteva che Gerusalemme Est doveva essere sotto sovranità palestinese. Gli americani hanno fatto varie proposte, tra cui quella di una sovranità congiunta in alcuni quartieri di Gerusalemme Est. Ma nessuna ha funzionato.

«Era difficilissimo», ha detto Clinton. «Come farsi cavare un dente senza anestesia. A me sembrava che avessero fatto abbastanza progressi per arrivare ad un accordo. I palestinesi hanno cambiato la loro posizione iniziale, hanno fatto passi avanti. Gli israeliani hanno fatto passi più grandi. Ma non ce l'hanno fatta».

All'annuncio del fallimento sono seguite le inevitabili recriminazioni da ambo le parti. Nella sua lettera a Clinton, Arafat ha accusato Barak di non essere pronto a far la pace e di essere venuto a Camp David sapendolo. Il premier israeliano, da parte sua, ha criticato Arafat «per aver avuto paura di assumersi una responsabilità storica, per aver esitato a prendere le forti decisioni che erano necessarie. Bisogna essere in due per ballare il tango».

La visione di pace «ha sofferto un duro colpo», ha aggiunto Barak, ansioso di sottolineare - in vista di un difficile ritorno in patria - che non ha fatto alcuna concessione ai palestinesi per iscritto e che tutte le idee discusse in questi giorni a Camp David sono da considerarsi «nulle». La partita, in somma, è stata «azzerata».



Due studenti religiosi ebrei osservano una mappa murale di Gerusalemme. A sinistra, il presidente americano Bill Clinton

DIETRO LA GRANDE DELUSIONE | RISVOLTI DEL LUNGO NEGOZIATO

Il miracolo mancato del Presidente

Ha avuto troppa fretta nel convocare il vertice

retroscena
Andrea di Robilant
corrispondente a WASHINGTON

Voleva chiudere il mandato con un successo che passasse alla storia

Washington è apertamente irritata con i palestinesi accusati di rigidità

La spiegazione per quel che è successo a Camp David - la sua spiegazione - Bill Clinton l'ha data in tivù ieri mattina quando, stanco e mentalmente provato, ha indirettamente attribuito a Yasser Arafat la responsabilità principale per il fallimento dei colloqui.

«Il Primo ministro Barak ha mostrato particolare coraggio, visione e comprensione dell'importanza storica di questo momento», ha detto a sorpresa il Presidente. «E mi sembra giusto sottolineare il fatto che - forse perché gli israeliani lavoravano da più tempo sulla questione - egli abbia fatto più passi avanti rispetto alla sua posizione iniziale di quanti non ne abbia fatti Arafat, soprattutto sulla questione di Gerusalemme».

Certo, il Presidente ha cercato di attenuare la sua critica ricordando che «la squadra palestinese ha lavorato sodo» e che Arafat «rimane impegnato a cercare la pace». Clinton ha anche sottolineato che le sue parole non andavano intese come una critica nei confronti del leader palestinese bensì come un elogio di Barak per il coraggio che aveva dimostrato. Ma la delusione di Clinton per la timidezza di Arafat era molto visibile ieri. E il Presidente ha faticato un pO' a celare quell'ombra di risentimento che gli oscurava il viso durante la sua amara conferenza stampa.

Ma la sua uscita contro Arafat - non è chiaro, a questo punto, come Clinton speri di recuperare la fiducia del leader palestinese per poter continuare a mediare tra i due - non impedirà ai suoi critici di attribuire proprio a lui la responsabilità maggiore per il fallimento di un negoziato che secondo molti analisti della scena mediorientale non andava convocato perché le parti erano ancora molto troppo distanti.

Non solo. Gli verrà rinfacciato il fatto che proprio Arafat non voleva venire a Camp David. A detta di molti osservatori il leader palestinese non era ancora pronto per fare le concessioni necessarie e aveva cercato di resistere alle pressioni della Casa Bianca, la quale invece insisteva, assieme agli israeliani, che il momento di trattare era giusto e che non andava perso.

Clinton ovviamente respinge l'accusa di aver costretto Arafat a venire a Camp David obtorto collo. E respinge l'accusa di aver convocato un vertice che non era ancora maturo. Il processo di pace - insiste - era bloccato e le condizioni sul terreno deterioravano di giorno in giorno.



«Come dissi alla vigilia del summit», ha detto il Presidente, per giustificare la sua decisione in favore del summit, «un successo era tutt'altro che assicurato alla luce delle dimensioni storiche, religiose, politiche ed emotive del conflitto. Ma siccome le due parti, da sole, non facevano progressi e siccome la scadenza di settembre che si erano fissate era sempre più vicina, pensai che non avevamo scelta. Ero preoccupato che se non convocavamo un vertice, se non li costringevamo ad affrontare in maniera diretta i nodi della questione - a guardarsi nello specchio e a guardare nell'abisso - non saremmo mai arrivati ad un accordo».

Ma nonostante le sue giustificazioni, Clinton ancora non riesce a dissipare l'impressione che un altro elemento importante abbia contribuito all'urgenza con cui ha convocato il vertice: il suo desiderio di passare alla Storia come il Presidente che ha portato la pace in Medio Oriente. Mancano ormai meno di sei mesi alla fine del suo mandato presidenziale, e Clinton è più ansioso che mai di ottenere un successo importante in campo internazionale che non lo faccia ricordare prevalentemente come il presidente che mangiava la pizza con Monica Lewinsky alla Casa Bianca.

Ora, è perfettamente naturale che un presidente cerchi di passare alla Storia risolvendo un conflitto che si trascina da mezzo secolo. E Dio sa se Clinton non ce l'ha messa tutta, lavorando giorno e notte in maniche di camicia per due settimane. Ma non sappiamo, e probabilmente non sapremo mai, in che misura le sue ambizioni personali abbiano pesato sulla sua decisione di convocare un vertice per il quale le parti in causa non erano evidentmente pronte.

Se il vertice fosse stato un successo non avremmo, ora, l'inevitabile caccia ai colpevoli del fallimento e il Presidente sarebbe passato alla Storia per aver aiutato a risolvere il conflitto più insidioso di questi ultimi cinquant'anni. Ma il vertice non è stato un successo. E adesso la leggendaria furberia politica di Clinton rischia di ritorcersi contro di lui. E di colorare il giudizio di quegli stessi storici che voleva conquistare.

Netanyahu tesse la tela della rivincita

L'apparizione in tv primo atto del ritorno in politica

GERUSALEMME

Alla luce della crisi di Camp David delle ultime ore, c'è qualcosa di diabolico e persino di un po' iettatorio nella compassata, contrita apparizione di Bibi Netanyahu alla televisione alle otto di lunedì dopo mesi di assenza. Tutto andava bene fra Barak e Arafat, almeno in apparenza,e ecco che verso le sei e mezzo di pomeriggio i due canali televisivi vengono avvertiti che Bibi vuole fare un annuncio personale. Con grande eccitazione e sicurezza di un rating straordinario (che infatti ha forato tutti i record del prime time) i giornalisti alle otto in punto sono lì. Netanyahu è pronto con la bandiera bianca e azzurra sullo sfondo,come fosse ancora il primo Ministro. Tutta Israele è immobile davanti al teleschermo: la destra non desidera altro che il suo uomo di punta dichiari di essere pronto a tornare nell'agone politico contro Barak che vuole regalare a Arafat metà dello stato ebraico. La sinistra digrigna i denti; ma come, è sempre vivo! E tuttavia resta ipnotizzata in poltrona: è un po' invecchiato, pallido, e invece di avere quel suo sguardo allegro da fortunato mascalzone guarda da sotto in su come un cucciolo, e parla senza far rombare il suo vocione. Ma non annuncia il suo ritorno: lo fa intendere, e gli da la forma di un'ancora di salvezza di fronte al disastro. Non un'ancora di salvezza per il Likud, i religiosi, insomma i suoi.

Spiega di essersi deciso a parlare perché sente "profondamente che il futuro della nazione è in pericolo", e intanto i giornalisti della TV si rendono conto di essere stati attirati in una trappola. Netanyahu non desiderava affatto fare un annuncio personale, ma un'esternazione da Primo Ministro, a reti unificate che gli pavimenta la strada della leadership nei nuovi colori da lui scelti .Dice solo "Sento forse che presto dovrò fare delle scelte relative alla vita pubblica",e poi i telegiornali, accortisi della trappola, gli levano il microfono. Ma la comunicfazione è stata forte: prima di tutto dice: "io sono qui, e sono sempre un grande ipnotizzatore. Guardate: Sharon, segretario del Likud, ha tenuto oggi il suo discorso alla Knesset, e il mio cancella completamente questo pur famoso leader. Dunque il posto è mio, solo che io lo scelga".E dice ancora: "Per ora Barak torna senza un accordo, il periodo che si apre è letteralmente di difesa nazionale contro la rabbia araba. LO lascio a Sharon e a un eventuale governo di unità nazionale. Io sono qui alla difesa del paese per situazioni di emergenza, l'unico che garantisce dopo che Barak si è comunque troppo scopertop davanti ad Arafat l'integrità del Paese".

Netanyahu può quasi sicuramente contare sul fatto che sia caduta la possibilità di dovere sottostare a un processo dopo che la Commissione di Indagine ha consigliato il blocco del procedimento per l'ipotetica sottrazione dei regali ricevuti durante il suo mandato come Premier. Sara, la moglie invisa al pubblico da tempo tace e si dedica alla cura dei loro due bambini. E Bibi silenziosamente durante il periodo in cui si discuteva dello sgombero dal Libano ha visitato qualche kibbutz di sinistra del nord per dimostrare la sua simpatia alla gente impaurita dagli hezbollah e adontata dall'isolamento politico.



Bibi Netanyahu dopo la secca sconfitta alle elezioni sembrava rassegnato a uscire di scena ma il negoziato di Camp David e la risalita del Likud nei sondaggi gli hanno riaperto suggestive possibilità di riprendere la guida dell'opposizione

Netanyahu vive in una modesta casa a Rehavia, l'ombroso quartiere della rigorosa borghesia intellettuale di Gerusalemme. Lo si vede giocare con i bambini in giardino, esce solo per andare in ufficio, scrive libri molto ben pagati da case editrici americane, accetta di tenere conferenze sempre preferibilmente negli Usa. Ha ammesso di aver compiuto vari errori durante il suo mandato,ha messo su un'aria umile e uno sguardo mite ma sa che la sua personalità attira come una rock star, che non aspettano che il suo via. Ma non gli bastano più: adesso è a caccia anche degli stanchi e dei disillusi della sinistra. [f. nir.]

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA TRA RIFORME ISTITUZIONALI E FUTURO DELLA SINISTRA

«SQUILIBRI GOVERNO-REGIONI»

Se non si completano le riforme istituzionali, c'è il pericolo di avere un sistema squilibrato con un «governo troppo debole in Parlamento» ma anche nei confronti delle Regioni. «Con il modello federale, le Regioni diventeranno sempre più polmoni normativi ha detto il presidente della Camera Luciano Violante nel corso della cerimonia del ventaglio, tradizionale scambio di auguri con la stampa parlamentare prima della pausa estiva -. Così si rischia di avere un quadro forte alla periferia e debole al centro».



«IL NODO DI TANGENTOPOLI»

«Da esponente della sinistra dico che Ds e socialisti devono parlarsi, e lo devono fare presto, dicendosi le loro verità e discutendole», anche su Tangentopoli. L'invito al confronto è arrivato a Napoli, durante la presentazione di un saggio di Ugo Intini sulla «Privatizzazione della politica». Violante si è chiesto come mai gli anni di Tangentopoli hanno significato la cancellazione di due soggetti politici, la Dc e il Psi. «Un nodo che va affrontato e sviscerato» (nella foto: Francesco Saverio Borrelli).



«Sono io il garante della politica estera»

Ciampi: l'Italia in prima fila nella nuova Europa

Aldo Cazzullo

ROMA

«Continuità» e «coerenza». Sono queste le parole chiave con cui Carlo Azeglio Ciampi ha rivendicato per sé un ruolo di garante della politica estera italiana, in particolare di quella europea, nel discorso agli ambasciatori italiani nel mondo, riuniti a Roma per la loro terza Conferenza. «La Costituzione affida al presidente della Repubblica - sottolinea Ciampi nella solenne cornice del Salone dei Corazzieri - responsabilità sostanziali di garanzia e di rappresentanza esterna dello Stato, nella consapevolezza che, particolarmente nella politica estera, si avverte un'esigenza di continuità e coerenza». I punti fermi dell'integrazione europea, dell'allargamento a Est, del sostegno a Prodi, della politica comune sui «grandi flussi migratori», della collocazione dell'Italia «all'avanguardia» d'Europa non potranno, avverte il capo dello Stato, essere esposti ai venti impetuosi dell'instabilità politica e dell'alternanza dei governi. Agli euroscetticismi e a una certa indeterminatezza della politica europea dell'opposizione, il Quirinale oppone la necessità, da cui un Paese «in prima linea» come l'Italia non può prescindere, di una continuità anche di fronte agli alleati. In mattinata, parlando agli ambasciatori alla Farnesina, Lamberto Dini aveva riconosciuto che «l'Italia ha saputo parlare con una voce sola». E aveva rivendicato le linee essenziali della propria politica estera, in particolare sull'Europa («E' indispensabile dare la possibilità ai Paesi che lo vogliono di andare più avanti sulla strada dell'integrazione») e sulle aperture a Iran, Libia e Corea del Nord («Noi rifiutiamo una visione demonizzante dell'interlocutore; per l'Italia possono esserci azioni da contestare, ma mai Paesi da escludere o da disprezzare»).

Ciampi ha avuto parole di sostegno per Prodi, «che si contraddistingue per il suo profondo impegno europeista e guida una Commissione composta da autorevoli personalità in una fase di vera e propria svolta dell'Unione». Ha indicato i compiti e gli obiettivi che attendono l'Italia a scadenza ravvicinata, in particolare la presidenza del G-8 e la rielezione al Consiglio di Sicurezza. E ha esaminato le grandi questioni geopolitiche nella duplice ottica dell'«interesse nazionale» e di quella condivisione di diritti e valori che rappresenta l'essenza dell'Unione europea.

E' fondamentale, sostiene Ciampi, «offrire un ancoraggio di stabilità a Est nei Balcani, a Sud nell'intero Mediterraneo»; in particolare ora che «esiste il rischio che la pace rimanga instabile, edificata sull'argilla» e che il bilancio del partenariato euro-mediterraneo avviato dalla Conferenza di Barcellona si rivela «modesto». Nella visione del Quirinale, non possiamo rassegnarci alla prospettiva di attendere «venti o venticinque anni» perché la pace si consolidi nel Kosovo, e perché sull'altra sponda del Mediterraneo si percepisca l'Europa non solo come soggetto economico, ma anche come soggetto politico. Nei Balcani «serve un quadro realistico dei rischi, militari e politici, ai quali è esposta l'Europa, in particolare l'Italia, e serve sapere dove vogliamo arrivare: una tutela internazionale è sostenibile solo se conduce a far rientrare i Balcani nell'alveo europeo». Nel Nordafrica occorrono un dialogo più serrato e nuove forme di integrazione per legare il Sud del Mediterraneo all'Europa e consentirgli di sconfiggere il fondamentalismo.

Ciampi è favorevole ad alleviare il peso dei debiti dei Paesi più poveri, ma pone condizioni: «Purché il rispetto dei diritti umani vi sia assicurato; purché non vi trovino spazio i conflitti armati». Ha affermato, pur senza rinnegare il legame con gli Stati Uniti, che «noi possiamo e dobbiamo condividere, ma non delegare ad altri, la gestione delle crisi di stabilità a ridosso nei nostri confini». E ha invitato gli ambasciatori a farsi rappresentanti dell'«italianità», promuovendo la cultura e la lingua italiane e rafforzando i rapporti con gli italiani all'estero, «a cominciare dai nuclei che vivono sull'altra sponda dell'Adriatico».

«Impegnarsi per la stabilità nei Balcani e nel Mediterraneo Alleviare i debiti del Terzo Mondo purché si rispettino i diritti umani»



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi con il ministro degli Esteri Lamberto Dini

LA TERZA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI E LA SFIDA DELLA GLOBALIZZAZIONE

Dini battezza la rivoluzione delle feluche

I diplomatici diventeranno i consiglieri del governo

retroscena

Maurizio Molinari

DIECI ministri della Repubblica che sfilano davanti agli ambasciatori della Farnesina per spiegare, rispondere e prendere appunti non è cosa da tutti i giorni. E soprattutto non è cosa da tutti i dicasteri. La Terza Conferenza degli Ambasciatori è qualcosa di molto diverso dalle due che l'hanno preceduta. Se la prima progettò la riforma della Farnesina e la seconda la mise in atto ora c'è un passo in più, che va ben oltre la riorganizzazione: quello di fare della «Casa» - come la chiamano in gergo le feluche - un motore ed un laboratorio dell'intera pubblica amministrazione, trasformando i diplomatici in consiglieri doc di ogni ministro. Se la globalizzazione ha obbligato a fondersi diplomazia ed economia e se il G-8 di Okinawa si è dovuto concentrare più su biotecnologie e Aids che sulle crisi regionali ereditate dalla Guerra Fredda, anche la nostra politica estera fa capire di voler uscire dai tradizionali canoni della «politica delle cannoniere».

L'idea del ministro Lamberto Dini è ambiziosa ma non è un fulmine a ciel sereno perché fa seguito ai passi già compiuti, al riparo dei riflettori, prima spingendo gli ambasciatori ad occuparsi di promozione del business, poi con il rafforzamento del numero - e dell'importanza - dei consiglieri diplomatici presso ogni ministero e quindi gli sforzi per una maggiore presenza dei centri culturali all'estero.

L'uomo incaricato di mettere in atto questo progetto è Umberto Vattani, il segretario generale, che nelle ultime settimane ha lavorato a ritmi serrati - anche per uno stakanovista come lui che si vanta di aver ridotto grazie all'uso dei computer l'uso della carta da 17 a 2 tonnellate l'anno - per mettere a punto le tavole rotonde di ogni ministro con gli ambasciatori. «Gli operatori di politica estera sono la finestra del Paese sul mondo - è l'opinione di Vattani - e quindi sono al servizio di ogni ramo della pubblica amministrazione per tutelare gli interessi del Paese».

Uno degli esempi di maggiore attualità viene dal desk della «Casa» che si occupa di immigrazione: le nostre feluche hanno quasi ultimato la stesura di bozze di accordi di «seconda generazione» con i Paesi da cui provengono gli immigrati legali e illegali. Se fino ad ora sono stati sottoscritti degli «accordi di riammissione» - che comportano il rinvio degli illegali al luogo di provenienza - ora invece la logica viene rovesciata e si studiano clausole e norme per «preparare in loco» i potenziali immigrati «prima dell'arrivo in Italia». Molte le ipotesi: corsi di lingua italiana, preparazione professionale e tecnica con invio di istruttori. Un'impostazione «preventiva» tesa a combattere il fenomeno dei clandestini alla radice, favorendo l'arrivo in Italia di manodopera qualificata, corrispondente alle esigenze del mercato del lavoro. E' su idee e proposte come questa che fra ieri ed oggi si confrontano gli ambasciatori con i ministri Letta, Fassino, Veronesi, Pecoraro Scanio, Melandri, Bianco, Visco, Mattarella, Zecchino e Bassanini. La composizione dei «panel» di discussione è un'indicatore degli orientamenti della Farnesina: nella giornata di ieri Enrico Letta ha parlato di industria e commercio con gli ambasciatori di Nord Africa e Medio Oriente, Piero Fassino di giustizia e immigrazione con quelli dei Balcani, Umberto Veronesi di sanità con quelli dell'Africa e dell'Europa Orientale mentre Alfonso Pecoraro Scanio (Agricolura e biotecnologie) e Giovanni Melandri (Cultura) rappresentando tematiche globali avevano interlocutori provenienti da più aree geografiche. E' difficile indovinare se riuscirà il tentativo di Dini e Vattani di portare le feluche al centro del Sistema-Italia, di certo servirà per ribadire che i fondi dedicati dal bilancio dello Stato alla politica estera (e di difesa) continuano ad essere la Cenerentola d'Europa.

Le nomine del Csm

Davigo andrà in corte d'appello Mele «riabilitato»

MILANO

Il Consiglio Superiore della Magistratura ha deciso alcuni nuovi incarichi. Piercamillo Davigo lascia la procura per approdare in corte d'appello. A Vittorio Mele, è stato conferito il titolo onorario di procuratore generale presso la Corte di Cassazione.

Naturalmente nessun commento da Piercamillo Davigo, il *dottor Sottile* del pool Mani pulite, 22 anni in magistratura sempre dalla parte degli inquirenti, passato dalle indagini sul clan Epaminonda e sulla mafia dei colletti bianchi all'inchiesta Mani pulite. Davigo, al ritorno dalle ferie, sarà assegnato a una delle cinque sezioni della corte d'appello milanese. Nomina che ha il sapore di una riparazione quella di Vittorio Mele, che aveva lasciato la magistratura dopo essere stato coinvolto in un'inchiesta a Perugia, per una presunta ipotesi di corruzione. Archiviata l'inchiesta giudiziaria, il Csm tenta di riparare con la nomina onorifica.

A Milano cinque nuovi procuratori aggiunti destinati a lavorare sotto alla guida del capo, Gerardo D'Ambrosio: Corrado Carnevali, consigliere alla corte d'appello di Milano; Giuliano Turone, l'ex giudice istruttore milanese del crack Sindona e del delitto Ambrosoli ora applicato alla procura generale della Cassazione; Francesco Dettori, ex procuratore aggiunto alla procura presso la pretura di Milano; Ferdinando Vitiello, sostituto procuratore a Como e Nicola Cerrato, sostituto procuratore a Milano [r. m.]

Stato civile di Torino

MATRIMONI REGISTRATI IL 22 LUGLIO 2000

Arena Anna; **Bongioanni** Francesco; **Boubia** Iman; **Cavallo** Beatrice; **Gilardi** Asya; **Iannantuoni** Christian; **Ichino** Marta; **Incoronato** Bruno; **Laconi** Alessio; **Lumumba** Stephanie Sall; **Macis** Sara; **Melchior** Chiara; **Paolino** Mohammed; **Pavel** Oleru Roxana Elena; **Pozzoli** Isabella; **Pisano** Andrea; **Riccard** Marco; **Rossetti** Lorenzo; **Testi** Nora; **Toffaldano** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 22 LUGLIO 2000

Presso Ospedali: **Mammarella** Aurora in **Carlone**, anni 89, Giovanni Bosco, nata a Bucchianico (CH); **Collodel** Antonietta in **Pappalardo**, a. 66, Molinette, nata a Refrontolo (TV); **Cutleri** Antonio, a. 54, Maria Vittoria, nato a Polistena (RC); **Buscemi** Matteo, a. 57, Molinette, nato a Palermo; **Zamperutti** Arrigo, a. 80, Molinette, nato a Pozzuolo del Friuli (UD); **Barbesino** Luigina ved. [illegible], a. 80, Giovanni Bosco, nata a Casale Monferrato (AL); **Bressan** [illegible], a. 72, Giovanni Bosco, nato a Contarina (RO); **Benderlocchio** Lucio, a. 65, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Dignano d'Istria; **Sciortino** Leonarda ved. **Bonanni**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Tunisi; **Di Biase** Emmanuella ved. **Brunetti**, a. 93, Maria Vittoria, nata a Barletta; **Mendola** Vito, a. 76, Molinette, nato a Sapri (SA); **Poli** Maria ved. **Ferro Milone**, a. 91, Molinette, nata a Asti; **Lenoci** Giuseppe, a. 82, Molinette, nato a Miglionico (MT); **Coppo** Valerio, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Moncalvo (AT).

Presso residenza: **Cortese** Sergio, a. 49, via G. Servais 140/3, nato a Dusino S. Michele (AT); **Conti** Francesca in **Daniello**, a. 87, via Montalenghe 7, nata a Castel S. Pietro Terme (BO); **Nefat** Angelo, a. 85, via Exilles 45, nato a Pisino d'Istria; **Caso** Giuseppina ved. **Ferrando**, a. 74, via Barletta 35, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Marchese** Mario, a. 80, «Centro La Salle», strada S. Margherita 132, nato a Casale Monferrato (AL); **Brovarone** Irene, ore 13, casa di cura Sedes Sapientiae, nata a Torino.

Nati 20 - Morti 21

NATI REGISTRATI IL 24 LUGLIO 2000

Alma Boot Luca; **Andenna** Luca; **Barbero** Stefano; **Barbieri** Chiara; **Bono** Giorgia; **Chirico** Federica; **Conovalu** Cornelia; **Ed Darras Mauoly** Ahmed; **El Oroho** Hamza; **Fiorenza** Alice; **Gandini** Giulia; **Gonzalez Delgado** Withney Gardenia; **Grillo** Edoardo; **Grossetti** Carolina; **Guglielmo** Nicole; **Ippolito** Rebecca; **Khiyati** Walid; **Lello** Martina; **Licata** Kevin; **Liuzzo** Luca; **Lombardi** Clelia; **Miletta** Elisabetta; **Mine** Grazia Maria; **Mussinatto** Marco; **Palushaj** Francesco; **Patanè** Lorenzo; **Peccolo** Davide; **Porcu** Mirko; **Russo** Luca; **Sannetaro** Marina; **Sau** Marco; **Tecchiati** Giorgia; **Tedeschi** Erika; **Vallarella** Francesca; **Zaveglia** Claudio; **Zeli** Meghi.

MORTI DENUNCIATI IL 24 LUGLIO 2000

Negli Ospedali: **Venturino** Osvaldo, anni 79, Molinette, nato a Cuneo; **Munerotto** Amabile, a. 86, Cottolengo, nata a Rosana (TV); **Turello** Maria Cristina in **Rocca**, a. 62, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Massolino** Oscar, a. 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Saonara (PD); **Iembo** Giuseppina ved. **Marino**, a. 76, Gradenigo, nata a Cutro (CZ); **Burla** Giuseppe Luigi, a. 77, Cottolengo, nato a Valmacca (AL); **Simonetti** Guido, a. 85, Martini, nato a Arezzo; **Cesare** Adriana ved. **Giraudi**, a. 76, Maria Vittoria, nata a Torino; **Gallesio** Paola in **Pessione**, a. 78, Gradenigo, nata a Torino; **Tibi** Vittorio, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Villareggia (TO); **Senua** Pasquale, a. 89, Giovanni Bosco, nato a Lavello (PZ); **Calore** Gianna Emma ved. **Merlo**, a. 66, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Benenti** Rosa ved. [illegible], a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a [illegible] (CN); **Callegari** Giuseppina ved. **Baldera**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a S. Martino di Venezze (RO); **Maumessi** Michele, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Sommariva Perno (CN); **Solo** Elsa Maria in **Mantillaro**, a. 67, Martini, nata a Torino; **Romano** Salvatrice ved. **Dimauli**, a. 83, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Piazza Armerina (EN); **Fioretti** Fiorina ved. **Bosusco**, a. 75, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Valle d'Istria; **Comi** Agnese, a. 86, Cottolengo, nata a Missaglia (CO); **Messina** Sebastiano, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Acireale (CT); **Zuccolotto** Maria Soccorsa in **Bonsanto**, a. 95, Giovanni Bosco, nata a S. Severo (FG).

Presso residenza: **Lorenzi** Luigia ved. **Del Zot**, a. 69, corso Dante 90, nata a Claut (PN); **Di Pasquale** Tommaso, a. 57, via Melchiorre Voli 26, nato a Delia (CL); **Di Lernia** Cosimo, a. 70, via Don G. Bosco 60, nato a Cerignola (FG); **Scanavino** Natale, a. 66, corso Canonico G. Allamano 65, nato a Torino; **Sordo** Maria ved. **Beltrami**, a. 87, strada Mongreno 48/9, nata a Feisoglio (CN).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Beltrame** Ida, a. 99, istituto riposo per la vecchiaia, v. S. Marino 10, nata a Udine; **Segalina** Iris ved. **Ferro**, a. 72, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Padova.

Presso Medicina Legale: **Contiò** [illegible], a. 59, nato a Torino.

Nati 36 - Morti 29

Ci ha lasciati

Alberto Venturino

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Nicoletta e la sorella Maura con Sara. Funerali giovedì 27, ore 11,45, Parrocchia Maria Madre di Misericordia.

— Torino, 25 luglio 2000.

O.F. La Cattolica - Torino - Tel. 011 500.366

Daniela, Gianfranco e Valentina sono vicini ai familiari.

Gli Amici della V C ricordano ALBERTO.

E' mancato

Sabatino Sarto

Anziano Cost

Lo annunciano le sorelle Giuseppina, Ida, Elvira, la cognata, il cognato e parenti tutti. Funerali mercoledì 26 c.m. in San Damiano d'Asti, Parrocchia Ss. Cosma e Damiano alle ore 15. Dopo la funzione la salma sarà tumulata nel cimitero di Monale (AT).

— S. Damiano d'Asti, 25 luglio 2000.

Cristianamente è mancata la

PROFESSORESSA

Giusy Buonaguidi de Paoli

Ne danno il doloroso annuncio i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 luglio alle ore 9,30 in Candiolo, parrocchia San Giovanni Battista.

— Candiolo, 24 luglio 2000.

E' mancata la nostra mamma

Ines Satta Cerutti

Lo annunciano con profondo rimpianto i figli Laura, Gian Marco con Elisa e Marta, i parenti e tutti coloro che l'hanno conosciuta e amata. Ringraziamo gli amici che ci sono stati vicini, le persone che l'hanno aiutata e la cara Serena. Funerali giovedì 27 ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù. Santo Rosario mercoledì 26 ore 18 in parrocchia.

— Torino, 25 luglio 2000.

O.F. Angelus - To 011/6687274

Alla NONNA i un lungo bacio. Marta.

Amelia partecipa alla perdita della cara AMICA e CONSUOCERA.

Zia Rosanna con Laura Mario Stefano è vicina a Gianmarco e famiglia per la perdita della MAMMA.

Famiglie Guido e Maurizio Aghem partecipano al dolore di Gianmarco, Laura, Elisa e Marta.

Paolo, Elisabetta, Livio e Fiorenza sono vicini a Gian Marco e famigliari e si uniscono al loro grande dolore per la scomparsa dell'adorata MAMMA.

Beppe Lilia Carlo Luca sono vicini con affetto al dolore di Gianmarco Elisa e Marta.

E' cristianamente mancata

Francesca Brogliera

Ne danno il triste annuncio i figli Marilena e Rinaldo, la nipote Claudia, la nuora Laura, il genero Sergio. Santo Rosario mercoledì ore 18.30 parrocchia S. Ermenegildo. Non fiori ma offerte alla Fondazione F.A.R.O. tel. 011 [illegible].272.

— Torino, 25 luglio 2000.

O.F. Il Giubileo tel. 011 [illegible]

Tonino De Marchi

La tua straordinaria umanità ci accompagnerà ovunque. Sarai sempre con noi. I tuoi amici del Cai Uget.

— Torino, 23 luglio 2000.

Gianni e Mariangela ricordano l'amico TONINO con stima ed affetto.

Eravamo felici, è mancato un meraviglioso marito

Oscar Massolino

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Pinuccia, i figli Laura e Guido con rispettive famiglie, il cognato Piercarlo con Paola e parenti tutti. Funerali giovedì 27 luglio, ore 10,30, Chiesa San Raffaele Arcangelo. Santo Rosario mercoledì 26, ore 21, in Chiesa.

— San Raffaele Cimena, 25 luglio 2000.

O.F. Funeral House - Tel. 011 [illegible] - To

Con affetto siamo vicini a Pinuccia nel suo grande dolore. Zio Carlo e Anna. Ciao OSCAR.

E' mancato

Pierino Varengo

Addolorati lo annunciano la moglie Jole, la figlia Tiziana, la nipote Michela. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 9 dall'Ospedale Civile di Asti.

— Asti, 25 luglio 2000.

Claudio Rolando e famiglia, famiglie Beroni, Prato, De Petri si uniscono al dolore.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Adelia Gobbato in Lupo

anni 75

Lo annunciano il marito Giuseppe, i figli Roberto e Lucilla. Funerali giovedì 27 c.m. Parrocchia S. Donato, ore 11,45. Ss. Rosario mercoledì, ore 18, in chiesa.

— Torino, 24 luglio 2000.

O.F. Fantone - Tel. 011 433.42.22

Ha raggiunto la sua amata Carla

avv. Giuseppe Peyrotti

Croce di Guerra

di anni 92

Lo piangono i figli Alessandro e Maria Delfina con Anna e Luciano, i nipoti Luigi, Giuseppe e Maria Adelaide con Daniela e Riccardo. Funerali oggi 26, ore 10, Parrocchia Crocetta.

— Torino, 26 luglio 2000.

O.F. La Cattolica - Torino - Tel. 011 500.366

Giovanna Ruggero e famiglia partecipano affettuosamente.

Luciano Gallo ed Alfonso Sburlati partecipano al dolore dell'amico Sandro.

Michele e Magda Regina si uniscono al dolore di Pupa e Sandro per la dipartita del caro PAPA'.

Si è conclusa la vita serena e operosa di

Nadir Sestini

Lo annunciano il figlio Gaspare, la nuora Rosa Ventura, il nipote Giordano. Funerali mercoledì 26 luglio ore 14.45 parrocchia San Pietro in Vincoli.

— Settimo Torinese, 25 luglio 2000.

O.F. A.B.B Pogliano - Tel. 011/8978357

Anna, Angelo, Graziella, Emma e Ottavio ricordano con affetto il caro NADIR.

Marzella e Gianna Nonnato uniti a Emanuele e Otello Patrocco con affetto.

Presidente, Direttore Generale, Dirigenti e Collaboratori dell'A.N.F.I.A. (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche), assieme al Comitato Direttivo del Gruppo Industrie Componenti Autoveicoli, partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'

Ing. Luciano Redolfi

[illegible] le grandi doti umane e professionali.

— Torino, 25 luglio 2000.

Lo Studio Consea partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ing. REDOLFI.

Il Notaio Carlo Boggio partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Renzo Menegazzi

— Torino, 26 luglio 2000.

Sono vicini alla famiglia Arnaldi per la scomparsa del loro caro congiunto

Mario Arnaldi

Alberto Giaccone
Sergio Aluffi
Sergio Hertel
Daniela Albore
Ranieri Bandiera
Giorgio Di Trani
Rosario Denaro
Gabriele Geloso

— Torino, 25 luglio 2000.

Umberto e Giovanna partecipano al grande dolore di Teresina e di tutti i famigliari per la perdita del caro MARIO.

— Varese, 25 luglio 2000.

Il Personale della Ventura s.r.l. partecipa con dolore al grande lutto dell'Amministratore Roberto Ventura per la perdita della mamma

Angiolina Ventura

— Torino, 26 luglio 2000.

ANNIVERSARI

1997 28 LUGLIO 2000

comm. Domenico Lisa

Presente e vicino sempre. Sarà ricordato. A Torino: Parrocchia La Visitazione, piazza del Monastero 4 venerdì 28 luglio, ore 18,15; domenica 30 luglio, ore 18.15. A Forno Canavese: Parrocchia Maria Assunta, venerdì 28 luglio, ore 8,30; sabato 29 luglio, ore 18.

1960 2000

Elena Fiorio

Sempre con mamma e papà.

Eri nella speranza d'ogni tempo, eri in tutto il nostro amore.

(R. Tagore)

1998 2000

Ing. Renato Indemini

S. Messa giovedì 27 luglio, ore 18, Parrocchia Cuore Immacolato di Maria.

— Cuneo, 26 luglio 2000.

1997 2000

Giuseppe Villata

Con noi per sempre.

1993 2000

Canio Guerriero

Bianca e Leonardo ti ricordano con infinito affetto.

26-7-1991 26-7-2000

Angelo Maccari

Sempre nel ricordo dei tuoi cari.

1996 2000

Federico Pillarella

Elvira. S. Messa Chiesa Gesù Nazareno il [illegible], ore 18.

1995 2000

Federico Pillarella

Ricordandoci.

Con immutato amore la figlia ricorda

Emilia Carnino Guglielmetto

— Bussoleno, 26 luglio 2000.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,46**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,26**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80.
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

«ECCO COME GOVERNEREMO L'ITALIA»

«A SINISTRA POLITICANTI DI MESTIERE»

A sinistra sono solo «politicanti di mestiere», se non facessero politica «sarebbero disoccupati. Ed è questo che li tiene lì, questo li rende consapevoli che con la loro faccia non hanno avuto e non possono avere il consenso degli italiani». Così Silvio Berlusconi è intervenuto, telefonicamente, al convegno organizzato da Forza Italia sulla sanità per il Lazio. Per il leader di Forza Italia è a causa di una faccia che non trova consensi che «cercano, come nel caso dell'attuale presidente del Consiglio, una faccia diversa che si presti a copertura della reale [illegible]nza di questo Governo e di questa maggioranza che vede - continua Berlusconi - tra ministri e sottosegretari 33 uomini dell'ex Pci». Il leader azzurro insiste: «La differenza tra noi e gli uomini della sinistra è che noi siamo in politica da pochi anni, ma veniamo tutti da una vita di concretezza, di realizzazione»



«CON NOI LARGO ALLA MERITOCRAZIA»

Berlusconi si dice poi ottimista sulle possibilità per il Polo al governo di «rivoluzionare il modo di governare della sinistra» introducendo regole di meritocrazia ed efficienza, «dove il premio va a chi fa bene. Credo che lo si debba fare - dice Berlusconi - non solo nelle Regioni ma in tutta l'organizzazione dello Stato. L'impegno è di far crescere la qualità della vita e del benessere per tutti». Il leader azzurro ribadisce che presenterà agli elettori «alcuni giorni prima della campagna elettorale, la squadra di governo». E annuncia un programma di governo che prevede anche la realizzazione di «grandi opere che in Italia non si fanno da 30-40 anni e che sono urgenti, dal raddoppio dell'Autostrada del Sole al Ponte sullo Stretto».

Riforme, la maggioranza stringe i tempi

«Votiamo entro la settimana». Fini: è una barzelletta

ROMA

«Basta, non voglio più sentir parlare di riforma elettorale». Persino Peppino Calderisi, radicale ex forzista, che ha dedicato una vita alla revisione dei meccanismi elettorali - e ai referendum annessi - si lascia andare all'esasperazione quando si accenna a quel tema. Ma tant'è, il dibattito va avanti e il cerino continua a passare di mano in mano. Ieri, la maggioranza, ha presentato le proprie proposte in Commissione Affari Costituzionali del Senato e ha annunciato di essere pronta a votare un testo di legge già nelle prossime due sedute di quell'organismo, entro questa settimana, per proseguire poi alla ripresa dei lavori parlamentari, dopo la pausa estiva. La Casa delle Libertà, però, pur senza rompere ha impresso una frenata al processo. Secondo gli esponenti del Centrodestra, infatti, non è il caso di cominciare a votare giacché i nodi irrisolti - voto disgiunto, omogeneità dei sistemi elettorali di Camera e Senato, e par condicio - sono diversi, e a questi si aggiunge il problema del conflitto d'interessi sollevato dall'Ulivo, che non facilita il dialogo. «Stiamo valutando: il pacchetto dell'Ulivo è incompleto. Noi la riforma vogliamo farla, ma la maggioranza dovrebbe completare quel pacchetto»: è stata la posizione espressa dal capogruppo forzista a palazzo Madama Enrico La Loggia.

Ma gli esponenti del centrosinistra sembrano determinati. Non hanno nemmeno escluso la possibilità che la maggioranza si voti da sola la riforma. Anche se, ovviamente, si tratta di tattica per spingere la Casa delle Libertà ad andare avanti. Il sottosegretario alle Riforme istituzionali, il popolare Dario Franceschini, ha chiesto di «passare ai voti» e ha spiegato: «Siamo in presenza di un impianto condiviso e le divergenze appaiono veramente marginali, non si capisce perché non si dovrebbe procedere». Il presidente della Commissione Affari Costituzionali di palazzo Madama, il diessino Massimo Villone, gli ha fatto eco: «Siamo pronti - ha detto - a votare subito. I punti di distanza sono importanti ma non decisivi. L'opposizione ci chiede di prendere tempo. Speriamo che non voglia solo perderlo, il tempo». Dall'altra parte della barricata, il Centrodestra ha diffuso pessimismo a piene mani. Sferzante il commento di Gianfranco Fini: «E' una telenovela - ha ironizzato il presidente di An - che sembra non finire mai. E devo dire che ho sentito barzellette più divertenti di quella che racconta la maggioranza, secondo la quale si potrebbe arrivare al dunque entro la settimana. Comunque, noi le nostre proposte le abbiamo presentate e noi non accettiamo di vederle oggetto di altre controproposte, in un tira e molla che, sinceramente, non interessa più nessuno».

> Il Polo insiste sul «voto congiunto» (sulla stessa scheda indicazione del premier e scelta per il collegio) e sull'omogeneità dei sistemi per Camera e Senato

Uno dei punti di frizione è costituito a dall'omogeneità dei sistemi elettorali di Camera e Senato. Una richiesta del Polo, a cui il centrosinistra non ha dato risposta, anzi, l'Ulivo ha insistito nel sottolineare che Costituzione vuole che quei due sistemi non siano una fotocopia l'uno dell'altro. Dura la replica del capogruppo di Forza Italia alla Camera Beppe Pisanu: «Se non si chiarisce questo punto - ha detto l'esponente azzurro - non si fa un passo avanti». Poi c'è il problema del voto congiunto per il premier, il candidato e la coalizione. E' un'altra delle condizioni poste dal Centrodestra, a cui l'Ulivo non ha detto di sì. Anche il premio di governabilità proposto dall'Ulivo, che consente alla coalizione che raggiunge il 45 per cento nella quota maggioritaria di vedersi assegnati 346 seggi, non ha convinto il centrodestra, come ha spiegato il ccd Francesco D'Onofrio: «Con il meccanismo proposto da loro il premio non si verificherebbe mai». Morale della favola: si va avanti, ma la strada è in salita, e piena di curve... [r. r.]

OGGI IL VIA LIBERA ALLA GIUNTA LEANZA APPROVA ANCHE CUFFARO, IL NUMERO 2 DEL PARTITO

Mastella non trattiene i siciliani

Intesa Udeur-Polo in Regione, ripercussioni a Roma?



polemica

Fabio Martini

IL cortiletto di Montecitorio è l'unica oasi nel Palazzo dove i telefonini «prendono», qui si usa parlare sottovoce, ma per una volta la quiete è guastata dalla voce tonante di Clemente Mastella, incollato al cellulare: «Lo vuoi capire che l'assessorato non c'è? C'è soltanto una presidenza di commissione. Scegli tu che cazzo fare!». Mastella, l'ultimo epigono del trasformismo all'italiana, è nero: ha appena finito di parlare con un misterioso interlocutore campano, ma è dalla Sicilia che arrivano le notizie peggiori e stavolta neanche una delle «magie» mastelliane sembra poter invertire la rotta. «La situazione è complicata», ammette lui stesso a bocca stretta. Le ultimissime dall'isola raccontano di un Polo deciso a chiudere questa sera, favorendo la nascita di una giunta regionale raccolta attorno a Vincenzo Leanza dell'Udeur, già eletto presidente una settimana fa. Ma per la nascita della nuova giunta di centro-destra potrebbe essere decisivo - ecco la novità - l'appoggio di 3-4 deputati regionali dell'Udeur, un drappello di dissidenti guidati da Totò Cuffaro, recordman delle preferenze, il nuovo uomo forte del Campanile nell'isola. Ma se così sarà, se una costola dell'Udeur tornerà con il centrodestra, per Clemente Mastella si consumerà la più amara débâcle da quando si è trasferito nel centrosinistra.

Finora l'Udeur ha costruito la sua fortuna grazie al peso specifico che vanta in due regioni popolose del Sud come Campania e Sicilia e alle buone percentuali raccolte in Calabria e Basilicata. Secondo uno studio del «Sole 24 Ore» che i parlamentari Udeur portano in tasca come un cornetto portafortuna, il peso del partito mastelliano va ben oltre l'1,6 per cento nazionale perché il segreto di questo partito «sono soprattutto i collegi marginali, quello in cui lo scarto fra centrosinistra e centrodestra si riduce ad un pugno di voti» e l'Udeur «con meno del 2 per cento dei voti è in grado di controllare oltre il 16 per cento dei collegi». E proprio la Sicilia del ministro Salvatore Cardinale e del «dissidente» Totò Cuffaro è una delle cassaforti elettorali più preziose sul mercato elettorale: nell'isola sono in palio 41 collegi della Camera e dunque la Sicilia, da sola, pesa come Toscana (29 collegi) e Liguria (14) messe assieme. Morale della storia, se mezzo Udeur siculo se ne va, anche il peso specifico di Mastella rischia di dimezzarsi.

Chi di poltrone ferisce, di poltrone perisce? Ieri sera i due leader dell'Udeur, Mastella e Cardinale, erano abbastanza rassegnati. In Transatlantico il ministro Cardinale preferiva glissare: «Sulle questioni siciliane non intervengo», anche se poi si concedeva un piccolo strappo: «Rischiamo di pagare caro il radicalismo della sinistra». L'allusione è alla posizione molto decisa presa dai Ds siciliani guidati da Claudio Fava che due giorni fa ha sbarrato la strada alle larghe intese: «Non siamo disponibili ad alcun governo con Forza Italia e con An». Ieri, un Mastella imbufalito per la scissione che si sta preparando nel suo partito, ha cercato di scuotere Veltroni, ma senza grandi risultati se in serata era lo stesso segretario dell'Udeur a confidare: «A Botteghe Oscure si sono mossi tardi. Ma questa è davvero l'ultima. D'ora in poi saremo durissimi verso ogni atteggiamento elitario, verso lo sconfittismo che non ci piace».

Parole di chi appare rassegnato non soltanto alla sconfitta ma anche a non essere più «corteggiato». Pur di avere elezioni ad ottobre, nelle settimane scorse Berlusconi aveva cercato Mastella, ma ora sembra preferire operazioni mirate, se è vero che qualche giorno fa il Cavaliere si sarebbe visto a quattr'occhi proprio con Totò Cuffaro. In un Polo già esultante, l'unico a predicar cautela è un ex sodale di Mastella. Francesco D'Onofrio, inviato due anni e mezzo fa in Sicilia da Casini come commissario Ccd e come assessore ai Lavori Pubblici alla provincia di Agrigento proprio con il compito di far risalire la corrente al Ccd morente, ora è cauto. «L'operazione è importante, ma in Sicilia ho imparato che è sempre necessario aspettare il giorno dopo»

CENTROSINISTRA ECCO IL PIANO DEI CENTRISTI

ROMA. «Scelta per l'Italia»: questo il nome della nuova aggregazione dei centristi della maggioranza, che prenderà vita domani con una convention dei segretari e dei parlamentari di Ppi, Udeur e Rinnovamento Italiano. Dini, Castagnetti e Mastella terranno una conferenza stampa per dar vita ufficialmente ad una federazione dei gruppi parlamentari dei tre partiti, «aperta» all'ingresso dei Democratici. «Dopo il big bang del 1992 della Dc - ha detto Roberto Napoli, capogruppo dell'Udeur al Senato - che ha dato vita a una galassia di partiti, per la prima volta si uniscono forze che hanno la stessa radice culturale». Ma il leader dei Democratici Arturo Parisi è sarcastico: «Ci stiamo annoiando... Ripetiamo che non ci interessa una aggregazione postdemocristiana».

Intanto D'Alema rilancia la necessità che il centrosinistra scelga in fretta il candidato premier in vista delle politiche del 2001. «Se si vuole cominciare questa lunga campagna elettorale bisogna mettersi nelle condizioni di farlo al più presto» ha detto l'ex presidente del Consiglio, ma senza fare nomi. Anzi, ha precisato che «non intende indicare una sua scelta». «Se mi mettessi a fare dei nomi farei confusione e darei fastidio. Io non voglio dare fastidio» [r. i.]

PALAZZO MADAMA METTE SU INTERNET LE BIOGRAFIE, COMPRESA L'APPARTENENZA ALLA MASSONERIA

I senatori del Regno tra medaglie e uniformi

Filippo Ceccarelli

GRANDI uniformi militari con bottoni d'oro, colletti inamidati, cravatte borghesi, occhialini e camicie nere. Un'abbondanza di medaglie, decorazioni, autorevoli barbe e mustacchi risorgimentali. Come sono diversi, almeno in foto, i senatori di ieri, da quelli di oggi...

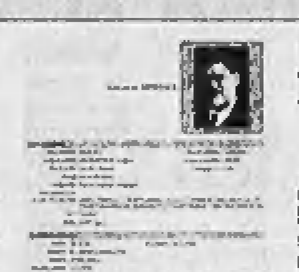
Per rendersene conto basta sfogliare l'opuscolo sui senatori del Regno che verrà consegnato oggi ai giornalisti nel corso dell'annuale cerimonia del ventaglio a Palazzo Madama. Vi si trovano immagini e schede biografiche, volti e curiosità di un passato assai remoto. Ma la notizia è che entro dicembre il Senato renderà disponibile *on line*, e quindi su Internet, una prima banca dati relativa ai circa mille senatori che operarono tra il 1922 e il 1943.

Per ora se ne può consultare un campione di 26. Così, dall'incartamento del leggendario direttore del *Corriere della Sera* Luigi Albertini, calvo, occhi puntuti e scettici, si scopre che non intendeva essere commemorato in aula dopo la sua morte. Di Pietro Badoglio si vengono a conoscere pure i titoli nobiliari di duca e anche di marchese. Altri senatori fascisti, ritratti pure con fez, consegnano invece agli uffici gli attestati del regime: «squadrista», «sansepolcrista», «Marcia su Roma», «mutilato della Rivoluzione», «Sciarpa Littorio». Di Enrico De Nicola è confermato che non si iscrisse mai al partito fascista; mentre Giovanni Gentile si trova scritto che proveniva dal partito liberale. Il grande medico Luigi Mangiagalli, cui è intitolata l'omonima clinica ostetrica e ginecologica di Milano, esercitò anche a Catania e a Pavia; e nel fascicolo dell'industriale Alfredo Frassati è pure conservato il prospetto delle imposte pagate per la pubblicazione de *La Stampa*.

Di ogni senatore del Regno sarà possibile soffermarsi sui dati anagrafici, gli estremi della nomina, le cariche, le onorificenze, l'attività politica e il lavoro parlamentare, oltre all'eventuale adesione alla massoneria (ricostruito grazie a un misterioso «registro» dell'Unione nazionale fascista, cioè in pratica della cellula del pnf a Palazzo Madama) e ai procedimenti di epurazione avviati nel dopoguerra.

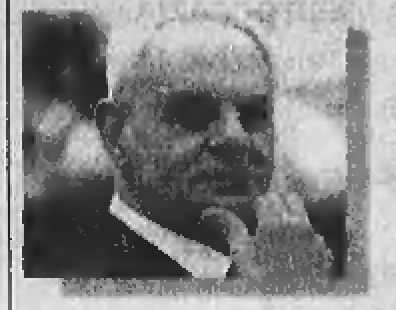
Ordinato e classificato, il materiale si presenta come un indubbio contributo non solo agli studi parlamentari, ma anche alla storia delle élites italiane tra otto e novecento. Sospese nel tempo, con le loro foto, le biografie degli antenati non sembrano così differenti da quelle che oggi si possono sfogliare sulla «Navicella», il repertorio autobiografico dei deputati e senatori.

Si tratta della prima *tranche* di un progetto a cura dell'istituendo Archivio storico del Senato, di cui è responsabile la dottoressa Emilia Campochiaro, con la collaborazione di Laura Braschi ed Elisabetta Lantero e la supervisione del professor Emilio Gentile, ordinario di Storia Contemporanea a Roma. Le carte, recuperate da tempo in un deposito sulla via Tiburtina, occupano ora il primo piano di palazzo Giustiniani (laddove un tempo aveva sede il Grande Oriente d'Italia). Anche attraverso ulteriori acquisizioni dall'Archivio di Stato, il progetto complessivo prevede la pubblicazione di un Dizionario biografico e il completamento dei profili di tutti e 2362 i senatori del Regno (1848-1943). Quindi sarà la volta del Senato repubblicano, fino all'ottava legislatura. Dal 1979 parte infatti la documentazione elettronica, e tutto - anche la custodia della memoria - diventa più rapido e semplice.



La biografia del senatore Giovanni Gentile così come apparirà sul sito Internet del Senato a partire dal prossimo dicembre

AMNISTIA, E CONFLITTO D'INTERESSI | POLO CONTRO ULIVO



L'ULTIMO NO DI PERA

Amnistia e indulto si sono arenati al Senato. Fi conferma il «no» alle proposte del governo. Marcello Pera, responsabile giustizia degli azzurri sottolinea la «gravità della situazione: la politica dell'immigrazione, ormai è una clandestinità sanata; mancano interventi per la sicurezza e impegni su fondi e uomini da utilizzare in carcere. L'indulto maschera il fallimento politico del centrosinistra».



FINI: LA SINISTRA HA PAURA

«Siamo prontissimi ad approvare il testo varato dalla Camera sul conflitto di interessi» afferma il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini, e, dopo aver osservato come il testo sia stato approvato dalla Camera a «larghissima maggioranza» con il contributo anche della sinistra, chiede: «Che cosa è cambiato per Veltroni da quel giorno al giorno in cui chiede di modificarlo, se non la paura crescente di perdere le elezioni?»

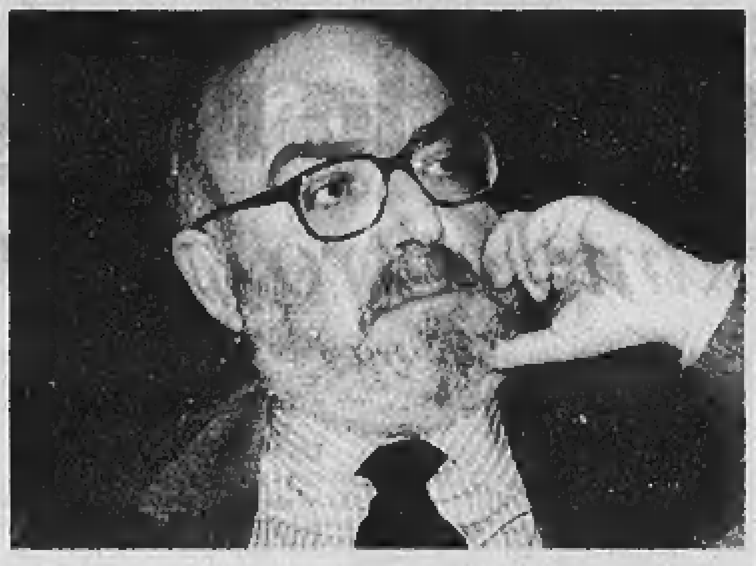


I DS: PROBLEMA OGGETTIVO

Il conflitto di interessi è un problema oggettivo da risolvere presto secondo la segreteria dei Democratici di sinistra che ha discusso ieri il tema sollevato da Walter Veltroni. Si è deciso di consentire il varo di una legge che sciolga in modo efficace i nodi della questione seguendo una linea che punta al dialogo e alla ricerca dell'intesa con il Polo per evitare che Berlusconi si giovi di «un clima di vittimismo» da sfruttare in campagna elettorale

«Unità», l'ultima speranza

Renzo Foa: ci voleva più coraggio



Renzo Foa, primo direttore dell'Unità che non fosse «dirigente di partito». Al vertice del giornale dal luglio 1990 al maggio '92

intervista

Pierluigi Battista

«CHE tristezza. Che brutto modo di morire».

Renzo Foa, sta forse alludendo all'agonia dell'Unità, di cui lei è stato il primo direttore non «dirigente di partito», dal luglio '90 al maggio '92?

«Sto pensando al modo bruttissimo di archiviare una storia che è stata anche bella. Un giornale sta agonizzando e ci inabissa nei rancori personali, nelle dispute tra ex direttori che rivendicano il primato della loro *Unità*, nello scaricabarile. E poi Folena contro Macaluso, Macaluso contro Folena, Tortorella contro tutti. Ma un giornale non finisce così. Non deve finire così. Non può finire così. E non deve finire nemmeno con le lamentazioni autoconsolatorie sulle nequizie del mercato, sulla gloriosa bandiera strappata dai mercanti. Senza rendersi conto che il declino è cominciato venticinque anni fa e non ha risparmiato nessuno. Nemmeno, ovviamente, l'*Unità* diretta da me».

Si ricordano ancora le interminabili discussioni del tempo in cui lei, giornalista-giornalista, subentrò alla direzione di D'Alema. Il giornale-partito che doveva diventare giornale-giornale. Erano, in nuce, i dilemmi in cui si dibatte drammaticamente l'Unità di questi giorni.

«Troppo poco se ne discusse. Dovevamo discutere di tutto, del declino che stava mandando a fondo un giornale che nel 1976, diretto da Luca Pavolini, era il secondo quotidiano italiano dopo il *Corriere della Sera*: e non era nemmeno una *Unità* particolarmente brillante. Discutere del Pci che aveva già smarrito il suo rapporto con la società. Del comunismo italiano e non soltanto di quello sovietico. Della diffusione militante che a poco a poco si stava dileguando. Di quella serissima ricerca dell'Abacus che pronosticava entro il Duemila l'estinzione dell'antico bacino di lettori dell'*Unità* senza che arrivassero lettori nuovi. Ci accontentammo di poco. Al giornale eravamo molto orgogliosi perché avevamo pubblicato, onorando i principi della glasnost, tutti i nomi di chi nella direzione del Pci si era opposto alla svolta della Bolognina. Sembrava una trasgressione massima, l'ingresso in una nuova èra di trasparenza e di laicità. Era ancora pochissima cosa. Il giornale aveva già cominciato a morire. Altro che nefandezze del mercato».

E i «conservatori» erano tutti annidati a Botteghe Oscure, come pure si disse?

«No, non è vero. Il conservatorismo era diffuso, anche nella redazione. Nei primi Anni Ottanta si decise di firmare tutti gli articoli, e non solo quelli dei corrispondenti e degli editorialisti. Era un richiamo all'amor proprio, uno stimolo a lavorare meglio, con più ambizione personale. I primi tuoni contro il contagio dell'«individualismo borghese» si sentirono proprio dentro la redazione. A metà degli Anni Ottanta si studiò una riforma grafica che prevedeva per il giornale il formato tabloid. Il progetto fu bocciato perché, si disse allora anche in redazione, avrebbe impedito titoli a tutta pagina, gridati come parole d'ordine. E vogliamo dimenticare le proteste dei guardiani della purezza quando l'*Unità* cominciò a pubblicare il listino della Borsa. Non è da comunisti, si disse. E lo si disse soprattutto in redazione».

E allora chi è l'assassino dell'Unità?

«Certamente l'assassino non è il mercato. Non vorrei sembrare fatalista, proprio adesso che colleghi validi e bravi rischiano di perdere il posto di lavoro. Ma se una storia finisce, finisce punto e basta. Sono finite testate storiche come l'*Europeo*, come *Epoca*, come la *Gazzetta del Popolo* e anche in questi casi la chiusura di un giornale è stato un lutto per la libertà di stampa. Chiusero l'*Avanti*, in piena Tangentopoli, e l'ipocrisia collettiva impedì persino un minimo di solidarietà con i giornalisti che se ne andavano a spasso e una testata così importante nella storia italiana che morìva senza un lamento. Ora la storia dell'*Unità* è arrivata al capolinea, così come si è conclusa la storia del partito di cui l'*Unità* è stato una delle migliori espressioni. Stalinista quando c'era Stalin ma anche una palestra di dibattito culturale. Faziosa ma anche capace di parlare oltre i confini del partito. Ma non si può affogare tutto nella retorica del risentimento. Ricordo il tormento quando, direttore Gerardo Chiaromonte, da "organo del Pci" il quotidiano divenne "giornale del Pci". Oggi può sembrare una differenza da niente. Ma a quei tempi fu una rivoluzione. Di rivoluzioni avremmo dovuto farne ancora più coraggiose. Quando non era troppo tardi».

D'Alema

Un ruolo storico che si è esaurito

ROMA

Si inizia oggi la difficile trattativa sul quotidiano l'*Unità*, da cinque giorni in liquidazione. E' questa l'unica speranza emersa durante un lungo incontro avvenuto ieri tra il comitato di redazione del quotidiano e il comitato di liquidatori presieduto da Victor Uckmar. I liquidatori hanno ribadito che l'*Unità* ha al massimo due giorni di vita.

L'incontro decisivo si dovrebbe tenere oggi alla Fieg dove verrebbe presentato il piano dell'editore Alessandro Dalai che dovrebbe prevedere l'assunzione di circa 60-70 dipendenti a fronte degli attuali 122. Si dovrebbero adottare misure di cassa integrazione, come concordato da Dalai e Uckmar.

Mentre l'*Unità* ha creato un'Associazione permanente di giornalisti e persone della cultura e della politica, i Democratici di sinistra hanno lanciato una campagna di sottoscrizione chiedendo «un impegno straordinario», ovvero un milione a testa ai gruppi dirigenti, ai parlamentari, i ministri, gli amministratori locali. Massimo D'Alema, rispondendo ad una domanda dei cronisti alla Festa dell' Unità di Livorno, ha dichiarato che occorre «salvare e rilanciare questa testata. Spero che riesca, ma è una lotta difficile». «Quella dell'Unità - ha aggiunto - è una formula che storicamente si è via via esaurita e bisogna cercare di rilanciarla. Ma non è soltanto una operazione volontaristica: è anche una operazione editoriale di cui mi pare ci siano le premesse e faccio voti perché ciò avvenga». [r. r.]

D'Alema «batte cassa» per la sua Fondazione

Un caso nel partito, Occhetto: intervenga Veltroni, o lascio i Ds

Amedeo La Mattina

ROMA

Ora che non è più segretario dei Ds, e guarda con sospetto la "politique politicienne" dei partiti che pure l'avevano portato a Palazzo Chigi, Massimo D'Alema chiede soldi per la fondazione "Italianieuropei", la cui presidenza ha ereditato da Giuliano Amato. Chiede denaro ai cooperatori riuniti a Bologna, che sembrano ben disposte ad elargirlo, come ha assicurato premuroso il presidente della Lega delle cooperative. «Credo che l'invito a collaborare - ha detto Ivano Barberini - venga accolto in pieno». Batte cassa quello stesso D'Alema per il quale una volta i partiti - vedi il convegno di Gargonza - erano il tutto della politica, mentre la "società civile" e l'"ulivismo" prodiano gli facevano venire la pelle d'oca.

Ma «nel momento in cui i canali tradizionali si sono indeboliti, le fondazioni possono coprire lo spazio che oggi i partiti non coprono più, svolgendo un ruolo di raccordo tra istituzioni, cultura e società civile», è stato ieri il suo ragionamento davanti alla platea di cooperatori [illegible]. L'ex premier ha ammesso che la ricerca di fondi nel mondo anglosassone si chiama attività lobbistica. «Ma non ci vedo nulla di male», ha aggiunto, per poi precisare che la sua fondazione non è il "partito di D'Alema": «Un partito di D'Alema esiste già. La fondazione potrà invece avere un rapporto virtuoso e non conflittuale con il centrosinistra e con tutti i partiti, compreso il mio».

Tuttavia, è proprio il suo partito che insorge. A Occhetto, suo storico nemico, sono saltati i nervi e, in piena aula di Montecitorio, ha fatto una piazzata rivolta al segretario dei Ds Veltroni e ai deputati presenti. «Ma come, D'Alema va a chiedere i soldi alle cooperative sostenendo che la sua fondazione è l'erede naturale dei partiti della sinistra e voi non reagite? Questo fatto - ha aggiunto con veemenza - è ancora più grave perchè avviene nel momento in cui "L'Unità" sta chiudendo nonostante i sacrifici dei giornalisti e le spese sostenute dal partito». Infine l'affondo: «Questo è ancora più grave se si pensa che alcune persone (un riferimento a Velardi, ex consigliere di D'Alema ndr) hanno percepito stipendi da favola dal giornale». «Se non intervenite, io dal partito me ne vado», è stato il drastico avvertimento a Veltroni. Il quale, invitato a commentare le parole di D'Alema, se l'è cavata così: «Ne parliamo domani, dopo aver letto i giornali, poi decideremo».

Sotto accusa anche le critiche dell'ex premier al ruolo dei partiti

Sarcastico il commento di Petruccioli che si chiede cosa abbia veramente in mente D'Alema: «All'improvviso, scopre che i partiti non contano più e contano le fondazioni... E poi non so quali, oltre la sua...». Per Fumagalli, Buffo e Bandoli «tutto questo è triste e riduce il confronto politico a puro tatticismi e all'evoluzione dei destini personali». Gli esponenti della sinistra Ds sottolineano inoltre che mentre D'Alema chiede soldi alle cooperative «"L'Unità" vive una crisi drammatica».

In serata, alla festa dell'Unità di Livorno, sull'argomento torna D'Alema: «Non vedo scandali. Si tratta di cose del tutto normali. Fa parte del mio compito istituzionale andare in giro a raccogliere fondi per la Fondazione che presiedo. La Fondazione italianieuropei è legalmente riconosciuta dallo Stato e gestisce le sue attività sulla base di donazioni». Quanto al discorso di Bologna, «c'erano centinaia di persone e tutti hanno potuto sentire quello che ho detto. Non ho assolutamente detto che le fondazioni devono sostituire i partiti: ho spiegato il ruolo che svolgono le fondazioni culturali in Germania e negli Usa, dove sono strutture che integrano il lavoro dei partiti con uno sforzo di approfondimento programmatico e con un legame permanente tra politica e cultura».

ANDO' IN PENSIONE NELL'87 E DA ALLORA INIZIO' LA SUA SECONDA GIOVINEZZA

Paternostro, giornalista gentiluomo

Londra, morto a 78 anni lo storico corrispondente Rai



Una recente immagine del giornalista Rai Sandro Paternostro, morto domenica sera. Qui sotto Paternostro con la sua ultima moglie, Carmen Di Pietro



Comunicatore divertente ha usato la televisione anche per raccontare il costume

Dalla collaborazione con Chiambretti al matrimonio con Carmen Di Pietro

personaggio

Alessandra Comazzi

SANDRO Paternostro era un grande personaggio: mise in pratica il giornalismo-spettacolo prima che questo diventasse una regola, un genere. Per vent'anni è stato corrispondente da Londra della Rai, un corrispondente originale, che spesso univa alla notizia il suo piccolo, personale sketch. Poi, quando nell'87 andò in pensione, cominciò la sua seconda giovinezza, fatta di programmi bizzarri, con Chiambretti, con Fazio. Ma fatta anche di mangiate e di bevute, di amore, di sesso. Di un matrimonio chiacchierato con un'attrice, Carmela Tonto in arte Carmen Di Pietro, conosciuta soltanto perché aveva sposato lui che aveva 44 anni di più, e perché raccontò che in aereo le era «scoppiata una tetta al silicone». Adesso Sandro Paternostro se n'è andato anche lui, come quasi tutta la vecchia guardia della Rai delle origini, quella che trasmetteva su un canale unico, orgogliosa del suo monopolio. Il giornalista era nato a Palermo il 9 agosto del 1922, avrebbe compiuto fra poco 78 anni. Per morire è tornato a Londra, accanto ai suoi figli, Sandra e Roberto, che ieri sera non piangevano in tv, ricordando il padre, ma dicevano sorridendo quanto amasse la vita e quanto gli piacesse non prenderla sul serio. E' morto domenica alle otto di sera nell'ospedale di Whittington, i funerali si svolgeranno venerdì nella chiesa di San Pietro a Clerkenvell, in forma strettamente privata.

Paternostro era corrispondente da Londra mentre Ruggero Orlando lo era da New York: entrambi, come Ugo Zatterin, avevano raggiunto la gloria delle imitazioni di Alighiero Noschese. Ricorda Nuccio Fava, che fu uno dei suoi direttori al Tg1: «Era un insuperabile comunicatore, attentissimo conoscitore del costume. E sapeva anche trovare le notizie. Curioso, ironico, sicilianissimo nella signorilità dei modi, si era trovato molto bene a Londra. Anzi, si comportava come il vero ambasciatore italiano in città». Già allora, il Paternostro ufficiale delle corrispondenze lasciava intravedere quello privato, amante della bella vita e delle donne.

Dopo la pensione, come spesso accade agli splendidi sessanta, settanta, ottantenni contemporanei, la svolta. Di paludamenti non c'era più bisogno, il giornalismo si poteva abbandonare ufficialmente: per il varietà. Piero Chiambretti lo chiamò sotto il tendone da circo del suo «Prove tecniche di trasmissione», su Raitre, programma itinerante e surreale della domenica pomeriggio, che aspettava i risultati delle partite tra divagazioni e incursioni originali, per quel 1987. Paternostro era uno degli «spiriti guida» di Pierino: «Conosceva cinque lingue o comunque fingeva di conoscerle, fin da quando ci siamo visti la prima volta io lo chiamavo papà per una sorta di complicità goliardica che aveva segnato le nostre avventure». A proposito di goliardia: proprio con l'inno internazionale della goliardia, quello che dice «Gaudeamus igitur, juvenes dum sumus», godiamocela, dunque, finché siamo giovani, cominciava un'altra sua trasmissione, «Diritto di replica», dal '91, ancora su Raitre. Il programma prevedeva che ogni volta andassero a giustificarsi in tv alcuni personaggi accusati di qualche misfatto da giornali o tv: Oreste De Fornari, Fabio Fazio, Stefano Magagnoli, Enrico Magrelli punzecchiavano, interrompevano, provocavano. Paternostro, in farfallino e calzini corti, faceva la sua assurda «domanda dalle cento pistole» e stabiliva una buffa pena dicendo facezie e scodellando battute, temerarie ma mai volgari.

E poi venne la storia con Carmen Di Pietro, che certo non fu tenuta segreta. Lei lo chiamava Bedduzzo, lui la chiamava Carmeluzza. Si sono sposati a metà del '98, si sono lasciati alla fine del '99, ma la loro vicenda ha animato i giornali rosa, e non solo, per anni. Alcune dichiarazioni di Carmeluzza: «Non riesco a fare sesso senza amore: almeno, è stato così dal giorno in cui ho conosciuto Sandro. Magari uno non se lo immagina, ma lui mi ha tradita, per giunta con la mia più cara amica, però ha fatto tutto in gran segreto, tra le mura di casa, e nessuno ha mai saputo niente. Per quanto riguarda me, Sandro sa che io torno sempre all'ovile e mi lascia libera. E poi lui non ha l'età per accompagnarmi dappertutto». Anche di sesso Carmela parlava, vincendo facilmente la sua ritrosia: «Sandro mi tocca sempre, dovunque. Vorrebbe che in casa io girassi in slip e reggiseno, magari con le giarrettiere. Gli dico di no e lui insiste. Anche a letto, di notte. Io mi incavolo, voglio dormire, vado a letto alle undici, sono più pantofolaia di lui. Facciamo l'amore una volta la settimana, quando capita, mi sono abituata a lui, anche nudo». Era così, Paternostro: tra giornalismo e goliardia, gli toccava anche sopportare le belle donne. Gli toccava godersi la vita per restare giovane.

La collina è servita.



"New entry" in Piazza Gran Madre 7

Un nuovo punto vendita Marvin ai piedi della collina, ancora più vicino a Voi, per le fotocamere, le pellicole e per lo sviluppo e stampa "Marvissima" delle Vostre foto.

(oltre a quello di C.so Moncalieri 261/F - zona Piazza Zara)

marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

http: www.marvin.it   e.mail: m@rvin.to

APRI CON NOI UN PUNTO VENDITA IN FRANCHISING DI FOTOGRAFIA, DI TELEFONI CELLULARI O DI OCCHIALI DA SOLE.
TELEFONA SUBITO SENZA IMPEGNO AL N° VERDE 800.101919 (DAL LUNEDI AL VENERDI 9-13/14-18) OPPURE AL N° 011.56.24.033 (DAL LUNEDI AL VENERDI ORARIO CONTINUATO 10-19)

CHE CHIEDE GIUSTIZIA



LE SCRITTE

La famiglia Castellano si dissocia dalle scritte anti-polizia che già da venerdì scorso imbrattavano la zona di Agnano, vicina alla ronda dove Tommaso Leone ha ucciso il 17enne Mario. «Non condividiamo il messaggio che contengono - ha ripetuto con forza lo zio della vittima, Achille - e non c'è stata nemmeno una rivolta del quartiere contro la Polizia, ma solo sdegno per il gesto di un singolo»



IL VIMINALE

«Nessuna copertura da parte della polizia e del ministero dell'Interno» nella vicenda che ha visto un agente uccidere un diciassettenne a Napoli. Lo ha affermato ieri il ministro Enzo Bianco ribadendo che la «legge è uguale per tutti». «C'è soltanto la consapevolezza - ha detto Bianco - che le forze di polizia, anche a Napoli, lavorano nel migliore dei modi. Per il resto non spetta a noi fare valutazioni che competono soltanto alla magistratura»



GLI AGENTI

«Non possiamo nascondere preoccupazione per la campagna di odio che, partendo da uno dei quartieri dove la camorra la fa da padrone, ha assediato, complici alcuni mass media, la città di Napoli». Il segretario provinciale del Siulp (sindacato di polizia) di Napoli, Antonio Ascione, ha commentato con preoccupazione il clima creato a Napoli dalla vicenda di Bagnoli, sottolineando il rischio che «il permissivismo faccia arretrare la cultura della legalità»

Agguato al mercato, altro sangue a Napoli

Feriti tre passanti, nel mirino c'era il boss di un clan

Enzo La Penna

NAPOLI

Doveva essere una esecuzione esemplare, [illegible] agguato tra la folla tanto temerario da indurre alla resa chiunque intendesse intralciare ancora i loro affari. La missione di due sicari della camorra, entrati in azione ieri mattina in un mercatino rionale alla periferia occidentale di Napoli, è però fallita: la vittima predestinata, un pregiudicato di un clan avversario, è riuscito a mettersi in salvo. Ma i proiettili esplosi dai killer hanno colpito tre persone che con i traffici della malavita non hanno niente a che fare. Un venditore ambulante di 17 anni, che rischia ora di perdere un occhio, il garzone di un bar e una casalinga che si aggirava tra le bancarelle, entrambi feriti di striscio dai proiettili. Sono loro le vittime dell'ennesimo agguato di camorra che ha rischiato di provocare una strage di innocenti.

Scenario della sparatoria il mercatino rionale di via Asinio Pollione, quartiere Bagnoli, un paio di chilometri di distanza in linea d'aria dalla strada di Agnano dove giovedì notte trovò la morte un ragazzo freddato da un poliziotto [illegible] tentava di sfuggire a un controllo. Qui, poco dopo le 8 del mattino, quando fra i banchetti degli ambulanti cominciavano ad affluire i clienti, sono giunte due persone in sella a una moto, i volti nascosti dai caschi. Il loro compito [illegible] di eliminare un boss del quartiere, un [illegible] del clan D'Ausilio. L'uomo ha immediatamente intuito le intenzioni di quei due, e si è allontanato di corsa inseguito dai rivali che non hanno avuto alcuna remora a sparare tra la gente, che scappava terrorizzata.

Rita Aucelli, 62 anni, sfiorata da [illegible] proiettile, è caduta ed è stata calpestata da alcuni passanti. Giuseppe Della Corte, 41 anni, garzone di un bar della zona, è stato ferito di striscio al collo. Molto più gravi le conseguenze per Armando Lanzetta, 17 anni, venditore ambulante [illegible] indumenti. Il ragazzo è [illegible] centrato da due proiettili, alla schiena e alla tempia. E' stato soccorso dal padre che ha bloccato un taxi ripartito poi a tutta velocità [illegible] l'ospedale [illegible] Paolo. «Quasi certamente perderà l'occhio sinistro», hanno spiegato i medici al genitore, che sta [illegible] riflettendo seriamente sulla possibilità di allontanarsi per sempre da Napoli.

> Ma la vittima designata è riuscita a fuggire Un ambulante di 17 anni rischia di perdere un occhio Calpestata dalla folla un'anziana

Proprio nelle ultime settimane, infatti, in città come in provincia si sta assistendo a una escalation incredibile di episodi di violenza, che fanno affiorare il ricordo delle fasi più cruente delle guerre di camorra, ma che non sempre sono attribuibili alla malavita organizzata: una ragazza uccisa a Casalnuovo da un colpo di pistola mentre era affacciata alla finestra; un automobilista trucidato sulla strada di Giuliano dai rapinatori che intendevano impossessarsi della macchina; il testimone [illegible] un processo e suo padre ammazzati in un agguato a Caivano; un diciassettenne colpito mortalmente da un agente di polizia; l'omicidio di un pregiudicato ad Agnano in un regolamento di conti tra clan rivali. [illegible] il bollettino di guerra di un luglio insanguinato che vede le forze dell'ordine in [illegible] condizione di forte disagio dopo le polemiche per la tragedia del diciassettenne ucciso.

«Non possiamo nascondere la [illegible] preoccupazione per una vera e propria campagna di odio che, partendo da uno dei quartieri dove la camorra la fa da padrone ha, complici alcuni mass media, assediato la città», ha denunciato in un comunicato il sindacato di polizia Siulp; mentre l'altro sindacato, il Lisipo, sottolinea [illegible] i poliziotti siano sottoposti a «continuo stress per servizi delicati e faticosi, in un clima da Far West testimoniato, se ce ne fosse bisogno, dalla nuova sparatoria di Bagnoli».

Tra mille difficoltà vanno comunque avanti le indagini sull'ultimo agguato. I carabinieri hanno identificato l'esponente della cosca dei D'Ausilio condannato a morte dai clan avversari e che è riuscito miracolosamente a salvarsi. Ma l'uomo, nonostante le ricerche incessanti, [illegible] è stato ancora rintracciato. Gli investigatori ritengono che sia in grado di offrire preziose informazioni per individuare i killer e accertare il movente. La pista principale conduce ai contrasti tra i clan per la gestione del traffico di droga e del racket delle estorsioni.

DOPO LA NUOVA ESPLOSIONE DI VIOLENZA: VOCI DI PAURA E RABBIA

«Tenetevi il Vesuvio, ce ne andiamo»

Le guerre di camorra e una città senza speranza

servizio

NAPOLI

IL Vesuvio? «Tenetevelo, io me ne vado, qui non si può più stare...». [illegible] vertiginosa rincorsa di Napoli verso il peggio, ieri il compito di segnare un'altra pietra miliare è toccato a Salvatore Lanzetta, ambulante, padre del ragazzo semiaccecato nella sparatoria del mercato.

L'uomo [illegible] all'ospedale, dinanzi alla [illegible] del figlio Armando, un altro diciassettenne vittima della violenza che [illegible] avvolgendo tutto. Ed a lui è toccato d'interpretare, forse inconsapevolmente, un copione che Napoli conosce fin troppo bene, una delle «pièces» che nel palcoscenico della città [illegible] spesso s'incrociano col cupo teatro della vita. L'anatema che culmina nel famoso «Fujitevenne», scappate via.

L'ambulante Salvatore Lanzetta probabilmente non sapeva di riprendere un famoso intervento di Eduardo De Filippo. Accadde alla metà degli Anni Settanta: interpellato da «Paese Sera» sull'ennesima catena di ammazzamenti metropolitani, l'immagine [illegible] e sofferta dell'«altra» Napoli riuscì ad esprimere il proprio smarrimento solo con quell'esortazione.

La stessa persona che nell'immediato dopoguerra, dal palcoscenico del San Carlo aveva lanciato il famoso messaggio di speranza [illegible] Napoli milionaria («Ha ha passà a nuttata...») adesso alzava le mani. Andatevene, abbandonate questa realtà devastata, questa città perduta.

Erano gli anni della prima, sanguinosa guerra che le falangi di Raffaele Cutolo avevano scatenato contro la camorra «istituzionale», i tempi della corsa selvaggia ai fondi della ricostruzione del post-terremoto. Molti anni dopo quel «fuijtevenne» sarebbe riecheggiato nuovamente, in occasione di un altro duro scontro fra cosche. [illegible] questa volta da un pulpito.

Accadde del maggio del '90 a Forcella. Due giorni prima i sicari di una o dell'altra banda non si erano fermati neppure di fronte ad un bambino: per eliminare un certo Gennaro Pandolfi avevano sparato anche a [illegible] figlio Nunzio, anni due.

Al funerale, celebrare messa toccava a padre Franco Rapullino ed il parroco se [illegible] uscì in un'omelia che fece epoca. «Ora dovrei officiare l'Eucarestia - disse il sacerdote - ma [illegible] lo farò. Sarebbe un sacrilegio, c'è stata troppa violenza».

E poi: «Mi rivolgo ai buoni, a quelli che non si sono ancora compromessi, ai giovani. Fuijte[illegible] 'e Napule, fuggite da Napoli: questa città non ha più speranza, questa città non ha più niente da offrire, questa città ammazza i nostri figli».

Rileggere oggi quell'omelia mette paura: ogni parola di quel discorso potrebbe essere stata pronunciata oggi, trascrivere quelle parole non richiede il minimo aggiornamento. [illegible] più piccola variazione.

«Quale codice d'onore può avere - si chiedeva padre Rapullino - chi ha scelto il male come stile di vita? Il mostro non si ferma davanti a niente, ci avvolge, ci suggestiona, ci illude e ci ammazza...si è impossessato della nostra città, dei nostri quartieri e dei nostri cervelli...le nostre strade sono percorse da gente malvagia, si spaccia droga come [illegible] si vendessero sigarette sotto gli occhi di tutti, anche delle forze dell'ordine...Fuijtevenne, lo dico a voi giovani, a Napoli non c'è più speranza».

Adesso, con una nuova guerra di camorra in atto e la contemporanea esplosione di una violenza del tutto fuori controllo, tocca all'ambulante di Pianura fare eco a predecessori così illustri. «Ho raccolto mio figlio [illegible] terra - racconta Salvatore Lanzetta- l'ho infilato in un taxi, prima in un ospedale, poi in questo...Per ore sono stato a spiegare ai carabinieri che con la sparatoria non avevamo nulla a che fare, che noi lavoriamo e basta...in questa città i buoni li prendono «pe' malamente»...Ma ora basta, mi sono «sfasteriato», ce ne andiamo, mio figlio deve andare via da Napoli, ed il primo ad andarsene sarò io...».

Se ne andrà, l'ambulante Salvatore Lanzetta, sperando che qualcuno prenda in considerazione i talenti calcistici di un altro dei suoi figli. Anche in una situazione [illegible] tragica lui butta [illegible] l'idea che qualcuno potrebbe ingaggiare il giovane aspirante campione per dare una mano alla famiglia. Altro, povero esempio del continuo intreccio fra vita e teatro che segna le storie napoletane.



Uno dei feriti nell'agguato al mercato di Bagnoli

Eppure è singolare che in questo momento i tempi del dramma cittadino siano segnati dai destini di due diciassettenni. Uno ucciso pochi giorni fa da un poliziotto, uno quasi ammazzato ieri da camorristi in guerra. Da una parte, i famigliari di Mario Castellano organizzano fiaccolate in memoria del ragazzo, vittima incolpevole; dall'altra i genitori di Armando Lanzetta, seconda incolpevole vittima, dicono di volersi arrendere e di non poter più sopportare una città in cui la malavita spadroneggia in questo modo.

Forse comincia a riproporsi anche [illegible] altro tipo di copione. Rammentate gli anni de «Napoli violenta», «La malavita spara, la polizia risponde», o simili? Ieri un senatore di An, Michele Fiorino, componente la Commissione antimafia ha commentato la situazione con queste parole: «Episodi del genere avvengono quando le istituzioni decidono di abbandonare una [illegible] di Napoli e di consegnarla nelle mani della criminalità organizzata. Questo è quanto accaduto a Bagnoli. Napoli è purtroppo infestata dall'antistato, ed il lassismo del governo di centrosinistra la sta consegnando nelle mani della camorra e della criminalità». Fra la [illegible] di un diciassettenne e l'accecamento di un altro, è come se qualcuno stesse rispolverando i copioni di quella vecchia filmografia

Sbarco simbolico contro la cessione del carcere

Esplode il [illegible] Ventotene «Lo Stato vende la storia»

ISOLA DI VENTOTENE

E' l'isola dove è nata l'Europa, dove Ernesto Rossi e Altiero Spinelli stilarono il primo [illegible] che la ipotizzava «libera e unita». E' Ventotene, una delle isole dell'arcipelago pontino, e dal suo porto romano, ieri mattina si sono imbarcate 50 persone dirette verso il vicino isolotto di Santo Stefano sulle cui sponde [illegible] sbarcati simbolicamente.

Riuniti sotto lo stesso slogan «la storia non si vende» i Verdi del Lazio e alcuni membri dell'associazione partigiani hanno voluto richiamare l'attenzione sul fatto che l'isolotto dove sorge l'ergastolo borbonico, lo storico penitenziario che ingabbiò prima Luigi Settembrini e Gaetano Bresci, l'omicida di Umberto I, e poi esponenti dell'antifascismo a cominciare dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini e dello stesso Spinelli, deve conservare il suo valore storico e non essere venduto con il rischio che sulle sue terre venga costruito un rumoroso villaggio turistico.

Oggi quello scoglio nel mar Tirreno tanto piccolo di dimensioni quanto immenso per la ricchezza storica che racchiude, è incluso nella lista dei beni che lo Stato, con un decreto ha deciso di alienare. «Ma la storia non si vende», replica Angelo Bonelli, porta[illegible] dei Verdi del Lazio, tra i promotori dell'iniziativa che ieri sull'isola ha portato insieme a volumi di documentazione burocratica anche alcuni passi delle lettere che Pertini scriveva [illegible] cella del carcere.

Quella di Santo Stefano è una storia che va avanti da anni: nel '98 il Cipe aveva stanziato dei finanziamenti perché l'edificio penitenziario dismesso potesse divenire sede della facoltà di Biologia marina; poco più tardi la regione Lazio aveva avviato le procedure per uno studio di fattibilità per la creazione di un centro europeo di documentazione per la difesa dei diritti dell'uomo, un'idea che piaceva anche all'Onu. C'è anche chi ha pensato in tempi più lontani, a un museo dell'ergastolo, con altre strutture integrate. (c. p.)

Maltempo, allarme in Lombardia

Sessanta scout fuggono dal campo allagato

MILANO. La fase più acuta del maltempo dovrebbe essersi esaurita ieri con i nubifragi che hanno colpito soprattutto le regioni settentrionali. Le piogge insistenti in Lombardia hanno costretto all'evacuazione di un campo di scout. Il campo si trovava in una frazione di Esino Lario, è stato evacuato, la notte di lunedì. Solo tanta la paura per i ragazzi, che si sono visti invadere le tende dall'acqua. Gli scout erano circa 60, avevano montato il loro campo in un largo prato nella frazione di Ortanella, a circa mille metri di altitudine. N[illegible] notte la pioggia ha continuato a cadere in modo insistente. Alcune tende si sono a poco a poco riempite di acqua. Per evitare il peggio, i giovani campeggiatori sono stati portati in una palestra dei dintorni, dove hanno potuto [illegible]nere la notte all'asciutto. Ieri gli scout, aiutati anche dal miglioramento del tempo, hanno cercato di riorganizzare il campo e, se non pioverà di nuovo, potranno rimanere a Ortanella. (r. cri.)

«La satira politica»

[illegible] di Forattini oltre diecimila [illegible] a Trieste

TRIESTE. Oltre diecimila visitatori, nel primo mese di apertura, per la mostra «L' arte del Sorriso - La satira politica di Giorgio Forattini», allestita nel salone espositivo del Palazzo della Regione Friuli-Venezia Giulia, a Trieste, per iniziativa dell' Amministrazione Provinciale del capoluogo giuliano, della stessa Regione, della [illegible] di Commercio e dei Comitati per le Libertà. In questi giorni la mostra è sospesa in via temporanea (per consentire i lavori di ripristino di alcune sale del Palazzo, danneggiate da un incendio divampato il 7 luglio scorso in una parte dell' edificio) in attesa di essere trasferita - ha reso noto la Provincia di Trieste - in una nuova sede, che gli organizzatori [illegible] di [illegible] in tempi brevi. Obiettivo della mostra - ha ricordato la Provincia - è quello di esottolineare quegli ideali di libertà d' opinione e d' espressione che hanno sempre contraddistinto l' attività professionale e artistica» di Forattini.

DAMA

Un bel «summelnico» del problemista manto [illegible] Il Bianco vince giocando 1) 18-22, 27x18; 2) 8-12, 20x27, 3) 12-15, 14x32, 4) 15x31 e vince

S[illegible]

La posizione si è verificata in uno dei tornei della serie «First Saturday» di Budapest 2000. La partita è proseguita con la brillante 1... Dc4! e matto di Pedone dopo la forzata 2. T:c4

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G B A V.

REBUS: (3, 6, 9): U nano - I D salame - N tela = UNA NOIOSA LAMENTALA

ROMPICAPO

La raccolta di Letizia e «Nevaio», la 4ª ha 21 anni e l'autrice che ha inserito 9 poesie si chiama Gialli

Ecco comunque gli abbinamenti completi: la 1ª è Augusta Verdi, 23 anni, con la raccolta «Lago» di 10 poesie, la 2ª è Vanessa Neri, 22 anni, [illegible] «Mare», 12 poesie, la 3ª è Letizia Rossi, 20 [illegible], con «Nevaio», 8 poesie; la 4ª è Simonetta Bianchi, 21 [illegible] [illegible] «Pioggia», 11 [illegible], la 5ª è Chiara Gialli, 24 [illegible], con «Torrente», 9 poesie.

NUOVO PAROLIERE

11 lettere: tagliamenti. 10 lettere [illegible] [illegible], radiamenti, tradimenti. 9 lettere: ardimenti, attentare, mettare. 8 lettere: alimenti, altitare, 7 [illegible] altare, amidare, attenta, attenti, attinia, attinti, gattine, gattini, intatta, intatti, lardate, lardati, lattine, lmetta, mentita, nettare, reatine, reatini, redatta, [illegible], redatti, tardate, tardati, tradita, [illegible], traditi. 6 lettere: adatte, adatti, alieni, [illegible], ardita, ardite, arditi, entità, ideate, ideati, inetta, inetti, intima, intime, itala, iadine, ladini, latine, latini, lattea, [illegible], laghe, taglie, tratte, tratti. 5 lettere: alm, altra, altre, arate, arati, [illegible], dafe, [illegible], ditte, edita, edite, editi, gatta, gatte, gatti, gladi, ladra, ladre, laidi, latta, latte, leila, leti, menta, [illegible], netta, netti, reati, rata, [illegible], ratti, taglie, [illegible], tarde, [illegible], tima, tinte, tinti. Totale 98 parole.

Schema a sinistra

Numeri: novantasei, [illegible], quarantanove, quarantasei, quaranta, trentasei, trenta, venti, nove, sei, tre, [illegible]. Totale 426

B BATOSTA ET FOCOSO TEA
A ESIL[illegible] S RA POSILLIPO
SOL MICAHALE ALTAMIRA
IDONE[illegible] MOLOC ILLUMINATO
LEHAR SANARE DIANE[illegible]NTE
EROS PARAMENTI BISSATA
A R PITECANTROPO [illegible]TR[illegible] C
CIP [illegible]INANZIATORE RE[illegible]A
LUZI[illegible]RANCISPICABIA TOP
CONTEE[illegible]NTA[illegible]TARO[illegible]R
INTARSIO [illegible]N FONTATRIA
ITTERICO P ICARO[illegible]EATI
SIERO ORAZIO A E MIOPIA

SESTO ACUTO

Lado era l'indigeno che non aveva parlato.

Certamente uno dei due è Sinlu e si chiama Lado. Ipotizziamo che l'indigeno alto sia Bughi: la sua terza frase risulta vera e dunque dovrebbero essere false le altre due; ma in questo caso risulterebbe vera anche la prima, ne consegue che quell'indigeno non può essere un Bughi e dunque è un Sinlu. Ipotizziamo ora che sia Bughi l'altro indigeno (e di conseguenza lui sia Lado): risulterebbe vera la terza frase, ma false le altre due. Dunque sono entrambi Sinlu: poiché la terza frase dell'indigeno alto risulta falsa, di conseguenza sono vere le altre due, ovvero lui stesso è il Sinlu Bola e il suo amico il [illegible]

PER FRONTEGGIARE LA CRIMINALITA' ALBANESE

[illegible]

«I clandestini meglio farli venire sui traghetti, con snellimento dei visti e larghezza nelle quote. Almeno toglieremmo proventi alla criminalità albanese». Così dice il pm antimafia [illegible] Lecce, Cataldo Motta che aggiunge: «Se gli [illegible] sapessero che la Finanza spara, loro colpirebbero per primi. E conteremmo i morti»



COCER [illegible]

Il Consiglio centrale di rappresentanza (Cocer) [illegible] Guardia di Finanza «rinnova [illegible] istituzioni l'accorato appello affinché vengano adottate, nel più breve tempo possibile, tutte le iniziative ritenute idonee per tutelare - sotto ogni profilo - il personale impegnato nell'azione di contrasto alla criminalità»



POLI BORTONE

Chiedere alla Commissione Ue di sospendere ogni aiuto finanziario all'Albania. Lo propone il sindaco di Lecce, Adriana Poli Bortone. «Il governo deve interrompere ogni relazione con quello di Tirana. [illegible] questo non riuscirà a garantire la sicurezza delle nostre coste [illegible] impedire che da quelle albanesi partano i gommoni»



Arrestati i due scafisti albanesi assassini

Riconosciuti dai clandestini che avevano trasportato

Francesco Grignetti
inviato a OTRANTO

ERANO quasi riusciti a farla franca, i due scafisti albanesi che l'altra notte hanno scaricato [illegible] mare trenta curdi [illegible] poi hanno volontariamente [illegible] investito [illegible] gommone della Finanza provocando la morte di due militari. Scappavano nelle campagne, con i vestiti ancora zuppi d'acqua e le [illegible] impregnate di benzina. Ma i carabinieri della stazione di Poggiardo [illegible] hanno individuati un paio d'ore dopo l'allarme generale che ha mobilitato mezza Puglia. E [illegible] Alfred Bediani, 19 anni, e Altin Jollesha, 27, ritenuti dalla Procura leccese i responsabili dell'incidente, sono stati arrestati. Le accuse sono pesanti: tratta di immigrati clandestini, omicidio preterintenzionale, procurato naufragio, resistenza a nave da guerra, violenza privata.

Gli scafisti non dovranno rispondere solo della morte dei due finanzieri (l'autopsia ha chiarito che l'agente Daniele Zoccola è morto per trauma cranico, presumibilmente dovuto all'impatto), ma anche dell'annegamento di due extracomunitari che sono stati costretti a buttarsi in mare. Un altro clandestino, che urlava disperato di non saper nuotare, risulta disperso. Non è stato trovato nemmeno il corpo del finanziere Salvatore De Rosa.

I due arrestati [illegible] difendono: «Siamo clandestini anche noi, scesi da un altro gommone. Di mestiere facciamo i meccanici. E' per questo che abbiamo le mani sporche di grasso». Ma il pm Valeria Mignone non gli crede. Ed è indignato e sgomento il suo commento: «Sono dei macellai selvaggi. Non voglio apparire razzista, ma la mia esperienza mi dice che questa gente non ha la minima cultura, ne[illegible] rispetto per la vita, alcuno scrupolo».

La tattica assassina dei due scafisti, insomma, stava per riuscire. E' lo [illegible] pm a raccontare le prime fasi della traversata: «Il gommone è partito da Valona. Non sappiamo esattamente [illegible] punto perché i curdi sono stati portati in una casa nel sud dell'Albania e segregati. Alcuni sono stati nascosti per dieci giorni. L'altra notte li hanno imbarcati sul gommone. Gli scafisti alba[illegible] erano due, a volto coperto [illegible] con un giaccone impermeabile. Per oltre un'ora hanno girato in tondo evitando le vedette albanesi e quelle italiane. Si nascondevano tra le navi all'ancora e l'isolotto che è [illegible] fronte [illegible] Valona. Uno dei due comunicava in albanese alla radio: i curdi hanno riconosciuto la sua [illegible]. Poi finalmente è arrivata l'indicazione di partire e sono scattati».

In Puglia, il gommone è arrivato intorno alle 4,30 di notte. Era ancora buio. Gli scafisti si sono fermati all'altezza di Santa Cesarea, località poco a nord di Otranto. E a trenta metri dalla costa, dove [illegible] il mare è alto, hanno avviato le operazioni di scaricos senza nemmeno spegnere i motori.

Tutti giù. Ma i primi curdi a entrare in acqua si sono accorti che non si toccava. E' gente che viene da villaggi [illegible] montagna, [illegible] non sa nuotare, si sente perduta. A bordo del gommone [illegible] sono vissuti minuti di terrore. [illegible] gli albanesi diventati aggressivi. Hanno buttato in acqua i poveretti senza troppi complimenti. Chi resisteva [illegible] stato minacciato con il coltello.

«In quel momento - racconta ancora la magistrata - i curdi hanno capito che essi, per gli albanesi, erano solo carne [illegible] macello. Sono diventati nemici. Quando si [illegible] accorti che si stava avvicinando un gommone della polizia, hanno esultato. Ma anche gli scafisti [illegible] ne [illegible] accorti. Hanno cominciato a scappare. A bordo erano rimasti cinque curdi, tra cui una donna, aggrappati disperatamente alle funi».

E' in quel momento, intorno alle 5 del mattino, che ha inizio l'inseguimento. Ricostruisce [illegible] maresciallo Salvatore Inserra, che [illegible] assorbito lo choc: «Ero al timone. [illegible] sono accorto subito che quelli facevano manovre strane, pericolose. Sono rimasto a distanza e mi sono preoccupato soprattutto di evitare collisioni. Non ho cercato di stringerli verso la [illegible]. Li tallonavo e li spingevo verso sud. Pensavo all'incolumità del mio equipaggio».

Il gommone albanese è fuggi[illegible] veloce, dunque. E quello italiano, leggermente più lento, lo inseguiva. Uno dei clandestini, sbalzato in mare, sarà recuperato da [illegible] vedetta della [illegible] Finanza.

I due scafisti, però, si [illegible] sentiti in trappola. E hanno fatto la micidiale conversione a U, lanciando il loro mezzo contro gli italiani. «Cercavano l'incidente. Posso solo dire che hanno mostrato una particolare cattiveria e determinazione», commenta il magistrato. Se l'impatto non è stato frontale, è perché il timoniere italiano ha virato all'ultimo, ma [illegible] riuscire a sfilarsi del tutto.

Sono i quattro curdi rimasti a bordo, in particolare una donna avvinghiata al marito, che riferiranno del cambio repentino [illegible] marcia. Hanno raccontato al magistrato [illegible] visto i due albanesi buttarsi in mare mentre il gommone correva all'impazzata. Poi, all'approssimarsi dell'impatto, si [illegible] rannicchiati [illegible] il fondo. Hanno sentito un boato fortissimo. E intanto la costa veniva in avanti veloce. A quel punto uno [illegible] loro s'è buttato sui comandi e ha fermato lo scafo. Il resto sono indagini e operazioni di soccorso. «All'inizio c'è stata una certa omertà. Quando poi hanno capito che potevano fidarsi, si [illegible] aperti e hanno collaborato pienamen[illegible]. L'hanno fatto, mi ha detto uno, per i loro "amici" finanzieri. [illegible] un po' [illegible] sono anche [illegible]», conclude Valeria Mignone.



Fini: «Contro questi trafficanti di uomini servono la forza della legge e anche quella delle armi»





I due scafisti arrestati. Nella foto grande, una corona viene gettata in mare per ricordare i finanzieri uccisi

L'Italia minaccia il blocco degli aiuti

«Tirana deve fare sul serio contro il crimine»

Guido Ruotolo
ROMA

Il segnale chiesto dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato, è arrivato. Ieri pomeriggio il primo ministro albanese, Ilir Meta, ha annunciato: «Il governo albanese approverà, entro questa settimana, un progetto di legge importante per la lotta ai traffici illegali». E sempre ieri, a Tirana, è stato convocato d'urgenza il capo della Polizia di Valona, Sokol Bregu, forse per dare il via a una retata di scafisti.

Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, commentando la tragedia di Otranto, [illegible] detto: «O il governo albanese si impegna a fare sul serio, oppure l'Italia reagirà tagliando qualsiasi tipo di sostegno e di aiuto». E lo aveva ripetuto ieri in Aula, a Montecitorio, il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, presentando una informativa urgente del governo sulla tragedia di Otranto: «Il presidente Amato andrà a Tirana, venerdì, solo se vi saranno, da parte del governo albanese, segnali di novità in tema [illegible] contrasto alla criminalità. Vogliamo essere un paese [illegible] prima linea, e [illegible] ci tiriamo indietro, ma non da soli. Il [illegible] mare [illegible] "Mare Nostrum" dell'Europa. Noi chiediamo all'Unione Europea di farsi carico di un problema che non può essere solo del nostro paese».

Non solo il governo, ma anche i partiti della maggioranza chiedono all'Albania un impegno rigoroso per sconfiggere l'immigrazione clandestina. Se il governo di Tirana non sarà coerente con questi impegni, anche la [illegible]ggioranza parla di sospensione degli aiuti nei [illegible] fronti del paese delle Aquile.

Ma tutto questo non è stato sufficiente a placare le polemiche, [illegible] toni violentissimi, del Polo e della Lega [illegible] il governo. Il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, ipotizza l'uso delle armi contro gli scafisti: «Serve la forza della politica nei confronti dell'Albania, serve la forza della legge e dell'autorità, e, se necessario, anche la forza delle armi contro questi criminali». L'uso delle armi. Il capogruppo del Ccd, Carlo Giovanardi, lo ha riproposto nel dibattito in Aula: «Il governo dice che non si può, anche perché metterebbe a rischio la vita degli innocenti, dei clandestini [illegible] ostaggi degli scafisti. Ma quante vittime innocenti si contano già in questa strana guerra?».

Il Polo e la Lega se la prendono [illegible] il governo per la [illegible] debole politica (estera) nei confronti dell'Albania. Alfredo Mantovano, Alleanza Nazionale, intervenendo in Aula, a Montecitorio, [illegible] definito «masochista» l'atteggiamento [illegible] governo nei confronti di Tirana: «Esportiamo aiuti verso l'Albania, importiamo criminalità, kalashnikov, droga e lutti». In una dichiarazione comune, i capigruppo alla Camera della Casa delle Libertà paragonano [illegible] «debolezza» attuale [illegible] governo [illegible] quella che si ebbe, allora, nei confronti del terrorismo: «Il governo è colpevole delle [illegible] incertezze ed esitazioni che, [illegible] suo tempo, favorirono l'ascesa delle Brigate Rosse».

«Intollerabile» e «cialtronesco» è il paragone del Polo [illegible] della Lega. Mauro Paissan, capogruppo dei Verdi, e Pietro Folena, numero due di Botteghe Oscure, replicano alle accuse. «Parole intollerabili - polemizza Paissan -, accuse infamanti. Il comunicato dell'opposizione è firmato da tre dirigenti della Dc di allora, partito egemone al governo del paese durante il terrorismo brigatista». Il dirigente dei Ds, Pietro Folena: «Quella della C[illegible] delle libertà è una dichiarazione cialtronesca. Quando al governo c'erano Berlusconi, Maroni [illegible] Fini, le nostre coste erano un colabrodo e il [illegible] era assaltato dai clandestini. In questi anni, con l'azione incisiva del nostro governo, il Paese è diventato più sicuro».

Il Procuratore nazionale antimafia, Pier Luigi Vigna, suggerisce al Parlamento di Tirana l'approvazione di una legge «che imponga la distruzione degli scafi». Questa legge dovrebbe [illegible]ere votata proprio alla vigilia dell'arrivo in Albania del presidente del Consiglio, Giuliano Amato. La vicenda della tragedia di Otranto è diventa questione squisitamente di politica estera. Diceva ieri [illegible] ministro degli Esteri, Lamberto Di[illegible]: «Dobbiamo lavorare insieme e [illegible] contro l'Albania».

PER IL SINDACO UN'INUTILE ATTESA DI [illegible] MINUTI [illegible] IL COMUNE

Il centralino non risponde a Rutelli

CI voleva la denuncia di un associazione di consumatori perché il sindaco Francesco Rutelli si attaccasse al telefono e, dopo aver tentato invano per 40 minuti di parlare col «servizio contravvenzioni» del [illegible] Roma, si accorgesse finalmente delle «lacune inaccettabili» del servizio medesimo, affrontasse di petto la faccenda delle multe romane senza verbale, ordinando un'indagine amministrativa e arrivasse a scusarsi pubblicamente coi cittadini, come un perfetto primo cittadino svedese o olandese.



Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

I cittadini, loro, all'inizio magari riuscivano pure a farsi una ragione del profluvio di multe e ganas[illegible] che piombavano [illegible] un pezzo sulle loro auto. Il traffico di Roma è caotico anche per le macchine «appoggiate un attimino» in doppia fila con i [illegible] accesi, e chissenefrega se poi l'autobus non ci passa o deve fare una giravolta che si rallenta [illegible] il serpentone, e le auto sui marciapiedi, e [illegible] piazze coperte di lamiere che non si vedevano nemmeno più. Un po' di ordine ci voleva nella capitale, e pazienza [illegible] di parcheggi seri non ne [illegible] stato costruito nemmeno [illegible] ma [illegible] inventato il sistema delle strisce blu e dei parchimetri a 2000 lire l'ora con quei foglietti da «gratta e vinci». E però com'è che gli inflessibili controllori della Sta, gli ausiliari della società privata che gestisce il tutto, i nuovi aguzzini che girano col computerino al collo, finiscono per multare anche chi è fuori dalle strisce blu, com'è che i temibili carri attrezzi gialli nelle loro retate periodiche ganasciano sempre le macchine posteggiate in ampi viali ignorando sistematicamente quelle che [illegible]no veramente il traffico? E soprattutto, com'è che adesso, invece di lasciare sul parabrezza il bel verbale firmato dal pizzardone di turno, uno [illegible] ritrova [illegible] anonimo foglietto, ben imbustato nella plastica con delle incomprensibili crocette, neanche fosse una schedina dell'Enalotto? Poi a casa magari arriva direttamente la cartella esattoriale e chi si è visto si è visto. Così i romani si [illegible] seccati. L'Adusbef ha accertato 110 mila cartelle senza verbale (su 250 mila) e multe mandate a Bolzano, a Genova e chissà dove, a cittadini mai capitati a Roma. E così il sindaco ha deciso di fare un controllo: dopo la telefonata all'ufficio co[illegible]zioni ha provveduto ad ampliare organici e orari d'ufficio, e ordinato un'indagine amministrativa per accertare le responsabilità: «Certi errori sono umani, ma ho la sensazione che ci troviamo di fronte a comportamenti tutt'altro che normali e corretti». [m. g. b.]

Il sindaco Giuliani ha deciso per la disinfestazione con un potente insetticida

Le zanzare fanno chiudere Central Park

Gli insetti sono portatori di [illegible] pericoloso virus

NEW YORK

Per la prima volta in molti anni innamorati, pattinatori, barboni e persino [illegible] Filarmonica di New York hanno dovuto evitare Central Park, irrorato nella notte - malgrado le proteste degli ambientalisti, che ritengono il rimedio peggiore del male - dai camion sguinzagliati dal comune in una guerra a tutto campo contro le zanzare [illegible] virus del Nilo Occidentale.

È stato lo stesso sindaco Rudolph Giuliani a dar ragione in televisione dell'offensiva contro il virus, comparso per la prima volta a New York alla fine dell'estate quando ha fatto ammalare di encefalite alcune decine di persone, uccidendone 7.

Il virus, perlopiù non dà complicazioni, ma a tratti dà uno stato di malessere simile al raffreddore e a volte anche encefaliti potenzialmente letali, si propaga attraverso un ciclo che interessa gli uccelli. È da questi che [illegible] zanzare lo prende, per poi passarlo agli u[illegible].

Dati i sintomi, poco caratteristici, il virus non era stato subito individuato, e solo l'alta percentuale di uccelli morti aveva messo sulla giusta [illegible] il servizio sanitario, indicando tuttavia che l'area di infezione era limitata all'est e nordest della Grande Mela, Queens in particolare. Quest'anno, però, il virus è stato trovato anche in zanza[illegible] di Central Park e State Island spingendo il comune a prendere il toro per le corna, irrorando di insetticida ogni area verde.

Irrorare Central Park è un'operazione di routine che avviene intor[illegible] a mezzanotte senza particolari disagi per chi lo frequenta. Ma stavolta i camion [illegible] comune, che oggi e [illegible] continueranno a [illegible] insetticida nei giardini e nelle vie alberate di Manhattan, hanno lavorato a tappeto, imponendo la chiusura dell'area.

Anche la filarmonica ha dovuto cancellare uno [illegible] concerti dell'estate culturale del comune, mentre si levava sempre più alta [illegible] protesta degli ambientalisti soprattutto per il tipo di insetticida usato, l'anvil. Questo può causare crisi agli asmatici e, secondo alcuni, anche disturbi nervosi e persino problemi di apprendimento [illegible] più giovani.

Considerando che il rapporto puntura-encefalite è [illegible] uno a [illegible], [illegible] sottolineato Kimberly Flynn a nome del gruppo Environmental Law and Justice Project, «è irresponsabile» irrorare le aree urbane poiché così il comune rischia di fare più danni del virus.

L'assessore alla sanità Neil Cho[illegible] però, replica che se è vero che l'insetticida non è l'arma finale contro il virus e che di solito uccide solo il 90% delle larve, è anche vero che non si può stare a guardare, rischiando che il virus metta radici. Dopotutto, conclude, se ci si può preoccupare degli effetti dell'insetticida è perché «possiamo dirci contenti [illegible] finora non ci sono infezioni fra i cittadini». [r. cri.]

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:
A) L'anno in cui gli Arabi posero fine al regno dei Visigoti - D) Il primo anno dell'Era Cristiana - E) Il quadrato di novantotto - G) Il quarto numero triangolare - H) Il numero atomico dell'osmio - I) L'anno di nascita di Adriano Celentano - M) La quantità di occhi umani a testa - N) La lunghezza in chilometri dell'Ofanto.

[illegible]
A) I bracci del candelabro ebraico - B) L'anno in cui si svolse il primo «Giro d'Italia» di ciclismo - C) Le consonanti dell'alfabeto italiano - D) La superficie in kmq del Lago di Como - F) Il prefisso fissato di Oristano - G) Pronto intervento dei Carabinieri - L) Lo può fare chi ha già fatto trenta - O) Simboleggia l'ordine materiale.

Il cinema racconta la montagna

A Cervinia rassegna delle pellicole girate durante le spedizioni per raggiungere le vette più alte

La storia

[illegible] Papuzzi

ERA il 1901 quando un operatore, probabilmente svizzero, realizzò un film di pochi minuti intitolato «Cervino», dove si vedevano il panorama di Zermatt, un rifugio alpino, [illegible] scalatori diretti alla cima, salendo lungo una corda fissa. Dalla prima proiezione dei fratelli Lumière al Gran Café sul Boulevard des Capucines [illegible] dicembre 1895) erano passati sei anni: si può ben dire che la montagna e l'alpinismo appartengono alla preistoria del cinema, come scriveva il critico cinematografico Piero Zanotto nel bel volume «Le montagne del cinema», edito dieci anni fa nei cahier del Museo nazionale della montagna di Torino.

In un secolo il cinema di montagna è diventato un genere di successo, che conta una produzione molto ricca, articolata in quattro grandi filoni: documentari paesaggistici, film di spedizioni, spettacolari pellicole a soggetto entrate nella distribuzione ordinaria e film a soggetto destinati soprattutto al mercato della videocassette. Numerosi festival in giro per [illegible] mondo danno conto di questa produzione, [illegible] punto che in una delle più famose stazioni alpine, Breuil-Cervinia in Valle d'Aosta, è [illegible] una rassegna delle pellicole premiate nei vari concorsi: si chiama Alp Cervino, è giunta alla terza edizione, si svolge da oggi a domenica.

Il Premio Alp/Cervino, organizzato dalla Valle d'Aosta, dal Comune di Valtournenche [illegible] dalla rivista «Alp», presenta una ventina [illegible] opere. Della giuria internazionale fa parte il [illegible] ghiacciatore austriaco Kurt Diemberger, diventato cineasta specializzato. Fra gli ospiti ci sarà Giuliano Gemma, interprete del francese «Premier de cordée», che incontrerà il pubblico sabato sera. Nel corso della [illegible] saranno proiettate in anteprima nazionale le versioni restaurate [illegible] «Maciste alpino» di Luigi Maggi (1916) e di «Figliol prodigo» di Luis Trenker (1934).

I film delle spedizioni, soprattutto quelle in Himalaya e in Karakorum, meriterebbero maggiore [illegible] da parte degli storici del cinema, [illegible] si considerano le enormi difficoltà tecniche che gli operatori dovevano affrontare. Molte di queste pellicole hanno l'impronta dei classici. Dopo le prove, di eccezionale fascino per il valore documentaristico, di V[illegible] Sella al seguito della spedizione del Duca degli Abruzzi al K2 nel 1909 o degli operatori britannici che dal 1921 al 1924 registrarono i tentativi di Mallory sulla parete nord dell'Everest, il canone del genere è fissato da lungometraggi come il tedesco «Nanga Parbat» del 1938 o l'inglese «Conquest of Everest» del 1953. In questa serie un posto di prestigio occupa sicuramente «Italia K2» (1954) di Marcello Baldi, che si avvaleva di uno straordinario operatore come Mario Fantin, omaggio alla retorica nazionalistica dell'alpinismo, proiettato con successo nelle sale normali.



La conquista del K2, nel 1954, fu una grande impresa dell'alpinismo italiano

Un genere di successo poco amato dai critici Film entrati nella storia onorano imprese epiche alla conquista dell'Everest e del K2

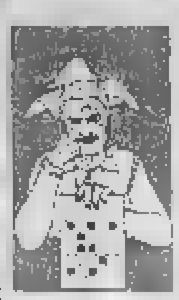
Nel campo della fiction, il Ford del cinema di montagna è il tedesco Arnold Fanck, autore di otto titoli negli anni Venti e Trenta. Egli interpretava l'incontro con la montagna come un riscatto dell'individuo [illegible] quotidianità della p[illegible] Fra i suoi meriti anche quello [illegible] aver lanciato [illegible] attori due futuri grandi registi del [illegible] di montagna, la guida Luis Trenker e la ballerina Leni Riefensthal, destinati a diventare due icone della cultura nazionalsocialista. Senza dimenticare [illegible] nostro [illegible]aciste alpino» (1916), che sarà proiettato al Premio Cervino in edizione restaurata.

Se fra le due guerre il cinema di montagna attirava l'interesse di studiosi come Balaz e Kracauer, nel dopoguerra varcava i confini dell'opera di genere con pellicole destinate al grande pubblico come «La montagna» (1956) di Edward Dmytryk, con Spencer Tracy o «Assassinio sull'Eiger» (1975), realizzato da Clint Eastwood. Il capolavoro della fiction alpinistica è probabilmente «Cinque giorni una estate» (1982) di Fred Zinnemann, con Sean Connery, che però venne bocciato al botteghino nelle sale americane.

Sia nel cinema documentaristico sia nelle pellicole a soggetto, la montagna assume significati simbolici, che rispecchiano [illegible] culturali e sociali. Se «Italia K2» offre [illegible] metafora del riscatto dell'Italietta, dopo gli anni della ricostruzione, il recente «Mission impossible» propone, nel gagliardo free-climber Tom Cruise, l'equazione montagna = forma fisica. Un genere di spettacolo che [illegible] brava dovesse patire la crisi dell'alpinismo classico mantiene invece intatta la sua vitalità. Merito anche del mercato delle videocassette, che ha offerto lo sbocco più favorevole, in termini di costi e di distribuzione, a questo tipo di produzione.

L'ultimo eccellente esempio è «Lost [illegible] Everest» (Sperduti sull'Everest), che ricostruisce la storia di George Mallory e Andrew Irvine, i due alpinisti inglesi che nel 1924 scompa[illegible]ro sulla montagna più alta del mondo, dopo essere stati visti, a mezzogiorno, circa duecento metri sotto la vetta. Il film (distribuito da Vivalda) [illegible]la, con un avvincente montaggio, immagini della pellicola girata nel 1924 con quelle della spedizione che è andata alla ricerca dei corpi nel 1999. Non si è potuto accertare se Mallory e Irvine perirono in salita o in discesa, dopo aver conquistato la vetta. La montagna custodisce il suo mistero.

test logico-linguistici



1. Quale particolare caratteristica [illegible] seguenti parole?
cast - chef - echi - film - sede - stop - tutù - [illegible]

2. Quale delle seguenti parole non segue una regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano?
accidente - colpo - orrore - panico - spavento - timore - tremito - tremore

3. Quale delle seguenti parole non segue [illegible] regola implicita che, invece, tutte le altre rispettano?
[illegible] - cretino - fesso - grullo - scemo - sciocco - stolido - tonto

SOLUZIONI:

1. Ogni parola della lista termina con due lettere consecutive, nell'alfabeto italiano: cast - chef - echi - film - sede - stop - tutù - vino.
2. Ogni parola della lista, tranne *spavento*, ammette almeno un cambio di iniziale: accidente → occidente; colpo → polpo; orrore → errore; panico [illegible] manico; spavento → ?; timore [illegible] dimore; tremito → fremito; tremore → cremore.
3. Ogni parola della lista, tranne *scemo*, ammette lo [illegible] di almeno una lettera: babbeo → babbo; cretino → retino; fesso → esso; grullo → rullo; scemo → ?; [illegible] → ciocco; stolido [illegible] solido; tonto → tono.

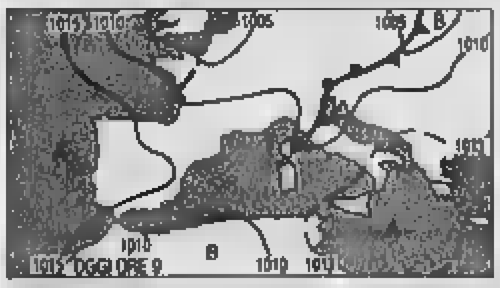
PAROLE INCROCIATE

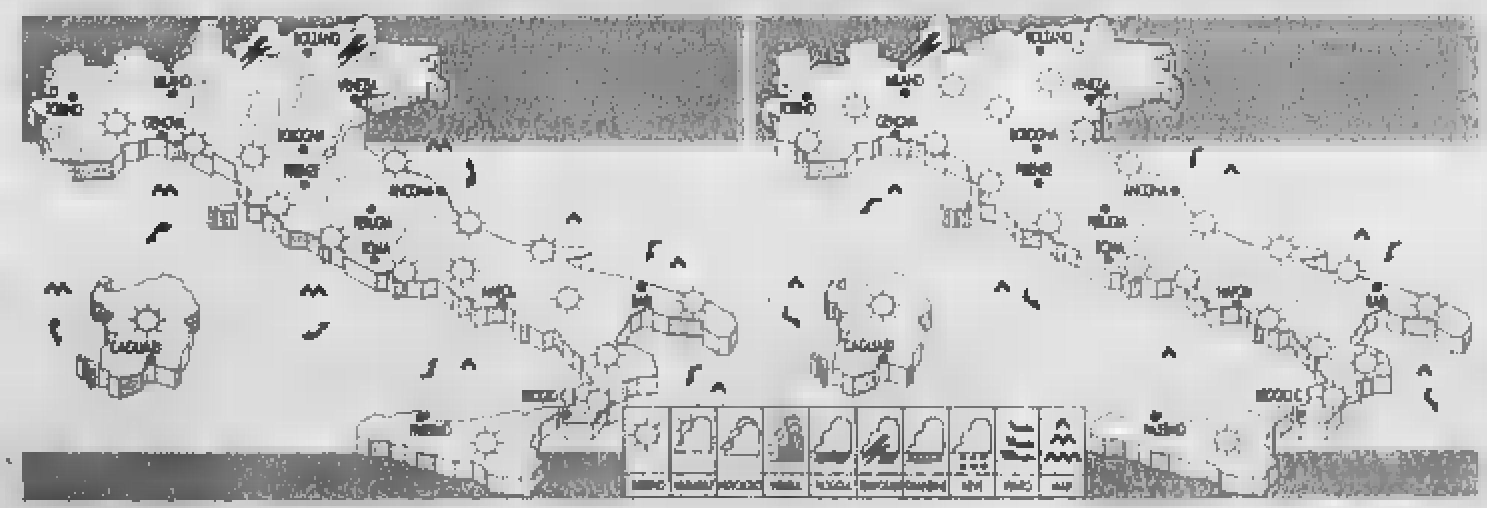
ORIZZONTALI: 1. Nada, popolare cantante italiana - 8. Città francese - 14. Affabile, cordiale - 15. Esibizione solistica - 16. Città spagnola - 17. Nome di uomo, di origine greca - 18. L'imperatore romano rinomato per la propria clemenza - 19. Razzolare, ruspare - 20. Grado di elevazione della voce - 21. Le unità politico-amministrative della Svizzera - 22. Articolo per bambini - 23. Amò Leandro - 24. Celebre poeta greco - 25. In Francia è buono - 26. Principio di democrazia - 27. Antico nome dell'isola di Corfù - 28. Costosa, non economica - 29. Grandi secche interne - 30. In quale modo - 31. Autori di opere ... di un certo rilievo - 33. La droga degli atleti - 35. Si accendono per fare luce - 36. Risultati sufficienti - 37. Relative alla produzione dell'olio - 38. Arroganza, tracotanza.

VERTICALI: 1. Distingue gli scozzesi - 2. Appassionato cultore - 3. Gruppo dialettale neolatino - 4. Vestito, indumento - 5. Il nome di Orengo, famoso poeta e scrittore - 6. Piccole ranocchie verdi - 7. Lo dice chiunque, quando parla di sé - 8. I tempi del passato remoto - 9. Ingente liquidità depositata su fondi internazionali - 10. Misurano la capacità di un contenitore - 11. Recipiente di pelle di capra - 12. Abiti da frati - 13. Tipo di lampada a vapori di iodio - 15. Non andar via - 17. Serena, popolare conduttrice televisiva - 19. Livore, risentimento - 20. Nato in Germania - 21. Club privati - 22. Hendrik Antoon, insigne fisico olandese - 24. Manifesto artistico - 25. Centro religioso buddhista dell'Afghanistan - [illegible] Acceso, focoso - 28. Cittadina monofima dell'Egitto - 29. Armonia inglese - 30. Il prezzo pagato dagli inglesi - 32. Riduce le ... calorie - 33. Dativo sintetico - [illegible] La Terra, nella mitologia greca - 36. Fine del cruciverba.

SOLUZIONE

IL TEMPO





NUVOLE AL NORD. Le correnti atlantiche continuano a sospingere dei sistemi nuvolosi verso l'Europa centrale, lambendo anche le nostre regioni settentrionali e in particolare le zone alpine. Una [illegible] situazione [illegible] proporrà ancora per [illegible] prossime 24-36 [illegible] Sul [illegible] della Penisola invece [illegible]à a prevalere il cielo poco nuvoloso con temperature in aumento.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni sereno e poco nuvoloso, salvo locali nubi a evoluzione diurna sulle alpi orientali e sulle zone appenniniche del Centro.

OGGI. [illegible] regioni settentrionali e su quelle centro-appenniniche nuvolosità irregolare più intensa sulle zone alpine, sull'alta Lombardia e Veneto piovaschi temporaleschi in trasferimento da Ovest verso Est. Sul resto della Penisola sereno o poco nuvoloso con temperature in aumento.

DOMANI. Annuvolamenti irregolari sulle zone alpine, la possibilità di temporali sarà limitata alla Valle d'Aosta e alle Alpi lombarde. Poche e temporanee nuvole sulle regioni padane e sulle zone appenniniche della Toscana e delle Marche. Sereno sulle altre regioni. Temperature in [illegible]

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	23	32	Bari	22	35
Bolzano	16	29	Firenze	22	30	Napoli	18	32
Verona	np	29	Pisa	np	29	Potenza	np	np
Trieste	23	28	Ancona	23	32	S. M. Leuca	22	26
Venezia	18	30	Perugia	np	np	R. Calabria	21	32
Milano	18	30	Pescara	np	30	Palermo	21	31
Torino	np	25	L'Aquila	16	30	Catania	18	34
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	23	29	Messina	23	30
Genova	22	26	Roma Fium.	23	28	Alghero	22	31
Imperia	20	23	Campobasso	21	31	Cagliari	22	30

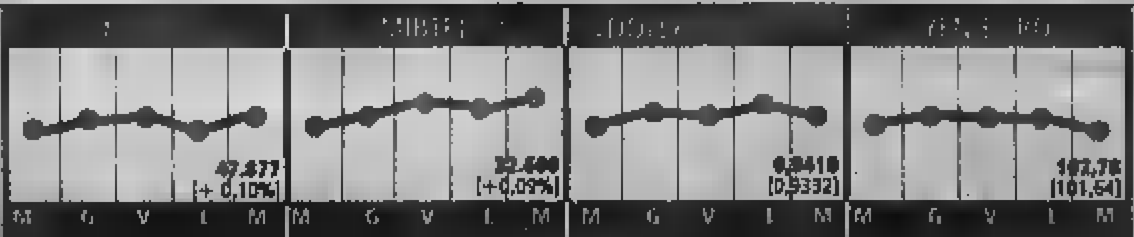
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	23	variabile	Lisbona	18	23	pioggia
Atene	23	36	sereno	Londra	13	17	variabile
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	16	29	variabile
Berlino	16	28	nuvoloso	Madrid	16	28	variabile
Bruxelles	14	19	pioggia	Montreal	16	27	sereno
Bucarest	16	33	sereno	Mosca	16	28	pioggia
Budapest	18	29	variabile	New York	20	25	nuvoloso
Buenos Aires	5	18	variabile	Nizza	18	26	variabile
Copenaghen	13	22	variabile	Parigi	15	20	variabile
Dublino	12	17	variabile	Pechino	24	35	sereno
Francoforte	15	23	pioggia	Praga	14	24	pioggia
Gerusalemme	18	33	sereno	Rio de Janeiro	15	19	variabile
Ginevra	18	25	variabile	Sofia	19	35	sereno
[illegible]	17	26	[illegible]	Sydney	10	23	sereno
Johannesburg	6	16	sereno	Tokyo	25	30	pioggia
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	12	24	variabile
Istanbul	21	31	sereno	Vienna	18	28	variabile

ECONOMIA E FINANZA

e.Biscom in rosso per 57,5 miliardi

Il primo semestre 2000 di e.Biscom spa si è chiuso con una perdita netta di 57,5 miliardi, dopo aver registrato proventi finanziari netti per 29,4 e oneri straordinari, sostenuti per la quotazione al Nuovo Mercato per 82,8 miliardi. Intanto la controllata Fastweb, ha annunciato di voler estendere il suo piano di sviluppo a tutta l'Italia. A tal fine è stato stipulato un accordo di concessione con Eurostrada per il diritto d'uso di cavidotti.



Petrolio sotto quota 26 dollari

Prosegue l'ondata di ribassi per i prezzi dei carburanti. Dopo i cali arrivati d'inizio settimana, oggi altre compagnie rimetteranno mano ai listini: la Fina ridurrà di 15 lire al litro il prezzo delle benzine, di 5 quello del gasolio e di 20 il gpl. Taglio di 15 lire anche per Q8 e Fina, mentre Agip taglia 5 lire. Buone notizie, intanto, arrivano dai mercati internazionali: ieri il petrolio di riferimento Opec è sceso a quota 25,7 dollari al barile.

La guerra dei prezzi rende insidioso il mercato delle quattro ruote. Il bilancio 2000 promette un miglioramento

Accelera la redditività Fiat

Cresce il fatturato, auto in ripresa

Marco Zatterin

TORINO

La Fiat accelera e conferma la ripresa della redditività già segnalata nel primo scorcio d'anno. Dai conti semestrali del gruppo emerge un volume di affari in sostenuta crescita (+26,4 per cento), un utile operativo quasi triplicato a 475 milioni di euro, e una capacità di fare profitto: in netta evoluzione. Incoraggianti le notizie anche dal fronte dell'auto, nonostante la [illegible] diale guerra dei prezzi in corso, e buone le prospettive per l'intero esercizio, con il gruppo del Lingotto che conferma «le aspettative di miglioramento dei risultati derivanti sia da una sensibile crescita del fatturato, sia dalla ripresa, in progressivo consolidamento, della redditività operativa».

Il consiglio di amministrazione della Fiat, presieduto da Paolo Fresco, ha approvato ieri i risultati conseguiti dalla multinazionale torinese nei primi sei mesi del 2000 proprio all'indomani della firma che ha spedito nell'orbita operativa l'intesa con la General Motors. Alla luce della nuova strategia globale sfociata nei patti con gli amici americani, il gruppo continua sulla strada mirata all'eccellenza e alla creazione del valore. Gli obiettivi di breve termine restano pertanto immutati. Bisogna completare il piano di riduzione dei costi delle attività di sostegno al business (obiettivo: un miliardo di euro di risparmi entro l'anno) e mantenere l'attenzione sulla riduzione dell'indebitamento netto. Oltre a questo, si tratta di completare l'integrazione delle aziende entrate a far parte del gruppo, proprio per raggiungere rapidamente le sinergie previste dall'intesa. [illegible] decolla la holding dei servizi, la nuova faccia della Fiat di cui scriviamo a parte.

Il dossier Gm è sul binario giusto: lunedì è [illegible] perfezionata l'alleanza firmata il 13 marzo, così le due joint-ventures paritetiche nelle [illegible] degli acquisti e della produzione di motori e cambi possono cominciare la corsa verso i risparmi sinergici. [illegible] laboriosa la situazione nel comparto delle macchine agricole, per colpa della debolezza della domanda in Nord America e in America Latina: si è così deciso di anticipare e ampliare il piano di ristrutturazione della Case New Holland.

Torniamo ai numeri. Il fatturato consolidato della Fiat ha raggiunto nel semestre i 29,7 miliardi di euro, il 26,4 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 1999. Il risultato operativo ha raggiunto i 475 milioni di euro (163 nei primi sei mesi dell'anno precedente); la redditività delle sole attività industriali è stata dell'1,8 per cento (0,9 il dato di riferimento). L'utile ante imposte di competenza del gruppo è ammontato a 402 milioni di euro, cifra che si confronta con i 231 milioni dei primi sei mesi '99.

Nel secondo trimestre il risultato operativo ante imposte è stato di 302 milioni di euro, cifra che segna più che un raddoppio rispetto ai 157 milioni dello stesso periodo dell'anno passato. A questa ripresa, secondo il gruppo di cui è amministratore delegato Paolo Cantarella, ha contribuito in particolare Fiat Auto (l'utile operativo è stato di 44 milioni di euro rispetto alla perdita di 148 del secondo trimestre 1999), con un «notevole progresso parzialmente frenato dalle forti pressioni competitive che continuano a caratterizzare il mercato». La guerra dei prezzi fra le case costruttrici continua [illegible] esclusioni di colpi e non appare destinata a concludersi. L'intesa strategica con Gm si inserisce proprio qui: punta a ridurre i costi per poter aumentare la competitività del prodotto. Intanto, il consiglio ha preso [illegible] del buon andamento dei modelli lanciati nel 1999, Punto e Lancia Lybra, arrivati rispettivamente a 650 mila e 65 mila unità vendute.

Va bene l'Iveco (98 milioni di utile operativo contro i precedenti 76), mentre notevole risulta essere il p[illegible] di FiatAvio e Comau. Migliora Magneti Marelli, e nel complesso il progresso della redditività del gruppo avrebbe potuto raggiungere livelli superiori se Cnh non avesse ridotto il suo contributo economico (è stato positivo per [illegible] milioni di euro) per colpa dei costi dell'integrazione fra New Holland e Case, peraltro previsti al momento dell'acquisizione, e della situazione critica sul mercato Usa delle macchine agricole.

Alla fine del semestre la posizione finanziaria netta della Fiat ha raggiunto un passivo di circa 6,2 miliardi di euro, cifra in buona [illegible] compatibile con quella del marzo precedente. Il gruppo ritiene però che quando - nel medio termine - le sinergie di area Gm, Cnh e Pico saranno realizzate, si avranno minori costi per circa 2 miliardi di euro, cosa che «mangiaa una parte significativa dell'indebitamento. Da segnalare, infine, che il consiglio di amministrazione ha nominato Executive Vice President Umberto Quadrino, attuale co-chairman di Cnh Global N.V, in sostituzione di Paolo Monferino, recentemente nominato Chief Operating Officer della medesima società. Carlo Gatto sarà il nuovo responsabile del Settore Servizi e lascerà l'incarico di Chief Administration Officer di Fiat Spa. Le sue mansioni [illegible] state raggruppate sotto la responsabilità di Damien Clermont, Chief Financial Officer di Fiat Spa.

PRIMI PASSI PER LA TRATTATIVA

TORINO. Primo passo verso la trattativa per l'integrativo Fiat. Fim, Fiom, Uilm e Fismic hanno infatti inviato ieri la piattaforma di discussione, e ora l'azienda ha venti giorni di tempo per comunicare la data di convocazione delle parti. Ad annunciarlo, a margine della presentazione dei risultati delle elezioni per le Rsu del gruppo torinese, è stato Cosmano Spagnolo, segretario nazionale Fim per l'auto, che ha spiegato: «E' una piattaforma equilibrata. Ora ci aspettiamo una gestione altrettanto equilibrata da parte dell'azienda, che mi auguro sia disponibile ad un confronto di merito perchè solo mediante il merito è possibile trovare un punto di equilibrio. Mi auguro si [illegible] ripetere l'esperienza del '96 quando si fece il negoziato e si giunse all'accordo senza un'ora di sciopero».



Il presidente della Fiat, Paolo Fresco, [illegible] l'amministratore delegato Paolo Cantarella

Lingotto, offensiva nei servizi

Tutta la new economy in un solo settore

Per ora chiamiamola Fiat Service, anche se il nome vero lo sapremo soltanto in autunno. E' la nuova faccia della Fiat, è il settore costituito ieri dalla multinazionale del Lingotto per gestire l'offerta integrata dei [illegible] in modo da sostenere le imprese del gruppo, ma anche i clienti esterni. «Ne sono molto fiero» ha confessato ai collaboratori l'amministratore delegato Paolo Cantarella. Ad un'unica struttura, affidata a Carlo Gatto, faranno capo i diversi mestieri del gruppo in un'area che spazia dalla Information Technology all'intermediazione immobiliare, passando per gli acquisti on line e Atlanet, la società di telecomunicazioni che fa capo a Telefónica, Acea e Fiat-Ifil. E' una mossa inedita, il tratto che unisce la nuova e la vecchia economia alla ricerca di una competitività sempre maggiore.

Il ragionamento della casa torinese è semplice. Da cento anni la Fiat fa bilanci e paga stipendi, acquista parti e gestisce impianti. Possiede insomma un «consolidato patrimonio di know how, di esperienza e managerialità» che consente al nuovo settore di presentarsi su un mercato a cui gli esperti attribuiscono rilevanti prospettive di crescita (il mercato vale oggi 40 miliardi di euro, ma fra quattro anni dovrebbe arrivare a 80). In altre parole, tutte le aziende della squadra servizi lavoreranno allo stesso tempo per il gruppo e per conto terzi. Oggi il fatturato è per l'80 per cento interno e per il resto esterno. L'obiettivo è di arrivare in tempi ragionevoli a cinquanta-cinquanta.

In tutto questo, affermano fonti della Fiat, uno degli elementi caratterizzanti del nuovo settore sarà il forte orientamento all'innovazione, all'utilizzo degli strumenti della new economy. I piani di sviluppo seguiranno tre direttrici principali: si punterà su un forte incremento dell'e-business e dell'erogazione di servizi in rete; sul raggiungimento di posizioni di eccellenza nei vari mestieri, anche con l'avvio di nuove alleanze con partner stranieri; sulla crescita di dimensione attraverso l'ampliamento dei business attuali e l'avviamento di nuovi nel campo della nuova [illegible]mia.

Lo slogan è quello di «trasformare in business le attività di autosostegno» e l'offensiva partirà subito in Italia, per estendersi successivamente nei Paesi in cui il gruppo Fiat ha partecipazioni rilevanti. In partenza si stima di poter realizzare alla fine del prossimo triennio un fatturato di oltre tre miliardi di euro, cifra che raddoppia se si considera anche Fast Buyer, la centrale on line per gli acquisti dei materiali. Secondo fonti del gruppo, questo rappresenta «una significativa creazione di valore per il gruppo, che in tal modo potrà realizzare una diversificazione in una attività anticiclica rispetto ai business tradizionali». Il che assume un valore speciale soprattutto se si considera che queste nella [illegible] economy sono attività a bassa intensità di capitale che costituiscono anche buona fonte di liquidità.

Inizialmente saranno 13 le aziende del gruppo che finiranno sotto il cappello della «Fiat Services». Si tratta della Gesco (servizi amministrativi [illegible] consulenza e realizzazione progettuale); Human Resources Shared Services (gestione delle risorse umane); Isvor (formazione e qualificazione professionale); Fenice (manutenzione e conduzione di impianti eco-energetici); B2B Service Provider (soluzioni applicative di e-commerce business to business); Fast Buyer (si occupa della gestione on line degli acquisti); Gsa (sviluppo di software); Its (data processing); Atlanet (ex Telexis, telecomunicazioni); Teleclient (call center); Ipi (immobiliare); Servizio Titoli (gestione azionariato società quotate); Sadi (servizi doganali). In un secondo tempo la lista è destinata ad allungarsi con nuove società. **(m. zat.)**

SETTORE SERVIZI

GESCO (servizi amministrativi, consulenza e realizzazione progettuale)
HUMAN RESOURCES SHARED SERVICES (gestione delle risorse umane)
ISVOR (formazione e qualificazione professionale)
FENICE (manutenzione e conduzione di impianti eco-energetici)
B2B SERVICE PROVIDER (soluzioni applicative di e-commerce business to business)
FAST BUYER (gestione on line degli acquisti)
GSA (sviluppo di software)
ITS (data processing)
ATLANET (telecomunicazioni)
TELECLIENT (call center)
IPI (immobiliare)
SERVIZIO TITOLI (gestione azionariato società quotate)
SADI (servizi doganali)

Tlc e acquisti on line saranno offerti a terzi Il giro d'affari parte da 3 miliardi di euro

Ams-Finmeccanica vince un appalto del ministero della Difesa inglese

Per Alenia un contratto con la Nasa

Realizzerà un componente della navetta Shuttle

LONDRA

Pioggia di contratti per il gruppo Alenia. Alenia Spazio, società controllata da Finmeccanica, ha infatti firmato un contratto del valore di circa 15 miliardi con il Goddard Space Flight Center della Nasa, per il lancio di satelliti dallo Space Shuttle tramite il sistema Iris. L'annuncio è stato dato dai vertici di Alena Spazio ieri al Salone aereospaziale di Farnborough.

Iris (Italian Research Interim Stage) è un [illegible] riutilizzabile, realizzato da un team industriale guidato da Alena Spazio per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana, che permette di rilasciare dalla navetta americana satelliti e carichi utili fino a 900 chilogrammi di peso. Dotati di uno stadio propulsivo autonomo, i satelliti imbarcati sullo Shuttle possono raggiungere l'orbita operativa prevista.

Iris, precisa ancora Alenia, è oggi l'unico sistema di lancio compatibile con i livelli di sicurezza richiesti dalle missioni dello Shuttle. Attraverso il [illegible] Iris la Nasa lancerà ad esempio il satellite Triana, missione scientifica dedicata allo studio globale del clima del pianeta. Obiettivo primario [illegible] missione è infatti lo studio della terra da un punto di osservazione privilegiato, distante oltre un milione e mezzo di chilometri, distanza che Triana raggiungerà approssimativamente tre mesi dopo il lancio, previsto per la seconda metà del 2001.

Sempre ieri, dal salone di Farnborough, le Aeronavali, società di Finmeccanica coordinata da Alenia Aerospazio, ha annunciato di [illegible] scelta come partner da Boeing Airplane Services per lo sviluppo e la trasformazione dei suoi velivoli B767-200 Special Freighter da aereo per il trasporto passeggeri in cargo. Le due società hanno firmato un memorandum di [illegible] che prevede, appunto, da parte di Aeronavali la modifica da passeggeri a cargo, la fornitura dei relativi kit di trasformazione, la progettazione e la costruzione delle attrezzature e il supporto per le attività di ingegneria.

Il consorzio Fast, controllato pariteticamente dalla canadese Cae e dalla Alenia Marconi System (50% Bae e 50% Finmeccanica) è stato invece scelto come miglior [illegible] dal ministero della Difesa britannico per un contratto di 220 milioni di sterline (660 miliardi di lire) per l'addestramento del personale dei sottomarini classe «Astute».

La commessa prevede dunque l'addestramento del personale dei sottomarini della Royal Navy per una durata fino a 40 anni. In Scozia sarà istituito un nuovo centro di training nel quale saranno posti diversi simulatori e si terranno delle classi di addestramento. L'attuale valore del contratto è stimato appunto in 220 milioni di sterline ma potrebbe contenere delle opzioni che potrebbero aumentarne significativamente il valore. **[r. e s.]**

Dopo gli scioperi

La Cgil a Forattini: «In quella vignetta il Sergio sbagliato»

ROMA. «Giorgio Forattini deve avere confuso un Sergio con l'altro». Non è piaciuta alla Cgil la vignetta di ieri sulla «Stampa», che ritrae il segretario generale mentre sventola una bandiera rossa e rivendica lo sciopero dei controllori di volo come azione di allenamento politico: «Faccio le prove generali per il prossimo governo di centrodestra», diceva Cofferati... Roberto Scotti, della Filt Cgil, ha sottolineato che «in realtà, insieme ad una costellazione di autonomi, l'unico sindacato confederale ad aver proclamato lo sciopero è la Cisl. Al posto di Cofferati, quindi, vedrei meglio l'altro Sergio, cioè D'Antoni». «Stupore» è stato espresso anche dall'entourage di Cofferati. Controreplica di Forattini: «Il sindacato? Colpito e affondato... Comunque, ho solo identificato in Cofferati il massimo esponente sindacale, così come, quando [illegible]avano un politico dc per tangenti, poi nella vignetta finiva il segretario».

Pubblicità ingannevole

Latte «intelligente» [illegible] sanziona la Mellin

ROMA. Non si diventa più intelligenti bevendo, sin dalla nascita, il «latte della crescita». Lo assicura l'Antitrust precisando che il [illegible] le latte [illegible] è sufficiente per sostenere lo sviluppo intellettivo dei bambini da uno fino a tre anni. Ad attirare il Garante della concorrenza e del mercato in una disputa sulle proprietà alimentari del latte per l'infanzia è stata la pubblicità, giudicata ingannevole, del Lattebravo Mellin (Star). Un prodotto definito in etichetta [illegible] migliore del «comune latte di mucca». Il [illegible] sotto inchiesta è stato, in particolare, il messaggio «Lattebravo è stato studiato per soddisfare le esigenze dei bambini da 1 a 3 anni», e per sostenere tale affermazione - contestata da un consumatore - si è fatto riferimento ad un arricchimento con «acidi grassi essenziali per sviluppare la sua intelligenza». Ma dopo aver consultato gli esperti dell'Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione l'Authority è giunta a tutt'altra conclusione.


4 SALDI allo SPACCIO
Basic
C'E' CHI LI SALA E CHI NO!
NUOVA RICETTA
+ SCONTI!
gigastore
allo SPACCIO KAPPA
via Foggia 42 Torino
fino al 70% di sconto
APPROVED
La Cozza ADVERTISING
EFF. COM. '80

Il Governatore alla conferenza degli ambasciatori: più flessibilità di fronte al nuovo

«L'inflazione può fermare la ripresa»

Fazio in allarme: in Borsa quotazioni troppo alte

Stefano Lepri
ROMA

Una nuova epoca è cominciata nell'economia del mondo, sull'onda di invenzioni importanti come quella della stampa 500 anni fa; ma la ripresa che stiamo vivendo è minacciata dalla fragilità delle troppo alte quotazioni di Borsa, e dall'inflazione.

Riassume così lo stato presente delle cose il governatore Antonio Fazio a chi nel mondo deve rappresentare l'Italia, gli ambasciatori. Da noi, per far durare la ripresa, il messaggio sottolinea questa volta l'urgenza di ottenere una maggiore flessibilità del lavoro attraverso un nuovo tipo di relazioni industriali, con più partecipazione e meno conflitto.

Suona un po' diverso dai suoi discorsi più recenti, questo intervento di Fazio alla Farnesina, per la terza conferenza degli ambasciatori: meno ufficiale, più spontaneo, e che si presta poco a strumentalizzazioni politiche. La ripresa dell'economia italiana è ormai data per ben radicata, dopo che all'impulso del commercio estero si sono aggiunti quelli degli investimenti prima e dei consumi poi (la cifra che ora circola dentro la Banca d'Italia è attorno al 3% di crescita per quest'anno, superiore al 2,8% della previsione governativa ufficiale). Ma tutta l'Europa ha il problema, e «l'Italia lo ha al quadrato» di essere agile abbastanza per cavalcare a lungo, senza cadere, l'ondata delle nuove tecnologie.

«Che tutta questa ricchezza non ci passi tra le dita» esclama il governatore, ripetendo [illegible] frase che Luigi Einaudi scrisse a proposito del piano Marshall una cinquantina di anni fa. Le riforme economiche [illegible] struttura gli Stati Uniti le cominciarono vent'anni fa, sotto Ronald Reagan, ed è stata questa la condizione preliminare per un *boom* degli investimenti, diretti soprattutto all'informatica, che ha alla fine avuto un energico effetto sulla produttività. Ora tocca all'Europa liberalizzare e ridurre la spesa pubblica.

L'Europa, sostiene Fazio, ha «spinto la protezione sociale forse al di là dei limiti compatibili», gonfiando la spesa e ottenendo talvolta effetti perversi sull'economia. Per riformare «finora è stato fatto troppo poco». Ma l'esempio americano non è necessario seguirlo in tutto e per tutto. Invece di arrivare alla completa libertà di licenziamento che vige oltre Atlantico, l'Europa può accrescere la flessibilità del lavoro «in una maniera più civile, in relazione alla nostra tradizione».

Strumento per innovare è qui un «cambio di orizzonte» nelle relazioni tra imprese e lavoratori, la «collaborazione strategica». Il governatore della Banca d'Italia sostiene che l'attuale modello delle relazioni industriali è «ancora strettamente ancorato a un'idea di fondo che è la lotta di classe»; un modello simile è andato bene quando l'economia «cresceva a un ritmo del 6% annuo» e occorreva casomai correggere la distribuzione dei benefici; ora che [illegible] è più garantita la crescita, c'è prima di tutto la necessità di far crescere il prodotto e poi di spartirselo».

Lontano dal marxismo, Fazio non è nemmeno vicino all'idea liberale della società conflittuale. La sua «collaborazione strategica» deriva dal solidarismo cattolico, cerca affinità [illegible] altre dottrine. [illegible] siccome citando qualche giorno fa la *share economy* (economia della partecipazione) aveva turbato gli industriali non meno della Cgil, ora sfuma il riferimento, [illegible] la formula che pur restando la «contrapposizione dialettica» tra impresa e lavoratori si può arrivare «in alcuni casi a forme più avanzate di democrazia economica e di compartecipazione».

Ai sindacati, il governatore torna a ricordare che la flessibilità non concessa legalmente il sistema economico se la prende illegalmente, con assai minori tutele per chi lavora: «i 3 milioni e [illegible] occupati in nero nel Mezzogiorno ne sono la manifestazione». Contrattare nuove norme andrebbe a tutto vantaggio di chi [illegible] è impiegato nel «sommerso».

> «È il momento di una collaborazione strategica tra imprese e lavoratori per far crescere il prodotto interno e poi spartirselo»



Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio che ieri alla Farnesina è intervenuto alla Terza conferenza degli Ambasciatori

Più della benzina si teme la «bolla»

Il «rischio molto alto» di inflazione che Antonio Fazio vede nell'attuale fase di ripresa è tutt'altro che una questione di benzina. Riguarda il pericolo di instabilità espresso da quotazioni di Borse troppo alte, negli Stati Uniti soprattutto ma anche altrove: «non tutto quello che splende è oro». E' ciò di cui il governatore della Banca d'Italia discute con gli altri banchieri centrali mentre il mondo si [illegible] tura sul terreno inesplorato di un cambiamento tecnologico epocale: il problema [illegible] quanto [illegible] come frenare l'«esuberanza irrazionale» dei mercati.

Cinque anni [illegible], ricorda Fazio, la capitalizzazione di Borsa era pari al 64% del prodotto lordo negli Stati Uniti, al 102% in Gran Bretagna, al 16% in Italia. Ora siamo rispettivamente al 170%, 206%, 77%, [illegible] quotazioni che non corrispondono ai dividendi realisticamente possibili in futuro. Dal 1995, quando per impedire il crollo del Messico e una grave recessione in Giappone si decise di espandere la liquidità, la ricchezza finanziaria dei Paesi industriali [illegible] enormemente cresciuta. Più che [illegible] un possibile crack Fazio sembra preoccuparsi dell'effetto sui prezzi di questa ricchezza virtuale. Ovvero: se Wall Street crollasse sarebbe un guaio, ma sarà un guaio anche se rimarrà a lungo ai livelli attuali.

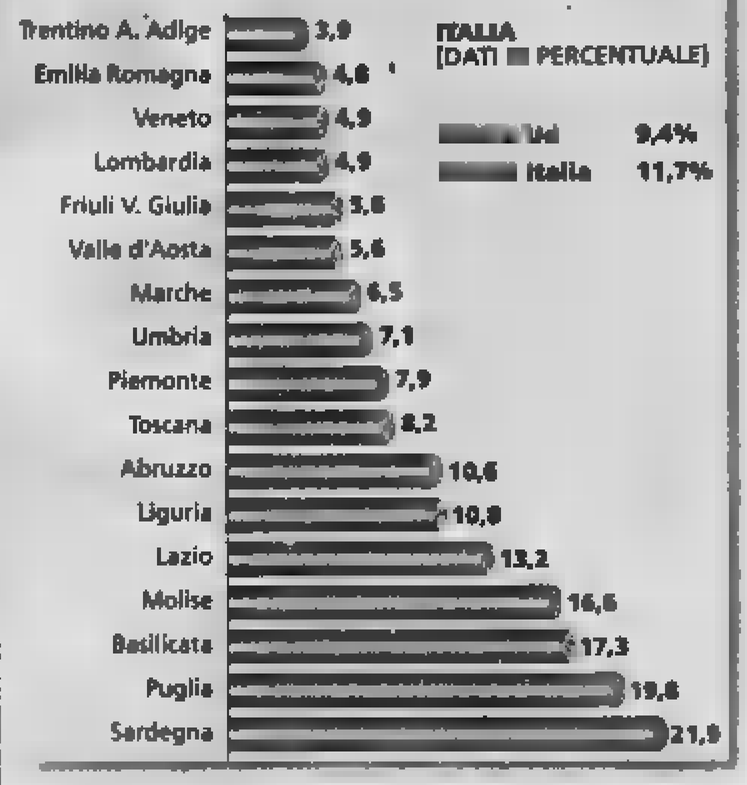
[s. l.]

EUROSTAT LE NUOVE CLASSIFICHE

[illegible] SENZA LAVORO

I DATI EUROSTAT SULLA DISOCCUPAZIONE PER [illegible]
LA CALABRIA E' ALL'ULTIMO POSTO [illegible] EUROPA
(DATI APRILE 1999 [illegible] PERCENTUALE)

LE PRIME SEI UE		LE ULTIME SEI	
Aland (Fin)	2,1	Calabria (Ita)	28,7
Berks e Oxford (GB)	2,2	Andalusia (Spa)	[illegible]
Utrecht (Ola)	2,3	Extremadura (Spa)	25,5
Centro (Por)	2,4	Ceuta y Melilla (Spa)	25,5
Lussemburgo (Lus)	2,4	Sicilia (Ita)	24,8
Oberrosterreich (Aus)	2,7	Campania (Ita)	23,7



Lavoro, [illegible] i record negativi

Sono italiani tutti i record negativi della disoccupazione registrati da Eurostat nelle regioni della Ue. È italiana la regione con la più alta percentuale di senza lavoro la Calabria con il 28,7%. Al vertice opposto della classifica c'è la regione finlandese di Aland (2,1%), 9,4% invece la media UE. L'Italia, inoltre, contende alla Spagna il maggior numero di regioni dove la disoccupazione è record: assieme ad Andalusia (26,8%), Estremadura (25,5%), Ceuta e Melilla (25,5%), nella pattuglia dei peggiori si trovano Sicilia (24,6%) e Campania (23,7%). È italiano, poi, il più alto livello della disoccupazione giovanile che raggiunge il massimo in Calabria con il 65,2%, 3,5% invece il tasso minimo toccato nella regione austriaca di Niederosterreich [illegible] media Ue del 17,8%. È ancora [illegible] il record della disoccupazione femminile (sempre la Calabria al 41,4%, a fronte del 2% della regione britannica del Berkshire). Ed è italiano, infine, lo squilibrio regionale più forte, quella tra Trentino Alto Adige (3,9%) e - di nuovo - la Calabria.

Ministri divisi sulla revisione del Pil: Del Turco chiede un aumento ma Visco replica che «è prematuro»

Dpef, il «giallo» delle cifre sparite

Cancellati dalla risoluzione i numeri sugli sgravi

Roberto Giovannini
ROMA

Dal testo della risoluzione di maggioranza sul Dpef - accolto con favore dall'intero centrosinistra - spariscono le quantificazioni sugli sgravi fiscali e sugli incrementi di spesa. Una scelta prudenziale, legata alla necessità di attendere dati più precisi sull'andamento delle entrate. Ma la sostanza non cambia: arrivano 10.500 miliardi di sgravi sull'Irpef in più anni, di cui 6-7.000 nel 2001. Poi una spruzzata [illegible] interventi [illegible] costo del lavoro, pensioni, piccole imprese. La risoluzione, il cui esame è cominciato ieri in Aula sia alla Camera che al Senato, verrà votata domani.

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco spiega che l'impegno è [illegible] ridurre l'Irpef in più anni, ma che il governo farà tale riduzione «nel più breve tempo possibile, naturalmente osservando con grandissimo rigore la dinamica dei conti pubblici». Del Turco si dice comunque fiducioso sulla possibilità di un intervento consistente già nel primo anno, se l'autotassazione [illegible] tradirà le attese e la crescita economica sarà più sostenuta di quanto ipotizzato nel Dpef: «Bisogna aspettare i dati dell'autotassazione - afferma - ma anche settembre, quando sarà possibile una revisione del quadro economico con una previsione di crescita del [illegible] più ottimistica rispetto alle previsioni». Vincenzo Visco «frena» sulla revisione della previsione sul [illegible]: «è prematuro» pensare a revisioni al rialzo, ma è vero che [illegible] dati che arrivano via via sono sempre migliori». In ogni caso, la valutazione del ministro del Tesoro sulla risoluzione Dpef - dopo [illegible] dure polemiche che [illegible] avevano opposto ai «centristi» del centrosinistra - [illegible] positiva: si tratta di un testo «molto equilibrato». Quanto al cosiddetto «bonus fiscale», Visco è come di consueto prudentissimo: «per avere una stima attendibile si dovrà attendere la metà di agosto. Solo quando banche e poste avranno terminato [illegible] riversare gli incassi gli uffici potranno elaborare i dati e indicare la nuova stima del gettito atteso a fine [illegible] tenendo conto di quanti hanno scelto di rateizzare i versamenti».

Molto positive le reazioni delle forze politiche della maggioranza all'intesa, con l'unica eccezione [illegible] di Giorgio La Malfa: il Pri potrebbe decidere l'astensione. Marco Rizzo, dei Comunisti Italiani dice che «per la prima volta ci sono alcuni punti decisivi a favore delle classi meno abbienti». Per il capogruppo dei Democratici Franco Monaco si tratta di «un Dpef di svolta», e analoga soddisfazione è espressa dai Verdi. Favorevoli i commenti della Cna e della Confesercenti, naturalmente critica è l'opposizione.

Ricordiamo, in sintesi, i contenuti della risoluzione sul Dpef. Per quanto riguarda [illegible] fisco, si prospetta una generale riduzione della pressione fiscale. Per l'Irpef, si tratterà di un intervento sulle aliquote, di un aumento delle detrazioni tale da aumentare la soglia [illegible] esenzione, della revisione del trattamento dei carichi familiari e dell'abitazione principale e delle regole di deducibilità delle spese per l'assistenza e cura. Vengono poi sollecitati interventi anche su Irap e Dit per favorire piccole e medie imprese e professionisti. Confermati anche gli alleggerimenti delle imposte di successione e la proroga delle agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie. Sullo stato sociale (le disponibilità finanziarie appaiono per ora modeste) le priorità sono il riordino dell'assistenza alle fasce più deboli, l'aumento delle pensioni di maggiore svantaggio, interventi a favore dei lavoratori con contratto a tempo determinato con politiche formative e la possibilità di partecipare alla previdenza integrativa. Ma serviranno soldi anche per i rinnovi dei contratti pubblici. Si conferma l'impegno per la riduzione del [illegible] del lavoro e il sostegno ai salari più bassi. Altri capitoli della risoluzione riguardano lo sforzo per lo sviluppo del Sud, la politica degli investimenti pubblici, la sicurezza, le liberalizzazione delle attività professionali e nei settori dell'energia, dei trasporti, delle Tlc, dei servizi pubblici locali.



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Deciso appello del presidente di Confindustria a Prodi e Monti. «Bisogna favorire la ricerca»

D'Amato: le biotech, un'occasione irripetibile

«Chi si oppone mi ricorda quelli che non volevano la tv a colori»

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Le biotecnologie sono un'occasione da non perdere per l'Industria e la Ricerca in Italia e «chi vi si oppone irrazionalmente assomiglia oggi a chi [illegible] voleva una volta la televisione a colori». Parola di Antonio D'Amato, presidente di Confindustria, che ieri si [illegible] recato in visita alla Commissione Europea per il primo contatto con il presidente Romano Prodi ed i commissari alla Concorrenza, Mario Monti, e all'Impresa, Erkki Liikanen.

«Sulle biotecnologie Confindustria concorda pienamente con l'iniziativa assunta dalla Commissione Europea per porre fine alla moratoria» dice a chiare lettere Antonio D'Amato appena uscito da due ore [illegible] colloquio con Prodi. Parole di fuoco invece per quei ministri del governo saliti sulle barricate contro le biotecnologie: «Destano forte preoccupazione le reazioni scomposte ed irrazionali che si sono registrate nel nostro Paese». E al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, manda a dire: «Siamo su posizioni completamente opposte perché il sano pragmatismo ed l'intelligente azione della Commissione Prodi [illegible] giuste in quanto consentono all'Europa di [illegible] essere tagliata fuori dalla ricerca tenendo presente ogni possibile rischio e sviluppo». Ma c'è dell'altro perché dietro le parole [illegible] D'Amato c'è per Confindustria un dato relativo alle prospettive dell'Azienda Italia: «Questo è [illegible] dei settori di ricerca ed industria sul quale c'è più da dire e da fare e sul quale l'Italia può essere un importante attore, non ha molto senso lamentarsi perché in Italia non si fa ricerca se poi si chiude la strada alle biotecnologie». «Sul mercato delle biotecnologie l'Italia [illegible] dei buoni settori di ricerca - sottolinea - [illegible] un settore significativo dell'industria che [illegible] facendo molto e che può diventare un polo di innovazione per il Paese». Gli atteggiamenti di chi [illegible] oppone «in maniera semplicistica ed irrazionale» alle biotecnologie «implicano una rinuncia che priverebbe il nostro Paese di un pezzo di ricerca ed intelligenza importante, sembra di assistere alla riedizione delle polemiche da parte di chi opponeva una volta alla televisione a colori». «Vorrebbe dire - aggiunge D'Amato - tagliarsi fuori completamente da uno dei business che guidano di più lo sviluppo delle tecnologie e delle ricerche a livello mondiale». Anche perché secondo Confindustria oggi «c'è talmente tanto transgenico in circolazione che opporvisi avrebbe un impatto non sostenibile sul piano economico e [illegible]ciale». La solidarietà a Prodi ed alla Commissaria all'Ambiente, Margot Wallstrom, [illegible] poteva essere più chiara, anche nel sostenere i tre principi di fondo dell'approccio agli Organismi geneticamente modificati (Ogm): etichettatura, tracciabilità del prodotto dall'origine, responsabilità dei produttori. Emma Marcegaglia, che ha accompagnato D'Amato, tiene a spezzare una lancia in favore della combattiva Wallstrom oggetto delle critiche dei Verdi: «Ha una posizione saggia, tesa a garantire i consumatori e favorire la ricerca». Soddisfatto Prodi: «Confindustria si fa portavoce degli interessi degli industriali italiani prendendo atto della nostra posizione equilibrata sugli Ogm». Prima di lasciare Bruxelles D'Amato critica la proposta della maggioranza sugli sgravi fiscali: «Ogni possibile dividendo fiscale va innanzitutto investito in competitività, questa [illegible] la priorità del Paese. Se non diventiamo più competitivi non cresciamo di più».

Cresce la fiducia. Greenspan rassicura i mercati

L'economia Usa frena e le Borse fluttuano

Francesco Bullo
MILANO

Non sono mancate le fluttuazioni ieri sui mercati finanziari [illegible], ma il bilancio finale è sostanzialmente invariato nonostante la pubblicazione [illegible] due [illegible] economici, l'annuncio dei risultati trimestrali di diverse aziende e l'intervento di Alan Greenspan davanti alla Camera. Le cifre confermano che la locomotiva [illegible] continua a tirare: torna a crescere (oltre [illegible] attese) la fiducia dei consumatori, mentre le vendite di case esistenti hanno fatto registrare in giugno [illegible] aumento del 2,8% rispetto al [illegible] precedente, portando la quota totale a 5,23 milioni di unità. A luglio l'indice generale della «fiducia» ha registrato un livello [illegible] 141,7, contro 139,2 di giugno e 139,3 [illegible] attese degli analisti (il dato di giugno è stato corretto rispetto al 138,6 della stima preliminare). E in crescita sono sia l'indice della situazione presente, a qu[illegible] 185,9, [illegible] 180,1, sia l'indice delle aspettative, a quota 112,2, da 111,9. Risultati ottimi dietro ai quali, però, i mercati temono di veder riaff[illegible] lo spettro dell'inflazione, con un conseguente rialzo dei tassi. Così a New York l'indice Nasdaq inverte rotta, dopo una partenza brillante, trascinandosi dietro i listini delle Borse europee che nel finale lasciano sul campo i guadagni ottenuti nella prima parte della seduta.

Neanche mezz'ora dopo parla Greenspan e torna la calma. Il presidente della Fed ha evitato qualsiasi commento che potesse influenzare in un senso o nell'altro l'umore degli investitori, ma il suo intervento, che non si [illegible] discostato [illegible] quello presentato la scorsa settimana [illegible] Senato, è stato considerato tranquillizzante e davanti agli indici Nasdaq e Dow Jones è ricomparso il segno positivo.

Greenspan ha riconosciuto che l'economia americana ha dato segnali di rallentamento, ma ha sottolineato che la Federal Reserve terrà in stretta considerazione i prossimi dati economici quando dovrà decidere se intervenire nuovamente sui tassi di interesse, in occasione della prossima riunione del Fomc del 22 agosto. Ed ha aggiunto che nonostante un maggiore equilibrio tra la dinamica dell'offerta e della domanda, è «troppo presto» per concludere che [illegible] finiti i timori della Fed circa un surriscaldamento della domanda Usa. Il «numero 1» della Banca centrale ripete: non è ancora chiaro se l'attuale pressione sul mercato del lavoro possa determinare [illegible] ripresa dell'inflazione.

Un colpo [illegible] cerchio e uno alla botte. [illegible] si giustificano allora [illegible] fluttuazioni della giornata? «Con i risultati trimestrali - risponde Michael Lyons, della Morgan Stanley - i mercati non hanno una direzione precisa, salgono e scendono a seconda che vengano annunciati utili superiori, o inferiori, alle previsioni». A dargli ragione, il rimbalzo a metà seduta di Qualcomm (+7,75%), Texas Instruments (+7,83%) e Ati (+4,69%) che [illegible] hanno riportato risultati trimestrali superiori alle attese, come lo scivolone di Amazon (-10,80%) dopo che è circolata la voce delle dimissioni dell'attuale direttore generale: il timore è che Amazon annunci a breve utili trimestrali inferiori alle previsioni. Per la cronaca il Dow Jones ha poi terminato la [illegible] con un più 0,14% a quota 10.699,97 ed [illegible] Nasdaq con un più 1,21 per [illegible] a 4029,56.

L'inflazione intanto cresce in Europa (ieri è [illegible] volta della Francia, +1,7% su base annuale), come cresce l'aspettativa di [illegible] rialzo dei tassi da parte della Bce. E [illegible] l'euro, che si porta oltre i [illegible] mi di dollaro e i 102 yen, toccando il massimo da 12 giorni contro la valuta Usa e il record da due settimane contro la moneta giapponese. «Le prospettive che la Banca Centrale Europea possa aumentare il costo del denaro quanto prima sono aumentate, dopo che i dati sull'inflazione francese hanno confermato la tendenza al rialzo già indicata dai prezzi tedeschi - affermano alcuni analisti - e non è improbabile che se altri dati dovessero indicare un'ulteriore accelerazione, i tassi possano essere rialzati un'altra volta di mezzo punto». D'altra parte, già i dati di giugno parlano di un'inflazione europea al 2,4%, contro il 2% indicato come obiettivo dall'istituto di Francoforte. Quest'ultimo, peraltro, non sembra rimanere con le mani in mano, e ha già ritoccato lievemente i «prezzi» dei pronti-termine in asta ieri: 4,31% il tasso medio per i 118 miliardi di euro offerti (4,30% il precedente).

Prego, esibisca l'asterisco



Nessun costo nascosto,
nessuno scatto alla risposta,
nessuna tariffazione minima,
fatturazione al secondo:
NOICOM imbattibile
per trasparenza e convenienza.

Costo di tre minuti di conversazione (Tutti gli importi includono l'IVA)

		Lunedì - Venerdì 8 - 18,30 (9 - 19 per Wind)	Sabato 8 - 13	Lunedì - Venerdì 19 - 22 (Wind 19 - 9) Sab., Dom. e Festivi 8 - 22	Tutti i giorni 22 - 8
Nord-Ovest e Lombardia	Telecom[1]*	1108	1108	680	680
	Infostrada[2]**	780	492	492	330
	Tele2[3]	468	252	252	180
	Wind	774	522	522	522
	NOICOM	396	198	198	173
Nazionali	Telecom[1]*	1108	1108	680	680
	Infostrada**	816	600	600	330
	Tele2[3]	468	252	252	180
	Wind	774	522	522	522
	NOICOM	468	234	234	173
Cellulari	Telecom[4]*	2183	2183	1196	1196
	Infostrada***	2184	2184	1194	1194
	Tele2[3]	2142	2142	1170	1170
	Wind[5]	2160	1080	1080	1080
	NOICOM	1782	882	882	882
Urbane e Distrettuali	Telecom[6]****	230	230	184	184
	Infostrada****	221	174	174	174
	Tele2[3]	-	-	-	-
	Wind	198	144	144	144
	NOICOM	173	173	173	173

Prezzi in vigore dal 15 giugno 2000 calcolati sul costo medio di una telefonata di 3 minuti;
i prezzi sono arrotondati all'intero più vicino.
la tariffa Infostrada è calcolata sul contratto Pronto 1055;
la tariffa Wind è calcolata sul contratto 1088 Light;

* Compreso scatto alla risposta di lire 152
** Compreso scatto alla risposta di lire 150
*** Compreso scatto alla risposta di lire 240
**** Compreso scatto alla risposta di lire 120

1) il prezzo per le regionali e nazionali Telecom è calcolato oltre i 30 km;
2) le chiamate regionali Infostrada devono partire e terminare nella stessa regione;
3) tariffazione minima di secondi;
4) le chiamate si intendono dirette a cellulari TIM da utenza residenziale;
5) il prezzo Wind delle chiamate verso rete mobile è per terminazione su cellulari TIM, OPI e BLU;
6) la tariffa Telecom è riferita esclusivamente alle urbane.

Tutti i giorni dalle 8 alle 23, esclusivamente da apparecchi fissi.

NUMERO VERDE 152.147

NOICOM

L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

Il comitato dei ministri definisce il bando. Per gli operatori virtuali 6-7 anni di attesa

Senza limiti l'asta per l'Umts I vincitori pagheranno a rate



Il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale

Lauria: il Tesoro sta studiando un progetto per eliminare i possibili conflitti di interesse per le società sue partecipate

MILANO

Sarà un'asta senza tetto massimo, quella per le cinque licenze per i telefonini di nuova generazione Umts. Ieri, in anticipo rispetto alla tabella di marcia, il comitato dei ministri che si occupa di questa materia ha approvato il bando e il testo disciplinare per la gara di assegnazione delle licenze, ma non li ha ancora resi pubblici: il bando verrà pubblicato martedì 31 luglio sulla Gazzetta ufficiale, mentre il disciplinare sarà disponibile sul sito della presidenza del Consiglio e del ministero delle Comunicazioni.

L'indicazione che sembra emergere dai ministri riuniti è comunque quella di non mettere nessun vincolo ai rilanci possibili per l'asta, che parte da una base di 4000 miliardi per licenza. È previsto però che le somme eccedenti rispetto alla base d'asta che dovranno essere versate da chi ottiene la licenza godano di una lunga rateizzazione, probabilmente 10 anni. Oggi toccherà all'Authority per le telecomunicazioni stabilire se e quale limite d'ingresso andrà posto ai cosiddetti operatori virtuali, quelli cioè che non avranno una rete propria ma si appoggeranno sulle strutture altrui sfruttando il «roaming». L'indicazione che filtrava ieri era di uno stop agli operatori virtuali per 6 o 7 anni dall'avvio del servizio da parte dei cinque licenziatari. Si tratterebbe quindi di far partire gli operatori virtuali dal 2008-2009 visto che il servizio Umts partirà nel 2002. E' anche possibile che oggi questo periodo di tempo venga rivisto leggermente al ribasso, ma l'Authority dovrà tenere presente anche l'opposizione di quelli operatori che possiedono le reti e sulle quali stanno effettuando cospicui investimenti e che di fronte a un ingresso troppo rapido dei concorrenti virtuali farebbero calare il prezzo delle licenze. I nuovi assegnatari di licenze Umts avrebbero invece la possibilità di operare immediatamente come operatori virtuali Gsm nel caso che non dispongano già di una rete propria.

Ieri, intanto, mentre i ministri davano gli ultimi ritocchi agli atti per la gara al Senato la maggioranza ha cercato di correggere la rotta dopo il voto alla Camera dove il Polo era riuscito a far approvare un suo testo per destinare tutti i proventi dell'asta Umts al ripianamento del debito pubblico. La risoluzione sul Dpef presentata ieri dalla maggioranza ristabilisce la volontà di utilizzare gli introiti delle licenze non solo per ripianare il debito, ma anche per investimenti in formazione e innovazione. Mentre la gara si avvia ai nastri di partenza c'è però un altro fonte che potrebbe aprirsi, almeno a quanto fa intendere il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria. Parlando a Milano, Lauria ha detto che «in queste ore ci saranno decisioni da parte del Tesoro per risolvere conflitti d'interesse di alcuni concorrenti alla gara Umts». Il sottosegretario ha spiegato anche che si riferiva «ad alcune partecipate del Tesoro che possono concorrere a formare cordate; è un problema che deve essere risolto in modo obiettivo e trasparente». Circa un mese fa, infatti, il governo si era posto il problema di introdurre una norma anticollusiva nella gara per le licenze, prevedendo che nessun soggetto potesse partecipare a più di un consorzio per evitare possibili scambi di informazioni sulle offerte praticate. Ma il problema sembra essere che proprio il Tesoro detiene partecipazioni dirette - è il caso di Fs, Finmeccanica - o indirette - ad esempio in Wind attraverso Enel, in Tim tramite la Telecom di cui ha il 3% in società che prevedono di partecipare ai consorzi in gara. Un problema in buona parte teorico, visto che il Tesoro ha tutto l'interesse a massimizzare gli introiti della gara, ma che almeno formalmente non pare ancora risolto. Ieri al ministero guidato da Vincenzo Visco si negava comunque che ci fossero movimenti in corso a questo riguardo. [f.man.]

Colaninno: «Tmc? Non ci fermeranno»

Il governo assicura neutralità e Seat vola in Borsa

Mario Sensini

Roberto Colaninno è convinto che la legge Maccanico non rappresenti un ostacolo insormontabile: l'operazione che porterebbe le tv di Cecchi Gori nell'orbita di Seat-Tin.it andrà dunque avanti, «nel rispetto della legge», ma anche «a dispetto di quelli che vogliono non si faccia». Il ministro per le tlc, Salvatore Cardinale, assicura la neutralità del Governo nella vicenda e va oltre, avanzando una possibile soluzione del problema con un «chiarimento in sede legislativa». La Borsa, intanto, intravede gli spazi per una conclusione positiva dell'operazione: le Seat guadagnano il 3,24% con ben 23 milioni di azioni scambiate.

«La legge prevedeva che la concessione fosse trasformata in licenza dal primo gennaio '99» ha detto Colaninno parlando alla Festa del Secolo d'Italia a Rieti, lunedì sera. Il monopolio di Telecom Italia è terminato da tempo ed è dunque possibile concepire tale operazione. Spetta ora all'Authority per le telecomunicazioni il compito di gestire la vicenda». Se l'operazione non è contraria alla legge, la faremo. Tutto si svolgerà in modo trasparente e corretto - ha assicurato il presidente di Telecom Italia - nel rispetto del mercato, dell'Authority e delle leggi vigenti».

Già in mattinata Telecom e Seat avevano chiarito che la trattativa con Cecchi Gori è finalizzata unicamente «all'acquisizione definitiva e senza intermediari delle emittenti televisive Tmc e Tmc2, nel pieno rispetto delle normative applicabili». Come dire: non c'è bisogno di una soluzione ponte perché non c'è alcun ostacolo da scavalcare. Dopo la buriana dei giorni scorsi il Governo si è premurato di lanciare segnali distensivi anche a Berlusconi e ai suoi alleati, che brandiscono i vincoli della legge Maccanico contro l'ipotesi di alleanza allo studio. «Il Governo ha mostrato interesse per l'operazione ed ha preso atto che la normativa prevede che nel tempo le concessioni diventino delle licenze. Si è quindi posto il problema di un chiarimento in sede legislativa ritenendo che questa sia la sede naturale per fornire le interpretazioni autentiche delle norme e che sia anche la sede più inattaccabile» ha detto il ministro Cardinale, facendo riferimento alla legge di riforma dell'emittenza in discussione al Senato. Il sottosegretario Michele Lauria è stato ancora più esplicito: «Non ci saranno prevaricazioni perché tutto avverrà nel rispetto delle regole: se dovessero essere mutate non sarà una Bolla pontificia a farlo, ma il Parlamento. Le regole - ha detto Lauria - si modificano con l'opposizione». L'ipotesi di una soluzione legislativa, tuttavia, non sembra esaltare Colaninno, il quale ha commentato: «Il tempo è una variabile». La trattativa tra legali e consulenti dei due gruppi prosegue senza clamori. Da segnalare, tuttavia, un incontro tra lo stesso Roberto Colaninno e Franco Carraro, presidente del Mediocredito Centrale che è advisor del gruppo Cecchi Gori nell'operazione. L'occasione è venuta da una colazione in Bankitalia dell'Associazione Guido Carli, cui hanno partecipato anche Antonio Fazio e altri big della finanza italiana.

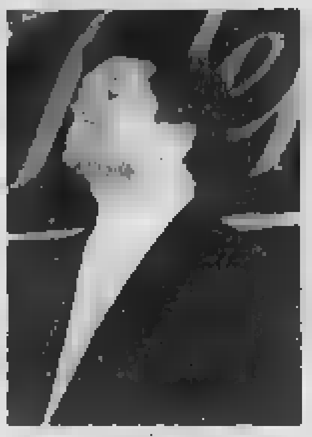
Internet conquista fornitori di contenuti

Telefónica sbarca in Olanda e compra il «Grande fratello»

Kirch investe per trasferirsi nella Rete Amazon in crisi, se ne va il numero 2

Luigi

Telefoni più Internet più televisione sì; oppure no. L'Italia della politica sfoglia ancora la margherita per Seat-Tin.it-Telemontecarlo, indecisa tra dare libero corso a quella che pare l'onda della storia e il timore, invece, di far nascere un mostro multimediale dai troppi tentacoli. Eppure nel resto d'Europa la decisione sembra già presa, a livello di gruppi come di Commissione Ue, nel segno del via libera a tutte le sinergie possibili e immaginabili.



Juan Villalonga di Telefónica

TELEFÓNICA Scelta saggia? Non c'è risposta. Ma è un fatto che ieri è stato il giorno del trionfo dell'Ops della spagnola Telefónica sulla casa di produzione tv olandese Endemol, con la benedizione delle autorità di Bruxelles.

La questione nasce dalla possibilità offerta dalle nuove tecnologie di abbattere le barriere fra gli attuali mass media, facendo viaggiare lungo la stessa fibra ottica o attraverso un unico ponte satellitare o un solo impulso criptato via etere i messaggi in voce del telefono, i dati di Internet e le immagini televisive. Si tratta di vedere chi prenderà le redini: i gestori delle reti o i fornitori di contenuti? Lo spagnolo Juan Villalonga, che ha fatto del sonnacchioso ex monopolista Telefónica uno dei più dinamici gruppi internazionali di telecomunicazione, ha ammonito qualche tempo fa che «le compagnie telefoniche rischiano di ridursi a fornitori di "pipelines" per materie prime» se non si danno da fare per acquisire chi crea immagini, testi e film da immettere in Rete. Così, oltre a dare stazza alla su branca Internet «Terra Network» assorbendo il provider americano Lycos, Villalonga ha lanciato l'offerta pubblica di scambio sulla Endemol Entertainment che proprio ieri lo ha portato ad assorbire la compagnia televisiva olandese produttrice, fra l'altro, del programma «Big Brother». Così che il Grande Fratello diventasse proprio lui, Juan Villalonga.

Obiettivo centrato a livello societario, forse destinato invece a sfumare sul piano personale. Perché ieri fonti di azionisti della società rivelavano ai giornali che il presidente, da tempo perseguitato da sospetti di insider trading, avrebbe raggiunto un accordo per dimettersi intascando una buonuscita da miliardi di lire. L'addio potrebbe venire già oggi. Vedremo.

GRUPPO KIRCH Sempre dietro indiscrezioni di stampa, stavolta da Francoforte, ieri si è saputo che il gruppo tedesco Kirch, che ha appena dato vita alla controllata Internet «Kirch New Media», progetta di investire centinaia di milioni di marchi nella rete nel prossimo triennio, forse per l'equivalente di 500 miliardi di lire. Quanto serve a portare tutto il gruppo in Internet.

Non c'è solo Villalonga con le valigie pronte nel mondo di Internet. Ieri la crisi strisciante di Amazon, il gigante della vendita di libri tramite la Rete, ha subito una brusca accelerazione con le dimissioni di Joseph Galli, il direttore operativo della società e braccio destro del fondatore Jeff Bezos.

Alla notizia, le azioni della compagnia sono crollate a New York del 15 per cento, per poi recuperare un po' ma restando depresso.

IL PUNTO SUI MERCATI

Denaro su Rinascente

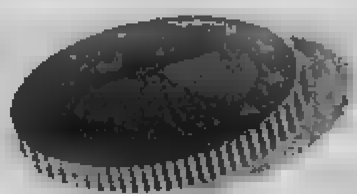
ATMOSFERA estiva nelle Borse europee, con scambi ridotti nella mattinata: gli investitori, pur sperando in un rimbalzo dei mercati Usa, preferivano attendere [illegible] il dato americano sulla fiducia dei consumatori.

Pollice [illegible] le novità che sono giunte dall'America hanno pesato negativamente sui listini europei, anziché risollevarli. Così Parigi termina in calo, Londra è poco variata rispetto ai valori della vigilia mentre resta stabile Francoforte. L'indice Eurostoxx 50 cede lo 0,59%, mentre l'indice Euro Nm lascia sul terreno lo 0,27%.

A Milano, Mibtel in frazionale rialzo (+0,09%). Realizzati i telefonici, ad eccezione di Seat (+3,24%). Bene Autostrade che sale dell'1,4%, in recupero qualche bancario per ricoperture dopo le perdite di lunedì. Sale anche Ras (+0,85%) grazie ad [illegible] report di Goldman Sachs che mantiene il titolo nella [illegible] «recommended list».

Nel Midex brilla Rinascente che ha messo a segno [illegible] progresso dell'8,6% [illegible] un'insolita vivacità negli scambi: secondo alcuni operatori potrebbe essere vicina una riorganizzazione delle partecipazioni non considerate strategiche del gruppo Fiat. Buon progresso anche per Merloni che sale del 4,9%. Seduta negativa per il Nuovo Mercato, dove si salvano solo Euphon (+1,93%), Mondo Tv (+3%), Tas (+1%) e Tiscali (+0,57%).

(fra. bul.)



1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 683.15 (-0.06); Bruxelles (Bel 20) 3039.62 (+0.27); Francoforte Dax Xetra 7325.71 (-0.04); Hong Kong (Hang Seng) 17375.34 (-1.61); Londra (Ftse 100) 6390.70 (+0.15); Madrid (Ibex 35) 10714.60 (-1.08); Parigi (Cac 40) 6463.81 (-0.59); Sydney (Allord) 3246.80 (-0.60); Tokyo (Nikkei) 16573.59 (+0.16); Zurigo (Smi) 8014.70 (+0.07); New York (Dow Jones) 10699.97 (+0.14), (Nasdaq) 4029.56 (+1.21).

B. Antonveneta 22 200, B Pop Ravenna 25 400, B Pop.Vicentina 50.500, Biosearch Italia 70 000, Cardine 22 300; Cattolica Assicurazioni 34 000, Eurosviluppo spa 0 040; Friuladria 50 000; Kariba 0 175, Mee Ass. 1 000, Ob Unipol ord 81 500, Ob Unipol priv 87 400, Pharmacia 1 570.

Warrant: Kariba 2005 0 004; Sai risp 0.270, Unipol 0.149; Unipol priv 0 116.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

CULTURA E SPETTACOLI



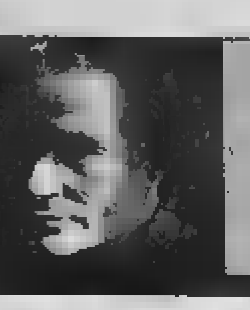
Ecco il vero Salinger

J. D. Salinger: com'è nella realtà il più misterioso scrittore della nostra epoca? Come vive e che cosa pensa l'autore di un solo romanzo, *Il giovane Holden*? Lo svelerà la figlia Margaret in un libro di memorie, che uscirà il 6 settembre e che è già possibile prenotare sul sito on line Amazon.com.



Paul Simon: nuovo Lp

Si intitola *You're the One* il nuovo disco di Paul Simon che uscirà in autunno. Si tratta del primo album in studio del cantante americano dal 1990, quando pubblicò *Rhythm of the Saints*. L'album conterrà undici brani che il giornale *Usa Today* definisce «molto sofisticati».



Stroncato Faust di [illegible]

Critiche per lo più negative sulla stampa tedesca alla maratona di 21 ore del *Faust* integrale di Peter Stein andato in scena sabato e domenica a Hannover. I giornali se la prendono principalmente con il regista, che non ha saputo dimostrare la plausibilità della scelta, ma anche con scenografi e attori.

Viaggio tra i fantasmi di una città divisa tra prima e dopo: qui anche la memoria è un campo di battaglia

Nell'appartamento disseminato di microspie Anna Achmatova brucia il foglio dei suoi versi In strada Sacharov cammina trascinando la borsa. Dentro c'è la sua vita sottratta al Kgb



Un'immagine attuale e animata della famosa Prospettiva Nevskij, la strada centrale di San Pietroburgo

SAN PIETROBURGO

Scusi, dov'è finita Leningrado?

Michele [illegible]

LETTERA da ex-Leningrado prima e dopo la cura. In due versioni incontriamo Osip Mandel'stam a Fontanki Dom, la casa di Anna Achmatova. Aveva scritto: «Noi viviamo senza avvertire sotto di noi il paese,/ i nostri discorsi non si sentono a dieci passi di distanza, // ma dove c'è soltanto una mezza conversazione/ ci si ricorda del montanaro del Cremlino. // Le sue grosse dita sono grasse come vermi, / e le sue parole sicure come pesi a piombo. // Ridono i suoi baffi di scarafaggio, / e brillano i suoi gambali. / Intorno a lui c'è una masnada di ducetti dal collo sottile / e lui si diletta dei servigi dei semi uomini. // Chi fischietta, chi miagola, chi piagnucola, / se soltanto lui ciarla o punta il dito. Come ferri di cavallo egli forgia un ukaz dietro l'altro, / a uno l'appioppa nell'inguine, a uno sulla fronte, a chi sul sopracciglio, a chi nell'occhio. / [illegible] esecuzione che non sia per lui una cuccagna, / largo petto da Osseta». Prima: sveglio, vivace, nervoso, affilato, scattante. Dopo: uno di quei vecchi ebrei visti pochi giorni fa all'aeroporto Pulchovo. Stanchi, curvi, ingobbiti da generazioni di valigie, di bauli, di sacchi spinti con i piedi e con le mani per poi guadagnati due passi riaffannarsi indietro per spingere e spingere e avvicinarsi due passi alla dogana. Quei vecchi ebrei arrivati da Israele dove sono andati qualche anno fa o qualche settimana fa e qualcuno di loro indossa una giacca con su appuntate le medaglie dell'Urss. Ma perché portano le medaglie sovietiche sul petto: per paura, per patriottismo, per rispetto, per lealtà verso se stessi? Però Mandel'stam aveva solo qualche anno in più dopo la cura e già sembrava uno di quei vecchi incontrati all'aeroporto. «Epoca mia, mia fiera, chi saprà / guardare nelle tue pupille». Certamente gli costò caro. Il destino di Mandel'stam mi sembra segnato dall'apostrofo che spacca il suo nome e lo apre in due.

Partiremo per Pavlosk ma quando non lo sappiamo. I padroni della casa presa in affitto per giugno e luglio [illegible] a telefonarci. Avete già perduto la fioritura dei meli. Venite, venite, prima che la stagione più bella dell'anno sia finita. E noi non riusciamo a partire perché dobbiamo decidere quali libri portare con noi, ed è così ogni anno. Per giorni i libri entreranno e usciranno dagli scaffali e poi partiremo sopraffatti dal peso, e alla stazione ferroviaria, Garik comprerà un giallo e quel libro sarà tutto ciò che lui leggerà a Pavlosk. Larissa Stepanova parla dei libri da portare a Pavlosk. E prima di partire bisogna andare a cena da «amici con scaldabagno». Sul portone del grande palazzo sulla via Nekrasova un rettangolino di carta simile a un annuncio mortuario. Dal 10 luglio al 10 agosto niente acqua calda. E a Pavlosk? Acqua calda a Pavlosk? [illegible] potremo avere acqua calda a Pavlosk? Un condominio moderno forse. Non certo un privato. Ma voi perché non avete comprato un boiler? I ladri sono entrati in casa e abbiamo speso i nostri risparmi per rinforzare la porta. Non che questo, hanno detto gli operai, possa fermare i ladri ma li metterà nel dubbio: vale la pena perdere tanto tempo per una casa di «vecchi russi»? E' una casa con i libri disposti nelle combinazioni più fantasiose, in altezza, sotto i tavoli, nel bagno e soprattutto in cucina, in quella cucina che non sarebbe così affascinante se non fosse condita dalle carezzevoli voci che tra il cuoco e il caviale, il burro, le anguilluzze, il salmone e il borsc insinuano i vecchi libri. C'è un libro nel frigo, con una copertina illustrata e un nome famoso Strogoff: è un libro ghiacciato, una bottiglia di vodka. Una volta questa marca di acquetta veniva prodotta [illegible] poi emigrò con la famiglia che la produceva negli Stati Uniti [illegible] dopo il rientro del marchio viene di nuovo prodotta in Russia ma non può esservi venduta. Larissa parla di libri, Garig Levinton parla di vodka. Il nostro paesaggio interiore cambia ascoltando gli amici. Prima di arrivare da loro Pavlosk era solo sinonimo di Mandel'stam, della prosa vertiginosa de *Il rumore del tempo*.

Eliminare le 10 mila inutili cose. Alleggerirsi. Tenersi pronti. Portare con sé solo l'essenziale. Una bottiglia di vodka, un libro giallo, una motivazione. La tirannia esercita l'uomo a chiedersi di continuo che cosa mi è veramente indispensabile, di che cosa posso fare a meno. Che cosa è proprio necessario che io faccia, porti con me, pensi nelle prossime due, tre ore. I poeti rinunciano alla carta. Nell'appartamento disseminato di microspie Lidija Ciukovskaja legge i versi da imparare a memoria e restituisce il pezzo di carta alla Achmatova che dice a voce alta: «L'autunno è venuto così presto quest'anno» e acceso un fiammifero brucia la carta nel portacenere. E Sacharov si porta dietro tutto ciò che conta in una grande borsa. La borsa è pesantissima e Sacharov cammina piegato fino a terra. Dovunque vada si porta dietro il borsone di cose che non lascia a casa dove appena lui esce entrano i [illegible] del Kgb per portargliele via. Non può trascinare in giro più di quella borsa e deve scegliere cosa metterci dentro. Cosa fare del tempo che abbiamo, come impiegare le energie che abbiamo, che cosa ci portiamo, che cosa lasciamo, interrogativi per l'ora in cui ci si chiede di essere leggeri e svegli.

La prospettiva Nevskij. Prendere riga e squadra e tirare una linea dritta fino al delta. Non proprio però perché ogni prospettiva deve finire di fronte a un palazzo, a un bel palazzo, che la chiude. La linea è tirata da piazza dell'Insurrezione all'Ammiragliato. E quante se ne vedono strada facendo. Ma se poi dovessi scegliere sceglierei il corto passaggetto sotterraneo nei pressi della Casa del Libro dove campeggia un ritratto di Eco sul balcone della Casa del Libro, che una volta era la concessionaria della Singer, macchina da cucire, un polveroso edificio. Qui i pietroburghesi vendono pets. Spesso gattini di straordinaria, indolente e quasi rachitica bellezza che sembrerebbe il frutto di una selezione estrema, quasi che anche la loro razza avesse conosciuto gli orrori della decimazione, della soppressione degli impuri e degli strani, e sublimato nella loro mostruosa apparenza gli ideali di una felinità perfetta e superiore. Ma i loro proprietari [illegible] stracciatissimi, amorosi, addolorati, con negli occhi una acquosità che dà sì la vodka ma anche un tormento estremistico. Che abbiano devoluto gli ultimi loro copechi alla nutrizione delle creature? Che soffrano la separazione [illegible] una dimidiazione cui sono costretti da cause [illegible] feroci da non poter neppure essere immaginate? Certo, davanti a loro e alle loro elegantissime creature proviamo disagio e rammentiamo l'angoscia che accompagna ogni separazione intima, ogni divisione corporale e i susseguenti sensi di colpa, malvagità, e ripentimenti, forse da mettersi per iscritto prima che vengano bruciati, ma come?

La prospettiva Nevskij, l'epitome geometrica della città squadrata e regolata da Pietro il Grande. Una città in cui i passi, i percorsi, i movimenti dell'uomo furono assoggettati in linea di principio e assoggettabili in punto di diritto a un controllo privo di buchi, a un controllo assoluto, dall'alto, dal vertice. Come negli anni in cui la Ceka (per Brodskij: «il nome da ragazza del Kgb») ne pattuglia le strade e i suoi chierichetti e spasimanti ne auscultano il cuore segreto, palazzo per palazzo, stanza per stanza. Nonché durante i tre anni di assedio nazional-socialista. Con il distacco verticale della retina del partito di Lenin dalla corsia di marcia la cuspide si rovescia. Restano sospesi per aria i trofei, e le statue sul tetto dell'Ermitage, e una spaziosità liberatoria ricade come una pioggia d'aria sul pedone. Attenzione però alle strade, su cui si realizza l'inflazione epocale, di status e di velocità dai mezzi pubblici alle automobili private, e di stupidità degli autisti.

Bruciato il pezzo di carta nel portacenere si apre una straordinaria battaglia tra le memorie. La memoria come campo di battaglia. La memoria come quel che resta di Pietroburgo. Una città di pietra, nata sulla contrapposizione della pietra al legno, della struttura alla palude, si trasforma in una città di suoni. Dalla pietra ai suoni Pietroburgo effettua un lunghissimo balzo sopra la carta, che [illegible] soltanto sulle pareti degli appartamenti, [illegible] da parati. Quattordici strati nell'appartamento di Dostoevskij. La memoria non ha più carta, non ne ha più bisogno, non ne può [illegible]. Gli slogan bolscevichi memorizzati dominano le piazze e i prospect. Le poesie resistono. I vasti spazi di Leningrado offrono un immenso teatro silenzioso allo scontro tra suoni memorizzati.

Diluvia. L'acqua si rovescia a [illegible] sul giardino di Fontanki Dom, la dimora dei conti Seremetev, e di Anna Achmatova. Entrate [illegible] posso lasciarvi lì fuori con quest'acqua. Mancano dieci minuti all'apertura ufficiale. Entriamo. Sono le 10,20. Il custode aspetta. Entra una signora zuppa. Per andare su bisogna aspettare non è [illegible] l'ora [illegible], voglio solo fare una telefonata. Entra la signora grassa che sulla strada ci camminava avanti e che lavora qui come guardarobiera e ombrellaia. Ma non accetta ombrelli sgoccianti. Entra l'uomo magro che ci seguiva e si va a sedere sulla fila di sedie davanti al bagno per fumarsi una sigaretta. Ora sono senz'altro le 10,30 passate. L'uomo smette di fumare e va a prendere una scala. Appoggia la scala al muro e controlla [illegible] resistenza elettrica. Entra un'altra persona, una russa, che vuole visitare la casa di Anna Achmatova. Alle 10.45 entra una donna piccola e sorridente e il custode le consegna un mazzo di chiavi. Tra pochi minuti saremo saliti. Tra mezz'ora avremo familiarizzato con una sorvegliante eccentrica, con pochi denti e con i capelli rossi, che riderà e riderà e tra quaranta minuti ci avrà detto che noi italiani dobbiamo essere proud of Modigliani. Fra [illegible] ore saremo usciti ancora sotto la pioggia. In che tempo siamo entrati alle 10,30? Una macchia di tempo che potevamo trovare solo qui, con questi impiegati, con i loro abiti, con le loro maniere. Forse qualcosa che ricorda il tempo di Oblomov e di Zachar, il tempo dell'orso che saltella, un tempo in ritardo. Achmatova ha già due anni quando Dostoevskij muore. Una differenza di due anni nasconde una distanza epocale. Ma è poeta quando Tolstoj scappa per l'ultima volta di casa. Le date sono importanti. Anche le ore. Ma se togliamo l'orologio cosa resta del tempo? Le date hanno la capacità di oscurare le epoche. All'uscita ci voltiamo e leggiamo: Tutti i giorni, dalle 10,30 alle 17,30. Excluded mondays.



Osip Mandel'stam nato a Varsavia nel 1891, fu un poeta profondamente russo e di forte caratura civile. Entrò presto in contrasto con il regime stalinista. Dopo le aspre critiche espresse nel **Viaggio in Armenia**, scritto nel 1933, fu arrestato per attività antisovietica e confinato in un campo di concentramento di Vladivostok [illegible] morì [illegible]. Dal momento dell'internamento in poi la sua produzione poetica portò i segni di un tragico sconforto



Anna Achmatova pseudonimo di A. A. Gorenko fu una delle più grandi poetesse del secolo. Nata a Bolshoi Fontan nel 1889 morì a Domodedovo nel 1966. Come Mandel'stam, fu esponente del movimento chiamato «acmeismo». Dopo le prime raccolta di versi composte intorno agli Anni 20 le fu impedita la pubblicazione in Urss fino alla [illegible] del 1955. Appartengono a questo periodo le sue opere più significative: **Requiem**, **Da sei libri**, **Poema senza eroi**

Facciamo la storia dei papi Anzi parliamo di Wojtyla

Silvia Ronchey

NICCOLÒ V, il [illegible] amico di Bisanzio, [illegible] e creatore della Biblioteca Vaticana, protettore di copisti e filologi - incluso Lorenzo Valla, lo studioso che nel 1440 dimostrò la falsità della «Donazione di Costantino» -, occupa circa quattro colonne di testo sulle 2788 del *Grande libro dei papi*: due volumi più un Cd con le voci degli ultimi. Non più i curatori dell'importante monumento hanno concesso al pontefice-simbolo di quella compenetrazione oggi così difficile tra Chiesa e cultura, che fu la stagione umanistica. Piacciono invece, e molto, gli anni del pontificato di Karol Wojtyla, colui «che ha avvicinato il ministero petrino all'uomo della nostra epoca», il papa al quale è dedicata la voce più [illegible] del *Libro*. Suddivisa in capitoli, corredata da suggestive immagini e da una puntuale cronologia, la voce «Giovanni Paolo II» è ricca delle informazioni più varie.

Le esperienze giovanili «sconosciute ai predecessori recenti: la comunanza di vita con i coetanei, comprese le ragazze, fino ai 24 anni si legge, nonché le «svariate attività atletiche e la partecipazione a un gruppo teatrale clandestino durante la guerra» hanno contribuito alla formazione di un papa «estroverso e sportivo». Ma anche risolutamente politico. «Io ho avuto paura a ricevere questa nomina», ammette Wojtyla con l'«enigmatica» frase con cui si rivolge per la prima volta alla folla riunita per la rituale benedizione in piazza San Pietro. Non troppo difficile da capire, in verità; e chiara a tutti dopo gli spari della Browning calibro 9, che lo feriranno meno di tre anni dopo.

Proprio quel 13 maggio 1981 sembra avere avuto inizio l'escalation nella sfida al potere comunista sovietico del papa polacco, che aveva scandito come motto, alla celebrazione di apertura del servizio pontificale, il celebre: «Spalancate le porte a Cristo!». Di fatto, si aprì una breccia nel muro di Berlino. L'ultimo papa ha cambiato la storia dell'Europa orientale, che ha contribuito a consegnare all'economia dell'Occidente, ma anche il destino del Terzo Mondo, di cui ha incoraggiato, con l'evangelizzazione, l'incremento demografico. Non è univoco, tuttavia, il giudizio storico-ecclesiastico che traspare dal puntiglioso lavoro di ricostruzione di chi ha esteso il lemma «Giovanni Paolo II». Se lo scontro col comunismo e la conquista del Terzo Mondo vengono valutati come pregi storici della politica ecclesiastica di Wojtyla, meno chiaro è il segno del pontificato in campo ecumenico, in particolare riguardo alla Chiesa ortodossa. E all'interno di quella cattolica la ricezione è anche più contrastata: Giovanni Paolo ha rotto con il tradizionalismo lefevriano e con i teologi contestatori, ha sfidato l'opinione pubblica progressista e quella conservatrice.



M. Greschat e E. Guerriero
Il grande libro dei papi
Edizioni San Paolo, 2 voll.
422 + 972 pagine. 190.000 lire

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bertonis
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo [illegible]
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
[illegible] spa, via della Giustizia 11, Milano
[illegible] via Carlo Perosi 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
[illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

URBANISTICA E CRIMINALITÀ

DORMITORI PER RAMBO

Mario Fazio

LA criminalità che fa paura è di natura urbana. Si manifesta prevalentemente nelle città, germoglia nei nidi clandestini, nei quartieri disgregati e popolati da persone sempre più divise tra loro. Nelle gigantesche macchine per abitare divenute incubatoi di violenza e di «rambismo» giovanile (le Vele di Secondigliano, in parte abbandonate). Nelle fabbriche dismesse e trasformate in dormitori di poveri senza tetto (italiani e immigrati) costretti a mescolarsi con delinquenti e spacciatori. Altri serbatoi di potenziale malavita sono nelle case fatiscenti e nelle cantine dei quartieri antichi, dove gli immigrati pagano somme enormi a sfruttatori nostrani e africani. Un mondo di sconosciuti, o di fantasmi, emergente dalla nebbia soltanto quando è teatro di drammi.

I senza casa, esclusi nomadi e barboni per vocazione, sarebbero 200 mila, ma la Caritas aveva fatto una stima di 500 mila. Manca la conoscenza aggiornata delle situazioni e manca una strategia [illegible] limitata a sgomberi brutali o fondata sul risanamento a mezzo dinamite, ma su programmi di intervento pubblici e misti (ai proprietari privati opportuni incentivi e contributi) per dare un livello umano di abitabilità e di convivenza civile agli angoli disperati delle periferie: chirurgia plastica per ridurre i volumi delle case-muraglia, eliminazione di gallerie interne, creazione di luoghi di incontro progettati con gli abitanti per [illegible] il senso del vicinato, centri sociali accoglienti, spazi sicuri per bambini e anziani. Mancano inoltre le risorse per accelerare il recupero di edifici pericolanti nei quartieri antichi, però senza ripetere lo schema dei ghetti per immigrati.

Qualche comune, vedi Torino, Genova, Napoli tra i più grandi, ha assunto iniziative proprie. Ma non bastano. Il piano di riqualificazione infelicemente presentato come «rottamazione delle periferie» dal ministro Nerio Nesi, non sembra paragonabile a quello della «réhabilitation» di un milione di alloggi promesso ai francesi da Jospin, sia pure con una certa dose di ottimismo.

Abbandonare alla loro sorte le espansioni esterne caoticamente diffuse e conservare nei centri storici isole privilegiate opposte ai ghetti dei fantasmi sarebbe pericoloso. Almeno la paura della criminalità risvegli nei governanti e negli amministratori locali, anche negli intellettuali che ne commentano le azioni, la consapevolezza che il futuro di tutti dipende dalla rinascita della città come organismo vivente.

A PROPOSITO DELL'INTERVISTA DI AMATO

SOVRANITÀ EUROPEA

Sergio Pistone

L'UNIONE europea non è più in grado di far fronte, con le attuali istituzioni, alle [illegible] sfide: quella dell'allargamento a 30 Paesi, quella della difesa comune, quella del consolidamento dell'euro e dell'Unione economico-[illegible]. Una moneta senza Stato non è solo strutturalmente debole, ma non può durare. Se l'Unione non si trasforma in una vera e propria Federazione, è destinata a diluirsi rapidamente in una zona di libero scambio, anticamera della dissoluzione e della balcanizzazione.

Oggi non sono più solo i federalisti, eredi di Altiero Spinelli e Mario Albertini, a richiamare queste verità. Siamo giunti a una svolta drammaticamente decisiva, in cui l'Italia può e deve svolgere un ruolo determinante. Essa deve ispirarsi alla sua storica vocazione federalista, che fin da De Gasperi ha individuato in una solida unificazione soprannazionale il primo e più autentico interesse nazionale del Paese, e che in occasione del referendum del 1989 ha visto l'88% degli italiani esprimersi a favore di un mandato costituente al Parlamento europeo. Il più autorevole interprete di questa tradizione è oggi il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Le sue prese di posizione a favore di una C[illegible] federale europea e di un nucleo di avanguardia delineano la piattaforma su cui devono convergere la maggioranza e l'opposizione proprio perché è in questione il supremo interesse nazionale. Rispetto all'assunzione delle responsabilità spettanti all'Italia in questo momento, le «sottigliezze» e i dubbi del presidente del Consiglio, Giuliano Amato, costituiscono un fattore di ritardo, che deve essere rapidamente superato. Accettare la tesi che la sovranità è una realtà che appartiene al passato e che lo Stato stesso sta scomparendo lasciando posto a una rete di rapporti giuridici e commerciali di natura privata che farebbero presagire l'avvento di un secondo Medio Evo, significa in verità accettare l'egemonia militare, politica ed economica sempre più soffocante degli Stati Uniti. Occorre invece difendere la sovranità e con essa il primato della politica, ma ristabilendola in un contesto più ampio, quello europeo, nel quale lo Stato possa recuperare l'autonomia interna e la libertà di azione [illegible] necessarie perché la sovranità non sia soltanto una parola.

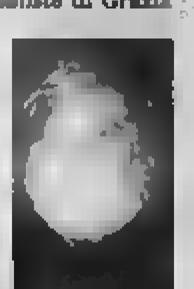
L'elemento qualificante di una adeguata iniziativa italiana è quello indicato dalla mozione (presentata da Migone, Andreotti, Vertone, Grimaldi, Boco, Lauria, Manzella, Lauricella, Robol e Tapparo) che il Senato ha approvato a larghissima maggioranza il 14 luglio [illegible]. In essa si afferma che il governo italiano, per superare i veti incrociati e il minimalismo negoziale che [illegible] impantanando la Conferenza intergovernativa che si concluderà nel prossimo dicembre a Nizza, deve prepararsi a promuovere «la riconvocazione, da parte degli Stati fondatori, di una Conferenza di Messina aperta a tutti coloro che ne condividano il significato originario». Da qui può veramente partire il processo costituente in grado di portare alla Federazione europea.

Un ambientalista accusa: [illegible] da parte le ragioni dell'ecologia

Sole che ride, troppi bla-bla

Giorgio Celli

SE pensate che gli uomini, con delusione degli storici, non imparino nulla dalla Storia, una maestra di vita che nessuno ascolta, i Verdi vi confermano appieno in questa vostra convinzione. Malgrado i cattivi risultati della gestione Manconi, che, prendendo come punto di riferimento la sociologia, e non l'economia, ha registrato, nelle consultazioni elettorali dell'anno scorso, una perdita imponente di voti, oggi si [illegible], a dispetto delle promesse e delle proposte ambientaliste di Grazia Francescato nel meeting di Chianciano, a perseverare sulla strada già percorsa.



Ora, io non dico che i problemi posti dall'immigrazione e dalla emarginazione sociale debbano venire trascurati, il partito dei Verdi è sempre stato sensibile alla difesa delle minoranze, ma [illegible] è chiamato a far la parte che gli è propria, e l'uomo della strada chiede a noi di essere ambientalisti, di tutelare gli alberi e gli animali nel piccolo, e la biosfera nel grande, e di battersi per uno sviluppo che resti compatibile con le qualità della vita e con la sicurezza alimentare dei consumatori.

Intendo, correndo l'alea di essere banale, che ogni partito ha le sue priorità, e che i Verdi non dovrebbero riporre nel canterano le loro. Quando, agli inizi degli anni Ottanta andavo in giro per conferenze nelle varie Università Verdi, nate un po' ovunque nel nostro Paese, gli argomenti richiesti erano i pesticidi e la loro abolizione nel campo coltivato, l'agricoltura biologica, il traffico delle automobili nei centri storici, la tutela degli animali in città, e così via. Capisco che, da allora, sono maturate altre congiunture, ma i problemi agitati negli anni Ottanta, non [illegible] stati affatto risolti nel frattempo, anzi: con la comparsa degli OGM sono diventati più scottanti, ragion per cui non possono essere posti in oblio, pena la disillusione degli elettori. I quali hanno, da qualche tempo, cominciato a pensare che i Verdi si siano del tutto convertiti alla politica, perdendo ogni forza d'urto, disponibili più alla conservazione delle poltrone, che a quella dell'ambiente. Consento che l'abbandono, o la messa in subordine dell'ecologia, non è cosa di oggi, [illegible] stata, secondo me, conseguente a una perdita progressiva di competenze scientifiche. I Verdi di vent'anni fa davano del filo da torcere ai tecnici delle multinazionali, spesso ne sapevano di più perché credevano fosse loro dovere leggere dei libri di [illegible]logia, e non solo dei giornali dove non è infrequente che si prendano lucciole per lanterne. Insomma, i Verdi che fiancheggiavo un tempo non si facevano «mettere in buca» da nessuno. Ben diversamente succede oggi. Mi è accaduto di vedere in tv dei dibattiti sugli OGM tra scienziati dei laboratori delle multinazionali ed esponenti anche di spicco dei Verdi. Sapete che [illegible] è successo? Questi politici hanno finito per fare una gran brutta figura, dimostrando di non conoscere affatto gli aspetti più cruciali del problema. Si [illegible] limitati, quindi, poveri loro, a esporre dei confusi punti di vista sui rischi, concludendo con delle invettive, se non con delle auree banalità, mentre i loro avversari puntavano al sodo, riducendoli al silenzio, o, come ho appena detto, al «bla-bla». È pur vero che la biodiversità, e gli OGM, pongono questioni ben più sottili, e ben più difficili da comprendere che il benzene nell'aria, o la diossina nei polli, ma tant'è... più le questioni si fanno difficili e più i Verdi dovrebbero informarsi: invece fanno proprio il contrario. Certo, non tutti i Verdi peccano di una così rude incompetenza, ma se una rondine non fa primavera, un Tamino non può riscattare un intero partito. Insomma, la sociologia ha spiazzato l'ecologia, per il fatto che un po' di sociologia è alla portata di tutti, mentre la scienza vera e propria, per capirci qualcosa, richiede una più onerosa frequentazione. Ahimé, quando i Verdi, memori dei loro compiti più specifici, vanno in piazza a manifestare, come è accaduto a Bologna, per le domeniche senz'auto, beh, si tratta spesso di una sparuta pattuglia. Ragion per cui, la soluzione è sembrata loro delle più semplici: ci si mescoli alle folle dei centri sociali, per contestare, con ragione non mi si fraintenda, la globalizzazione perché così si sfugge alla [illegible] di chi c'è e di chi non c'è, e ci si illude di essere in tanti. Senza pensare che i dimostranti dei centri sociali, se votano, [illegible] propensi a dare il loro suffragio non ai Verdi, ma a ben altri partiti.

> «Sui cibi transgenici i verdi si sono limitati a chiacchiere confuse, mentre i loro avversari li riducevano al silenzio»

Ma se l'ambiente non è più tanto sulla cresta dell'onda, di chi sarà la colpa? Chi avrebbe dovuto alimentare la fiamma di Vesta, se non i Verdi? Invece, dediti esclusivamente alle peripezie della dialettica politica, parlano dell'ambiente solo quando è richiesto un fervorino ecologico. Oggi, vorrebbero cavalcare la tigre degli OGM. Ma ne sono capaci? E soprattutto [illegible] disposti a tenere duro? Non [illegible]derà quello che è accaduto per molte autostrade, per molte varianti di valico, per le alte velocità, per la macellazione rituale, tutte pequizie che [illegible] state da loro convalidate perché «non si poteva fare altro»? Mi chiedo: neppure protestare? Parafrasando una celebre ballata di François Villon, recito con nostalgia «Dove sono le nevi di un tempo, dove sono i Verdi di una volta?»

Palermo, una surreale assemblea dei Ds

Se la sinistra non sa quel che fa la destra

Michele Perriera

QUALCHE giorno fa il segretario regionale dei ds siciliani, Claudio Fava, ha invitato a Palermo, nella bella villa Niscemi, un certo numero di *esponenti della società civile* perché si discutesse «liberamente» della crescente opacità della sinistra. L'evento si è svolto nella calura più inesorabile, ma non è mancata la vivacità, la sincerità, una fresca volontà di respiro. Il che vuol dire, fra l'altro che la sinistra diventa, come dire?, più avvenente quando si allontana [illegible] manovre diplomatiche dei suoi vertici istituzionali. [illegible] c'era anche, in quella piccola assemblea, una strana atmosfera, difficile da definire; qualcosa che faceva dei presenti una realtà quasi trasparente, come se non fossero corpi veri quelli che pur soffrivano di caldo, ma fantasmi di una passata e futura attesa. Come se le idee che via via si manifestavano fossero - che so? - papiri; o schede mediatiche dell'avvenire; tutto, insomma, tranne che una concreta espressione del presente.

Ho riflettuto a lungo su questa sensazione di svuotamento attuale del possibile. E man mano che riflettevo mi affiorava sempre più nitido in mente il punto di vista espresso da uno dei partecipanti alla riunione. Ebbene, quel «punto di vista», da me subito rimosso, mi sembra ora la più terribile e sconvolgente rappresentazione dello stato attuale del pensiero politico. «Con i tempi che corrono - ha detto più o meno il nostro oratore - è difficile capire quali possano essere le strategie della sinistra. Penso che si avranno le idee più chiare solo quando la destra andrà al potere e vedremo finalmente quali spazi e quali diritti dovremo presidiare».

Che ve ne pare? Non è una lapidaria confessione dello smarrimento di ogni radice morale e culturale, una onesta dichiarazione di miopia psicologica, una sincera testimonianza di quel banale pragmatismo in cui rischia di sprofondare la sinistra? Ma certo, è proprio questo il punto: la sinistra tende a non sapere più che cosa è e aspetta di non saperlo dalla destra! La quale, a sua volta, crede di sapere, con la generica grinta che dà l'opposizione, che cosa essa sia; ma quando dovrà misurarsi con le concrete leve dell'attuale [illegible] del potere, perderà probabilmente anch'essa il senso della propria identità e aspetterà che sia la sinistra ad offrirgliene una. Insomma: non esiste più una cultura delle differenze.

> «Ma l'opacità delle idee non dipende solo dalla mediocrità dei politici»

E l'attuale opacità delle idee e delle morali non dipende solo dalla mediocrità di buon parte dei nostri politici; è soprattutto l'esito di una specie di mutazione genetica del linguaggio dominante, c'è una capacità di espansione pari a quella che ebbe, in tempi tristissimi, il fascismo. Né bisogna credere che la questione sia solo italiana: a Parigi [illegible] a [illegible] York come a Mosca la domanda da farsi è la stessa: come resistere al dilagare di una logica che mette alla berlina non solo le utopie ma la sorgente stessa dei sentimenti politici più gentili e generosi? Forse è in gioco la specie umana, addirittura. O il [illegible] [illegible] per millenni l'hanno concepita le anime più lucide e affettuose. Insomma l'*umanesimo* - in tutte le sue forme, antiche e moderne, *forti* o *deboli* - sembra sull'orlo dell'abisso. E certa cultura «alla moda» pare volerci preparare a questo addio della coscienza. Che altro si vuole suggerire, anche [illegible] saperlo, quando si esalta la cultura dell'oblio?

LETTERE

Bambini usa e getta per gli spot • Anche la libertà vuole educazione

Bisogna tutelare i piccoli spettatori

E' illiberale imporre l'obbligo del casco a chi fa uso di ciclomotori, se serve per salvare la vita a migliaia di giovani? Vorrei sentire il parere di Fabrizio Rondolino, il quale, mostrando uno scarso approfondimento del problema, liquida disinvoltamente la risoluzione approvata dalla Commissione Bicamerale [illegible] l'Infanzia che ringrazio per l'ottimo lavoro svolto a tutela dei minori, come una ingerenza illiberale dello Stato nel libero arbitrio degli utenti.

Rondolino sembra così ignorare: 1) il principio di «interesse prevalente del minore» sancito dalla convenzione Onu sui diritti del fanciullo approvata a New York il 20 settembre 1989 e ratificata dall'Italia con la legge 176 del '91; 2) la direttiva 97/36 CEE («TV Senza Frontiere») la cui mancata applicazione rischia di mettere l'Italia ai margini dell'Unione Europea; 3) il dibattito aperto in Europa da Paesi notoriamente «stalinisti ed illiberali» come la Svezia e la Francia che intendono vietare persino la pubblicità dei giocattoli in tv; 4) ma soprattutto Rondolino ignora l'aspetto decisivo, confermato da tutti gli scienziati del settore nelle decine di audizioni che abbiamo svolto, ovvero la naturale incapacità dei bambini di disting[illegible] il messaggio pubblicitario dal [illegible] del programma, assorbendo come delle «piccole spugne» tutti gli efficacissimi messaggi di consumo: il meccanismo è semplice, si confeziona un programma che attiri il bambino, si bombarda di pubblicità e il risultato è eccellente dal punto di vista commerciale.

Da qui la ragionevole e seria richiesta di abolire la pubblicità nei programmi riservati ai bambini, peraltro già prevista dalla legge 122 del '98, attualmente aggirata da tutti, dalla vecchia legge 223 del '90 (la famosa legge Mammì), ma già oggi applicata in Francia e in numerosi Paesi Europei.

La domanda che ci dobbiamo porre è solo questa: lo Stato può tutelare i minori da un uso scorretto, dal punto di vista scientifico, dal mezzo televisivo? La realtà è che tutte le emittenti sono ben consapevoli della «vulnerabilità» del bambino ma anziché rispettare la sua condizione indifesa davanti al bombardamento pubblicitario, la sfruttano come un vero e proprio «cavallo di Troia» attraverso il quale indurre al consumismo. Basta leggere il volumetto dal titolo significativo *Come si cucina il bambino* del manager di Toscani Landi per capire l'enorme interesse commerciale con cui si [illegible] e getta lo spettatore bambino.

Nessuno vuole demonizzare la pubblicità, non è in discussione il quesito se la pubblicità sia bene o male, ma più semplicemente se si vuole tutelare chi non ha gli strumenti per distinguere la pubblicità dai programmi in cui è inserita, trasformandosi così in un consumatore passivo e inerme.

Mi pare troppo comodo scaricare ogni responsabilità sui genitori, ben conoscendo la invasività ed il potere di suggestione del mezzo televisivo, che entra in 30 milioni di famiglie, [illegible] soprattutto perché [illegible] dovremmo *responsabilizzare* le emittenti ed un corretto [illegible] del mezzo televisivo la cui concessione è rilasciata dallo Stato? Perché dobbiamo difendere i grandi poteri economici ed industriali ai danni dei bambini?

Voglio segnalare a Rondolino che gli spot per un corretto uso della tv [illegible] da tempo in onda in tutte le tv Europee e, grazie al lavoro della Commissione per l'infanzia, anche la Rai ne sta mandando in onda uno. Infine voglio ricordare che tutte le emittenti televisive hanno sottoscritto nel 1997 un codice di autoregolamentazione che contiene già buona parte delle nostre proposte... ma non è stato mai rispettato, poiché non sono p[illegible] sanzioni e neppure una formula di [illegible] televisive nei casi di violazione. Buona coscienza e buon mercato.

Athos de Luca
Segretario della Commissione Bicamerale infanzia

di O.d.B.

Poche righe per i cattolici antifascisti

EGREGIO signor Del Buono, vedo con piacere la lettera di Luigi [illegible] che lei ha pubblicato a proposito di Don Valetti. Avrei anch'io qualcosa da dire in merito al libro di D'Orsi e all'antifascismo cattolico torinese negli anni 1920. Nel 1920 Giuseppe Rapelli, [illegible] padre, allora un giovanissimo sindacalista cattolico, fondò e diresse a Torino una rivista, *Il Lavoratore*, che si contrappose nettamente al fascismo e al fiancheggiamento di questo da parte dei cosiddetti clerico-fascisti. La rivista ebbe naturalmente vita breve (venne soppressa con le leggi eccezionali del novembre di quell'anno) [illegible] destò un vivo [illegible] e intorno ad essa si radunò un gruppo di cattolici giovani e non più giovani, fra cui appunto Don Valetti di Carignano. In particolare la rivista aprì un dibattito, che allora fece scalpore, su «Cattolicesimo e capitalismo». In questo dibattito intervenne anche Don Valetti. Nel suo libro D'Orsi dedica a *Il Lavoratore* poche righe, tra l'altro indicandone erroneamente come fondatore Rodolfo Arata, che della rivista fu invece semplice collaboratore.

Giovanni Rapelli, Roma



A proposito di Don Valetti ha scritto anche il signor Luigi Medail di Carignano. Dice: «Caro Oreste [illegible] Buono, la ringrazio di tutto cuore per le amabili parole con cui ha voluto accompagnare la pubblicazione della [illegible] lettera a ricordo di Don Valetti. Mi sono "vergognosamente" commosso al cospetto della mia famiglia. Alla [illegible] età (classe 1921) è facile scivolare nella commozione, specie quando si parla del nostro passato. Dopo tutto, penso che non sia poi una cosa tanto brutta, visto tutto il cinismo che c'è in giro!». Infatti, non è brutto parlare del passato, specialmente se non lo si limita a canzoni, film, frivolezze e [illegible] d'epoca, ma se si ricordano persone davvero memorabili, delle quali andare orgogliosi e dalle quali ricavare esempi di coerenza e coraggio.

Oreste del Buono

Regole di qualità per i minori

Con riferimento all'articolo apparso su *La Stampa* del 23 luglio, vorrei far presente alcune considerazioni in qualità di presidente della commissione parlamentare per l'Infanzia. Mercoledì scorso in Commissione Parlamentare per l'Infanzia è stata approvata, dopo un lungo ed approfondito dibattito tra le forze di maggioranza ed opposizione, una risoluzione dedicata al rapporto tra tv e minori.

Con questo documento la Commissione per l'Infanzia, che è nata per vigilare e controllare sull'attuazione della Convenzione [illegible] per i diritti del fanciullo, ha impegnato il Governo a seguire delle linee direttrici che, quantomeno andranno ad orientare le sue future decisioni. Una volontà, quindi, che non si è manifestata per interessi particolari o politici, ma per dare attuazione a dei principi riconosciuti a livello internazionale.

La risoluzione, infatti, è un atto che non ha valore legislativo ma di indirizzo, e come tale va letto nel suo significato complessivo; pertanto, stento a comprendere il comportamento di chi si limita a «virgolettare» alcune frasi per trarne [illegible] ironici. L'approvazione della risoluzione sul rapporto tv e minori ha un messaggio ben preciso, quello di educare alla cultura. Ad una cultura che agisce nel preminente interesse del minore, dinanzi al quale anche gli interessi commerciali perdono la valenza che solitamente la società odierna tende a conferirgli: valori sempre più difficili da far rispettare e capire in una società complessa come la nostra. Una società che non ha bisogno di divieti, ma senz'altro di regole, altrimenti libertà significa anarchia che risolve nella legge del più forte.

Una cultura che sembra essere assente nel nostro Paese e la limitatezza dei commenti che hanno accompagnato questa risoluzione è stata la prova. E' come la storia del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto: se si parla del divieto di pubblicità durante il programma dei bambini, si pensa immediatamente alle conseguenze sulle emittenti, ma a nessuno passa per la [illegible] si sta cercando di proporre delle regole di qualità sulla produzione rivolta ai minori.

La risoluzione, in fatti, non si limita a vietare spot di pubblicità durante i programmi per bambini, [illegible] propone regole di qualità sulla produzione, [illegible] programmazione, sul finanziamento delle trasmissioni dedicate ai minori. In questo senso, sono soddisfatta del lavoro che è stato svolto e su questa impronta la commissione per l'Infanzia continuerà a lavorare sino a che questa «nuova» cultura non entrerà nelle case della gente. Del resto l'educazione alla libertà, in uno Stato di diritto, richiede anche la definizione ed il rispetto di nuove regole.

on. Mariella Cavanna Scirea
Presidente Commissione Parlamentare per l'Infanzia

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 [illegible] via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. [illegible]) L. 398.000 (€ 194.064). Estero: L. 677.000 (€ 349.64). Arretrati: L. 3000 (€ 1.54). [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 [illegible] [illegible] Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. [illegible]

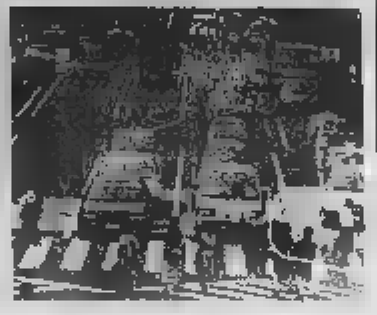
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011-6568924. EMAIL: lettere@lastampa.it

Mode, ferite, paure: la scrittrice più amata dai giovani racconta il suo Paese

«Molte donne vogliono fuggire all'estero si sentono soffocare, hanno bisogno di bellezza [illegible] solo di lavoro e denaro»



La scrittrice Banana Yoshimoto: «I ragazzi di oggi sono sensibili, troppo sensibili. La loro durezza è solo un atteggiamento esteriore. Sono fragili, soli, inascoltati. Per questo reagiscono spesso in maniera violenta contro il mondo o contro se stessi»; qui accanto, un'immagine di Tokyo «città con periferie oscene», e un gruppo di teenager





Il Giappone? Impero infantile

Banana: «Non sappiamo crescere»

[illegible] Leonardini

TOKYO

DEPRESSI e a disagio, a volte violenti. I giovani giapponesi fanno i conti con un malessere sociale mai sperimentato prima. Banana Yoshimoto, la scrittrice meglio conosciuta del nuovo Giappone, li ha [illegible] interlocutori: ora, come al [illegible] debutto di oltre dieci anni fa, [illegible] soprattutto i ragazzi a [illegible] nelle sue storie minime. «Quando ho iniziato non avrei mai immaginato che le [illegible] che scrivevo potessero arrivare a ragazzi [illegible] giovani: mi stupisce perché [illegible] tutto legato al mio mondo».

In che cosa vedi cambiate le nuove generazioni?

«I ragazzi oggi sono molto sensibili. Oserei dire che hanno [illegible] sensibilità femminile. L'aspetto esteriore è forte ma dentro sono diventati fragili ed è questo a rendergli [illegible] difficile, vengono feriti costantemente. Penso che questa sia la differenza in assoluto più estrema con la nostra generazione».

Il Giappone è pronto ad accogliere i cambiamenti [illegible] a farsi portavoce di questa sensibilità?

«Non credo. La generazione dei loro genitori è la generazione di chi lo è diventato nel momento in cui il Giappone stava subendo dei cambiamenti violenti a livello economico. Non [illegible] nati nella guerra, però sono diventati genitori senza sapere [illegible] i loro figli. I ragazzi [illegible] hanno modelli [illegible] riferimento e quando si sentono feriti assumono comportamenti estremizzati».

Si avverte la necessità di comunicare, anche violentemente...

«I ragazzi possono esprimere la loro opinione ma la società non li ascolta. La libertà di parola non è connessa alla vera comprensione. Quella dei giovani diventa perciò un'introversione totale. E' [illegible] se fossero bambini che hanno subito violenze: vengono compressi in maniera anomala, non hanno una meta, un posto dove andare. Finisce che quando [illegible] si confronta con gli altri [illegible] è cento o è zero, o bianco o nero».

Richiedono attenzione?

«Certamente, ma quando vengono sgridati pensano di non valere più niente. La fiducia in se stessi crolla. Nella [illegible] giapponese lo sviluppo dell'adolescenza è in ritardo di almeno dieci anni. Io ho [illegible] anni però è come [illegible] ne avessi 25. Nel corpo dei diciassettenni c'è lo spirito [illegible] un bambino di sette anni».

Accettando la tua teoria si trovano [illegible] a [illegible] portamenti inspiegabili...

«Certo che da 35 a 25 anni non cambia molto, ma in un corpo di un diciassettenne un bambino di sette... i problemi relativi [illegible] sesso alla violenza, ad esempio, diventano difficili da gestire. Il fisico ha di per sé la forza, ma la mente è quella di bambini».

Di chi [illegible] la responsabilità della loro solitudine?

«Uno dei motivi è che hanno visto i genitori che lavoravano in maniera eccessiva e inseguivano solo il denaro. L'immagine [illegible] giovani è, in un certo senso, la caricatura dei genitori, come le ragazzine che vanno in giro tutte firmate. Vogliono imitare l'immagine estrema degli adulti, che [illegible] sono riusciti [illegible] trasmettere dei valori e hanno lasciato i [illegible] in una grande confusione».

Rientra in questa confusione esistenziale l'aumento esponenziale dei suicidi, [illegible] che tra ragazzi?

«Una società in cui pur lavorando una vita non è possibile riuscire a costruire nulla per il futuro, è anomala. Qui in Giappone, per esempio, i genitori ti lasciano in eredità [illegible] terra, la casa, ma siccome non [illegible] possibile pagare la tassa [illegible] successione [illegible] separarsene. Qu[illegible] è uno dei motivi che ha fatto perdere la speranza. Non è difficile pensare che senza obiettivi uno non voglia più vivere e preferisca andarsene, anche violentemente».

Cosa manca al Giappone?

«Sicuramente la [illegible]. Non è possibile [illegible] e mantenerlo. In [illegible] momento in [illegible] i ragazzi [illegible] riescono a mantenere [illegible] questa memoria, anche [illegible] i fatti, come per la [illegible], si trovano senza riferimenti forti».

Sei ottimista?

«Credo che ci sarà un miglioramento [illegible] perché tutti ora si stanno rendendo conto dell'assurdità della situazione. Usando Internet [illegible] viaggiando i giovani riescono ad abbattere le differenze nazionali e la sensazione di potersi confrontare direttamente con il mondo li ha resi più consapevoli».

Lo sviluppo frenato vale per entrambi i sessi?

«Il problema non è [illegible] ragazzi e ragazze, la discrepanza vale per tutti qui: tra i sessi, i problemi sono molto più simili che in passato».

[illegible] un'indagine risulta che gran parte delle donne giapponesi vorrebbero vivere all'estero. Cosa cercano?

«Penso non riescano a resistere alla claustrofobia del Giappone. A volte per arricchire [illegible] spirito basta una cosa minima come un fiume [illegible] un albero. A Tokyo è difficile trovare anche questo. Il paesaggio della periferia è osceno: c'è la strada statale, un enorme shopping center e basta».

La ricerca del bello e della natura anche nel super tecnologico Giappone?

«Se gli esseri umani [illegible] vedono cose belle è come se impazzissero nello spirito. Queste ragazze che vogliono vivere all'estero hanno bisogno di un contatto con cose belle e questo desiderio in Giappone è difficile da soddisfare».

Eppure il Giappone giovane pare nutrirsi di velocità e sembra sfornare co[illegible] tendenze nuove ed estreme...

«Forse i giovani europei hanno questa immagine del Giappone. Le mode e le espressioni estreme sono possibili perché il Paese vive una tranquillità totale. Ma attenzione: è una sorta di infantilismo».

Per il prossimo libro stai lavorando su questi contrasti?

«In parte sì, [illegible] in questo ultimo anno penso di [illegible] arrivata a scrivere senza riferirmi a [illegible] particolare fascia di lettori. Il vero [illegible]dio è ora: sto debuttando come scrittrice adesso che ho 35 [illegible]».

Porto Empedocle, dialogo con Sorgi

Camilleri segreto si confessa a Vigata

Lirio Abbate

PORTO EMPEDOCLE

IL paese si è fermato per ascoltare il papà del commissario Montalbano, per vederlo da vicino, osservarlo, e conoscerlo meglio. Lui, Andrea Camilleri, è il figliol prodigo, lo scrittore di successo nato [illegible] Empedocle (Agrigento) [illegible] trapiantato da molti [illegible] Roma. E' qui, nella Vigata di [illegible] Montalbano, nel [illegible] dei [illegible] ricordi infantili, lo scrittore ha dialogato ancora [illegible] volta con il direttore de *La Stampa* Marcello Sorgi, così come ha fatto nel libro *La testa ci fa dire*, pubblicato da Sellerio. Il palchetto sul quale hanno parlato, [illegible] lungo il corso principale, è stato circondato [illegible] un migliaio di persone che si sono accalcate fra i tavolini dei bar sistemati all'aperto. L'incontro è stato organizzato nell'ambito del caffè letterario, coordinato da Lorenzo Rosso, e promosso dal presidente della Provincia di Agrigento Vincenzo Fontana e dall'assessore alla Cultura Vincenzo Miglioto.



Andrea Camilleri

Si [illegible] visti, dunque, due siciliani a confronto, in un colloquio frizzante, [illegible] colori, nel quale Sorgi ha avuto in più di una occasione la funzione di incalzare i ricordi di Camilleri. Nessuna esagerazione. Si scopre, però, [illegible] il papà del [illegible] Montalbano [illegible] piccolo voleva diventare ammiraglio. Camilleri racconta che nel periodo in cui lavorava per la Rai nella produzione di sceneggiati, si trovò davanti al guardaroba dei costumi di scena e fra questi scoprì la divisa da ammiraglio. «Rimasi meravigliato, la presi e la guardai - dice C[illegible] -, la tentazione fu forte da non resistere la voglia [illegible] indossarla. Mi stava proprio bene e decisi di fare una passeggiata fuori dagli studi televisivi, ero orgoglioso, tutti mi guardavano e qualche militare che ho [illegible] mi [illegible] pure fatto il saluto». [illegible] Marcello Sorgi gli ricorda che oltre a Montalbano la sua penna ha creato un altro poliziotto, il commissario Cecè [illegible] serie [illegible] racconti che lo hanno visto protagoni[illegible] una nave da crociera [illegible] pubblicati dalla *Stampa*).

E [illegible] Porto Empedocle-Vigata si è discusso ovviamente del «caso Camilleri», così come se ne parla nel libro. Lo scrittore, davanti ai compaesani, non si scompone, accetta con felicità questi meritati «momenti di gloria». Dalle pagine de *La testa ci fa dire*, il dialogo sembra materializzarsi sul palco, [illegible] che si parla della «sicilitudine», di questo senso misterioso d'amicizia fatta di fedeltà e di atti concreti.

Il dialogo di tanto in tanto si interrompe per dare spazio ai momenti musicali e [illegible] lettura di alcuni episodi tratti dal libro, [illegible]ne l'allontanamento per cattiva condotta dello [illegible]tore dall'Accademia, [illegible] delle [illegible] incursioni nel padiglione femminile. E giù [illegible] piccoli aneddoti [illegible] vita, [illegible], improvvisamente, Camilleri sbotta: «Questa è proprio la terra di Pirandello». L'affermazione, ironica, [illegible] dopo aver letto la frase scritta in m[illegible] e collocata alla base della statua in cui è raffigurato il premio Nobel agrigentino. L'amministrazione comunale ha fatto incidere alcuni anni fa: «Alla sua seconda città natale». Lo scherno di Camilleri ha investito il sindaco, disquisendo sul fatto che di città natale ce n'è una sola. La promessa del primo cittadino di modificarla è subito arrivata.

E sulla dicitura della città natale, i cittadini hanno protestato [illegible] il loro scrittore. Vogliono che nei risvolti [illegible] copertina, accanto al nome, venga scritto che è nato a Porto Empedocle. E lui di questa dimenticanza si è scusato. Altri, invece, lo hanno richiamato per [illegible] aver scelto la sua cittadina [illegible] location per girare le scene della fiction del commissario Montalbano. La troupe tv, infatti, ha piazzato le telecamere a Marina di Ragusa, [illegible] decina di chilometri da Porto Empedocle. «La scelta - [illegible] Camilleri - nasce dal fatto che i luoghi si avvicinano di più ai ricordi della mia infanzia. Il paesaggio di Porto Empedocle, da allora, è cambiato».

[illegible] SI GIRA IL NUOVO SCENEGGIATO DI CANALE 5, 24 PUNTATE



ALBERTO LUPO Era il dottor Manson de «La cittadella», uno dei più famosi romanzi sceneggiati dei primi anni della tv (1964). Il regista era Antono Giulio Majano, Lupo ebbe un'enorme popolarità



BARBARA D'URSO E' stata la «Dottoressa Giò», una ginecologa alle prese, oltre che con il suo lavoro, con i problemi della sua vita sentimentale. Ginecologa è pure Elisabetta Gardini, «Una donna per amico»



MASSIMO DAPPORTO E' un «Amico mio» di grandissimo successo, le sue avventure vanno ancora in onda adesso, in replica. La sua fu tra le prime fiction italiane a esaltare l'«eroismo» delle persone comuni, e piacque molto

MEDICI *in prima linea contro* E.R.



Pagliai, primario-tipo teme di perdere potere Troupe di 50 persone, 60 attori a puntata, [illegible] ben 1800 comparse

Due momenti del nuovo sceneggiato «Camici bianchi». A fianco: Enrico Mutti e Valentina Sperli. A sinistra: il primario Ugo Pagliai



Simonetta Robiony

ROMA

Una scuola di Monteverde di quelle non [illegible] utilizzate per mancanza di bambini è diventata [illegible] ospedale romano per il set di «Camici bianchi», 24 puntate da [illegible] minuti l'una che andranno in onda il giovedì, a due a due, [illegible] Canale 5, in prima serata, a cominciare da febbraio. Ancora medici? Ancora medici, dunque. Ma giura[illegible] [illegible] autori, questi sono diversi. Diversi perché realistici: basta con le storie [illegible]he si concludono sempre bene, qua si fa sul serio, e le cose a volte vanno, a volte [illegible]. Diversi perché tanti, invece del protagonista unico, l'usuale santo laico televisivo [illegible]he si batte per raddrizzare la sanità pubblica, qua c'è un gruppo di [illegible] ciascuno con il suo carattere e i suoi vizi, per lo più il gruppo è suddiviso in quattro diversi reparti: Pronto soccorso, Pediatria, Chirurgia, Psichiatria per moltiplicare le occasioni sanitarie e non. Diversi perché le vicende sentimentali si intrecciano alle piccole storie dei molti pazienti, alternando comicità e dramma, lacrime e sorrisi, in un mescolamento che dovrebbe suggerire l'andamento della vita.

«Non vogliamo essere gli E.R. italiani», giurano in coro tutti, anche se più esatto sarebbe dicessero: «Non possiamo essere gli E.R. italiani», vista e considerata la perfezione di fattura, il costo di produzione, l'efficacia della sceneggiatura, la velocità della regia del famoso seriale americano, uno dei maggiori successi televisivi di tutti i tempi. Qualche cifra. 10 mesi di scrittura, 11 sceneggiatori, 32 settimane di riprese, una troupe di 50 persone, 14 set per gli interni e 18 per gli esterni, 9 protagonisti, 60 attori a puntata, 1800 comparse. Simone De Rita, responsabile della fiction di Mediaset, parla di un cambio di indirizzo per l'azienda: «Meno prodotti stereotipati, meno buonismo, [illegible] ovvietà: [illegible] [illegible] fiction cresce in numero di ore e in investimento di denaro deve differenziarsi per non annoiare [illegible] pubblico». E annuncia che, dopo «Distretto di polizia» tuttora in fase di montaggio, Mediaset sta preparando una serie sulle ambulanze intitolata «118» e una altra sui pompieri intitolata «115». Ma i numeri utili sono tanti e, se va bene, potrebbero andare avanti a lungo con quest'idea, a meno che, anche quelli di Mediaset, davanti a tutti questi numeri, [illegible] vedano il ridicolo della faccenda e cambino direzione. Con «Camici bianchi», dunque, niente «Amico mio» e niente «Una donna per amico», ma un racconto complesso dove, in ogni puntata, alle quattro vicende centrali se ne sommano tre minori, in [illegible] incastro più intrigante anche se più faticoso da seguire.

La produzione è di Achille Manzotti, la regia di Stefano Amatucci con l'aiuto di Fabio Jephcott. Ai due personaggi principali, Enrico Mutti e Valentina Sperli, i due medici [illegible] colleghi universitari che finiranno per stabilire un rapporto amoroso, si affiancano Lorenzo Majnoni, Bettina Giovannini, Roberto Accornero, Ines Nobili, Luigi Petrucci, più un folto gruppo [illegible] attori-ragazzi nei ruoli di giovani medici apprendisti. Si parlerà [illegible] omosessualità, impotenza, gravidanze a rischio, sterilità, biogenetica e quant'altro, senza mai prender partito, però, perché all'interno dell'ospedale su ogni questione si scontrano e si confrontano opinioni diverse.

Il set, il cui Pronto Soccorso è stato copiato pari pari dal San Camillo di Roma, mostra un ospedale fin troppo lindo e pulito, ma gli attori assicurano che, quando le riprese [illegible] in corso, cartacce e ovatta sui pavimenti [illegible] mancano per restituire quella sana [illegible] di disordine che caratteriz[illegible] i [illegible] autentici ambulatori. A dirigere chirurgia, il reparto dove lavora Enrico Mutti, l'autentico «primattore» di questa fiction, è [illegible] chiamato Ugo Pagliai, [illegible] che la tv degli Anni Settanta l'ha frequentato assai ma che oggi sembra dimenticato, interprete [illegible] famosissimo [illegible] segno del comando», che lo impose come [illegible] bello del piccolo schermo. A lui tocca dar corpo e voce al professor Malpezzi, prototipo dei primari italia[illegible] [illegible] barone della medicina che, persa per [illegible] malattia la capacità [illegible] operare, continua a svolgere la sua attività di «capo» per non vedersi privato di potere e autorevolezza. «E' vero, in televisione ormai mi chiamano molto poco. Dovrei dire che sono io che rifiuto [illegible] offerto, ma mentirei. Per fortuna [illegible]n mia moglie Paola Gassman faccio teatro, quindi non ne avverto la mancanza, ma certo, quando mi capita di tornarci, trovo tutto cambiato. Noi recitavamo storie originali mentre adesso [illegible] lavora su format internazionali. Noi avevamo il tempo [illegible] approfondire, oggi [illegible] gira tutto in gran fretta. Noi facevamo [illegible]eggiati, loro fanno prodotti. Del resto, dieci anni fa, noi attori [illegible] venivamo chiamati solo per doppiare soap americane e telenovelas brasiliane: un passo avanti c'è stato. Inoltre, qualcosa realizzato come si usava un tempo, in tv si vede ancora: "Il commissario Montalbano" con Luca Zingaretti era curato ed elegante fin nei particolari».

«Ha offeso la religione»

«Gay Pride» così Zaccaria boccia [illegible]

ROMA

Il presidente della [illegible], Roberto Zaccaria, ha «bocciato» di fronte alla Commissione [illegible] Vigilanza la puntata [illegible] «Sciuscià» di Michele Santoro dedicata al Gay Pride. Secondo il presidente, che ha riassunto davanti ai commissari di Palazzo San Macuto il dibattito del Cda sulla settimana dell'orgoglio omosessuale e in particolare sulla seconda parte della parata romana dell'8 luglio, ed ha riferito: «c'è stata insensibilità e mancanza di rispetto nei confronti della Chiesa [illegible]. Ma [illegible] [illegible]olo: secondo Zaccaria, [illegible] parte finale [illegible] «Sciuscià» si è dimostrata «unilaterale», con «domande che [illegible] davano già delle risposte» [illegible] «forzature», che hanno finito per dare «una visione degradata [illegible] degradante del mondo gay». Zaccaria ha anche informato la Commissione che il giudizio espresso dal Cda nella seduta del 20 luglio scorso non è stato unani[illegible]. Immediata la risposta di Michele Santoro: «Sono molto amareggiato, perché tutta la mia redazione ha lavorato con il massimo scrupolo. Ma come tutti i giudizi, anche quello del Cda Rai sarà valutato da noi attentamente. Sia chiaro però che [illegible]on volevamo offendere nessuno, né il Vaticano, né il Papa, né la Chiesa».

«La notte del Gay Pride non era [illegible] raccontata dai tg - ha aggiunto Santoro - era un inedito assoluto, la parte più importante. Che questa realtà sia [illegible] scomoda anche per i vertici di certe associazioni gay, può essere, ma noi non [illegible] preoccupiamo di rappresentare il mondo [illegible] un'immagine che può fare piacere [illegible] chi comanda, rappresentiamo quello che vediamo. Questa posizione può non essere condivisa, ma tutte le cose che abbiamo mostrato sono avvenute veramente».

Santoro ha respinto le accuse: «Non sono d'accordo sull'offesa alla Chiesa. Il nostro atteggiamento non era quello di offendere il Papa, rappresentavano soltanto un sentimento presente nella manifestazione». Secondo il giornalista, una volta che un servizio è stato messo in onda, parole ed immagini non appartengono più agli autori, ma a tutti: «Ci siamo espressi liberamente - ha detto Santoro - e vogliamo continuare a farlo, ma non ci proponiamo come una verità universale. L'importante è che sia salva la nostra buona fede, [illegible] nostra onestà: che poi a qualcuno non [illegible] piaccia il [illegible]o è un diritto di tutti. Non abbiamo mai replicato alle critiche, ma abbiamo accettato anche quelle più estreme». Santoro ha concluso: «non lo sono un mangiapreti», ma è chiaro che se il reportage l'avvessero fatto Contri, Gamaleri e Zaccaria sarebbe stato diverso».

Prima [illegible] Borgio Verezzi di «Delirio di un povero vecchio» di cui l'attore è autore [illegible] protagonista

La pioggia [illegible] ferma [illegible] grande Paolo [illegible]

Fantozzi, Fracchia e nostalgia

Masolino d'Amico

BORGIO VEREZZI

Nelle anticipazioni, «Delirio di un povero vecchio» di e con Paolo Villaggio, sottotitolo «Una serata di disonore», era presentato come una specie di sfogo autodistruttivo nel quale il famoso comico avrebbe detto tutto il peggio di se stesso, a partire dalla propria nessuna voglia residua di far ridere; e bisogna dire che alla prima le condizioni climatiche hanno fatto di tutto per assecondarlo.

Dopo [illegible] piogge del pomeriggio infatti la collina di Borgio Verezzi era avvolta da una nebbia così fitta che le automobili degli avventurosi dovevano arrampicarsi coi fari accesi. Una mezz'ora prima dell'inizio previsto, poi, è ricominciato a piovere, confermando la bontà della famosa proposta di Achille Campanile (spettacoli all'aperto per combattere la siccità); e le speranze dei convenuti hanno ricevuto il colpo di grazia quando si è appreso che Villaggio era andato a cena, segno certissimo che lo spettacolo sarebbe stato rinviato - nessun attore si esibisce mai a stomaco pieno. Poi però le precipitazioni sono cessate, le [illegible] sono state asciugate in fretta, e con [illegible] mezz'ora di ritardo, mentre spesse nubi di nebbia si succedevano galleggiando come nella scena di apertura di «Macbeth», Villaggio è uscito in frac e sparato bianco aperto su una maglia a grosse righe bianche e rosse e ha esortato [illegible] pubblico a andarsene, o perlomeno a intrattenersi da [illegible]lo; invano ha anche sollecitato qualche volontario a salire sul palco con lui e cimentarsi in qualche imitazione. Per qualche minuto sembrava fare [illegible] serio, ma [illegible] punto è proprio questo: [illegible] cifra della sua originalissima comicità consiste proprio nel malumore con cui l'uomo [illegible] è rassegnato a accettarsi.

Ancora [illegible] volta la cifra della sua comicità consiste nel malumore con cui l'uomo si rassegna ad accettare se stesso



Paolo Villaggio, un'ora e mezzo [illegible] divertimento fra vecchi sketches, personaggi collaudati e canzoni venate di nostalgia per la Liguria che non c'è più

Il filo conduttore del monologo, poi movimentato da qualche citazione [illegible] classiche vittime inventate da Villaggio, [illegible] autobiografico, non senza una forse sorprendente venatura di nostalgia. Villaggio rievoca la Liguria della sua infanzia, [illegible]ile a quella di adesso eppure diversissima, essendo scomparsi, [illegible] spiega, gli odori; e racconta un'adole[illegible] paralizzata dalla timidezza [illegible] specie nei confronti dell'altro sesso, non ben sostituito dalle attività paraculturali allora quasi d'obbligo (il circolo del cinema, con la famigerata «Corazzata Potiomkin»). Eletto per due anni consecutivi ragazzo più brutto della scuola, dice, cercò di imitare [illegible] Humphrey Bogart; ma col feltro e l'impermeabile suscitava solo ilarità, e allora si arrese [illegible] suo destino.

Inframezzate a questa confessione, oltre ai brevi sketches di Fantozzi e Fracchia e a divagazioni di altro tipo, sono canzoni d'epoca accompagnate da due strumentisti in tenuta da pagliaccio, e anche canzoni folk dal tema, come Villaggio dimostra, quasi sempre iettatorio. Una ragazza in pattini ogni tanto volteggia intorno all'intrattenitore porgendogli un foglietto, unico [illegible] visibile aide-mémoire; un'altra ragaz[illegible], bellissima, passa un paio di volte in bikini, a scopo esclusivamente decorativo. Se dalla descrizione ci [illegible] [illegible] fatta l'idea di una chiacchierata a braccio magari un po' rimediata, mi affretto a precisare che al contrario, sotto l'ostentata capricciosità Villaggio [illegible] sempre in perfetto controllo della situazione, parla con proprietà superba, [illegible] si ripete mai, è magistrale nella scelta dei momenti in cui interrompersi per coinvolgere questo o quello spettatore. Inoltre, non dovrebbe [illegible] una novità (ma in fondo lo è: da quanto tempo manca dal cosiddetto cabaret tele[illegible]visivo o meno?), è spiritosissimo.

Così, avvolto da fumi bagnati nella piazzetta chiusa davanti a una facciata di chiesa su cui veniva proiettata qualche immagine, il cronista ha riso [illegible] [illegible] gli succedeva ahimè da tempo immemorabile, per 90'; e quando una recrudescenza di intemperie ha costretto il [illegible] a tagliare gli ultimi sette o otto minuti (bisognava consegnare il premio Borgio Verezzi alla [illegible] Milena Vukotic, della quale la cameriera della signora Villaggio dice: «Signora, ha telefonato [illegible] moglie di suo marito»), si è sentito addirittura [illegible] po' defraudato.

Su Raitre la trasmissione di Alan Friedman
La donna nuda cacciata dal «Grande fratello» Usa

Un'Energia di lungo «periòdo»

CI sono tanti argomenti che fanno paura alla televisione, soltanto gli , come si diceva ieri su questa rubrica. I libri, a esempio, fanno molta paura, la musica, anche quella leggera, il teatro, il cinema che non sia inteso soltanto come la messa in onda di film. Ci sono intere voragini che vengono appena sfiorate dalla terra del video. Una l'economia, che certo è un tema fondamentale ma ostico per molti. Se ne occupa da tempo, con quell'accento che volutamente, è probabile, continua ad essere identico a quello di Ollio, dopo tanti anni di permanenza in Italia, Alan Friedman. Lunedì, nella sua «Energia», in onda a sera tardi su Raitre, continuava, per dirne una, a parlare di lungo «periòdo».

Questo lungo «periòdo» era però un concetto importante, il consiglio del giornalista («io sono un liberista con coscienza sociale, perché in Italia questo non è possibile?») nei confronti degli aspiranti investitori in Borsa, quelli che se ne intendono, gran parte delle persone, ma sentono ugualmente il fascino, e la galupperia, del mezzo. I consigli, semplici, partivano da un presupposto: la Borsa non deve considerata come una roulette, non è un gioco d'azzardo. Borsa non si gioca ma si investe: e per investire bisogna affidarsi ai fondi, ai professionisti, ed alle scelte di lungo «periòdo», per l'appunto. Suggerimenti sensati, che fanno parte di una trasmissione dedicata genericamente alla «new economy», ma che è in molti suoi passi «economy» e basta, considerata nelle novità e applicazioni. «Energia» insomma un programma di divulgazione, che si mantiene su toni seri ma leggeri, che forse non soddisferà pienamente gli esperti, ma incuriosisce e informa decorosamente gli altri, quasi tutto il pubblico tv. Che forse poi ha la pazienza di seguire, ma questi sono fatti suoi, cioè nostri, cioè del pubblico.

A proposito di «Grande fratello»: in America, dove il suo successo pare sia assai relativo, cominciano pure le prese in giro. Il dissacrante «David Letterman Show», che si vede in Italia attraverso Raisat, si chiedeva mai, tra tutti i concorrenti che si potevano eliminare e mandar via dalla casa (quella dove i partecipanti ripresi le telecamere da mane a sera), i telespettatori hanno scelto proprio la danzatrice esotica, quella che ballava nuda tutto il tempo. Vatti a fidare del pubblico.

alessandra.comazzi@lastampa.it



DA REGISTRARE

Viale del
Il celeberrimo film di Billy Wilder è delle più feroci riflessioni su Hollywood, ma anche sulla vita. Cast di vecchie glorie: dai protago Gloria Swanson ed Eric Von Stroheim, che affiancano il giovane William Holden, alla «comparsata» di Buster Keaton. La tragica relazione tra una vecchia diva del muto e un giovane sceneggiatore – che finisce in tragedia – raccontata splendidamente in lucida metafora sul cinema dove si fondono realtà e finzione. 15.45 RETE

È una sporca Pa
John Sturges dirige il vecchio John Wayne in film in cui poliziotti e politici tanto cattivi quanto i trafficanti. Quando il tenente Parker, un duro e poco ortodosso poliziotto, scopre che hanno collega, si dimette e si fa giustizia da sé. 2.15

I FILM DI OGGI



Thelma & Louise ★★★★
20.35 RETE 4. USA 1991. REGIA RIDLEY SCOTT SUSAN SARANDON, GEENA DAVIS, HARVEY KEITEL E BRAD PITT 2H04'
Il regista Ridley firma il film evento degli anni Novanta: il più discusso e il più chiacchierato perché affronta la condizione donna moderna con lucidità e, in un con provocazione. Due cameriere, Thelma e Louise, decidono di «fuggire» dalla routine quotidiana e dall'oppressione maschile, ma quasi subito Thelma, fuori di una balera, viene aggredita da un . Le due donne saranno costrette a una scelta estrema.

Freedom Strike - d'attacco ★★
20.40 ITALIA 1. USA 1997 CON MICHAEL DUDIKOFF, E TONE LOC. DUR. 1H27'
2001: gli Stati Uniti si messi in testa di far la guerra Santa in Medio Oriente, che dura da più di 2000 anni, e riescono a convincere i leader arabi a firmare un trattato arabo pace mondiale. Ma...

La di Mary ★★
20.50 USA REGIA MICHAEL T. UNO TIFFANI AMBER THIESSEN, ERICA FLORES E TIM DUR. 1H26'
Dramma-tv diretto regista Michael T. Uno. Laura e la figlia Annelise tornano nel paese d'origine e si stabiliscono in una casa isolata. Qui il fantasma una ragazza, Mary, si in contatto con Annelise...

L'ombra del ★★★
CANALE 5. USA REGIA ALAN RUDOLPH KEITEL, DEMI MOORE E BRUCE WILLIS. DUR. 1H43'
Thriller sulle frustrazioni diretto dal regista Alan Rudolph. Un detective riesce a far confessare a una donna l'omicidio del marito della sua del cuore, ma...



OGGI
Enzo Biagi intervista alcune delle donne più famose d'Italia (*Signore e signore*, Raiuno, alle 22,40), Ezio Greggio e Jerry Calà a Forte dei Marmi in un'estate degli *Anni Sessanta* (Canale 5, alle 21).

KOLL
«È una condanna. In strada gli uomini mi riconoscono dal fondo schiena» (Claudia Koll).

MUTI
«Mi piacevano le mie labbra, gli occhi, le mani. Ma non mai pensato che il mio sedere potesse essere tanto » (Ornella Muti).

Elisabetta Viviani (Crociere) ci tiene a far sapere che se non indossa più minigonne è solo «per liberissima scelta e non perché non possa più permettermele».

VENTO
«Sogno un uomo romantico e fedele che stia con me per quello che sono e non per la mia bellezza» (Flavia Vento).

BRILLI
«Ho una tale fame d'amore che uno alla fine si potrebbe anche scocciare!» (Nancy Brilli).

MARCUZZI
«Tutto quello che si costa fatica. Posare per un servizio sexy è difficile, però a stare fermi nella stessa posi si annoia» (Alessia Marcuzzi).

COLÒ
«E pensare che sono anni che realizzare un documentario sulle galline» (Licia Colò).

«Se mi fossi fermata a vivere nel mio Paese, sarei rimasta un anatroccolo come tanti» (Ela Weber, nella foto).

«Ricevo in media 500 e-mail al giorno» (Elisabetta Canalis, la Velina mora di *Striscia la notizia*).

ASIMOV
«La disumanità del computer nel fatto che, una volta programmato e messo in funzione, si comporta in perfettamente » (Isaac Asimov).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3412152	20.00	83775
	8040423		2050794
13.30		0.25	521176
		5.20	3106350

GIORNO
- Euronews [1133]
- Unomattina estate Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [6126152]
- 9.40 Linea Verde - Verde - Appuntamento al cinema [8889881]
- 9.45 va col tuo Dio Film (dr., 1977) con R. Harris [7936442]
- 11.35 La signora del West Telefilm [3873317]
- 12.25 Che tempo fa [5064572]
- 12.30 Tg1 Flash [42022]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [5702882]
- Tg1 Economia [20997]
- 14.05 Incantesimo Serie A. Nana, G. Regia G. Lepre [273268]
- 15.00 Question interrogazioni a risposta immediata a cura della Testata Tribune Accesso [6147626]
- 16.10 Un padre inatteso Film (dr., 1998) con Y. Renier, G. De Capitani [8875862]
- 17.50 Tg Parlamento [1393626]
- 18.10 Varietà
- 18.50 L'ispettore Derrick Telefilm All'interno. Che tempo fa [2614220]

SERA
- 20.35 La zingara Gioco Condotto da G. Comaschi C. Brosca [5432249]
- 20.50 La casa di Mary Film-tv (1998) con T. A. Thiessen, E. Flores. Regia di T. Toshiyuki Urib [485171]
- 22.40 Signore e signore "Onorevoli signore" di E. Biagi. Regia di L. - puntata [8102794]
- 23.35 [815171]
- Stampa oggi condotta da S. Tomassini [60206843]
- 0.50 Agenda Che tempo fa - Appuntamento al cinema [4314756]
- 1.00 Rai Educational [8200447]
- 1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [9410027]
- 2.05 Videocomic [5753621]
- 2.15 È sporca faccenda Film (pol., 1973) con J. Wayne, E. Albert. Regia di J. Sturges [6932331]
- A man with a camera Telefilm "Gioventù violenta" con C. Bronson [1445263]
- 4.25 Segreti (R) [3249089]
- 4.55 Cercando cercando... di N. Leggeri
- 5.50 Dalla cronaca

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	3487978	20.30	83323
13.00	3317	23.45	2880794

GIORNO
- 6.25 L'amore è un dardo [5999142]
- 7.00 Star Voyager Telefilm [4178572]
- 7.45 Go cart mattina [8334417]
- 10.25 E vissero infelici per sempre Telefilm [5359171]
- 10.45 Port Charles SO [1218152]
- 11.05 Rai Educational [3470201]
- 11.20 Tg2 Medicina 33 [6164423]
- 12.00 Meteo [83046]
- 12.05 Un prete tra noi 2 Miniserie [9859336]
- 13.30 Tg2 - Costume e società [16794]
- 13.45 Tg2 Salute [9063958]
- Jake & Jason detectives Telefilm [75828]
- 15.00 Un caso per due Telefilm "Pecore nere" [34572]
- 16.00 Tg2 (anche 17.30) [80317]
- 16.05 Law & Order - I due volti della giustizia [3432713]
- 16.50 Il tocco di un angelo Telefilm [21997]
- 17.50 Port Charles SO [2387133]
- 18.10 In viaggio con Sereno Variabile [5927602]
- Tg2 Flash L.i.s. [75794]
- 18.35 [4267572]
- 18.40 Sportsera [677355]
- 19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm [8046]

SERA
- 20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [55423]
- 20.15 Il lotto alle Gioco [5835336]
- 20.50 Nikita Telefilm "Un paese al buio" - "La bomba" con [483713]
- 22.35 Stracult in difesa del cinema italiano (che spacca) con F. Vento [7989084]
- 23.15 Alcatraz il programma di chi non ha più pendere [1989882]
- 23.40 Estrazioni lotto [5608442]
- 0.15 libri [4246089]
- 0.20 Tg Parlamento [8720008]
- Meteo [7388805]
- 0.35 Appuntamento al cinema [60780805]
- 0.40 Corte d'Assise Film-tv "Geronimo" [5140602]
- 2.10 Italia interroga [5758176]
- 2.20 Questa Italia - Cinema di G. Catalano [6176195]
- 2.50 Cosa accade nella stanza del Direttore... Incontro con (Replica) [9700027]
- Gli antennati [9980640]
- 3.40 Diplomi universitari a distanza Revisione aziendale - Gestione urbana - Economia industriale [41238060]

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	81688	19.00	5572
14.15	9010084	22.45	263881
		0.50	60290282

GIORNO
- News [42398268]
- 8.35 Rai Educational [2162862]
- 10.00 Geo Magazine Documentari "Inquilini indesiderati" - "La macchia costiera" di L. Cutolo [23688]
- 10.15 Moglie pericolose Film (1958) S. Koscina, D. Gray. Regia di L. Comencini
- 12.15 Doppiavù flash [1330510]
- 12.25 Progetto Eden Telefilm "Il futuro di Uly" [7193133]
- 13.10 Lois & Clark - Le Superman Telefilm "La grande nebbia" [3825775]
- 14.00 Tg3 Regionali Notiziario diretto da Nervo - Regionali [62959]
- 14.35 Sarò grande 2000 - La melevisione e storie Programma per bambini. All'interno giochi e pupazzi animati [5088238]
- 16.00 Pomeriggio sportivo Sci Coppa del mondo - Automobilismo [65447]
- 17.00 Geo magazine Documentari a di F. Cutolo [41862]
- Telefilm "Il mago della natura" con L. Greene - TG3 Meteo [52978]

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre [41220]
- 20.10 Il meglio di Turisti caso [5455133]
- 20.30 Un posto al Soap Opera con M. Aiello, P. Rinaldi, M. Honorato, M. Tagliaferri [83369]
- Circo Massimo conduce Fredd con la partecipazione straordinaria di Bustric [825775]
- 23.10 Ossessione fatale Film-tv con J. Spader, A. Brochet. Regia di O'Leary
- Appuntamento cinema Rubrica di informazione cinematografica [60297195]
- 1.00 Fuori orario. Cose (mai) programma di Ghezzi, Di , Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [5749971]
- 1.15 24 Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico - Rainews 24 - Rassegna stampa - Tribune - Racconto italiano - Superzap - Usa

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	4355	1.00	3924244
	94713	4.15	3277027
20.00	9065	5.30	7317249

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima pagina - News - Traffico - Meteo
- 8.30 dell'anima Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [8358539]
- 8.40 L'aurora boreale Film-tv (dramm., 1997) con Keaton, K. York. Regia L. . All'interno: Meteo [3638249]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "Aumento di stipendio" [2404]
- 12.00 I Robinson Telefilm "L'uomo venuto freddo" [8539]
- 12.30 Casa Vianello Sit-com "Sior Todero Brontolon" ni [7404]
- 13.40 Beautiful SO [879201]
- 14.10 Vivere SO [361268]
- 14.40 Il dolce inganno Film-tv (thriller, 1998) con J. Pacula, R. Stewart. Regia di T. Bond [6062336]
- 15.40 Meteo [8250084]
- Un detective in corsia Telefilm [3835133]
- 17.40 Ultime cielo Telefilm "La storia di Jenny" [7713336]
- Passaparola Gioco G. Scotti [3223065]

SERA
- Estatissima sprint Varietà condotto da E. Lanfranchi e R. Cremona con il Gabibbo
- Lanfranchi e Raul Cremona conducono appuntamento con il varietà che vede anche la partecipazione del
- Anni Miniserie con E. Greggio, J. Calà, M. Mar. Regia C. Vanzina [5461125]
- 22.50 L'ombra del testimone (thriller, 1991) B. Moore, B. Willis. Regia A. Rudolph [6291404]
- 1.30 Estatissima Sprint Varietà condotto da E. Lanfranchi e R. Cremona (Replica) [3927331]
- La casa Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (Replica) [7798008]
- 2.20 Acapulco Telefilm "Una gemella in pericolo"
- 3.10 Top secret Telefilm "Il sosia" [1572263]
- 4.45 Manela Telefilm "Il tesoro nascosto" [1830621]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4333336
19.35	

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Niente paura c'è Alfred - Evelyn e la magia di un sogno d'amore [7021628]
- 8.35 Agli ordini papà Telefilm "Vecchie amicizie" [7197317]
- 9.00 Seaquest Telefilm "Vapori" [16626]
- Tutti uomini sono uguali Miniserie "Tre uomini e una mamma" con R. Ingerman, Crozza, E. De Caro, Wertmuller [59787959]
- 12.50 Fatti e misfatti Rubrica attualità a cura di P. Liguori [975794]
- 13.00 Genitori in blue-jeans Telefilm "Psicologia alternativa" [6775]
- 13.30 Cartoni animati [9862]
- 14.00 Weekend il Film (comm., 1992) con A. McCarthy, K. Preston. Regia di B. Thomas [578336]
- 16.00 Cartoni animati Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Pollon [1008161]
- 17.15 Baywatch Telefilm "Vite salvate" con D. Hasselhoff [500064]
- 18.10 L.A. Heat Telefilm "Versi fatali" [1361201]
- 19.00 Cartuno [1423]

SERA
- 20.00 Bigodini - Il gioco che non fa piega condotto da Novaresi [37862]
- Freedom Strike - Codice d'attacco Film-tv (azione, 1997) M. Dudikoff, R. Harper. Regia di A. A. Goldstein, J. P. Jacobs [768171]
- 22.35 Ally Mc Telefilm "Il frutto proibito" con C. Flockhart, C. T. Smith [2303423]
- 23.30 Innamorati pazzi Telefilm "Il giorno ringraziamento" [61065]
- 23.55 Night express estate Programma musicale conduce J. Donà [8012201]
- 0.30 Gymmy - Il mondo del fitness [3954485]
- 1.00 Super estate (R) [9609911]
- 2.05 Bigodini Gioco musicale (Replica) [1812027]
- 2.45 Un nel buio Telefilm "Paura di volare" - "Il bacio" [6554114]
- 3.30 Sweet valley high Telefilm [9407640]
- 4.20 Once a Telefilm [1847911]
- 5.05 baci Telefilm "Il per tutto"

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	4015336	18.55
13.30	1572	

GIORNO
- Sei forte, papà la Puig, M. Leal [6370133]
- [9854442]
- 7.30 Aroma de café Telenovela con G. Vega [9343539]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa [9031862]
- casa nella prateria Telefilm [6604175]
- 9.45 Huracan Telenovela [6853404]
- 10.45 d'amore Soap Opera [7117355]
- 11.40 Fornelli d'Italia conduce D. Mengacci [6780607]
- 12.30 - Il meglio conduce P. Perego [77201]
- 13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede
- 14.00 La macchina del tempo - Antologia [96336]
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [74423]
- 15.45 Viale del Film (dramm., 1950) con W. Holden, Cecil. Regia di B. Wilder [9503572]
- 18.00 In crociera Serie con E. Viviani [42317]
- 19.35 Hunter Telefilm "Un mestiere difficile" J. Dyer, S. Kramer [8532591]

SERA
- 20.35 Thelma & Louise Film (dramm., 1991) con S. Sarandon, G. Davis. Regia di R. Scott [3500510]
- 05 Delitto al Gay Film (pol., 1984) con T. Milian, Regia di Corbucci [8117404]
- 0.50 Tg4 - Rassegna stampa [8299447]
- 1.10 Festival 2000 - Gitani, musica e bel canto [7315718]
- 1.25 grande tentatore Film (dramm., 1974) con A. Foà, A. Celi. Regia D. Damiani [79075744]
- 3.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario diretto da Emilio - Lettura e commento in studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali che saranno in edicola domani [7333805]
- 3.35 Senza sapere niente di Film (giallo 1969) P. Leroy, U. D'Orsi. Regia di L. Comencini [5929621]
- 5.10 Protagonisti [7529640]
- 5.30 Ridiamo

TMC
- 7.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [1254997]
- 7.35 Club Telefilm [4836082]
- 8.10 minuti un [9615355]
- 8.15 Di che segno sei?
- Zap Zap Natura [61111539]
- 11.45 Di che segno sei? [1371881]
- 11.50 Dragnet TF [18676862]
- 12.25 Meteo [7303046]
- 12.30 Tmc sport [75084]
- 12.45 Tmc News [727959]
- 13.00 Sotto questo sole [96442]
- 13.20 Kojak Telefilm [1755143]
- 14.20 Lo squartatore di New York Film (horror 1982) con Cinzia De Ponti, R. Ross. Regia di Lucio Fulci [7476572]
- 16.30 The Professionals Telefilm [6833201]
- 17.40 Zap Zap Natura [909201]
- 18.20 [2710249]
- 19.20 Altromondo [6867046]
- 19.25 Tmc News [998201]
- 19.55 Tg in... Oltre [739794]
- 20.10 Tmc sport [5737201]
- 20.30 Altromondo [69152]
- 20.35 Crazy
- 20.45 matti Film (comm., 1989) con K. Alley, John Larroquette. Regia di Tom Ropelewsky [548404]
- 22.40 Tmc news [511930]
- 23.05 Scanner Cop 2 Film (fant., 1995) con Daniel Quinn, P. Kilpatrick. Regia di Steve Barnett [1915317]
- 0.50 [43391027]
- Tmc News - Edicola notte Notiziario [3735331]

TMC2
- 1+1+1=3 [423997]
- 11.15 Best Usa
- 12.00 New [221336]
- 13.00 Clip to clip [230084]
- 14.00 Tg Flash [275133]
- 14.05 Video dedica [9602959]
- 14.30 Pool
- 15.00 A me mi piace [892713]
- 15.30 Clip to clip [675133]
- 16.30 Video dedica [235404]
- 17.00 4U [257572]
- 19.00 Video dedica [259959]
- 19.30 Come Louise [241930]
- 20.00 Arrivano i nostri [645607]
- 21.00 Tg Flash [540143]
- 21.05 Speciale surfing [9673133]
- 22.00 F [619442]
- 23.00 Tmc2 Sport [698268]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [6609572]
- 0.15 Viruzz [9441973]

- 8.30 - Il diavolo Film (dramm., 1998) [5276626]
- 10.10 Storm of the century Mi [1648171]
- 11.40 Jackpot Film (comm., 1998) [7913688]
- 13.10 Sesso ed evoluzione Documentario [9544572]
- 13.55 corruptor Film (azione, 1999) [6580336]
- 15.45 Place Vendome Film (dramm., 1998) [5103572]
- 17.40 La fame e la sete (comm., 1999) [8456862]
- 19.15 Vigo passione per la vita Film [5445539]
- 21.00 Homegrown Film (comm., 1998) [9239442]
- 22.40 Oz Telefilm
- 0.30 Camere e corridoi Film (comm., 1999) [9810911]

TELE+NERO
- Documentario natura: La passione per i pappagalli [3158336]
- 10.15 legionary Film (azione, 1998) [3624336]
- 11.55 Demoni e dei Film (biogr., 1998) [71142882]
- 13.40 Baci e abbracci (comm., 1999) [9126423]
- 15.25 Hilary and Jackie Film (dramm., 1998) [3262133]
- 17.20 cresta Film (comm., 1998) [6025620]
- 19.00 Scherzi cuore (comm., 1998) [317607]
- 21.00 Highway Reportage [951930]
- 22.00 X files - Il film Film (fant., 1998) [396249]
- 24.00 Film [282398]
- 1.30 Divorcing Jack Film (comm.,

MTV/RETEA
- 6.00 Mtv Wakeup! [93803510]
- Televendita [93274]
- 10.00 Pure morning [1098794]
- 12.25 TgA Flash Notiziario [7301688]
- 12.30 Road rules Telefilm [3447]
- Mtv on the [65978]
- 14.00 European Top 20 [69794]
- 15.00 Summer hits [37626]
- TgA Flash [71171]
- 16.05 Summer [1408959]
- 17.00 Select [6416084]
- 18.55 TgA Flash [7784201]
- 19.00 Mtv Easy [6572]
- 20.00 European Top 20 [5084]
- 21.00 Road rules Telefilm
- 22.00 Mtv Singles
- 22.30 on the
- 23.30 ssed Telefilm
- 24.00 Brand: New [50485]
- night

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radiocolori; 13.27 Parlamento news; 13.36 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Italmare.
7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 Il segreto di Ada; 9.00 Il tate 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello 12.00 L'importante è partecipare; L'altra musica; Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario: motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; formativo; 19.00 Il Cammello di 20.00 Alle 8 della sera; Il Cammello di Radiodue; 20.50 Nikita; 21.37 Cocktail; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R).
: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 10.00 Mondo Estate; Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Inventori a due voci; 15.00 Scienza; Cento lire; 17.45 RadioTre Suite Festival; 19.03 Hollywood party; 20.45 Teatrogiornale; 21.00 23.30 Tournée; 24.00 Notte classica.
Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. rio Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.



Ovazioni per l'opera di Berlioz che ha inaugurato il Festival di Salisburgo

E i profughi troiani invocarono l'Italia

Sandro Cappelletto

SALISBURGO

«Italia, Italia» invoca il coro dei profughi troiani [illegible] fuggono con Enea dalla loro città incendiata dai Greci e, come gli extracomunitari di oggi, sognano di attraversare il Mediterraneo per approdare alle nostre coste. Allora, si diceva fossero gli dèi a guidarli, oggi sembrerebbe piuttosto la fame, ma la disperazione e la meta sono identiche.

Non poteva andare in sc[illegible] in un momento più adatto «Les Troyens», l'op[illegible] di Hector Berlioz che ha inaugurato il Festival alla presenza del Presidente della Repubblica austriaca e di un pubblico - come sempre assolutamente da «prima» - che ha accolto lo spettacolo [illegible] ovazioni convinte [illegible] confronti [illegible] tutti i protagonisti.

Dedicati da Berlioz a Virgilio, liberamente tratti dall'Eneide, «I Troiani» sono una costruzione sapiente che sa unire le grandi dimensioni epiche e corali agli affetti privati: l'esilio e la rinascita di un popolo in fuga, l'amore di Didone e Enea, la lacerazione di Cassandra, la profetessa che Berlioz [illegible] dandole un amante. Il regista Herbert Wernicke, autore anche di scene, costumi e disegno delle luci, e il drammaturgo Xavier Zuber hanno eliminato i ballabili e alcuni episodi più decorativi, concentrandosi sulla fatalità della vicenda. Lo spettacolo è di un'eleganza essenziale e coinvolgente: sullo sfondo, restano sempre le bianche mura di una città, aperte al centro da una breccia oltre la quale vediamo il Cavallo di Troia, [illegible] colonna che poi si frantuma, lo splendido mare di Cartagine, infine un'immagine aerea del Foro [illegible] Prima della notte d'amore - [illegible] lunga, settecentesca, seducente scena del sonno, accarezzata da un'orchestra rarefatta e flautata - Didone ed Enea ricordano le loro precedenti battaglie, mentre vengono proiettati spezzoni di film: duelli alla spada, incendi di navi. Per sottolineare l'attualità della vicenda, la corte di Cartagine veste in smoking e in lungo nero, con guanti blu elettrico; rosso, invece, le mani dei Troiani che indossano più castigati cappotti militari. I Greci imbracciano mitragliette automatiche. Il rigore del g[illegible] esclude ogni gratuità: il suicidio di Cassandra e delle donne troiane e il rogo di Didone hanno la struggente potenza di un'icona classica. Nell'immagine ultima, il coro [illegible] Cartaginesi traditi dalla partenza dei Troiani grida ai Romani eterno odio e brucia tutto ciò che è [illegible] colore della gente di Enea.

Questa partitura magmatica e [illegible], che ricorda quanto Berlioz amasse Gluck mentre, tra [illegible] marcia e un [illegible] prefigurava l'orchestra di Wagner, è [illegible] affidata al direttore francese Sylvain Cambreling e all'Orchestra di Parigi. Cambreling è sempre Cambreling: scrupoloso, preciso negli attacchi ai cantanti, con tempi un po' comodi. Non un errore, non un colpo di genio. Lo aiutano un'orchestra galvanizzata dall'idea di inaugurare il Festival, gli ottimi complessi corali diretti da Donald Palumbo, e l'interpretazione dei protagonisti. Deborah Polaski ha ricoperto due ruoli, Cassandra e Didone, con grande autorevolezza [illegible] più a suo agio nel compianto che nel furore. Jon Villars (Enea) dev'essere insieme tenore di grazia e [illegible] propende per la seconda soluzione. Yvonne Naef è Anna, sorella di Didone, un ancora autorevole ma affaticato Robert Lloyd è il ministro Narvalo, Gaële Le Roi è il piccolo Ascanio, figlio di Enea: tutti sono mossi benissimo da Wernicke.

La [illegible] di un piccolo gruppo di autonomi durante la cerimonia inaugurale, gli applausi del pubblico della sera al presidente Klestil, la presenza - verrà anche Luciano Violante - di molti uomini politici europei: questi i contraddittori segnali dei primi giorni del Festival, mentre di bocca in bocca gira l'ultima barzelletta. Haider entra in libreria e chiede una copia del «Manifesto del partito comunista» di Marx. La commessa lo prende, poi domanda: «Paga in contanti, con la carta di credito o lo bruciamo subito?».

Tratta dall'Eneide, costruzione sapiente che unisce epica e sentimenti privati





Una scena di [illegible] Troyens», qui sotto il regista Herbert Wernicke

Living Theatre: sede europea in Val Borbera

La Resistenza in scena [illegible] con partigiani veri

Malina e Reznikov: a Rocchetta Ligure un laboratorio per giovani e anziani

Brunello Vescovi

ROCCHETTA LIGURE

[illegible] spettacolo sulla Resistenza: è uno dei progetti a cui stanno lavorando gli attori del Living Theatre, intervistando anziani partigiani della Val Borbera e dimostrandosi [illegible] sempre fedeli al loro eterno progetto di un teatro fortemente impegnato sul sociale. In Val Borbera il Living Theatre ha da qualche mese la sua sede europea: all'appello lanciato da Judith Malina e Hanon Reznikov [illegible]va risposto prontamente il Comune di Rocchetta, mettendo a disposizione il secentesco Palazzo Spinola, [illegible] quasi completamente restaurato grazie a finanziamenti pubblici, comunitari [illegible] all'appoggio [illegible] fondazioni bancarie. E l'antica dimora nobiliare - quasi un paradosso - è divenuta la casa laboratorio di questi teatranti dallo spirito [illegible] che in cinquant'anni si sono esibiti nei cantieri come nelle scuole, negli ospedali come nelle strade.

A Rocchetta il Living organizza seminari (si pensa [illegible] ad una Master Class per registi, in collaborazione con Eugenio Barba dell'Odin Teatret), lavora alle nuove produzioni e, da quest'estate, organizza anche una rassegna nelle due piazze del paese. [illegible] aprirà mercoledì [illegible] con una rappresentazione, intitolata «Una vita nella mia città», che vedrà impegnati proprio alcuni giovani allievi. Sabato [illegible] sarà [illegible] compagnia newyorchese [illegible] offrire una sua celebre performance, quel «Not in my [illegible]» («Non in mio nome») che veniva rappresentato nelle strade centrali metropolitane ogni volta che si eseguiva una pena di morte. [illegible] con la costante di un attore che si avvicinava ad una persona del pubblico proponendogli una promessa reciproca: quella di non uccidersi mai.

I due appuntamenti successivi vedono invece all'opera due particolarissime realtà teatrali: «Vogliamo continuare ad essere un "teatro vivente" - [illegible] detto Judith Malina, presentando [illegible] breve ciclo - per questo crediamo nel confronto [illegible] altri gruppi. Insegnare e imparare nello ste[illegible] tempo [illegible] il nostro obiettivo».

«Strani avvenimenti nella citta di A.», che sarà rappresentato il 30 luglio, [illegible] esempio di relazione fra le tecniche di due attori professionisti con un gruppo di abitanti di un piccolo paese amiatino. Lo spunto è dato da [illegible] rilettura de «Il naso» di Gogol. L'altro spettacolo, «Quovadimus», andrà in scena il 9 settembre e vedrà protagonista il Teatro Povero di Monticchiello, piccolo paese dove annualmente si rinnova un rito teatrale che coinvolge gran parte degli abitanti, attirando l'attenzione di molti studiosi e critici italiani. Il testo viene addirittura preliminarmente letto e discusso in pubblica assemblea. Un riallestimento [illegible] è mai stato tentato fuori da Monticchiello e rappresenta pertanto uno stimolante esperimento.

Festival di Villa Arconati

Capossela-Scott e la musica dà spettacolo

Luca Dondoni

MILANO

Ieri sera al Festival di Villa Arconati si è assistito all'esibizione di una grande accoppiata: Vinicio Capossela, cantautore tra i più bravi ed eclettici ma anche distanti dai normali circuiti della musica commerciale e Jimmy Scott, settantacinquenne vocalista jazz afroamericano hanno condiviso una se[illegible] memorabile. Lo stesso set con musicisti e strumenti interscambiabili hanno fatto da cornice alle esibizioni dei due anche se il pubblico ha tranquillamente goduto sia delle composizioni originali di Capossela che di Scott.

Come è nato il connubio?

«Vinicio mi ha contattato tramite sua sorella e mi ha chiesto un appuntamento. Mi trovavo a Londra per una serie di concerti e lui è venuto a trovarmi. Vinicio è un ragazzo amabile, fantastico, che ti infonde e infonde nella gente allegria. E' comunicativo, ti [illegible] subito la sensazione di [illegible] di fronte a un artista. In più ho ascoltato i suoi dischi e c'erano delle cose che mi interessavano molto».

Avete già deciso i pezzi che farete assieme?

«No, lo decideremo oggi pomeriggio durante le prove e non so a[illegible] che [illegible] lui abbia in mente. Certo posso dire [illegible] secondo quello che ci siamo detti non credo ci siano grossi problemi. Metterò al suo servizio la mia voce e la mia esperienza e Vinicio cercherà di fare del suo meglio con il suo pianoforte e la band che gli sta a fian[illegible]».

Lei ha 75 anni e un vagone di esperienze. Ha anche [illegible] to con i più grandi di sempre e ancor oggi stelle come Madonna parlano di Jimmy Scott come di un artista supremo. Che ne dice?

«Sono molto grato al mio pubblico e a tutte le star che mi hanno fatto l'onore di accogliermi nei loro dischi. I ragazzini di oggi e i personaggi che segnano il music business mi fanno spesso sapere che vorrebbero collaborare con me. Purtroppo [illegible] ho tutto il tempo che vorrei per lavorare e poi, diciamolo, devo [illegible] anche attento...sa, l'età!

Lei a 75 anni [illegible] ancora una grande voce eppure è un riconosciuto e accanito fu[illegible]

«Sì. Fumo da quando ho otto anni e ho passato intere stagioni a fumare due o tre pacchetti di sigarette. Adesso ho un pò rallentato ma per fumare ci vuole metodo e io credo di averlo scoperto».

[illegible]

■ **[illegible].** Una prima nazionale per la 16ª edizione del Festival Internazionale di Danza. Al Nuovo Teatro Comunale, ore 21, la compagnia russa Kinetic Theatre presenta «One second [illegible]», coreografia di Sasha Pepelyaev.

■ **VILLA FARALDI (Im).** Il più recente spettacolo di Alessandro Bergonzoni, «Madornale 33», a Riva Faraldi, ore 22, per il XVII Festival.

■ **SIENA.** Prosegue la 57ª edizione delle Settimane Musicali. Nella Chiesa di S.Agostino, 21,15, esecuzione di «Arminio» di Handel, con il Complesso Barocco diretto da Alan Curtis.

■ **[illegible]** Torna la musica classica nel chiostro piccolo della Certosa di San Giacomo, ore 21. Il duo formato da Enrico Dindo e Pietro [illegible] esegue pagine di Beethoven.

■ **[illegible]** Si apre la 3ª edizione della Rassegna Internazionale del Cinema di Montagna e Avventura. Fino al 30 luglio viene presentato il meglio della produzione mondiale, selezionato [illegible] più importanti [illegible] Cinema del mondo.

■ **[illegible] S. SALVATORE (SI).** Nuovo titolo per l'Amiata Festival. Presso Pineta-Fosso Canali, 21,30, la compagnia Le Petit Théatre Baroque in «Coude à coude», con Migloo Brazlo e Patrick Condé.

■ **[illegible]** Su tutti due titoli al MittelFest. Al Teatro Ristori, ore 19, «Il giardino dei ciliegi» di Anton Cechov, con la Compagnia Mozgo Haz Tarsulas, regia di Laszlo Hudi. In piazza Diacono, ore 22, «Baccanti» da Euripide, a cura dell'Associazione Teatrale Indipendente per la Ricerca, regia di Serena Sinigaglia.

■ **CERVIA (Ra).** Numerosi i titoli della rassegna «Arrivano dal Mare». In piazza Pisacane, ore 18, Dan Bishop in «Punch and Judy Show»; [illegible] della Sirena, 21,30 la Compagnia [illegible] in «Pinocchio [illegible] legno»; al Magazeno del Sale, 22,30, Claudio Cinelli in [illegible] d'Opera».

■ **[illegible]** Primo spettacolo del Festival tuscolano a Villa Torlonia. Alle 21,30 «La Mandragola» di Machiavelli, con Elio Pandolfi, Paolo Bonacelli, Antonella Elia diretti da Paolo Gazzarra.

■ **JAZZ & BLUES.** Romano Mussolini Quintet a Domodossola per il LagoMaggioreJazz Festival. Lino Patruno Jazz Show, Nico Morelli Trio a Iseo (Brescia). Il trio Rolli-Torto-Palermini a Lignano Sabbiadoro (Udine). Gianluca Petrella-Roberto Gatto Duo, McCoy Tyner Trio con Al Foster e Charnett Moffett a Ravenna. Metalwood ad Anzio. Benjamin Tehoval a Capo d'Orlando. Jimmy Joe's Band, The Duke Robillard Band ad Alcamo (Trapani).

■ **TOURNEE'.** Franco Battiato a Fano. Ryuichi Sakamoto a Reggio Emilia. Ike Turner & The Ikettes a Roma. Etienne Grandjean et la belle société a Ruda (Udine), Paul Millns ad Azzano Decimo (Pordenone), Nuru a Istrago (Pordenone), per il Folkest.

a cura di Mario Priolo

OGGI
12,00 Sport notizie Raitre
12,30 Tmc Sport Tmc
16,10 Sci nautico Raitre
16,30 Formula 3000 Italia Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,30 Gymmy, il mondo del fitness Italia1
2,40 Calcio. Brasile-Argentina Stream

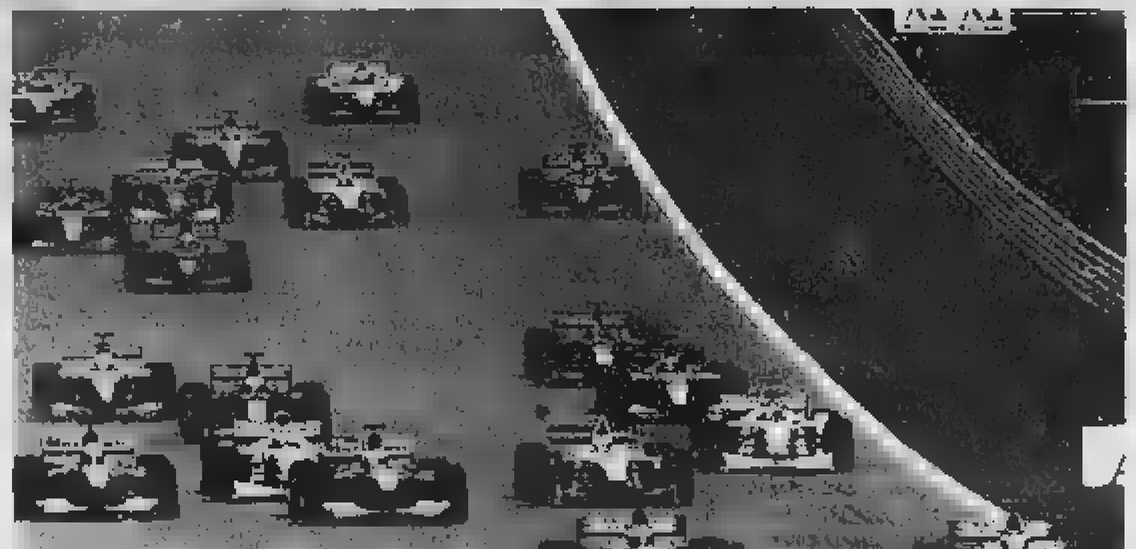


Lazio, 0-0 con il Bayer Leverkusen

Pareggio per 0-0 della Lazio, che a Vaduz, capitale del Liechtenstein, contro il Bayer Leverkusen e sotto la pioggia ha sostenuto il primo vero test. Colonnese, colpito alla testa, è stato portato in ospedale per accertamenti. Per una botta allo zigomo, soccorso anche Inzaghi. Nel confronto con i tedeschi, molto più rodati, i campioni d'Italia hanno esibito un ottimo Peruzzi (foto). Altri risultati: Atalanta-Duetschlandsberg 11-0; Napoli-Evancon 10-0; Bari-Wigan 0-0.

F1: al team anglotedesco 50 mila dollari di multa oltre alla penalizzazione. La Ferrari torna in testa al Mondiale

MCLAREN
Hakkinen graziato meno 10 alla squadra



A Maranello nessun commento «Prendiamo atto [illegible] accettiamo le decisioni»

A fianco: il via del Gp d'Austria, poco prima [illegible] collisione che escluderà Michael Schumacher dalla corsa. In basso, una centralina elettronica con il sigillo apposto dalla Fia. A sinistra, la Ferrari del pilota tedesco

Stefano Mancini

Mika Hakkinen salva il [illegible] Zeltweg, la McLaren perde 10 punti nel mondiale costruttori e paga una multa da 100 milioni di lire, poco più di una tirata d'orecchi in un budget [illegible] 500 miliardi. Il corpo del reato (un sigillo «scomparso» dalla centralina elettronica della macchina del finlandese) non è stato trovato. Ma, secondo gli esperti informatici della Fia, non ci sono state alterazioni dei programmi informatici della centralina.

La sentenza è arrivata ieri [illegible] alle 16. Riuniti dalle 14 in un luogo segreto a Londra, i commissari sportivi del Gran premio d'Austria (Bryan Brophy, Hermann Tomczyk e Walter Jobst) hanno ricevuto il rapporto dei tecnici della Fia, diretti [illegible] tedesco Jo Bauer, hanno constatato che il sigillo mancava, hanno escluso altre manomissioni e hanno tratto le loro conclusioni.

L'esito della vicenda va bene a tutti: la Ferrari non commenta (e torna in testa alla classifica del Mondiale costruttori), la McLaren rinuncia al ricorso. La scuderia anglotedesca rischiava una pesante squalifica. I sigilli sono fascette adesive applicate dai commissari di gara prima delle prove. Ogni team è responsabile della loro conservazione fino alla conclusione di un Gran premio. La teoria di un distacco accidentale non regge: gli adesivi [illegible] dal tipo impiegato dalla Nasa sui vettori spaziali, da soli non spariscono. Anche una dimenticanza dei commissari è stata esclusa, altrimenti il verdetto sarebbe stato di assoluzione piena.

Che cosa sia successo non si sa e forse non si saprà mai. Dopo tre giorni di lavoro, più uno per l'acquisizione dati dalla Tag che produce i programmi, i giudici della Federazione internazionale dell'automobile hanno verificato l'assenza del dolo: qualcuno ha aperto e [illegible] di aprire la centralina, [illegible] non ne ha approfittato per modificare il software che gestisce il motore e tutte le altre funzioni elettroniche di una monoposto.

La sentenza applica alla lettera le norme della Formula 1. Hakkinen ha corso con una macchina regolamentare, dunque [illegible] punito: il vincitore del Gp d'Austria [illegible] lui. [illegible] scuderia ha commesso un grave errore formale, quindi è condannata: 50 [illegible] dollari di multa (il massimo delle sanzioni economiche, soltanto il Tribunale d'appello o il Consiglio mondiale possono calcare di più la mano) e 10 punti in meno nella classifica costruttori. Nessun problema per l'altro pilota McLaren, David Coulthard: la [illegible] monoposto [illegible] subito risultata conforme (in Brasile, nella seconda corsa della stagione, lo scozzese perse il secondo posto per il fondo della macchina troppo [illegible]tile).

«Per noi il caso è chiuso - [illegible] in McLaren -. Siamo soddisfatti perché è stata esclusa ogni modifica illegale sulla macchina. Software e hardware sono risultati identici a quelli che la [illegible] aveva approvato. Ci stupisce, però, una sanzione tanto severa». Hakkinen rassicura il [illegible] team: «Malgrado la penalità, io e David faremo vincere la classifica costruttori al nostro team». Uno dei dirigenti, Martin Whitmarsh, dà la carica: «Ritengo che le nostre prestazioni attuali siano in grado di farci recuperare entro la conclusione del campionato ciò che una sentenza ci ha sottratto. Continuiamo a concentrarci sulla vittoria finale».

Laconica la reazione a Maranello, come sempre in occasioni del genere: «La Ferrari prende atto della decisione dei commissari, che rispetta, e non ha ulteriori commenti da fare». Di fatto è la miglior sentenza possibile per la scuderia italiana: a Zeltweg, Michael Schumacher era stato fatto fuori da un tamponamento alla prima curva, dopo appena 350 metri di corsa, e Rubens Barrichello era arrivato terzo senza [illegible] impensierire le frecce d'argento. Non solo: un'eventuale squalifica del finlandese avrebbe portato Coulthard a meno 2 da Schumi.

Domenica si riparte da Hockenheim: la Ferrari deve dimostrare di aver superato un periodo di crisi, la McLaren deve confermare, al di sopra dei sigilli, la ritrovata imbattibilità.

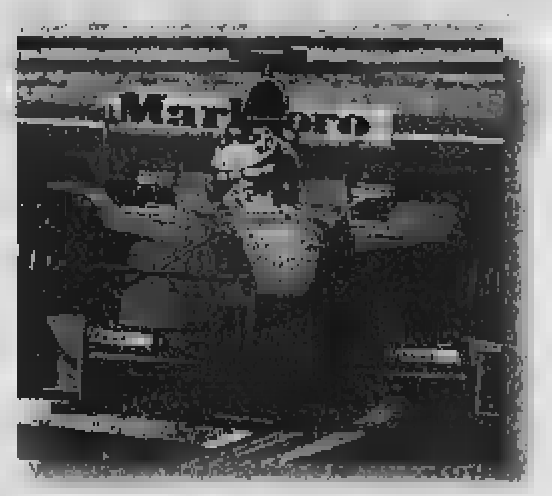
LA DECISIONE DELLA FIA

LA SENTENZA
50 mila dollari (oltre 110 milioni di lire) di multa [illegible] McLaren, che perde i 10 punti conquistati da Hakkinen nella Classifica costruttori

LA MOTIVAZIONE
la mancanza del sigillo sulla centralina elettronica è una violazione regolamentare, ma non c'è stata alterazione del software

L'APPELLO
la McLaren aveva tempo un'ora per presentarlo, ma non lo ha fatto

IL PROSSIMO [illegible]
Hockenheim (Gp di Germania), domenica 30 luglio



I giudici della Fia hanno punito soltanto l'errore formale «La centralina non è stata alterata» Il pilota: «Una punizione troppo [illegible] ma io e Coulthard riusciremo lo stesso a vincere il titolo dei costruttori»



LE CLASSIFICHE

GP DI ZELTWEG (CONFERMATA)
1. [illegible] (McLaren)
2. Coulthard (McLaren)
3. Barrichello (Ferrari)
4. Villeneuve (Bar)
5. Button (Williams)
6. Salo (Sauber)
7. Herbert (Jaguar)
8. Genè (Minardi)
9. Diniz (Sauber)
10. [illegible] ([illegible])
11. Burti (Jaguar)
12. Mazzacane (Minardi)

PILOTI (CONFERMATA)
1. M. Schumacher (Ferrari) [illegible]
2. Coulthard (McLaren) 50
3. Hakkinen (McLaren) 48
4. Barrichello (Ferrari) [illegible]
5. [illegible] (Benetton) 18
6. R. Schumacher (Williams) 14
7. Villeneuve (Bar) 11
8. Trulli (Jordan) 6
9. Frentzen (Jordan) 5
10. Button (Williams) [illegible]
11. Salo (Sauber) 4
12. Irvine (Jaguar) 3
13. Verstappen (Arrows) 2
14. Zonta (Bar) 1
15. De [illegible] (Arrows) 1

COSTRUTTORI
COM'ERA
1. McLaren Mercedes 98
2. Ferrari 92
3. Williams [illegible]
4. Benetton Supertec 18
5. Bar Honda 12
6. Jordan Mugen Honda 11
7. Sauber Petronas 4
8. Jaguar Cosworth 3
9. Arrows Supertec 3

[illegible]
1. Ferrari 92
2. McLaren [illegible]
3. Williams Bmw 19
4. Benetton [illegible] 18
5. Bar Honda 12
6. Jordan Mugen Honda 11
7. Sauber Petronas [illegible]
8. Jaguar Cosworth 3
9. Arrows Supertec 3

MA RESTA IL GIALLO DEL SIGILLO

Cristiano Chiavegato

I signori Bryan Brophy, Hermann Tomczyk e Walter Jobst, commissari sportivi del GP d'Austria, hanno applicato alla lettera le norme della F1. Poiché, al termine della gara, la McLaren [illegible] 1 di Mika Hakkinen non era conforme al regolamento, sono stati tolti 10 punti al team, [illegible] non al pilota finlandese. Questo perché i controlli effettuati nei giorni scorsi non hanno portato alla luce alcuna manomissione dei programmi elettronici contenuti nella centralina, [illegible] prima di uno dei sigilli [illegible] dalla Fia.

La decisione è giusta, in quanto l'inchiesta dei tecnici federali non ha rilevato irregolarità che possano avere influito sulla prestazione della vettura e, quindi, agevolato la vittoria di Hakkinen. Tuttavia [illegible]no i dubbi. Il fatto di non [illegible] riusciti a scoprire eventuali inganni non significa che questi non possano essere praticati nel sofisticato mondo dei Grand Prix. Discorso che vale per tutte le squadre.

L'elettronica - lo sappiamo tutti - oggi è talmente avanzata e in continuo sviluppo da [illegible] offrire [illegible]. Se gli hackers riescono a entrare nei software delle banche, nei più protetti computer militari, è difficile rendere inviolabile una centralina. Ogni team in F1 dispone di decine di tecnici, la Federazione ha pochi uomini dedicati a questo settore. Una battaglia impari. Ma, per quanto riguarda il «caso McLaren», a quanto è dato di sapere, [illegible], né il team, né la Fia, ha spiegato perché il sigillo è sparito. La speciale etichetta autoadesiva che «non poteva» e [illegible] «doveva» staccarsi si è volatilizzata. Non è stata applicata sulla centralina? E' stata tolta da qualcuno? Il [illegible] non è così affidabile come dovrebbe essere? Il giallo è rimasto senza soluzione

In attesa che la Corte Costituzionale si pronunci sul caso Juve-Guariniello, ieri a Roma c'è [illegible] una svolta importante

Doping: il Coni assolve Agricola
Il medico bianconero non ha violato il regolamento



Riccardo Agricola, medico sociale della Juventus. Secondo il Coni non ha usato farmaci in maniera impropria e non ha sottoposto i calciatori a doping del sangue. L'ultima parola tocca ora alla magistratura ordinaria

Piero Serantoni
ROMA

Vince un primo e importante round della sua battaglia il medico sociale della Juventus, Riccardo Agricola. E con [illegible] vince, si capisce, la società bianconera. Indagato dalla Procura della Repubblica di Torino per i trattamenti sanitari a cui aveva [illegible] posto i giocatori bianconeri, [illegible] Agricola [illegible] può vantare per quei fatti un'assoluzione piena da parte della Procura antidoping del Coni, presso la quale si era autodenunciato, [illegible] sollecitare un ulteriore giudizio sul [illegible] operato. L'ufficio dell'Ente, che aveva aperto un'inchiesta appunto dopo l'autodenuncia del medico, ha proposto l'archiviazione, «non essendo emersi profili di responsabilità disciplinare in relazione al regolamento antidoping vigente dal 1996 al 1998».

La Procura del Coni ha convocato inoltre il patron della squadra ciclistica [illegible]pei, Giorgio Squinzi, per le [illegible] dichiarazioni su presunte pratiche dopanti al Tour appena concluso, e ha deferito agli organi di giustizia della Figc il giocatore del Venezia Simone Pavan, risultato positivo per norandrosterone al controllo del 22 aprile scorso.

Ritornando al caso Agricola, il procuratore capo del Coni Giacomo Aiello - che nei suoi atti ricorda come già nel 1998, dopo le dichiarazioni di Zeman che fecero scoppiare il caso dei farmaci vietati o in eccesso, nulla risultasse a carico del dottore della Juventus -, ora allarga il campo delle indagini grazie all'autodenuncia e arriva a chiedere l'archiviazione principalmente sulla base di due punti:

1) i farmaci non sarebbero stati usati in maniera contraria al regolamento antidoping.

2) L'analisi dei quadri ematici di Alessandro Del Piero, Didier Deschamps, Angelo Di Livio, [illegible] Torricelli e Zinedine Zidane non ha fatto riscontrare elementi indiziari di uso di doping ematico (aumento artificiale [illegible] artificioso dei globuli rossi).

L'ufficio antidoping, organo di un ente sportivo e non della magistratura ordinaria, sottolinea ovviamente «di essersi pronunciato nell'ambito della sua competenza quale viene definita dal regolamento antidoping. Pertanto le osservazioni lasciano salvo e impregiudicato l'esito del giudizio penale attualmente in corso nei confronti [illegible] dottor Agricola». «Ma nonostante questa precisazione, a suo modo una dichiarazione dovuta, è chiaro che il tempo volge al bello per la società bianconera e per il suo responsabile sanitario.

E bisogna intanto ricordare che la Juventus ha ottenuto che il gip Fabrizia Pironti decidesse di demandare alla [illegible] Costituzionale la decisione [illegible] richiesta di una perizia di parte. Il club bianconero ha infatti sollevato l'incidente probatorio in merito alla tipologia giuridica delle perizie alle quali si è appoggiato Guariniello, e ha avanzato [illegible] di far eseguire altri accertamenti. In altre parole, il gip ha ritenuto che, per imputati rinviati direttamente a giudizio [illegible] pm, c'è [illegible] fra il codice e gli articoli 3 e 24 della Costituzione, dove si parla dei cittadini davanti alla legge e nella tutela dei loro diritti. Essendo i periti del club bianconero arrivati a conclusioni diverse da quelle dei periti del procuratore aggiunto, adesso toccherà al più alto grado di giustizia decidere se tenere presenti, per eventuali confronti, quelle stesse perizie, e se tenere valide per un rinvio a giudizio quelle della Procura della Repubblica.

IL MERCATO AGITA L'ATTIVITA' DELLE SQUADRE



SUPERCALCIO

Gran calcio in tv con Brasile-Argentina per le qualificazioni mondiali (S. Paolo, diretta su Stream alle 2,40 e replica alle 20,30). Crespo (foto) e compagni vantano 5 vittorie in altrettante gare mentre i brasiliani hanno solo [illegible] punti



UDINESE

Udinese a rischio, stasera (20,30), sul campo dell'Austria Vienna per l'andata della semifinale di Intertoto. De Canio (foto) è preoccupato per gli infortuni. Recuperato Bertotto, potrebbe fermarsi Diaz: in caso di forfait, [illegible] pronto Walem



LE SEDI DI TRAP

Qualificazioni mondiali: dopo l'esordio da ct con l'Ungheria (Budapest, 3 settembre), Trapattoni (foto) ha «convinto» Nizzola a scegliere la sua Milano per il match del 7 [illegible] con la [illegible]ania. Poi, Italia-Georgia l'11 ottobre ad Ancona



[illegible] DOCET

Zoff (foto) diventa... professore: l'ex ct azzurro ha accettato la proposta dell'Università [illegible] Udine per tenere un seminario sul gioco del calcio e i segreti dell'allenatore. L'ha detto il rettore [illegible] friulano

Juve, Kovacevic verso i Rangers

Arriva Di Michele. Ma Moggi nega: mercato chiuso

Aurelio Benigno

Sarà perché Real e Barcellona hanno cambiato presidente. Sarà perché Luciano Moggi ci ha abituati a mentir fumando. Fatto [illegible] che l'annuncio ufficiale e definitivo, «il mercato della Juventus è chiuso», trova sempre qualcuno o qualcosa che ne metta in dubbio la perentorie[illegible]. Marcelo Salas dice no al Parma ed ecco che ritorna d'attualità la partenza di Filippo Inzaghi. Figo tradisce la Catalogna per la Castiglia, ed ecco che dai cassetti viene riestratto il fascicolo Del Piero. Per tacere di Zinedine Zidane, l'asso sul quale Florentino Perez ha costruito la [illegible] campagna elettorale per scalare il Real. Tutte storie, naturalmente. Almeno a dar retta al dg bianconero, invitato e intervistato a «Uno Mattina Estate». «Del Piero è sempre stato incedibile e quindi [illegible] [illegible] proprio il caso di aggiornarne la valutazione. Di sicuro vale quanto Figo». A proposito. Moggi allarga il tiro: «Reputo buona l'operazione Figo da parte del Real Madrid, ma anche l'acquisto di Redondo da parte del Milan mi sembra una [illegible]sa intelligente. La Juve? Non è che non voglia o non possa spendere: più semplicemente, riteniamo morta e sepolta la campagna acquisti, [illegible] soddisfatti della nostra rosa e adesso, per favore, lasciateci preparare [illegible] santa pace campionato e Champions League».

Questo il virgolettato. Comunque, al [illegible] là delle smentite ufficiali, radio-mercato ricicla la pista Di Michele, il venti-quattrenne attaccante della Salernitana, [illegible] gol nell'ultimo campionato di serie B, sotto esame da tempo. Il suo arrivo - 14 miliardi per la metà - è destinato a «liberare» Darko Kovacevic, «chiuso» da David Trezeguet. Il serbo piace ai Glasgow Rangers. L'offerta, 55 miliardi, viene considerata «congrua». Gatta ci cova. Respinto, in compenso, un assalto del Sunderland ad Antonio Conte. Altra cosa. Contrordine, compagni: Fabian Carini, 21 anni, portiere del Danubio Montevideo e della Nazionale [illegible]guagia, destinato in un primo tempo al Napoli, potrebbe restare [illegible] nella «griglia» dei portieri, con Edwin Van der Sar e Michele Rampulla. Da definire, l'[illegible] dirizzo» dell'altro uruguaiano, Pablo Garçia, [illegible] anni, un regista alla Redondo, prelevato dall'Atletico Madrid «B». Per domani Moggi è atteso al quartier generale di Châtillon. Non sono poche le «pendenze» da affron[illegible]. Su tutto, la sistemazione di Juan Eduardo Esnaider dopo il suo rifiuto di accasarsi a Vigo, presso il Celta. Mancano ancora, inoltre, i transfer del francese Vincent Pericard e dell'olandese Sergio [illegible] Windt.

Venendo alla squadra, e [illegible] suo diario di bordo, per oggi è previsto il rientro alla base di Massimiliano Vieri, impegnato nel servizio militare: ha cambiato caserma, trasferendosi dalla compagnia atleti di Firenze a quella di Roma. Tra i «peones» che cercano di [illegible]gere c'è un volto conosciuto, quello [illegible] Alessandro Birindelli, alla quarta stagione di milizia juventina. «Meglio essere uno dei tanti nella Juventus che titolare fisso in un'altra squadra - ha detto -. E' vero, ho perso il posto che mi ero guadagnato con tanti sacrifici, ma sono qui, motivato e determinato, [illegible] riconquistarlo». Doveva andare al Bologna, Birindelli, invece è rimasto, ancorché sia arrivato, proprio dalla società felsinea, un temibile concorrente: Michele Paramatti. «Per la verità, erano ormai due anni che il Bologna [illegible] faceva il filo. Ho preferito rimanere alla Juventus perché tra campionato, Champions League e Coppa Italia ho più possibilità di giocare ad alto livello. In quanto a Paramatti, [illegible] conoscevo già ai tempi in cui il Bologna militava in serie C. Fidatevi: è un grande acquisto, così come gli altri che sono arrivati, ma a mio avviso i colpi [illegible] della Juventus sono state le conferme e non, con tutto il rispetto, gli acquisti».

SALAS [illegible] IL PARMA: VOGLIO 10 MILIARDI ALL'ANNO

MILANO. Il Milan agita il mercato. Preso Redondo, Adriano Galliani ha dichiarato: «Rivaldo? Dopo [illegible] perso Figo, è impensabile che il Barcellona perda anche Rivaldo». Caso Baggio: Galliani, ancora lui, smentisce («Mai [illegible] in considerazione»). Da Barcellona oggi arriva a [illegible] l'olandese Zenden, per firmare il contratto con la Lazio che adesso si ritrova con un Salas in più perch[illegible] il Parma [illegible] intende assolutamente accettare la folle richiesta del cileno di un ingaggio di 10 miliardi a stagione e sta già riprendendo i contatti con il Saragozza per l'attaccante Milosevic. L'Inter insiste con il Coventry per avere la punta Robbie Keane, 20 anni, 40 miliardi di valutazione. E Salas? C'è chi lo dà sicuro proprio «chez» Moratti, [illegible] [illegible] [illegible] Oriali ha dichiarato: «Prima Keane e poi, eventualmente, il cileno». Il Perugia ha deciso di vendere Calori che si sta accordando col Brescia. Il Verona ha ricevuto un [illegible] definitivo dal milanista Sebastiano Rossi e si è rivolto all'interista Ferron. Zé Maria, del Perugia, non tornerà in Italia: vorrebbe accordarsi con il Santos dove potrebbe arrivare anche Edmundo, scaricato dal Vasco da Gama. (n. sor.)



Darko Kovacevic, attaccante di 27 anni, [illegible] siglato 6 reti nell'ultimo campionato

Nella prima uscita stagionale a Epinel i granata sommergono di reti i dilettanti di Cogne: e Simoni ha una punta in più su cui contare

Toro, 32 gol per brindare all'esordio

Il baby Calaiò fa meglio del neo capitano Ferrante: 9-5

[illegible] Calaiò, palermitano, 18 anni, ha esordito in serie A nella scorsa stagione. Mondonico l'ha impiegato in [illegible] occasioni, in una di queste il ragazzo aveva segnato (trasferta di Reggio Calabria)



Brun[illegible]
inviato a EPINEL

Grandinata di gol [illegible] Toro nella prima partita stagionale a tutto campo contro i dilettanti di Cogne. Facile, facilissimo il galoppo dei granata, davanti a poco più di un centinaio [illegible] fedelissimi. I tifosi hanno sfidato le nuvole, [illegible] qualche piovasco, che correvano nel cielo di Epinel, pur [illegible] [illegible] perdersi il debutto [illegible] un Toro [illegible] [illegible] maschera. Non è uno scherzo di carnevale il risultato finale: 32-0. E [illegible] mattatore, con nove bersagli, è stato il diciottenne Emanuele Calaiò, un «Primavera» che [illegible] già assaggiato la serie A nella scorsa stagione con sette presenze e un gol, a Reggio Calabria.

Ieri il «picciotto» palermitano ha realizzato una tripletta [illegible] l'46", un record: neanche il tempo [illegible] mettere la palla al centro che Calaiò la spediva subito nella rete del malcapitato Gerard [illegible] quale ha avuto il merito di parare due rigori, uno a Ivic e l'altro a Ferrante (poi trasformato sulla respinta). Troppo deboli gli [illegible] per dare giudizi attendibili, tuttavia Gigi Simoni ha apprezzato le qualità, [illegible] porta, [illegible] Calaiò: un elemento che potrà essere utile, insieme con Ilija Ivic, come alternativa a Marco Ferrante e Stefan Schwoch. Invece Ciccio Artistico finirà sotto i ferri nelle prossime settimane - a Turku, in Finlandia, dallo specialista Orava, lo stesso che operò Deschamps - e potrà forse [illegible] disponibile soltanto nel girone di ritorno.

Da Calaiò, Simoni pretende miglioramenti nella partecipazione alla manovra anche se [illegible] fiuto [illegible] da goleador di [illegible]. Nella prima ora di gioco, Simoni aveva schierato (modulo 3-5-2): Bucci; Mandelli, Lopez, Galante; Panarelli, Tricarico, Jurcic, Scarchilli, Semioli; Ivic, Calaiò. Oltre a Calaiò avevano segnato Galante, Panarelli (2), Scarchilli, Ivic (2), Semioli, Jurcic. Poi [illegible] sceso in campo l'altro Toro: Pastine; Bonomi, Maltagliati, Citterio; Cudini, Brambilla, Pinga, Maspero, Sommese; Ferrante, Schwoch. Con i dilettanti valdostani ormai sulle gambe [illegible] arrivati altri quindici gol.

Per festeggiare la fresca nomina a capitano, Ferrante [illegible] firmato una cinquina. Il bomber, per il quale Sandro Mazzola e Alessandro Moggi stanno cercando [illegible] accordo sul contratto, è stato eletto democraticamente dallo «spogliatoio», ottenendo più voti di Maltagliati, il vice, Scarchilli, Bonomi e Sommese. Ora Ferrante vuole raggiungere quota [illegible] in fatto di gol ufficiali nel Toro e gliene mancano 14. Poi cercherà di avvicinarsi a Graziani e a Pulici, i massimi cannonieri.

Anche Schwoch, con un poker, ha partecipato alla goleada, completata da Pinga (2), Sommese (2) Citterio e Brambilla. Simoni ha apprezzato l'equilibrio tattico del primo tempo e l'intesa già discreta [illegible] Ferrante e Schwoch: «La tecnica [illegible] Marco, la vivacità e la brillantezza di movimento di Stefan sono qualità importanti per [illegible] loro felice coabitazione». Simoni [illegible] ha potuto valutare la difesa schierata a «zona» [illegible] ha visto bene Jurcic a centrocampo. L'allenatore [illegible] scoprendo nel nazionale croato un elemento che [illegible] stare in campo: «Può [illegible]rci utile».

Oggi pomeriggio (ore 17) si replica ma cambiano gli sparring-partners che saranno i dilettanti del Gran Paradiso. Simoni schiererà per un'ora la formazione impiegata nella seconda fase ieri e nell'ultima mezz'ora gli altri. Ma il test più attendibile è quello in programma domenica prossima contro la rappresentativa Valle d'Aosta, che avrà già all'attivo ben due [illegible] con [illegible] Juventus e consentirà a Simoni di valutare [illegible] gli schemi di un Toro più vero e il grado [illegible] condizione atletica, dopo una decina di giorni di preparazione, della truppa.

I GIOIELLI IL MILAN HA CONVINTO L'ARGENTINO DEL REAL MADRID, NON ANCORA IL CAMPIONE EMERGENTE DEL VALENCIA

Redondo-Gerard, e la luce fu

Un «mix» perfetto di classe e dinamismo

[illegible]
MILANO

Si sono affrontati nella finale della Champions League, il progetto era quello di farli giocare insieme con la maglia del Milan. Fernando Carlos Redondo, argentino di 31 anni, e Gerard Lopez Segù, spagnolo (catalano) di 21 anni, sono i rinforzi che Silvio Berlusconi ha scelto per il Milan. [illegible] potendo arrivare a uno dei primi cinque giocatori del mondo, ha deciso di puntare su un [illegible] del calcio come Redondo e sul giova[illegible] europeo che più di tutti [illegible] la fantasia dei tecnici. Una coppia molto bene assortita, tra le geometrie di Redondo e il dinamismo di Gerard. L'argentino firmerà oggi. Per il catalano invece ci sono delle difficoltà. Quando sembrava che l'operazione Gerard fosse praticamente conclusa, sono insorte delle grosse difficoltà. La famiglia del giocatore insiste per trattenere Gerard in Spagna, possibilmente al Barcellona.

Il motto di Redondo è: «Chi capisce di calcio apprezza le mie qualità». Già, perché a prima vista questo artista del pallone può sembrare lento, impacciato, più avvezzo a passare la palla indietro che a cercare la profondità. È apparenza. Chi ha visto con attenzione la semifinale di Champions League Manchester United-Real Madrid e la finale Real Madrid-Valencia, non può non essere rimasto colpito dal modo in cui questo centrocampista detta i tempi alla squadra e balla - letteralmente balla - con il pallone tra i piedi. L'eleganza è una sua caratteristica, non solo in campo.

A trentuno anni compiuti (è nato il 6 luglio 1969 a Buenos Aires e all'anagrafe si chiama Fernando Carlos Redondo Neri) esercita sul pubblico soprattutto femminile lo stesso fascino di quando ne aveva venticinque e rinunciava alla nazionale perché Passarella voleva imporgli di tagliarsi i capelli. Le fans che lo aspettavano fuori dalla «Ciudad Deportiva», il centro di allenamento del Real Madrid, dovevano aspettare un'ora e [illegible] dopo la fine dell'allenamento per vedere finalmente questo figurino, bello come un dio greco, perfettamente pettinato e abbigliato all'ultima moda.

Oltre all'apparenza c'è anche la forma. Redondo è un uomo molto intelligente, è stato uno studente modello e si è laureato in Economia e Commercio [illegible] Università di Buenos Aires. Ha [illegible] politiche tendenti a sinistra che faranno storcere il naso a Berlusconi. Ha sempre giocato con i numeri 5 e 6, ma nel Milan il 5 è di Costacurta e il 6 è stato ritirato, dovrà scegliersene un' altro. Dorme nove ore per notte e perde tre chili a partita. Tira poco in porta, perché cerca [illegible]pre il compagno smarcato. Prima di arrivare al Real ha giocato nell'Argentinos Juniors e nel Tenerife.



Gerard Lopez Segù, 21 anni, (a sinistra), «scappò» dalle giovanili del Barcellona per trovare fama a Valencia anche se con Ranieri ebbe problemi. E' un solitario e ama la cucina italiana. Fernando Carlos Redondo, 31 anni, esercita sul pubblico, soprattutto quello femminile, un grande fascino



L'improvviso dietro-front di Gerard ha messo in difficoltà il Milan. Nel pomeriggio di ieri, l'emissario rossonero Ernesto Bronzetti ha atteso che José Maria Orobitg, manager del giocatore, si incontrasse insieme a Sergi Lopez, fratello del giocatore, [illegible] il nuovo presidente [illegible] Barcellona, Joan Gaspart. L'accordo era che Orobitg e Lopez avrebbero detto no al Barcellona per trasferirsi al Milan, ma verso la fine della giornata improvvisamente c'è [illegible] una svolta, anzi il voltafaccia del giocatore, che [illegible] molto tentato dal Barcellona (e anche il Real Madrid sta cercando di inserirsi nella trattativa). Tutto è andato avanti fino a tarda notte, il Milan spera di riaprire qualcosa stamattina, ma è molto difficile. [illegible] Spagna si è riparlato anche di un interesse del Milan per Rivaldo, ma a certe cifre non sembra possibile arrivare. Comunque Rivaldo venerdì sarà a Barcellona e potrà fare ulteriore chiarezza sul suo futuro.

Lo spagnolo frena perché vorrebbe tornare al Barcellona dal quale scappò

Tecnicamente parlando, Gerard [illegible] ritiene un misto tra Josep Guardiola, del quale ritiene [illegible] avere le virtù organizzative, e l'uruguaiano Gustavo Poyet [illegible] Chelsea, cui pensa di assomigliare in fase offensiva. Nato a Granollers, presso Barcellona, il 12 marzo 1979, ha cominciato a giocare nelle giovanili del Barça ma poi è «scappato» al Valencia [illegible] termine della stagione 1996-97 perché temeva di rimanere confinato a vita nel Barcellona [illegible] in seconda divisione. Ha avuto dei problemi con Claudio Ranieri quando questi allenava il Valencia, è stato un anno in prestito al Deporti[illegible] Alavés e poi è esploso definitivamente e quest'anno è stato [illegible] grande rivelazione [illegible] calcio spagnolo. È [illegible] [illegible] anche per gli Europei, ma Camacho l'ha utilizzato per soli tredici minuti.

SPAZIO AFFARI

[illegible] si ricevono presso: TORINO, via Roma [illegible] - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 2442[illegible]1; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5486111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 [illegible] via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. [illegible]; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. [illegible]; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Giobert 47, t. 501556-501558; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare lettera richiesta per [illegible] possono scrivere a: Publikompass S.p.A., strada [illegible] 80 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso [illegible] prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
[illegible] Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
1[illegible]
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro — Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici — Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande — Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il [illegible]. Urgentissimi: il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di includere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette [illegible] non essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [illegible] e con la [illegible] C.A.T. gli avvisi possono [illegible] ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel accesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. "PRESTITI" [illegible] a tutti [illegible] telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà [illegible] 4395) [illegible] 011.581.7521.

[illegible]NANZIAM[illegible] [illegible] da £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 690 0466 Registro n [illegible]

[illegible] svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tasso del 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 [illegible] £ 100.000.000 = £ 681.250 [illegible] per 180 mesi. Tel 004191 924 9004.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, [illegible] pendenti. Firma singola, bollettini Tel 02 801 344 CCIAA 1587584 Milano

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedete rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA - www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800 090.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 690 0466.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 [illegible] 18014

PANIFICATORE cerca gerente per panetteria pratico/a con esperienza e requisiti. Tel. 011.254.125 mattino

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

BAR caffetteria ottimo prezzo in zona commerciale angolare ottimo incasso garantito agevolazioni vendesi. Tel. 011.385.5298.

CEDESI causa malattia birreria spaghetteria conduzione ultradecennale, vicinanze Cuneo. Prezzo interessante. Tel ore serali 0171/771.034.

CENTRALISSIMO NEGOZIO
(attualmente settore non alimentare)
mq 4[illegible] multivetrinati
attività ultraquarantennale
con forte volume [illegible]
CEDO O RICERCO SOCIO
possibile anche solo buonuscita
Baldini 011.596.771.

3

OPERAI ARTISTI MESTIERI

A.A.A. AZIENDA [illegible] operai elettricisti, meccanici e [illegible] o artigiani specializzati in impianti per automazione. [illegible] 7[illegible] orario ufficio

AZIENDA metalmeccanica con attività di progettazione e costruzione stampi per [illegible] plastiche medie/grandi [illegible] ricerca tracciatore, aggiustatore stampista/fresatore su C.N. Fidia. Se con [illegible] e requisiti richiesti telefonare [illegible] 011.993 5618

AZIENDA per agosto 2000 cerca montatori meccanici, elettricisti, carpentieri e tubisti industriali. Tel. 011.229.7823

CERCASI urgentemente operaio/e manutentore impianti termici-condizionamento. Telefonare dopo le 18.00 al n 011 273 5886.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] esperto un aiuto cuoco/a un banconista di gastronomia un barman. Tel. 011/547.364 mattino ore 8 - 13

IMPIEGATI

A. A[illegible] 18 - 31enni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile [illegible], anche prima esperienza. Telefonare 011/669.8352

AFFERMATO call center nazionale, ricerca telefonisti/e per gestione servizi Telecom - [illegible] 1[illegible] autorizzati Ministero (tarocchi, oroscopo, lotto, no linee erotiche). Richiedesi ottima dialettica, cultura, lavorare per obiettivi. Offresi inquadramento -coop-inps, buona retribuzione e carriera. Per appuntamento [illegible] 011.669.8353

Azienda leader settore mobili cerca
[illegible]RCIALE
con esperienza di vendita nel settore
Ottima retribuzione
Struttura organizzativa e formativa interna
TEL. 0124.490.586.

Per geometri neodiplomati
azienda leader settore mobili cerca
giovani ambosessi diplomati
da avviare alla professione
[illegible]UATORE/VEND[illegible]
ottima retribuzione.
Formazione interna. Posti ad assunzione.
Per informazioni 0124.490.586 -
0124.490.561.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] oltre 102 posti lavoro sicuro Torino, canavese disponibilità immediata £ 1.880.000 - £ 4.630.000 mensili. Tel 011.989.1096

LAVORARE divertendosi! anche da casa. Da £. 2.040.000 a £. 12.898.000 mensili possibili! Informazioni 24 ore: Tel. 02.303.31320 Attività commerciale

5

TORINO CITTA'

CORSO MONTECUCCO signorile 2° piano salone 4 camere cucina 3 bagni box 4 auto. Trattative riservate. Gabetti 011.335.8703.

CORSO TASSONI (via Don Bosco) completamente ristrutturato piano 4° living camera cucina bagno grande balcone £ 130.000.000. G.F. 011.385.7004 - 0336.822.8229.

GABETTI SPA pressi via Breglio vendiamo spazioso appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.969.

LUNGO PO ANTONELLI stabile recente piano alto con ascensore appartamento spazioso camera tinello cucinotta bagno cantina. Gabetti 011.836.118.

LUNGO PO ANTONELLI via Moncrivello libero 2 camere tinello cucinino bagno luminoso £ 152.000.000, volendo mutuo. Internau 011.561.8625.

PIAZZA ADRIANO pressi signorile rifinitissimo ingresso living salottino due camere cucina bagno cantina. Iulacasa 011.434.7525.

PIAZZA REBAUDENGO luminoso appartamento di ingresso tre camere cucina bagno cantina termoautonomo buone condizioni £ 228.000.000. Gabetti 011.242.7351.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Tel 011.581.1127 - 0347.451.2859

VIA AOSTA in stabile del 1950 appartamento libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 1 balcone 2 arie £ 109.000.000. Ag. Giulioceasare 011.248.1653.

VIA COSSA recente ampio soggiorno 3 camere cucina biservizi, termoautonomo. Volendo 2 box, posto auto. £ 310.000.000. Gabetti 011.253.747,

TORINO PROVINCIA

COLLEGNO Terracorta palazzina [illegible] ultimo piano ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, bagno, [illegible], box auto Gabetti 011.405.3870

MONCALIERI borgo Navile, piazza Martiri, piano alto, panoramico, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, 2 [illegible]gi, cantina. Gabetti 011.642.563.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel 011.898.6213

VENARIA vendesi casa indipendente composta da alloggio 90 mq, sottotetto 45 mq, cantina 50 mq, locale laboratorio 70 mq, box, area esterna 300 mq. Orsini 011.452.2851.

VOLPIANO villa uni/bifamiliare in complesso residenziale molto soleggiata con terrazzo giardino box. Rifiniture di pregio. Gabetti 011.800.5261

LIGURIA

ALASSIO corso Dante villetta [illegible] intero ultimo piano 100 mq mansarda grande terrazzo. Gabetti 019.677.307.

ALASSIO 100 mt mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 vani mare condominio £ 370.000.000 Gabetti 019.677.307.

ALBENGA a pochi minuti dal mare splendido bilocale termoautonomo giardino privato posto auto £ 280.000.000. Gestione 011.936.6341.

ALBENGA luminoso attico rifinitissimo box 2 auto occasione, Gestione 011.936.6341.

ANDORA, ampie spiagge, divertimenti, relax, vivibile tutto anno, piscina condominiale, da £. 189.000.000, mutuo, dilazione Tel 02.345.2096

ARMA DI TAGGIA mare pronotiamo fantastico appartamento in costruzione prezzi lancio £ 250.000.000. Nessuna provvigione. Consegna garanzia con fidejussione. Italgest 800.274.274

BORGHETTO S. SPIRITO 10 mt dal mare trilocale panoramico con terrazzo £ 290.000.000 Gestione 011.936.6341

BORGHETTO S. SPIRITO 100 mt dal mare trilocale su due livelli con terrazzo £ 260.000.000 Gestione 011.936.6341

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt dal mare ampio ingresso soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 80 Gestione 011.936.6341

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt dal mare soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi giardino posto auto condominiale occasione £ 270.000.000 Gestione 011.936.6341.

BORGIO VEREZZI villa saracena mq 300 immersa nel verde con terrazzo porticati e giardino incantevole vista mare. ETO Immobili Srl 011.521.2438

CERIALE impresa vende bi - trilocali in complesso residenziale da £ 184.000.000 vista mare finiture di pregio. Pagamenti agevolati. Tel. 019.675.840

FINALE LIGURE San Bernardino esclusive ville di charme vista mare completo giardino piscina. Gabetti 019.677.307.

FINALE LIGURE, 50 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019.677.307.

LOANO bi/trilocali in residenza di nuova costruzione vista panoramica da £ 245.000.000 Gestione 011.936.6341.

LOANO in stabile ristrutturato bi/trilocali da £ 280.000.000. Gestione 011.936.6341.

LOANO 300 mt dal mare ingresso soggiorno cucinotta camera ripostiglio bagno e balcone £ 268.000.000 Gestione 011.936.6341.

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307

PIETRA LIGURE 100 mt dal mare luminoso attico ampia metratura 130 mq di terrazzi vista mare. Gestione 011.936.6341

PIETRA LIGURE 20 mt dal mare bilocale vista mare termoautonomo mansarda posto auto cantina. Gestione 011.936.6341

PIETRA LIGURE 300 mt dal mare fantastico attico libero 4 lati con terrazzo posto auto. Gestione 011.936.6341.

RIVIERA Ligure ponente impresa vende villette, appartamenti, splendida vista mare, giardini, ampie terrazze. Tel 010.913.7106

SANREMO in tranquilla posizione 3 camere tinello angolo cottura salotto due bagni box, piscina privata. Tel 011.647.4118 - 0339.618.0010

£. 189.000.000 Andora, dal costruttore, bilocale, ampio balcone, piscina, possibilità posto auto, giardini, box, mutuo, dilazioni. Tel. 02.345.2096

COSTA AZZURRA

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione imperdibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista [illegible] scontati 30%. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap M[illegible] lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva [illegible] centro [illegible] prezzi lancio £ 135.000.000 [illegible] 800.274.274

AFFARE [illegible] Tropez [illegible] paesaggio vista nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274

[illegible] in [illegible] comodissimo spiaggia vendiamo monolocale £ 88.000.000, bilocale £ 172.000.000 [illegible] 011.437.5691 - 0349.362.6847.

[illegible] confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti incantevole vista mare, affare £ 210.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes sulla spiaggia grandi bilocali ampia terrazza vista mare incantevole box £ 190.000.000

AREA CASA 0182.555.627 [illegible] Les Pins [illegible] mare [illegible] £ 139.000.000 parco piscina no spese condominiali

AREA CASA 0182.555.627 Mentone occasione imperdibile nuove costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000. Ampie terrazze. Affrettatevi!

[illegible] 0182.555.627 Mentone vicino mare [illegible] nuove [illegible] ampie terrazze appartamenti prezzo lancio £ 124.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza [illegible] vicino mare nuovi splendidi alloggi da £ 20.000.000 più piccola rata.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza [illegible] re di piazza Massena, opportunità [illegible] nuovi appartamenti da £ 150.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione centralissimi appartamenti affare £ 88.000.000 reddito netto 10% gestione compresa.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza 50 mt mare splendidi grandi bilocali pronta consegna ampi terrazzi £ 165.000.000.

CANNES quadrilocale gran lusso, vista mare, 120 mq, 2 grandi terrazze, biba-gno, parco condominiale. Tel 0033.620.414.236

ESTERO

SVIZZERA Villars, altura lago Ginevra, bilocali in magnifico chalet adiacente piste £ 230.000.000. Bolla 011.437.5591 - 0349.362.6847

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VILLASTELLONE comodi tangenziale capannoni con uffici area manovra altezza mt 8 da 500 a 4500 mq Nordedil 011.568.3700

ZONA corso Grosseto basso fabbricato rappresentanza mq 850 - 450 cortile esclusivo vendo/[illegible]. Tel [illegible]

TERRENI

ALTA Valle Susa zona Olimpiadi 2006 Oulx vendesi terreno edificabile con PEC approvato mq 2.800 [illegible]. Tel 0122.31.750

6

T[illegible]

A. EDILMARKET 011.318.1868 ricerca in zone Mirafiori, corso Traiano e adiacenze 1 - 2 - 3 camere e tinello, vendita immediata.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
prima cintura capannone uso [illegible] ridotto leggero e deposito di 2.000 - 3.000 mq oltre uffici, acquisto. [illegible] [illegible] impresa [illegible].007.

7

[illegible] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.826

LIGURIA

[illegible] [illegible] mare alloggi [illegible] lavatrice Tv terrazzo anche quindicine. Punto Edilnord 0182.950.771

LA MORTOLA Ventimiglia panoramico e villa monolocale con bagno [illegible] arredata affittasi annualmente [illegible] mensili. Tel 0335.536.3555

LOANO affitti turistici bisettimanali e mensili appartamenti arredati vicino mare luglio agosto settembre. Gabetti 019.677.307

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quindicine agosto. Progetto Mare 019.616.984.

ITALIA

BIBIONE Spiaggia. Ultime occasioni affitto appartamenti fronte mare / villette piscina. Prezzi speciali agosto - settembre. Gratis catalogo [illegible] 0431/439 515

LIGN[illegible] [illegible] affitto luglio, agosto [illegible] le villette, appartamenti sul mare da £ 480.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi. Vesivacanze Numero Verde 800.901.106 (www.vear.it).

SARDEGNA Olbia monolocali appartamenti villa affittasi luglio agosto settembre. Gestione Casa Vacanze 800.016.196

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contante con voltura. Via Sant'Ottavio 32 [illegible] (zona Mole) Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contante. [illegible] Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo [illegible] massima valutazione. Autosalone D[illegible] corso Orbassano 241 Tel 011.351.326

[illegible] [illegible] usate [illegible] valutazione pagamento contante. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.669.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvenanna - montagna Pescasseroli Roccaraso. Annualmente [illegible] £ 3.000.000 [illegible] 0864.845.060

[illegible] abbiamo ancora di[illegible] agosto/settembre bungalows in muratura fino otto persone, camera albergo, [illegible] completa [illegible] campeggio in villaggio [illegible] sul mare spiaggia propria. Prezzi scontati [illegible] al 10 agosto. Tel 0182.681.684

CATTOLICA [illegible] ** - 0541.960.103 80 mt mare. Parcheggio. Cucina casalinga, scelta menu. Luglio 81.000, sconto famiglie 50%. Agosto 83.000 - 86.000

CATTOLICA - Hotel Grand [illegible] *** Tel. 0541.963.410 - Fax 0541.830.052. Vicinissimo [illegible] - Moderno, ogni comfort. [illegible] Piscina. [illegible] parcheggio custodito - Camere servizi TV satellite, telefono, cassaforte, balcone - Scelta menù, specialità [illegible] colazione buffet - OFFERTISSIMA 29 Luglio 5 Agosto 7 giorni pensione completa 625.000 - Agosto 98.000 - 80.000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** Tel [illegible]. Fax 0541.830.052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato. [illegible] Palestra. [illegible] Parcheggio [illegible]. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balcone sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima 29 Luglio 5 Agosto 7 giorni pensione com[illegible] [illegible] 110.000 - 130.000 giornaliere

CATTOLICA - Hotel [illegible] D'oro *** - [illegible] 0541.954.066 - 70 mt mare - parcheggio - [illegible] telefono, TV, cassaforte, ventilazione - Sale climatizzate, scelta [illegible], [illegible] antipasti - Luglio 71.000 - Sconto famiglie [illegible] Agosto [illegible] - 95.000

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel 0541.968.308. Climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina calda. Camere TV frigo. Garage, sauna, palestra, centro abbronzatura. Serate con animazione. Cucina premiata, curatissima, scelta menù variato carne, pesce alla griglia. Richiedeteci specialissime proposte famiglie

CATTOLICA - Hotel Residence Mura[illegible] *** - Tel. 0541.962.798. Panoramico fronte mare - [illegible] - 2 piscine, palestra, idromassaggio. Camere TV - scelta menu, specialità marinare, buffet antipasti. Specialissime offerte famiglia

Cercate ancora una
settimana di vacanza al mare?
Riviera Ligure di Ponente
in alcune residence con piscina
abbiamo ancora liberi
appartamenti per una settimana fisse
che offriamo a prezzi molto speciali
da sabato 29/07 a sabato [illegible]
da sabato 19/08 a sabato 26/[illegible]
monolocale per 2/3/4 persone
£ 800.000
bilocale per 4/5/6 persone
£ 600.000
escluso spese
Nord-Sud Viaggi 019.615.019.

CESENATICO Hotel San Pietro ****. Formula tutto compreso. Gratis: spiaggia privata, ombrellone, lettini, bevande pasti, entrata parco acquatico. Bambini sconto 50%. Direttamente mare, grande piscina, idromassaggio, palestra. Animazione, miniclub. Feste, spettacoli, piano-bar. Giardino, parcheggio. Ambienti comuni climatizzati. Camere, telefono, cassaforte, balcone, TV Sat. 4 menù a scelta, buffet, verdure, [illegible], colazione. Pensione completa da £. 98.000. Tel. 0547/82.496 Fax 0547/81.830

CESENATICO - Hotel Vienna - Via Angeloni 9 - Tel. 0547/80.660 - Vicino mare - Camere bagno, telefono. Ascensore - Menu a scelta - buffet verdure, colazione buffet. Ultime disponibilità - Promozione famiglie

CESENATICO Hotel Wivien - Terrazza panoramica mare, piscina. Fitness. Uiva. Eccellente cucina. Animazione. Parcheggio. Bambini scontatissimi. 87.000 - 118.000 Tel. Fax 0547.85.388

DIANO MARINA [illegible] *** 0183.497.011. Familiarità, buona cucina. Camere servizi Tv Sat, giardino parcheggio, piscina. Zona attrezzata con giochini. Benvenuti i bambini

[illegible] MARINA [illegible] form 50 mt mare, familiare, scelta menu [illegible] bambini Tel [illegible] 495 170

DIANO [illegible] *** [illegible]83 407 070 - 100 metri mare. Disponibilità dal 5 - 19 [illegible]

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183 [illegible] 545 camere con balcone vista mare - tv - telefono. Parcheggio [illegible] zione buffet

DIANO MARINA villa Arancio *** 0183.497.304 camere tutti i comforts parking, giardino, tranquillità [illegible] luglio al 5 agosto prezzi scontati

HOTEL 20 minuti Finale Ligure [illegible] camera con bagno, cucina casalinga, prezzi modici. Tel 019.79.133

IGEA [illegible] - Hotel Pergola *** 0541/331.044 - Vicinissimo mare. Parcheggio, [illegible]. Camere confortevolissime. Scelta menu. Luglio 66.000. Agosto 82.000 - [illegible].000 [illegible] - 5.0 520.000. Bambini scontatissimi

LAST Minute! Lido di Classe (Ravenna) Milano Marittima Nord, Hotel King Marte *** Tel 0544/939.206 fax 939.258. Direttamente mare, [illegible] senza strade da attraversare. Bevande pasti gratis. Ombrellone, lettini gratis. Bambini gratis! Piscina idromassaggio [illegible] feste, piano bar, giardino parcheggio. Scelta menu, ricchi buffets. Camere balcone vista mare telefono [illegible]. Favoloso Agosto da 93.000

[illegible]NO Albergo Milano vicinissimo mare centrale [illegible] familiare servito dehors coperto sconti bambini. Tel [illegible]

RIMINI - Hotel Dalia - Via Marconi - 50 metri mare - Agosto 65.000 - 76.000. Dal 21 agosto 53.000 - Tel 0541.381.718

RIMINI - [illegible] - [illegible] - 3 [illegible] Piscina. Vicinissimo mare - ambiente signorile - interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina ricercata - Menu a scelta - Buffets - Animazione - Pensione [illegible] 75.000 - 120.000 [illegible] gratis - Tel 0541.27.163

11

A.A.A. 3.000 persone iscritte [illegible] settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. [illegible] Bogani 02/57303751

[illegible] 35enne [illegible] statale seria dolce carina senza figli cerca uomo sincero affidabile scopo matrimonio. Ekena Moro Questioni di Cuore 011.518.5163

CELIBE 33enne bancario casa propria lieve difetto d'espressione conoscerebbe signorina adeguata per [illegible] matrimonio. Ekena Moro Questioni di Cuore 011.518.5163

MANAGER finanziario 50enne senza figli cerca brillante signora buona cultura scopo matrimonio. Ekena Moro Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORA 45enne alta e raffinata cerca chi sappia comprenderla e coccolarla scopo matrimonio. Ekena Moro Questioni di Cuore 011.518.5163

[illegible] nubile [illegible] occhi chiari dolce e premurosa cerca compagno scopo matrimonio. [illegible] 011.530.848 Top [illegible] srl

38ENNE divorzianda aspetto gradevole leale e sincera conoscerebbe uomo fedele scopo matrimonio. Tel 011.533.840 Top Service srl

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli [illegible] Corso Peschiera 163 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete prezzi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

[illegible] medaglie [illegible] contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E [illegible] 011.561.3086

RIVALITÀ FRA CAMPIONI SENZA PAURA

Capirossi contro Valentino

«E' bravo, ma non è più forte di me»


Loris Capirossi ha vinto il Gp d'Italia Mugello: con Rossi è nel mondiale

intervista

ADESSO è tranquillo, e non pensa ad altro che godersi le vacanze a fianco della sua Ingrid lungo le coste triestine. Domenica scorsa in Sassonia, la mano sinistra fratturata e bendata, Loris Capirossi era terzo nel Gp di Germania, classe 500, a un passo dal podio quando, improvvisamente e si è ritrovato nell'erba, «centrato» dalla Suzuki di Kenny Roberts che lo ha fatto retrocedere in posizione. Una manovra scorretta, che l'intervento dei giudici. tutto è finito, troppo spesso accade nel quando non si hanno in Paradiso», in una bolla di sapone.

Loris, lo stesso Valentino Rossi ha detto chiaramente che Kenny fatto una «bastardata».

«Da signore non si è comportato di sicuro. E' entrato in modo cattivo e mi ha danneggiato. non voglio far polemiche, nel motociclismo ci sta anche questo. Non serbo rancore a Roberts, ma voglio sottolineare che Kenny è fortunato a Capirossi. L'avessi fatto io una cosa del genere mi avrebbero appioppato 26 gare di squalifica... Ricordate l'incidente con Harada? hanno messo sotto inquisito, processato, assolto, ma sono licenziato in tronco. Una cosa che non auguro a nessuno».

Ha perso punti importanti, domenica, ma campionato è proprio finito?

«Ma neppure per sogno. Sì, Roberts ha 49 punti di vantaggio su e Valentino, ma c'è ancora tutto il tempo per recuperare. Lui è forte, la Suzuki va bene, a mio modesto parere non è un pilota completo al 100 per cento. E quindi battibile. Ha ragione quando dice che Kenny perde la della gara, in parancia. Eppoi troppo irruento, dopo 10 giri le sue gomme sembrano pasta frolla e non mi spiego perché, che sono anni che corre in 500».

Se la sente di fare previsioni su chi vincerà il titolo?

«Diciamo 60% per e 20% per Valentino e il sottoscritto. Ma, ripeto, le prossime sei gare diranno la verità».

Certo che Rossi, domenica, ha gara coi fiocchi...

«Cerchiamo di capirci, perché non vorrei essere frainteso per saputello. Valentino ha fatto una gara meravigliosa, ma anche dal fatto che, quando in è Barros, i tempi sul giro si sono alzati di molto e Vale ha potuto recuperare fretta. Poi, quando è andato in testa lui, mica è riuscito ad andarsene, è rimasto lì, fino a quando ha commesso un errore e Barros lo ha fregato».

E innegabile però sia in gran forma

forza. Quando si ha una moto come la sua! Ora è lui l'uomo di punta della Honda, può godere dell'assistenza diretta della madre, ha i pezzi migliori, le ultime diavolerie tecnologiche»

invece lei...

mia è una Honda standard. Sono cliente e al team Sito Pons dall'inizio dell'anno è arrivato neppure nuovo dalla Honda. Eppure sono lì, a fianco Valentino. E non ho intenzione mollare sino alla fine. In lotta per il mondiale ci anch'io, lo sappiano sia Valentino che Roberts».

Dopo undici anni di corse, ha la grinta di ragazzo di vent'anni.

«Ne ho viste talmente tante che non mi fa più paura nulla. Bisogna saper aspettare il momento e lasciar passare gli anni neri. Guardate soffre Biaggi quest'anno. Deve essere terribile, per lui. Poverino».

E tra un mese si torna a combattere.

«A Brno, nella Repubblica Ceca, un circuito che mi piace davvero. E per quella gara anche la mano sinistra definitivamente a posto. E allora ne vedrete delle belle». Parola di Loris Capirossi.

Augusto Frasca, dirigente Fidal, rivisita in libro 50 anni di storia sportiva che merita d'essere dimenticata

Oberweger, c'era una volta l'atletica

Divenne discobolo per far sapere «che bravo»

Gianni Romeo

Perchè un ragazzo negli Anni Trenta sceglieva di gareggiare nell'atletica leggera anziché in un altro sport? Ascoltiamo le parole Giorgio Oberweger nell'intervista che gli fece Vanni Lòriga tanti e tanti anni fa. Oberweger racconta dapprima che i genitori lo indirizzarono città di taggio Adria, a Trieste, perché alto e magro e aveva bisogno di rinforzarsi. Poi dice: «Una fatica da matti. Dormivamo addirittura nella rimessa delle barche per poterci allenare la mattina presto. Non vincevamo mai...». non è questo il punto cruciale. Oberweger, anni sedici, era dispiaciuto dal fatto che «sui giornali il nostro nome non figurava mai, nelle classifiche appariva nome della a basta, mentre vedevo che tutti quelli che facevano atletica ricevevano un sacco di attenzioni. Siccome io penso che lo sport altro che l'anelito a differenziarsi dagli altri dimostrando di più, bravi, è importante che se uno è bravo tutti lo sappiano...».

Così, per farlo sapere agli altri, divenne ostacolista e lanciatore di disco, soprattutto discobolo, terzo alle Olimpiadi Berlino 1936, in pedana ancora a Londra '48, a 35 anni, per poter stare accanto a Consolini e Tosi e far loro da maestro, propiziando straordinaria doppietta azzurra ai primi Giochi del dopoguerra. E poi commissario tecnico della nazionale, vicepresidente, eccetera eccetera.

Giorgio Oberweger, morto due a Roma, fu forse l'uomo più straordinario che mai solcato l'atletica azzurra. Perciò ha colto molto bene nel Augusto Frasca, studioso questo nobile sport, che fu capo-ufficio stampa della Fidal durante l'epopea di Primo Nebiolo, andando a riordinare cinquant'anni della sua storia, andando a scrivere «Infinito Oberweger», che il quest'uomo ma è soprattutto la rivisitazione di cinquant'anni di atletica, con la pubblicazione documenti e scritti molto preziosi firmati Gianni Brera, Renato Morino, Ottavio Missoni che gli fu compagno di squadra e tanti altri ancora. Scrivere libri può essere facile o difficile.


Giorgio Oberweger il più grande discobolo dell'anteguerra fu terzo '36 e guidò Consolini e Tosi alla doppietta dei Giochi di Londra '48

Lasciare un segno del passato che si va perdendo con una faticosa ricerca storica è segno di cultura e di civiltà. Tutti gli appassionati di sport e di atletica in particolare debbono dire grazie Augusto Frasca per l'opera che ha dato recentemente alle stampe.

Augusto Frasca, «Infinito Oberweger», Edizioni Fidal, Roma, pagine 175.

Basket: la formula

Solo otto squadre ai playoff scudetto poi addio alla A2

BOLOGNA. Solo le prime otto classificate della prima fase disputeranno i playoff: è questa la maggiore novità prossima serie A1 di basket, che partirà il 15 ottobre. Le squadre dal 9° al 17° posto concluderanno la stagione al termine della prima fase (6 maggio) e parteciperanno all'A1 nella stagione 2001-02. La 18ª e ultima arrivata retrocederà nella B professionistica. La serie A2, ridotta a 10 squadre, avrà il doppio turno andata e ritorno senza la successiva fase «a orologio»: la prima classificata andrà in A1, le squadre dalla 2ª alla si disputeranno playoff altri due posti di A1, tutte le altre formazioni di A2 scenderanno in B. Dal 2001-02, la A2 sparirà.

■ **ARBITRI CORROTTI?** Inchiesta dell'Uefa su un presunto tentativo corruzione avanzato dai romeni del Ceahlaul Piatra Neamt nei confronti della terna arbitrale che ne diresse la partita con l'Austria Vienna. Avrebbero offerto prostitute. La partita di andata finì 2-2, gli austriaci si sono imposti 3-0 nel ritorno.

■ E' stato aggiornato al 7 dicembre il processo per diffamazione intentato da Luciano Moggi contro il critico televisivo Aldo Grasso.

■ **ROMA VOLLEY, C'E'** Franco Bertoli, 42 anni, è il nuovo allenatore della Roma Volley. Succede a Giampaolo Montali al quale la non ha rinnovato il contratto al termine stagione conclusa con la conquista dello scudetto. Bertoli nello scorso campionato ha allenato Casa Modena, sconfitta proprio da Roma nella finale scudetto.

■ **PEUGEOT** Dal 1° gennaio Alain Prost e la sua scuderia senza : la Peugeot ha infatti annunciato l'abbandono della F1. Motivo: gli elevati costi economici che l'impegno richiede. Tutte le attività sono state cedute al gruppo Amt (Asia Motor Technologies) di proprietà del figlio del fondatore della Sony, Morita.

■ **TENNIS, AI GIOCHI.** La Federtennis ha stilato la lista definitiva dei tennisti che parteciperanno ai Giochi di Sydney. Singolari femminili: Garbin, Farina e Grande, doppio Farina-Grande. Singolare maschile: Pozzi (richiesta la wild card per Sanguinetti), doppio maschile: Brandi-Bertolini).

■ **BOXE, COMPLOTTO?** I prossimi Giochi «saranno i più difficili della storia» per i pugili cubani, causa un complotto internazionale, di cui farebbero parte Usa e Russia, teso a mettere fine allo strapotere cubano sui ring. La denuncia è stata presentata dal quotidiano «Granma», organo del partito comunista.

■ **DOPING, DUBBI SU LOMU.** La Federugby australiana chiederà a quella internazionale se l'asso zelandese Jonah Lomu gode di una speciale autorizzazione per assumere medicine che potrebbero essere dopanti: 4 fa Lomu cominciò una per un tumore ai reni.

■ **JOHNSON: ADDIO 200, NO.** Dopo l'infortunio domenica ai trials Usa e decisione correre più i 200 metri. Michael Jonson ci starebbe già ripensando. Lo riferisce il giornale «Usa Today».

■ **IPPICA, LA TRIS.** Trotto a Follonica, combinazione : 15-5-4. Ai vincitori vanno 1. 800 lire.

mazda

Nuove da immatricolare con 3 anni di garanzia

- **Demio**
  60 GLX 16V.
  2° Airbag / Servosterzo
  L. 15.588.000

- **Demio**
  75 GLX 16V.
  2° Airbag / Servosterzo / AC
  L. 17.310.000



- **626**
  1800 cc. 16V S.W.
  Airbag / Servosterzo / ABS
  L. 22.900.000

- **626**
  2000 cc 16V S.W.
  Clima / Servosterzo / 4 Airbag
  ABS
  L. 25.900.000



- **MX-5 1600 16V.**
  Servosterzo / cerchi lega
  L. 31.900.000



- **121 GLX 3pt 16V.**
  Servosterzo / AC / Radio / Met.
  L. 14.200.000

- **121 GLX 5pt 16V.**
  Servosterzo / AC / Radio / Met.
  L. 14.900.000

I prezzi sono comprensivi di IVA e immatricolazione

ITALCAR

C.so G. Cesare, 320/322 - Tel. 011/241.23.01 - TORINO

LA STAMPA
[illegible] 31 MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA [illegible] MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Accadde ieri

Il 26 luglio 1943, il giorno successivo alla caduta del regime e all'arresto a Roma di Benito Mussolini, anche a Torino si susseguono le manifestazioni di entusiasmo. Liberati e attesi da una gran folla i detenuti politici. Di fronte alle carceri parla, tra gli altri, Luigi Capriolo. Sarà arrestato a dicembre del '43, ma riuscirà a evadere. Catturato a Villafranca, verrà ucciso, dopo lunghe torture, dalle S.S. il 3 agosto '44.

Il tempo

L'alta pressione, artefice del flusso di correnti calde umide dal Nord Africa, si sta ritirando verso Levante lasciando libero movimento alle perturbazioni atlantiche che scorrono da Nord-Ovest a cavallo della dorsale alpina. Su Piemonte e Valle d'Aosta tempo ancora incerto, molto variabile con nubi e rovesci pomeridiani sulle zone montane. Poco nuvoloso sulla Liguria con ampie zone di sereno.

Quanto manca a...

Fra un pugno di giorni, vale a dire entro il 31 luglio, doveva essere inaugurato (salvo ulteriori ritardi) il parcheggio D'Azeglio-Galilei. Una struttura capace di accogliere fino a 229 auto (105 al primo piano interrato e 124 al secondo). Il costo dell'opera sarà di 8 miliardi. Nel giro di qualche mese, poi, arriveranno in zona le strisce blu. Palazzo civico sarà in grado di mantenere questa promessa?

I risultati del sondaggio La Stampa-Datamedia sul progetto del Comune



I RISULTATI DEL SONDAGGIO

[illegible] LA PROPOSTA DI PEDONALIZZARE PIAZZA SAN CARLO?

MOLTO	38,2
ABBASTAN[illegible]	30,2
TOTALE POS[illegible]	68,4
POCO	7
PER NULLA	15,8
TOTALE NEGATIV[illegible]	22,8
NON SA/NON[illegible]	8,8

Il 68,4 per cento dei 500 intervistati da Datamedia per La Stampa approva con entusiasmo il progetto del Comune sulla trasformazione di piazza San Carlo in isola pedonale. Ancora in dubbio se la pedonalizzazione comincerà entro l'autunno

Piazza S. Carlo senz'auto? Un successo

Si dichiarano favorevoli sette torinesi su dieci

Il 68 per cento dei torinesi apprezza il progetto del Comune di trasformare piazza San Carlo in isola pedonale. A rivelare il desi[illegible] collettivo di liberare il cuore barocco della città dall'assalto delle auto è un sondaggio che La Stampa ha commissionato a Datamedia. Cinquecento [illegible] (eseguite su un campione stratificato per [illegible] ed età) e realizzate proprio nella giornata di ieri, mentre la giunta comunale stava esaminando la proposta dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter di anticipare già a settembre il provvedi[illegible] di chiusura della piazza. Il dibattito [illegible] avuto esiti definitivi (mancavano alla seduta sia il sindaco Castellani sia l'assessore alla Viabilità Corsico), [illegible] secondo Hutter ha visto l'adesione quasi unanime dei colleghi al progetto: «Soltanto l'assessore Bonino mi è parso un po' scettico - ha dichiarato all'uscita della riunione - ma per il resto i pareri sono stati tutti piuttosto favorevoli».

Come favorevole, del [illegible], risulta la maggioranza dei torinesi: e di quel 68,4 per cento che voterebbe sì ad un ipotetico referendum sul futuro pedonale della piazza ben il 38,2 per cento si definisce «molto d'accordo» sull'iniziativa ambientalista. Il restante 30,2 per cento rivela in proposito un entusiasmo più tiepido dichiarandosi «abbastanza favorevole». Il fronte del no, invece, si divide così: il 15,8 per cento si dichiara «per nulla d'accordo» [illegible] rivoluzione, mentre il 7,0 risulta «poco fav[illegible]le». In totale, questa fetta di irriducibili dell'auto (coloro che secondo i negozianti della piazza contribuerebbero ad ammutolire i registratori di cassa) coincide con il 22,8 per cento degli intervistati. Gli indecisi, infine, che liquidano la domanda [illegible] un gentile «non so», oppure preferiscono astenersi [illegible] ogni giudizio, corrispondono all'8,8 per cento.

Chi potrebbe essere più soddisfatto dell'esito di questo sondaggio? Va [illegible] sé, l'assessore Hutter, che [illegible] si sta adoperando per [illegible] di anticipare la pedonalizzazione di piazza San Carlo a settembre, vale a dire ben prima di quanto previsto dall'attuale piano regolatore (che ne subordina la chiusura alle [illegible] all'inaugurazione del sospirato parcheggio multipiano di piazzale Valdo Fusi). Ecco la sua dichiarazione di ieri pomeriggio (prudente come si conviene a chi ha appena incassato un successo): «Sono [illegible] questi risultati, ma io [illegible] ho inventato niente - minimizza modesto - ho soltanto cercato di velocizzare la pratica, visto che il piazzale Valdo Fusi [illegible] pronto [illegible]mente in tempi rapidi». Ribadisce questa posizione il capogruppo dei Verdi Silvio Viale puntualizzando però che «nel piano regolatore la pedonalizzazione di piazza San Carlo è stata prevista grazie alle pressioni degli ambientalisti».

Fatte le debite premesse che sarà [illegible] del salotto torinese? Risponde per tutti il sindaco Castellani: «E' ancora presto per dire se l'intervento di pedonalizzazione della piazza, su cui per altro c'è consenso generale, si potrà già effettuare entro l'autunno. E soprattutto [illegible] ancora da decidere le modalità da seguire. A questo proposito attendiamo i risultati del [illegible]toraggio sui flussi del traffico organizzato dall'assessorato alla Viabilità. Soltanto in un secondo tempo decideremo modi e tempi per [illegible]liere le auto dalla piazza». **(e. min.)**

PIAZZA VITTORIO DS CONTRO LA GIUNTA

«I democratici di sinistra di Torino in merito alla questione piazza Vittorio precisano che non [illegible] ancora assunta alcuna decisione dal Consiglio comunale e che intendono aprire il confronto in coalizione». Comincia così, con cinque righe dal tono piuttosto [illegible] un comunicato in cui la Quercia [illegible] in rotta di collisione [illegible] i progetti maturati dagli assessori Hutter e Corsico sul futuro di piazza Vittorio. Progetti che prevedono la costruzione di due parcheggi (uno in corso Cairoli e il secondo in piazzale Aldo Moro) in seguito all'eliminazione delle auto in piazza Vittorio. «Per noi quel parcheggio s'ha da fare soltanto sotto la piazza: e su questo tema chiederemo un confronto urgente all'interno della maggioranza». Curiosamente, per una volta, i [illegible] chiedono a viva voce le stesse cose di Forza Italia: anche gli azzurri Bressan e Dondona ieri, infatti, hanno ribadito attraverso un comunicato che non ha senso costruire due parcheggi che [illegible] siano sotto la piazza Vittorio. Per il verde Viale, invece, c'è bisogno di un concorso internazionale di idee.

BASILICA DI SUPERGA





Pronto il [illegible] sagrato

Qualcuno ieri l'ha buttata sull'ironico: «Certo che si può davvero definire un cantiere infinito questo del sagrato di Superga: l'acciottolato e le aiuole erano previste dai disegni dello Juvarra...».

Della [illegible] meglio tardi che mai comunque - fra l'altro l'intervento è stato promosso ed eseguito dal Comune [illegible] terreno di proprietà statale, quindi nulla di dovuto - ieri all'una il sindaco Castellani e l'assessore Corsico hanno inaugurato il nuovo sagrato della Basilica di Superga: un grande intervento di riqualificazione costato 3 miliardi e 600 milioni (per rimettere a nuovo 6420 metri quadri) interamente coperti da un finanziamento statale concesso per gli interventi relativi ai percorsi giubilari.

Dove un tempo c'erano polvere e fango, dunque, ora c'è un piacevole sagrato lastricato in pietra di Luserna che incornicia un acciottolato. A separare la zona pedonale da quella accessibile ai veicoli, aiuole fiorite e panchine di tipo storico anch'esse realizzate in pietra. «Il progetto - ha spiegato Corsico - ha tenuto sostanzialmente conto delle istruzioni a suo tempo impartite da Filippo Juvarra e del gusto dello stesso architetto il quale era orientato a risolvere sempre in modo piuttosto scenografico gli accessi alle proprie opere». Come scenografico del resto risulta il viaggio a bordo della cremagliera di recente rimessa a n[illegible] che dal ponte [illegible]ssi conduce alla basilica. Suggestivo viaggetto che termina in una stazione completamente rimessa a nuovo che presto sarà pure dotata di un punto di ristoro super-panoramico (a 600 metri di quota) dal quale sarà possibile godere di uno spettacolo unico della città incorniciata [illegible]e Alpi. Altra nota positiva: i servizi igienici attorno alla basilica sono stati completamente rinnovati e resi accessibili agli handicappati. Struttura indispensabile in vista della marea di turisti che si spera visiterà la basilica per l'imminente Ostensione della Sindone.

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

SESTRIERE

[illegible] incontro ieri pomeriggio in Val [illegible] e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per q[illegible] olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e [illegible] Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato un clima di piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», [illegible] dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta [illegible]lle di Susa; a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino per le specialità del salto con gli sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100 - 120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa [illegible] metri [illegible] trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere costruiti più in basso, verso la frazione Souchères. Questa mattina si svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino [illegible] e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe essere stata già [illegible] parte del Parlamento la legge [illegible] misura per questi Giochi invernali del 2006, così da creare l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

GHIGO VINCE LO SCONTRO DENTRO FORZA ITALIA

IL PROGETTO

La società americana Prime Retail intende realizzare in regione Moleto di Santhià un Outlet di 12 mila metri quadrati (nella foto a fianco) per ospitare trenta negozi di griffe internazionali, dai capi di abbigliamento e sport ai prodotti dell'elettronica, dall'oggettistica alle calzature a prezzi scontati. Accanto sono previste attività di servizio (bar, ristoranti ecc.) per altri 6000 metri quadrati. La scelta di Santhià nasce dalla sua collocazione geografica e dalla rete di comunicazione autostradale che permette ad un bacino potenziale di 6 milioni di persone di raggiungerla in un'ora di viaggio in auto. Il partner italiano del progetto è la Svim che [illegible] acquistato l'area collocata all'uscita dell'autostrada Torino-Milano.



LA POLEMICA

Il capogruppo del ppi, Antonio Saitta, ha illustrato ieri [illegible] «perplessità nei confronti dell'operazione». Saitta si è concentrato sulle modalità di compravendita dell'area chiedendosi come mai «per una zona così appetibile dal punto di vista commerciale la Nordind abbia avuto contatti solo con la società Svim. Non c'erano altri privati?». E ancora: «Nell'atto di compravendita c'è scritto che l'area è stata venduta in parte urbanizzata. Il presidente della provincia di Vercelli afferma il contrario - c'è solo [illegible] campo di granoturco - e porta delle foto come prova. [illegible] le sue affermazioni [illegible] vere la Nordind non poteva vendere quel terreno: lo statuto vieta attività [illegible] intermediazione».

Ipermercato a Santhià, via libera

E la Regione rivedrà la legge sul Commercio

Maurizio Tr[illegible]

Sì alla realizzazione dell'Outlet a Santhià. Sì alla modifica complessiva della legge regionale sul commercio entro quattro mesi. Sì [illegible] [illegible] misure di sostegno al piccolo commercio. Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, conclude così la lunga discus[illegible] che si [illegible] svolta in queste settimane in consiglio regionale, nata dalla richiesta di una parte del suo stesso partito (quella legata al coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso) a cui si sono associati Lega Nord e Ppi, [illegible] modificare i criteri per gli insediamenti commerciali di medie e grandi dimensioni (compreso Santhià). Così alla fine l'Assemblea approva all'unanimità [illegible] ordine del giorno presentato dalle opposizioni che impegna «la Giunta a presentare [illegible] proposta organica di riforma». E passa anche un secondo documento analogo presentato dalla maggioranza che ottiene cinque voti in meno (Radicali, Verdi, Comunisti italiani e Prc non partecipano al voto).

Non solo. Secondo Ghigo, quella proposta di deliberazione è «illegittima» e dunque, malgrado sia già stata approvata dalla Commissione Commercio e Industria, deve essere riesaminata. E a [illegible]stegno di questa tesi porta [illegible] parere degli Uffici della Segreteria della Giunta che sostiene che il potere di chiedere modifiche di precedenti atti regolamentari spetta all'«esecutivo e non al Consiglio».

Già, [illegible]rché quella proposta di modifica come spiega il primo firmatario, Luca Pedrale, avrebbe [illegible] effetto retroattivo «come spiegato in un parere legale richiesto dall'assessorato al Commercio». E l'assessore al Commercio, Ettore Racchelli aggiunge che «territorialmente non ci sono le condizioni ambientali per approvare il progetto dell'Outlet». Dunque «stop a Santhià e anche agli [illegible] nuovi insediamenti», prosegue Pedrale. E queste posizioni hanno avuto anche una eco al ministero degli Affari Esteri. Ieri i funzionari della Farnesina che seguono le procedure per gli investimenti americani in Italia hanno telefonato preoccupati all' Itp e in giunta.

Così Ghigo è andato alla prova di forza e, al momento, sembra aver vinto lo scontro dentro Forza Italia. Lo ha fatto usando tutti i poteri che gli derivano dall'elezione diretta. E nel corso di una lunga riunione del gruppo di Forza Italia, spiega: il progetto Outlet va avanti e «nel caso qualche assessore dovesse votare le richieste di modifica mi vedrei costretto, mio malgrado, a ritirare [illegible] deleghe». Ghigo non [illegible] nomi ma è evidente il riferimento a Deodato Scanderebech, assessore all'Agricoltura, che ha firmato quella proposta di deliberazione e che dopo le parole di Ghigo abbandona la riunione scuro in volto.

E il Presidente trova una sponda anche nei Ds. Per la Quercia parla Wilmer Ronzani che sottolinea [illegible] necessità di «non apportare modifiche parziali ma generali alla legge» e che «la proposta di Forza Italia [illegible] vincoli alla grande distribuzione solo in 47 comuni ma lascerebbe mano libera a nuovi insediamenti in tutto il resto del Piemonte, compresa Torino e l'area metropolitana. Così non si difende certo il piccolo e medio commercio». E gli stessi argomenti vengono usati da Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «Mi chiedo se i colleghi di Forza Italia e della Lega che non risiedono a Vercelli si rendano conto che quell'emendamento, se approvato, danneggerebbe pesantemente il piccolo commercio nelle zone [illegible] Torino e Novara».



[illegible]

Ds e An: le modifiche a tutela dei negozianti
Azzurri: battuta la linea Rosso-Scanderebech



A destra, il coordinatore piemontese di Forza Italia, Roberto Rosso, con il presidente della giunta, Enzo Ghigo. [illegible] sinistra, il consigliere regionale Ds, Wilmer Ronzani

E i dubbi sulla trasparenza delle procedure sollevati dal capogruppo del Ppi, Antonio Saitta? Ghigo replica: «Se nella transazione dei terreni (tra la Nordind e la Svim, ndr) c'è stato qualcosa di non corretto [illegible] risponderanno i responsabili [illegible] la Regione non c'entra. Io non c'entro e non ero nemmeno a conoscenza di dove fossero quei terreni».

Ma la polemica che investe la Nordind non si placa, anzi. Lunedì [illegible] presidente della Camera di Commercio di Vercelli, Carlo Verri, che rappresenta le Unioni delle Camere di Commercio subalpine in FinPiemonte, la finanziaria regionale, si è dimesso dal consiglio di amministrazione facendo mettere a verbale queste parole: «Non mi fido delle perso[illegible] nominate in Nordind e a Monterosa spa». Il nuovo amministra[illegible] delegato di Nordind è il torinese Fernando Franza, di professione geometra e vicino a Roberto Rosso. Franza prende il posto del dimissionario Groppi, sindaco di Crescentino, che ha lasciato l'incarico in Nordind a [illegible] mese dalla nomina senza nessuna motivazione [illegible] che ha ottenuto, subito dopo, la presidenza di Sinatech altra controllata FinPiemonte. «Perché - si domanda Saitta - questo valzer di poltrone?».

Comune, la maggioranza pronta a concedere multisala e 20 mila mq commerciali [illegible] rinuncerà all'ipotesi Vinovo

«Al Delle Alpi tutte le attività della Juventus»

Il club: proposta molto seria, la valuteremo



[illegible] fianco, il vicesindaco Domenico Carpanini

Giuseppe Sangiorgio

Venti mila metri quadrati di superficie lorda di calpestio per attività commerciali e/o di intrattenimento (con un massimo di 17 mila metri di vendita) e possibilità di realizzare una «multisala cinematografica da 1300 spettatori (non [illegible] multiplex), con il «Delle Alpi» e le attività connesse (sede sociale, campi di allenamento e così via) affiancat[illegible] un solo complesso, affidamento in gestione alla società bianconera dell'impianto sportivo sin dal primo ottobre con l'impegno di ospitare il Torino Calcio e, nel 2006, l'inaugurazione delle Olimpiadi, fine dell'«avventura-Vinovo».

Questa la proposta «univoca e complessiva», come l'ha definita il «tessitore» dell'intesa, Carpanini, avanzata alla società di piazza Crimea dalla maggioranza che governa Palazzo Civico. Con un concetto, espresso al termine dell'incontro, anche dall'assessore allo Sport, Ugo Perone: [illegible] l'operazione «Juventus alla Continassa» s'ha da fare.



A destra, l'assessore alla Cultura e allo Sport Ugo [illegible]

Intorno al tavolo, nell'anticamera della Sala Rossa, [illegible] 18 alle 19,30, oltre a Carpanini e a Perone, c'erano il sindaco Valentino Castellani, gli assessori, [illegible] Patrimonio, Gianguido Passoni, ai Giovani, Eleonora Artesio, con i capigruppo: Beppe Borgogno (Ds), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Mariangela Rosolen (Pdci), Marco Borgione (Ppi, al posto di Giovanni Porcellana), Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano ed Enzo Branciforte (Area socialista-Sdi).

Tutti d'accordo: «La questione stadi deve arrivare [illegible] capolinea», ovviamente per [illegible] risolta. [illegible] 20 l'incontro si è chiuso. Il sindaco Castellani ha dovuto andar via di corsa per impegni assunti in precedenza e con i cronisti si sono fermati Carpanini e Perone. Entrambi hanno subito chiarito che la gara per assegnare lo stadio in gestione, era andata «deserta». Il che, [illegible] fatto, [illegible] semplificato le procedure, soprattutto in vista del passaggio del «Delle Alpi» alla Juventus, anche per l'ordinaria amministrazione che, salvo imprevisti, dovrebbe partire dal primo ottobre prossi[illegible].

Qualche ostacolo sul pe[illegible]so, che dovrebbe sciogliere il «nodo» stadi, c'è ancora. Ed è rappresentato dal fatto che il Comune dovrà affidare, in base ad una gara europea (lo prevede l'articolo 4 della legge Finanziaria), l'incarico ad un «advisor» (ossia ad un perito) per valutare sotto il profilo economico l'area della Continassa che verrà con[illegible] per 99 anni in diritto [illegible] superficie alla Juventus.

Un'operazione, quest'ultima, che richiederà tempo. Per questo il vicesindaco e l'assessore allo Sport hanno precisato: «Pensiamo che sia possibile, se tutto andrà secondo le previsioni, stipulare un protocollo d'intesa con gli amministratori bianconeri entro settembre». Tempi «nella norma», considerando che oggi in Sala Rossa si svolgerà l'ultimo Consiglio comunale prima della [illegible] di agosto, e che la prima seduta del dopo ferie è prevista per l'11 settembre.

All'annuncio della «fumata bianca» all'interno del centrosinistra (intesa che - è bene ricordarlo - dovrà essere suggellata [illegible] Consiglio comunale), Antonio Giraudo, amministratore delegato del Club bianconero ha detto: «Siamo contenti che la maggioranza che guida la nostra città si sia accordata su una proposta molto seria, degna della massima considerazione che approfondiremo nei prossimi giorni».

Con il «summit» di ieri pomeriggio, si chiude (lo sperano i partiti che sostengono la giunta, il sindaco, il vicesindaco e gli assessori) [illegible] vicenda ed un confronto che duravano da circa sei anni, da quando le squadre (Torino e Juventus) si lamentarono per i costi e la scarsa visibilità del «Delle Alpi». Adesso, la Juventus, salvo [illegible] potrà disporne, per trasformarlo in un catino di gioco «più adatto al calcio moderno».

Ambientalisti critici

Asti-Cuneo contrasti sul tracciato

[illegible] Bislo

Se l'Asti-Cuneo si farà, e lunedì il presidente Amato sarà a Torino per confermarlo con la firma su un documento [illegible] impegni, non è detta l'ultima parola sul [illegible] realizzata. Cioè su dove passerà il tracciato. E neppure sul come sarà finanziata, [illegible] momento che il progetto - uscita di scena la Satap - è scoperto per svariate centinaia di miliardi.

Che il coro di consensi non sia unanime, non all'opera ma alle sue caratteristiche, lo hanno fat[illegible] capire chiaramente ieri i Verdi [illegible] Regione con Enrico Moriconi, i Comunisti italiani con Pino Chiezzi, il Wwf con Anna Donati, responsabile nazionale dei trasporti, e Legambiente di Cuneo [illegible] Gianfranco Donadei. Tutti concordi nel [illegible] che si vuole un collegamento, razionale e diretto, tra le due città di Asti e [illegible] Cuneo, non una tortuosa «chi[illegible] che utilizza il tratto Marene-Massimini della Torino-Savo[illegible] [illegible] prevede il progetto («fuorviante ed errato», secondo Chiezzi) della Satap. E Chiezzi ha colto l'occasione per sottolineare che il ministro Nesi ha saputo «districarsi dal contenzioso Anas-Satap». Ora, però, occorrerebbe «saper spendere bene questa ritrovata libertà d'iniziativa».

Per Anna Donati la modifica del progetto è la «logica [illegible]guenza della [illegible] della concessione», atto questo che [illegible] una situazione di illegittimità durata nove anni con un progetto «piegato agli interessi del concessionario». Ma [illegible]no anche i soldi: oggi per circa 100 km di strada ci sono 840 miliardi più altri 400 richiesti nella prossima legge finanziaria. Cifra totalmente insufficiente per un'opera che, secondo l'esponente del Wwf, «costerà almeno 3000 miliardi». Per questo è necessario selezionare delle priorità e «rivedere il tracciato verso una soluzione non autostradale, ma che punti a risolvere i problemi di mobilità locale utilizzando e collegando gli ammodernamenti esistenti».

Gianfranco Donadei, di Legambiente, ha rivelato che sulla possibile inaccettabilità del protocollo d'intesa firmato a Roma, [illegible]festazione di prepotenza e malafede del superpartito Satap», sull'apertura dei cantieri, «prova di forza in periodo preelettorale», è [illegible] interessata la procura della Repubblica di Mondovì.

Secondo Wwf e Legambiente, l'autostrada non ha mai ottenuto il parere positivo [illegible] valutazione dell'impatto ambientale: c'è un ricorso al Consiglio di Stato contro [illegible] sentenza del Tar, che invece ha ritenuto legittimo il potere d'intervento del Consiglio dei ministri, contro il parere dell'Ambiente. Infine le proposte: progettare e realizzare immediatamente il tratto, con caratteristiche superstradali, Cuneo-Fossano-A6 e sospendere il cantiere di Massimini-Perucca, riprogettare il tratto Marene-Asti per una migliore tutela del territorio ed i fiumi Stura e Tanaro. Gli ambientalisti hanno anche chiesto di [illegible] sentiti [illegible] ministro Nesi e dal presidente dell'Anas, D'Angiolino.

Specchio dei tempi

«Deducibili le spese per i cani, non quelle per le adozioni di bimbi!»
«Abito [illegible] 30 [illegible] indirizzo, [illegible] le Poste non mi trovano»
«Per qualche cliente in più» - «Ecco perché ingrasso» - «Torturati»

Un lettore ci scrive:

«Per la legislazione italiana (fisco) [illegible] cane vale più di un bambino? Infatti non hanno più diritto a detrazione le spese per adozioni a distanza, secondo una nuova disposizione ministeriale, mentre diventano detraibili le cure per cani e gatti. Un bimbo fa parte [illegible] genere umano sia che nasca in Italia, o in Amazzonia, o tra gli Zulu africani... Se vengono privilegiati gli animali devo dedurre che i [illegible]stri legislatori non hanno un cuore umano?».

Nino Torta

Un lettore ci scrive:

«Un fornitore al quale dovevo una certa somma mi ha cortesemente informato, quando stava per [illegible] in mora, che la fattura, inviata al solito indirizzo, era ritornata con una elegante etichetta delle Poste con l'indicazione del [illegible] recapito perché io risultavo "trasferito".

«Abito da oltre trent'anni nello [illegible] condominio, all'ora dell'unica distribuzione della corrispondenza sono presenti nella portineria una o due persone, il mio cognome è p[illegible] su due campanelli e sull'elenco del telefono, allo stesso indirizzo (completo di numero civico e codice postale), mi giungono ogni mese [illegible] di lettere, regolarmente... oppure no? Adesso mi viene un dubbio, pensando ad amici che da tempo non si fanno più vivi.

«Leggo che l'Ente [illegible] ha mirabolanti programmi di nuove attività in vari settori: ma se prima imparasse a fare il suo mestiere, quello [illegible] consegnare le lettere!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un farmacista di Tori[illegible] e non posso che essere d'accordo e plaudire [illegible] risposta dell'Associazione titolari di farmacie, in merito alle ricette del Servizio Sanitario Nazionale oltre Regione. Devo dire però che, essendo in vacanza, l'altro giorno mi è capitato di entrare in una farmacia della provincia di Imperia e vedere ben in mostra sopra il banco di vendita un cartello con scritto "Si spediscono ricette della Regione Piemonte". Tali iniziative, probabilmente tese all'accaparramento di clientela, sono contrarie [illegible] deontologia professionale nei confronti delle farmacie limitrofe, di quelle [illegible] Regioni limitrofe e dei medici di base [illegible] zona, e sicuramente generano nei pazienti la confusione tipica di quel cliente a cui il dott. Platter ha repentinamente risposto che si sentiva perplesso e defraudato. Credo che gli ordini professionali dovrebbero essere più attenti ad intervenire su tali strutture».

Giorgio Ponta

Un lettore ci scrive:

«Mi chiamo Francesco, ho dieci anni e sono un bambino di città. Cosa vuol dire bambino di città? Semplice: sovrappeso, po[illegible] spazio per giocare, pericoli dappertutto... E pensare che abito in corso Lecce in uno stabile con un grandissimo cortile dove si potrebbe tranquillamente giocare. Qui però cominciano i problemi. Lo stabile è composto da 72 famiglie e indovinate [illegible] po' quanti bambini ci abitano? Tre. [illegible] proprio così. Tre. Capirete come appena si scende in cortile dopo solo qualche minuto c'è sempre qualcuno che ci invita, si fa per dire, a smettere di giocare minacciando[illegible] addirittura di chiamare i carabinieri. Allora proviamo ad andare ai giardini ma lì bisogna [illegible] attenzione a [illegible] pestare qualche siringa o più semplicemente gli escrementi dei tanti cani che invece possono scorrazzare felicemente. A questo punto è meglio tornare a [illegible] e mettersi davanti al computer o alla playstation mangiando qualche brioche e bevendo qualche succo di frutta e [illegible] i miei genitori urlano che ingrasso come un maialino... pazienza!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina ero sull'autostrada del mare, in direzione Ventimiglia con amici. Al Grill di Arma di Taggia abbiamo visto parcheggiato un Tir carico [illegible] bestiame. C'erano alcuni poveri animali con la lingua penzoloni e gli occhi fuori della testa. Erano sicuramente diretti a qualche mattatoio, poche ore li separavano dalla [illegible] Ma quale [illegible] sofferenza! Il sole [illegible] picco, il caldo soffocante.

«Ho raggiunto i due autisti del camion e ho chiesto loro per favore che [illegible] almeno [illegible] po' d'acqua a queste povere bestie, la risposta è stata: "Poi più avanti", sorridendo e prendendomi in giro, ero impotente di fronte a tanta crudeltà, chissà da quante ore erano in quella situazione e quante ne sarebbero ancora trascorse.

«Nessuno ha fatto nulla, tutti indifferenti di fronte a tanta sofferenza prima [illegible] morte liberatrice».

Adele Gablati

specchiotempi@lastampa.it

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della [illegible] (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre [illegible] della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, [illegible] grazie a una mediazione [illegible] Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiari[illegible] la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in maniera regolare [illegible] vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare [illegible] fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire [illegible] venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una [illegible] che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di [illegible] come il welfare [illegible]pale. In questo modo, [illegible] non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti [illegible] chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rapp[illegible] la ricaduta concreta di [illegible] mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in cui [illegible] impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione [illegible] proprie competenze tese a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini [illegible]. Dopo il [illegible] degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello sì scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è [illegible] in giunta all'unanimità [illegible] la [illegible] - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, come si è affrettato lui [illegible] a precisare, [illegible] è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a mio parere si potevano [illegible]nere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui [illegible] [illegible] ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa [illegible] nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata [illegible] dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di 800 interviste realizzate su un campione di [illegible] persone omosessuali. Le ragioni per [illegible] [illegible] commissionata la ricerca [illegible] sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire [illegible] venga percepito, nella [illegible] città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, [illegible] serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera [illegible] verso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma [illegible] ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, [illegible]ma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'[illegible] all'Ambiente Paolo Hutter che [illegible] lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il [illegible]tto poi che l'assessore Lepri si [illegible] astenuto non rappresenta un rifiuto in termini [illegible] principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza [illegible] Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo [illegible] del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal [illegible]. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle [illegible] effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare [illegible] il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche [illegible] hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti [illegible] [illegible] Ronchi [illegible] 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate [illegible] i limiti di legge. Non sappiamo ancora se [illegible] [illegible] [illegible] inconveniente tecnico, [illegible] ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presente[illegible] [illegible] dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richi[illegible] [illegible] oblazione, [illegible] pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno [illegible] molti filoni d'indagine aperti [illegible] procuratore aggiunto sul fenomeno [illegible] dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano [illegible] o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è [illegible] sottoscritto proprio dagli impiegati della [illegible] di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna [illegible] Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando [illegible] è [illegible] di [illegible] Boccaccio 25, a [illegible] [illegible] Pilone, contro il quale sono già [illegible] raccolte firme e organizzate assemblee.

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura [illegible] dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per [illegible] riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva [illegible] qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano [illegible] [illegible] gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Presentato in questura il [illegible] servizio: rapporti migliori con i cittadini

«Porte aperte» in corso Vinzaglio

Nasce l'ufficio relazioni con il pubblico della polizia

Massimo Numa

Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio: è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. La sigla è facile, Urp, e non vuole fare concorrenza né con il 113, né con il numero delle emergenze dei carabinieri, il 112, o il 117 della Guardia di Finanza.

«Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani. L'ufficio è ora temporaneamente ospitato al primo piano. All'Urp ci si potrà rivolgere per qualunque questione riguardante la sicurezza, ma anche per avere informazioni su pratiche di competenza della questura, come il rilascio di passaporti e porti d'armi. Non solo: il cittadino potrà rivolgersi all'Urp per denunciare situazioni di degrado, infiltrazioni della malavita, qualsiasi notizia di reato nella massima riservatezza, in un ambiente creato in modo da mettere a proprio agio chi cerca un rapporto nuovo con la polizia. Lo ha precisato il questore nel suo intervento. Emergenze a parte, ha affermato Cavaliere, l'Urp dovrebbe diventare il punto di riferimento per qualsiasi problema del cittadino. Un modo nuovo anche per superare le lungaggini burocratiche e il consueto giro delle sette chiese per avere un documento o una semplice informazione. Il cittadino che si rivolge al [illegible] servizio sarà subito messo in [illegible] con il settore e il funzionario competente, in modo da evitare qualsiasi perdita di tempo. Non sarà più il [illegible] a dover passare [illegible] un ufficio all'altro. Alla presentazione hanno partecipato il prefetto, Achille Catalani, e il vicesindaco, Domenico Carpanini, i rappresentanti di associazioni di volontari e di strutture impegnate nel campo dell'assistenza.

«E' un'operazione - ha aggiunto il questore - che rientra [illegible] quadro del rinnovamento dell'istituzione che vuole essere sempre più "trasparente" e vicina ai cittadini. Oggi i problemi che ci troviamo ad affrontare quotidianamente impongono uno stretto spirito di collaborazione. E' un progetto, quello che abbiamo varato in cui personalmente credo e che avrà riscontri immediati. Ci confortano, al pro[illegible] le esperienze dei vigili [illegible] Torino, che da tempo hanno istituito servizi con caratteristiche simili». Il tema è stato ripreso dal prefetto, Achille Catalani, e da Carpanini: «Il valore dell'iniziativa è tale da costituire una [illegible] nel rapporto tra la gente e la polizia e [illegible] supera anche gli inevitabili rischi di imbattersi in mitomani o in grafomani». Il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30 con ingresso da corso Vinzaglio 10. Due le linee telefoniche (011-5588400 e 011-5588500 [illegible] fax 011-5588011); indirizzo internet www.poliziastato.it/questura/torino; e-mail questto@inter-business.it per le comunicazioni via posta elettronica.



Il questore Nicola Cavaliere (a destra) ha presentato il nuovo servizio che la polizia offre al pubblico: «Un'occasione per migliorare il rapporto che i cittadini chiedono a tutte le forze dell'ordine impegnate a fornire la necessaria sicurezza specie a chi vive in realtà cittadine complesse»

La merce rubata nascosta nei furgoni che ogni domenica vanno in Romania

Refurtiva da tutta Italia smistata a Porta Palazzo

Angelo Conti

Torino capolinea del traffico di refurtiva diretta in Romania? E' quanto starebbe emergendo dall'indagine dei carabinieri della compagnia Oltredora che stanno tenendo d'occhio le linee di autotrasporto clandestino che collegano la zona di Porta Palazzo con decine di città romene, grandi e piccole. I primi riscontri sono arrivati dai sequestri compiuti domenica mattina nel corso di controlli effettuati in via Cigna: sul furgone della cittadina romena Alina Tidianu, 45 anni (con regolare permesso di soggiorno in Italia), erano stati imbarcati una decina di grossi pacchi spediti da rumeni che vivono a Torino a parenti ed amici rimasti nel paese d'origine. Dentro, ben dissimulati fra capi di abbigliamento di ogni tipo, c'erano attrezzi rubati. Fra questi persino due motoseghe Husqvarna che attraverso il controllo dei numeri di serie, si [illegible] dimostrate rubate a Prato, in Toscana.

Questo riscontro ha permesso di corroborare quello che, sino a ieri, era solo un sospetto: «Temiamo che da Torino passi un flusso di merce rubata in tutto il Nord-Ovest, ma evidentemente anche in Toscana». Il traffico di refurtiva era favorito, sino a ieri, dall'anarchia che pareva circondare le partenze di questi furgoni che, dietro compensi che variano dalle 3 alle 4 mila lire al chilogrammo, curano il trasporto in Romania, sino al domicilio del destinatario. Gran parte del traffico si svolge in modo clandestino, spesso con [illegible] coperture (di aziende che svolgono, in realtà, altri servizi e che fungono da prestanome). I controlli effettuati, in un recente passato, dai vigili urbani hanno permesso di accertare che il 90% di questi autotrasportatori non risultava in regola nemmeno con le più banali [illegible] in tema di import-export.

Le indagini non si fermano ovviamente qui. Ai carabinieri toccherà, nelle prossime settimane «stringere» la sorveglianza su questi furgoni (magari cercando anche di scoprire chi abbia certificato, in talune passate occasioni, lo status di «aiuti umanitari» per scatoloni che erano invece colmi di refurtiva) mentre i vigili urbani della Sezione Amministrativa dovranno tornare per verificare la sussistenza di tutte le [illegible] autorizzazioni. C'è poi anche un profilo di evidente evasione fiscale (non esiste nessuna contabilizzazione del pagamento del trasporto) che toccherà alla Guardia di Finanza.

Se è obiettivamente difficile bloccare le bande di ladri romeni che imperversano in città (solo i carabinieri sono ormai vicini a 40 arresti dal primo luglio) una risorsa potrebbe venire dall'impedire che queste merci vengano trasportate in Romania dove una bicicletta da supermercato costa, al mercato nero, [illegible] e mezzo. Che è la stessa cifra occorrente per una lavatrice, mentre per un modesto frigorifero [illegible] bastano nemmeno due milioni.



Alina Tidianu. Sul suo furgone è stata trovata merce rubata in Toscana

Cercato dalla polizia mentre è in [illegible]

«Devo andare in prigione venite pure a prendermi»

Ha chiamato il «113» per farsi arrestare: «Sentite, devo scontare un po' di anni di galera. So che mi avete cercato a casa e, siccome sono in vacanza a San Maurizio, se preferite, potete venirmi a prendere qui...». I poliziotti della volante non se [illegible] fatto ripetere due volte. Sono partiti, un po' dubbiosi, a tutta velocità. Il tempo di arrivare a San Maurizio ed eccolo lì, il quasi ricercato. Sul marciapiede, come se aspettasse il taxi, con il nécessaire per l'hotel delle «Vallette» già pronto. E' la storia - incredibile - di Michele Costa, 42 anni, via degli Ulivi 20, alla Falchera.

Costa deve scontare 4 anni e 4 giorni di carcere. Vecchie condanne per reati minori, tipo furto, ricettazione, falso. A forza di sommare le condanne è rim[illegible] un notevole residuo di gale[illegible] che, ai più, avrebbe fatto venire i brividi. [illegible] lui non s'è scomposto più di tanto. Quando i vicini di casa gli hanno detto che in via degli Ulivi era arrivata la polizia per notificargli un documento, ha capito subito e non ha perso tempo. E pensare che avrebbe potuto trascorrere tranquillo ancora qualche giorno di libertà, visto che è estate. Non è che tutta la questura fosse già sulle sue tracce. Costa, infatti, non è certo il Ricercato Numero Uno. Ma tant'è. In questi giorni [illegible] ospite della sorella per le vacanze. Ieri mattina s'è svegliato di buon'ora, s'è preparato con cura e ha telefonato al «113». Gli operatori hanno subito trasmesso la singolare richiesta di un cittadino, sia pure pregiudicato, che ha dimostrato davvero rispetto per la giustizia, un caso rarissimo in Italia. Forse unico. I poliziotti hanno creduto a questa storia solo nel momento in cui Costa è apparso davanti al portone di casa con la valigetta in mano. Destinazione finale, [illegible]. Quattro anni sono tanti e tanto valeva non perdere altro tempo. Ma [illegible] davvero così?

Mathi, marocchino davanti al supermercato

Aiutava a portare la spesa e intanto derubava i clienti

Aiutava i clienti a portare le borse cariche di spesa, risiste[illegible] i carrelli, dava un'occhiata alle auto in sosta. Mohamed Chekokoufi, marocchino di 42 anni, a Mathi e nei paesi vicini lo conoscevano quasi tutti per la sua disponibilità. Piazzato davanti ai supermercati durante la settimana o ai bar aperti la domenica offriva a tutti la solita merce: orologi, accendini, cellulari finti, collane, fazzoletti. Si accontentava delle 500 lire utilizzate dai clienti per liberare i carrelli o di piccole mance. L'altro giorno alle 12 i carabinieri di Mathi lo hanno arrestato con l'accusa di furto con destrezza proprio sul piazzale del Panda Market Crai di via Torino 17, a Mathi Canavese. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri comandati dal maresciallo Renato Arcella dopo che aveva sfilato dalla tasca di Antonio C.A.L., pensionato di 64 anni, di Mathi, il portafoglio. Ad accorgersene è stato proprio quest'ultimo.

Il [illegible] dopo aver negato tutto, ha restituito il portafogli all'uomo, pregando perchè non lo denunciasse. «Devo mandare i soldi alla mia famiglia, ho perso la testa, perdonami, giuro che non lo farò più». Ma Antonio C.A.L. non ci ha pensato [illegible] due volte ed ha chiamato i militari. Mohamed Chekokoufi ha cercato di nascondersi sotto un'auto in sosta ma è stato fermato davanti a diversi clienti dei quali il marocchino era anche riuscito a conquistare la fiducia con la simpatia e le buone maniere che lo avevano fatto passare inosservato anche alle forze dell'ordine. La sorpresa è arrivata in caserma quando i carabinieri lo hanno trovato sprovvisto del permesso di soggiorno. Ora i militari, attraverso la comparazione delle impronte digitali, stanno cercando di capire se l'arrestato in passato ha compiuto altri reati. Per Mohamed Chekokoufi, intanto è già pronto il decreto di espulsione.

Appello Cartagine

Condannati all'ergastolo quattro boss

Si è concluso con quattro ergastoli e una cinquantina di condanne per un totale di 300 anni di reclusione il processo d'appello relativo all'inchiesta «Cartagine», la più grande indagine giudiziaria sulla criminalità organizzata svolta in Piemonte dalle forze dell'ordine e dalla Procura di Torino negli Anni Novanta.

I giudici di secondo grado dovevano esaminare le posizioni di boss e comprimari delle gang legate alla 'ndrangheta, che si sono contese - [illegible] una guerra che provocò una trentina di omicidi fra Torino e provincia - il redditizio business della droga e del totonero. Il processo d'appello ha sostanzialmente accolto la tesi accusatoria della Procura, sostenuta in aula dal procuratore capo Marcello Maddalena e dai sostituti Sandro Ausiello, Patrizia Caputo, Gabriella Viglione e Anna Maria Loreto.

I giudici hanno infatti confermato il carcere a vita per Salvatore Belfiore detto «Sasà», presunto capo del gruppo che porta il suo nome, per Placido Barresi, per Gavino Chessa e per Tommaso De Pace. Altri due imputati «eccellenti» che in primo grado avevano ricevuto l'ergastolo hanno invece avuto uno sconto di pena: Carmelo Trichilo è «sceso» a [illegible] anni e tre mesi, mentre a Vittorio Di Maio sono state concesse le generiche per motivi di salute ed è stato condannato a 24 anni.

Negli ambienti investigativi, inoltre, c'è soddisfazione per la condanna di due boss che in primo grado erano stati assolti, Giuseppe Ierino e Vito Genco. Quest'ultimo è stato accusato di aver gestito il collegamento fra i narcotrafficanti sudamericani e i malavitosi che operavano in Piemonte. La maxi-inchiesta ha preso le mosse nel 1994 dopo il sequestro record di cinque tonnellate di cocaina a Borgaro Torinese. Al processo d'appello sono anche fioccate le dissociazioni di imputati, che hanno confessato le proprie colpe senza però accusare i compagni, e quindi senza assumere lo «status» di pentiti. [g. bal.]

■ **RUMORE AEREI.** Interrogazione regionale di Costantino Giordano, presidente del Gruppo Democratici dell'Ulivo, sull'inquinamento acustico aereoportuale. Chiede se è [illegible] effettuata la relazione mensile prevista per legge, quali sono gli eventuali risultati e se il monitoraggio riguarda anche l'area piemontese coinvolta nel rumore dello scalo di Malpensa.

■ [illegible] Sorpresi a rubare lamette da barba e calze presso l'Iperstanda di Settimo Torinese, via Italia 1, i rumeni F.D., 20 anni e S.D., 28 anni, domiciliati a Torino in via Foggia 5, sono stati denunciati dai carabinieri a piede libero per furto.

■ **EX SCUOLA A. MORO.** La Provincia sta definendo con il Comune di Torino i dettagli per realizzare sull'area dell'ex scuola Aldo Moro di via Aosta un centro per le culture, per ospitare incontri e per stabilire la sede della Biblioteca storica dell'ente, che raccoglie 60 mila volumi e 250 preziose edizioni del '500 sulla storia del Piemonte.

■ **MONCALIERI.** Sbarre per impedire agli automobilisti di finire intrappolati nell'acqua alta nel sottopasso di strada Vivero, alla periferia di Moncalieri, a [illegible] dei violenti temporali. Una soluzione che il comune adotterà temporaneamente, in attesa di risolvere il problema degli allagamenti che spesso scatenano le proteste dei cittadini, e di chi ha dovuto ricorrere ai vigili del fuoco per liberare la propria auto. Un sensore rileverà il livello dell'acqua alta e azionerà immediatamente le sbarre. L'acquisto del materiale è costato al comune circa 26 milioni.

■ **PIAZZA CORPUS DOMINI.** Quali provvedimenti difenderanno la pace notturna della piazzetta di Corpus Domini, incrinata da partite di pallone e gare di motociclette? Lo ha chiesto al sindaco Mario Borghezio, per il gruppo consiliare Lega Nord-Padania.

■ **MERCATO CORSO SVIZZERA.** La giunta ha approvato ieri lo stanziamento di 4 miliardi e mezzo per il ripristino del mercato di corso Svizzera. Tra gli interventi programmati sono previsti nuovi impianti di illuminazione, adeguamento della rete elettrica e idrica, servizi igienici, pavimentazione.

■ **CHIERI, ALLAGAMENTI.** Il temporale che si è abbattuto ieri sera intorno alle 20 ha provocato diversi allagamenti nel Chierese. Le richieste d'intervento giunte ai vigili del fuoco hanno riguardato soprattutto strade e scantinati.

Ieri il vertice in Prefettura: un gruppo di lavoro per affrontare l'autunno

Sfratti, primi passi [illegible] l'emergenza

Ma settembre sarà [illegible] mese di fuoco

Alessandro Mondo

Piccoli spiragli [illegible] fronte degli sfratti, dopo mesi [illegible] trattative a vuoto intercalate [illegible] provvedimenti sempre e comunque limitati nei loro effetti dal continuo aggravarsi della situazione generale.

Niente da giustificare facili ottimismi: le prospettive rimangono pesanti, a dispetto del 17 miliardi a 200 milioni attribuiti a Torino [illegible] contributo del Fondo di sostegno alla locazione per il [illegible] (integrati da altri 700 milioni di fondi stanziati direttamente dal Comune). [illegible] il fatto che ieri pomeriggio, nel vertice convocato in Prefettura fra i vari soggetti interessati (compreso il sindaco Castellani), [illegible] state decise in un clima abbastan[illegible] sereno - e questa è già una piccola novità - alcune misure destinate a tamponare la cosiddetta «emergenza abitativa». Per intenderci, la stessa che non più tardi di quindici giorni fa ha spinto un'anziana inquilina raggiunta dallo sfratto a tagliarsi le vene. Misure concrete e una volta tanto a breve termine, quelle sottoscritte dai convenuti in presenza del [illegible] prefetto Achille Catalani, al [illegible] esordio nel ginepraio cittadino degli sfratti. Altre, proposte dal Comune, restano per ora in sospeso.

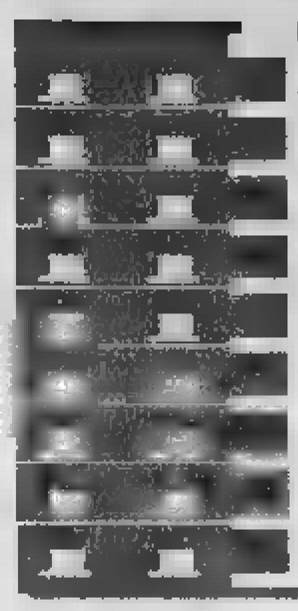
In sintesi, è stato concordato un gruppo di lavoro convocato per fine agosto con l'obiettivo di valutare la situazione per i mesi di settembre-ottobre. In questo ambito, le parti (dal viceprefetto Forlani al Comune, dai sindacati-inquilini alle [illegible] delle proprietà edilizia, degli ufficiali giudiziari all'Atc, ieri rappresentata dal vicepresidente Cipresso) incroceranno i dati in loro possesso sulle esecuzioni (quante sono quelle programmate, i tempi, numero delle domande di case popolari pervenute al Comune) cercando di conciliare caso per caso. Il che significa puntare al differimento dello sfratto in presenza di determinate condizioni: come la posizione in graduatoria dell'inquilino interessato e le garanzie offerte dal Comune.

Un meccanismo regolatore, insomma, basato sulla reciproca collaborazione ed un minimo di disponibilità sui vari fronti, spiega l'assessore Gianguido Passoni. A favorirlo, la consapevolezza che di questo passo il numero [illegible] problemi - e delle tensioni che si portano dietro -, è destinato a moltiplicarsi in autunno: «Ormai anche la proprietà edilizia si è resa [illegible] che l'ingolfamento della situazione è svantaggioso per tutti. Soprattutto, rischia di portare a provvedimenti estremi, come la proroga degli sfratti, che intendono evitare».

Mese di fuoco, Settembre. Il 30 scadono anche i termini per quanti hanno beneficiato della proroga prevista dal decreto-Bordon. Anche in questo [illegible] si valuterà sfratto per sfratto, considerato che le [illegible] interessate dalla scadenza [illegible] particolarmente «deboli». Fra le ipotesi, altri accordi con i padroni di casa, chiamati a concedere un piccolo differimento (integrato dall'accompagnamento sociale da parte del Comune) qualora l'assegnazione dell'alloggio popolare sia imminente.

Evidentemente le posizioni sono sfumate, e non [illegible] sempre facile trovare la quadra. Fra i possibili ostacoli alla mediazione, l'eventualità che il padrone di casa [illegible] ad una [illegible] sigle della proprietà edilizia coinvolte nel «patto» stipulato ieri.

A dare impulso alla collaborazione, la consapevolezza che bisogna comunque muoversi. E in fretta. Prima si è parlato di te[illegible] legate al degenerare della situa[illegible]. Ma [illegible] capitolo tutt'altro che irrilevante è quello dei costi. Né [illegible] qualcosa il Comune: solo a luglio si sono dissolti 190 milioni per ricoveri alberghieri a fronte dei 90 investiti nei primi [illegible] dell'anno). Costi sempre sempre più onerosi per le casse di Palazzo civico: guai a temporeggiare.



I [illegible] DELL'EMERGENZA [illegible]

- I [illegible] incassati da Torino come contributo del Fondo per la locazione.
- i milioni stanziati dal Comune [illegible] fondi supplementari.
- gli immobili per i quali sono stati chiesti i finanziamenti.
- gli alloggi in [illegible] di costruzione.
- i nuovi alloggi pronti a [illegible] nelle vie Vigevano e Scarafiotti.
- le famiglie che hanno presentato domanda di alloggio popolare al Comune.
- gli alloggi che rappres[illegible] il patrimonio di Palazzo Civico.
- gli alloggi di risulta che si liberano ogni anno.
- media mensile degli sfratti da aprile in avanti.

Fonte: Palazzo Civico





Qui accanto l'assessore Gianguido Passoni.
In alto Giovanni Cipresso vicepresidente dell'Atc

Nuove tariffe Atm

Agli studenti [illegible] costa meno

Nuovi abbonamenti annuali, [illegible] modità di sottoscrizione, risparmio [illegible] costi: sono i vantaggi della campagna promozionale Atm riservata agli studenti per il prossimo anno. Tutti quelli che usano i mezzi pubblici per recarsi a scuola, purché non abbiano ancora compiuto i 26 anni entro il primo luglio, potranno utilizzare gli abbonamenti plurimensili validi dieci mesi - dal primo settembre [illegible] giugno 2001 - [illegible] possibilità di risparmiare sino a 140 mila lire rispetto all'abbonamento mensile (con uno sconto del [illegible] per cento), senza la preoccupazione di acquistare o timbrare il biglietto di volta in volta.

S[illegible] novità: l'inaugurazione, sempre per gli studenti, di due abbonamenti validi dodici mesi, dal prossimo primo settembre al 31 agosto 2001, messi a punto per soddisfare le esigenze dei ragazzi che utilizzano intensamente i mezzi pubblici anche a luglio e agosto. Con un risparmio notevole in entrambe le ipotesi, in quanto il servizio [illegible] urbana prevede uno sconto fino ad un massimo del 25 per cento, mentre per l'intera rete annuale lo sconto massimo arriva al 29 per cento.

Quattro gli abbonamenti promozionali. Vi rientrano il plurimensile di dieci mesi sulla rete urbana, valido tutti i giorni e offerto a 260 mila lire (invece di [illegible] mila), il plurimensile 10 [illegible] valido anche sulla rete suburbana a 440 mila lire (anziché 540 mila), l'annuale urbano a 300 mila lire (invece di 360 mila) e l'annuale intera rete a 510 mila lire (rispetto a 648 mila). Con quote rispettivamente ridotte in caso di pagamento in contanti in un'unica soluzione a 240 mila, 400 mila, 270 mila e 460 mila lire.

Tutti gli studenti che hanno aderito alla promozione l'anno scorso hanno già ricevuto a casa una lettera con [illegible] modulo di richiesta dell'abbonamento, un modulo di conto corrente postale e una busta di risposta affrancata. Quanti rinnoveranno l'abbonamento - pagandolo in unica soluzione con il conto corrente o inviando all'Atm entro il 30 luglio l'attestazione del versa[illegible] e il modulo di richiesta - riceveranno il nuovo abbona[illegible] a casa entro il 31 agosto, usufruendo dello sconto.

In alternativa, il pagamento potrà [illegible] suddiviso in tre rate. Abbonamento 10 mesi: prima [illegible] mila lire per la rete urbana e 140 mila per l'intera rete) all'atto di richiesta, seconda rata (90 mila e 150 mila per l'intera rete) entro il 15 dicembre e terza rata con importo analogo (90 o 150 mila lire) entro il 13 aprile 2001. Abbonamento 12 mesi: prima rata (100 mila e 150 mila per l'intera rete) all'atto di richiesta, seconda (100 mila e 180 mila) entro il [illegible] dicembre, terza rata (100 e [illegible] mila lire) entro il 13 aprile 2001. Chi voglia pagare a rate o si abboni per la prima volta dovrà rivolgersi dal 24 agosto al Centro Servizi Atm in corso Francia 6. Per informazioni, n. verde Atm 800-019152.

Integrativo Fiat

[illegible] «[illegible] equilibrata»

Per il segretario nazionale della Fim Cosmano Spagnolo la piattaforma per l'integrativo Fiat elaborata da Fim-Fiom-Uilm e Fismic - che, dopo l'approvazione da parte dei lavoratori, è stata inviata all'azienda la quale ha ora venti giorni di tempo per comunicare la data del primo incontro - «è equilibrata».

Aggiunge: «Mi auguro che ci sia una posizione altrettanto equilibrata da parte dell'azienda e che sia disponibile ad un confronto di merito perché solo così è possibile trovare un punto di equilibrio. Spero si possa ripetere l'esperienza del '96 quando si fece il negoziato e si giunse all'accordo senza un'ora di sciopero».

Spagnolo non nasconde però «che la trattativa sarà difficile, anche perché si inserirà in un contesto complesso, vale a dire la discussione [illegible] la Federmeccanica sul doppio livello contrattuale». Spiega: «Il negoziato sarà difficile anche perché ci apprestiamo a vivere [illegible] autunno una fase complicatissima dovuta alle [illegible]trapposizioni con Federmeccanica e Confindustria sulla questione [illegible]trattuale. La posizione della Federmeccanica, infatti, secondo cui solo il salario variabile è negoziabile a livello aziendale non può essere condivisa perché non è una forzatura delle regole, ma un puro arbitrio».



A. Marchina

Spagnolo, il segretario cittadino Antonio Marchina e quello Fiat D'Ottavio commentano con notevole entusiasmo i risultati delle elezioni per le Rsu alla Fiat: «La Fim è andata avanti a livello nazionale del 3,1%, la Fiom ha perso il 3,4; [illegible] siamo in [illegible] stabilimenti la prima organizzazione e siamo la prima tra gli impiegati, mentre nel complesso è saldamente nostro il secondo posto dopo la Fiom». Spagnolo aggiunge: «Da anni nel Paese ci [illegible] due modelli di sindacato, uno antagonista della Fiom, [illegible] partecipativo, il nostro che i lavoratori hanno premiato». Conclude: «Ci poniamo l'obiettivo di diventare, nelle elezioni del 2003, il primo sindacato in Fiat».

Ieri la Fiom ha diffuso un comunicato in [illegible] che nelle elezioni finora svolte alla Fiat ha il 33% dei voti e il 35% delle Rsu ed è il primo sindacato. Il segretario Giorgio Cremaschi ha commentato: «Pur con una flessione di voto la Fiom è di gran lunga il primo sindacato in tutto il gruppo con 132 delegati come nelle elezioni precedenti».

POSTE E CGIL. Ieri mattina i sindacalisti della Slc-Cgil hanno distribuito un volantino nel quale spiegano perché non hanno firmato l'accordo sugli orari di lavoro sottoscritto invece da Cisl, Uil e Cisal. Spiega Nino Sc[illegible] della Cgil: «I lavoratori hanno rifiutato l'accordo e le Rsu hanno deciso di sottoporre l'accordo a referendum a settembre, un fatto importante dopo la prima elezione delle Rsu lo scorso anno»

Cancro al polmone

[illegible] Veronesi [illegible]

«Torino è la sede ideale per il congresso mondiale, previsto per il 2005, dell'associazione per lo studio sul cancro al polmone». Parola del ministro alla Sanità Umberto Veronesi che, ieri mattina, ha raggiunto telefonica[illegible] la commissione, riunita al Lingotto, a cui spetta la scelta della sede per il simposio internazionale del 2005. Torino o Barcellona? La decisione sarà resa [illegible] a settembre a Tokyo, in occasione del congresso 2000, [illegible] ieri i membri dell'International board erano a Torino per valutare le [illegible] del Lingotto - dove potrebbero incontrarsi 3000 delegati provenienti da tutto il mondo - e delle [illegible] d'accoglienza della città. «Torino sarà arricchita dalle infrastrutture realizzate per le Olimpiadi invernali del 2006» ha ribadito il sindaco Valentino Castellani. E il professor Giorgio Vittorio Scagliotti, primario di pneumologia all'ospedale [illegible] Luigi di Orbassano, insiste sulla «qualità della ricerca scientifica, maturata non solo a Torino, ma su tutto il territorio nazionale».

Compiti da definire

La [illegible] entra nello staff di Enzo Ghigo

Carla Spagnuolo, ex presidente del Consiglio regionale del Piemonte entra a far parte dello staff del presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo. Lo ha annunciato lunedì sera lo stesso Presidente nel [illegible] della riunione settimanale con gli assessori. Ancora da definire con precisione compiti e compenso economico.

Spagnuolo, che nella scorsa legislatura come capogruppo del Patto dei [illegible]ici e poi [illegible] Sdi, è stata una delle protagoniste dell'opposizione del centro-si[illegible] alla presidenza Ghigo, si era progressivamente staccata dalle forze dell'opposizione. Prima aveva annunciato di abbando[illegible] definitivamente la militanza socialista (prima nel psi e dopo nello Sdi), poi, con una lettera all'avversaria di Ghigo, Livia Turco, [illegible] spiegato i motivi che l'hanno portato ad allontanarsi dal centro-sinistra. Nella campagna elettorale seguente Spagnuolo aveva appoggiato l'attuale assessore all'Assistenza, Mariangela Cotto, e [illegible] ha mai mancato un appuntamento politico pubblico di Forza Italia.

ALLA SIDERPOTENZA



Presidio [illegible]

Sciopero e presidio dei lavoratori davanti ai cancelli dell'ex Acciaieria Ferrero, ora Siderpotenza, a Settimo Torinese. Ieri i lavoratori hanno incrociato le braccia dopo che l'azienda ha annunciato l'esubero di 50 lavoratori, l'apertura delle procedure di licenziamento e la volontà di procedere alla vendita dell'area occupata dai forni. Decisioni che, secondo le organizzazioni sindacali, non rispettano i patti sottoscritti un anno fa e il piano di riorganizzazione aziendale presentato nel '99. [illegible] lo sciopero di ieri con un fax l'azienda ha comunicato ai lavoratori di essere disponibile ad un incontro e al trasferimento degli occupati in esubero [illegible] altre aziende del [illegible] sparse sul territorio nazionale.

Disagi alle Molinette

Fogne intasate [illegible] in tilt il pronto soccorso

Due [illegible] chirurgiche inagibili, i bagni chiusi e un olezzo maleodorante nella sala d'aspetto. Disagio, ieri, al Pronto Soccorso di chirurgia delle Molinette. La causa? L'intasamento dei servizi igienici: per ripristinarli è dovuto intervenire l'autobotte di un'impresa specializzata nella riparazione di guasti alle fognature. Medici, infermieri e [illegible]rosi parenti dei pazienti in attesa di essere visitati hanno protestato per le condizioni del reparto chirurgico del Pronto Soccorso. «Il guasto risale a lunedì sera - dice un infermiere -, eppure siamo stati costretti a lavorare per un giorno e [illegible] in condizioni davvero difficili». Ma dalla direzione sanitaria minimizza[illegible] l'accaduto. «Purtroppo sono inconvenienti che succedono - sottolinea il dirigente Roberto Arione -. Nel nostro ospedale si registrano 89 mila passaggi all'anno e non tutti utilizzano i servizi igienici in modo civile, ma anzi li intasano [illegible] oggetti di dimensioni sproporzionate. Noi, comunque, abbiamo provveduto il più in fretta possibile».

Già espulso, un mese fa era stato arrestato (ma subito liberato) per rapina

Resta in carcere per tentata violenza

L'algerino bloccato al Balon

E' stato convalidato ieri l'arresto di Ahmid Talbi, l'algerino clandestino di 21 anni fermato sabato scorso dagli agenti del commissariato «Dora Vanchiglia» per aver tentato di violentare una ragazza di 16 anni al mercato del Balon. Nel corso dell'udienza davanti al Gip Patrizia Gambardella, però, è venuto a galla un particolare inedito: lo stesso immigrato era già stato arrestato per rapina circa un mese fa, ma in quella occasione il giudice Luca Del Colle aveva ritenuto di scarcerarlo perché risultava incensurato.

Talbi era finito in carcere il 4 giugno scorso dopo un rocambolesco inseguimento in riva al Po. Il giovane magrebino dapprima aveva rubato un telefono cellulare ai Murazzi, ferendo il proprietario con una bottigliata alla testa; poi era scappato verso il Valentino e si era rifugiato all'interno del bar-ristorante Imbarco Perosino. Qui aveva sottratto un portafogli dalla borsetta di una cliente e aveva di nuovo tentato la fuga. Bloccato dalla polizia, l'extracomunitario aveva dichiarato di chiamarsi Ahmed Talbi (e non Ahmid) e di essere marocchino.

A suo carico non risultavano precedenti penali, anche se in passato era già stato espulso dall'Italia ed aveva fornito false generalità in un paio di occasioni, a Milano e Torino. Così il Gip Del Colle ha preferito non emettere l'ordine di custodia in carcere. La sua collega Gambardella, invece, di fronte all'episodio di sabato (sequestro di persona e tentata violenza sessuale) ha convalidato l'arresto di Talbi sottolineando «le modalità odiose e violente dei fatti».

E il pm Andrea Padalino, che ha svolto le indagini in collaborazione con la polizia, ha chiesto al giudice di processare il magrebino per direttissima.

La vittima del tentato stupro è una studentessa italiana di 16 anni, Marina B., figlia di noti commercianti della zona. Sabato mattina mentre si recava verso il negozio dei genitori, la ragazza è stata afferrata da Ahmid Talbi e trascinata dentro un portone, mentre altri tre extracomunitari facevano da scudo e incitavano il loro amico a violentarla.

«Ho urlato e chiesto aiuto - ha raccontato Marina alla polizia - ma nessuno tra la folla di italiani e stranieri è intervenuto». Approfittando di un momento di distrazione da parte del suo sequestratore, la ragazzina è riuscita a fuggire ed [illegible] al padre la brutta avventura. Il commerciante ha dato l'allarme alla polizia e grazie alla precisa descrizione fatta dalla vittima, in pochi minuti gli agenti del commissariato «Dora Vanchiglia» sono riusciti a rintracciare e catturare Ahmid Talbi. L'uomo stava bighellonando nella zona di Porta Palazzo con ancora addosso jeans e una camicia rossa, gli stessi vestiti usati al momento del tentato stupro. I tre complici dell'algerino per il momento non sono ancora stati identificati. **(g. bal.)**



Un'immagine di Porta Palazzo, dove grave è il problema degli immigrati

Spiega tutto quello che può servire al contribuente

Inaugurato ieri a Collegno nuovo «call center» del Fisco

E' stato inaugurato ieri mattina a Collegno (in Strada della Berlia 20), presso il Centro servizi di Torino, il nuovo «call center» attivato dalla Direzione regionale delle Entrate per garantire una adeguata informazione ai contribuenti. Il nuovo Centro di assistenza telefonica (numero verde 147800444), forte di 36 operatori con 24 postazioni (lunedì-venerdì 9-17, sabato 9-13), rappresenta uno strumento completamente nuovo rispetto al precedente Servizio Pluritel (tel. 16475) conseguentemente disattivato.

Fra le informazioni fornite ai cittadini: pratiche personali (iscrizioni a ruolo, ricorsi, sospensioni, sgravi e rimborsi), termini e responsabili dei procedimenti amministrativi, adempimenti e modulistica (codice fiscale, partita Iva, modello Unico, denuncia di successione etc.), modalità e termini di registrazione atti. Ma anche sanzioni, ravvedimento operoso e sanatorie, compilazione delle dichiarazioni, versamenti (codici tributo, scadenze, modulistica, compensazioni), altre scadenze fiscali. Attenzione: le risposte saranno fornite in tempo reale (prevedendo per i casi più complessi il trattamento in differita).

Al Mauriziano; il direttore: c'erano malati più gravi

Novantenne aspetta otto ore la visita al Pronto Soccorso

«La mia prozia ha dovuto aspettare otto ore prima di essere visitata dal neurologo. Ha 94 anni, possibile che non si potesse intervenire prima?». Barbara Quaranta protesta per il trattamento riservato alla sua parente al Pronto Soccorso del Mauriziano. L'anziana, Laura Bianco, residente a Torino in via Vespucci 50, è arrivata in ospedale, in ambulanza, alle 14. «Stava male già da qualche giorno - precisa la nipote -: quattro giorni fa era caduta in casa e da allora ha male a tutto il lato sinistro del corpo. L'ho ripetuto più volte, ma nessuno mi ha dato retta». I medici del Mauriziano, tuttavia, replicano che la paziente è stata sottoposta a tutti gli esami necessari e che il ritardo del neurologo «è legato esclusivamente alla necessità di dare priorità ad altri casi più urgenti». E il direttore sanitario Flavio Boraso sottolinea: «Ci dispiace per il disagio, vorremmo poter agire in tempi rapidi con tutti i malati, ma considerata l'alta affluenza al Pronto Soccorso non è possibile. Dobbiamo, quindi, stabilire una scaletta di priorità, e le condizioni di Laura Bianco non sono parse più preoccupanti di quelle di altre persone in condizioni assai più gravi».

Ditta di Venaria

Raggiunto l'accordo all'«Irci»

VENARIA

Per il momento non verranno licenziati gli 80 dipendenti dell'Irci, la multinazionale americana leader nella produzione di circuiti elettrici, con sedi a Borgaro e Venaria.

Dopo un'estenuante incontro, durato più di tredici ore, all'Unione Industriale di Torino, i sindacati ed i vertici dell'azienda hanno raggiunto un compromesso. Una quarantina di lavoratori verranno ricollocati nelle due sedi attraverso una modifica degli orari di lavoro, altrettanti, (soprattutto quelli più vicini alla pensione) potranno scegliere volontariamente di accedere alla mobilità. Questo è il primo passo concreto, per [illegible] risolvere una situazione che era diventata drammatica - visto che gli operai sarebbero stati licenziati a partire dal 21 di agosto - ma, anche paradossale, tenuto conto che l'Irci (due linee di produzione verranno trasferite in Lituania) aveva ricevuto circa 30 miliardi di finanziamento statale da investire per l'innovazione tecnologica. E se non si fosse trovata una quadra, molto probabilmente la questione, dopo l'impegno dei comuni di Venaria e Borgaro e della Provincia, sarebbe finita anche in Parlamento. «Stamane illustreremo ai lavoratori l'accordo che abbiamo ottenuto - dice Giuseppe Iacovella, sindacalista della Fiom -. Per loro abbiamo chiesto anche dei corsi di formazione per la specializzazione in un settore che è in continua crescita». Corsi che servirebbero soprattutto in vista dei programmi futuri della multinazionale che a Borgaro e Venaria intende creare nei prossimi anni due poli per la ricerca e lo sviluppo. **(g. gia.)**

Iniziativa a Ivrea

Informazioni dal Comune sul cellulare

IVREA

Chiunque possegga un telefono cellulare Wap (lo speciale sistema che permette di collegarsi in rete grazie a dei microbrowser presenti nel telefonino) potrà [illegible] alle informazioni che il Comune di Ivrea mette a disposizione sul suo sito Internet (www.comune.ivrea.to.it). E' l'accordo - il primo assoluto per quanto riguarda il nord ovest - che Omnitel ha raggiunto ieri con la città eporediese. Questo sistema permetterà agli utenti di reperire le informazioni sul sito senza [illegible] utilizzare il computer ma semplicemente utilizzando il proprio cellulare. Il progetto pensato e sviluppato da Omnitel, già avviato in solo altre tre città italiane (Bari, Napoli e Reggio Emilia), si chiama «Il Comune in Tasca». Come funziona: dal prossimo autunno i clienti Omnitel potranno chiamare il numero breve 2821 da un telefonino Wap, selezionare il menù «città on line», quindi entrare in Comune in Tasca e selezionare la voce «Ivrea» per consultare i servizi e le informazioni desiderate su trasporti, farmacie, uffici comunali, servizi, mostre, eventi. «Il progetto concordato con Omnitel - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - rappresenta un'importante sperimentazione sull'uso delle nuove tecnologie». Soddisfazione anche in casa Omnitel per l'accordo raggiunto: «Ivrea, con la sua fortissima penetrazione di clienti della nostra azienda - dice Ferruccio Borsani, direttore area nord ovest Omnitel - rappresenta un test fondamentale per verificare l'utilità di servizi al cittadino tramite cellulare». A breve, spiegano da Omnitel, entrerà in funzione il sistema Gprs che consentirà al Wap una maggiore velocità di trasmissione, [illegible] possibile inviare dati, usare più canali sul cellulare, scaricare file dal web, gestire la posta elettronica. **(gp.mag.)**

■ **AMBULANTI.** Oltre cento operatori commerciali del mercato di via Madama Cristina hanno partecipato ieri alla protesta contro la risistemazione decisa dal Comune per il mercato di piazza Madama. Gli ambulanti chiedono 15 mq di posteggio, mentre il Comune ne prevede solo 10.

■ **[illegible].** Con le ferie estive diminuiscono in città anche i donatori di sangue. L'Avis invita i propri iscritti e chi vuole provare l'emozione della prima donazione di sangue a fare il loro dovere prima della partenza per le ferie e al rientro dalle vacanze, perché il bisogno del prezioso farmaco salvavita è più che mai elevato.

■ **CHIVASSO, FURTI.** In frazione Boschetto di Chivasso i ladri, nel cuore della scorsa notte, hanno forzato le portiere di 5 auto in sosta in piazza San Giovanni e lungo via Sant'Anna. I malfattori hanno poi portato via ogni cosa dall'interno delle macchine, compresa attrezzatura da lavoro di alcuni artigiani. Dal garage di Diego Bongiovanni, 31 anni, via Sant'Anna 40, i malfattori hanno rubato la Punto Turbo Diesel.

■ **CARMAGNOLA, ASSEMBLEA.** Assemblea con tema il commercio questa sera alle 21, presso il Museo di storia naturale (Parco Cascina Vigna), in via San Francesco di Sales 188, a Carmagnola. Organizza l'Ascom carmagnolese.

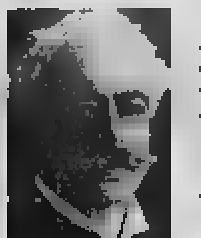
■ **ALMESE, CON[illegible].** Il comune di Almese ha approvato la convenzione con l'ACSEL Valsusa che ha il compito di gestire la raccolta rifiuti per i prossimi cinque anni. In base alle previsioni per smaltire i rifiuti solidi e quelli differenziati consistenti in carta, vetro, oggetti ingombranti, della città è prevista una spesa globale di oltre tre miliardi.

■ **ALBIANO, PARCO.** La società Medinpolis presenta oggi alle 13, nella sala «Umberto Negri» della biblioteca comunale di Albiano, il progetto del parco scientifico-ambientale «Millenium Canavese». L'iniziativa, che è stata inserita nel Patto territoriale del Canavese, verrà realizzata alla periferia di Albiano.

■ **FORNOLOSA, FUNERALI.** E' morta l'altro ieri Rosangela Maraviglia, vedova di Giovan Battista Sola, ex presidente dell'associazione spazzacamini. Era nata a Nonnio, sul lago d'Orta, nel 1928. I funerali domani alle 16, a Fornolosa, partendo dalla [illegible] di Daviano.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



«CUORE» CERCA GIOVANI ATTORI

Ciak sotto la Mole. Cominciano stamane (ore 10-13 e 15-18) in piazza San Carlo 161, primo piano, le audizioni per selezionare maschietti e femminucce tra i 6 e gli 11 anni, prossimi protagonisti del serial «Cuore» che si girerà a Torino dal 9 ottobre prossimo. Sei puntate sull'omonimo romanzo di De Amicis (foto) prodotte dalla Videotrade Audiovisivi di Angelo Rizzoli per Mediatrade S.p.A. che avranno come interpreti principali Giulio Scarpati e Anna Valle per la regia di Maurizio Zaccaro. Per informazioni è possibile contattare i responsabili del casting torinese, Lorella Chiapatti e Chiara Moretti allo 011/433.46.95.



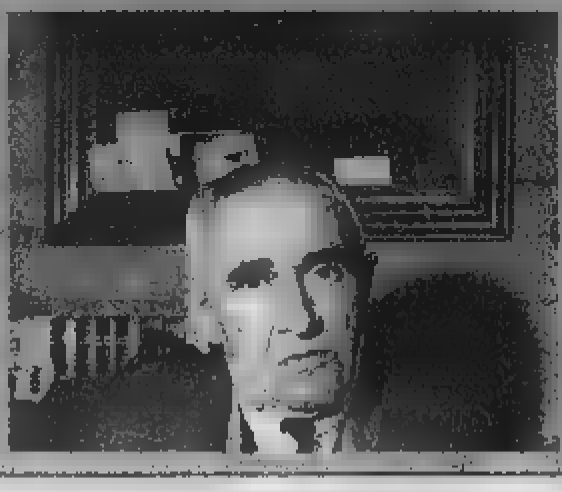
MAMMUCARI DA' FORFAIT

[illegible] forfait, Teo Mammucari (foto). Lo showman romano, noto al pubblico televisivo come mattatore del programma cult «Libero», era atteso ieri sera alla Palazzina di Caccia di Stupinigi dove avrebbe dovuto esibirsi, per Extrafestival, subito dopo [illegible] Noce. Ma l'artista, colpito da un'indisposizione, [illegible] invece annullare l'appuntamento. [illegible] acquistato i biglietti in precedenza e [illegible], potrà ottenere [illegible] sostenuta, direttamente presso i punti autorizzati per la prevendita (info: 011/317.49.97).

AGOSTO DA AMMIRARE

GIORGIO MORANDI

La retrospettiva alla GAM offre le sue famose nature morte con bottiglie (provenienti dall'Ermitage)



MERCE CUNNINGHAM

Al Castello di Rivoli la carriera di uno dei protagonisti della danza contemporanea è diventata una rassegna



Arte pubblica, niente ferie

Nel «deserto» d'agosto non chiudono musei e gallerie civiche: l'occasione per ammirare opere, conoscere artisti

ANGELO MISTRANGELO

Quando è pubblica l'arte non va in vacanza. Musei e gallerie civiche propongono anche ad agosto capolavori e testimonianze della cultura figurativa contemporanea.

Sino al 10 settembre, la GAM **Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, in via Magenta 31, presenta la bella retrospettiva dedicata all'opera del pittore bolognese Giorgio Morandi (1890-1964). Esponente di primo piano dell'arte del Novecento, si è formato all'Accademia di Belle Arti e, successivamente, ha avvertito gli aspetti della poetica futurista e della pittura metafisica, [illegible] nel 1926 e 1929 [illegible] esposto alla Permanente di Milano nelle due mostre del Novecento italiano. [illegible] sale della Civica si possono ammirare le sue famose nature morte con bottiglie (provenienti dal Museo dell'Ermitage), una serie [illegible] luminosi e lirici paesaggi e, in particolare, le 39 splendide acqueforti risolte mediante [illegible]gno che esalta i valori chiaroscurali [illegible] fiori di campo o di [illegible] scorcio del paesaggio di Grizzana (orario: 9-19, tel.011/5629911, ingresso L.10.000).

Sempre [illegible] GAM, [illegible] aperta [illegible] al 27 agosto, per il ciclo Avvistamenti, la personale dell'artista e musicista austriaco Gerwald Rockenshaub. Al [illegible] **Rivoli**, [illegible] in corso, [illegible] al 10 settembre, la rassegna, curata da Germano Celant, sulla carriera di Me[illegible] Cunningham: protagonista di rilievo della danza contemporanea. Accanto ai costumi, film, video, fotografie, [illegible] esposte opere pittoriche di Frank [illegible]la, Robert Rauschenberg con il collage «Minutiae», Jasper Johns, Andy Warhol e il poster di Gary Lichtenstein. Nato nel [illegible] negli Stati Uniti, Cunningham ha danzato come solista [illegible] 1939 al 1945 nella compagnia di Martha Graham. Nel 1995 gli è stato assegnato il Leone d'Oro alla carriera alla Biennale di Venezia (orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, tel.011/9565222, ingresso L.12000).

L'Archivio di Stato, in piazza Mollino, ospita sino al [illegible] agosto la mostra «Tirannicidi», curata da Luigi Ficacci. Inserita nel ciclo «Vetrine alla Calcografia», organizzato dall'Istituto Nazionale per la Grafica del Ministero dei Beni Culturali, questa collettiva presenta i lavori di 15 autori contemporanei che hanno eseguito altrettanti disegni antiaccademici: dalle tecniche miste di Stefano Arienti ai carboncini di Enzo Cucchi, da Sandro Chia ai fili-segno di [illegible] Maria Lai (orario: 10-18, tel.011/540382, ingresso libero). Proseguendo in questo itinerario, s'incontrano nel Giar[illegible] di [illegible] **Cisterna**, [illegible] della Provincia di Torino, le sculture di quattro autori inglesi inserite nella mostra «The [illegible] space-British sculpture», curata dal professore londinese Victor De Circasia (Sino al 2 settembre, via [illegible] Vittoria 12, orario:9-17, sabato 9-12, tel.011/2481790, ingresso libero). Le imponenti sculture «occupano» il giardino ed esprimono il rapporto che intercorre tra la materia e lo spazio, secondo l'interpretazione di Phillip King, Tony Cragg, Peter Randall-Page e William Tucker. Al **Museo Regionale di Scienze Naturali**, in via Giolitti 36, le 140 fotografie di Dario Lanzardo mettono in risalto le forme e i colori della natura (sino al 29 ottobre, orario: 10-18, tel.011/4323080, ingresso L.5000), mentre alla **Fondazione Accorsi**, in via Po 55, l'estate [illegible] caratterizzata da una fitta serie di appuntamenti culturali. Si parte il 3 agosto, alle ore 19, 20, 21 e 22, con l'approfondimento su «Stili e tecniche dei mobili fra Barocco e Neoclassicismo» e la visita a tema sul «Settecento a Parigi e Venezia» (prenotazione obbligatoria tel.011/8129116, ingresso L.12000).

La Bell'Alda e Zanni trionfa

Dopo l'anteprima di lunedì, entra oggi nel vivo «Lo spettacolo della Montagna», festival itinerante organizzato da Onda Teatro.
E sarà proprio Onda Teatro a salire in scena, questa sera alle 21,30, nel cortile della Chiesa di S. Antonino di Susa.
Il gruppo torinese presenta «L'angelo, la bella e il diavolo», libera rivisitazione della leggenda medievale della Bell'Alda, a cura di Bobo Nigrone e Marco Alotto, anche interpreti della pièce. Sullo sfondo di un Medio Evo sul quale incombe la fine del mondo, i due narratori, come guitti consumati o stralunati personaggi beckettiani, raccontano la leggenda ambientata nella Sacra di San Michele e legata alla cultura della Valsusa, quanto la fiaba di Cenerentola all'immaginario collettivo.
La storia è quella di una «donzella di mirabili forme» - così scrisse Massimo D'Azeglio - che, insidiata da soldatacci di ventura, per sottrarsi a loro si getta dal precipizio «leggera come la penna che si stacca dal petto della colomba». Si narra che, tempo dopo, la giovane volle ritentare l'impresa, ma fu punita per la sua superbia. Altra località montana, Bricherasio, altro genere teatrale, la commedia dell'Arte. A portare i «comici» alla Chiesetta di Bricherasio, stasera alle 21,30, è FestivalMontagna, rassegna curata da Nonosolo teatro. In scena, la Compagnia veneziana Pantakin presenta un suo cavallo di battaglia, «Il trionfo di Zanni». Lo spettacolo, che conta 250 repliche in 5 anni di programmazione tra Italia e estero, rivista la tradizione fascinosa di quel teatro di maschere e canovacci che è così preminente nel nostro patrimonio culturale. (s.f.)



ALLA GAM CON MORANDI

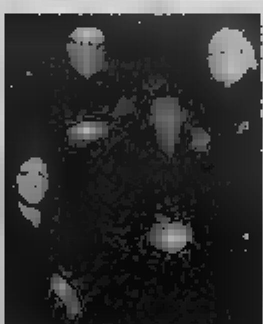
[illegible] il Principe

Il prestigioso quartetto russo stasera al Grand Hôtel di Sestriere

Vale la pena di salire a Sestriere stasera, per il concerto del [illegible] Borodin. Gruppo fra i più prestigiosi [illegible] mondo, nei [illegible] anni di attività ha ovviamente cambiato più volte i componenti, e attualmente [illegible] formato da Ruben Aharonian e Andrei Abramenkov (violini), Igor [illegible] (viola) e Valentin Berlinsky (violoncello). Attenzione: il concerto non si tiene più al Cinema Fraiteve come era stato annunciato, ma al Grand Hôtel Principi di Piemonte; chi non ha un mezzo proprio potrà utilizzare il pulmino messo a disposizione dal Comune. Si inizia alle 21,30, l'ingresso è libero: in programma, di Beethoven, il «Quartetto op. 18 n. 1 in fa maggiore» ed il «Quartetto op. 131 in do diesis minore».

Ancora stasera alle 21 per «Una montagna... di note», in S. Maria Assunta a Oulx, suona l'Insieme Cameristico di Torino, con Flavio Cappello flauto, Stefano Simondi oboe, Efix Puleo violino, Alberto Brondello al fagotto, Massimo Barrera al violoncello e Maria Luisa Martina al clavicembalo. La serata è tutta dedicata a Vivaldi.

Si segnala poi Enrico Belli, giovane e lanciatissimo pianista, che stasera a Bardonecchia (Palazzo delle Feste, ore 21) suona a coronamento dei corsi di perfezionamento tenuti dalle Accademie di Pinerolo e di Imola: pagine di Schubert («16 Danze Tedesche» e «Sonata D.959») e Musorsky («Quadri di un'esposizione»). [l. o.]



Il Quartetto Borodin che si esibisce stasera a Sestriere è uno dei più prestigiosi al mondo

[illegible] «Bardo» attende [illegible]

Cabaret d'autore e non solo ospiti del Palazzo delle Feste

C'è anche il cabaret d'autore nel cartellone della Stagione Estiva «Palazzo delle Feste e oltre» di Bardonecchia, che si inaugura domani e prosegue sino al [illegible] settembre. Oltre alla musica, infatti, la rassegna, organizzata da Regione, Provincia, Comune, Comunità [illegible] Alta Valle di Susa e Cinemania & Co [illegible], prevede i consueti appuntamenti con il tea[illegible] comico. La sezione cabarettistica s'inaugura sabato, con il gran cerimoniere del «Facciamo cabaret» televisivo. E sì, proprio [illegible] che, [illegible] 21 al Palazzo delle Feste, [illegible] il pubblico con [illegible] suo «Recital». Un percorso dentro al repertorio del versatile artista che, negli anni, ha spaziato dal cinema (dove ha lavorato [illegible] registi come Risi, Bertolucci, Monicelli e Salvatores) al teatro, [illegible] tv. Dopo Bisio, a Bardonecchia arriverà Mario Zucca (14 agosto), con il suo ultimo titolo, «Aspettando... Ridge», [illegible] l'attore torinese prende [illegible] mira il mondo improbabile delle telenovelas, trasformandolo in un «luogo del paradosso» in cui può accadere davvero di tutto. Zucca, che veste i panni del non troppo sveglio Jeffry Rincobell, anima una vera e propria «novela» [illegible] palcoscenico, interpretando anche gli altri personaggi della strampalatissima storia. Ultimi cabarettisti nel cartellone del Palazzo delle Feste [illegible] i Cavalli Marci, che si esibiranno il [illegible] agosto. [sl. fr.]



Claudio Bisio sarà a Bardonecchia sabato prossimo. Seguiranno Mario Zucca e i Cavalli Marci

estate dove

PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 16: ballo a palchetto.
Ore 21,30: musica [illegible] «La bomba cubana».
PARCO DI VITTORIO
Ore 16: pomeriggio con «Giochinsieme».
[illegible] 61, corso Unità d'Italia.
Ore 16: laboratorio maschere.
Ore 21,30: serata danzante con Paolo Mosele.
PIAZZA MARIA TERESA
Ore 18: spettacolo di burattini «Biancogiallorossoblu» a cura della compagnia Gufo Buffo.
GIARDINI SAMBUY, piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: aperitivo in musica con Alessandro Lani.
Ore 21,30: mercoledì jazz [illegible] Danilo Pala e Aldo Rindone.
ARENA METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Il collezionista di ossa» [illegible] Denzel Washington.
ARENA PARCO RUFFINI, corso Trapani.
Ore 22: film «Il talento di Mr. Ripley» di Anthony Minghella.
[illegible] **FILIPPO,** via Maria Vittoria 7c
Ore 22: proiezione del film «Magnolia» di Paul Thomas Anderson.
CASCINA [illegible], via Guido Reni 102.
Ore 22: spettacolo [illegible] cabaret [illegible] Ale & Franz, Sergio Sgrilli, Natalino Balascio.
BARDONECCHIA, Palazzo delle Feste.
Ore 21: concerto di musica classica del pianista Enrico Belli.
[illegible] cinema Fraiteve.
Ore 21,30: concerto di musica classica del Quartetto Borodin.
CARMAGNOLA, area liceo Baldessano.
Ore 21,30: proiezione del film «Canone [illegible] di Ricky Tognazzi.
LUSERNA SAN GIOVANNI, spazio Giardino Mauriziano.
Ore 21,30: proiezione del film «Le regole della casa del sidro» con Michael Caine.
[illegible], parco Salvemini.
Ore 21,45: film «Asterix e Obelix [illegible] Cesare» di Claude Zidi.
NICHELINO, area piazzale Coop
Ore 22: proiezione del film «Notting Hill» con Julia Roberts.
PIANEZZA, Arena Manzoni.
Ore 22: film «007 - Il mondo non basta» con Pierce Brosnan.
VENARIA, piazza del Municipio.
Ore 22: proiezione della commedia musicale «Salsa».

a cura di Daniele Cavalla

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il [illegible] com'era

Dario Oitana parla sul tema «Si stava meglio prima o no? Vita quotidiana del '900».
- Unitre, corso Francia 27, ore 16.

La biblioteca del verde

Alberto Micheletta parla sul tema «L'orto facile».
- [illegible] Geisser, corso Casale 5, [illegible] 21.

Riflessologia plantare

Dimostrazione pratica della riflessologia plantare. Occorre prenotare allo 011/597.979.
- Centro per il massaggio riflesso del piede, [illegible] Turati 23, ore [illegible].

Danze folkloristiche

Nel giardino interno di via Pietro Cossa 293, «Danze folkloristiche ed animazione» [illegible] il gruppo Baldanza.
- Zona E27/E29, ore 21.



AL CASTELLO DI MONCALIERI [illegible]

Karaoke Festival

Comincia da stasera, e proseguirà tutti i mercoledì [illegible] a fine settembre, l'appuntamento con il Karaoke [illegible] votazione del pubblico e premi ai primi classificati. L'iscrizione è gratuita.
- Roadhouse Café, via Torino 23, Roletto, ore 22.

Bambole a Sestriere

Dal 28 luglio al 4 agosto, mostra [illegible] bambole artistiche realizzate da Angela Freisa Musso. E' visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
- Sala Atl, piazza Fraiteve, Sestriere

Invito all'assaggio

Stasera, degustazione [illegible] prodotti delle Antiche Salumerie Piemontesi in collaborazione con l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Suini. Informazioni e prenotazioni allo 0348/864.53.32.
- Castello di Moncalieri, Giardino delle Rose, piazza Baden Baden 1, ore [illegible].

Il professore motociclista

Riflessioni, appunti [illegible] viaggio ed incontro [illegible] Carlo Adriano professore di filosofia motociclista, autore del libro «Bikers (ed altra gente)».
- Birrera Madrugada, vicolo Albussano 14, Chieri, ore 21,30.

In [illegible] sperimentale

Fino al 15 settembre, in località Balmarossa [illegible] Noasca, all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, è aperto il campo base sperimentale Ferrino: 35 posti letto in tenda, servizi igienici, acqua potabile, docce, luce elettrica, servizio cucina. Per informazioni si può contattare la cooperativa Il Roc (0124.901101, e-mail: ilroc@eponet.it). C'è anche la possibilità di gite nel gruppo del Gran Paradiso anche con le guide alpine [illegible] fanno riferimento allo Sportello Montagna a Ceresole Reale.
- Per provare le tende [illegible] 0124.901101, per le gite [illegible] al numero 0124.953262.

La mostruosità [illegible] rifiuti

E' il tema della manifestazione promossa dal Forum des Jeunes Créateurs 2000-Laboratorio di arte visive e teatro durante la quale vengono presentati i risultati [illegible] lavoro [illegible] 16 giovani provenienti da varie nazioni che hanno riflettuto su un tema basilare per la sopravvivenza e la convivenza pacifica dell'umanità. L'iniziativa lungo [illegible] percorso che [illegible] via Piol va dal castello alla piazzetta di via Rombò.
- Rivoli, Portici di via Rombò, dalle ore 17 alle ore 19.

GLI AP[illegible]

[illegible] Fotografie ai Murazzi

Prosegue la mostra collettiva di fotografia contemporanea intitolata «Essere qui/non [illegible] qui-Urban sightseeing». Imperniata sul rapporto tra l'uomo e lo spazio urbano, questa rassegna propone i lavori fotografici di Massimo di Nonno con «[illegible]owing back», Lorenza Lucchi Basili autrice di «Spazio 25, Berlino 2000», Andreina Polo di Torino con «Sounding windows» e Luca Saini con la sequenza «Qualcosa di vero 002». Sino al 1 agosto

■ Murazzi [illegible] Po, Galerie Murazzi +, orario: 16-18/19-02.00, info [illegible]

Il fascino [illegible] maioliche

Domani alle ore 19, 20, 21 e 22, si tengono al Museo di Arti Decorative, diretto da Alberto Cottino, le visite guidate sul [illegible] «Maioliche e porcellane».

■ Fondazione Accorsi, via Po 55 (L. 10000), prenot. obblig[illegible]o 011/8129116.



A PALAZZO ACCORSI

Un film [illegible] Caravaggio a Rivoli

Nell'ambito della rassegna cinematografica «Picturesque», giovedì 27 luglio, alle ore 21,30, al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, viene proiettato il film «Caravaggio» di Derek Jarman. La pellicola pone in evidenza l'arte e la vita [illegible] pittore Michelangelo Merisi, Caravaggio, sino alla sua morte violenta.

■ Rivoli, Castello di Rivoli, piazza Mafalda di Savoia, informazioni tel. 011/9565222.

Premio «Torino incontra... l'arte»

E' bandita la quarta edizione del premio «Torino incontra...l'arte», promosso dal Centro Congressi Torino Incontra, dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT. Il concorso è riservato agli artisti italiani e residenti in Italia, che abbiano meno di 40 anni. Termine per la presentazione dei lavori il 15 settembre 2000.

■ Associazione [illegible] Giovane, presso Stilema, via Cavour 8, informazioni tel. 011/5188531.

[illegible] Ostriche [illegible] Cabaret

La rassegna curata dal caffè Ghersi propone lo «Zelig Show», una girandola di comicità d'autore all'insegna del cabaret con Sergio Sgrilli, Ale & Franz e Natalino [illegible]ascio. Presenta Flavio Oreglio.

■ Cascina Giaione, via Guido Reni 102, ore 21,30.

E-state a Druento

La manifestazione all'aperto propone «Rock'n roll radio» con dj Rude & Ale. Ospiti della serata il gruppo Oasi con cover rock.

■ Druento, campo sportivo Michele Brero, viale [illegible] Vascello, ore 21,30.

MUSICA DOVE

EXTRA FESTIVAL. [illegible] giornata dell'Extra Festival è caratterizzata dall'esibizione degli Stainless Steel: spettacolo su percussioni a partire dalle 18 al Villaggio Festival della Palazzina di caccia di Stupinigi, l'ingresso è libero. L'Extra Festival si conclude domani sera con il concerto di Paolo Conte. [illegible] A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi) si recupera questa sera il concerto degli Zoo, annullato per maltempo domenica. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.
LATIN. Il mercoledì sera del «Sabor Latino» è all'insegna del sound sudamericano proposto dai Charanga Forever. Appuntamento in via Stradella 10 a partire dalle ore 22.
[illegible]. Nel tardo pomeriggio [illegible] Murazzi sono previsti due appuntamenti: al «Carioca» è di scena [illegible] 19 il jazz del Trio Zanzara, al «Jammin's» pianobar dalle 18,30 con Franco Del Duca.
FOLK. Serata di musica folk all'Impianto Sportivo Lanzo, strada Lanzo 186: la rassegna «Sotto il cielo di periferia» propone infatti, a partire dalle 17, le danze folk di Baldanza.
DRUENTO. E' in programma questa sera al campo sportivo Michele [illegible] «Festival Druento Palooza»: musica, a partire dalle 21, con la rock band Oasi; segue il sound proposto dai dj. Rude e Alex in «Rock'n'roll radio».
BORGARETTO. [illegible] irlandese questa sera sotto il tendone del centro sociale di Borgaretto di Beinasco (via Orbassano 4, ore 21): si esibisce il gruppo dell'associazione culturale Il Saltimbanco.
NEI LOCALI. Nel punto estivo «Cacao» al parco del Valentino (viale Ceppi, ore 22,30) si ballano i successi del momento proposti da Sergio Flash, «Serata latina» al «Jamaica» (via Lanzo 67/d, ore 22). Fuori città, [illegible] appuntamento con «360°» al «Coco Village» di Borgaro (parco Chico Mendes, ore 22,30).



[illegible] CABARET

A Stupinigi i Cavalli Marci stakanovisti dello sketch

E domani arriva Conte I biglietti sono quasi esauriti: gli ultimi da Box Office, Maschio e Lubin's Box

TIZIANA PLATZER

La forza della «famiglia». E chi meglio dei Cavalli Marci può rappresentare la scelta fortunata di un lavoro di gruppo, ben allargato visto che nel loro caso [illegible] in dieci a salire sul palcoscenico. L'unica «decina» comica del cabaret nazionale, da altro record numerico: hanno un repertorio di oltre 70 ore di spettacolo. Difficile, dunque, sapere cosa accadrà [illegible] a Stupinigi (ore 21,30; ingresso 15 mila gradinata, 20 mila platea), con i Cavalli chiamati a concludere la rassegna caba[illegible]rettistica portata nel contenitore di Extra Festival da Smemoranda Comic Festival e curata da Hiroshima. Chi li conosce in versione li[illegible] - certo non sono passati inosservati nemmeno in Tv con la partecipazione a «Ciro il figlio di Target» e il programma praticamente dedicato ai Cavalli con la conduzione di Gaia De Laurentiis - sa che pause e tempi morti sono banditi. Sarebbe difficile altrimenti con quell'andirivieni sul palco, chi va e chi viene [illegible] la guida [illegible] capo-famiglia Claudio Nocera. Le radici sono [illegible] cercare nella comicità quanto nella musica, e da qui nascono i medley sulle [illegible] delle canzoni che meglio si prestano alla paro[illegible]: con arrangiamenti ad hoc si ride, e non poco, canticchiando Jovanotti, i Ricchi e Poveri e persino Bennato. [illegible]usica e sketch, musica e personaggi: quelli del «signor Daneis», [illegible] vertebra», «Il [illegible]. Il piccolo schermo ha dato la mano più grossa alla popolarità dei Cavalli Marci, ma il fenomeno [illegible] iniziato nel '96 a Genova, nel locale molto cult Nessundorma Cafè, dove c'era la fila per vedere le loro stra-cabaret di lunga durata. Tant'è che hanno concorso più d'una volta per il Guinness con una maratona di [illegible] ore di spettacolo. Il trash è lo stile dei Cavalli, semplicemente applicato all'ormai stra-usato quotidiano a cui sanno dare colori forti. Si muovo[illegible] una sintonia perfetta aiutandosi con ritornelli e cori e schitarrate che entrano e escono di scena. Intanto l'Extra-cartellone domani [illegible] alla Palazzina di Caccia con Paolo Conte: occhio perché i biglietti sono quasi esauriti, gli ultimissimi si trovano al Box Office, al Lubin's Box alla Rinascente e da Maschio.



I CAVALLI MARCI

[illegible] PIETRO IN [illegible]

Musiche di razza celtica Tocca alle melodie di Bretagna e Vandea

Ultime apparizioni delle musiche di razza celtica all'[illegible] cimitero di San Pietro in Vincoli (Via San Pietro in Vincoli 28).

La rassegna Keltic Connection, promossa dalla settima circoscrizione con l'autorevole direzione artistica della [illegible] Associazione Corelli, [illegible], oltre all'indiscussa bravura dei solisti e degli insiemi, un'accurata scelta di fascinosi strumenti tradizionali: [illegible] quali altre occasioni è possibile ascoltare i suoni di bodhran, organetti, bombarde, pipes, cornamuse, bouzouki, musette, viole, violini e bassi a pedale? Domani è di scena il Paul Grollier Ensemble, quartetto specializzato nelle melodie di Bretagna, Vandea e Francia centrale. Il leader canta e [illegible] l'organetto, accompagnato da un'eccellente selezione di musicisti italiani: in prestito dai Calicanto c'è Gabriele Coltri; Fabio Rinaudo e Daniele Caronna arrivano invece dai Birkin Tree.

Sabato 29 sbarcano i Tannahill Weavers, freschi vincitori del prestigioso Scotstar Award discografico e probabili teste [illegible] serie della manifestazione. I cinque scozzesi, stelle dei festival folk negli Stati Uniti e in Canada dove propongono voci, timbri e odori collaudati in decenni di ricerche e di allenamenti nei pub di [illegible], [illegible]eggiano [illegible] quindicina [illegible]enti etnici e si alternano alle voci; di Roy Gullane è il canto solista, con obbligo di chitarra.

La conclusione, domenica 30, è affidata ai Felpeyu, nati nel 1991 a Salamanca dall'incontro di musicanti galiziani e asturiani legati alle radici celtiche della Spagna settentrionale. Gli spettacoli, ad ingresso libero, si iniziano alle ore 21,30.

Solo nel 2007 i risultati dei trattamenti su chi è in menopausa

«Macché ormoni e medicine accettatevi con serenità»

Luisella [illegible]

Sino all'altro ieri la menopausa non [illegible] mai stata [illegible] problema: ogni brava signora l'accoglieva in silenzio - con un rimpianto che non esclude qualche legittimo sospiro di sollievo - accontentandosi di tirare a[illegible]i.

[illegible]i però [illegible] successo che la vita si è allungata. E il traguardo [illegible] vecchiaia femminile si è trasformato in una condanna da esorcizzare, riducendo il climaterio a un fallimento esistenziale.

Tra i primi ad accorgersene, verso il 1960, alcuni ginecologi e ricercatori di origine anglosassone tutti quanti rigorosamente maschi, abituati [illegible] corredare le loro tesi con immagini di befane [illegible] 50-60 anni rovinate [illegible] incartapecorite.

Sotto i riflettori una sterile carrellata di tapine con i capelli grigi, prese di mira dalla pubblicità scientifica come pe[illegible] [illegible] motivo di sofferenza non soltanto per marito e figli [illegible] per «vicini di casa o colleghi di lavoro».

Possibile [illegible] [illegible] menagramo [illegible] genere? Naturalmente no, e fu così che per le paturnie, la depressione e i salti d'umore considerati appannaggio del climaterio [illegible]minciarono ad essere utilizzati gli psicofarmaci.

Compresi gli antidepressivi ormai collaud[illegible] [illegible] larga scala [illegible] raccomandati dalla solita pubblicità per combattere «i sintomi che tanto lo infastidiscono»: [illegible] «lui», [illegible] maschio alle prese con la tardona di prammatica. Subito dopo - [illegible] questa volta allo scopo di prevenire gli acciacchi più deleteri della vecchiaia femminile - sarebbe cominciata l'era tuttora fiorente di estrogeni [illegible] ormoni.

Lo ginecologa Chiara Abbà, spiegando con la psicoterapeuta Luciana Tumiati «Come ci "ammaliamo" di menopausa», ne ha parlato nel programma di conferenze «La salute della donna gestita dalle donne», coordinato dalla dottoressa Elisabetta Benenati e promosso dal Centro interdipartimentale [illegible] ricerca e studi delle donne.

Al centro dell'attenzione, questa moderna menopausa trasformata [illegible] «patologia [illegible] [illegible] ormonale» [illegible] affrontata come tale da una percentuale sempre più grande di donne, pronte [illegible]d aspettarsi conseguenze precise e trattamenti farmacologici adeguati.

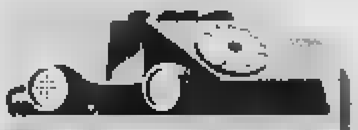
Una pacchia per l'industria farmaceutica interessata «a persuaderci che la menopausa è foriera di guai per la salute». Ma una questione ancora aperta, visto che i primi risultati davvero [illegible] sul trattamento ormonale nel climaterio sono attesi intorno al 2007.

Come comportarsi nel frattempo? Secondo la dottoressa Abbà, cercando [illegible] ricordare che «la vulnerabilità non è sinonimo esclusivo della menopausa ma accompagna ogni stagione della vita».

Nel caso di malesseri inequivocabili che si verifichino all'inizio del climaterio come in età più avanzata, una valida terapia ormonale può risultare un'ottima soluzione. Ma [illegible] mancano giustificazioni immediate, perché ingoiare ormoni [illegible] lustro dopo l'altro nella speranza di evitare patologie future come l'osteoporosi, che in realtà colpisce soltan[illegible] un'anziana [illegible] più [illegible] [illegible] anni su tre?

Numerose ricerche orientate su donne non fumatrici - è la conclusione - [illegible] che una semplice prevenzione [illegible] diminuire vistosamente le percentuale di malattie cardiovascolari, [illegible] alla mammella o tumore del colon, fratture dell'anca o del femore.

Basta evitare le diete ipocaloriche con troppi grassi [illegible]ri, [illegible] una buona attività fisica, conservare un peso non superiore di di[illegible] o peggio ancora di venti chili rispetto [illegible] quello [illegible] vent'anni. E continuare possibilmente [illegible] piacersi [illegible] copiare le sessantenni della pubblicità, trasformate in improbabili giovanotte dall'ennesimo integratore dietetico.



LA MIA CITTA'
011.6868.831
6868.252
6868.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO [illegible]
[illegible]
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: salute @ lastampa.it

Cinema [illegible]

Una rettifica del Comune e una disillusione per i tanti anziani che, [illegible] Venaria e San Mauro, avevano puntato sullo sconto del 50 per cento al cinema offerto agli ultrasessantenni di Torino e cintura. La notizia, pubblicata a pagina 51 dell'opuscolo su «Pronta Estate», è valida solo [illegible] metà, in quanto lo sconto, in corso dal 1987 tramite un accordo [illegible] Città e Agis, in pratica risulta limitato agli anziani residenti a Torino. Sono invece confermate le riduzioni per anziani previste all'Arena Metropolis o all'Extra Torino Festival di Collegno.

[illegible] out in [illegible]

Ieri mattina, verso le 11,30, una ditta che stava effettuando lavori di manutenzione su reti telefoniche ha dragato inavvertitamente un cavo Enel: per una quarantina di minuti [illegible] [illegible] l'energia elettrica in buona parte del centro; sono «saltati» anche i semafori.

[illegible] di corso Svizzera

La Giunta ha approvato il progetto [illegible] [illegible] riqualificazione del mercato [illegible] [illegible] Svizzera, compresa la risistemazione del [illegible] tra piazza Perotti [illegible] via Giacomo Medici, con [illegible] spesa complessiva di 4 miliardi [illegible] mezzo. Le 170 bancarelle [illegible] collocate su una banchina centrale abbinata ad un'area di sosta.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
[illegible] 9-19,30 (12,30-15 battenti ch'usi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri [illegible] [illegible] Vercelli 111; via Boccaccio [illegible]; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 48; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.

DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/b; [illegible] Vittorio Emanuele 68.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Bellardi 3; via Borgaro 58.

APERTA 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

Mercoledì 26 luglio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con deboli precipitazioni; dal pomeriggio, graduale miglioramento. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve [illegible]. Venti: moderati, [illegible] Ovest in montagna e da Sud in pianura.

MASSIMA	28,8X
MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	41%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	24,4 mm
MEDIA (1913-1994)	55,6

AEROPORTO [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	25,1	MINIMA	16,2
PRESSIONE (ore 20)			1009 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	28,6	MINIMA	15,9

Con la collaborazione [illegible] Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: [illegible] alle [illegible] [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle [illegible] 21 e 3 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 43 minuti; cala domani alle ore 16 e 19 minuti

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio [illegible] 13
- Luna nuova 31 luglio ore 4

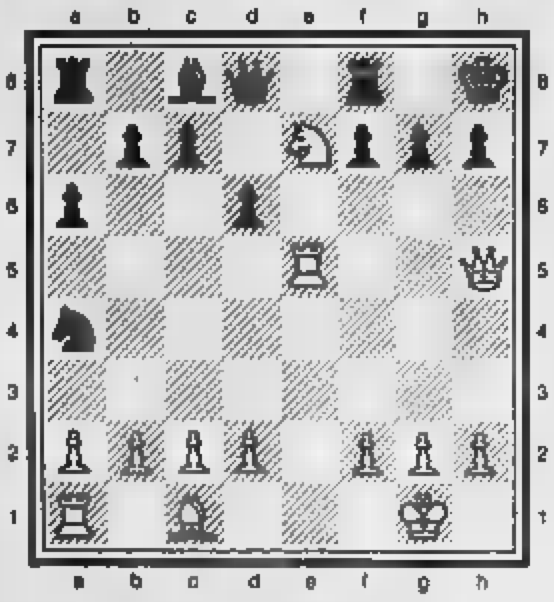
MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dei Gemelli
VENERE: a 251 milioni di km [illegible] Terra alla quale si avvicina.
MARTE: [illegible] ancora, [illegible] pure leggermente [illegible] la sua luminosità
[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est quattro ore [illegible] [illegible] minuti prima del Sole
SATURNO [illegible] osservabile in direzione Nord-Est nelle ore che precedono l'alba
IL FENOMENO: stasera alle [illegible] 21 e 25, la Luna calante proiettata nel Toro, passa 4° a [illegible] di Giove. Per noi [illegible] congiunzione è visibile verso le 4 del mattino

Alla tredicesima [illegible] dei campionati giovanili, svoltasi in Sicilia, a [illegible] Macauda, hanno partecipato [illegible] soli torinesi: Emanuele Lo Curto e Francesca Matta. [illegible] preso [illegible] [illegible] torneo dei cadetti, cioè degli under 14: quarantatré [illegible]ti, Lo Curto è finito undicesimo con 6 punti. Francesca s'è piazzata 41°, con 5 punti. Una curiosità: il vincitore è Alberto Pulito, [illegible] [illegible] stravinto realizzando [illegible] [illegible] su nove partite. Pulito [illegible] [illegible] la Lombardia: incominciò a giocare [illegible] Scacchistica di via Goito, poi passò [illegible] circolo di Ivrea. Pulito sta, dunque, mantenendo fede [illegible] promesse, [illegible] un peccato non possa più difendere i colori del più importante [illegible] subalpino. Impeccabile l'organizzazione, il temuto calo di partecipanti per via [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] campionati non c'è stato e tranne Basilicata, [illegible] d'Aosta e Trentino tutte le regioni hanno mandato propri rappresentanti. Certo, però, che [illegible] [illegible] torinesi [illegible] da considerarsi partecipazione terribilmente, desolatamente scarsa. Assurdo [illegible] ci [illegible] stati, se non torinesi, [illegible] alcuni piemontesi, nelle altre categorie: i pulcini (under 10), i giovanissimi (under 12), e gli allievi (under 16). Solo La Liguria è stata sul deprimente livello piemontese. Il Molise ha inviato 4 giocatori, le Marche 6, la Puglia 8. Il Veneto, ancora [illegible] lontano [illegible] nostra regione da Torre Macauda, ha spedito [illegible] plotone di scacchisti in erba: [illegible]. L'Emilia e Romagna 34, l'Alto Adige 32.

A Limone s'è svolto un bel festival internazionale. Ha [illegible] il maestro Fide romano Alessio De Santis, con 5,5 punti su sette turni. Alessio ha preceduto la colonia straniera composta da maestri internazionali e due grandi maestri provenienti [illegible] Bulgaria, Jugoslavia, Croazia, Albania, Moldavia.

[illegible] secondo all'undicesimo posto, con 5, 4,5 e [illegible] punti, tutti giocatori dell'Est. In gara, su 29 concorrenti, due torinesi: il prima nazionale Oscar Ferrero e il [illegible] maestro Riccardo Diana. Ferrero è giunto 20°, con 3 punti: Diana 27°, con 1 punto.

(A cura di Claudio Giacchino)



Bailey-Brown
Sydney 1951
Il Bianco [illegible] e [illegible] con [illegible] sola mossa

SOLUZIONE: 1) Dxh7+!!

I SERVIZI

SALUTE. Guardia medica. Gratuita 57.47, CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. Elisoccorso e Soccorso urgente 118, CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Gialla 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401, Forestale 1678/07.091, Posta 160, Municipio 442.11.11; Certif. [illegible] pren. 436.01.66; Inf. 800.019.585. Tel. [illegible] (funerali) 436.77.00. Cattile 262.48.03; Aci 116; Europ [illegible] 800-801.801; [illegible] 800.019152; Aeroporto 56.76.361. Satti 800.217.216. Alc 800.256.941

[illegible]TA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; Adisco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49. Alcolisti Anonimi 436.4928; A.V.O. 319.89.18, Ass. G. Adelisa contro [illegible] malasanità, 0360.55.41.20. CAM 80 (tossicodipendenti), 0335.72.77.955, CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Gestione dei Conflitti, 669.61.30. C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi [illegible] (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261, Tel. [illegible] 051.48.10.48, Tel. Azzurro bambini 19.696, Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Cescat. 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66. Amnesty Intern. 817.05.30, Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16. Aplce (epilessia) 31.80.623; [illegible] (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] 43.61.043. Gruppo AIDS 43.64.749. [illegible] 437.92.28. S.O.S. donna (abbandono neonati) 800-231.310. Promozione [illegible] 85.40.55; [illegible]. Emergenza [illegible], mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì [illegible] mattina 436.60.13. Telesenior (anziani) 800-23.12.92. Fondazione Osteoporosi 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicodipendenti) 898.00.63. La Patriarche (tossicodipendenti) 800-012.729. OLA Pal. 54.66.53

L'ex calciatore di Vicenza, Lazio e Napoli ha preferito la B con Simoni alla A con i partenopei

Lopez, [illegible]

Sarà lui [illegible] dirigere la difesa del Toro

Bruno [illegible]
inviato a [illegible]

Trentatré anni e due mesi. Non sono pochi per un calciatore, ma Giovanni Lopez non se li sente pesare addosso - non avendo mai avuto infortuni [illegible] - e mentalmente ha ancora tanta voglia di vincere, insieme con il Toro. Due Coppe Italia, una a Vicenza e una nella Lazio di Sven Goran Eriksson con la quale ha disputato una finale di Coppa Uefa, persa nella finalissima al Parc des Princes [illegible] Parigi contro l'Inter di Ronaldo pilotata da Gigi Simoni. Nel suo biglietto da visita [illegible] sono inoltre due promozioni dalla serie B alla A, una con il Vicenza e una con il [illegible]poli, senza dimenticare quella dalla C1 ai cadetti.

Saper leggere la partita e intuire dove arriva il pallone sono, a detta dello [illegible] Lopez, [illegible] qualità migliori. In A ci è arrivato [illegible] po' tardi, a 28 anni, con la maglia del Vicenza, [illegible] in tempo per prendersi delle belle soddisfazioni, specie nella Lazio: «Non era ancora pronta per il gran salto che ha fatto nelle due stagioni successive, ma Eriksson [illegible] seminato bene. E ora raccoglie i frutti». E' costato oltre due miliardi, nell'ambito dell'operazione che ha portato Stefan Schwoch al Toro e mandato Fabio Pecchia al Napoli. Romano, con lontane origini spagnole o forse portoghesi, Lopez era già stato contattato dal club granata nel gennaio scorso, poi non se ne fece nulla. Ma non ha avuto esitazioni ad accettare l'ultima offerta - contratto biennale per circa un miliardo a stagione - e rinunciare all'immediata risalita nella massima divisione [illegible] Napoli, anche perché sotto il Vesuvio non [illegible] proprio rose e fiori, tanto che a febbraio venne addirittura messo fuori rosa per una settimana da Novellino.

Racconta Lopez: [illegible] ho mai capito il motivo. Alla fine ho vinto io, perché mi [illegible] ripreso il posto che avevo all'inizio di stagione, totalizzando poi 22 presenze. Ho avuto il merito di essermi fatto trovare sempre pronto. [illegible] serbo rancore nei confronti di Novellino, che è un ottimo allenatore e renderà il Piacenza una seria concorrente del Toro per la promozione». Ma Lopez crede nelle potenzialità della squadra: «Ci sono i presupposti per un campionato al vertice. Il Toro in B è di passaggio. Sicuramente è più forte del mio Napoli, anche se dovrà fare i conti [illegible] altre formazioni che si sono rinforzate». Il neo granata è [illegible] tipo tranquillo, amante [illegible] e della famiglia, molto legato al suo piccolo Andrea e appassionato di play-station, il suo hobby. Simoni [illegible] buone referenze da Napoli e considera Lopez un ottimo professionista, con attitudini alla leadership. Anche per questo [illegible] lui, di solito molto loquace [illegible] partita, a dirigere da dietro la difesa granata per riportare subito il Toro verso la serie A.

LA CACCIA AGLI [illegible]

COGNE. Lunedì parte la campagna abbonamenti del Toro per il campionato 2000-2001. I vecchi abbonati hanno diritto di prelazione sino all'11 agosto, poi il tesseramento sarà aperto a tutti da mercoledì 16. I prezzi vanno da un minimo di 250 mila lire per le curve a un massimo di 5 milioni per le tribune vip. La società conta di raggiungere le 15 mila tessere, superando la quota dell'ultima stagione in serie A (13.700 abbonati) e dell'ultima in B (oltre 11 mila). Saranno le prime amichevoli «vere» il termometro della passione dei tifosi, anche se la folla accorsa alla presentazione del nuovo Toro [illegible] piazza San Carlo è già [illegible] dato molto significativo e confortante. La squadra concluderà il ritiro valdostano mercoledì 2 agosto, quando si trasferirà a Vercelli per affrontare le bianche casacche locali (ore 17.30). Poi i granata avranno due giorni di riposo e dal 5 agosto inizieranno la seconda parte della preparazione a Caraglio (Cuneo), sino al 12 agosto. In questo periodo ci saranno altre due amichevoli: lunedì 7 (ore 18) a Cuneo nel triangolare con la squadra locale e l'Astrea, giovedì 10 (ore 20,30) contro l'Alessandria allo stadio Moccagatta. (b. b.)



Il 32enne Giovanni Lopez ha vinto due Coppe Italia e perso in finale una Coppa Uefa

I nuovi organici delle squadre dilettanti

[illegible] con la Sampdoria

Paolo Accossato

C'è chi [illegible] ancora immerso nel frenetico calciomercato di luglio e chi invece ha già lasciato definitivamente alle spalle la vecchia stagione ed è già partito per il ritiro precampionato. E' il caso dell'Ivrea, che da lunedì suda sul campo di Villeneuve in Val d'Aosta e già oggi (ore 17) sul terreno dell'Aymavilles sosterrà la prima amichevole con la Sampdoria. Gli impegni successivi sono previsti per il 29 a Cogne con il Torino e per il [illegible] agosto a Morgex con il Parma, prima della seconda fase della preparazione vicino a Ivrea. Agli ordini [illegible] Eberini si sono aggiunti il centrocampista [illegible] Emanuele dalla Pro Vercelli e Fabio Furfaro dall'Aymavilles, due giovani dell'82 [illegible] utilizzati come fuoriquota.

Quasi ai nastri di partenza è anche il Moncalieri, che dopo aver inviato alla Co.Vi.Soc la documentazione [illegible] per l'iscrizione in C2 presenterà venerdì (ore 8,30) all'hotel Holiday Inn di Moncalieri il nuovo staff dirigenziale e l'organico [illegible] completo, per il terzo anno consecutivo guidato da Beppo Brucato. In Eccellenza si muove il Chieri, che cede Capu[illegible] al Pinerolo e [illegible] giocatori [illegible] Villanova in Promozione. Oltre alla punta Carnà, lasciano la società del presidente Benedicenti anche Martinengo e il giovane regista Luca Gillio. Confermati Antonio Comi e Silvano Benedetti alla guida tecnica rispettivamente della prima squadra e del vivaio, dall'Eccellenza lombarda arriva lo stopper Avanzi - ex Asti, Casale e Pro Patria - per sostituire Benedetti, che ha appeso le scarpe al chiodo. Partito Dezio, ad allenare i chieresi sarà Teo Coppola, già mister della squadra Allievi.

Il Giaveno Coazze cambia panchina, dopo il divorzio consensuale tra Salvatore Barbieri e la società rossoblù. Il nuovo tecnico è Michele Delvecchio, che nell'ultima stagione ha portato il Bra al secondo posto in campionato dietro al Rivoli, centrando poi agli spareggi la promozione nel Campionato Nazionale Dilettanti. Sul fronte giocatori, sono stati acquistati il 18enne esterno sinistro Cerrato dal Rosta e il centrocampista Davide Zangrandi dall'Airaschese. Si muove anche il neonato Filadelfia, l'ex Bacigalupo, capace di approdare in due stagioni dalla Seconda Categoria alla Promozione. L'allenatore [illegible] l'ex professionista Adelino Zennaro, qualche presenza [illegible] A con il Toro di Giacomini e l'Empoli di Salvemini, mentre Beppe Zanelli sostituirà Carmelo Lucà nel ruolo di direttore tecnico.

Ippica: [illegible] (ore 20,45) penultima riunione di trotto prima della sosta di un mese per le ferie estive

[illegible]

E' [illegible] corsa a inseguimento la prova di centro per i 4 anni a Vinovo

Angelo Conti

Zoltan scappa e Zenor insegue: questo il «tema» del Premio Liguria, il clou tecnico della serata di trotto a Vinovo. La distanza è quella del doppio chilometro e i due pretendenti [illegible] successo sono separati da una penalità di 20 metri. La scelta, sotto un profilo strettamente tecnico, [illegible] è nemmeno difficile: Zoltan (con in sulky Pippo Gubellini) [illegible] riferimenti recenti tali, e [illegible] dall'ultimo successo alla media [illegible] 1'15"5 sulla distanza, da considerarlo difficilmente battibile [illegible] questi [illegible]. Zenor però ha frequentato migliori compagnie [illegible] rivale e scende leggermente di categoria: evento che gli con[illegible] una chance. Per [illegible] terza moneta sembra bene in corsa Zooster Nice, mentre Zita Jet e Zachiky sono di fronte a impegno difficile.

Il sottoclou è per i puledri, con pronostico difficile. Becan Lb dovrebbe essere migliore di quanto non abbia detto il debutto, preferibile quindi a Bangladesh Gi (che in quell'occasione l'aveva preceduto) soprattutto in virtù del numero. Poi c'è da seguire l'esordiente Boss, accompagnato [illegible] buone voci. Potrebbe correre bene anche l'altro debuttante Bobbio Mgb, una scelta del team Guzzinati che ha solida genealogia.

Il programma prevede anche, in apertura, una ricca corsa per i tre anni. Qui il pronostico è indiscutibile e non può prescindere dal [illegible] Araby, un allievo di Andrea Guzzinati, che [illegible] da due successi consecutivi e medie chilometriche di pregio. Un [illegible] pericolo gli potrebbe [illegible] da Avalon As, allievo di Nicolas Bianchi che sta crescendo gradatamente di tono e che proprio all'ultima sortita ha fatto segnare il [illegible] nuovo limite personale. Fra gli altri, occhio di riguardo per Avorio, che non è rientrato male dopo una lunga pausa e che potrebbe essere pronto per un salto di qualità.

I favoriti (inizio delle corse alle ore 20,45). I. Araby, Avalon As, Avorio. II. Zoltan Jet, Zenor Lb, Zooster Nice. [illegible]. Becan Lb, Bangladesh Gi, Boss. IV. Zonked, Zagata, Zivera. V. Uckland Bol, Ventus del Rio, Ubiviss. VI. Spinone, Ugor di Celle, Unicum Ciak. VII. Volley Yard, Ubayet del Pri, Usola di Casei. VIII. Abile di Casei, Acquarello d'Asti, Aztec Lg.

Domani il Memorial Allocco in notturna, domenica la classica in salita fino al Pian della Mussa

Ciriè diventa capoluogo del [illegible] piemontese

[illegible] Bocca

Tra le principali società dilettantistiche italiane il Team Vezza Bru[illegible] [illegible] Ciriè è forse l'unica attivamente impegnata anche sul fronte organizzativo. Dopo aver allestito a f[illegible] il G.P. Artigiani Se[illegible] e Mobilieri di Grosso per i cadetti, in questo fine [illegible] Ciriè grazie alla Brunero sarà l'indiscusso capoluogo del ciclismo piemontese. Domani [illegible] (ritrovo alle 17,30 in Viale Martiri della Libertà, inizio gare alle 19,30) è in programma un circuito notturno intitolato a Michele e Attilio Allocco, [illegible] prove riservate ad Esordienti, Allievi, Juniores, Amatori ed Elite-Under 23.

La spettacolare [illegible] farà da anteprima a una delle classiche più belle [illegible] impegnative del calendario cadetto piemontese: la Ciriè-Pian della Mussa, che domenica vivrà la sua 37ª edizione. La par[illegible] verrà data alle 11,30, quindi i concorrenti effettueranno [illegible] tornate di un circuito di 14 km (attraverso Ciriè, Nole, Mathi, Vauda di Mathi, [illegible] Masino, Ciriè), prima di affrontare la salita delle Cave di Balangero, prima asperità della giornata, dopo [illegible] km. Poi [illegible] picchiata su Lanzo, il passaggio da Germagnano, Pessinetto, Ceres e Ala [illegible] Stura, infine la difficile [illegible] fino ai 1850 metri del Pian della Mussa, dove l'arrivo è previsto [illegible] 16. Un traguardo adatto agli scalatori dotati di fondo, che in passato ha salutato vincitori illustri, [illegible] i quali spiccano Vladimiro Panizza, Giu[illegible] Perletto e, nel '91, Stefano Garzelli, il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia.



Nell'albo d'oro della classica in salita [illegible] Ciriè a Pian della Mussa c'è [illegible] il nome di Stefano Garzelli (a fianco). Il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia si impose infatti nell'edizione '91 della corsa piemontese, che fu vinta in passato anche [illegible] Panizza e Perletto

Negli ultimi anni, la Ciriè-Pian della Mussa si è spesso tramutata in una sorta di campionato sociale della società organizzatrice, anche a causa di un campo di partenti non sempre qualificato. Le ultime cinque edizioni sono così state conquistate dai padroni [illegible] della Brunero, che anche quest'anno partono con i favori del pronostico. Massimiliano Martella, Edoardo Siviero e Giuseppe Scalzillo sono gli elementi più in forma dello squadrone canavesano, che può tuttavia contare anche su Falzarano, campione regionale degli Elite, sul rientrante Morini, sull'australiano Davidson e sul lituano Saprikinas.

Questa volta, tuttavia, non mancheranno gli avversari di valore, come i toscani della Pitti Shoes capeggiati dall'azzurro Astolfi, gli emiliani [illegible] Sintofarm-Plastica Sole, gli alessandrini dell'Alplast-Città del Ciclismo e, soprattutto, lo squadrone multinazionale della Roeder Farmaceutici 1956 di Chieri, che punta soprattutto sui russi Khalilov e Sosnotchenko e sul moldavo Zayats.

GOLF

Al circolo I Roveri, l'European Young Masters, torneo internazionale riservato agli under 16

[illegible]

Andrea Romano trascina l'Italia in zona podio dopo la prima giornata

Roberto Hermann Bertrand

I nostri giovanissimi portacolori sono partiti con il piede giusto nell'European Young Masters di golf, torneo internazionale riservato ai giocatori under [illegible]. Sul percorso dei Roveri, [illegible] trascinati da un inarrestabile Andrea Romano si [illegible] piazzati al 3° posto del tabellone dopo la prima giornata di gara.

Proprio il [illegible] neo campione Juniores [illegible] ottenuto il miglior punteggio della n[illegible] compagine dopo le prime [illegible] buche. Grazie a [illegible] birdie, segnati alle buche 6 e 9, Romano ha totalizzato uno splendido score di 73 colpi (1 sopra il par del campo) che gli è valso la 2ª posizione parziale nella classifica individuale. L'altro azzurrino in gara, Federico Celano del Golf Tolcinasco, ha chiuso il primo giro con un buon punteggio di 76 colpi, entrando così al 9° posto [illegible] leaderboard individuale provvisoria.

Non da [illegible] sono [illegible] le [illegible]: regolari e ammirevoli per l'alto livello di gioco espresso, la 14enne torinese Claire Grignolo e [illegible] Pressanelle Giusy Paolillo si tro[illegible] a pari merito al 7° posto nell'individuale dopo le prime 18 buche chiuse in 76 colpi.

Leader incontrastata è la Spagna, che [illegible] questa prima giornata grazie ai suoi due migliori elementi, già molto noti in campo internazionale: [illegible] e Carmen Alonso. Cabrera, 16enne campione uscente dello Young Masters, [illegible] balzato subito in testa, [illegible] un giro impeccabile terminato con un fantastico 70 (2 colpi sotto il par del campo), seguito dal nostro Andrea Romano e dall'irlandese Martin McTernan.

In campo femminile, [illegible] giovanissima iberica Carmen Alonso conduce l'individuale grazie a uno score di 70 colpi, seguita ad [illegible] sola lunghezza dalla connazionale Ines Diaz Negrete. Terzo l'olandese Dewi Claire Schreefer, con un primo giro pari a 72 colpi.

La classifica a squadre è naturalmente guidata dalla Spagna che ha totalizzato 211 colpi, seconda è l'Olanda [illegible] colpi e terza l'Italia [illegible] colpi e dunque in piena corsa per il titolo. Merito anche della capita[illegible] azzurra Alessandra Salvi, che con i suoi [illegible] giovanissimi giocatori vuole a tutti i costi riportare in Italia questo prestigioso [illegible] trofeo. Oggi è in programma [illegible] il secondo giro con prima partenza [illegible] 9,30. I match più interessanti [illegible] seguire sono senza dubbio quelli delle 9,50 e delle 10,10, quando scenderanno in campo rispettivamente il fenomeno spagnolo Rafael Cabrera e Andrea Romano, il nostro miglior giocatore under 16.

■ **BOCCE.** La Montagnola (Alloatti, Suini, Giunipero, Bombelli) ha battuto di stretta misura Cà Mia (Negro, Scarparo, Doria, Palazza) vincendo il [illegible] IP, poule notturna a quadrette categoria A organizzata dall'Amatori [illegible].

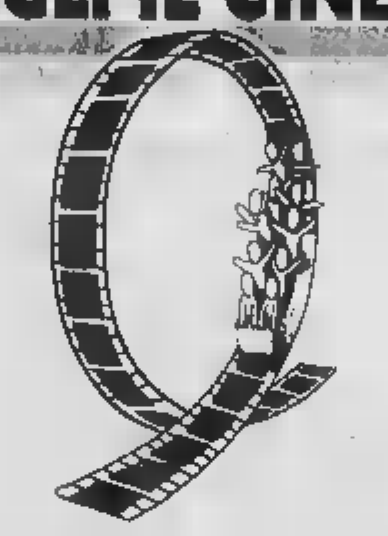
■ **TIRO A VOLO.** A Balangero si è disputata la gara di fossa olimpica abbinata al Trofeo Comune di Balangero (105 partecipanti). In finale Alasonatti ha sconfitto Demaria in uno spareggio all'americana (un solo colpo per piattello), seguono in classifica Ciangi, Ligato, Malara, Puppo.

■ **[illegible].** Tutti i migliori nuotatori torinesi, come Boggiatto (Sisport), Beccari, Cappellazzo (Rari Nantes) e la Chailloux (Centro Nuoto), parteciperanno agli Assoluti estivi di Monfalcone (1-5 agosto), ultimo test prima dei Giochi.

RITROVI

[illegible] 011.668.0777: ore 21.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio [illegible]. Tel. 011.669.9560: oggi chiuso. Domani 16.30 Teorema. 21 Liscio DOC by Cleo Pata.
DU PARC Giardini-sala "LA TERRAZZA" 0116235276: ore 21,15 Edo Puma senza Ballone.
KON-TIKI CLUB via Montanaro n. 20 Moncalieri To Tel. 011.6826193: Ristorante pizzeria sala da ballo dehors estivo sera: orchestra Gribaudo.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrano.
NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011.992.5602 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco: Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante.
PATIO + INVIDIA: [illegible]. Tel. 661.4841.





LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Baci in prima pagina; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg 9; 20.30 True colors, Te[illegible]; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto [illegible]ne; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
[illegible] Telecity [illegible] 12.30 Tg7; 14.30 Street legal, Telefilm, 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express, Cartoni animati; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati 20.50 Blue heelers, Telefilm, 23.00 T.N.T., Telefilm.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 Quincy, Telefilm; 21.30 Operazione ladro, Telefilm; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie

PRIMANTENNA
11.50 Macedonia musicale;12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Le carte e i tarocchi, 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Superdog black Telefilm; 21.30 To go fishing; 22.00 Music on line; 22.45 Franchino's; 23.45 Le auto della settimana: 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.[illegible] Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Team tv news, 19.50 Andiamo al cinema, 20.00 Spazio infinito, 20.45 La città verrà distrutta all'alba, Film, 22.30 T4; 23.00 La mia preda, Film, [illegible]

TELETIME
9.30 Tg T[illegible] notizie; [illegible]00 Il mercatino, 13.00 Auto [illegible]; 15.30 N. 12 La maratona, 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia. 24.00 Auto oggi, 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 12.00 Il tenente O'Hara, Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tu; 17.30 Cartoni; 18.30 Explorer, Doc., 19.00 Giramusica; 20.00 Tg. 20.45 La contrada del Piemonte, 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate. 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte; 20.00 Meteo, 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza, 20.30 Tempo d'estate, Film, 22.25 Meteo; 23.30 Must; 24.00 Blu sport; 0.30 Milleunanotte

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della [illegible]

SESTA RETE
13.00 Classifica [illegible]na; 13.30 Cartoni, 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in poltrona, 18.30 Crazy dance; 19.00 Amici animali, Documentario, 19.30 Cartone animato; 20.00 Classifica italiana, 20.30 La vendetta [illegible] barbari, Film, 23 [illegible] d'oggi.

[illegible]
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.[illegible] Vivere Torino; 18.00 La città allo specchi[illegible] (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monit[illegible] 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.[illegible] Copertina; 21.20 Il momento magico di Gr[illegible] 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefi[illegible] 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'og[illegible] 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Inf[illegible] ma sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Se[illegible] and soda live

TELESUBALPINA
10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Scoo[illegible] TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Do[illegible] 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni, 18.00 [illegible] regionale; 18.15 Sposa per corrispo[illegible]denza, Film; 18.15 Cartoni, 18.45 Specia[illegible] Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 200[illegible] 20.00 Cartoni; 20.40 Ultime notizie, Fil[illegible] 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.45 Sotto il campanile...; 12.00 Scoo[illegible] TF; 13.00 I fedeli amici dell'uomo, Doc[illegible]mentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegio[illegible]nale locale; 18.00 Il regionale; 18.15 Spos[illegible] per corrispondenza, Film; 18.15 Carto[illegible] animati; 18.45 Speciale Telesu. 19.15 Il r[illegible]gionale, 19.45 Tg 2000. 20.25 Telegiorna[illegible] locale; 20.40 Ultime notizie, Film; 22.[illegible] Pietre vive; 23.00 Telegiornale locale.

[illegible]
9.00 Film: 11.30 Top [illegible], Telenovel[illegible] 12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni a[illegible] [illegible]; 13.30 Telefilm; 15.45 Cinema; 16.[illegible] Rassegna stampa; 17.00 Rivediamola insi[illegible]me; 18.30 Giramusica; 19.00 First and te[illegible] Telefilm; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni anima[illegible] 20.15 Musica e big; 22.15 Tg; 22.30 Or[illegible]scopo; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'o[illegible] [illegible].

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 14.00 Cartoni anima[illegible] 15.00 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.45 T[illegible] box, 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.[illegible] La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni, [illegible] Film, 22.30 Telegiornale/Oroscopo, 23.[illegible] Seven show, 23.45 Ebop

[illegible] errori e v[illegible] nei pr[illegible]grammi sono causati dalla non temp[illegible] stiva [illegible] delle emittenti.

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.[illegible] VC, BI [illegible] e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in coll[illegible]borazione con "La Stampa") 6-7-8-9-1[illegible] 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
[illegible] 6.30 Oroscopo; 7.30 [illegible] Lavoro Concorsi: 9.30 [illegible] Salu[illegible] Bellezza. 10.30 Borsa; 11.30 Folklo[illegible] 12.30 Città Sono Vie, 13.30 Sport, 14.[illegible] Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appunt[illegible]menti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Econom[illegible] Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport
6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima p[illegible]gina; **6.40** Rassegna sta[illegible]; [illegible] [illegible]lità, **7.50** Polizia stradale, [illegible] Prima Pag[illegible]na 20anni prima; **8-12** Musica e Notizi[illegible] **9.30** Viabilità aeroporto; 10.10 Previsio[illegible] del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; 12-[illegible] [illegible] e [illegible], 12.10 Temperatur[illegible] **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia M[illegible]nicipale; 14.20 Dediche. **15-18** Musica [illegible] Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie. **16.50** Vi[illegible]bilità Polizia Municipale, 17.20 [illegible] **18-21** Abitudine Quotidiana. [illegible] diretta [illegible] La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24** Notturno Musicale.

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto



QUARTIERE 01
CENTRO
Arrivi P.N.
[illegible]
C.so [illegible] Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 66
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 15
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 27
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Siccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Micca Pietro 20
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 60
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 8

QUARTIERE 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so D'azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Baretti 17
Via Belfiore 41
Via Giotto 2/A
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina 91/8
Via Monti 26
Via Nizza 111
Via Nizza 65
Via Nizza 79
Via Ormea 36

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 24 (Poli)
C.so Duca Abruzzi 70
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 116/A
C.so Re Umberto 31
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 75
C.so Rosselli 41/G
C.so Turati 23/G
C.so Vittorio Eman. 61
Via Colombo [illegible]
Via Gessi 6
[illegible] Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via Massena 50/B
[illegible] Morosini 8
Via Sacchi [illegible]
Via [illegible] Secondo 20

QUARTIERE 04
SAN PAOLO
C.so Racconigi 120
[illegible]
C.so Rosselli [illegible]
L.go Lancia Fr. 58
Via Braccini 33/E
Via [illegible] Nanni [illegible]
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Francia 15
C.so Peschiera 166
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Vittorio Eman. [illegible]
P.za Adriano 17
P.za Martini 34/A
Via Almese 15
Via Bardonecch[illegible]
Via Frejus 72/D
Via Grassi 16/D

QUA[illegible]
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Regina Marg. 206
C.so Regina Marg. [illegible]
C.so Svizzera 129/A
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 19
Via Cibrario 46/Bis
Via Livorno 12
Via San Donato 2/1
Via San Donato 32
Via San Donato 43
Via San G. Bosco 14

QUARTIERE [illegible]
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 1[illegible]
C.so Regio Parco 26
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 30
C.so Belgio 96
C.so Regina Marg. 17
Via Balbo Cesare 26
Via [illegible]0
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 33
Via Santa Giulia [illegible]
Via Vanchiglia [illegible]

QUA[illegible] 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via Genova 103
Via Genova 180
Via Nizza [illegible]
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Nizza 357
Via Tesiona 31
Via XXmiglia 68/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebasto[illegible]
C.so Traiano 106
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
C.so Unione Sov. [illegible]
P.za Galimberti [illegible]
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 85
Via Teodoreto 2
Via Tunisi 3

QUARTIERE 11
[illegible]TA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/B. Aires
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 169/A
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 92
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 38

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Orbassano 300
C.so Siracusa 56/A
S.da Barocchio/Veglia
Via Dina 67
Via Gaidano 8
Via Moncalieri 71 [illegible]
Via Veglia 6

[illegible] 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/1
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310
Via Asiago 47/Bis
Via De Sanctis 51/B
Via Fidia 26/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Lera 29/H
[illegible] Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 66
Via Bianchi 56
Via Capelli 35
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Servais 176
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 15
LE [illegible]TO
C.so Cincinnato/Manno
C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
V.le Dei Mughetti 9/G
Via Delle Primule 36/D
Via Lucento 114/E
Via Luini 106
[illegible] Pianezza 115

[illegible] 16
[illegible] DI CAMPAG[illegible]
P.za Bonghi 1/A
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Borgaro [illegible]
Via Lanzo 77
Via Lemie/Martiolo
Via Sansovino 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
P.za Baldissera Oora
Via Breglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 115/A
Via [illegible] Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MIL[illegible]
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare 73
C.so Palermo 57
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/1
P.za Carignola 12/D
Via Monterosa 132/A
[illegible] Monterosa 3
Via Valprato 26

[illegible] 19
REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 281
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 176
C.[illegible] Vercelli 244
C.so Vercelli 487/A
V.le Dei Pioppi 0/A
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da Settimo [illegible]
S.da Settimo [illegible]
Via Botticelli 12
[illegible] Cimarosa [illegible]
Via Crevero 38/B
[illegible] 42
[illegible] Pergolesi [illegible]

QUARTIERE 21
MADONNA [illegible] PILONE
C.so Casale [illegible]
C.so Casale 397
C.so Sella [illegible] 140
P.za Hermada 3/7
S.da Mongreno [illegible]

[illegible] 22
CAVORETTO-BORGO [illegible]
C.so [illegible]
C.so Fiume 2
C.so [illegible]
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
[illegible] Torino [illegible] A

QUARTIERE 23
[illegible]
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 1
Via Pieve 52/E
Via Pramollo 5
Via Rismondo 51/59
Via Roveda [illegible]
Via Settembrini 215
Via Vigliani 156/M

PUNTI SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Sebastopoli 255
C.so Unione Sovietica 592
P.za Freguglia 11
Via O. Vigliani 33
Via Guido Reni 151
Via Guido Reni 82/B



le trame

AMORI SEGRETI. Commedia. Il film di Theresa Connelly ritrae la famiglia Pazoniak, originaria della Polonia ma ormai da tempo abitante a Detroit: il padre lavora come panettiere, la madre bada ai cinque figli e s'invaghisce di un uomo benestante. [Accademia]

BULWORTH. Commedia. Warren Beatty è un trasgressivo senatore candidato alla presidenza degli Stati Uniti. [Centrale]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese di critica e di pubblico, l'ultimo film del regista Francis Veber racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Eliseo]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (il nuovo divo Russell Crowe) nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico, ha segnato il ritorno al genere peplum. [Reposi]

[illegible] 2. Azione. [illegible] l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale, [illegible] di [illegible] di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui conquistare il [illegible]. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo («Face off»). [Ambrosio, [illegible], Reposi, Eliseo, Studio Ritz]

PANE E T[illegible] Commedia drammatica. Una casalinga (Licia Maglietta) viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, [illegible] di [illegible] a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini («Le acrobate», «L'aria serena dell'ovest») [Chaplin]

PREFERISCO IL RUMORE [illegible] MARE. Drammatico. Il [illegible] film di Mimmo Calopresti («La seconda volta», «La parola [illegible] esiste») descrive il rapporto tra [illegible] giovani, uno [illegible] e l'[illegible] di famiglia modesta, [illegible] Torino [illegible] giorni nostri. Nel cast, Silvio Orlando. [Kong]

LE [illegible] DELLA [illegible] [illegible] SIDRO. Commedia drammatica. Trasposizione cinematografica del libro di John Irving, racconta di un giovane orfano che [illegible] «allevato» e introdotto alla vita da un medico, fondatore dell'orfanotrofio dove il giovane è andato a vivere. [Doria]

ROMEO DEVE [illegible] Azione. Dai produttori di «Matrix», [illegible] avveniristica versione cinematografica (con tanto di arti marziali) dell'opera di William Shakespeare: [illegible] della storia, la cruenta rivalità tra [illegible] famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. Il protagonista è la star asiatica Jet Li. [[illegible], [illegible]]

SOGNANDO [illegible] Drammatico. [illegible] Basinger impersona Kuki Gall[illegible] ricca [illegible] che abbandona l'esistenza agiata [illegible] andare a vivere con la famiglia in Kenya. Trasposizione cinematografica del best seller scritto dalla Gallmann, la regia è dell'inglese Hugh Hudson («Momenti di gloria»). [illegible]

SOLDI [illegible] Drammatico. Tre [illegible] [illegible] in un aereo distrutto una grossa somma di denaro. [Centrale]

SPLENDIDI AMORI. Commedia. [illegible] regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato e decide quindi di accasarsi con entrambi, un chitarrista rock e uno scrittore. Dopo sei mesi, tuttavia, Veronica s'invaghisce di un altro uomo. [Charlie Chaplin 2]

TARZAN. Cartoon. Versione a disegni [illegible] [illegible] celeberrima storia di Tarzan. Produce [illegible] Disney, successo internazionale di pubblico. [Ambrosio]

THE SKULLS. Thriller. [illegible] college il giovane Joshua Jackson (uno dei protagonisti della serie televisiva «Dawson's creek») entra a far parte di una [illegible] segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. Dirige il regista americano Rob Cohen. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

L'UMANITÀ. Drammatico. Approda nelle sale nella versione integrale, e quindi [illegible] diciotto anni, il premiato lungometraggio del regista belga Bruno Dumont. Al centro della storia, un atipico poliziotto. [King]

28 [illegible] Commedia drammatica. Sandra Bullock è una [illegible] di successo che, al contrario della sorella, conduce una vita dissipata, tra bravate e alcol: dopo l'ultima sua «performance» a un matrimonio, viene mandata dal giudice a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione. [illegible]

CENTRALE D'ESSAI - RASSEGNA DI DODICI FILM

Ma questa volta sono gli uomini sull'orlo della crisi

Daniele Cavalla

Lo stress della vita moderna. S'intitola «Uomini sull'orlo di una crisi di nervi» la seconda rassegna organizzata quest'estate dall'Aiace: in programma da oggi a lunedì 31 luglio al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27), propone dodici film in cui emergono personaggi maschili in crisi. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire (ridotti a 5 mila).

Si inizia oggi alle 16 con «Soldi sporchi», eccellente thriller dell'autore dell'horror di culto «La casa» Sam Raimi passato pressoché inosservato lo scorso anno nelle sale italiane. La storia, attinta da un romanzo di Scott B. Smith, comincia con tre abitanti di un innevato paese del Minnesota che trovano, su un aereo precipitato, un'ingente somma di denaro e sono indecisi se tenerla o denunciarne il [illegible] allo sceriffo. Loro [illegible] [illegible] Paxton («Twister»), Billy Bob Thornton (il marito [illegible] Angelina Jolie visto di recente al cinema in «Falso tracciato») e Brent Briscoe. Si replica alle ore 20,15.

[illegible] Beatty è invece lo sceneggiatore, il regista e l'interprete principale dell'irriverente «Bulworth-Il senatore», film in cartellone alle 18,15 e 22,30. La pellicola ritrae la campagna elettorale [illegible] un politico californiano che stipula una polizza di assicurazione miliardaria, ingaggia un killer per farsi uccidere, si pente. Il cast comprende inoltre l'emergente Halle Berry («I Flintstones») e Oliver Platt (l'architetto gay della recente commedia «Appuntamento a tre»).

Domani sono previsti «Bugie, baci, bambole & bastardi» di Anthony Drazan, trasposizione cinematografica di un drammatico testo teatrale di David Rabe, alle 16 e 20,15 e «Terapia e pallottole» con Robert De Niro boss [illegible] mafia in crisi esistenziale [illegible] si affida in gran segreto allo psicoanalista Billy Crystal (ore 18,15 e 22,30). Si prosegue venerdì con l'ultimo lavoro [illegible] maestro Stanley Kubrick «Eyes Wide Shut» [illegible] Nicole Kidman e Tom Cruise interpreti principali e «Al di là della vita» di Martin Scorsese con Nicolas Cage infermiere perennemente sull'orlo [illegible] una crisi di nervi. «Harry a pezzi», «American Beauty», «Magno[illegible]», «Amici & vicini», «Hana-bi» e «L'estate di Kikujiro» sono gli altri film in rassegna.

PRIME VISIONI

[illegible] - p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible]. Amori segreti di T. Connelly con G. Byrne, L. Olin. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible] - via Chiesa della Salute 77/a, tel. 011 216 6784. Romeo deve morire di Andrzej Bartkowiak con Jet Li. Or.: 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000

[illegible] - corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER FERIE

[illegible] - corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER FERIE

[illegible] - piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA 1 - corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 - corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Mission impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or.: 17, 19.30, 22. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 - c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. Tarzan, di Walt Disney, cartoon animati. Or.: 14.30, 16.30. Ingr. 7000, cinecard 5000. The Skulls di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse - via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. The Skulls - I teschi di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or.: 16.45, 18.45, 20.45, 22.45. Ingr. pom. 8000; sera 12.000, rid. 8000

[illegible] - piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. CHIUSO PER FERIE

[illegible] - piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. CHIUSO PER FERIE

[illegible] - piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. CHIUSO PER FERIE

[illegible] - piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 1 - corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Sognando l'Africa di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez, E.M. Saint, L. Allen. Or.: 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000

[illegible] 2 - c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. 28 giorni di B. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi. Or.: 20.15, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ELISEO - via Guozzo ang. via Roma, tel. 011 530 353. La cena dei cretini, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 Torino danza 2000. XX Festival Internazionale di Balletto George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulle attività del teatro: Attività promozionali (ore 9-15) Tel. 8815 246/210/238/209

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CrT e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti. Turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni Speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info Attività Promozionali Tel. 8815 246/210/238/209

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operette, Opere Liriche, Prosa. Tra i titoli di cartellone: Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata, ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Informazioni e Biglietteria da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti: Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prove d'autore: rassegna di autori contemporanei (12-30 settembre). 2° Festival di culture classiche: spettacoli, conferenze, laboratori (10 ottobre-12 novembre)

ANALDI. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Tel. 011 489 676, www.arpnet.it/angolo.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica [illegible] dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] inizio lunedì 4 settembre 2000. Per informazioni tel. 011 810 46 53, 810 49 61. Or.: 10-14.

[illegible]

IL CORDOGLIO DEI POLITICI E LO STUPORE DEI TECNICI



CIAMPI

Il presidente italiano in una nota al collega tedesco Rau esprime costernazione e afferma che «l'Italia sente questo lutto con solidale partecipazione nei confronti» di Germania e Francia «Paesi amici e affini»



CHIRAC

Il Concorde era decollato ieri sotto gli occhi dei passeggeri di un volo Air France di linea proveniente da Tokyo a bordo del quale si trovava anche il presidente francese Chirac di ritorno dal vertice G8 in Giappone



PRODI

«Una tragedia di grandi dimensioni. Non mi resta che esprimere profondo cordoglio»: così si è espresso ieri il Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, al termine di un incontro con il Presidente della Confinduistria D'Amato



UN EX PILOTA

John Hutchinson un ex pilota della «British Airways», ha dichiarato che il Concorde resta «l'aereo più affidabile [illegible] punto di [illegible] sicu[illegible]». «E' bellissimo pilotarlo - [illegible] aggiunto - è docile ai comandi [illegible] aereo di razza»

La morte sulla via della crociera dorata

I passeggeri tedeschi dovevano imbarcarsi a New York

Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO

Erano arrivati a Parigi da tutta la Germania - la maggior parte da Amburgo, Berlino, Francoforte, Hannover e Düsseldorf - per imbarcarsi sul «Concorde». [illegible] la meta della loro [illegible] non [illegible] New York: nella metropoli americana si sarebbero fermati soltanto poche ore, i 97 turisti tedeschi morti nella tragedia del supersonico Air France (fra loro 3 bambini [illegible] due turisti danesi, [illegible] centesi[illegible] passeggero [illegible] un americano, un ex funzionario dell'«Air France» che aveva trovato posto all'ultimo momento e per caso). Il tempo di uno svelto tour [illegible] Manhattan, di una visita al palazzo dell'Onu [illegible] di uno spettacolo [illegible] Broadway. Stamane si sarebbero dovuti imbarcare con altri [illegible] passeggeri - arrivati da Francoforte [illegible] [illegible] jumbo della «Lufthansa» - sulla «Deutschland»: la più moderna e lussuosa nave tedesca da crociera di proprietà della compagnia «Deilmann» di Neustadt, nello Schleswig-Holstein, la stessa che aveva affittato il «Concorde» [illegible]r il volo transatlantico dei 99 turisti. Davanti a loro c'era una vacanza di quattordici giorni nei Caraibi con soste in Messico, a Cuba, in Colombia e in Equador, conferma al telefono il titolare della compagnia Peter Deilmann, «devastato da una notizia esplosa [illegible] bomba» e infuriato con l'«Air France» per non averlo informato tempestivamente della sciagura: «L'ho saputo dalla tv», dice quasi piangendo e rifiutandosi di fornire l'elenco dei passeggeri «perché potrebbe essere cambiato all'ultimo momento, al Charles de Gaulle».

«Due settimane di sogno», prometteva la pubblicità della «Deilmann» - una delle principali compagnie tedesche di navigazione, molto popolare anche per [illegible] crociere fluviali sul Danubio [illegible] sul Reno - per una cifra compresa fra i 10 e i 25 milioni di lire, incluso il Parigi-New York e ritorno in supersonico. Un po' costoso, forse: ma per molti turisti tedeschi è davvero un sogno, trascorrere due settimane a bordo di un gioiello di 23 mila tonnellate arredato [illegible] un grand hotel degli Anni 20 [illegible] soprattutto diventato un mito, in Germania, perché protagonista di una serie televisiva di [illegible] me successo, «Traumschiff», per l'appunto «Nave di sogno».

La [illegible]ra proseguirà regolarmente, fa sapere da New York il comandante della «Deutschland» poche ore pri[illegible] della partenza: «Per rispetto agli altri passeggeri, [illegible] considerato che fra loro non ci [illegible] parenti [illegible] amici delle vittime del Concorde». Ma il gran numero di tedeschi a bordo del supersonico precipitato a Parigi [illegible] uno choch - come conferma «costernato» il Cancelliere Schroeder - per un Paese campione del mondo nel turismo esotico e di élite (fra le offerte più recenti [illegible] più ambite, una crociera aerea a bordo di [illegible] DC 4 degli Anni 50, la circumnavigazione dell'Africa in due settimane e a 2000 metri di quota, costo 30 milioni di lire). Non è un caso che fra le vittime degli incidenti aerei più drammatici e spettacolari ci siano [illegible] tedeschi: erano in maggioranza tedesche (164 su 189) anche le vittime del «Boeing 757» charter di una compagnia centro-americana sub[illegible] dalla turca «Birgen Air», precipitato il 2 febbraio 1996 al largo di Puerto Plata, nella Repubblica Dominicana. Ed erano tedeschi i 230 passeggeri di [illegible] altro charter, un «Airbus 310» della compagnia «Hapag Lloyd», schiantatosi dieci giorni fa all'aeroporto di Vienna perché rimasto senza carburante e dopo aver per[illegible] «in [illegible]dizioni di volo a vela» - senza più motori, dunque - gli ultimi venti minuti. Nello schianto non ci sono stati morti ma soltanto feriti: la mancanza di kerosene all'origine dell'incidente ha evitato un incendio che avrebbe avuto conseguenze catastrofiche.



Due parenti delle vittime del Concorde in attesa di notizie all'areoporto parigino di Roissy

L'AQUILA D'ACCIAIO CHE ATTRAVERSA L'ATLANTICO IN TRE ORE E MEZZA

Il supersonico sognato da De Gaulle

Dalla nascita politica al successo mondano

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

NATO come aereo essenzialmente «politico», figlio dei sogni di grandeur del generale De Gaulle e delle ambizioni europeistiche del primo mini[illegible] inglese Harold Macmillan, il Concorde ha sofferto di tutti i possibili contrattempi delle creature politiche. Ma alla fine è [illegible] proprio quella sua [illegible] commercialmente così poco ortodossa se non infelice - entrò in servizio nel gennaio 1976, fra una crisi petrolifera e l'altra - a decretarne il successo. Perché fino al drammatico incidente di ieri il Concorde si [illegible] rivelato non solo uno degli aerei più sicuri, ma anche - paradossalmente per un progetto che era stato quasi ucciso dai costi - una fonte [illegible] ricchi guadagni per le uniche due compagnie, British Airways ed Air France, che [illegible]vano dovuto inchinarsi al disegno politico e acquistarlo per esigenze di bandiera. Sette ne usano gli inglesi e 5 i francesi: [illegible] hanno già trasportato [illegible] milioni di passeggeri.

Quando se ne parlò per la prima volta, all'inizio degli Anni Sessanta, quell'uccello d'acciaio e di leghe superleggere, capace di volare oltre [illegible]h 2» e cioè a più di due volte la velocità del suono, rappresentava per l'aeronautica più che la «nuova frontiera» esaltata dai suoi ideatori: pareva piuttosto [illegible] sogno fantascientifico, con i suoi 2240 chilometri orari, la traversata atlantica in tre ore e mezza. Un'operazione affascinante, [illegible] di là dei desideri di De Gaulle di restituire alla Francia una tradizione aeronautica e di Macmillan di pagare un simbolico biglietto d'ingresso nel Mercato Comune (ma appena due mesi dopo la firma del trattato il generale avrebbe detto il [illegible] primo [illegible] all'Inghilterra).

Da quel momento, nel 1962, Concorde avrebbe avuto una lunga [illegible] travagliata gestazione. A cominciare dalla scelta del nome: Concord, all'inglese, o Concorde, alla francese? Dopo stucchevoli discussioni, Londra cedette. E allora si passò al progetto operativo, [illegible] la struttura affidata alla Sud Aviation (poi Aérospatiale), i motori [illegible] inglesi (una collaborazione fra Rolls-Royce e Snecma). Ma Parigi voleva un aereo [illegible] media portata, per sostituire il Caravelle, Londra pensava all'Atlantico. E' una storia di compromessi, fra sogni, realtà e battaglie politiche. E quando i laburisti entrarono con Wilson a Downing Street, nel 1964, e minacciarono di silurare l'operazione perché i costi stavano andando alle stelle, [illegible] Gaulle minacciò [illegible] trascinare Londra davanti al tribunale dell'Aia. Altro che concordia.

L'aereo si accorciò e si allungò, aumentarono i passeggeri e diminuì l'autonomia, si ritoccarono i serbatoi e scomparirono file di sedili. A Tolosa e a Filton, in parallelo, furono costruiti i due prototipi. Finalmente il 2 marzo 1969, e oltre sei anni dall'inizio della programmazione, Concorde [illegible] decollò da Tolosa nelle mani di André Turcat. Un mese dopo, il 9 aprile, volò anche l'esemplare britannico: ai comandi Brian Trubshaw, che ieri ha difeso a spada tratta la sua creatura. Le due compagnie di bandiera, sotto pressione politica, confermarono le ordinazioni; ma ad una ad una altre 16 vi rinunciarono. Gli esemplari dovevano essere 74, ne nacquero soltanto 20.

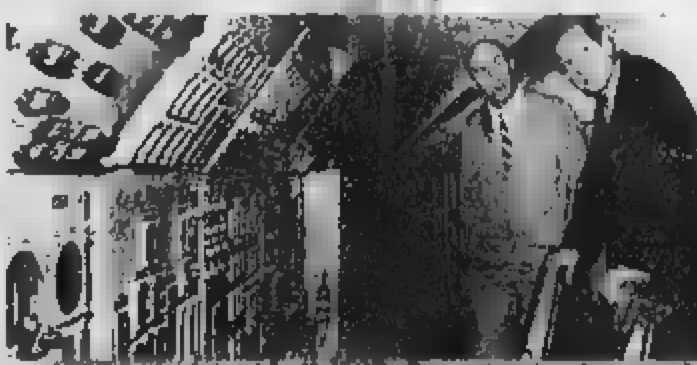
C'era anche stata, nel 1972, la grande «rivolta» americana: macchiata di protezionismo, ma presentata in chiave ecologica. Come avevano fatto nel 1968 gli studenti del maggio francese, le autorità americane dissero che il supersonico consumava troppo, che distruggeva con il [illegible] volo ad alta quota la fascia d'ozono, che il «bang» supersonico danneggiava uomini e animali. Così, quando il 21 gennaio 1976 partirono da Parigi e da Londra i primi voli di linea, le destinazioni non furono gli aeroporti Usa, ma - rispettivamente - Rio e Bahrein.

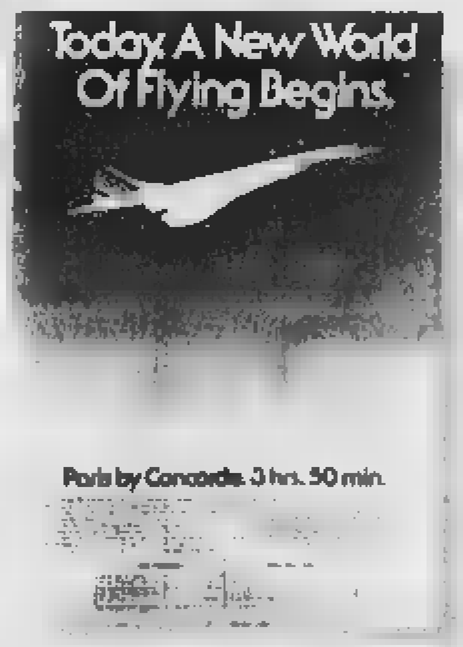
Le cose sarebbero cambiate. In sordina il Concorde è sopravvissuto persino ai costi. Volare da Londra a New York, andata e ritorno, costa 18 milioni: una mezza fortuna, ma pare inesauribile il mercato di chi ha fretta o vuole l'ebbrezza del «mach 2» o semplicemente - ricca la schiera di divi e cantanti - [illegible] apprezza il tocco snobistico. Quindici anni, doveva vivere. E invece, superate le prime difficoltà, Concorde si è rivelato un'inarrestabile macchinetta per stampare denaro; e allora si è fatto di tutto per allungarne la vita. Negli Anni Ottanta due strutture sono state letteralmente distrutte proprio per studiare come garantire la longevità. Modificato, rafforzato, adattato alle nuove esigenze, Concorde è finalmente diventato negli Anni Novanta quello che De Gaulle e Macmillan avevano sognato: un simbolo di perfezione, un prestigioso fiore all'occhiello che le due compagnie progettavano ormai di utilizzare fino al 2015. Un aereo con un ruolino di sicurezza ineccepibile, tant'è che il più grave incidente era stato un pneumatico esploso durante un atterraggio, nel corso delle 900 mila ore di volo, per due terzi a velocità supersonica. Fino alle crepe scoperte nei giorni scorsi sui Concorde inglesi, fino alla tragedia parigina di ieri.



da sinistra: il machmetro, lo strumento che indica ai passeggeri la velocità del Concorde che tocca i [illegible] chilometri orari, due volte la velocità del suono; il principe Filippo [illegible] al pilota del volo sperimentale del primo Concorde britannico nel [illegible] quando l'aereo costituiva il biglietto [illegible] visita delle realizzazioni dell'industria areonautica franco-britannica e la pubblicità che [illegible]ava negli Stati Uniti il record del volo transoceanico Parigi-New York in meno di quattro ore

British Airways e Air France progettavano di tenerlo in vita fino al 2015





Nato dalla rissosa collaborazione franco-britannica è diventato simbolo di supremazia tecnologica, capace di volare a più di due volte la velocità del suono

www.lastampa.it
Su Internet

www.british-airways.com/flights/factfile/airfleet/docs/conc.shtml (il sito ufficiale della British Airways con le informazioni tecniche sul Concorde)

www.geocities.com/CapeCanaveral/Lab/8862/a_index.htm (il sito non ufficiale: la storia, l'evoluzione tecnologica)

www.multimania.com/sewece/photogallery/photosaircraft2/concorde.html (Un sito tecnico)

http://flightsimmers.net/myconcorde/pg000007.htm (Simulazioni di volo del Concorde SST)

http://simaviator.com/econc.html (per appassionati di ultime tecnologie: simulazioni, informazioni, emozioni)

http://airodyssey.tripod.com/articles/movie-airpt79.html (Per i cultmovie-maniaci, il sito monografico del film Airport '79)



A TORINO IL FUTURO È GIÀ PRESENTE, CON TELECOM ITALIA: 35.000 KM DI FIBRA OTTICA, 177.000 CLIENTI RAGGIUNGIBILI, 6.700 ACCESSI A LARGA BANDA PER LE AZIENDE.

■ può scegliere un tombino per parlare di tecnologia? Sì. Perché la nostra tecnologia è un fatto solido ■ concreto. E perché sotto milioni di tombini come questo passa tutto il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro. Anche a Torino, come in ogni altra città italiana, abbiamo portato le telecomunicazioni casa per casa, ufficio per ufficio, azienda per azienda. Siamo cresciuti con i servizi Internet, ■■■ la rete ADSL, con le soluzioni ■ larga banda in fibra ottica, e le aziende sono cresciute con noi. Se Torino può comunicare con ■ mondo, con ogni strumento tecnologico, in tempo reale, è perché Telecom Italia in questi anni non ha mai smesso di anticipare il futuro. E oggi che gli imprenditori ■■■ liberi ■ scegliere, sceglieranno ■ futuro.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

RIVALITA' FRA CAMPIONI SENZA PAURA

Capirossi contro [illegible]

«E' bravo, ma non è più forte di me»

intervista

Enrico Biondi

ADESSO [illegible] tranquillo, e non pensa ad altro [illegible] godersi le vacanze a fianco della sua Ingrid lungo le [illegible] triestine. Domenica [illegible] in Sassonia, [illegible] mano sinistra fratturata e bendata, Loris Capirossi era terzo nel Gp di Germania, classe 500, a un passo dal podio quando, improvvisamente e [illegible] è ritrovato nell'erba, «centrato» dal- [illegible] Suzuki di Kenny Roberts che lo ha fatto retrocedere in sesta posizione. Una manovra scorretta, che meritava l'intervento dei giudici. [illegible] tutto è finito, come troppo spesso [illegible] nel motomondiale quando non si hanno «santi in Paradiso», in una bolla di sapone.

Loris, lo [illegible] Valentino Rossi ha detto chiaramente che Kenny ha fatto una «bastardata».

[illegible] signore non si è comportato [illegible] sicuro. E' entrato in modo cattivo [illegible] mi ha danneggiato. Ma non voglio far polemiche, nel motociclismo ci [illegible] anche questo. Non serbo rancore a Roberts, [illegible] voglio sottolineare che Kenny è fortunato a non chiamarsi Capirossi. L'avessi fatto io una cosa del genere mi avrebbero appioppato 26 gare di squalifica... Ricordate l'incidente con Harada? Mi hanno messo [illegible] inquisito, processato, assolto, ma sono stato licenziato in tronco. Una cosa che non auguro a nessuno».

[illegible] perso punti importanti, domenica, ma il campionato è proprio finito?

«Ma neppure per sogno. Sì, Roberts [illegible] ha 49 punti di vantaggio su [illegible] e Valentino, ma c'è ancora tutto il tempo per recuperare. Lui è forte, la sua Suzuki va bene, ma a mio modesto parere non è un pilota completo al 100 per cento. E quindi [illegible] battibile. Ha ragione Rossi quando dice che [illegible] Kenny perde la testa della gara, va in paranoia. Eppoi è troppo irruento, dopo 10 giri [illegible] sue gomme sembrano pasta frolla e non mi spiego il perché, visto che [illegible] anni che corre in 500».

Se la sente di fare previsioni su chi vincerà il titolo?

«Diciamo 60% per Roberts e 20% per Valentino [illegible] il sottoscritto. Ma, ripeto, le prossime sei gare diranno [illegible] verità».

Certo che Rossi, domenica, ha fatto una gara coi fiocchi...

«Cerchiamo di capirci, perché non vorrei essere frainteso e passare per saputello. Valentino ha fatto una gara meravigliosa, ma anche facilitato dal fatto che, quando in [illegible] si è messo Barros, i tempi sul giro si sono alzati di molto e Vale ha potuto recuperare in fretta. Poi, quando è andato in [illegible] lui, mica è riuscito ad andarsene, è rimasto lì, fino a quando ha commesso un errore e Barros lo ha fregato».

E innegabile però che sia in gran forma

«Bella forza. Quando [illegible] ha una moto come la sua! Ora è lui l'uomo di punta della Honda, può godere dell'assistenza diretta della casa madre, ha i pezzi migliori, le ultime diavolerie tecnologiche»

[illegible] invece lei...

«La mia è una Honda standard. Sono un cliente e al team di Sito Pons dall'inizio dell'anno non è arrivato neppure un bullone nuovo dalla Honda. Eppure sono lì, a fianco di Valentino. E non ho intenzione [illegible] mollare sino alla fine. In lotta per il mondiale ci [illegible] anch'io, lo sappiano sia Valentino che Roberts».

Dopo undici anni di corse, ha [illegible] la grinta di un ragazzo di vent'anni.

«Ne ho viste talmente tante che [illegible] mi fa più paura nulla. Bisogna saper aspettare il momento [illegible] e lasciar passare gli anni neri. Guardate come soffre Biaggi quest'anno. Deve essere terribile, per lui. Poverino»

E tra un mese si torna a combattere.

«A Brno, nella Repubblica Ceca, un circuito che mi piace davvero. E per quella gara anche la [illegible] sinistra sarà definitivamente a posto. E allora ne vedrete delle belle». Parola di Loris Capirossi.



Loris Capirossi ha vinto il Gp d'Italia al Mugello; con [illegible] il terzo nel [illegible]

Augusto Frasca, ex dirigente Fidal, rivisita in un libro 50 anni di storia sportiva che non merita d'essere dimenticata

Oberweger, c'era [illegible] volta l'atletica

Divenne discobolo per far sapere «che era bravo»

Gianni Romeo

Perchè un ragazzo negli Anni Trenta sceglieva di gareggiare nell'atletica leggera anziché in un altro sport? Ascoltiamo le parole di Giorgio Oberweger nell'intervista che gli fece Vanni Lòrigo tanti e tanti anni fa. Oberweger racconta dapprima che i genitori lo indirizzarono alla società di canottaggio Adria, siamo a Trieste, perchè era alto e magro e aveva bisogno di rinforzarsi. Poi dice: «Una fatica da matti. Dormivamo addirittura nella rimessa delle barche per poterci allenare la mattina presto. Non vincevamo mai...». Ma non è questo il punto cruciale. Oberweger, anni sedici, era dispiaciuto dal fatto che «sui giornali il nostro nome non figurava mai, nelle classifiche appariva il nome della società a basta, mentre vedevo che tutti quelli che facevano atletica ricevevano un sacco di attenzioni. Siccome io penso che lo sport non sia altro che l'anelito a differenziarsi dagli altri dimostrando di essere più bravi, è importante che se uno è bravo tutti lo sappiano...».

Così, per farlo sapere agli altri, divenne ostacolista e lanciatore di disco, soprattutto discobolo, terzo alle Olimpiadi di Berlino 1936, in pedana ancora a Londra '48, a 35 anni, per poter stare accanto [illegible] Consolini e Tosi e far loro da maestro, propiziando la straordinaria doppietta azzurra ai primi Giochi del dopoguerra. E poi commissario tecnico della nazionale, vicepresidente, eccetera eccetera.

Giorgio Oberweger, morto due anni fa a Roma, fu forse l'uomo più straordinario che abbia mai solcato l'atletica azzurra. Perciò ha colto molto bene nel segno Augusto Frasca, studioso di questo nobile sport, che fu capo-ufficio stampa della Fidal durante l'epopea di Primo Nebiolo, andando [illegible] a riordinare cinquant'anni della sua storia, andando a scrivere «Infinito Oberweger», che è il racconto di quest'uomo ma e soprattutto la rivisitazione di cinquant'anni di atletica, con la pubblicazione di documenti e scritti molto preziosi firmati da Gianni Brera, [illegible] Marino, Ottavio Missoni che gli fu compagno di squadra e tanti altri ancora. Scrivere libri può essere facile o difficile.

Lasciare un segno del passato che si va perdendo con [illegible] faticosa ricerca storica è segno di cultura e di civiltà. Tutti gli appassionati di sport e di atletica in particolare debbono dire grazie [illegible] Augusto Frasca per l'opera che ha dato recentemente alle stampe.

Augusto Frasca, «Infinito Oberweger», Edizioni Fidal, Roma, pagine 176.



Giorgio Oberweger il più grande discobolo dell'anteguerra fu terzo a Berlino '36 e guidò Consolini e Tosi alla doppietta dei Giochi di Londra [illegible]

Basket: la nuova formula

[illegible] ai playoff [illegible] poi addio alla [illegible]

BOLOGNA. Solo le prime [illegible] classificate della prima fase disputeranno i playoff: è questa la maggiore novità della prossima serie A1 di basket, che partirà il 15 ottobre. Le squadre [illegible] 9° [illegible] 17° posto concluderanno la stagione al termine della prima fase (6 maggio) e parteciperanno all'A1 nella stagione 2001-02. La 18ª e ultima arrivata retrocederà nella B professionistica. La serie A2, ridotta a 10 squadre, avrà il doppio turno di andata e ritorno senza la successiva fase «a orologio»: la prima classificata andrà in A1, le squadre dalla 2ª alla 9ª si disputeranno nei playoff altri due posti di A1, tutte le altre formazioni di A2 scenderanno in B. Dal 2001-02, la A2 sparirà.

■ **[illegible] CORROTTI?** L'Uefa [illegible] avviato un'inchiesta su un presunto [illegible] [illegible] corruzione [illegible] dai romeni del Ceahlaul Piatra Neamt nei confronti della terna arbitrale che ne diresse la partita con l'Austria Vienna. Avrebbero offerto prostitute. La partita di [illegible]ndata finì 2-2, gli austriaci si sono imposti 3-0 nel ritorno.

■ **MOGGI E GRASSO.** E' stato aggiornato al 7 dicembre il processo per diffamazione intentato da Luciano Moggi contro il critico televisivo Aldo Grasso.

■ **ROMA VOLLEY, C'E' BERTOLI.** Franco Bertoli, 42 anni, [illegible] il nuovo allenatore della Roma Volley. Succede a Giampaolo Montali al quale la società non ha rinnovato il contratto al termine della stagione conclusa con la conquista dello scudetto. Bertoli nello scorso campionato ha allenato Casa Modena, sconfitta proprio da Roma nella finale scudetto.

■ **PEUGEOT LASCIA LA F1.** Dal 1° gennaio 2001 Alain Prost e la sua scuderia saranno senza motori: la Peugeot ha infatti annunciato l'abbandono della F1. Motivo: gli elevati costi economici che l'impegno richiede. Tutte le attività sono state cedute al gruppo Amt (Asia Motor Technologies) di proprietà del f[illegible]lio del fondatore della Sony, Morita.

■ **TENNIS, [illegible] AI GIOCHI.** La Federtennis ha stilato la lista definitiva dei tennisti che parteciperanno ai Giochi di Sydney. Singolari femminili: Garbin, Farina e Grande, doppio Farina-Grande. Singolare maschile: Pozzi (richiesta la wild card per Sanguinetti). doppio maschile: Brandi-Bertolini).

■ **BOXE, [illegible] [illegible]-CU[illegible]** I prossimi Giochi «saranno i più diffi[illegible] della [illegible] [illegible] i pugili cubani, causa un complotto internazionale, di cui farebbero parte Stati Uniti e Russia, teso a mettere fine allo strapotere cubano [illegible] ring. La denuncia è stata presentata dal quotidiano «Granma», organo del partito comunista.

■ **[illegible], [illegible] SU [illegible]** La Federugby australiana chiederà a quella internazionale se l'asso neozelandese Jonah Lomu, gode di una speciale autorizzazione per assumere medicine per la cura di disturbi ai reni, medicine che potrebbero essere dopanti e quindi proibite [illegible] giustizia sportiva. Quattro anni fa Lomu ha cominciato una cura per combattere un tumore ai reni.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** Michael Johnson, primatista mondiale [illegible] 200 e 400 metri, non vuole «mai più» correre i 200 metri, dopo l'infortunio occorsogli domenica.

Già espulso, un mese fa era stato arrestato (ma subito liberato) per rapina

Resta in carcere per tentata violenza

L'algerino bloccato al Balon

E' stato convalidato ieri l'arresto di Ahmid Talbi, l'algerino clandestino di 21 anni [illegible] sabato [illegible] dagli agenti [illegible] commissariato «Dora Vanchiglia» per aver tentato [illegible] violentare una ragazza di 16 anni al mercato del Balon. [illegible] dell'udienza davanti al Gip Patrizia Gambardella, però, è venuto a galla un particolare [illegible]to: lo stesso immigrato [illegible] già [illegible] arrestato per rapina circa un mese fa, ma in quella occasione il giudice Luca Del Colle aveva [illegible] di scarcerarlo perché risultava incensurato.

Talbi era finito in carcere il 4 giugno scorso dopo un rocambolesco inseguimento in riva al Po. Il giovane magrebino dapprima aveva rubato un telefono cellulare ai Murazzi, ferendo il proprietario con una bottigliata alla testa; poi era scappato verso il Valentino e si era rifugiato all'interno [illegible] bar-ristorante Imbarco Perosino. Qui aveva sottratto un portafogli dalla borsetta [illegible] una cliente e [illegible] di [illegible] la fuga. [illegible]cato dalla polizia, l'extracomunitario [illegible] dichiarato di chiamarsi [illegible] Talbi (e [illegible] Ahmid) e di [illegible] marocchino.

A suo carico non risultavano precedenti penali, anche se in [illegible] era già [illegible] espulso dall'Italia ed aveva fornito false generalità in un paio di occasioni, a Milano e Torino. Così il Gip Del Colle ha preferito non emettere l'ordine [illegible] in carcere. La [illegible] collega Gambardella, invece, di fronte all'episodio [illegible] sabato (sequestro di persona e [illegible] vi[illegible] sessuale) ha convalidato l'arresto [illegible] Talbi sottolineando «le modalità odiose e violente dei fatti».

E il pm Andrea Padalino, [illegible] ha svolto le indagini in collaborazione con [illegible] polizia, [illegible] chiesto [illegible] giudice [illegible] il magrebino per direttissima.

La vittima del tentato stupro è una studentessa italiana di 16 [illegible] B., figlia [illegible] noti commercianti della zona. Sabato mattina mentre si recava [illegible] il negozio dei genitori, la ragazza è [illegible] aff[illegible] da Ahmid Talbi e trascinata dentro [illegible] portone, mentre altri tre extracomunitari facevano da scudo e incitavano il loro amico a violentarla.

«Ho urlato e chiesto [illegible] - ha raccontato Marina alla polizia - [illegible] la folla di italiani e stranieri è intervenuto». Approfittando di un momento di [illegible] suo sequestratore, la ragazzina è riuscita a fuggire ed è [illegible] a raccontare al padre la brutta [illegible]. Il [illegible]ciante ha dato l'al[illegible] polizia e grazie alla precisa descrizione fatta [illegible] vittima, in pochi minuti gli agenti del commissariato «Dora Vanchiglia» sono riusciti a rintracciare e catturare Ahmid Talbi. L'uomo stava bighellonando nella zona di Porta Palazzo con ancora addosso jeans e una camicia rossa, gli stessi vestiti [illegible] al momento del tentato stupro. I tre complici dell'algerino per il momento non sono ancora stati identificati. [g. bal.]



Un'immagine di Porta Palazzo, dove grave è il problema degli immigrati

I piccoli hanno imparato le modalità di intervento in caso di necessità

Lezione di primo soccorso ai bimbi

Iniziativa della Croce Verde di Borgaro-Caselle

CASELLE

Educare i bambini al primo soccorso, insegnar loro come intervenire e chi interpellare. Questi gli obiettivi dell'originale e innovativa iniziativa promossa dai volontari della Croce Verde, sezione di Borgaro Caselle. [illegible] questi [illegible] infatti, una decina di bambini, per lo più figli di volontari, di età compresa tra i 2 e gli 11 anni, ha partecipato al corso sperimentale e, nei giorni scorsi, ha fornito pubblica dim[illegible] di quanto è stato appreso. I risultati sono sorprendenti, tali da lasciare a bocca aperta gli spettatori che pensavano di assistere a un gioco pubblico e si sono [illegible] di fronte mini-soccorritori in grado d'intervenire concretamente in caso di necessità.

«Hanno seguito il corso [illegible] tanta serietà - commenta [illegible] il responsabile locale [illegible] Croce Verde, Helder Marchetto - che potrebbero, addirittura, se non fosse per la loro tenera età, far parte di uno dei nostri equipaggi». La simulazione, effettuata in piazza Falcone a Caselle, ha proposto tre situazioni-tipo, dal malore che richiede la respirazione artificiale al massaggio cardiaco, a due diversi [illegible] che comportano l'immobilizzazione degli arti e la sistemazione del collare. E loro, con grande serietà hanno proceduto ed effettuato tutte quelle manovre indispensabili. «Due sono stati gli obiettivi che ci [illegible] prefissi durante il corso - prosegue Marchetto -, uno di tipo educativo-ricreativo, perché i bambini imparano attraverso il gioco, e l'altro prettamente [illegible]. A quell'età sono in grado di imparare ogni cosa».

Ma [illegible] volontari di Borgaro e Caselle, circa una settantina, in servizio ogni notte presso la sede del Poliambulatorio di via Savonarola e nei weekend ventiquattr'ore su ventiquattro, non si [illegible]. E' infatti in programma, questa volta con la collaborazione delle scuole, un lavoro di sensibilizzazione al [illegible] e di educazione alla chiamata. [n. ber.]

Luserna San Giovanni

Una sera dedicata [illegible] e [illegible] del cielo d'estate

LUSERNA SAN GIOVANNI. Appuntamento gastro-astronomico [illegible] Val Pellice domani [illegible].

Il cielo estivo verrà illustrato da Walter Ferreri, dell'osservatorio di Torino, nella sede dell'agriturismo «Bacomela» [illegible] Luserna San Giovanni (strada Forte Bianco).

L'osservazione verrà effettuata mediante un telescopio riflettore [illegible] 20 cm. Si potranno distinguere tre stelle particolarmente luminose [illegible] Vega, Deneb e Altair e la cometa dell'anno 2000: la Linear [illegible]. Informazioni presso gli uffici Atl Montagne Doc

Bussoleno

Contestato megacentro commerciale

BUSSOLENO

I commercianti di Bussoleno [illegible] all'ampliamento [illegible] centro commerciale di Chianocco che da 1260 mq di superficie dovrebbe diventare [illegible] 4200. In questi giorni i centosedici titolari dei punti [illegible]merciali di Bussoleno hanno sottoscritto un documento [illegible] protesta che hanno inviato a Regione e Provincia. In particolare hanno aderito al «Comitato per il No» contro l'ampliamento di questa struttura commerciale che è confinante e quindi parte [illegible] dell'abitato di Bussoleno anche se si trova nel comune di Chianocco sulla statale 25 del Moncenisio. Recentemente il Centro Commerciale [illegible] Chianocco ha cambiato proprietà ed ora dovrebbe aprire al pubblico due nuove strutture per la vendita di elettrodomestici [illegible] abbigliamento. La scorsa settimana in Provincia si è riunita la conferenza dei servizi ma la deliberazione è stata sospesa per «chiarimenti sulla viabilità». «Abbiamo espresso parere contrario perché questo ulteriore ampliamento decreterà la morte sicura di molti piccoli esercizi familiari che non possono competere [illegible] queste grosse finanziarie» ha affermato l'[illegible] al commercio di Bussoleno Antonella Zoggia. Anche Mauro Carbutto, responsabile di zona della Confesercenti ha espresso parere negativo: «Questi centri non portano lavoro ma disoccupazione. Per [illegible] posto di lavoro creato in queste grandi strutture se ne perdono [illegible] delle piccole imprese commerciali». Di parere contrario invece il sindaco di Chianocco, Gaspare Giai: «E' l'unica ricchezza economica del nostro comune. Un polo di attrazione che servirà a frenare la fuga dei valsusini verso i grandi centri [illegible]merciali della cintura di Torino».

Domani si riunirà nuovamente la conferenza [illegible] servizi [illegible] deliberare sull'ampliamento di questo centro commerciale. [f. mor.]

Ferita [illegible] cliente

[illegible] alla Crt di Gassino

GASSINO

Non hanno utilizzato le armi, sono stati sufficienti due piccoli taglierini [illegible] tipo di quelli utilizzati dai tappezzieri, ai due rapinatori lo scorso pomeriggio nel centro storico di Gassino Torinese per assaltare la filiale della [illegible] di Risparmio di Torino, in corso Italia 21. I malviventi hanno agito a volto scoperto. Il colpo è stato messo a segno intorno alle 15. Due giovani [illegible] destare alcun sospetto [illegible] entrati tranquillamente in banca, il metaldetector posto all'ingresso dell'istituto di credito non ha rivelato addosso ai due individui [illegible] oggetto metallico. All'interno [illegible] diversi impiegati, [illegible] loro posto [illegible] lavoro, e parecchi clienti in attesa di sbrigare le pratiche. Tutto ad un tratto uno dei due giovani ha esclamato ad alta voce: «Questa è una rapina. State tutti fermi e calmi, non vi faremo del male. Vogliamo solamente i soldi». Per il personale della Crt ed i clienti sono attimi di [illegible]. Mentre uno dei rapinatori sven[illegible]lando il taglierino teneva a bada i diversi clienti, il complice ha varcato il bancone e si è diretto [illegible] una cassiera. Minacciando la giovane impiegata, il malvivente si è fatto consegnare 22 milioni di lire. Il colpo è stato [illegible] a segno in pochi minuti. [illegible]o dall'esterno si è accorto di nulla. I due malfattori sono quindi usciti indisturbati dalla banca con il cospicuo bottino, uno ha urtato con il taglierino la mano di [illegible] cliente che ha dovuto farsi medicare al pro[illegible] soccorso [illegible] Chivasso. Quindi la fuga veloce in direzione di San Mauro, a bordo [illegible] una Fiat Uno che avevano lasciato davanti alla Crt con il motore [illegible]. L'auto, risultata poi rubata, è stata ritrovata dai carabinieri in strada Cordova a Castiglione, in aperta campagna e sequestrata. Dei due rapinatori, invece, nessuna traccia. [d. and.]

■ [illegible]SO; [illegible] In frazione Boschetto di Chivasso i ladri, nel cuore della [illegible] notte, hanno forzato [illegible] portiere di [illegible] auto in sosta in piazza San Giovanni e lungo via Sant'Anna. I malfattori hanno poi portato via ogni [illegible] dall'interno [illegible] macchine, [illegible] presa attrezzatura da lavoro di alcuni artigiani. Dal garage di Diego Bongiovanni, 31 anni, via Sant'Anna 40, i malfattori hanno rubato la Fiat Punto Turbo Diesel.

■ [illegible] Assemblea con tema il commercio questa sera alle 21, presso il museo di storia naturale (Parco Cascina Vigna), in via San Francesco di Sales 188, a Carmagnola. Organizza l'Ascom carmagnolese.

■ [illegible] CONVENZIONE. Il comune di Almese ha approvato [illegible] convenzione [illegible] l'ACSEL Valsusa che ha il compito di gestire la raccolta rifiuti per i prossimi cinque anni. In base alle previsioni per smaltire i [illegible] e quelli [illegible] consistenti in carta, vetro, oggetti ingombranti, della città è prevista una spesa globale di oltre tre miliardi.

■ [illegible] Nuova [illegible] per i 42 vigili del fuoco del distaccamento della sezione di Susa. [illegible] sono in via Crocetta nell'ex caserma Cascino. I pompieri erano arrivati a [illegible] in forma stabile nel 1992 ed avevano trovato sistemazione in una palazzina privata in via Valiero. Ora dopo i lavori di ristrutturazione di una parte dell'ex caserma Cascino hanno finalmente avuto una sede idonea negli ampi locali della palazzina ufficiali. I pompieri hanno anche a disposizione un'ampia [illegible] dove hanno [illegible] posto i [illegible] mezzi ed un'auto gru che prima doveva sostare a Torino.

■ AVIGLIANA, ELETTRICITA'. Sono in via di attuazione i lavori per l'interramento della linea da 15.000 volt, lungo la statale 589 dei Laghi di Avigliana. L'opera realizzata dalla società ENEL Distribuzione S.p.A., con il contributo [illegible] comune, servirà a risolvere il problema ambientale e paesaggistico del lago Piccolo.

■ CARMAGNOLA, SINDACATO. Costituita anche a Carmagnola, presso il comando dei vigili urbani, una delegazione del «Silpol», sindacato dei dipendenti delle polizie locali, aderente alla Cgil. L'associazione di categoria è già presente in alcuni comuni piemontesi tra cui Torino, Savigliano, Alba, Bra, Fossano e Cuneo, sede della segreteria regionale.

Il progetto per rifare lo sbarramento dopo l'alluvione '94 è ancora bloccato

«Pericolosa la diga del lago Pistono»

Allarme a Montalto Dora

Mauro Revello

MONTALTO DORA

Sembrava fatta, per il rifacimento della diga del lago Pistono. A marzo l'amministrazione comunale [illegible] Montalto Dora aveva presentato il progetto esecutivo per un'opera ritenuta più che mai fondamentale, dopo che una vasta zona del paese aveva rischiato di essere spazzato via nell'alluvione del novembre '98. Il fascicolo, però, è stato rispedito al mittente dal Servizio Opere Pubbliche della Regione, con [illegible] richiesta di integrazioni e precisazioni. E il sindaco, Vilmo Chia[illegible], si ribella ad una situazione che giudica del tutto assurda.

«Già il 16 gennaio dello [illegible] so anno - dice il primo cittadino - venne dato parere favorevole al progetto di fattibilità e il via libera al progetto esecutivo, condizionandolo ad alcune prescrizioni e dandoci due anni di tempo». Chiarotto assicura che tutte le richieste di integrazioni [illegible] esaudite, ed a marzo è stato presentato il progetto. «Ma il 26 giugno - continua - il Servizio Opere Pubbliche ed anche il settore geologico mi chiedono ulteriori integrazioni. Intanto sono trascorsi 5 anni dal primo elaborato per il rifacimento della diga, e ancora non vediamo le conclusioni».

Il sindaco di Montalto protesta, e si rivolge direttamente all'assessore regionale Ugo Cavallera per avere un incontro urgente. «Il progetto esecutivo - spiega - non si discosta come scelta tecnica nemmeno di una virgola dal progetto di fattibilità, già approvato. [illegible] chiedo se formulare oggi le richieste (in gran parte, peraltro, superflue e accademiche) che potevano essere fatte allora non rappresenti un comportamento al limite della scorrettezza, oltre che [illegible] perdita di tempo e un aggravio di spesa».

Le varie richieste di varianti e puntualizzazioni, secondo gli amministratori montaltesi, avrebbero gli fatto lievitare le spese tecniche e generali di oltre il cento per cento rispetto all'originario quadro economico. Per la realizzazione dell'opera, la cui progettazione è stata affidata alla società Sertec dell'ingegner Antonio Migliasso, sono da tempo stanziati 850 milioni. «Ma i ritardi - continua Chiarotto -, oltre a far perdurare il pericolo per il paese, fanno progressivamente diminuire, anche per l'inflazione, la somma a disposizione».

Non è il primo intoppo, questo, nell'iter per il rifacimento della diga del lago Pistono, in realtà uno sbarramento costruito nel 1790 e ritenuto [illegible] norma» dopo l'alluvio del '94 (quando, per la situazione di pericolo, un centinaio di famiglie furono fatte sgomberare dalle proprie case). In municipio non hanno dubbi: l'opera avrebbe potuto essere già realizzata [illegible] alcuni anni, se ci fosse stata quanto meno collaborazione con gli uffici regionali. Chiarotto mastica amaro: «I cittadini pretendono ben altre risposte dagli enti pubblici».



La diga del Lago Pistono, sovrastata dall'acqua durante l'alluvione del 1994

L'accordo con Omnitel in via sperimentale è il primo dell'area Nord Ovest

Il Comune si allea con il telefonino

Ivrea, le informazioni disponibili sul cellulare

IVREA

Chiunque possegga un telefono cellulare Wap (lo speciale sistema che permette di collegarsi in [illegible] grazie a dei microbrowser presenti nel telefonino) potrà accedere alle informazioni che il Comune di Ivrea mette a disposizione sul suo sito Internet (www.comune.ivrea.to.it). E' l'accordo - il primo assoluto per quanto riguarda il nord ovest - che Omnitel ha raggiunto ieri con la città eporediese. Questo sistema perme[illegible] agli utenti di reperire le informazioni sul sito senza dover utilizzare un computer ma semplicemente utilizzando il proprio cellulare. Il progetto pensato e sviluppato da Omnitel, già avviato in solo altre tre città italiane (Bari, Napoli e Reggio Emilia), si chiama «Il Comune in Tasca». Come funziona: dal prossimo autunno i clienti Omnitel potranno chiamare il [illegible] breve [illegible] da un telefonino Wap, selezionare il menù [illegible] on line», quindi entrare in Comune in Tasca e selezionare la voce «Ivrea» per consultare i servizi e le informazioni desiderate [illegible] trasporti, farmacie, uffici comunali, servizi, mostre, eventi. «Il progetto concordato con Omnitel - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - rappresenta un'importante sperimentazione sull'uso delle nuove tecnologie». Soddisfazione anche in casa Omnitel per l'accordo raggiunto: «Ivrea, con la sua fortissima penetrazione di clienti della nostra azienda - dice Ferruccio Borsani, direttore area nord ovest Omnitel - rappresenta un test fondamentale per verificare l'utilità di [illegible] al cittadino tramite cellulare». A breve, spiegano da Omnitel, entrerà in funzione il sistema Gprs che consentirà al Wap una maggiore velocità di trasmissione, sarà possibile inviare dati, usare più canali sul cellulare, [illegible] file dal web, gestire la posta elettronica. **[gp.mag.]**

Dieci milioni di danni

Burolo, un furgone viene distrutto

BUROLO. Un incendio doloso ha distrutto, durante le prime ore di lunedì, un furgone parcheggiato all'interno della [illegible] spa», ditta specializzata nella produzione di alimenti per mense e istituti che si trova a Burolo, in strada statale 228, [illegible] 35. Il mezzo, un Mercedes, è di proprietà di Graziano Giglio Vigna, 56 anni, residente a Ivrea in via Pavetti 2. I pompieri hanno impedito che le fiamme divorassero altre vetture parcheggiate nei pressi del furgone. Sul posto sono state individuate tracce di liquido infiammabile. Il titolare del furgone ha detto ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro. I danni si aggirano sui 10 milioni.

L'ANTICA CHIESA. Nel salone parrocchiale di Sant'Anna Boschi, frazione di Castellamonte, si tiene a partire dalle 21 un [illegible]egno dedicato a «La cappella di Sant'Anna e la parrocchia di Borgiallo alla fine del '600». A relazionare è il maestro Giancarlo Obetti, che presenterà anche un antico documento, datato [illegible] e recentemente ritrovato dal parroco di Colleretto Castelnuovo don Giovanni Battista Bracco, nel quale si possono leggere interessanti notizie sulla chiesa di Sant'Anna Boschi e su altre proprietà ecclesiali in Valle Sacra. Il convegno è preceduto - in mattinata, alle 10.30 - dalla messa animata dalla cantoria parrocchiale.
CALCIOBALILLA. Iniziano alle 20.30, in località Praie di Locana, i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Anna e San Gioacchino. Il primo appuntamento è con una gara di calciobalilla, poi la festa proseguirà fino al 31 luglio. Serata dedicata al calciobalilla anche a Issiglio dove, nel padiglione di località Cappella della Piana, è in svolgimento la patronale: dalle 21 si disputano le finali del torneo.
[illegible] BALLO. Uno dei gruppi più famosi nel panorama della musica da ballo, «Genio & Pierrots», è in zona, a inizio agosto, con tre date: «Ballo del pinguino», «Dogy dance» e tutte le altre hit si potranno ascoltare il 1° agosto a Ceretti di Front, il [illegible] a Gaby (Ao) e l'8 a V[illegible] di Rocca Canavese.
[illegible] Il gruppo Amici del Trekking, lo Spi-Cgil e Auser-Argento Vivo organizzano per il 4 agosto u[illegible] al rifugio «Gastaldi». Partenza alle 7 dal piazzale della stazione di Ivrea, con auto proprie, alla volta di Balme-Pian della Mussa. La marcia su sentiero inizierà intorno alle 9. Pranzo al sacco. Rientro previsto per le 19. La quota di partecipazione è di [illegible] mila lire. Per informazioni contattare lo Spazio d'incontro 900 al Castellazzo di via Arduino a Ivrea.
IL CIRCOLO. Le attività ricreative del «Circolo degli Amici - Verde Canavese» di Colleretto Giacosa proseguono fino al 12 agosto, per poi riprendere, dopo una breve pausa, il 21 dello stesso mese. Nei primi giorni di settembre sarà inaugurata una mostra di sculture in legno e pietra.
[illegible] TREKKING. La sezione di Verrès (Ao) del Club Alpino Italiano lancia una nuova iniziativa denominata «Star trekking 2000»: si tratta di escursioni in orario serale, per ammirare, in quota e lontano da [illegible] «inquinate» dall'illuminazione artificiale, il cielo stellato. La prossima uscita è in programma l'8 agosto: ci si recherà alla Serra di Biel (sopra Hône, a 1474 metri di altitudine), con partenza della passeggiata dalla frazione Courtil. Per avere più informazioni sull'iniziativa è possibile telefonare allo 0125.929984 o allo 0125.966140.
IN SICILIA. Dal [illegible] al 29 settembre la sottosezione di Foglizzo della Croce Rossa Italiana organizza un soggiorno in terra di Sicilia (viaggio andata e ritorno in aeroplano). Per informazioni contattare direttamente i responsabili della Cri alla sede di via Olivero.
ARTE IN MOSTRA. Al centro culturale Soft di San Martino Canavese è visitabile fino al 24 settembre la mostra «Urano Palma Exposition». Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 24; chiuso il lunedì. Per informazioni: 0125.739221.
IN PISCINA. La piscina comunale La Bahia di Brosso è aperta per l'intera stagione tutti i giorni dalle 10 alle 19. Oltre al nuoto, presso gli impianti brossesi è possibile praticare beach volley e calcetto, funziona un servizio bar e ci sono [illegible] per i bambini.
[illegible] DEI [illegible]. E' il titolo delle diapositive che Marco Blatto propone sabato prossimo, alle 21.15, alla Cà dal Meist, a Ceresole Reale.
MERCATINO GRAN PARADISO. Si svolge domenica prossima, dall'alba al tramonto, nell'area antistante la Foresteria Amici del Gran Paradiso, in borgata Villa a Ceresole.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **RIVAROLO, ACQUA.** Revocata ieri a Rivarolo l'ordinanza di bollitura acqua per inquinamento batteriologico emessa lunedì pomeriggio. Restano le polemiche: si deve capire come mai nel giro di due mesi ci siano state due ordinanze e perchè i dati dell'Arpa e quelli della ditta Chiuno, incaricata dal Comune per le analisi, siano discordanti nonostante siano state fatte su prelievi vicini nel tempo. Altra questione sono i motivi che hanno portato a una ritardata ordinanza: «Non è colpa nostra - dicono in Comune - se l'Asl 9 continua a mandare all'ufficio commercio, che non è quello competente, le relazioni relative all'acqua».

■ **IVREA, INCIDENTE.** Guariranno in una trentina di giorni le ferite riportate domenica pomeriggio da Ivan Cadei, 21 anni, di Ivrea. Il giovane era stato urtato in via Arduino dalla Ford Fiesta condotta da Davide Gamba, 37 anni, pure di Ivrea.

■ **[illegible] PARCO.** La società Mediapolis presenta oggi alle 13, nella sala «Umberto Negri» della biblioteca comunale di Albiano, il progetto del parco scientifico-ambientale «Millenium Canavese». L'iniziativa, che è stata inserita nel Patto territoriale del Canavese, verrà realizzata alla periferia di Albiano.

■ **FORNOLOSA, [illegible].** E' morta l'altro ieri Rosangela Maraviglia, vedova di Giovan Battista Sola, ex presidente dell'associazione spazzacamini. Era nata a Nonnio, sul lago d'Orta, nel 1928. I funerali domani alle 16, a Fornolosa, partendo dalla casa di Davioni.

■ **CUORGNE', FUTURO CANAVESE.** «Il Canavese è una delle aree della Regione che sicuramente si può rilanciare. Ma importante è puntare sulla realizzazione di infrastrutture, servizi come la viabilità, le ferrovie e settori come le nuove tecnologie». E' quanto afferma l'assessore regionale al Bilancio e Finanze, Angelo Burzi che lunedì [illegible] nella sede del Ciac, ha partecipato all'incontro dal titolo «Prospettive di sviluppo economico e sociale del Canavese».

■ **[illegible] CHIESA.** Riapre la chiesa parrocchiale di Strambino dopo i lavori per la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione. L'edificio era rimasto chiuso poco meno di due mesi.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Fotografie ai Murazzi

Prosegue la [illegible] collettiva [illegible] fotografia contemporanea intitolata «Essere qui/non [illegible] qui-Urban sightseeing». Imperniata sul rapporto fra l'uomo e lo spazio urbano, questa rassegna propone i lavori fotografici di Massimo di Nonno con «Flowing back», Lorenza Lucchi Basili autrice di «Spazio 25, Berlino 2000», Andreina Polo [illegible] Torino con «Sounding windows» e Luca Saini con la sequenza «Qualcosa di vero 002». Sino al [illegible] agosto

■ Murazzi del Po, Galerie Murazzi +, orario:16-18/19-02.00, info 03490668731.

Il fascino delle [illegible]

Domani alle ore 19, 20, 21 e 22, si tengono al [illegible] di Arti Decorative, diretto da Alberto Cottino, le visite guidate sul tema «Maioliche e porcellane».

■ Fondazione Accorsi, via Po 55 (L.10000), prenot. obblig. allo 011/8129116.



A PALAZZO ACCORSI

Un film su Caravaggio a Rivoli

Nell'ambito della rassegna cinematografica «Picturesque», giove-[illegible] 27 luglio, alle ore 21,30, al Castello [illegible] Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, viene proiettato il film «Caravaggio» di Derek Jarman. La pellicola pone in evidenza l'arte [illegible] pittore Michelangelo Merisi, Caravaggio, sino alla sua morte violenta.

■ Rivoli, Castello di Rivoli, piazza Mafalda di Savoia, informazioni tel.011/9565222.

Premio «Torino Incontra... l'arte»

E' bandita la quarta edizione del premio «Torino incontra...l'arte», promosso dal Centro Congressi Torino Incontra, dalla Compagnia di [illegible] Paolo e dalla Fondazione CRT. Il [illegible] è riservato agli artisti italiani o residenti in Italia, che abbiano meno di [illegible] anni. Termine per la presentazione dei lavori il 15 settembre 2000.

[illegible] Giovane, [illegible] Stilema, via [illegible] informazioni tel.011/5168531.

[illegible] Cabaret

La rassegna curata dal caffè Ghersi propone lo «Zelig Show», [illegible] girandola di comicità d'autore all'insegna del cabaret con Sergio Sgrilli, Ale & Franz e Natalino Balasso. Presenta Flavio Oreglio.

■ Cascina Giglione, [illegible] Guido [illegible] 102, [illegible] 21,30.

E-state a Druento

La manifestazione all'aperto propone «Rock'n roll radio» [illegible] Rude & Ale. Ospiti della serata il gruppo Oasi con cover rock.

■ Druento, campo sportivo Michele Brero, viale Medici del Vascello, ore 21,30.

MUSICA DOVE

EXTRA FESTIVAL. La giornata dell'Extra Festival è caratterizzata dall'esibizione degli Stainless Steel: spettacolo su percussioni a partire dalle 18 al Villaggio Festival della Palazzina di caccia di Stupinigi, l'ingresso è libero. L'Extra Festival si conclude domani sera con il concerto di Paolo Conte.

ZOO. A «Muovitipositivo» (piazza d'Armi) si recupera questa sera il [illegible] degli Zoo, annullato per maltempo domenica. S'inizia alle 21,30, ingresso libero.

LATIN. Il mercoledì sera del «Sabor Latino» è all'insegna del sound sudamericano proposto dai Charanga Forever. Appuntamento in via Stradella 10 a partire dalle ore 22.

[illegible] Nel tardo pomeriggio [illegible] Murazzi sono previsti due appuntamenti: al «Carioca» è di scena alle 19 il jazz del Trio Zanzara, al «Jammin'» pianobar dalle 18,30 con Franco Del Duca.

FOLK. Serata di musica folk all'Impianto Sportivo Lanzo, strada Lanzo 186: la rassegna «Sotto il cielo di periferia» propone infatti, a partire dalle 17, le danze folk di Baldanza.



[illegible] E' in programma questa sera al campo sportivo Michele Brero il «Festival Druento Palooza»: musica, a partire dalle 21, [illegible] la rock band Oasi; segue il sound proposto dai dj. Rude e Alex in «Rock'n'roll radio».

[illegible] Folk irlandese questa sera sotto il tendone del centro sociale di Borgaretto di Beinasco (via Orbassano 4, ore 21): [illegible] esibisce il gruppo dell'associazione culturale Il Saltimbanco.

[illegible] **LOCALI.** Nel punto estivo «Cacao» al parco del Valentino (viale Ceppi, ore 22,30) si ballano i successi del momento proposti da Sergio Flash. «Serata latina» al «Jamaica» (via Lanzo 57/d, ore 22). Fuori città, consueto appuntamento con «360°» al «Coco Village» [illegible] Borgaro (parco Chico Mendes, ore 22,30).

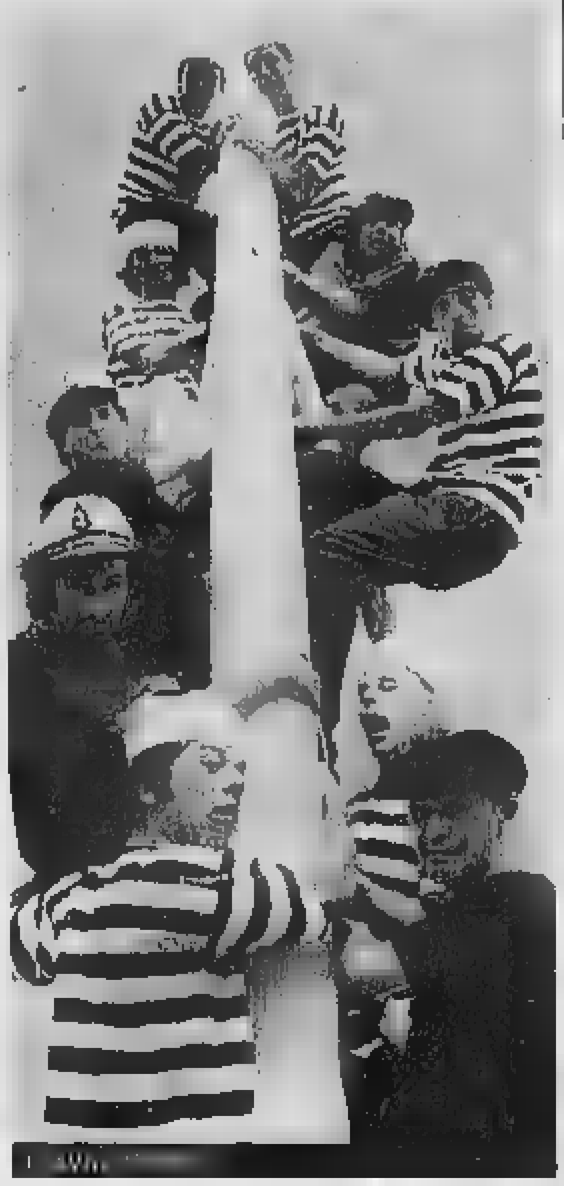
EXTRA FESTIVAL CABARET

A Stupinigi i Cavalli Marci stakanovisti dello sketch

[illegible] domani arriva Conte I biglietti sono quasi esauriti: gli ultimi da Box Office, Maschio e Lubin's Box

[illegible]

La forza della «famiglia». E chi meglio dei Cavalli Marci può rappresentare la scelta fortunata di un lavoro di gruppo, [illegible] allargato visto che nel loro caso [illegible] in dieci a salire sul palcoscenico. L'unica «decina» comica del caba-[illegible] nazionale, da altro record numerico: hanno [illegible] repertorio di oltre 70 [illegible] spettacolo. Difficile, dunque, sapere cosa accadrà [illegible] a Stupinigi (ore 21,30; ing[illegible] 15 mila gradinata, 20 mila platea), [illegible] i Cavalli chiamati a concludere la rassegna caba-[illegible] portata [illegible] contenitore di Extra Festival da Smemoranda Comic Festival e curata da Hiroshi-[illegible]. Chi li conosce in versione live - certo [illegible] sono passati [illegible]-ti nemmeno in Tv con la partecipazione a «Ciro il figlio di Target» e il programma praticamente dedicato ai Cavalli [illegible] la conduzione di Gaia De Laurentiis - sa che pause e tempi morti sono banditi. Sarebbe difficile altrimenti con quell'andirivieni sul palco, chi va e chi [illegible] sotto la guida del capo-famiglia Claudio Nocera. Le radi[illegible] da cercare nella comicità quanto nella musica, [illegible] da qui n[illegible] i medley sulle note delle canzoni che meglio [illegible] prestano alla parodia: con arrangiamenti ad hoc si ride, e non poco, canticchiando Jovanotti, i Ricchi [illegible] Poveri e persino Bennato. Musica e sketch, musica e personaggi: quelli [illegible] «signor Danei», «er vertebra», «il cane». Il piccolo schermo ha dato la [illegible] più grossa alla popolarità dei Cavalli Marci, ma il fenomeno è iniziato nel '96 a Genova, nel locale molto cult Nessundorma Cafè, dove c'era la fila per vedere le loro stra-cabaret [illegible] lunga durata. Tant'è che hann[illegible] più d'una volta per il Guinness [illegible] una [illegible] ore [illegible] spettacolo. Il trash [illegible] lo stile dei Cavalli, semplicemente applicato all'ormai stra-usato quotidiano a [illegible] dare [illegible] forti. [illegible]-no con una [illegible] perfetta aiutandosi con ritornelli e cori e schitarrate che entrano e escono [illegible]. [illegible] l'Extra-cartellone [illegible] domani chiude alla Palazzina di Caccia con Paolo Conte: occhio perché i biglietti sono quasi esauriti, gli ultimissimi si trovano al Box [illegible]e, al Lubin's [illegible] alla Rinascente e da Maschio.



A SAN PIETRO IN VINCOLI

Musiche di razza celtica Tocca alle melodie di Bretagna e Vandea

EDOARDO FASSIO

Ultime apparizioni delle musiche di razza celtica all'ex cimitero di San Pietro in Vincoli (Via San Pietro in Vincoli 28).

La rassegna Keltic Connection, promossa dalla settima circoscrizione con l'autorevole direzione artistica della savonese Associazione Corelli, mette in mostra, oltre all'indiscussa bravura dei solisti e degli insiemi, un'accurata scelta di fascinosi strumenti tradizionali: in quali altre [illegible] è possibile ascoltare i suoni di bodhran, organetti, bombarde, pipes, cornamuse, bouzouki, musette, viole, violini e bassi a pedale? Domani è di scena il Paul Grollier Ensemble, quartetto specializzato nelle melodie di Bretagna, Vandea e Francia centrale. Il leader canta e suona l'organetto, accompagnato da un'eccellente selezione di musicisti italiani: in prestito dai Calicanto c'è Gabriele Coltri; Fabio Rinaudo e Daniele Caronna arrivano invece dai Birkin Tree.

Sabato 29 sbarcano i Tannahill Weavers, freschi vincitori del prestigioso Scotstar Award discografico e probabili teste di serie della manifestazione. I cinque scozzesi, stelle dei festival folk negli Stati Uniti e in Canada dove propongono voci, timbri e odori collaudati in decenni di ricerche e di allenamenti [illegible] pub di casa, maneggiano una quindicina di strumenti etnici e si alternano alle voci: di Roy Gullane è il canto solista, con obbligo di chitarra.

La conclusione, domenica 30, è affidata [illegible] Felpeyu, nati nel 1991 a Salamanca dall'incontro di musicanti galiziani e asturiani legati alle radici celtiche della Spagna settentrionale. Gli spettacoli, ad ingresso libero, si iniziano alle ore 21,30.

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Traffico sangue
- Centri Antiveleni 49066-3054343
- [illegible] a domicilio (anziani, disabili) 228941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che [illegible]
- Ambulatorio veterinario 5800341

PUBBLICA [illegible]
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- [illegible] (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320607
- [illegible] Rosa (Violenza all[illegible]) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I danzatori caucasici e la Mandragola

DOPO un'assenza di dieci anni, torna a Roma uno dei gruppi coreografici più importanti del mondo, il **Balletto Nazionale della Giorgia**, che questa sera si esibirà all'Accademia Tedesca di Villa Massimo nell'ambito della rassegna **Invito alla Danza**. La Compagnia, nata nel 1954, riproporrà il temperamento delle danze georgiane incentrate sul virtuosismo maschile e sulla sorprendente abilità degli interpreti. **Sukhishvili-Ra[illegible]** «Danze folcloristiche caucasiche» è il titolo dello spettacolo, e dal Caucaso provengono i danzatori, gli unici al mondo in grado di «saltare» e «girare» sulla punta dei piedi. La bellezza e l'eleganza delle composizioni coreografiche, l'insolita espressività dei movimenti delle braccia, la tecnica impeccabile, insieme agli inusuali e poetici costumi dai particolari colori e disegni rendono lo spettacolo di questa sera (21.30) una vera «chicca», da non perdere. I biglietti vanno dalle 30 alle 45 mila lire. Inf.: 0644292323. Chi ai movimenti danzati preferisce quelli recitati, può assistere sempre questa sera, ma a Frascati a Villa Torlonia, allo spettacolo **La Mandragola**, recitato da Elio Pandolfi, Antonella Elia, Donato Castellaneta, Fabio Traversa e Giuditta Saltarini. La regia è di Paolo Gazzarra. Le musiche di Francesco Gazzarra. Lo spettacolo, che fa parte del **Festival delle Ville Tuscolane**, inizia alle 21.30. Ingresso 20/30 mila lire. Inf.: 063244995-3230003.

([illegible] Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229900
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico 5295969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881776
- Informazioni andamento treni 4884464

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [illegible]
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

[illegible]

[illegible] QUERCIA DEL TASSO 065750827. Domenica [illegible] Per favore [illegible] Alle 21.15 [illegible]

AGORÀ [illegible]

ALFELLINI [illegible] Riposo

ALL SAINTS' CHURCH [illegible] Riposo

ANFITRIONE [illegible] Riposo

ARCILIUTO [illegible] Riposo

[illegible] TEATRO DI [illegible] [illegible] Riposo

ARGILLATEATRI [illegible] Riposo

ARGOT [illegible] Riposo

ARTE DEL TEATRO [illegible] Riposo

AUDITORIUM DUE PINI [illegible]

BELLI [illegible] Riposo

BRANCACCIO [illegible] Riposo

CENTRO PIETRALATA [illegible] Riposo

COLOSSEO [illegible] Riposo

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO [illegible]

DE' SERVI [illegible]

DEI COCCI [illegible]

DEI CONTRARI [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala A [illegible] Riposo

DEI SATIRI Sala B [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] Riposo

DEL CENTRO [illegible]

DELLA COMETA [illegible]

DELLA VILLA [illegible] Riposo

DELLE MUSE [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] Riposo

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] Riposo

DI DOCUMENTI [illegible] Riposo

DI VIA SPERONI [illegible] Riposo

DUE [illegible] Riposo

DUSE [illegible] Riposo

ELISEO 064882114 Via Nazionale, 183/E. Campagna abbonamenti stagione [illegible] aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre [illegible] Orario botteghino 9.30-19.00 [illegible]

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Riposo

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS [illegible] Agamennone [illegible]

ETI [illegible] DI S. IVO ALLA SAPIENZA [illegible] Hyperlest Ulysses [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible] Teatro Valle [illegible]

FONTANONE DEL GIANICOLO [illegible] Una voce dall'inferno [illegible]

[illegible] CAMALEO [illegible]

GHIONE [illegible]

[illegible] ARANCI 0639739700 [illegible]

[illegible] Il tempo perso [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible]

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO [illegible]

GIARDINO DI SISTO V - PIO SODALIZIO DEI PICENI [illegible]

GIARDINO STUDIOLUM [illegible] COMICO [illegible]

GRECO [illegible]

I SOLISTI DEL TEATRO [illegible]

IL BOSCO VECCHIO [illegible] Donne come noi [illegible]

IL PUFF [illegible] Riposo

INSTABILE DELL'HUMOUR [illegible] Riposo

NUOVA TEATRO DI ROMA [illegible] Macbeth [illegible]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A. Riposo

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gestus** [illegible] Sepe. Informazioni da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1. Riposo

MANZONI [illegible]

MERCATI TRAIANEI [illegible] Riposo

NUOVI SCENARI ITALIANI [illegible] La Tribù [illegible]

PARIOLI [illegible]

POLITECNICO [illegible] Riposo

PRATI [illegible]

[illegible] ANTIQUA TEATRO [illegible]

ROSSINI [illegible] Riposo

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) [illegible]

SALA PETROLINI [illegible] Riposo

SALA TESTACCIO [illegible] Riposo

SCALINATA DI [illegible] GIULIA [illegible] Riposo

SISTINA [illegible]

SALA UNO [illegible] Riposo

SALONE MARGHERITA [illegible] Riposo

SCUOLA DI TEATRO [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] Riposo

STABILE DEL GIALLO [illegible]

TEATRO LIBERO [illegible] Riposo

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 065683712-56352830 [illegible]

TEATRO SETTE [illegible] Riposo

TEATRO [illegible] SECOLO [illegible] Riposo

VELAVEVODETTO [illegible]

VITTORIA [illegible]

VERDE [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Per la Stagione del Grande Giubileo del 2000 "Spartacus" balletto in tre atti e dodici quadri. Tratto dal romanzo di R. Giovagnoli e da soggetti di storia antica. Musica di A. Khaciaturian. Alle 20.30

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6 (Concerti a Villa Giulia) Concerto de l'Orchestra e Coro Giovanili dell'Accademia di Santa Cecilia diretti da E. Mazzola. Musiche di Milhaud, Stravinsky, Weill. Alle 21

[illegible] 063201752 - Flaminia [illegible]
Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) [illegible] dalle 10 alle 1[illegible] dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per [illegible] stagione 2000/2001

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA [illegible] L'Accademia Romana di Musica ha aperto le iscrizioni [illegible] Coro Polifonico il giovedì [illegible] 19-21), Scuola di Samba il martedì [illegible] 20-22), Coro Gospel martedì (ore 19-21). Propedeutica per bambini dai 3 anni [illegible]

AGIMUS GROTTAFERRATA (ROMA) [illegible] "Duo pianistico Barbara Cattaneo [illegible] Pocci. Musiche di Gershwin. Alle 20.30

AIMA- ACC. ITALIANA MUSICA ILARTE Riposo

ARS SPEVI 067843421, via Amulio, 13. L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali. Info: 067813319

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani 17.
Per la rassegna Musicorum Tempora (Area archeologica di Villa Adriana (Tivoli). Domani presso il Duomo di Tivoli. Concerto dell'Orchestra sinfonica Europea con L. Munez (violino). Musiche di Beethoven, Mozart. Alle 20.30. Ing. libero.

[illegible] F. M. SARACENI 065899505 Via Busiri Vici, 16/B
L'associazione [illegible] nuove voci maschili da [illegible] nel proprio organico. Le prove avranno luogo [illegible] e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sapienza. Alle 20.30.

ASS. CULT. [illegible] 069964223 Via G. [illegible], 2.
Domenica 6 agosto Presso piazza Fara a Manziana. Concerto della Fanfara del reparto a Cavallo della Polizia di Stato. Alle 21. Ingr. Libero

ASS. LA STRAVAGANZA 0677072842 Venerdì [illegible] presso la Chiesa di S. Carlo ai Catinari [illegible] Concerto conclusivo dell'Opera Omnia per organo di J. S. Bach. Org. C. Panone [illegible] 19.30

[illegible] MUSICALE [illegible] 065923034 Presso il Museo L. Pigorini - [illegible] le Lincoln 1 (Eur). Venerdì 28 [illegible] gruppo brasiliano "La Capoeira". Alle 20. Ingresso gratuito

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 0652357170, Via Eschilo 10
Presso il Castello Ducale di Fiano Romano (Roma). Venerdì 4 agosto concerto dei maestri A. Amenduni (liuto), A. Galletti (pianoforte). Alle 21. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA 0639372000 via Germanico, 99.
Sono aperte le iscrizioni per le "Vacanze musicali al Terminillo" (Rieti) corsi di perfezionamento e concerti dal 23 luglio al 8 [illegible]sto

[illegible] FESTIVAL 0686209888. Sabato 29 presso il Cortile dell'Auditorium Regina Margherita (via [illegible]na dell'Orto, 2). Concerto sinfonico "Una notte a Vienna" dir. F. Maraffi. Musiche di Strauss, Mozart, Haydn. Alle 20.45.

AULICO 066277209. Via F. Tamagno, 1. Riposo.

[illegible] Presso Villa Sciarra Cesanni. Sabato 29
Concerto del pianista Giovanni Veroli. [illegible] che di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL [illegible] 0669487748 Domenica 30.
Presso la Basilica S. Sabina (P.zza Pietro d'Illiria, 1). "Il cardello". Musiche di Haendel, Bach, Schnizer, Vivaldi, Vivaldi. Alle 20. Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO 064814800 (Casina delle civette di Villa Torlonia).
Concerto di Giovanni Cultera (pianoforte). Musiche di Bach, Scarlatti, Brahms, Borodin, Rachmaninov. [illegible] 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA [illegible] "RENZO CARDI[illegible]" 03475125981, via Emilio [illegible] Marchi 60 (Montesacro)
[illegible] ampliamento organico per la stagione 2000/2001, il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione. La prova è settimanale. Telefonare al numero di cui sopra e [illegible] del M° Maurizio Albano

CHIOSTRO DEL BRAMANTE 0668809036 Spettacolo musicale "Do you like me?" musica danza e video. Alle 21.30.

[illegible] DELLE VILLE [illegible] 064745442/0658340 Presso Villa Torlonia (Frascati) "La mandragola" di N. Machiavelli con E. Pandolfi. Alle 21.30

FESTIVAL [illegible] 068842221, Scalinata di Valle Giulia
Soul Explosion: Jackie Johnson con "The Torpedoes". Alle 22.00

INTERNATIONAL CHAMBER [illegible] Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento, 40
Venerdì [illegible] Concerto sinfonico di Chiusura: Rachmaninoff "Concerto n. 2" - Tchaikovsky, sinf. n. 5, pianista N. Fehn. Dir. F. Carcenuto. Alle 21.30

[illegible] FESTIVAL DI [illegible] 065611519 P.zza S. Clemente, 1. (Presso il cortile della Bas. [illegible] Clemente al Colosseo) Concerto Lirico "La Boheme" di G. Puccini (Selezione) I solisti dell'International Opera Academy in Rome - Pianista S. Tropea. Alle 21

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376, via Monte Testaccio, 91. Dal 4 settembre riaprono le iscrizioni per adulti [illegible] ai corsi di strumento. Laboratori della SPMT. Dal lunedì al venerdì ore 16.00-20.00. Per informazioni Tel. 06/5750376.

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE 065200756. Dee Dee Bridgewater - Jazz. Dalle 22

[illegible]

[illegible] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica [illegible] lunedì a venerdì 9-13/16-19; sabato 9-1[illegible]

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 Chiuso domenica [illegible]

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [illegible] lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENES via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRONTOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible]A DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti, 1, tel 0667611320. Orario 11-19. Chiuso martedì. £.10.000 "La [illegible]le, le Jardin - a Mémoire 1998-2000. Le Jardin 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo biennale [illegible] contemporanea. Più di trenta artisti internazionali insieme agli artisti residenti a Villa Medici esploreranno il tema del giardino nelle nostre città. Fino al 24 settembre

BIBLIOTECA CASANATENSE [illegible] tel 066790550. "Io dirò la verità", mostra celebrativa su Giordano Bruno. La Biblioteca Casanatense celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo [illegible] Roma 400 anni fa. Orario lunedì e domenica 10-13 dal martedì al venerdì 15-18 [illegible]no al 30 settembre

CASA MUSEO DE CHIRICO [illegible] 31 tel 066796546. Orario 10-13 [illegible] lunedì al venerdì [illegible] prenotazione £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e diverse [illegible] Mostra permanente

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario 10-19 [illegible] sabato e domenica 9.30-20.30. £ 12.000 "Le donne ai tempi del Giubileo". La mostra, a carattere storico iconografico, ricostruisce gli stili e i modi della partecipazione femminile agli eventi giubilari [illegible]

GALLERIA [illegible] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54, tel. 0667107[illegible] 10-21. Festività 9-14. Chiuso lunedì. £10.000 "(E così via) (And so on)", per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti raccolte d'arte [illegible] in Europa: la collezione di Egidio Marzona. Fino al 17 settembre.

GALLERIA [illegible] D'ARTE ANTICA [illegible] via Barberini, [illegible] tel [illegible] Orario 8.30-19.30, sabato 9-1[illegible] Chiuso lunedì. Ingresso gratuito "Jorge Luis Borges 1899-1999. Le varie sezioni della mostra, realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore, divise in [illegible] propongono la ricostruzione storica della genealogia della famiglia Borges. Sono esposti oggetti personali, quali pugnali, bastoni, globi terracquei, vari accessori dei gauchos argentini, i volumi della sua biblioteca, prime edizioni [illegible], premi onorificenze, diplomi, manoscritti [illegible] ecc. Fino al 30 agosto

[illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. La Galleria possiede una grande biblioteca e un [illegible] punto vendita S.A.C.S., con libri, riviste e oggetti d'arte. [illegible]

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università la Sapienza [illegible]

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano, tel [illegible] Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel [illegible]86209. Orario [illegible] 10 alle 20. Chiuso lunedì. £. 8.000. "I Macchiaioli" 80 opere realizzate fra il 1860 e il 1870 dagli artisti ideatori della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel 0639080730 [illegible] 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso lunedì. £. [illegible] "L'assenza invadente del divino", a cura di Franco Speroni e Luisa Valeriani. In mostra opere di artisti contemporanei articolate in un percorso narrativo che si interroga sulla complessità della presenza/assenza del divino, tanto [illegible] darsi in forme e testi, quanto nel suo dissolversi nei fenomeni attuali della cosiddetta secolarizzazione. Fino al 31 dicembre

[illegible] NAZIONALE [illegible] ETNOGRAFICO L. [illegible] piazzale G. Marconi, [illegible] tel 06549521 [illegible] £ 8.000. Materiale preistorico italiano. [illegible]manente "Il Brasile preistorico" esempi della cultura materiale [illegible] gruppi preistorici brasiliani [illegible] abbracciano la preistoria brasiliana fino al momento del contatto con i colonizzatori europei, nel XVI [illegible] al [illegible] agosto.

MUSEO [illegible] ROMANO - TERME DI DIOCLEZIANO via E. [illegible] Nicola 78 tel [illegible]

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel [illegible] Orario martedì-domenica ore 10-22. Chiuso il lunedì [illegible] "Codice B - I Vangeli dei popoli". L'esposizione si propone di ripercorrere la storia, al contempo divina ed umana, della primitiva diffusione del libro dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 dicembre. "Pietro e [illegible] - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", i reperti archeologici esposti, provenienti dall'Italia e dall'estero, documentano l'attecchimento e l'affermazione [illegible] variegato panorama culturale e spirituale della Roma dei primi secoli. Orario 10-22. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via [illegible]nale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. Nel nuovo spazio per l'arte contemporanea "Sottozero" Sol LeWitt. Fino al 30 agosto. Sempre nell'area Sottozero "Magma", mostra evento dedicata al lavoro fotografico di Antonio Biasucci. Fino al 30 agosto. "Sabina Cuneo-Roma 1999", mostra fotografica a cura di Ludovico Pratesi. 50 fotografie a colori, scattate nel corso di due anni (1998-1999) in cui la città è stata scossa dal suo sonno secolare e trasformata in un gigantesco cantiere di lavori caotici e infiniti in vista del Giubileo. [illegible] immagini si propongono [illegible] un [illegible] inedito della capitale. Ingresso libero. Fino al 19 settembre. [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

[illegible] TTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30 [illegible]

[illegible]

LIBRERIA DEL TESTACCIO [illegible]

I LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO [illegible]

FESTIVAL MUNDI Scalinata di Valle Giulia. Alle ore 22 spettacolo Soul Explosion: Jackie Johnson with The Torpedoes. [illegible]

L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina [illegible]

NOTTE IN FESTA [illegible]

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible]

TOR DI VALLE MUSIC VILLAGE [illegible]

VILLA ARDEATINO [illegible]

TRAME

PRIME

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un omicidio nell'esercito per John Travolta

JOHN Travolta ingrassato e dall'aspetto sempre più dolce [illegible] i suoi begli occhi è un inganno: fa il lavoro di investigatore dell'e[illegible] senza alcuna indulgenza né benevolenza, [illegible] durezza.

In un presidio militare, a Fort McCallum in Georgia, una ragazza capitano viene trovata [illegible] notte nuda e morta [illegible] un prato, con gambe e braccia divaricate e immobilizzate, con segni di tortura e di strangolamento. È la figlia del generale, una che andava a letto con tutti, [illegible] dell'eros sadico, con un passato di allieva dell'Accademia militare di West Point segnato da un episodio feroce e rimosso, ignorato, taciuto.

Travolta indaga, scoprendo ufficiali sempre più truci e corrotti, militari misogini («uno stupro [illegible] una donna che ha cambiato idea»), sergenti disonesti, padri abietti. Il film che risulta stranamente malgirato, interessante, impressionante per la condensazione di malvagità che presenta, piuttosto confuso nella [illegible] narrativa, è tratto da un romanzo di Nelson DeMille (editore Bom-

[illegible] FIGLIA DEL [illegible]
[illegible] Simon [illegible] [illegible] John Travolta, Madeleine Stowe, James Cromwell, Timothy Hutton. Produzione Stati Uniti, 1999.

(Cinesporto)

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto e non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro [illegible] coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da [illegible] società con [illegible] composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità [illegible] cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - [illegible] studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi come il welfare municipale. In questo modo, e non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare [illegible] Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La [illegible] in questione, [illegible] ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con il solo - [illegible] è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «no» negato, però, come si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo [illegible]lico. [illegible] anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «[illegible] potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

[illegible] vediamo nei dettagli [illegible] stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si [illegible] di 800 interviste realizzate su un campione di [illegible] persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commissionata la ricerca [illegible] sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli [illegible] di vita di queste persone e [illegible] come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, [illegible] politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus groups» realizzati, [illegible] si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma [illegible] ci tiene a tenere ben [illegible] l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un [illegible] predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha [illegible] ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che [illegible] all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assessore Stefano Lepri

Guariniello [illegible] verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella [illegible]

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il [illegible] che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente [illegible] Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare [illegible] il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle [illegible] elettromagnetiche [illegible] hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi [illegible] 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presente[illegible] dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia [illegible] è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale [illegible] già state raccolte firme e organizzate assemblee.

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto: incarico che il magistrato, [illegible] la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La [illegible] novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano [illegible] oggi gli «aggiunti» [illegible] Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

Primo incontro ieri pomeriggio in [illegible] di Susa e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha [illegible] un clima di piena [illegible] tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri del Cio nelle cittadine dell'alta Valle di Susa: a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino per le specialità del salto con gli sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere costruiti più in basso, verso la frazione Soucheres. Questa mattina si svolgerà a Sestriere [illegible] riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo incontro fra [illegible] Cio, il [illegible] Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe [illegible] stata già [illegible] da parte del Parlamento la legge fatta su misura per questi Giochi invernali del 2006, così da creare l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

IN BREVE

Val Ferret e Veny, [illegible] a traffico regolamentato



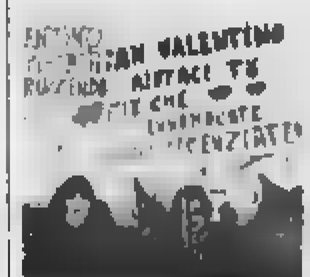
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa 600 [illegible] per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato se si avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire

Un solo [illegible] dietro le violenze alle donne

[illegible]. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se [illegible] parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda [illegible] contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

Dalla Carige [illegible] per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore dei G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il [illegible] di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza



San Damiano, ultimo giorno di lavoro al Gft

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese [illegible] con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che [illegible] esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in [illegible] integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova, ma il progetto stenta a decollare.

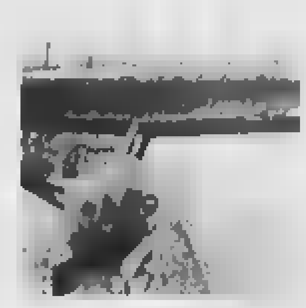
Scoperto «giro» di prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di qualche case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione

Ritrovate preziose [illegible] rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e del Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) [illegible] state [illegible] dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha [illegible] Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese)

Delitto [illegible] indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, [illegible] stato trovato fuori di casa. Lui si difende. «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei [illegible]» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi di reclusione.

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

TORINO. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano» prigionieri in esilio e dissidenti. Sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì (in Valsesia sono caduti in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle [illegible] del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani



La polizia presenta ufficio relazioni con il pubblico

[illegible]. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato pre[illegible] tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di [illegible] Vinzaglio. È l'iden[illegible] servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola [illegible] (foto) - [illegible] quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio [illegible] con la questura». Per questo si [illegible] preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Store [illegible], 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. 6-8 [illegible], 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-18 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE [illegible] LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
[illegible] P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445527

GLI ELENCHI DEL PROVVEDITORATO



UN VALZER DI TRASFERIMENTI PER INSEGNANTI E CAPI DI ISTITUTO

Numerosi cambiamenti tra i docenti e ai vertici delle scuole medie superiori con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione

SERVIZIO A PAGINA 34

L'operaio, dopo il riconoscimento, rientrato ieri sera a Casale. Ora organizzerà il trasferimento della salma in patria

Il padre: «Sì, è il corpo di mio figlio»

Il cadavere affiorato a Termoli è del bimbo albanese

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Sì, è lui, è il mio bambino». Naim Mubaxhri lo dice in un sussurro, al telefono, poco dopo il mesto e crudele rito del riconoscimento legale che non poteva che accollarsi lui, povero padre, travolto dal dolore per la morte tragica del [illegible] figliolo primogenito che voleva portare in Italia, nell'alloggio preparato a Casale, in un condominio in via della Provvidenza 10. Ha speso tutti i risparmi che aveva messo da parte in questi [illegible] di lavoro in Italia per preparare [illegible] dove portare la sua famiglia: oltre al figlio Julian, di 9 anni (che aveva avuto [illegible] un'altra moglie che, anni fa, se n'era andata), anche la nuova moglie Lulieta e il piccolo Klaus, di tre mesi e mezzo.

L'altra notte, è partito con il cognato e si è messo in viaggio verso Termoli dove aveva appreso, tramite il televideo e poi confermato dalla polizia in commissariato a Casale (che si era [illegible] con i colleghi anconetani), che era [illegible] recuperato un cadavere al largo della costa adriatica molisana. Nove ore di viaggio in auto [illegible] una conferma che, in fondo, sperava di trovare. «Avessi almeno il corpo, potrei dargli sepoltura in Albania» ripeteva.

Dopo il riconoscimento, ha ripreso la strada per Casale. Nel frattempo la magistratura dovrà dare il nulla [illegible] per consentire il funerale e, intanto, Naim Mubaxhri predisporrà il rientro a Durazzo della salma. Ad attenderla saranno i nonni, le [illegible] e gli zii che hanno allevato Julian, ma pare che anche la madre del bambino sarà con loro ad attendere la piccola bara.

I famigliari a Durazzo avevano appreso della tragedia dalla tivù, anche [illegible] stato diffuso il nome del bambino. Avevano subito chiamato al telefono Naim chiedendo di poter parlare con Julian. L'operaio albanese aveva balbettato qualche scusa, ma all'altro capo avevano capito che quel viaggio si era spezzato nelle acque internazionali che separano l'Albania dall'Italia.





Julian Muhaxhri, il bambino di 9 anni scivolato in [illegible] nella [illegible] dall'Albania all'Italia. Il padre, che ha in braccio il figlio più piccolo, ieri ha riconosciuto il corpo ripescato

Mentre in Regione c'è bagarre sul progetto di Santhià, a Serravalle si procede spediti

Outlet, una corsa contro il tempo

Lavori a ritmo serrato per aprire il 7 settembre



Uno scorcio [illegible] di [illegible] in cui i lavori proseguono a ritmo serrato e dovrebbe essere rispettata la data dell'apertura prevista per il 7 settembre. Sotto il sindaco Antonio Molinari

[illegible] Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

Mentre la realizzazione di un «outlet» a Santhià ha provocato un [illegible] terremoto in Regione, soprattutto all'interno di Forza Italia, il mega-centro della moda in località Praga, progettato e costruito dalla società angloamericana Bea Mc Arthur Glen continua a marciare a gonfie vele verso l'inaugurazione del prossimo 7 settembre. «Non so in dettaglio cosa stia succedendo in Regione - dice il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari -; per quanto ci riguarda abbiamo sempre operato scrupolosamente, nel [illegible] rispetto delle normative. Non posso che confermare l'idea che ci ha animato nell'accogliere questa iniziativa: l'abbiamo ritenuta l'ultima occasione per un rilancio [illegible] del territorio».

E' già quasi pronto il complesso dei primi [illegible] negozi (a regime l'outlet funzionerà con 180), che venderanno soprattutto abbigliamento e [illegible] con il criterio della vendita diretta delle [illegible] di fine stagione a prezzi scontati fra il 40 ed il 70%; è stata completata la struttura architettonica e sono in [illegible] i lavori di finitura all'interno dei locali che dovranno ospitare gli esercizi commerciali e gli altri servizi pubblici previsti, dai bar ai ristoranti e ad altre strutture, fra cui persino un ufficio per il turismo.

E' stato completato anche l'enorme parcheggio dell'outlet, che dovrà ospitare le auto dei visitatori. Secondo le stime fornite dagli artefici dell'iniziativa, il numero di vetture dovrebbe raggiungere i 5-6 milioni all'anno. Quello di Serravalle sarà il primo designer outlet funzionante in Italia: un centro che si preannuncia fra i più belli che la multinazionale angloamericana ha costruito e [illegible] progettando in Europa, almeno [illegible] il profilo architettonico. L'outlet del Novese riprenderà nei colori delle facciate e nelle forme architettoniche i palazzi della tradizione ligure e del Basso Piemonte. Non mancano però le preoccupazioni e le difficoltà, legate ai riflessi sulla viabilità che un'opera del genere provocherà in una zona in cui già adesso il traffico è caotico, in particolare nelle ore di punta.

E' stata [illegible] una rotonda alla francese e si è realizzato un sottopasso per facilitare l'ingresso all'outlet, soprattutto per chi proviene da Novi. E' in progetto la [illegible] di una bretella di collegamento fra le statali 35 e [illegible] bis dei Giovi, i cui lavori però (nonostante i solleciti del Comune all'Anas) ad un mese e mezzo dall'inaugurazione del centro [illegible] ancora partiti.



Saldi, prosegue l'assalto

C'è già chi compra per Capodanno Nei negozi commenti soddisfatti

Selma Chiosso

[illegible] corsa ai saldi iniziata il 10 luglio si concluderà l'8 ag[illegible] I commercianti di Alessandria [illegible] no [illegible], anche se il commento è unanime: «I saldi come si intendevano qualche anno fa non esistono più. I clienti sono attenti alle [illegible] promozionali e quindi non aspettano più i saldi».

E' cambiato pure il modo di fare gli acquisti. S[illegible] alla Coin, in via Ferrara: «La ge[illegible] ha le idee ben chiare, [illegible] il capo di [illegible] e non si accontenta di un colore qualsiasi, ma non sa più risparmiare. Ad esempio, noi ab[illegible] abiti in [illegible] pantaloni in fresco di lana [illegible] non vengono considerati e sono capi da saldo vero, nel senso che sono classici, costano meno che in primavera o in autunno e sono di ottima qualità».

In questa stagione si può parlare soprattutto di saldi «di lusso». Anche i negozi «storici» si sono adeguati, come la boutique Ferrari in via dei Martiri. Giancarlo Ferrari più che commerciante è filosofo. Spiega: [illegible] sogno [illegible] estate? Un'estate senza saldi, perché significherebbe avere niente da svendere. C'è [illegible] proverbio che racconta di Trucon che, per vendere i mattoni, distrusse la casa. I guadagni dei saldi sono quelli di Trucon, anche se la situazione è diversa rispetto a qualche decennio fa: oggi si scontano t-shirt, pantaloni, camicie, non più resti di magazzino».

Da Luisa Spagnoli in corso Roma è possibile realizzare qualche sogno. Commenta la responsabile Marcella Drigo: «Abbiamo in saldo tutta la collezione della stagione, ma ci sono signore che vengono già a comprare gli abiti da sera per Capodanno».

Chi deve partire per le vacanze fa tappa alla Benetton di corso Roma. Dice Carlo Taverna, titolare anche dell'Emporio Armani e di Bizaar: «La gente preferisce acquistare capi di stagione, eleganti o pratici [illegible] indossare subito. Cerca tutto ciò [illegible] moda, nei colori attuali e secondo lo stile del momento. [illegible] c'è [illegible] la corsa all'occasione o a ciò che potrebbe servire in futuro».

I saldi hanno catturato anche settori diversi dall'abbigliamento [illegible] le scarpe, le borse e l'intimo. Da [illegible] in [illegible] Roma [illegible] in saldo borse e portafogli di Borbonese, Mandarina Duck, Gianfranco Ferrè e Piero Guidi. «Sono articoli fuori produzione - spiega il proprietario -, ma a volte è davvero solo questione di dettagli come il colore o un motivo che non verrà più ripetuto, [illegible] una borsa di Borbon[illegible] o un portafoglio di Guidi rimangono sempre piccoli gioielli».

Da Sessarego, in via Ferrara, dove i prezzi sono bassi tutto l'anno, la [illegible] egli acquisti ha riguardato soprattutto le valigie (la più cara costa 75 mila lire). Infine, l'intimo. All'Arimon in [illegible] so Roma le camicie da notte o le tute da casa in brillante fantasia sono scontate dal 20 al 40 per cento. E Mara Rampone, in Galleria Guerci, commenta: «In saldo ci sono tutti i flash moda vincolati a fogge e colori, i capi di fine serie, ma ci sono anche sconti per le novità come i reggiseni con il silicone o con le spalline trasparenti in lattice».

Dunque i saldi sono diventati «seri»: un'occasione per acquistare abiti, borse e biancheria di classe.

Agli arresti domiciliari, [illegible] fuori di casa

Gang dei sassi, Bertocco è indagato per evasione

Si difende: andavo dall'avvocato ed ero autorizzato. Ora deve pronunciarsi il pm

Emma Camagna
TORTONA

Rischia un processo con l'accusa di evasione per essere andato a parlare con il proprio legale in base a un'autorizzazione scritta della Corte d'Assise di Alessandria? Sotto inchiesta per un'infrazione che non ritiene assolutamente di aver compiuto (ed è probabile che il magistrato chieda e ottenga il proscioglimento) è Paolo Bertocco, uno dei cinque incriminati per il delitto della Cavallosa (l'omicidio di Maria Letizia Berdini), condannato la scorsa settimana dalla Corte d'appello di Torino insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi di reclusione, e che da tre anni e mezzo si trova agli arresti domiciliari.

L'11 giugno dello [illegible] anno, un venerdì, [illegible] settimane prima della sentenza di primo grado davanti all'Assise di Alessandria (27 anni e mezzo di reclusione) i carabinieri andarono nella sua abitazione di Viguzzolo, dove vive con i genitori, per un controllo. Non c'era e i militari segnalarono questa assenza alla autorità giudiziaria, che aprì un procedimento penale a suo carico per evasione

«Ero andato a Tortona nello studio del mio avvocato Stefano Ponzano» si giustificò Paolo Bertocco. In effetti ogni venerdì pomeriggio il giovane poteva andare a conferire con il proprio legale servendosi della Fiat Uno di proprietà del padre, seguendo sia all'andata sia al ritorno un determi[illegible] percorso, uscendo di casa non prima delle 15.30 e facendovi ritorno entro le 17.30.



Il tortonese Paolo Bertocco

Bertocco sostenne di essersi attenuto scrupolosamente a queste direttive e il codifensore Stefania Romanelli ha depositato una memoria scritta con relativa documentazione (nella vicenda il collega Stefano Ponzano, che aveva confermato le dichiarazioni del cliente, è in veste di teste).

L'inchiesta ora è chiusa e a questo punto il pm deve chiedere al gip, competente a pronunciarsi in merito, il rinvio a giudizio per evasione oppure il proscioglimento per [illegible] aver commesso il fatto.

L'elenco diramato dal Provveditorato agli studi per l'anno scolastico 2000-2001

Così i trasferimenti nelle scuole

Superiori, dove vanno capi d'istituto e docenti

Il Provveditorato ha [illegible] noto l'elenco dei trasferimenti di capi d'istituto e docenti delle scuole medie superiori per l'anno 2000-2001.

PRESIDI

Nuccio Lodato da «Cavour» a 4° circolo didattico (Alessandria); Paola Ricagno da Frank a 8° circolo didattico (Valenza); Augusta Ferrari da 6° circolo didattico ad istituto comprensivo Caretta (Alessandria); Vincenzo Genocchio da media a ist. compr. (Ovada); Rossana Gianella da 2° circ. a ist. compr. Leardi (Casale); Guido Gilardenghi da circ. did. a ist. compr. Giacomini (Sale); Elvira Mancuso da media a ist. compr. Baxilio (Castelnuovo Scrivia); Gianfranco Pasotti da 8° circ. did. a ist. compr. Straneo (Alessandria), Maria Paola da Bralino a ist. compr. Pascoli (Felizzano); Fulvio Quattrocchio da circ. did. a ist. compr. Mezzadra (Vignale); Paola Robotti da Don Milani a ist. compr. Don Milani (Ticineto); Concetta Palazzetti da media Leardi (Casale) a ist. compr. (Ozzano); Rosa Porotto da 1° circ. (Ovada) a ist. compr. Pochettino (Castellazzo Bormida); Amalia Coretto a media Acqui-Bella (Acqui); Adriano Parodi a media Valenza-Pascoli (Valenza), Anna [illegible] Milanese a media Tortona-Valenziano (Tortona); Patrizia Montobbio a Manzoni (Alessandria), Pietro Talarico da Pavese a Vochieri (Alessandria), Renata Zecchino da Trevigi a Hugues-Alighieri Trevigi (Casale). Angela Pirazzo da Palli (Casale) ad Amaldi (Novi), Carlo Gallia da circ. did. (Castellazzo Bormida) a Ciampini (Novi), Gianni Abbiate da classico Balbo a ist. sup. secondario Balbo (Casale), Roberto Gandini da ist. ind. Sobrero a ist. sup. sec. Sobrero (Casale). Carla Gino da Pascal a Barletti (Ovada). Domenico Pirchio da [illegible] mag. Saluzzo a ist. sup. sec. Saluzzo (Alessandria); Maria Teresa Maggi da circ. did. Moncalvo a ist. sup. sec Marconi (Tortona); Pasquale Mantovano da Straneo (Alessandria) a ist. sup. sec. Leardi (Casale), Emanuela Bracaloni da circ. did. (Felizzano) a circ. did. (Nizza Monferrato); Annamaria Riso da ist. compr. (Ozzano) a ist. compr. (Cocconato d'Asti), Pietro Rava da media Spinetta (Alessandria) a ist. compr. (Castelnuovo Don Bosco)

DOCENTI

Arte dei metalli e dell'oreficeria. Gino Gaia da Dotazione organico provinciale a Cellini (Valenza).

Chimica e tecnologie chimiche. Lia Gozzoli da Nervi (Alessandria) a Ciampini (Novi); Roberto Ravera da Barletti (Acqui) a Nervi (Alessandria); Marino Mo[illegible] da Alfieri (Asti) a Cellini (Valenza); Maria Claudia Pasini da Leardi (Casale) a Sobrero (Casale)

Discipline economico aziendali. Patrizia Consonno da Migliara a Vinci (Alessandria); Anna Paola Gemme da Migliara a Vinci (Alessandria), Maria Cabras da Boccardo (Novi) a Migliara (Alessandria); Dorella Gagliero da Dot. prov. a Boccardo (Novi), Maria Patrizia Cosana da Vinci (Acqui) a Carbone (Tortona), Roberta Figural da Dot. prov. a Torre (Acqui); Liliana Osta da Dot. prov. a Migliara (Alessandria); Bianca Maria Penna da Dot. prov. a Vinci (Acqui); Carla Bondano da Vinci (Ovada) a Leardi (Casale).

Geom. Architettura. Silvana Bellone da Dot. prov. a Cellini (Valenza).

Discipline giuridiche economiche. Maria Teresa Barbesini da Noè (Valenza) a Sobrero (Casale).

Discipline pittoriche. Giuseppe Larosa da Ottolenghi (Acqui) a Cellini (Valenza), Lucia Pagano da Dot. prov. a Cellini (Valenza).

Discipline plastiche. Giovanni Stilo da Panetta (Locri) a Cellini (Valenza)

Disegno e storia dell'arte. Egle Borelli da Alberti (Valenza) a Galilei (Alessandria), Umberto Padovani da Pascal (Giaveno) ad Alberti (Valenza) [illegible] Galilei (Alessandria, Luciana Praglia da Marconi (Murisengo) a Peano (Tortona).

Educazione fisica. Giorgio [illegible] da Nervi a Plana (Alessandria); Anna Angelino da Luparia (Rosignano) a Balbo (Casale); Marco Bagnasco da Fermi (Acqui) a Fermi [illegible] Vinci (Alessandria); Daniela Marenco da Vinci (Ovada) a Boccardo (Novi) con Carbone (Tortona); Maria Margara da Leardi (Casale) a Nervi (Alessandria), Marino Mognon da Boccardo (Novi) a Fermi (Alessandria); Claudio Remotti da Barletti (Ovada) a Volta a Migliara (Alessandria), Cosimo Riggio da Barletti (Acqui) a Plana e Saluzzo (Alessandria); Mirco Serafino Toscano da Dot. prov. a Barletti e Torre (Acqui); Giorgio Badino da Dot. prov. a Vinci (Ovada), Giovanni Guazzotti da S[illegible] (Alessandria) a Barletti e Pascal (Ovada) e Vinci (Acqui); Enrico Talpo da Manzoni (Alessandria) a Barletti (Ovada).

Elettrotecnica. Antonio Rallo da Ciampini (Novi) a Fermi (Alessandria).

Filosofia e storia. Patrizia Mussa da Galilei a Plana (Alessandria), Giorgio Botto da liceo Vercelli (Asti) a Parodi (Acqui), Ferdinando Casonato da Ciampini ad Amaldi (Novi)

Informatica. Maria Assunta Orsi da Carbone a Marconi (Tortona), Marco Marchisotti da Provveditorato Al a Sobrero (Casale).

Matematica. Carla Bottega da Nervi a Vinci (Alessandria); Augusto Mario Marcenaro da Nervi (Alessandria) a Boccardo (Novi); Lorna Salvo da Bernini (Roma) a Sobrero (Casale), Vittorio De Prà da Vinci a Barletti (Ovada); Gabriella Tasso da Vinci (Acqui) a Barletti (Ovada); Gian Mario Giacomini da Straneo a Nervi (Alessandria); Donatella Taino da Mombaruzzo a Torre e Barletti (Acqui)

Matematica applicata. Andrea Testa da Leardi (Casale) a Vinci (Alessandria), Maria Angela Ghio da Dalla Chiesa (Sesto Calende) a Vinci (Acqui); Giovanna Perfumo da Molare a Vinci (Ovada)

Matematica e fisica. Roberto Moro da Saluzzo a Galilei (Alessandria), Rosalia Solma da Balbo a Palli (Casale); Nadia Bonzano da Volta a Saluzzo (Alessandria); Carlo da Nervi a Plana (Alessandria).



Nuccio Lodato passa dalla «Cavour» al 4° circolo didattico di Alessandria



Vincenzo Genocchio dalla media all'istituto comprensivo di Ovada



Elvira Mancuso dalla media all'ist. compr. Baxilio di Castelnuovo Scrivia



Gianni Abbiate dal classico all'ist. sup. secondario Balbo di Casale

Materie letterarie. Carlo Asiano da Nervi a Volta (Alessandria); Piera Soldà da Jaffe a Sobrero (Casale); Maria Alessandra Villani da Migliara a Vinci (Alessandria); Mirella Agoni da Provvedit. a Marconi (Tortona); Anna Maria Gollo da Vinci (Ovada) a Fermi (Acqui); Rita Ponta da Mar[illegible] (Tortona) a Ciampini (Novi); Guido Rosso da Barletti (Ovada) a Ciampini (Novi), Doriano Straneo da Marconi (Imperia) a Nervi (Alessandria); Maria Teresa Aceto da Leardi a Jaffe (Casale); Giuseppina Agus da Leardi a Jaffe (Casale); Rosaria Bochicchio da Leardi a Sobrero (Casale); Gianpaolo Cellerino da Pascoli (Valenza) a Fermi (Alessandria); Cinzia D'Emilio da Cena Montanaro a Barletti (Ovada); Silvana Ghione da Leardi a Balbo (Casale); Maria Rosa Torrielli da media inferiore a Vinci (Ovada) a Boccardo (Novi)

Materie letterarie e latino in licei e magistrali. Rosanna Dondo da Galilei a Plana (Alessandria); Gian Franca Albertazzi da Straneo a Saluzzo (Alessandria).

Scienze, mecc. agricol., gestione aziendale. Francesco Caniggia da Luparia (Rosignano) a Nervi (Alessandria)

Scienze naturali, chimica. Anna Rosa Briasco da Barletti a Vinci (Ovada), Loredana Piera Laguzzi da Marconi a Peano (Tortona). Marisa Bottero da Vinci (Acqui) a Barletti e Vinci (Ovada); Marco Milanese da Noè (Valenza) a Ciampini (Novi)

Storia dell'arte. Gabriella Valentini da Provvedit. a Jaffe (Casale)

Tecnologia e disegno. Giorgio Robotti da Sobrero (Casale) a Volta (Alessandria)

Francese. Paola Battiglia da Carbone a Peano (Tortona); Anna Maria Crimi da Migliara a Vinci (Alessandria); Annamaria Grosso da Dot. prov. a Carbone (Tortona)

Inglese. Luisa Giovanna Ottonelli da Volta a Saluzzo (Alessandria); Paola Fausta Torre da Marconi a Peano (Tortona); Aneli Alloisio da Barletti (Acqui) a Vinci (Ovada); Flavia Pini da Torre (Acqui) a Cellini (Valenza); Franca Re da Provvedit. a Volta (Alessandria); Nadia Roncoli da Fermi (Alessandria) a Marconi (Tortona); Silvia Saccomandi da Cellini (Valenza) a Volta (Alessandria); Maura Garbero da Bernini (Novara) a Barletti (Acqui) e Pascal (Ovada); Giuseppe Chiappetta da Carducci (Abbiategrasso) a Carbone (Tortona) e Plana (Alessandria).

Tedesco. Rita Posabella da Vinci (Alessandria) a Alberti (Valenza).

Laboratorio elettronica. Pasquale Melillo da Dot. prov. a Fermi (Alessandria); Fabio Piana da Dot. prov. a Sobrero (Casale).

Laboratorio fisica. Antonio Pesce da Sobrero (Casale) a Barletti (Ovada); Salvatore Cardillo da Dot. prov. a Barletti (Acqui) e Barletti (Ovada); Paolo Luparia da laboratorio elettronica a laboratorio fisica Sobrero (Casale).

Chimica e tecnologie chimiche. Patrizia Bottino da Fermi (Alessandria) a Gastaldi (Genova); Franca Stegagno da Vinci (Acqui) a Capellini (La Spezia).

Discipline pittoriche. Stefano Di Norcia da Cellini (Valenza) a Alfieri (Asti).

Disegno e storia dell'arte. Giuseppe Nifosì da Peano (Tortona) a Martin Luther King (Genova).

Matematica. Elena Maria Baici da Barletti (Ovada) a Gastaldi e Meucci (Genova); Roberto Celi da Barletti (Ovada) a Odero (Genova); Marina Vignolo da Boccardo (Novi) a Caboto (Chiavari).

Lettere. Maria Caterina Corso da Nervi (Alessandria) a Odero (Genova); Rosita Lenzi da Pascoli (Valenza) a Dot. org. sostegno; Lucia Elena Soriani da Vochieri (Alessandria) a Imperia e San Remo.

Scienze naturali, chimica. Gabriella Vergano da Luparia (Rosignano) a Castigliano (Asti).

Inglese. Antonella Graffigna da Carbone (Tortona) a Bergese (Genova). Alessandra Barisone da Alberti (Valenza) a Vittorio. Emanuele II (Genova).

Laboratorio chimica e chimica industriale. Claudio Caciotta da Volta (Alessandria) a Europa (Roma).

Laboratorio elettronica. Luciano Rizza da dot. prov. a Dot. org. sostegno.

Laboratorio fisica. Maurizio Tovani da Barletti (Ovada) a Calvino (Genova).

Laboratorio meccanico tecnologico. Sebastiano Tiralongo da Volta (Alessandria) ad Acireale

Iniziano i lavori, migliorie poi estese agli altri uffici

Poste, in via Dossena parte il rinnovamento

ALESSANDRIA

L'ufficio postale di Alessandria 2 (via Dossena angolo via Verona) sarà chiuso al pubblico da venerdì per permettere i lavori del completo rifacimento dei locali, durata prevista quattro mesi. Da lunedì 31 ci si potrà rivolgere all'ufficio di Alessandria Centro, in piazza Libertà, dove verranno garantite tutte le operazioni relative ai servizi finanziari e in particolare quelle localizzate, cioè pensioni e risparmi.

«L'ammodernamento degli uffici postali - dicono in direzione - rappresenta una delle principali voci dell'investimento di 1.500 miliardi previsto fra 2000 e [illegible] dal "Piano di impresa" riguardanti migliaia di uffici. La progettazione è curata da architetti di Poste italiane che hanno previsto soluzioni tecniche all'avanguardia per il "comfort" ambientale, funzionalità e qualità del servizio clienti».

Nell'ufficio di Alessandria 2 saranno abbattute le barriere architettoniche, introdotta la fila unica che riduce i tempi di attesa del 50 per cento, aumentata la sicurezza, aperte salette separate per consulenza specialistica e riservata.

Particolare attenzione viene riservata al problema della sicurezza. Le novità più significative riguardano la quasi totale eliminazione di denaro contante dai banconi, attraverso «dispensatori» di banconote a tempo disponibili; il continuo monitoraggio della sala riservata al pubblico attraverso centri di controllo e telecamere sempre funzionanti; totale visibilità dall'esterno attraverso vetrine più ampie e trasparenti, blindature esterne di nuova concezione e porte di sicurezza.

Per abbattere le barriere architettoniche è previsto almeno uno sportello con piano di lavoro più basso e quindi più accessibile; all'ingresso una mappa tattile aiuterà i non vedenti a capire come è organizzato l'ufficio mentre un percorso in rilievo consentirà di raggiungere lo sportello. **[e. c.]**

Cinquanta educatori per le supplenze

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata pubblica mercoledì 2 agosto alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 manutentore rete informatica**, esperienza dimostrabile o corso di formazione, per sostituzione per [illegible] militare, **1 restauratore verniciatore**, per 3 mesi, esperienza dimostrabile o corso di formazione, entrambi al Comune di Alessandria. Fino alle 12 del 3 agosto si accettano adesioni all'offerta del Comune di Alessandria per **50 esecutori educativi**, cat. B1, per le supplenze nella scuola dell'obbligo nel 2000/01: la graduatoria sarà trasmessa al Comune. Privati: **operai per cfl** e **operai in mobilità**, a Quattordio; **manutentori, impiantisti, elettrotecnico**, esperienza d'ambiente industriale, conoscenza elettronica industriale; **1 apprendista installatore elettrico; 1 addetto posa pavimenti in legno**, almeno 2 anni di iscrizione al Collocamento; **1 addetta pulizie; 1 muratore e manovale; 1 responsabile controllo qualità, 1 addetto ufficio tecnico, 1 manovale addetto pesature**, per azienda metalmeccanica di Quattordio; **1 apprendista banco salumeria; 1 apprendista pasticciere**

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazione entro oggi alle 13 a Casale e Valenza, per **2 autisti scuolabus**, licenza media, patente DK, uno per 6 [illegible] a tempo parziale l'altro per 4 a tempo pieno. **1 operatore socio assistenziale**, cat. B1, attestato Adest, per 2 mesi, **1 addetto magazzino** farmacia comunale, per 6 mesi, part time, dal 1 settembre, tutti al Comune di Valenza, con precedenza a chi è in disciplina transitoria.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata entro le 10,30 di domani per: **1 cantoniere**, patente B, a tempo indeterminato al Parco di Capanne di Marcarolo. Privati: **carrellisti qualificati, operai** con esperienza nella movimentazione merci, settore alimentare, Novi; **operai segnaletica stradale**, disponibili a trasferte; **1 operaio** addetto al magazzino e alla consegna, a Capriata; **carpentieri** in ferro qualificati; **tubisti qualificati; montatori elettromeccanici** qualificati; **elettricisti** qualificati, a Novi; **operai con esperienza nel settore elettrico**, Novi; **pasticciere** qualificato, Novi, **meccanici** qualificati o periti meccanici Novi, **aiuto cucina** con esperienza, a Cabella; **cameriere di sala**, a Cabella e Capanne di Pej; **addetta studio dentistico**, Novi; **apprendista sbavatore**, Serravalle; **procuratore di assicurazioni**, Novi, **addetto pulizie e giardinaggio**, Basaluzzo; **operaio e apprendista necroforo; autisti** patente C-E; **addetti al portierato**, alla reception e all'accoglienza clienti, come soci lavoratori a Serravalle; **operai addetti all'armamento ferroviario**, disponibili a trasferte; **carpentieri e saldatori** a Borghetto; **addetti al caricamento di inneschi per cartucce da caccia**, Rivalta Scrivia; **collaboratori di vendita di prodotti cosmetici** professionali; [illegible] **alla cucina** con turnazioni a ciclo continuo; **baristi/e**, con turnazioni a ciclo continuo; **operai settore meccanico**, Novi; **impiegato addetto computer** per contratto bimestrale in Belgio; **operai agricoli** comuni in grado di usare tagliaerba, motoseghe, decespugliatore, in Piemonte e Liguria.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per **1 inserviente** a tempo determinato al Comune di Tortona; **1 cuoca** per 1 mese al Comune di Tortona; **1 coadiutore**, a tempo determinato all'Asl 20 (riservato a chi è in disciplina transitoria); **2 elementi**, per 1 mese alla Croce rossa.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Prenotazione entro le 13 di oggi per le [illegible] offerte di lavoro di Casale. Privati: **3 orafi qualificati; 1 apprendista tagliatore pietre preziose**, anche primo impiego, 16-23 anni; **1 orafo qualificato**, [illegible] almeno 8 anni di esperienza; **4 apprendisti orafi**, minima esperienza tassativa; **1 orafo generico**, anche primo impiego, **1 pulitrice qualificata**, p[illegible] e **cerista**, 3-4 anni di esperienza; **1 orafo generico** anche primo impiego; azienda orafa di S. Salvatore cerca **2 apprendisti incassatori**, [illegible] anni, **6 orafi qualificati**, esperienza minima 2 anni, **1 apprendista cerista** max 22 anni, **1 preparatore orafo** e addetto macchine con conoscenza base meccanica milite assolto, **1 apprendista pulitrice**, max 22 anni, **1 addetto controllo di qualità**, [illegible] esperienza, **2 modellisti** formati su sistemi Cad Cam; **1 muratore qualificato; 1 manovale edile; 1 cablatore bordo macchine con 4 anni di esperienza**; **1 apprendista parrucchiere; 1** [illegible] **addetto riparazione articoli di abbigliamento.**

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazioni da venerdì 28 a martedì 1 agosto, per **1 aiuto cuoca**, cat. A1, per sostituzione per maternità, alla Casa di riposo «Ottolenghi» di Acqui. Privati. **donna per assistenza persona anziana** e aiuto domestico, 30-45 anni, con auto; **1 bracciante** per lavori in vigneto e **2 trattoristi; 1 muratore** carpentiere; **2 ragazzi**, 20-28 anni, da adibire a macchinari, con auto, per 2 mesi.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Stessa chiamata di Acqui. Privati: **collaboratori di vendita** settore cosmetico, con auto; impresa edile: **1 addetto al depuratore; operai generici** per coop di Alessandria.

Comune di Alessandria: bando per **7 agenti di polizia municipale**, patente A e B, Gazzetta ufficiale [illegible] dell'11 luglio, scadenza il 10 agosto.

Provincia: bando per **2 operatori edili**, patente C o superiore, Gazzetta ufficiale 54 dell'11 luglio, scadenza 10 agosto.

Parco di Capanne: bando per **1 geometra**, diploma, abilitazione professionale, [illegible] patente B. **[m. fa.]**

Lo stato deplorevole delle vie in porfido

Esprimo amarezza per la [illegible] manutenzione riservata alle vie del centro storico casalese piastrellate di porfido. Mi pare di cogliere un po' di disattenzione: in diversi punti i cubetti sono stanati, si sono formate fosse di dimensioni più o meno grandi con conseguente pericolo per i pedoni oltre che effetto estetico negativo.

Il pericolo è il primo problema: basterebbe mettersi in qualche punto di via Roma o di via Saffi o via Mameli, a scelta, a fare l'osservatore. Si noterebbe un numero notevole di persone, di ogni età, che inciampa e, se non cade, riesce a mantenere l'equilibrio con incredibili sforzi contorsionistici e funambolesch.

Si aggiunge l'indecorosità di una simile pavimentazione che, parafrasando i nostri vecchi, è tutta «a bric e fos».

Mi risulta che in passato venisse incaricata una ditta specializzata in questo tipo di manutenzione (so che non ce ne sono nelle vicinanze) di aggiustare laddove, nell'arco grosso modo di un semestre, era stato danneggiato. Da quanto tempo gli specialisti in questione non sono stati interpellati?

Ricordo anche la scelta fatta a suo tempo di adottare la tecnica tradizionale [illegible] pavimentazioni di porfido bloccato con sabbia anziché cemento, perché esteticamente più belle. E sia: ma la manutenzione deve essere fatta come Dio comanda. Si era anche detto che un paio di operai specializzati del Comune potesse essere addestrato alle riparazioni per non ricorrere [illegible] pre alla ditta che viene da lontano, sistemando puntualmente laddove si manifestano piccoli sbreghi.

Adesso la situazione mi sembra veramente deplorevole. Forse gli amministratori di oggi, molti dei quali nuovi alla politica, non ricordano (ma all'epoca erano comunque già cittadini [illegible]) quale scempio fu provocato, anni fa, alle vetrine di molti negozi con i cubetti di porfido raccattati per strada da manigoldi.

Quando si parla di prevenzione si pensa a grandi programmi da scrivere, contemplare, presentare in conferenze stampa e poi mettere in campo con spiegamenti di forze notevoli. Servono indubbiamente, ma ci sono anche piccoli accorgimenti utili ed efficaci. Purché ci sia la buona volontà di attuarli. La sete si placa semplicemente con le mani chiuse a conca sotto la fontana, senza bisogno del bicchiere di cristallo. Purché ci sia l'acqua.

Lettera firmata
Casale Monferrato

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242; [illegible] 0131 252 255; C.S. 0131 270 027. **Acqui.** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333 Misericordia 0144 [illegible] **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636.430 [illegible] Cr Verde [illegible] 489 577 **Bassignana:** Avis [illegible] 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714 430. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010 [illegible] **S.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Cantina:** Cri [illegible] 0131 791.816/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070, **Mombercelli:** Cr. Verde 0141 960 677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420, **Pontecurone:** Cri 0142 [illegible] **Pozzolo:** Cri 0141 927.317 [illegible] Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247 **Valenza:** [illegible] 0131 924.080 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villavernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera** Cri 0383 45.866

[illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible] corso [illegible] 132 (0131 251.353), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19.30 [illegible] del giorno [illegible] Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Alberlini [illegible] Italia 70 (0144 322.630). [illegible] Cucchiara: corso Manacorda 30 (0142 452.188). [illegible] Cristiani: via IV Novembre 13 (0143 2321). **Ovada:** Moderna: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Bellingeri: corso Garibaldi 86 (0131 943.356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible] 943.423; [illegible] 0131 791.816/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129, **Tortona:** 0131 [illegible]; **Valenza:** 0131 [illegible] 111

Pier Egidio e Flammetta Bertoli sono vicini a Stefano Ferrigotti per la perdita della cara

Attilia Rivolta

— Novi Ligure, 25 luglio 2000.

NATI. Matilde Forlani, Giovanni Zerbino, Costanza Francesca Baldissera, Vittoria Pastorino

MORTI. Giulia Casanova, Olga Cipellatti, Maria [illegible] Pistone, Liberatore Iannunzio, Elio Bianchi, Maria Teresa Armitano, Lino Gelmini, Luigi Gagliardone, Maria Carolina Cocco, Emma Pistone, Pierina Rizzoglio, Irma Bervi, Ninetta Delda, Pierdomenico Nano

SI SPOSERANNO. Roberto Viotti, agente di commercio, con Caterina Anna Meliandò, commessa; Roberto Colucci, muratore, con Patrizia Fiorenza, in attesa di occupazione. Roberto Antonio Aresca, odontotecnico, con Gabriella Moretti, impiegata; Sergio Giuseppe Chiappino, pensionato, con Maria Evola, casalinga; Giovanni Battista Ceradini, marmista, con Maria Elena Paladino, impiegata. Maurizio Sellitto, imprenditore, con [illegible] Teresa Bisceglie, casalinga.

VITA AMMINISTRATIVA

● Il soggiorno per la terza età Airone di Giarole, in collaborazione con il Centro Studi Luciano Lavazza, ha istituito quattro borse di studio da mezzo milione per la progettazione e la realizzazione di iniziative di socializzazione. Le borse di studio sono rivolte ad assistenti Adest di Valenza e Casale. Informazioni allo 0142-68306.

Incontri in biblioteca

Si parla di Malta

Si parla dell'isola di Malta stasera, alle 21,30, in biblioteca civica, a Casale, nell'ambito degli incontri del ciclo «Una terrazza sul mare», la serata del ciclo di incontri promossi dall'assessorato alla Cultura e manifestazioni. **[r. sa.]**

Mostre

Da Conzano a Serralunga

Prosegue a Villa Vidua di Conzano sino a sabato la mostra di Rino Valido. Allo show room della tenuta la Tenaglia di Serralunga di Crea si possono invece ammirare le foto di Enza Venturino, proposte nella mostra «Stagioni in poesia». **[r. sa.]**

Cinema all'aperto

Polanski a Valenza

«La nona porta» è il titolo del film che viene presentato stasera alle 22 all'Arena Carducci di Valenza, per la stagione cinematografica estiva. E' un thriller ideato da Roman Polanski per lasciare gli spettatori col fiato sospeso. Il biglietto per assistere allo spettacolo costa 7 mila lire. **[r. c.]**

«Librinmostra»

Un cambio di programma

C'è una variazione nel programma della manifestazione «Librinmostra», che si tiene nella biblioteca di via Marconi 2, a Novi Ligure: al posto dell'annunciato incontro con Gianni Baretta (già intervenuto all'appuntamento del 24) ci sarà stasera un incontro con Guido Giordano, creatore delle tavole umoristiche della mostra sul tema dell'oggetto-libro, visitabile sino al 5 agosto. **[m. pa.]**

Passeggiata didattica

Associazione Terranostra e Pro loco di Forotondo organizzano domenica una passeggiata didattica: si parte alle 8,30 da San Sebastiano Curone, con rientro alle 16. Iscrizioni [illegible] domani. Tel 0131.286665. **[r. el.]**

[illegible] Piccaroli

Un corso sui trampoli

Da domani al 1° agosto al mercato Piccaroli di Casale, in via Roma, c'è il laboratorio sull'uso dei trampoli curato da Serena Galella di Tatamata Teatro. Info 0142-804671. **[r. sa.]**

Iniziativa regionale per valorizzare il settore

Restauratori del legno con marchio di qualità

In provincia su 100 artigiani interessati già [illegible] 15 hanno chiesto il riconoscimento

ALESSANDRIA

I restauratori in legno della provincia - sono un centinaio dei 12.000 artigiani, 4000 dei quali in città - potranno ottenere il riconoscimento [illegible] artigia[illegible] tipico e tradizionale se rispondono ad alcuni fondamentali requisiti: essere icritti da almeno tre anni alla Camera di commercio, aver svolto [illegible] apprendistato pure di tre [illegible] in una bottega d'arte oppure aver frequentato un istituto d'arte.

Ad offrire questa possibilità è la Regione che, tramite l'assessorato [illegible] la commissione regio[illegible] all'Artigianato, in collaborazione con le associazioni di [illegible] e l'Unione [illegible] Camere di commercio piemontesi, ha varato un 'interessante e importante iniziativa: la valorizzazione dell'artigianato artistico tipico [illegible] tradizionale del Piemonte.

Per il [illegible] riguarda il [illegible] legno e [illegible] ligneo, in seguito sarà [illegible] ad altri settori artigianali, [illegible] si esclude anche quello orafo.

L'iniziativa è stata presentata dall'assessore Giovanni Barrone (il Comune di Alessandria l'appoggia incondizionatamente) e dai rappresentanti di Unione artigiani (il segretario provinciale Marco Bologna e Giovanni Capriata) e Libera artigiani (Matteo Sacchetti). Ha subito suscitato interesse, è stato detto, [illegible] lo dimostra il fatto che in pochi giorni una quindicina di [illegible] ha già presentato la relativa pratica.



L'assessore Gianni Barrone

Le organizzazioni di categoria sono a disposizione per fornire agli interessati informazioni e moduli da compilare. Le domande devono essere presentate entro il 30 settembre.

Il riconoscimento, previo esame di [illegible] apposita [illegible] missione il cui parere è vincolante, dà diritto ad [illegible] serie di agevolazioni [illegible] parte della Regione e consiste in un marchio (i primi dovrebbero essere forniti all'inizio del prossimo anno) che premia l'immagine del restauratore. Sarà infatti impresso sulla sua carta intestata.

I contributi previsti sono destinati alla creazione di botteghe d'arte e scuole per apprendisti, figure determinanti nel settore artigiano, e [illegible] favorire [illegible] partecipazione [illegible] restauratori a fiere e mercati. [e. c.]

Casale, gli ordigni di fabbricazione tedesca trasferiti a Piacenza

Via le 400 bombe dal parco

Lungo e delicato intervento degli artificieri in Cittadella



Gli ordigni trovati alla Cittadella. Qui a lato, una parte caricata sul furgone degli artificieri per il trasporto a Piacenza, sotto quelli presenti nel terreno



CASALE MONFERRATO

Sono state rimosse ieri mattina le 400 bombe risalenti alla seconda Guerra mondiale, ritrovate una settimana [illegible] nel parco della Cittadella. Si tratta di ordigni dell'esercito tedesco, abbandonati nell'area fortificata durante l'ultimo conflitto mondiale, in particolare 212 granate e 188 proiettili da cannone da 75 millimetri, 6 detonatori e 2 granate da Grande Capacità. Gli ordigni, privi della spoletta e quindi non pericolosi, del peso di [illegible] 10 chilogrammi l'uno, [illegible] sportati a mano e con l'ausilio [illegible] una carriola dall'area di ritrovamento (in mezzo ad una zona di arbusti e piante ndr) fino al pulmino dei due artificieri della [illegible] Piacenza. L'intervento [illegible] trasferimento, reso particolarmente difficoltoso dalla presenza di numerose e particolarmente fastidiose zanzare, è stato effettuato con la collaborazione [illegible] un cantoniere comunale e di numerosi carabinieri del nucleo operativo della Compagnia di Casale, che hanno poi [illegible] il convoglio fino alla caserma emiliana. «I proiettili privi di spoletta non sono pericolosi, anche se cadono o veng[illegible] - dice uno degli artificieri - ma [illegible] sempre la [illegible]. La scorsa settimana sulle colline bolognesi un uomo ha perso la vita per l'esplosione di un ordigno [illegible] che [illegible] trovato e gettato [illegible] fuoco. [illegible] bombe verranno poi fatte brillare, una trentina al giorno, nella nostra caserma di Piacenza».

«La bonifica proseguirà in tutta l'area della Cittadella e non è escluso che possano venire ritrovati altri ordigni» dice il sindaco Paolo Mascarino. Nella Cittadella all'inizio dell'anno erano state effettuate diverse gare podistiche, org[illegible] dalla Junior Atletica, con la p[illegible]za di centinaia di giovani e nel periodo estivo l'area avrebbe dovuto accogliere momenti culturali e di spettacolo nell'ambito di «Un [illegible] in città». La chiusura dell'area era però stata ordinata dal sindaco dopo che lo scorso marzo un gruppo di scout, durante un'uscita [illegible] settimana, aveva rinvenuto nell' [illegible] verde una bomba a mano utilizzata dalle reclute. Era stata incaricata della bonifica la ditta Bcm Esse-Di che [illegible] l'utilizzo [illegible] metal-detector aveva rinvenuto i quattrocento ordigni bellici. [r. sa.]

CASALE
Per tutto il mese di agosto non si pagano i parcheggi

Dal 1° al 31 agosto, per favorire [illegible] promozione turistica della zona, il Comune ha deciso la sospensione dei parking voucher. La sosta sarà dunque gratuita. [r. sa.]

[illegible]
Camionista fuori strada ricoverato [illegible] fratture

Sulla bretella che collega la Milano-Genova alla A26, [illegible] della «Fiori Lombardi» di Milano ha attraversato la c[illegible] opposta di marcia ed è poi finito in un campo. L'autista, Antonio Caputo, 64 anni di San Remo in via Cavallotti 358, è stato ricoverato ad Alessandria con diverse fratture. [r. bo.]

CASALE
Via Magnocavallo chiusa per lavori al porfido

Nuovo [illegible] unico in [illegible] Moncalvo, a Porta Milano, mentre per oggi e domani via Magnocavallo resterà chiusa al traffico per lavori di risistemazione del porfido [r. sa.]

VOGHERA
Cambiali per [illegible] l'attrice nei telefilm

Il sogno di diventare un'attrice può iniziare firmando un pacco di cambiali. Poi ci [illegible] sveglia dal sogno e inizia un pr[illegible] per truffa. E' iniziato ieri a Voghera il processo contro i responsabili di una società accusata di aver truffato diverse ragazze che han[illegible] firmato a testa [illegible] a tre milioni e mezzo di lire in cambiali per avere una parte di cinque minuti [illegible] telefilm che avrebbe dovuto [illegible] trasmesso in [illegible] televisione privata italiana, completamente estranea alla vi[illegible] [d. sa.]

Oggi i funerali [illegible] Novi

Attilia Pernigotti [illegible] sepolta accanto ai figli

NOVI LIGURE. Duplice funzione funebre oggi per Attilia Rivolta, la moglie di Stefano Pernigotti (ex proprietario dell'omonima azienda dolciaria) morta [illegible] malattia a 62 anni. La prima cerimonia si terrà [illegible] Milano alle 9,30: nel capoluogo lombardo i coniugi Pernigotti vivevano ed Attilia Rivolta apparteneva ad una nota famiglia di imprenditori, costruttori di macchine sportive. Oltre all'azienda dolciaria, i Pernigotti hanno però sempre [illegible] legami [illegible] il Novese. Dopo la conclusione del rito funebre a Milano, il corteo partirà quindi per Novi e raggiungerà [illegible] cimitero dove, alle 11,30, sarà celebrata una [illegible]. La salma [illegible] poi tumulata nella tomba di famiglia. La donna sarà sepolta accanto ai due figli, Paolo e Lorenzo, [illegible] giovane età in un'incidente d'auto a Montevideo, in Uruguay, dove i Pernigotti gestivano un'altra attività industriale. Sono [illegible] numerose in questi giorni le testimonianze d'affetto tributate a Stefano Pernigotti, che è uno dei personaggi più apprezzati [illegible] il qu[illegible] c'è profonda riconoscenza. [m. pu.]

Movimentato epilogo della seduta consiliare dopo il rinvio del dibattito

Novi, bagarre sulla crisi politica

Il sindaco glissa e la minoranza lascia l'aula

NOVI LIGURE

Come [illegible] facile prevedere, la «grana» politica che sta scuotendo [illegible] coalizione di centrosini[illegible] al governo della città ha monopolizzato la prima parte della seduta del Consiglio comunale: l'altra [illegible] c'è stata bagarre fino alla decisione [illegible] tutta l'opposizione, ad eccezione del rappresentante del Ccd, Claudio Raffaghello, di abbandona[illegible] l'aula. Anticipando le richie[illegible] di chiarimento della minoranza, il sindaco Mario Lovelli, in apertura dei lavori, [illegible] letto un documento firmato da tutti i gruppi di maggioranza.

Questi i passaggi principali: «E' in corso un [illegible] esteso alle forze politiche [illegible] coalizione di centro sinistra. In particolare, la maggioranza si propo[illegible] di rafforzare [illegible] propria azione [illegible] governo e di cementare la coesione della coalizione sui temi di maggior interesse per la cittadinanza, dalla rivisitazione [illegible] Piano regolatore (per favorire lo sviluppo [illegible]omico del territorio e tutelare gli interessi commerciali; ndr), al rilancio culturale e turistico, all'espansione [illegible] sociali e sanitari, alla revisione del pia[illegible] del traffico e della viabilità cittadina». E ancora: «La maggioranza ridefinirà gli obiettivi programmatici e gli assetti [illegible] del Comune e delle [illegible] e [illegible] impegna a riferire al Consiglio Comunale per un confronto [illegible] questa sede istituzionale».



Piero Vernetti, di Forza Italia

Dopo la decisione di rinviare il dibattito politico [illegible] quella che l'opposizione continua a chiamare «crisi di giunta» e che la [illegible] invece definisce «una verifica all'interno della coalizione», i consiglieri [illegible] Forza Italia, lista civica «Insieme per Novi», Lega Nord e Ape Piemont hanno lasciato per protesta l'aula consigliare. «Usciamo - ha detto Piero Vernetti, di Fi - [illegible] sapere se ancora esistono [illegible] maggioranza ed una giunta, dopo la richiesta di azzeramento delle cariche [illegible] parte di socialisti e popolari». Andando via la minoranza ha rinunciato a discutere i quattro punti successivi, poi approvati, che riguardavano il futuro sviluppo urbanistico e commercia[illegible] della città. «Gli argomenti avrebbero certamente meritato la nostra presenza in Consiglio - ha concluso Antonio Morettini, della Lega Nord -, ma non siamo stati noi a provocare questa situazione». [m. pu.]

Le campagne di abbattimento [illegible] comunque intensificate

Cinghiali, cacciatori nel mirino per le battute finite nel nulla



I cinghiali causano seri danni alle coltivazioni. Deludenti però gli ultimi risultati relativi [illegible] abbattimenti: una ventina di capi in 60 battute di caccia

ACQUI TERME

Intensificazione delle battute di caccia al cinghiale e un richiamo alle squadre di abbattimento perché si impegnino con maggior vigore nel compito di limita[illegible] la diffusione di questi pericolosi ungulati, che causano danni crescenti alle coltivazioni. I maggiori problemi si registrano nell'Acquese e nell'Ovadese. E' quanto è [illegible] durante [illegible] incontro [illegible] toni caldi svoltosi ad Alessandria, in Provincia, presenti l'assessore Ennio Negri, funzionari dell'ente, esponenti delle associazioni agricole Coldiretti, Unione agricoltori [illegible] Cia, degli Ambiti territoriali di caccia e dei parchi del Po e di Capanne di Marcarolo.

[illegible] squadre di cacciatori [illegible] entrate nel mirino dei coltivatori, [illegible] solo. «Come è possibile - è stato chiesto - che [illegible] tre mesi della stagione venatoria siano stati abbattuti 1200 capi e in questi ultimi mesi 60 battute abbiano fruttato solo 26 cinghiali uccisi?». C'è stato persino chi ha proposto di prevedere «penali[illegible]tà» [illegible] di quei cacciatori che tornano a mani vuote dalle battute. Insomma, c'è stato un forte richiamo alla responsabilizzazione dei cacciatori coinvolti, che, va ricordato, s[illegible] dei veri esperti in questo tipo di caccia.

E' [illegible] anche deciso che le battute proseguiranno nell'arco dell'intero anno, con tutte le cautele del caso per quanto riguarda [illegible] misure di sicurezza, e che ci sarà «tolleranza zero» verso i cinghiali.

«In autunno - si commenta alla Coldiretti - su questo problema ci sarà una verifica. Se le cose non cambieranno, il mondo agricolo è pronto anche a protestare in piazza» [m. fa.]

Interviene l'Associazione Valli del Piota e del Gorzente

«Industriali, [illegible]»

LERMA

Anche il comunicato stampa [illegible]centemente e[illegible]azioni industriali della provincia, Api e Unione Industriale, in relazione all'area produttiva della «Ca[illegible]» ha sollecitato ulteriori [illegible]servazioni da parte della «Associa[illegible] per la salvaguardia delle Valli del Piota e del Gorzente» che ha sede a Lerma.

Con una comunicazione, la presidente della Associazione, [illegible] Puppo, innanzi tutto, [illegible] che ci siano [illegible] campagne allarmistiche da parte delle associazioni ambientalistiche mentre defini[illegible] «...alquanto scomposto l'atteggiamento delle associazioni industriali provinciali che [illegible] credano nelle istituzioni soltanto fino a quando [illegible] intralciano i loro progetti, i quali sono benvenuti purché rispettino le regole, tutte, e il diritto alla salute dei cittadini».

E' poi evidenziato che per [illegible] situazione pregressa viene chiesto un controllo di tutte [illegible] emissioni nell'aria ed il loro totale abbatti[illegible]. «Ciò è possibile - scrive la Puppo - con le moderne tecnologie da parte delle aziende che dimostrerebbero [illegible] loro buona volontà di stare in pace con il territorio».

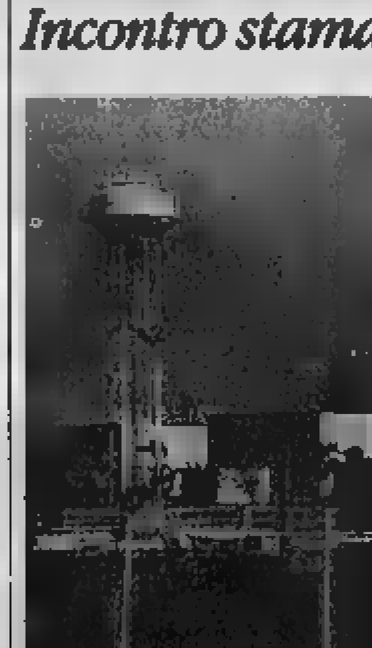
Per i nuovi insediamenti, in particolare per quelli rela[illegible] al territorio di Tagliolo, viene chiesto il ripristino della norma [illegible] consentire l'insediamento soltanto ad industrie insalubri di secon[illegible] classe, cioè con lavorazione a freddo, senza emissioni in atmosfera, con deroga per quelle attività artigianali tradizionali che rientrino nella prima classe.

Secondo la presidente Puppo queste limitazioni non sarebbero di motivo di scoraggiamento, [illegible] anzi, qualificherebbero la zona [illegible] centro di produzione compatibile con l'ambiente, [illegible] cita [illegible]mpio le aziende che già [illegible]no nella [illegible] industriale di Lerma. [r. bo.]

E per Spigno un piano per il recupero di rifiuti assimilabili agli urbani

Fn, progetti per lo smantellamento

Incontro stamane sulla disattivazione nucleare



Lo stabilimento Fn di Bosco Marengo

[illegible]

Si svolge [illegible] alle 10,30, nella [illegible] dell'assessorato [illegible]l'Ecologia della Provincia, in via Galimberti, un incontro con alcuni esponenti regionali per conoscere il piano di disattivazione nucleare che, in ambito locale, riguarda specificatamente le [illegible] Nucleari di [illegible] Marengo.

Intanto, sempre all'assessorato all'Ambiente si è svolta nei giorni scorsi la prima Conferenza dei servizi finalizzata all'acquisizione [illegible] «via» (valutazione di impatto ambientale), relati[illegible] a un progetto, presentato dal Consorzio Faro, sulla realizzazione a Spigno di un sistema per il [illegible] dei rifiuti assimilabili agli urbani (frazione secca: ad esempio, cartone, legno, vetro, carta e altri). Lo scopo è quello di puntare al recupero di questo tipo [illegible] rifiuti e di produrre «cdr» (formula che sta per «combustibile derivato dai rifiuti»).

«L'iter - spiega il dirigente dell'ufficio Ecologia, Giuseppe Puccio - [illegible] ancora allo stato embrionale. Quello dei giorni [illegible] il primo incontro per mettere le parti a conoscenza della questione». Ora dovranno seguire sopralluoghi da parte [illegible] della Provincia e degli altri [illegible] coinvolti prima [illegible] esprimersi sul «via» in una pros[illegible] Conferenza dei servizi. Solo successivamente si passerà alla fase progettuale e seguiran[illegible] tutti i passaggi finalizzati a [illegible] l'autorizzazione.

Di recente, un'altra Conferenza dei servizi in Provincia ha accordato la realizzazione delle due piattaforme di Novi e Tortona, che saranno realizzate dal Consorzio Ovadese - Valle Scrivia, per il trattamento dei rifiuti urbani, [illegible] separazione della parte umida dalla parte secca. [s. m.]

A colloquio coi cittadini

Aperto in questura l'[illegible] relazioni [illegible] il pubblico

ALESSANDRIA. [illegible] ieri è aperto in questura l'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico, al primo piano (vicino all'ufficio di Gabinetto) dell'edificio di via Ghilini. L'iniziativa rientra nell'ambito [illegible] progetto «Questura trasparente» e consente di dialogare sia in modo diretto, accedendo all'Urp da lunedì a venerdì [illegible] 8,30 alle 13,30, oppure utilizzando il telefono (0131.268027), o il fax (0131.310611) oppure l'indirizzo e-mail. questal@interbusiness.it [illegible]. Il sito web: www.poliziastato.it, selezionando la questura [illegible] Alessandria.

I cittadini, quindi, da oggi possono proporre miglioramenti nei servizi, [illegible] esigenze specifiche, segnalare disfunzioni.

L'Urp consentirà anche alla questura, in base alle indicazioni fornite nei rapporti con gli utenti, [illegible] verificare il grado [illegible] soddisfazione [illegible] servizi erogati segnalando all'amministrazione centrale eventuali correttivi da apportare. [s. m.]

E' uscito «Mondo Plano»

Un semestrale [illegible] nel [illegible]

CASALE. E' uscito il primo numero del semestrale «Mondo Plano - In volo sul Monferrato», la rivista di informazione della società per il turismo Mondo srl, a capitale misto pubblico e privato [illegible] consorziati, tra cui [illegible] e Valenza), di cui è presidente Giuseppe Gario e amministratore delegato Marcella Bono.

Le due pagine centrali sono utilizzate per spiegare [illegible] accedere [illegible] www.monferrato.org, allestito a seguito della più dettaglia[illegible] del territorio che sia [illegible] stata condotta. Nel sito sono state inserite 2300 schede, in cui figurano, ad esempio, 104 ristoranti, 100 percorsi nel Monferrato, a piedi in auto o in bicicletta, 180 aziende vinicole, 630 punti di servizio, [illegible] storiche, [illegible] manifestazioni, oltre a un dettagliato resoconto degli edifici di pregio artistico-architettonico.

In «Mondo Plano», anche un'intervista a Valeria Tagami, direttore della rivista Dove, e un intervento sul «Bed&breakfast». [s. m.]

Acqui, si recupera la sede della Kaimano

Nella ex fabbrica mostre e turismo



L'ex sede della Kaimano. La coltelleria si è trasferita in un nuovo stabilimento

ACQUI TERME

Nell'ambito del «contratto di quartiere» inerente la trasformazione urbana dell'area di piazza Maggiorino Ferraris, spicca il recupero funzionale dell'ex stabilimento Kaimano. L'immobile, di proprietà comunale, fu realizzato tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento per essere adibito prima a filatura di tessuti e successivamente a fabbrica di lame e coltelli. Proprio a questo stabilimento la città ha legato per anni il proprio nome, visto che nei capannoni di via Amendola venivano prodotte le famose lamette da barba «Lama Italia», oggi molti ricercate dai collezionisti.

Dopo l'acquisto della Kaimano da parte della Fiskars-Montana e la rilocalizzazione nei pressi della circonvallazione, lo stabilimento di via Amendola è tornato nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale, la quale ne affiderà il recupero architettonico all'architetto ticinese Mario Botta.

A inizio secolo una filatura, poi si produssero lame e coltelli

«L'immobile sarà trasformato per ospitare servizi per la città, cioè uffici di tipo turistico e di volontariato - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Inoltre, vi sarà ricavato un grande spazio da utilizzare per la realizzazione di mostre e attività culturali». La nuova area espositiva avrà una superficie di circa 4 mila metri quadrati, a cui si devono aggiungere altri 1700 metri dell'attiguo mercato ortofrutticolo coperto. Il cortile che confina con i magazzini dell'Enel verrà adibito a parcheggio per le auto dei residenti della zona a traffico limitato, che al momento non dispongono di box.

Nell'ex stabilimento Kaimano è già stato trasferito l'Ufficio d'informazioni turistiche, che prima si trovava sotto la Torre civica, in corso Italia, e in autunno ospiterà l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. [g. l. f.]

La Regione nel '99 aveva deciso il nuovo «disegno» degli enti montani

Murazzano vuole lasciare Ceva

Per tornare nella Comunità Alta Langa

Paola Scola

MURAZZANO

Il Comune noto per il suo formaggio «dop», oggi secondo centro per importanza e grandezza della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (dopo Ceva), chiede di lasciare l'ente per ritornare a far parte del territorio dell'Alta Langa.

E' trascorso appena un anno da quando, dopo un decennio di richieste sempre respinte, la Regione aveva detto sì alla scissione della Comunità di Bossolasco, per consentire l'avvicinamento a Ceva di una fascia di Comuni in netto dissenso, per varie ragioni, rispetto all'ente montano di appartenenza.

In un clima di polemiche, Torino aveva approvato una legge che ridisegnava i confini delle Comunità del Basso Cuneese, accogliendo il passaggio sotto quella cebana di Murazzano, Marsaglia, Igliano, Roascio, Torresina, Sale Langhe, Paroldo (presidente è il sindaco di Lesegno Luciano Romano).

Nella «rivoluzione», l'Alta Val Tanaro si era separata, costituendo una realtà a se stante, con sede a Garessio (presidente è il sindaco di Ormea e consigliere provinciale dei Ds, Giorgio Ferraris).

Il «ripensamento» di Murazzano, che sarà portato in Consiglio comunale il prossimo 3 agosto, ha colto tutti di sorpresa. A spiegarne le motivazioni è il sindaco Giorgio Manfredi, che ha sottolineato: «In Consiglio discuteremo la richiesta alla Regione del reinserimento di Murazzano nella Comunità montana dell'Alta Langa, ovvero del suo inserimento in una nuova costituenda Comunità del territorio di Langa».

«La legge nazionale 265/99, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto '99 - ha proseguito il primo cittadino -, attribuisce alla Regione in compito del riordino territoriale dei Comuni nell'ambito degli enti montani entro un anno dall'entrata in vigore di questa legge, secondo il principio dell'omogeneità».

Manfredi ha continuato: «Il nostro Comune fa parte da circa un anno della Comunità Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana a seguito dello scorporo voluto dalla legge regionale del 1 luglio '99. L'esperienza di questi mesi ha però evidenziato la totale assenza di omogeneità tra il territorio di Murazzano e quelli delle valli Mongia e Cevetta. Per questo si è giunti alla decisione di rivolgere alla Regione la richiesta di riaccorpamento con il territorio dell'Alta Langa».

Nelle scorse settimane Murazzano si è attivato, promuovendo alcune iniziative turistiche, culturali e di rilancio economico: la risposta positiva sarebbe sempre arrivata dai paesi dell'Alta Langa e non da quelli dell'ente cebano.





Un'immagine del centro storico di Murazzano e (in alto) il sindaco Giorgio Manfredi che punta alla costituzione della Comunità dell'Alta Langa

Il 3 agosto si pronuncerà il Consiglio comunale

«Movimenti» decisi dal vescovo Sebastiano Dho

Sostituzioni e nuove nomine nelle parrocchie dell'Albese

ALBA

Si preannunciano cambiamenti nelle parrocchie della diocesi albese. Il vescovo, Sebastiano Dho, ha disposto trasferimenti e nuove nomine, che andranno in vigore dal primo settembre. Sono stati trasferiti i parroci: Italo Vignola da Mussotto d'Alba a Corneliano, Franco Gallo dalla chiesa di Santa Margherita di Alba a Mussotto, Angelo Franco da Cherasco a Verduno, Angelo Conterno da Canale a Cherasco. Battista Tarable si sposterà da Ceresole a Canale, Eugenio Viberti da Cossano Belbo e Camo a Ceresole, Luigi Cotto da Diano e Grinzane Cavour a Cossano Belbo e Camo. Sono stati nominati parroci i sacerdoti Dino Negro per la parrocchia di Santa Margherita ad Alba, Giovanni Bordino a Rodello, Antonio Valsania a Diano e Grinzane, Giuseppe Dellapiana a Castelletto Uzzone e Gottasecca.

Le due parrocchie di Neive saranno guidate da Eligio Mantovani e Pier Luigi Voghera. Domenico Degiorgis è il nuovo assistente diocesano di Azione Cattolica. Infine si ritirano per anzianità e motivi salute i parroci Ambrogio Carino di Corneliano, Mario Manzone di Neive Borgonuovo e Mattia Boriano di Rodello. [g. f.]

Pirovano al Teatro Verdi con un «Amleto» speciale

Mauro Pirovano, ex Broncoviz e tra i protagonisti del serial tv «Un medico in famiglia», interpreta domani, alle 21,30, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi», una particolare versione dell'«Amleto» di Shakespeare, riscritta dal regista Pino Petruzzelli. La vicenda del principe di Danimarca viene raccontata con cadenza genovese. [b. v.]

Stasera incontro delle «Città del vino»

Stasera, alle 21, nella sede dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», assemblea dei centri piemontesi che aderiscono all'associazione «Città del vino». Tra gli argomenti la proposta del sindaco di Asti, coordinatore delle Città del vino piemontesi, di sollecitare Regione e Governo perché promuovano nelle regioni italiane l'aggiornamento del registro vitivinicolo per un censimento dei vigneti. [fi. l.]

CANELLI

Giocata al lotto gratis Offre la ricevitoria

Oggi, alla ricevitoria di viale Risorgimento gestita da Graziano Gatti, singolare iniziativa promozionale: per festeggiare il primo anno di attività il proprietario offre a tutti una giocata al Lotto gratis. [fi. l.]

ALBA

Si firma l'accordo per la piscina coperta

Oggi nella sala riunioni della giunta regionale in piazza Castello, a Torino (ore 15,30) sarà firmato l'accordo di programma per la realizzazione della nuova piscina coperta. [g. f.]

ALBA

Fiabe e storie di masche nel centro storico

Stasera sulla piazzetta della chiesa di San Giuseppe nel centro storico si terrà una serata di racconti di fiabe e storie di masche (ore 21,30). [g. f.]

ALBA

Nominato presidente della Giostra Cento Torri

Silvio Blangetti è presidente della Giostra delle Cento Torri che organizza il Palio degli asini e la sfilata storica della prima domenica di ottobre. Blangetti succede a Romano Cugnasco. [g. f.]

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In tutta [illegible] Liguria le serate estive [illegible] all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, tornano in Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi [illegible] momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi [illegible] 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». [illegible] duo di «barabara» tornerà nel Finalese dopo il grande [illegible]cesso di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana [illegible] Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza [illegible] le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero [illegible] «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quellilì» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. (a. r.)

Risate [illegible] Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alla risate, [illegible] aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo [illegible] in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia [illegible] notizia». Venerdì sera torna [illegible] [illegible] rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentato ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingres[illegible] 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola [illegible] [illegible] suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei [illegible] show la formazione teatrale, una [illegible]evole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per [illegible] quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora [illegible] Stefano Nosei l'11, a Vendone [illegible] Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono [illegible] serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» [illegible] il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival [illegible] Villa Faraldi [illegible] a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia [illegible] Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso [illegible] prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione [illegible]. L'attore-autore bolognese sarà [illegible] scena a[illegible] [illegible].

«Madornale 33» [illegible] il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi [illegible] libertà e dei nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede [illegible] protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: [illegible] impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni è Fufyo, il prescelto, all'inseguimento delle [illegible] verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, [illegible] il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). (s. f.)

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima [illegible] avrà come [illegible] ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman [illegible] Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede [illegible] Astor Piazzolla, presenterà a Genova [illegible] suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di [illegible]i è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello [illegible] anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz a tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa [illegible] formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha [illegible] [illegible] Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che [illegible] fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con [illegible] altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano [illegible] molto popolare perchè popolare [illegible] il suono della fisarmonica, uno strumento molto [illegible] soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per [illegible] secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai [illegible]ti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due [illegible] [illegible] mila lire. (m. b.)



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

[illegible] Delfino

BORGIO [illegible]

Uno scenario così irreale, [illegible] quegli sbuffi di nebbia che [illegible] [illegible] avvolgerlo mentre [illegible] aggirava sul palco in tuba e frack, indossati [illegible] un'improbabile maglietta a righe bianco-[illegible] e sui sandali, probabil[illegible] non [illegible] lo aspettava neppure lui: [illegible] così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra [illegible] di e memorie, [illegible] Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, [illegible] l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non [illegible] (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, [illegible] nomi [illegible] tutti), per [illegible] alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera [illegible] Gotha [illegible] critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche [illegible] è [illegible] a vivere in Corsica. E tante sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile a di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini o bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e [illegible] che adesso c'è in programma [illegible] cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' s[illegible] mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è [illegible] moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era [illegible] accaduto. [illegible] è anche per tale ragione che ho gradito moltissi[illegible] questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera [illegible] seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa [illegible] metà percorso e passa al [illegible] classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio la tappa il «Grazie Mille Summer Tour»

Hawaii sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà un concerto-vacanza

Maria Paola Arbeia

CANNOBIO

Dalle Hawaii al Lago Maggiore con Max Pezzali: il leader degli 883 promette una notte di «pura ■ e tanta musica con il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a 35 mila e 25 mila lire.

Com'è nata l'idea del concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente era ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di vacanza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati con ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ■ debuttato all'estero. Che accoglienza avete trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia di esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo pezzo ■ tutti in piedi a ballare.

I fans ■ giovani sono? Fanno «grotta per casa di Dio» o sanno che ■ vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ■ concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono ■lia e sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà se non per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ■ dentro hanno emozioni, sogni e voglia ■ farcela. Se la musica aiuta, ne siamo felici.

Musica: a quali vostre canzoni sei più affezionato?

Tutte ■ storie speciali, ricordi ■ Il ■ mi lega all'«Uomo Ragno», «Come ■ «La dura legge del gol». Nel ■ però ho «Gli anni».

■lla band ci sono giovani e musicisti noti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, ■ ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba e Michele Monestiroli al sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri alle tastiere, giovanissimo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori alla batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Hai aneddoti a ■ da queste parti?

Trascorrevo le vacanze a Chamoix, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. Il Lago è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci».



Max Pezzali ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»

Il re dello «zydeco» al Nuvolari

Grande musica nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, arena estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristorazione, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia ■ (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione statunitense attiva da una quindicina d'anni che ha tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al sua attivo dodici album fra cui «New mountains», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa ora, saliranno sul palco i Punkreas, band che si è affermata nel circuito underground mila■ come esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto con la Bmg, che ha superato le 20 mila copie vendute. Il 2000 è un anno particolarmente importante per il gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival di Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra ■ Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa 10 mila lire. Percussioni sotto le stelle venerdì con una formazione delle Langhe: ■ i Timbales, ■ giovane ensemble che si ispira ■ Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a ■ torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del re dello «zydeco» la musica popolare del Sud degli States, che il Nuvolari presenta in esclusiva per il Piemonte: C.J. Chenier arriverà con la ■ Red ■ Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero. [v. p.]

un LIBRO nello ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole (è di ■ per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal mare al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia a piedi sia in mountain bike visto che questo «non mangia, ■ beve, non è soggetto a patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, non impone ■ riparo in caso ■ gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portato a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione è quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. Di ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni su dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali e pascolo. Quindi ■ descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo di sentiero). Su ogni tappa c'è una scheda che accoglie innumerevoli «notizie, curiosità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui si dà un «assaggio» grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» sono sempre segnalate - e in alcuni casi suggerite - delle «varianti».

L'area analizzata ■ quella alpina, racchiusa tra il mare di Ventimiglia e il Re di Pietra, il Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione (258 pagine, copertina cartonata, in vendita a 39.900 lire) è edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizioni.gribaudo@libero.it) si conclude con una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere: dagli Acari allo Zaino

gianmar@lastampa.it

Stasera a Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni e Bisio

Paolo Hendel e il suo Pravettoni tornano a «Comici allo specchio»

Stefano Sergi

Sette ■ di risate con i migliori cabarettisti italiani nella ■ estiva cornice del giardino di ■ del Conte Luda, a Châtillon, ■ del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita ■ Opere Buffe per la Comunità ■ Monte Cervino, dal lontano 1994 ad oggi è stata un crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, ■ arrivati tutti, rivederne qualcuno non fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura sta■ l'edizione 2000 della rassegna ed è alla sua terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. E oggi, ore 21,30 (biglietti a ■ mila lire) ■ di ■ B, sul palco ■ del Conte Luda, per presentare il ■ nuovo monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto con Pie■ Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissi■ Claudio Bisio, che per l'occa■ si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco ■ passati già gli stessi Bisio e Bergonzoni, Corrado e Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, ■ Covatta e tanti altri.

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda in apertura: ■ un ■ umano nel pieno possesso delle sue facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, ■ nando in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina del giorno dopo? Hendel prende la palla al balzo per esplorare ■ il ■ consueto sarcasmo gli aspetti ■ vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza ■ e ogni essere ■: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili ■ sui temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà una parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni ■ un prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, con Cristoforo Colombo alle prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia ■ straordinario e inaspettato talento comico. La lezione finisce ■ gli indiani Apaches presi di mira da un micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'India sterminati, ■ un deprecabile malinteso, da ■ turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. La Storia, si sa, è sempre soggettiva.





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» ■ Châtillon e St-Vincent

Tutte le verità del mago Oronzo

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai nel mondo e ■ lista zaffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul ■ racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista un uomo dal ventre prominente e dall'alito pesante. ■ «Jerry Lewis dei Navigli» (così è stato anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad Alessandria: uno spettacolo gratuito, nell'ambito ■ rassegna comunale «Notestive» in cui il celebre comico offrirà una galleria delle sue macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi personaggi c'è anche il segno della ■ grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo con l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cre■a ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso ■ ■ dei Caraibi. Poi qualche apparizione al Costanzo show e il successone a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, con ingresso libero si tiene a Cabella Ligure, in val Borbera, lo spettacolo ■ Carlo e Simone, che impersonano un gobbo professore di letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori ■ Festival nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmisisoni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia». [b. v.]

Tra i più attivi nella valorizzazione del prodotto c'è la Coffigel di Novi

Tutta la qualità del gelato artigianale

Operatori uniti nel promuovere il made in Italy



La Coffigel di Novi fornisce attrezzatura completa per gelaterie e bar: opera anche in Spagna, Usa e Sudamerica

NOVI LIGURE

Un'immagine vincente per il gelato artigianale italiano. E' la scommessa su cui si stanno impegnando le associazioni nazionali dei gelatieri, dei produttori e dei distributori delle macchine per la realizzazione di questo tipo di alimento. Un obiettivo per il quale si sta battendo anche la Coffigel di Novi, azienda che da oltre 30 anni fornisce attrezzature complete per gelaterie e bar con la sede al Cipian, la zona artigianale cittadina, in viale Regione Piemonte 9. E' una delle ditte che dà lustro alla tradizione italiana nella produzione delle macchine da gelato e il suo amministratore delegato Giampiero Massa è, fra l'altro, uno dei fondatori di Adisgel, l'Associazione italiana dei distributori del gelato.

«Siamo ad un punto di svolta. Per la prima volta siamo tutti uniti per difendere un marchio e un prodotto italiano per qualità e tradizione - dice Massa -. Il gelato deve essere il gelato artigianale italiano, anche all'estero: come la moda è sinonimo di Italia così deve diventarlo il gelato. Altrimenti rischiamo che si affermino i prodotti come l'elados spagnolo o l'ice cream anglosassone».

Così, si sta realizzando una campagna pubblicitaria per dare al consumatore la sicurezza di accostarsi a un prodotto venduto con le migliori caratteristiche igienico sanitarie, sfatando anche luoghi comuni: che il gelato faccia ingrassare o debba essere confinato a fine pasto. Il gelato è ormai entrato a far parte delle prescrizioni dei dietologi e soprattutto per gli anziani è indicato per la sua alta digeribilità. Si vuol affermare che chi produce il gelato artigianale ha ottenuto autorizzazioni sanitarie che confermano serietà e professionalità. Sono forniti fra l'altro gli elenchi delle gelaterie specializzate e di maggior prestigio.

«Anche nella nostra zona - dice Massa -, la campagna è condotta con questi criteri. Si è deciso di puntare con maggiore forza sull'informazione pubblicitaria e più in generale di investire gli utili nella valorizzazione del prodotto. La Coffigel da anni crede e investe in questo tipo di strategia che ritiene indispensabile. E' anche doveroso nei confronti dei gelatieri che hanno permesso a tutto il sistema di crescere». Ma ancora non basta per vincere la sfida sul mercato estero: Massa invita ad abbandonare definitivamente i campanilismi e le divisioni e a coalizzarsi ancor di più per promuovere il prodotto gelato nel suo insieme.





Fornitura di attrezzature a Cuba

E una gelateria per la golosità dei newyorchesi

NOVI LIGURE

Con Coffigel il gelato sbarca a Cuba. La scorsa settimana l'azienda di Novi, concessionaria delle migliori marche per la fabbricazione del gelato che rappresentano il core business dell'attività commerciale, ha concluso un contratto per dieci gelaterie da realizzare nella capitale L'Avana. «Sono dieci piccoli punti vendita di produzione del gelato - tiene a precisare Massa -, un affare che vede impegnata oltre a noi la ditta Giuso di Acqui, una delle più note della città termale per i prodotti da pasticceria e gelateria». La Coffigel fornirà la piccola e grande attrezzatura per la produzione e la conservazione del gelato. Il container con il materiale partirà il 7 agosto.

Se c'è ovviamente grande soddisfazione per l'ennesima conquista di una fornitura all'estero, Giampiero Massa, amministratore delegato della Coffigel, non può nascondere una certa amarezza per la maniera in cui si è concretizzata l'iniziativa, e cioè grazie all'intervento di un gruppo finanziario spagnolo. Gli piacerebbe trovare più spesso la stessa intraprendenza anche in Italia. La Coffigel è stata fra le prime aziende del settore a lavorare all'estero, ad arrivare fuori dai confini nazionali con le macchine per il gelato: da 15 anni è in Spagna, dove ha ormai consolidato la propria partnership con molti imprenditori iberici, e poi nel resto d'Europa e ancora negli Stati Uniti, in America centrale e Sudamerica, dall'Argentina al Cile, adesso a Cuba. Le macchine per il gelato che raggiungeranno L'Avana saranno «Cattabriga», una delle più importanti case di fabbricazione del settore. Un marchio in pratica con il quale è nato il gelato artigianale moderno: il fondatore, Otello Cattabriga, fu l'inventore della prima macchina da gelato al mondo, presentata nel 1927 alla Fiera di Lipsia. La Coffigel che possiede 1500 metri quadri di magazzino ed è azienda leader in Piemonte e in Liguria, rappresenta la Cattabriga per le vendite in Spagna e negli Stati Uniti. Per Principe Piemonte sarà aperto una gelateria a New York, a Manhattan, nella Terza strada, che si chiamerà «Il gelato». Coffigel partecipa all'intera fornitura delle attrezzature del locale impiegando proprio personale. La Coffigel si avvale anche della collaborazione di segnalatori e rappresentanti.

Nella sede di Novi, oltre al magazzino, è visitabile un'esposizione della gamma completa di attrezzature per il gelato, per bar, gelaterie, ristoranti e pasticcerie e un discount dove [illegible] agli arredi, dai bicchieri alle sedie e alle poltrone, si trovano ad esempio i prodotti per la pulizia rigorosamente rispondenti alle [illegible] qualità Hccp. Sempre qui il 1 settembre sorgerà un nuovo centro di assistenza diretta interregionale per la clientela di Piemonte e Liguria.

In scena al Teatro Verdi «Il lago dei cigni», un classico per antonomasia

Ad Acqui il Balletto del Cremlino

Chiusura all'insegna della tradizione russa

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Con lo spettacolo di stasera cala il sipario sulla quindicesima edizione della rassegna «Acqui in palcoscenico», che anche quest'anno ha offerto un panorama di spettacoli internazionali di prim'ordine. La chiusura è in grande stile, con il Balletto del Cremlino, fondato nel '90 da Andrej Petrov, per 25 anni collaboratore del Bolscioi, di cui è stato primo ballerino e per tre anni direttore del balletto.

La sede è nel Palazzo dei Congressi del Cremlino, l'obiettivo che si pone la conservazione del grande repertorio accademico e il programma della serata, è in perfetta sintonia con queste intenzioni: forse non esiste coreografo che non si sia misurato almeno una volta con «Il lago dei cigni», spettacolo che narra della lotta per il trionfo di un ideale.

Si parte dalle coreografie originali della storica messa in scena del '56 al Bolscioi di Mosca, recuperate con un rigore quasi «filologico», a cui si aggiunge un tocco di modernità. Da rilevare anche la grandezza della scenografia: il castello gotico creato da Sergei Benediktov crea un'autentica atmosfera di angoscia, i coloratissimi costumi di Olga Poljanskaia caratterizzano lo spettacolo.

La compagnia, composta da 50 ballerini diretti da Andrej Petrov e dalla leggendaria Ekaterina Maximova, si può definire l'erede riconosciuta in tutto il mondo della grande tradizione del balletto russo classico.

Ne fanno parte alcuni fra i solisti laureatisi nei più prestigiosi concorsi internazionali: fra questi c'è Svetlana Romanova, apprezzata per uno stile unico, fatto di eleganza di movimenti e da linee allungate tipiche della tradizione del balletto classico di fine 19° secolo.

L'allestimento del «Lago dei cigni» con il Balletto del Cremlino è inserito anche nel «Festival dei laghi», rassegna itinerante tra Cusio e Verbano, mentre ieri il balletto russo si è esibito alla Rocca di Arona.

Vignale, danza e acrobazia

Sul palco c'è la compagnia Botega con ex ginnasti e bravi stunt-men

VIGNALE

L'atletismo e l'acrobazia della Compagnia Botega sono protagonisti stasera, alle 21,30, a «Vignaledanza». Lo spettacolo è collegato alla competizione «Concorso Danzasi», giunta alla quarta edizione, e rivolta a gruppi e ballerini di funky ed hip hop. Titolo dello spettacolo di stasera è «Brivido»: sul palco ex ginnasti e stunt-men, che sotto la guida di Enzo Celli propongono un funk estremo, dove la sperimentazione sposa la danza all'acrobazia. «Brivido» è il primo capitolo di una trilogia dedicata a Leonardo da Vinci e porta in scena l'attimo in cui il genio trova l'invenzione che squarcia la monotonia del quotidiano. Ospite della serata sarà Mia Molinari. I biglietti costano 35 e 30 mila lire, informazioni allo 0142-930005.

Domani e venerdì si svolgerà la quattordicesima edizione del Concorso internazionale Giovani Talenti, organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo.

Nell'albo d'oro figurano anche i casalesi Federico Bonelli e Maela Boltri, ora rispettivamente in forza al Balletto di Amsterdam e della Compagnia Teatro Nuovo. Sono trentacinque gli iscritti, provenienti da tutta Italia. In palio, oltre la medaglia d'oro per il primo classificato assoluto, sei milioni complessivi di premi nelle tre sezioni e borse di studio per il Liceo Teatro Nuovo. [r. sa.]

Rocchetta Ligure

Oggi il saggio degli allievi del «Living»

ROCCHETTA LIGURE

Va in scena stasera, alle 23, nelle piazze del paese «Una giornata nella vita della mia città», saggio conclusivo di un seminario tenuto dal Living Theatre a Palazzo Spinola, che ha visto impegnati alcuni giovani. Scopo del seminario era approfondire i mezzi espressivi sviluppati dal celebre gruppo di teatro nell'arco di cinquant'anni di attività. Sabato, sempre all'aperto, il Living Theatre proporrà la performance «Non in mio nome».

Oggi s'inaugurano anche gli spazi espositivi di Palazzo Spinola con l'allestimento di una parte della mostra fotografica itinerante «Provincia vo' cercando», che tocca diversi aspetti di vita, paesaggio, economia e cultura in provincia. Gli scatti sono dei fotografi Maurizio Galimberti di Milano e Gianni Giansanti di Roma: la mostra, curata da Lello Piazza (direttore della fotografia della rivista «Airone»), è stata allestita la prima volta ad Alessandria nel febbraio dello scorso anno e poi riproposta a Casale, Acqui, Torino e Venezia in forma personalizzata. [b. v.]

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati.

La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata pochi mesi fa con concezioni modernissime e prepara una stagione estiva di grandi visioni. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

IL VOLTO PER IL TURISMO



Alla Città della moda la fascia va a Francesca Bruno

Si chiama Francesca Bruno, è bionda, ha 15 anni e ama la lettura: è la vincitrice della tappa del «Volto per il turismo» alla Città della moda di Frugarolo. Tortonesi le due damigelle, già premiate in altre selezioni del concorso di bellezza itinerante ideato e condotto da Paolo Paoli ed Elena Caselli: sono Patrizia Raia, 17 anni (il suo hobby è il ballo) ed Elisa Camussa, 18, appassionata di pallavolo. Il premio simpaty è andato invece a Paola Cairo, 21 anni, di Torregarofoli, che ama il nuoto; predilige invece l'equitazione Cristina Forcherio, 18 anni, di Valmadonna, a cui è andato il riconoscimento della stampa. Premio In a Marika Garella, 15 anni, che segue con grande interesse il mondo della moda. Prima della proclamazione si sono esibiti i ballerini della scuola Eclisse e le giovani cantanti Serena Ruggeri, Martina Caselleto, Elisabetta Gagliardi e Antonella Caracciolo. I prossimi appuntamenti con il «Volto» sono già fissati per venerdì, a Casalnoceto; sabato, al circolo ippico Le Fronde di Pavone, in una serata allietata dalla musica di Los tres e lunedì 31, ancora a Pavone per la festa patronale. [b. v.]

Due serate con le band

Ovada, nel giardino della scuola Rebora torna «Rock'n'Uo»

OVADA. Nel giardino della scuola di musica «Rebora», torna la rassegna «Rock'n'Uo», organizzata da Comune, Sportello Jovanet e Consulta Giovanile. In programma l'esibizione di sei band, nell'arco di due giornate, esposizioni di opere di giovani pittori, scultori, fotografi. Ci saranno anche stand di associazioni di volontariato.

Stasera, alle 21, suoneranno i Rizia +, rock band di Alessandria, capeggiata da Max Chimlone (voce), il batterista Livio Parvis, il bassista Teo D'Errico ed i chitarristi Joe Carrà e Fabrizio Franchini.

Seguiranno i Rascals' Kings di Molare, che fondono lo ska punk degli anni '80 e l'atmosfera americana di un tempo: tra le canzoni di loro produzione, figurano «Ruska», «Qualche cosa fra di noi» e «Il mondo che ci piace».

Chiudono la serata i Downunder di San Salvatore, con il loro surf-garage: il cantante-chitarrista Adrien, nato a Sydney, è un autentico giramondo: con lui ci sono Livio alla batteria e Ubuz al basso elettrico. Domani c'è la seconda serata: sarà la volta dei [illegible] Teenagers From [illegible], Si[illegible] 1000 e NPK. [r. bo.]

«Unomattina»

Vissani e la pesca di Volpedo

Il celebre chef Giancarlo Vissani, dopo la visita in giugno a Palazzo Ghilini, contribuirà alla promozione di un prodotto della provincia, utilizzandolo nelle ricette che prepara abitualmente ad «Unomattina». Si tratta delle pesche di Volpedo, che saranno utilizzate in altri piatti proposti su Raiuno venerdì 28 luglio, il 4 e l'11 agosto. [r. al.]

Lunapark

A Valenza sino a fine mese

A Valenza è arrivato il Luna park: sosterà in Largo Machiavelli sino alla fine del mese, per i festeggiamenti di San Giacomo. [r. c.]

Concorso canoro

Iscrizioni al «Lombardi»

Si raccolgono le adesioni per la partecipazione al concorso canoro intitolato a Renzo Lombardi, che si terrà domenica, alle 21,30 al Jolly club di Gozzo, a Spinetta. Sono due le categorie: minicantanti (sino a 14 anni) e seniores (over 14). Informazioni allo 0131-68896. [r. al.]

Feste

A Squaneto e Pastyrana

A Squaneto di Spigno, stasera balli e frittelle al lago Isola; a Pasturana s'inaugura la festa di sant'Anna. [r. al.]

Cinema

ALESSANDRIA. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel. 0131-25[illegible]
Toy Story 2
di J. Lasseter - Animazione
Cinema all'aperto
L. 9000/7000 - lun. 7000

[illegible] Sala [illegible] Tel. [illegible] 240
CHIUSO PER FERIE

[illegible] - Sala [illegible] Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel. 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE

KRISTALLI-Sala [illegible]. Tel. 0131-349 321
Mission impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 19.45-22.20. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala [illegible]. Tel. 0131-346 321
Mission impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20.10-22.45. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0144-322 885
Mission impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 21.30. Lire 12.000/8000 - lun. 7000

CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Mission impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22.25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Palazzo Treviso. Cinema all'aperto
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey
Ore 22

POLL. Tel. 0142-452 081
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0142-452 816
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0131-585 001
CHIUSO PER FERIE

CORTILE del MUNICIPIO.
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Tel. 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel. 0141-701 456
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI-Sala Regina.

[illegible]. Tel. 0143-321 472
Mission impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/6000

[illegible]. Tel. 0143-78 290
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0143-81 411
[illegible] Cinema all'aperto
Il miglio verde
Ore 21.30. L. 8000

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LUNA. Tel. 0143-67 895
T come Tigro
di [illegible] Falkenstein - Animazione
Cinema all'aperto
Ore 21.15

[illegible] 0131-861 328
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE

CineTeatro [illegible] Tel. 0131-942 270
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. [illegible]
La nona [illegible]
di R. Polanski con J. [illegible]
Ore 22. L. 7000

[illegible]. Tel. 0383-648 124
CHIUSO PER FERIE

[illegible] di

ADRIANO p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07 Amori e segreti. Or [illegible]

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 8784 Romeo deve morire. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] c. [illegible] Cesare [illegible] 856 521 CHIUSO PER FERIE

[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 [illegible] PER FERIE

[illegible] Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

[illegible] MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 Mission impossible 2. Or 17,30 20 22,30 Sala 2 Mission impossible 2. Or 17, 19,30 22 Sala 3 Tarzan, di Walt Disney. Or 16,30 18,30 Cart. [illegible] 7000. The skulls. Or 20,30 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110. Baci sporchi Or 16 20,15 Bull Worth - Il servatore Or 18,15 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 73 Pane e tulipani. Or 15,30 17,50, 20,10, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 Splendidi amori Or 16,30 18,30 20,30, 22,30

[illegible] c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. Gramsci 9, [illegible] a casa del nonno. Or: 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 The skulls - I teschi. Or. 16,10, [illegible] 22,30

[illegible] tel. 327 2214 The skulls - I teschi. Or 16,45, 18,45, 20,45, 22,45

[illegible] p. [illegible] tel. 447 52 41 [illegible] PER FERIE

[illegible] tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

[illegible] p. [illegible] tel. 447 52 41 [illegible]

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 [illegible] PER LAVORI

[illegible] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Sognando l'Africa. Or: 20, 22,30

[illegible] 2 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 47. 30 giorni. Or 20,15 22,30

ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma, tel. 530 353. La cena dei cretini. Or [illegible] 17,15 19, 20,45, 22,30

[illegible] p. Po 30 tel. 817 33 23 [illegible]

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385 2057 [illegible] PER FERIE

[illegible] c. Beccaria 4, tel. 571 4316 Mission impossible 2. Or 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] p. Po 21, tel. 812 58 [illegible] L'amante. Or 18, 21,30 Vist. min. 18

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 Profumo e rumore del mare. Or 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1. Mission impossible 2. Or 15 10, 17,40 20,10 22,40 Sala 2 Romeo deve morire Or 15 15 17,40, 20,05 22,30 Sala 3 Mission impossible 2. Or 15 17,30 19,50 22,30 Sala 4 [illegible] Or 16 19,10, 22,20 Sala 5 The skulls Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

[illegible] Galleria [illegible] tel. 562 01 45 [illegible] PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 Mission impossible 2. Or 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [illegible] 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 356 tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival internazionale di Balletto George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulle attività del Teatro: Attività Promozionali (ore 9-15) Tel. 011 5 246/210/236/209

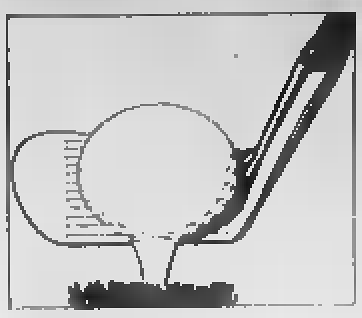
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT e dal 27 al 26/8 alla biglietteria. Nuovi abbonamenti turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) Info Attività Promozionali Tel. 011 5 246/210/236/209

[illegible] corso Giulio Cesare 47 - Tel. [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via [illegible] 280 NON PERVENUTO

[illegible] RIPOSO. La campagna abbonamenti [illegible] Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra [illegible] Nazionale [illegible] inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 48 61 orario 10-14

[illegible] - piazzetta Reale [illegible] RIPOSO



Nel «Trofeo Thomson con Gigold» un exploit per Troglia e Mazzini

Un quartetto d'assi a Tassarolo

A Ratti e compagni la «Coppa del gestore»

TASSAROLO

Mattia Ratti, Roberto Ricci, Giuseppe e Nicola Campassi hanno vinto al circolo Colline del Gavi la «Coppa del gestore» di golf, sulle 18 buche con formula Pro-Am «due score su 4». Il quartetto che è salito sul gradino più alto del podio ha chiuso con 132 colpi complessivi, tre in meno rispetto alla squadra formata da Tonino Palmas, Carlo Sartirana, Michael Pierse e Salvatore Dalia.

Sempre nel weekend, si è disputata al club di Tassarolo la seconda tappa del **«Circuito Thomson ▬ Gigold»** sulle 18 buche stableford per tre categorie di giocatori. In Prima categoria, il successo è andato a Vincenzo Troglia, che ha totalizzato 38 punti e ha preceduto Gianluca Federico, fermo a quota 36. Il migliore «score» lordo è stato quello di Giorgio Aicardi, con 27 punti. In Seconda categoria, Mario Mazzini (39 punti) l'ha spuntata su Giacomo Valente. Entrambi i golfisti hanno chiuso a quota 39, ma Mazzini è stato premiato per il miglior ultimo giro del percorso. Più netta l'affermazione di Francesco Pecchioni in Terza categoria. Con 44 punti, ha sbaragliato ▬ campo e ha lasciato il rivale più agguerrito, Andrea Poldi, a cinque lunghezze di distacco. Fra i Seniores, titolo a Giorgio Castaldini, mentre Silvana Ghezzi si è imposta nella categoria Lady.

La stagione delle competi▬ sul green di Tassarolo proseguirà anche nel prossimo fine settimana, ma i dirigenti hanno deciso di «ridurre il ritmo» ▬ di allestire soltanto una prova domenicale. Si disputerà infatti la «Caccia all'handicap», sulle 18 buche stableford. La gara sarà riservata a giocatori ▬ classificati, che cercheranno ap▬ di sfruttare la prova per agguantare l'ambito handicap. Dal 12 al 20 agosto, ▬ circolo Colline del Gavi si svolgeranno poi le «Golfiadi tassarolesi»: ogni giorno, ci sarà una competizione sulle 9 buche, ▬ partenze nel pomeriggio.





Mattia Ratti e Tonino Palmas, due fra i protagonisti al circolo Colline del Gavi

LE COLLINE DI ACQUI LA REGINETTA È GIULIANA SCARSO

ACQUI TERME

E' Giuliana Scarso la «reginetta» al club Le Colline. La «lady di ferro» del golf acquese ha vinto due gare in tre giorni, confermando la straripante ascesa ai vertici della speciali▬. Giovedì scorso, nella **«Green Tour»** la Scarso ha completato le nove buche «executives» con 25 colpi. In campo maschile, il trionfatore assoluto è stato Valter Coduti, che ha chiuso con uno spettacolare 18, mentre Riccardo Biengio si è imposto in campo Juniores (23 colpi), cogliendo con merito la prima affermazione stagionale.

Nella **«Coppa Automobile Club - Gastronomia Alfre▬»**, la Scarso è salita sul gradino più alto del podio fra le signore con 24 colpi. A sorpresa, fra i maschi l'ha spuntata Oreste Guacchione (21 colpi), che ha saputo mettere in riga rivali sulla carta più «gettonati», fra cui Valter Parodi, che si è dovuto accontentare della seconda piazza con un ▬ netto. Fra gli Juniores, ritorno prepotente alla vetta per Mattia Benazzo, che ha totalizzato un 22 netto. Sul green acquese, si tornerà a giocare nel weekend ▬ la «Daniels Tour» sulle nove buche medal.

ALESSANDRIA

E' terminata da qualche domenica la prima p▬ della stagione in tre club golfistici della provincia ed è tempo di bilanci. Al Margara di Fubine, al circolo La Serra di Valenza e a Villa Carolina di Capriata d'Orba la partecipa▬ di giocatori a▬ gare è ▬ elevatissima ▬ anche il livello delle competizioni ▬ cresciuto di settimana in setti▬ana. Se il giudizio è positivo all'unanimità, una parte del merito va agli sponsor che hanno permesso la disputa delle varie prove primaverili e d'inizio estate.

Al ▬ gli abbinamenti pubblicitari sono ormai consolidati con Amici di Alessandria, A.S.M., Ecopi, Lancia, Giovanni Arlotti, Laphroaig whisky, Prestige, Tourist publicitas, Carbotermo, Rotary Club Asti, Gioielleria Olivero, Audi concessionaria Negro, Croce Rossa di Casale, Croce Rossa di Alessandria, Amici di Casale-Vercelli-Tortona, C.A.F., Lions club Alessandria Marengo, Aschiero, famiglia Novarino, World Corporate, Martin Argenti, Sportime, Temi 2000, Aperol-Banca d'Alba, Mercedes concessionaria Novauto, Vinca la vita - Argenteria Arval, Club Med, Inner Wheel, Breuil Cervinia, Sai Assicurazione - Banca Popolare di Novara, Valtur, Automobile Club, Fimpa, Bistefani, Istituto scolastico D'Annunzio, Top 18 - Publitalia, Grandi Vini, Twentyfive silver, Villanova, Golf Sì, Unicef, Opera Serratrice, Puracqua - Foto Perino, Borsalino, Profumi Paglieri e Vini Valfieri.

Il club **LA SERRA** va in vacanze per un mesetto, ma le gare ritorneranno prepotentemente ▬ 20 agosto, ▬ un'altra tappa della «Serra Cup». ▬ questo scorcio iniziale del Duemila, gli sponsor che hanno contribuito all'allestimento della competizioni ▬ stati: San Paolo Imi, Novografica-Novoufficio, Boutique Silvy, Paglieri, Famiglia Boccalatte, A.S.M., Unicef, Argenteria Arval, Ban▬ Popolare Commercio e Industria, Lilt - Lega contro i tumori, Piero Milano, Blindo Office Valenza, Sai Assicurazioni, Grandi Vini, Lampa Recuperi Firenze, Banca Popolare di Novara, G.L.C. Metal Trading Company, Mandrini, Assicurazioni Generali, Breuil Cervinia e Gold Travel.

A **VILLA** ▬ l'abbinamento alle gare è stato fornito da Wellington Abbigliamento, Antonio Carraro, Ecologic System, Spil, Gioel Italia, San Paolo Imi, Gigold Argenterie, Valtur, Green Pass, Banca Passadore, Borsalino, Italcom Spa, Felce Azzurra, Arval Argenti Valenza, Valfieri, New Jet, Unicef, Sportime, Garden Golf Genova, J. Berry Alessandria, Mercedes, Pavia e Ansaldo Studio legale, Travel Market, Deloitte & Touche, Gruppo Sai - Banca Popolare ▬ Novara, Auto In, Cambiaso Viaggi, Thomson, Pirelli, Broglia - Tenuta La Meirana, Vini Fontanafredda, Lions, Cassa di Risparmio di Alessandria, Anffas, University Cars Genova, Anpo, Il Grande Vecchio Odone, Mangaroca Batida De Coco e American Express.



Cantalupo Ligure: tarda intanto ad arrivare il centravanti

Grigi, stasera primo test

Avversaria è l'Alta Val Borbera

Don Bosco scatenato in Spagna

I «Pulcini» del sodalizio salesiano vincono il torneo di Lloret de Mar



La squadra Pulcini della Don Bosco vittoriosa nel torneo internazionale in Spagna

ALESSANDRIA

Successo oltre confine per la squadra Pulcini della Pgs Don Bosco. I giovani calciatori (nati negli anni '91 e '92) si sono infatti aggiudicati il trofeo internazionale «Città di Lloret», in Spagna. Sedici le formazioni in gara provenienti anche da Francia, Svizzera, Belgio, Olanda, Germania ed Austria, oltre ad alcune formazioni iberiche. I gialloverdi, allenati da Piero Garrone, hanno superato, nel turno di qualificazione, il Colelle con il risultato di 3-0. In semifinale, la Don Bosco si è trovata di fronte il Blanes, compagine spagnola ritenuta la compagine favorita del torneo.

Gli alessandrini hanno ribaltato il pronostico della vigilia, superando gli avversari con un netto 6-0. Infine, nella partita decisiva valevole per l'assegnazione del torneo, la Pgs non ha lasciato scampo alla squadra iberica dell'Hostarie battuta per 3-0. Oltre al prestigioso trofeo in palio, la Pgs Don Bosco ha ottenuto come ulteriore regalo il soggiorno gratuito, della durata di sette giorni, per l'edizione del prossimo anno. In tal modo i giovani della società salesiana, che ha sede in Alessandria, in corso Acqui, potranno abbinare lo sport alla vacanza. Il sindaco di Lloret de Mar, nel premiare dirigenti e calciatori in casacca gialloverde, si è anche complimentato per il comportamento esemplare tenuto sul campo e fuori da parte dei ragazzi alessandrini. La trasferta in terra spagnola è stata possibile grazie anche al contributo delle ditte Incontro Abbigliamento, Mua Assicurazioni, Tipografia Ferraris ed Erre Due Sport di Nizza Monferrato. Riconoscimento speciale per mister Garrone che ha saputo predisporre in modo perfetto l'organizzazione di una trasferta impegnativa. [r. g.]

Roberto [illegible]

CANTALUPO LIGURE

Dopo sei giorni di intenso lavoro, arriva per i grigi la prima uscita semi-ufficiale. Stasera, alle 20,30, sul campo del nuovo impianto sportivo di Cantalupo Ligure intitolato ad Alberto Preggiaro, l'Alessandria incontra la squadra dell'Alta Val Borbera, che dopo cinque anni di presenza fra gli Amatori, per la prima volta parteciperà al campionato provinciale di Terza categoria. Per l'impegno odierno, il team locale sarà completato da alcuni giocatori della valle tesserati per altri club dilettantistici.

Mister Pruzzo schiererà nei due tempi altrettante formazioni, per verificare non tanto le condizioni fisiche dei singoli quanto piuttosto le capacità di adattamento ai ruoli da parte dei giocatori in ritiro. E potrà quindi trarre utili indicazioni circa il modulo da applicare. Non saranno in campo l'attaccante Bonuccelli, che sta preparandosi a parte dopo il grave infortunio riportato lo scorso 2 febbraio, ed il jolly difensivo Moro. Quest'ultimo è in fase di recupero dopo lo strappo muscolare rimediato nella gara di ritorno dei playoff contro il Meda. Presente invece il trequartista Carboni, dopo che è saltato l'accordo con il Lanciano per lo scambio con Turone. Ci sarà pure lo scozzese Murray, che ha bene impressionato nei mini incontri finora disputati al «Preggiaro». Per quanto riguarda possibili novità sul fronte degli arrivi, niente di nuovo da segnalare. Inanto i contatti con l'attaccante Montrone vengono mantenuti in prima persona dall'amministratore delegato Roberto Spinelli. Tutto è però «congelato», in quanto Pruzzo desidera valutare con attenzione l'organico a disposizione. Dopo l'amichevole contro l'Alta Val Borbera è probabile un secondo incontro, sabato o domenica, con un avversario ancora da designare (Moncalvese o Casale i più probabili), prima degli appuntamenti ufficiali del «Moccagatta» contro il Genoa, il 3 agosto, e il Torino, il 10.

Volley, [illegible] convocazione per la juniores casalese

La Giordana in nazionale per gli Europei in Svizzera

CASALE

Nuova avventura azzurra per la schiacciatrice casalese Linda Giordana, che dal 5 al 13 agosto sarà in Svizzera, a Neuchatel, per prendere parte agli Europei di volley riservati a formazioni Juniores. La squadra allenata da Andy Delgado è stata inserita nel gruppo 1 con Spagna (gara d'esordio il 5 agosto), Germania, Ungheria, Lettonia e Repubblica Ceca. Nel gruppo 2 invece sono presenti Svizzera, Olanda, Croazia, Polonia, Russia e Portogallo. «Nel nostro girone le squadre più temibili sono Spagna e Germania, che però abbiamo superato recentemente in amichevole - dice la Giordana -. Girone di ferro invece le due favorite assolute: Russia e Polonia».

Linda è appena rientrata da una trasferta in Giappone, dove le azzurrine hanno sostenuto diverse amichevoli contro la Nazionale nipponica Juniores e contro una delle più quotate formazioni del locale campionato di volley. «E' impressionante la velocità di gioco e soprattutto la difesa delle ragazze del Sol Levante - aggiunge la casalese -. Lottano come furie ed è sempre difficile riuscire a far cadere la palla a terra. In attacco, anche limitate dalla statura, [illegible] riescono però ad essere molto incisive». Già domani la schiacciatrice azzurra sarà a Borno (Bs) per ultimare la preparazione in vista degli Europei, quindi a metà agosto meritato periodo di vacanza e da settembre al via l'esperienza al Club Italia di Ravenna. [r. sa.]



Linda Giordana è ancora in Nazionale

CICLISMO

Assegnate le maglie Udace per il 2000. Maratona per 15 atleti del Veloclub valenzano

Impresa di Galli nel Trofeo di Pomaro

La fuga gli vale il titolo provinciale fra i Veterani

ALESSANDRIA

Sei nuovi campioni provinciali, qualcuno a sorpresa, tra gli amatori Udace, dopo l'ultima delle 5 gare in programma, il «Trofeo Soms Pomaro», con l'organizzazione del Comune e del Pedale Club Valenza. La vittoria è andata a Silvano Bottarelli del Gc Rivanazzanese, che ha battuto in volata un gruppo di otto compagni di fuga, percorrendo i 59 km del tragitto alla media di 43,171; 2° Federico Della Latta (Gs Borghetto Robba) primo dei Senior. Pietro Triscari (Gc Rivanazzanese), ottavo assoluto, è stato il primo Cadetto. Dominata da Roberto Galli (Re Mida Santangelo) la competizione per i più «anziani». Il pupillo di Alberto Vescovo è scattato di forza sulla salita di Pomaro, percorrendo l'ultimo giro in solitudine e staccando di 1'20" Marcello Zangrande (Borghetto Robba). Devis Ferrari (Gc Curti) primo Gentleman, Franco Reto (Gc Rivanazzanese) miglior Supergentleman. L'impresa di Galli gli è valsa il titolo provinciale dei Veterani (è passato dal 4° al 1° posto, spodestando Walter Castagna). Gli altri campioni sono Roberto Gnoatto (Gentleman), Franco Reto (Supergentleman), Franco Alghisi (Cadetti), Silvano Bottarelli (Junior), Federico Della Latta (Senior).



Il gruppo del Veloclub Valenza protagonista della «maratona» fino a Cogne e ritorno

Intanto, 15 ciclisti del **Veloclub Valenza** hanno percorso 400 km portando a termine la maratona Valenza-Cogne-Valenza. I protagonisti: Coppo, Malacalza, Callegher, Mazza, Simeon, Sisto, Guerci, Zanni, Mardegan, Tortini, Dalla Mura, Volante, Palavicino, Crisafi. [r. c.]

ECCELLENZA

Il Libarna ingaggia Petrini e altri tre giocatori

Dopo aver assunto l'allenatore Maurizio Venturi, il Libarna (Eccellenza) ha ingaggiato l'ex centravanti dell'Acqui, Giancarlo Petrini, il trequartista Lorenzo Devoto (Casellese), il difensore Paolo Carminati (Busalla) e il portiere Davide Arata (Carrosio). Compenseranno le annunciate partenze di Damiani, Bolesan, Ghiorzo e Patta. [r. c.]

PROMOZIONE

Gaviese «alla ribalta» presi Doni, Coco e Geretto

La neo promossa Gaviese è sempre molto attiva sul mercato. Sono arrivati Paolo Doni, classe 1965, che ha trascorsi fra i professionisti; i difensori Coco (Ovada), Geretto (Arquatese), Volante (Alessandria) e Legnaro (Derthona), a cui si aggiungono i centrocampisti Beltrame (Sarezzano) e Pagella, proveniente dall'Alessandria. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Due rinforzi per il Sale in arrivo Fantin e Miglietta

Due ottimi rinforzi per il Sale (Prima categoria), che, in attesa di conoscere l'esito della domanda di ripescaggio in Promozione, si è assicurato il centrocampista Marco Fantin del Monferrato e la punta Walter Miglietta, ex San Carlo. Sostituiranno Granaglia e Guaraglia. [r. c.]

BOCCE

Marchelli e Bmp dominano il «Memorial Minetto»

La quadretta della Marchelli Ovada formata da Gianfranco Bruzzone, Geremia Zunino, Bruno De Lorenzi e G[illegible] Leveratto ha vinto il «Memorial Minetto» di bocce, categoria ACCC/BBCC, battendo in finale l'Agip Novi (Cortellazzi, Piano, Fara e Gregorio) per 13-3. Eccellente il comportamento dell'Antichità La Soffitta Ovada (Vignolo, Merlo, Ruffato e Giardini) e della Soms Trisobbio Gollo Serramenti (Scarso, Gaggero, Massobrio e Oliveri), che sono giunte in semifinale. Nella competizione per categoria D, trionfo ligure con la Bmp Impresa Pulizie Genova (Venturini, Campana, Amidei e Venturelli), che ha superato per 13-8 la Cattolica Pontedecimo di Campora, Ficollo, Delpiane e Tassistro. Primi verdetti anche al Trofeo Italsistemi: avanzano dai due gironi del tabellone La Familiare, Madonnina, [illegible] Asti, Soms Castelletto, Italsistemi e Stazzanese. [r. g.]


Coccolati
dentro.
S.Bernardo

LA STAMPA
[illegible] 30 [illegible] LUGLIO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 26 luglio 1943, il giorno successivo alla caduta del regime e all'arresto a Roma di Benito Mussolini, anche a Torino si susseguono le manifestazioni di entusiasmo. Liberati e attesi da una gran folla i detenuti politici. Di fronte alle carceri parla, tra gli altri, Luigi Capriolo. Sarà arrestato a dicembre del '43, ma riuscirà a evadere. Catturato a Villafranca, verrà ucciso, dopo lunghe torture, dalle S.S. il 3 agosto '44.

Il tempo

L'alta pressione, artefice del flusso di correnti calde umide dal Nord Africa, si sta ritirando verso Levante lasciando libero movimento alle perturbazioni atlantiche che scorrono da Nord-Ovest a cavallo della dorsale alpina. Su Piemonte e Valle d'Aosta tempo ancora incerto, molto variabile con nubi e rovesci pomeridiani sulle zone montane. Poco nuvoloso sulla Liguria con ampie zone di sereno.

Quanto manca a...

Fra un pugno di giorni, vale a dire entro il 31 luglio, doveva essere inaugurato (salvo ulteriori ritardi) il parcheggio D'Azeglio-Galilei. Una struttura capace di accogliere fino a 229 auto (105 al primo piano interrato e 124 al secondo). Il costo dell'opera sarà di 8 miliardi. Nel giro di qualche mese, poi, arriveranno in zona le [illegible]risce blu. Palazzo civico sarà in grado di mantenere questa promessa?

I risultati del sondaggio La Stampa-Datamedia sul progetto del Comune



[illegible] DEL SONDAGGIO

CONDIVIDE LA PROPOSTA [illegible] PEDONALIZZARE PIAZZA SAN CARLO?

MOLTO	38,2
ABBASTANZA	30,2
TOTALE PO[illegible]	68,4
POCO	7
PER NULLA	15,8
TOTALE NEGATIVI	22,8
NON SA/NON [illegible]	8,8

Il 68,4 per cento dei 500 intervistati da Datamedia per La Stampa approva con entusiasmo il progetto del Comune sulla trasformazione di piazza San Carlo in isola pedonale. Ancora in dubbio se la pedonalizzazione comincerà entro l'autunno

Piazza S. Carlo senz'auto? Un successo

Si dichiarano favorevoli sette torinesi su dieci

Il [illegible] dei torinesi apprezza il progetto del Comune di trasformare piazza San Carlo in isola pedonale. A rivelare il desiderio collettivo di liberare il cuore barocco della città dall'assalto [illegible] auto è un sondaggio che La Stampa ha commissionato [illegible] Datamedia. Cinquecento interviste (eseguite [illegible] un [illegible]pione stratificato per sesso ed età) e realizzate proprio nella giornata di ieri, mentre la giunta comunale stava esaminando la proposta dell'assessore all'Amb[illegible] Paolo Hutter di anticipare già a settembre il provvedimento di chiusura [illegible]a piazza.

Il dibattito non ha avuto esiti definitivi (mancavano alla seduta sia il sindaco Castellani sia l'assessore [illegible] Viabilità Corsico), ma, secondo Hutter ha visto l'adesione quasi unanime [illegible] colleghi [illegible] progetto: «Soltanto l'assessore Bonino mi è parso un po' scettico - ha dichiarato all'uscita della riunione - ma per il resto i pareri sono stati tutti piuttosto favorevoli».

Come favorevole, del resto, risulta la maggioranza dei torinesi: e di quel 68,4 per cento che voterebbe sì ad un ipotetico referendum sul futuro pedonale della piazza ben il 38,2 per cento si definisce «molto d'accordo» sull'iniziativa ambientalista. Il restante 30,2 per cento rivela in proposito un entusiasmo più tiepido dichiarandosi «abbastanza favorevole». Il fronte del no, invece, si divide così: il 15,8 per cento si dichiara «per nulla d'accordo» sulla rivoluzione, mentre il 7,0 risulta «poco favorevoles». In totale, questa fetta di irriducibili dell'auto (coloro che secondo i negozianti della piazza contribuerebbero ad ammutolire i registratori di cassa) coincide [illegible] il 22,8 per cento degli intervistati. Gli indecisi, infine, che liquidano la domanda con un gentile «non so», oppure preferiscono astenersi da ogni giudizio, corrispondono all'8,8 per cento.

Chi potrebbe essere più soddisfatto dell'esito [illegible] questo sondaggio? Va da sé, l'assessore Hutter, che tanto si sta adoperando per cercare di anticipare la pedonalizzazione di piazza San Carlo a settembre, vale a dire ben prima di quanto previsto dall'attuale piano regolatore (che ne subordina la chiusura alla [illegible] all'inaugurazione del sospirato parcheggio multipiano di piazzale Valdo Fusi). Ecco la sua dichiarazione di ieri pomeriggio (prudente come si [illegible] ne a chi ha appena [illegible] un successo): «Sono contento di questi risultati, ma io non ho inventato niente - minimizza modesto - ho soltanto cercato di velocizzare la pratica, visto che il piazzale Valdo Fusi non sarà pronto certamente in tempi rapidi». Ribadisce questa posizione [illegible] capogruppo dei Verdi Silvio Viale puntualizzando però che «nel piano regolatore la pedonalizzazione di piazza San Carlo è stata prevista grazie alle pressioni degli ambientalisti».

Fatte le debite premesse che sarà ora del salotto torinese? Risponde per tutti il sindaco Castellani: «E' [illegible]ora presto per dire se l'intervento di pedonalizzazione della piazza, su cui per altro c'è consenso generale, si potrà già effettuare entro l'autunno. E soprattutto restano ancora da decidere le modalità da seguire. A questo proposito attendiamo i risultati del monitoraggio sui flussi del traffico organizzato dall'assessorato alla Viabilità. Soltanto [illegible] do tempo decideremo modi e tempi per togliere le [illegible] dalla piazza».

[e. min.]

[illegible] VITTORIO DS CONTRO LA GIUNTA

«I democratici di sinistra di Torino [illegible] merito alla questione piazza Vittorio precisano che non è stata [illegible] assunta alcuna decisione dal Consiglio comunale e che intendono aprire il confronto in coalizione». Comincia così, con cinque righe dal tono piuttosto secco, un comunicato in cui la Quercia entra in rotta di collisione [illegible] i progetti maturati dagli assessori Hutter e Corsico sul futuro di piazza Vittorio. Progetti che prevedono [illegible] costruzione [illegible] due parcheggi (uno in corso Cairoli e il secondo in piazzale Aldo Moro) in seguito all'eliminazione delle auto in piazza Vittorio. «Per noi quel parcheggio s'ha da fare soltanto sotto la piazza: e su questo tema chiederemo un confronto urgente all'interno della maggioranza». Curiosamente, per una volta, i Ds chiedono a viva voce le stesse cose di Forza Italia: anche gli azzurri Bressan e Dondena ieri, infatti, hanno ribadito attraverso un [illegible] che non ha senso costruire due parcheggi che non siano sotto la piazza Vittorio. Per il verde Viale, invece, c'è bisogno di un concorso internazionale di idee.

BASILICA DI SUPERGA





[illegible] il [illegible] sagrato

Qualcuno ieri l'ha buttata sull'ironico: «Certo che si può da[illegible] definire un cantiere infinito questo del sagrato [illegible] Superga: l'acciottolato e le aiuole erano previste dai disegni dello Juvarra...».

Della [illegible]e meglio tardi che mai comunque - fra l'altro l'intervento è stato promosso ed eseguito dal Comune su un terreno di proprietà statale, quindi nulla di dovuto - ieri all'una il sindaco Castellani e l'assessore C[illegible]ico hanno inaugurato il nuovo sagrato della Basilica di Superga: un grande intervento di riqualificazione costato 3 miliardi e 600 milioni (per rimettere a nuovo 6420 metri quadri) interamente coperti da un finanziamento statale concesso per gli interventi relativi ai percorsi giubilari.

Dove un tempo c'erano polvere e fango, dunque, ora c'è un piacevole sagrato lastricato [illegible] pietr[illegible] di Luserna che [illegible]cia un acciottolato. A separare la [illegible]na pedonale da quella accessibile ai veicoli, aiuole fiorite e panchine di tipo storico anch'esse realizzate in pietra. «Il progetto - ha spiegato Corsico - ha tenuto sostanzialmente conto delle istruzioni a [illegible] tempo impartite da Filippo Juvarra e del gusto dello stesso architetto il quale era orientato a risolvere sempre in modo piuttosto scenografico gli accessi alle proprie opere». Come scenografico del resto risulta il viaggio a bordo della cremagliera di recente rimessa a nuovo che dal ponte Sassi conduce alla basilica. Suggestivo viaggetto che termina in una stazione completamente rimo[illegible] a [illegible] che presto sarà pure dotata di un punto di ristoro super-panoramico (a 600 metri di quota) dal quale sarà possibile godere di uno spettacolo unico della città incorniciata dalle Alpi. Altra nota positiva: i servizi igienici attorno alla basilica sono stati completamente rinnovati e [illegible] accessibili agli handicappati. Struttura indispensabile in vista della marea di turisti che [illegible] spera visiterà la basilica per l'imminente Ostensione della Sindone.

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione [illegible] Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno
SESTRIERE

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti [illegible]lla commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che [illegible] creato un clima di piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli [illegible] comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dich[illegible] Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio [illegible] cittadine dell'alta [illegible] di Susa; a Bardonecchia e al Sestriere, [illegible] arrivare a Pragelato, in Val Chisone, [illegible] si andrà a costruire il trampolino per la specialità del salto con gli sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. [illegible] incontro reso necessario [illegible] ultime [illegible] dei responsabili [illegible] federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino [illegible] membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per [illegible] differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100 - 120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere costruiti più in basso, verso la frazione Soucheres. Questa mattina [illegible] svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata [illegible] un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò [illegible] vista del prossimo incontro [illegible] la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe essere stata già varata da parte del Parlamento la legge fatta su misura per questi Giochi invernali del 2006, così da creare l'agenzia per appaltare [illegible] opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

IL [illegible]

La società americana Prime Retail intende realizzare in regione Moleto di Santhià un Outlet di 12 mila metri quadrati (nella foto a fianco) per ospitare trenta negozi di griffe internazionali, dai capi di abbigliamento e sport ai prodotti dell'elettronica, dall'oggettistica alle calzature a prezzi scontati. Accanto sono previste attività di servizio (bar, ristoranti ecc.) per altri 6000 metri quadrati. La scelta di Santhià nasce dalla sua collocazione geografica e dalla rete di comunicazione autostradale che permette ad un bacino potenziale di 6 milioni di persone [illegible] raggiungerla in un'ora di viaggio in auto. Il partner italiano del progetto è la Svim che ha acquistato l'[illegible] collocata all'uscita dell'autostrada Torino-Milano.



LA POLEMICA

Il capogruppo del ppi, Antonio Saitta, ha illustrato ieri le «perplessità nei confronti dell'operazione». Saitta si è concentrato sulle modalità di compravendita dell'area chiedendosi come mai «per una zona così appetibile dal punto di vista commerciale la Nordind abbia avuto contatti solo con la società Svim. Non c'erano altri privati?». E ancora: «Nell'atto di compravendita c'è scritto che l'area è stata venduta in parte urbanizzata. Il presidente della provincia di Vercelli afferma il contrario - c'è solo un campo di granoturco - e porta delle foto come prova. Se le sue affermazioni sono vere la Nordind non poteva vendere quel terreno: lo statuto vieta attività di intermediazione».

Ipermercato [illegible] Santhià, via [illegible]

E la Regione rivedrà la legge sul Commercio

Maurizio Tropeano

Si alla realizzazione dell'Outlet a Santhià. Sì alla modifica complessiva della legge regionale sul commercio entro quattro mesi. [illegible] varo di misure [illegible] sostegno al piccolo commercio. Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, conclude così [illegible] lunga discussione [illegible] si è svolta in queste settimane in consiglio regionale, nata dalla richiesta di una parte del suo stesso partito (quella legata al coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso) a cui si sono associati Lega Nord e Ppi, di modificare i criteri per gli insediamenti [illegible]ciali di medie e grandi dimensioni (compreso Santhià). Così alla fine l'Assemblea [illegible] all'unanimità un ordine del giorno presentato dalle opposizioni «che impegna la Giunta a presentare una proposta organica di riforma». E passa anche un secondo documento analogo presentato dalla maggioranza che ottiene cinque voti in meno (Radicali, Verdi, Comunisti italiani e Prc [illegible] partecipano al voto).

Non solo. Secondo Ghigo, quella proposta di deliberazione [illegible] «illegittima» e dunque, malgrado sia già stata approvata dalla Commissione Commercio e Industria, deve essere riesaminata. E a sostegno di questa tesi porta [illegible] parere degli Uffici della Segreteria della Giunta che sostiene che «il potere di chiedere [illegible] [illegible] regolamentari spetta all'esecutivo e non al Consiglio».

Già, perché quella proposta di modifica come spiega il primo firmatario, Luca Pedrale, avrebbe un effetto retroattivo «come [illegible] in un parere legale ri[illegible] dall'assessorato al Commercio». E l'assessore al Commercio, Ettore Racchelli aggiunge che «territorialmente non ci [illegible] le condizioni ambientali per a[illegible]vare il progetto dell'Outlet». Dunque «stop a Santhià e anche agli altri nuovi insediamenti», prosegue Pedrale. E queste posizioni hanno [illegible] anche una [illegible] al ministero degli Affari [illegible]. Ieri i funzionari della Farnesina che seguono le procedure per gli investimenti americani in Italia hanno telefonato preoccupati all'Itp e in giunta.

Così Ghigo è andato alla prova di forza e, [illegible] momento, sembra aver vinto lo scontro dentro Forza Italia. Lo ha fatto usando tutti i poteri che gli derivano dall'elezione diretta. E nel corso di una lunga riunione del gruppo di Forza Italia, spiega: il progetto Outlet va avanti e «nel caso qualche assessore dovesse votare la richiesta di modifica mi vedrei costretto, [illegible] malgrado, a ritirare le deleghe». Ghigo non fa nomi ma è evidente il riferimento a Deodato Scanderebech, assessore all'Agricoltura, che [illegible] quella proposta di deliberazione e che dopo le parole di Ghigo abbandona la riunione scuro in volto.

E il Presidente trova una sponda anche nei Ds. Per la Quercia parla Wilmer Ronzani che sottolinea la necessità di «non apportare modifiche parziali ma generali alla legge» e che «la proposta di Forza Italia mette vincoli alla grande distribuzione solo in 47 comuni ma lascerebbe mano libera a nuovi insediamenti in tutto il resto del Piemonte, compresa Torino e l'area metropolitana. [illegible] non [illegible] difende certo il piccolo [illegible] [illegible] commercio». E gli [illegible] argomenti vengono usati [illegible] Agostino Ghiglia, capogruppo di An: «Mi chiedo se i colleghi di Forza Italia e della Lega che non risiedono a Vercelli si rendano conto che quell'emendamento, se approvato, danneggerebbe pesantemente il piccolo commercio nelle zone come Torino e Novara».



Ds e An: le modifiche [illegible] tutela dei negozianti Azzurri: battuta la linea Rosso-Scanderebech



A destra, il coordinatore piemontese di Forza Italia, [illegible] Rosso, con il presidente della giunta, Enzo Ghigo. A sinistra, il consigliere regionale Ds, Wilmer Ronzani

E i dubbi sulla trasparenza delle procedure sollevati dal capogruppo del Ppi, Antonio Saitta? Ghigo replica: «[illegible] nella transazione dei terreni (tra la Nordind e la Svim, ndr) c'è [illegible] qualcosa di non corretto ne risponderanno i responsabili ma la Regione non c'entra. Io [illegible] c'entro [illegible] non ero [illegible] a conoscenza di dove fossero quei terreni».

[illegible] polemica che investe la Nordind non si placa, anzi. Lunedì il presidente della Camera di Commercio di Vercelli, Carlo Verri, che rappresenta le Unioni delle Camere di Commercio subalpine in FinPiemonte, la finanziaria regionale, si è dimesso dal consiglio di amministrazione facendo mettere a verbale queste parole: «Non mi fido delle persone nominate in Nordind e a Monterosa spa». Il nuovo amministratore delegato di Nordind è il torinese Fernando Franza, di professione geometra e vicino a Roberto Rosso. Franza prende il [illegible] del dimissionario Greppi, sindaco [illegible] Crescentino, che ha lasciato l'incarico in Nordind ad un mese dalla nomina senza nessuna motivazione ma [illegible] ha ottenuto, subito dopo, la presidenza di Sinatech altra controllata FinPiemonte. «Pe[illegible] - si domanda Saitta - questo valzer di poltrone?».

Ambientalisti critici

Asti-Cuneo contrasti sul tracciato

[illegible]

Se l'Asti-Cuneo si farà, e lunedì il presidente Amato sarà a Torino per confermarlo [illegible] la firma su [illegible] documento di impegni, non è [illegible] l'ultima parola sul «come» sarà realizzata. [illegible] su dove passerà il tracciato. E neppure sul come sarà finanziata, dal momento che il progetto - uscita di scena la Satap - è scoperto per svariate centinaia di miliardi.

Che il coro di consensi non sia [illegible] [illegible] all'opera ma alle [illegible] caratteristiche, lo hanno fatto capire chiaramente ieri i Verdi dalla Regione con Enrico Moriconi, i Comunisti italiani [illegible] Pino Chiezzi, il Wwf con Anna Donati, responsabile nazionale dei trasporti, e Legambiente di Cuneo con Gianfranco Donadei. Tutti concordi nel [illegible] che [illegible] vuole un collegamento, razionale e diretto, tra le due città di Asti e di Cuneo, non una tortuosa «chicane» che utilizza il tratto Marene-Massimini della Torino-Savona [illegible] prevede il progetto («fuorviante ed errato», secondo Chiezzi) [illegible] Satap. E Chiezzi ha colto l'occasione per sottolineare che il ministro [illegible] [illegible] saputo «districarsi dal contenzioso Anas-Satap». Ora, però, occorrerebbe saper spendere bene questa ritro[illegible] [illegible] d'iniziativa.

Per Anna Donati la modifica del progetto è la «logica conseguenza della revoca della concessione», [illegible] questo che azzera una situazione di illegittimità durata nove anni con un prog[illegible] «piegato agli interessi del [illegible]». Ma [illegible] anche i soldi: oggi per circa 100 km di strada ci sono [illegible] miliardi più altri [illegible] richiesti nella prossima legge finanziaria. Cifra totalmente insufficiente per un'opera che, secondo l'esponente del Wwf, «costerà almeno 3000 miliardi». Per questo è necessario selezionare delle priorità e «rivedere il tracciato [illegible] [illegible] soluzione non autostradale, [illegible] [illegible] [illegible] i problemi di mobilità locale utilizzando e collegando gli ammodernamenti esistenti».

Gianfranco Donadei, di Legambiente, ha rivelato che sulla possibile inaccettabilità del protocollo d'intesa firmato a Roma, «manifestazione di prepotenza e malafede del superpartito Satap», sull'apertura dei cantieri, «prova di forza in periodo preelettorale», è stata interessata la procura della Repubblica di Mondovì.

Secondo Wwf e Legambiente, l'autostrada non ha mai ottenuto il parere positivo di valutazione dell'impatto ambientale: c'è [illegible] [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] [illegible] con[illegible] un [illegible] del Tar, che invece ha ritenuto legittimo il potere d'intervento del Consiglio dei ministri, [illegible] il parere dell'Ambiente. Infine [illegible] proposte: progettare e realizzare immedia[illegible] il tratto, con caratteristiche superstradali, Cuneo-Fossano-A6 e sospendere il cantiere di Massimini-Perucca, riprogettare [illegible] [illegible] Marene-Asti per una migliore tutela del territorio ed i fiumi Stura e Tanaro. [illegible] ambientalisti hanno anche chiesto di essere [illegible] dal ministro [illegible] e dal presidente dell'Anas, D'Angiolino.

Comune, la maggioranza pronta [illegible] concedere multisala e 20 mila mq commerciali [illegible] rinuncerà all'ipotesi Vinovo

«Al Delle Alpi tutte le attività della Juventus»

Il club: «proposta molto seria, la valuteremo»

A fianco, il vicesindaco [illegible] [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Venti mila metri quadrati di superficie lorda di calpestio per [illegible]vità commerciali e/o di intrattenimento (con [illegible] massimo di 17 mila metri [illegible] vendita) e possibilità di realizzare una «multisala cinematografica [illegible] [illegible] spettatori (non un multiplex), con il [illegible] Alpi» e le attività [illegible] (sede sociale, campi di allenamento e così via) affiancate in un solo complesso, affidamento in gestione [illegible] [illegible] [illegible] bianconera dell'impianto sportivo sin dal primo ottobre con l'impegno di ospitare [illegible] Torino Calcio e, [illegible] 2006, l'inaugurazione delle Olimpiadi, fine dell'«avventura-Vinovo».

Questa la proposta «univoca e complessiva», come l'ha definita il «tessitore» dell'intesa, Carpanini, avanzata alla società di piazza Crimea dalla maggioranza che governa Palazzo Civico. Con un concetto, espresso al termine dell'incontro, anche dall'assessore allo Sport, Ugo Perone: [illegible] «Juventus alla Continassa» s'ha da fare.





A destra, l'assessore alla Cultura e allo Sport Ugo Perone

Intorno al tavolo, nell'anticamera della Sala Rossa, dalle 18 [illegible] 19,30, oltre a Carpanini e a Perone, c'erano il sindaco Valentino Castellani, gli [illegible], al Patrimonio, Gianguido Passoni, ai Giovani, [illegible] Artesio, con i capigruppo: Beppe Borgogno (Ds), Michele Paolino (Alleanza per Torino), Mariangela Rosolen (Pdci), [illegible] Borgione (Ppi, [illegible] posto di Giovanni Porcellana), Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano ed [illegible] [illegible]ciforte (Area socialista-Sdi).

Tutti d'accordo: [illegible] questione stadi deve arrivare al capolinea, ovviamente per essere risolta. Alle 20 l'incontro si è chiuso. Il sindaco Castellani ha dovuto andar via di corsa per impegni assunti in precedenza e con i cronisti si sono fermati Carpanini e Perone. Entrambi hanno subito chiarito che la gara per assegnare [illegible] stadio in gestione, era andata «deserta». Il che, [illegible] fatto, [illegible] semplificato [illegible] procedure, soprattutto in vi[illegible] del passaggio del «Delle Alpi» [illegible] Juventus, [illegible] per l'ordinaria amministrazione che, salvo imprevisti, dovrebbe partire dal primo ottobre prossimo.

Qualche ostacolo sul percorso [illegible] che dovrebbe sciogliere il «nodo» stadi, c'è ancora. Ed [illegible] rappresentato dal fatto che il Comune dovrà affidare, in base ad una gara europea (lo prevede l'articolo 4 della legge Finanziaria), l'incarico ad un «advisor» (ossia ad un perito) per valutare sotto il profilo economico l'area [illegible] Continassa [illegible] verrà concessa per 99 anni in diritto [illegible] superficie alla Juventus.

Un'operazione, quest'ultima, che richiederà tempo. Per questo il vicesindaco e l'assessore allo Sport hanno precisato: «Pensiamo che sia possibile, se tutto andrà secondo le previsioni, stipulare un protocollo d'in[illegible] gli amministratori bianconeri entro settembre». Tempi [illegible] [illegible] considerando che oggi in Sala Rossa si svolgerà l'ultimo Consiglio comunale prima della pausa [illegible] agosto, e che la prima seduta del dopo ferie è prevista per l'11 settembre.

All'annuncio della «fumata bianca» all'interno del centrosinistra (intesa che - [illegible] bene ricordarlo - dovrà [illegible] suggellata dal Consiglio comunale), Antonio Giraudo, amministratore delegato [illegible] Club bianconero [illegible] detto: «Siamo contenti che [illegible] maggioranza che guida la nostra città si sia accordata su una proposta molto seria, degna della massima considerazione che approfondiremo nei prossimi giorni».

Con il «summit» di ieri pomeriggio, si chiude (lo sperano i partiti che sostengono la giunta, il sindaco, [illegible] vicesindaco [illegible] [illegible] assessori) una vicenda ed un confronto che duravano da circa sei anni, [illegible] quando [illegible] [illegible]dre (Torino e Juventus) si lamentarono per i costi e la [illegible] visibilità del [illegible]lle Alpi». Adesso [illegible] la Juventus, salvo sorprese, potrà disporne, per trasformarlo in un catino di gioco «più adatto al calcio moderno».

Specchio dei tempi

«Deducibili le spese per i cani, non quelle per le adozioni di bimbi!» «Abito da 30 anni allo stesso indirizzo, ma le Poste non mi trovano» «Per qualche cliente in più» - «Ecco perché ingrasso» - «Torturati»

Un lettore ci scrive:

«Per la legislazione italiana (fisco) un cane vale più di un bambino? [illegible] non hanno più diritto a detrazione le spese per adozioni a distanza, secondo una nuova disposizione ministeriale, mentre diventano detraibili le cure per cani e gatti. Un bimbo fa parte del genere umano sia che nasca in Italia, o in Amazzonia, o tra gli Zulu africani... Se vengono privilegiati gli animali devo dedurre che i nostri legislatori non hanno un cuore umano?».

Nino Torta

Un lettore ci scrive:

«Un fornitore al quale dovevo una certa somma mi ha cortesemente informato, quando stava per scattare la mora, che la fattura, inviata al solito indirizzo, era ritornata con una elegante etichetta delle Poste con l'indicazione del mancato recapito perché io risultavo "trasferito".

«Abito da oltre trent'anni nello stesso condominio, all'ora dell'unica distribuzione della corrispondenza sono presenti nella portineria una o due persone. Il mio cognome è presente su due campanelli e sull'elenco del telefono, allo stesso indirizzo (completo di numero civico e codice postale), mi giungono ogni mese decine di lettere, regolarmente... oppure no? Adesso mi viene un dubbio, pensando ad amici che da tempo non si fanno più vivi.

«Leggo che l'Ente Poste ha mirabolanti programmi di nuove attività in vari settori: ma se prima imparasse a fare il suo mestiere, quello di consegnare le lettere!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un farmacista di Torino e non posso che essere d'accordo e plaudire alla risposta dell'Associazione titolari di farmacia, in merito alle ricette del Servizio Sanitario Nazionale oltre Regione. Devo dire però che, essendo in vacanza, l'altro giorno mi è capitato di entrare in una farmacia della provincia di Imperia e vedere ben in mostra sopra il banco di vendita un cartello con scritto "Si spediscono ricette della Regione Piemonte". Tali iniziative, probabilmente [illegible] [illegible] accaparramento di clientela, [illegible] contrarie alla deontologia professionale nei confronti delle farmacie limitrofe, di quelle [illegible] Regioni limitrofe e dei medici di base della zona, e sicuramente generano nei pazienti la confusione tipica di quel cliente a cui il dott. Platter ha repentinamente risposto che si sentiva perplesso o defraudato. Credo che gli ordini professionali dovrebbero essere più attenti ed intervenire su tali strutture».

Giorgio Ponte

Un lettore ci scrive:

«Mi chiamo Francesco, ho dieci anni e sono un bambino di città. Cosa vuol dire bambino di città? Semplice: sovrappeso, po[illegible] spazio per giocare, pericoli dappertutto... E pensare che abito in corso Lecce [illegible] uno stabile con un grandissimo cortile dove si potrebbe tranquillamente giocare. Qui però cominciano i problemi. Lo stabile è composto da 72 famiglie e indovinate un po' quanti bambini ci abitano? Tre. Sì proprio così. Tre. Capirete come appena si scende in cortile dopo solo qualche minuto c'è sempre qualcuno che ci invita, si fa per dire, a smettere di giocare minacciandoci addirittura di chiamare i carabinieri. Allora proviamo ad andare ai giardini ma lì bisogna fare attenzione a non pestare qualche siringa o più semplicemente gli escrementi dei tanti cani che invece possono scorrazzare felicemente. A questo punto è meglio tornare a casa e mettersi davanti al computer o alla playstation mangiando qualche brioche e bevendo qualche succo [illegible] frutta e se i miei genitori urlano che ingrasso [illegible] un maialino... pazienza!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina ero sull'autostrada del mare, in direzione Ventimiglia con amici. [illegible] Grill di Arma di Taggia, abbiamo visto parcheggiato un Tir carico di bestiame. C'erano alcuni poveri animali con la lingua penzoloni e gli occhi fuori dalla testa. Erano sicuramente diretti [illegible] qualche mattatoio, poche [illegible] [illegible] separavano dalla morte. Ma quale atroce sofferenza! Il sole era a picco, il caldo soffocante.

«Ho raggiunto i due autisti del camion e ho chiesto loro per favore che dessero almeno un po' d'acqua a queste povere bestie, la risposta è stata: "Poi più avanti", sorridendo e prendendomi in giro, ero impotente [illegible] fronte a [illegible] crudeltà, chissà da quante ore erano in quella [illegible]uazione e quante ne sarebbe[illegible] [illegible].

«Nessuno ha fatto nulla, tutti indifferenti [illegible] fronte a tanta sofferenza prima della morte liberatrice».

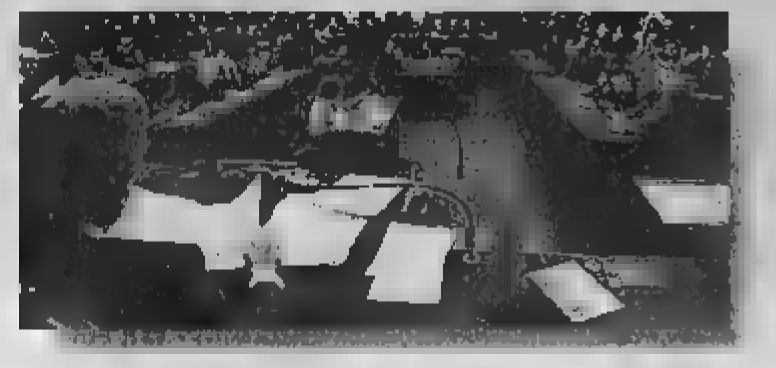
[illegible] Gabiati

specchiotempi@lastampa.it

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al [illegible]. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E [illegible] volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire [illegible] venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fe[illegible] al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi come il welfare municipale. In questo modo, e non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un [illegible] provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, come si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di 800 interviste realizzate su un campione di 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commissionata la ricerca sono sostanzialmente due «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera attra[illegible] testimoni rilevanti dell'ambiente [illegible]-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di q[illegible] nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto [illegible] una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che [illegible] questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». [illegible] l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto [illegible] passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali [illegible] commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - [illegible] - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto [illegible] che l'assessore Lepri si sia astenuto [illegible] rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello [illegible] contestato ieri mattina [illegible] presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile [illegible] installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa, ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare [illegible] il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito [illegible] massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già [illegible] te abbassate entro i limiti di legge. [illegible] sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni [illegible] il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno la[illegible] intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richi[illegible] di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna [illegible] Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna [illegible] Pilone, contro il quale sono già [illegible] raccolte firme e organizzate assemblee.

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Presentato in questura il nuovo servizio: rapporti migliori con i cittadini

«Porte aperte» in corso Vinzaglio

Nasce l'ufficio relazioni con il pubblico della polizia

Massimo Numa

Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio. È l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni c[illegible] il pubblico Torino, già attivo da ieri. La sigla è facile, Urp, e non vuole fare concorrenza né con il 113, né con il numero delle emergenze dei carabinieri, il 112, o il 117 della Guardia di Finanza.

«Obiettivo pri[illegible] del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il que[illegible], Ni[illegible] C[illegible] - [illegible] quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio [illegible] contatti con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori [illegible] handicap e anziani. L'ufficio è ora temporaneamente ospitato al primo piano. [illegible] l'Urp ci si potrà rivolgere per qualunque questione riguardante la sicurezza, ma anche [illegible] avere informazioni su pratiche di competenza della questura, come il rilascio di passaporti e porti d'armi. Non solo: il cittadino potrà rivolgersi all'Urp per denunciare situazioni di degrado, infiltrazioni della malavita, qualsiasi notizia di [illegible] nella massima riservatezza, in un ambiente creato in modo da mettere a proprio agio chi cerca un rapporto nuovo con la polizia. Lo ha precisato il questore nel suo intervento. Emergenze a parte, ha affermato Cavaliere, l'Urp dovrebbe diventare il punto di riferimento per qualsiasi problema del cittadino. Un modo nuovo anche per superare le lungaggini burocratiche e il co[illegible] giro delle sette chiese per avere un documento o una semplice informazione. Il cittadino che si rivolge al [illegible] servizio sarà subito messo in contatto [illegible] il settore e il funzionario competente, in modo da evitare qualsiasi perdita di tempo. Non sarà più il cittadino a dover passare da un ufficio all'altro. Alla presentazione hanno partecipato il prefetto, Achille Catalani, e il vicesindaco, Domenico Carpanini, i rappresentanti di associazioni di volontari e di strutture impegnate nel campo dell'assistenza.

«E' un'operazione - ha aggiun[illegible] il questore - che rientra nel quadro del rinnovamento dell'istituzione che vuole essere sempre più "trasparente" e vicina ai cittadini. Oggi i problemi che ci troviamo ad affrontare quotidianamente impongono uno [illegible] spirito di collaborazione. E' un progetto, quello che abbiamo varato in cui personalmente credo e che avrà riscontri [illegible]. Ci confortano, al proposito, le esperienze dei vigili urbani di Torino, che da tempo hanno istituito servizi con caratteristiche simili». Il tema è stato ripreso dal prefet[illegible], Achille Catalani, e da Carpanini: «Il valore dell'iniziativa è tale da costituire una svolta nel rapporto tra la gente e la polizia e che supera anche gli [illegible]bili rischi di imbattersi in mitomani e in grafomani». Il servizio è attivo dal lunedì al [illegible] dalle 8,30 alle 13,30 con ingresso da corso Vinzaglio 10. Due le linee telefoniche (011-5588400 e 011-5588500 con fax 011-5588011); indirizzo internet www.poliziastato.it/questura/torino; e-mail questto@interbusiness.it per le comunicazioni via posta elettronica.



Il questore Nicola Cavaliere (a destra) ha presentato il nuovo servizio che la polizia offre al pubblico: «Un'occasione per migliorare il rapporto che i cittadini chiedono a tutte le forze dell'ordine impegnate a fornire la necessaria sicurezza specie a chi vive in realtà cittadine complesse»

La merce rubata nascosta nei furgoni che ogni domenica vanno in Romania

Refurtiva da tutta Italia sequestrata a Porta Palazzo

Angelo Conti

Torino capolinea del traffico di refurtiva diretta in Romania? E' quanto starebbe emergendo dall'indagine [illegible] carabinieri [illegible] compagnia Oltredora c[illegible] stanno tenendo d'occhio le linee di autotrasporto clandestine che collegano la zona di Porta Palazzo [illegible] decine [illegible] città romene, grandi e piccole. I primi riscontri sono arrivati dai sequestri compiuti domenica mattina nel corso [illegible] controlli effettuati in [illegible] Cigna: [illegible] furgone della cittadina romena Alina Tidianu, 45 anni (con regolare permesso di soggiorno in Italia), erano [illegible] imbarcati una decina di grossi pacchi spediti da [illegible]ni che vivono a Torino a parenti ed amici rimasti nel paese d'origine. Dentro, ben dissimulati fra capi di abbigliame[illegible] di ogni tipo, c'erano attrezzi rubati. Fra questi persino due motoseghe Husquarna che attraverso il controllo [illegible] numeri [illegible] si sono dimostrate rubate a Prato, in Toscana.

Questo riscontro ha permesso di corroborare quello che, sino a ieri, era solo un sospetto: «Temiamo che [illegible] Torino passi [illegible] flusso [illegible] rubata in tutto il Nord-Ovest, [illegible] evidentemente anche in Toscana». Il traffico di refurtiva era favorito, sino a ieri, dall'anarchia che pareva circondare le partenze di questi furgoni che, dietro compensi che variano dalle [illegible] alle 4 mila lire [illegible] chilogrammo, curano il trasporto in Romania, sino al domicilio del destinatario. Gran parte del traffico si svolge in modo clandestino, spesso con [illegible] coperture [illegible] aziende che svolgono, in realtà, altri servizi e che fungono da prestanome). I controlli effettuati, in un [illegible] passato, dai vigili urbani hanno permesso di accertare che il 90% di questi [illegible]sportatori non risultava in regola nemmeno con le più banali normative in tema di import-export.

Le indagini non si fermano ovviamente qui. Ai carabinieri toccherà, nelle prossime settimane «stringere» la sorveglianza su questi furgoni (magari cercando anche di scoprire chi abbia certificato, in talune passate occasioni, lo status di «aiuti umanitari» per scatoloni che [illegible] invece colmi di refurtiva) mentre i vigili urbani della Sezione Amministrativa dovranno tornare per verificare la sussi[illegible] di [illegible] le [illegible] autorizzazioni. C'è poi anche un profilo di evidente evasione fiscale (non esiste nessuna contabilizzazione [illegible] trasporto) [illegible] toccherà alla Guardia di Finanza.

Se è obiettivamente [illegible] bloccare le bande di ladri romeni che imperversano in città (solo i carabinieri [illegible] ormai vicini a [illegible] arresti dal primo luglio) una risorsa potrebbe venire dall'impedire che queste merci vengano trasportate in Romania dove una bicicletta da supermercato costa, al mercato nero, un milione e mezzo. Che è la stessa cifra occorrente per una lavatrice, mentre per un modesto frigorifero [illegible] bastano nemmeno due milioni



Alina Tidianu. Sul suo furgone è stata trovata merce rubata in Toscana

Cercato dalla polizia mentre è in vacanza

«Devo andare in prigione venite pure a prendermi»

Ha chiamato il «113» per farsi arrestare: «Sentite, devo scontare un po' [illegible] anni di galera. [illegible] che mi avete cercato a casa e, [illegible] in vacanza a [illegible] Maurizio, [illegible] preferite, potete venirmi a prendere qui...». I poliziotti della volante non se lo [illegible] fatto ripetere due volte. Sono partiti, un po' dubbiosi, a tutta velocità. Il tempo di arrivare a San Maurizio ed eccolo lì, il quasi ricercato. Sul marciapiede, come [illegible] aspettasse [illegible] taxi, [illegible] il nécessaire per l'hotel delle «Vallette» già pronto. E' [illegible] - incredibile - di Michele Costa, 42 [illegible] via degli Ulivi 20, alla Falchera.

Costa deve scontare 4 anni e 4 giorni di carcere. Vecchie condanne [illegible] tipo furto, ricettazione, falso. [illegible] forza di sommare [illegible] condanne è rimasto un notevole residuo di galera che, ai più, avrebbe fatto venire i brividi. Ma lui non s'è scomposto più di tanto. Quando i vicini di casa gli hanno detto che in via degli Ulivi [illegible] arrivata la polizia per notificargli [illegible] documento, ha capito subito e non ha perso tempo. E pensare che avrebbe potuto trascorrere tranquillo ancora qualche giorno di libertà, visto che è estate. Non è che tutta la questura fosse già sulle [illegible]. Costa, infatti, non è certo il Ricercato Numero Uno. Ma tant'è. In questi giorni [illegible] ospite della sorella per le vacanze. Ieri mattina s'è svegliato di buon'ora, s'è preparato con cura e ha telefonato al «113». Gli operatori hanno subito trasmesso la singolare richiesta di un cittadino, sia pure pregiudicato, che ha dimostrato davvero rispetto per la giustizia, [illegible] caso rarissi[illegible] in Italia. [illegible] unico. I poliziotti hanno creduto a questa storia solo nel momento in cui Costa è apparso davanti al portone di casa con la valigetta in mano. Destinazione finale, il carcere. Quattro anni sono tanti e tanto valeva non perdere altro tempo. [illegible] sarà davvero così?

Mathi, marocchino davanti al supermercato

Aiutava a portare la spesa e intanto derubava i clienti

Aiutava i clienti a portare le borse cariche [illegible] spesa, risistemava i carrelli, dava un'occhia[illegible] in sosta. Mohamed Chekokoufi, marocchino di 42 anni, a Mathi e nei paesi vicini lo conoscevano quasi tutti per la [illegible] disponibilità. Piazzato davanti ai supermercati durante la settimana e ai bar aperti la domenica offriva a tutti le solite [illegible]: orologi, accendini, cellulari finti, collane, fazzoletti. Si accontentava delle 500 lire utilizzate dai clienti per liberare i carrelli o di piccole [illegible]nce. L'altro giorno alle [illegible] i carabinieri di Mathi lo hanno arrestato con l'accusa di furto con de[illegible] proprio sul piazzale del Panda Market Crai di via Torino 17, a Mathi Canavese. L'uomo è stato bloccato dai carabinieri comandati dal maresciallo Renato Arcella dopo che aveva sfilato dalla tasca di Antonio C.A.L., pensionato di 64 anni, [illegible] Mathi, il portafoglio. Ad accorgersene è stato proprio quest'ultimo.

Il marocchino, dopo aver negato tutto, ha restituito il portafogli all'uomo, pregando perchè non lo denunciasse. «Devo mandare i soldi alla mia famiglia, ho perso la testa, perdonami, giuro che [illegible] lo farò più». Ma Anto[illegible] C.A.L. [illegible] ci ha pensato su due volte ed ha chiamato i militari. Mohamed Chekokoufi ha cercato di nascondersi [illegible] un'auto in sosta [illegible] è stato fermato davanti a diversi clienti dei quali il marocchino era anche riuscito a conquistare la fiducia con la simpatia e le buone maniere che lo avevano fatto passare inosservato anche alle forze dell'ordine. La sorpresa è arrivata in caserma quando i carabinieri lo hanno trovato sprovvisto del permesso di soggiorno. Ora i militari, attraverso la comparazione delle impronte digitali, stanno cercando di capire se l'arrestato in passato ha compiuto altri reati. Per Mohamed Chekokoufi, intanto è già pronto il decreto di espulsione.

Appello Cartagine

Condannati all'ergastolo quattro boss

[illegible] è concluso [illegible] quattro ergastoli e una cinquantina di condanne per un totale di 300 anni di reclusione il processo d'appello relativo all'inchiesta «Cartagine», la più gran[illegible] indagine giudiziaria sulla criminalità organizzata svolta in Piemonte d[illegible] forze dell'ordine e [illegible] Procura di Torino negli Anni Novanta.

I giudici di secondo grado dovevano esaminare la posizione [illegible] boss e comprimari delle [illegible] legate alla 'ndrangheta, che si sono contese - con una guerra che provocò una trentina di omicidi [illegible] Torino e provincia - il redditizio business della droga e [illegible] totonero. Il processo d'appello ha sostanzialmente accolto la tesi accusatoria della Procura, sostenuta in aula dal procuratore capo Marcello Maddalena e dai [illegible] Sandro Ausiello, Patrizia Caputo, Gabriella Viglione e Anna Maria Loreto.

I giudici hanno infatti confermato il carcere a vita per Salvatore Belfiore detto «Sasà», pre[illegible] capo del gruppo che porta il suo nome, per Placido Barresi, per Gavino Chessa e per Tommaso De Pace. Altri due imputati «eccellenti» che in primo grado avevano ricevuto l'ergastolo hanno invece avuto uno sconto di pena: Carmelo Trichilo è «sceso» a 29 anni e tre mesi, mentre a Vittorio Di Maio sono state concesse le generiche per motivi di salute ed è stato condannato a 24 anni

Negli ambienti investigativi, inoltre, c'è soddisfazione per la condanna di due boss che in primo grado erano stati assolti, Giuseppe Ierinò e Vito Genco. Quest'ultimo è stato accusato di aver gestito il collegamento fra i narcotrafficanti sudamericani e i malavitosi che operava[illegible] in Piemonte. La maxi-inchiesta ha preso le mosse nel 1994 dopo il sequestro record di cinque tonnellate [illegible] cocaina a Borgaro Torinese. Al processo d'appello [illegible] anche fioccate le dissociazioni di imputati, che hanno confessato le proprie colpe senza però accusare i compagni, e quindi senza [illegible] lo «status» di pentiti. **(g. bal.)**

■ **RUMORE AEREI.** Interrogazione regionale di Costantino Giordano, presidente del Gruppo Democratici dell'Ulivo, sull'inquinamento acustico aeroportuale. Chiede se è stata effettuata [illegible] relazione mensile prevista per legge, quali sono gli eventuali risultati e se il monitoraggio riguarda anche l'area piemontese coinvolta nel rumore dello scalo di Malpensa.

■ **SETTIMO, DENUNCIATI.** Sorpresi a rubare lamette da barba e calze presso l'Iperstanda [illegible] Settimo To[illegible], via Italia 1, i rumeni F.D., 20 anni e S.D., 28 anni, domiciliati a Torino in via Foggia 5, sono stati denunciati dai carabinieri a piede libero per furto.

■ **EX SCUOLA A. MORO.** La Provin[illegible] sta definendo con il Comune di Torino i dettagli per realizzare sull'area dell'ex scuola Aldo Moro di via Aosta [illegible] centro per la cultura, per ospitare incontri e per stabilire la sede della Bibliote[illegible] storica dell'ente, che raccoglie 60 mila volumi e 250 preziose edizioni del '500 sulla storia del Piemonte

■ [illegible] Sbarre [illegible] impedire agli automobilisti di finire intrappolati nell'acqua alta del sottopasso di strada Vivero, alla periferia di Moncalieri, a causa dei violenti temporali. Una soluzione che il comune adotterà temporaneamente, in attesa di risolvere il problema degli allagamenti che spesso scatenano le proteste dei cittadini, [illegible] al comune circa 26 milioni

■ **PIAZZA CORPUS DOMINI.** [illegible] Lo ha chiesto al sindaco Mario [illegible], per il gruppo consiliare Lega Nord-Padania

■ **MERCATO** [illegible] La giunta ha approvato [illegible] mento di 4 miliardi e mezzo per il ripristino del mercato di corso Svizzera. Tra gli interventi programmati sono previsti nuovi impianti di illuminazione, adeguamento della rete elettrica e idrica, servizi igienici, pavimentazione

■ **CHIERI, ALLAGAMENTI.** Il temporale che si è abbattuto [illegible] sera intorno alle 20 ha provocato diversi allagamenti nel Chierese. Le richieste d'intervento giunte ai vigili del fuoco hanno riguardato soprattutto strade e scantinati

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

La giunta regionale proporrà all'approvazione del Consiglio integrazioni e cambiamenti al «Disciplinare»

Modificate le norme sulla gestione del Casinò

Viene regolata anche l'eventuale introduzione di nuovi giochi

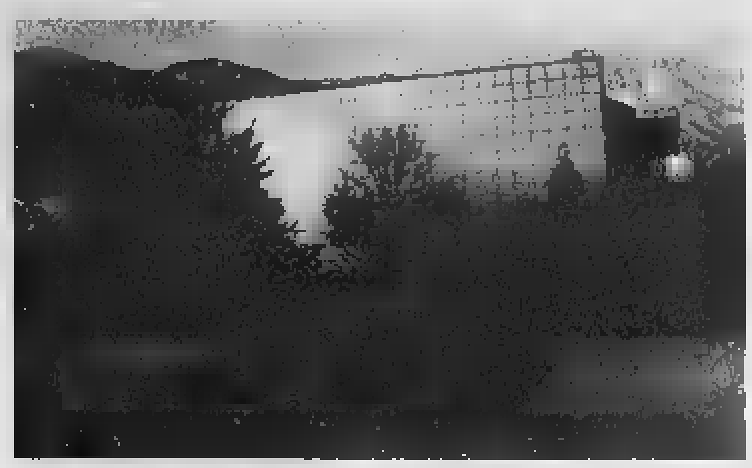
AOSTA

La giunta regionale ha approvato una proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio regionale che modifica e integra il «Disciplinare per la gestione straordinaria della casa gioco di Saint-Vincent».

«E' il frutto delle esperienze gestionali del Disciplinare in atto - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin - e della volontà di rendere sempre più snella e trasparente la gestione della casa da gioco». Sui venti articoli del Disciplinare le modifiche proposte riguardano 4 norme. Per meglio specificare la proprietà dei beni, «cosa - ha detto Viérin - che se fosse stata fatta prima di risolvere il contratto di gestione con la Sitav nel 1994 avrebbe evitato non pochi contenziosi», l'articolo specifica che beni strategici per l'esercizio della casa da gioco i marchi, il know-how, il software (comprese le banche dati) e l'hardware specifico per la gestione delle procedure di gioco e controllo della clientela. Detti beni, se già di proprietà della Regione, sono da questa concessi in disponibilità alla gestione straordinaria per l'utilizzo esclusivo inerente a esigenze della gestione».

Con le modifiche proposte, «in caso di necessità e previo assenso della giunta, la gestione straordinaria può effettuare direttamente acquisti diretti di attrezzature di gioco». Viene regolata anche l'eventuale introduzione nel Casinò nuovi giochi, che vengono definiti «misti» come il Bingo, il Carribean poker, per i quali, stabilisce il nuovo disciplinare, «il per dei proventi va alla Regione».

Infine, qualora, per sopravvenute esigenze normative o di sicurezza, si rendessero necessari interventi urgenti di manutenzione, «la Regione il rimborso del relativo onere sulla base della presenta- di un parere di congruità dei costi degli interventi, prodotto Gestione Straordinaria e valutato dai competenti uffici regionali». [a. c.]



Un «Disciplinare» regolerà la gestione del Casinò di Saint-Vincent

Aosta, 16 cittadini hanno mentito nelle autocertificazioni per avere i contributi sulla famiglia

Sussidio per figli mai nati

Truffa e falso, aperta un'inchiesta

Sergi
AOSTA

«Dichiarazioni mendaci», ha scritto il Comune di Aosta nella lettera di denuncia trasmessa, con tutti gli atti, alla procura del tribunale.

Un virtuosismo lessicale in perfetto burocratese per nascondere una realtà assai amara: 16 cittadini del capoluogo regionale hanno mentito all'amministrazione locale, attraverso l'autocertificazione, inventandosi figli inesistenti date nascita false, pur di accaparrarsi il contributo previsto legge nazionale approvata n dicembre del 199 e relativa alle «Misure di finanza pubblica la stabiliz- lo sviluppo».

La normativa prevede un assegno di 200 mila lire per 13 mensilità alle cosiddette famiglie «numerose», quelle cioè con tre più figli minorenni e un reddito annuo non superiore 36 milioni. Un altro gno, mila lire per 5 mensili-, era previsto per chi avesse figli nati dopo giugno 1999.

L'amministrazione comunale di Aosta aveva ricevuto, in tutto, 116 richieste, 90 da famiglie 3 o più figli minorenni 26 madri di figli nati dopo il 30 giugno 1999. Per il primo gruppo ne aveva accontentate 78, per il secondo 23. Un totale di 101 contributi.

l'altro, te, aspetto della vicenda: il numero dei potenziali truffatori supera il 10 per dei richiedenti. In 9 casi autocertificazioni false sono relative ai nuclei familiari con almeno tre minori 7 sono per gli assegni di maternità. In un solo il richiedente si è penalizzato, dichiarando tre figli anziché quattro percependo così un contributo inferiore.

Lo Stato, confidando sull'onestà dei cittadini, per snellire le procedure di accertamento dei requisiti aveva scelto apposta l'autocertificazione. Le domande sono state raccolte nei primi mesi dell'anno dal Caf, i Centri fiscale che sottoscritto convenzione con il Celva, il Consorzio Enti locali della Valle d'Aosta.

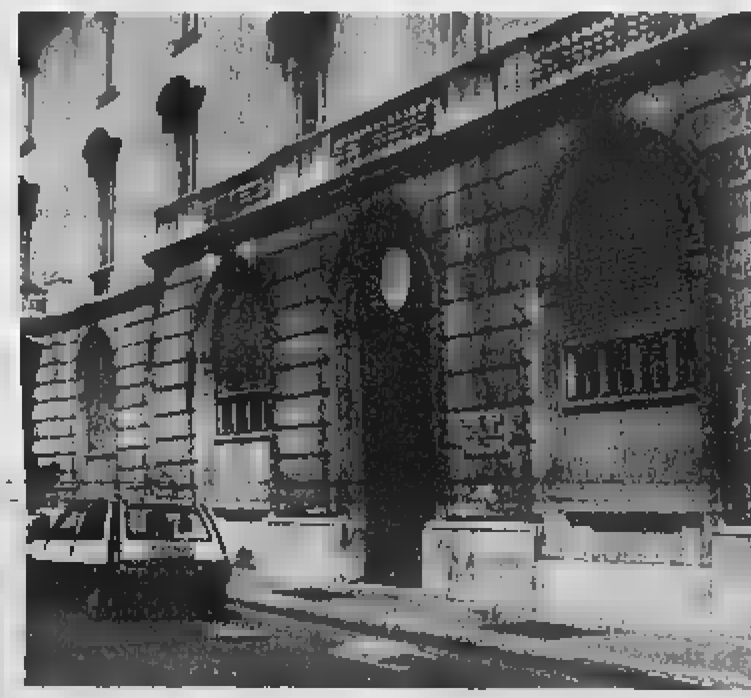
La documentazione quindi arrivata all'assessorato comunale alle Politiche Sociali. Quest'ultimo, bontà sua, aveva avvertito i cittadini: «Saranno fatti controlli sulla veridicità dei dati trasmessi». Tradotto: non raccontate balle perché vi becchiamo. Detto e fatto. Il Comune ha controllato una per le situazioni anagrafiche dei 101 richiedenti, trovando 16 dichiarazioni false: c'è chi si inventato figli mai nati, chi ha spostato le date di nascita di un bimbo, chi ha tentato di fare il furbo sul reddito.

Ora questi 16 aostani finiti sotto inchiesta con l'ipotesi di reato di truffa falso, perché il Comune, nel frattempo, aveva già dato mandato all'Inps di pagare gli importi dovuti. Le somme elargite dovranno essere restituite. Non sono granché, una ventina di milioni in tutto. Ai cittadini che hanno dichiarato il falso, avvocato e processo potrebbero costare molto più cari.

«Avevamo specificato in una lettera che i controlli sarebbero stati fatti a tappeto e non a campione, e ci siamo comportati - spiega Gianni Rigo, assessore alle Politiche Sociali del Comune di Aosta -. La gente deve capire che certe cose passano inosservate e possono avere conseguenze molto gravi. Appena accertata l'irregolarità, abbiamo portato tutto in procura».



A sinistra il municipio di Aosta dove sono state trovate falsità in 16 autocertificazioni relative ai contributi per la famiglia
A destra la procura che indaga sulla denuncia del Comune
Qui sotto l'assessore Gianni Rigo delegato alle Politiche Sociali





Concessi assegni da 200 mila lire per 13 mensilità ai nuclei che avessero almeno minorenni alle di bimbi partoriti dopo il 30 giugno 1999

Oltre 48 miliardi

Sovvenzione europea per il Traforo

AOSTA. La Commissione Europea ha la decisione di sovvenzionare con 25 milioni euro (quasi miliardi e mezzo di lire) i lavori di modernizzazione e di riapertura del traforo del Monte Bianco. Una decisione che è stata ben accolta in regione, e in particolar modo dall'onorevole Luciano Caveri, che ha commentato positivamente la scelta della Commissio- guidata da Romano Prodi: «Le più recenti - dice deputato valdostano - indicano marzo del la data ipotetica per una conclusione dei lavori che si sono resi necessari per riaprire il traforo con i nuovi standard di sicurezza, che impediscano ripetersi di incidenti così gravi. Questo itinerario stradale, con il previsto completamento sul versante italiano dell'autostrada in costruzione, risulta già inserito nella rete transeuropea dei trasporti stradali e questa scelta ne definisce l'importanza per l'attraversamento delle Alpi». Intanto, in attesa della riapertura del traforo, prosegue dibattito attorno alle due posizioni prevalenti: una che mira al blocco totale del traffico dei Tir dentro il tunnel, l'altra che propone un serio contingentamento del numero dei mezzi. Caveri ha anche chiesto alla Commissione «se il traforo ferroviario Aosta-Martigny, con i collegati itinerari ferroviari, sarà inserito nei futuri documenti per la rete transeuropea dei trasporti ferroviari».

AOSTA CAPOLUOGO



PIANO TRIENNALE DA 52 MILIARDI

La Regione ha approvato un nuovo stanziamento che tra l'altro prevede interventi nei settori della viabilità delle verdi del centro storico

A PAGINA 36

APPUNTAMENTI



A COURMAYEUR

Cultura, feste e musica accompagnano la sera in tutte le località Ai piedi del Bianco il celebre esploratore racconta la sua vita dalle grandi imprese al dramma del 1992 che lo ha costretto alla paralisi totale

SERVIZIO A PAGINA 37

Nuovo stanziamento triennale dalla Regione per la rivalutazione della città

52 miliardi per Aosta Capoluogo

Gli interventi maggiori riguardano la viabilità

Alessandro Camera

AOSTA

Non si ferma il fiume di soldi che la Regione dirotta [illegible] il Comune nel quadro del piano decennale per «Aosta capoluogo». La giunta regionale ha approvato il programma operativo triennale (2000-2002). Il programma, già approvato dall'esecutivo comunale, prevede investimenti per 51 miliardi 631 milioni e, se i progetti contenuti nel programma operativo trovassero [illegible] realizzazione, in un triennio la [illegible] subirebbe una radicale trasformazione. Cinque gli assi portanti [illegible] programma di intervento: recupero e valorizzazione del centro storico; recupero alla pubblica fruizione di aree verdi; riorganizzazione dello spazio urbano e delle relative funzioni; miglioramento della mobilità; altri interventi.

Il più oneroso risulta il progetto di «miglioramento delle mobilità» che assorbe oltre 20 miliardi dell'intero investimento. In questo ambito è prevista la trasformazione delle vie Parigi e Roma in percorsi di attraversamento cittadino con la realizzazione, in particolare, di due rotonde, di marciapiedi e della pista ciclabile. Sempre per migliorare la mobilità è previsto il collegamento tra la nuova strada di attraversamento dell'area industriale Cogne con la statale 26 e il collegamento tra le vie Pont Suaz e Grand Eyvia a Sud della cosiddetta FB (zona Cidac). Il programma prevede anche la realizzazione di un parcheggio in regione Consolata e una serie di opere per migliorare l'accessibilità alle frazioni e un più funzionale [illegible] Nord-Sud della città.



L'area verde in via Cretier. Il piano prevede il recupero dei parchi della città

Impegnativo dal punto di vista finanziario (18 miliardi 441 milioni) anche il recupero e la valorizzazione del centro [illegible]. Previsti interventi [illegible] tutte le vie principali (Aubert, Croix de Ville, Sant'Anselmo), ma anche in quelle minori. In progetto il recupero più volte annunciato di Maison Savouret, il [illegible] dell'Hôtel [illegible] Etats, il completamento del recupero dell'ex macello, la riqualificazione, anche questa data per imminente in più occasioni, delle arcate del Plot (non visibili da decenni). Con [illegible] spesa di 7 miliardi 300 milioni, il programma operativo 2000-2002 prevede [illegible] alla pubblica fruizione di aree verdi», [illegible] le altre, l'area Saumont, da decenni indicata come il futuro parco pubblico del capoluogo, l'area Tzatelair destinata a percorsi per esercizi fisici all'aperto, la sistemazione a parco urbano dell'area Roncas. Nell'ambito della riorganizzazione dello spazio urbano, alla continuazione della ristrutturazione del quartiere Cogne (3° e 4° lotto) andranno 3 miliardi 595 milioni, mentre ai cosiddetti «altri interventi», costituiti in concreto all'adeguamento alle norme degli stabili comunali, verranno destinati 382 milioni.

Consiglio regionale riunito per 3 giorni

AOSTA. Ha un programma ricco [illegible] provvedimenti [illegible] l'ultima tornata del Consiglio regionale prima della chiusura estiva, che inizia questa mattina per concludersi venerdì. In discussione, oltre a 9 interrogazioni, 18 interpellanze e 1 mozione, sono numerosi i progetti di legge, presenti sia nell'ordine del giorno originale sia in quello aggiuntivo. La seduta sarà vivacizzata [illegible] dibattito per l'approvazione del Piano regionale faunistico venatorio per il quinquennio [illegible] - 2005, argomento che nei mesi scorsi ha diviso il mondo dei cacciatori valdostani. A focalizzare l'interesse dell'assemblea sarà anche l'[illegible] del disegno di legge costituzionale [illegible] «Ordinamento federale della Repubblica», sfociato, durante l'analisi da parte della Commissione consiliare permanente «Istituzioni e Autonomia», nell'approvazione unanime di una risoluzione che verrà portata all'esame del Consiglio. In agenda anche l'approvazione dello statuto dell'«Azienda regionale per l'edilizia residenziale» e dello schema di convenzione con le cooperative Les Dentellières, Les Tisserands e Les Dzeut per l'incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali. [a. c.]

AOSTA

Due ordini di carcerazione eseguiti dalla polizia

La polizia ha eseguito due ordini di carcerazione. Gli agenti, su ordine [illegible] magistrato di sorveglianza di Novara, hanno arrestato Fausto Marinaro, 40 anni, residente in provincia di Napoli, ma domiciliato [illegible] una comunità di recupero di Sarre. L'uomo ha violato gli obblighi [illegible] sorveglianza. In manette anche John Grannonico, 31 anni, di Aosta: deve scontare ancora 10 giorni di carcere per una condanna passata in giudicato.

AOSTA

Nuovo ufficio di questura di relazioni con il pubblico

La questura, al fine di migliorare le interrelazioni [illegible] i cittadini, ha istituito l'Ufficio Mdnm-Relazioni con il pubblico. [illegible] nei giorni [illegible] dalle [illegible] 13,30. Questo nuovo servizio, operante in tutte [illegible] questure d'Italia, tende a stabilire un rapporto più diretto con il pubblico, avvalendosi di un'ampia modulistica ricca di indicazioni [illegible] informazioni riguardanti i diritti dei cittadini. Il numero di telefono è: 0165/279437.

Semina di trote e salmerini in cento laghi [illegible] regione

Il Consorzio regionale pesca seminerà oggi in 100 laghi della Valle, [illegible] trotelle e una parte minima di salmerini alpini. [illegible] operatori utilizzeranno l'elicottero per immettere i pesci con [illegible] elettronica.

AVISE

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale

Oggi alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche le determinazioni in merito all'utilizzo dell'autorimessa comunale in frazione Runaz.

Dal 1° settembre al Manzetti

Un corso serale per i ragionieri

AOSTA

Nell'anno scolastico 2000-2001 che comincerà il 1° settembre, ci [illegible] un'importante novità nell'ambito delle scuole superiori. Verrà aperto [illegible] corso serale per studenti lavoratori per conseguire il diploma [illegible] ragioniere, con un orario dimensionato alle esigenze di chi frequenterà le lezioni dopo una giornata in fabbrica o in ufficio, nell'ambito del progetto didattico «Sirio», approvato dal ministero della Pubblica Istruzione e che in Valle d'Aosta, in più, avrà soltanto l'adattamento dei programmi tenendo conto dell'inserimento del francese nel percorso didattico. Si svolgerà al Manzetti di Aosta. L'iscrizione può avvenire a una classe prima oppure a una classe terza, perché nelle Superiori oggi c'è una netta differenza fra quello che si può definire un «biennio» propedeutico e un «triennio» più specialistico. L'iscrizione alla prima, com'è ovvio, interessa quanti non hanno proseguito gli studi dopo la terza media, mentre l'iscrizione alla terza quanti hanno abbandonato gli studi dopo i primi due anni o, avendoli superati, desiderano continuare nelle ore serali perché hanno [illegible] di svolgere [illegible] lavoro durante il giorno. L'iniziativa si colloca nell'ambito delle nuove «flessibilità» previste dal sistema complessivo dell'istruzione pubblica. Da quest'anno l'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti» è accorpato in un'unica «istituzione scolastica» superiore con l'Istituto per geometri «Bérard». [b. bas.]

Il Comune adotterà criteri più rigidi per l'assegnazione di alloggi pubblici

Case popolari a chi è in emergenza

Saranno controllati anche i mesi di occupazione

Sandra [illegible]

Incrementare la disponibilità di alloggi popolari in favore dei residenti iscritti in graduatoria. E' l'obiettivo dell'amministrazione comunale proprietaria di un consistente patrimonio [illegible] liare [illegible] edilizia residenziale pubblica, al quartiere Cogne, «insufficiente, tuttavia, - dice l'assessore Daniela Piassot - ad esaudire le richieste. Ritengo, in ogni caso, insensato costruire alloggi ex novo, ma penso sia molto più razionale elaborare un programma mirato alla soluzione del problema abitativo».

E come proposta «fulcro» [illegible] progetto comunale, [illegible] maggiore attenzione nel destinare case all'emergenza. «Questa condizione sociale deve [illegible] comprovata - spiega l'assessore all'Edilizia [illegible] denziale pubblica - dalla verifica di un effettivo disagio sociale». Lo sfratto, come rimarca Daniela Piassot, non determina l'emergenza abitativa, ma una situazione da affrontare e risolvere con i metodi previsti dalla legge.

Ad oggi, la graduatoria comprende 373 domande [illegible] alloggio popolare. Per alcune di queste persone l'impossibilità di accedervi è compromessa da una inadeguata assegnazione ad emergenze con scarsi requisiti. Fra gli impegni del Comune finalizzati a raggiungere l'obiettivo, il controllo dell'occupazione stabile degli appartamenti. «Ci preoccupiamo - riprende l'assessore - di verificare che gli assegnatari non considerino le case una sorta di "parcheggio" da utilizzare un paio di mesi all'anno». Il Comune è rientrato in possesso, di [illegible], di 3 alloggi [illegible] abitati in maniera continuativa. E entro fine anno è quasi certa la disponibilità di un numero consistente di case ristrutturate.

«Stiamo valutando, inoltre, di concerto [illegible] la Regione - aggiunge Daniela Piassot - l'opportunità di stipulare accordi con i privati per recuperare alloggi in [illegible] che, senza connotarli come popolari, possano essere immessi sul mercato, ad affitto equo, per fasce sociali con reddito di poco superiore al limite previsto dalla legge». L'assessore sottolinea la necessità di una



collaborazione regionale per il riesame di alcune parti della legge regionale n. 39 del 1996. «Evidenzieremo - conclude - gli articoli che, a nostro avviso, potrebbero dare adito ad interpretazioni errate nella gestione del patrimonio immobiliare affidata al Comune, fino al 1998 e dal '99 demandata all'Azienda pubblica servizi per alcuni settori».

Per l'assegnazione di un alloggio di edilizia pubblica [illegible] comprovato il disagio sociale della famiglia [illegible]

Alla scoperta di Bard sulle orme di Napoleone

IL DOCUMENTO, se risvegliato, può sottrarre all'oblio persone e situazioni». Questo è il messaggio che Laura Decanale Bertoni, autrice del libro «Bard e Napoleone - Mezzo secolo di storia e documenti», intende diffondere già dalla prima pagina, [illegible] una frase di Joseph-Henri Costa de Beauregard. Archivista e ricercatrice, la scrittrice ha voluto mettere a disposizione di tutti la sua esperienza, creando un'opera che considera «aperta, spunto per ulteriori approfondimenti». E lo dimostra la vasta bibliografia, a chiusura del testo. Originale nella stesura, il libro è scritto utilizzando due caratteri tipografici diversi: il carattere del codice napoleonico per la trasposizione dei documenti, un carattere più moderno per l'escursus storico, che va dal 1775 al 1831.

La parte storica tratta del passaggio di Napoleone, inserito però in un contesto sociale, dal quale [illegible] fatti e episodi di vita quotidiana. Le pagine sono poi intervallate dalle «gra[illegible]» di Marcello Paola, tavole create in punta d'acciaio che permettono un ulteriore approfondimento dell'argomento. L'artista, famoso maestro d'arte, nel realizzarle ha considerato i dati storici e le [illegible] dell'epoca, arricchendole [illegible] tocco di ironia che le rende uniche.

Commissionata dall'associazione «Amici del Forte di Bard» in occasione del bicentenario del passaggio di Napoleone, l'opera, considerata dall'autrice [illegible] sogno nel cassetto», colma [illegible] vuoto su quanto accadde in quegli anni nella comunità di Bard e nei paesi vicini. E sono i 29 documenti inediti trascritti, collegati tra loro da flash sulla Grande Storia, a fare piena luce su fatti ed episodi, mettendo in primo piano la popolazione, la parrocchia e il Comune di Bard, coloro insomma che hanno dovuto far fronte alle avversità. E così tra le molte curiosità si scopre che intorno al 1800 Pontboset era un villaggio industriale [illegible] più abitanti di Pont-St-Martin.

Oltre al libro sono in vendita anche le stampe che riproducono le «gravures» di Paola, firmate e commentate dall'artista.

I [illegible] francese nel [illegible] della [illegible]

La sanità valdostana e con [illegible] la nostra salute sono salve. Gli infermieri, che hanno fatto il loro bel concorso di français possono andarsene in congé, lasciando il posto - i pazienti - nelle mani di quelli rumeni, che invece di fare un esame di francese che non faranno mai, dovrebbero magari farne uno di [illegible] plice italiano. Per capirci, non si sa mai... Pare che avranno anche vitto e alloggio oltre allo stipendio. E i valdostani desiderosi di lavorare come infermieri che non hanno superato il francese? Beh, possono sempre andare in Romania a provare a rientrare in Valle come stranieri. C'est plus facile! E se per [illegible] non arrivassero? Niente ferie o rientri anticipati per chi già è partito? Ma per piacere... Se questo è il modo migliore per gestire la sanità in Valle, cosa dobbiamo ancora aspettarci? Che arrivino i «Médecins [illegible] frontières»: visto il nome in francese, sarebbero subito assunti. Perché i[illegible] sull'imposizione del fran[illegible] poi non si sanno gestire le conseguenze che ciò comporta? Un fatto certo è che sia il francese ed [illegible] lingua parificata all'italiano e non, come [illegible] Costituzione, il contrario. La prossima chicca quale [illegible] l'esame anche per svolgere il servizio militare in Vallée?

■ Piergiorgio Incoletti, Aosta

Grazie alla [illegible] Monte Cervino

Sono un'assistente domiciliare, dall'ottobre scorso purtroppo mi sono ammalata gravemente dovendomi quindi assentare per [illegible] dal lavoro.

Passavo le mie giornate guardando fuori [illegible] finestra nel vuoto senza nessuno stimolo, nessun interesse. A marzo ho subito un intervento chirurgico a seguito del quale sono stata seguita da una psicologa che mi ha suggerito di riprendere il lavoro per uscire dal tunnel nel quale mi trovavo.

Mi sono quindi rivolta al segretario della Comunità montana Monte Cervino, mio attuale datore di lavoro, il quale preso atto [illegible] mia impossibilità a svolgere le mansioni di assistente domiciliare, mi ha consentito di alternare i periodi di [illegible] a cui ero e sono tuttora sottoposta, a periodi lavorativi presso gli uffici della Comunità montana.

Non so descrivere la gioia che ho provato nel sentirmi di nuovo utile e circondata da persone che mi hanno dimostrato [illegible] e molta umanità.

Pertanto voglio ringraziare pubblicamente gli amministratori, il segretario e i dipendenti della Co[illegible] Monte Cervino per quanto hanno fatto per me.

■ Lettera firmata, Châtillon

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la [illegible] *Papone*, in via De Tillier, 19 (tel. 0165.40239).

Distretto 1: *Morgex* (tel. 0165.801000, via Mont Blanc, [illegible]1), La Thuile (entro [illegible]' dalla chia. su [illegible] urg., t. [illegible], v. Collomb, 44)

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165. 95039, [illegible] Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla [illegible] su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. [illegible] urg., t. 0165.73261, loc. Prailles 7).

[illegible] 6: *Nus* ([illegible] dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. Saint-Barthelemy [illegible]).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (tel. 0166.548336 loc. Filey, 44).

Distretto 8-9: *Chambave* ([illegible] 46126, via Chanoux, 25).

Distretto 10: *Brusson* (tel. 0125. 300126, [illegible] Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (tel. 0125.807016, via Roma 129).

[illegible] 14: *Issime* (tel. 0125.344091, via Capoluogo, [illegible]).

[illegible]: Tel. (0165) 262 220 [illegible]. Ore 20.30, [illegible] verde. Ore 22.30 Ingresso lire 8.000, Cinepass lire 6.000

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). Un marito ideale (ore 21.30 - all'esterno) Lire 8.000

[illegible]: Tel. (0166) 949 473 NON PERVEN.

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307453 NON PERVEN.

[illegible]: Tel. (0165) 841 206 NON PERVENUTO

[illegible]: Tel. (0335) 52 58 686 [illegible]. Ore 20.30. Notting Hill. Ore 22.30 Ingresso lire 8.000. Cinepass Lire 6.000

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686 Casinò. Ore 21 Ingresso 8.000 Cinepass Lire 6.000

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686 Ogni maledetta domenica. Ore 21.30 Ingresso lire 8.000 Cinepass Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 Tigro. Ore 20.30 [illegible] lire 6.000

PIAZZA [illegible]: Tel. (0125) 48516 CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641480 CHIUSO

[illegible]: Tel. (0125) 641871. [illegible]

[illegible]
14; 19.35; 22.45 [illegible]

France 2
13,00 Journal
13,50 [illegible]
15,20 [illegible]
16,10 La fête à la maison
16,40 [illegible], série
17,30 [illegible]
[illegible] Hélicops, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,45 Un gars, une fille, série
20,00 Le journal
20,50 [illegible], film tv
22,40 [illegible], film tv
00,15 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 TJ-flash
13,00 Les feux de l'amour, série
13,40 L'École du bonheur, série
14,30 C'est mon choix
15,15 Walker Texas Ranger, série
16,00 [illegible] Derrick, série
17,00 [illegible] série
17,25 [illegible]
18,15 [illegible], série
19,00 Tout en région
19,30 TJ-Soir
20,05 La nature des champions
21,40 Au cœur du mal, film
[illegible] ...et cinéma
00,20 [illegible], série
01,00 Journal de la nuit

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible]

La Comunità [illegible] della Bassa Valle

Nuovo [illegible] alla «Monte Rosa»

HÔNE



Luigi Bertschy sindaco di Hône e nuovo presidente della Comunità montana Monte Rosa

Aria di cambiamento [illegible] Comunità [illegible] Monte Rosa: nuovo presidente, modifica dello statuto e contenimento dei costi delle indennità previste [illegible] i componenti della giunta. Nell'ultima seduta [illegible] stato eletto presidente con [illegible] quasi unanime [illegible] astenuto e un contrario) Luigi Bertschy, sindaco di Hône, che resterà in carica fino al 2005. Spiega: «La Comunità montana sarà un ente a disposizione dei Comuni, [illegible] di sopra delle parti, dove [illegible] dibatteranno i problemi per cercare insieme delle soluzioni, prestando particolare attenzione alle difficoltà amministrative delle piccole realtà».

Vice presidente è stato nominato [illegible] presidente uscente, Alberto Crétaz, sindaco [illegible] Pont-St-Martin. Novità all'interno [illegible] direttivo: accanto al riconfermato Walter Juglair vice sindaco di Perloz, compaiono Monica Diamantese per [illegible] Comune di Donnas, Anna Murer delegata dell'amministrazione di Fontainemore, Alessio Gontier per il Comune di Champorcher e [illegible] Gramazio dell'amministrazione di Bard. Per ora restano esclusi Lillianes e Pontboset, ma una modifica dello statuto prevista entro l'anno estenderà il diritto [illegible] p[illegible] a tutti i 9 Comuni della Comunità.

«Era una proposta che avevo formulato circa sei mesi fa - dice il neo el[illegible] -, ma [illegible] stata accettata. [illegible] invece, dopo un accordo di programma tra le forze politiche, si è convenuto [illegible] necessità che tutti i Comuni siano rappresentati. E' l'unico modo per poter dare risposte immediate ai problemi delle singole [illegible]».

Deleghe operative [illegible] attribuite a ogni componente della giunta. E nell'ottica dell'allargamento della giunta è [illegible] deciso il contenimento dei costi, spartendo [illegible] budget attuale, previsto per 7, in 9 parti. [d. g.]

Da sabato al 27 agosto l'accesso sarà consentito fino ad esaurimento delle [illegible] di sosta pubbliche

Traffico limitato nelle valli Veny e Ferret

Autocertificazione per chi raggiunge parking privati

Gianluigi Miletto



La val Ferret dove da sabato a fine agosto il traffico automobilistico sarà regolamentato. Le nuove disposizioni prevedono che la zona [illegible] raggiungibile con la [illegible] o in auto fino all'esaurimento [illegible] parcheggi pubblici e a condizione (da certificare) che si sia diretti in aree di sosta private

Comincia sabato e durerà fino al 27 di agosto la regolamentazione [illegible] del traffico privato nelle valli Ferret e Veny che quest'anno presenta novità. Circa 600 auto per ogni valle corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato [illegible] avrà per destinazione [illegible] aree di sosta private legate alle attività commerciali. Conti alla mano, potranno salire 1800 auto [illegible] val Ferret e 1700 [illegible] val Veny. «Quest'anno - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e Viabilità del Comune di Courmayeur, Antonio Grosso - [illegible] cambiati il sistema operativo [illegible] anche la filosofia. Nella riunione di lunedì [illegible] i rappresentanti dell'Espace Mont-Blanc e gli operatori abbiamo deliberato che [illegible] Comune sarà il referente unico, che l'Azienda di promozione turistica curerà informazione e promozione dell'iniziativa e la Regione, anche attraverso l'Espace, avrà [illegible] ruolo di controllo. Per quanto riguarda [illegible] filosofia, per non penalizzare le attività degli operatori locali in una stagione già di per sé è breve, abbiamo introdotto la pratica dell'autocertificazione. In pratica, chi ha per destinazione [illegible] ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che [illegible] verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito, o direttamente o depositandolo nelle apposite buche. La mancata restituzione è punita con un'ammenda di 200.000 lire».

Il sistema non è macchinoso [illegible] potrebbe apparire.

«I pass - spiega infatti l'assessore Grosso - potranno essere ritirati anche presso l'Azienda di promozione turistica dove funziona [illegible] tabellone elettronico che dà in tempo reale la situazione del traffico. Questo eviterà le code [illegible] posti d'accesso. Ovviamente, come in passato, l'accesso è legato al numero dei parcheggi pubblici che saranno disciplinati da [illegible] decina di addetti. Saturati questi, chi ha prenotazione o una destinazione e, quindi, utilizzerà i parcheggi privati potrà salire [illegible] permesso giornaliero. Da aggiungere che gli operatori e i loro dipendenti hanno permessi stagionali. Con questo sistema, escludendo i tanti che usano il mezzo pubblico per scelta, soltanto chi non ha una destinazione precisa, in altre parole l'"occasionale", dovrà salire con le navette che passano ogni mezz'ora con la possibilità di corse supplementari nei momenti [illegible] punta».

Come è facile intuire, la regolamentazione, che sintetizza lo spirito dell'Espace Mont-Blanc [illegible] «coniugare lo sviluppo con la protezione», come negli anni precedenti ha suscitato consensi e qualche critica. In ogni [illegible], il successo dell'iniziativa dipenderà in larga misura dall'efficienza del servizio pubblico.

SPETTACOLI

Gli appuntamenti in Valle: Elena Bonelli stasera al Palais, Marco Carena domani ad Ayas

Musica e cabaret scaldano la notte

E a Courmayeur Fogar racconta il suo dramma

MUSICA, [illegible] non solo, nelle principali località della Valle. Ecco gli appuntamenti di oggi. **Aosta**. Per i «Concerti a piazza Roncas», alle 21,30 con ingresso libero, si esibirà il pianista Raffaele Moretti, musiche di Schumann, [illegible] Falla, Chopin. «Super banco du Rusès» è titolo dello spettacolo in programma alle 18 nell'arena del Théatre de [illegible] Ville. In scena la compagnia francese «Allu[illegible] de Lune».

Ayas: a Champoluc festa dei nonni e delle nonne organizzata dalla parrocchia. Alle 18,30 la messa. Alle 21, p[illegible] dell'Apt, conferenza di Sandrino [illegible] «I Walser e i Walser d'Ayas». Domani alle 21, nel palatenda, 2° appuntamento [illegible] la rassegna di cabaret «Sabot d'oro». Sul pal[illegible] Marco Carena e i «Mestitia Taurinorum». **Brusson**: alle 21 in piazza del municipio concerto di «C.B. vocal sisters», dai canti africani alle storie di Maremma. Nel [illegible] delle scuole elementari di **Cervinia** sarà aperta la mostra «Ecuador: le Ande dipinte», visitabile fino al [illegible] agosto. Al Cinema des Guides s'inaugura la rassegna internazionale del cinema di [illegible]. Domani alle 17 ci saranno le proiezioni di «Annapurna, histoire d'une legende» e «Mountain Rivals». Alle 21 «Il figliol prodigo», anteprima nazionale, film del '34 restaurato dal Museo della montagna di Torino. Alle 23 sarà proiettato «Lo [illegible] del[illegible] montagna». Sono attesi al Breuil alcuni tra i migliori scalatori del mondo, [illegible] Catherine Destivelle a Sergio Martini, da Thomas Humar a Kurt Diemberger e Agostino da Polenza.

A **Charvensod** alle 21, località Plan Felinaz, esibizione dei «Frustapots de Gressan», gruppo folcloristico. **Courmayeur** propone alle 21,30 nel Jardin de l'Ange, per «Uomini e miti», una [illegible] di Ambrogio Fogar. Milanese, [illegible], è stato tra i primi protagonisti del «No limits»: traversate oceaniche e dell'Antartide, esplorazioni, [illegible] fino [illegible] dramma [illegible] 1992, quando in un incidente nel raid Parigi-Pechino Fogar rimase paralizzato [illegible] collo in giù. Oggi è uno dei più autorevoli portavoce dell'Aim, l'associazione italiana mielolesi. Domani in paese c'è la festa patronale di San Pa[illegible] sagra gastronomica con 11 punti di distribuzione. I festeggiamenti cominceranno alle 14,30 al giardino dell'Ange [illegible] i giochi dei bambini e la merenda. [illegible] 18. L'apertura della «Veillà» coinciderà con l'aperitivo al Mont Frety (inizio di strada Regionale) alle 19 e la grigliata delle 19,30 sempre in strada Regionale, nell'area dell'hotel Majestic. Alle 20 entreranno in funzione tutti gli altri punti dove verranno serviti: polenta, salsicce, carbonade, affettati, formaggi, frittate, zuppa d'asino e di farro, dolci, grappe, genepy e caffè alla valdostana. E poi sfilate di bande e gruppi folcloristici. Gran Ballo di chiusura all'Ange.

Alle 21,30 nella tendostruttura del piazzale di Punta Iolanda a **Gressoney-La Trinité** sarà proiettata una pellicola di Filmontagna 2000. Nel pomeriggio, nell'ambito dell'Estate musicale di Gressoney, si potrà assistere al concerto di fisarmonica e violino, con musiche [illegible] opere e operette di Scappini e Antonelli, all'Alpe Sant'Anna. Alle 18 in piazza Umberto I a **Gressoney-St-Jean** nell'ambito degli «Aperitivi letterari» Roberto Sanesi presenterà il [illegible] libro «Pericle, il principe di Tiro». Alle 21, sempre in piazza, il duo musicale «Extra Calientes» proporrà musiche e balli latino-americani. Etétrad, la rassegna di musica tradizionale, etnica e folcloristica che propone concerti in località valdostane fuori dai soliti circuiti turistici, ospita alle 21 a **Rhêmes-St-Georges**, il concerto della «Compagnia musicisti per le Vie dell'Oltregiogo» accompagnata [illegible] Gruppo «Tre Martelli». Nati nel 1977, i «Tre Martelli» hanno sviluppato un lavoro di studio, scoperta e diffusione della tradizione musicale popolare piemontese. Nel [illegible] tre [illegible] del [illegible] si sono uniti musicalmente ad alcuni artisti dell'area ligure e lombarda dando vita a un nuovo gruppo: la «Compagnia musicisti per le Vie dell'Oltregiogo».

St-Vincent: alle 21 [illegible] Chanoux musica con il trio «Lory Dances». Il [illegible] ospita [illegible] 21,30 Elena [illegible] in [illegible] certo, ingresso libero. In pro[illegible] musiche di Aznavour, Brel, Brassens, Ferré, Gainsbourg, Botton, Kosma, Bourgeois e Verlor. Attrice e cantante del musical, Elena [illegible] è affermata nei migliori teatri del mondo, Broadway compreso, tanto [illegible] essere invitata anche nel teatro dell'Onu. Ha partecipato a spettacoli televisivi e radiofonici, oltre a recitare in teatro [illegible] Proietti e Cobelli, Nanni Loy, Luigi Squarzina, Massimo Randone. In Valle proporrà altri due suoi show di successo, «Napoli Nà» il [illegible] agosto e «Liza» [illegible] 10, entrambi [illegible] Aosta. A **Torgnon**, alle 16 nel parco giochi, animazione per bambini.





Il cabarettista Marco Carena che sarà [illegible] al palatenda [illegible] Ayas per la rassegna «Sabot d'oro». A fianco Elena Bonelli, oggi in scena [illegible] Palais per un'atteso concerto

METEO E DINTORNI







Il progetto per rifare lo sbarramento dopo l'alluvione '94 è ancora bloccato

«Pericolosa la diga del lago Pistono»

Allarme a Montalto Dora

Mauro Ravello

MONTALTO DORA

Sembrava fatta, per il rifacimento della diga del lago Pistono. A marzo l'amministrazione comunale [illegible] Montalto Dora aveva presentato il progetto esecutivo per un'opera ritenuta più che mai fondamentale, dopo che una vasta zona del paese aveva rischiato di essere spazzato via nell'alluvione del novembre '98. Il fascicolo, però, è stato rispedito al mittente dal Servizio Opere [illegible]e della Regione, con la richiesta di integrazioni e precisazioni. E il sindaco, Vilmo Chiarotto, si ribella ad una situazione che giudica del tutto assurda.

«Già il 18 gennaio dello scorso anno - dice il primo cittadino - venne dato parere favorevole al progetto di fattibilità e il via libera al progetto esecutivo, condizion[illegible] ad alcune prescrizioni e dandoci due anni di tempo». Chiarotto assicura che tutte le richieste di integrazioni sono state esaudite, ed a marzo è [illegible] presentato il progetto. «Ma il 26 giugno - continua - il Servizio Opere Pubbliche ed [illegible] che il settore geologico mi chiedono ulteriori integrazioni. Intanto sono trascorsi [illegible] anni [illegible] primo elaborato per il rifacimento della diga, e anco[illegible] non vediamo le conclusioni».

Il sindaco di Montalto protesta, e [illegible] rivolge direttamente all'assessore regionale Ugo Cavallera per avere [illegible] incontro urgente. «Il progetto esecutivo - [illegible] - non [illegible] discosta come scelta [illegible] neanche di una virgola dal progetto di fattibilità, già approvato. Mi chiedo se formulare oggi le richieste (in gran parte, peraltro, superflue e accademiche) che potevano essere fatte allora non rappresenti un comportamento al limite della scorrettezza, oltre che [illegible] perdita di tempo e un aggravio di spesa».

Le varie richieste di varianti e puntualizzazioni, secondo gli amministratori montaltesi, avrebbero già fa[illegible] lievitare le spese tecniche e generali di oltre il cento per cento rispetto all'originario quadro [illegible] Per la realizzazione dell'opera, la cui progettazione è stata affidata alla società Sertec dell'ingegner Antonio Migliasso, sono da tempo stanziati 850 milioni. «Ma i ritardi - continua Chiarotto -, oltre a far perdurare [illegible] pericolo per il [illegible], fanno progressivamente diminuire, [illegible] che per l'inflazione, la somma a disposizione».

Non è il primo intoppo, questo, nell'iter per il rifacimento della diga del lago Pistono, in realtà uno sbarramento costruito nel 1790 e ritenuto «non a norma» dopo l'alluvio del '94 (quando, per la situazione di pericolo, [illegible] di famiglie furono fatte sgomberare dalle proprie case). In municipio non hanno dubbi: l'opera avrebbe potuto essere già realizzata da alcuni anni, se ci fosse stata quanto [illegible] collaborazione [illegible] gli uffici regionali. Chiarotto mastica amaro: «I cittadini pretendono ben altre risposte dagli enti pubblici».



La diga del Lago Pistono, sovrastata dall'acqua durante l'alluvione del 1994

L'accordo con Omnitel in via sperimentale è il primo dell'area Nord Ovest

Il Com[illegible] [illegible] con il telefonino

Ivrea, le informazioni disponibili sul cellulare

IVREA

Chiunque possegga un telefono cellulare Wap (lo speciale sistema che permette di collegarsi [illegible] rete grazie a dei microbrowser presenti nel telefonino) potrà accedere alle informazioni che [illegible] Comune [illegible] Ivrea mette a disposizione sul [illegible] sito Internet (www.comune.ivrea.to.it). E' l'accordo - [illegible] primo assoluto per quanto riguarda il nord ovest - che Omnitel ha raggiunto ieri con la città eporediese. Questo sistema permetterà agli utenti di reperire [illegible] informazioni sul sito senza dover utilizzare un computer ma semplicemente utilizzando il proprio cellulare. Il progetto pensato e sviluppato da Omnitel, già avviato in solo altre tre città italiane (Bari, Napoli e Reggio Emilia), si chiama «Il Comune in Tasca». Come funziona: dal prossimo autunno i clienti Omnitel potranno chiamare il numero breve 2821 da [illegible] telefonino Wap, selezionare il menù [illegible] on line», quindi entrare [illegible] Comune in Tasca e selezionare la voce «Ivrea» per consultare i servizi e le informazioni desiderate [illegible] trasporti, farmacie, uffici comunali, servizi, [illegible]re, eventi. «Il progetto concordato [illegible]on Omnitel - dice il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - rappresenta un'importante sperimentazione sull'uso delle nuove tecnologie». Soddisfazione anche [illegible] casa Omnitel per l'accordo raggiunto. «Ivrea, con la sua fortissima penetrazione di clienti della no[illegible] azienda - dice Ferruccio Borsani, direttore area nord ovest Omnitel - rappresenta un test fondamentale per verificare l'utilità di servizi al cittadino tramite cellulare». A breve, spiegano da Omnitel, entrerà in funzione il [illegible] Gprs che consentirà al Wap una maggiore velocità di trasmissione, sarà possibile inviare dati, usare più canali sul cellulare, scaricare file dal web, gestire la posta elettronica. [gp.mag.]

Dieci milioni di danni

Burolo, un furgone viene distrutto da incendio doloso

BUROLO. Un incendio doloso ha distrutto, durante le prime ore di lunedì, un furgone parcheggiato all'interno della «Sma spa», ditta specializzata nella produzione di alimenti per men[illegible] e istituti che si trova a Burolo, in strada statale 2[illegible], numero 35. Il mezzo, un Mercedes, è di proprietà [illegible] Graziano Giglio Vigna, 56 anni, residente a Ivrea in via Pavetti 2. I pompieri hanno impedito che le fiamme divorassero altre vetture parcheggiate nei pressi del furgone. Sul posto sono state individuate tracce di liquido infiammabile. Il titolare del furgon[illegible] detto ai carabinieri di non aver mai ricevuto minacce o richieste di denaro. I danni si aggirano sui 10 milioni.

[illegible]. Nel salone parrocchiale di Sant'Anna Boschi, frazione di Castellamonte, si tiene a partire dalle 21 un convegno dedicato [illegible] «La cappella di Sant'Anna e la parrocchia di Borgiallo alla fine del '600». [illegible] relazionare [illegible] maestro Giancarlo Obetti, che presenterà anche un antico documento, datato 1686 [illegible] recentemente ritrovato dal parroco [illegible] Colleretto Castelnuovo [illegible] Giovanni Battista Bracco, nel quale si possono leggere interessanti notizie sulla chiesa di Sant'Anna Boschi e [illegible] altre proprietà ecclesiali in Valle Sacra. Il convegno [illegible] preceduto - in mattinata, alle 10.30 - dalla messa animata dalla cantoria parrocchiale.

CALCIOBALILLA. Iniziano alle 20.30, in località Praie di Locana, i festeggiamenti patronali dedicati a Sant'Anna e San Gioacchino. Il primo appuntamento è con una gara di calciobalilla, poi la festa proseguirà fino al 31 luglio. Serata dedicata al calciobalilla anche a Issiglio dove, nel padiglione di località Cappella della Piana, è in svolgimento la patronale: dalle 21 si disputano [illegible] finali del torneo.

IL BALLO. Uno dei gruppi più famosi nel panorama della musica da ballo, «[illegible] & Pierrots», è in zona, a inizio agosto, con tre date: «Ballo del pinguino», «Dogy dance» e tutte le altre hit si potranno ascoltare il 1° agosto a Ceretti di Front, [illegible] a Gaby (Ao) e l'8 a Vauda di Rocca Canavese.

AL [illegible] Il gruppo Amici del Trekking, lo Spi-Cgil e Auser-Argento Vivo organizzano per il 4 agosto un'escursione al rifugio «Gastaldi». Partenza alle 7 dal piazzale della stazione di Ivrea, con auto proprie, alla volta di Balme-Pian della Mussa. La marcia su sentiero ini[illegible] intorno alle 9. Pranzo al sacco. Rientro previsto per le 19. La quota di partecipazione è di 25 mila lire. Per informazioni contattare lo Spazio d'incontro 900 al Castellazzo di via Arduino a Ivrea.

IL [illegible] Le attività ricreative del «Circolo degli Amici - Verde Canavese» di Colleretto Giacosa proseguono fino al 12 agosto, per poi riprendere, dopo una breve pau[illegible], il 21 dello [illegible] mese. Nei primi giorni di settembre sarà inaugurata una mostra di sculture in legno e pietra.

[illegible] La [illegible] di Verrès (Ao) [illegible] Club Alpino Italiano lancia una nuova iniziativa denominata «Star trekking 2000»: si tratta di escursioni in orario serale, per ammirare, [illegible] quota e lontano da zone «inquinate» dall'illuminazione artificiale, il cielo stellato. La prossima uscita [illegible] in programma l'8 agosto, ci si recherà alla Serra di Biel (sopra Hône, a 1474 metri di altitudine), con partenza [illegible]lla p[illegible] dalla frazione Courtil. Per avere più informazioni sull'iniziativa è possibile telefonare allo 0125.929984 o allo 0125.966140.

IN SICILIA. Dal 22 al 29 settembre la sottosezione di Foglizzo della Croce Rossa Italiana organizza un soggiorno in terra di Sicilia (viaggio andata e ritorno in aeroplano). Per informazioni contattare direttamente i responsabili della Cri alla sede di via Olivero.

ARTE IN MOSTRA. Al centro culturale Soft di San Martino Canavese è visitabile fino al 24 settembre la mostra «Urano Palma Exposition». Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 24; chiuso [illegible] lunedì. Per informazioni: 0125.739221.

IN [illegible]. La piscina comunale La Bahia di Brosso è aperta per l'intera stagione tutti i giorni dalle 10 alle 19. Oltre al nuoto, presso gli impianti brossesi è possibile praticare beach volley e calcetto, funziona un servizio bar e ci sono attrazioni per i bambini.

VALLE DEI PROFETI. E' il titolo delle diapositive che Marco Blatto propone sabato prossimo, alle 21.15, alla Cà dal Meist, a Ceresole Reale.

MERCATINO GRAN PARADISO. Si svolge domenica prossima, dall'alba al tramonto, nell'area antistante la Foresteria Antica del Gran Paradiso, in borgata Villa a Ceresole.

a cura di MAURO SAROGLIA

■ **RIVAROLO, ACQUA.** Revocata ieri a Rivarolo l'ordinanza di bollitura acqua per inquinamento batteriologico emessa lunedì pomeriggio. Restano le polemiche: si deve capire come mai nel giro di due mesi ci siano state due ordinanze e perchè i dati dell'Arpa e quelli della ditta Chiono, incaricata dal Comune per le analisi, siano discordanti [illegible] state fatte su prelievi vicini nel tempo. Altra questione sono i motivi che hanno portato a una ritardata ordi[illegible]: «[illegible] è colpa nostra - dicono [illegible] Comune - se l'Asl 9 continua a mandare all'ufficio commercio, che non è quello competente, le relazioni relative all'acqua».

■ **[illegible] INCIDENTE.** Guariran[illegible] [illegible] trentina di giorni le ferite riportate domenica pome[illegible] da Ivan Cadei, 21 anni, di Ivrea. Il giovane [illegible] urtato in via Arduino dalla Ford [illegible] condotta da Davide Gamba, 37 anni, pure di Ivrea.

■ **[illegible] PARCO.** La [illegible] presenta oggi [illegible] 13, nella sala «Umberto Negris» della biblioteca comunale [illegible] Albiano, il progetto del parco scientifico-ambientale «Millenium Canavese». L'iniziativa, che [illegible] stata inserita nel Patto territoriale [illegible] Canavese, verrà realizzata alla periferia di Albiano.

■ **FORNOLOSA, [illegible]** E' morta l'altro ieri Rosangela Maraviglia, vedova di Giovan Battista Sola, ex presidente dell'associazione spazzacamini. Era nata a Noonio, [illegible] lago d'Orta, nel 1928. I funerali domani alle 16, a Fornolosa, partendo dalla casa di Davioni.

■ **CUORGNE', [illegible].** «Il Canavese è una delle aree dell[illegible] Regione che sicuramente si può rilanciare. Ma importante è puntare sulla realizzazione [illegible] infrastrutture, [illegible] come la viabilità, [illegible] ferrovie e settori come le nuove tecnologie». E' quanto afferma l'assessore regionale al Bilancio e Finanze, Angelo Burzi che lunedì sera, nella sede del Ciac, ha partecipato all'incontro dal titolo «Prospettive di sviluppo economico e sociale del Canavese».

■ **STRAMBINO, CHIESA.** Riapre la chiesa parrocchiale di Strambino dopo i lavori per la realizzazione del [illegible] impianto di illuminazione. L'edificio era rimasto chiuso poco meno di due mesi.

Liguria LA STAMPA estate
MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2000

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, [illegible]ano in Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «harahara» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quelliil» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alle risate, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso [illegible] mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripeto[illegible] le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi Stasera a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle [illegible].

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e dei nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una [illegible]. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante o inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni è Fufyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire [illegible] mila (posto unico). [e. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

[illegible]

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman [illegible] Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto [illegible]no» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello [illegible] anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e [illegible] tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate [illegible] tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. [m. b.]

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati [illegible] un'improbabile maglietta a righe bianco-[illegible] e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Deli[illegible] di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - [illegible] a caso, a Verezzi [illegible] presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante sono [illegible] le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini o bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one [illegible] show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a [illegible], mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato pros[illegible]. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio fa tappa il «Grazie [illegible] Summer Tour»

[illegible] sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà [illegible] concerto-vacanza

Maria Paola Arbela

CANNOBIO

Dalla Hawaii al Lago Maggiore con Max Pezzali: il leader degli [illegible] promette [illegible] notte di «pura vacanza» e tanta musica con il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a [illegible] mila e 25 mila lire.

Com'è nata l'idea del concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente era ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di vacanza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati con ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ha debuttato all'estero. Che accoglienza [illegible] trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia di esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo p[illegible] erano tutti in piedi a ballare.

I fans di Max Pezzali che giovani sono? Fanno «rotta per casa di Dio» o sanno che cosa vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ai concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono massmedia e sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà [illegible] per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ma dentro hanno emozioni, sogni e voglia [illegible] farcela. [illegible] la musica aiuta, ne siamo felici.

[illegible]: a quali [illegible] zoni sei più affezionato?

Tutte hanno storie speciali, ricordi belli. Il [illegible] mi lega all'«Uomo Ragno», «Come [illegible]», «La dura legge del gol». Nel cuore però ho «Gli anni».

Nella band ci [illegible] giovani e musicisti noti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, gli ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba e Michele Monestiroli al sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri alle tastiere, giovanissimo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori [illegible] batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. [illegible] o ricordi da queste parti?

Trascorrevo le vacanze a Chamois, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. Il Lago è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci».



[illegible] ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»

Il re dello «zydeco» al Nuvolari

G[illegible] nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, arena estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristora[illegible]e, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia stasera (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione [illegible] attiva da una quindicina d'anni che ha tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al suo attivo dodici album fra cui «New mountain», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa [illegible], saliranno sul palco i Punkreas, band che si è aff[illegible]ata nel circuito underground mila[illegible] come esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto c[illegible] la Bmg, che ha superato le 20 mila copie vendute. Il 2000 è un anno particolarmente importante per il gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival [illegible] Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra cui Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Percussioni sotto le stelle venerdì con una formazione delle Langhe: sono i Timbales, un giovane ensemble che si ispira ai Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a un torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del [illegible] dello «zydeco» la musica popolare del Sud degli States, che il Nuvolari presenta in esclusiva per il Piemonte: C.J. Chenier arriverà con la sua Red Hot Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero.

[v. p.]

UN LIBRO NELLO ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole (è di 28 per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal mare al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia a piedi sia in mountain bike visto che questa «non mangia, non beve, non è soggetta a patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, [illegible] impone [illegible] riparo in caso di gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portata a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione è quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. Di ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni su dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali e pascolo. Quindi la descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo di sentiero). Su ogni tappa c'è una scheda che accoglie innumerevoli «notizie, [illegible]sità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui si dà un «assaggio» grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» [illegible]no sempre segnalate - e in alcuni casi suggerite - delle «varianti».

L'area analizzata è quella alpina, racchiusa tra il mare di Ventimiglia e il Re di Pietra, il Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione [illegible] pagine, [illegible]pertina cartonata, in vendita a 39.900 lire) è edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizioni gribaudo@libero.it) si conclude [illegible] una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere: dagli Acari allo Zaino.

glamar@lastampa.it

Stasera a Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni e Bisio

Paolo [illegible] e il suo Pravettoni [illegible] a «Comici [illegible] specchio»

Stefano [illegible]

CHÂTILLON

Sette [illegible] di risate con i migliori cabarettisti italiani nella suggestiva cornice del giardino di Casa del Conte Ludo, a Châtillon, sede del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita da Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino, dal lontano 1994 ad oggi è stata [illegible] crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, ormai, sono arrivati tutti, rivederne qualcuno [illegible] fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura [illegible]era l'edizione 2000 della rassegna ed è alla [illegible]a terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. E oggi, ore 21,30 (biglietti a 20 [illegible] lire) sarà di nuovo lì, sul palco di Casa del Conte Ludo, per presentare il [illegible] monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto con Piero Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissimo Claudio Bisio, che per l'occasione si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco [illegible] passati già gli stessi [illegible] e Bergonzoni, Corrado e Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, Giobbe Covatta e tanti altri.





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» di Châtillon e St-Vincent

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda in apertura: [illegible] spinge un [illegible] nel pieno possesso delle [illegible] facoltà mentali a uscire di [illegible] la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, [illegible]nando in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina [illegible] giorno dopo? Hendel prende la palla al balzo per esplorare [illegible] il suo consueto [illegible] gli aspetti [illegible] vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza [illegible] a ogni essere umano: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili incursioni sui temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà una parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni di un prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, con Cristoforo Colombo [illegible] prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia dallo straordinario e inaspettato talento comico. La lezione finisce con gli indiani Apaches presi di mira da un micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'India sterminati, per un deprecabile malinteso, da un turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. La Storia, si sa, è sempre soggettiva.

Tutte le verità del mago [illegible]

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai [illegible] mondo e [illegible] la lista zaffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul Cremona racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista un uomo dal ventre prominente e dall'abito pesante. Il «Jerry Lewis dei Navigli» (così è [illegible] anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad Alessandria: uno spettacolo gratuito, nell'ambito della rassegna comunale «Notestive» in cui il celebre comico offrirà una galle[illegible] delle [illegible] macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi personaggi c'è anche il segno della sua grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo [illegible] l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cremona ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso al sole [illegible] Caraibi. Poi qualche apparizione al Costanzo show e il successone a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, con ingresso libero si tiene a Cabella Ligure, in val Borbera, lo spettacolo di Carlo e Simone, che impersonano un gobbo prof[illegible] di letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori del [illegible] nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmissioni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia».

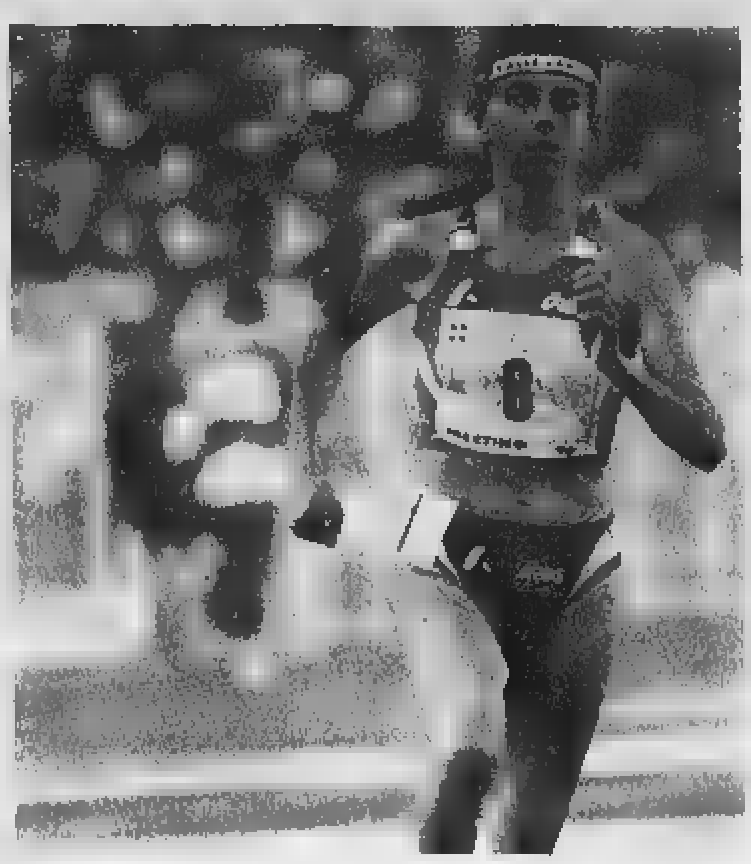
[b. v.]

L'atleta di Gressan ha preso parte al meeting di mezzofondo di Saint-Christophe

Roberta Brunet è di nuovo in pista

Il sogno è la partecipazione alle Olimpiadi





A sinistra Chiara Pino Laura Parrello il tecnico Antonio Sergi e Charlotte Bonin. A destra la mezzofondista Roberta Brunet

SAINT-CHRISTOPHE

Roberta Brunet riparte [illegible] Saint-Christophe. Nella nona edizione del meeting di mezzofondo l'atleta [illegible] è rientrata alle gare, dopo aver trascorso gli ultimi due anni più tra una [illegible] e l'altra che sulle piste di atletica.

La Brunet, che con grande determinazione vuole a tutti i costi rientrare ad un buon livello, e il suo inseparabile tecnico Oscar Barletta hanno voluto fare un test sui 3000 metri che deve aver sortito qualche effetto positivo, tanto da far dire all'atleta del Corpo forestale, già medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Atlanta e argento ai Mondiali di Atene sui 5000 metri, che ci sono stati segnali incoraggianti. Il riscontro cronometrico ufficioso di 9'17"6 è soltanto un piccolo segnale e la strada verso il minimo di ammissione per le Olimpiadi di Sidney (15'02" sui 5000) è ancora lunga e non facile. Da qui all'inizio di settembre, quando a Milano si svolgeranno i campionati italiani assoluti, ci sono diversi meeting a disposizione di Roberta per tentare quello che sarebbe l'ennesimo piccolo miracolo della campionessa valdostana.

Sulla pista di Saint-Christophe si sono confrontate anche le categorie giovanili con interessanti risultati.

In campo maschile, nei cuccioli, sui 500 metri, ha vinto Mattia Bonin (1'44"9) davanti a [illegible] Tripodi e Alessandro Vuillermoz. Negli esordienti (600 metri) ha prevalso Mirko Frison (2'00"7) delle Calvesi davanti a François Viérin e Simone Drelli. Nei ragazzi (1200 metri) la vittoria è andata ad Andrea Barga dell'Avis Pont-Saint-Martin che ha preceduto René Cunéaz e Davide Nicco. Nei 2000 cadetti il migliore è stato Gabriele Avatanco (Avis Villanova) con 2° Claudio Rizzi e 3° Gabriele Pelizza. Infine negli allievi (3000 metri) Moreno Berga (Avis) si è imposto davanti ad Alessandro Nicco e Loris Carrara.

Nel settore femminile nei cuccioli ha vinto Jessica Follis, negli esordienti Michela Fadda (Calvesi) davanti a Luana Noussan e nei ragazzi la migliore è stato Charlotte Bonin (Calvesi) che ha preceduto Chiara Pino e Solange Chabloz. Nei cadetti ha vinto Chantal Chabloz (S.Orso) su Laura Parrello ed Elisa Peretto e negli allievi Beatrice Raso (Pont Donnas) ha lasciato alle spalle Noemi Chabod e Annie Coquillard. [r. s.]

CALCIO

In ritiro a Brusson

[illegible] del Napoli

BRUSSON. Continua il ritiro estivo del Napoli a Brusson. Dopo l'amichevole in programma [illegible] sera contro la rappresentativa della Comunità montana Evançon, la squadra partenopea [illegible] il Sarre venerdì, quindi il Valle d'Aosta mercoledì 2 agosto e il Borgosesia venerdì 4 agosto. Gli allenamenti agli ordini del tecnico Zeman si tengono tutti i giorni nel campo sportivo del Foyer de fond di Brusson [illegible] mattino alle 9,30 alle 11 e al pomeriggio dalle 16 alle 18. Il ritiro valdostano del Napoli si concluderà il 7 agosto. Intanto oggi alle 17 ad Aymavilles la Sampdoria affronta l'Ivrea. [gio. mac.]

NUOTO

Ottimi risultati per i rappresentanti del Club Valle d'Aosta nei campionati piemontesi disputati a Torino

Due titoli regionali «rana» per Fabio Gastaldo

Sono state vinte anche tre medaglie d'argento e cinque di bronzo



Fabio Gastaldo



Simone Cremaschi

AOSTA

Due medaglie d'oro, tre d'argento e cinque di bronzo, oltre al quinto posto nella classifica per società. E' il bilancio ottenuto dal Nuoto Club Valle d'Aosta nelle finali dei campionati regionali di nuoto.

In evidenza soprattutto Fabio Gastaldo, che ha vinto le gare dei 100 e dei 200 rana. Gli altri risultati migliori a livello individuale ottenuti dai nuotatori del sodalizio valdostano: Luca Duc 2° nei 100 farfalla, Arianna Viglino 3ª nei 100 e [illegible] farfalla. Simone Cremaschi 3° nei 200 dorso.

Buoni anche i piazzamenti ottenuti a livello di squadra. Il secondo posto per la staffetta 4 per 100 mista, categoria juniores maschile, e per la staffetta 4 per 200 stile libero, categoria cadetti maschile; il terzo posto per la staffetta 4 per 100 mista, categoria cadetti maschile; il quarto posto per la staffetta 4 per 100 stile libero, categoria ragazzi femminile, per la staffetta 4 per 100 stile libero, categoria juniores maschile, per la staffetta 4 per 100 stile libero categoria cadetti maschile, per la staffetta 4 per 200 stile libero, categoria juniores maschile; infine il sesto posto per la staffetta 4 per 100 mista, categoria ragazzi femminile, e per la staffetta 4 per 200 stile libero, categoria ragazzi femminile.

Le gare valide per i campionati regionali Piemonte e Valle d'Aosta sono state disputate a Torino. Il Nuoto club Valle d'Aosta si è piazzato al quinto posto finale, dietro al Sisport Fiat, al Rari Nantes Torino, al Cn Torino e al Verbania Nuoto. [gio. mac.]

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

[illegible] LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una [illegible] popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo [illegible] Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti. Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e [illegible] Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare [illegible] lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito [illegible] del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi come il welfare municipale. In questo modo, e non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, [illegible] ricordato, rappresenta [illegible] ricaduta concreta di una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, come si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

[illegible] vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di [illegible] int[illegible] realizzate su un campione [illegible] 3000 persone omosessuali. Le ragioni per [illegible] è [illegible] commissionata la ricerca sono sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire [illegible] venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. [illegible] taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto [illegible] una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi [illegible] or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che [illegible] questo argomento preferirebbe [illegible] parlare, ma alla fine [illegible] nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto [illegible] in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università [illegible] studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - [illegible] che non c'è stato [illegible] scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri [illegible] sia astenuto [illegible] rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di [illegible] errore tecnico

Giorgio Ball[illegible]

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'ac[illegible] abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta [illegible] partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti [illegible] legge. Non sappiamo [illegible] se sia stato un [illegible] tecnico, in ogni [illegible] il problema [illegible] completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno [illegible] dettagliata relazione [illegible] hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando [illegible] emissioni di tutti i suoi ripetitori [illegible]locati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre a quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura [illegible] Torino, [illegible] hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto [illegible] Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro [illegible] quale [illegible] già state raccolte firme e organizzate assemblee.

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

SEST[illegible]

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione [illegible] dall'ex campione di sci alpino [illegible] Jean-Claude Killy e Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che [illegible] creato un clima di piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino [illegible] che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i [illegible] bri Cio nelle cittadine dell'alta Valle di Susa: a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino [illegible] per le specialità [illegible] salto [illegible] gli sci. [illegible] propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghi[illegible] che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili della federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei [illegible] del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero [illegible] struiti più in basso, verso la frazione Sochères. Questa matti[illegible] [illegible] Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata [illegible] un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo [illegible] fra [illegible] commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe [illegible] già [illegible] parte [illegible] Parlamento [illegible] legge fatta [illegible] misura per questi Giochi invernali del 2006, così da creare l'[illegible]nzia per appaltare le o[illegible] che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Val Ferret e Veny, un mese a traffico regolamentato



COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno [illegible] circa 600 auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere [illegible] un permesso giornaliero autocertificato se si avrà per destinazione le aree di [illegible] private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret e 1700 in val Veny. [illegible] ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire.

Un [illegible] autore [illegible] le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se non parla di un «mostro» perchè i numeri [illegible] ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

Dalla Carige fondi per Palazzo [illegible]

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospite[illegible] uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza.



San Damiano, ultimo giorno di lavoro al Gft

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che [illegible] esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di [illegible] Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova: ma il progetto stenta a decollare.

Scoperto «giro» di prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, [illegible] viate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione.

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

[illegible] Preziose tele [illegible] Seicen[illegible] e del Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese).

Delitto [illegible] sassi: [illegible] indagato per [illegible]



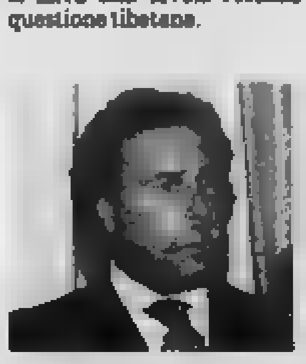
ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare [illegible] il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip [illegible] il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insi[illegible] ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 [illegible] di reclusione.

A piedi sulle Alpi per la [illegible]

TORINO. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano»: prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cun[illegible] dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana.

La pioggia [illegible] l'acqua nelle [illegible]

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì (in Valsesia [illegible] caduti in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: [illegible] canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani.



La polizia presenta [illegible] con il pubblico

TORINO. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato pre[illegible] i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio: è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a [illegible] agio nei contatti con la questura». Per questo si [illegible] preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

[illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23 [illegible] ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santé Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 6-9 [illegible], 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible], in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

LA STAMPA
MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2000
ASTI
[illegible] VIA DE GASPERI 2. TELEFONO 0141 33252/0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Imprenditore romano del settore informatico a San Felice Circeo dov'era in vacanza

Suicida un indagato dalla Procura di Asti

Coinvolto nell'inchiesta sulla truffa Iva dei computer

ASTI

Un imprenditore [illegible] di 55 anni, Francesco Loiacono, indagato dalla magistratura astigiana, si [illegible] tolto la vita lunedì [illegible] distanza dalla sua villetta a San Felice Circeo (Latina) dove stava trascorrendo le vacanze con [illegible] famiglia. L'uomo ha collegato un tubo di gomma allo scarico della sua Polo ed [illegible] morto asfissiato nell'abitacolo. Sul sedile l'imprenditore ha lasciato una lettera indirizzata alla moglie: p[illegible] che nella missiva abbia fatto riferimento alla vicenda giudiziaria che lo aveva coinvolto nei mesi scorsi. Loiacono [illegible] indagato marginalmente nella inchiesta «Intrastat» sulla maxitruffa dei rimborsi Iva nel mercato dei computer nell'Unione europea. Un'indagine delicata affidata alla Digos astigiana e coordinata dal procuratore capo Sebastiano Sorbello. A febbraio il gip [illegible] Asti Federico Manotti aveva firmato 21 ordinanze di custodia cautelare: i provvedimenti avevano riguardato amministratori e addetti di una holding con sede in Lussemburgo, titolari di ditte del settore informatico, alcuni prestanome [illegible] società «fantasma», in[illegible] a commercialisti ed un [illegible] sottufficiale delle fiamme gialle. Diverse le accuse contestate: associazione a delinquere, truffa aggravata, emissione di false fatturazionii e a corruzione. Una truffa partita dall'Astigiano, seguendo le tracce contabili delle operazioni compiute da un imprenditore di Villafranca. Secondo gli investigatori l'organizzazione trattava a livello europeo l'acqui[illegible] di consistenti partite di componenti per computer : l'Iva non versata veniva poi fittiziamente «scaricata» da un'altra società di copertura che a sua volta, dopo [illegible] passaggi, rivendeva la stessa merce alla ditta di partenza. Su quale fosse il coinvolgimento dell'imprenditore romano nella vicenda c'è [illegible] massimo riserbo. A Loiacono non erano stati notificati provvedimenti restrittivi: tuttavia pare che la vicenda lo [illegible] particolarmente turbato. Ieri in procura [illegible] vi [illegible] stati commenti sulla tragica fine dell'imprenditore: nessuna dichiarazione neppure dal procuratore Sorbello, che è in ferie. [r.s.a.]

Hanno preso sigarette

Rapina ad Isola nella tabaccheria di corso Volpini

ISOLA. «Niente soldi, allora sigarette». È l'epilogo di una rapina compiuta ieri verso le 17 in una tabaccheria a Isola, in corso Generale Volpini. Due giovani a viso scoperto, pare armati [illegible] pistola, hanno chiesto alla titolare, Rosa Argenta, di consegnare l'incasso. La donna [illegible] però mostrato la cassa, in quel momento vuota. I due banditi, dopo un attimo di smarrimento si sono fatti allora consegnare alcune stecche [illegible] sigarette. Stando ad alcune testimonianze sarebbero poi fuggiti a bordo di un'auto scura di grossa cilindrata. Sull'episodio indagano i carabinieri della compagnia di Canelli.

Ieri l'autopsia del giovane trovato a Villanova

E' mistero sul marocchino cadavere in un container

VILLANOVA

L'autopsia eseguita ieri mattina ha confermato quello che sembrava [illegible] chiaro: il giovane trovato senza vita dentro al container posteggiato davanti alla «Villanova srl» è morto per asfissia e disidratazione. Una fine atroce, nel tentativo di arrivare in Italia forse alla ricerca di un lavoro. Accanto al corpo, incastrato tra la lamiera del container e [illegible] struttura metallica interna, [illegible] stati trovati una bottiglia d'acqua vuota e avanzi di cibo. Non c'è ancora un'indentificazione certa del giovane: addosso gli sono stati trovati documenti corrispondenti ad [illegible] marocchino di [illegible] anni residente a Madridi e un estratto di conto corrente bancario, [illegible] i carabinieri (colonnello Angelo Buono e maggiore Adriano Casale) stanno accertando se siano effettivamente del giovane. La scoperta è stata fatta lunedì pomeriggio dagli addetti della ditta di spedizioni «Villanova srl»: il contenier era partito da Casablanca il 3 luglio e arrivato a La Spezia il 14. Qui è rimasto sino a sabato scorso, quando è stato spedito a volta di Villanova, da dove era partito con pezzi di ricambio per automezzi. [f. la.]

A San Damiano chiuderà oggi lo stabilimento ex Facis e Gft dove lavoravano 120 operaie

L'addio delle pantalonaie

La speranza di un ritorno a settembre

Roberto Gonella

SAN DAMIANO

Quello di oggi sarà l'ultimo cartellino ch[illegible]nno da pantalonaie del «Gft». Che cosa accadrà poi, si vedrà. E' [illegible] invece, che il giorno 25 di luglio dell'anno 2000 a [illegible] Damiano sarà ricordato.

Da oggi l'addio allo storico stabilimento di via [illegible], in paese da oltre settant'anni, non [illegible] più una parola nascosta tra le tante di [illegible] comunicato sindacale. Si chiude. Sembrava una cosa lontana a venire, quasi che l'annuncio [illegible]to [illegible] mesi scorsi all'indomani dell'accordo con «Armani», in fondo fosse solo un brutto sogno.

Si chiude, i[illegible]. E' proprio così. Per i vecchi [illegible] dipendenti che questa crisi non l'hanno vissuta, [illegible] fantasia da pazzi. Come non pensare a quando la ex Facis [illegible] lavoro a centinaia di persone e (ed è solo tre anni fa) di stabilimenti in paese ce ne erano addirittura due.

Da domani per le 120 pantalonaie comincerà la diaspora: chi andrà in pensione, chi in cassa integrazione e poi in mobilità mentre qualcuna sperera che l'ex Facis venga «clonata», seppur in miniatura, con l'avvento della «Vancini». Per ora in fabrica resterà solo Bruno Migliasso, assunto tanti anni fa come stiratore ed oggi sorvegliante per conto [illegible] ditta esterna: qualche pantalonaia tornerà invece al lavoro tra qualche giorno, giusto il tempo di [illegible] capi rispediti dal Giappone. Ma sarà una parentesi insieme ai fanta[illegible]i dei ricordi. Dal 1° agosto, man mano che si esauriranno ferie e riposi, scatterà la cassa integrazione. Da settembre si aprirà invece la procedura di mobilità.

Parole che aprono ferite a San Damiano, mentre continuano a far male le cicatrici lasciate da Valdoisa: [illegible] fino al marzo '97 140 addette producevano giacche: anziché chiudere lo stabilimento passò [illegible]a New Compel (componenti per frigoriferi): oggi al lavoro [illegible] circa 40 operaie, altre 70 in sono in cassa da [illegible] e mezzo. Ma fra un anno il numero di addetti scenderà di 40 unità. Meglio [illegible] pensarci, dicono a San Damiano. E via Roma, invece, che [illegible] sarà? Resta l'accordo che prevede [illegible] prosecuzione dell'attività con «Vancini», azienda ligure che confenziona divise e possiede già uno stabilimento in paese. Ma anche qui i posti, [illegible] prospettiva, [illegible] sarebbero più di [illegible]-50.

L'unica certezza è che il «Gft» se ne va, lasciando la promessa di 12 mila pantaloni a stagione per due anni e l'utilizzo gratuito di «Vancini» di macchine e stabilimento. Troppo poco per l'azienda ligure che vuole una fune per decullare anche da Armani: lo stilista storce [illegible] naso e prende tempo. Le parti si sono incontrate ieri, fino a sera, e in municipi[illegible] i vertici [illegible] Vancini e Armani.

In [illegible] che qualcosa accada l'ex Facis si congeda: di lei in paese resterà solo il punto vendita «Revedi» e il ricordo di quello slogan, orgoglio del paese, che l'ha resa celebre: «Anch'io vesto Facis».

Ieri in municipio faccia a faccia tra Vancini e Armani



Un'immagine dei mesi scorsi: operaie Gft all'uscita dello stabilimento. Oggi è il loro ultimo giorno di lavoro nella fabbrica di via Roma

Morando, la firma solo domani

Attesa per conoscere il contenuto dell'offerta d'acquisto di Nosenzo

ASTI

Slitta a domani la firma per il passaggio della Morando spa (per [illegible] sotto forma di contratto d'affitto) all'imprenditore astigiano Giuseppe No[illegible].

Ieri l'incartamento che riguarda la crisi della Bongioanni di Fossano, il gruppo in crisi di liquidità che possiede l'azienda di Rilate, era all'esa[illegible] del ministero dell'Industria, come prevede la procedura, particolarmente complessa. La firma, attesa, non è però arrivata. Nessun intop[illegible] tuttavia solo domani l'offerta fatta da Nosenzo e dagli imprenditori interessati agli altri stabilimenti [illegible] ufficializzata.

Domani a Fossano ci saranno anche i segretari provinciali dei metalmeccanici: Antonio Serritella (Fiom-Cgil) e Renato Monticone (Fim-Cisl). Con loro inoltre i rappresentanti della Rsu dell'azienda, dove lavorano una settantina di operai (erano 500 prima della crisi che nel '96 portò al fallimento della vecchia proprietà). Il ritorno di Nosenzo, oggi a capo della Euroimpianti, al timone dell'azienda astigiana (nell'82 cedette le proprie quote alla Unicem) è gradito a sindacati e lavoratori. Il commendatore avrebbe fornito serie garanzie occupazionali ma soprattutto l'«astigianità» dell'azienda. [r.gon.]

Ceset, il [illegible]

Gli operai hanno votato per mantenere i turni sperimentali in vigore da aprile

CASTELL'ALFERO

Ad aprile il sì era passato per una manciata di voti. Pochi mesi dopo è andata meglio. I lavoratori della Ceset hanno votato a favore dell'orario sperimentale in vigore dalla primavera. Dei 357 che avevano diritto di partecipare alla consultazione, alle urne sono andati in 256: i favorevoli all'orario sono stato 177, 57 i contrari; 18 le schede bianche, [illegible] le nulle.

«La verifica è stata decisa dalla Rsu - spiega Silvano Uppo, della Fiom-Cgil - per accertare se persisteva ancora l'esigenza tra i lavoratori di sperimentare una turnazione alternativa a quella in vigore». In precedenza il nuovo orario aveva spaccato i lavoratori in due fronti e il sì aveva prevalso per una decina voti. La riforma, che si contrapponeva al tradizionale turno di sei ore per sei giorni, era stata decisa per sfruttare maggiormente gli impianti (142 settimanali) e consentire al personale in esubero, a seguito della chiusura del reparto auto Ebpa, di mantenere il posto. I turni prevedono tre turni di otto ore per sei giorni nell'arco di tre settimane: [illegible] quarta invece è di riposo. «Questa turnazione sviluppa un orario medio settimanale di 35 ore e mezza - sottolinea Uppo - si raggiungono le 40 ore retribuite con la riduzione prevista dal contratto e da permessi retribuiti aziendali aggiuntivi». [r.gon.]

Problemi stradali

Certezze e dubbi sulla «bretella» e sull'Asti-Cuneo

ASTI. Sarà [illegible] piano a «quattro mani» quello sulla bretella per il nuovo ospedale: lunedì sera il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità la convenzione con il Comune che prevede di affidare agli uffici tecnici dei due enti la progettazione preliminare dell'opera. Il tracciato della nuova strada sarà di circa 2 km e collegherà l'area del nuovo ospedale con la zona del casello Asti Ovest e [illegible] futuro la tangenziale Sud-Ovest. La realizzazione di quest'ultimo collegamento è contenuta nel documento che il Comitato di monitoraggio sulla Asti-Cuneo si appresta a portare a Roma [illegible] occasione dell'incontro di lunedì, tra il ministro Nesi e gli enti locali, per sottoscrivere il protocollo d'intesa conseguente alla precedente riunione del 14 luglio. La tangenziale Sud-Ovest viene indicata co[illegible]e uno dei «tre problemi connessi all'autostrada». Il documento contiene altre clausole, tra cui impegno dell'Anas a eseguire la At-Cn, indicando il piano di finanziamento, rapporti diretti tra le Province e il commissario ing. Bartoli, conferma dell'attuale tracciato. «Le notizie che giungono da Roma - indica Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici della Provincia - sono positive, i primi passi che attendevamo sono stati compiuti». L'Anas, tra l'altro, ha approvato il progetto esecutivo del lotto Motta-Neive ed è stata indetta la gara d'appalto. Ieri a Torino i Verdi e il Psdi hanno tenuto [illegible] conferenza stampa sull'Asti-Cuneo sottolineando dubbi e perplessità sul tracciato e non solo. [l. n.]

ALTRO SERVIZIO A CRONACA DI TORINO

Prosegue la rassegna al palazzo del Collegio, pellicole fino al 27 agosto

Si va al cinema con lo sconto «Stampa»

E stasera biglietto ridotto a chi porta un chilo di carta



ASTI. Stasera al palazzo del Collegio, prosegue la rassegna «Cinema Cinema»: alle 21,45 sarà proiettato [illegible] film che ha avuto grande [illegible]: «Le regole della casa del sidro» di Lasse Halmstrom [illegible] Tobey Maguire.

Ci sono due modi per pagare di meno a «Cinema Cinema»: uno grazie alla «Stampa», l'altro con la campagna «Separati in casa» per la raccolta differenziata.

I lettori dell'edizione di Asti della «Stampa» da oggi troveranno ogni giorno un tagliando come quello pubblicato qui a fianco. Presentandolo alla cassa si potrà ottenere il biglietto ridotto a 6 mila lire (anziché [illegible] mila lire).

L'altro sistema è quello di portare almeno un chilo di car[illegible] (tipo fotocopie, non quella [illegible] giornale) da riciclare. Questa iniziativa sarà proposta solo i mercoledì.

Polemica della minoranza sulla gestione finanziaria

«Anche ad agosto Florio farà pagare i posteggi?»

Fulvio Lavina

«Per cercare di tamponare il deficit di bilancio che stanno creando, faranno pagare i posteggi anche ad agosto»: la polemica sulla gestione finanziaria del Comune di Asti non accenna a placarsi. Ieri pomeriggio, poco prima dell'inizio del Consiglio comunale, i partiti dell'opposizione (presenti Ppi-Rinnovamento; Democratici, Verdi, Ds e Pdci) hanno convocato una conferenza stampa.

Dopo aver definito archiviata la diatriba sul buco di bilancio nel '99 («L'intervento di Florio sulla Stampa di ieri è un puerile tentativo di occultare ciò che è successo e cioè che hanno speso più di quanto hanno incassato, 114 miliardi contro 117» ha detto il segretario del ppi Mauro Trivelli, assessore alle Finanze nella precedente giunta Bianchino), la minoranza passa ad attaccare l'attuale gestione finanziaria: «Anche per il 2000 si va verso un disavanzo finanziario» è la tesi sostenuta durante la conferenza stampa.

Claudio Caron (pdci) dopo aver ricordato che «Bianchino ha garantito una gestione del dopo alluvione trasparente e un volume di investimenti mai visto prima in città» ha aggiunto: «Oggi questa giunta si preoccupi di pagare le imprese che fanno le pulizie; invece per far quadrare i conti, faranno pagare i posteggi anche ad agosto, si inventano soluzione come Sgarbi e via dicendo».

Anche Roberto Vercelli, (capogruppo Ppi), insiste sulle difficoltà della giunta: «Non riescono a controllare le spese e di conseguenza non sono in grado di fare fronte a tutti gli impegni: [illegible] il numero di fornitori che lamentano i mancati pagamenti da parte del Comune. Non solo: chiuderanno anche un asilo, quello di corso 25 aprile, nonostante le forti richieste, perché conviene di più trasformarlo in un centro per feste come il Trovamicis».

Secondo Angela Motta (Democratici), l'unica risposta che la giunta ha saputo dare ai problemi finanziari «è stato aumentare il numero di assessori per pagare i debiti politici». Il capogruppo dei Ds, Antonio Fassone, ha invece sottolineato l'indecisione della giunta sulla ex media «Da Vinci»: «Ritirano il progetto di trasformarlo in sede dell'Anagrafe e pensano di metterci il Museo della città, senza che ancora si sappia che cosa deve essere questo museo, chi lo gestirà e così via».

Intanto ieri [illegible] ha preso il via la maratona del Consiglio comunale (proseguirà anche oggi e domani, sempre con inizio alle 18,30). Tra i punti all'ordine del giorno, anche la variazione di bilancio che consentirà di recuperare 600 milioni da destinare alla realizzazione del palazzetto dello sport nella zona di via Torchio.

INTERVENTO

Io, derubato e deluso dallo Stato

Nei giorni scorsi Marco Calosso (titolare della Movitec, e anche segretario cittadino della Lega Nord) ha subito il furto di tre minirusce. Ora interviene sulla questione criminalità.

Faccio parte della ormai [illegible]ma schiera di cittadini che, negli ultimi tempi, hanno subito furti e danni da parte di extracomunitari, zingari e malfattori vari. Sabato 22 luglio, verso le 5 del mattino, ho subito l'ennesimo furto, questa volta il bottino è risultato di entità superiore a quelli precedenti (escavatori, attrezzature e mezzi vari) e avrà notevoli ripercussioni negative sull'attività futura della mia azienda (Movitec, ndr).

Ho atteso qualche giorno per far sbollire un po' la rabbia e fare alcune considerazioni, [illegible] obiettive possibili, sullo stato della criminalità in Italia e ad Asti con l'intento di attirare il più possibile l'attenzione della gente su questo fenomeno. Il furto che ho subito è stato ultimato in pieno giorno, [illegible] questa tranquillità e sicurezza nel commettere tali crimini è favorita dalla situazione disastrosa in cui si trova tutto l'apparato statale preposto a contrastare il fenomeno della criminalità nel nostro Paese (forze dell'ordine, giustizia, ecc.).

L'Italia è il Paese dove si entra clandestinamente con più facilità, dove è possibile delinquere indisturbati perché i controlli e il presidio [illegible] da parte delle forze dell'ordine sono quasi inesistenti e soprattutto dove non esiste la certezza della pena, anzi esiste la certezza dell'impunità.

Il cittadino è rimasto praticamente solo a contrastare il fenomeno della delinquenza e della microcriminalità tale situazione incoraggia sempre di più nella popolazione la voglia di armarsi o della cosiddetta «giustizia fai da te» con organizzazioni volontarie che presidino il territorio.

Ad Asti la situazione criminalità è pressoché simile, se non peggiore, di quella nazionale, a fronte di [illegible] di zingari, extracomunitari clandestini e prostitute, ho scoperto che la tranquillità notturna di tutti i cittadini astigiani è garantita da una [illegible] pattuglia [illegible] polizia o una dei carabinieri.

Mettendola in politica viene quindi spontaneo osservare che i tre punti qualificanti del programma politico del sindaco Florio «via gli extracomunitari e zingari, via le prostitute e ritorno degli ex socialisti» è stato raggiunto solamente il terzo. Sarà forse perché zingari ed extracomunitari rappresentano il serbatoio di voti di qualche consigliere di Forza Italia?

Riporto una domanda rivoltami da uno dei miei figli sedicenni durante l'affannosa e purtroppo infruttuosa ricerca di mezzi rubati: «Papà perché devi lavorare dalle 6 del mattino alle 8 di [illegible] quando è così facile rubare?», io non me la sono [illegible] di utilizzare la solita frase: «Bisogna avere fiducia della giustizia e credere nella legalità» ho preferito rimanere in silenzio, vorrei tanto però che a questa domanda rispondessero il Sig. Questore ed il Sig. Prefetto.

Marco Calosso



I vincitori e la giuria del concorso per siti Internet della Cassa di Risparmio di Asti

Goria (Alplast) nella Cassa

Terzo consigliere per la Deutsche La nomina all'assemblea di ieri

Ieri l'assemblea degli azionisti della Cassa di risparmio di Asti ha approvato l'allargamento a 16 posti del Consiglio. È stato nominato il terzo consigliere che rappresenta la Deutsche Bank: è l'industriale Erminio Renato Goria, contitolare dell'Alplast di Tigliole, che affiancherà Marco Torsello e Giulio Cesare Monarca, nominati ad aprile, esponenti a diretto contatto con i vertici della banca tedesca.

Intanto ieri sono stati premiati i giovani vincitori del [illegible] per siti internet indetto dalla Cassa di Risparmio di Asti. Primo è Clemente Aceto, 23 anni, seguito da Simone Giulini, 23, Paolo Robutti e Fabrizio Zambrano, 29 e 24 anni di Alessandria (hanno realizzato un sito insieme). I giovani hanno ricevuto borse di studio da due milioni. Inoltre potranno svolgere uno stage di due mesi nel settore informatico della Cassa.

Un premio speciale (da mezzo milione) è stato assegnato dalla giuria a Stefano Lazzarato, 15 anni, il concorrente più giovane. La commissione era costituita da Daniele Ciravegna, preside di Economia e Commercio di Torino; Claudio Corsini, direttore generale CRAsti; Carlo Scaglia[illegible] CRAsti; Gianni Piero Perrone, consulente informatico, e Fabrizio Moglia, amministratore della Venco Computer.

Undici le pagine web in concorso. Sono visitabili collegandosi al sito della Cassa: www.bancacrasti.it e cliccando sull'icona «borse di studio». Sul criterio di votazione c'è stato un dibattito, dopo la scoperta di una falla nel sistema: «Abbiamo preferito affidarci al buon senso e premiare i siti migliori e più visitati», hanno spiegato i giurati.

«Siamo molto contenti - ha spiegato Corsini - di poter premiare questi giovani, che hanno dimostrato di essere molto in gamba. Questo è in linea con lo scopo del nostro sito, poter accompagnare su Internet gli astigiani, anche in vista del nostro portale del vino, che aprirà a settembre». [c. f. c.]

Protesta il Comitato

A San Fedele è polemica sulla Tosap

Per la proiezione del film «Erin Brockovic-Forte come la verità» (al campo di calcio) e la «Festa del villaggio» (ai giardinetti Anna Frank) il Comitato San Fedele dovrà pagare una tassa di occupazione del suolo pubblico ridotta dell'80% dal Comune.

Lo ha [illegible] per iscritto la Socea (gestisce il servizio riscossione Tosap) al presidente Lucio Zotti, invitandolo a presentarsi nella sede di via D'Azeglio per quantificare la spesa. Un passo che, però, ha sollevato in quartiere nuovi malumori: «Con il Comune - dice Valentino Aloi, segretario dell'organismo - non si era mai parlato del pagamento della tassa. E' soprattutto singolare la richiesta relativa alla proiezione del film, visto che il Comune, insieme alla Fondazione Cr-At, si era accollato le spese».

Il segretario del Comitato ricorda che «per rendere praticabile il campo di calcio, abbiamo tagliato noi l'erba, così come i giardinetti Anna Frank sono stati rimessi a posto. Vorremmo sapere se la Tosap è stata fatta pagare anche alla Rai: per i collegamenti di "Ambiente Italia" è stata addirittura chiusa piazza don Sturzo, usata normalmente come parcheggio». «In ogni caso - dice Aloi - il Comitato non ha i soldi per pagare la tassa: dovremo chiederli alla gente. A cui, però, abbiamo già chiesto di versare le 60 mila lire pro capite per sostenere le visite mediche specialistiche». [l. n.]

in città

EDICOLE. In città, fino al 9 agosto, sono aperte le rivendite di giornali di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, corso alla Vittoria 35, corso Volta 40, c[illegible] Matteotti 107, corso Torino [illegible], corso Casale 2, via Q. Sella 32, via Conte Verde 97, corso Savona 319, via Borelli 22, corso Alfieri 467, corso Don M[illegible] 103, via Cavour 138, via Benzi 7, via F. Corridoni, via Fara 2, via S. D'Acquisto 9.

TEATRO ALFIERI. Stamani alle 10 la commissione comunale per il teatro Alfieri visiterà il cantiere per verificare lo stato di avanzamento dei lavori.

CASTAGNOLE LANZE. La convenzione tra Castagnole e Cozzolo per il servizio di scuolabus sarà portata in approvazione stasera, alle 21, in Consiglio comunale. La seduta verrà aperta con la discussione di due interpellanze (Asti-Cuneo e stato delle strade comunali) presentate dalla minoranza.

[illegible] Oggi alle 18 alla Bottega del Grignolino sarà presentata l'edizione 2000 della rassegna di spettacoli «Dalla terra alla luna», organizzata dall'associazione Altrimedia, che si svolgerà a Portacomaro dal 2 al 10 agosto.

NIZZA. Domani e poi venerdì 28 e lunedì 31 luglio (dalle 20 alle 23) in municipio si terrà un [illegible] per l'applicazione delle normative Hccp, per il confezionamento e la distribuzione degli alimenti. La quota di iscrizione è di [illegible] mila lire, da versare alla tesoreria del Comune alla Cassa di risparmio di Torino. Informazioni all'assessorato comunale ai Servizi sociali.

doppio clic

IN CORSO SAVONA DOVE C'ERA «LA BÙLA DI CÖJ» OGGI SONO CRESCIUTI I CONDOMÌNI





Pippo Sacco

Dal 1911 si chiama corso Savona, ma già nel primo decennio del 1800 era percorribile senza troppi sussulti quella «strada provinciale per Acqui», appena fuori Porta Savona. Oggi è trafficata più che mai, non tanto per il forte sviluppo edilizio che ha avuto tutta la zona, ma perché a distanza di 200 anni rimane ancora l'unica via di sbocco a sud della città. Gli orti che nei decenni addietro caratterizzavano non solo la zona di Tanaro ma la città intera, «ra bùla di cöj», sono scomparsi del tutto, sopraffatti dagli alti condomini. La vecchia immagine è dei primi Anni '30. A sinistra, in primissimo piano, è la casa Risso, demolita intorno al 1980 per l'apertura di via Torchio. Accanto, oggi isolata, la casa di Luigi Nebiolo, il noto artigiano che in più di 50 anni di attività ha riparato gli orologi non solo di tutto il borgo Tanaro, ma di mezza Asti. Di tutta la zona oggi pienamente urbanizzata di via Gancia, via Cirio, via Canelli, nella vecchia cartolina si vede solo il campanile della chiesa della SS.Annunziata, aperta al culto nel 1914 dal vescovo Luigi Spandre e diventata parrocchia nel novembre 1930; ed inoltre si scorge la lunga cascina circondata dagli orti dove la ditta Babilano aveva sede e ricoverava i carri e i cavalli da tiro con cui effettuava i primi trasporti in Asti. Sul lato destro della strada, prima dell'attuale alto condominio, ebbe sede fino al 1974 la farmacia Corso Savona, ora un centinaio di metri più a sud, mentre in primo piano è rimasta inalterata la casa dove per lunghi decenni fu attiva la drogheria del popolare Puciu Salla, per tanti anni consigliere e assessore comunale e p[illegible]ciale. Il negozio, punto di riferimento di tutto il borgo Tanaro, è stato chiuso qualche mese dopo l'alluvione del [illegible] '94, che in tutto il quartiere ha lasciato segni indelebili. Forse pochi o nessuno ricordano quel vecchio polveroso corso Savona inghiaiato, senza alberi e siepi, con i pali su un lato che tendevano i fili della luce, ma in molti ricordano quella singolare pavimentazione, durata fino alla fine degli Anni '60, in grandi riquadri di cemento con ampi giunti di dilatazione che causavano anche scossoni e disagi ai mezzi in transito.

LETTERE AL GIORNALE

L'Istituto resistenza non è una vetrina

Prendo atto della precisazione di Sergio Ebarnabo pubblicata ieri su «La Stampa» in merito alla supposta «inutilità» dell'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Asti. Se un uomo di partito può permettersi battute provocatorie, più preoccupante mi sembra che lo faccia l'amministratore locale, perché denota, nel migliore dei casi, una scarsa conoscenza del ruolo culturale che l'Istituto ricopre e svolge da quindici anni nella realtà astigiana.

Questo appare ancora più singolare per il fatto che l'Istituto è un Consorzio i cui enti capifila sono la Provincia ed il Comune di Asti, di cui Ebarnabo è vicepresidente e consigliere ed, in quanto tale, dovrebbe essere costantemente aggiornato sull'attività dell'Istituto, ricevendo regolarmente relazioni, materiali prodotti e pubblicazioni.

Già nel dicembre scorso, durante un incontro organizzato da Sos Asti sul ruolo dei militi della Rsi ed introdotto dallo stesso Ebarnabo, queste carenze di informazione erano del resto emerse in modo palese: esplicite erano state, nel clima rovente ed intollerante della serata, le accuse all'Istituto di non svolgere ricerca «a trecentosessanta gradi», trascurando volutamente la storia del fascismo e della Rsi per dedicarsi unicamente all'esaltazione della Resistenza. In quell'occasione avevo segnalato ad Ebarnabo che l'Istituto di Asti è stato il primo in Italia a studiare il fascismo locale, con un convegno che, nel 1988, aveva ricevuto l'apprezzamento per la serietà scientifica dei lavori dallo stesso Antonio Baudo, all'epoca consigliere comunale dell'[illegible]. Avevo altresì ricordato che, proprio grazie all'Istituto, si sono recuperati in questi anni i documenti prodotti dal fascismo e dalla Rsi nell'Astigiano, che questi documenti non solo sono a disposizione di tutti gli studiosi, ma che sono stati ampiamente pubblicati sulla rivista «Asti contemporanea».

Nonostante la trentina di pubblicazioni sulla società contemporanea astigiana, il lavoro quotidiano al servizio di un'utenza in costante aumento e delle scuole di ogni ordine e grado, i numerosi riconoscimenti ottenuti dalla Regione Piemonte (come la recente stipula di una convenzione che riconosce il fondamentale ruolo sul territorio svolto dalle biblioteche specializzate in storia e scienze socio-economiche degli Istituti della resistenza piemontesi), vi è ancora chi pensa che l'Istituto rappresenti un carrozzone inutile o da lottizzare.

Probabilmente, visto che il Comune ci è debitore di quote arretrate per il periodo 1997-2000, dobbiamo pensare che, per le scelte di politica culturale, si preferiscano come parametri di giudizio l'immagine alla quotidianità del lavoro, le vetrine all'educazione civica ed alla diffusione di quei valori di tolleranza, democrazia, libertà ed antifascismo che sono - al momento - ancora sanciti dalla Costituzione repubblicana.

Mario Renosio,
direttore scientifico dell'Istituto di Asti

Le lettere vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, **Nizza:** 0141 [illegible], **Mombercelli:** 0141 956 333, **Montafia:** 0141 987 556, **Montemagno:** 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741. **Calliano:** 0141 921 978, **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301; **Cocconato:** 0141 907.503, **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665; **Monale:** 0141 669.237, **Monastero B.:** 0144 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994 911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910, **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948 446.

[illegible]

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530 074.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Antichione*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430, [illegible] 928.444, [illegible] 0141 832 525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468, **Cocconato** 0141 907 503, **Costigliole** 0141 961 414, **Costigliole** 0141 961 414, **Monastero B.** 0141 88 046, **Moncalvo** 0141 917,444, **Montechiaro** 0141 990.788, **Nizza** 0141 78 21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160, **San Damiano** 0141 975 910, **V**[illegible] 0141 943.644, **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 198, **Bubbio:** 0144 81.03, **Canelli:** 0141 823 663; **Castagnole L.:** 0141 878 161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966 090, **Moncalvo:** 0141 917 100; **Montegrosso:** 0141 952 160, **Nizza:** 0141 721 623, **San Damiano:** 0141 875 064, **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 590 232-31.743, **Canelli:** 0141 823.481, **Nizza:** 0141 721 [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.611; [illegible] 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica [illegible])

Asti: 0141 530.357.

I lavori che gli astigiani non vogliono più fare

Verniciatori e potatori sono africani o dell'Est



Qui sopra e a destra Mustaphà Falaqui, Abdelilah Farrass e Nadia Chais el Ayne della macelleria islamica di via Pascoli

Laura Nosenzo

ASTI

Ecco i lavori che fanno gli extracomunitari e che i disoccupati [illegible]igiani accettano sempre meno o si rifiutano di svolgere. «I saldatori, i verniciatori in genere, soprattutto del legno: ormai sono mansioni nelle mani degli immigrati» indicano alla sezione per l'impiego di via Crispi che ha soppiantato il vecchio ufficio di collocamento.

Perché, non è difficile capirlo: «Sono mestieri pesanti: nonostante le nu[illegible] norme di sicurezza quello del saldatore resta pericoloso, chi vernicia usa sostanze tossiche. Così usuranti che adesso comincia a esserci anche qualche straniero che, dopo un impiego di 7/10 anni, dice che non ce la fa più, chiede se non c'è qualche altro lavoro». Chi non trova un'alternativa (e sono i più) continua sulla stessa strada, battuta soprattutto dagli immigrati senegalesi e avoriani, oltre a qualche albanese. Senegalesi e albanesi sono impiegati anche in una branca [illegible] settore alimentare da cui gli astigiani sembrano essersi progressivamente allontanati: quello dei macellatori di animali e di chi lavora [illegible] fresche. Mansioni «ingrate», eppure richieste dal mercato.

Poi c'è il ramo dell'edilizia, che affida soprattutto agli albanesi una delle qualifiche più basse: quella [illegible] manovale. [illegible] comincia così per cercare di «elevarsi» nel tempo, mettersi in proprio: c'è già chi c'è riuscito, anche nell'Astigiano ci [illegible] imprese edili intestate agli albanesi. I macedoni e i rumeni si trovano soprattutto in campagna, dove svolgono sia [illegible] generiche (come la raccolta della frutta) che specializzate. «I macedoni - spiegano alla sezione per l'impiego - sono bravi potatori, prof[illegible] richiestissima: sovente [illegible] le aziende li fanno venire [illegible] Italia direttamente dal loro [illegible]ese. I rumeni sono specializzati nell'abbattimento delle piante, i polacchi nell'allevamento e addestramento dei cavalli.

I nordafricani (marocchini, tunisini soprattutto) sono sparsi in vari settori, a partire dall'industria, che, potendo scegliere preferisce impiegare i senegalesi (considerati più «collaborativi»). Gli immigrati (spesso diplomati o laureati, ma il loro titolo di studio [illegible] è riconosciuto in Italia) lavorano anche sulle strade come asfaltisti, posatori di cavi e pali; c'è chi fa il cameriere, [illegible] pizzaiolo, il barista. Tra le donne, le somale e le bulgare assistono gli anziani, altre fanno le domestiche o le addette delle pulizie.

In un'Italia che avrebbe bisogno [illegible] altri 30 mila immigrati per soddisfare la domanda del mercato, Asti e gli altri centri un tempo facenti capo al collocamento nel [illegible] hanno [illegible] al lavoro 1434 extracomunitari, di [illegible] [illegible] uomini e 212 donne (gli italiani sono stati, in [illegible] [illegible] provincia, 11.197). Tutti con la speranza di un'occupazione sicura, albanesi e rumeni con un obiettivo in più: non ritornare nel loro Paese, far venire in Italia le loro famiglie.

Alla macelleria «Al-Hilal»

Anche ad Asti ora si vende carne secondo le regole del Corano



ASTI

L'insegna sulla porta è in italiano e arabo. Vi si legge: «Macelleria islamica Al-Hilal», che per i musulmani significa «mezza luna».

Fasciati in un camice rosso, due immigrati di Casablanca accolgono i clienti [illegible] gentilezza. Sfilano davanti al banco stranieri di varie nazionalità: marocchini, come loro, ma anche albanesi, tunisini, egiziani. E forse Mustaphà Falaqui, [illegible] anni, [illegible] [illegible] stupire quando dice: «Vengono anche gli astigiani».

Vengono qui, in questa macelleria da poco aperta di via Pascoli 46 (traversa che si allunga tra i corsi alla Vittoria e Galileo Ferraris) dove chi ha nostalgia dei sapori lontani ritrova profumi speziati, perché sugli scaffali [illegible] fianco del grande banco [illegible] [illegible] è esposta la carne (vitello, pollo, agnello, tacchino) sono sistemati pacchetti di [illegible] di varie marche e sacchetti di cumino, noce moscata, pepe, sesamo, paprika provenienti direttamente dal Marocco. Ci sono anche thè, pistacchi, mandorle, arachidi. Un piccolo angolo di bottega maghrebina (segue [illegible] pochi mesi a quella aperta [illegible] Nizza, prima nell'Astigiano) [illegible] non rinuncia a vendere pentole per il cous-cous e bicchierini di vetro colorato per rendere più autentico il rito del thè. E [illegible] il commercio ha le sue regole, i cartellini dei prezzi sono bilingui.

Falaqui (che ha aperto la macelleria con la moglie Nadia Chais el Ayne e dietro al banco sta con [illegible] dipendente Abdelilah Farrass, 34 anni) è soddisfatto della macelleria, e non [illegible] per sé. «Sono contento di aiutare tanti islamici - racconta - che prima, per poter comprare la carne macellata secondo il rituale musulmano (gli animali vengono sgozzati, per purificarli dal sangue, ndr), dovevano andare fino [illegible] Torino. Oggi invece vengono qui: vendiamo carne proveniente da un macello di Castello d'Annone, che ha appositamente allestito una linea di macellazione secondo la tradizione del Corano. E' carne lecita, certificata dall'imam». [l. n.]

il tempo

Fulvio Romano*

Un luglio ben lontano dai timori di calure estreme, preparatrici - secondo i profeti di sventura sempre più frequenti anche da noi - di deserti africani sulle [illegible] colline. E' questo, come naturale, il commento che [illegible] po' dappertutto sentiamo al consumarsi di questo fresco -tutto sommato - luglio. [illegible] ha riservato brezze quasi autunnali, anzi a tratti più che autunnali, ci ha dato anche sole - specie nell'ultima settimana - [illegible] con ariette rinfrescanti che hanno fatto tirar [illegible] le coperte di notte.

[illegible] luglio più fresco degli ultimi [illegible] [illegible]

Le medie delle temperature, nella loro aridità, parlano con una certa chiarezza la lingua della statistica. Finora nell'Astigiano abbiamo registrato valori medi attorno ai 22°. Deriva da un valore notturno minimo di 17° e da un tetto massimo, sempre medio, di 28°.

Siamo a quasi due punti al di sotto del livello raggiunto dalla colonnina di mercurio l'anno scorso, e comunque - finora, ripetiamo - al di sotto delle temperature [illegible] tutti i luglio degli ultimi vent'anni, ad eccezione di quello (lo ricorderete - era fresco assai) del 1993. Un mese al di sotto della media, quindi, specie se consideriamo i numeri degli ultimi dieci, torridi, anni. Che [illegible] sono poi stati tanto diversi da quelli della serie storica più ampia, secolare, che prevede per questo mese un valore di ben 24°.

Aria umida [illegible] sabbia del deserto

Al solito, diverse le «chicche». Come quella inviataci via e-mail da Domenico Brizio del Servizio Protezione civile del Comune di Bra, che ci informa [illegible] il 12 luglio nella città [illegible] fratelli Craveri sia stato il più freddo dei possibili giorni dei luglio trascorsi: solo 9,4° di minima, paragonabili soltanto - conferma Brizio - all'uguale valore del 6 luglio del 1879 [illegible] a quello dell' 11 del 1979. Le caus[illegible] di questi freschi d'estate (non siamo mai contenti...)? La latitanza prolungata del salvifi[illegible] anticiclone delle Azzorre, che ha fatto sì una rapida comparsa, ma di brevissima durata, lasciandoci scoperti alle incursioni [illegible] atlantiche [illegible] di aria fredda da nord est. [illegible], bel tempo c'è stato. Ma grazie a quello che chiamavamo un promontorio anticiclonico che si è spostato sul Mediterraneo, facendo affluire aria caldo umida che sulla costa ligure ha portato anche un po' di sabbia gialla. Il promontorio [illegible] si è abbassato an[illegible] di più a sud, lasciando spazio alle ondate perturbate atlantiche che hanno valicato, prima, appena l'arco delle marittime, per poi i[illegible]ece invadere tutta la pianura e la costa tra domenica e lunedì.

Anticiclone più forte da domani

E quindi, nuove piogge, anzi pioggette qua [illegible] là a inumidire una terra ormai secca "da [illegible]glio". D'altronde l'acqua, a questo punto, fa comodo alla campagna ed ai nostri orti e frutteti. La pioggia «A San Giacu e Sant'Ana, tant or e tanta mana». Oppure: «San Giacu o veul sempre verse la buta».

Niente paura: da giovedì l'anticiclone si consolida e devia le perturbazioni a nord

*Direttore Osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

SAN DAMIANO

Sotto sequestro dieci videopoker [illegible] un bar

Dieci videogiochi (poker e roulette) sono stati messi sotto sequestro dalla polizia (divisione amministrativa) in un bar di San Damiano, in quanto non in regola con le norme sul gioco d'azzardo. Il titolare [illegible] stato denunciato.

ASTI

Investito in [illegible] Alba, giovane [illegible]

Un giovane di 21 anni è stato investito mentre attraversava [illegible] Alba, Gianpiero Poppa, [illegible] Alba 29, per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, è stato urtato dalla Punto condotta da Marco Pacetta, 19 [illegible], Reviglìasco. Poppa ha riportato ferite guaribili in 25 giorni.

[illegible]

Riaperta la strada a [illegible] dopo incidente

È stata riaperta ieri mattina [illegible] strada provinciale a Bazzana di Mombaruzzo, dove lunedì pomeriggio si era ribaltata un'autocisterna, rovesciando circa [illegible] tonnellate di olio vegetale. Un'azienda specializzata ha bonificato l'area [illegible] solventi specifici.

ASTI

Auto in fiamme davanti [illegible] San Silvestro

Incendio nella [illegible] nella piazzetta dell'Archivio, davanti alla chiesa di San Silvestro. Un Fiorino pick up appartenente a un'azienda di Rivoli che lavora scarti di macellazione è stato trovato avvolto dalle fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia, che ha aperto un'indagine. L'incendio pare doloso.

ASTI

La Circoscrizione Est [illegible] [illegible] [illegible] presidente

Ancora un nulla di fatto per il [illegible] presidente ad Asti Est: lunedì sera la proposta di revocare l'esecutivo (presidente Boidi, Lega; vice Pani, An; segretario Martin, FI), avanzata [illegible] Forza Italia, non ha ottenuto i 6 voti [illegible] Si sono espressi [illegible] favore i cinque consiglieri di FI e An; contrari i quattro di Lega (Boidi), Pdci, Ds. Un altro leghista (Giaccone) si è astenuto. [l. n.]

Polemica in Consiglio comunale sul deficit '99

San Damiano, è lite sul bilancio in rosso

SAN DAMIANO

Il Consiglio comunale si [illegible] spaccato sull'approvazione del conto consuntivo [illegible]. L'avanzo di amministrazione risulta di 690 milioni. «A fronte di tale importo - ha commentato Luigi Marinetti, capogruppo di minoranza - per il bilancio di previsione 2000 [illegible] era necessario aumentare dello 0,2 l'Irpef e dello 0,5 l'Ici». «Ma la gestione del'99 - ha spiegato Roberto Monticone, assessore alle Finanze - si porta dietro un passivo di 340 milioni, quindi gli aumenti delle imposte erano dovuti». «Ancora più grave - ha aggiunto l'assessore - è che si siano trovati debiti fuori bilancio relativi ad anni precedenti e senza la prevista [illegible]pertura. La sorpresa è stata di ben 120 milioni»

«Bisognerebbe - ha detto sempre dall'opposizione Lelio Virengo (è anche presidente della commissione Finanze) - accellerare la riscossione dei tributi». «Nessuna opera - ha continuato poi Marinetti - prevista dal bilancio è stata presa in considerazione. Non si [illegible] dato [illegible] a progetti già approvati e predisposti all'appalto». La [illegible]aggioranza ha ribadito la necessità di riequilibrare i [illegible]ti per poter affrontare con serenità le spese. La discussione si è [illegible] accesa sull'approvazione della [illegible]venzione con il Sandamianferrero, per la gestione del complesso sportivo «ex-Facis».

Il consigliere di minoranza Aldo Zambonardi si è dimesso dalla commissione Servizi sociali e sport. «Non posso approvare - ha detto Zambonardi - un documento diverso da quello discusso in commissione». «La commissione è consultiva - ha replicato Francesco Massobrio, vicesindaco - e [illegible] decisionale». Si è infine approvato lo statuto della comunità «Colline Alfieri». «E' un'altro passo importante - ha affermato il sindaco Valter Valle - per il nostro territorio. I comuni del Sandamianese avranno ora, dopo lo sportello unico, un'altro organo di coordinamento per la promozione e la gestione del territorio». [cl. o.]

INFORMAZIONI AI CITTADINI



Un [illegible] sportello in questura

È entrato in funzione un nuovo sportello nella questura astigiana. Oltre agli altri uffici, in corso XXV Aprile, ci si potrà rivolgere all'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico (al primo piano), aperto tutti i giorni, tranne domenica, dalle 8,30 alle 13,30; telefono 0141/418.545, fax 0141/418.677. «Lo sportello - spiega il questore Rodolfo Poli (nella foto) - rientra nel progetto "Questura trasparente" e intende aiutare i cittadini nel rapporto con la questura. Lì ci si potrà far spiegare come ottenere documenti, svolgere pratiche».

Un altro aiuto arriva con Internet: la questura astigiana ha ora [illegible] sito: **www.poliziastato.it/questura/asti**, in [illegible] [illegible] trovano informazioni di carattere generale e moduli di uso più frequente. Per inviare messaggi, c'è l'e-mail: *questat@interbusiness.it*.

Si eleggerà stasera

Nuovo presidente alla Comunità montana «Langa»

ROCCAVERANO. E' prevista per stasera alle 21, la riunione del Consiglio della comunità montana «Langa Astigiana valle Bormida». A presiedere la seduta sarà il vice presidente Giuseppe Lanero

Tra i punti all'ordine del giorno la nomina dei consiglieri rappresentanti i quattro Comuni che, da alcuni mesi sono entrati a far parte della Comunità montana (con Rocchetta Palafea, Montabone, Castel Rocchero e Castel Boglione l'ente passa da 12 a 16 centri) e l'elezione del nuovo presidente che sostituirà Giuseppe Bertonasco (sidnaco a Vesime), recentemente scomparso.

Le indiscrezioni della vigilia confermano «papabile» il sindaco di Cassinasco, Sergio Primosig, 42 anni, ingegnere, già assessore nella giunta montana di Bertonasco e presidente dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana». Primosig avre[illegible]e dalla sua il «sì» della maggioranza dei Comuni che formano la comunità montana «Langa Astigiana» [fi. l.]

Benilde [illegible] Guido «Sarachet» hanno festeggiato 60 anni di matrimonio

Nozze con biciclette d'epoca

Erano state il regalo di fidanzamento





Benilde e Guido Saracco, a sinistra con le loro biciclette e sopra con il gruppo di invitati

ASTI

Benilde Strocco, [illegible] anni, e Guido «Sarachet» Saracco, 84 anni, hanno rivissuto le emozioni di 60 [illegible] fa, quando[illegible] «sì». I due si sono sposati il 23 luglio 1940, anziché il 30 aprile, data in cui tutto era già pronto, ma in cui Guido Saracco fu richiamato alle armi perché l'Italia [illegible] entrando in guerra.

Saracco, ex corridore ciclista, fabbricante di bici, musicista e poeta dialettale pesca dal suo grande sacco dei ricordi. «Mi sono arrangiato - racconta - e dopo circa tre mesi sono riuscito a tornare a casa, giusto [illegible] tempo di sposarmi. Il mio testimone di nozze era il commendator Ounglia, gestore del teatro Alfieri. Volle venire perché, già allora, recitavo nelle compagnie filodrammatiche». E aggiunge: «La mia vita [illegible] fatta anche di piacevoli coincidenze, basti dire che mia moglie, è nata nella notte fra il 3 e il [illegible] novembre del '18, quando terminò il primo [illegible]flitto mondiale».

Per celebrare i loro «primi sessant'anni» sono andati con una settantina di amici e parenti nella chiesa del Sacro Cuore, dove ad attenderli c'era don Rino che ha celebrato la messa. Sarachet aveva un sogno. Avrebbe voluto arrivare in chiesa pedalando con Benilde sulle stesse biciclette di sessant' anni fa, quando avevano raggiunto la parrocchiale di Tigliole, il paese della sposa, per il matrimonio.

Sono marca «Sarachet»: entrambe costruite dallo [illegible] Saracco. «Ecco - dice - le ho tirate fuori dal garage, e sono ancora efficienti come allora. E poi sa, la bici di Benilde [illegible] il regalo che le avevo fatto per la "mprumissiun", [illegible] fidanzamento».

Le due biciclette, con freni a bacchetta, sono in perfetto stato. Benilde e Guido si sono poi incamminati a piedi con un corteo allegro di amici. Dopo la cerimonia, pranzo all'agriturismo «Bricco dell'usignolo» a Lavezzole. [a. b.]



Sotto, il castello di Monticello aperto ogni domenica alle visite (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18); sopra, una panoramica del paese che si trova nel Roero

Monticello: da stasera a lunedì 31 luglio numerosi appuntamenti

E' festa in frazione Sant'Antonio

Spettacoli, fuochi d'artificio, degustazioni

MONTICELLO

La frazione Sant'Antonio di Monticello sarà in festa da oggi fino a lunedì 31 luglio: teatro, serate musicali e gastronomiche, fontane in concerto e fuochi d'artificio animeranno le serate dei tradizionali appuntamenti dedicati a San Lorenzo. Sono promossi dal Comune, dalla Pro loco, dal Circolo del Fante di Monticello in collaborazione con l'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e l'Associazione commercianti albesi.

S'inizia stasera con lo spettacolo teatrale «Quel simpatico zio parroco», commedia di Franco Roberto, che sarà portata in scena dalla compagnia teatrale narzolese «Attori allo sbaraglio» (ore 21, ingresso libero). I ragazzi della leva 1982 organizzano due serate giovani: domani con la «Discoteca Imperial Sound», ospiti la top model Kimberly Green e ragazze immagine; venerdì concerto rock (ore 22, ingresso libero). Sabato (ore 20) appuntamento per i buongustai con il «Porchetta party» che vedrà la distribuzione di bruschette, porchetta e frutta di stagione (prezzo 10 mila lire, prenotazioni da Davide Bertolusso 017364832, Teresio Barbero 017364567, tabaccheria Chiesa 017364842, tabaccheria Olocco 017364258). Seguirà (ore 22) uno spettacolo musicale con balli latino-americani e caraibici con animatore e ballerine (ingresso libero).



Domenica serata danzante con «Amici del pino» (ore 21, ingresso libero) e grande lotteria «San Lorenzo 2000», che ha per primo premio un viaggio alle Canarie per due persone. Lunedì 31 luglio, appuntamento clou con le fontane in concerto «Naldy's» (ore 21,30, ingresso libero): uno spettacolo suggestivo con giochi d'acqua, fasce di luce e sottofondo musicale, che richiama ogni volta migliaia di spettatori. Faranno seguito un grandioso spettacolo pirotecnico e la distribuzione di bruschette di San Lorenzo. Concluderà i festeggiamenti un concerto live con «I Tiratardi». Gli organizzatori sottolineano che tutte le manifestazioni, ad eccezione del «Porchetta party» di sabato, sono gratis per tutti, allo scopo di favorire la partecipazione e regalare momenti di relax in questo periodo di vacanze estive. Si svolgono nella struttura accanto all'ex scuola elementare dove ha sede il circolo del Fante.

Il vice sindaco Giuseppe Muratore, che si occupa dei festeggiamenti, commenta: «La festa di San Lorenzo nella frazione Sant'Antonio è un appuntamento tradizionale, sentito dalla popolazione. Oltre al circolo del Fante e il Comune collabora la nuova Pro loco. E' nostro desiderio coinvolgere tutto il paese nelle varie iniziative che si organizzano nel corso dell'anno, superando i vecchi campanilismi».

Presidente della neonata Pro loco è Andrea Lanzone, mentre il circolo del Fante è presieduto da Davide Bertolusso.

Il sindaco di Monticello, Valerio Chiesa, commenta: «Il nostro paese che ha circa 1900 residenti, può contare su alcune industrie (metalmeccaniche, confezionamento) che assicurano oltre 500 posti di lavoro. Molto fiorenti sono anche l'artigianato, il commercio e l'agricoltura che si sta orientando verso produzioni di qualità».

«Monticello - prosegue il primo cittadino - in questo momento non ha problemi occupazionali, ma l'amministrazione comunale è attenta nel cercare di individuare e invogliare imprenditori in altri settori di possibile occupazione, in particolare in quello culturale-turistico e delle attività agrituristiche».

Un'attrattiva importante per Monticello è il castello dei Conti Roero aperto ogni domenica alle visite (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; per informazioni e prenotazioni rivolgersi al municipio di Monticello tel. 0173641139). Il maniero ospita fino al 30 luglio una interessante mostra di vignette.

Prosegue il sindaco Chiesa: «Riteniamo fondamentale la valorizzazione del ruolo agricolo del territorio anche come fattore di tutela ambientale. Abbiamo riaperto alcuni sentieri nel verde dei boschi da usufruire come percorsi pedonali e ciclabili. Siamo in procinto di appaltare interventi per riqualificare il centro storico. Con l'Associazione dei sindaci del Roero si sta lavorando per progetti unitari in campo turistico e dei servizi».

Tra i lavori in corso, sta per essere ultimata la nuova scuola materna che sarà aperta a settembre, mentre stanno per partire i lavori di costruzione dei marciapiedi sulla strada statale. Si è anche concluso l'iter presso i Beni Ambientali per la realizzazione di un parcheggio vicino allo sferisterio, mentre è in fase di ultimazione il progetto di un'area ricreativa, sportiva con isola pedonale e traffico limitato vicino alle scuole, alla palestra e al campo sportivo.

Acqui, si recupera la sede della Kaimano

Nella ex fabbrica mostre e turismo



L'ex sede della Kaimano. La coltelleria si è trasferita in un nuovo stabilimento

ACQUI TERME

Nell'ambito del «contratto di quartiere» inerente la trasformazione urbana dell'area ■ piazza Maggiorino Ferraris, spi■■ il recupero funzionale dell'ex stabilimento Kaimano. L'immobile, di proprietà comunale, fu realizza■ tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento per essere adibito prima a filatura ■ tessuti e successivamente a fabbrica di lame e coltelli. Proprio a questo stabilimento la città ha legato per anni il proprio nome, visto che nei capannoni di via Amendola venivano prodotte le famose lamette da barba «Lama Italia», oggi molti ricercate dai collezionisti.

Dopo l'acquisto della Kaimano da parte della Fiskars-Montana e la rilocalizzazione nei pressi della circonvallazione, lo stabilimento di via Amendola è tornato nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale, la quale ne affiderà il recupero architettonico all'architetto ticinese Mario Botta.

A inizio secolo una filatura, poi si produssero lame e coltelli

«L'immobile ■■ trasformato per ospitare servizi per la città, cioè uffici di tipo turistico e di volontariato - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Inoltre, vi sarà ricavato un grande spazio da utilizzare per la realizzazione di mostre e attività culturali». La nuova area espositiva avrà una superficie di circa 4 mila metri quadrati, a cui si devono aggiungere altri 1700 metri dell'attiguo mercato ortofrutticolo coperto. Il cortile esterno che confina con i magazzini dell'Enel verrà adibito a parcheggio per le auto dei residenti della zona a traffico limitato, che al momento non dispongono di box.

Nell'ex stabilimento Kaimano è già stato trasferito l'Ufficio d'informazioni turistiche, che prima si trovava sotto la Torre civica, in corso Italia, e in autunno ospiterà l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. [g. l. f.]

La Regione nel '99 aveva deciso il nuovo «disegno» degli enti montani

Murazzano vuole lasciare Ceva

Per tornare nella Comunità Alta Langa

■ola Scola

MURAZZANO

Il Comune noto per il suo formaggio «dop», oggi secondo ■■■ per importanza ■ grandezza della Comunità ■■■■ Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (dopo Ceva), chiede di la■■■ l'ente per ritornare a far parte del territorio dell'Alta Langa.

E' trascorso appena un anno da quando, dopo un decennio di richieste sempre respinte, la Regione ■■■ detto sì alla scissione della Comunità di Bossolasco, per consentire l'avvicinamento a Ceva di una fascia di Comuni in netto dissenso, per varie ragioni, rispetto all'ente montano di appartenenza.

In un mare di polemiche, Torino aveva approvato una legge che ridisegnava i confini delle Comunità del Basso Cuneese, accogliendo il passaggio sotto quella cebana di Murazzano, Marsaglia, Igliano, Roascio, Torresina, Sale Langhe, Paroldo (presidente è il sindaco di Lesegno Luciano Romano).

Nella «rivoluzione», l'Alta Val Tanaro si era separata, costituendo una realtà a se stante, con sede a Garessio (presidente è il sindaco di Ormea e consigliere provinciale dei Ds, Giorgio Ferraris).

Il «ripensamento» di Murazzano, che sarà portato in Consiglio comunale il prossimo 3 agosto, ha colto tutti di sorpresa. A spiegarne le motivazioni è il sindaco Giorgio Manfredi, che ha sottolineato: «In Consiglio discuteremo la richiesta alla Regione del reinserimento di Murazzano nella Comunità montana dell'Alta Langa, ov■■■ del suo inserimento in una nuova costituenda Comunità del territorio di Langa».

«La legge nazionale 265/99, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto '99 - ha proseguito il primo cittadino -, attribuisce alla Regione in compito del riordi■■ territoriale dei comuni nell'ambito degli enti montani entro un anno dall'entrata in vigore di questa stessa legge, secondo il principio dell'omogeneità».

Manfredi ha continuato: «Il nostro Comune fa parte da circa un anno della Comunità Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana a seguito dello scorporo voluto dalla legge regionale del 2 luglio '99. L'esperienza di questi mesi ha però evidenziato la totale assenza di omogeneità tra il territorio di Murazzano e quelli delle valli Mongia e Cevetta. Per questo si è giunti alla decisione di rivolgere alla Regione la richiesta di riaccorpamento con il territorio dell'Alta Langa».

Nelle scorse settimane Murazzano si era attivato, promuovendo alcune iniziative turistiche, culturali e di rilancio economico: la risposta positiva sarebbe sempre arrivata dai paesi dell'Alta Langa e non da quelli dell'ente cebano.





Un'immagine del centro storico di Murazzano e (in alto) il sindaco Giorgio Manfredi che punta alla costituzione della Comunità montana Langa

Il 3 agosto si pronuncerà il Consiglio comunale

«Movimenti» decisi dal vescovo Sebastiano Dho

Sostituzioni e nuove nomine nelle parrocchie dell'Albese

ALBA

Si preannunciano cambiamenti nelle parrocchie della diocesi albese. Il vescovo, Sebastiano Dho, ha disposto trasferimenti e nuove nomine, che andranno in vigore dal primo settembre. Sono stati trasferiti i parroci: Italo Vignola da Mussotto d'Alba a Corneliano, Franco Gallo dalla chiesa di Santa Margherita di Alba a Mussotto, Angelo Franco da Cherasco a Verduno, Angelo Conterno da Canale a Cherasco. Battista Tarable si sposterà da Ceresole a Canale, Eugenio Viberti da Cossano Bel■■ e Camo a Ceresole, Luigi Cotto da Diano e Grinzane Cavour a Cossano Belbo e Camo. Sono stati nominati parroci i sacerdoti Dino Negro per la parrocchia di Santa Margherita ad Alba, Giovanni Bordino a Rodello, Antonio Valsania a Dia■■ e Grinzane, Giuseppe Dellapiana a Castelletto Uzzone e Gottasecca.

Le due parrocchie di Neive saranno guidate da Eligio Mantovani e Pier Luigi Voghera. Domenico Degiorgis è il nuovo assistente diocesano di Azione Cattolica. Infine si ritirano per anzianità e motivi salute i parroci Ambrogio Corino di Corneliano, Mario Manzone di Neive Borgonuovo e Mattia Boriano di Rodello. [g. f.]

Pirovano al Teatro Verdi con un «Amleto» speciale

Mauro Pirovano, ex Broncoviz e tra i protagonisti del serial tv «Un medico in famiglia», interpreta domani, alle 21,30, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi», una particolare versione dell'«Amleto» di Shakespeare, riscritta dal regista Pino Petruzzelli. La vicenda del principe di Danimarca viene raccontata con cadenza genovese. [b. v.]

Stasera incontro delle «Città del vino»

Stasera, alle 21, nella sede dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», assemblea dei centri piemontesi che aderiscono all'associazione «Città ■■ vino». Tra gli argomenti la proposta del sindaco di Asti, coordinatore delle Città del vino piemontesi, di sollecitare Regione e Governo perché promuovano nelle regioni italiane l'aggiornamento del registro vitivinicolo per un censimento dei vignati. [fi. l.]

Giocata al lotto gratis Offre la ricevitoria

Oggi, alla ricevitoria di viale Risorgimento gestita da Graziano Gatti, singolare iniziativa promozionale: per festeggiare il primo anno di attività il proprietario offre a tutti ■■ giocata al Lotto gratis. [fi. l.]

ALBA

Si firma l'accordo per la piscina coperta

Oggi nella sala riunioni della giunta regionale in piazza Castello, a Torino (ore 15,30) sarà firmato l'accordo di programma per la realizzazione della nuova piscina coperta [g. f.]

ALBA

Fiabe e storie di masche nel centro storico

Stasera sulla piazzetta della chiesa di San Giuseppe nel centro storico si terrà una serata di racconti di fiabe e storie di ■■sche (ore 21,30). [g. f.]

ALBA

Nominato presidente della Giostra Cento Torri

Silvio Blangetti è presidente della Giostra delle Cento Torri che organizza il Palio degli asini ■■ la sfilata storica della prima domenica di ottobre. Blangetti succede a Romano Cugnasco. [g. f.]

Liguria estate — LA STAMPA
MERCOLEDÌ 26 LUGLIO

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, tornano in Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «Zelig» e «Bulldozer» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, cantautori sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quelli» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. **[a. r.]**

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alla risata, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Ecoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. **[a. r.]**

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi Stasera a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e del nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni e Fulyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). **[e. f.]**

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, ai pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. **[m. b.]**

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile magliotta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini o bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al
0141/351169
0141/532279
Corso Alfieri, ■

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio fa tappa il «Grazie Mille Summer Tour»

Hawaii sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà un concerto-vacanza

Maria Paola Arbela
CANNOBIO

Dalle Hawaii al Lago Maggiore con Max Pezzali: il leader degli 883 promette una notte di «pura vacanza» e tanta musica con il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a 35 mila e ■ mila lire.

Com'è nata l'idea ■ concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente ■ ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di vacanza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati ■ ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ha debuttato all'estero. Che accoglienza avete trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia di esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo pezzo erano tutti in piedi a ballare.

I fans di Max Pezzali che giovani sono? Fanno «rotta per casa di Dio» o sanno che cosa vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ■ concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono massmedia e sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà se non per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ma dentro hanno emozioni, sogni e voglia di farcela. Se la ■ aiuta, ne siamo felici.

Musica: a quali vostre canzoni sei più affezionato?

Tutte hanno storie speciali, ricordi belli. Il successo mi lega all'«Uomo Ragno», «Come mai», «La dura legge del gol». Nel cuore però ho «Gli anni».

■lla band ci sono giovani e musicisti noti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, gli ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba ■ Michele Monestiroli ■ sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri alle tastiere, giovanissimo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori alla batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta ■ Liguria. Hai aneddoti ■ ricordi da queste parti?

Trascorrevo le vacanze a Chamoix, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. ■ La■ è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci».

Max Pezzali ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»



Il re dello «zydeco» al Nuvolari

Grande musica nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, ■ estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristorazione, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia stasera (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione statunitense attiva da una quindicina d'anni che ■ tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al ■ attivo dodici album fra cui «New mountain», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa ora, saliranno sul palco i Punkreas, band che si è affermata nel circuito underground milanese come esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto con la Bmg, che ha superato le 20 mila copie vendute. Il 2000 è ■ anno particolarmente importante per ■ gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival di Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra cui Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa 10 mila lire. Percussioni sotto le stelle venerdì con una formazione delle Langhe: sono i Timbales, un giovane ensemble che si ispira ai Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a un torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del re dello «zydeco» la musica popolare del Sud degli States, che il Nuvolari presenta in esclusiva per il Piemonte: C.J. Chenier arriverà con la sua Red Hot Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero. **[v. p.]**

un LIBRO nello ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole (è di ■ per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal mare al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia a piedi sia in mountain bike visto che questa «non mangia, non beve, non è soggetta a patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, non impone ■ riparo in caso di gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portata a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione è quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. ■ ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni ■ dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali o pascolo. Quindi la descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo di sentiero). Su ogni tappa c'è una scheda che accoglie innumerevoli «notizie, ■sità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui si dà un ■ggi■ grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» sono sempre segnalate - e in alcuni ■ suggerite - delle «varianti». L'area analizzata è quella alpina, r■chiusa tra il mare di Ventimiglia e il Re di Pietra, il Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione (256 pagine, copertina cartonata, in vendita a 39.900 lire) è edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizioni.gribaudo@libero.it) si conclude con una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere: dagli Acari allo Zaino.

giamar@lastampa.it

Stasera ■ Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni e Bisio

Paolo Hendel e il suo Pravettoni tornano a «Comici allo specchio»

Stefano Sergi
CHATILLON





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» di Châtillon e St-Vincent

Sette ■ di risate con i migliori cabarettisti italiani nella suggestiva cornice del giardino ■ Casa del Conte Luda, a Châtillon, sede del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita da Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino, dal lontano 1994 ad oggi è stata un crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, ormai, sono arrivati tutti, rivederne qualcuno non fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura stasera l'edizione 2000 della rassegna ed è alla sua terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. ■ oggi, ore 21,30 (biglietti a 20 mila lire) sarà di nuovo lì, sul palco di Casa ■ Conte Luda, per presentare il suo nuovo monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto ■ Piero Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissimo Claudio Bisio, che per l'occasione si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco sono passati già gli stessi Bisio e Bergonzoni, Corrado e Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, Giobbe Covatta e tanti altri.

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda ■ apertura: cosa spinge un essere umano nel pieno possesso delle ■ facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando ■ biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina ■ giorno dopo? Hendel prende la palla al balzo per esplorare con ■ ■ consueto sarcasmo gli aspetti del vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza comune a ogni essere umano: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali o ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili incursioni sui temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà ■ parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni di un prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, ■ Cristoforo Colombo alle prese ■ i sovrani ■ Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia dallo straordinario e inaspettato talento comico. La lezione finisce con gli indiani Apaches presi di mira da un micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'■ sterminati, per un deprecabile malinteso, da un turista americano pronipote ■ generale Custer e cugino della Albright. La Storia, ■ sa, è sempre soggettiva.

Tutte le verità del mago Oronzo

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai nel mondo e dài la lieta zaffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul Cremona racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista ■ uomo dal ventre prominente e dall'alito pesante. Il «Jerry Lewis dei Navigli» (così è stato anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad **Alessandria**: uno spettacolo gratuito, nell'ambito d■ rassegna comunale «Notestive» ■ cui il celebre comico offrirà una galleria delle sue macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi personaggi c'è anche il segno della sua grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo con l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cremona ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso al sole dei Caraibi. Poi qualche apparizione al Costanzo show e il successone a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, ■ ingresso libero si tiene a **Cabella Ligure**, in val Borbera, lo spettacolo di Carlo e Simone, che impersonano un gobbo professore di letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori del Festival nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmissioni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia». **[b. v.]**

INTERVENTI

Altre idee su Astiteatro

Prosegue il dibattito su Astiteatro 2000 e il suo direttore artistico Vittorio Sgarbi, sviluppatosi nei giorni scorsi con una serie di interventi, risposte e querele da parte del telecritico e nuovi interventi. Inoltre, c'è un nuovo colpo di scena del dopofestival (concluso il 7 luglio): la conferenza stampa a sorpresa che Vittorio Sgarbi terrà sabato ad Asti. In via di definizione luogo e ora.

Un grande uomo e il provincialismo

Da cittadina qualunque mi permetto di dire la mia sulla polemica ormai delirante tra l'onorevole Sgarbi ed alcuni esponenti diessini della nostra città. Io ho partecipato a diversi spettacoli di Astiteatro, sicuramente incuriosita dall'eccentrico personaggio Sgarbi, nella carica per lui nuovissima di direttore artistico; ma anche perché Cavelli Marci, Dario Ballantini, Corinne Cléry, potevano portare spettacoli interessanti. Non mi sarei persa per niente al mondo l'esibizione di Vittorio Sgarbi come attore (era chiaro che sarebbe stato un monologo, quindi perché qualcuno si è stupito?). Spettacolo doppio strutturato!

Ora a me personalmente lo spettacolo (ho visto il primo) ha emozionato per il testo e l'interpretazione davvero intensa, per cui immaginate il mio stupore quando qualcuno ha parlato di teste ciondolanti. Sono poi tornata al «dopoteatro», immaginando che ci sarebbero stati fulmini e invettive conoscendo l'uomo-spettacolo Sgarbi: tra l'altro chi mai è riuscito a coinvolgere una platea gremita fino alle tre del mattino? Premetto di essere una ammiratrice da sempre anche se a volte non mi sono trovata d'accordo con alcune sue affermazioni.

C'è stato uno «Sgarbi contro tutti», uno spettacolo nello spettacolo, in cui sicuramente è emerso un grande uomo da palcoscenico e il nostro provincialismo!

Le sue frasi considerate «offensive» sono state esternate nell'ambito di discorsi ben precisi e lo spirito con cui sono state dette è stato tutt'altro che offensivo. Per esempio «dove vai fascistone?», detta alle 2,30 del mattino ad un rappresentante di An è stata chiaramente detta con spirito goliardico e di amicizia; non solo, Sgarbi è sceso dal palcoscenico per abbracciarlo e salutarlo! E inoltre, se l'assessore Marchia è divertito per essere stata definita «amante postuma di Vittorio Alfieri» perché si deve risentire qualcun altro? È vero; a Sgarbi va il merito di aver risvegliato le nostre menti, se poi è «forestiero» dov'è il problema? Mi spiace solo che il prossimo anno non sarà più lui il direttore artistico di Astiteatro: vedremo se chi lo seguirà saprà far meglio, visti soprattutto i risultati degli anni precedenti con direzioni artistiche «veramente competenti»!

Lettera firmata

Per dieci giorni Asti è stata un finto set tv

L'evento mediatico su cui si sta costruendo una stagione di emozioni virtuali...il grande talk-show dentro cui si stanno immagazzinando polluzioni socio sessuali interclassiste...e per le quali si sta mummificando un fasullo contesto per poveri cristi costretti a sgravarsi in diretta delle fantasie, il meraviglioso pacchetto di ambizioni individuali teleguidate da una qualche «cabina» di regia...il «Grande Fratello» per capirci, dall'America, via Spagna per ingoiarci i ...; Asti - ... - l'ha già vissuto in una ... d'estate appiccicosa, ... e, dicono, mediaticamente impetibile.

Città-set per dieci giorni mai contati. Città intensamente finta e passeggera come le notti che si sono inseguite in una ridda di messaggi e di rumori. Città intrisa d'un ... vigliacco, che ti colpisce senza emozionarti e che ti tira irresistibilmente; per consuetudine, però, senza convincerti mai e senza voler neppure farsi ricordare.

Il tappeto in porfido, ad esempio, srotolato ogni volta, d'un palcoscenico largo quanto il quartiere di pietra e tenuto lustro di continuo dalle sgommate della solita «volante» incollata alle chiappe di lino del dio. Biondo, lui, flessibile, ambiguamente miope e bello. Concitati brividi bianchi e blu, lampi meccanici accucciati nell'ostinazione del tramonto. Dentro il quartiere di pietra ogni cosa. Profumi soprattutto: il sudore del dio, inebriante in un mix di citronelle e d'autan; e il sudore del volgo, poi, solito.

Odori di toast e patatine che s'allungano nei cortili dei confini del set: un'aureola prosaica su abbronzature ineccepibili, su capelli scolpiti. Occhi che sorridono, di ferro, su bocche di ricchi senza ritegno e senza sconforto. Dannati ad essere così, ci...bigati, nonostante il caldo, ad essere facciate impeccabili. Odore di pioggia lontana. Odore di tigli che piagnucolano sopra i viali.

Poi personaggi truccati mescolati al pubblico truccato; poi ancora il pubblico, ogni tanto stuzzicato ad arte, provocato fino a sbottare, fino a protestare, fino a ...re per poter fuggire, per uscire da quel maledetto insopportabile set. Fino a ergersi -a turno, a forza- a personaggio. E ancora le ombre degli androni e i fantasmi delle torri per produrre e inghiottire le ombre e i fantasmi -inquietanti, sarcastici, ...- degli invitati assenti. Una cineseria da poco ma che funziona sempre. Delicate favole notturne, rari uccelli notturni. Intense voglie notturne.

Le mani del dio sotto le gonne e su per il culo di ragazze che gli scodinzolano intorno: gli occhi delle signore fissi sulla patta del dio che declama, le dazioni inconfessabili di uno staff di madame: ben oltre il concetto del dio, ben oltre la sua patta che non cede. Donnine che si offrono a ripetizione in un immaginario a forma d'alcova. Tanto l'ha detto il sindaco che pagherà gli alberghi e che a tutto penserà il Comune. Ogni sera a montare e smontare la scena. Ogni sera un ritornello di vip usati per riempire lo sfondo. Superflui i nomi, essenziale la «griffe». Colta al volo: «...ti presento l'ex moglie di Galliani...» Nient'altro. Un senso di pena. Oppure: «Guardalo! È un capite fisso del Costanzo!» Un senso di noia. Che ha accompagnato, alla lunga, il sipario di ogni puntata «sociale» del Grande Fratello astigiano. E dirigendo sul guado per aggredire di desiderio il silenzio della collina, mi chiedo: «...ma saranno più troie -...nell'animo dico- sti troie albanesi travestite da pulli o lo staff di madame del dio travestite da troie?» Moralismo allogistico. Domanda retorica. O quasi. Sul fiume si specchia, in una scenetta d'antan, il banchetto dei cocomeri ... luci. Ma persino lì, sulla piramide d'angurie, sventola inesorabile la bandiera di Forza Italia. E pensare che l'assessore in persona ha appena giurato che Asti è città trasversale. ...

consigliere comunale Verdi

Venerdì s'inizia la rassegna di musica neroamericana

Notti blues a Moncalvo

E il 4 agosto c'è Carmen Consoli

MONCALVO

Il «balcone sul Monferrato» torna ad animarsi con il blues, con uno sconfinamento nel pop-rock di Carmen Consoli. Da venerdì al 4 agosto ci sarà «Blu notti blues»: tanta musica, ma anche un'occasione per scoprire un angolo suggestivo di Astigiano, i suoi vini e la gastronomia. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Il rinnovamento» con Comune e Pro loco di Moncalvo, Provincia, Regione, Comune di Alfiano Natta e il circuito «Monferrato ... Culture». Ecco il programma:

Venerdì 28. La serata sarà aperta dalla «Rollo blues band»; seguirà il cantante ... Arthur Miles con la «Long's Valley blues band». Ingresso libero.

Sabato 29. Apriranno gli astigiani «Blue tribe». Saranno seguiti dai belgi «Boogie boy and the Woogies», che hanno suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è data dall'accordo tra il festival aleramico e quello di Montreux. Ingresso libero.

Domenica 30. Si ...rà l'unico concerto italiano di Mighty Sam McClain, cantante blues statunitense dalla lunga carriera. Ingressi: 15 mila lire.

Lunedì 31. approderà a Moncalvo Paolo Belli con la sua band nel «Belli dentro e fuori tour»; Paolo Belli è stato ispiratore e fondatore dei «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del gruppo, «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole». Dal ... Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band. Recentemente ha suonato per il programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi 20 mila lire.

Giovedì 3 agosto. Ad Alfiano Natta suoneranno il saxofonista James Thompson e il batterista Vince Vallicelli con la sua band. Ingresso libero.

Venerdì 4. A Moncalvo concerto di Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Ingressi: 25 mila lire.

Tranne il 3 agosto, tutti i concerti si terranno dalle 21,30 in piazza Carlo Alberto a Moncalvo; ogni sera ci sarà uno stand dove degustare vini doc del Monferrato. Info: 0141/917.505.

Per i concerti a pagamento l'edizione astigiana della Stampa dà un'opportunità in più ai suoi lettori. Ci sono 31 biglietti gratis per chi raccoglierà più tagliandi (sono pubblicati in questa pagina). Inoltre, nelle altre serate, il tagliando permetterà di degustare gratis i vini monferrini offerti allo stand gastronomico.

[c. f. c.]



La cantautrice Carmen Consoli sarà in concerto il 4 agosto a Moncalvo a conclusione della rassegna «Blu notti blues» che s'inizia venerdì e porta in scena musicisti italiani e stranieri

SEMPRE ALLA CERTOSA DI VALMANERA



Arazzi in mostra fino al 30 settembre

Ha avuto un successo impressionante la mostra «L'arte e! telaio», dedicata al lavoro dell'arazzeria Scassa dal 1957 a oggi, allestita nell'Antica Certosa di Valmanera, dove si trovano i laboratori dell'arazzeria. Quasi ... mila persone hanno visitato l'esposizione e continuano a giungere richieste da comitive di appassionati di arte del Nord Italia. Per questo l'assessorato alla Cultura della Provincia e l'associazione culturale «Cabiria» che ha promosso l'iniziativa hanno deciso di prolungare il periodo di apertura fino al 30 settembre. L'esposizione è aperta (ingresso libero) da martedì a domenica; orario 10-13 e 15-19. Informazioni: 0141/271.164

FESTE

AZZANO. Nell'ambito dei festeggiamenti patronali organizzati dalla Pro ... e dal Comune si disputa stasera alle 21,30 la prima parte della gara di bocce del torneo dei borghi azzanesi. Finale il 29 luglio.

...RAMBI. Pomeriggio in musica oggi dalle 16 alla casa di riposo nell'ambito della festa patronale. domani alle 20,30 cena sotto le stelle e danze con i «Music power».

...OLIVETO. Proseguono i festeggiamenti patronali in paese. Stasera nella piazza del castello, serata di musica da discoteca; domani dalle 21, braciolata e danze con l'orchestra di Luigi Gallia.

TORRAZZO. Festa patronale: alle 21 si apre il torneo di bocce femminile.

TEATRO

VALLEANDONA. Domani alle 21 la compagnia «Sensanpiche» di Ferrere porterà in scena la commedia «Baraunda dal dutur d'la mutua»; ingresso libero. La serta rientra nella festa della frazione.

... La rassegna «E...state a teatro», organizzata dalla Provincia, proseguirà venerdì alle 21,30 nel Giardino dei sogni: il gruppo astigiano «Beautyful Company» porterà in scena la commedia «In cichet d'amur». Ingresso libero.

PROPOSTE D'ESTATE



Una scena dal film «Le regole ... sidro» in programma stasera dalle 21.45 a palazzo del Collegio per la rassegna «Cinema Cinema». Per i lettori della Stampa, nella prima pagina dell'edizione astigiana c'è un tagliando che dà diritto al biglietto ridotto

LA STAMPA MERCOLEDÌ ... 2000 BLU NOTTI BLUES



fatto 30, fai 31
Gratis al concerto di
MIGHTY SAM McCLAIN
in p.za C... Alberto a **Moncalvo**, domenica 30 luglio, alle 21,30

nome: ____________
telefono: ____________

Ci sono **31 ingressi** al concerto di Mighty Sam McLain per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 di sabato 29 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

***Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.**

LA STAMPA MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2000 BLU NOTTI BLUES



fatto 30, fai 31
Gratis al concerto della
PAOLO BELLI BAND
in p.za Carlo Alberto a **Moncalvo**, lunedì 31 luglio, alle 21,30

nome: ____________
telefono: ____________

Ci sono **31 ingressi** al concerto della Paolo Belli Band per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 31 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

***Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.**

stasera al cinema

LUX. Tel 0141-594 147
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
Mission: impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 086
Romeo deve morire
di A. Bartkowiak con Jet Li, A. Haughton. Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
CHIUSO PER FERIE

LUMIERE. Tel 0141-413 630
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO.
Le regole della casa del sidro
di L. Hallstrom con T. Maguire, C. Theron. Orario 21,45. Biglietto 8000

SALDO. Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

CORTILE del MUNICIPIO.
RIPOSO

LUX. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Aurora
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA. Sala Regina
CHIUSO P...

CRISTALLO. Tel 0141-975 174
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel 0141-975 016

SPLENDOR. Tel 0141-962 286
CHIUSO PER FERIE

RIPOSO

ARISTON. Tel 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Mission: impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 20; 22,25. Biglietto 7000

POLI. Tel 0142-452 061
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO TREVISO. Tel 0142-452 816
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Orario 22. Biglietto ...

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644.
CHIUSO PER FERIE

AMBRA. Tel 0131-252 079
Toy story 2
Orario 22. Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
CHIUSO PER FERIE

... - ...FERRERO. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

CORSO. Tel 0131-268 080
CHIUSO PER FERIE

...LERIA. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLI - Sala Gabriel. Tel 0131-346 321
Mission: impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 19,45; 22,20. Biglietto 12 000

CRISTALLI - Sala Kursaal.
Mission: impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 20,10; 22,45. Biglietto 12 000

EDEN. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

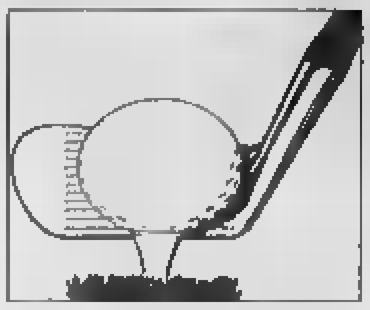
MORETTA. Tel 0173-364 906
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 78 07. **Amori e segreti.** Or. 20,20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Romeo deve morire.** Or.: 20,10; 22,30.
ADUA 200 ... Cesare 67, tel. 856 521. ... PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or. 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or. 17; 19,30; 22. Sala 3: **Tarzan di Walt Disney.** Or. 14,30; 18,30. Cart. anim. Ingr. 7000. **The skulls.** Or. 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Soldi sporchi.** Or. 16; 20,15. **Bob Worth - Il senatore.** Or. 18,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32/e, tel. 436 ... **Splendidi amori.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE
DORIA v. ... 9, tel. 542 422. **Le regole della casa del sidro.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Mirador v. Monfalcone 62, tel. 327.7214. **The skulls - I teschi.** Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.7214. **The ... - I tedeschi.** Or. 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.
ELISEO ... p. Sabotino, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 ... PER FERIE
... Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
EMPIRE 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Sognando l'Africa.** Or. 20; 22,30.
EMPIRE 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **28 giorni.** Or. 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **La cena dei cretini.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. CHIUSO PER FERIE
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ... **Impossible 2.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 817 50 96. **L'umanità.** Or. ... 21,30. Viet. min. 18.
... v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Protetto il rumore del mare.** Or. 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. CHIUSO PER FERIE
MADRIGALI 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
MADRIGALI 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 ... FERIE
... Arsenale 31, tel. 532 448. CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or. 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Il gladiatore.** Or. 16; 19,10; 22,20. Sala 5: **The skulls.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Mission impossible 2.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival Internazionale di Balletto: George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulle attività del Teatro: Attività Promozionali (ore 9-15), Tel. 8815.246/210/238/208
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti: fino al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info: Attività Promozionali, Tel. 8815.246/210/238/208
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica ... della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 ... 10-14
... «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO







Nel «Trofeo Thomson con Gigold» un exploit per Troglia e Mazzini

Un quartetto d'assi a Tassarolo

A Ratti e compagni la «Coppa del gestore»

TASSAROLO

Mattia Ratti, Roberto Ricci, Giuseppe e Nicola Campassi hanno vinto al circolo Colline del Gavi la **«Coppa del gestore»** di golf, sulle 18 buche con formula Pro-Am «due score su 4». Il quartetto che è salito sul gradino più alto del podio ha chiuso con 132 colpi complessivi, tre in meno rispetto alla squadra formata da Tonino Palmas, Carlo Sartirana, Michael Pierse e Salvatore Dalia.

Sempre nel weekend, si è disputata al club di Tassarolo la seconda tappa del **«Circuito Thomson con Gigold»** sulle 18 buche stableford per tre categorie di giocatori. In Prima categoria, il successo è andato a Vincenzo Troglia, che ha totalizzato 38 punti e ha preceduto Gianluca Federico, fermo a quota 36. Il migliore «score» lordo è stato quello di Giorgio Aicardi, con 27 punti. In Seconda categoria, Mario Mazzini (39 punti) l'ha spuntata su Giacomo Valente. Entrambi i golfisti hanno [illegible] a quota 39, ma Mazzini è stato premiato per il miglior ultimo giro del percorso. Più netta l'affermazione di Francesco Pecchioni in Terza categoria. Con 44 punti, ha sbaragliato il campo e ha lasciato il rivale più agguerrito, Andrea Poldi, a cinque lunghezze di distacco. Fra i Seniores, titolo a Giorgio Castaldini, mentre Silvana Ghezzi si è imposta nella categoria Lady.

La stagione delle competizioni sul green di Tassarolo proseguirà anche nel prossimo fine settimana, ma i dirigenti hanno deciso di «ridurre il ritmo» e di allestire soltanto una prova domenicale. Si disputerà infatti la «Caccia all'handicap», sulle 18 buche stableford. La gara sarà riservata a giocatori non classificati, che cercheranno appunto di sfruttare la prova per agguantare l'ambito handicap. Dal 12 al 20 agosto, al circolo Colline del Gavi si svolgeranno poi le «Golfiadi tassarolesi»: ogni giorno, ci sarà una competizione sulle 9 buche, con partenze nel pomeriggio.





Mattia Ratti e Tonino Palmas, due fra i protagonisti al circolo Colline del Gavi

LE COLLINE D'ACQUI: LA REGINETTA È GIULIANA SCARSO

ACQUI TERME

E' Giuliana Scarso la «reginetta» al club Le Colline. La «lady di ferro» del golf acquese ha vinto due gare in tre giorni, confermando la straripante ascesa ai vertici della specialità. Giovedì scorso, nella **«Green Tour»** la Scarso ha completato le nove buche «executive» con 25 colpi. In campo maschile, il trionfatore assoluto è stato Valter Coduti, che ha chiuso con uno spettacolare 18, mentre Riccardo Blengio si è imposto in campo Juniores (23 colpi), cogliendo con merito la prima affermazione stagionale.

[illegible]lla **«Coppa Automobile Club - Gastronomia Alfredo»**, la Scarso è salita sul gradino più alto del podio fra le signore con 24 colpi. A sorpresa, fra i maschi l'ha spuntata Oreste Guacchione (21 colpi), che ha saputo mettere in riga rivali sulla carta più «gettonati», fra cui Valter Parodi, che si è dovuto accontentare della seconda piazza con un 22 netto. Fra gli Juniores, ritorno prepotente alla vetta per Mattia Henazzo, che ha totalizzato un 22 netto. Sul green acquese, si tornerà a giocare nel weekend con la «Daniels Tour» sulle nove buche medal.

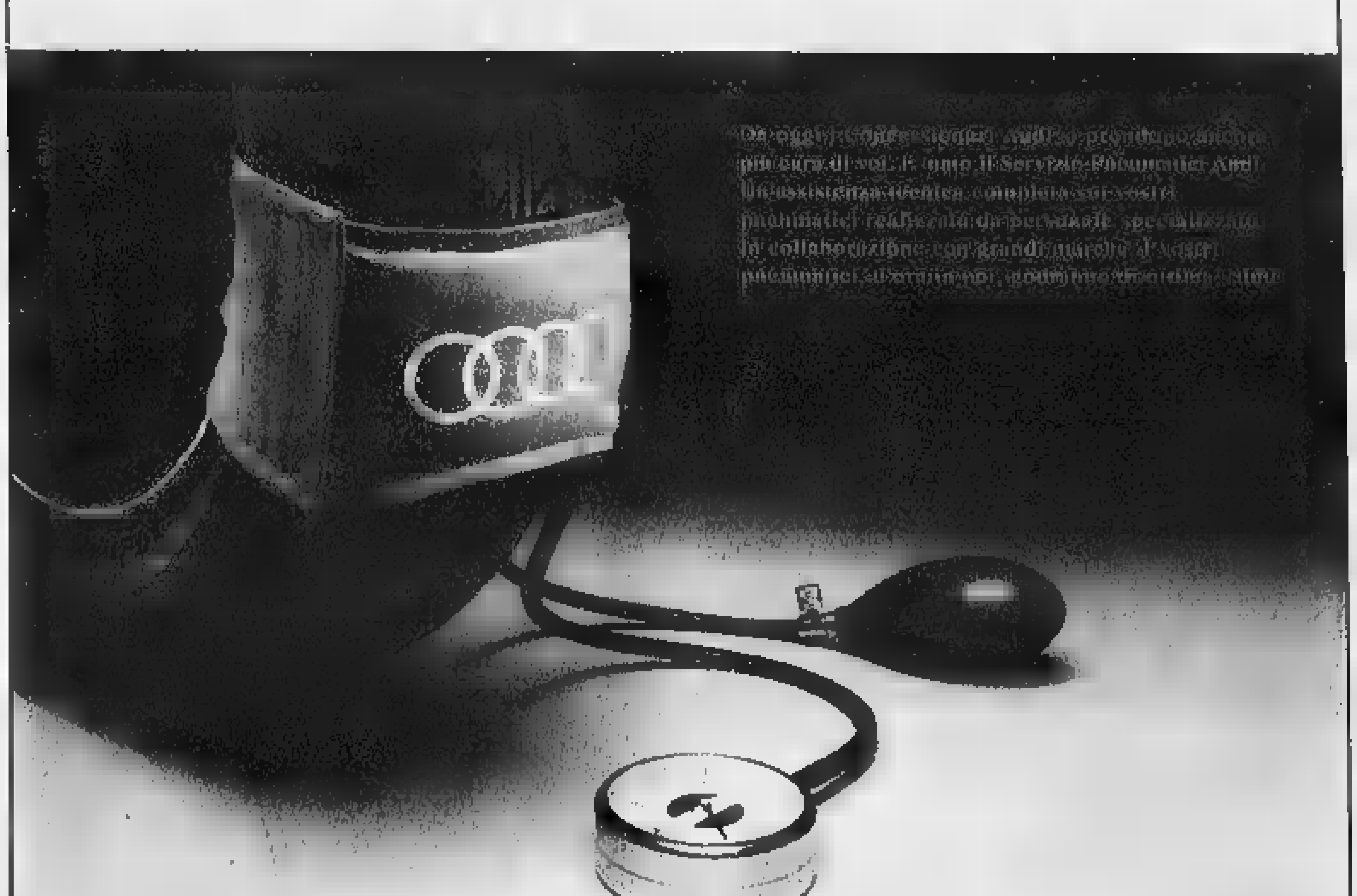
ALESSANDRIA

E' terminata da qualche domenica la prima parte della stagione in tre club golfistici della provincia ed è tempo di bilanci. Al Margara di Fubine, al circolo La Serra di Valenza e a Villa Carolina di Capriata d'Orba la partecipazione di giocatori alle gare è stata elevatissima e anche il livello delle competizioni è cresciuto di settimana in settimana. Se il giudizio è positivo all'unanimità, una parte del merito va agli sponsor che hanno permesso la disputa delle varie prove primaverili e d'inizio estate.

Al [illegible] gli abbinamenti pubblicitari sono ormai consolidati con Amici di Alessandria, A.S.M., Ecopi, Lancia, Giovanni Ariotti, Laphroaig whisky, Prestige, Tourist publicitas, Carbotermo, Rotary Club Asti, Gioielleria Olivero, Audi concessionaria Negro, Croce Rossa di Casale, Croce Rossa di Alessandria, Amici di Casale-Vercelli-Tortona, C.A.F., Lions club Alessandria Marengo, Aschiero, famiglia Novarino, World Corporate, Martin Argenti, Sportime, Temi 2000, Aperol-Banca d'Alba, Mercedes concessionaria Novauto, Vinca la vita - Argenteria Arval, Club Med, Inner Wheel, Breuil Cervinia, Sai Assicurazione - Banca Popolare di Novara, Valtur, Automobile Club, Fimpa, Bistefani, Istituto scolastico D'Annunzio, Top 18 - Publitalia, Grandi Vini, Twentyfive silver, Villanova, Golf Sì, Unicef, Opera Serratrice, Puracqua - Foto Perino, Borsalino, Profumi Paglieri e Vini Valfieri.

Il club **LA** [illegible] va in vacanza per un mesetto, ma le gare ritorneranno prepotentemente dal 20 agosto, con un'altra tappa della «S[illegible] Cup». In questo scorcio iniziale del Duemila, gli sponsor che hanno contribuito all'allestimento della competizioni sono stati: San Paolo Imi, Novografica-Novoufficio, Boutique Silvy, Paglieri, Famiglia Boccalatte, A.S.M., Unicef, Argenteria Arval, Banca Popolare Commercio e Industria, Lilt - Lega contro i tumori, Piero Milano, Blindo Office Valenza, Sai Assicurazioni, Grandi Vini, Lampa Recuperi Firenze, Banca Popolare di Novara, G.L.C. Metal Trading Company, Mandrini, Assicurazioni Generali, Breuil Cervinia e Gold Travel.

A **VILLA CAROLINA** l'abbinamento alle gare è stato fornito da Wellington Abbigliamento, Antonio Carraro, Ecologic System, Spii, Gioel Italia, San Paolo Imi, Gigold Argenterie, Valtur, Green Pass, Banca Passadore, Borsalino, Italcom Spa, Felce Azzurra, Arval Argenti Valenza, Valfieri, New Jet, Unicef, Sportime, Garden Golf Genova, J. Berry Alessandria, Mercedes, Pavia e Ansaldo Studio legale, Travel Market, Deloitte & Touche, Gruppo Sai - Banca Popolare di Novara, Auto In, Cambiaso Viaggi, Thomson, Pirelli, Broglia - Tenuta La Meirana, Vini Fontanafredda, Lions, Cassa di Risparmio di Alessandria, Anffas, University Cars Genova, Anpo, Il Grande Vecchio Odone, Mangaroca Batida De Coco e American Express.



Il centrale spagnolo vestiva la maglia del Taranto di A2. Acquistato anche Zamponi

Grande volley, arriva Robles

E Maurizio Casalone sarà il vice di Gulinelli

ASTI

[illegible] completandosi la [illegible] dei giocatori che vestiranno i colori del Grande Volley nel campionato di A2 che inizia domenica [illegible] ottobre. Nelle ore che hanno preceduto la chiusura di un mercato difficile (avvenuta ieri per gli atleti che nella scorsa stagione hanno militato nella serie A italiana), il direttore sportivo Giovanni «Billo» Filippi ha [illegible] a segno due altri colpi importanti, portando ad Asti il centrale spagnolo Juan Carlos Robles e il giovane schiacciatore italiano Matteo Zamponi. I due atleti vanno ad arricchire la lista dei confermati: Cavallo, Aiello, Cussotto, Bottero, Rabezzana, Costa e Anguelov e dei nuovi acquisti Bendandi e Vega.

Robles è il giocatore d'esperienza che mancava nella formazione allenata da Gulinelli. Nato nel 1967, 205 centimetri di altezza, nelle ultime stagioni ha giocato nella squadra della Gran Canarias della A1 spagnola (1996-'97) e nel Club Vacanze Magna Grecia di Taranto in serie A2 (1997-2000). Con la formazione pugliese lo scorso anno ha conquistato la promozione in serie A1. E' stato capitano della nazionale spagnola, con cui attualmente è impegnato, in Grecia, nel torneo di qualificazione olimpica.

Zamponi [illegible] [illegible] uno schiacciatore-ricevitore da «posto-quattro». Nato nel 1978, 196 cm, è il terzo under 23 (oltre a Cussotto e Anguelov) che da quest'anno ogni squadra deve obbligatoriamente inserire nella distinta. Proveniente dalle giovanili della Lube Macerata, dove ha fatto [illegible] riserva in A1 nelle stagioni 1996-'97 e 1997-'98, ha poi giocato nella Pallavolo Prato (1998-'99) e nel Samia Schio (1999-2000) di B1.

Per completare l'organico ora manca solo più un opposto, ruolo per [illegible] sono in ballottaggio [illegible] giocatore francese e uno statunitense che non hanno ancora militato [illegible] campionati italiani e la [illegible] identità non è stata svelata dai dirigenti astigiani. La scelta dovrebbe [illegible] definita in settimana.

Nei giorni [illegible] è intanto stato ad Asti, per le visite mediche, Juan Carlos Vega, lo schiacciatore nazionale spagnolo, classe 1975, proveniente dall'Almeira di A1. I controlli hanno dato risposte tranquillizzanti sulle sue attuali condizioni fisiche. Sono state superate anche le perplessità di Mauro Bottero, designato a ricoprire il difficile ruolo di libero.

Novità anche nel settore tecnico. Vice di Gulinelli sulla panchina di A2 [illegible] Maurizio Casalone, il capitano della [illegible] stagione che appende [illegible] scarpette al chiodo per iniziare una nuova carriera. L'ex «secondo» Beppe Basso ricoprirà il ruolo di responsabile tecnico del settore giovanile, con funzioni anche organizzative e affiancherà Fausto Ferraris, confermato allenatore della serie D. [ca.l.]



Maurizio Casalone, a destra, capitano della storica promozione del Grande volley in A2 ha dato l'addio al parquet. Nella prossima stagione il tecnico Flavio Gulinelli lo ha voluto però al suo fianco nel ruolo di vice

Tamburello

Memorial Fracchia Stasera c'è la finale

PORTACOMARO. Si conclude questa sera il «1° Memorial Adriano Fracchia» di tamburello a muro notturno. Alle 21,30 in piazza del tamburello, si affrontano i padroni di casa del Portacomaro (Capusso, Biletta, Marchisio, Guelfo) e il Real Castell'Alfero (Mignani, De Marchi, Rossetto, Stella). Prima della finalissima esibizione delle formazioni giovanili del Grazzano e del Vignale.

Intanto, l'ultimo round della stagione regolare del campionato interprovinciale di serie C a campo libero, ha emesso i verdetti: Settime e Castelferro [illegible] giungono [illegible] finali nazionali, mentre Callianetto e Castell'Alfero retrocedono in D. Risultati: Monale-Callianetto 13-8, Montechiaro-Castell'Alfero 13-11, Basaluzzo-Castelferro 13-3, Revigliasco-Cunico 5-13, Tagliolo-Settime 13-8. In serie D la Cameranese (13-10 sul Mombello), e la Monalese (13-6 sul Settimel, sono ammesse alla fase nazionale e domenica prossima a Montechiaro alle 16,30, si disputeranno la finale provinciale. [gi.m.]

Tennis, stasera si assegnano i titoli «over 45» e «open»

Ai Provinciali è tempo di finali

La Gaetano regina fra le donne

Enzo Armando

Battute conclusive per i [illegible] pionati provinciali [illegible] tennis. Stasera sono in programma le ultime [illegible] finali dei singolari maschili. Dalle 20 alla Pgs Don Bosco si giocano le sfide degli «over 45» e degli «open».

Il primo confronto porrà di fronte Vittorio Monaco, reduce dal successo a squadre nel campionato italiano con il Dlf e Osvaldo Fraquelli. Monaco si presenta come campione in carica: lo scorso [illegible] aveva battuto Gigi Bona nella sfida decisiva.

Finale inedita anche nel singolare assoluto, intitolato a Davide Frizza. Il match sarà tra Fabrizio Viarengo e Andrea Ginella. Entrambi sono compagni [illegible] squadra [illegible] Country Club. Viarengo ha già vinto nel '99; per Ginella si tratta invece della sua prima finale di singolo negli «open».

Singolare femminile. In [illegible] lunedì sera è stato assegnato il primo titolo. In campo le tenniste in rosa Marcella Gaetano, testa di serie numero uno e Michela Giberti, la numero due del torneo femminile. L'incontro si è disputato [illegible] Don Bosco.

La vittoria è andata a Marcella Gaetano al termine di una partita molto equilibrata. Vinto il primo [illegible] per 6-3, la Giberti, che si presentava come outsider, ha perso i due successivi sempre per 6-3.

La Gaetano, in serata negativa, ha approfittato della mi[illegible] esperienza dell'avversaria. Lo strappo decisivo è avvenuto nella terza frazione sul punteggio di tre pari. Rispetto allo scorso anno la classifica è stata rivoluzionata: nel '[illegible] si impose Tonina Giambelluca davanti a Miriam Gola.

Giovanili. L'appuntamento con i provinciali è [illegible] per settembre. In programma vi saranno i campionati giovanili under 14 e juniores che la federazione astigiana presieduta da Valter Roggero ha deciso di separare dagli «over».

Hasta Hotel e Pgs Don Bosco saranno ancora i campi designati a ospitare questa manifestazione.



Marcella Gaetano, vincitrice tra le donne

I moschettieri del Dlf

Dopo il tricolore «over 55» c'è la sfida all'iridato Roric

ASTI

«Siamo un po' l'Inter [illegible] tennis: una squadra con giocatori che arrivano da diverse parti e città». Così dice Vittorio Monaco a tre giorni di distanza dalla vittoria nel campionato italiano «over 55» da parte del Dopolavoro Ferroviario. Uno scudetto storico, che [illegible] prima d'ora [illegible] formazione astigiana era riuscita a conquistare in questo sport. Ma chi sono i sei «ferrovieri» autori dell'impresa? I «baby» sono Gigi Bona, maestro della racchetta mol[illegible] conosciuto, astigiano purosangue e [illegible] milanese Gian Franco Conti, tesserato quest'anno per rinforzare il doppio: entrambi hanno [illegible] anni. Sono invece classe 1941 il bergamasco Gian Carlo Milesi, anche lui neo-acquisto e il capitano Pier Sandro Succo, di Caselle.

Sono invece sessantenni il leader Monaco, che [illegible] a Baldichieri e Luigi Martino di Milano. «Era dal [illegible] che inseguivamo questa vittoria - dice Monaco - a febbraio abbiamo allestito una compagine che fosse in grado di raggiungere questo traguardo. Finora avevamo conseguito un secondo e due terzi posti».

Monaco ha cominciato a praticare il tennis molto tardi: a quarant'anni, dopo aver giocato in gioventù a tamburello. Adesso nella [illegible] categoria è il più forte d'Italia, sia a squadre che nel singolare

Si difende bene anche Bona, considerato da tutti l'eroe di Roma: a lui si deve il successo decisivo nell'incontro con l'Eur Roma: «Gigi è stato grandissimo - [illegible] ta Monaco - Contro Bologna e Verona gli avevamo fatto giocare solo il doppio per tenerlo pronto per il singolo con i padroni di casa. Lui si è preparato bene: sotto un sole cocente ha costretto alla resa Trevisan, che tecnicamente gli era superiore: al terzo set però il romano [illegible] ceduto di schianto e si è ritirato per crampi».

Per raggiunti limiti di età i ferrovieri [illegible] potranno difendere il titolo. Ma sponsor permettendo l'intenzione è quella di allestire una squadra «o[illegible] 60». «La nostra prossima sfida - conclude Monaco - sarà quella di detronizzare Roric e il suo Bergamo, che da dieci anni domina in tutte le categorie in cui gioca». Provateci ancora, moschettieri astigiani. [e.a.]



Vittorio Monaco e Giancarlo Milesi insieme ai compagni del Dlf hanno conquistato il tricolore over 55

AVVOCATI CON LA RACCHETTA



A Giovannini e Ferraris il torneo forense

Giacomo Giovannini è il re degli avvocati con la racchetta. Al Country club ha vinto per la quinta volta (quarta consecutiva) in coppia con Marcello Ferraris (al secondo sigillo) la 17ª edizione del torneo forense di tennis. In finale hanno superato 7-5, 7-6 Pierluigi Ramello e Paolo Duchi. Quest'anno non è invece sceso in campo il patron della manifestazione Antonio Santoro, al centro nella foto con i vincitori.

Sui colli di Belveglio si disputa il duello Berta-Pistamiglio

Carlo Lisa

Si corre martedì 1 agosto, con partenza e arrivo a Belveglio, la gara ciclistica nazionale under 23 denominata «Colli del Barbera d'Asti e dei parchi naturali di Rocchetta Tanaro e della Val Sarmassa-6° Trofeo Quarto & Romolo». Al via anche la maglia tricolore di Nicola Gavazzi e gli astigiani Federico Berta e Omar Pistamiglio.

La corsa, valida per l'assegnazione del titolo piemontese under 23.

Allievi. Gaetano Sanfilippo, portacolori del Pedale Canellese, si è piazzato al secondo posto nella volata che ha deciso il 15° Memorial Renato Bianco, gara riservata alla categoria «Allievi», con arrivo a Ceretti di Front. La vittoria è andata al [illegible] Marco [illegible] che ha bissato il successo della passata edizione. La corsa ha visto al via [illegible] corridori.

Agliano. Due vittorie di categoria per i corridori astigiani impegnati nella 32ª edizione del Circuito «Colli Aglianesi», organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi, in collaborazione con la Pro Loco [illegible] Agliano Terme. Tra gli junior [illegible] [illegible] imposto Sergio Rissone (Gs Maggiora-Team Caporali), mentre Luigi Cron [illegible] Alessandro Ercole) ha prevalso [illegible] i supergentleman. Piazzamenti invece per Alessandro Accossato (Gs Maggiora), secondo tra i cadetti, Giovanni Turello (Dimensione Sport Chiesa) e Pasquale Montarsino (Gigi Migliandolo), terzi, rispettivamente, tra i gentlemen e supergentlemen. Queste le classifiche delle diverse categorie. Cadetti: 1° Andrea Ferrando (Santangelo); 2° Alessandro Accossato (Maggiora); 3° Luca Cocino (Berutti); 4° Gabriele Gnoatto (Santangelo); 5° Cristian Bartoloni (Olmo). Junior: 1° Sergio Rissone (Maggiora); 2° Fabrizio Cartosio (Vc Nizza); 3° Marco Mondo (Tenuta Carretta); 4° Giovanni Asten[illegible] (Gs Snock Blase); 5° Dario Ferracin (Angaramo). Senior: 1° Stefano Ambrogi (Santangelo); 2° Pasquale Martino (Angaramo); 3° Gian Luca Bersano (Olmo); 4° Stefano Caporali (Maggiora); 5° Stefano Argiolas (Robba); 6° Dario Rossino (Maggiora). Veterani: 1° Roberto Galli (Santangelo); 2° Massimo Sarasso (Oliva); 3° Italo Marchetti (Fornasari); 4° Fulvio Magnaldi (Gs Pepino); 5° Guido Mellorella (Tenuta Carretta); 9° Attilio Piras (Dimensione Sport-Chiesa). Gentlemen: 1° Roberto Gnoatto (Santangelo); 2° Renato Priano (Santangelo); 3° Giovanni Turello (Dimensione Sport-Chiesa); 4° Marco Argenta (Crat); 5° Bruno Meneghetti (Dimensione Sport-Chiesa); 9° Adriano Marcati (Dimensione Sport-Chiesa); 10° Marco Rabbione (Aperol). Supergentlemen: 1° Luigi Cron (A.Ercole); 2° Sergio Mondo (Berutti); 3° Pasquale Montarsino (Gigi Migliandolo); 4° Francesco Imerito (Crat); 7° Cesare Saracco (Tenuta Carretta).

Dimensione Sport. Importante successo di squadra per il Gs Dimensione Sport-Chiesa che, a Moriondo di Moncalieri, ha piazzato quattro suoi atleti nei primi dieci posti dell'ordine di arrivo del 19° Memorial «Cav. Maurizio Fontana», conquistando il trofeo riservato alle società. Battuti in volata da Vittorio Gioppo della Sc CCT Piemonte, sono saliti sul podio Fiorenzo Massano e Mauro Lorenzoni, entrambi portacolori del team astigiano.

L'affermazione di squadra è [illegible] completata dal sesto po[illegible] di Bruno Meneghetti e dal settimo di Adriano Marcati.

La corsa [illegible] [illegible] decisa da una fuga di tredici corridori iniziata a 35 chilometri dall'arrivo. A cinque dal traguardo rimanevano in quattro che resistevano, per [illegible] manciata di metri, al veemente ritorno del gruppo.

Pedalavino. In occasione dei festeggiamenti per il quarantennale della cantina sociale di Rocca d'Arazzo è stata organizzata, per sabato [illegible] luglio, una escursione notturna in mountain bike, libera a tutti e denominata «Pedalavino».

Ritrovo alle 20,30 sul piazzale della Cantina. Partenza alle 21. Il percorso è di 15 chilometri. La quota di iscrizione, di lire 15 mila e comprende: cena, danze, maglietta dell'evento e premi ad estrazione.

Informazioni e prenotazioni entro oggi: Robi 0347-6893390; Mauri 0349-5630945; Gianni 0339-4801183.



Federico Berta

Di Bartolo conteso da Valenzana e Borgomanero

Tra Falzone e i galletti un ritorno di fiamma

ASTI

Lavori in [illegible] all'Asti. La squadra è in pieno allestimento. La dirigenza, rinfrancata dalle attenzioni che la città ha riservato all'appello d'aiuto lanciato [illegible] [illegible] scorsi, si è buttata freneticamente sul [illegible]. Sta avvenendo una rivoluzione [illegible] molte partenze ma anche con parecchie novità.

La prima riguarda il possibile ritorno in biancorosso di Beppe Falzone. Il ventinovenne centroavanti, rimasto nel cuore dei tifosi, ha sempre mantenuto i contatti in questi anni con il presidente Gian Maria Piacenza, che è il suo primo estimatore. Falzone è reduce da un'annata non felice al Volpiano ed è in cerca di riscatto. Renato Biasi, che lo conosce bene, [illegible] riprenderebbe al volo. E' invece in partenza La Rocca, che potrebbe tornare [illegible] Chieri; [illegible] tre per Alessandro Di Bartolo si stanno valutando le offerte pervenute in società. La punta starebbe per cedere alle lusinghe della Valenzana (serie D), sulla [illegible] panchina siederà nella prossima stagione Franco Delladonna: ma in corsa c'è anche il Borgomanero. «Se un giocatore ha la possibilità di salire di categoria, è giusto che vada. Io voglio solo elementi che abbiano piacere di rimanere all'Asti», dice Biasi dalla Sardegna dove resterà in vacanza fino a sabato.

Dal Chieri è in arrivo il laterale destro Fogliato, che potrebbe rientrare come contropartita nella trattativa per La Rocca.

Verso la conclusione anche la vertenza portiere: l'albese Fadda, con il quale sembrava tutto definito, per ragioni di lavoro ha preferito accasarsi alla Fossanese. L'alternativa è Stefano Spadoni, un portiere che gode della stima di Biasi. Come lui è cresciuto nelle giovanili del Torino: è un estremo difensore esperto, ha 34 anni, e ha giocato nell'ultimo anno nel Cumiana.

Definite intanto le date della preparazione: la parte sarà affidata a Marcello Crispoltoni. Il raduno è previsto lunedì 7 agosto allo stadio «Censin Bosia», dove si svolgeranno gli allenamenti della squadra fino al 20 agosto. [e.a.]

Rinaldo Capello si è aggiudicato la quinta prova dell'«American Le Mans Series»

«Dindo» senza rivali in California

Il pilota canellese era al volante di un'Audi R8S



Rinaldo «Dindo» Capello

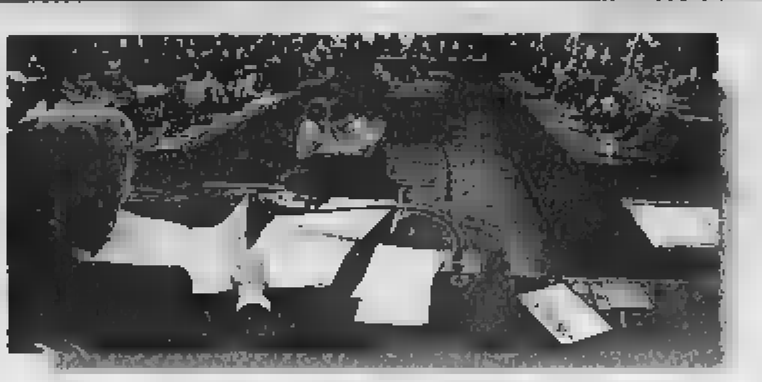
Dindo Capello si illumina [illegible] sole della California. Dopo aver sfiorato il trionfo in molte occasioni quest'anno, il pilota canellese si è aggiudicato domenica scorsa la quinta prova dell'«American Le Mans Series». La corsa del campionato di durata si è svolta sul circuito californiano di Sonoma.

Capello alla guida della barchetta Audi R8S, con la quale aveva chiuso al terzo posto la mitica «2[illegible] Ore di Le Mans», era in equipaggio [illegible] lo scozzese Allen Mc Nish. Più veloci di tutti già nelle prove di qualificazione del sabato, Capello e Mc Nish hanno condotto sempre al comando le due ore e quarantacinque minuti di gara. Il duo italo-scozzese è transitato sotto la bandiera a scacchi con un giro di vantaggio sull'altra Audi, condotta da Emanuele Pirro, trionfatrice a giugno nella maratona francese. «Questa volta - spiega Dindo - non abbiamo [illegible] i problemi che abbiamo trovato nelle altre uscite. Il [illegible] compagno è stato veramente incontenibile. Quando mi ha lasciato [illegible] guida, mi sono trovato nella condizione [illegible] dover controllare il distacco sugli inseguitori. La cosa più difficile per me è stato il riuscire a contenere la [illegible] lia di schiacciare sull'accelaratore. Non ne [illegible] bisogno». Nella 1000 km [illegible] Nurburgring l'Audi di Capello era incappata in una serie di inconvenienti. «Era una giornata - dice - con condizioni atmosferiche impossibili da interpretare. Per fortuna a Sears Point il clima non ha fatto bizze». [illegible] classifica generale, sempre guidata dal tedesco Joerg Muller [illegible] Bmw, Capello occupa l'ottava posizione [illegible] 103 punti. La trasferta americana per il canellese continua. Il 6 agosto è infatti in programma in Canada, sul circuito [illegible] Mosport la sesta sfida stagionale. [gi.m.]

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare [illegible] lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi [illegible] il welfare municipale. In questo modo, e [illegible] senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di [illegible] mozione di indirizzo approvata dal Consiglio [illegible] due anni or sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, come si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di 800 interviste realizzate su [illegible] campione di 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commissionata la ricerca sono sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti del l'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto da una [illegible] approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

HUTTER DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello [illegible] verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire 16 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale sono già state raccolte firme e organizzate assemblee.

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

SESTRIERE

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della [illegible]ione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato un clima di piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle di Susa: a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino per la specialità del salto con gli sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere [illegible]struiti più in basso, verso la frazione Socheres. Questa mattina si svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe essere stata già varata da parte del Parlamento la legge fatta su misura per questi Giochi invernali del 2006, così da [illegible] l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.

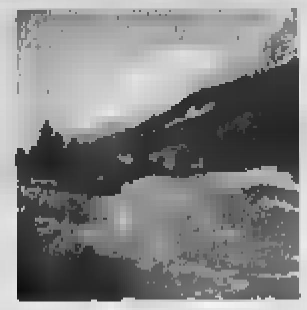




A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

IN BREVE PIEMONTE [illegible]

Val Ferret e Veny, un mese a traffico regolamentato



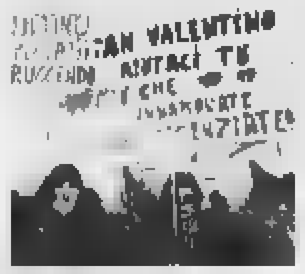
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa [illegible] auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato se si [illegible] per destinazione le aree di sosta private legate alle attività [illegible]ali. In totale, potranno salire [illegible] auto in val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire.

Un [illegible] autore dietro le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai [illegible] di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi [illegible] in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se [illegible] parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evi[illegible] che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

[illegible] Carige [illegible] per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospiterà uno dei momenti clou [illegible] vertice [illegible] grandi della Terra tornerà all'antica bellezza.



San Damiano, ultimo giorno di lavoro al [illegible]

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato [illegible] mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, [illegible] sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che saranno esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in [illegible] integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova: [illegible] il progetto stenta a decollare.

Scoperto «giro» di prostitute cinesi

[illegible]. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in [illegible]e signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione.

[illegible] preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e del Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese).

Delitto dei sassi: Bertocco indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per [illegible] perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a [illegible] anni e 4 mesi di reclusione.

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

TORINO. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano»: prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana.

La pioggia fa [illegible] l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì (in Valsesia sono caduti in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle [illegible] del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani.



La polizia presenta ufficio relazioni con il pubblico

[illegible] Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio: è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore. 12,30 Città Storia [illegible], 13,30 Sport, 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9. Abitudine quotidiana.** 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40: Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; **9-12 Musica e notizie.** 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**; 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La II Facoltà di Ingegneria, in accordo con il Regolamento sull'Autonomia Universitaria, prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli che condurrà alla preparazione di figure professionali in grado di sostenere e gestire la crescita dell'industria più avanzata. Sono attivati Corsi di Studi in Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica e Meccanica che prevedono il rilascio di un Titolo di *Primo livello* al termine dei primi 3 anni di corso, con una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, e di un Titolo di *Secondo livello* dopo ulteriori due anni di studio, con una preparazione professionale più avanzata e specifica.

Ciò conduce ad una **maggiore flessibilità** del percorso didattico, alla **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario ed alla **possibilità** di ridefinire le proprie scelte con la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.

Sono a disposizione di tutti gli studenti **Laboratori** di base e specialistici dotati delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software; l'adeguato rapporto fra numero di allievi e disponibilità delle strutture consente a tutti gli iscritti di accedervi in modo frequente ed efficace.

La **Biblioteca Centrale** é dotata di 3800 volumi e di collegamento ad Internet per ricerche bibliografiche su banche dati nazionali ed internazionali. Tutti gli iscritti potranno usufruire del materiale didattico reso disponibile in rete nell'ambito del progetto: **"Editoria Telematica per l'Università"**.

Tutti i percorsi formativi prevedono l'attivazione di corsi tenuti da **docenza extra-accademica** altamente qualificata e la possibilità di effettuare stuges presso Aziende o Enti Pubblici/Privati.

Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio titolo di studio**. È operativo un accordo con **l'Università dell'Illinois** per ottenere **Master of Science** contestualmente alla laurea al Politecnico.

Diritto allo studio: possibilità di **iscrizione a tempo pieno** e **part-time**, con riduzione della quota dovuta per tasse universitarie; iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate; Borse di Studio per l'acquisto di materiale didattico; Borse per Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

CAMPUS PROGETTO — Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale — Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica — CRUI Conferenza dei Rettori — Confindustria — ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente — Unioncamere — Conferenza dei Presidenti delle Regioni — Fondo Sociale Europeo

Attivato nel 1995, come **Diploma Universitario, il Corso di Studi in Ingegneria Energetica** porterà ora al conseguimento del diploma di Laurea in un periodo di tre anni e alla Laurea specialistica in altri due anni. Esso ha come obiettivo la formazione di **responsabili dell'energia** negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole e nei grandi complessi residenziali o del terziario, progettisti e gestori di impianti termici, tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici, esperti in **sicurezza sul lavoro** (a cui è dedicato uno specifico orientamento).

Il laureato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che deriva dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Il piano degli studi spazia dalle macchine termiche a quelle elettriche, dal risparmio energetico alle fonti rinnovabili, alle tecniche di misura e collaudo degli impianti, alla sicurezza nei diversi settori della tecnica (elettrica, meccanica, antincendio) e agli aspetti giuridici e sanitari ad essa collegati.

L'adesione al **Progetto CAMPUS**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, permette di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro grazie all'impiego di **docenti provenienti dal mondo dell'industria**, ad una didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio**, a **tirocini** obbligatori di due mesi o più presso aziende, studi professionali o enti di ricerca.

Il corso di studi prevede anche moduli didattici di **lingua inglese, cultura europea e scienze umane**.

Ammissione: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **dal 24 luglio al 1 settembre 2000** *Test di ingresso:* 4 settembre 2000
Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Indirizzo internet: http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/
Apertura Segreteria Studenti: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

LA SEGRETERIA STUDENTI SARÀ CHIUSA AL PUBBLICO DAL 14 AL 19 AGOSTO

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8453325

STASERA LA FANFARA TAURINENSE IN CONCERTO



Appuntamento [illegible] Occhieppo [illegible]

Le «penne nere» in prima fila, ad Occhieppo Inferiore, in occasione del concerto della Fanfara della Brigata Taurinense. Il celebre complesso delle truppe alpine si esibirà questa sera alle 20,45, nella piazza del nuovo mercato con tanto di carosello [illegible] fine spettacolo. L'avvenimento, già in programma il mese scorso, per cause [illegible] forza maggiore [illegible] stato rimandato alla data odierna. E' stato organizzato dal gruppo Ana in occasione dei festeggiamenti per il settantesimo anno di attività della sezione locale. [d. sa.]

Un'operazione da 12 milioni sterline per avere il controllo totale della filiale britannica

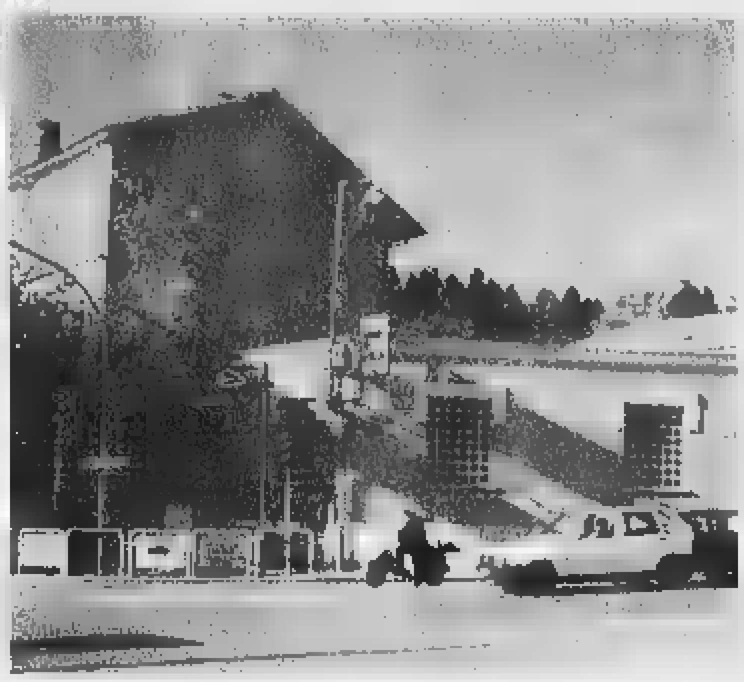
Obiettivo Inghilterra per la «Fila Holding»

BIELLA

E' [illegible] filiale che ha registrato i più alti tassi di crescita nel [illegible] degli ultimi [illegible] (+ 30% in media all'anno negli ultimi quattro esercizi) e che nel '99 ha fatturato 60 milioni di sterline (pari a quasi 200 miliardi). E [illegible] Fila Holding ne ha acquisito il controllo totale con un'operazione da 12 milioni di sterline.

La filiale, che distribuisce nel Regno Unito abbigliamento e calzature sportive griffate [illegible] la effe rossoblù a circa duemila clienti, è infatti passata in questi giorni definitivamente al gruppo [illegible] viale Cesare Battisti che possedeva già il 60 per cento delle sue quote. La holding biellese ha infatti rilevato il rimanente 40% delle azioni acquistandole dal Blacks Leisure Group.

«Questa operazione [illegible] apre [illegible] prospettive di business nel mercato europeo del settore dove Fila, che ne detiene al momento il [illegible] per cento, non ha ancora espresso completamente il proprio potenziale - commenta l'amministratore delegato Michele Scannavini -. Il rilancio del gruppo passa così dalla fase di "ristrutturazione" a quella degli investimenti per lo sviluppo, di cui questa acquisizione rappresenta un primo significativo passo». [p. g.]



La Fila Holding ha concluso un'operazione da 12 milioni di sterline

Definito il calendario: via il 1° ottobre

Basket, nuova stagione senza fase a «orologio»

Il campionato si chiude a fine maggio tre promozioni in A1 e una retrocessione



Per i tifosi del basket si profila una nuova stagione ricca di avvenimenti

BIELLA. Inizierà domenica primo ottobre il cammino della Pallacanestro Biella nel campionato di serie A2 che si annuncia molto rinnovato rispetto alle passate stagioni. Sono sempre previste tre promozioni in A1, una sola retrocessione e nessuna «fase ad orologio». Le dieci partecipanti si affronteranno inizialmente con la consueta formula all'italiana, fatta di incontri di andata e ritorno, che verrà ripetuta dal 14 gennaio 2001, cambiando però [illegible] calendario degli scontri, sino al [illegible] aprile. [illegible] termina la fase regolare della stagione che promuoverà la prima classificata in A1 mentre la decima giocherà l'anno seguente nella «B» professionistica perchè l'A2 scomparirà. Le squadre classificate tra il secondo e il nono posto accederanno ai play-off che dovranno decidere [illegible] altre due promozioni e che si concluderanno entro il 3 giugno 2001. [w. d. b.]

C'è un solo volto dietro ai tre casi denunciati negli ultimi mesi in provincia

Anziane violentate, cresce l'allarme

I pm : «Meglio parlarne per evitare il peggio»

BIELLA

C'è un solo volto dietro [illegible] casi di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se allontana l'ipotesi della presenza di [illegible] «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale.

«Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti - dice il procuratore della repubblica Ugo Adinolfi -. L'invito è rivolto a tutte quelle pensionate che vivono sole: fate attenzione, non lasciate inavvertitamente spalancate porte e finestre prima di andare a riposare e non aprite a sconosciuti. Questo vale anche per evitare quelle truffe compiute con lo stratagemma di controllare la validità delle banconote oppure il libretto della pensione o ancora le bollette della luce o del gas».

Un appello invece è diretto a eventuali testimoni. «Chiunque abbia dei sospetti, si faccia avanti anche in forma anonima - dice il procuratore -. In particolare un episodio di violenza, quello denunciato a Occhieppo Superiore, è avvenuto intorno alle 9 del mattino. Possibile che nessuno abbia visto qualcosa?».

Un calendario più preciso può aiutare nel ricordo. La prima anziana è stata aggredita e violentata il 26 marzo appunto a



Occhieppo Superiore, la seconda il 20 maggio a Candelo e la terza il 21 luglio, sempre a Candelo ma in un'altra frazione del paese.

«Inizialmente abbiamo seguito una pista riguardante le frequentazioni delle vittime - [illegible]giunge il pm Federica Tondin, titolare dell'indagine -. Ma purtroppo abbiamo scoperto che non si conoscevano e nemmeno avevano amici o comune abitudini. Insomma, questa traccia non ci è stata d'aiuto».

L'identikit però coincide: altezza un metro e sessanta o poco più, fisico asciutto, di età compresa tra 25 e 35 anni, senza inflessioni dialettali. «Il nostro uomo soffre sicuramente di turbe psichiche, ma non è un pazzo - aggiunge Adinolfi -. Sembra studiare le sue vittime, poiché ha aggredito donne sole di età superiore ai 75 anni e quindi non in grado di opporre alcuna resistenza. E tutte abitavano al piano terra: anche questo ci spinge a chiedere una maggiore attenzione». [d. p.]



Il procuratore capo Ugo Adinolfi e il [illegible] Federica Tondin. Qui accanto [illegible] gruppo di anziane [illegible] un parco: [illegible] quanto è emerso dall'indagine, l'uomo colpirebbe donne [illegible], quindi molto più deboli



Risponderà al numero 015/35.90.510, ma presto verrà attivato anche il collegamento telematico

Questura, le denunce viaggeranno [illegible] Internet

Presentato [illegible] nuovo sportello informazioni a servizio dei cittadini

BIELLA

[illegible] chiamerà «Ufficio relazioni per il pubblico» (URP, [illegible] sigla), il [illegible] sportello della Questura voluto dal Ministero dell'interno per rendere ancora più trasparenti le attività che [illegible] svolgono nelle strutture [illegible]lla polizia sparse sul territorio nazionale.

«L'obiettivo - spiega il [illegible] di gabinetto, Riccardo Parisi - [illegible] quello di offrire al cittadino un'ulteriore corsia preferenziale dove stabilire un rapporto il più ravvicinato possibile per acquisire tutte le informazioni che si desidera sulla nostra attività amministrativa».

Lo sportello, che rappresenterà il primo impatto [illegible] cittadino [illegible] la Questura, avrà principalmente un [illegible] informativo [illegible] come e [illegible] muoversi per qualsiasi pratica. Non solo, [illegible] nuovo punto di riferimento con[illegible] alla gente di ottenere la modulistica necessaria per tutte



Presentato ieri in Questura il nuovo sportello che renderà più agevole il percorso dei cittadini negli uffici di via Torino per ogni problema, dalla richiesta di documenti alle denunce di reato

le pratiche, [illegible] concreto aiuto nella compilazione di pratiche e documenti, a quali uffici rivolgersi per un iter più veloce, informazioni precise [illegible] procede una pratica, su cosa fare per ottenere un documento di espatrio, per la regolarizzazione degli stranieri, ecc..

Allo stesso ufficio il cittadino potrà segnalare disfunzioni, inoltrare reclami, problemi di ordine pubblico, richiedere interventi urgenti, fermo restando il «113» per tutte le chiamate di pronto intervento. Insomma «fornire con il minore disagio possibile al cittadino tutti quei servizi che rientrano tra i compiti [illegible] un'azienda pubblica quale è la Questura», ha aggiunto Riccardo Parisi.

L'ufficio, la cui collocazione non è stata ancora definita (probabilmente al piano terra) resterà aperto dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 il sabato. Il numero di telefono è 015/35.90.510, ma p[illegible] sarà possibile rivolgersi alla Questura anche att[illegible] Internet, all'indirizzo: http://www.poliziastato.it/questura/biella. Si potranno avere notizie sui servizi relativi a manifestazioni pubbliche, [illegible]prese quelle sportive, gli indirizzi delle strutture pubbliche, inoltrare denunce e querele, segnalare problemi, informazioni e consigli sulla modulistica per [illegible] licenze, i permessi di soggiorno, i passaporti, sui concorsi della polizia. Inoltre i consigli della polizia e un moderno decalogo dell'automobi[illegible]. [f. p.]

Il temporale di lunedì

Maltempo, allarme [illegible] al guado di Pianezze

BIELLA. Cantine e piccole strutture produttive allagate, torrenti e ruscelli ingrossati, traffico a rilento su quasi tutte le strade biellesi lunedì a causa del violento acquazzone di lunedì. La pioggia ha messo in crisi scarichi e tombini, molti dei quali intasati dai detriti.

Il maltempo ha fatto registrare due casi di allarme. A Castelletto Cervo, al guado sul Cervo, dove [illegible]a donna di Cossato ha rischiato di essere travolta con la sua auto dalla piena del torrente (è stata salvata per tempo da un giovane residente in paese, Gi[illegible]ni Dalle Rive, mentre l'auto, una Polo, è stata spazzata via). Mentre a Pianezze l'ingrossamento dello Strona ha costretto tecnici comunali e carabinieri a chiudere al traffico fino a ieri mattina [illegible] guado che sostituisce il vicino ponte in fase di ricostruzione. Per tutta la n[illegible] lo Strona è stato sorvegliato a vista nel tratto da Pettinengo e Valli[illegible]. [f. p.]

Mentre [illegible] presidente Scanzio è ancora risentito per la mancata presentazione del progetto

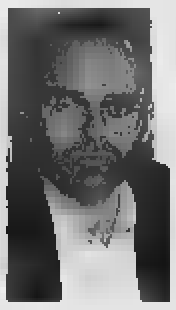
PalaCoop e Provincia, segnali di pace

Il portavoce Nicolo: «Errore formale, non uno sgarbo»

Daniele Pasquarelli



Orazio Scanzio presidente della Provincia «esclusa» dalla presentazione del PalaCoop



Giuseppe Nicolo portavoce del gruppo imprenditoriale a capo del progetto



Tuoni e fulmini annunciano il maltempo, ma sarà davvero temporale? Il giorno dopo la sfuriata della Provincia sul caso PalaCoop, gli animi sembrano già un po' meno agitati.

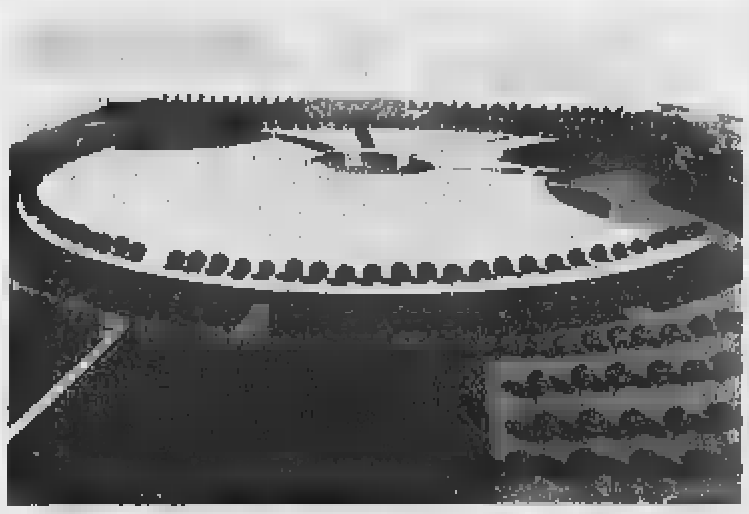
Da una parte il presidente Orazio Scanzio ribadisce l'amarezza di essersi sentito escluso dalla presentazione del progetto: «Non è stato bello andare in Consiglio provinciale e dire che di quella cosa ne sapevo ben poco». Dall'altra Giuseppe Nicolo, consulente di Novacoop e portavoce del gruppo imprenditoriale a capo dell'operazione, lancia segnali di pace: «Per noi il consenso della Provincia [illegible] una cosa importantissima. Se davvero abbiamo commesso un errore è stato un peccato di forma e non uno sgarbo: prontissimi a rimediare». Gli fa eco il presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio: «La conferenza di Sandigliano è stata organizzata nel nome della trasparenza nei confronti dell'opinione pubblica, che da tempo leggeva indiscrezioni più o meno veritiere. E abbiamo invitato solo i media».

Ma il nocciolo della questione non sta tanto nella consegna della brochure a Cascina Casazza. Ciò che ha indispettito il palazzo di via Quintino Sella è stata la visita di qualche giorno prima al sindaco di Biella, Gianluca Susta, al quale è stato sottoposto il progetto.

«D'accordo, il Comune sarà stato anche il primo soggetto da interpellare per [illegible] del sito prescelto - commenta ancora Scanzio -. Ma l'etica imponeva anche un incontro in Provincia: quando si presenta un progetto di così tale portata, non si può limitare il consenso solo a Palazzo Oropa. Non si è ancora discusso dei contenuti? Bene, ma noi siamo coinvolti anche come viabilità: ad esempio le rotonde chi deve farle? E cosa ne pensano i Comuni vicini? Insomma, io oggi sono ad Albiano, invitato ufficialmente per conoscere i termini del grande parco-divertimenti che sorgerà nell'Eporediese. E se nessuno mi avvisa quando qualcosa del genere accade nella mia provincia beh, lo giudico davvero antipatico. Anche perché, in sede di Conferenza dei servizi, un parere dovremo darlo».

Beppe Nicolo, assessore della giunta Marsoni, è stato avversario di Scanzio nella recente tornata elettorale. In questa «querelle» non ci sarà per caso lo zampino della politica?

«Posso assicurare che Novacoop ha solo interessi imprenditoriali, che si sono "sposati" con una esigenza della Pallacanestro Biella e che potrebbero diventare un'ottima occasione di sviluppo per il territorio - dice Nicolo -. Qui la politica non c'entra, non vogliamo piantare nessuna bandiera. [illegible] consenso e il contributo di idee che potranno arrivare dalla Provincia per noi [illegible] aspetti concreti, altro che formali».



Un disegno del futuro complesso commerciale e, qui sopra, l'attuale Ipercoop

FURTI

Rubati furgone e attrezzi da lavoro [illegible] Gaglianico

Furto di [illegible] furgone l'altra notte a Gaglianico, di proprietà di un'azienda che ha sede in paese. Nel furgone, che [illegible] stato parcheggiato nell'area [illegible] un distributore in disuso, c'erano anche numerosi attrezzi da lavoro. Sempre a Gaglianico, in una cooperativa di servizi, i ladri hanno fatto sparire due decespugliatori. A scoprire il furto è stato Domenico P., dipendente dell'azienda. [illegible] invece fallito il tentativo dei ladri [illegible] entrare nel garage di Cristina R., [illegible] anni, di Biella. Notevoli i danni provocati alla porta basculante dell'autorimessa, forzata con una spranga. [f. p.]

Seri danni [illegible] carrozzerie [illegible] due auto

Ancora due casi di vandalismo. A Gaglianico è [illegible] danneggia[illegible] con un oggetto appuntito la carrozzeria di una Ford Focus di proprietà della cooperativa «Il cervo». Mentre in via Cottolengo i vandali si sono accaniti contro la Hyundai di Vincenzo [illegible]. P., 41 anni, residente [illegible] Borgosesia, ma domiciliato [illegible] Biella. In piena notte l'uomo è stato svegliato da un colpo sordo proveniente dall'esterno. Affacciatosi alla finestra ha fatto appena in tempo a scorgere una Renault 4 di colore rosso allontanarsi. Sceso in strada ha trovato la sua auto con due gomme squarciate e un finestrino in frantumi, forse sfondato da alcuni sassi [illegible] da un blocco di cemento trovati all'interno dell'autovettura. [f. p.]

Nei guai per il tagliando assicurativo contraffatto

Avevano il contrassegno assicurativo del camion contraffatto e i carabinieri [illegible] hanno denunciati con l'accusa di falsità materiale. Sequestrato anche il mezzo. Si tratta di Benedetto Roberto S., 44 anni, e Grazia S., 38 anni, entrambi di Torino, fermati dai carabinieri [illegible] Biella per un controllo mentre percorrevano via Cavour. [f. p.]

DENUNCE

Sorpreso alla guida in stato di ebbrezza

I carabinieri di Cossato hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza Antonio P., 50 anni, residente a Prato Sesia. All'uomo, che si è rifiutato di sottoporsi all'esame dell'etilometro, è stata anche sequestrata la patente. [f. p.]

FINANZA

Sella acquisisce sportello bancario nel Bellunese

Le banche Sella [illegible] [illegible] Credito Cooperativo della Carnia hanno firmato [illegible] accordo che prevede l'acquisto da parte del gruppo biellese dello sportello di Pelos di Cadore, in provincia di Belluno. L'operazione rientra nei piani strategici del Credito Cooperativo della Carnia che si svilupperà nell'Alto Friuli e di Sella che si rafforza nell'Italia Nord-Occidentale. [d. sa.]

Il consigliere comunale bacchetta i privati e li invita a rimediare

Condomini «vietati» ai disabili

Montoro: troppe barriere architettoniche

«La nostra città, grazie anche all'attenzione degli amministratori, ha fatto moltissimo per eliminare le barriere architettoniche e rendere più agevoli gli spostamenti ai disabili. Altrettanta attenzione, però, non dimostrano i privati». Antonio Montoro, il consigliere comunale da sempre molto attivo sul fronte degli aiuti ai disabili, aggiusta il tiro e, in commissione Barriere architettoniche, bacchetta le assemblee condominiali.

«Nessuno parla mai dei problemi - spiega Montoro - che si incontrano [illegible] condomini, causa regolamenti vecchi di trenta, quarant'anni. Ingressi a gradini senza mancorrenti, passatoie-trappola, piante, divieti di entrare in auto nei cortili rappresentano seri ostacoli per chi ha difficoltà di movimento. Se nelle riunioni condominiali i disabili avessero al loro fianco persone sensibili disposte ad aiutarli con il loro voto, avremmo fatto un decisivo passo in avanti».

Antonio Montoro estende il discorso di sensibilizzazione alle chiese: molte hanno banchi stretti, che non consentono di allungare le gambe, con evidente disagio per chi ha male agli arti inferiori. «Anche questo problema - aggiunge - potrebbe essere risolto con comuni sedie che si si possono spostare a seconda delle necessità». A questo proposito il consigliere suggerisce la presenza di un rappresentante del mondo cattolico in commissione Barriere architettoniche per [illegible] ulteriore contributo al dibattito. [f. p.]

[illegible] PER GLI INVALIDI

Il «burocratese» delle circolari ministeriali ha suscitato allarmismo fra mutilati e invalidi di guerra. L'associazione biellese interviene quindi per chiarire le nuove disposizioni. Innanzitutto viene consentito agli invalidi titolari di pensione diretta vitalizia di usufruire gratuitamente dei farmaci di fascia C, nei casi di prescrizione del medico di base. Secondo problema, le pensioni: l'avviso pervenuto ai pensionati di guerra con il rateo di luglio si riferisce non al trattamento pensionistico vero e proprio, ma agli assegni accessori, quali la 13ª mensilità per gli invalidi dalla seconda all'ottava categoria, per le vedove e per gli orfani delle tabelle N e G; l'assegno di maggiorazione per vedove e orfani di tabella G. L'associazione precisa inoltre che gli assegni vengono corrisposti solo quando gli interessati non superano il limite di reddito previsto dalla pensionistica di guerra. [d. sa.]

Intanto ieri con una festa [illegible] sorpresa è stato festeggiato il presidente che compie 80 anni

Un superlaboratorio per il «Sendo»

Sarà pronto nel 2001 nella sede del Fondo Tempia





Sopra Elvo Tempia. [illegible] sede del Fondo sono iniziati i lavori nel seminterrato per realizzare il Sendo

Una festa a sorpresa per Elvo Tempia che ieri ha compiuto ottant'anni. Una vita di battaglie su tutti i fronti e non in ultimo su quello della salute pubblica. Grandi dolori, la perdita del figlio Edo, ma anche tante soddisfazioni grazie alla battaglia contro il cancro condotta capillarmente sul territorio e che per la sanità biellese è diventata un vero e proprio fiore all'occhiello di risonanza internazionale.

Ieri l'ex villa Canepa, in via Malta, si è popolata in breve tempo di amici, conoscenti, medici e collaboratori che volevano congratularsi con il presidente del Fondo. Visibilmente commosso per la partecipazione ed il vivace rinfresco organizzato in suo onore, Elvo Tempia ha ricevuto mazzi di fiori, regali e perfino poesie dedicate a lui ed al suo operato.

E intanto, in via Malta, si è aperto un nuovo «cantiere». L'impresa Guala di Cossato ha iniziato i lavori [illegible] restauro del piano seminterrato della sede che consentiranno di ampliare notevolmente le capacità ricettive dell'organismo. Il progetto degli architetti Bricarello e Piva regalerà nuovi spazi per portare avanti le iniziative di prevenzione, diagnosi precoce e assistenza domiciliare, ma soprattutto per installare il superlaboratorio di ricerca nanobiologica (il Sendo), destinato ad arricchire il polo oncologico biellese. Si tratta infatti di una struttura di livello europeo preposta alla ricerca scientifica in campo farmacologico che entrerà in attività entro il prossimo anno.

Con questo nuovo servizio e con le strutture collaterali che verranno ricavate al piano inferiore della villa (una sala conferenze dove allestire anche proiezioni e corsi, un deposito archivistico, la sede dei ragazzi [illegible] «Tutti insieme per la vita») via Malta sarà [illegible] più efficiente, sempre a disposizione dei ricercatori e degli specialisti che credono nella lotta ai tumori. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Il [illegible] di Napoli sia monito per tutti

Sono costernato, qualche giorno fa a Napoli un ragazzo di soli 17 anni veniva ucciso in [illegible] più o meno involontario (non sta a me giudicare) da un agente di polizia; vorrei essere di questa orribile diatriba un «moderatore». Non voglio colpevolizzare l'agente in questione per i seguenti motivi il più semplice dei quali è il seguente: perché il ragazzo non portava il casco?

Se lui non avesse trasgredito il codice forse sarebbe ancora vivo, come ben sappiamo a Napoli la situazione malavitosa [illegible] purtroppo molto calda, un agente di un qualunque corpo di polizia deve affrontare una realtà di tensione così elevata, che sicuramente a Netro o S. Eurosia non troverebbe. Quanti delitti di mafia o di camorra sono avvenuti usando motociclette o scooter? Molti. Diamo quindi le attenuanti del caso, perché se non ci si ferma all'alt, gli agenti possono agire nel peggiore dei modi.

Tutto ciò non implica una mia accusa o soluzione a carico dell'indiziato, poiché sarà comunque compito degli inquirenti indagare in merito. Non facciamo però di questo ragazzo un martire, perché le inadempienze nel seguire le normative del codice stradale auspicato dai suoi amici non rappresentano, a mio avviso, una soluzione a quanto avvenuto, bensì una minaccia nei confronti dello Stato. Dispiace vedere morire un ragazzo così giovane, ma con lui anche l'agente è morto, perché l'aver causato la morte, mi auguro in modo non volontario, farà sì che il rimorso lo accompagnerà per tutta la vita.

Non dimentichiamoci di questo giovane, ma neppure di coloro i quali con 1.800.000 lire al mese rischiano la vita a «buttar dentro» gente che il giorno dopo è già fuori.

Roberto Marangon, Biella

Il mio peregrinare per un [illegible] medico

Ministro Veronesi, non le ho scritto prima, perché volevo che [illegible] rendesse conto dei problemi da affrontare in questo «Bel Pa[illegible]» ed ora le spiego il [illegible] caso, che è l'esatta fotocopia di tante altre situazioni simili.

In data 30 marzo mi si prescriveva un esame, il [illegible]x, onde verificare se ci sono problemi di osteoporosi. E qui comincia [illegible] bello. Telefono all'ospedale di Biella, ma qui l'esame viene eseguito sulla mano e non è troppo affidabile. All'ospedale di Gattinara non [illegible]guono questo tipo di esame. Mi rivolgo ad Ivrea, ma mi rispondono che non accettano pazienti di altre Asl. Passo [illegible] Vercelli, ma in questo ospedale il macchinario è rotto e non si parla di ripararlo. Altra telefonata a Novara e qui la risposta è positiva, ma si deve attendere fino al 17 agosto, salvo pagare la prestazione. Mi sorge spontanea una domanda: ma il poco c'è oppure no? O c'è solo se il paziente paga?

Mi si dice da [illegible] medico che c'è il numero verde 800032214, ma la risposta che mi viene fornita non è molto incoraggiante: signora, più di quanto ha già fatto [illegible] noi non possiamo fare, perché queste [illegible] le procedure. E [illegible] tutti i pazienti si impazientissero o scioperassero per [illegible] mese?

Ai primi di giugno, in alcune città italiane, si sono svolti festeggiamenti in pompa magna, per ricordare l'anniversario della Repubblica, la quale dovrebbe [illegible]re [illegible] dalla Costituzione, da leggi e regolamenti, onde garantire ai cittadini giustizia e democraticità. Mi chiedo come possano essere tutelati i cittadini contribuenti?

Eliana De Margherita
Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel. [illegible], [illegible]: telefono [illegible].

[illegible]

Biella: via F.lli [illegible], tel 015/84.09 054 - 015/84 09 061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible]: via Tripoli 2, tel. 015/35 80 411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel 015/40 25 52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel 015/35 11 28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84 88.411.

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* [illegible] [illegible] (ex Vigliani), via Lamarmora 7 (zona Bennet), tel. 015/40 16.17 o 015/40.20.51. Orario [illegible] apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46 15 59.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolo*, via Libertà 100, tel. 015/253 60.73.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.84.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28 91.

Mas[illegible] *Dr. Reseno*, via Roma 201, tel. 015/98.805.

L'iniziativa presentata dalla Comunità montana. A Texilia le lezioni di teoria

Panettiere, un lavoro sicuro

In Valle Sessera le preiscrizioni per i corsi

Michela Chioso

PRAY

È stato illustrato ieri, nell'ambito di una conferenza stampa, il corso di formazione professionale per l'arte bianca. L'iniziativa, promossa dalla Comunità montana Valle [illegible] suggerimento di Luca Piantanida, si propone la preparazione di panificatori-pasticceri, figure professionali che, evolvendosi verso più alti livelli, possono trovare impiego sia nelle piccole e medie aziende sia nel settore alberghiero.

Il progetto, presentato lo scorso dicembre da Provincia e Regione, sarà finanziato con i fondi Ue. Il coordinamento è stato affidato a Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile, mentre invece la scelta dei docenti [illegible] la gestione degli stage spetteranno ai membri dell'associazione dei panificatori.

Il corso offre l'opportunità ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, residenti anche oltre i confini biellesi, di apprendere un mestiere professionalmente ancora solido e nel contempo creativo. Unico requisito richiesto, essere in possesso della licenza media inferiore. Il percorso formativo prevede 2400 ore di lezione ripartite in due anni. I momenti di teoria [illegible] svolgeranno nelle aule di



La scuola di arte bianca valsesserina è rivolta ai giovani: consentirà di apprendere un mestiere ancora solido sotto il profilo professionale e nel contempo creativo

Texilia, a Biella, e il program[illegible] sarà suddiviso in cinque moduli: orientamento professionale, cultura di base sul lavoro, informatica (modulo valido per il conseguimento [illegible] patentino informatico europeo), competenze professionali specifiche e creazione d'impresa. L'attività pratica, invece, avrà luogo in Valle Sessera: inizialmente saranno utilizzati i laboratori di panifici e pasticcerie già operanti sul territorio, ma non appena i finanziamenti lo consentiranno, verrà allestito un apposito laboratorio.

Del resto, [illegible] ha sottolineato il presidente della Comunità montana, Gianni Ciliesa, l'obiettivo primario è proprio quello di portare il corso in Valle Sessera evitando ai ragazzi lunghe trasferte. Va comunque detto che, con ogni probabilità, i Comuni sesserini metteranno [illegible] disposizione bus-navetta per il trasporto dei ragazzi da e per la Valle.

Le lezioni impegneranno gli allievi sette ore al giorno per cinque giorni la settimana. Dopo di che ci [illegible] 600 ore di stage in azienda suddivise in 100 ore durante il primo anno e [illegible] durante il secondo. Al termine del biennio gli allievi dovranno sostenere [illegible] esame teorico-pratico che, se superato, consentirà loro di ottenere l'attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione.

Per informazioni ci [illegible] può rivolgere a Texilia, telefono 015/40.24.32, e-mail: texilia@tin.it, http://www.biella.alpcom.it/texilia, oppure alla Comunità montana Valle Sessera, tel. 015/.76.75.11.

Fin da ora è disponibile il modulo per la preiscrizione. Il corso partirà ad ottobre, ma soltanto se vi saranno almeno 15 partecipanti, numero minimo per giustificare l'avvio dell'iniziativa.

I giovani atleti saranno guidati di maestri qualificati

Bielmonte, nasce la scuola per le promesse del fondo

Walter De [illegible]

BIELLA

Tre giovani appassionati dello sci di fondo hanno deciso di rilanciare la disciplina nordica nel Biellese.

Si tratta di Andrea Stella, più volte campione regionale della specialità oltre che mondiale di ski-roll, [illegible] maestro Adriano Casagranda e Massimo Clerico. L'iniziativa è stata subito appoggiata dallo Sci club Biella, la società laniera che dal 1912 promuove e divulga [illegible] discipline invernali tra i giovani e che già conta un team [illegible] 14 fondisti.

Più che [illegible] ripetere [illegible] imprese di Delfo Ramella, indimenticato campione di sci nordico (combinato di fondo e salto dal trampolino) oppure ritornare ai fasti del periodo compreso tra il '70 e l'82 (quando Ezio Ramella allenava gli atleti dei gruppi sportivi di Favaro, Graglia [illegible] Pietro Micca), lo scopo è quello di evitare una gravissima débâcle.

«Qualsiasi disciplina sporti[illegible] è destinata a scomparire se non può contare [illegible] giovani - dice Massimo Clerico -. Noi vogliamo che il fondo cresca e quindi cerchiamo dei ragazzi che nei prossimi anni, siano in grado di rilevare gli attuali atleti Seniores, Master e Veterani i quali ancora gareggiano, divisi però tra impegni professionali e passione. Non sarà facile: molti nemmeno sanno



Bielmonte e l'anello del Bocchetto ospiteranno una scuola per lo [illegible] di fondo

che a Bielmonte vi è una splendida pista in grado di soddisfare il principiante [illegible] il campione, molti nemmeno capiscono la bellezza di questa specialità faticosa e poco o nulla pubblicizza[illegible] dai mezzi d'informazione. Ma noi ci proveremo».

Il primo passo è stato compiu[illegible] nell'inverno scorso, quando lo Sci club Biella ha organizzato, per [illegible] prima volta, a Bielmonte una [illegible]ara regionale di fondo che ha visto la partecipazione di 150 concorrenti. Il secondo obiettivo è [illegible] quello di allargare il gruppo iniziale, formato da una decina di unità, per costruire un team numericamente e tecnicamente in grado di affrontare le cinque gare regionali e le tre provinciali che il calendario della prossima stagione agonistica propone.

«L'approccio allo sci di fondo e la preparazione tecnico-atletica dei singoli verrà diversificata a seconda della loro età - conclude Massimo Clerico -. Inizialmente sono previsti due allenamenti il martedì e il giovedì, sotto la guida di Adriano Casagranda e uno al sabato, agli ordini di Andrea Stella. L'invito è rivolto a tutti i giovani che già praticano il fondo, [illegible] vogliono migliorarsi o entrare nel settore agonistico: possono telefonare a Massimo Clerico al numero 015 2593288

Ai raggi x le motrici mai arrivate [illegible] Biella. Le Fs alla Provincia (che chiederà i danni): «Ad agosto la prima consegna»

«I freni restaurati? Come le locomotive a vapore»

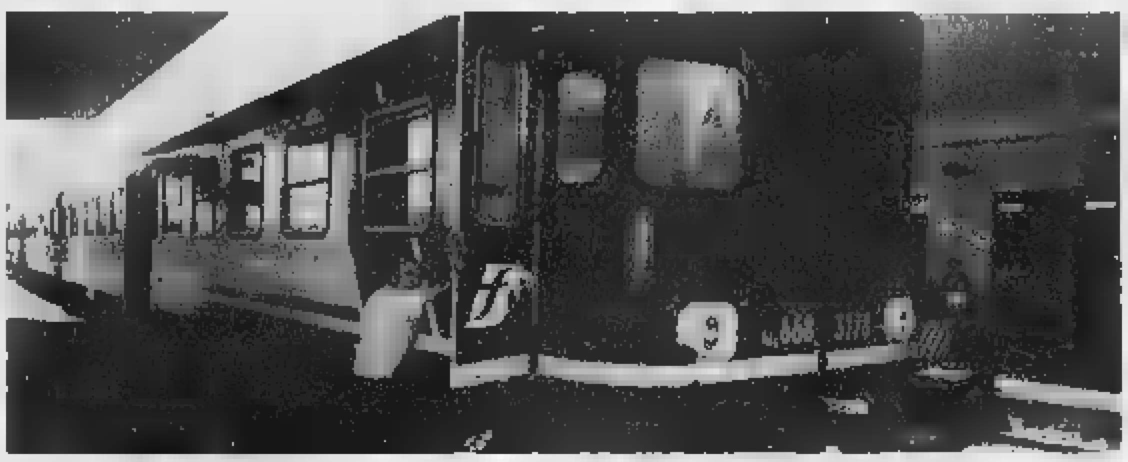
Un dossier accusa: hanno i freni vecchi e andranno solo a 110 l'ora

Giuseppe Botta

BIELLA

I treni-fantasma? Una mezza fregatura, dicono gli esperti. Ed è anche per questo che, l'altro gior[illegible] in Consiglio, la Provincia ha annunciato che chiederà i danni alle Ferrovie, colpevoli di non aver rispettato un accordo del '98. La giunta Scanzio ha ricevuto un dossier dall'Associazione Amici delle strade ferrate, che spiega tutte le meraviglie delle motrici 668-1500.

Il restauro [illegible] costato quasi [illegible] miliardi. Ma i convogli [illegible] non [illegible] visti. E anche se fossero arrivati alla fine di [illegible]ggio (la scadenza prevista), avrebbero avuto molti difetti, come [illegible] Amici delle strade ferrate. Il carrello, «organo fondamentale per [illegible] e [illegible] conseguenza per il comfort di chi viaggia», pare che non venga sostituito. Conseguenza: la velocità massima si riduce [illegible] 110 chilometri l'ora, «mentre la velocità della Biella-Santhià è di 130». Poi [illegible] freno, altro «organo fondamentale per la sicurezza [illegible] oggetto di



Una delle 2 [illegible] che hanno subito il restauro «leggero»: le altre 4, interamente ristrutturate, non si sono ancora viste

continui studi da parte delle Ferrovie». Quelli delle littorine «restaurate», però, sono fermi al passato, e hanno «rubinetti identici, per forma e caratteristiche, a quelli delle locomotive a vapore».

Sembra una barzelletta, ma le sorprese [illegible] sono finite. Se il treno si guasta, ad esempio, i macchinisti sono obbligati a «infilarsi sotto i motori per operare manualmente: operazione vietata dalle norme antinfortunistiche». Motivo: i dispositivi per l'«esclusione automatica della trasmissione», sulle motrici restaurate, non sarebbero previsti.

Le littorine «nuove» che [illegible] aspettano da mesi, fra l'altro, risalgono a più di trent'anni fa (1965-'66). E leggendo una rivi[illegible] di settore («I treni»), [illegible] evin[illegible] chiaramente che non è conveniente fare interventi di "ringiovanimento" di [illegible] certo impegno». Parole pesanti, che spargono dubbi sull'utilità dell'intera operazione.

In Provincia, più che stupiti, sono furiosi: «Ci hanno preso [illegible] giro fin dall'inizio - tuona [illegible] presidente Orazio Scanzio -. E ora, che siamo entrati nel merito della questione, [illegible] scoper[illegible] che [illegible] vogliono propinare le Fs. [illegible] meraviglio che non ce ne sia accorti due anni fa, quando venne siglata [illegible]». L'accordo con le Ferrovie risale al '98, e secondo Scanzio è troppo «morbido» anche per la clausola sulle eventuali liti: [illegible] parla di risolverle «in via amichevole», oppure attraverso un arbitrato.

Qualche segnale, dalle Fs, è arrivato. Un fax delle 12,53 [illegible] ieri informa la Provincia che la prima delle 4 motrici farà la corsa di prova [illegible] 1° agosto. Le date di consegna delle tre che mancano - scrive il funzionario Stefano Guidi - saranno comunicate d[illegible]. Il fax è la risposta alla telefonata di fuoco che l'assessore Pier Giorgio Fava ha avuto l'altro giorno con le Ferrovie. Ma [illegible] giunta non ha cambiato idea: «Abbiamo confermato l'incarico all'avvocato Pier Vittorio Magnani - spiega Fava -, chiedendogli di andare avanti nella pratica per il risarcimento dei danni».

Il cantiere dalla prossima primavera. Intanto il sindaco annuncia: «Rifaremo l'illuminazione pubblica»

Andorno, arriva la super-rotonda da 27 metri

Ok al progetto (300 milioni), che manda in pensione il semaforo

[illegible] MICCA

La Provincia ha approvato il progetto definitivo per la rotonda all'incrocio [illegible] Biella-Piedicavallo, [illegible] Andorno-Mosso e la strada che conduce [illegible] Tollegno, che sostituirà l'attuale semaforo. Vicino alla pizzeria Peo sarà costruita una rotatori[illegible] di 27 metri di diametro esterno, che servirà a semplificare la circolazione e a rendere più sicura la principale via d'[illegible] dalla Valle Cervo a Biella.

Il progetto, firmato dall'ingegner Ugo Secchia e dall'architetto Cristina Bernardi, nei giorni scor[illegible] ha avuto l'ok dalla commissione edilizia del Comune di Andorno, e dovrà ora ottenere il consen[illegible] del responsabile dell'Ufficio tecnico. «Sarà leggermente modificata la pavimentazione stradale - spiega l'ingegner Roberto Milani della Provincia -, [illegible] allestiti passaggi pedonali in porfido bianco e l'anello interno sarà



Ad Andorno saranno rinnovati gli impianti per l'illuminazione pubblica

parzialmente sormontabile per consentire la manovra di svolta anche agli autocarri [illegible] rimorchio».

L'operazione costerà 300 [illegible]lioni, e consentirà anche di migliorare l'impianto [illegible] illuminazione. I lavori (salvo ritardi) parti[illegible] nella primavera-estate del 2001, una volta conclusi gli adempimenti del progetto esecutivo (gara d'appalto e firma del [illegible] tratto).

Anche l'amministrazione [illegible]munale ha [illegible] cantiere alcuni progetti per la viabilità. «Nei prossimi giorni sarà rinnovata l'illuminazione - annuncia il sindaco Pier Giorgio Rapa -, [illegible] luci a fluorescenza gialla. Poi serve un nuovo parchegg[illegible] nelle vicinanze del municipio, e questo rientra nei nostri programmi. Solo che finora non abbiamo potuto affrontare questo problema per il rispetto del "piano di stabilità", [illegible] cui priorità ci hanno imposto mutui da 700 milioni per l'ampliamento del cimitero».

Prosegu[illegible] nel frattempo i lavori sulla Biella-Piedicavallo, e sono in dirittura d'arrivo gli interventi al ponte Concresio di Rosazza, al Pinchiolo e nella controripa franata, che rischiò di isolare Piedicavallo.

Sono stati affi[illegible]ti i lavori alle imprese nel tratto tra il Rio Bele [illegible] le cave Gamma, nella strada che sale da San Giovanni alla Galleria Rosazza, mentre partiranno a metà settembre le opere di [illegible]lidamento al ponte monumentale di Campiglia. [r. mo.]

E' accaduto a Zubiena

Paga la piscina con assegni rubati Giovane nei guai

ZUBIENA. È stato denunciato per truffa per avere pagato una piccola piscina da giardino con un assegno risultato rubato. E' accaduto a Massimiliano B., 28 anni, residente a Zimone ma di fatto domiciliato a Zubiena. L'uo[illegible]o avrebbe saldato il conto della piscina a Ivan [illegible] B. con un assegno di oltre sei milioni. Qualche giorno dopo, [illegible] commerciante ha scoperto che il titolo di credito non era esigibile perché bloccato: faceva infatti parte di un blocchetto rubato tempo prima. Da qui [illegible] denuncia alla Questura, che ha mandato a Zubiena una «volante» per gli accertamenti. Gli agenti hanno sequestrato la piscina, poi restituita al commerciante.

Ormai scoperto [illegible] giovane ha consegnato spontaneamente ai poliziotti anche il resto del libretto di assegni, da cui aveva staccato quello utilizzato per pagare la piscina, asserendo di averlo trovato qualche giorno prima. [f. p.]

Il sindaco e il ragioniere capo del Comune: nessun abuso

Dalla procura no comment sull'inchiesta per le piscine

Roberta M[illegible]

«La procura [illegible] ha niente da dire». Giorgio Reposo, procuratore capo del Palazzo di giustizia vercellese, è laconico. Il giorno dopo la notizia della possibile apertura di un'indagine sull'appalto delle piscine comunali, con un'ipotesi accusatoria di abuso d'ufficio per il sindaco Gabriele Bagnasco e per il ragioniere capo di Palazzo di città Giampiero Anadone, il magistrato liquida i cronisti. «Se ci pronunciamo, lo facciamo soltanto con i provvedimenti», dice e si avvia lungo il corridoio.

Anche Giampiero Anandone è di poche parole. Sereno, dal suo ufficio in municipio, fa sapere di non voler rilasciare dichiarazioni. Poi corregge un poco il tiro: «Su quell'appalto si è appena pronunciato il Tar, con una sentenza favorevole al Comune. Un Comune che, due anni fa, era partito pensando di dover sborsare denaro, e invece ne porta a casa».

Gabriele Bagnasco, invece, è più infuriato. Tranquillo sull'appalto («sono certo che non abbiamo abusato di nulla, nè commesso illeciti, nè danneggiato il Comune»), meno sul rincorrersi di voci e notizie. «E' strano che si sia saputo proprio in questi giorni dell'esistenza dell'indagine: va letta in relazione alla decisione del Tar che ci dà ragione?», si interroga. E promette, affidandosi all'avvocato




Da [illegible] il sindaco Gabriele Bagnasco e il procuratore Giorgio Reposo che non ha rilasciato commenti sull'apertura di un'inchiesta per l'appalto [illegible] piscine

Bagnasco: mi tutelerò contro chi ha svolto opera di diffamazione

Andrea Corsaro, di tutelarsi contro chiunque «abbia svolto opera di diffamazione». Dimenticata l'ironia di lunedì sera, quando, appena saputo della possibilità di un'inchiesta, parafrasava il sindaco di Trieste («un primo cittadino non può considerarsi tale se non riceve almeno tre avvisi di garanzia all'anno»), Bagnasco usa l'arma della staffilata: «E' assurdo usare il grimaldello penale per intervenire in una procedura amministrativa. A questa stregua, tutti i giorni gli amministratori potrebbero essere denunciati».

Da Lorenzo Piccioni, avversario di ieri nella corsa alla poltrona di sindaco, arriva invece solidarietà. «Vietata la caccia alle streghe sull'operato degli amministratori - dice l'esponente di Forza Italia -; un'indagine non presuppone affatto una responsabilità. Anzi, ben vengano le inchieste se servono a stabilire verità e a cancellare sospetti». Francesco Borasio, che un anno fa aveva firmato uno dei tre esposti sull'appalto presentati alla magistratura, commenta: «Non mi meraviglia che l'andamento anomalo della gara abbia portato all'apertura di un'inchiesta». Ma anche l'esponente della Lega Nord non vuole dare giudizi affrettati. «Anzi - chiosa - auguro al sindaco buona fortuna».

Il Cavour avrà [illegible] nuovo impianto elettrico; all'Ipsia si completa la palestra

Scuole e sicurezza, via ai lavori

Interventi per quattrocento milioni al Lanino

Giancarlo [illegible]

Le scuole hanno appena chiuso i battenti, ma la Provincia non si ferma e annuncia una nuova serie di lavori negli istituti vercellesi. La notizia arriva dall'as[illegible] all'Edilizia Pietro Bondetti e i cantieri, questa volta, interesseranno il Professionale Lanino, l'Ipsia e l'istituto tecnico Commerciale Cavour.

In merito alla scuola di via Verdi, la giunta ha approvato il progetto definitivo sui lavori che riguardano l'adeguamento dell'istituto alle norme di prevenzione degli incendi.

In pratica che cosa accadrà? Il piano, redatto dall'architetto Carlo Rosso e dall'ingegner Paolo Demichelis, prevede innanzitutto la costruzione di una rete idrica anti-incendio ad idranti (con relativo sistema di alimentazione). Ma non solo: saranno create una scala interna a prova di fumo e nuove aperture per le uscite d'emergenza.

Saranno pure ampliati alcuni passaggi che già esistono e verrà inaugurata un'area adibita ad archivi (al piano interrato). Nel progetto rientra pure la rimessa a nuovo dei locali che si trovano in corrispondenza dell'ex centrale termica. Infine sarà sistemato l'impianto elettrico. Il costo dei lavori è di 432 milioni.

L'assessore Bondetti dà anche un'altra importante notizia sempre sul fronte-sicurezza: sono, infatti, stati appaltati i lavori all'Ipsia che riguardano il completamento della palestra. Le ditte che hanno partecipato sono state due e a fare l'offerta migliore è stata la ditta Silvano Prandino, con il ribasso del 5,2 per cento: così grazie a questo intervento la palestra sarà agibile [illegible] l'inizio del prossimo anno scolastico. Per quanto riguarda il «Cavour», la giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo di adeguamento degli impianti elettrici. L'importo sarà di 306 milioni ed il progetto è stato redatto dall'ingegner Alberto Rosso. [illegible] il Duemila è un po' l'anno di tutti gli istituti superiori. Lo scorso aprile lo stesso Bondetti aveva annunciato le ristrutturazioni al Liceo scientifico e all'Iti. Così come per il professionale Lanino anche per la scuola di corso Palestro il progetto riguarda l'adeguamento alla norme di prevenzione-incendi. Al «Faccio» di piazza Cesare Battisti, invece, il piano prevede l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione: vengono sostituite le luci esistenti e si posano quelle di emergenza. Viene, inoltre, realizzato un progetto di rete a gas per alimentare i laboratori e l'officina meccanica.



Come ha annunciato l'assessore Pietro Bondetti sono previsti [illegible] lavori anche all'Ipsia di [illegible] Sereno



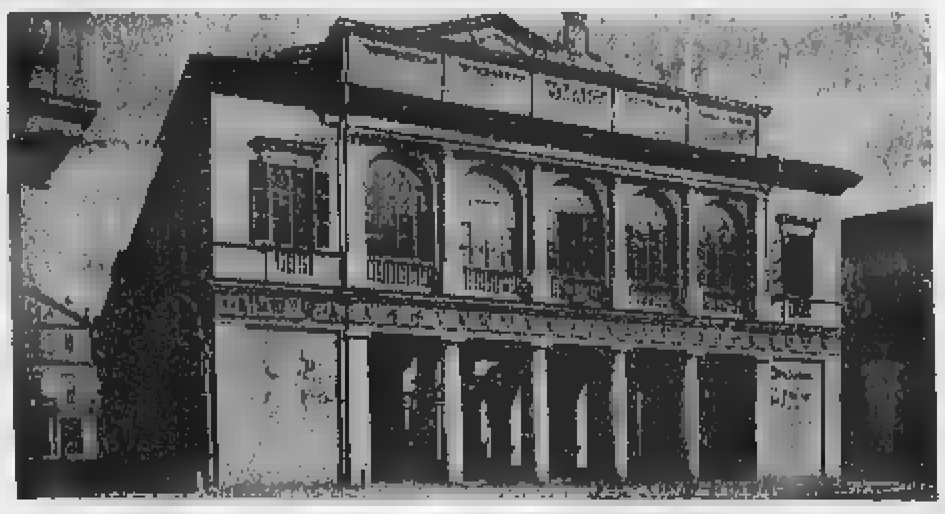
doppio clic

DA MERCATO DEI CEREALI A PALAZZO DELLE POSTE

Pino Marcone

LE due immagini scattate all'angolo tra via Fratelli Ponti e via Palazzo di Città, se non fosse per le auto (in quella più recente) e il lampione a gas (in quella del primo '900), si potrebbero quasi scambiare per coeve. Invece sono divise da circa cento anni, durante i quali è passata molta acqua sotto i ponti e quello che noi conosciamo per Palazzo delle Poste era il Mercato dei Cereali. L'intero complesso, che si estende fino in piazza del Municipio, fu costruito nel 1872 e compiuto, anche nella parte verso via Fratelli Ponti, solo nel 1883. La parte al piano terra era completamente aperta e si chiamava Galleria Vittorio Emanuele; al primo piano furono invece ricavati degli uffici: Pretura, Sindacati dell'agricoltura e l'Annona del Comune; nei primi tempi furono persino tenute le sedute pubbliche del Consiglio comunale. Poi, il mercato dei cereali con l'abbattimento della Furia, fu trasferito in piazza Ernesto Zumaglini e la «tettoia», come i vercellesi avevano ribattezzato la Galleria, rimase quasi inutilizzata.

Ci fu, alla fine degli Anni 30, un progetto per trasformare l'edificio a sede della Biblioteca Civica e dell'Archivio storico, ma nel 1940 era iniziata l'avventura bellica e la Galleria servì, al massimo, per [illegible] qualche malcapitato dalle incursioni aeree. Fu agli inizi degli Anni 50 che il ministero delle Poste iniziò le trattative, con il Comune, per la costruzione di una nuova sede postale cittadina, con il vincolo di conservare nelle linee essenziali la vecchia costruzione. Fino ad allora le poste erano situate in via Verdi (dove si trova la scuola Lanino), in un apposito edificio costruito nel 1913. Se quel palazzo fosse più piccolo dell'attuale è sempre rimasto un mistero, [illegible] i progetti non si discutono e [illegible] le Poste nuove si trasferirono in un edificio vecchio. Il balcone, che nella vecchia veduta sporge sulla sinistra, fa parte del palazzo costruito nel 1887, ancora oggi esistente e sede, fino al 1916, del rinomato «Albergo del Leon d'Oro», con camere fornite di luce elettrica, omnibus alla ferrovia, telefono numero 68, come riportato in una pubblicità del 1911.





E oggi aperitivi gratis anche con il tagliando de «La Baracchiña»

Ti riconosci in fotografia? Vinci i biglietti-omaggio per le giostre

Ti riconosci in foto? Allora hai vinto i biglietti-omaggio per il parco-divertimenti di corso Bormida. L'iniziativa ha un'unica regola: chi si riconosce nell'immagine delimitata dal cerchiolino deve presentarsi in redazione (siamo in via Duchessa Jolanda 20) con la copia de «La Stampa» in cui è stato immortalato. Intanto stasera verrà offerto un giro gratis per chi si presenta alle casse della Nave-pirata: anche in questo caso, però sarà necessario avere una copia de «La Stampa».

Il divertimento al Luna park è, come sempre, assicurato: quest'anno vanno fortissimo il Sombrero, La Stria (una giostra a catene che si alza fino a 10 metri di altezza), il Top Spin e gli Ufo. Ma si pensa pure alla solidarietà: sabato, infatti, le giostre ospiteranno i bimbi bielorussi

Ma oggi è anche il giorno della Baracchiña: presentando questo tagliando, dalle 15 alle 21 si potrà sorseggiare un aperitivo gratis in uno dei locali più di tendenza di Vercelli.

LETTERE AL GIORNALE

Borasio interviene sulle Commissioni

Premesso che il sottoscritto ha richiesto il ripristino della legalità di «funzionamento» delle Commissioni e non la legalità di «comportamento», il sottoscritto stesso condivide il contenuto di quanto in oggetto, in quanto l'illegalità sta, almeno per quello che concerne la 4a Commissione Consigliare Permanente, nella convocazione inviata solo a sette componenti e non ad otto. E' come se il Consiglio Comunale fosse convocato invitando trentanove componenti e non quaranta. Le dimissioni [illegible], ad oggi, inefficaci, restando ovvio che ogni membro può partecipare o meno.

Il fatto che il gruppo Ds faccia o non faccia parte della maggioranza non sposta l'oggetto dell'illegittimità che sta nella convocazione gravemente incompleta, al di là della partecipazione o meno dei soggetti convocati.

Francesco Borasio, consigliere comunale

Vercelli-pulita E' solo un sogno?

[illegible] piacerebbe molto sapere che cosa è stato tutto in questi mesi per rendere un pizzico (non pretendo poi molto) più pulita la nostra città. I marciapiedi continuano ad essere invasi dalle cacche dei cani, nonostante il Comune avesse annunciato multe salate nei confronti dei proprietari più indisciplinati. Ci sono alcune vie della periferia che si presentano come discariche (tanto sono sporche) e neppure le aree verdi appaiono in condizioni migliori. E' davvero solo un sogno immaginare una Vercelli più curata? In fondo molte città ci riescono, facendo rispettare la pulizia almeno nei giardini pubblici e nei centri storici.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a **LA STAMPA** Redazione di Vercelli via Duchessa Jolanda, [illegible] 13100 Vercelli Fax: 0161 257 009 / 0161 217.664 E-mail: vercelli@lastampa.it

Preghiamo i [illegible] di [illegible] sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424 757, **Gattinara:** tel. 0163 837 600, **Santhià:** tel. 0161 92 91, **Trino:** tel. 0161 801.[illegible], **Borgosesia:** tel. 0163 25 333, **Crescentino:** tel. 0161 841 122, **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono 0163 418 617

[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono [illegible] 593 333, Ambulanza telefono 0161 217 000, [illegible]: telefono 0163 822.245; **Santhià:** telefono 0161 929 211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050; **Arborio:** telefono 0161 86 384; **Borgosesia:** telefono 0163 25 513, **Cigliano:** telefono 0161 424 524, **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835 411; **Santhià:** telefono 0161 929.200, **Trino:** telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: telefono 0161 217.766; [illegible]: telefono 0161 929 212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22 492, **Varallo:** telefono 0163 [illegible] 486-52 092, **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822 367

[illegible] DI [illegible]

- **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9 12.30 e 15-20 a battenti aperti 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente) Comunale 1, [illegible] Rimembranza 4, tel. 0161 256 025

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Acts*, via Roma 11, tel. [illegible] 819 351.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911 245.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Mal[illegible], tel. 015 768 229

Cellio: *Dr.* [illegible] Valmacco, via Vittorio [illegible] 5, tel. 0163 493 33.

CON[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929.218, **Gattinara:** telefono 0163 822.075

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.[illegible] **Borgosesia:** telefono 0163 52.4[illegible] **Gattinara:** telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

[illegible]

Le mostre della patronale

La Patronale di San Germano inizierà venerdì. Alle 20,30 alle elementari, si inaugurano le mostre di pittura (con opere di artisti sangermanesi e vercellesi) e di fotografia «I viaggi del motociclista», «Prima che scompaiano...» e «Ieri sposi». Alle 21 «Ricordi sotto le stelle», sfilata di abiti da sposa d'epoca nell'area danze in piazza Giovane Italia.

VARALLO

I giochi in piazza

«Giochi in piazza» questa [illegible] dalle 20,30 alle 23,30 in corso Roma a Varallo. Calcio balilla «umano», tiro alla fune, staffetta, calcio saponato, [illegible] di braccio di ferro, caccia al tesoro. Per iscrizioni telefonare allo 0163.584.386.

ALAGNA

Festa all'Alpe Bors

Sabato ad Alagna, per l'intera giornata, si terrà la Festa della famiglia all'Alpe Bors. Informa[illegible] Cai di Varallo, 0163.515.30, o all'ufficio turismo 0163.922.988.



L'attuale che unisce la statale alla frazione di Varallo è al limite della sicurezza

Nel 2002 il nuovo ponte di Morca

Costerà 2 miliardi pagati da Regione e Comune

Ivan Fossati

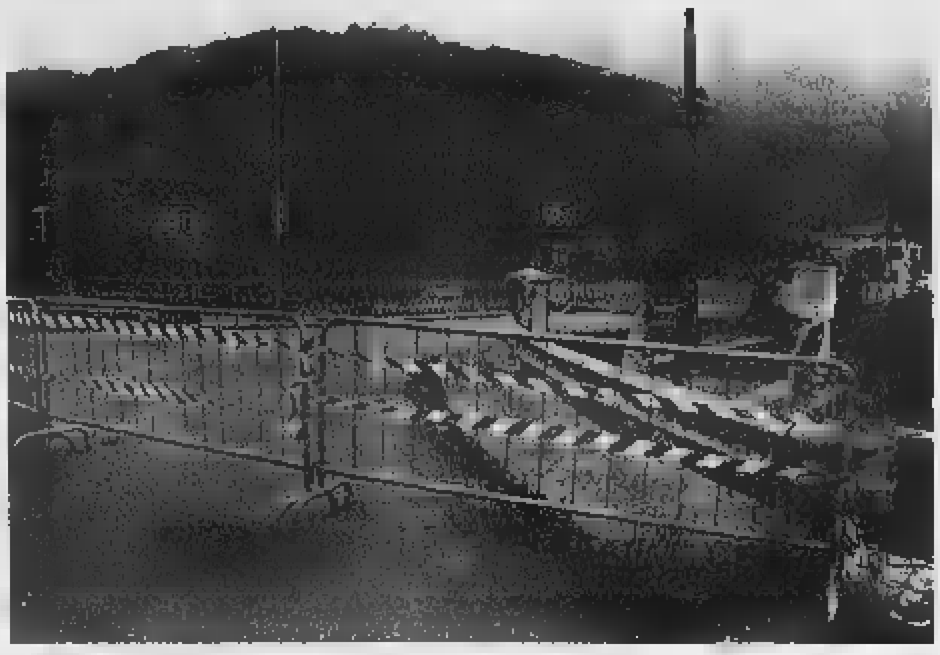
VARALLO

Un miliardo dalla Regione per la costruzione del nuovo ponte di Morca. E' quanto l'assessore ai Lavori pubblici Ugo Cavallera ha [illegible] al consigliere Wilmer Ronzani che gli [illegible] posto alcuni quesiti.

Il finanziamento che dovrebbe coprire circa il [illegible] per cento dei costi di realizzazione sarà concesso in due rate: cinquecento milioni nel [illegible] e altrettanti l'anno successivo. Il ponte che collega la frazione varallese alla statale [illegible] scavalcando il fiume Sesia è [illegible] al limite dei parametri [illegible] [illegible] da più parti sono già state [illegible] richieste ufficiali per un intervento di ristrutturazione oppure per la costruzione di un nuovo ponte.

A fine maggio anche la Prefettura aveva scritto chiedendo un intervento urgente per risolvere la questione. Ronzani nel documento inviato a Cavallera aveva sottolineato che «il sindaco di Varallo ha più volte segnalato che il ponte in questione non offre più sufficienti garanzie di sicurezza e del [illegible] avviso è la Prefettura in base al parere espresso dai Vigili del fuoco». Insomma, una situazione davvero ai limiti.

Sempre secondo Ronzani l'opera dovrebbe costare due miliardi [illegible] cento milioni e il Comune sarebbe in grado di garantire il finanziamento solo della metà, per il quale «ha già deciso la vendita di "Villa Becchi", dunque [illegible] la necessità del sostegno regionale, ora garantito da Cavallera. Villa Becchi [illegible] [illegible] però ancora stata venduta, [illegible] i soldi da Torino arriveranno nei prossimi due [illegible]: vista l'emergenza dell'intervento [illegible] dovrà dunque [illegible] ra trovare un sistema per ridurre i tempi di attesa».



Il ponte sul Sesia in frazione Isolella di Borgosesia continuerà a restare chiuso Il Comune non è ancora riuscito a trovare una soluzione per permetterne la riapertura al traffico in attesa dei lavori di ristrutturazione e di riparazione dopo l'incidente di alcune settimane fa

Resterà chiuso al traffico ancora molti mesi il viadotto sul Sesia [illegible] Isolella di Borgosesia

Da un ponte [illegible] rischio» ma ancora agibile a un altro ormai non più disponibile da qualche tempo. E' il caso del viadotto di Isolella, che collega la zona Nord di Borgosesia alla statale. Nonostante i tentativi dell'amministrazione comunale per riattivare la circolazione almeno [illegible] senso unico, [illegible] il momento non è stata individuata la soluzione da adottare.

Per permettere [illegible] transito in attesa dell'inizio dei lavori di ristrutturazione è infatti necessario prevedere un nuovo sistema di protezione perché la vecchia ringhiera [illegible] garantisce più la necessaria sicurezza.

I tempi dunque si allungano [illegible] prende sempre più corpo l'ipotesi che l'apertura del vecchio viadotto rimodernato avverà solo a fine [illegible].

Commercio a Trino

Serra assicura «Nessun iper è in arrivo»

TRINO. «Nessun centro commerciale di 18.000 metri quadrati previsto [illegible] piano regolatore di Trino».

Questo titola il volantino fatto distribuire dal sindaco di Trino, Alessandro Serra, agli operatori commerciali della città. In seguito alla diffusione da parte dell'Ascom, un[illegible] mese e mezzo fa, di bollettini (recapitati ai commercianti cittadini) che annunciavano la previsione di un'area per [illegible] [illegible] di un centro commerciale, il sindaco ha voluto tranquillizzare [illegible] settore.

«Questa notizia è infondata - dice Serra -, c'è stato un errore da parte di [illegible] tecnico che si occupa delle verifiche [illegible] piano regolatore: la verifica fatta riguarda [illegible] piano del '90, ormai superato da quello del 1994. Nel nostro strumento urbanistico mancano requisiti tecnici per [illegible]reare un'area simile: a Trino [illegible] c'è nessuna possibilità di insediamento», ribadisce il primo cittadino.

Nel volantino, finalizzato [illegible] tranquillizzare i commercianti, si invitano gli stessi a consultare la cartografia dell'attuale piano regolatore, a disposizione presso l'Ufficio tecnico comuna[illegible]. In seguito alla comunicazione dell'Ascom del 6 giugno, l'amministrazione comunale aveva chiesto all'associazione di rettificare quanto divulgato [illegible], [illegible] avendo avuto risposte in questo senso, ha provveduto di propria iniziativa. [sa. li.]

VERCELLI

Carabinieri, [illegible] per allievi marescialli

Un concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero [illegible] del 7 luglio 2000. Potranno partecipare tutti i cittadini italiani di ambo i sessi (l'aliquota relativa alle donne sarà stabilita con decreto ministeriale entro quest'anno) [illegible] questi sono alcuni fra i requisiti richiesti: per gli uomini è [illegible] aver compiuto i 18 anni e non aver superato i 26, elevabili a 28 anni se si [illegible] già prestato il servizio militare. Per le donne, invece, è necessario aver compiuto i [illegible] anni [illegible] non aver superato i [illegible]. [illegible] bando di concorso è riportato integralmente nel s[illegible]o Internet www.carabinieri.it. Maggiori informazioni si potranno richiedere al centro nazionale selezione e reclutamento, telefonando al numero 06/80983900-33566900.

BORGO D'ALE

Il ristorante «Tre Re» festeggia 100 anni

Grande festa, domenica pomeriggio, a Borgo d'Ale per i cento anni del ristorante «Tre Re». La famiglia Marchetti, proprietaria del [illegible] albergo, ha organizzato un rinfresco in occasione del prestigioso compleanno. L'appuntamento è fissato per le 16,30.

TRINO

Conclusa la vacanza dei bambini [illegible] Cernobil

Sono partiti i bambini di Cernobil. Arrivati a Trino il 22 giugno, hanno trascorso un mese di vacanza assieme ai loro coetanei del Centro estivo comunale. I ragazzini, [illegible] in tutto, sono stati ospitati da alcune famiglie di Trino, Palazzolo e Tricerro. Grazie all'organizzazione del Gruppo di Trino «Un sorriso per Cernobil», i piccoli bielorussi hanno potuto trascorrere alcune giornate in piscina, in montagna [illegible] al mare. Per loro era [illegible] quarto anno di vacanza in Italia. Due bielorussi, ospitati da due famiglie di Tricerro, prolungheranno la loro vacanza fino [illegible] tutto il mese di agosto.

CRESCENTINO

«Bande sotto [illegible] stelle», vince Fontanetto

La formazione [illegible] Fontanetto Po ha vinto la prima edizione di «Bande sotto le stelle». In gara al concorso bandistico «Città di Crescentino», organizzato dal Comune [illegible] collaborazione con il Comitato festeggiamenti, anche la «Filarmonica Castelrossese» di Castelrosso e la banda musicale «I giovani» di Santhià, classificatesi a pari merito al secondo posto. Accolte da un folto pubblico, le bande hanno eseguito due marce tradizionali ed un motivo anni '60; la giuria, presieduta dal sindaco Greppi, ha premiato l'esibizione della «G.B. Viotti» di Fontanetto Po, diretta dal maestro Tonino Puggio.

VERCELLI

Smarrito al Luna-park [illegible] meticcio di 60 giorni

Un cucciolo meticcio di sessanta giorni si è smarrito al Luna park. Il cane è di colore nero con una macchia marrone sul petto e il suo proprietario lo sta cercando disperatamente. Chi avesse visto il cucciolo è pregat[illegible] di rivolgersi alle casse della giostra «Sombrero», nel piazzale-divertimenti di corso Bormida.

VALDUGGIA

Terrieri della Colma, il nuovo direttivo

Nuovo direttivo per il Consorzio dei terrieri della Colma. Alla presidenza è stato rieletto Pierino Roncali, che sarà affiancato nel suo lavoro dai consiglieri: Luciano Cavagliano, Mario Emanuelli, Daniele Mo ed Enzo Tonetti. Il consiglio resterà in carica fino al 2003.

BORGOSESIA

Elisa Perna presidente di Inner Wheel

Alla presidenza di Inner Wheel è stata nominata Elisa Perna, che succede dunque ad Anna Barberis Canonico. Perna resterà al vertice del club di servizio costituito dalle mogli dei soci del Rotary fino al [illegible]1.

DIVIETI BURLA SULLA PROVINCIALE



A Crescentino [illegible] Schumacher

Insoliti limiti di velocità sulla strada delle Grange. Impossibile non notare i cartelli apparsi lo scorso weekend nel tratto di «provinciale» da Crescentino all'incrocio con Castell'Apertole: i limiti di [illegible] suggeriti dalle indicazioni [illegible] di 220 km orari sul rettilineo e di 180 in prossimità delle curve, accompagnati da un «doveroso» divieto di sorpasso [illegible] anche da un più curioso divieto che indicava una coppia in «atteggiamento amoroso». Il Comune già l'altra mattina ha segnalato l'accaduto alla Provincia e poche ore dopo i cartelli erano spariti. [l. d. c.]

Sabato mattina la presentazione

A Trino, in autunno il via al corso d'impiantistica per ragazzi «over 15»

TRINO

Importante iniziativa per settembre: l'Agenzia formativa «Tamburelli» di Saluggia e il Comune di Trino organizzano un corso di impiantistica civile industriale. Rivolto a giovani che hanno superato l'obbligo scolastico, cioè in possesso della licenza media o con 15 anni compiuti, le lezioni serviranno per acquisire una qualifica di base. E' un corso professionale a tutti gli effetti, la prima scuola superiore che partirà [illegible] Trino, dopo la chiusura della Meccanica agraria.

A settembre, dopo il benestare della Regione, il corso potrà decollare: la sede è alla scuola elementare e la durata è biennale. 2400 ore totali che comprendono 400 ore di stage da sviluppare nel secondo anno in [illegible]iende del settore. La giunta sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «E un diploma spendibile sul mercato del lavoro: le persone formate con questo corso troverebbero lavoro il giorno dopo», sottolinea il vice sindaco Portinaro con il sindaco Serra e l'assessore Cognasso. Oltre ai ragazzi e alle ragazze (nati negli anni '83, '84, '85) di Trino, possono partecipare anche studenti di Palazzolo, Fontanetto, Tricerro, Ronsecco, Costanzana, Desana, Camino, Pontestura e Morano Po. Il corso è gratuito. Al termine, i diplomati potranno lavorare come dipendenti o in proprio in aziende industriali o artigianali nel settore elettrotecnico o in aziende industriali per la manutenzione degli impianti elettrici. Gli interessati potranno avere i dettagli sabato in Biblioteca, dove l'amministrazione comunale e l'Agenzia «Tamburelli» [illegible] a disposizione alle 10,30. [sa. li.]

Cambia anche il percorso

Serravalle, da settembre parte un'edizione bis della corsa degli asini

SERRAVALLE

Quella che era stata lanciata come un'idea del sindaco è già realtà: Serravalle avrà l'edizione autunnale del Palio dei rioni, che [illegible] assegna con la corsa degli asini. Già fissata anche la data, sabato 23 settembre in notturna. E la [illegible]nifestazione avrà diverse novità, tra le quali il cambiamento di percorso: non più sul prato all'interno del campo sportivo comunale, ma in pieno centro, dove sarà individuato un anello da percorrere una o più volte. «I dettagli non ci sono ancora - conferma il primo cittadino Gianluca Buonanno - comunque si vorrebbe fare l'arrivo davanti al municipio». I rioni hanno confermato la loro disponibilità al doppio impegno annuale e gli organizzatori stanno cercando di trovare [illegible] soluzione per evitare polemiche sulla forza degli animali. Da settembre non sarà più possibile gareggiare con il «proprio» asino: sarà il comitato centrale a fornire gli animali, che saranno assegnati mediante sorteggio.

«La formula in vigore [illegible] all'ultima edizione non era sbagliata - conferma [illegible] sindaco - però provocava polemiche, con scambi di accuse sui criteri di allevamento degli animali. Con il nuovo sistema invece, le discussioni dovrebbero sparire». Con la corsa in centro [illegible] modificato [illegible] programma della sfilata: uomini e donne in costume (solitamente sono più di [illegible] dopo aver percorso a piedi le vie del paese termineranno infatti la loro parata in corso Matteotti. [i. fo.]

Gattinara, prime indiscrezioni sul programma della kermesse che si terrà dall'1 al 10 settembre

Alla Festa dell'Uva anche gli armigeri a cavallo

Nella grande rievocazione storica dedicata al Cardinale Mercurino

GATTINARA

Decise le date della 18ª Festa dell'Uva di Gattinara, un appuntamento «interprovinciale» come lo definiscono gli organizzatori perché [illegible] dedicato alle produzioni vinicole non solo del Gattinarese ma anche del Biellese e del medio Novarese.

I festeggiamenti scatteranno venerdì 1 settembre ma la maggior concentrazione di appuntamenti sarà per il fine settimana successivo, dall'8 [illegible] 10. Come al solito la kermesse proposta dalla Pro loco in collaborazione [illegible] amministrazione comunale ed Enoteca regionale abbinerà due momenti principali, la distribuzione di vino e piatti tipici e la rievocazione storica del periodo del cardinale Mercurino Arborio.

E quest'anno sarà particolare l'attenzione dedicata al «tuffo nel passato» visto che proprio a giugno la città di Gattinara ha dedicato ampio spazio alla figura del Cancelliere di Carlo V.



Sarà una grande rievocazione storica quella che si svolgerà per la festa dell'Uva

Per i promotori della Festa sarà dunque un mese di agosto all'insegna del lavoro; il programma dettagliato sarà diffuso la settimana prossima, [illegible] qualche novità si [illegible]e già: per la rievocazione storica ad esempio, insieme alle decine di figuranti e ai Trombonieri di Cava dei Tirreni (già presenti l'anno scorso) ci saranno pure gruppi di armigeri a cavallo.

Come sempre in piazza Italia saranno allestite le taverne, inoltre nei vecchi e suggestivi cortili del centro saranno preparati banchetti e degustazione per rendere ancora più accogliente la città.

«Visto il carattere interprovinciale della manifestazione - afferma il sindaco Mario Mantovani - oltre ai prestigiosi "Gattinara docg", sarà possibile degustare tutti gli altri vini prodotti nelle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte, cosa [illegible] peraltro avviene in ognuna delle manifestazioni enogastronomiche proposte sul territorio».

Gli organizzatori hanno ormai [illegible] a punto tutti i dettagli del programma e per i prossimi giorni sono previsti i ritocchi definitivi, quindi l'intera scaletta della kermesse sarà presentata ufficialmente al pubblico. Rispetto alle proposte dell'anno [illegible] sono annunciate molte novità, grandi e piccole, capaci di richiamare [illegible] maggiore attenzione. [i. fo.]

La firma era falsificata

Trino, coppia finge di aver acquistato un appartamento

PALAZZOLO. Denunciati per aver falsificato una firma. Due fratelli di Palazzolo hanno denunciato una coppia di coniugi, loro compaesani. E' successo tutto nel '98: i fratelli un uomo e una donna, decidono di vendere un alloggio ai coniugi.

Ma prima di comprare l'immobile i futuri acquirenti chiedono di poterlo visionare: vogliono rendersi conto delle condizioni dell'abitazione.

I fratelli, in buona fede, consegnano loro le chiavi dell'alloggio per poter permettere la ristrutturazione renderlo così abitabile.

Però i coniugi non solo si trasferiscono nell'alloggio ma ottengono anche, [illegible] [illegible] escamotage, la residenza. E il «raggiro» sta proprio nella presentazione in Comune di una «Comunicazione di cessione di fabbricato» con firma falsa. Da qui la denuncia dei fratelli nei confronti dei coniugi. [r. v.]

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la [illegible] band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club [illegible] Finale, tornano [illegible] Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino [illegible] Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «barabaro» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere c[illegible] ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quellili» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alle risate, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Ecco ci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono [illegible] serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi Stasera a [illegible] presenta il [illegible] monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite allora ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival [illegible] Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo [illegible] nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette [illegible] scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e dei nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere [illegible] qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni e Fufyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). [a. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 [illegible] dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e [illegible] violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal [illegible] quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate [illegible] mila lire. [m. b.]

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non [illegible] lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricor[illegible] e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante sono state le risate [illegible] gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente [illegible] una spalla maschile [illegible] di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini o bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, [illegible] è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie [illegible] tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura [illegible] porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissi[illegible] questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anno dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), [illegible] 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che [illegible] è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio fa tappa il «Grazie Mille Summer Tour»

Hawaii sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà un concerto-vacanza

Maria Paola Arbola
CANNOBIO

Dalle Hawaii al Lago Maggiore Max Pezzali: il leader degli 883 promette una notte di «pura vacanza» e tanta musica con il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a 35 mila e 25 mila lire.

Com'è nata l'idea del concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente era ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di vacanza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati con ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ha debuttato all'estero. Che accoglienza avete trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia di esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo pezzo erano tutti in piedi a ballare.

I fans di Max Pezzali che giovani sono? Fanno «rotta per casa di Dio» o sanno che vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ai concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono massmedia e sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà se non per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ma dentro hanno emozioni, sogni e voglia di farcela. Se la musica aiuta, ne siamo felici.

Musica: a quali vostre canzoni sei più affezionato?

Tutte hanno storie speciali, ricordi belli. Il successo mi lega all'«Uomo Ragno», «Come mai», «La dura legge del gol». Nel cuore però ho «Gli anni».

Nella band ci sono giovani e musicisti noti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, gli ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba e Michele Monestiroli al sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri alle tastiere, giovanissimo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori alla batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Hai aneddoti o ricordi da queste parti?

Trascorrevo le vacanze a Chamoix, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. Il Lago è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci».



Max Pezzali ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»

Il re dello «zydeco» al Nuvolari

Grande musica nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, arena estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristorazione, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia stasera (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione statunitense attiva da una quindicina d'anni che ha tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al suo attivo dodici album fra cui «New mountain», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa ora, saliranno sul palco i Punkreas, band che si è affermata nel circuito underground milanese come esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto con la Bmg, che ha superato le 20 mila copie vendute. Il 2000 è un anno particolarmente importante per il gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival di Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra cui Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa 10 mila lire. Percussioni sotto le stelle venerdì con una formazione delle Langhe: sono i Timbales, un giovane ensemble che si ispira ai Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a un torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del re dello «zydeco» la musica popolare del Sud degli States, che il Nuvolari presenta in esclusiva per il Piemonte: C.J. Chenier arriverà con la sua Red Hot Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero. [v. p.]

un LIBRO nello ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole di per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal mare al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia a piedi sia in mountain bike visto che questa «non mangia, non beve, non è soggetta a patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, non impone un riparo in caso di gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portata a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione è quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. Di ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni su dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali e pascolo. Quindi la descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo di sentiero). Su ogni tappa c'è una scheda che accoglie innumerevoli «notizie, curiosità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui si dà un «assaggio» grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» sono sempre segnalate - e in alcuni casi suggerite - delle «varianti». L'area analizzata è quella alpina, racchiusa tra il mare di Ventimiglia e il Re di Pietra, il Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione (256 pagine, copertina cartonata, in vendita a 39.900 lire) è edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizioni gribaudo@libero.it) si conclude con una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere: dagli Acari allo Zaino.

gianmar@lastampa.it

Stasera a Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni e Bisio

Paolo Hendel e il suo Pravettoni tornano a «Comici allo specchio»

Stefano Sergi
CHATILLON





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» di Châtillon e St-Vincent

Sette anni di risate con i migliori cabarettisti italiani nella suggestiva cornice del giardino di Casa del Conte Luda, a Châtillon, sede del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita da Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino, dal lontano 1994 ad oggi è stato un crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, o quasi, sono arrivati tutti, rivederne qualcuno non fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura stasera l'edizione 2000 della rassegna ed è alla sua terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. E oggi, ore 21.30 (biglietti a 20 mila lire) sarà di nuovo lì, sul palco di Casa del Conte Luda, per presentare il suo nuovo monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto con Piero Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissimo Claudio Bisio, che per l'occasione si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco sono passati già gli stessi Bisio e Bergonzoni, Corrado e Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, Giobbe Covatta e tanti altri.

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda in apertura: cosa spinge un essere umano nel pieno possesso delle sue facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina del giorno dopo? Hendel prende la palla al balzo per esplorare con il suo consueto sarcasmo gli aspetti del vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza comune a ogni essere umano: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili incursioni nei temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà una parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni di un prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, con Cristoforo Colombo alle prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia dallo straordinario e inaspettato talento comico. La lezione finisce con gli indiani Apaches presi di mira da un micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'India sterminati, per un deprecabile malinteso, da un turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. La Storia, si sa, è sempre soggettiva.

Tutte le verità del mago Oronzo

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai nel mondo e dài la lieta zaffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul Cremona racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista un uomo dal ventre prominente e dall'alito pesante. Il «Jerry Lewis dei Navigli» (così è stato anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad Alessandria: uno spettacolo gratuito, nell'ambito della rassegna comunale «Notestive» in cui il celebre comico offrirà una galleria delle sue macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi personaggi c'è anche il segno della sua grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo con l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cremona ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso al sole dei Caraibi. Poi qualche apparizione al Costanzo show e a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, con ingresso libero si tiene a Cabella Ligure, in val Borbera, lo spettacolo di Carlo e Simone, che impersonano un gobbo professore di letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori del Festival nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmisisoni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia». [b. v.]

Da venerdì parata di orchestre e grandi piatti della cucina locale e non

E' festa di note per le mondine

A Costanzana si «rinnovano» i riti di risaia

COSTANZANA

In epoche andate, le lavoratrici [illegible] risaia, al termine [illegible] stagione, si ritrovavano a far bisboccia attorno a lunghe tavolate [illegible] tanti piatti rustici e poi [illegible] aie, dove c'era la gran festa [illegible] ballo al [illegible] una fisarmonica.

Ora, nei paesi di risaia, ci sono chef che propongono menù anche [illegible] specialità marinare (citiamo a caso), pur senza mancare i classici della tradizione locale come la panissa, la lingua in salsa o i salami [illegible]. Ed ora si danza con orchestre famose che aggiungono al liscio, merengue, salsa (quella da ballo, intendiamo) e le ultime novità.

Così la Famija Custansaneisa ha messo in cartellone, da venerdì a martedì della prossima settimana, la decima edizione della «Festa d'la mundin-a», con una ispirazione da epoche che furono, senza dimenticare... le esigenze moderne.

Tutte le sere (dalle 20) ci sarà lo stand gastronomico nell'area dedicata ai festeggiamenti, con tante specialità, mentre anche per [illegible] danzare il menù musicale (dalle 21) avrà un'impostazione decisamente varia.

Venerdì sera il ballo si aprirà con suoni di liscio: protagonista l'orchestra di Mira Torriani sotto l'etichetta di «Musica Insieme», di «Radio Zeta» e della rivista «Musicavera italiana».

Sabato sera saranno di [illegible] i musicisti della Erre City Folk con la voce di Giampiero Ausano. Un gruppo locale, nato (e cresciuto) a Ronsecco, conosciutissimo anche oltre i confini del territorio di risaia. Domenica sera appariranno sul palco i Novelli. Poi lunedì sarà la volta di Giusy Mercuri, con la sua orchestra. La cantante, originaria di Como, presenterà il [illegible] repertorio che comprende brani suggestivi come «Storia gitana», «Quando è amore» e «Ninna nanna»: quest'ultimo brano è un valzer lento che la stessa Mercuri ha composto con Marco Parmigiani, già incisa da Katia Ricciarelli.

Il gran finale organizzato per la «Festa d'la mundin-a» costanzanese martedì vedrà protagonista l'orchestra Viviana e Pagina d'Album.

Insomma: non rimarrà che l'imbarazzo della scelta...





Silvana Mangano, la più «celebre» [illegible] mondine, e Giusy Mercury

In distribuzione

Il Processo al Babi diventa video

BIELLA. Il «Processo del Babi» in videocassetta è in vendita. Lo spettacolo burlesco e irriverente portato in scena con la regia dell'inossidabile Beppe Pellitteri e targato 1999, è disponibile in Biblioteca.

Le riprese sono state realizzate da Telebiella ed in particolare da Peppo Sacchi che durante lo spettacolo si era piazzato nella platea del teatro Sociale con le sue telecamere. Le prenotazioni si ricevono allo 015-2524499 negli orari di apertura della Biblioteca. Il [illegible] è di 20 mila lire.

Dello stesso «editore» è anche in distribuzione la videocassetta che contiene le immagini della manifestazione del Corpus Domini, la designazione a vescovo di don Ravinale e la nomina a rettore del Santuario di Oropa di don Alceste Catella. In questo caso il documento si potrà prenotare alla Libreria Paoline di via Seminari (015-21433).

L'operazione è inserita nel programma di collaborazione fra l'assessorato alla Cultura e Telebiella per promuovere la conoscenza di avvenimenti di particolare interesse socio-culturale al vasto pubblico. [d. sa.]

Marta e Pinocchio, il teatro applaude una piccola stella

I RIFLETTORI si accendono su Marta...

Otto anni e mezzo, è nata a Vercelli. Ha terminato il terzo anno alla scuola elementare «Rodari». Il tempo libero - durante l'anno scolastico naturalmente, poichè ora si gode le vacanze - lo dedica allo studio del ballo, frequentando i corsi del New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Prima aveva scelto la «classica» ma ora si dedica al ballo moderno.

E' stato un esordio brillantissimo, quello che Marta, con tante altre sue compagne della scuola di danza, ha realizzato a fine [illegible] al Teatro Civico dove è stata rappresentata la favola di Pinocchio di fronte ad un pubblico che ha tributato, a tutta la «bella compagnia», standing ovations da grandi occasioni.

Mamma Emilia racconta per lei: «Abbiamo superato tre momenti di sensazioni differenti, in quella serata in cui Marta, per la prima volta in vita sua, è stata [illegible] un palcoscenico così importante. L'entusiasmo prima dell'inizio dell'esibizione, le [illegible]ioni mentre lo spettacolo si stava svolgendo. E poi l'euforia e la felicità, proprio perchè tutto era andato liscio come da copione, [illegible] un sospiro di sollievo, per la passerella finale ed il sipario che si stava per chiudere sullo show!».



Marta Gianinetti ha 8 anni e frequenta il New Dance Center di Vercelli

Ora, [illegible] dicevamo, Marta può permettersi il lusso [illegible] (è ad hoc dire «sugli allori...»). Giocherella ancora un po' con il [illegible] gatto che si chiama chiama Mio (perchè è suo o perchè il micio vuole risparmiare la «a» quando miagola un «miao»?). Intanto pensa alla villeggiatura in Portogallo, che inizierà in questi giorni, insieme alla sorellina Anna di sei anni, a papà Roberto e mamma Emilia. Buone vacanze, allora. Ecco il [illegible] nome completo: lei si chiama Marta Gianinetti.

A proposito: anche la nostra rubrica dei «giovanissimi che saranno famosi» si [illegible]de un periodo di vacanza per tutto il mese di agosto. Ritornerà la prima settimana di settembre, con tanti altri piccoli protagonisti pronti ad affrontare la scena ed i riflettori. [g. bar.]

Sordevolo

In piazza suona la banda

La banda musicale di Sordevolo, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, organizza questa sera alle 21,15 nella piazza del municipio, il tradizionale concerto d'estate. L'appuntamento [illegible]gnerà il debutto del nuovo direttore, il maestro Massimo Barberis che passa alla guida della forma[illegible]. In caso di brutto tempo il concerto si svolgerà nell'oratorio Giovanni XXIII.

Coggiola

Restauri e chitarre

Sabato, nell'ambito della rassegna «Restauri e chitarre» organizzata dal DocBi, è in programma alle 17 un concerto di Ariel Elijovich. L'appuntamento è alle 17 nel Santuario del Cavallero dove verrà presentato il restauro di un dipinto ex voto unitamente alle 120 tavolette già recuperate da Ido Novello.

Netro

Concerto d'estate

Per augurare buone vacanze la banda musicale di Netro, organizza venerdì sera il tradizionale concerto d'estate. Il recital [illegible] le stelle, è in programma alle 21,15 nella piazza comunale oppure, in caso di maltempo, nel[illegible] polivalente.

Le cover dei Night Train

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino [illegible] (tel.0161.294065), venerdì dalle 22,30, live di cover [illegible] la rock band Night Train.

Vercelli

Il «Bicciolano d'oro»

In piazza dei Pesci, domani alle 21, il Comitato Manifestazioni presenta il «Bicciolano d'oro», premio a chi si è distinto nelle attività legate al Carnevale (in questo caso a Pinin Sandro del Cervetto). Siparietti humour con I Disgenà. Venerdì, sempre in piazza, «Il Bicciolano d'oro-Canzone», concorso per voci [illegible]. Presentano Roberto Garavaglia e Lola Spigolon.

Cigliano

«Evergreen» e canestrelli

Sabato è in programma una serata musicale in piazza Martiri (alle 21,30) [illegible] Renzo e gli Evergreen. Nell'intervallo, spuntino dolce a base di canestrelli.

Scopello

Valsesia musica junior

Da venerdì si disputa il Concorso internazionale «Valsesia Musica 2000-junior». Domenica pomeriggio alle 17, in piazzale [illegible]la Fonderia, è annunciato il concerto dei vincitori.

Un mix con Meis e un cd con Barbara Crudo e la supervisione di Valerio Merola

Peretti, dal pop alla discomusic

Due nuovi album per il compositore di Graglia



La cantante e presentatrice Meis. Per lei Sergio Peretti ha composto un mix

GRAGLIA

Si era sempre dedicato alla musica pop, quella targata Anni Settanta, componendo canzoni per Mal, Betty Curtis e i Delirium, ora è passato alla discomusic e al funky.

Sono infatti due i colpi [illegible] a segno in questi giorni dal compositore e fisarmonicista Sergio Peretti (sempre in stretta collaborazione con Valerio Liboni e Ernesto Ausilio). Il primo con la bellissima Meis che [illegible] un remake di Pop Corn in tre versioni mix canta ed invita il popolo della notte a scatenarsi in pista. La bruna interprete è la stessa che su Odeon Tv presenta il programma «Primo di sera estate».

Il secondo exploit di Peretti è con Barbara Crudo, voce calda e potente che nel suo ultimo cd interpreta successi italiani e stranieri fra i quali anche «I will always love you» della Huston e due inediti, «Sono libera» e «Hey Jane», entrambe firmate da Peretti. E guarda guarda, fra i collaboratori che hanno realizzato il cd c'è anche Valerio Merola. [p. g.]

A Sordevolo il concerto dei Buscaglione Project

Fra gangster e «bambole» rivivono le canzoni di Fred

SORDEVOLO

E dopo la mostra, il concerto. Stasera alle 21, a Villa Cernigliaro, salgono sul palco i «Buscaglione Project», arruolati per rendere omaggio al grande Fred. Lo show è organizzato dalla Provincia e da Stefano Di Tano, il collezionista che ha curato l'esposizione di foto, dischi, ritagli di giornale e ricordi del leggendario cantante.

I «Buscaglione Project» sono un plotone di jazzisti alessandrini, accomunati dalla passione per i pezzi di Fred. Da «Love in Portofino», uno dei rari slow, ai grandi classici del «criminal-singer», come «Eri piccola così», «Che bambola», «Il dritto di Chicago», «Che notte». Secondo Di Tano, che è uno dei [illegible] esperti di Buscaglione, la band riesce a rendere molto bene le atmosfere Anni 50, e oltre a suonare sa fare spettacolo.

Intanto, nella sala Ovest della Provincia di Biella, in via La Marmora, continua «Dedicato a Fred», la mostra-fotocopia di quella andata in scena a Vercelli lo scorso inverno, per il quarantennale dalla morte di Buscaglione. In vetrina ci sono giornali d'epoca, libri, immagini rare e strumenti musicali.



Stasera, a Villa Cernigliaro, si rende omaggio al grande Fred Buscaglione, cui Biella dedica anche una mostra

L'omaggio al finto gangster della canzone italiana, per il Biellese, era doveroso: la famiglia del geniale compositore era infatti di Graglia, dove si voleva organizzare il concerto di questa sera. Ma mancavano spazi adatti, e così s'è ripiegato su Sordevolo.

La mostra in Provincia rimane aperta fino a venerdì, e si può visitare tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. [g. bu.]

stasera

[illegible]

[illegible]PERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312. OGGI CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO, Inf [illegible] 015-22 736 - 31 312 **Il gladiatore** di R. Scott Orario 21.30 spettacolo unico

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 **SALA 2: Mission impossible 2** Spett. unico ore 21.30 **SALA 3: The skulls - I teschi** Spett. unico ore 21.30

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312 [illegible]

LUX. Inf. Tel 0163-22 696. [illegible]

VERDI. Inf. Tel 015-253 09 27. CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Tel 015-925 620 [illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

ARBELES. CHIUSO

[illegible] Tel 015-767 323 CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. [illegible] 0161 [illegible]7-0333/4467486 CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel 015-242 31 [illegible] CHIUSO

[illegible] Inf. Tel 0161-828 600

[illegible] [illegible] 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA

ASTRA - ALL'APERTO Inf. [illegible] Tel 0161-255 045 **Oggi riposo** Spett. unico ore 22 L. 8000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744. OGGI RIPOSO

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047 CHIUSURA [illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel 0161-250 845 CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL Inf. [illegible] 0161-215 018 CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Via [illegible] 1 Inf. Or. Tel 0161-253 379 CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667 [illegible]

[illegible] Or. Tel 0161-255 544. CHIUSO



nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis tel. 011 88 78 07 [illegible] segreti. Or. 20.20 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel. 216 8784 **Romeo deve morire.** Or.: 20,10; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, [illegible] PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.za Solferino 2 [illegible] 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30; 20; 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17; 19.30; 22 Sala 3 **Tarzan, di Walt Disney** [illegible] 16.30 18.30 Cart. anim. Ing. 7000 **The skulls.** Or. 20.30; 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Bolle di sapone** Or. 18 20.15. **Bull [illegible] - Il senatore.** Or. 18.15 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [illegible] 436 07 23 **Splendidi amori** Or. [illegible] 22[illegible]

CINE c. G. [illegible] 105, tel. 232 029 [illegible] PER FERIE

DORIA v. [illegible] 9, tel. 547 422 **La regola della casa del sidro.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] - [illegible] v. [illegible] 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16,10; 18.20 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I tedeschi.** Or. 16.45 18.45 20.45 22.45

ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE

ELISEO BLU piazza Sabotino tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41. CHIUSO PER FERIE

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or. 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **28 giorni.** Or. 20.15 22.30

ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La cena dei cretini** Or. 15.30 17.15 19 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 CHIUSO PE[illegible]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30 20, 22.30

[illegible] v. Po 21 tel. 812 59 96 **L'umanità.** Or. 18 21.30 Viet. min. 18

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Pranzo [illegible] il furore del mare.** Or. [illegible] 22.30

LUX Galleria S. [illegible] tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 [illegible] FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 C[illegible] PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 15 10; 17.40 20.10 22,40. Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15 15 17.40; 20.05; 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17,20; 19,50 22.30 Sala 4 **Il giocho[illegible]** Or. 16, 18.10 [illegible] Sala 5 [illegible] Or. 15.30; 17,50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Mission impossible 2.** Or.: 15, 17.30; 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [illegible] CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 [illegible] FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 **Torino Danza 2000. XII Festival internazionale di Balletto. George [illegible]** Con il **Miami City Ballet** Info sulle attività [illegible] Promozionali (ore 9-15) Tel. 8815 246/210/[illegible]/209.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT [illegible] 22 al 26/8 alla Biglietteria [illegible] abbonamenti turni ordinari a Opera Shakespeare [illegible] 20/9 al 4/10. Turni special: 21-23/9 [illegible] Associazioni) Info Attività Promozionali Tel. 8815 246/210/238/209

AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 87 - tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000 Per inf. tel. [illegible]0 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

[illegible]

LA CASA DELLE OMBRE



Trionfo a Graglia per Gilardino

«La Casa delle ombre», il nuovo Concerto di Angelo Gilardino, ha richiamato un gran pubblico al Santuario di Graglia: applausi per l'a[illegible] e per gli esecutori, I Musici di Santa Pelagia con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (fluato). La serata a Graglia (nella foto di Heliar Reolon) è stata il secondo atto pubblico delle «Vacanze chitarristiche. Nell'intervallo, l'architetto Giovanni Vachino, presidente del Doc.bi, ha presentato un prezioso quadro (La Sindone [illegible] i Santi) fatto restaurare [illegible] dal Centro Studi Biellesi. E sabato, ancora a [illegible] del Doc.bi, nuovo concerto, alle 17, al Santuario del Cavallero di Coggiola: suonerà il chitarrista argentino Ariel Elijovich e sarà presentato il restauro di un dipinto ex voto. [d. b.]

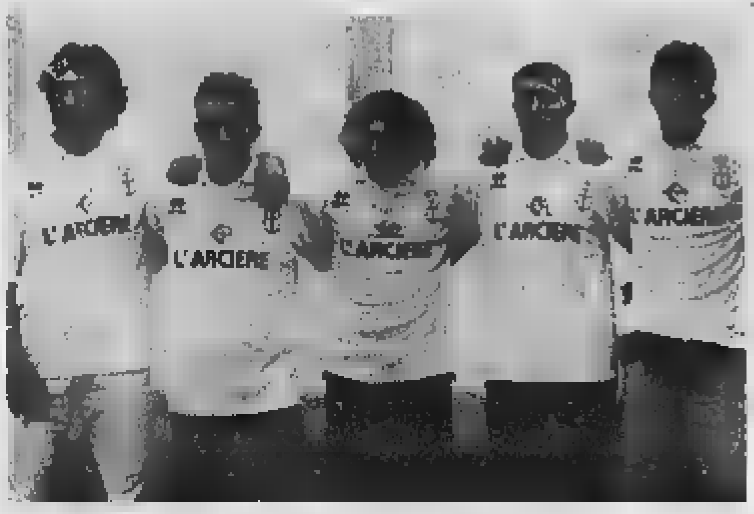

Il lago incantato...
Lago d'Orta
"BORGO S. GIULIO"
Voglia di natura
Voglia di sport
Spiaggia privata
Voglia di relax
...un sogno di vacanza
VILLINI
direttamente sul lago
L.99.000.000
IN 18 MESI SENZA INTERESSI
035.41.23.029
Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.
È UNA PROPOSTA 4 STELLE ★★★★
PENTAGONO


CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
dal 17 al 29 luglio
Partecipare è facile! Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
Sapore d'estate!
alcuni esempi validi dal 17 al 29 luglio
Carne SIMMENTHAL - gr. 140x3
al kg. L. 13.785
5.790
€2,99
Gelati Assortiti SELEX - gr. 500
al kg. L. 7.180
3.590
€1,85
Beltè VERA Classico e Senza Zucchero
lt. 1,5
al lt. L. 980
1.470
€0,76
Semola LA MOLISANA Formati Classici
gr. 500
al kg. L. 1.980
990
€0,51
Sottilette KRAFT
gr. 200
al kg. L. 9.400
1.880
€0,97
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Il toscano non ne vuol sapere di restare a Vercelli. La decisione i giorni

Righi: «Pro lasciami andar via»

«Sarei un piatto riscaldato e rischierei figuracce»





Nelle foto di Greppi due momenti della presentazione della

Roberto Eynard

IL «toscanaccio», in senso buono sia chiaro, è arrivato lunedì sul far del tramonto mentre la festa di presentazione della Pro era agli sgoccioli. Il «toscanaccio», Matteo Righi, ventisette anni, tre stagioni di onorata milizia nella Pro, una l'ultima in prestito alla Battipagliese, dopo essersi sottoposto alle visite mediche di rito ha iniziato la preparazione come in serata, con tutti gli altri Braghiniani, se ne è andato in ritiro in Valle d'Aosta nella piccola Antey. Ma quanto resterà non è dato di sapere, perchè Matteo Righi rappresenta l'ultimo interrogativo di questi primi giorni della nuova Pro.

Righi, allora se ne va?

«Il mio pensiero, detto chiaro e tondo, è quello di andare via. Perchè? Perchè c'è un comportamento della società l'anno scorso che non mi è andato giù. Inutile entrare nei dettagli però questa è la situazione. Poi una minestra riscaldata e forse restando qui gli stimoli sarebbero minori...».

La Pro sostiene però che di richieste per un trasferimento di Righi non ne sono arrivate...

«Loro dicono così. Del resto sta nei rispettivi ruoli. Io sostengo che si sono interessati a me diversi club di C2 e alcuni di C1. Certo che se non acchiappi l'occasione quando ti passa vicino...».

Allora i margini per restare a Vercelli sono minimi...

«La testa mi dice che devo andare via. Altrove troverei altre motivazioni. Restare potrebbe essere controproducente per la Pro e per me che rischierei di disputare un campionato non all'altezza dell'ultimo. A Battipaglia tra campionato e Coppa ho segnato 18 reti. Comunque devo ancora parlare con il presidente Prunelli e il direttore generale Turotti. Sia chiaro che con i tifosi non ho nulla. Con loro ho sempre avuto un ottimo rapporto. Come amo la Pro Vercelli e sono onorato di aver vestito la sua maglia. Comunque vedremo l'evolversi della situazione. Se mi costringeranno a restare oppure se mi lasceranno partire... Chiaro che dovessi rimanere deve come la prima volta che ho indossato la casacca bianca. Con tante tantissime motivazioni. Problemi di ambientamento non ne avrei. Mi pare che si sia costruita una bella squadretta e poi della vecchia guardia sono rimasti in pochi».

Lo sfogo di Matteo Righi finisce qui mentre la posizione della società viene ribadita da Turotti per l'ennesima volta: «Dobbiamo parlarci. Noi non tratteniamo nessuno che non voglia giocare per la Pro. Ma al di là delle parole la verità è che nessun club al momento ci ha concretamente chiesto Righi».

Parte la sottoscrizione. Anche biglietti gratis agli studenti



Il presidente Massimo Ghirlanda (a destra, con al suo fianco l'addetto stampa Corrado Neggia) circondato dalla squadra

Biellese, sconti per tutti

Abbonamenti a prezzi ridotti

BIELLA

Sconti e incentivi per riportare il pubblico al La Marmora: sono numerose le agevolazioni promosse dalla Biellese Angelico a favore dei tifosi nella campagna abbonamenti che prenderà il via domani.

Vediamo in dettaglio i prezzi delle tessere (quasi tutti ridotti rispetto alla passata stagione) e le diverse promozioni. Tribuna A numerata: lire 500 mila (unico settore dello stadio il cui costo è rimasto invariato). Tribuna B: lire 250 mila (300 mila un anno fa); Popolari: 150 mila (invece di 180); Tessera Argento (per pensionati): 130 mila (anziché 150). Gli abbonamenti avranno validità per 16 gare interne di campionato (la diciassettesima sarà adibita alla tradizionale «giornata bianconera») e saranno in vendita appunto da domani presso la sede della società, all'interno dello stadio, dalle 14,30 alle 19 (per informazioni 015-8407302) oppure nel negozio Swatch Store di Biella (angolo via Italia - via Mazzini).

Sono invece 3 le promozioni lanciate. La prima è rivolta alle donne e ai ragazzi: i possessori di una tessera per Tribuna A o B (non omaggio) possono entrare allo stadio accompagnati da una signora ragazza o da un ragazzo di età inferiore ai 18 anni comprando un tagliando superscontato del valore di 5 mila lire (per gli «under» 14 l'ingresso è gratuito). La seconda riguarda le aziende, i circoli ricreativi e le associazioni sportive, che potranno acquistare un pacchetto di 20 abbonamenti per le categorie B e Popolari con un ulteriore riduzione del 20 per cento. La terza interessa gli studenti. La società e gli sponsor metteranno a disposizione delle scuole della provincia 100 biglietti omaggio per ogni match di campionato (naturalmente gli istituti saranno coinvolti a rotazione).

Da ricordare infine che gli abbonati avranno diritto a uno sconto del 10 per cento presso tutti i punti vendita dello sponsor ufficiale, ovvero il Lanificio Angelico (ABC in via Asmara e Lanificio Angelico in via Cottolengo).

Intanto la squadra, in ritiro presso l'Hotel Europa, prosegue gli allenamenti (doppie sedute giornaliere) presso il campo comunale di Occhieppo Superiore. «Questi primi giorni sono trascorsi benissimo - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. L'ambiente è sereno e i ragazzi sono volenterosi e disponibili al lavoro. Una nota di merito va al preparatore atletico Francesco Scotti, che si è inserito al meglio nel gruppo».

E sabato è già tempo di calcio giocato, con il test amichevole con il Varese al La Marmora (inizio alle 20,30; tagliando unico lire 10 mila). **[g. co.]**

Borgo, oggi l'adunata

Ma la preparazione inizierà lunedì

BORGOSESIA

Si raduna oggi il Borgosesia calcio, ma per il momento si tratta soltanto di un pre ritiro: qualche allenamento in vista del ritiro vero e proprio che scatterà lunedì. La squadra che affronterà il prossimo campionato di serie D non è ancora completa; la rosa deve innanzitutto essere integrata con almeno tre giocatori (uno per reparto), inoltre tra i convocati per oggi ci sono diversi uomini «sotto osservazione», e spetterà poi al tecnico Sergio Caligaris decidere chi confermare.

Questo l'elenco dei giocatori che oggi si presenteranno al campo di San Secondo per la prima sgambata della nuova stagione: Rossi, Fagnoni, Biasetto, Brescia, Ambrosetti e Panella, tutti confermati dal torneo scorso; a loro si aggiungeranno Formentini e Roano provenienti dalla Dufour, Lanza (farà la preparazione con i granata poi si chiarirà il suo futuro) e Depentor dalla Biellese, Rota dal Borgomanero, Magliaro, Famulari e Iori dal Varese e Corona dal Gubbio.

I giovani della juniores aggregati alla prima squadra sono Gradonia (già del Borgo), Berto e Aina provenienti dalla Pro Vercelli. Per il momento si allenerà agli ordini di Caligaris anche il portiere Fiorio, già ceduto al Varallo.



L'allenatore Sergio Caligaris

Per il raduno è stato convocato pure l'attaccante Barone, ma la punta pare intenzionata a non presentarsi in quanto ancora in attesa di una chiamata dalla serie C.

La scaletta dei lavori è questa: allenamento oggi, due giovedì e sabato, venerdì e domenica riposo in vista del ritiro che scatterà lunedì (la squadra alloggerà all'hotel Garden di Borgosesia).

Nel frattempo il Paolo Guidetti ha anche definito la scaletta delle partite amichevoli. Si partirà subito con una sfida «di lusso»: venerdì agosto alle 17 a Brusson i granata giocheranno infatti con il Napoli; debutto casalingo mercoledì (alle 20,30) con la Biellese, quindi ancora una partita interna sabato 12 (alle 16,30) il Legnano, poi trasferta a Varallo (sabato 19 alle 17) e di nuovo al Comunale di via Marconi sabato 26 (20,30) per affrontare il Varese. L'ultimo impegno in programma è per giovedì 31 alle 16,30 a Trino.

Nei prossimi giorni si potrebbe aggiungere inoltre un'amichevole con la Pro Vercelli.

Ma soprattutto nei prossimi giorni saranno stabilite le strategie di una squadra che al momento appare ancora in piena fase di allestimento in vista del prossimo torneo. **[l. fo.]**

TENNIS

A Silvia Disderi l'Open di Brescia

Buon momento per Silvia Disderi. La tennista biellese di 17 anni ha vinto l'Open di Brescia superando in finale Bonomi con il punteggio di 6-3/6-2. Sempre nel Bresciano, al torneo «Tc. Chiari», la speranza laniera si è arresa in finale a Marzia Grossi un doppio 6-. Nicolò Cotto è impegnato a Jesi i un torneo da 10 mila dollari. **[w. d. b.]**

EQUITAZIONE

Caterina Braga la finale agli Italiani

Ha mancato l'accesso alla finale del campionato italiano juniores Carolina Braga, amazzone biellese finita di recente sul podio in diverse manifestazioni a carattere nazionale e regionale. Caterina Braga è stata eliminata nella seconda giornata di salti. **[w. d. b.]**

Venerdì in programma il trofeo Lessona

Appuntamento venerdì per gli appassionati di podismo al trofeo Comune di Lessona, giunta alla ventesima edizione. Il via scatterà alle 20 e gli atleti saranno impegnati su un percorso di circa 8 chilometri. Il trofeo Comune di Lessona è organizzato dalla locale società di atletica e dal gruppo alpini. **[w. d. b.]**

La gara, a quadrette, si svolgerà l'1 e 2 agosto

Aperte le iscrizioni al «Città di Vercelli»

VERCELLI

Si sono aperte le iscrizioni alla coppa Città di Vercelli, uno degli eventi boccistici della stagione, riservato alle «quadrette», in cartellone a Vercelli l'1 e 2 agosto. Un appuntamento cl, tanto da tagliare il nastro della sessantatreesima edizione, che quest'anno avrà come ulteriore motivo d'interesse la presenza di numerosi big che, esaurite le fatiche del torneo di serie A, sfrutteranno la kermesse vercellese per mantenere la «mano calda» in vista della prossima stagione.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di avere almeno una quarantina di formazioni: traguardo alla portata, considerando che, in questa fase, un po' tutti i tornei sono sospesi. E proprio contando su questo fattore si è deciso lo slittamento della data: dalla primavera, quando abitualmente si disputava la manifestazione, all'estate. Tra l'altro la scelta non casuale, cadendo nei giorni della gara la festa patronale. Dunque i molti vercellesi che resteranno in città per festeggiare Sant'Eusebio avranno l'opportunità di seguire uno spettacolo davvero unico.

Anche perchè hanno già assicurato la loro presenza campioni del calibro di Aghem, Bombelli, Scarparo, Doria (tutti protagonisti di spicco del pianeta-bocce) così come i vercellesi Grimaldi e Fassone, reduci da una stagione positiva nella massima serie.

Il termine per le iscrizioni (la quota è stata fissata in 27 mila lire) scadrà alle 18 di sabato quindi, alle 21, nella sede provinciale della Fib, si terrà il sorteggio delle gare.

Tutti gli incontri avranno luogo al Gruppo Sportivo «La Boccia» di via Lullo ma è probabile che, qualche partita della fase eliminatoria, in cartellone martedì, verrà dirottata sui campi vicini. Ogni gara si disputerà sulla distanza dei tredici punti, con durata massima di due ore e mezza. La finalissima è in programma nella serata di mercoledì. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Il corridore del Madonna dopo l'exploit di domenica a Valdengo lunedì sera è arrivato secondo a Saluggia

Il Gran premio delle due Province è di Stuani

Il vercellese Martinetti sfiora il successo nella gara per esordienti



Grande successo per la gara di Saluggia

SALUGGIA

Vittoria domenica a Valdengo, secondo posto lunedì a Saluggia, e successo nella speciale classifica a punti. Il Gran Premio delle 2 province è stato dominato da Matteo Stuani, ligure diciottenne che difende i colori della società torinese Madonna di Campagna-Gios. Il ciclista dopo essersi imposto in volata a Valdengo, lunedì sera ha amministrato al meglio la corsa a punti in notturna valida per il 4° trofeo Maria Grazia Bertolo.

Il ciclista diretto da Santo Pettinato ha controllato agevolmente i primi giri dei 24 previsti per la categoria juniores quindi ha saputo entrare nella fuga giusta. Prima di metà gara hanno infatti preso il largo tre atleti, oltre a Stuani il vincitore Gianluca Massano (Pedale Chieresе Sassi) e il valsesiano Gabriele Gioacchini (Ucab 1925): i compagni di avventura hanno sempre collaborato regolarmente nei cambi e ben presto il loro vantaggio è salito oltre il minuto tanto che il gruppo ha potuto solo sfidarsi per il quarto posto.

La manifestazione si è svolta regolarmente nonostante il maltempo che si è abbattuto su tutto il Piemonte e all'appello sono mancate soltanto alcune formazioni extraregionali che hanno preferito non rischiare di affrontare un lungo viaggio per poi magari correre (le gare in notturna si svolgono infatti in caso di pioggia).

Per l'assegnazione del Gran premio delle due Province era valida soltanto la gara juniores di lunedì (abbinata alla prova su strada di domenica a Valdengo) ma a Saluggia sono stati protagonisti anche le categorie esordienti e allievi. Tra i più giovani (13 e 14 anni) la vittoria è andata al lombardo Nicola Arsuffi (Pagnano Nuova) davanti al vercellese Francesco Martinetti (Valle Orco e Soana) e al novarese Michele Gavinelli (Galliatese).

Nella prova riservata agli allievi (15 e 16 anni) invece per Mario Ghione (Pedale Canellese) davanti a Fabio Angeli (Novarese) e Pier Luigi Senor (Madonna di Campagna); in questa categoria è protagonista anche l'atleta saluggese Manuel Bertacco, giunto al traguardo con il gruppo.

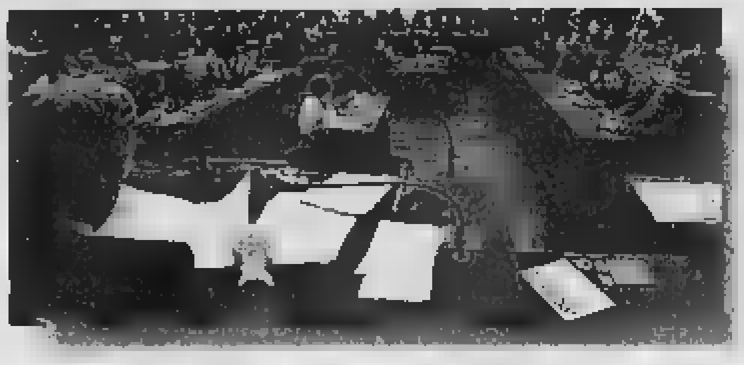
Tra gli juniores (17 e 18 anni), come detto, è stata una Gianluca Massano che alla fine ha preceduto Stuani e Gioacchini. Il 4° Trofeo Maria Grazia Bertolo è stato assegnato al Pedale Chierese Sassi mentre il Gp due Province è vinto Stuani che ha lasciato alle spalle il compagno di squadra Emiliano Mascia e il lombardo Daniele Callegarin (Bustese Olonia). Alle due ha partecipato anche un rappresentante della nazionale cinese, Xieohai Zheng. **[l. fo.]**


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO [illegible] TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '[illegible]. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini), [illegible] seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '[illegible], furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) [illegible] Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela M[illegible]

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarano la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, [illegible] vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, [illegible]nti, sindacalisti [illegible] operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica [illegible] questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato [illegible] una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi [illegible] il welfare municipale. In questo modo, e non [illegible] rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare [illegible] tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in cui [illegible] impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie [illegible] fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che [illegible] è passata in giunta all'unanimità con [illegible] sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, come si [illegible] affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a [illegible] parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui [illegible] tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo nei dettagli che [illegible] stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di [illegible] interviste realizzate su un campione di 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commissionata la ricerca [illegible] sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone [illegible] capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un [illegible]ondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, [illegible] si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giun[illegible] di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. [illegible] fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio [illegible] fianco il [illegible] collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio [illegible]

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina [illegible] presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché [illegible] pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio [illegible] una bottiglia dal treno. Ma, [illegible] mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Rober[illegible] Bronzini, è stato interrogato sulle [illegible] effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'anten[illegible] di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». [illegible] metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del [illegible] settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che [illegible] emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo [illegible] se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema [illegible] stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno [illegible] dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo [illegible] stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di [illegible] Boccaccio 25, [illegible] Madonna del Pilone, contro il quale sono già state raccolte firme e organizzate assemblee.

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità [illegible] la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano [illegible] oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario G[illegible]ey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa [illegible] Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare [illegible] programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy [illegible] Jean Franco Kasper, presidente Fis [illegible] Gilbert [illegible]lli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato un clima di pie[illegible] collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle [illegible] Susa; [illegible] Bardonecchia [illegible] [illegible] Sestriere, fino ad arrivare [illegible] Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà [illegible] costruire il trampolino per la specialità del salto [illegible] gli sci. Una vera e propria visita [illegible] terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate [illegible] strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tra le ipotesi per [illegible] differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa [illegible] metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere [illegible] struiti più in basso, verso la frazione Soucheres. Questa mattina si svolgerà [illegible] Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe [illegible] stata già varata da parte del Parlamento la legge fatta [illegible] misura per questi Giochi invernali del 2006, così da [illegible] l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

PIEMONTE [illegible]

[illegible] Ferret e Veny, [illegible] mese [illegible] traffico regolamentato



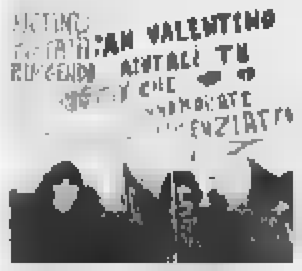
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto [illegible] regolamentato [illegible] traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa 600 auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con [illegible] permesso giornaliero autocertificato se [illegible] avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret [illegible] 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, [illegible] campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che [illegible] timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire.

Un solo autore dietro le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza [illegible] donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura [illegible] è convinta, anche se non parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

Dalla Carige fondi per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il [illegible] di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza



San Damiano, ultimo giorno di lavoro al [illegible]

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che saranno esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di [illegible] Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini [illegible] Genova, ma il progetto stenta a decollare.

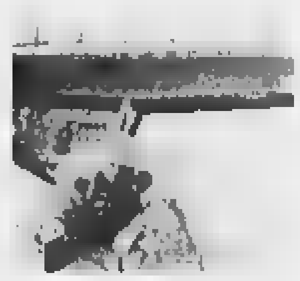
Scoperto «giro» di prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva [illegible] prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e del Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese)

Delitto [illegible] sassi: Bertocco indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi di reclusione

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

[illegible]. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano»: prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì in Valsesia (sono caduti in 24 ore [illegible] 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani



La polizia presenta ufficio relazioni [illegible] il pubblico

TORINO. Due linee telefoniche, [illegible] linea fax, un indirizzo e-mail, [illegible] sito Internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio, è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo [illegible] stanno preparando locali accoglienti [illegible] piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e [illegible].

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza; 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 6-9 Attualità quotidiana; 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

Risveglia i tuoi sensi.

Elizabeth Arden Green Tea

il nuovo benessere agli estratti di tè verde.



Vieni a scoprire Elizabeth Arden Green Tea, la nuova fragranza

e linea di benessere agli estratti di tè verde nelle Profumerie Modus.

PROFUMERIE MODUS

ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T. Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7
ALBA - Via V. Emanuele 23

AOSTA - Via Gramsci 4
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 10
CUNEO - Via XX Settembre 43

CUNEO - Galleria Ipercoop
FOSSANO - Via Roma 154
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE [illegible] 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

L'allarme con [illegible] cellulare. [illegible] vigili del fuoco li hanno portati [illegible] Saint Etienne de Tinée

Salvati con l'elicottero 20 ragazzi albesi

Durante una gita in Francia è franato il sentiero

PIETRAPORZIO

[illegible] sentiero è franato [illegible] venti ragazzi dell'Albese, ieri sono stati bloccati sulle montagne del versante francese, al confine con l'alta Valle Stura. Solo nel tardo pomeriggio sono stati salvati da un elicottero [illegible] vigili del fuoco e trasferiti a Saint Etienne de Tinée. Stanno tutti bene.

I ragazzi (tra i 12 e i 14 anni) in vacanza nella casa alpina di Pietraporzio con don Antonello Pelisseri, parroco di Treiso ieri, dopo aver raggiunto il rifugio Talarico hanno seguito un sentiero che improvvisamente è franato alle loro spalle. Non potendo tornare indietro, la comitiva ha continuato a camminare e dopo alcune ore ha raggiunto i laghi di Ténibre, già [illegible] zona francese. Lì finalmente con il cellulare il sacerdote ha potuto chiedere soccorso.

Da Torino si è alzato in volo l'elicottero dei vigili del fuoco che in 30 minuti ha raggiunto la zona. L'equipaggio in collaborazione con i colleghi francesi, è riuscito a recuperare i ragazzi e il sacerdote trasferendoli nel vicino centro di Saint Etienne de Tinée.

Per le cattive condizioni meteorologiche l'elicottero ieri sera non è potuto rientrare in Italia.

[illegible] ragazzi stanno tutti bene - spiega la signora Bozano, [illegible]mma di uno dei gitanti - non sappiamo se stasera potranno già far ritorno a Pietraporzio».

Il sentiero, [illegible] dei più battuti della zona, è probabilmente franato a causa delle piogge che domenica notte hanno colpito l'alta montagna. [a. f.]



I ragazzi di Treiso sono stati soccorsi con elicotteri francesi e italiani

Dalla cassa integrazione si rischia di passare presto alla mobilità

Timori alla Cobra di Mondovì

Solidarietà del Comune ai 130 dipendenti

MONDOVI'

La situazione alla «Cobra Containers», dove [illegible] integrazione per i dipendenti rischia di trasfor[illegible] in mobilità, peggiora. Lo hanno denunciato i rappresentanti delle segreterie sindacali provinciali e delle rsu, rivolgendosi all'assessorato regionale al Lavoro, a quello provinciale, al sindaco di Mondovì, chiedendo ancora un incontro urgente fra le parti.

«Dopo l'incontro alla Direzione provinciale del Lavoro di Cuneo, lunedì - hanno spiegato Marco Ricciardi e Giovanni Ternavasio per Fiom Cgil e Uilm Uil -, siamo preoccupati per le voci sempre più insistenti che danno per imminente la comunicazione da parte aziendale della propria volontà di cessare l'attività produttiva. Chiederemo a breve la convocazione di tutte le forze politiche, per un loro impegno diretto».

Lunedì sera il Consiglio comunale di Mondovì ha approvato all'unanimità una mozione in cui si esprime solidarietà ai lavoratori dello stabilimento (130 in tutto), si «deplora l'eventuale ricorso della direzione a forme esasperate di flessibilità e precarizza[illegible]ne del lavoro», si «rappresentano alla direzione le doglianze per il danno [illegible] ed economico derivante alla città dall'eventuale perdita di posti di lavoro», si dichiara «l'appoggio dell'amministrazione alle iniziative che i rappresentanti dei lavoratori vorranno adottare a difesa del diritto al lavoro».

La tensione alla «Cobra» si è acuita dopo l'esposto alla Procura dell'amministratore delegato, per frasi minacciose pronunciate da un dipendente durante un incontro. «Se è sacrosanta una reazione dei lavoratori sul piano legale - ha commentato Michele Baracco, consigliere [illegible] Rifondazione Comunista - è altrettanto essenziale e indifferibile un'azione collettiva di solidarietà e di lotta contro le arroganti posizioni espresse finora dalla direzione dell'azienda» [p. s.]

Inchiesta dei carabinieri a Torino, Genova, Bergamo, Milano e Parma: tele trovate insieme con altri oggetti antichi

Recuperati quadri per un miliardo

Il furto a novembre nel centro storico di Cuneo

Mario Bosonetto

CUNEO

A «tradirli» è stata una grande e preziosa tela del Settecento, ispi[illegible] al miracolo torinese del «Corpus Domini»: i carabinieri l'hanno individuata a febbraio, dopo mesi di indagini, in un negozio di oggetti d'arte di Moncalieri. La certezza che fosse quella rubata da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo, proprietà della famiglia Gondolo della Riva, era «certificata» dalla ricca documentazione fotografica in possesso dei proprietari. [illegible] quel punto i carabinieri del Comando provinciale di Cuneo, coordinati dal maggiore Francesco Laurenti, hanno avuto la certezza di [illegible] sulla pista giusta. Un'inchiesta meticolosa, condotta seguendo personaggi che si muovono sul filo, sovente «ambigui», che separa il mondo dei commercianti d'antiquariato - è la comprovata serietà che li distingue da altri meno «seri» -, appassionati, raccoglitori, ricettatori, ladri su commissione, che sono anche grandi esperti d'arte.

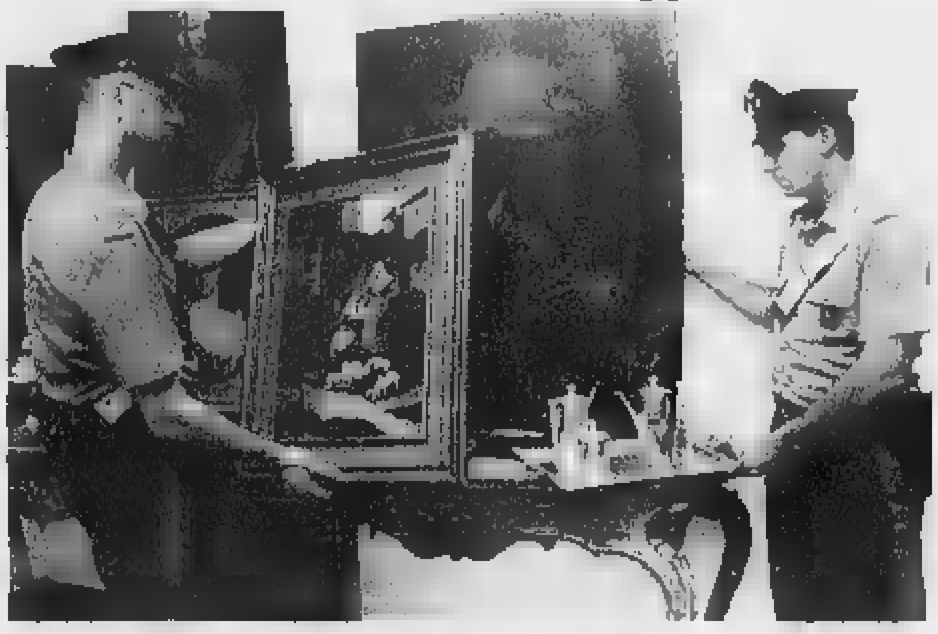
Nei giorni scorsi il cerchio delle forze dell'ordine si è stretto attorno a sette persone, per ora soltanto denunciate (potrebbe poi cambiare la loro posizione) per ricettazione. Anche in relazione alla possibilità che l'indagine abbia ulteriori sviluppi, la loro identità [illegible] è stata rivelata. L'inchiesta ha toccato oltre che Torino e cintura, anche Milano, Genova, Bergamo e Parma.

Dal palazzo nobile cuneese erano spariti nella notte tra il 3 e il 4 novembre tele del Seicento e del Settecento, oltre che mobili antichi, per un valore complessivo di oltre [illegible] miliardo. I ladri erano riusciti anche [illegible] superare un sofisticato sistema d'allarme: professionisti che avevano scelto, oltretutto, le tele che potevano avere più mercato.

Hanno fatto lo stesso «ragionamento» i carabinieri, che grazie anche alla collaborazione del Comando Tutela Patrimonio Artistico dell'Arma (che ha una delle banche dati più importanti d'Europa), hanno seguito una serie di «intermediari» - in parte coscienti, in parte inconsapevoli di avere a che fare con «pezzi» rubati -, nella trafila che dovrebbe servire a «ripulire» il bottino di un furto di questo livello.

Così, pazientemente, sono stati recuperati i primi quadri, insieme con oggetti antichi e preziosi (consolle, specchiere, servizi da tè, orologi, portagioie, gioielli) provenienti da altri furti. Nei prossimi giorni i proprietari ne torneranno in possesso.

Alcune delle preziose tele rubate a Cuneo dal Palazzo dei Gondolo della Riva nella notte tra il 3 e il 4 novembre



Bra, dopo la rapina 4 arresti

Assalto al Credito cooperativo di Cherasco

BRA

Ieri mattina hanno rapinato la filiale della Banca di Credito Cooperativo di Cherasco e la loro fuga [illegible] il bottino [illegible] durata solo tre ore. Alle 13 i due uomini - di cui non sono state rese note le generalità - sono stati arrestati dopo un'operazione congiunta [illegible] carabinieri di Bra e squadra mobile della Questura di Cuneo.

Hanno fatto irruzione nei locali di via XX settembre quando da poco erano trascorse le 10,30, intimando agli impiegati di farsi consegnare il denaro. I due banditi, di origine siciliana, hanno agito [illegible] viso scoperto, minacciando il personale con [illegible] taglierino, [illegible] sono impossessati di circa dieci milioni [illegible] si sono allontanati dalla filiale uscendo dalla porta principale, a piedi. I dipendenti hanno avvisato le forze dell'ordine e [illegible] subito scattate le operazioni di ricerca.

Carabinieri [illegible] polizia da tempo tenevano [illegible] controllo alcuni edifici vicini alla filiale, locali che potevano diventare potenziali nascondigli [illegible] caso di rapina. La strategia si è rivelata efficace e dopo tre ore di ricerche sono stati arrestati i due autori del «colpo» e ed è stata recuperata la somma di denaro.

La tempestività dell'intervento ha portato le forze dell'ordine ha ricostruire l'organizzazione della rapina. Altre due persone sono state arrestate, mentre due complici sono stati denunciati a piede libero. Il lavoro di carabinieri e squadra mobile della questura prosegue ancora oggi e nei prossimi giorni sono possibili nuovi sviluppi. [i. b.]

Aggredito titolare del «Sidis»

Barge, il bandito è fuggito con 10 milioni

Alberto Burzio

BARGE

Rapina ieri alle ore 12,40 ai danni del supermercato «Sidis» di via Bagnolo. Il grande magazzino aveva chiu[illegible] da poco, quando un uomo si è presentato e con una scusa si è fatto aprire la porta: «Può darmi, per favore, un po' di pane?». Il rapinatore - carnagione scura, occhiali neri - è entrato nel negozio: quando il direttore del supermercato, Marco Masala, [illegible] stava per servire lo ha aggredito alle spalle, sferrandogli diversi pugni.

Nel supermercato, in quel momento, non c'erano clienti. Il direttore è rimasto tramortito a terra e il rapinatore ha potuto sottrarre così l'incasso della mattinata (pare oltre 10 milioni in contanti).

A prestare i primi soccorsi al direttore del supermercato sono stati i suoi familiari, che hanno chiamato l'ambulanza e i carabinieri di Barge. I militari hanno approntato immediatamente [illegible]erosi posti di blocco che non hanno dato gli esiti sperati, anche per l'oggettiva difficoltà a individuare un rapinatore che nessuno ha visto su quale auto è fuggito.

Il direttore Masala è stato ricoverato all'ospedale di Saluzzo, dove i medici gli hanno riscontrato parecchie contusioni ed uno stato di choc: guarirà in otto giorni. Particolari sull'episodio e l'identikit del bandito [illegible] stati trasmessi alle vicine compagnie dei carabinieri di Savigliano e di Pinerolo, che collaborano nelle indagini. Quando il direttore del supermercato si sarà ripreso dallo stato di choc potrà fornire ulteriori elementi utili ad individuare il rapinatore.

Dove si possono gustare e acquistare i prodotti tipici della provincia: scelta di 20 aziende

«Agriturist Cuneo» in quattro lingue

Nuova guida per una buona ospitalità nelle cascine

Carlo [illegible]
COSTIGLIOLE SALUZZO

I turisti e gli appassionati della buona cucina hanno da [illegible] un [illegible] strumento p[illegible] la scelta dei locali tipici cuneesi. E' stata infatti presentata la nuova guida dell'«Agriturist Cuneo», che raccoglie indicazioni su significative aziende agrituristiche della «Granda». Redatta in quattro lingue (italiano, inglese, tedesco e francese), verrà distribuita [illegible] 10 mila copie.

«Questa pubblicazione vuole essere qualcosa di più di una semplice guida delle aziende agrituristiche - spiega Giovanni Colombano, presidente di Agriturist Cuneo - ed è per questo che abbiamo cercato di cogliere i diversi aspetti della nostra provincia. Per questo motivo abbiamo pensato di inserire nell'opera anche una serie di riferimenti ad altre realtà significative come i parchi e le aree protette. Non bisogna infatti dimenticare che l'Agriturist, proprio grazie ai suoi interessi nel campo ambientale, fa parte del Consiglio nazionale per l'Ambiente. E' motivo di grande soddisfazione per noi essere riusciti a realizzare questa pubblicazione: un lavoro impegnativo che tiene conto degli alti livelli qualitativi delle aziende segnalate».




Da sinistra il presidente di Agriturist Giovanni Colombano e il direttore dell'Unione provinciale agricoltori Giancarlo Bandiera che hanno presentato l'iniziativa

L'Agriturist di Cuneo è stata costituita nel 1990 e raccoglie le aziende agrituristiche della Granda che fanno riferimento all'Unione Agricoltori. La guida prende in considerazione il territorio provinciale suddiviso in quattro a[illegible]: Cuneese, Albese, Monregalese e Saluzzese. Complessivamente vengono indicati oltre venti punti dove si possono gustare o acquistare i tipici prodotti delle tradizioni culinarie locali.

«Le aziende agrituristiche - spiega G[illegible]ncarlo Bandiera, direttore dell'Unione provinciale agricoltori - si stanno dimostrando un mezzo eccezionale per far conoscere ai turisti [illegible] realtà culturali ed enogastronomiche di un territorio. Il villeggiante che soggiorna [illegible] queste [illegible] rutture ha infatti la possibilità di venire a contatto e a conoscenza con gli agricoltori e il loro modo di vivere e lavorare. I progetti di Agriturist non si fermano con la pubblicazione di questa guida. Verso la fine dell'estate contiamo [illegible] poter presentare ufficialmente il sito internet interamente dedicato alle aziende agrituristiche. Abbiamo inoltre in progetto la pubblicazione di una cartina della provincia di Cu[illegible] che, oltre [illegible] far conoscere le aziende associate all'organizzazione, sarà anche un valido strumento di consultazione di comune utilità».

«Un importante aiuto ci è stato offerto dalla Camera di Commercio - conclude Colombano - da anni impegnata nella promozione turistica della provincia ed è proprio grazie a manifestazioni come Piemonte sul Reno che questa parte d'Ita[illegible] si è fatta conoscere all'estero e ha c[illegible]minciato ad attirare sempre più visitatori. La guida dell'Agriturist è rivolta anche a questi turisti che per la prima volta giungono in Granda».

Laboratorio agroalimentare

Moretta: un centro tecnologico all'Istituto lattiero-caseario

[illegible] Stornello
MORETTA

Il Piemonte agricolo, tra breve, sarà dotato di una struttura moderna, unica in Italia, importante per lo sviluppo nella regione di un «polo agroalimentare e di servizio» nel campo delle tecnologie alimentari. Si tratta del laboratorio che sta per sorgere presso l'istituto lattiero-caseario di Moretta, grazie a un accordo di programma stipulato fra Regione, Provincia e Comune.

«Tale intesa - afferma il responsabile del "procedimento accordo di programma", Piero Cordola, funzionario regionale - prevede di realizzare presso la scuola di Moretta un nuovo laboratorio didattico-sperimentale per la lavorazione delle carni. Esso sarà un indispensabile supporto ai corsi per giovani diplomati che intendono acquisire una specializzazione nelle tecniche di lavorazione delle carni e dei relativi prodotti derivati».



L'assessore Emilio Lombardi

«Il finanziamento dell'opera - ricorda l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombar[illegible] - è assicurato da 400 milioni dell'amministrazione provinciale cuneese, da 800 milioni della Regione Piemonte, da 255 milioni dell'Unione Europea e da 135 milioni del Comune di Moretta».

«L'importanza dell'opera - sottolinea ancora Lombardi - sta nel fatto che si creerà un polo di sperimentazione di servizio nel campo de[illegible] tec[illegible]logie alimentari, anche perché nell'economia della Regione, accanto al tradizionale settore lattiero caseario, assume sempre maggior rilievo il settore di lavorazione e trasformazione delle carni».

L'istituto lattiero-caseario di Moretta è operati[illegible] dal 1990 ed è il risultato della collaborazione tra Provincia di Cuneo, Regione Piemonte (assessorati all'Agricoltura e alla Formazione Professionale), Comune di Moretta e Camera di Commercio di Cuneo. La sua attività principale è stata fino ad oggi la formazione post diploma nel settore lattiero-caseario, con la realizzazione di corsi in tecnologie lattiero-casearie, oltre all'organizzazione annuale di brevi corsi di formazione e aggiornamento per allevatori e piccoli trasformatori.

Dal 1998, per volontà della Provincia di Cuneo, è stato attivato un corso di specializzazione post-diploma di tecnico della lavorazione delle carni. Per le necessarie esercitazioni pratiche [illegible] ricorre ad accordi con imprese agroalimentari di trasformazione della zona.

In questo panorama di istruzione e formazione agricola in Piemonte, vediamo quali sono nella Regione gli Ipsaa (Istituti professionali di Stato per l'agricoltura). Complessivamente essi sono cinque, che, con le loro sedi coordinate, interessano 11 Comuni della Regione. Restando nel Cuneese, troviamo a Fossano l'Ipsaa «P. Barbero» che oltre alla sede centrale dispone di altre tre sedi coordinate, a Grinzane Cavour, Ormea e Verzuolo. Complessivamente gli allievi sono 491 (dati relativi all'anno scolastico 1999-2000), di cui 137 iscritti al primo anno. In tutte le sedi si può conseguire, oltre al diploma triennale di qualifica, il diploma di agrotecnico, integrato dal corso biennale regionale di professionalizzazione. Ma l'Ipsaa che conta il maggior numero di allievi in Piemonte è il «Carlo Ubertini» di Caluso, in provincia di Torino, che con le [illegible] sedi coordinate di Chieri e Carmagnola conta in totale 550 studenti, di cui 167 iscritti alla prima classe. Interessanti le attività che l'istituto Ubertini svolge in collaborazione con enti e associazioni, tra cui la più recente il compostaggio dei residui di potatura in collaborazione con Legambiente.

Gli altri Ipsaa regionali sono: il «Vincenzo Luparia» di San Martino di Rosignano Monferrato, con 118 studenti, di cui [illegible] iscritti al primo anno; il «E.P.G. Cavallini» di Solcio di Lesa in provincia di Novara con sede coordinata a Crodo (246 studenti di cui 69 iscritti al primo anno); e in provincia di Torino, oltre al già citato Ubertini, l'Ipsaa di Osasco, che era nato come sede coordinata di Caluso, ma che dal 1998 è stato aggregato all'istituto tecnico-industriale di Pinerolo, anche se il corso [illegible] studi è rimasto invariato. Sono 310 gli studenti complessivi, di cui 98 iscritti alla prima classe.

Funziona la banca-dati per chi cerca un lavoro

In [illegible] mesi di attività sono oltre 1250 [illegible] persone in cerca di lavoro, cuneesi e non, che [illegible] rivolte a «Unimpiego», la società costituita dalle Unioni Industriali di Torino, Cuneo, Asti, Ivrea, Novara e Verbania, che si occupa del collocamento di personale a tutti i livelli. «Unimpiego» è [illegible] in seguito alle [illegible] legislative che hanno introdotto, a fianco del collocamento pubblico, [illegible] possibilità di creare agenzie private [illegible] ricerca e selezione ed è stata la prima società in Italia ad avere ottenuto l'autorizzazione dal Ministero del Lavoro e l'unica ad essere stata costituita dal sistema associativo industriale.

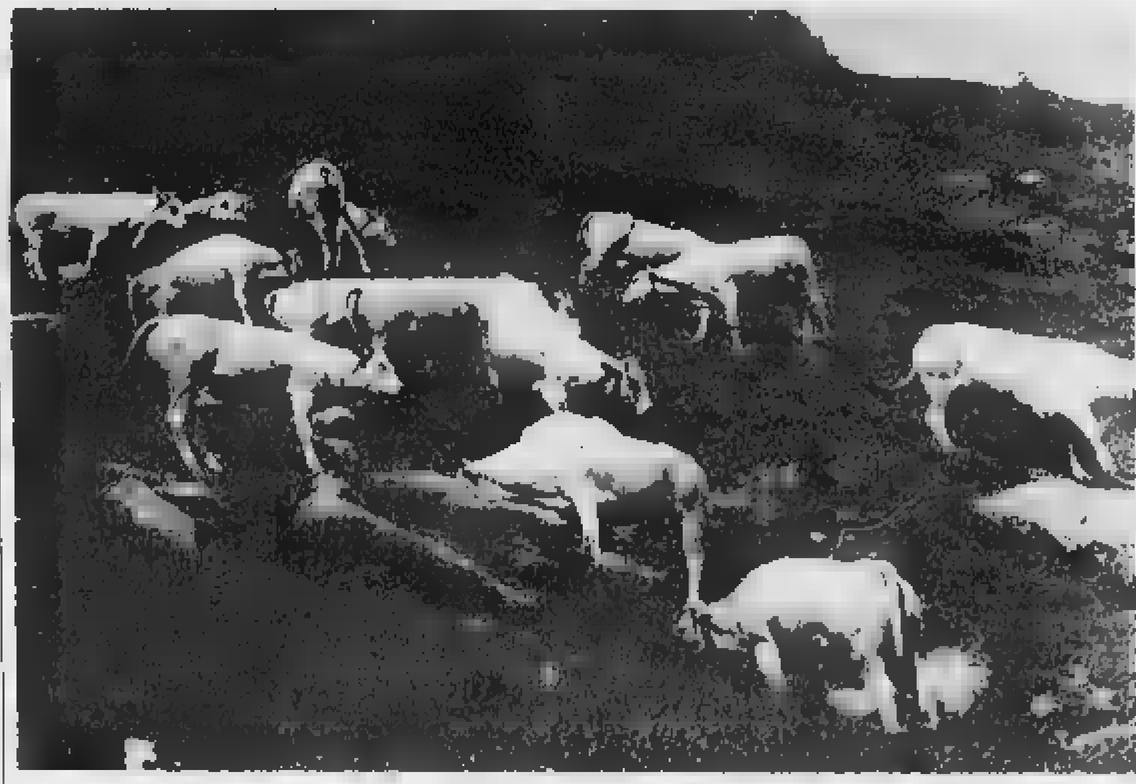
«Abbiamo ritenuto di intervenir[illegible] direttamente [illegible] mercato del lavoro [illegible] nostra struttura volta ad agevolare l'incontro tra la domanda ed offerta - spiega Ottaviano Anselmino, Presidente dell'Unione Industriale -. "Unimpiego" offre alle aziende un interlocutore che possiede una banca dati immediata ed ai candidati in cerca di lavoro la possibilità di essere inseriti [illegible] sistema informativo regionale che permette loro [illegible] entrare in contatto con le imprese che a[illegible]o. Dagli ultimi dati Istat, risulta che il tasso di disoccupazione della nostra provincia è sceso al 4,5 nel '99, dietro ad Asti e Biella e che il settore dove [illegible] riscontrano il maggior numero [illegible] assunzioni è [illegible] il secondario. "Unimpiego", oltre che uno strumento valido [illegible] mercato del lavoro, sarà anche un osservatorio sui fabbisogni delle aziende utile per indirizzare il sistema della formazione».

Nei primi [illegible] mesi di attività, sono state 110 le aziende che hanno richiesto di accedere alla banca dati e 1250 i candidati. Tra questi, neo-diplomati e neo-laureati in cerca [illegible] un primo impiego, ma anche operai, impiegati o dirigenti che si propongono per una ria[illegible] o ricollocazione e che intendono cer[illegible] o cambiare lavoro. Le figure professionali più richieste risultano: analisti programmatori, responsabili marketing, addetti contabilità, impiegati generici, addetti controllo di gestione, operai specializzati, manutentori, operai edili.

«Il primo bilancio di "Unimpiego", a sei mesi dall'attivazione, è più che positivo - spiega Damiano Piasco, direttore dell'Unione Industriale - [illegible] ciò [illegible] indicativo dell'esigenza da parte della nostra Organizzazione di rispondere alle difficoltà che [illegible] aziende incontrano nella [illegible] del personale, soprattutto qualificato. "Unimpiego" [illegible] sta dimostrando uno strumento utile sia per chi è [illegible] cerca di lavoro, sia per chi lo offre, fornendo [illegible] servizio personalizzato e a condizioni economiche particolarmente favorevoli per le aziende associate. A seconda dell'interesse del datore di lavoro, [illegible] servizio [illegible] articola su più livelli di approfondimento: da una semplice analisi delle disponibilità presenti sulla banca dati, sino alla selezione [illegible] valutazione finale con l'ausilio di una consulente [illegible] psicologia del lavoro».

Il questionario da compilare per essere inseriti nella banca dati può essere richiesto anche [illegible] e-mail (indicando l'indirizzo della residenza): uic@cnnet.it o agli uffici delle singole filiali e, per [illegible] provincia di Cuneo, deve essere inviato in busta chiusa a: Unimpiego Srl - Unione Industriale - corso Dante 51, 12100 Cuneo.

LIMONE, DIVIETO PER DUE MARGARI



«Rischio d'inquinamento dell'acqua»: [illegible] polemica

LIMONE. Il sindaco Domenico Clerico, dopo la relazione di [illegible] geologo, ha firmato due ordinanze che vietano ai malgari Germano e Giovan Maria Moletto di accedere all'Alpe Boero e [illegible] occupare la baita costruita con fondi pubblici per il pericolo di inquinamento di alcune falde dell'acquedotto comunale. [illegible] provvedimento ha suscitato la protesta della famiglia Moletto che ha ricevuto l'appoggio della Coldiretti. Dice Roberto Morello, responsabile dell'ufficio zona: «Siamo d'accordo sulla zona di rispetto delle falde ma il Comune ha bloccato 90 ettari di pascolo, [illegible]na esagerazione, e ha vietato anche il passaggio verso un'alpe più in quota». Commenta il vice sindaco Mauro Tosello: «Il rischio di inquinamento dell'acquedotto esiste e il comune ha l'obbligo di impedirlo». Interviene anche il direttore della Coldiretti Bruno Rivarossa: «Con il buon senso il problema dell'Alpe Boero può essere risolto». [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La Lega Nord sull'immigrazione

Chiamati in causa da una precedente lettera, vorremmo replicare. La rappresentante del direttivo del «Coordinamento immigrati Cuneo» non fa che ripetere le solite false accuse [illegible] danni dell'unica forza politica, la Lega Nord Padania, che coerentemente si è battuta nell'interesse dei cittadini padani e italiani e nei confronti degli immigrati regolari. La politica di questo governo bocciato dagli elettori è demagogica e xenofoba nei confronti degli autoctoni. Questo governo favorisce con le sue leggi e dichiarazioni un'immigrazione clandestina che i media testimoniano ogni giorno: le forze di polizia invece di respingere gli irregolari ne favoriscono, per volontà politica, l'approdo. Gli immigrati che hanno la cittadinanza, se hanno assolto ai doveri, hanno gli stessi diritti di padani e italiani, ma sono un'esigua minoranza! La legge Turco-Napolitano, a nostro giudizio violando la Costituzione, ha concesso dei diritti, tra cui guarda caso [illegible] voto, a chi ha solo la carta di soggiorno, [illegible]n è quindi legalmente uguale, paritetico con un autoctono.

Nonostante le quote e le leggi già lassiste, questo governo, richiamato di recente nella persona del ministro Bianco, dal ministro dell'Interno d'Oltralpe, rilascia sanatorie a iosa, riceve a palazzo i clandestini! L'assegn[illegible] sociale, di 627 mila lire con tredicesima mensilità, viene concesso anche a chi non ha la cittadinanza, ma solo la carta o il permesso di soggiorno e non c'è immigrato che non ha i requisiti per ottenerlo.

L'Inps, sapendo in quale stato versano i suoi conti, conoscendo i sacrifici chiesti negli scorsi anni a lavoratori e pensionati - aumento dell'età pensionabile, dei contributi, decurtamento in caso di cumulo di alcune pensioni, seppur con versamenti reali, con senso di responsabilità ha cercato con il messaggio di maggio di evitare che i sacrifici chiesti a padani e italiani vengano vanificati da un esborso che evidentemente non ritiene così limitato.

Cogliamo l'occasione per informare i cittadini che al di là della strombazzatura della maggioranza [illegible] gli extracomunitari a pagarci le pensioni: perché se i fondi fossero stati gestiti adeguatamente ciascun lavoratore si sarebbe pagato la propria e se l'Inps fosse regionalizzato, le Regioni padane sarebbero in attivo; perché nonostante al Viminale si affermi che i lavoratori extracomunitari siano 800 mila, all'Inps ne risultano solo 400 mila; perché la riforma Dini che viola a nostro da[illegible] il diritto all'eguaglianza e alla parità tanto evocata per gli extracomunitari quanto elusa [illegible] padani [illegible] italiani; perché gli immigrati hanno il diritto a noi negato della liquidazione dei contributi, trascorsi anche solo 5-7-10 anni, maggiorati del 5 [illegible] cento annuo in caso di ritorno al loro Paese.

La Lega Nord ritiene auspicabile provvedere ad occupare prima il 12 per cento con punte del 21 per cento in Meridione dei nostri cittadini disoccupati e di risolvere [illegible] situazione di quegli extracomunitari già presenti sul territorio senza stabile occupazione, prima di favorire ulteriori ingressi. Siamo disponibili a un confronto pubblico, per dimostrare, numeri alla mano, chi fa demagogia e chi è [illegible] vero danneggiato, invitiamo quindi il direttivo suddetto [illegible] prendere contatto con la nostra segreteria provinciale.

Ufficio stampa Lega Nord Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 318 313, Cri 441 744, **Albaretto Torre:** 520 144 **Bagnolo:** [illegible]; **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 370, 42.01, **Busca:** 945 [illegible], 945 455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699.111, [illegible]**aressio:** 91 063, **La** [illegible]: 50.118, **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** [illegible], **Moretta:** 911 010, [illegible]: 772.555, [illegible]**lve:** 677 407, **Niella Belbo:** 706.388; **Ormea:** 393 090, **Paesana:** 987 477, **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959 126

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, telefono 0171 693.342. Per [illegible] altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chia[illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Panusso*, via Cavour 7, telefono 0173 440.400

Bra: [illegible], via Piumati [illegible], telefono 0172 412.061

Fossano: *Municipale* 2, [illegible] Marconi 65, telefono 0172 60 [illegible]

Mondovì: Carassone, via [illegible], telefono 0174 42 743

Saluzzo: *Ra[illegible] di Verzuolo*, [illegible] Martiri della Libertà [illegible], telefono 0175 [illegible] 068

Savigliano: *Alberti*, piazza Santarosa [illegible], telefono 0172 712 272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316. Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260 013. Usl di [illegible] 420.273 Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl [illegible] 147817817 Usl [illegible] **Mondovì** 550 111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di [illegible] 147817817 [illegible] di **Savigliano** 147 817817

E' [illegible]
[illegible]. DEGLI ALPINI R.O.
Ruggiero Bonarelli
[illegible] DI CASTEL [illegible]
di anni 86
L'annunciano con dolore [illegible] Guglielmo e Paolo, la nuora, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 luglio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Bedonia (Parma).
- Genola, 25 luglio [illegible]

Approvato lunedì sera dalla sola maggioranza consiliare: l'opposizione ha lasciato l'aula

Mondovì ha il nuovo piano regolatore

Arriva dopo 16 anni

MONDOVI'

Dopo sedici anni la città ha un nuovo piano [illegible]. Lo ha approvato, lunedì sera, il Consigli[illegible]nale, con i soli voti della maggioranza, in qu[illegible] l'opposizione ha lasciato l'aula per protesta (è rimasto solo Michele Baracco, che tuttavia ha dovuto allontanarsi prima della votazione, dicendosi comunque contrario).

E' stato Elio Tomatis a leggere, a inizio seduta, una breve dichiarazione, per illustrare le ragioni dell'abbandono. «Per volontà della maggioranza l'opposizione non ha potuto far parte in modo organico della commissione speciale per [illegible] revisione del piano - ha spiegato -. Su un argomento così complesso [illegible] fondamentale non sarebbe serio esprimere [illegible] un voto la propria opinione senza aver avuto la possibilità di partecipare in modo attivo alla formazione degli indirizzi politici guid[illegible].

Tomatis ha proseguito: «Lascia sconcertato il tempo impiegato, sei anni, per portare in approvazione la variante e la complessiva gestione della vicenda induce a mantenere distinta la propria responsabilità da quella di chi ha concorso politicamente alla formazione della variante e di quelli che ora l'approvano».

Con il rappresentante di «Piazza grande» hanno lasciato l'aula Paolo Gastaldi e Lorenzo Vernetti (ppi), assenti Luciano Mondino e Marco Botto.

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha poi introdotto in breve il documento, ringraziando i progettisti dello studio Mellano per il lavoro svolto. L'assessore all'Urbanistica Marco Manfredi ha quindi tracciato le caratteristiche generali della variante, «frutto di 30 riunioni della commissione speciale, di 500 segnalazioni di cittadini, di incontri con le varie realtà e categorie professionali e sociali».

Vaschetti e Manfredi hanno spiegato che il piano risolve vari problemi di viabilità di primo livello, con [illegible] circonvallazione Ovest [illegible] la minicirconvallazione di Piazza; punta a realizzare nuovi tratti di collegamento fra Altipiano e Breo, a riqualificare il quartiere dell'Altipiano dotandolo di un tessuto urbano che lo trasformi da «dormitorio» in parte viva della città. Quanto all'atteso «nodo» dei nuovi terreni edificabili, sono stati individuati sia nelle frazioni, sia nella zona di raccordo tra periferia e centro, così da rivitalizzare e rendere più omogeneo il tessuto cittadino, «ricucendo alcuni strappi».

I professionisti, con diapositive, lucidi e grafici hanno presentato le varie tavole, nel salone dell'Antico Palazzo di Città a Piazza, davanti a un pubblico più nutrito del solito. La parola passa ora alla Regione, che dovrà esprimere il proprio «sì» sul documento. [p. s.]



Il nuovo piano regolatore secondo il sindaco di Mondovì risolverà vari problemi di viabilità di primo livello

Alba, 2 progetti

Centro storico e corso Piave

ALBA

Il centro storico e corso Piave sono oggetto di due progetti di qualificazione urbana, approvati l'altra sera all'unanimità dal Consiglio comunale, comprendenti una serie di interventi migliorativi. [illegible] tratta di due aree con caratteristiche [illegible] centro commerciale naturale, che sono state inserite nel piano da inviare alla Regione, entro il [illegible] luglio, per concorrere ai finanziamenti previsti dalla legge (N.28 del '99 sulla disciplina, sviluppo e incentivazione del commercio). Per il [illegible] storico sono state inserite [illegible] sistemazioni di piazza Elvio Pertinace (o San Giovanni), via Calissano, piazzetta San Giuseppe nonché l'arredo urbano in via Cavour, piazza Risorgimento, piazza Savona all'imbocco con via Vittorio Emanuele. Alcuni progetti [illegible] nuovi, altri (come piazza San Giovanni e via Calissano) erano già stati predisposti dalla precedente amministrazione e sono stati adottati con qualche modifica. Le opere riguardano pavimentazione, illuminazione, parcheggi e vari elementi di arredo. Per l'area di corso Piave è prevista la sistemazione dal viale Vico fino a strada Cauda, la prosecuzione del senso unico tra via Dario Scaglione e viale Vico, realizzazione di marciapiedi, una piazzetta pedonale allungata e alberata tra le vie Dario Scaglione e Padre Girotti, parcheggi vicino a strada Cauda.

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri: «Se i due progetti verranno accolti potranno essere finanziati dalla Regione al Comune per un totale di un miliardo e 800 milioni di cui il 40% a fondo perduto».

Il Consiglio ha anche approvato una convenzione tra i Comuni di Alba e Monticello che prevede lo svolgimento di un servizio di pattugliamento da parte dei civich albesi lungo la statale Alba-Bra (anche nel tratto di Monticello) allo scopo [illegible] arginare il fenomeno della prostituzione. Ha avuto il benestare [illegible] Consiglio la proposta di richiedere la doc «Alba» per sfruttare il nome della città per un nuovo vino, che dovrebbe [illegible] dall'assemblaggio di nebbiolo e barbera.

E' stata, inoltre, discussa a lungo la proposta di revoca del presidente del Consiglio comunale, Maurilio Fratino, presentata da tutti i consiglieri di opposizione che l'accusano di non essere super partes: la proposta è stata respinta dalla maggioranza. In chiusura il sindaco, ha relazionato sugli ultimi avvenimenti riguardanti il collegamento Asti-Cuneo e ha annunciato di aver invitato il ministro dei Lavori Pubblici, all'inaugurazione della Fiera del tartufo insieme al presidente della Regione, Enzo Ghigo: sarà un'occasione di verifica sull'argomento. [g. f.]

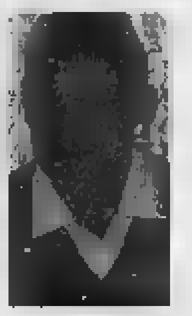
Stasera a Villanovetta

E' [illegible] tra Comune e [illegible]

VERZUOLO. Stasera, ore 20,30, a Villanovetta, i verzuolesi potran[illegible] vedere [illegible] loro sindaco [illegible]iulio Testa con le scarpe [illegible] calcio. Guiderà la squadra del Comune contro la formazione dei rappresentanti Associazioni di Villanovetta. La sfida è nell'area verde Don Belliardo. Arbitro il giovane sacerdote don Maurizio Giolitti. In campo, oltre al sindaco: gli assessori Piero Balbo e Mauro Panero, il comandante dei civich Riccardo Giuggia, i dipendenti Gio[illegible] Marchetti, Enrico Ricciardelli, Luca Gesso e Marco Salandini; oltre ad Alberto Barale, Gianpiero Petitti, Stefano Quaglia e Danilo Farcolin (presenti [illegible] diverse Commissioni). Per la squadra delle Associazioni: Guido Cuniglio, Piero Fornatti, Tonino Bertolotto, Luca Odello e Flavio Giolitti (della «Compagnia teatrale Motobin»), Giacomo Casalloni, Claudio Vada, Bruno Civalleri, Fausto Giussiano, Valerio Fino e Davide Peyrache (Comitato festeggiamenti), a Paolo Bergadano («Amici di Griselda») e a Giovanni Panesi, Alberto Levrino e Claudio Vincenti («Villanovetta Calcio»). [al. bu.]

Sparito il 22 giugno

Nessuna [illegible] del pensionato di [illegible]



Felice Spinedoni (65 anni, pensionato, via Bodoni 3) L'uomo soffre di crisi depressive La sua vettura è stata trovata oltre il confine vicino a Barcellonette

VERZUOLO. I familiari di Felice Spinedoni (65 anni, pensionato, via Bodoni 3) vivono ore di angoscia: il 22 giugno il pensionato si è allontanato da casa per andare nei boschi a cercare funghi. Da allora non si hanno più notizie. L'auto del pensionato verzuolese è stata ritrovata dai gendarmi francesi a Saint Paul, vicino a Barcellonette, oltre il Colle della Maddalena. Le ricerche proseguono, ma non hanno finora dato esito positivo.

«Siamo preoccupati - spiega la moglie - [illegible] invitiamo chiunque abbia notizie di mio marito (che soffre di crisi depressive) a contattare i carabinieri». [al. bu.]

Sommariva Bosco

[illegible] dei «civich»

BRA. Il tribunale ha condannato Antonio Chiavazza (42 anni) a 80 mila lire di multa con la condizionale, per minaccia: in qualità di comandante dei vigili urbani di Sommariva Bosco, il Chiavazza era accusato di aver minacciato Salvatore Zappia, titolare di [illegible] bar del paese. Zappia gli aveva chiesto spiegazioni in merito al fatto che gli era appena stata elevata una contravvenzione per sosta vietata, mentre gli [illegible] sembrato che all'auto dell'allora consigliere comunale Pier Luigi Vanni (attuale sindaco) parcheggiata nella stessa via non fosse stata fatta alcuna contravvenzione (luglio '93). Il giudice ha, inoltre, condannato Chiavazza (difeso dall'avvocato Gioacchino Gemelli) alla rifusione dei danni [illegible] favore della parte civile da liquidare in separata sede e l'ha assolto dall'altra accusa di ingiurie. Zappia e la sorella Maria Stella, difesi dall'avv. Roberto Ponzio, sono stati a loro volta processati e assolti dall'accusa di oltraggio a Chiavazza e altri vigili per parole pronunciate in quella circostanza. [g. f.]

Protestano [illegible] Fossano

E' [illegible] iniziata nel '90

FOSSANO. «Ho appeso all'attaccapanni la mia fascia tricolore; non attendo che di usarla, non per la vanità di un'inaugurazione, ma per la serietà dello Stato, per l'utilità dei cittadini e per una giusta immagine dell'Anas». Il sindaco Beppe Manfre[illegible] sollecita, per l'ennesima volta, il completamento della «circonvallazione infinita». Lo fa scrivendo una lettera garbata e un po' ironica al direttore compartimentale dell'Anas [illegible] Torino, ing. Costanzo. «I cittadini non sanno spiegarsi perché, a lavori ultimati da mesi, non si proceda all'attivazione di questa strada, a cui mancano soltanto alcuni ritocchi».

Finanziata in occasione delle Colombiadi, messa in cantiere all'inizio degli Anni '90, i lavori si sono trascinati per anni, con [illegible] lunga interruzione dovuta all'inchiesta romana sulle tangenti.

Sbloccato il cantiere, superato l'incubo del «trampolino» (la tangenziale era stata interrotta a mo' di scivolo sulla statale «28») i lavori sono ripresi alacremente, poi in modo sempre più tranquillo. L'infrastruttura consentirebbe di portare fuori dalla città il traffico proveniente da Bra e da Cuneo-Mondovì. [l. a.]

[illegible]

Via Roma, isola pedonale ridotta al sabato pomeriggio

La giunta comunale, nella seduta di ieri, ha deciso che già da sabato l'isola pedonale in via Roma [illegible] Cuneo resterà [illegible] vigore solo tra le 14 [illegible] le 23. L'esperimento proseguirà fino a inizio ottobre e comprenderà la giornata della Fiera del Marrone. [r. a.]

CUNEO

In Questura l'Ufficio relazioni [illegible] il pubblico

[illegible] ieri è operativo alla Questura di Cuneo l'Ufficio relazioni con [illegible] pubblico, sorto in base alle disposizioni ministeriali. L'Urp ha il compito di informare gli utenti sullo stato degli atti e dei procedimenti amministrativi [illegible] modo da garantire [illegible] diritto di accesso ai documenti stessi, secondo le disposizioni vigenti. Raccoglierà, inoltre, segnalazioni e proposte sugli aspetti organizzativi [illegible] logistici del rapporto [illegible] l'utenza, assicurando anche servizi più puntuali ed efficienti. Si potranno avere informazioni riguardanti autorizzazioni di Polizia, passaporti, porto d'armi e normative riguardanti i cittadini stranieri. L'Ufficio (in piazza Torino [illegible] sarà aperto da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 13,30 e il sabato, dalle 8,30 alle 12. A disposizione dei cittadini c'è anche un indirizzo di posta elettronica (questcn@interbusinnes.it) e [illegible] numero telefonico 0171/443592. [m. bo.]

BRA

Bocciate [illegible] Poste nell'Oltreferrovia

La Direzione delle poste Alba e Bra ha bocciato la proposta avanzata dal sindaco Francesco Guida, su richiesta del capogruppo «Indipendenti di centro Sinistra» Sergio Franciosi, per l'apertura di uno sportello postale nel quartiere Oltreferrovia. Verrà aperto un nuovo ufficio postale in via Piave, angolo via Adua, mentre per l'Oltreferrovia la decisione è rinviata ad un periodo successivo. Il Comune ave[illegible] proposto 12 locali per il collocamento dello sportello che però sono stati ritenuti [illegible] idonei. L'agenzia Inail, ubicata nella zona, a breve verrà affiancata dall'agenzia dell'Inps. [l. b.]

BRA

Inquinamento del depuratore: al via la bonifica

Sono iniziati i lavori di recupero dell'area devastata dall'inquinamento del depuratore bloccato a causa della fuoriuscita di idrocarburi dalle cisterne della Olicar. I tecnici dell'Arpa e della Mariani stanno valutando se asportare completamente il materiale o fare un impianto scorrabile per allontanare lo scarto. La ditta «Petroltecnica» è stata incaricata per la bonifica. L'intervento costerà oltre cento milioni. [l. b.]

PEVERAGNO

Stasera esibizione di artisti di strada

Stasera dalle 21 alle 23 i negozi rimarranno aperti e nelle piazze si esibiranno artisti di strada; intanto si sta preparando per sabato prossimo la sfilata di 30 ragazze, quattro delle quali andranno al prestigioso concorso di Miss Muretto di Alassio. [b. s.]

BOVES

Cambio [illegible] vertice dell'Associazione commercianti

Sabrina Barolo, delegato dei commercianti di Boves, ha passato le consegne a Fabrizio Casciola per assumere, a sua volta, la carica di delegato di zona presso l'Ascom di Cuneo. [b. s.]

CENTALLO

«Estate tranquilla» con i vigili urbani

Da due settimane la Polizia municipale ha avviato l'operazione «Estate tranquilla». Nei mesi estivi, i vigili urbani eseguiranno servizi serali e notturni destinati soprattutto ad evitare schiamazzi e [illegible]ri molesti. [a. p.]

[illegible]ARESSIO

Sabato e domenica con il concorso di arte floreale

Settanta esponenti delle principali scuole italiane di decorazione floreale parteciperanno sabato e domenica al secondo concorso nazionale di arte floreale «Garessio in fiore». [s. c.]

CEVA

Ordine del giorno sul ponte dell'Oratorio

Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno per sollecitare la Provincia ad attuare quanto concordato per la messa in sicurezza del ponte dell'Oratorio. A giorni sarà appaltata la sostituzione delle fioriere, che limitano la visibilità, con tubolari metallici. [p. s.]

CUNEO

Assegnate quote latte supplettive

Il settore provinciale dell'agricoltura ha assegnato le quote latte supplettive. Le domande ammesse sono 2265. La Cia ha invitato i produttori ha rivolgersi ai propri uffici per le informazioni. [g. d. m.]

BUSCA

Sessanta milioni di danni per un incendio

L'altra notte le fiamme hanno danneggiato il negozio di ortofrutta [illegible] via Umberto I. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Cuneo e Busca, i danni ammontano a una sessantina di milioni. [c. g.]

Giornata alla scoperta di una fra le più suggestive aree della «Granda»

Proposte e gite per tutti [illegible]

Giardino botanico e sentiero naturalistico nel Parco

Gianni Vercellotti

CUNEO

Tra le mille mete che il Cuneese propone in una bella giornata estiva, possiamo indicare un itinerario suggestivo, gradevole, adatto anche ad anziani e bambini; un percorso molto vario che consentirà - senza levatacce e senza ingorghi stradali - di apprezzare bellezze naturalistiche, curiosità gastronomiche e novità tecnologiche tutte insieme e con una spesa minima.

La proposta è quella di dirigersi verso la Valle Gesso, risalendola fino alle Terme di Valdieri. Arrivando all'Albergo delle Terme ver[illegible] le 9,30, si può [illegible] la «baita» che Vittorio Emanuele II aveva predisposto per la «Bela Rosin» con le strutture lignee che saranno oggetto di restauro e valorizzazione con un progetto ad opera del Parco delle Alpi Marittime.

Di qui, a poche centinaia di metri, si parcheggia di fronte alla struttura di accoglienza del Parco che illustra la realtà botanica con fotografie, sementi e infiorescenze, dove si possono comprare (5 mila lire) i biglietti per l'accesso al Giardino Botanico [illegible] Sentiero Naturalistico.

Si può poi discendere ad Entracque per visitare il restaurato centro storico ed il museo-negozio del Parco con le specie di rapaci (dall'acqua al gipeto, dall'avvoltoio monaco al capovaccaio) ed i costumi della «Parlata», medievale rappresentazione pasquale.

Per il pranzo si può salire alla borgata di Trinità dove la «Locan[illegible] del Sorriso» (tel. 0171-978388), che è anche posto tappa del G.T.A., offre uno straordinario menù locale (torta di erbette, zuppa di trota, polenta con la «doba», patate di Entracque, torta di frutti di bosco) a prezzi contenuti.

Nel pomeriggio ci si può recare al Centro di Visita del Parco, dove si sta predisponendo il progetto-lupo che consentirà di accostarsi agli animali ed alle loro prede per il prossimo anno; il Centro va visto per capirne la modernità, l'attrezzatura ed il potenziale assolutamente unico.

A poche centinaia di metri il Centro Informazione dell'Enel (tel. 0171-978811) consente di prenotare la visita gratuita [illegible] martedì al sabato (ore 10-16) della centrale elettrica «Luigi Einaudi», la seconda d'Europa.

La giornata è così conclusa, senza fatica [illegible] con tante curiosità e consente di vedere il volo maestoso del Gipeto; ma il Parco per chi lo desidera offre anche un sentiero culturale a [illegible] Anna [illegible] Valdieri dove è possibile, salendo fino alla borgata Bartola, vedere i «Tàita», nuclei abitativi dove si sviluppava l'economia montana occitana.

Alla sede del Parco in Valdieri (c.so Dante Livio Bianco 5) è possibile ottenere la documentazione più ampia.

Abbiamo suggerito una possibilità di costruirsi una serena e deliziosa esperienza della natura cuneese che offre, in alternativa, il Parco del Po e l'Oasi di Crava Morozzo, il Parco della Valle [illegible] [illegible] Grotte [illegible] Bossea: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

DOMANI SERA NEGOZI APERTI ANCHE IN VIA ROMA



«Spinning sotto le stelle» in [illegible] Nizza

Tornano a far divertire il pubblico, domani sera, in occasione dell'apertura serale dei negozi [illegible] Roma e nel tratto di corso Nizza tra piazza Galimberti e piazza Europa, gli istruttori di spinning della palestra della «Galleria San Carlo» e di «Pianeta Fitness». «Si tratta di un'attività che a Cuneo ha suscitato grande interesse e simpatia, per la sua efficacia e semplicità, e per l'adattabilità a ogni grado di allenamento. Accompagnati da musica di grande qualità, ci si accorge poco della fatica, anche dopo un'ora di lavoro aerobico». Le serate con i negozi aperti hanno visto anche esibizioni di aerobica e di step (sono state [illegible] grazie alla fantasia degli allievi divertenti coreografie) e di balli latino americani. [m. bo.]

Bra e Cherasco contestano l'ok regionale

[illegible] al riempimento [illegible]

BRA

La Regione autorizza il riempimento della cava di Pollenzo, in località Pedaggera, ma Cherasco e Bra rifiutano per una questione di materia. La problematica è stata sollevata nell'ultimo Consiglio comunale di Bra, durante il quale l'assessore all'Ambiente, Livio Berardo ha esposto le sue perplessità, non tanto legate alla vicinanza del sito archeologico di Pollenzo, già discusso e risolte con la Soprintendenza ai beni culturali, ma alla qualità dei materiali di riempimento che potrebbero essere utilizzati, col rischio di danneggiare e inquinare l'ambiente (rifiuti industriali, scorie di acciaierie e fanghi di depurazione di due cartiere). Entrambi i Comuni concordano su questa importante scelta, ma mentre il Comune di Bra ha già rifiutato con determinazione il riempimento della cava [illegible] materiali proposti dalla ditta «Società Cave Valletanaro», Cherasco, a giorni, potrebbe anche accettare, a patto che l'Arpa faccia controlli costanti.

L'assessore di Bra, Berardo: «Se Cherasco accettasse, la cava verrebbe coltivata solo nel [illegible] territorio. L'amministrazione di Bra ha votato all'unanimità [illegible] questo tipo di riempimento e a queste condizioni il parere è negativo. Se ci presentassero un'altra proposta, la prenderemmo in esame. Quella attuale avrebbe delle ripercussioni sull'ambiente». [l. b.]



Sotto, il castello di Monticello aperto ogni domenica alle visite (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18); sopra, una panoramica del paese che si trova nel Roero

Monticello: da stasera a lunedì 31 luglio numerosi appuntamenti

E' festa in frazione Sant'Antonio

Spettacoli, fuochi d'artificio, degustazioni

MONTICELLO

La frazione Sant'Antonio di Monticello sarà in festa da oggi fino a lunedì 31 luglio: teatro, serate musicali e gastronomiche, fontane in concerto e fuochi d'artificio animeranno le serate dei tradizionali appuntamenti dedicati a San Lorenzo. Sono promossi dal Comune, dalla Pro loco, dal Circolo del Fante di Monticello in collaborazione con l'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero e l'Associazione commercianti albesi.



S'inizia stasera con lo spettacolo teatrale «Quel simpatico zio parroco», commedia di Franco Roberto, che sarà portata in scena dalla compagnia teatrale narzolese «Attori allo sbaraglio» (ore 21, ingresso libero). I ragazzi della leva 1982 organizzano due serate giovani: domani con la «Discoteca Imperial Sound», ospite la top model Kimberly Green e ragazze immagine, venerdì concerto rock (ore 22, ingresso libero). Sabato (ore 20) appuntamento per i buongustai con il «Porchetta party» che vedrà la distribuzione di bruschette, porchetta e frutta di stagione (prezzo 10 mila lire, prenotazioni da Davide Bertolusso 017364832, Teresio Barbero 017364567, tabaccheria Chiesa 017364842, tabaccheria Olocco 017364258). Seguirà (ore 22) uno spettacolo musicale con balli latino-americani e caraibici con animatore e ballerine (ingresso libero).

Domenica serata danzante con «Amici del pino» (ore 21, ingresso libero) e grande lotteria «San Lorenzo 2000», che ha per primo premio un viaggio alle Canarie per due persone. Lunedì 31 luglio, appuntamento clou con le fontane in concerto «Naldy's» (ore 21,30, ingresso libero): uno spettacolo suggestivo con giochi d'acqua, fasce di luce e sottofondo musicale, che richiama ogni volta migliaia di spettatori. Faranno seguito un grandioso spettacolo pirotecnico e la distribuzione di bruschette di San Lorenzo. Concluderà i festeggiamenti un concerto live con «I Tiratardi». Gli organizzatori sottolineano che tutte le manifestazioni, ad eccezione del «Porchetta party» di sabato, sono gratis per tutti, allo scopo di favorire la partecipazione e regalare momenti di relax in questo periodo di vacanze estive. Si svolgono nella struttura accanto all'ex scuola elementare dove ha sede il circolo del Fante.

Il vice sindaco Giuseppe Muratore, che si occupa dei festeggiamenti, commenta: «La festa di San Lorenzo nella frazione Sant'Antonio è un appuntamento tradizionale, sentito dalla popolazione. Oltre al circolo del Fante e il Comune collabora la nuova Pro loco. E' nostro desiderio coinvolgere tutto il paese nelle varie iniziative che si organizzano nel corso dell'anno, superando i vecchi campanilismi».

Presidente della neonata Pro loco è Andrea Lanzone, mentre il circolo del Fante è presieduto da Davide Bertolusso.

Il sindaco di Monticello, Valerio Chiesa, commenta: «Il nostro paese che ha circa 1900 residenti, può contare su alcune industrie (metalmeccaniche, confezionamento) che assicurano oltre 500 posti di lavoro. Molto fiorenti sono anche l'artigianato, il commercio e l'agricoltura che si sta orientando verso produzioni di qualità».

«Monticello - prosegue il primo cittadino - in questo momento non ha problemi occupazionali, ma l'amministrazione comunale è attenta nel cercare di individuare e invogliare imprenditori in altri settori di possibile occupazione, in particolare in quello culturale-turistico e delle attività agrituristiche».

Un'attrattiva importante per Monticello è il castello dei Conti Roero aperto ogni domenica alle visite (dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18; per informazioni e prenotazioni rivolgersi al municipio di Monticello tel. 017364139). Il maniero ospita fino al 30 luglio una interessante mostra di vignette.

Prosegue il sindaco Chiesa: «Riteniamo fondamentale la valorizzazione del ruolo agricolo del territorio anche come fattore di tutela ambientale. Abbiamo riaperto alcuni sentieri nel verde dei boschi da usufruire come percorsi pedonali e ciclabili. Siamo in procinto di appaltare interventi per riqualificare il centro storico. Con l'Associazione dei sindaci del Roero si sta lavorando per progetti unitari in campo turistico e dei servizi».

Tra i lavori in corso, sta per essere ultimata la nuova scuola materna che sarà aperta a settembre, mentre stanno per partire i lavori di costruzione dei marciapiedi sulla strada statale. Si è anche concluso l'iter presso i Beni Ambientali per la realizzazione di un parcheggio vicino allo sferisterio, mentre è in fase di ultimazione il progetto di un'area ricreativa, sportiva con isola pedonale e traffico limitato vicino alle scuole, alla palestra e al campo sportivo.

Acqui, si recupera la sede della Kaimano

Nella ex fabbrica mostre e turismo



L'ex sede della Kaimano. La coltelleria si è trasferita in un nuovo stabilimento

ACQUI TERME

Nell'ambito del «contratto di quartiere» inerente la trasformazione urbana dell'area di piazza Maggiorino Ferraris, spicca il recupero funzionale dell'ex stabili[illegible] Kaimano. L'immobile, di proprietà comunale, fu realizzato tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento per essere adibito prima a filatura di tessuti e successivamente a fabbrica di lame e coltelli. Proprio a questo stabilimento la città ha legato per anni il proprio nome, visto che nei capannoni di via Amendola venivano prodotte le famose lamette da barba «Lama Italia», oggi molti ricercate dai collezionisti.

A inizio secolo una filatura, poi si produssero lame e coltelli

Dopo l'acquisto della Kaimano da parte della Fiskars-Montana e la rilocalizzazione nei pressi della circonvallazione, lo stabilimento di via Amendola è tornato nella piena disponibilità dell'amministrazione comunale, la quale ne affiderà il recupero architettonico all'architetto ticinese Mario Botta.

«L'immobile sarà trasformato per ospitare servizi per la città, cioè [illegible] di tipo turistico e di volontariato - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Inoltre, vi sarà ricavato un grande spazio da utilizzare per la realizzazione di mostre e attività culturali». La nuova area espositiva avrà una superficie di circa 4 mila metri quadrati, a cui si devono aggiungere altri 1700 metri dell'attiguo mercato ortofrutticolo coperto. Il cortile este[illegible] che confina con i magazzini dell'Enel verrà adibito a parcheggio per le auto dei residenti della zona a traffico limitato, che al momento non dispongono di box.

Nell'ex stabilimento Kaimano è già stato trasferito l'Ufficio d'informazioni turistiche, che prima si trovava sotto la Torre civica, in corso Italia, e in autunno ospiterà l'annuale edizione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese, organizzata dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. [g. l. f.]

La Regione nel '99 aveva deciso il nuovo «disegno» degli enti montani

Murazzano vuole lasciare Ceva

Per tornare nella Comunità Alta Langa



Paola Scola

MURAZZANO

Il Comune noto per il suo formaggio «dop», oggi secondo centro per importanza e grandezza della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (dopo Ceva), chiede di lasciare l'en[illegible] per ritornare a far parte del territorio dell'Alta Langa.

E' trascorso appena [illegible] anno da quando, dopo un decennio [illegible] richieste sempre respinte, la Regione aveva detto sì alla scissione della Comunità [illegible] Bossolasco, per consentire l'avvicinamento a Ceva di una fascia di Comuni in netto dissenso, per va[illegible] ragioni, rispetto all'ente montano di appartenenza.

In un mare di polemiche, Torino aveva approvato una legge che ridisegnava i confini delle Comunità del Basso Cuneese, accogliendo il passaggio sotto quella cebana di Murazzano, Marsaglia, Igliano, Roascio, Torresina, Sale Langhe, Paroldo (presidente è il sindaco di Lesegno Luciano Romano).

Nella «rivoluzione», l'Alta Val Tanaro si era separata, costituendo una realtà a se stante, con sede a Garessio (presidente è il sindaco di Ormea e consigliere provinciale dei Ds, Giorgio Ferraris).

Il «ripensamento» di Murazzano, che sarà portato in Consiglio comunale il prossimo 3 agosto, ha colto tutti di sorpresa. A spiegarne le motivazioni è il sindaco Giorgio Manfredi, che ha sottolineato: «In Consiglio discuteremo la richiesta alla Regione del reinserimento di Murazzano nella Comunità montana dell'Alta Langa, ovvero del suo inserimento in una nuova costituenda Comunità del territorio di Langa».

«La legge nazionale 265/99, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 agosto '99 - ha proseguito il primo cittadino -, attribuisce alla Regione in compito del riordino territoriale dei comuni nell'ambito degli enti montani entro un anno dall'entrata in vigore di questa stessa legge, secondo il principio dell'omogeneità».

Manfredi ha continuato: «Il nostro Comune fa parte da circa un anno della Comunità Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana a seguito dello scorporo voluto dalla legge regionale del 2 luglio '99. L'esperienza di questi mesi ha però evidenziato la totale assenza di omogeneità tra il territorio di Murazzano e quelli delle valli Mongia e Cevetta. Per questo si è giunti alla decisione di rivolgere alla Regione la richiesta di riaccorpamento con il territorio dell'Alta Langa».

Nelle scorse settimane Murazzano si era attivato, promuovendo alcune iniziative turistiche, culturali e di rilancio economico: la risposta positiva sarebbe sempre arrivata dai paesi dell'Alta Langa e non da quelli dell'ente cebano.



Un'immagine del centro storico di Murazzano e (in alto) il sindaco Giorgio Manfredi che punta alla costituzione della Comunità montana Langa

Il 3 agosto si pronuncerà il Consiglio comunale

«Movimenti» decisi dal vescovo Sebastiano Dho

Sostituzioni e nuove nomine nelle parrocchie dell'Albese

ALBA

Si preannunciano cambiamenti nelle parrocchie della diocesi albese. Il vescovo, Sebastiano Dho, ha disposto trasferimenti e nuove nomine, che andranno in vigore dal primo settembre. Sono stati trasferiti i parroci: Italo Vignola da Mussotto d'Alba a Corneliano, Franco Gallo dalla chiesa di Santa Margherita di Alba a Mussotto, Angelo Franco da Cherasco a Verduno, Angelo Conterno da Canale a Cherasco. Battista Tarable si sposterà da Ceresole a Canale, Eugenio Viberti da Cossano Belbo e Camo a Ceresole, Luigi Cotto da Diano e Grinzane Cavour a Cossano Belbo e Camo. Sono stati nominati parroci i sacerdoti Dino Negro per la parrocchia di Santa Margherita ad Alba, Giovanni Bordino a Rodello, Antonio Valsania a Diano e Grinzane, Giuseppe Dellapiana a Castelletto Uzzone e Gottasecca.

Le due parrocchie di Neive saranno guidate da Eligio Mantovani e Pier Luigi Voghera. Domenico Degiorgis è il nuovo assistente diocesano di Azione Cattolica. Infine si ritirano per anzianità e motivi salute i parroci Ambrogio Corino di Corneliano, Mario Manzone di Neive Borgonuovo e Mattia Boriano di Rodello. [g. f.]

[illegible]

Pirovano [illegible] Teatro Verdi con un «Amleto» speciale

Mauro Pirovano, ex Broncoviz e tra i protagonisti del serial tv «Un medico in famiglia», interpreta domani, alle 21,30, nel teatro all'aperto «Giuseppe Verdi», una particolare versione dell'«Amleto» di Shakespeare, riscritta dal regista Pino Petruzzelli. La vicenda del principe di Danimarca [illegible] raccontata con cadenza genovese. [b. v.]

CANELLI

Stasera incontro delle «Città del vino»

Stasera, alle 21, nella sede dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», assemblea dei centri piemontesi che aderiscono all'associazione «Città del vino». Tra gli argomenti la proposta del sindaco di Asti, coordinatore delle Città del [illegible] piemontesi, di sollecitare Regione e Governo perché promuovano nelle regioni italiane l'aggiornamento del registro vitivinicolo per un censimento dei vigneti. [f. l.]

CANELLI

Giocata al lotto gratis Offre la ricevitoria

Oggi, alla ricevitoria di viale Risorgimento gestita da Graziano Gatti, singolare iniziativa promozionale: per festeggiare il primo anno di attività il proprietario offre a tutti una gi[illegible]ta al Lotto gratis. [f. l.]

ALBA

Si firma l'accordo per la piscina coperta

Oggi nella sala riunioni della giunta regionale in piazza Castello, a Torino (ore 15.30) sarà firmato l'accordo di programma per [illegible] realizzazione della nuova piscina coperta. [g. f.]

[illegible]

Fiabe e storie di masche nel centro storico

Stasera sulla piazzetta della chiesa di San Giuseppe nel centro storico si terrà [illegible] serata di racconti di fiabe e storie di masche (ore 21,30). [g. f.]

[illegible]

Nominato presidente della Giostra Cento Torri

Silvio Blangetti è presidente della Giostra delle Cento Torri che organizza il Palio degli asini con la sfilata storica della prima domenica di ottobre. Blangetti succede a Romano Cognasco. [[illegible]. f.]

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, tornano in Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «barabba» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quelli» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alla risata, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Monovalee». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi. Stasera a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei teatri in libertà e del nonsense, ma che questa volta (udito, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni è Pofyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico) [o. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. [m. b.]

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini o bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio fa tappa il «Grazie Mille Summer Tour»

Hawaii sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà un concerto-vacanza

Maria Paola Arbola
CANNOBIO

Dalle Hawaii al Lago Maggiore con Max Pezzali: il leader degli 883 promette una notte di «pura vacanza» e tanta musica con il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a 35 mila e 25 mila lire.

Com'è nata l'idea del concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente era ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di vacanza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati con ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ha debuttato all'estero. Che accoglienza avete trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia di esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo pezzo erano tutti in piedi a ballare.

I fans di Pezzali che giovani sono? Fanno «rotta per casa di Dio» o sanno che cosa vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ai concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono mass-media sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà se non per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ma dentro hanno emozioni, sogni e voglia di farcela. Se la musica aiuta, siamo felici.

Musica: a quali vostre canzoni sei più affezionato?

Tutte hanno storie speciali, ricordi belli. Il successo mi lega all'«Uomo Ragno», «Come mai», «La dura legge del gol». Nel cuore però ho «Gli anni».

Nella band ci sono giovani e musicisti noti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, gli ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba Michele Monestiroli al sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri alle tastiere, giovanissimo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori alla batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Hai aneddoti o ricordi da queste parti?

Trascorrevo le vacanze a Chamoix, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. Il Lago è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci.



Max Pezzali ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»

Il re dello «zydeco» al Nuvolari

Grande musica nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, arena estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristorazione, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia stasera (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione statunitense attiva da una quindicina d'anni che ha tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al suo attivo dodici album fra cui «New mountain», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa ora, saliranno sul palco i Punkreas, band che si è affermata nel circuito underground milanese come esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto con la Bmg, che ha superato le 20 mila copie vendute. Il 2000 è un anno particolarmente importante per il gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival di Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra cui Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa 10 mila lire. Percussioni sotto le stelle venerdì con una formazione delle Langhe: sono i Timbales, un giovane ensemble che si ispira ai Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a un torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del re dello «zydeco» la musica popolare del Sud degli States, che il Nuvolari presenta in esclusiva per il Piemonte: C.J. Chenier arriverà con la sua Red Hot Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero. [v. p.]

un LIBRO nello ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole (è di 28 per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal mare al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia a piedi sia in mountain bike visto che questa «non mangia, non beve, non è soggetta a patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, non impone un riparo in caso di gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portata a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione è quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. Di ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni su dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali e pascolo. Quindi la descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo di sentiero). Su ogni tappa c'è una scheda che accoglie innumerevoli «notizie, curiosità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui si dà un «assaggio» grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» sono sempre segnalate - e in alcuni casi suggerite - delle «varianti». L'area analizzata è quella alpina, racchiusa tra il mare di Ventimiglia e il Re di Pietra, il Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione (258 pagine, copertina cartonata, in vendita a 39.900 lire) è edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizioni gribaudo@libero.it) si conclude con una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere, dagli Acari allo Zaino.

gianmar@lastampa.it

Stasera a Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni e Bisio

Paolo Hendel e il suo Pravettoni tornano a «Comici allo specchio»

Stefano Sergi
CHATILLON





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» di Châtillon e St-Vincent

Sette anni di risate con i migliori cabarettisti italiani nella suggestiva cornice del giardino di Casa del Conte Luda, a Châtillon, sede del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita da Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino, dal lontano 1994 è stata un crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, ormai, sono arrivati tutti, rivederne qualcuno fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura stasera l'edizione 2000 della rassegna ed è alla sua terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. E oggi, ore 21,30 (biglietti a 20 mila lire) sarà di nuovo lì, sul palco di Casa del Conte Luda, per presentare il suo nuovo monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto con Piero Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissimo Claudio Bisio, che per l'occasione si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco sono passati già gli Bisio Bergonzoni, Corrado e Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, Giobbe Covatta e tanti altri.

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda in apertura: cosa spinge un essere umano nel pieno possesso delle sue facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina del giorno dopo? Hendel prende la palla al balzo per esplorare con il suo consueto sarcasmo gli aspetti del vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza a ogni essere umano: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili incursioni sui temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà una parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni di un prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, con Cristoforo Colombo alle prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia dallo straordinario e inaspettato talento comico. La lezione finisce con gli indiani Apaches presi di mira da micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'India sterminati, per un deprecabile malinteso, da un turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. La Storia, si sa, è sempre soggettiva.

Tutte le verità del mago Oronzo

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai nel mondo e dài la lieta zaffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul Cremona racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista un uomo dal ventre prominente e dall'alito pesante. Il «Jerry Lewis dei Navigli» (così è stato anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad **Alessandria**: uno spettacolo gratuito, nell'ambito della rassegna comunale «Notestive» in cui il celebre comico offrirà una galleria delle sue macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi personaggi c'è anche il segno della sua grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo con l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cremona ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso al sole dei Caraibi. Poi qualche apparizione al Costanzo show e il successone a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, ingresso libero si tiene a **Cabella Ligure**, in val Borbera, lo spettacolo di Carlo e Simone, che impersonano un gobbo professore di letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori del Festival nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmisisoni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia». [b. v.]

Da venerdì ■ Priero tre giorni di festa all'insegna della tradizione

Banchetto medievale nel borgo

Con mostra di artigianato e antiquariato

PRIERO

«Il Borgo in festa»: da venerdì a domenica il piccolo e caratteristico centro della Valle Cevetta, a meno di dieci chilometri da Ceva, ripropone la mostra di arte, artigianato e antiquariato, giunta alla sua sesta edizione.

La manifestazione è organizzata dal Comune, dalla Pro loco, con il patrocinio della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana e dell'assessorato al Turismo della Regione.

Dalla serata di venerdì, per concludersi domenica, l'antico borgo aprirà i caratteristici locali del suo centro storico per allestire le botteghe in cui troveranno spazio le opere di validi artigiani. Accanto a loro, quest'anno nella medievale Confraternita di Santa Croce, l'Associazione culturale «Belvedere» di Mondovì presenterà le opere di pittori, scultori e ceramisti.

Per rivivere l'atmosfera delle antiche feste dei signori locali, nella sera di venerdì, alle 20,30, dopo la cerimonia di inaugurazione, la suggestiva piazza della Chiesa sarà lo scenario del «Banchetto medievale», durante il quale gli ospiti potranno gustare i sapori della cucina antica e saranno rallegrati dai canti dei menestrelli dell'«Antica Camerata degli Musici Savonensis», dalle poesie dell'«Ultimo trovator cortese» Fausto Benvenuto, dalle danze orientali del gruppo «Basileus» di Genova.

Il programma degli intrattenimenti proseguirà sabato, alle 21, con l'esibizione dell'orchestra «Oliver River Gess Band», protagonista di un concerto in piazza.

Domenica sera, alle 18,30, si procederà alla distribuzione gastronomica de «Il piatto del Marchese», alla quale farà seguito il «Caffè Concerto», con la degustazione di caffè e dolcetti. L'iniziativa si avvale del patrocinio della ditta «So. Ge D.A.». Il tutto sarà accompagnato dalle romantiche note del «Ballo da sala».



Venerdì e domenica, inoltre, l'organizzazione ha previsto la presenza di figurazioni in costume, che si svolgeranno a opera del gruppo storico «A-Storia» di Savona. Ancora nella giornata di domenica sarà possibile visitare in carrozza le antiche contrade sulle quali si aprono le botteghe artigiane.

La mostra di fine luglio sarà anche l'occasione per la presentazione di «Prierino», la mascotte della Pro loco di Priero.

«Si tratta di un personaggio creato e realizzato con estro e matita dalla fantasia di Maurizio Galliano - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa -. Prierino accompagnerà l'attuale edizione della mostra e tutte le altre manifestazioni che si svolgeranno in paese. L'obiettivo è che con il Prierino, figura di ispirazione disneyana, si possano anche realizzare gadget promozionali».

L'abitato di Priero si trova lungo la statale 28 bis che da Ceva sale a Montezemolo, per poi raggiungere l'entroterra savonese e arrivare al mare. Si tratta di una via di comunicazione che, malgrado sia stata completamente rimodernata da pochi anni, è ancora poco trafficata, pur consentendo di conquistare Savona in poco più di mezz'ora.

Fino agli interventi in questione, l'arteria attraversava il centro storico di Priero, la via degli antichi portici, con non pochi disagi e pericoli per gli abitanti.

Il progetto di revisione della statale ha comportato poi la realizzazione di una minicirconvallazione e di uno svincolo che ha allontanato dal cuore del concentrico tutto il flusso veicolare diretto altrove.

Priero si presenta così in tutta la sua particolarità, con le costruzioni medievali, i portici dalle inconfondibili arcate basse, la torre che è ben visibile anche transitando sul territorio prierese percorrendo l'autostrada Torino-Savona. Rimangono poi da aggiungere la chiesa con la sua piazza, l'antico palazzo, il santuario della Madonna della Salute all'imbocco dell'abitato.

Oltre al recupero del centro storico, gli amministratori prieresi hanno anche saputo guardare avanti, con senso della modernità. E' stato così costruito un nuovo palazzo municipale, più funzionale, così come è stata rimessa a nuovo l'area del parco della Rotonda, all'aperto, dove quasi ogni fine settimana si svolgono piccoli spettacoli, serate danzanti, intrattenimenti musicali.

Il centro storico non sarà aperto alle auto durante i giorni di festa ma sono disponibili ampi parcheggi a pochi metri di distanza dalla zona interessata. Per informazioni sulla manifestazione è possibile rivolgersi in municipio.

Negli Anni Ottanta il paese era diventato famoso oltre ai confini provinciali per il Premio teatrale «Petrarium», che veniva consegnato a personaggi del mondo dello spettacolo di livello nazionale. Il riconoscimento venne poi sospeso.

La manifestazione di questo fine settimana dedicata all'arte, all'artigianato e all'antiquariato si ripropone di dare a Priero quella visibilità culturale che la fine del Premio aveva per qualche anno offuscato.

Appuntamenti da venerdì ■ Palazzo Traversa. Prenotazione dei biglietti

Bra, per tre sere si ride in cortile

Con gli esilaranti monologhi dei cabarettisti

BRA

Tre serate tutte [illegible] ridere, venerdì, sabato e domenica, [illegible] cortile di Palazzo Traversa, per la seconda edizione di «Un sera a teatro: incontri con il cabaret», la rassegna organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune con «La cricca del ghigno» di Caluso, specializzata nel promuovere i talenti del panorama comico, in particolare piemontese. E infatti, nella rosa degli artisti che si avvicenderanno sul palcoscenico, sono due le presenze torinesi: la cabarettista Viviana Porro e Mario Zucca, molto [illegible] al pubblico della «Granda» che ha più volte incontrato negli anni scorsi. Mario Zucca sarà il protagonista dell'ultimo spettacolo, domenica alle 21,30: un one-man-show nel quale presenterà «Porca vacca!», che rappresenta un po' la summa delle sue dissertazioni intorno al senso della vita e al disagio - comunissimo - di chi, percependo i primi sintomi di invecchiamento («perché i monumenti antichi mi danno del tu?» si domanda, angosciato), cerca con tutte le forze di aggrapparsi alla giovinezza. Mario Zucca, nato a Torino nel 19[illegible], è da molti anni sulle scene, ma ha anche conquistato gli spettatori televisivi [illegible] una lunga serie di trasmissioni, dal mitico «Drive in» a «Tirami su» e «Stiffelius», lavorando sia per Mediaset sia per le reti Rai. Zucca terrà banco da solo, [illegible] nelle due [illegible] precedenti, si avvicenderanno ogni volta più artisti.



Il duo friulano I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa, è atteso venerdì

L'esordio è affidato (ore 21,30) al duo friulano I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa che hanno rielaborato la lezione della commedia dell'arte, aggiungendovi trasformismo e fantasia per inventare i personaggi surreali che popolano il loro paesaggio quotidiano. Tra le performance televisive che li hanno fatti conoscere al grande pubblico, la partecipazione a «Facciamo cabaret» di Italia 1. Con i Papu condividerà la [illegible] il milanese Dado Tedeschi, con «L'importanza dei muscoli strenocleidomastoidei», in cui analizza impietosamente la propria esistenza e quella della [illegible] in cui vive, ispirandosi a Lenny Bruce e ai comici americani di protesta chiamati «Stand [illegible] comedians», perché recitavano [illegible] stessi, stando in piedi davanti al pubblico.

Sabato, alla stessa ora, salirà sul palco il cabarettista milanese Cesare Gallarini, con «Ce l'ho», un monologo in cui indossa i panni dell'ingegner Scintilla, un opinionista che racconta strani e fantasiosi avvenimenti e scoop bizzarri. Gallarini ha partecipato a molte trasmissioni televisive, fra cui il «Tg delle vacanze», il «Raffaella Carrà show» e «Estatissima sprint». [illegible] anche recitato nel [illegible] di Aldo, Giovanni e Giacomo «Tre uomini e una gamba». Con lui protagonista della serata sarà Viviana Porro, che proporrà il monologo «Aspetto», in cui mette in mostra le sue capacità di imitatrice e di cantante. Sarà una carellata di personaggi, in parte noti, in parte del tutto fantastici e in parte macchiette tratte dal quotidiano. Il biglietto costa 8 mila, l'abbonamento 20 mila. Informazioni e prenotazioni all'ufficio Turismo e Manifestazioni tel. 0172438324. In caso di maltempo, gli spettacoli si terranno all'auditorium Arpino. [v. p.]

Stasera (ore 21) ■ Borgo presentazione del cd «Stòrie»

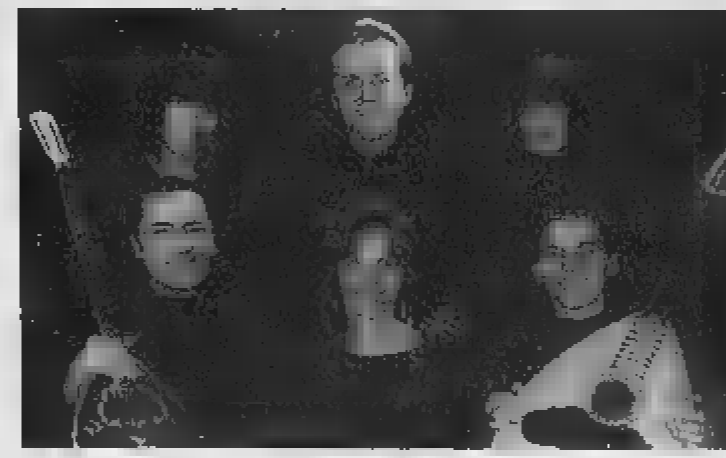
Limone ospita la musica e i canti delle isole greche

[illegible]

Il loro repertorio attinge alla musica tradizionale greca, con particolare riferimento a temi e arie delle isole, luoghi più aperti alle influenze asiatiche. I canti e le musiche dei Sirtos si potranno ascoltare domani [illegible] (ore 21,30) nella piazza del Municipio, ospiti della rassegna musicale «Suoni di Terre lontane», un'iniziativa delle Consulte Giovani di Limone, Borgo San Dalmazzo, Robilante, Gruppo Giovani di Vernante, Pro loco [illegible] Roccavione, Comune di Valdieri, Comunità montana Pesio, Vermenagna, Gesso e Regione.

La maggior parte dei componenti dei Sirtos è di origine greca ma vive in Ungheria (a Budapest) dove si prodigano per la diffusione delle proprie tradizioni attraverso un'intensa attività concertistica ma anche inizative didattiche. L'ingresso al concerto è libero.

La rassegna, che si concluderà il 17 agosto, è un progretto pensato e realizzato completamente dai giovani, ma indirizzato a persone di diverse fasce d'età e di diversa provenienza.



Sirtos è considerato uno dei migliori ensemble tradizionali europei

Intanto stasera a **Borgo San Dalmazzo**, ore 21, in piazza Liberazione c'è la presentazione del cd «Stòrie, la nuova canzone d'autore piemontese» di Piergiorgio Graglia. Dodici canzoni dai testi semplici, ironici e minimalisti che raccontano storie e sensazioni dal sapore quotidiano, accompagnate da sonorità impegnate. I testi e le musiche sono di Graglia che per la realizzazione di questo lavoro si è avvalso di ottimi musicisti jazz. Graglia, nato a Borgo 36 anni fa, suona da venti, ha frequentato il Conservatorio, studiato canto lirico e suonato in vari gruppi cimentandosi in svariati generi: dal rock alla musica d'Oc. Il cd si può acquistare da Muzak a Cuneo o da Gioventura Piemontèisa, in piazza Savoia 2 d a Torino. In caso di maltempo la presentazione si terrà a Palazzo Bertello. [a. f.]

CUNEO



Personale di René Migliaccio

René Migliaccio tiene la [illegible] terza personale in questi giorni all'hotel Lovera Palace. Nato a Napoli, ma da tempo residente nel Cuneese, a Castelletto Stura, Migliaccio ha iniziato la [illegible] esperienza artistica dopo gli studi all'istituto per la ceramica e la porcellana di Capodimonte. Negli Anni '60 ha affrontato soprattutto problematiche sociali, fra cui il razzismo e la droga, [illegible] uno stile definito «astrattismo simbolico» per passare negli Anni '80, periodo che coincide con il [illegible] arrivo nella «Granda», al paesaggio e alla figura [illegible] giungendo - secondo la critica - «a una verità maggiore della realtà». Nella foto è accanto al ritratto di Stefania Calandri, direttrice del Lovera. Migliaccio ha esposto nel Napoletano, in Lombardia e Piemonte. La mostra prosegue fino al [illegible] agosto. Ogni giorno dalle 17 alle 22 è possibile incontrare l'artista. [v. p.]

[illegible] continuano i «Doi pass per Mondvì» a Breo, dalle 21. Gli appuntamenti: «Bajamo in concerto» in piazza Roma; «Rosso Ferrari» e «Mama duo» in piazza Battisti; Fanfara dell'Ana di Mondovì e Coro Penne Nere della Val Bormida in piazza San Pietro; «Chirico Camarca project» in piazza Sant'Agostino; stand della Cri e dell'Amac in via Sant'Agostino; «Sunumascrock» in piazza Santa Maria Maggiore; i «Tequila» in piazza Martiri della Libertà; Antoine La Roche nell'area Besio.

[illegible] Da domani nell'area del circolo Acli estivo, inizia la grande f[illegible] della birra «in onore agli amici scomparsi». Aprirà (ore 22) i [illegible]rti il gruppo Malcondita di Caserta, composto da Elena Villa (voce, mandolino e chitarra acustica), Francesco Esposito (batteria e cori), Giovanni Vanoro basso e cori) e Nicola Caccavale (chitarra elettrica). La band ha aperto recentemente uno [illegible]ttacolo di Gianluca Grignani.

[illegible] Stasera (ore 21,30), all'irish pub The Black Brew, live con gli Iride. Il quartetto composto da musicisti cuneesi e braidesi propone cover degli U2, Police e Beatles e alcune rivistazioni di successi Anni '70. Recentemente ha iniziato a presentare brani propri e ora partecipa alle selezioni di Rock Targato Italia.

CARAGLIO. Domani (ore 21), in piazza Cavour, l'assessorato alla Cultura del Comune organizza il recital del duo Alasia-Fantino, nato in [illegible] all'ensemble Quintettango. Cristiano Alasia (chitarra classica) e Alberto Fantino (fisarmonica classica) presenteranno un repertorio di musiche originali e di trascrizioni per i due strumenti.



Elena Villa del gruppo Malcondita

LIMONE. A «La Lanterna» stasera (dalle 23) lezioni di balli latino-americani, salsa e merengue con il ballerino Mauro, iscrizioni ai numeri 033937053920, 03393705392, dove si può anche prenotare la partecipazione all'ottava edizione di Mister Baywatch. Il concorso è riservato ai ragazzi dai 17 ai [illegible] anni, bagnini e non, che sfileranno in costume da bagno davanti a una giuria qualificata che assegnerà i premi degli sponsor ai primi tre classificati. Sabato è stato eletto il Mister per la provincia di Cuneo: è Andrea Picconi, studente diciottenne di Limone.

CUNEO. Al Murphy's pub di corso Francia 100 domani sera (ore 21) è in programma la prima festa The Lager Stella Artois.

[illegible] Stasera, alle 21,15, sulla piazza [illegible] della banda.

PONTECHIANALE. Alla Taverna del sole stasera (ore 21,15) danze occitane con la Masco Conquino.

CUNEO. Al bar Piazza, in piazza Galimberti, domani (ore 21,15), concerto di Samuele Dutto.

CARAGLIO. Si è inaugurata domenica, la rassegna di arti visive «Menotrenta»: presenta, nelle celle dell'ex convento dei Cappuccini, installazioni e opere di dieci giovani artisti di Piemonte, Liguria e Lombardia che hanno vinto il [illegible] bandito in aprile dall'associazione Marcovaldo. La rassegna resterà aperta fino al 27 agosto. Si potrà visitare dal giovedì alla domenica con [illegible] 15-19. Ingresso gratuito.

FOSSANO. Al Caffè Roma domani (ore 21,15) intrattenimento musicale con Carla Tosco.

stasera

[illegible] ALL'APERTO Tel 0171-444285/288 **Eyes wide shut** Spett. unico ore 22. L. 7000, ridotto 5000

FIAMMA Tel 0171-693 554 CHIUSO PER LAVORI

[illegible] CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 0171-692 951. CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO CHIUSO PER FERIE

EDEN [illegible] PER FERIE

[illegible] Tel 0173-36 49 36 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0175-346 901 CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Tel 0171-262 211 [illegible]

[illegible] Tel 0171-265 213 Sala [illegible]: **Canone inverso** [illegible] 21.45 Sala [illegible]: **Romeo deve morire** Ore 20.20, 22.40 Sala 7: **Fuckin amal** Ore 21.45 Sala 8: **Mission impossible 2** Ore 20.20, 22.40 Sala 9: **Mission impossible 2** Ore 21.15 Sala 10: **The skulls** Ore 20.30, 22.40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Lunedì ingresso 7 mila Sala Grande: CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 317 Sala [illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Sala Nigma: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771 Sala [illegible] CHIUSO PER FERIE Sala [illegible] CHIUSO PER FERIE

LUX Tel 0171-946065 [illegible]

NUOVO CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0171-619 131 CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277 [illegible]

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 [illegible]

SALA BORSI [illegible] 0174-701552 [illegible]

GALATEO Tel 0172-488 324 [illegible] PER [illegible]

MULTILANGHE Tel 0173-747 321 Sala [illegible]: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANGHE Sala Grande-Arena estiva: OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Sala [illegible]: CHIUSO PER LAVORI

IRIS Tel 0171-916 393 OGGI RIPOSO

[illegible] 0172-62 407 N P

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-927 534 **Destini** [illegible]

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 898 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2 OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 680 OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391619 [illegible]IPOSO

CIVICO Tel 0175-43 756 CHIUSO PER FERIE

ITALIA Tel 0175-42 606 CHIUSO PER FERIE

[illegible] 017[illegible] **Tarzan** or 19.30, 21

[illegible] [illegible] 0174-727 105 [illegible]

AURORA [illegible] 0172-712 957 CHIUSO PER FERIE

RITZ OGGI RIPOSO

n[illegible] di

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 [illegible] Or. 20.20, 22.30

[illegible] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 **Romeo deve morire.** Or.: 20.10; 22.30.

[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER [illegible]

[illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

[illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 17, 19.30, 22 Sala 3 **Tarzan**, di Walt Disney Or. 16.30, 18.30. Cat. aram. Ingr. 7000. **The skulls.** Or. 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Soldi sporchi** Or. 16, 20.15 **Bull Worth - Il pescatore.** Or. 18.15, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Splendidi amori** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] c. G. [illegible] 105, tel. 232 029. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel. 547 422 **La regola della casa del sidro.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I tedeschi.** Or. 16.45, 18.45, 20.45, 22.45

[illegible] p. Sabotino tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Sabotino tel. 447 52 41 [illegible] PER FERIE

[illegible] p. Sabotino tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or. 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **28 giorni.** Or. 20.15, 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **La casa del sidro** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385 2057 [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521 4316 [illegible] **Impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] v. Po 21, tel. 817 59 96 **L'umanità.** Or. 18, 21.30 [illegible] min 16

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Preferisco il** [illegible] 20.30, 22.30

LUX Galleria [illegible] tel. 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. [illegible], tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30 Sala 4 **Il gladiatore** Or. 16, 19.10, 22.20 Sala 5 **The skulls** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible] Galleria Subalpina tel. 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO [illegible]atro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 [illegible] 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE [illegible]

[illegible] Roma 336, tel. [illegible] CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 **Torino Danza 2000.** XII Festival Internazionale di **Balletto George Balanchine.** Con il **Miami City Ballet.** Info sulle attività del Teatro. Alfieri [illegible] (ore 9-15) tel. 8815 246/210/238/208

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti: turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) [illegible] Alfieri [illegible] Tel 8815 246/210/238/208

AGNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio [illegible] 4 settembre 2000 [illegible] tel. 011 810 [illegible] / 810 49 61, orario 10-14

[illegible] piazza Bodoni [illegible]POSO

Ieri estenuanti trattative fino a mezzanotte

L' Alpitour è «regina» di un mercato infinito

Luca Ferrua



Da sin. il «ds» di Cuneo Enzo Prandi, «Fefè» De Giorgi e Franco Leone della Tnt Torino

Ieri sera Modena era il pallavolo. Legittimando un noto procuratore nel ruolo padrone del volley tutto ha ruotato intorno al ufficio. Enzo Prandi aspettava invano notizie di Milinkovic, ma intanto incassava per l'Alpitour il premio platonico di «regina» del

Le trattative Duemila state le più difficili di sempre, nel caos Cuneo ha saputo prendersi Cardona, Sartoretti Kantor (c'è il contratto firmato, ma il braccio di ferro na ha portato il giocatore a presentare la richiesta di svincolo) e a trattenere Casoli e Mastrangelo. sestetto che nasce vede il duo Torre-De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Casoli e Kantor schiacciatori ricevitori, Mastrangelo e Cardona al centro con Sorcinelli libero.

La notte potrebbe aver porta altre novità. Se non arriverà Milinkovic, Cuneo tornerà sul mercato a cercare un altro schiacciatore, un attaccante da posto 4 che consenta valide alternative titolari. Se la situazione di Cuba sblocche rà Roca e Benito restano i più probabili, ma tutto è possibile. Intanto sono state ufficializzate le date stagione regolare che prenderà il via il 15 ottobre e si concluderà il 21 marzo.

GLI ARRIVI. Maikel Cardona (C) Valleverde Ravenna, Ferdinando De Giorgi (P), Bossini Montichiari, Francesco Ferrua (C) Videx Grottazzolina, Andrea Sartoretti (S) Bossini Montichiari, Paolo Torre (P) Della Rovere Carifano, Simone Spescha Gallo Gioia del, Mirko Gerbi (S) Coalvi Busca, Roberto Pedone (C). Tomei Livorno, Venceslav Simeonov (O) Della Rovere Carifano, Stefano Cussotto (C) BM2 Asti. In attesa di svincolo Sandor Kantor (S) Casa Modena.

LE Cosimo Gallotta (S) Esse-Ti Loreto, Mauro Gavotto (O) Tnt Kappa Torino, Valeri Goriouchev (S) Itas Trentino, Ruslan Olikhver (C) Brasile, Pietro Spada (C) Maxicono Parma, Andrey Stelmach (P) Zinella 2000 Ferrara, Daniele Sottile (P) Tnt Kappa Torino, Venceslav Simeonov (O) Bossini Montichiari, Mirko Gerbi (S) Codyeco Lupi S. Croce, Marco Parma (C) Tnt Kappa Torino, Stefano Cussotto (C) BM2 Asti, Simone Spescha (S) Pallavolo Mantova.

Dalle 21 all'hotel Romanisio nei Calcio Incontri di «Fruttero sport»

Serata di gala a Fossano

«Golden Boys» e «Campione del secolo»

FOSSANO

Stasera, ritrovo alle 21, nel regno dei «Calcio Incontri» organizzati dai fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, titolari dell'omonimo negozio articoli sportivi, ci sarà l'ultimo atto referendum «La Stampa» con Boys» «Campione del secolo»: la premia provinciale, dopo i 61311 tagliandi. I riconoscimenti andranno ai primi tre giovani calciatori di ogni categoria e a Stefania Belmondo, eletta «numero del Novecento. Ma l'invito è aperto a tutti, in particolare ai ragazzi. Non mancheranno simpatici omaggi per i protagonisti. Tra gli altri è già certa la presenza anche di Felice Bertola.

CALCI. Paolo Inaudi, S. Paolo Cuneo 4658; Alberto Castagnino, Bra, 3550; Stefano Pedrini, Saluzzo 2626; Fabio Bertaina, Savigliano 579; Marco Quaglia, Ama Brenta Ceva 359; Luca Crucitti, Olmo '84 Donatello 288; Stefano Borello, Savigliano 63; Andrea De Angelis, S. Paolo 48; Giacomo Ghisolfo, Ceva 46; Paolo Campagno, S. Paolo 28; Andrea Manfredi, S. Paolo 20; Nicolò Folletto, Salice 16; Giacomo Quaglia, Garessio 14; Paolo Zoppi, Garessio 14; Marco Ghisolfi, Ceva 13; Matteo Virgilio, Garessio 8; Tommaso Odasso, Garessio 7; Paolo Manfredi, San Paolo 6; Marco Gonella, Ceva 4; Andrea Pieri, Ceva 2; Mattia Andreis, Garessio e Daniele Chiari, Garessio; Mattia Gonella, Ceva; Christian Roberi, Valli Monregalesi 1.

PULCINI. Gabriele Peirano, Valli Monregalesi 13124; Simone La Dolcetta, San Paolo 6155; Marco Battaglia, Bra 4992; Diego Alberto, Saluzzo, 2334; Marco Einaudi, Caraglio 1966; Marco Pane, Augusta Benese 477; Luca Pellegrino, S. Paolo, 376; Luca Giordano, Olmo '84 Donatello 288; Maurizio Carraturo, Auxilium Saluzzo 214; Federico Cravero, Virtus Fossano 201; Federico Iecle, Cu 180; Gabriele Boilo, Ceva 179; Aris Cattaneo, Valli Monregalesi 164; Michael Bove, Ceva 140; Matteo Armando, Olimpic 132; Martino Picco, Ceva, Manuel Zimbardi, Azzurra 116; Stefano Donghi, Ceva 70; Marco Bossolasco, Savigliano 63; Alex Lepori, Ceva 56; Stefano Facelli, Ceva 50; Giacomo Nicolino, Ceva 46; Michele Lucignani, S. Paolo 31; Denis Seferi, Ceva 30; Mattia Ferreri, Caraglio 28; Loris Gonel, Ceva 27; Matteo Panasotto Ceva 19; Francesco Balbo, Garessio, Cristian Morra, Sanfront 17; Luigi Scuderi, Salice 16; Giacomo Marro, Beinette 13; Mattia Marongiù, Ceva 12; Simone Begliatti. 10; Stefano Chiari, Garessio 8; Davide Virgilio, Garessio 3; Stefa Bertaina, S. Paolo. Giacomo Brignone, Pro Dronero; Matteo Cafiero, Garessio; Luca Venturino. Garessio 2; Patrick Galliano, Pro Dronero, Sebastiano Ghio, Pro Dronero; Andrea Perano, Pro Dronero 1.

ESORDIENTI. Stefano Usseglio, Valli Monregalesi 14454; Alessandro Regis, Valli Monregalesi 5387; Rino Longobardi, Bra 5228; Paolo Adamo, S. Paolo Cu 4632; Andrea Battaglia, Bra 4282; Paolo Damilano, Saluzzo 2626; Matteo Conte, Olmo '84 Donatello 288; Roberto Rosano, Salice 261; Ivano Fea, Benese 258; Luca Filippi, S. Paolo 256; Fabio Carraturo, Auxilium Saluzzo 245; Patrick Giordano, Albese 176; Luca Bima, Centallo 166; Luca Sasso, S. Paolo 164; Alessandro Scotto, Azzurra 116; Polimeno, Cuneo 81; Daniele Cuzzilla, Saviglianese 63; Armando De Angelis, Cuneo 57; Simone Ribero, Pro Dronero 47; Stefano Dutto, San Rocco 32; Adis Seferi, Ceva 19; Patrik Belviso, Sanfront 17; Fabrizio Armando, Salice; Giacomo Canavese e Daniele Marsiglio, Ceva 16; Erika Naso, Garessio 10; Stefano Rosso, Garessio 6; Mattia Corrado, Andrea Lanfran, Garessio; Etienne Meite, San Rocco 4; Mattia Arduino, Garessio; Michele Bracco, Ceva, Attilio Michelis, Garessio 3; Marco Melis Auxilium 1.

GIOVANISSIMI. Silvio Longobar 5168; Matteo Sismonda, Bra 4203; Giuseppe Mazzola, S. Paolo 4123; Alberto Roca, Saluzzo 2626; Roberto Serale, Auxilium Saluzzo 851; Marco Brignone, Valli Monregalesi 400. Andrea Grosso, Ceva 306; Barrano C, 337; Eric Giorgis, Boves 180; Andrea Marchio, Valvaraita, 166; Mattia Bruno, Olmo '84 Donatello 145; Stefano Beraudo, Olmo 143; Fabrizio Porcel, Cuneo 79; Andrea Lanzetti, Saviglianese 63; Cristian Longo, Cuneo 57; Davide Marino, Pro Dronero 35; Alex Brondino, Sanfront 17; Michele Parola, Salice 16; Marco Musso, Garessio 12; Cristiano Fazio, Garessio 11; Marco Rolando, Garessio 9; Nicolò Aschero e Pietro Cardone, Garessio; Paolo Cucchietti e Cristian Degiovanni, Pro Dronero, Francesco Ferrero, Olmo '84 Donatello; Andrea Manassero, Garessio 2. Bertolino, Virtus Fossano, Nicola Lorssi, Cuneo, Pietro Simondi, Pro Dronero 1

ALLIEVI. Andrea Minero, S. Paolo 4376 Anthony Luppino, Bra 3025 Roberto Jura, Verzuolo 2724. Enrico Bressi, Cuneo 1296. Davide Bonelli, Cuneo 1016; Mar Lovera, Caraglio 851, Francesco Bruno, Olmo '84 Donatello 288; Ivan Motena, Albese 227, Luca Gastaldi, Beinette. Carlo Giordano Mondovì 120, Simone Racca, Olmo 82 Diego Giordanengo, Caraglio 80; Alessandro Cardellino, Saviglianese 63. Andrea Longo, Azzurra 32 Fabio Ferrero Ceva 20, Francesco Pera, Ceva 19, Simone Armando Salice 16, Bravura. Sport Gente 4; Francesco Blua, Cuneo, Franzero, Bra Nicolò Garavagno Cuneo Alessandro Lavori, Bra, Matteo Mao, Garessio, Ivo Racca, Olmo '84 Donatello 1

Luca Rosso, S. Paolo Cu 4754; Alberto Giordanino Saluzzo 2756, Mattia Lovera, Busca 857; Lorenzo Ponzo, Olmo 288. Alessandro Rouga Cuneo 31; Marco Ghigliano, Virtus Mondovì, Paolo Comba, Cuneo 64; Simone Gerbaudo, Saviglianese, Alberto Ghio, Saviglianese 63. Davide Quaglhata, Cuneo 57, Paolo Rosso, Fossanese 50, Andrea Borello, Ama Brenta Ceva 23; Davide Basso, Ceva; Diego Polca, Corneliano 17; Pietro Rosso, Fossanese 16; Damiano, Peveragno 12; Olescu, Ama Brenta Ceva; Daniele Racca Savigliano 8; Luca Rizzo, Boretese 6, Faccia, Ama Brenta Ceva 5, Giacosa Ama Brenta Ceva 3; De Luca, Ceva 2; Luca Ciravegna, Azzurra, Nicolino Ama Brenta Ceva; Mar Odasso, Garessio 1

CAMPIONE DEL SECOLO. Stefania Belmondo, 13766; Sandro Cois 13163, Felice Bertola, 12296, Bruno Sobrero, 5879, Maurizio Damilano, 2759, Alberto Minetti, 2479, Luigi Allemandi, 2154; Federica Biscia, 1110, Gian Paolo Iraldo, Mario Gallarato, 915, 11° Diego Borgna 833; 12° Fabio Mandola, 469, 13° Alex Puzar, 432; 14° Walter Merlo, 421, 15 Franco Arese, 397, 16.a Vania Beccaria, 367, 17° Giuliano Bellanti, 288; 18° Augusto Manzo 252 19.a Maria Rosa Rosato Ricca, 97, 20° Giulietto Gerardi, 21° Corrado Donadio 75, 22° Domenico Cavallo, 71, 24° Silvano Prandi, 33, 24° Alessandro Abbio, 28, 25° Cristiano Ferrero, 21; 26.a Rita Marchi, 18, 27° Arrigo Rosso, 12; 28° Marello, 6 29° Alberto Curetti, 3; 30 parimerito Katya Beltrando, Carlo Durando, Andrea Michelotti, 1 [l. t.]

Oggi tra i partecipanti ci saranno anche otto promettenti giocatori della «Granda»

Saluzzo assegna i Tricolori per ragazzi

Alla Bocciofila Auxilium in lizza Under 14, 18 e 23

Renato Arduino

Da oggi fino al primo agosto, alla Bocciofila Auxilium di Saluzzo si assegnano i Tricolori giovanili di bocce, Under 14, 18 e 23. Oltre al Comitato regionale piemontese, in lizza atleti di altre nove regioni: Calabria, Campania, Friuli, Liguria, Sardegna, Toscana, Trentino, Valle d'Aosta e Veneto.

Il primo titolo italiano in palio è quello del «Pta» Under 14 e 18: si assegnerà stasera (la finale è in programma alle 21, l'ingresso è libero) dopo una maratona di sfide che s'inizierà stamane alle sui campi all'aperto e nel bocciodromo coperto. Nella prova riservata agli Under 14 in gara cinque promettenti boccisti della «Granda»: Demichelis e Capello della Saviglianese; Borretta, Nari e Isoardi dell'Auxilium-Cassa di risparmio Saluzzo. Nell'Under 18, in campo Stefano Allemandi, Antonio Bertola, Auxilium Cr Saluzzo Giorgio Bosco, Racconigese.

Il programma gare dei Tricolori giovanili è intenso. Domani e venerdì toccherà prove e coppie; sabato e domenica si assegnerà lo scudetto a terne, ma soltanto nell'Under 18. Sabato scatteranno anche le gare qualificazione nella categoria Under 23 (in questa fascia d'età è in palio soltanto il titolo individuale) con semifinali e finale domenica. Poi, tra lunedì e martedì prossimo, l'atto conclusivo dei campionati italiani, le prove individuali Under 14 e 18.

«Abbiamo curato regia organizzativa di prestigiose gare internazionali, ma ospitare una rassegna giovanile di questo li per noi che puntiamo molto sui giovani è sempre una grande soddisfazione», dice il presidente dell'Auxilium Aldo Allasia. A Saluzzo la Federbocce è rappresentata dai consiglieri nazionali Gianfranco Bianco e Luigi Pasquero. Folta la schiera arbitrale con Bartolo Carena, Marino Demonte, Gianenrico Gontero, Enzo Petenzi, Carlo Revello, Alessandro Ribolini, Ettore Toscanini, Marco Voglino.



Le gare cominciano oggi e proseguiranno fino al primo agosto prossimo

Balon: stasera in A si gioca anche a Monticello

Il cuneese Bellanti è contro Dogliotti I

Romano Sirotto

CUNEO

Stasera, dalle 21, nella serie A di pallone elastico sono in programma due sfide: Maxisconto (Bellanti)-Termosanitari Cavanna (Stefano Dogliotti) a Cuneo e La Commerciale (Vacchetto)-Ca di Sanremo (Sciorella) Monticello d'Alba

Si è di nuovo allungata la classifica dopo la quarta giornata i ritorno. Ormai scontato il successo dei cebani della Bianchino. Questa volta è toccato alla Rialtese di Claudio Tonello che, molto probabilmente, resterà in battuta fino al termine del torneo se saranno confermate le voci per le quali Barbero non è in grado di recuperare dall'infortunio. In casa propria la squadra ligure è stata battuta 11-6. Alle spalle della formazione di Navone, a due lunghezze, ci sono Spec e Marchisio Nocciole, entrambe vittoriose in trasferta per 11-3, rispettivamente su Monferrina e Albese.

A un punto insegue un terzetto formato da Rialtese, Bar del Corriere Castiati Assicurazioni. Quest'ultima ha saputo approfittare dello stop dei savonesi e del turno di riposo di Scaletta Uzzone. Per effetto dei riposi prossimi turni si assisterà ancora a un altalenarsi di agganci e allunghi. E stasera i castagnolesi andranno a Ceva, a Cortemilia arriverà il La Nigella mentre riposerà la Rialtese, domenica a Cengio Spec-Bar del Corriere. La sesta giornata vedrà domenica due incontri: la Marchisio Nocciole sarà ospite a Vignale, la Bianchino va a S Benedetto Belbo. Riposerà la Castiati Assicurazioni.

Serie C1, quarta giornata di ritorno: Albese-Marchisio Nocciole 3-11; Monferrina-Spec 3-11, Rialtese-Impresa Bianchino Ceva 6-11; Castiati Assicurazioni-La Nigella 11-4. Classifica: Impresa Bianchino (Navoni) 10; Spec (Suffia) e Marchisio Nocciole (Muratore) 8; Rialtese (Tonello), Castiati Assicurazioni (Adriano) e Bar del Corriere (Rizzolo) 7; La Nigella (Ghione) 4; Monferrina (Bernitti) 1; Albese (Giordano) 0.

Body building nazionale

L'atleta americana che si a Bra due



La ventitreenne Aisha Surodjawan fatica alla palestra braidese Asterix

BRA. In poche settimane ha ottenuto due importanti consecutivi nel body building, confermando di avere ottime qualità tecniche per la specialità.

La ventitreenne atleta americana Aisha Surodjawan - che da tre anni vive in Italia e allena regolarmente alla palestra Asterix, con sede a Bra - ha trionfato ad Alba nel campionato del Nord Italia (Federazione Hifp). Successivamente si è anche imposta nel Campionato italiano che s'è svolto a Rimini, durante il Festival del Fitness.

Aisha Surodjawan è approdata alle gare ufficiali dopo cinque anni di costanti e proficui allenamenti, seguita dall'atleta braidese Flavio Bergesio; quest'ultimo, che è titolare della palestra Asterix, campione italiano e vicecampione d'Europa di body building nella categoria dei pesi supermassimi.

La ventitreenne atleta, che originaria della regione americana del New Messico, oltre alle belle imprese, è di e anche riuscita a ottenere la qualifica di istruttrice di spinning. [r. a.]

Penalizzazione contestata

Al Mondiale di canoa Fina «retrocesso» di cinquanta secondi

CUNEO. Al Mondiale di canoa di Bratislava (Slovacchia) l'unico italiano in gara per la canadese, il Fulvio Fina, 18, del Cuneo Canoa, è stato penalizzato di 50 secondi quando ottavo per una presunta irregolarità tecnica e non ha quindi potuto partecipare alla finale. Afferma Mario Giraudo, presidente del Canoa Cuneo: «Rivedendo la gara nel filmato rallentato abbiamo con che Fulvio meritava la penalizzazione: non ha commesso errori. La protesta, però, è stata vana, il filmato non ha valore di prova ed è stata confer la decisione giudice». A Bratislava, nei Mondiali Juniores di canoa fluviale slalom hanno partecipato 200 atleti di 27 nazioni. Aggiunge Giraudo: «Le difficoltà tecniche derivano dalla forma del fondo e da un sistema di paratie mobili». Prossimo appuntamento per Fulvio Fina sarà Campionato italiano del 13 agosto a Valstagna (Belluno). [g. d. m.]

Bravo Francesco Dutto

Splendida rimonta nella gara di triathlon

Ottima prestazione per l'atleta cuneese Francesco Dutto alla gara di triathlon che si è disputata a Klagenfurt Austria. Nei 3 chilometri e metri di nuoto Dutto ha fatto registrare un tempo di 58 minuti. Nella seconda fatica, i chilometri di ciclismo, un anello da ripetere tre volte con uno strappo che portava a 720 metri sul colle di Rubertiberg. l'atleta cuneese ha ottenuto un parziale di 5 ore e 11 minuti, che gli ha permesso di affrontare, ottima condizione, l'ultima prova, i 42 chilometri di corsa a piedi.

Durante questa competizione, Dutto è riuscito a rimontare più posizioni chiudendo la sfida con un parziale di 3 ore e 28 minuti giungendo al traguardo in 136.a posizione.

«E' una soddisfazione immensa portare a termine "Ironman" - ha spiegato Dutto - una delle gare più dure del triathlon internazionale». [c. g.]

CICLISMO CON IL GS ROLFO VEICOLI INDUSTRIALI



Giovanissimi via nel Trofeo «Veglia di Cherasco»

Domenica, con ritrovo alle 13 e partenza dalle 15, è in programma il secondo trofeo ciclistico «Veglia di Cherasco» per Giovanissimi. La gara è promossa dal Gs Rolfo-Veicoli Industriali Bra (nella foto di Mario Arossa, il gruppo) con il sostegno dell'attivissima Polisportiva Veglia. Per informazioni iscrizioni, telefonare a Franco Traversa (0172/439164), Loredana (0172/450025), a Pieraldo Panero (0172/490187). Il Gs Rolfo - che sta diventando fra gli sponsor più longevi del ciclismo piemontese - è guidato dal presidente Bartolomeo Dabbene e dal vice Giorgio Gonta. Direttori sportivi Piero Mollo (Esordienti), Franco Traversa e Loredana Mollo per i Giovanissimi. L'assistenza meccanica è di «Cicli Silvio Cravero». Oltre allo sponsor storico Rolfo Veicoli Industriali, collaborano la «Mondial Service» e l'Unipol Assicurazioni. La gara di Veglia è per Giovanissimi G1/2/3/4/5/6: percorreranno il circuito cittadino di 1200 metri, tutto chiuso al traffico. [r. a.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

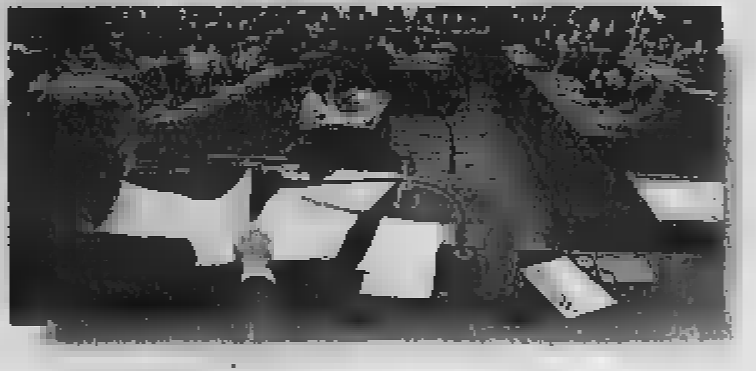
Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL [illegible] DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri [illegible] delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi come il welfare municipale. In questo modo, e non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo [illegible] negato, però, come si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando [illegible] questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene [illegible] mondo cattolico. [illegible] anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario [illegible] provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

[illegible] vediamo nel dettagli che [illegible] stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di [illegible] interviste realizzate su un campione di 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commis[illegible] [illegible] [illegible] sono sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire [illegible] venga percepito, nella nostra città, il f[illegible] dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto si tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politi[illegible]. Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto da una [illegible] approvata a larga maggiora[illegible] già parecchi [illegible] or sono?».

HUTTER DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro» Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali [illegible] ieri l'approvazione in giunta [illegible] questa delibera che affida all'Università [illegible] studio sul tema: «Un altro elemento [illegible] soddisfazione - aggiunge - è [illegible] non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il [illegible] collega all'Assistenza [illegible] Lepri

Guariniello sta verificando [illegible] l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di [illegible] errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale sono già state raccolte firme e organizzate assemblee

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, [illegible] fatto già ricopriva [illegible] qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della [illegible] dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti [illegible] Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno
SESTRIERE

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa e Chisone della commissione di coordinamento [illegible] Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita [illegible] dei massimi esponenti [illegible] commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis a Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato un clima di piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle di Susa; a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Prag[illegible], in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino per la specialità del salto [illegible] gli sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche [illegible] ultime richieste dei responsabili della federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. [illegible] le ipotesi per tre di[illegible] villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero [illegible] costruiti più in basso, verso la frazione Soucheres. Questa mattina si svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo [illegible] fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe [illegible] stata già varata da parte del Parlamento la legge fatta [illegible] misura per questi Giochi invernali del 2006, così da [illegible] l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.

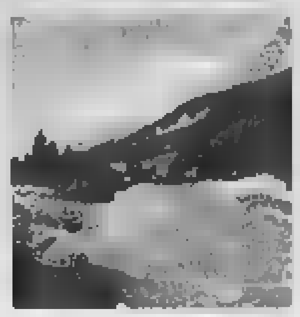




A unistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

[illegible]
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Val Ferret e Veny, un mese a traffico regolamentato



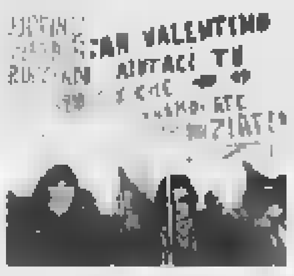
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa [illegible] auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato se si avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire.

Un solo autore dietro le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai [illegible] di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se non parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

Dalla Carige fondi per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza



San Damiano, ultimo giorno di lavoro al [illegible]

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma [illegible] qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che saranno esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova, ma il progetto stenta a decollare

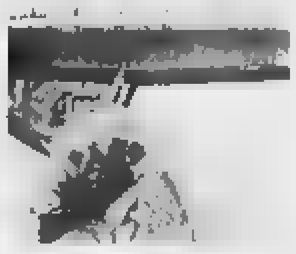
Scoperto «giro» di prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e del Settecento rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese)

Delitto [illegible]: Bertocco indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi di reclusione

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

TORINO. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano» prigionieri in esilio e dissidenti, [illegible] partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì (in Valsesia sono caduti in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani



La polizia presenta ufficio relazioni con il pubblico

TORINO. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di [illegible] Vinzaglio. è l'identikit del nuovo servizio: l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo [illegible] nei [illegible] con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte ([illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 23; **minuto ore** 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**. 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**. 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**. 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO [illegible] 5958879 FAX [illegible] 10 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO [illegible] TELEFONO 010 530701. FAX 010 590856

REGIONE

MONEGLIA



PORTO DI MONEGLIA
IL [illegible]

Il Comitato ostile al progetto del nuovo approdo turistico tuona anche contro la giunta regionale

Giuliano Vignolo A PAGINA [illegible]

SANREMO



INFERNO IN CENTRO BRUCIA UN PALAZZO

Il rogo è divampato nel pomeriggio di ieri in un edificio di piazza Colombo: 12 alloggi sono stati evacuati

Giulio Gavino A PAGINA 38

GENOVA



IL [illegible]

Appena due serate del cartellone non hanno previsto le belle coreografie del direttore artistico

Roberto Iovino A PAGINA 43

Si annuncia un [illegible] di gravi disagi del traffico a causa dei cantieri aperti per il G8

Genova: dieci mesi a targhe alterne

Traffico in tilt, più bus e raddoppio dei parcheggi

[illegible]

Nove mesi di targhe alterne, fasce orarie di circolazione oppure blocco generalizzato del traffico. È quanto potrebbe essere costretta a fare Genova per fronteggiare i prevedibili disagi provocati dai lavori per la nuova metropolitana e per la riqualificazione di strade e piazze del centro in vista del G8 del luglio 2001.

L'allarme è stato lanciato ieri dall'assessore comunale [illegible] traffico, Arcangelo Merella. Piazza De Ferrari, [illegible] della città e centro strategico di smistamento di molte linee di mezzi pubblici, verrà chiusa al traffico per la costruzione della stazione della metropolitana [illegible] per diversi lavori di riqualificazione [illegible] vista del G8. «Molte linee pubbliche vengono spostate in altre [illegible] del centro - [illegible] spiegato l'assessore - e questo può mandare [illegible] tilt la situazione quando i genovesi torneranno dalle ferie. Secondo i nostri calcoli sarà necessario dimezzare almeno [illegible] volume [illegible] traffico privato e per farlo dovremo ricorrere a soluzioni drastiche». Il Comune ha già messo a punto uno studio che individua aree da destinare a parcheggi per fermare auto e moto fuori dal centro. Il periodo critico dovrebbe iniziare in ottobre, quando Genova ospiterà il Salone Nautico [illegible] per due settimane verrà letteralmente invasa da operatori e visitatori

Il cambiamento per i genovesi inizia il 4 agosto con la chiusura quasi completa al traffico di piazza De Ferrari (resta aperto solo il passaggio davanti al Palazzo della Borsa) per consentire la rimozione delle piastre della pavimentazione e la bonifica dell'area in cui sorgerà la stazione della metropolitana. Tutti i lavori finiranno entro il 31 maggio 2001 e riprenderanno dopo [illegible] vertice [illegible] (in luglio) per completare la stazione [illegible]tro il 2004. La chiusura di [illegible] Ferrari modificherà il tragitto dei bus provenienti da ponente: a Portello gireranno in piazza Fontane Marose, poi in via XXV Aprile e [illegible] via Roma, al cui inizio dovrebbe [illegible] sistemata una fermata. Arrivati in piazza Corvetto i bus imboccheranno via XII Ottobre che sarà percorsa dai soli mezzi pubblici nel senso opposto a quello attuale. Ultima deviazione in via Vernazza e poi in piazza De Ferrari.

Per questo il Comune pensa a ridurre il traffico. «Alcuni esercizi avranno disagi» ha detto Merella. Confesercenti e Ascom hanno detto di essere pronti a fare sacrifici ma «con tempi certi e misure d'emergenza». [p. l.]

Circa 500 miliardi per la spesa sanitaria del prossimo anno: per Genova il programma è da ridiscutere

Nuovi ospedali a Rapallo e Spezia

Potenziamenti a San Martino e Santa Corona

[illegible] Lingua
GENOVA

Che cosa [illegible] cambiato, in sostanza, del piano sanitario ospedaliero, dopo il cambio politico in Regione e soprattutto dopo l'avvento, dalla Lombardia, dell'assessore supertecnico Piero Micossi? Molto, a sentire il presidente Sandro Biasotti e lo stesso Micossi: sia nei contenuti, sia nella forma. Per i sindaci e per gli amministratori del centrosinistra, invece, è solo una questione di «involucro»: di questo, le parti politiche contrapposte discuteranno a lungo. Anche perché ieri mattina, presentando in un clima vagamente da «convention» di Forza Italia - assemblea di sindaci e amministratori, diapositive con domande e risposte - l'accordo di programma Stato-Regioni per la sanità, sono emersi i primi contrasti. Gli amministratori della Spezia non hanno rinunciato [illegible] stoccate polemiche [illegible] [illegible] ospedale ancora da realiz[illegible] ha avuto finanziamenti inferiori proporzionalmente a quello, assai più piccolo, di Rapallo), ma anche l'assessore di Genova, Pippo Rossetti, è stato prudente e freddino: Genova deve capire se si realizzeran[illegible] [illegible] meno, nel ridisegnare il San Martino, i cosiddetti «ospedali di vallata».

Saranno comunque 152 gli interventi in Liguria finanziati nell'ambito dell'accordo di programma per la sanità per un costo complessivo di 456 miliardi e 326 milioni.

[illegible] parte consistente dei finanziamenti è destinata ai [illegible]i ospedali di Rapall[illegible] [illegible] La Spezia così come all' ospedale San Martino [illegible] Genova, oltre che al Santa Corona di Pietra Ligure. L' accordo, che sarà firmato giovedì prossimo con il ministro della Sanità Umberto Veronesi, è stato presentato co[illegible] s'è detto nella sede della Regione, ieri, all'ultimo piano di via Fieschi. Agli oltre [illegible] miliardi, finanziati per il [illegible] per cento dallo Stato e dalla Regio[illegible] e per il 5 per cento [illegible] cofinanziamenti a carico delle aziende sanitarie, si aggiunge una [illegible]novra finanziaria aggiuntiva di 238 miliardi da destinare ad un progetto per la riorganizzazione e la riqualificazione dell' assistenza sanitaria nell' area metropolitana genovese [illegible] interventi mirati sui distretti [illegible] la realizzazione del nuovo ospedale della Val Polcevera. Altri 350 miliardi dovrebbero arrivare dall'accordo [illegible] programma del 2001. In base all'accordo, la Regione sarà [illegible]pofila nazionale per la sperimentazione di metodologie innovative: l'affermazione dei valori di umanizzazione nelle strutture ospedaliere (all' ospedale [illegible] Rapallo) e l'acquisizione di partnership private con le modalità del project financing e project management (ospedale di La Spezia Felettino). Micossi polemizza [illegible] il governo: «In un primo momento, come molti sanno, ci avevano proposto, in sede di conferenza Stato-Regioni, di deviare i fondi della sanità per coprire le spese del [illegible] contratto nazionale dei medici e per iniziare ad attuare la riforma Bindi dell'intra moenia. Noi abbiamo detto [illegible] no, all'unanimità, e per questo si decolla con i [illegible] progetti operativi. Approfitto per dire che la riforma Bindi, che prevedeva [illegible] raffica di decreti [illegible] di altri provvedimenti attuativi, [illegible] per il momento al palo. Completamente ferma».

Tornando sul problema dei nuovi ospedali, Micossi ha precisato che [illegible] due [illegible] realtà liguri - Rapallo [illegible] La Spezia - saranno [illegible] sorta di «esempio» o modello per [illegible] l'Italia. Il primo perché sarà particolarmente «umano». Il secondo per le modalità di finanziamento.

Per quel che riguarda l'area genovese, infine, l'assessore ha precisato che tutto il discorso di San Martino come ospedale regionale e quello relativo a eventuali [illegible] strutture con funzioni diverse, «sarà completamente ripensato», ma che se ne discuterà anche con le amministrazioni comunali, con un riesame critico delle esigenze del territorio.



Il ruolo dell'ospedale San Martino di Genova, nella foto, [illegible] ridiscusso completamente dalla Regione insieme al ruolo di eventuali nuove strutture con le amministrazioni comunali del compren[illegible]

Aumentano i giorni di caccia

Scontro sul nuovo calendario venatorio



La giunta Biasotti conferma la vocazione per i cacciatori

GENOVA

Con le nuove norme sulla caccia, l'attività venatoria in Liguria passerà, di fatto, [illegible] [illegible] giorni attuali a 74. La legge è stata approvata ieri in [illegible]siglio regionale a larghissima maggioranza (24 voti a favore, uno contrario del consigliere verde, Romolo Benvenuto, e 9 astenuti). Per il centrodestra, [illegible] anche per gli stessi consiglieri dell'opposizione (hanno votato a favore Morchio, Mori e Paladino) s'è trattato d'una normativa che rende più elastico il sistema del tesserino con i giorni «fissi» (che diventano, così, mobili) e meno punitivo il sistema rispetto alle altre regioni vicine. [illegible]venuto s'è battuto duramente, sostenuto da alcuni ambientalisti tra il pubblico che inalberavano cartelli: «I 12 mila animalisti che in bu[illegible]a fede hanno votato [illegible] centro destra sono serviti» - ha detto Benvenuto. Dopo l' apertura della caccia nei parchi della settimana scorsa, il nuovo calendario venatorio, approvato oggi, consentirà un vero e proprio attentato ecologico».

Un altro elemento di scontro, sempre ieri in Consiglio regionale, è venuto dalla definitiva creazione delle due commissioni (un singolare doppione) per la riforma dello Statuto regionale. Il centrosinistra ha accusato (Mori) la maggioranza di effettuare sprechi assai giustificati e ha minacciato di far fallire i lavori, astenendosi dalla partecipazione. Nel centrodestra, a quanto sembra, ha prevalso una questione di equilibri interni per accontentare sia Valenzano, sia Castellaneta con una presidenza. Nella commissione di Castellaneta il vicepresidente d'opposizione è appunto Giancarlo Mori, assai «ferrato» in materia istituzionale. I soliti buontemponi fanno scommesse sulla durata del singolare «menage» tra i due. [p. l.]

LE BANCARELLE SPOSTATE A QUINTO



Il mercatino di Nervi se n'è andato

Nelle scorse settimane, sia i cittadini, sia gli automobilisti, hanno protestato vivacemente contro le autorità comunali perché [illegible] mercatino di Nervi, ogniqualvolta era in funzione, collocato com'era su un asse di traffico, creava inconvenienti e ingorghi, strozzando un percorso obbligato, uno dei tanti che, per via della [illegible] accidenta[illegible] orografia, tormentano la città di Genova.

Dopo infiniti «mugugni» finalmente si è giunti alla tanto sospirata modificazione: il mercatino è stato «salvato», per la gioia degli operatori ambulanTi, [illegible] è stato collocato «in nicchia», poco distante, nel quartiere di Quinto in un'area che non crea problemi, perché non ci passa il traffico automobilistico, sovente obbligato nella zona a procedere in fila indiana.

Il complesso monumentale da sempre avvolto in un alone di misterioso fascino

Con la musica si apre la Cervara

Sabato si esibisce l'Accademia di San Giorgio

[illegible]liano Vignolo

SANTA MARGHERITA

L'Abbazia di San Girolamo al Monte di Portofino, meglio nota come La Cervara, dopo la sua ristrutturazione durata una deci[illegible] di anni, è diventata un importante fulcro per il turismo del Tigullio Occidentale. La Fondazione La Cervara, recentemente costituita, ha come obbiettivo la promozione di questo straordinario e imponente complesso monumentale recuperandolo alla sua collocazione architettonica, sociale e di interesse universale. Soprattutto aprendolo al pubblico, come avviene con il programma «Incontri d'estate» che comprende concerti, dibattiti, visite guidate.

E' possibile visitare l'Abbazia, aperta tutto l'anno, la prima e terza domenica di ogni mese, [illegible] aperture straordinarie su prenota[illegible] per gruppi. Sabato 29 luglio alle 20,30 ci sarà l'Accademia musicale di San Giorgio, diretta da Rony Rogoff, per [illegible] concerto con musiche di Cjajkovskij e Dvorak. La straordinarietà dell'appuntamento di sabato è quello che precede e segue il concerto: alle 19 visita guidata dell'Abbazia e dei suoi splendidi giardini dove verrà offerto un aperitivo; alle 20,30 il concerto [illegible] al termine verrà offerta una [illegible] in piedi in compagnia degli artisti.

Quindi il concerto è una delle occasioni per conoscere da vicino questo complesso, da sempre avvolto in un alone di misterioso fascino, grazie alla sua straordinaria posizione - a picco sul mare nel tratto di [illegible] tra Santa Margherita e Portofino - ma anche per [illegible] notizie che la riguardano che hanno spesso carattere tra lo storico e il leggendario. [illegible]i pensi all'amicizi[illegible] di S. Caterina [illegible] Siena con il priore e i monaci del monastero, la visita di papa Gregorio XI nel 1376, Urbano VI e Pio XII, la prigionia di Francesco I nel 1525 sconfitto a Pavia da Carlo V. Oltre al Petrarca, grande letterato, tra gli ospiti illustri si ricordano Massimiliano I Imperatore d'Austria e Guglielmo Marconi.

L'origine dell'Abbazia risale all'estate del 1361, quando venne posta la prima pietra per la costruzione di un nuovo convento benedettino. Solo tre anni dopo, il giorno di ferragosto del 1364, ve[illegible] ufficialmente proclamata la sua realizzazione, come ricorda la lapide ancora conservata nel chiostro. Assunse in breve un grande prestigio con la continua crescita del patrimonio territoriale e immobiliare della nuova comunità monastica. Un graduale processo di indipendenza nei confronti della Santa Margherita Sede portò alla costituz[illegible] della Congregazione della Cervara nel 1420: il monastero poté aggregare a se altre comunità monastiche. Lo splendore dei secoli XV e XVI si riflette ancora nell'impianto monumentale dell'edificio, [illegible] come lo [illegible] vede oggi, nonostante le continue minacce di incursioni barbaresche e i momenti di difficoltà economica. Gli eventi rivoluzionari [illegible] fine Settecento segnarono per il monastero il periodo di maggiore crisi, [illegible] la dispersione quasi totale dei beni mobili.

All'inizio dell'Ottocento [illegible] monastero fu abitato da una colonia di monaci trappisti provenienti dalla Francia; dal 1826 al 1859 fu sotto la giurisdizione del seminario arcivescovile di Chiavari che lo diede [illegible] affitto, fino alla cessione a privati. Dalla famiglia Pessagno (1859) la Cervara passò al marchese Giacomo Durazzo (1868) che ne iniziò il recupero. I Padri Somaschi che subentra[illegible] alla proprietà nel 1871 continuarono nel ripristino dell'edificio che nel 1896 venne dichiarato «Monumento regionale della Liguria». Ai Comaschi subentrò [illegible] comunità di Certosini provenienti dalla Francia [illegible] nel 1937 la Cervara venne acquistata dalla famiglia Trossi, dalla quale, nel 1990, passò all'attuale proprietario Gian Enrico Mapelli. Tornando alle visite e al concerto di sabato, da ricordare che l'Abbazia n[illegible] è raggiungibile in auto: è previsto un servizio navetta dal parcheggio nel campo sportivo di Santa Margherita.



L'Abbazia della Cervara sorge lungo la strada che collega Santa Margherita a Portofino: le originali risalgono al 1361

INCONTRO A SESTRI LEVANTE

Gli antichi ponti romani possono essere valorizzati

SESTRI LEVANTE

Le Rocche di S. Anna, parete rocciosa all'ingresso di Sestri Levante per chi proviene da Lavagna, erano sicuramente già conosciute in epoca romana. A Ovest della città la stretta Valle del Fico è percorsa da una via, di antichità incerta, che sale a tornanti verso i ruderi della chiesa di S. Anna, nobilitata da ben cinque ponti che superano piccoli torrenti, un sesto ponte si incontra a Ovest di S. Anna, verso Cavi, nel Comune di Lavagna. Oggi viene presentato, presso il Convento dell'Annunziata, il progetto di valorizzazione di questi antichi ponti e dell'intera strada, o meglio di quanto rimane.

L'intervento, racchiuso in un contesto ambientale di rara bellezza, si inserisce in un programma di rivalutazione del patrimonio storico, culturale e floro-faunistico del territorio. I ponti sono costituiti da irregolari blocchi di arenaria che formano i muri d'argine, non lavorati ma al massimo spaccati a martello, appoggiati alla solida roccia del fondo. La prima informazione certa sulla viabilità compresa tra il ponte di Sestri Levante e Pietra Calante, è contenuta in un provvedimento emesso nel 1610 dal Senato della Repubblica di Genova in cui veniva conferito incarico per la costruzione della strada.

Nei secoli XV e XVI questo percorso, non ancora strada ma semplice mulattiera, era frequentato non solo da sestresi e chiavaresi ma anche da mercanti lombardi che frequentavano le due città per la loro attività e per scambi commerciali. La strada della larghezza di circa cinque metri, con il fondo tagliato nella roccia o pavimentato in arenaria locale, era importante. La «strada delle Rocche» è un bel tracciato di fine secolo XVIII, voluta dai reggitori della Repubblica di Genova per migliorare il collegamento terrestre tra Sestri Levante e Chiavari.

[illegible] possono raggiungere ancora oggi, salendo anche dalla parte di Cavi, i resti della chiesetta di S. Anna le cui prime memorie risalgono ai primordi del Cristianesimo, pare che l'attuale complesso derivi da una modesta edicola presumibilmente del V secolo.

Si possono poi identificare tre diverse fasi risalenti ad epoca antecedente all XIII e XIV secolo e in ultimo l'ampliamento del XVI secolo.

Oggi nella presentazione del progetto di valorizzazione dell'antica strada si parlerà del previsto restauro conservativo degli antichi ponti mediante il consolidamento delle opere murarie e la parziale ricostruzione delle parti crollate, della realizzazione di una segnaletica informativa costituita da pannelli riportanti brani di testo e immagini storiche relative al primo sito, il percorso e i ponti della strada delle «Rocche di S. Anna e la sua chiesa».

Verrà anche presentato il volume dal titolo «Itinerari tra antichi monti e promontori» della collana editoriale «I tesori della Val Petronio».

Le tecniche di restauro saranno illustrate dai responsabili della ditta Viarengo e Tiscornia, incaricata del recupero dell'antica strada. **[g. vi.]**

E il vicesindaco Rivolini illustra il consuntivo

Dipendenti comunali c'è l'accordo a Sestri

SESTRI LEVANTE

Risolta la questione sindacale relativa al «salario accessorio» per il '99 prima di una possibile agitazione dei 228 dipendenti comunali. «Abbiamo seguito un percorso [illegible] pieno accordo con i sindacati - spiega il vicesindaco Aldo Rivolini. Non abbiamo problemi di bilancio, quindi ci sono le risorse necessarie per l'attivazione del contratto». Intanto Rivolini ha illustrato il conto consuntivo dell'esercizio '99 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione di poco meno di tre miliardi. Per la questione sindacale l'accordo c[illegible] i sindacati è stato raggiunto su queste basi: [illegible] 90 per cento della somma accantonata verrà distribuita in premi di produttività, il resto come indennità [illegible] funzione. «La produttività - spiega Rivolini - viene assegnata secondo schede di valutazione redatte da funzionari del Comune sul principio base non più di appiattimento, ma di merito».

Per l'anno in corso la somma accantonata verrà distribuita interamente come produttività, con decorrenza 1 gennaio [illegible] «e abbiamo raggiunto l'accordo per i criteri della programmazio[illegible] orizzontale», aggiunge Rivolini riferendosi agli [illegible]ti di carriera di cui l'ottantacinque per cento dei dipendenti comunali godranno per il periodo 2000-2001. Tornando al bilancio consuntivo le entrate nello scorso anno sono state circa tre miliardi, di cui oltre 17 miliardi da tributi. La maggiore spesa è quella del personale, oltre 13 miliardi. «Il giudizio della giunta e della maggioranza è più che positivo - conclude Rivolini - ma questo non induce a sonni tranquilli ma sprona a fare sempre meglio». Nel corso del '99 sono stati assunti mutui con la Cassa depositi e prestiti per un miliardo e 850 milioni che sono serviti per il rifacimento del palazzo comunale, ampliamento della scuola di S. Vittoria, la rete fognaria di via Torino, strada di accesso al cimitero di S. Vittoria, rete fognaria di via Nazionale e altre opere. **[g. vi.]**

Ma il sindaco ripete che qualsiasi ipotesi di approdo turistico sarà sottoposta a referendum popolare

Moneglia: tornano le barricate contro il porto

Il Comitato: «A Genova non cambia niente, vogliono il cemento»

MONEGLIA

Il sindaco Giovanni Vernengo, ogni qualvolta la questione del «porto si [illegible] porto [illegible] è stato occasione di polemiche in paese, [illegible]a sempre detto che «saranno gli abitanti di Moneglia, tramite referendum, a decidere». E dell'ipotizzato approdo si riparla ancora per una presa di posizione del «Comitato contro il porto», la cui portavoce Marina Dondero commenta: «La giunta regionale ligure di centro destra conferma nella sostanza il Piano della costa varato dalla precedente giunta di centro sinistra: evidentemente gli obbiettivi strategici di cementificazione della costa sono identici».

Secondo il Comitato, [illegible] porto di Moneglia «rimasto in sospeso assieme ad altri prima delle elezioni» torna in discussione, ma tanto per gettare acqua sul fuoco delle inevitabili polemiche «la giunta regionale assicura che prima di dare [illegible] benestare ci saranno precise valutazioni», come ha dichiarato il vicepresidente della Regione Fran[illegible] Orsi. «Ma il centro destra - [illegible] chiede Marina Dondero - non era contrario al porto?» Ricorda poi che l'amministrazione comunale di Moneglia aveva annunciato, più di un anno fa, ulteriori verifiche sull'ipotesi di porticciolo.

«Certo - ribatte il sindaco Giovanni Ver[illegible]engo - avevamo detto che avremmo effettuato verifiche [illegible] intanto il Piano della costa [illegible] stato approvato». L'amministrazione comunale è stata presa quindi in contropiede, ma il sindaco non si preoccupa più di tanto. «Faremo le dovute verifiche e se i risultati saranno favorevoli alla realizzazione di un approdo, metteremo la questione nelle mani dei cittadini di Moneglia. Abbiamo sempre sostenuto che per il porto avremmo indetto un referendum».

Secondo il Comitato, l'amministrazione comunale tace su quale ipotesi di progetto di porto verranno effettuate le verifiche. «Visto il balletto di cifre che periodicamente viene diffuso, 200 o 300 barche totali prendendo come unità di misura una barca da 12 metri? - si chiede il Comitato - Decidano una volta per tutte». Il sindaco dice che per posto barca «equivalente» si intende convenzionalmente una barca da 12 metri. «Questo non toglie - aggiunge il sindaco - che noi abbiamo sempre sostenuto che l'approdo doveva essere per barche piccole, dai sei ai sette metri».

La Regione aveva fatto una bozza del piano di coordinamento della costa che prevedeva un approdo a Levante di Moneglia. «Ovviamente questo è un piano urbanistico - aggiunge Vernengo. La Regione demandava al Comune alcuni approfondimenti, come la fattibilità tecnica, quella economica e la viabilità. Se i risultati della valutazione da parte del comune fossero stati negativi, la Regione suggeriva una diversa sistemazione delle barche sull'arenile. «Questo era scritto nella bozza di Piano di un anno fa - conclude il sindaco. Adesso la Regione ha approvato il Piano. Questo mi fa piacere perché significa che la pianificazione che avevamo fatto ipotizzando una struttura di porticciolo in quella posizione, era coerente». E' solo cambiato quindi il fatto che la Regione ha approvato il Piano prima delle valutazioni da parte del Comune. «Comunque qualunque decisione verrà sottoposta a referendum», conclude Vernengo. **[g. vi.]**

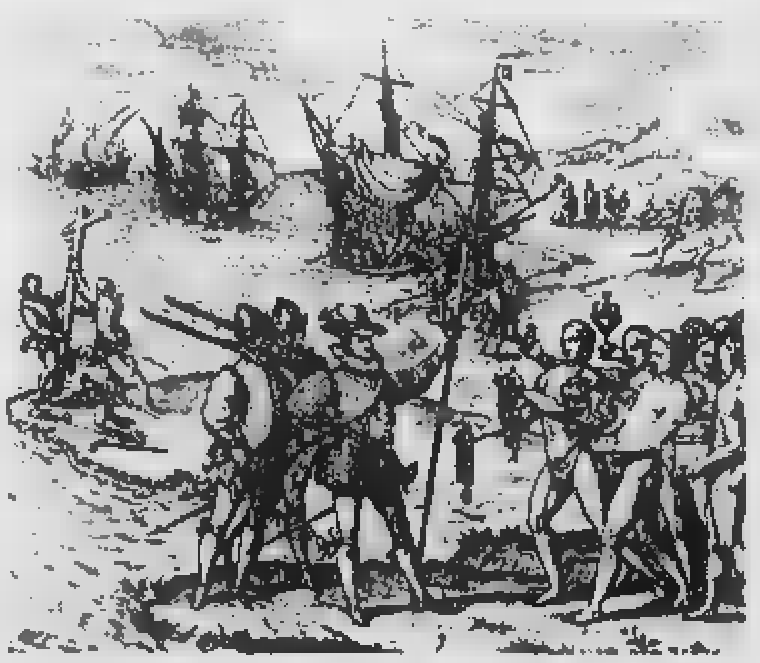


La spiaggia [illegible] Moneglia dove da anni c'è un infuocato dibattito pro o contro il porto

L'Isola di Lanzarote vara grandi celebrazioni storiche con fondi europei: nel programma «cancellati» i navigatori liguri

Genovesi dimenticati, ora se ne occuperà anche il governo

Il console italiano a Las Palmas fa intervenire il ministro degli Esteri delle Canarie



I navigatori genovesi scoprirono e diedero fama all'arcipelago delle Canarie

Fabio Pozzo

GENOVA

E' diventata anche una questione di governo, oltre che un caso diplomatico. La «dimenticanza» dell'Isola di Lanzarote, che ha cancellato dal programma delle grandi celebrazioni storiche previste per il 2004 il ruolo svolto dai navigatori genovesi nella scoperta e fama dell'arcipelago, è approdata all'esame del viceconsigliere alle relazioni istituzionali del governo autonomo delle Canarie.

Ad arrivare all'esecutivo dell'arcipelago, al suo ministro degli Esteri, Francisco Aznar, è stato il nostro console a Las Palmas di Gran Canaria, Carlo Di Blasi.

Un passo indietro. Lanzarote, una delle isole che compongono l'arcipelago - deve il suo [illegible] al navigatore genovese Lazzarotto Malocello, che [illegible] riscoprì - ha varato un ricco programma celebrativo, che vedrà anche [illegible] presenza [illegible] Papa, per la ricorrenza del sesto centenario della fondazione di Rubicon, la prima città europea dell'Atlantico del Sud e «porta» della conquista franco-normanna dell'isola.

Sono previsti incontri, convegni di studio che affronteranno temi come la cristianizzazione e l'Islam, grandi eventi e personalità internazionali: un cartellone di altissimo livello, varato grazie anche ai fondi dell'Unione europea. In primo piano ci sarà la Storia, ma non tutta: [illegible] infatti i riferimenti ai navigatori genovesi - i Vivaldi, Malocello, Nicoloso da Recco o Colombo - i quali aprirono al [illegible] le Canarie, ben prima dei nobili-pirati normanni.

Una grave dimenticanza, che non è passata inosservata. A dare fuoco alle polveri è stato per primo il recchese Sandro Pellegrini, storico della presenza genovese alle Canarie. Quindi l'intervento diplomatico del [illegible] console, che ha indirizzato al presidente del comitato esecutivo delle celebrazioni [illegible] Lanzarote, il sindaco di Yaiza José Francisco Reyes Rodriguez, una lettera di chiarimenti. Di Blasi ha anche segnalato la disponibilità espressa dalla Provincia di Genova, nella persona dell'assessore alla Cultura Gabriella Airaldi, ad aprire alle Canarie i programmi del [illegible] per Genova capitale europea della cultura.

«Ho chiesto ulteriori precisa[illegible]ni anche per telefono, per fax: ma finora [illegible] ho ricevuto risposta» spiega Di Blasi. Da qui, [illegible] passo successivo ad Aznar. Ancora Di Blasi: «Il consolato, al fine di trovare altre vie culturali per trattare la questione, si è rivolto viceconsigliere Aznar, [illegible] quale [illegible] dimostrato molto interessato e disponibile». Di recente Di Blasi è stato ringraziato ufficialmente dal sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, per la [illegible] opera in difesa del [illegible] e della storia della Superba.

Problemi risolti entro fine settimana?

Sbarre ai parcheggi il Comune ci riprova

Ma in Consiglio resistono le polemiche Santi: «La giunta deve chiedere i danni»

SAVONA

Entro fine settimana il Comune di Savona dovrebbe poter essere in grado di ritentare l'esperimento delle sbarre nei parcheggi. Dopo l'esordio non del tutto felice della scorsa settimana, la ditta di Padova che ha ottenuto in appalto l'automazione, aveva chiesto una decina di giorni di tempo per mettere a punto il software che gestisce il meccanismo dell'automazione che è fatto non solo di sbarre ma anche di tessere magnetiche riciclabili.

In questi giorni nei tre parcheggi interessati dall'automazione, vale a dire piazza del Popolo, Priamar e via Piave, tutto funziona con il personale addetto che rilascia il biglietto con l'orario di ingresso e riceve il pagamento al momento dell'uscita.

Ma le polemiche del «fiasco» iniziale dei nuovi parcheggi automatizzati non si sono ancora placate. Polemiche che hanno investito anche il Consiglio comunale, tanto è vero che le interrogazioni si precano. Tra i più attivi c'è l'esponente del Cdu Pietro Santi: «Ci sono stati gravi problemi tecnici fin dal primo giorno tanto che ancora oggi il regolare funzionamento dei nuovi impianti non è possibile. A questo punto viene spontaneo chiedere al sindaco quali siano stati i costi che il Comune ha dovuto sostenere per installare questo sistema e soprattutto in che modo l'amministrazione intende rivalersi nei confronti della ditta che ha installato questo meccanismo».

Il sindaco Carlo Ruggeri aveva comunque negli ultimi giorni annunciato che il Comune non è intenzionato a restare con le mani in mano. Il Comune si sente in qualche modo danneggiato, se non altro dal punto di vista dell'immagine, dal fallimento dell'operazione, accompagnata anche da un consistente battage pubblicitario fatto di migliaia di pieghevoli che inneggiavano soprattutto alla riduzione dei prezzi. [p. p.]

L'estate dei Bagni Marini entra nel vivo, con La Stampa il tagliando sconto

Savona pronta per i fuochi artificiali

Per sabato anche una minicrociera in mare





Un'immagine dell'edizione dello scorso anno dello spettacolo pirotecnico

Paride Pasquino

Conto alla rovescia per il grande spettacolo pirotecnico con cui ogni anno, a fine luglio, i bagni marini firmano l'estate savonese. Ultimi preparativi per una manifestazione che si annuncia ancora più ricca e più spettacolare. Appuntamento sabato alle 22,45 per il «colpo» di avvio e in più anche quest'anno ci sarà la possibilità di assistere allo spettacolo dal mare a bordo della motonave «La Superba» che salperà dal molo della Torretta per una minicrociera.

Dopo l'esordio di fine maggio con gli idrovolanti ultraleggeri, i paramotors e i modelli di aereo radiocomandati che per un intero weekend hanno invaso il litorale savonese, tocca alla manifestazione che ormai caratterizza l'estate dei bagni marini di Savona e Vado. Sabato sera si raduneranno a migliaia sul lungomare e in spiaggia per assistere allo spettacolo pirotecnico. Spiega il presidente dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado, Enrico Schiappapietra: «Sarà uno spettacolo ancora più grandioso che in passato. I fuochi saranno sparati da due pontoni sistemati al largo del molo di via Cimarosa per creare una sorta di "lancio incrociato" di grande effetto». Anche quest'anno la ditta incaricata è la Parente Fireworks, una garanzia di livello internazionale, le piattaforme galleggianti saranno quelle della Imars.

Alle 21,30 dal molo della Torretta salperà anche la motonave «La Superba» che metterà a disposizione una minicrociera speciale per lo spettacolo pirotecnico, raggiungerà la zona dei fuochi in modo da regalare ai passeggeri una visione unica della manifestazione, quella dal mare. La Stampa pubblica da oggi un tagliando che consente di avere uno sconto di 5 mila lire al momento della prenotazione della minicrociera.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni dell'estate dei bagni marini, occorre citare il grande Carnevale estivo, che è stato fissato per il 6 agosto. Quest'anno la partenza del corteo mascherato è prevista davanti alle scuole elementari XXV Aprile e raggiungerà il centro città. Per la prima volta il Carnevale estivo non si concluderà in piazza del Popolo ma con una grande e festosa sfilata in via Paleocapa.

Gli altri appuntamenti sono per il 14 agosto con la tradizionale posa dei lumini in mare e il 22 agosto con il «Trofeo del pescatore».

In rete pagine di consigli: è possibile stampare i moduli per la richiesta di documenti

Il passaporto? Ora si chiede via Internet

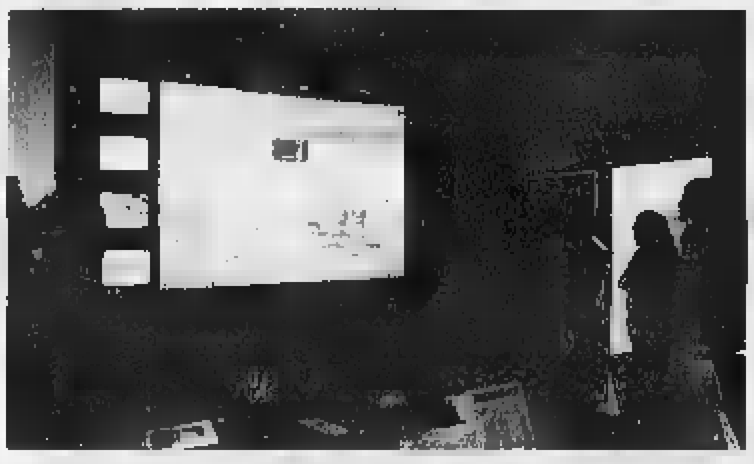
La questura di Savona ha inaugurato il sito web

Vimercati

SAVONA

Anche la questura di Savona è finita nella rete. Da ieri, infatti, su Internet c'è un sito (è stato inaugurato insieme all'ufficio relazioni con il pubblico) che si può consultare per avere qualsiasi tipo di informazioni (dal rilascio di passaporti alle licenze commerciali, al porto d'armi), per inviare consigli e segnalare disfunzioni, conoscere gli indirizzi di tutte le sedi della polizia nel territorio provinciale. E non solo. La pagina web offre anche altri interessanti menu: dai consigli per difendersi da ladri e truffatori a quelli per una guida sicura.

L'indirizzo è www.poliziastato.it. Arrivati alla homepage, si digita questura di Savona e in pochi attimi si apre la prima pagina del sito con la foto della Torretta in primo piano. E da lì si accede a tutta una serie di informazioni. La «polizia nella provincia» fornisce informazioni su questura (organizzazione, dislocazione degli uffici, apertura degli uffici al pubblico), polizia stradale, polfer, polizia di frontiera e postale.



E' stato inaugurato ieri mattina il sito internet della questura di Savona

Ecco poi le informazioni al cittadino. La «polizia consiglia» porta il navigatore in una pagina ricca di consigli per difendere la casa dai ladri, proteggersi da scippi, borseggi, truffe, aggressioni con tanto di spiritosissime vignette illustrative di Jacovitti. C'è poi il capitolo denunce o querele che spiega in quali casi vanno presentate e come. E il capitolo degli indirizzi delle altre questure in Italia. Ma la pagina web offre informazioni per evitare ai cittadini le lunghe code davanti agli sportelli, anche solo per una semplice informazione. Cliccando sulla pagina passaporto, appaiono tutte le notizie utili riguardanti rilascio, rinnovo quinquennale, duplicato. E su quello delle licenze, ecco tutte le informazioni per le collezioni di armi antiche o artistiche, per il porto di armi da sparo, per l'accensione di fuochi artificiali. Non mancano gli spazi destinati agli stranieri e alle norme che regolano l'immigrazione, quello dei concorsi e quello che [illegible] visione dei moduli (ma in futuro sarà possibile anche stamparli) necessari al rilascio di licenze o porti d'armo. Infine c'è il decalogo dell'automobilista: una serie di consigli della polizia stradale perché la guida sia sicura e meno pericolosa. Infine la pagina per comunicare direttamente con la questura. Uno spazio che non deve essere utilizzato per presentare querele, denunce o esposti (non sono ammessi), ma per proporre miglioramenti, segnalare eventuali disfunzioni sull'attività della questura. «Nell'ottica - spiega il questore Francesco Federico - di rendere migliore il rapporto tra cittadino e polizia».

Bimbo di 11 anni accusa extracomunitario

Fermato a Borghetto per tentata violenza

BORGHETTO

Tentata violenza sessuale su un minore. E' il grave motivo del fermo di un cittadino del Bangladesh. L'uomo, un ambulante di 32 anni, è stato fermato ieri dai carabinieri di Borghetto. La sera precedente, intorno all'una di notte, avrebbe commesso atti sessuali nei confronti di un bambino di 11 anni, torinese, «adescato» in piazza Palestro a Loano.

I particolari dell'episodio restano da chiarire anche perchè la denuncia e le relative indagini sono partite dopo che il minore ha raccontato impaurito tutto alla mamma. E' stata la donna, anche lei ambulante, a presentarsi alla caserma dei carabinieri per la denuncia. Le forze dell'ordine sono state avvantaggiate dal fatto che il ragazzino ricordava bene l'auto e il suo presunto aggressore.

Lo conosceva per il lavoro della madre. L'extracomunitario infatti è fra quelli che affidano la sua fortuna alle attività d'ambulante. Piccoli mercatini, soprattutto in estate. L'altra sera era a Loano in piazza Palestro, vicino al Comune di Loano, dove a luglio ed agosto c'è tutte le sere il piccolo mercatino artigianale. Non è chiaro come sia riuscito ad attirare il bambino sulla sua auto. Forse una scusa banale. Tutto è stato più facile perchè il ragazzino lo conosceva.

Le indagini dei carabinieri sono state immediate. Ieri pomeriggio la prima soluzione. L'extracomunitario è stato riconosciuto e bloccato a Borghetto. Avrà modo di fornire la sua versione dei fatti. Per il momento è confermata l'accusa di tentata violenza sessuale. I carabinieri stanno cercando riscontri alle accuse del minorenne. Episodi di questa gravità sono molto rari in Riviera. Gli ultimi casi sono sempre avvenuti in ambiente domestico o comunque con minori «vittime» di adulti che conoscevano e frequentavano. [a. r.]

In contatto attraverso la rete per organizzare l'«invasione» della spiaggia

Malpasso: un attacco via Internet

Finale, i centri sociali si preparano ad un blitz

Augusto Rembado

[illegible] stanno organizzando, anche con messaggi via Internet, gli irriducibili [illegible] Malpasso. E' stato segnalato infatti un sito in cui alcuni gruppi, riconducibili forse ai centri sociali, lanciano la [illegible]da al Comune [illegible] Finale Ligure e alle forze dell'ordine dopo le nuove regole, con spiaggia attrezzata, imposte sul litorale fra Varigotti [illegible] Capo Noli. [illegible] sia in atto un braccio di ferro, una sorta di guerra di nervi, [illegible] confermato da una serie di altri episodi che sono giudicati «inquietanti» o comunque «pericolosi».

Sabato [illegible]attina un giovane si è presentato al Malpasso annunciando agli uomini in divisa presenti una prossima «calata». «Torneremo con le nostre tende», ha detto. Ieri mattina gli uomini della sicurezza hanno scoperto una serie di danni fatti alla rete di recinzioni e all'impianto di illuminazione. Qualcuno di notte o di primo mattino è riuscito [illegible] fare il suo raid, senza farsi [illegible] aiutato forse dal cattivo tempo, un altro gesto di sfida.

C'è il timore che il «popolo delle tende» organizzi all'improvviso un blitz [illegible] Malpasso. Non è detto che si ripeta [illegible] tentativo «d'assalto» solo il sabato notte quando oltre tutto i dispositivi [illegible] [illegible] sono



Il sindaco Pier Paolo Cervone

aumentati. Oltre alla sicurezza (10 uomini), sono allertati carabinieri, vigili urbani, polizia stradale, Guardia [illegible] finanza e Capitaneria di porto.

Note positive vengono invece dalla gestione della spiaggia. Fra giovedì e sabato «Finale Ambiente» [illegible] incassato per conto del Comune quasi 11 milioni [illegible] gli ingressi [illegible] 5 mila lire (i finalesi non pagano). Situazione decisamente migliorata sulla via Aurelia. La viabilità è quasi normale anche nel week end. Mini tendopoli [illegible] sorte a levante e ponente [illegible] Malpasso.

[illegible]

Prevenzione per i minori

[illegible] L. «Prevenzione e repressione di ogni forma di sfruttamento dei minori». E' il tema di un ordine del giorno votato all'unanimità [illegible] Consiglio comunale di Finale Ligure in seguito ad [illegible] istanza del consigliere Nicola Viassolo (An). Il parlamentino ha deciso una serie di azioni, affidate anche [illegible] servizi sanitari [illegible] agli assistenti sociali, «come una campagna informativa di sensibilizzazione circa le opportunità previste dalla normativa vigente in particolare per l'affido familiare». Numerosi in questi mesi i min[illegible]ri, soprattutto extracomunitari, sorpresi ad esercitare attività abusive [illegible] «utilizzati» per impietosire i passanti e chiedere l'elemosina.

Il Consiglio comunale ha anche votato [illegible] documento in cui si invita l'Ente ferrovie dello Stato a realizzare un carrello elevatore nella strazione di Finale per portatori di handicap. Ieri sera [illegible] Consiglio [illegible] tornato a riunirsi. [a. r.]

Ai [illegible]

Loano, fioccano le supermulte

LOANO. Una multa di 10 milioni. E' quanto probabilmente dovrà pagare [illegible] commerciante di Loano accusato di aver ampliato abusivamente del [illegible] per cento, la [illegible] attività senza autorizzazioni. A riscontrare l'irregolarità sono stati i vigili urbani durante una serie di controlli annonari.

Un negozio, nella cintura del centro storico, era stato aperto utilizzando la superfice massima, [illegible] 100 metri quadrati, con[illegible] dalla recente liberalizzazione delle licenze. In tempi recenti sarebbe stata abbattuta una parete che avrebbe fatto guadagnare all'attività altri [illegible] metri quadrati di spazi. Dai controlli della polizia municipale è emersa una sostanziale regolarità dei saldi. Polemiche invece, [illegible] solo [illegible] Loano, per le vendite promozionali che molti negozi hanno programmato la settimana prima dei saldi. Ma queste vendite per promozione sono di fatto senza regolamentazione. [a. r.]

Ad Alassio

La regione boccia Punta Murena

ALASSIO. Ancora una presa [illegible] posizione dei Ds alassini nei confronti dell'assessore Marco Melgrati, definito «sedicente neosindaco». All'annuncio dell'assessore [illegible]he, a suo dire, potrebbe richiedere i danni per le accuse che gli sono state rivolte dalla minoranza, i Ds denunciano «un pericoloso tentativo di manomissione ambientale dell'area di Punta Murena, una mano[illegible] portata avanti in maniera talmente malaccorta da meritare la stroncatura degli organi tecnici di controllo della Regione».

Si apre così un dibattito su Punta Murena (un tempo «Villa russa») ove pare che la proposta di condono dei 22 bungalows in legno abusivi (e la loro ricostruzione in un [illegible] edificio pari alla som[illegible] delle cubature più un premio di 3[illegible] metri quadrati) sia stata bocciata dalla Regione. Lo [illegible] dicasi per la proposta di un albergo, sempre nella zona, di 9 mila metri cubi. Su questo argomento si preannuncia una presa di posizione del comitato «La vespa», coordinato dall'ex sindaco Traiano Testa. [r. ar.]

[illegible]

OSIGLIA

L'ultimo saluto all'anziano annegato nel lago

C'era quasi tutto il paese, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, a dare l'ultimo saluto a Valerio Baruzzo il pensionato di 79 anni scivolato nel bacino artificiale la sera di sabato scorso. Il corpo dell'uomo [illegible] stato ritrovato la mattina successiva dopo una notte di ricerche. [l. b.]

FINALE L.

Violenza a turista verso l'archiviazione

Si profila l'archiviazione per il caso della violenza carnale verificatasi due settimane fa vicino alla Caprazoppa di Finale. La vittima, una giovane svizzera, non ha presentato denuncia, anche dopo il referto medico, e [illegible] ha fornito elementi sufficenti ai carabinieri per rintracciare [illegible] suo aggressore, forse un nord Africano. La ragazza ha dichiarato di non voler sottostare ad un processo probabilmente inutile. [a. r.]

PIETRA L.

Ieri i funerali di Giovanni De Luicis

Commossa partecipazione lunedì ai funerali di Giovanni De Lucis a Casanova di Varazze. De Lucis è stato per alcuni anni direttore amministrativo del Santa Corona. In precedenza aveva occupato il posto di direttore presso l'Usl di Albenga. Era ancora sindacalista dei dirigenti Cisl. [a. r.]

[illegible] L.

Cambia la produzione della Piaggio

Mentre l'attività in fabbrica, prima della pausa di Ferragosto, prosegue a regime «normale» ritornano le voci circa trattative per cambiamenti sostanziali nella produzione motori. Le voci, non ufficiali, annunciano anche scenari di vendita per il settore trainante della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Incidente in moto [illegible] via Vespucci

E' stato trasportato dalla Croce bianca al Santa Corona [illegible] seguito ad un incidente avuto ieri mattina in via Vespucci, nei pressi [illegible] Luna park. Un giovane andorese che viaggiava in sella alla sua moto, è caduto riportando escoriazioni e ferite per fortuna [illegible] gravi. [m. br.]

[illegible]A

Scadono i termini per le denunce dei pozzi

Scadrà il 21 agosto il termine per la denuncia dei pozzi ad uso domestico o agricolo. Il direttore della Coldiretti Giovanni Moretti ha annuciato la «richiesta di una proroga dei termini previsti» che potrebbe slittare a fine anno. L'Unione provinciale [illegible] agricoltori-Confagricoltura di Savona ha chiesto uno slittamento al 30 giugno 2001. [m. br.]

I reflui dell'Acna trasferiti nelle cave tedesche da una società specializzata delle Fs

Quattro anni per svuotare i «lagoons»

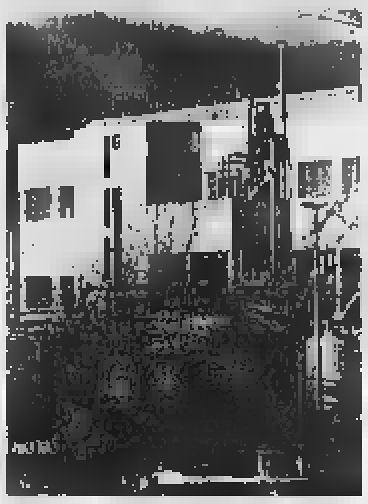
Un lavoro da 190 miliardi affidato a un consorzio

CENGIO

Entro una settimana la firma dell'accordo [illegible] programma per lo smaltimento dei lagoons nella cava abbandonata [illegible] Toitchland, alla periferia di Lipsia.

Insomma, vanno al loro posto, come anticipato [illegible] La Stampa, tutti i tasselli frutto dei contatti fra le Fs e la tedesca Gts per "il trasporto di un ingente quantitativo di rifiuti speciali [illegible] la Germania", dei sopralluoghi dei tecnici Enichem in alcune cave; della richiesta di ripristinare lo snodo ferroviario interno allo stabilimento. La stessa presentazione della bozza del bando alla Conferenza dei servizi probabilmente [illegible] [illegible] fatto [illegible] agrire «volano», ed in questo [illegible] si spiegherebbe, anche, l'assenza dell'Enichem dalle ultime due assemblee romane.

Il «consorzio» che gestirà l'operazione - per un costo indicativo intorno ai 190 miliardi, 150 dei quali [illegible] a disposizione dall'Enichem - sarà formato dalle Fs, dal ministero



L'Acna di Cengio

dell'Ambiente, dal commissario governativo, dalle Regioni Liguria e Piemonte e dalla stessa Enichem che dovrà intervenire nel pre-trattamento dei reflui.

Da notare che le Fs, o, per meglio dire, la neocostituita società Ecolog, specializzata nel trasporto dei rifiuti, non sarà semplicemente il soggetto vettore, ma partner istituzionale a tutti gli effetti. Del resto, spiegano dalla direzione romana delle Fs, «il [illegible] per cento delle merci che viaggia in Europa è formata da rifiuti». Per questo l'intervento Acna - due convogli la settimana, ognuno per 1000 tonnellate di materiale, in un'operazione che durerà presumibilmente oltre 4 anni - non è che un primo esempio. Alcuni dei firmatari di tale accordo (Fs, ministero, Enichem e la stesso Gts) sono, infatti, in trattativa per un'operazione simile riferita alla "pulitura" dei canali veneziani, con il trasporto dei fanghi derivati dall'inquinamento del sito Enichem di Porto Marghera. Mentre Ecolog è già impegnata nel trasporto dei rifiuti urbani di Roma nella discarica di [illegible]lagrotta. Utilizzo del trasporto su rotaia per il quale vi è l'interessamento di altre città, [illegible] Firenze, Bologna, Reggio Emilia e Bolzano. [m. ca.]

Frana a Cengio

Non è rimossa ancora proteste

CENGIO

A tre mesi [illegible] distanza dalla frana caduta lungo la strada statale che collega Cengio a Millesimo, nei pressi di località Pertite, il traffico continua ad essere regolamentato da un semaforo. E non mancano le polemiche da parte degli automobilisti.

Dicono: «Si era detto che le operazioni di rimozione della frana avrebbero preso il via al più presto. Ma sono ormai trascorsi oltre tre mesi e la situazione rimane immutata». Proseguono i promotori della protesta: «Non [illegible] che si verificasse la stessa cosa [illegible] anni fa proprio sulla statale Cengio-Millesimo quando, a poca distanza da località Pertite, cadde un'altra frana. In quel caso [illegible] traffico venne dirottato sulla provinciale Cengio-San Giuseppe [illegible] per lungo tempo la strada rimase chiusa provocando comprensibili disagi».

Dicono ancora: «Possibile che per rimuovere il terriccio si debbano attendere mesi? Dopo i primi sopralluoghi effettuati dagli enti preposti, pensavamo che [illegible] sarebbe provveduto al ripristino del tracciato. Ma così non [illegible] stato».

Sulla Cengio-Millesimo, intanto, [illegible] continua a transitare [illegible] senso unico alternato. E, almeno sino a questo momento, non [illegible]isulta che siano programmati interventi in tempi brevi.

E, sempre in tema di viabilità, a Carcare proseguono i lavori di realizzazione della «bretella» del Mulino. Un'opera che, secondo l'amministrazione comunale del sindaco Franco Delfino, alleggerirà il traffico nel centro del paese e garantirà un migliore servizio alle attività artigianali che dovrebbero installarsi [illegible]lla [illegible] [illegible] nuovo tracciato collegherà Vispa all'area dove soge la strada che collega Carcare a Plodio. Un progetto atteso che dovrebbe concludersi il prossimo anno. [l. b.]

COSSERIA

Un'offesa all'ambiente

[illegible] vicino [illegible] [illegible] di [illegible] Damiano

COSSERIA. Siringhe e rifiuti di ogni [illegible] in una delle aree più suggestive [illegible] Cosseria, la [illegible]na dove sorge l'antica chiesa dedicata a San Damiano.

Per restaurare la cappella e riportarla ai fasti di un tempo, da anni i residenti organizzano un banco di beneficenza, e di recente il Comune insieme con l'associazione Legambiente ha dato vita ad un'operazio[illegible] di sistemazione della zona.

Ma, nonostante, l'impegno pubblico e privato, l'area è [illegible] giorno mèta di [illegible] che [illegible]bandonano rifiuti, fra cui lattine, bottiglie e borse di plastica per la spesa.

Senza contare che in più occasioni sono state rinvenute anche alcune siringhe. [illegible] poi, da qualche tempo, proprio a pochi passi dalla [illegible], è stato abbandonato in mezzo agli alberi addirittura un vecchio apparecchio tv. [l. b.]

MILLESIMO

Lavori in corso sulla A6

Tra Altare e Ceva raddoppio pronto entro la fine anno

MILLESIMO. Proseguono a ritmo serrato i lavori di realizzazione del raddoppio autostradale nella zona di Millesimo. Il tratto compreso tra Ceva e Altare è stato chiuso dalle 24 di ieri alle 5 di stamane in entrambe le direzioni. I veicoli provenienti da Savona, pertanto, sono dovu[illegible] [illegible] al casello [illegible] Altare, mentre quelli provenienti da Torino, al casello di Ceva.

Il provvedimento è stato deciso dalla Società che gestisce l'A6 per permettere una serie di interventi legati al raddoppio autostradale nel [illegible] ligure.

In base ai programmi, infatti [illegible] nuovo tracciato dovrebbe [illegible]sere [illegible] al traffico entro la fine dell'anno. Il raddoppio [illegible]le, invece, dovrebbe concludersi entro l'estate del prossimo anno. Inoltre, a breve, sarà ultimato il progetto di costruzione della nuova circonvallazione di Millesimo. [l. b.]

CARCARE

Hanno agito di notte

Tentano di rubare in municipio alcuni documenti

CARCARE. Tentato furto [illegible] danni dell'ufficio Anagrafe del Comune. I ladri sino sono introdotti in municipio durante la notte tra domenica e lunedì e hanno aperto alcuni armadi e cercato di impossessarsi di documenti. Il loro tentativo, tuttavia, è andato a vuoto. Ad accor[illegible]rsi di quanto accaduto sono stati i dipendenti comunali la mattina successiva che hanno immediatamente presentato denuncia ai carabinieri [illegible] locale stazione.

Intanto, proseguono i controlli da parte dei militari in tutta [illegible] Val Bormida. Operazioni a carattere preventivo sia lungo le principali vie di collegamento del comprensorio [illegible] nei pressi di locali pubblici e notturni.

Controlli per tentare di arginare il fenomeno della microcriminalità che, in molti casi, [illegible] strettamente legato al mondo della tossicodipendenza. [l. b.]

Il rogo nel pomeriggio di ieri in via Capitan Pesante, a ridosso di piazza Colombo, provocato da un corto circuito

Inferno in centro a Sanremo

Sono state subito evacuate dodici famiglie

Giulio Gavino

SANREMO

Terrore e angoscia per un palazzo in fiamme nel cuore di Sanremo. Una colonna di fumo nero e inquietanti lingue di fuoco hanno tenuto la città con il fiato sospeso nel primo pomeriggio di ieri quando il rogo ha interessato il sesto piano dell'immobile al civico 32 di via Capitan Pesante, nelle immediate adiacenze di piazza Colombo, stretto budello tra via Mazzini e via XX Settembre. Un incendio devastante che, fortunatamente, non ha visto vittime né feriti perché la maggior parte degli abitanti erano fuori di casa e per l'immediata evacuazione coordinata dalla Squadra Volante della polizia. I Vigili del fuoco hanno impiegato più di un'ora per avere ragione del rogo e lavorato fino a sera nelle difficili operazioni di bonifica tra il tetto e la soletta pericolanti.

I danni superano il mezzo miliardo. La polizia, che si occupa delle indagini, ha posto sotto sequestro gli ultimi tre piani dell'edificio che in [illegible] parte risulta essere proprietà della famiglia Siccardi. Si è trattato di un provvedimento necessario per l'inchiesta aperta dalla magistratura e per la verifica della stabilità dell'immobile. Gli appartamenti distrutti sono quattro, tutti quelli al sesto ed ultimo piano della palazzina. Altri otto, quelli al quinto e quarto piano, sono stati evacuati per precauzione. Le persone sfollate sono quindici. L'assessore alla Protezione Civile, Marco Lupi, per chi non ha trovato ospitalità [illegible] amici e parenti ha messo a disposizione un numero di posti letto a Casa Serena o in alcune pensioni convenzionate con Palazzo Bellevue.

L'allarme è stato dato alle 14,05 ed è stata una pattuglia della Volante la prima ad arrivare in via Capitan Pesante. Gli agenti hanno raggiunto il sesto piano e individuato l'interno 21 all'interno del quale si era scatenato il rogo. Hanno sfondato la porta e, una volta [illegible] che all'interno non c'era nessuno, hanno proseguito nelle difficili operazioni di evacuazione dell'immobile. Immediato anche l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo che hanno operato su due fronti. Con l'autoscala posizionata in via Capitan Pesante e con una lancia ad acqua portata a spalle su per le scale dell'edificio. L'incendio, che ha completamente distrutto il tetto e l'ultimo piano del palazzo, è stato domato poco dopo le 15. Sull'origine del rogo è [illegible] aperta un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti l'innesco sarebbe accidentale, legato probabilmente ad un corto circuito che sarebbe avvenuto nell'appartamento di una giovane sanremese, Barbara Calabrò, 25 anni, che soltanto da pochi mesi si era trasferita nel palazzo e che stava effettuando alcuni lavori di ristrutturazione.

L'unico a rimanere ferito nell'emergenza è stato un ispettore della Squadra Volante, ma ha lavorato fino all'ultimo, anche con i legamenti di una gamba a pezzi.



A destra Barbara Calabrò, consolata da un'amica. La ragazza abitava in una mansarda distrutta dal rogo (foto grande)



Paura e angoscia in strada

La disperazione di chi ha perso tutto

SANREMO

«Ragazzina non piangere, l'importante è che [illegible] si sia fatto male e che tu stia bene». Angelo Sanna, primo dirigente del commissariato di Sanremo, abbraccia e consola Barbara Calabrò, la ragazza che viveva nell'appartamento dal quale si sono sviluppate le fiamme. L'immagine, quella di un duro dirigente di Polizia al fianco di [illegible] ragazza [illegible] le lacrime agli occhi che dovrà ricominciare [illegible] zero, è quella che ha chiuso l'emergenza legata ai drammatici [illegible]ti dell'incendio divampato in via Capitan Pesante, un rogo le cui conseguenze potevano essere terribili se le fiamme avessero sorpreso qualcuno negli appartamenti [illegible] si fossero estese [illegible] palazzi vicini.

«E' stata la polizia [illegible] avvertirci - spiega [illegible] coppia che ha preso in affitto [illegible] appartamento per le vacanze - sono passati gli agenti e chi hanno detto che il palazzo prendeva fuoco». Mari[illegible] [illegible] moglie [illegible] [illegible] strada mentre i pompieri operano [illegible] le lance ad acqua. Ai piedi le infradito e indosso maglietta e bermuda perché [illegible] appena rientrati dal [illegible]. Una signora bionda con un cane, sorpresa dal rogo in ciabatte, fuma e guarda sconsolata il fumo. L'angoscia fa emergere domande a cui nessuno, nei momenti dell'emergenza può rispondere: «Ma potremo rientrare a casa? Ma la mia roba? Ma cosa succederà ora?». La folla di curiosi rumoreggia mentre polizia e carabinieri allontana i cu[illegible]i. «Qualcuno adesso controllerà se erano rispettate le norme [illegible] sicurezza in quel palazzo! Qui si rischia di mettere a repentaglio la vita di tutti».

[illegible] con il naso all'insù, gli occhi sono tutti per i Vigili del fuoco. Sono loro, gli uomini dell'autoscala gli [illegible] di oggi, gli uomini che hanno salvato [illegible] palazzo ed evitato [illegible] tragedia. «Dovrebbero dare una medaglia a quei [illegible] - sospira una donna sulla cinquantina. Per loro [illegible] è certo routine lottare contro [illegible] tempo, a trenta metri d'altezza, e contro il fuoco. Ma lo sanno fare benissimo. [g. ga]

L'efficienza di Vigili del fuoco e polizia

Tempestività e professionalità degli operatori hanno limitato danni ed evitato un disastro

SANREMO

Una macchina dell'emergenza tempestiva ed efficiente. L'allarme per il palazzo in fiamme ieri pomeriggio in via Capitan Pesante ha messo a dura prova gli operatori della sicurezza ma tutto ha funzionato alla perfezione. Il coordinamento tra polizia e carabinieri e, soprattutto, la mobilitazione immediata e coordinata dei Vigili del fuoco della caserma di via Marsaglia. Dal distaccamento al luogo del rogo c'erano poche centinaia di metri ma non era facile manovrare per portare l'autoscala e le autobotti vicino al palazzo in fiamme, in quel budello di cemento che è la strada che collega via Manzoni a via XX Settembre. I pompieri ce l'hanno fatta in pochi minuti e alle 14,15, dieci minuti dopo l'allarme ricevuto dal 113, l'uomo in cima alla scala iniziava a «bombardare» il f[illegible] [illegible] la lancia ad acqua. Un lavoro necessario per contenere la forza delle fiamme contro il tetto, importante per dare modo alle squadre che agivano dall'interno di non trovarsi alle prese con un «forno». Gli altri pompieri, infatti, hanno allestito una lunga pompa che ha risalito le scale del palazzo fino a raggiungere l'ultimo piano. Soltanto così, combattendo il fuoco su due fronti, si è riusciti ad evitare il peggio.

Ottimo lavoro anche quello della polizia. Prima con la Squadra Volante che ha fatto trovare l'edificio già evacuato ai Vigili del fuoco, poi la sinergia con i carabinieri nel tenere alla larga i curiosi che avrebbero potuto rimanere feriti dai detriti lanciati in strada dalla violenza del rogo. Tempestivi anche gli operai dell'Italgas nel bloccare l'erogazione del combustibile in tutta la zona e quelli dell'Amaie pronti a mettere a disposizione nuove forniture d'acqua ai pompieri.

Puntuale anche l'intervento del Comune. Otto persone sono state ospitate a Casa Serena il ricovero per anziani di Poggio e tutti gli sfollati sono stati ospiti a cena di Palazzo Bellevue in un ristorante del centro. Particolarmente operativi, gli assessori alla Protezione Civile Marco Lupi e quello alla Sicurezza Gianni Berrino. Una ditta incaricata dal Comune in via d'urgenza ha realizzato nella serata di ieri una copertura provvisoria per assicurare l'accesso pedonale al palazzo alle famiglie che [illegible] abitano negli appartamenti sotto sequestro. Via Capitan Pesante rimane chiusa al traffico. «E adesso - dice l'assessore Berrino - andremo a vedere di chi è la responsabilità, queste cose non devono assolutamente accadere». [g. ga.]



I pompieri hanno utilizzato l'autoscala per raggiungere il tetto dell'edificio dove è scoppiato l'incendio. La lancia [illegible] acqua si è rivelata determinante per limitare i danni e ha permesso l'intervento [illegible] squadre che si sono occupate dell'emergenza [Fotoservizio di Manrico Gatti]





Centinaia di persone, nella foto a sinistra, hanno seguito l'intervento dei pompieri alle prese con l'incendio divampato ieri in via Capitan Pesante. Qui a fianco una panoramica del palazzo in fiamme

Ma i sindacati annunciano battaglia, corsi mirati sulle slot per i controllori

Casinò, in arrivo tre consulenti

Per riorganizzare i settori gioco, ristorante e bar

Gianni Micaletto

SANREMO

Il casinò si affiderà a consulenti est[illegible] con contratti semestrali per riorganizzare il settore gioco e quelli di bar e ristorante. E già i sindacati sono in fermento. Intanto, l'Amministrazione fa scattare il piano per l'aggiornamento professionale dei controllori comunali.

[illegible] Alle organizzazioni di categoria [illegible] piace l'idea dei consulenti, svelata dal commissario prefettizio Bonsign[illegible] e dalla triade dirigenziale nell'incontro dell'altra sera che ha segnato la ripresa del dialogo dopo lo sciopero per il «caso-slot». Preferirebbero utilizzare le [illegible] umane e professionali esistenti all'interno della [illegible] da gioco. [illegible] dalla stanza dei bottoni ribattono che i dirigenti non possono da [illegible]li affrontare l'ulteriore carico di lavoro legato all[illegible] rioganizzazione di settori vitali. «Già così siamo oltre ogni ragionevole limite d'impegno», sottolinea Bonsignore.

Il direttore del ristorante si [illegible] dimesso, il vicedirettore [illegible] giochi assumerà altre mansioni (stando a quanto riferiscono i sindacalisti d[illegible] il confronto di lunedì sera), in vari settori si registrano [illegible] di personale: quanto basta, secondo l'azienda, per giustificare il ricorso a professionisti esterni. Pare che siano in arrivo anche nomine di nuovi ispettori e capitavolo. Intanto, per colmare lacune di organico, al personale [illegible] chiesto un sacrificio, quello [illegible] sospendere i riposi ad agosto.



Novità in vista per la casa da gioco

E i sindacati [illegible] approfittano per rilanciare la proposta di croupier «in panchina»: in pratica dipendenti di altri settori disposti a lavorare nelle sale da gioco quando necessario, dopo un'opportuna preparazione professionale. Nel ramo giochi, [illegible] l'organico è di circa 140 unità [illegible] le 260 di diversi anni fa. Azienda e sindacati torneranno a confrontarsi il 3 agosto, quando si parlerà delle problematiche legate alle sale da gioco e del piano di sviluppo [illegible] attesa della spa pubblica alla quale l'Amministrazione comunale affiderà [illegible] gestione della casa da gioco.

[illegible] Spetta alla Société Monegasque d'Electronique il compito di aggiornare la prepara[illegible] professionale dei 27 controllori comunali in servizio al casinò. L'ha deciso l'assessorato al Personale, retto da Franco Solerio, nel dare attuazione al piano per rendere più efficace [illegible] lavoro dei «guardiani» chiamati a tutelare gli interessi del Comune all'interno dell'azienda più importante per l'economi[illegible].

Da oggi e fino a venerdì seminari mirati sul controllo delle slot machines «per fornire una panoramica generale sulle procedure e [illegible] sistemi elettronici». Una necessità impellente dopo l'esplosio[illegible] del «caso-slot». I corsi [illegible] «riqualificazione aziendale» si svolgono all'interno della casa da gioco. E costano all'Amministrazione quasi 18 milioni (in tutto tre moduli per altrettanti gruppi [illegible] controllori).

La Sme è la stessa società alla quale, nel '96, era stata richiesta una consulenza per individuare i punti deboli del sistema slot. Ma i suggerimenti non [illegible] stati messi in atto dalla [illegible] da gioco, come denunciato dal responsabile del corpo dei controllori comunali [illegible] una recente relazione inviata al sindaco.

Nuovi interrogatori per le truffe

Ascoltato un giocatore [illegible]
Due dipendenti attesi in Procura

SANREMO

Interrogatori alla mattina, e di buon'ora, per l'inchiesta del sostituto procuratore Francesco Pescetto sulle presunte truffe alle slot machines. Ieri la convocazione ha interessato uno dei giocatori raggiunti dall'ultima raffica di avvisi di garanzia, un sanremese di una trentina d'anni, libero professionista, che avrebbe riscosso una sola delle vincite «sospette». L'indagato, al quale viene conte[illegible] l'ipotesi di reato [illegible] truffa in concorso, avrebbe risposto alle domande del magistrato, in pratica avrebbe spiegato che il suo jackpot non sarebbe un'«invenzione», ma una regolare vincita. Il magistrato ha la bocca cucita e nessuna indiscrezione trapela dalla polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo che sarebbe alle prese con una tranche di inchiesta legata alla caccia di riscontri.

Quella di oggi, comunque, potrebbe essere una giornata molto importante. Le convoca[illegible] in procura interessano infatti due dei tre dipendenti [illegible] casinò i cui nominativi sono finiti sul registro degli indagati. Molto dipenderà dal loro atteggiamento processuale, se, in pratica, risponderanno alle domande del giudice e se, invece, si avvarranno della facoltà di non rispondere.

Si indaga anche sui rapporti di amicizia tra gli indagati del settore slot e i clienti, sulle strane «coincidenze» emerse fino a questo momento nell'ambito dell'inchiesta.

Le audizioni in procura, comunque, continueranno per tutta la settimana, anche con la convocazione di semplici persone [illegible] «informate sui fatti». L'impressione è quella di un'istruttoria particolarmente scrupolosa, con magistratura e polizia giudiziaria alla ricerca di prove e di riscontri in materia di truffe che come parte offesa vedono [illegible] Comune di Sanremo. [g. ga.]

INCIDENTE

Bimbo di [illegible] anni investito da un'auto in via Volta

Un bambino di sei a[illegible] [illegible] stato investito [illegible] un'auto ieri pomeriggio, intorno alle 18, in [illegible] Volta. Ha riportato ferite [illegible] ginocchio e trauma [illegible]. Trasportato in ospedale da un'ambulanza di Sanremo soccorso, le [illegible] condizioni non sembrano preoccupare. Secondo una primissima ricostruzione l'investimento potrebbe essere avvenuto sulle strisce pedonali. [g. ga.]

TAGGIA

Dal Comune contributi per 457 milioni a indigenti

Il Comune di Taggia ha assegnato 457 milioni a 117 cittadini indigenti per far fronte agli affitti degli alloggi in cui vivono. I contributi sono stati assegnati a due distinte categorie comprendenti rispettivamente 77 e 40 beneficiari. Le somme variano da un minimo di 600.000 fino a 6 milioni. [m. c.]

SERVIZIO

Funziona il box di primo soccorso sul lungomare

Molte [illegible] richieste per interventi di soccorso nel box allestito dalla Croce rossa sul Lungomare delle Nazioni. Il servizio è svolto da [illegible]ine e volontari su autorizzazione della Capitaneria di porto. Gli interventi riguardano soprattutto medicazioni. [m. c.]

[illegible]

Camionista sanremese ferito sulla Milano-Genova

Un camionista sanremese è rimasto ferito ieri in un incidente avvenuto sulla bretella che collega la Milano-Genova alla A26, nell'Alessandrino. Con un mezzo della «Fiori Lombardi» ha attraversato la carreggiata opposta di marcia ed è finito in un campo di granturco, dopo aver sfondato il guard-rail. Fortunatamente, [illegible] stavano sopraggiungendo altri automezzi. L'autista, Antonio Caputo, 64 anni, abitante a Sanremo in corso Cavallotti 3[illegible], ha riportato diverse fratture ed è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria. Dopo un prima fase critica, i medici hanno sciolto la prognosi. [m. c.]

CIPRESSA

Più [illegible] con [illegible] modifiche allo statuto comunale

Sarà modificato lo statuto comunale di Cipressa. La novità più importante è la possibilità di portare da due a quattro gli assessori. «Ma per il momento rimarranno due», assicura il sindaco Luciano Garibaldi. Gli attuali assessori sono Fabio Olivieri e Lino Dolmeta. [m. c.]

ARMA

Ecco i premiati al «National Tour» [illegible] calciobalilla

La coppia Corselli-Carotenuto, di Genova, si è aggiudicata ad Arma di Taggia la gara di calciobalilla «National Tour [illegible]». Al secondo posto Micelli-Sito di Cuneo e, al terzo, i sanremesi Selci-Tenuzzo. Eletti anche «Miss Calcetto», Daniela Sito di Ceva, e «Mister Balilla», Stefano Tesi di Cairo Montenotte. [m. c.]

Il risarcimento dopo la querela per ingiurie presentata dagli agenti di polizia municipale

Insulti ai vigili, un milione di danni

Se l'oltraggio non è reato, l'onorabilità è tutelata

Giulio Gavino

[illegible]

Un milione [illegible] risarcimento danni per una parolaccia detta all'indirizzo [illegible] un [illegible]. L'insulto, gridato probabilmente [illegible] la «sicurezza dell'impunità» per la soppressione dell'oltraggio a pubblico ufficiale, [illegible] è però rivelato [illegible] boomerang e ha visto un automobilista sanremese costretto a mettere mano al portafoglio per non rischiare guai peggiori. E' così che la querela per ingiurie è risultata essere strumento efficace per chi indossa una divisa, e si trova suo malgrado nel mirino dell'intolleranza di chi sventolando il foglietto rosa della contravvenzione si lascia andare al turpiloquio.

Il caso, che si è concluso in questi giorni con la remissione di querela legata all'avvenuto risarcimento dei danni, ha visto impegnato l'avvocato Luca Fucini a tutela dell'onorabilità degli ag[illegible]i della polizia municipale che si erano trovati [illegible] centro degli insulti gridati in modo inequivocabile al loro indirizzo e alla presenza di testimoni. I fatti [illegible] riferiscono ad una vicenda avvenuta nel mese [illegible] giugno quando una pattuglia di Palazzo Bellevue si era vista apostrofare poco educatamente da un imprenditore edile che si [illegible] accorto di una contravvenzione «fiorita» sul parabrezza della propria autovettura parcheggiata poco distante. Una leggerezza, quella dell'automobilista intollerante, che nonostante la [illegible] procedibilità d'ufficio per l'oltraggio, ha visto i due agenti ricorrere all'ausilio dell'avvocato sanremese Luca Fucini.



Ai vigili nel mirino degli insulti degli automobilisti rimane l'«arma» della querela

La querela è approdata in procura a Sanremo ed è stato avviato il procedimento penale. L'imprenditore si è risolto a pagare al termine di un «tentativo di conciliazione», previsto dal codice, che [illegible]a visto emergere in modo chiaro gli addebito a [illegible] carico. Il risarcimento danni ha visto la remissione [illegible] querela. «Si è trattato di un caso-pilota - spiega l'avvocato Luca Fucini - indicativo per far capire alla gente che l'elimina[illegible] dal Codice dell'oltraggio non autorizza nessuno ad insultare gli operatori delle forze dell'ordine».

I risarcimenti danni ottenuti dai vigili urbani di Sanremo, dal punto [illegible] vista giuridico sembrano quindi innanzare una naturale «barriera» di fronte alla depenalizzazione dell'oltraggio. Già, perché l'ingiuria permane e, comunque, togliersi lo sfizio di apostrofare chiunque [illegible] malo modo costerà caro. Facinorosi e maleducati sono avvertiti.

L'OMAGGIO DEI BAMBINI A SANT'ANNA



Coldirodi, [illegible] mostra [illegible] scuole

Giornata di festa, oggi e domani, alle scuole elementari di Coldirodi, con l'esposizione dei lavori svolti nel corso dell'anno scolastico (nella foto) dagli alunni. La mostra, in occasione dei festeggiamenti di Sant'Anna, raccoglie opere realizzate [illegible]ai bimbi in plastilina, creta, lamine di rame, conchiglie e altri materiali. La palestra della scuola sarà aperta oggi e domani dalle 17 alle 22. [g. ga.]

Al pub «J. J. Smith's»

Stasera in piscina la finalissima dei «Sea Games»

SANREMO. Il maltempo di lunedì ha portato al rinvio della finalissima dei «Seagames 2000», i giochi in piscina che hanno animato le serate presso l'impianto del pub «J. J. Smith's» dei Giardini Vittorio Veneto. L'appuntamento è fissato per stasera alle 21,30. A contendersi il titolo [illegible] le formazioni «Bar Gelateria del Porto» [illegible] Sanremo e «Gli Sbrilli del Bar Alba» di Ospedaletti. Il pubblico, oltre alla disponibilità dei tavolini a bordo piscina (consumazione obbligatoria), potrà usufruire [illegible] tribuna ad ingresso libero. La serata, che vedrà le squadre confrontarsi [illegible] entusiasmanti giochi acquatici, avrà intermezzi di spettacolo a cura del corpo di danza della palestra «Le Pinete» [illegible] Arma di Taggia oltre a interventi musicali di interpreti come Laura Campanelli e «Daniela», entrambe accompagnate da una ballerina. [m. c.]

Nuova convenzione

Per il Festival 2001 oggi presentazione del progetto Rai

SANREMO. L'edizione 2001 del Festival di Sanremo sarà presentata questa mattina a Roma. L'illustreranno [illegible] sindaco [illegible] Sanremo, Giovenale Bottini, l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Antonio Bissolotti, il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, il direttore generale Pier Luigi Celli, il vicedirettore generale Claudio Cappon, il capo della Divisione canali 1 e 2 Mario Brugola, il neo direttore di Raiuno, Maurizio Beretta. La conferenza stampa sarà preceduta da un incontro, a porte chiuse, fra gli amministratori sanremesi e i vertici della Rai. E' la riunione decisiva per l'accordo sulla durata e sugli aspetti economici della nuova convenzione-Festival. Il Comune vuole limitare il contratto a tre anni, [illegible] Rai spinge per cinque. E minaccia di ridurre l'offerta economica (18 miliardi l'[illegible]o, Iva compresa) se la convenzione avrà una durata inferiore ai 5 anni. Ma oggi il nodo [illegible] sciolto. E la trattativa potrà proseguire su altri aspetti. [m. c.]

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, in Riviera il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «barabara» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quelliba» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alla risate, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Record, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentato ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi Stasera a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e dei nonsense, che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni è Pufyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). [e. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche fa. Galliano ha suonato Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. [m. b.]



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini o bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Uno spettacolo antico 600 milioni di anni

All'Acquario successo per le eteree meduse Chrysaore

GENOVA

E' la [illegible]rande novità estiva dell'Acquario e, visto il successo di pubblico, è un'altra mossa azzeccata non solo degli esperti del marketing ma anche dei biologi che [illegible] la grande struttura marina: le meduse Chrysao[illegible]. Il viaggio all'Acquario si apre con un'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle nuove meduse Chrysaore. I loro lunghi e armoniosi tentacoli sembrano dare vita ad una danza.

Uno spettacolo affascinante e suggestivo di luci e suoni realizzati in [illegible] con il lento movimento di queste eteree creature degli abissi [illegible] del tempo. La novità multimediale [illegible] stata realizzata dal Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le Chrysaora contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi animali presenti nei mari già 600 milioni di anni fa. Dei veri fossili viventi che quasi ipnotizzano con la loro bellezza.

I tentacoli di queste medu[illegible] raggiungono il metro e mezzo e vengono utilizzati per catturare il plancton. La medusa Chrysaora vive normalmente nell'Oceano Pacifico ed è ermafrodita. Tutti gli esemplari nascono maschi e, durante il corso della loro vita, cambiano sesso e diventano femmina.

Fra le altre novità dell'Acquario in versione estova, aperto tutte le sere fino alle 23, il nuovo sottofondo sonoro e un nuovo sistema di illuminazione che dalle 20 irradia in tutto il parco marino la luce della luna. Tutti i visitatori dell'Acquario partecipano all'estrazione di splendidi viaggi alle Maldive, a Capo Verde e in Sri Lanka.

(m. b.)

Riprendono le repliche degli «Uccelli» di Aristofane alla Diga Foranea, liscio a Punta Vagno

Notte di magia e misteri a Forte Sperone

Miss Italia a Bogliasco, la musica etnica a Camogli

Una notte di magia e misteri [illegible] Sperone, la passerella di [illegible] Italia a Bogliasco, i tam tam africani al Dancing Paradise di Ruta di Camogli, gli «Uccelli di Aristofane» alla Diga Foranea fra gli appuntamenti della serata nel capoluogo ligure e in Riviera.

FORTE SPERONE Serata finale della rassegna «Luci sui Forti» con una notte magica, misteriosa e intrigante organizzata da Mar[illegible] Pepè e Franco Andreoni del circolo culturale Fondazione Amon. Guidato dalle luci di cento fiaccole il pubblico varcherà i cancelli del Forte Sperone accompagnato [illegible] musicisti, chiromanti, astrologi, incantesimi d'Oriente, danze rituali, processi alle streghe e talismani della fortuna. Ingresso lire [illegible] mila, ridotti [illegible] mila lire.

[illegible] Torna in [illegible] questa sera alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, lo spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Susanna Gozzetti, Chaiara Melli, scenografie di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle [illegible], dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 28 mila, 5 mila lire costo traghetto.



L'attrice Julia Roberts

PUNTA VAGNO Prosegue la festa dell'associazione «La mia terra», organizzata dal Comitato di Zona Genova Est, ai Giardini Govi, in Corso Italia. Alle 21, serata danzante con l'Orchestra Amici del Liscio 2000.

NETTUNO All'arena estiva del Nuovo Cinema Nettuno della Fiera del Mare, questa sera alle 21,30, anteprima per Genova del film [illegible] sesto senso», M. di Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Ossmant, Toni Collette.

ROSSETO All'arena [illegible] di Villa Grimaldi, alle 21, proiezione del film «Notting Hills», con Julia Roberts, Hung Grant. A Villa Serra, alle 21, «Risorse umane», di Laurent Cantet.

VILLA CROCE Al cinema all'aperto del Museo d'arte Contemporanea, alle 21,30, «Una relazione privata», con Nathalie Baye, Sergi Lopez.

[illegible] Selezione regionale per il concorso di bellezza Miss Italia, questa [illegible] alle 21,30, in Piazza Trento e Trieste. Conduce la serata Gino Guerra, organizza la Pro Loco.

CAMOGLI Serata di musica etnica, alle 22,30, al Paradise Dancing di Ruta di Camogli, lungo la strada per San Rocco, con il gruppo italo-africano dei Tam Tam Magique.

[illegible] Drink on the beach all'Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana. Al dancing Villa Porticciolo, nel Parco Casale, alle 21,30, musica e danze con Omar, La Voce del Cuore.

LAVAGNA Alle 21,15, [illegible] Giardini [illegible] Torre, «Musica e Salotto», a cura di Roberto Iovino e Ileana Mattion, [illegible] Elena Belfiore (mezzosoprano) e Catrina Pi[illegible] (pianoforte). Ingresso libero.

[illegible] Alle 21,30, nel parco di Palazzo Fieschi, proiezione del film per bambini «Gli Aristogatti».

[m. b.]

DA VEDERE

Una [illegible] occasione di svago nel quartiere genovese di Oregina, biglietti scontati [illegible] Città dei Bambini grazie a un accordo con le FS, i nuovi orari estivi della Biblioteca Berio fra le cose [illegible] segnalare oggi.

ARENZANO Musica gitana dall'Ungheria e [illegible] Balcani con la Kalman Blaogh % Gipsy Cimbalond Band, questa sera alle 21, al Circolo Roccolo. L'ingresso è libero.

GENOVA E' stato inaugurato ieri, nel quartiere genovese [illegible] Oregina, il circolo culturale Agorà aperto a tutti gli abitanti della zona. L'iniziativa [illegible] Cral delle Poste.

Accordo fra la Città dei Bambini e Trenitalia per offrire vantaggiose offerte ai turisti in visita nel capoluogo ligure. Fino al [illegible] settembre [illegible] possibile acquistare i biglietti per visitare la Città dei Bambini, nel Porto Antico in tutte [illegible] stazioni ferroviarie della Liguria usufruendo di sconti. La Città dei Bambini è aperta tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 11,30 alle 19,20 con cinque turni di visita e l'ultimo ingresso alle 18.

La Biblioteca Berio, in Via del Seminario, resterà aperta [illegible] mesi estivi dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13. Gli orari della sezione di Conservazione sono i seguenti: lunedì 14-18, martedì, giovedì, venerdì 9-13, mercoledì 9-18. Per informazioni, telefono 010-55.76.010.

Al Museo di Villa Croce [illegible] aperta la mostra «Un gioiello di diplomazia» che espone una settantina di gioielli realizzati da diversi artisti di tutto [illegible] mondo in omaggio a Madeleine Albright, segretario di Stato Usa, appassionata [illegible] spille preziose. La mostra resterà aperta fino al 30 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. L'ingresso alla mostra costa 6 mila lire.

Il ristorante Il Bagatto di Nervi (Via Marco Sala) e il Cinema nel Roseto hanno promosso [illegible] «inclusive» che comprende un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietto di ingresso a lire [illegible] mila, tutto compreso.

[illegible] Nel [illegible]omplesso di San Fruttuoso di Camogli sta ottenendo un grande successo la mostra «Il Santuario dei Cetacei-Passato Futuro Immaginario», allestita dal Fondo Ambiente Italiano (Fai) con il patrocinio della Regione e del Ministero dell'Ambiente e in collaborazione con l'Acquario di Genova, il Museo Oceanografico di Monte Carlo e il Museo Civico di Storia Naturale G.Doria di Genova. Orario 10-13 e 14-17,45. Ingresso lire 10 mila.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

ARENA DEL MARE
Olcese e Margiotta a «Ridere d'agosto»

Torna in scena dopodomani sera, alle 21, all'Arena del Mare del Porto Antico, la [illegible]egna di cabaret «Ridere d'agosto ma anche prima» promossa dal Teatro Garage. In palcoscenico Massimo Olcese e Adolfo Margiotta con ugo Dighero. Ingresso lire [illegible] mila.

LA MADELEINE
Concertino in Piazza Pellicceria

Musica dal [illegible] con i Tuaprinz, questa sera alle 22, in Piazza Pellicceria, davanti alla Galleria di Palazzo Spinola, a cura del vicino Cafè de La Madeleine. Ingresso libero con consumazione obbligartoria.

DE AMICIS
Seminario jazz con Dave Liebman

Seminario di improvvisazione e linguaggio jazzistico del grande sassofonista statunitense Dave Liebman, oggi alle 17,30, presso la Biblioteca Internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis, [illegible] Porto Antico. L'appuntamento fa parte della rassegna «Musica senza confini».

MISS ITALIA
«Prima» genovese allo Sporting

E' in programma sabato prossimo, alle 22,30, allo Sporting, in Corso Italia, la prima selezione genovese di Miss Italia.

PEGLI
Mostra multimediale di Frattari e Neglia

Al centro culturale pegliese «La Saletta» è aperta fino al 30 luglio una interessante mostra video, fotografica e multimediale intitolata «Viaggio nell'altra metà del mondo».

[m. b.]

VILLA CROCE
Manifesti del cinema Anni '60

Al Museo di Villa Croce, in Carignano, è aperta la mostra «Cinema '60. Manifesti cinematografici da una collezione privata». La mostra raccoglie oltre cento locandine della fine degli anni '50 e '60. Orario: da martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. Ingresso lire 6 mila, ridotti 4 mila lire.

[illegible]
Mostra fotografica su Genova [illegible] «Tubino»

Al Museo Tubino [illegible] Masone è aperta una mostra fotografica di Giorgio Bergami, dell'agenzia Portfolio di Giambattista Merlo e Natura, di Walter Gobat. La mostra è aperta al sabato e la domenica dalle 15 alle 18.

HABIT-ART
Boj, Canuti, Esposito in Piazza Dante

Prosegue fino al 30 luglio ad Habit-art in Piazza Dante, la mostra di Ellequadro con le opere di Walter Boj, Nado Canuti, Enzo Esposito, Carlo Lorenzatti, Antonio Paradiso. Presentazione di Luciano Caramel.

DUCALE
In mostra un monumento al lotto

Nell'atrio di Palazzo Ducale, a Genova, [illegible] può ammirare [illegible] scultura che la società Saima Avandero ha dedicato al gioco del lotto, inventato a Genova nel XVI secolo. L'opera, donata al Comune, è stata realizzata in marmo di Carrara e ardesia.

FONTANABUONA
Visita all'Ecomuseo dell'Ardesia

Un [illegible] e archeologico, un antico opificio, le [illegible] sotterranee e tante altre curiosità all'Ecomuseo dell'Ardesia, in Val Fontanabuona, telefono 0185/971.091. A Favale di Malvaro, su prenotazione, è possibile visitare il Museo dell'Emigrante e [illegible] Casa di Giannini, il fondatore della Banca d'America.

CHIAPPARINO
Le opere del Campus al Chiapparino

Le opere realizzate nelle scorse settimane al Campus «La Pietra [illegible] presso la Cava di Moconesi sono esposte [illegible] una mostra che resterà aperta fino al 30 agosto al Centro Espositivo [illegible] Chiapparino, a Cicagna.

PITTURA
Manifesti originali del Golfo

I manifesti originali [illegible] Premio Nazionale di Pittura Golfo della Spezia, organizzato dal 1949 al 1965 dall'allora Ente provinciale del turismo (Ept) saranno esposti nell'atrio del Palazzo Croce di Malta, sede dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti, in viale Mazzini, dal 14 luglio [illegible] 16 settembre.

TORRE DOGANIERI
Robert Altman a Sestri Levante

Alla Torre dei Doganieri di Sestri Levante, il pittore Robert Altmann presenta le opere degli allievi nella prima edizione Carugg'Arte 2000, un percorso d'arte tra i negozi del centro storico di Sestri Levante.

CORBUSIER
Le fotografie di Cristiano Picco

Prosegue, fino a settembre, alla Caffetteria Le Corbusier, in Via [illegible] Donato, la mostra fotografica del giovane cinefilo g[illegible] Cristiano Picco dedicata ai divi hollywoodiani. Orario dal lunedì al giovedì dall'8 all'una, venerdì e sabato dalle 18 alle [illegible].

ARCHIVIO STORICO
«Amole, libbre, Cannelle» in Comune

All'Archivio Storico del Comune di Genova, a Palazzo Ducale, è aperta la mostra «Amole, libbre, cannelle», dedicata alle collezioni pesi e misure di Genova. Orario: martedì, mercoledì, giovedì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole, telefono 010/543.793. Ingresso libero.

[m. b.]

L'abbandono dei parchi di Nervi fa ancora discutere, una scelta infelice la Piazza delle feste nel porto antico

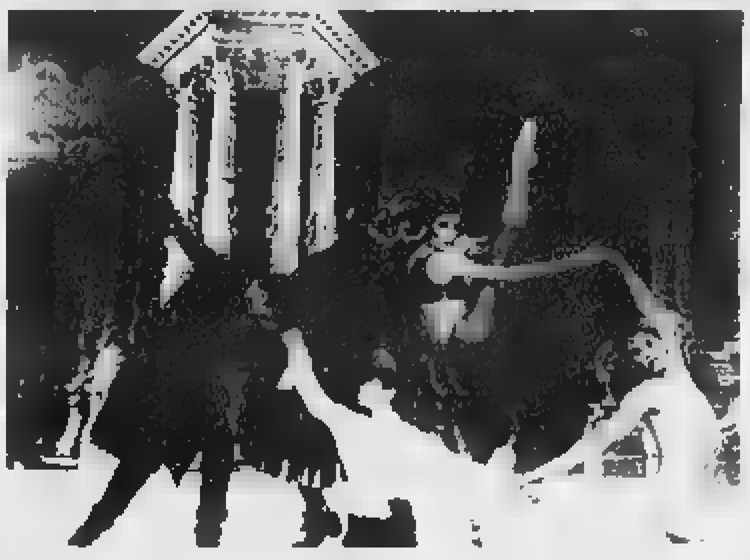
Festival del balletto, una «personale» di Bejart

Solo due serate del cartellone non hanno previsto sue coreografie

Si è chiuso domenica al Carlo Felice, sulle note trascinanti del «Bolero» di Ravel e con l'elegante presenza di Maja Plizetskaja e Carla Fracci, il XXXII Festival del Balletto. Tempo, dunque, di primi bilanci e di qualche riflessione sul presente e sul futuro di una manifestazione che era chiamata all'ennesimo tentativo di rinascita.

All'inaugurazione, l'8 luglio scorso, il Festival si è presentato in effetti con diversi elementi di novità.

Sul piano organizzativo, la rinuncia ai Parchi di Nervi ha suscitato non poche polemiche dividendo gli appassionati in partiti contrapposti a favore o contrari alla vecchia, storica, suggestiva (ma anche umida) ambientazione. Sotto questo aspetto, Giove Pluvio ha premiato abbondantemente i fautori dell'innovazione, creando, in questo periodo, [illegible] pochi disagi per gli spettacoli all'aperto. Se, dunque, il Carlo Felice ha potuto imporsi come la sede ottimale, i dubbi rimangono per gli spazi alternativi scelti nel Porto Antico. E non tanto per l'Auditorium dei Magazzini del Cotone, quanto per l'infelice Piazza delle Feste che ha messo a dura prova la pazienza del pubblico genovese. Per il futuro, a nostro parere, sarebbe preferibile puntare o esclusivamente sul Carlo Felice o su altri teatri da individuare con attenzione non solo alla conformazione del palcoscenico, ma anche alla struttura della platea.



Una scena dell'ultimo spettacolo al Carlo Felice con la compagnia di L[illegible]

Sul piano artistico, il Teatro si è affidato interamente a Maurice Bejart. Scelta indiscutibile per il prestigio di un artista che ha contribuito in maniera determinante a scrivere la storia della danza di questi ultimi cinquant'anni. La presenza di Bejart, tuttavia, ci è parsa eccessiva.

Su sette spettacoli, tre sono stati realizzati dalla sua Compagnia di Losanna, uno dal «Groupe 13» che è una emanazione della stessa. L'Ecole de Danse dell'Opera National de Paris ha inoltre proposto una sua coreografia, sicchè solo due serate del cartellone non hanno inserito titoli di Bejart. Il Festival, insomma, si è trasformato in una grande «personale». Il che potrebbe avere un senso se ogni anno (si pensi a cosa fa «Settembre Musica» a Torino nel campo della musica moderna) la manifestazione venisse dedicata ad un nome differente. Per i prossimi due anni, però, Bejart sarà il direttore artistico del Festival e il [illegible] è quello di veder trasformare la manifestazione in una rassegna quasi monotematica.

Si può tra l'altro ricordare che quando nel 1985 fu chiamato alla direzione artistica Roland Petit, [illegible] programma impegnò la sua Compagnia di Marsiglia in due differenti spettacoli, ma gli altri cinque furono affidati a gruppi di diversa provenienza (Russillo, la Compagnia dell'Opera del Reno, Maguy Marin, Dance Theatre of Harlem).

L'esito artistico è stato altalenante con alcune serate di grande livello e altre di minor spessore. Fra le prime citiamo il debutto con l'Ecole dell'Opera de Paris e «Le Presbytère» di Bejart con la Compagnia (splendida) di Losanna.

Al di là del successo dei singoli spettacoli, il Festival comunque, ha ridestato un cer[illegible] interesse nel pubblico genovese che, soprattutto al Carlo Felice, è accorso particolarmente numeroso. E questo è un segnale positivo.

Sabato appuntamento a Sestri Levante: ecco il programma completo

Il Festival all'auditorium Clarisse

Taruschio e Oliva per la rassegna di Ars Antiqua

SESTRI LEVANTE

Prosegue la XVIII edizione del Festival estivo di musica da camera organizzato dall'Associazione musicale «Ars Antiqua». Questa sera (ore 21,15) all'Auditorium delle Clarisse a Rapallo si esibirà il duo flauto e pianoforte Fabio Taruschio e Primo Oliva. In programma due Suites per flauto e jazz-piano di Bolling.

Taruschio si è diplomato in flauto al Conservatorio di Firenze, [illegible] vinto diversi concorsi nazionali e internazionali e svolge [illegible] intensa attività concertistica in varie formazioni da ca[illegible]. Nello stesso Conservatorio [illegible] è formato anche Oliva che [illegible] svolge attualmente l'attività di docente di pianoforte e che lavora come solista e come componente di diversi gruppi.

Per il terzo appuntamento, sabato prossimo, il Festival si sposterà nuovamente a Sestri Levante. Presso il complesso dell'Annunziata [illegible] esibiranno (ore 21,15) i vincitori del XV Concorso pianistico nazionale «Bach». La manifestazione [illegible] svolta la scorsa primavera ed ha registrato un ottimo livello a un alto numero di partecipanti. Al concerto si avvicenderanno alla tastiera Alessandra Zanetti, Giulio Biddau, Andrea Sanguineti e Niccolò Ronchi.



Il concorso intitolato a Bach

Il Festival [illegible] protrarrà fino al 2 settembre [illegible] altri sei incontri, quasi tutti previsti nel Complesso dell'Annunziata a Sestri.

[illegible] 3 agosto Leonardo Quadrini dirigerà la Grande Orchestra Sinfonica «Cajkovskij» con il pianista Vittorio Costa. Il 9 agosto duo violoncello-pianoforte, Luca Provenzani e Fabiana Barbini. Il 16 agosto Ida Maria Turri, m[illegible]prano, canterà pagine di [illegible] vari, dal barocco al verismo, accompagnata dal pianista Stefano Romani. Il 24 agosto si esibirà [illegible] Quintetto di fiati. Il 29, trasferimento a [illegible] Salvatore dei Fieschi per [illegible] concerto di musica barocca con l'Ensemble «Il Fuggilotio». Infine, [illegible] settembre, nuovamente a Sestri, concerto dei premiati al Concorso Bach.

[r. l.]

Anche nel Golfo Paradiso le selezioni di Miss Italia

Le bellezze in passerella sulla promenade di Recco

RECCO

Per Miss Italia 2000 si svolgeranno alcune selezioni regionali nel Golfo Paradiso. Le selezioni delle reginette di bellezza destinate a rappresentare la Liguria sul palcoscenico nazionale, quest'anno si svolgeranno anche questa sera a Bogliasco, su organizzazione dei Comuni di Pieve, Bogliasco e Sori, e a Recco la sera del 6 agosto mentre si aspettano le decisioni di Camogli per ospitarne una la vigilia di Ferragosto. Recco accoglie da alcuni anni la manifestazione, che vede le più belle ragazze locali e le ospiti della stagione estiva, sfilare in passerella sognando il grande salto. Bogliasco, Pieve e Sori si sono consorziati per ospitare, a turno annuale, [illegible] selezione: Recco si [illegible] offerta invece per ospitare la selezione regionale che porterà all'elezione di Miss Sorriso Golfo paradiso. La bella eletta sulla passeggiata a mare di Recco la sera di domenica 6 agosto, parteciperà di diritto alle semifinali di San Benedetto del Tronto e avrà le porte aperte, con un pizzico di fortuna, per la grande selezione nazionale di Salsomaggiore.

«Ancora una volta Recco ha fatto un salto di qualità - [illegible]menta il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini - proponendo una manifestazione di valenza regionale. Abbiamo iniziato qualche anno fa [illegible] una delle tante selezioni locali e successivamente sono stati coinvolti altri Comuni del Golfo Paradiso». L'appuntamento [illegible] Recco per le aspiranti al titolo di Miss Italia è sicuramente un traguardo ambito essendo a livello regionale. Pellegrini vuole andare oltre: «Nei prossimi anni, con queste premesse, una selezione di valenza regionale dovrà svolgersi a rotazione nei Comuni del Golfo Paradiso».

[g. vi.]


Coccolati
dentro.
NATURALE
S.Bernardo

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO [illegible]

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso [illegible] «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto e non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

[illegible] realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la [illegible]venza [illegible] gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie [illegible] fatto non è stato realizzato, ma grazie [illegible] mediazione dei Ds, c'è l'impegno [illegible] Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto [illegible] Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare [illegible] fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò [illegible] temi come il welfare municipale. In questo modo, [illegible] rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema an[illegible] una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di [illegible] mozione di indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or [illegible] in [illegible] si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il [illegible] degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un [illegible] provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, [illegible] si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste [illegible] troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a [illegible] non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

[illegible] vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di 800 interviste realizzate su [illegible] campione di 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è [illegible] commissionata la ricerca sono sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita [illegible] queste persone e capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste [illegible] alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa [illegible] sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto si tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, [illegible]mo, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglio corto: «Chi potrebbe [illegible]gliarsi contro un atto predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?»

HUTTER DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento [illegible] soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno [illegible] sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto [illegible] termini [illegible] principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste [illegible] troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose [illegible] chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio [illegible]

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la [illegible] azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'eletrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in [illegible] di [illegible] legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di in[illegible] nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare [illegible] il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale [illegible] già state raccolte firme e organizzate assemblee

NOMINE IN PROCURA

Il plenum [illegible] Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto: incarico che il magistrato, [illegible] la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

[illegible] Macagno

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa e Chisone della commissione di coordinamento [illegible] Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che [illegible] un clima [illegible] piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 ch[illegible] al direttore generale Paolo [illegible] e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle di S[illegible] a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino per la specialità [illegible] salto [illegible] gli sci. Una vera e propria visita [illegible] dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. [illegible] necessario anche dalle ultime richieste [illegible] responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima st[illegible] alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere [illegible]struiti più in basso, verso la frazione Soucheres. Questa mattina si svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione [illegible] dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò [illegible] del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe [illegible] stata già varata da parte del Parlamento la legge fatta su misura per questi Giochi invernali del 2006, [illegible] da creare l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

[illegible]

[illegible] e Veny, [illegible] mese a [illegible] regolamentato



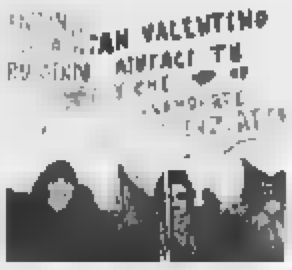
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa [illegible] auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato [illegible] si avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire.

Un solo autore dietro le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se non parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi

Dalla Carige fondi per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promosso a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi, che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza



San Damiano, ultimo giorno [illegible] lavoro al Gft

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto man mano che saranno esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova, ma il progetto stenta a decollare.

Scoperto «giro» [illegible] prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione.

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Prez[illegible] tele del Seicento e del Settecento rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese)

Delitto dei sassi: Bertocco indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 10 anni e 4 mesi di reclusione.

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

TORINO. Stanno [illegible]traversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano»: prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì in Valsesia sono cadute in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua [illegible] Sesia [illegible] del Vercellese e del Novarese. [illegible] il canale Cavour [illegible] fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani.



La polizia presenta ufficio relazioni con il pubblico

TORINO. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio: è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 [illegible]. **9-12** [illegible]: 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15 Musica e Notizie**: 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e [illegible]**: 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911 FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO [illegible] 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

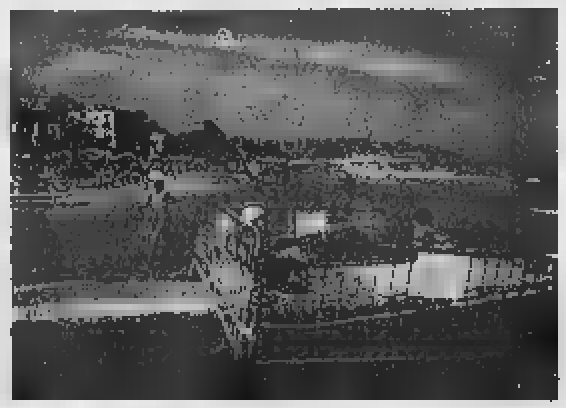
Lo dispone il Comune in seguito alle analisi dell'Arpal, oggi nuovi prelievi

Diano Marina, i tuffi sono proibiti

Divieti in dieci stabilimenti



Due turisti mentre leggono un cartello con il divieto di balneazione sistemato lungo il litorale di Diano Marina: secondo le analisi dell'Arpal è stata registrata una percentuale di colibatteri più alta della norma



La spiaggia comunale transennata per la presenza di materiale «sospetto». Oggi gli esperti compiranno nuove analisi e se i dati rientreranno nella normalità i divieti potrebbero [illegible] revocati

In città si parla di estate «stregata». Nei giorni scorsi anche l'allarme virus

Enrico Ferrari
DIANO [illegible]

E' decisamente un'estate «stregata» a Di[illegible]. Dopo il maltempo e dopo l'allarme virus, a turbare i sonni di albergatori e titolari di stabilimenti arrivano ora i divieti di balneazione. E' vietato entrare in acqua in un tratto di litorale lungo mezzo chilometro, che va dai bagni «Lino» ai «Nettuno». Il provvedimento è stato adottato d'urgenza lunedì dal sindaco Andrea Guglieri, dopo che l'Arpal ha reso [illegible] i risultati [illegible] analisi [illegible] campioni di acqua potabile e acqua di mare, prelevati giovedì a Diano Marina. Per il liquido che esce dai rubinetti nessun problema, [illegible] nell'acqua marina è stata registrata una presenza di colibatteri superiore ai limiti [illegible]sentiti. Da qui il provvedimento, che il Comune definisce «cautelativo». Oggi sono previsti nuovi prelievi e quindi l'emergenza potrebbe presto rientrare.

Spiega il vice sindaco e assessore al Turismo, Elio Novaro: «E' proprio un'estate "dannata". Gli indici dei colibatteri sono risultati leggermente superiori alla norma. Stamattina è previsto un altro prelievo e quindi il divieto, che riguarda una decina di stabilimenti, potrebbe essere revocato. Voglio precisare che questo problema non va assolutamente collegato al virus che tra giovedì e venerdì avrebbe causato una presunta epidemia nel Golfo dianese, con nausea e vomito. Sembra che si trattasse di un virus a diffusione aerea. L'inconveniente nelle spiagge potrebbe essere dovuto al materiale portato da un torrente, a causa delle forti piogge».

I provvedimenti sono stati presi per i bagni Lino, Diana, Acli, Mirella, Angelo, Bianca, B. B. Sport, Muratorio, [illegible] Camandone e Nettuno: un ampio tratto fino al Molo Lungo. Nino Calcagno, consigliere di minoranza, si dichiara «esterrefatto»: «Sono questioni già sollevate in precedenza. E' [illegible] tegola sulla testa dei dianesi in una stagione critica per il turismo. Ora bisogna appurare le responsabilità di questa situazione».

I primi a preoccuparsi, naturalmente, [illegible] i proprietari degli stabilimenti. Dice il loro portavoce, Bruno Manitta dei «Bianca»: «Ci siamo trovati davanti i cartelli con sopra scritto "divieto di balneazione momentanea", senza che però ci siano state date spiegazioni. Così ci troviamo in difficoltà [illegible] gli stessi turisti, che le spiegazioni le chiedono a noi. Perché un addetto [illegible] è venuto a darci maggiori ragguagli? C'è [illegible] grande incertezza. Andremo in Comune per avere delucidazioni».

Prosegue: «Oggi dovrebbero esserci altri esami? Meno male, perché secondo [illegible] l'eventuale aumento di colibatteri è anche legato alle correnti, che l'altro giorno spingevano verso Sanremo, mentre in queste ore la situazione dovrebbe essersi normalizzata. Il materiale finisce per arenarsi verso Molo Landini. Forse questa variazione è dovuta al deposito di alghe, rimaste stagnanti per una quindicina di giorni, e le conseguenti piogge. Dal torrente Varcavello finisce in mare di tutto: potrebbe essere stato un residuo trasportato dalla corrente. Sono trent'anni, comunque, che opero sulle spiagge e credo che la causa a monte di tutto vada ricercata nel nubifragio di un mese fa». Aggiunge Monica Muratorio dei «B. B. Sport»: «Que[illegible] è indubbiamente un danno all'immagine della città. Non ci voleva. In più, [illegible] riusciamo a capire in quale area esatta siano state compiute le analisi: l'ordinanza parla di "punto 66", ma dov'è?».

L'augurio di tutti è che il responso dei nuovi prelievi garantisca il via libera alla balneazione e faccia tirare un sospiro di sollievo, nel pieno di un'estate trascorsa «in apnea».

MOMENTI DI TERRORE A SANREMO



In fiamme un palazzo del centro

Quattro appartamenti distrutti, altri otto sotto sequestro per pericolo di crolli, una ventina di persone evacuate. Questo il bilancio del rogo divampato ieri pomeriggio in via [illegible] a Sanremo (nella foto di Maurizio Gatti). Il rogo, partito da un [illegible] corto circuito, è stato spento tempestivamente dai Vigili del fuoco che hanno operato con l'autoscala. SERVIZI [illegible]

Le ragazze, giovanissime, venivano fatte prostituire in quattro appartamenti nel centro di Sanremo

Quindici cinesi «schiave del sesso» in Riviera

Blitz dei carabinieri, arrestato [illegible] protettore-manager

Giulio Gavino
SANREMO



Tao Zhufeng, 31 anni, cinese

Quindici «schiave del sesso» specializzate in «massaggi orientali», capaci di raccogliere più di mezzo miliardo in quattro mesi di attività incontrandosi con facoltosi clienti sanremesi. Il giro di squillo, tutte ragazze cinesi giovanissime, tra i 18 e i 22 anni, è stato individuato dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che sono riusciti anche ad arrestare il loro connazionale che aveva regolarmente affittato le «alcove» e che provvedeva a pubblicizzare i «massaggi» sui settimanali specializzati.

Le manette, su ordine di custodia cautelare emesso dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, sono scattate per Tao Zhufeng, 31 anni, cinese residente a Trieste ma domiciliato in via Martiri a Sanremo. Un «protettore» discreto, Tao Zhufeng, che quando è stato intercettato dai militari del capitano Roberto Fabiani ha cercato di spiegare di essere un semplice cuoco. Ma nel fascicolo del pm Antonella Politi gli addebiti a suo carico sono pesantissimi. L'orientale è risultato infatti l'affittuario di ben quattro appartamenti, locazioni contratte con agenzie immobiliari (la [illegible] collaborazione è stata utilissima ai carabinieri) in via Martiri, in via Volta, in via Fiume e in via Corradi. Alloggi anonimi dove vivevano 4/5 ragazze. Tutte disposte a incontri a luci rosse con i clienti sanremesi, in grado di parlare pochissime parole di italiano, costrette alla prostituzione dall'organizzazione che ne aveva curato l'arrivo in Italia.

Già, perché come già [illegible] di recente proprio Trieste sarebbe la «base logistica» della mafia cinese che si occupa dell'immigrazione clandestina. Le ragazze al loro arrivo in Italia si sarebbero visto sequestrare il passaporto con la promessa di riaverlo indietro soltanto dopo aver pagato il «debito» [illegible] i «passeur» internazionali.

Negli appartamenti dei «massaggi» ogni cinese riceveva in media cinque clienti al giorno. Al momento dell'irruzione negli alloggi i carabinieri hanno sorpreso in atteggiamenti amorosi alcuni imbarazzatissimi clienti sanremesi ai quali è stata assicurata la massima discrezione. A conferma dell'attivi[illegible] legata alla prostituzione [illegible] stati sequestrati centinaia di preservativi oltre a videocassette pornografiche e altro materiale. Le ragazze, intanto, sono state sottoposte ad espulsione.

[illegible] capitale del piacere
E' [illegible]

SANREMO

Le indagini sul mondo della prostituzione confermano che i sanremesi sono «consumatori eccezionali», clienti affezionati e generosi. Se è vero che la città dei fiori è diventata la «capitale delle lucciole» della provincia di Imperia è innegabile come ogni anno l'indotto legato alle «belle di notte» e alle «squillo» da appartamento macini centinaia e centinaia di milioni. E se da una parte [illegible] accenna a diminuire il fenomeno della prostituzione «da strada», che interessa soprattutto ragazze dell'Est e africane, dall'altra trova un costante incremento anche il «sesso tra le pareti», meno «precario» e pericoloso di quello consumato negli anfratti a ridosso dell'Aurelia con un fiorire di annunci da parte di «massaggiatrici». L'indagine dei carabinieri ha eliminato dal «giro» quindici ragazze cinesi ma oggi il «settore» conta almeno una ventina di numeri di cellulari di «signorine disponibili». Anche l'estate, con l'arrivo dei turisti e dei frequentatori delle seconde case, ha innescato un aumento del fenomeno con l'insediamento progressivo anche di una serie di [illegible] di seconde case, che si dividono tra [illegible] spiaggia e gli appuntamenti [illegible] cellulare. Polizia e carabinieri [illegible] i casi di sfruttamento della prostituzione [illegible] quelle gang di albanesi [illegible] che speculano sulle ragazze straniere sottoponendole ad abusi sessuali, violenze [illegible] al sesso a pagamento in cambio di [illegible] frutto del loro lavoro. [illegible] intanto, sembra non avere tregua [illegible] che segnala [illegible] nuovo arrivo [illegible] mette mano al portafoglio. [g. ga.]



Le case «squillo» nel mirino dei carabinieri di Sanremo

Imperia: la Mobile sgomina una banda di albanesi, la Volante recupera refurtiva dopo un furto

Colpo da ko alla malavita: dodici arresti

Due operazioni della polizia contro i topi d'alloggio

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un pugno sferrato al cuore della malavita. A colpire con violenza è stata la polizia imperiese. Due brillanti e distinte operazioni sono state messe a segno nelle ultime ore. Nella prima, preparata da mesi di indagine, si è arrivati all'individuazione di una banda di albanesi specializzata in razzie nelle case. Otto le ordinanze di custodia cautelare chieste dal pm Ubaldo Pelosi (e firmate dal gip Bruno Novellai) che la Mobile ha eseguito in Liguria e in Piemonte: cinque delle persone colpite dai provvedimenti erano già in prigione, raggiunte ora da tre complici. E' la prima volta a Imperia che si contestata l'associazione a delinquere a semplici ladri, seppur professionisti.

La seconda operazione è stata in pratica un colpo di mano, frutto di abilità e intuito di una pattuglia della volante che ha bloccato 4 malviventi di ritorno da un furto in una villetta a Oneglia. La refurtiva è stata recuperata e restituita ai proprietari.

Complessivamente, sono state arrestate dodici persone, una fetta cospicua di criminalità che per un po' non darà problemi.

MOBILE. C'è voluta la costanza di detective tenaci come il commissario Fanzone e l'ispettore Maurizio Toso per riunire i tasselli di un mosaico che faticava a essere completato. In gennaio erano finiti in carcere 5 albanesi, incriminati per una lunga teoria di audaci assalti alle abitazioni isolate nell'entroterra di Imperia e del Dianese (ma in un caso si erano spinti fino a Borghetto: avevano rapinato, ferendolo, un ristoratore). La polizia aveva scoperto che i cinque, capeggiati da Ileshov Pellumb, facevano la spola tra Acqui e la Riviera. Agivano in ogni caso, per nulla intimoriti dalla presenza dei padroni di casa. Con la loro cattura l'indagine ha preso impulso. Così sono stati smascherati e arrestati altri tre complici. Da ieri sono in cella pure Sami Jovani, 47 anni, Ismail Ruci, 38, e Dimitraq Guxho, 40. Ciascuno aveva un ruolo preciso: chi aveva il compito di rubare le auto da usare per le «trasferte», chi teneva i contatti coi ricettatori. Ecco i motivi del reato associativo.



La Hyunday servita per il colpo, nel riquadro il commissario Fanzone

VOLANTE. L'equipaggio della Pantera transitata l'altra notte in via XXV Aprile ha notato una Hyunday sospetta ferma ai lati della strada. Alla vista dei poliziotti la persona che era al volante si è schiacciata contro il sedile. L'esperienza del capo pattuglia Roberto Mucciolo è risultata preziosa: la volante è sfilata accanto alla Hyunday come se niente fosse. Ha fatto il giro del caseggiato ed è rientrata da un'altra strada. Per radio sono stati chiesti rinforzi in questura. Gli agenti hanno quindi notato che qualcuno stava caricando merce sulla Hyunday.

I poliziotti sono piombati su quattro individui, compreso quello che prima era al posto di guida. Stavano riempiendo di refurtiva il portabagagli della macchina dopo aver svaligiato una villetta nella vicina via Costamagna, a fianco dello stadio, i cui proprietari erano in vacanza a Viozene. La polizia ha recuperato un videoregistratore, una telecamera e gioielli. Due albanesi di 28 anni, una sudamericana di 23 e il genovese Pierangelo Meloni, 43, sono finiti in carcere. La ragazza si era già messa al collo una delle collanine rubate.



Dall'alto a sinistra: gli arrestati Ileshov Pellumb, considerato il dell'organizzazione, a seguire Dhimitraq Guxho, Ismail Ruci e Sami Jovani

FORMAZIONE

Riunione in Provincia sull'occupazione giovanile

Riunione sul lavoro, ieri in Provincia: convocata dal neo alla Formazione professionale, Francesco Castagnino, aveva lo scopo di affrontare con i rappresentanti degli enti locali la complessa problematica sulle strategie per dare un'occupazione stabile ai lavoratori socialmente utili. Nell'incontro, inoltre, sono state illustrate le convenzioni da stipulare tra lavoratori e imprese. Dice Castagnino: «Entro breve termine, sarà pubblicato un apposito bando». [a. b.]

AUTOSTRADA

Bloccati due nordafricani viaggiavano su Golf rubate

Due arresti della polizia stradale l'altra sera sull'Autofiori, dalle parti del casello di Imperia. Gli agenti hanno bloccato due cittadini nordafricani che erano alla guida di due Golf risultate rubate. Il traffico di auto rubate sull'autostrada pare essere ripreso con vigore. I controlli degli uomini della Sottosezione sono stati intensificati. [a. b.]

GIUSTIZIA

La Consulta esamina sentenza del gip d'Imperia

Ha destato interesse una sentenza della Corte Costituzionale sui dubbi di legittimità sollevati dal Gip del Tribunale di Imperia sull'articolo 649 del Codice Penale, secondo cui non è punibile chi ha commesso delitti contro il patrimonio in danno del coniuge. Secondo la Consulta, nel caso in esame, trattandosi di una convivenza «more uxorio», il fatto resta penalmente punibile, non avendo la convivenza gli stessi requisiti del matrimonio. [b. v.]

Riunisce ben cinque pubbliche assistenze

Soccorso e volontari Nasce un Consorzio

IMPERIA

Si apre un capitolo nuovo nella gestione degli enti di pubblica assistenza in provincia di Imperia. Per far fronte con più immediatezza alle sempre più crescenti esigenze della zona, per migliorare il servizio e per consentire una formazione adeguata ai volontari, cinque di tali istituzioni hanno deciso si legarsi in un consorzio.

Protagonisti dell'interessante esperienza, che ha dato vita al Cipas, il Consorzio imperiese pubbliche assistenze, la Croce Verde Intemelia, con sede a Ventimiglia in via XX Settembre 8, la Croce Bianca di Imperia che ha sede nel capoluogo in viale Rimembranze, l'Associazione Volontari Soccorso Sanremo, con sede in via Goethe 120 nella città dei fiori, la Croce Verde di Arma con sede in Arma di Taggia, via Aurelia 48 e la Croce Azzurra con sede in Vallecrosia via Colonnello Aprosio 58.

L'atto costitutivo della nuova associazione è già stata sottoscritto dai vari presidenti. Le porte del nuovo concorzio, peraltro, sono aperte anche ad eventuali altre adesioni. Il capitale sociale della nuova associazione è per ora di 2 milioni e mezzo. Ogni singolo partecipante infatti ha sottoscritto una quota di 500 mila lire. La sede del Cipas si trova ad Arma di Taggia, via Aurelia 48.

Dicono i responsabili: «Per quanto riguarda lo scopo, l'oggetto e le altre indicazioni richieste dalla legge, è stata stilato uno statuto che mette in evidenza che il consorzio non ha finalità di lucro e intende perseguire fini di solidarietà, rivolti alla generalità della popolazione».

Gli organi di governo del nuovo consorzio sono l'assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, composto da due rappresentanti per ogni ente associato, il presidente, i Revisori dei Conti e il collegio dei probiviri. Tutte le cariche sono gratuite. In caso di scioglimento, il patrimonio è destinato al sostegno di altre attività analoghe. [a. b.]

CENTENARIA CHIAMA IL 118 PER UNA PIZZA



Forma di «soccorso alimentare»

Al 113 e al 112 sono abituati a sentirla varie volte al giorno: a 104 anni, Anna Acquarone vive caparbiamente da sola nella sua casa di vico Costanzo (un giudice tutelare ha stabilito che è in grado di farlo), ma quando non viene visitata dalle assistenti sociali che la seguono anche per le esigenze alimentari corre ai ripari chiedendo soccorsi. L'altra sera, la chiamata è stata girata al 118, e lo stesso medico Leandro Farabli ha pagato una pizza e gliel'ha consegnata, come si vede nella foto di Roberto Buscello [b. v.]

Basta una telefonata per avere notizie su pratiche e documenti

La questura «apre» ai cittadini

Inaugurato il nuovo Ufficio relazioni

IMPERIA

Più facile districarsi negli uffici della questura, più facile anche ricevere notizie senza dover passare la mattina al telefono e senza dover fare giri a vuoto. Da ieri - l'iniziativa è estesa in tutta Italia - è in servizio alla polizia d'Imperia il nuovo Ufficio relazioni con il pubblico, totalmente a disposizione dell'utente. Con una semplice telefonata (il numero è 0183/795580) o mandando un fax (0183/795592) è possibile chiedere notizie per la compilazione di pratiche e documenti. Gli addetti risponderanno ai quesiti, compresi quelli su leggi e norme, e consultando, se ne fosse bisogno, Gazzette ufficiali e Internet.

La novità è stata illustrata ieri con soddisfazione dal capo della polizia imperiese, Andrea Ninetti: «Lo scopo - ha detto il questore - è quello di assicurare ai cittadini risposte sempre più puntuali ed efficienti, orientandolo sui servizi offerti dalla questura e degli altri uffici pubblici presenti sul territorio. Inoltre, i funzionari aiuteranno l'utente nella compilazione di pratiche e documenti, garantendo il diritto di accesso agli atti amministrativi. Si verrà quindi informati sullo stato della pratica e dei vari procedimenti».

Non sarà un rapporto esclusivamente a senso unico. Ancora Ninetti: «Siamo disponibili anche ad accettare consigli, proposte che possono migliorare la gamma di prestazioni».

L'ufficio sarà aperto tutti i giorni, esclusa la domenica, dalle 9 alle 13.

C'è anche unindirizzo e-mail: questim@interbusiness.it. [m. v.]



Il questore Andrea Ninetti mentre parla del nuovo Ufficio relazioni pubbliche

---

LETTERE AL GIORNALE

Cervo, sul piano la replica della giunta

Alla luce della lettera pubblicata su «La Stampa» del 19 u.s. l'Amministrazione Comunale di Cervo ancora una volta è costretta, suo malgrado, a richiedere l'attenzione dei lettori per evitare l'ennesimo tentativo della minoranza consigliare di gratuite strumentalizzazioni politiche, in occasione di avvenimenti e situazioni a cui si attribuiscono valenze prive di qualsiasi fondamento.

Così come è già stato precisato nell'articolo pubblicato il 16 u.s. e a differenza di quanto sostenuto nella lettera, l'opposizione cervese ha avuto l'opportunità di esporre e far valere ogni suo dubbio, riserva o perplessità in ordine alla regolarità delle scelte operate dall'Amministrazione Comunale in materia urbanistica durante il Consiglio Comunale tenutosi il 06.06.2000.

In quell'occasione il gruppo di minoranza ha però ritenuto opportuno non partecipare alla discussione, pretendendo, subito dopo, che venisse indetto un nuovo Consiglio per riproporre i temi e le argomentazioni che proprio in quella sede avrebbe potuto esporre ed affrontare.

Per tale ragione, in un'ottica di correttezza istituzionale, l'Amministrazione Comunale ha convocato una nuova sessione consiliare, durante la quale il gruppo di maggioranza ha legittimamente stigmatizzato il comportamento della Minoranza, adottando sul punto lo stesso atteggiamento preso da quest'ultima nel precedente Consiglio. Pertanto, le critiche avanzate dall'opposizione oltre a essere del tutto infondate, riescono persino ad assumere i caratteri del paradosso.

Con riferimento, infine, alle preoccupazione manifestate dalla minoranza su quanto prescritto dall'art. 19 della Legge 265 del '99, sarà cura dell'Amministratore, una volta entrata in vigore la nuova disciplina della variante generale al Prg, adottare ogni e qualsiasi provvedimento di tutela richiesto dalla normativa richiamata. Stupisce invece che la minoranza, professando convinzioni e principi altamente legalitari, riesca ad attribuire efficacia definitiva e probante a provvedimenti giurisdizionali non solo parziali, ma anche privi di qualsiasi avallo e conferma dibattimentali

La Maggioranza Consigliare, Cervo

Agli addetti Italgas «grazie» da un turista

In epoca di persistenti, continui, immotivati disservizi degli enti di pubblico servizio, sento il dovere di ringraziare pubblicamente gli addetti dell'Italgas di Imperia.

Mi rivolgo in particolare alle persone dei signori Bullani, Carli e Viale per la tempestività, l'efficienza, la competenza e, soprattutto, la cortesia nell'affrontare e risolvere problemi di installazione dell'impianto del gas presso la mia abitazione di Cervo.

A mio avviso una tale puntualità nello svolgimento del proprio operato professionale rende un encomiabile servigio alla promozione turistica della vostra splendida provincia.

Dr. Piergiuseppe Zagnoni, Dronero (CN)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273108, e-mail imperia@lastampa.it) o Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500785, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore scrivere lettere sintetiche e prive di frasi offensive. Non si accettano missive anonime.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico) **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso-Vallecrosia:** 295455. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505.050 **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** . **Santo Stefano**. **Sanremo:** 0184-505050-507710. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Massabò*, via Cascione 148, tel. 018361167; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874; **Sanremo** *Gismondi*, piazza Colombo 6 tel.

Farmacie in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, c.so Garibaldi 161 0183 407530 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *del Forte*, v. San Francesco, 10 t. 018443500 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** Goso, v. Col. Aprosio 486, t. 0184 255044 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Lupo*, c.so Genova 68/a 0184293266

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) Camporosso: *Manassero*, via Vitt. Emanuele 52, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206 133 **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. **Pieve di Teco:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, p. Bottini, tel. 0184-485 754 **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel 0184-486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. **Ospedali:** **Imperia:** 0183-7941 **Sanremo:** San Martino, corso Cavallotti 178 0184-509375 **Bordighera:** 0184-2751. **Castelsinera:** 0183-91.524. **GUARDIA MEDICA:** nott. e fest. t. 800-554 400 **Guardia odontoiatrica.** Or.: 9-12, tel 0183-299 908

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTÀ E FUORI

CERVO

Visita notturna

E' in programma per questa sera una visita notturna a Cervo, il suggestivo borgo medievale noto per il suo Festival internazionale di musica da camera. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni e prenotazioni è necessario telefonare allo 0183-280213. [a. b.]

In gita a Budapest

Organizzato dall'Auser-Filo d'Argento di Imperia, si svolgerà dal 9 al 14 settembre una gita in pullman granturismo e con guida specializzata nella duecapitali Vienna e Budapest. Le prenotazioni devono pervenire entro il 10 agosto. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-287148. [a. b.]

DOLCEACQUA

Mostra mercato

Si svolgerà domenica a Dolceacqua un importante mostra mercato. Sulle bancarelle, per turisti e visitatori, saranno in esposizione articoli di artigianato e oggetti di hobbystica. [a. b.]

BAJARDO

Fiera d'estate

E' in programma per domenica 6 agosto a Bajardo la tradizionale «Fiera d'estate». Saranno in esposizione per il pubblico prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a.b.]

DOLCEACQUA

Filmati in tre D

E' aperto tutti i giorni nel cuore del borgo antico di Dolceacqua in via Doria il «Visionarium tridimensionale». Si proiettano documentari sulla Val Nervia realizzati in tre dimensioni e stereofonia da Ennio Andrighetto. L'orario nei giorni feriali è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19. Domenica, invece dalle 15 alle 19. [a. b.]

TRIORA

Il museo delle streghe

E' aperto a Triora, in Corso Italia 1, il museo etnografico della stregoneria. Sono esposti documenti sulle streghe, utensili della civiltà contadina, opere magiche, attrezzi di tortura e processo alle streghe. L'orario di visita è fissato dalle 15.30 alle 19. [a. b.]

Il rogo nel pomeriggio di ieri in via Capitan Pesante, a ridosso di piazza Colombo, provocato da un corto circuito

Inferno in centro a Sanremo

Sono state subito evacuate dodici famiglie

Giulio Gavino

SANREMO

Terrore e angoscia per un palazzo in fiamme nel [illegible] Sanremo. Una colonna di fumo nero e inquietanti lingue di fuoco hanno tenuto la città con il fiato sospeso nel primo pomeriggio di ieri quando il rogo ha interessato il sesto piano dell'immobile al civico 32 di via Capitan Pesante, nelle immediate adiacenze di piazza Colombo, stretto budello tra via Mazzini e [illegible] XX Settembre. Un incendio devastante che, fortunatamente, [illegible] ha visto vittime nè feriti perchè la maggior parte degli abitanti erano fuori di casa e per l'immediata evacuazione coordi[illegible] dalla Squadra Volante della polizia. I Vigili del fuoco hanno impiegato più [illegible] un'ora per [illegible] ragione del rogo e lavorato fino a sera nelle difficili operazioni di bonifica tra il [illegible] e la soletta pericolanti.

I danni superano il mezzo miliardo. La polizia, che si occupa delle indagini, ha posto sotto sequestro gli ultimi tre piani dell'edi[illegible] che in maggior parte risulta essere proprietà della famiglia Siccardi. [illegible] è trattato di [illegible] provvedimento necessario per l'inchiesta aperta dalla magistratura e per la verifica della stabilità dell'immobile. Gli appartamenti distrutti sono quattro, tutti quelli al sesto ed ultimo piano della palazzina. Altri otto, quelli al quinto e quarto piano, sono stati evacuati per precauzione. Le persone sfollate sono quindici. L'assessore alla Protezione Civile, Marco Lupi, per chi non ha trovato ospitalità da amici e parenti ha messo a disposizione [illegible] numero di posti letto a Casa Serena e in alcune pensioni convenzionate con Palazzo Bellevue.

L'allarme [illegible] stato dato alle 14,05 [illegible] è stata una pattuglia della Volante la prima ad arrivare in via Capitan Pesante. Gli agenti hanno raggiunto il sesto piano e individuato l'interno 21 all'interno del quale si era scatenato il rogo. Hanno [illegible] la porta e, una volta sicuri che all'interno [illegible] c'era nessuno, hanno proseguito nelle difficili operazioni di evacuazione dell'immobile. Immediato anche l'intervento dei Vigili del fuoco di Sanremo che hanno operato [illegible] due fronti. Con l'autoscala posizionata in via Capitan Pesante e con una lancia ad acqua portata a spalle su per le scale dell'edificio. L'incendio, che ha completamente distrutto il tetto e l'ultimo piano [illegible] palazzo, è stato domato poco dopo le 15. Sull'origine del rogo è stata aperta un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti l'innesco sarebbe accidentale, legato probabilmente ad un corto circuito che sarebbe avvenuto nell'appartamento di una giovane sanremese, Barbara Calabrò, 25 anni, che soltanto da pochi [illegible] si [illegible] trasferita nel palazzo e che stava effettuando alcuni lavori di ristrutturazione.

L'unico a rimanere ferito nell'emergenza è stato un ispettore della Squadra Volante, ma ha lavorato fino all'ultimo, anche con i legamenti di una gamba a pezzi.



A destra Barbara Calabrò, consolata [illegible] un'amica. La ragazza abitava in una mansarda distrutta dal rogo (foto grande)



Paura e angoscia in strada

La disperazione di chi ha perso tutto

SANREMO

«Ragazzina [illegible] piangere, l'importante è che nessuno [illegible] sia fatto male e che tu stia bene». Angelo Sanna, primo dirigente del commissariato di Sanremo, abbraccia e consola Barbara Calabro, la ragazza che viveva nell'appartamento dal quale si sono sviluppate le fiamme. L'immagine, quella di un duro dirigente di Polizia al fianco di una ragazza con le lacrime agli occhi che dovrà ricominciare da zero, è quella che ha chiuso l'emergenza legata ai drammatici momenti dell'incendio divampato in via Capitan Pesante, un rogo le cui conseguenze potevano essere terribili se le fiamme avessero sorpreso qualcuno negli appartamenti o si fossero estese ai palazzi vicini.

«E' stata la polizia ad avvertirci - spiega una coppia che ha preso in affitto [illegible] appartamen[illegible] per [illegible] - sono passati gli agenti e chi hanno detto che il palazzo prendeva fuoco». Marito e moglie sono in strada mentre i pompieri operano con le lance ad acqua. Ai piedi le infradito e indosso maglietta e bermuda perchè sono appena rientrati dal mare. Una signora bionda con un cane, sorpresa dal rogo in ciabatte, fuma e guarda sconsolata il fumo. L'angoscia [illegible] emergere domande a cui nessuno, nei momenti dell'emergenza può rispondere: «Ma potremo rientrare a casa? Ma la mia roba? Ma cosa succederà ora?». La folla di curiosi rumoreggia mentre polizia e carabinieri allontana i curiosi. «Qualcuno adesso controllera se erano rispettate le norme di sicurezza in quel palazzo: Qui si rischia di mettere a repentaglio la vita di tutti»

Ma con il naso all'insù, gli occhi sono tutti per i Vigili del fuoco. Sono loro, gli uomini dell'autoscala gli eroi di oggi, gli uomini che hanno salvato il palazzo ed evitato una tragedia. «Dovrebbero dare una medaglia a quei ragazzi» - sospira una donna sulla cinquantina. Per loro non è certo routine lottare contro il tempo, a trenta metri d'altezza, e contro il fuoco. Ma lo sanno fare benissimo. [g. ga]

L'efficienza di Vigili del fuoco e polizia

Tempestività e professionalità degli operatori hanno limitato danni ed evitato un disastro

SANREMO

Una macchina dell'emergenza tempestiva ed efficiente. L'allar[illegible] per il palazzo in fiamme ieri pomeriggio in via Capitan Pesante ha messo a dura prova gli operatori della sicurezza ma tutto ha funzionato alla perfe[illegible]ne. Il coordinamento tra polizia e carabinieri e, soprattutto, la mobilitazione immediata e coordinata dei Vigili del fuoco della caserma di via Marsaglia. Dal distaccamento al luogo del rogo d'erano poche centinaia di metri ma [illegible] era facile manovrare per portare l'autoscala e le autobotti vicino al palazzo in fiamme, in quel budello di cemento che è la strada che collega [illegible] Manzoni a via XX Settembre. I pompieri ce l'hanno fatta in pochi minuti e [illegible] 14,15, dieci minuti dopo l'allarme ricevuto dal 113, l'uomo [illegible] cima alla scala iniziava a «bombardare» il fuoco con la lancia ad acqua. Un lavoro necessario per contenere la forza delle fiamme contro [illegible] tetto, importante per dare modo alle squadre che agivano dall'interno di non trovarsi alle prese [illegible] un «forno». Gli altri pompieri, infatti, hanno allestito una lunga pompa che ha risalito le scale del palazzo fino a raggiungere l'ulti[illegible] piano. Soltanto così, combattendo il fuoco su due fronti, si è riusciti ad evitare il peggio.

Ottimo lavoro anche quello della polizia. Prima con la Squadra Volante che ha fatto trovare l'edificio già evacuato [illegible] Vigili del fuoco, poi la sinergia [illegible] i carabinieri nel tenere alla larga i curiosi che avrebbero potuto rimanere feriti dai detriti lanciati in strada dalla violenza del rogo. Tempestivi anche gli operai dell'Italgas nel bloccare l'erogazione del combustibile in tutta la zona e quelli dell'Aamaie pronti a mettere a disposizione nuove forniture d'acqua ai pompieri.

Puntuale anche l'intervento del Comune. Otto persone sono state ospitate a Casa Serena (il ricovero per anziani di Poggio) e tutti gli sfollati sono stati ospiti a cena di Palazzo Bellevue in un ristorante del centro. Particolarmente operativi, gli assessori alla Protezione Civile Marco Lupi e quello alla Sicurezza Gianni Berrino. Una ditta incaricata dal Comune in via d'urgen[illegible] ha realizzato nella serata di ieri una copertura provvisoria per assicurare l'accesso pedonale al palazzo alle famiglie che non abitano negli appartamenti sotto sequestro. Via Capitan Pesante rimane chiusa al traffico. «E adesso - dice l'assessore Berrino - andremo a vedere di chi è la responsabilità, queste cose non devono assolutamente accadere». [g. ga.]



I pompieri hanno utilizzato l'autoscala per raggiungere il tetto dell'edificio dove è scoppiato l'incendio. La lancia ad acqua si è rivelata determinante per limitare i danni e ha permesso l'intervento delle squadre che si sono occupate dell'emergenza [Fotoservizio di Manrico Gatti]





Centinaia di persone, nella foto a sinistra, [illegible] seguito l'intervento dei pompieri alle prese con l'incendio divampato ieri in via Capitan Pesante. Qui a fianco una panoramica del palazzo in fiamme

Ma i sindacati annunciano battaglia, corsi mirati sulle slot per i controllori

Casinò, in arrivo tre consulenti

Per riorganizzare i settori gioco, ristorante e bar

Gianni Micaletto
SANREMO

Il casinò si affiderà a consulenti esterni con contratti semestrali per riorganizzare il settore gioco e quelli di bar e ristorante. E già i sindacati sono in fermento. Intanto, l'Amministrazione fa scattare il piano per l'aggiornamento professionale dei controllori comunali.

CONSULENTI Alle organizzazioni di categoria non piace l'idea dei consulenti, svelata dal commissario prefettizio Bonsignore e dalla triade dirigenziale nell'incontro dell'altra sera che ha segnato la ripresa del dialogo dopo lo sciopero per il «caso-slot». Preferirebbero utilizzare le risorse umane e professionali esistenti all'interno della casa da gioco. Ma dalla stanza dei bottoni ribattono che i dirigenti non possono da soli affrontare l'ulteriore carico di lavoro legato alla riorganizzazione di settori vitali. «Già così siamo oltre ogni ragionevole limite d'impegno», sottolinea Bonsignore.

Il direttore del ristorante si è dimesso, il vicedirettore dei giochi assumerà altre mansioni (stando a quanto riferiscono i sindacalisti dopo il confronto di lunedì sera), in vari settori si registrano carenze di personale: quanto basta, secondo l'azienda, per giustificare il ricorso a professionisti esterni. Pare che siano in arrivo anche nomine di nuovi ispettori e capitavolo. Intanto, per colmare lacune



Novità in vista per la casa da gioco

di organico, al personale viene chiesto un sacrificio, quello di sospendere i riposi ad agosto.

E i sindacati ne approfittano per rilanciare la proposta di croupier «in panchina»: in pratica dipendenti di altri settori disposti a lavorare nelle sale da gioco quando necessario, dopo un'opportuna preparazione professionale. Nel ramo giochi, ora l'organico è di circa 140 unità contro le 260 di diversi anni fa. Azienda e sindacati torneranno a confrontarsi il 3 agosto, quando si parlerà delle problematiche legate alle sale da gioco e del piano di sviluppo in attesa della spa pubblica alla quale l'Amministrazione comunale affiderà la gestione della casa da gioco.

[illegible]. Spetta alla Société Monegasque d'Electronicque il compito di aggiornare la preparazione professionale dei 27 controllori comunali in servizio al casinò. L'ha deciso l'assessorato al Personale, retto da Franco Solerio, nel dare attuazione al piano per rendere più efficace il lavoro dei «guardiani» chiamati a tutelare gli interessi del Comune all'interno dell'azienda più importante per l'economia cittadina.

Da oggi e fino a venerdì seminari mirati sul controllo delle slot machines «per fornire una panoramica generale sulle procedure e sui sistemi elettronici». Una necessità impellente dopo l'esplosione del «caso-slot». I [illegible] di «riqualificazione aziendale» si svolgono all'interno della casa da gioco. E costano all'Amministrazione quasi 18 milioni (in tutto tre moduli per altrettanti gruppi di controllori).

La Sme è la stessa società alla quale, nel '96, era stata richiesta una consulenza per individuare i punti deboli del sistema slot. Ma i suggerimenti non sono stati messi in atto dalla casa da gioco, come denunciato dal responsabile del corpo dei controllori comunali in una recente relazione inviata al sindaco.

Nuovi interrogatori per le truffe

Ascoltato un giocatore sanremese
Due dipendenti attesi in Procura

SANREMO

Interrogatori alla mattina, e di buon'ora, per l'inchiesta del sostituto procuratore Francesco Pescetto sulle presunte truffe alle slot machines. Ieri la convocazione ha interessato [illegible] dei giocatori raggiunti dall'ultima raffica di avvisi di garanzia, un sanremese di una trentina d'anni, libero professionista, che avrebbe [illegible] sola delle vincite «sospette». L'indagato, al quale viene contestata l'ipotesi di reato di truffa in concorso, avrebbe risposto alle domande del magistrato, in pratica avrebbe spiegato che il suo jackpot non sarebbe un'«invenzione», ma una regolare vincita. Il magistrato ha la bocca cucita e nessuna indiscrezione trapela dalla polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo che sarebbe alle prese [illegible] una tranche di inchiesta legata alla caccia di riscontri.

Quella di oggi, comunque, potrebbe essere una giornata molto importante. Le convocazioni in procura interessano infatti due dei tre dipendenti del casinò i cui nominativi sono finiti sul registro degli indagati. Molto dipenderà dal loro atteggiamento processuale, se, in pratica, risponderanno alle domande del giudice o se, invece, si avvarranno della facoltà di non rispondere.

Si indaga anche sui rapporti di amicizia tra gli indagati del settore [illegible] e i clienti, sulle strane «coincidenze» emerse fino a questo momento nell'ambito dell'inchiesta.

Le audizioni in procura, comunque, continueranno per tutta la settimana, anche con la convocazione di semplici persone [illegible] «informate sui fatti». L'impressione è quella di un'istruttoria particolarmente scrupolosa, con magistratura e polizia giudiziaria alla ricerca di prove e di riscontri in materia di truffe che [illegible] parte offesa vedono il Comune di Sanremo. [g. ga.]

INCIDENTE

Bimbo di 6 anni investito da un'auto in via Volta

Un bambino di sei anni è stato investito da un'auto ieri pomeriggio, intorno alle 18, in via Volta. Ha riportato ferite a un ginocchio e trauma cranico. Trasportato in ospedale da un'ambulanza di Sanremo soccorso, le sue condizioni non sembrano preoccupare. Secondo una primissima ricostruzione l'investimento potrebbe essere avvenuto sulle strisce pedonali. [g. ga.]

TAGGIA

Dal Comune contributi per 457 milioni a indigenti

Il Comune di Taggia ha assegnato 457 milioni a 117 cittadini indigenti per far fronte agli affitti degli alloggi in cui vivono. I contributi sono stati assegnati a due distinte categorie comprendenti rispettivamente 77 e [illegible] beneficiari. Le somme variano da un minimo di 600.000 fino a 5 milioni. [m. c.]

[illegible]

Funziona il box di primo soccorso sul lungomare

Molte le richieste per interventi di soccorso nel box allestito dalla Croce rossa sul Lungomare delle Nazioni. Il servizio è svolto da crocerossine e volontari su autorizzazione della Capitaneria di porto. Gli interventi riguardano soprattutto medicazioni. [m. c.]

[illegible]

Camionista sanremese ferito sulla Milano-Genova

Un camionista sanremese è rimasto ferito ieri in un incidente avvenuto sulla bretella che collega la Milano-Genova alla A26, nell'Alessandrino. Con un mezzo della «Fiori Lombardi» ha attraversato la carreggiata opposta di marcia ed è finito in un campo di granturco, dopo aver sfondato il guard-rail. Fortunatamente, non stavano sopraggiungendo altri automezzi. L'autista, Antonio Caputo, 64 anni, abitante a Sanremo in corso Cavallotti 358, ha riportato diverse fratture ed è stato ricoverato all'ospedale di Alessandria. Dopo un prima fase critica, i medici hanno sciolto la prognosi. [m. c.]

[illegible]

Più assessori [illegible] le modifiche allo statuto comunale

Sarà modificato lo statuto comunale di Cipressa. La novità più importante è la possibilità di portare da due a quattro gli [illegible]. [illegible] per il momento rimarranno due», assicura il sindaco Luciano Garibaldi. Gli attuali assessori sono Fabio Olivieri e Lino Dolmeta. [m. c.]

ARMA

Ecco i premiati [illegible] «National Tour» [illegible] calciobalilla

La coppia Corselli-Carotenuto, di Genova, si è aggiudicata ad Arma di Taggia la gara di calciobalilla «National Tour 2000». Al secondo posto Micelli-Sito di Cuneo e, al terzo, i sanremesi Selci-Tenuzzo. Eletti anche «Miss Calcetto», Daniela Sito di Ceva, e «Mister Balilla», Stefano Tesi di Cairo Montenotte. [m. c.]

Il risarcimento dopo la querela per ingiurie presentata dagli agenti di polizia municipale

Insulti ai vigili, un milione di danni

Se l'oltraggio non è reato, l'onorabilità è tutelata

Giulio Gavino
SANREMO

Un milione di risarcimento danni per una parolaccia detta all'indirizzo di un vigile. L'insulto, gridato probabilmente con la «sicurezza dell'impunità» per la soppressione dell'oltraggio a pubblico ufficiale, si è però rivelato un boomerang e ha visto un automobilista sanremese costretto a mettere mano al portafoglio per non rischiare guai peggiori. E' così che la querela per ingiurie è risultata essere strumento efficace per chi indossa una divisa e si trova suo malgrado nel mirino dell'intolleranza di chi sventolando il foglietto rosa della contravvenzione si lascia andare al turpiloquio.

Il caso, che si è concluso in questi giorni con la remissione di querela legata all'avvenuto risarcimento dei danni, ha visto impegnato l'avvocato Luca Fucini a tutela dell'onorabilità degli agenti della polizia municipale che si

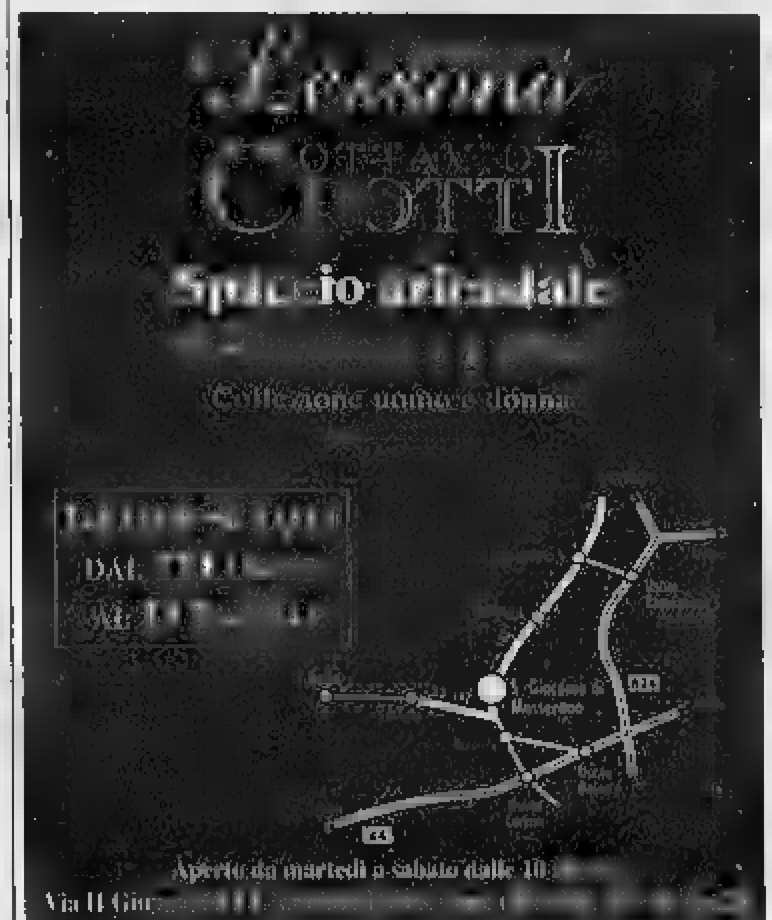


Ai vigili nel mirino degli insulti degli automobilisti rimane l'«arma» della querela

erano trovati al centro degli insulti gridati in modo inequivocabile al loro indirizzo e alla presenza di testimoni. I fatti si riferiscono ad una vicenda avvenuta nel mese di giugno quando una pattuglia di Palazzo Bellevue si era vista apostrofare poco educatamente da un imprenditore edile che si era accorto di una contravvenzione «fiorita» sul parabrezza della propria autovettura parcheggiata poco distante. Una leggerezza, quella dell'automobilista intollerante, che nonostante la non procedibilità d'ufficio per l'oltraggio, ha visto i due agenti ricorrere all'ausilio dell'avvocato sanremese Luca Fucini.

La querela è approdata in procura a Sanremo ed è stato avviato il procedimento penale. L'imprenditore si è risolto a pagare al termine di un «tentativo di conciliazione», previsto dal codice, che ha visto emergere in modo chiaro gli addebito a suo carico. Il risarcimento danni ha visto la remissione di querela. «Si è trattato di un caso-pilota - spiega l'avvocato Luca Fucini - indicativo per far capire alla gente che l'eliminazione dal Codice dell'oltraggio non autorizza nessuno ad insultare gli operatori delle forze dell'ordine».

I risarcimenti danni ottenuti dai vigili urbani di Sanremo, dal punto di vista giuridico sembrano quindi innanzare una naturale «barriera» di fronte alla depenalizzazione dell'oltraggio. Già, perché l'ingiuria permane e, comunque, togliersi lo sfizio di apostrofare chiunque in [illegible] modo costerà caro. Facinorosi e maleducati sono avvertiti.



L'OMAGGIO DEI BAMBINI A SANT'ANNA



Coldirodi, [illegible] mostra alle [illegible]

Giornata di festa, oggi e domani, alle scuole elementari di Coldirodi, [illegible] l'esposizione dei lavori svolti nel corso dell'anno scolastico (nella foto) dagli alunni. La mostra, in occasione dei festeggiamenti di Sant'Anna, raccoglie opere realizzate dai bimbi in plastilina, creta, lamine di rame, conchiglie e altri materiali. La palestra della scuola sarà aperta oggi e domani dalle 17 alle 22. [g. ga.]

Al pub «J. J. Smith's»

[illegible] in piscina la [illegible] dei «Sea Games»

SANREMO. Il maltempo di lunedì ha portato al rinvio della finalissima dei «Seagames 2000», i giochi in piscina che hanno animato le serate presso l'impianto del pub «J. J. Smith's» dei Giardini Vittorio Veneto. L'appuntamento è fissato per stasera alle 21,30. A contendersi il titolo saranno le formazioni «Bar Gelateria del Porto» di Sanremo e «Gli Sbrilli del Bar Alba» di Ospedaletti. Il pubblico, oltre alla disponibilità dei tavolini a bordo piscina (consumazione obbligatoria), potrà usufruire di una tribuna ad ingresso libero. La serata, che vedrà le squadre confrontarsi in otto entusiasmanti giochi acquatici, avrà intermezzi di spettacolo a cura del corpo di danza della palestra «La Pineta» di Arma di Taggia oltre a interventi musicali di interpreti come Laura Campanelli e «Daniela», entrambe accompagnate da una ballerina. [m. c.]

Nuova convenzione

[illegible] il Festival 2001 [illegible] presentazione [illegible] progetto Rai

SANREMO L'edizione 2001 del Festival di Sanremo sarà presentata questa mattina a Roma. L'illustreranno il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, l'assessore al Turismo e Manifestazioni, Antonio Bissolotti, il presidente [illegible] Rai, Roberto Zaccaria, il direttore generale Pier Luigi Celli, il vicedirettore generale Claudio Cappon, il capo della Divisione canali 1 e 2 Mario Brugola, il neo direttore di Raiuno, Maurizio Beretta. La conferenza stampa sarà preceduta da un incontro, a porte chiuse, fra gli amministratori sanremesi e i vertici della Rai. E' la riunione decisiva per l'accordo sulla durata e sugli aspetti economici della nuova convenzione-Festival. Il Comune vuole limitare il [illegible] a tre anni, la Rai spinge per cinque. E «minaccia» di ridurre l'offerta economica (18 miliardi l'anno, Iva compresa) se la convenzione avrà una durata inferiore ai 5 anni. Ma oggi il nodo sarà sciolto. E la trattativa potrà proseguire su altri aspetti. [m. c.]



Consegnato ai poliziotti di Ventimiglia, lo attende una serie di interrogatori

Latitante estradato ieri in Italia

E' un sanremese coinvolto in traffici di droga

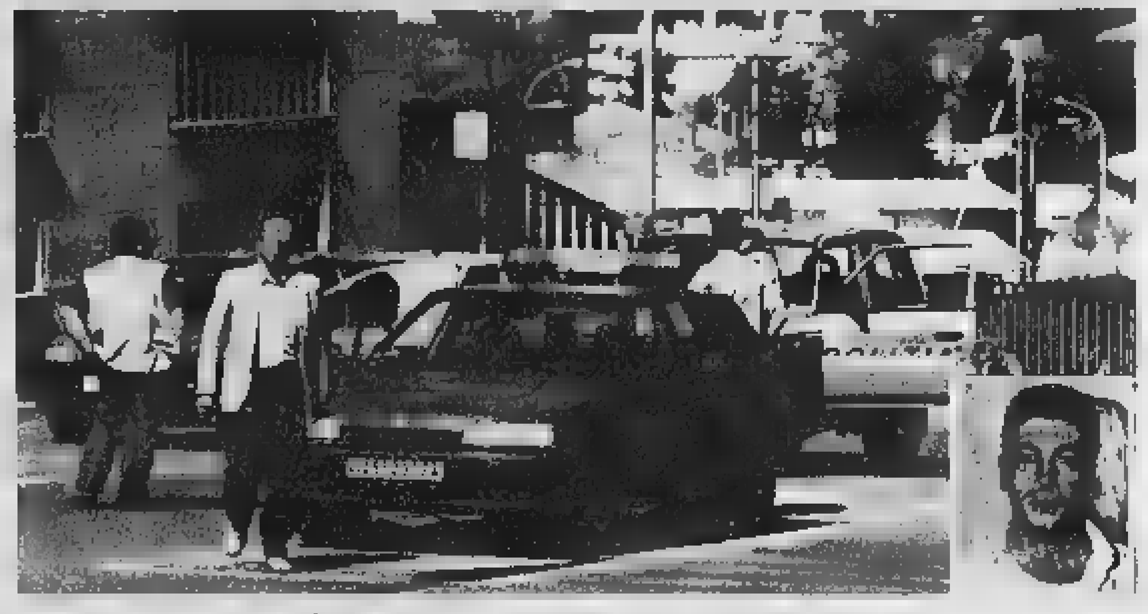
Daniela Borghi
Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Indossava una [illegible] ginnastica. Alla vista dei poliziotti italiani si è come rasserenato. Si stava lasciando alle spalle i metodi spicci dei gendarmi francesi [illegible] soprattutto la durezza delle loro carceri. Ha fatto rientro così in Italia, ieri mattina, in mezzo a un nugolo di agenti della polizia di frontiera che lo aspettavano al valico di San Luigi, il sanremese M[illegible] Dal Fiume, 35 anni, già titolare [illegible] ristorante pizzeria La Bocciofila in zona San Lazzaro a Imperia (nulla a che vedere con gli attuali proprietari), sospettato di essere un [illegible] trafficante. Appena la notizia dell'estradizione, concordata da tempo coi giudici francesi - Dal Fiume era stato arrestato nel dicembre [illegible] a Mentone, per via dei documenti falsi - è stata diramata dalle agenzie interne alla polizia, il telefono del dirigente del settore Carlo Petrelli è stato subissato di richieste. L'estradato è conteso da diverse procure, tra cui quelle di Biella, Busto Arsizio e la Direzione distrettuale antimafia di Genova. I giudici vogliono [illegible] tutto sui presunti traffici di droga che lo avrebbero visto protagonista [illegible] a un manipolo di complici.

Il nome di Da Fiume è entrato in due grosse operazioni antidroga denominate [illegible] prima «Luna calante» e condotta dalla Mobile imperiese e l'altro «Firefox», diretta dalla Dia di Genova. In tutti i casi si parla [illegible] quintali di hashish trasportati in Italia direttamente dal Marocco. Pare che lo stesso Da Fiume avesse una base operativa a Marbella, in Spagna. Sarebbe stato lui l'anello di congiunzione tra [illegible] sua banda e i fornitori stranieri.

Lo testimonierebbero i frequenti viaggi fatti dal sanremese all'estero e la facilità con ha trovato riparo fuori dai confini nazionali per sfuggire alla cattura. La latitanza è finita [illegible] detto alla fine del '99: condivideva un alloggio a Mentone [illegible] un complice, Gianfranco Repetto, anch'egli in manette. Fino a ieri Da Fiume è stato detenuto ad Aix-en-Provence, [illegible] è in carcere a Sanremo. Lo aspetta una lunga serie di interrogatori.



Nella foto di Maurizio Gatti una fase della consegna alla polizia italiana del sanremese Mauro Da Fiume (nel riquadro)

Ventimiglia: blitz dei carabinieri nelle isole pedonali

Città Alta, stop ai rumori gli scooteristi nel mirino

VENTIMIGLIA

Raffica di contravvenzioni in questi giorni, a Ventimiglia alta, contro le scorribande di motorini che infastidiscono gli abitanti di sera e di notte. I carabinieri hanno emesso una ventina di multe per rumori molesti e anche per la sosta vietata in corso Garibaldi, al [illegible] là dei dissuasori del traffico. E' una risposta alle continue lamentele della gente e ai diversi esposti, presentati proprio in questi giorni.

I «paletti» vietano l'ingresso alle macchine nella principale via del borgo antico dalle 20,30, [illegible] non dei motorini, che riescono a passare, disturbando gli abitanti desiderosi di quiete. I residenti avevano chiesto maggiori controlli, dal momento che nella strada vigono il divieto di sosta e fermata e il divieto di transito, per tutta la notte.

«Molti abitanti di Ventimiglia alta lavorano in Francia e a Montecarlo, tornano tardi la notte stanchi e devono sopportare il chiasso dei motorini che sfrecciano [illegible] via Garibaldi - è la denuncia dei residenti - Oltretutto la strada, delimitata dagli edifici, fa come da "cassa di risonanza" ai rumori, amplificando i suoni sgraditi».

Di recente [illegible] proteste sono aumentate e un residente, disperato per i continui passaggi dei motorini «vietati» e in cerca di tranquillità, si era visto costretto a vendere la propria abitazione.

I carabinieri sono intervenuti multando circa dieci motorini [illegible] divieto di sosta, e una decina di ciclomotori sorpresi mentre transitavano, dopo [illegible] 20,30, nonostante i dissuasori fossero già stati alzati per impedire il passaggio dei mezzi a motore. [illegible] quando sono intervenuti i militari si è già registrato un calo dei motorini posteggiati e in transito di sera. [d. bo.]

BORDIGHERA

Improvviso black out serale niente elettricità per un'ora

Disagi, l'altra sera, per un'ora di black out elettrico che ha colpito quasi tutta Bordighera. Dalle 19,30 alle 20,30 circa l'ufficio guasti dell'Enel è stato tempestato di telefonate alle quali ha risposto un incaricato. Ma c'è da registrare una polemica. Pietro Raneri, presidente dell'associazione Horan 2000, dice: «L'incaricato diceva che per problemi alla zona di Vallecrosia-Coldirodi bisognava rivolgersi nel Altare, senza aggiungere [illegible] numero di telefono e senza rispondere ad alcune domande». Un simile problema si era registrato [illegible]menica mattina, quando la Standa di Bordighera aveva aperto con due ore e mezza di ritardo causa un guasto alla linea elettrica.

VALLECROSIA

Venerdì in Consiglio si parlerà di Bilancio

Il Consiglio comunale di Vallecrosia è stato convocato per venerdì, alle 21. All'ordine del giorno, la variazione al bilancio dell'esercizio finanziario del 2000, il rendiconto dell'esercizio finanziario del '99 e l'applicazione della quota d'avanzo d'Amministrazione al bilancio 2000.

BORDIGHERA

Pulizia ai giardini Loewe ieri sono iniziati i lavori

Sono iniziati ieri mattina i lavori per la pulizia e il rifacimento del manto verde dei giardini Lowe di via Vittorio Veneto, a Bordighera. L'intervento, atteso e sollecitato da tempo per la trascuratezza del parco, si riferisce alla cura delle piante di pitosforo, le palme basse e i cespugli. Resteranno ancora da sistemare gli arredi: l'illuminazione è quasi inesistente e la vasca è sporca e senza pesci. [d. bo.]

Il Circolo pensionati si dimostra pieno di iniziative

Nonni in festa a San Biagio Premi e una gita al castello

SAN BIAGIO

«Nonni» in festa a San Biagio della Cima. Il Circolo dei pensionati di San Biagio, fondato nel 1992 da Ugo Biamonti, ha voluto festeggiare, anche quest'anno, gli oltre sessanta soci del sodalizio presieduto oggi da Pietro Molinari. Alla celebrazione hanno preso parte anche il sindaco Paola Maccario, il vicesindaco Franco Biamonti e autorità civili e religiose del paese. Fra i festeggiati c'erano anche gli ultranovantenni Bernardina Giordano, Maria Maccario e Gaudenzio Molinari ai quali, insieme a tutti gli altri soci, [illegible] state consegnate la pergamena di benemerenza e la medaglia d'oro. A Ugo Biamonti, che negli anni [illegible] si è attivato per la nascita e la continuità del circolo, è stato consegnato un prezioso riconoscimento, molto gradito.

Il giorno successivo il direttivo dell'associazione ha organizzato, per gli anziani soci, una gita a Racconigi, in provincia di Cuneo, dove hanno potuto visitare il Palazzo Reale e l'abbazia di Staffarda.

Molto soddisfatto [illegible] presidente Molinari, «per aver regalato agli amici ottantenni due giorni [illegible] spensieratezza e per aver dato modo ai cinquantadue partecipanti di stare insieme in allegria». Il Circolo ha in programma altri progetti per i soci «nonni» del paese, che si dimostrano molto attivi.

Il sodalizio di San Biagio della Cima vuole essere un esempio per gli altri paesi dell'entroterra, dove la popolazione della terza età sia diventando sempre più numerosa. [d. bo.]

Sindaco contestato per il rilascio di una concessione: «Non poteva farlo»

Edilizia a Vallecrosia, è bagarre

La minoranza accusa: «Manca il regolamento»

VALLECROSIA

L'opposizione, unita, continua la sua «battaglia» contro il sindaco Franco Biancheri, che ha rilasciato una concessione edilizia dopo aver ritirato dall'ordine del giorno del Consiglio comunale del 29 giugno il nuovo regolamento del settore. La minoranza aveva insistito, inutilmente, sulla sua approvazione, e aveva poi diffidato il primo cittadino a rilasciare autorizzazioni nell'attesa del varo del nuovo documento. Ma Biancheri ha firmato lo stesso un'autorizzazione.

«Continuano i comportamenti inaccettabili dell'Amministrazione - affermano perciò i consiglieri di Forza Italia, Marco Prestileo e Roberto Politi, e quelli di Per Vallecrosia, Giuseppe Trucchi, Agostino Ontano e Paolo Francisco - Nonostante l'opposizione abbia chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario per approvare il regolamento, [illegible] rilasciato la licenza per un immobile. Si tratta di una costruzione importante, che potrà così beneficiare di notevoli vantaggi e che non dovrà sottostare agli obblighi del nuovo regolamento».



Il consigliere Giuseppe Trucchi

Continuano: «Innanzitutto, il progetto avrebbe dovuto essere modificato e riportato all'esame della commissione che non sarebbe più stata presieduta dal primo cittadino, come invece avviene oggi. La commissione avrebbe verificato con maggiore severità sia l'impatto ambientale, ma la distribuzione dei volumi, concedendo di costruire, comunque, meno metri cubi, cantine e soffitte».

Secondo la minoranza, «tutto questo rende ancor meno accettabile l'iniziativa del sindaco di ritardare l'approvazione del regolamento, che è stata presa, ricordiamo, adducendo il motivo di una verifica da parte del tecnico incaricato, che invece aveva già provveduto a fare le modifiche richieste dalla Regione».

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In [illegible] la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, tornano in Riviera con il loro spettacolo che [illegible] presentato il 16 agosto [illegible] Giardino [illegible] Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niene Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «harahara» tornerà nel Finalese dopo [illegible] grande suc[illegible] di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la [illegible] [illegible] Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», [illegible] gruppo [illegible] «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manoinettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che han[illegible] interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto [illegible] Quelilli» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi [illegible] a Loano [illegible] (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alle risate, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicama[illegible] al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo [illegible] 21,30), nell'entroter[illegible] di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appun[illegible] per questo ciclo [illegible] in cartello[illegible] mercoledì [illegible] agosto a Cisano Sul Neva [illegible] Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, [illegible] «Striscia [illegible] notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) [illegible] Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto [illegible] Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, [illegible] che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, d[illegible] inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa [illegible] Stasera a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è [illegible] [illegible] caso, ed era ospite atteso ancora prima [illegible] raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette [illegible] [illegible] un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è [illegible] famoso [illegible] principe [illegible] lemmi [illegible] libertà e dei nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole [illegible] una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e [illegible] scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non [illegible] [illegible] verità linguistica. Bergonzoni è Fufyo, il prescelto, all'insegui[illegible] delle 33 ve[illegible] fondamentali dell'esistenza. Da [illegible] perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). [a. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, [illegible] «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman [illegible]on Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il s[illegible] nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di [illegible] è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno [illegible] causa di [illegible] indisposizio[illegible]. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati [illegible] si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, [illegible] cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che [illegible] Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perché popolare è il suono della fisarmonica uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. [m. b.]



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

[illegible]

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza [illegible] Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Geno[illegible] e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - [illegible] a caso, a Verezzi era presente l'altra sera [illegible] Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato [illegible] vivere in Corsica. E tante sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini [illegible] bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e [illegible] diceva: "Tieni, c'è tua moglie [illegible] linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



Uno spettacolo antico 600 milioni di anni

All'Acquario successo per le eteree meduse Chrysaore

GENOVA

E' la grande novità estiva dell'Acquario e, visto il successo di pubblico, è un'altra mossa azzeccata non solo degli esperti del marketing ma anche dei biologi che curano la grande struttura marina: le meduse Chrysaore. Il viaggio all'Acquario si apre con un'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle nuove meduse Chrysaore. I loro lunghi e armoniosi tentacoli sembrano dare vita ad una danza.

Uno spettacolo affascinante e suggestivo di luci e suoni realizzati in armonia con il lento movimento di queste eteree creature degli abissi e del tempo. La novità multimediale è stata realizzata dal Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le Chrysaore contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi animali presenti nei mari già 600 milioni di anni fa. Dei veri fossili viventi che quasi ipnotizzano con la loro bellezza.

I tentacoli di queste meduse raggiungono il metro e mezzo e vengono utilizzati per catturare il plancton. La medusa Chrysaora vive normalmente nell'Oceano Pacifico ed è ermafrodita. Tutti gli esemplari nascono maschi e, durante il corso della loro vita, cambiano sesso e diventano femmina.

Fra le altre novità dell'Acquario in versione estiva, aperto tutte le sere fino alle 23, il nuovo sottofondo sonoro e un nuovo sistema di illuminazione che dalle 20 irradia in tutto il parco marino la luce della luna. Tutti i visitatori dell'Acquario partecipano all'estrazione di splendidi viaggi alle Maldive, a Capo Verde o in Sri Lanka. [m. b.]

Si balla alla Baia Saracena, il valzer a Cervo

Baccini a Ventimiglia e a Nizza c'è Metheny

[illegible]

Ritmi latini, pianobar e musica [illegible] nella notte in Riviera. In piazza a Ventimiglia canta Francesco Baccini.

[illegible] Il cabaret di Diego Carli alle 21 in piazza della Vittoria. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica di Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[illegible]IO Primo mercoledì alle Vele davanti all'isola Gallinara. «Un mercoledì [illegible] leoni» alla Capannina [illegible] la musica del dj Molella di Radio dj. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Hallowe[illegible] con jam session. Al Marinetta musica latina live. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al Tokai, al Bijou club, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

CERVO La discoteca all'aperto Maracaibo di via Steria riserva il mercoledì al ballo liscio.



Il cantautore Francesco Baccini a [illegible] in piazza [illegible] Comune a Ventimiglia

DIANO MARINA Ritrovo giovane al Solito Posto di via Milano.

[illegible] «Cena in borgo» con il lungomare Colombo al Prino trasformato in isola pedonale dalle 20,30 (è possibile lasciare i veicoli nel parcheggio del supermercato Imperia [illegible]. Aderiscono ristoranti e bar della zona, con menu a [illegible] mila lire. Per l'occasione, la Baia Saracena propone ballo con l'orchestra Los Gitanso fino alle 23,30. [illegible] mezzanotte, ritmi latini con animazione di dj Luisito e Cristina. Saranno offerti aperitivi.

SANTO STEFANO Alle 21,30 dan[illegible] con l'orchestra «I Liguria».

[illegible] DI [illegible] Al Flower's Pub piano-bar [illegible] Angelo dei Concorde. Crepes dolci e salate e possibilità di collegarsi chat-line con centinaia di clienti di altri locali italiani al Mandy's Pub. Al [illegible]. James Pub musica dal vivo. Al «Ligure» pianobar con Nico.

[illegible] Al Pico de Gallo di lungomare Vittorio Emanuele disco bar [illegible] Mirco di Radio Montecarlo. Nella maxi-discoteca del Club Tiro a Volo a Pian di Poma animazioni e musica [illegible] Master Dbj. Al casinò pianobar con gli «Hot Romanza Duo», Haris e Rita. In frazione Coldirodi serata danzante e gastronomica.

OSPEDALETTI Musica e gastronomia al Queen Margaret di [illegible] Regina Margherita.

BORDIGHERA Spuntini e musica di sottofondo fino a tardi [illegible] Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

[illegible] Il cantautore genovese Francesco Baccini propone i suoi successi, alle 21, in piazza del Comune, per [illegible] concerto gratuito organizzato dal Comune. Un'occasione per riascoltare canzoni come «Le donne di Modena» e «Sotto questo sole».

[illegible] Musica swing con Bernard Bosck e [illegible] sua orchestra [illegible] bar americano dell'Hotel de Paris, a partire dalle [illegible]. Allo Stars'n'Bars musica latina a partire dalle 21, sul molo Antoine [illegible].

[illegible] MARTIN Serata swing nell'ambito del Festival Off di Jazz di Nizza, con i Formule 4. Inizio alle 21,30 sulla piazza del castello, ingresso gratuito.

[illegible] Per il Jazz Festival, tra gli altri, Pat Metheny, Swing Parade South, Emir Kusturica. A partire dalle 18 alle Arene di Cimiez, in Buolevard de Cimiez. Ingresso a 175 franchi.

[illegible] Musica e degustazione di sushi al Loft, [illegible] rue Dr. Monod.

Teatro a Sanremo, Arma di Taggia e Ospedaletti

Castello, tributo a Bach con la Camerata ligure

DA VEDERE

Le proposte vanno dalla musica classica al teatro per ragazzi.

CERVO In piazza Dante, per le «Break-arts», multivisione fotografica (ore 21,45).

[illegible] Il Festival di teatro e musica, approdato all'8ª edizione, propone un [illegible] a Johann Sebastian Bach, nel 250° anniversario della morte. Alle 21.15, in piazza Clavesana, suonerà la camerata musicale ligure, l'esnemble diretto dal direttore artistico della rassegna, il chitarrista José Scanu. I suoi compagni di note sono i chitarristi Elisabetta Zachariadachis e Simone Mazzone, Giovanni Sardo al violino, Marco Moro al flauto. Saranno eseguiti il Concerto brandeburghese n. 6 e la Sonata per flauto e basso continuo BWV 1033.

SANTO [illegible] Fiera del libro scontato sul lungomare, per tutta la giornate e alla sera.

[illegible] In spiaggia, la sera, «Quiz-beach» con quesiti e giochi vari.

ARMA DI [illegible] Alle 21, a Villa Boselli, «Di che [illegible] sei», teatro con l'Officina del Banchero

MOLINO DI TRIORA Nelle c[illegible] di ardesia lavorazione dal vivo della pietra da parte di artisti italiani.

[illegible] Alla «Casa del Te'atro», tisane, tea-room, videoteca, sala di lettura. Orario 15-23.

[illegible] «Arrivano i clowns», teatro per ragazzi, a cura de «Il Marchingegno» alle 21,30 in piazza Cassini. Ai Bagni Magama, di Bussana a Mare, artigianato e poesia [illegible] le stelle con musiche [illegible] Roberto Orengo, poesie a cura [illegible] Lamberto Garzia ed esposizioni di Domenico Romeo (radica), Giuseppe Boeri (olio) e di coltivatori di bonsai. In frazione San Giacomo, dalle 21, torneo di calcetto.

[illegible] «La Mandragola», commedia di Nicolò Machiavelli, sarà rappresentata alle 21,30 sul Piazzale al mare.

BORDIGHERA In frazione Sasso, alle 19, [illegible] di bridge. Nell'ex chiesa anglicana, alle 21.30, «I fondali marini», proiezione [illegible] diapositive. Al Chiosco della musica, alla stessa ora, concerto della banda di Taggia.

VCALLECROSIA Sul lungomare Marconi, alle 21, animazione musicale con la Boetti Band

[illegible] «Arte in Centro» presenta performance pittoriche [illegible] piazza del Comune, con [illegible] realizzazione di tre maxi tele di sei metri per tre a cura degli artisti Mauro Focardi e Milly Giovannelli di Sanremo e G.P. Bianki di Cesena. Nell'isola pedonale di via Ruffini, espongono ventitrè artisti italiani e stranieri.

MONACO Allo Sporting Club «Il Grande Cabaret di Budapest e i 100 violini tzigani», in programma fino a domani. Inizio alle ore 21.

[illegible]

CIPRESSA

Le marine di Aicar[illegible]

Il cipressino Stefano Aicardi presenta i [illegible] quadri a Palazzo comunale: marine, paesaggi e cosmografie [m. c.]

SANTO STEFANO

Omaggio ad Aligi Sassu

Una trentina di opere di Aligi Sassu sono in mostra nella sala consiliare di Palazzo comunale. Si tratta di dipinti su carta e tela, litografie, linoleumgrafie. Sono toccati tutti i temi più cari all'artista scomparso da pochi giorni. Ingresso 18-20 e 21,30-23,30 [m. c.]

VILLA FARALDI

Le opere di Antonella Cotta

A Villa Faraldi, nelle serate di Festival, sono in esposizione le opere di Antonella Cotta. L'artista imperiese dipinge su seta. Orario 21-24, in una vecchia casa attigua alla chiesa parrocchiale [a. b.]

[illegible]

Mostra a Palazzo Lercari

A Palazzo Lercari mostra d'arte varia di Ivana Di Michele e fotografica sulla Festa di Santa Maria Maddalena. Orario 15-18 [m. c.]

[illegible]EMO

Quadri in biblioteca

Inaugurata nella Biblioteca civica di via Carli la mostra del pittore Sante Parolini. Ingresso 9-12 e 16-13. [m. c.]

SANREMO

La Bottega d'Arte

Il torinese Aldo Boero espone alla Bottega d'Arte di via Canessa. Si possono vedere quadri a spatola su marine e personaggi vari. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]

Espone il «Gruppo Nuovo»

L'Associazione culturale Gruppo Nuovo '[illegible], presieduta dall'artista Marco Farotto, presenta «Esempi di pittura [illegible] '600 e '700» nella Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11. Orario, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21,15 alle 23 [d. bo.]

APRICALE

Terracotta e scenografie

Il Castello della Lucertola ospita, fino al 20 agosto, le mostre «Guido Fiorato scenografo» e «Vincent Maillard sculture in terracotta». Orario: 16-19 e 20-22, tutti i giorni. [d. bo.]

DOLCEACQUA

Le «atmosfere medievali»

Nicolò Tomasi, fotografo di Dolceacqua, espone fino a domenica nella sala polifunzionale del Centro sociale. Il titolo della mostra è «Atmosfere medioevali». Orario dalle 18 alle 21.30, ingresso gratuito [d. bo.]

Nel centro storico «La luna e i suoi raggi» ispirata alla Turandot

Teatro sotto le stelle a Taggia

Recite in otto stazioni dal primo agosto

TAGGIA

I quesiti che Turandot rivolgeva ai suoi spasimanti per sfuggire alla loro corte saranno protagonisti di «C'era una volta... un vecchio Imperatore, la Bella Turandot e il [illegible] Ignoto Amore». E' il lavoro teatrale itinerante che, dal primo al 6 agosto, sarà rappresentato nel centro storico di Taggia nell'ambito de «La luna e i suoi raggi».

La favola di Carlo Gozzi (il commediografo rivale di Carlo Goldoni) presentata la prima volta a Venezia nel 1762, è la stessa ripresa per la celeberrima «Turandot» di Puccini. A Taggia sarà proposta [illegible] versione rielabora[illegible] da Giovanna Mauro.

Le recite, in otto stazioni, ini[illegible] ogni sera alle 21 e il pubblico sarà scaglionato ad intervalli di venti minuti. Costo [illegible] biglietto 15.000 lire.

Nella rappresentazione sono impegnati Andrea Montuschi, Daniele Secci, Sergio Giovannini, Angelo Cirimele, Daniela Di Gregorio, Pino Verta, Guendalina Graffigna, Giacomo Beghello, Mario Lorenzi, Massimo Ratti, Erika Pastore, Renzo Sibona, Alice Cipolli, Guendalina Ghironi, Erica Banchi, Cristina Baccialone, Sonia Fallico, Stefano Manelli, Giovanna Lombardi, Manuela Dho e Nicholas Di Michele. Ci sarà in azione anche un «boia», Giorgio Malacrida. La regia è di Massimo Crespi, scenografie di Sebastiano Garbarino e Cristina Baccialone. Una scena sarà affidata al Rione Orso. Il lavoro è stato presentato ieri dall'assessore al Turismo, Giobatta Sajetto, e da Tom Arnaldi, curatore della rassegna. [m. c.]

CLASSICA IN PIAZZA SAN SIRO

Un omaggio al maestro Demo Bruzzone è la proposta, questa sera, del terzo appuntamento di «Classica ma non troppo» in piazza San Siro a partire dalle 21,30. Nicodemo Bruzzone (1922-1998), compositore e polistrumentista sanremese, ha lasciato una traccia nella storia musicale cittadina. Si [illegible] con il «Demo's Plectrum Quartet», due mandolini, una chitarra e un contrabbasso. Poi, insieme all'Orchestra a pizzico Circolo dei Forestieri sarà presentato il valzer «Tramonto [illegible]» che Bruzzone aveva arrangiato. Una parte sarà riservata alla produzione dialettale del maestro che aveva diretto di[illegible]i cori e gruppi musicali cittadini. Interverrà il Coro della scuola di musica Ottorino Respighi diretto da Manuela Caslini che eseguirà brani arrangiati su poesie di Carlo Alberto, Antonio Rubino, Eugenio Rolleri e Orlando Semiglia. Ultima parte con i [illegible]d Cat Combo e l'inglese Joanna Rimmer che si cimenteranno brani composti da Bruzzone, nel [illegible] soggiorno inglese, per i night londinesi. [m. c.]

Concerto stasera alle 21,15 in località Poiolo: ingresso libero

«Ottottoni» a San Bartolomeo E' la proposta del Festivo Met

SAN BARTOLOMEO

E' [illegible] formazione «giovane», nata pochi mesi fa da una costola della Filarmonica «Città di Imperia», e stasera alle 21,15 proporrà in località Poiolo a San Bartolomeo [illegible] concerto dal titolo curioso: «Tubando...con la musica». Ma il nuovo appuntamento del Festival MeT, patrocinato da Comune e Arci, non c'entra nulla [illegible] piccioni. [illegible] scena, [illegible] l'ensemble strumentale Ottottoni, che sfrutta l'esperienza di un nucleo precedente, un quintetto formato nel 1997. Ora l'organico è salito a otto, sotto la guida della trombettista Izabela Szlachetko. La direttrice è affiancata da altri tre trobettisti, Adriana Ligato, Fiorentino Serriello e Mario Salomone. Ci sono poi Giuseppe Bianchi al corno, Massimiliano Basteris alla tuba e due trombonisti, Luca Giordano e Domenico Vivaldi.



L'ensemble Ottottoni, guidato da Izabela Szlachetko, è di scena questa sera

Il repertorio va dalla musica rinascimentale a brani del Novecento. Alcune composizioni prevedono anche l'intervento da uno strumento che [illegible] è della «famiglia»: l'organo, suonato da Michele Croese. Lo spettacolo è a ingresso libero e accanto [illegible] palco saranno anche allestiti stand informativi sull'Ics (Consorzio italiano di solidarietà)

Il Festival legato alla cultura popolare proseguirà il 30 con l'attore «ligurissimo» Franco Carli. Ma è in programma anche l'esibizione della madre dell'ensemble, la Filarmonica guidata da Croese: la formazione, composta da trenta musicisti, animerà una festa di piazza il 24 agosto. [e. f.]

stasera

[illegible]

CAVOUR Tel 61975
[illegible]

CENTRALE Tel 0183-63871
[illegible] - [illegible]
ore 20.15-22,40
Lire [illegible]

DANTE
Tel 018[illegible]
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA Tel 0183-292745
Se scappi ti sposo
Orario 20.20-22,40
Lire 9000-6000

[illegible]

POLITEAMA Tel 0183-495930
Ore 20.30 **T come Tigre**
Ore 22.40 **The Blair Witch project**
Lire [illegible]

[illegible]

ARENA ESTIV[illegible]
Se scappi ti sposo
Ore 21.15
Lire 9000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel 0184-43440
American beauty
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

OLIMPIA Tel 0184-261955
Il miglio verde
Orario 20.30-ult.22.30

[illegible]

[illegible] Tel 0184-206049
[illegible]

[illegible]

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
Il gladiatore
Lire 8000-6000
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]

ARISTON Tel 0184-506 060
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ Tel 0184-506 060
The Skulls
[illegible] (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
[illegible] 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]
Rassegna «La città dei ragazzi» [illegible] 17-24 proiezione in 3d di documentari su [illegible] e natura della Riviera dei fiori, entroterra e Costa [illegible]
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel [illegible]
Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi» il film **Kirikù e la strega Karabà**
[illegible] (indicativi) [illegible] proiezione [illegible] 17 [illegible] Lire [illegible]

[illegible]
Tel 0184-597822
Mission impossible 2
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel 0184-597822
Tutto su mia [illegible]
Orari (indicativi) 15.30[illegible]
Prezzo promozionale [illegible]

[illegible]
Tel [illegible]-597822
The [illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Prezzo promozionale [illegible]

nelle [illegible] di

[illegible]

COLDIRODI Tel 0182-640 263 **Le regole della casa del sidro** Or. 20, 22.30 Lire 10 000 6000

SALESIANI **007 Il mondo non basta.** Ore 21.30 Lire 8000, 5000

RITZ Tel 0182-640 427 **Il miglio verde.** [illegible] 21,15 Lire 10 000, 8000 5000

[illegible]

[illegible] Tel 0182-51419 **Mission impossible 2** Or. 20.30 22.30 Lire 10 000, 6000

ASTOR [illegible] 0182-50 997 **Le regole della casa del sidro.** Or. 20.15 22.30 [illegible] 10 000, 6000, 5000

[illegible]

VITTORIA **Tarzan** ore 21 **American Beauty** ore 22.45 Lire 9000 6000

[illegible]

ASTRA **American Beauty.** Ore 21.30 Lire 8000 6000

SPLENDOR Tel 504 734 **Pane d'amore perduto** Ore 21.30 Lire 9000 6000

[illegible]

[illegible] Tel 019-692 910 **Il miglio verde.** Ore 21.30 Lire 10 000, 8000

[illegible] Tel 019-692 910 **Pokemon.** Ore 21 Lire 10 000, 8000

[illegible]

Grande successo a Isola

Il Coro Mongioje ha [illegible] fans anche in [illegible]

IMPERIA. E' un [illegible] «magico» per il Coro Mongioje di Imperia. La formazione guidata da Elio Guglieri, che raccoglie venticinque voci, ha avuto grande successo nel dipartimento delle Alpi Marittime, a dimostrazione che il «transfrontalierato» per le [illegible] è una realtà. Il recente concerto nella chiesa barocca di Isola è stato applauditissimo e tra gli spettatori entusiasti c'era addirittura il direttore [illegible] Conservatorio [illegible] Nizza, André Peyregne, che ha scritto una recensione su Nice-Matin. Il musicista parla di «concerto memorabile». E aggiunge: «Il Coro Mongioje ha, nell'esercizio della [illegible] le delicatezze di una lavoratrice di merletti». Una bella soddisfazione per gli «ospiti».

I prossimi impegni del gruppo vocale, che abbina canti alpini a motivi di Glenn Miller e De André, sono per il 5 agosto a Torria e per il 18 a San Bernardo di Mendatica. [e. f.]

TAGGIA

Nuovo saggio di Marazzi

[illegible] libro su [illegible] e i suoi romanzi «risorgimentali»

IMPERIA. Si intitola «Il romanzo risorgimentale di Giovanni Ruffini», è stato pubblicato da «La Nuova Italia editrice» di Firenze, e ne è autore Martino Marazzi, dottore di ricerca, che collabora [illegible] l'Istituto di Filologia Moderna dell'Università di Milano.

Rivalutato di recente, anche attraverso il convegno che [illegible] anno gli ha dedicato la Provincia di Imperia (e la ripubblicazione di «Ritorno a Sanremo»), l'opera di Ruffini, scrittore e patriota vissuto a lungo a Taggia, dove [illegible] nel 1881, sta vivendo una nuova stagione.

E la conferma arriva adesso da questo documentato volume di circa [illegible] pagine, dove Marazzi esamina la f[illegible] di Ruffini, scrittore di confine, ne analizza la letteratura «politica» e le forme della narrazione, e traccia un profilo dei romanzi risorgimentali (Lorenzo Benoni, Dottor Antonio, Lavinia e Vincenzo). [s. d.]

[illegible]

«Harpae» nel Castello

[illegible] il Festival dedicato alle arpe [illegible]

ISOLABONA. Prende il via domani la quarta edizione di «Harpae», il Festival internazionale delle Arpe, organizzato dall'Associazione Les Chateaux di Pepi Morgia e Roberto Coggiola. Il Castello dei Doria ospita tre appuntamenti, fino a sabato, e un'esposizione di tutto ciò che riguarda l'arpa, da fotografie a vignette, da dipinti a poesie di bambini.

Domani, alle 21,30, apre il duo Leopizzi-Guzzo (chitarra e arpa), con un repertorio che spazia dal blues alle atmosfere mediterranee, dalla new age alla musica celtica. Venerdì sarà la volta di Tùatha Dé Danann, gruppo italiano dalle sonorità celtiche e chiuderà la serata il Myrdhin-Zil duo, con uno dei «guru» della musica dei Celti. Infine, sabato, l'americana Laurie Rasmussen, arpa celtica [illegible] melodie tradizionali dell'Irlanda e della Scozia, seguita dal quintetto irlandese degli Harper. I biglietti [illegible] mila lire. [d. bo.]

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa + Var-Matin e La Stampa + Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.



Entro lunedì l'iscrizione. Il Savona prende Rota

Imperia, salvataggio sempre più lontano

Stefano Delfino

IMPERIA

L'«ultimatum», se la Lega non concederà un'ulteriore dilazione sui termini, peraltro già abbondamente scaduti, è per lunedì prossimo: entro quella data, a fine mese, l'Imperia dovrebbe definitivamente regolarizzare la propria posizione, indicando anche la composizione societaria, con il nome dell'amministratore delegato. E' una disperata lotta contro il tempo: se non ci riuscirà, l'iscrizione al campionato di serie D (per la quale è già stata versata la quota necessaria: ma non è sufficiente) non potrà essere accettata, e il sodalizio nerazzurro verrebbe cancellato, costretto a riprendere il cammino dalla Terza Categoria.

Gino Garibaldi, il dirigente locale che molto si è impegnato nelle ultime settimane per far fronte alla situazione, non nasconde la propria amarezza, anche se ribadisce di non essere affatto intenzionato a gettare la spugna: «Siamo arrivati al bivio. La Lega ha richiesto altra documentazione (sulla disponibilità del campo, sull'appoggio del Comune), che dobbiamo fornire entro domani. Ma, purtroppo, resta da sciogliere l'intricato nodo della proprietà: l'azionista di riferimento, cioè l'imprenditore Pino Cipolla, agli arresti domiciliari per la nota vicenda giudiziaria legata al fallimento dell'oleificio Borelli, non ha molta autonomia, e così ogni trattativa resta difficoltosa».

Per sanare le pendenze più urgenti e trovare il denaro per l'iscrizione (complessivamente, circa 250 milioni) si è fatto avanti un gruppo genovese, guidato dal broker assicurativo Franco Costa: «L'Imperia, adesso, la si può rilevare con un impegno finanziario minimo (un centinaio di milioni), ma tutti gli eventuali aspiranti nicchiano, anche perchè non hanno la certezza di chi sia l'interlocutore. Comunque, dalla città, abbiamo ricevuto tante attestazioni di solidarietà, ma nessun aiuto concreto», sottolinea con rammarico Garibaldi. L'orizzonte è buio, insomma: «La via d'uscita sarebbe quella di lasciare al suo destino l'Srl e tornare a un'associazione. Ma non ci sono i tempi tecnici per realizzare l'operazione».

E, intanto, in attesa dell'improbabile derby, il Savona dell'ex allenatore nerazzurro Ferraro, sulle ali dell'entusiasmo per la promozione, non nasconde le sue ambizioni per il campionato futuro: alla collana, già ricca, di acquisti, ha aggiunto in queste ultime ore un nuovo, importante tassello, con l'ingaggio di Rota, un centrocampista di solida carriera e di serie superiore, che proviene dal Viareggio, dove giocava in C-2.



Gino Garibaldi, dirigente dell'Imperia

Calcio estivo

Trofeo Sanremo alle semifinali

SANREMO. Autopiemme e Impresa Sciascia sono le prime semifinaliste del Torneo di calcio di Pian di Poma. Torneranno in campo domani, a partire dalle 21.

Nel primo quarto di finale l'Impresa Sciascia ha avuto la meglio su Les Aromes per 4-2. In vantaggio per 3-0 con doppietta di Fichera (migliore in campo) e goal di Carnesecca, c'è stata la rete di Scalzi per Les Aromes. Ma è poi arrivato il 4-1 con Ciuffodoro prima dell'ultimo goal di Sini. Espulsi Ciuffodoro e Garibbo.

Nell'altro «quarto» l'Autopiemme l'ha spuntata per 3-2, al termine di un incontro tirato e a tratti anche cattivo, contro l'Avalon Caffè. L'Avalon era andato in vantaggio con Pinto raddoppiando con Moretti. Ma Caridi ha ridotto le distanze. Nel secondo tempo pareggio di Lapa e quindi la gara è diventata incandescente. Espulsi Moretti e Caridi, ai supplementari goal vincente di D'Amico. [m. c.]

Golf Ulivi

«Resto del mondo» batte S. Giacomo

SANREMO. Il «Resto del Mondo» batte «San Giacomo» nel tradizionale appuntamento golfistico che vede i giocatori matuziani (quest'anno 164 al via) tra «partigiani» della frazione di Sanremo che si trova vicino al campo di gara e il «Resto del Mondo». Il risultato finale delle tornate disputate il 23 luglio ha visto prevalere quest'ultimi per 225 punti contro 215. Per il «Resto del Mondo» buona prestazione di Fabio Bestagno ed Enrico Donaver e della coppia «familiare» Leandro e Rinaldo Grue. Per «San Giacomo» i migliori sono stati Mario e Giuseppe Tognini seguiti da Mario e Franca Bianco. [g. ga.]

Fra gli Juniores progressi per l'imperiese Matteo Stuani

Ginestra re dei grimpeur

Si è riconfermato a Pontedassio

Enrico Ferrari

PONTEDASSIO

Flavio Ginestra, alias «l'aquila di Verezzo», è partito come favorito e ha trionfato senza problemi nella cronoscalata di Pontedassio, seconda prova del Trofeo dello scalatore. E mentre Ginestra si conferma re fra i cicloamatori locali, vanno registrati i progressi dell'imperiese Matteo Stuani negli Juniores. Minori soddisfazioni per i ragazzi della mountain bike, che si sono dovuti accontentare di posizioni in retroguardia ai campionati italiani di Vigoleno.

CICLOTURISMO La nuova tappa del torneo amatoriale della Fci ha laureato campione Ginestra, del Team Schiavetti. Al trofeo «Comune di Pontedassio», cinque chilometri di salita fino a borgata Monti, il grimpeur matuziano ha stravinto stabilendo anche il nuovo record della manifestazione, con 14'41"40. Ha migliorato se stesso di dieci secondi, visto che era stato proprio lui a fissare il precedente primato. La vittoria nella competizione, valida come prova del 4° Trofeo dello scalatore, è soltanto l'ultima gemma in una collana di 20 successi stagionali. Alle sue spalle, Marco Lanteri della Sanremo bici, eccelso biker che ha raccolto la sfida con grinta. Subito dopo, due ciclisti di Pontedassio: Luca Anzi (Load-bikers) e Luca Cammalleri (Team Schiavetti, che primeggia tra le società con 32 punti), al rientro in attività dopo una lunga convalescenza seguita a un incidente.

JUNIORES Alla ribalta Matteo Stuani, cresciuto nelle fila del Caramagna e ora «emigrato» in Piemonte, nella società ciclistica Madonna di Campagna Cicli Gios da quest'anno con affiliazione in Liguria ad Imperia. Dopo importanti piazzamenti fra gli Juniores, nei giorni scorsi ha messo tutti in fila a Caraglio nel Cuneese battendo in volata altri sei compagni di fuga.

Al di sotto delle aspettative le prestazioni degli atleti ponentini agli Italiani di mountain bike a Vigoleno. Fra i 93 Allievi sedicesimo posto per Cristiano Salerno (Alberti Rowling bikine), 20° il compagno di squadra Ivan Forzeri. Il migliore fra gli Esordienti è stato Davide Di Maria (Uc Alassio), 46° Mirko Casaccio (Gs Sanremo Bici).

Il prossimo impegno è già per oggi, con il 1° Souvenir «Renato Banfi» che mette in palio il Trofeo terza circoscrizione di Imperia. La corsa, organizzata dalla sezione ciclistica del Circolo Parasio in collaborazione con Fci, Comune e circoscrizione, riporta i ciclisti sul lungomare Vespucci. Per gli Esordienti, l'appuntamento sarà alle 17,30 davanti alla discoteca «Nova» per gli amatori (Sports e Masters) alle 19,30. Le prove si svolgeranno su un circuito chiuso al traffico di 1,9 chilometri.

GIOVANISSIMI: I RISULTATI DI BORDIGHERA

Proseguono le gare riservate ai baby. Domenica, sotto l'egida della Ciclistica Bordighera, si è svolta una gara su strada con al via tutti i sodalizi del ponente. Nella G1 affermazione del corridore di casa Christian Biancheri; nella G2 maschile vittoria per Giovanni Maniglia (S. Giovanni), davanti a Matteo Prà Gangi (Ospedaletti) e Marco Picimini (U.C. Alassio). Mentre nella G2 femminile si imponeva Amanda Lattuada (Arma) nella G3 maschile la vittoria andava a Loris Cirino (A.S. Andora) davanti a Simone Calcopietro (Bordighera) e Alessandro Borle pure lui dell'A.S.Andora. Nella G3 femminile prima Stefania D'Eramo (Alassio Badano Gas I.Co.Se.) davanti a Elena Rossi (Arma) e Gloria Vignola, altra alassina. In G4 maschile doppietta del Vc Loano Cicli Anselmo con Luca Migliorati e Matteo Protti, Terzo Riccardo Caccialanza (Alassio). Nella G4 femminile prima Dora Cappone (Bordighera), nella G5 vittoria di Luca Bovero (Alassio). Nella G5 femminile affermazione di Irene Costa del Vc Club Loano, nella G5 maschile successo per Matteo Palai (Caramagna). Infine nella G6 si è imposta Giovanna Rossi, della Ciclistica Arma. [g. o.]

TRIATHLON

A Recco i Tricolori

La Gugliotta in primo piano agli Italiani

RECCO

Centocinquanta atleti hanno partecipato nel fine settimana a Recco ai Campionati italiani assoluti di triathlon. Prima prova con il chilometro e mezzo di nuoto, a seguire 40 chilometri in bicicletta ed infine i dieci chilometri di corsa. Un tour del force impegnativo che ha visto primeggiare Alessandro Ridolfi, salito alla ribalta nella prova centrale e poi a chiudere da trionfatore. Per i liguri, ottima partenza nella frazione natatoria per gli imperiesi Bonato e Giacometti. Fra le donne, prima la nazionale Geminiani, e 18a l'imperiese Gugliotta. Seconda prova col ciclismo e il caldo «padrone». Ridolfi al traguardo con quasi 4' di vantaggio sugli inseguitori. Frazione penalizzante per Bonato e Giacometti, mentre fra le donne rimonta fino al 14° posto la Gugliotta. La fatica e il caldo opprimente costringevano Giacometti al ritiro nella terza prova, a 3 km dal traguardo per un colpo di calore, mentre Bonato finiva 41°; la Gugliotta si migliorava ancora, conquistando un'ottima 12a posizione finale su 30 ragazze al via. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

La gara torna in calendario in un fine settimana e accontenta le esigenze di migliaia di tifosi del Ponente

Col Rally di Sanremo un week-end «mondiale»

Prove in circuito tra Ghimbegna, Baiardo, Perinaldo e Col d'Oggia

Giulio Gavino

SANREMO

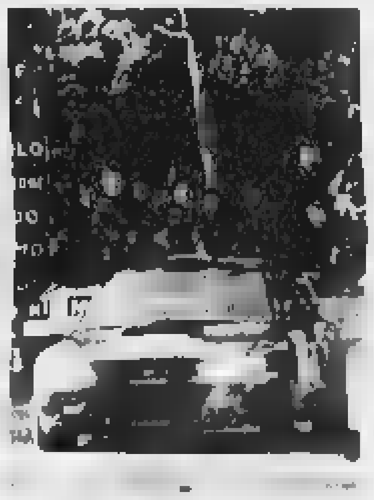
Un rally mondiale sempre più a portata di spettatori. La notizia del «rally in circuito», di più prove speciali da vedere nella stessa giornata sul medesimo tracciato, è stata accolta con entusiasmo dai tifosi del mondo delle quattro ruote. Il programma della «SanremoRally» per la 42ª edizione del Rally di Sanremo è già stato definito e punta proprio sulla «ripetizione» delle speciali, anche a senso di marcia invertito, per aumentare la spettacolarità e risolvere i problemi di sovraffollamento delle prove cronometrate che ogni anno, purtroppo, portano ad annullamenti e sospensioni. I dettagli rimangono ancora riservati ma l'attenzione degli appassionati è grandissima anche perchè le sette case in lotta per il Mondiale Marche hanno assicurato che, oltre alle due vetture impegnate direttamente a fare punti per la classifica, assicureranno una serie di presenze supplementari. Il che vale a dire, sicuramente, più spettacolo sui tortuosi asfalti del Ponente Ligure che ospiteranno i bolidi per la competizione in programma dal 19 al 22 ottobre.

Sui «blocchi» di prove speciali la «SanremoRally» non conferma ancora nulla. La prima tappa, comunque, quella in programma venerdì 20 ottobre dovrebbe comprendere otto speciali sul «circuito» classico dell'antica «ronde», ovvero sull'anello costituito dagli asfalti delle ps Passo Ghimbegna-San Romolo e Perinaldo-Baiardo. Il 21 ottobre, sabato, il circus del mondiale Rally dovrebbe spostarsi in Valle Argentina e nell'entroterra dell'Imperiese per sette tratti cronometrati da disputarsi tra Colle d'Oggia e Rezzo. Soltanto due, invece, saranno le prove speciali dell'ultima giornata di gara, quella di domenica 22 ottobre. L'arrivo a Sanremo delle vetture per la premiazione è previsto per il primo pomeriggio.

E aspettando maggiori dettagli sulla manifestazione si notano anche altri importanti cambiamenti. Il Rally di Sanremo, infatti, con il 2000 è in calendario in un fine settimana che, secondo le previsioni, dovrebbe fare registrare il tutto esaurito e, potenzialmente, vedere un maggior afflusso di pubblico sulle prove speciali (in particolare di tifosi locali). Una scelta «strategica», quella di Adolfo Rava della «SanremoRally», organizzatrice della manifestazione, che va incontro anche alle istanze arrivate da molti comuni e dalle associazioni delle categorie economiche in materia di ritorno e ricaduta promozionale dell'evento sportivo.

IPPICA: DOMANI LA «TRIS» A VILLANOVA

E' in programma domani, nell'ambito della riunione che inizierà alle 20,45, la seconda corsa Tris assegnata nel 2000 all'«Ippodromo dei Fiori» (l'ultima si svolgerà ad agosto). Diciotto i soggetti che prenderanno parte al «Trofeo Agenzia Ippica Albenga», invito, lire 44 milioni, metri 2060. Questo il quadro completo dei partenti: 1) Replay Per (G.B.Montaldo); 2) Vergil (A.Grosso); 3) Urca Gams (G. Matarazzo); 4) Ringo Bart (A. Marozzi); 5) Urgenza (L.Turi); 6) Turborazzo (M.Gariglio); 7) Taddeo (G.Miccichè); 8) Good Quito (M.De Luca); 9) Villeneuve Pl (D.Orsini) 10) Colonial Storm (R.Bighelli); 11) Tecnical (F. Adami); 12) Uraniha As (A.Ciapparelli); 13) Violino Zigano (E.Colombino); 14) Verace Tab (E.Benedetti); 15) Torio (G.Bechis); 16) Jasmine Diamant (A.Winzig); 17) Shalis Ponte (A.Otto); 18) Mistic Carolinas (A.Schwarz). La tris prenderà il via intorno alle 23 e sarà trasmessa in diretta dal canale digitale Snai che fa parte del bouquet di Stream e che si collega con tutti gli ippodromi italiani. [g. o.]



Sanremo 2000: il rally cambia volto

Pugilato

Savona: si boxa in riva al mare

SAVONA

Boxe in riva al mare. E' questo lo slogan coniato dalla Pugilistica Carlevarino per la riunione programmata domani sera (inizio ore 21,30) ai Bagni Serenella (località Fornaci) ed alla quale prenderanno parte i migliori rappresentanti liguri. Afferma il presidente Ermanno Robbiano: «E' un esperimento suggestivo, che speriamo di proseguire nel corso degli anni. In pratica verrà allestito un ring sulla spiaggia, con il pubblico che potrà assistere alla riunione gratuitamente. Si tratta, ripeto, di un esperimento che la Pugilistica ha voluto compiere con piacere».

Da Sanremo a Genova, passando per i portacolori di casa affidati alle cure di Benesto, saranno presenti le scuole liguri di uno sport sempre in cerca di nuovi adepti. Sette i match previsti domani, tutti di buon contenuto tecnico (e previsti sulla distanza delle tre riprese). Conclude il presidente del sodalizio: «Ovviamente questo è soltanto uno degli appuntamenti allestiti dalla nostra società. A fine settembre al palazzetto di corso Tardy e Benech sono in programma i campionati liguri, mentre a fine anno abbiamo in riserbo una bella sorpresa per tutti gli appassionati». [g. o.]

BOCCE

Una «campagna acquisti» assai attiva soprattutto per la compagine di Andora

Val Merula e Albisola, grandi manovre per non sfigurare nella prossima serie A

Albisola e Valmerula si stanno preparando per allestire due squadre forti in grado di competere nella prossima stagione in serie A. Dopo la retrocessione e il successivo ripescaggio, che ha suscitato critiche da parte di molti addetti ai lavori, le due savonesi sono sul mercato. Se l'Albisola per il momento non ha ancora messo a segno colpi importanti, il Valmerula sta facendo grandi cose. La società del presidente Oreste Garrione si prepara in maniera eccellente per la prossima stagione. Faranno parte della rosa Roberto Pesce e Angelo Cappato tornati per fine prestito dalla Nitri di Aosta. Nella formazione andorese sono arrivati inoltre Ariatello, Audero, Castellino e Cicchero, quest'ultimo anch'esso dalla Nitri Aosta, mentre dalla Rivolese è stato acquistato Coletti.

Intanto è arrivato il tricolore per la provincia di Savona nella gara a terne di categoria B. L'alloro è andato al Valmerula di Roberto Pesce, Emanuele Bruzzone e Marino Artioli. Intanto la Boccia Carcare è stata protagonista nella gara provinciale a quadrette riservata a C e D, e organizzata dal Ferrania. Sul podio sono andati Adolfo Persico, Luciano Tibaldi, Corrado Baccino e Vittorio Buschiazzo che in finale hanno superato il Dego, nuova società della Valbormida, Ghione, Leonzi e Tardito. [r. p.]

IL TROFEO SANDRO PERTINI A STELLA

Ottima riuscita per il Trofeo Sandro Pertini, organizzato dalla Pro Loco di Stella. La manifestazione, che a livello ligure è la più importante dopo la «Targa d'Oro» di Alassio, ha registrato la partecipazione di 64 squadre in rappresentanza di numerose regioni. Sul gradino più alto del podio è salita l'Acquese con Odera, Oggero, Calcagno e Cavanna mentre il secondo posto è stato occupato dalla Madonnina di Valenza con Bertana, De Micheli, Zanella e Marcolan. Terzo posto per la seconda rappresentativa dell'Acquese (capitano Barberi) e quarto posto per Mondovì (capitano D'Angelo). Le compagini liguri sono uscite di scena al termine della prima giornata. L'Acquese ha anche vinto il «Trofeo Pertini» che andava alla quadretta che si affermava per due anni consecutivi. La manifestazione è stata seguita da un folto pubblico se si considera che alla finale erano presenti quasi duemila spettatori. [g. o.]

TENNIS

Prime delusioni a Sanremo per i giocatori di casa, ma non mancano le promozioni agli ottavi di finale

Campionati europei Under 14: italiani a fatica

La squadra tricolore è ospitata nel nuovo residence del Tc Solaro

SANREMO

Risultati alterni per i tennisti italiani impegnati nei Campionati europei Under 14 sui court della Foce e del Solaro. In campo femminile è rimasta in lizza Morena De Bernardi che ha già vinto due partite ed è approdata agli ottavi. Alice Reggi, di Riva Ligure, è tornata in campo ieri sera contro la israeliana Yana Nemerovski dopo il positivo esordio contro la cipriota Stella Kiradji. Eliminate Carmen Pinto, sconfitta dalla bosniaca Diana Stojic (7-6, 6-4), e Margot Torre che ha perso contro la croata Ivana Lisjak (6-4, 1-6, 6-3).

In campo maschile ha centrato l'obiettivo degli ottavi il genovese Filippo Figliomeni che ha eliminato il britannico Jamie Murray (6-4, 6-0). Fine dell'avventura per Stefano Rodighiero superato dal croato Matko Maravic (6-2, 4-6, 6-3) e Matteo Marrai battuto dal tedesco Daniel Muller, testa di serie numero 2 (6-4, 6-2).

Il programma odierno (dalle 9 in poi senza sosta fino al tardo pomeriggio, ingresso gratuito) prevede la disputa degli incontri degli ottavi di finale dei due tabelloni di singolare e l'inizio dei due tornei di doppio. Tutte le ragazze giocano al Tennis Club Solaro mentre i ragazzi giocano al Circolo tennis Sanremo della Foce.

La squadra italiana, composta da dieci elementi, otto giocatori e due capitani, è ospitata direttamente all'interno del Circolo Tennis Club Solaro, nella nuova struttura ricettiva inaugurata in occasione di questi Campionati. [m. c.]

ATLETICA: SUGLI SCUDI CI SONO SEMPRE DE JACO E MADONIA

Prosegue l'intensa stagione all'aperto dell'atletica leggera. Tra gli ultimi meeting a livello nazionale quello di Livorno dove, ancora una volta, si è messo in evidenza Flavio De Jaco che ha vinto la gara del giavellotto con metri 67,49. Il lanciatore ligure (che vive a Imperia, si allena al Fontanassa di Savona e milita per il Cus Genova) ha dimostrato di essere in ottima condizione anche se, come da lui stesso dichiarato, il margine di miglioramento può essere ancora notevole: «Già, anche perchè voglio arrivare nella condizione migliore ai campionati italiani in programma a Roma il 7 e 8 settembre. Quello per me sarà il momento clou della stagione che, per il resto, sto disputando in maniera positiva. Del resto nelle scorse settimane ho vinto il campionato regionale e ottenuto ottime misure in alcuni meeting di livello nazionale». Da ricordare che all'appuntamento capitolino parteciperà anche Ezio Madonia: il velocista ingauno, che sta tornando in piena forma dopo un infortunio, cercherà nelle prossime settimane (ma il tentativo ha poche speranze di riuscire) di ottenere i tempi che convincano i tecnici a inserirlo nella 4x100 delle Olimpiadi. Buone notizie anche dal settore femminile con Francesca Calcagno (Arcobaleno) che alla «Sciorba» ha battuto il suo personale nei 400 con 56"74. Per l'atleta di Cogoleto la conferma di una stagione positiva e la voglia di migliorare ancora negli ultimi appuntamenti all'aperto. [g. o.]

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste [illegible] una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL [illegible] DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), [illegible] Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia [illegible] ricerca

Quanto [illegible] discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? [illegible] una volta assunti in maniera regolare [illegible] vengono percepiti [illegible] colleghi? [illegible], infine, come vengono trattati [illegible] quella società con la [illegible] maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi come il welfare municipale. In questo modo, e [illegible] senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di una mozione di indirizzo approvata dal Consiglio [illegible] due anni [illegible] sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali [illegible] pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - [illegible] si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo [illegible] negato, però, [illegible] si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a [illegible] parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione a cui non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di 800 interviste realizzate su un campione di 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commis[illegible] la ricerca [illegible] sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone a capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie [illegible] interviste [illegible] alcuni «focus group» realizzati, [illegible] si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando [illegible] l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di [illegible]. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

[illegible] presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito [illegible] massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che [illegible] dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale sono già state raccolte firme e organizzate assemblee

[illegible] IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

SESTRIERE

Primo incontro ieri pomeriggio in Val [illegible] Susa e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del [illegible] sul territorio che ospiterà la maggior parte delle [illegible] in programma per questa olimpiadi invernali.

[illegible] visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis a Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato [illegible] clima di piena collaborazione tra i membri [illegible] Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle [illegible] Susa; a Bardonecchia [illegible] Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire [illegible] trampolino per la specialità del salto con [illegible] sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture [illegible]rghiere che ospiteranno gli atleti e [illegible] loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello [illegible] nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, [illegible] capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri [illegible] trampolino dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero [illegible] costruiti più in basso, [illegible] la frazione Soucheres. Questa mattina si svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformato in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli [illegible] locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe essere [illegible] già varata da parte del Parlamento la legge fatta su misura per questi Giochi invernali [illegible] 2006, così da creare l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

IN BREVE

[illegible] Ferret e Veny, [illegible] a traffico regolamentato



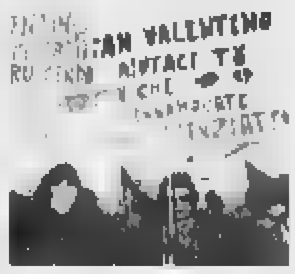
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto [illegible] regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa 600 auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato se si avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio e le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita [illegible] multa di 200 mila lire.

Un solo autore dietro [illegible] violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se non parla di un «mostro» perché i numeri [illegible] ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

Dalla Carige fondi per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001 la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza.



San Damiano, ultimo giorno di l[illegible] al Gft

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto man mano che saranno esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova ma il progetto stenta a decollare.

Scoperto «giro» [illegible] prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e del Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo del [illegible] Rivo) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese).

Delitto dei sassi: Bertocco indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi di reclusione.

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

TORINO. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano» prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità (in Valsesia sono caduti in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani



La polizia presenta ufficio relazioni con il pubblico

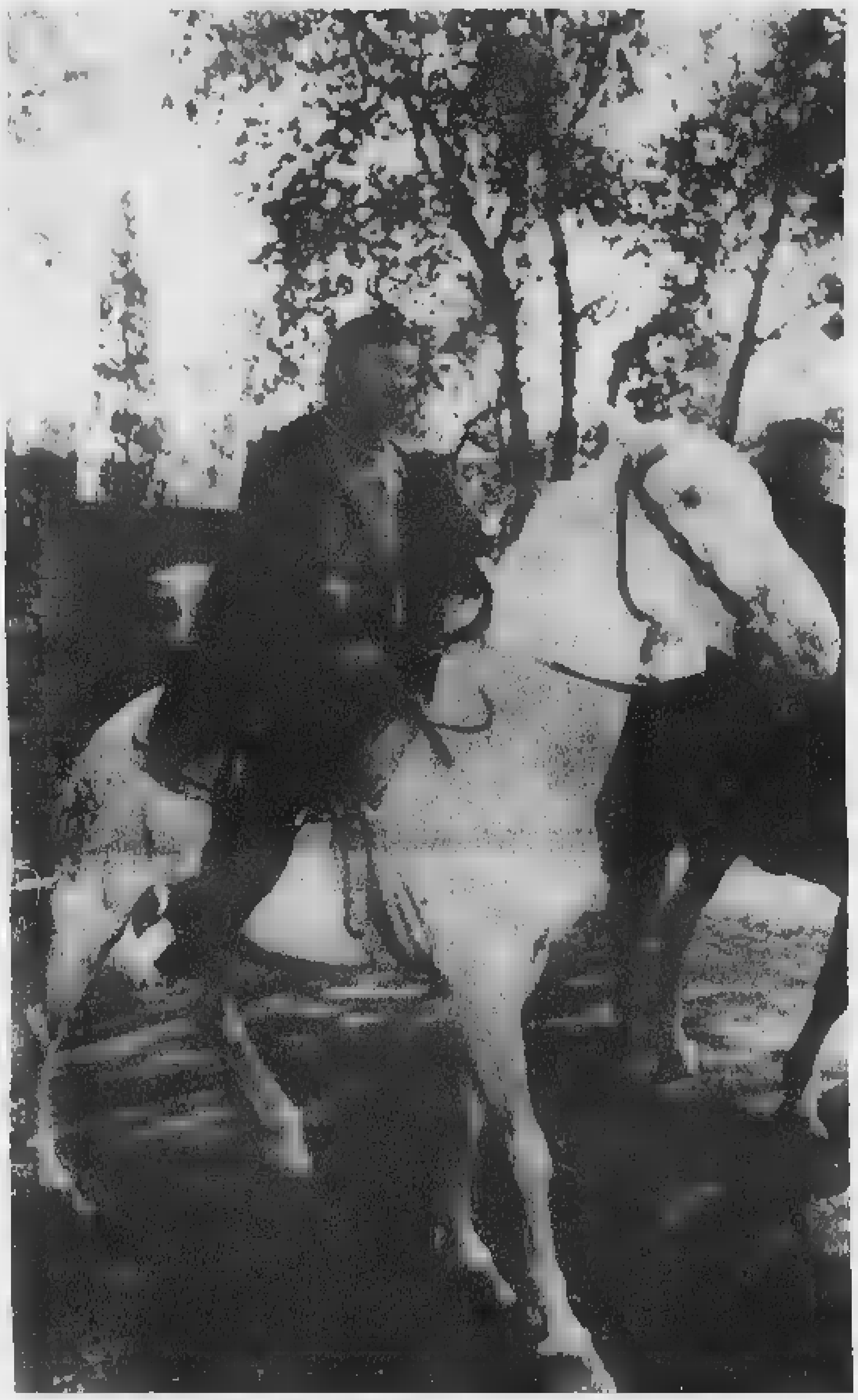
TORINO. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di [illegible] Vinzaglio, è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94 400 Mhz CN 94 300 AT 91 800 - VC, BI, NO e VB 94 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30" **minuto** ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storie Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 70 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

Manifestazioni Medioevali a Giustenice



Il Castello di Giustenice e la guerra del Finale

Le vicende storiche più importanti riguardanti il castello di Giustenice ed alle quali, in parte, si riallaccia la rievocazione del 27 e 30 luglio sono quelle che vanno dagli inizi del 1200 alla metà del 1400 e che vedono protagonisti i Vescovi di Albenga, i Marchesi del Carretto e la Repubblica di Genova. Questo castello importante opera di difesa nel periodo Bizantino, entrò a far parte, insieme al territorio di Giustenice, del Patrimonio delle Alpi Cozie già appartenente alla Santa Sede, poi ai Longobardi e da questi restituito al Papa. Concessi dal Pontefice questi territori ai Vescovi, Giustenice divenne feudo dei Vescovi di Albenga. Nel 1212 Enrico Del Carretto acquiste possedimenti in Giustenice tra cui il castello che verrà dallo stesso marchese ampliato e fortificato.
Nel 1216 il Vescovo Oberto II successore di Enrico si oppose a tale vendita e riuscì ad ottenere la restituzione di quelle terre e del castello. Negli anni a seguire questi territori furono oggetto di aspre contese tra i Vescovi, il Comune di Albenga e i Genovesi. Ne approfittarono i Del Carretto per impadronirsi più volte del castello.
Nel 1385 Papa Urbano VI, prigioniero del Re di Napoli chiede aiuto alla Repubblica di Genova dietro compenso di 60.000 fiorini ma, a liberazione avvenuta, non avendo il Papa tale somma disponibile, cede alla Repubblica il castello della Pietra e le sue ville, il castello e il Borgo di Giustenice, Il Borgo di Toirano ed altri territori. La Repubblica di Genova vive un lungo periodo di lotte intestine e vengono chiamati al governo della città e dei suoi territori, prima i Francesi, poi i Marchesi del Monferrato ed infine i Visconti mal sopportati dai genovesi. Cacciato da Genova, il Duca di Milano appoggia i fuoriusciti genovesi e le mire espansionistiche dei Del Carretto che a più riprese occupavano Pietra e Giustenice. Si giunge così alla fine del 1447 quando la Repubblica di Genova muove guerra al Marchese del Finale ed i cui fatti sono noti. Distrutto il Castello dei Genovesi fu dagli stessi ricostruito qualche anno più tardi obbligando un castellano a risiedervi, ma il mutamento delle strategie militari dovuto all'evolversi delle armi da guerra portò questo antico maniero ad un lento e progressivo abbandono.

Giustenice

Il silenzio e il buio. A Giustenice si arriva così, arrampicandosi lungo i tornanti che dalla Riviera si perdono sulle colline, alla ricerca di un passato che qualcuno non ha dimenticato e che ogni anno torna, prepotente, a vivere all'ombra delle antiche mura del Castello.
Il fuoco dei bivacchi, il vociare degli armati, il suono di antichi strumenti rompe, d'improvviso, il buio e il silenzio e sulla piazza del Palio, distante pochi chilometri e cinquecento anni dal presente, si rinnova la cerimonia del convivio. Alla luce delle torce vengono preparati gli antichi piatti della tradizione ligure, mentre i musici accordano i loro strumenti e i danzatori accennano qualche passo. Il maestro di cerimonie dà il segnale. Al suono dei tamburi e delle chiarine, scortati dalla guardia d'onore, entrano i Signori. Un momento solenne, che rianima la piazza, l'accende di armature, di rasi e di velluti, di oro e di gioielli luccicanti.
Il banchetto può cominciare, e mentre le armonie del Rinascimento si snodano nei passi di danza e nelle musiche delle Corti, i cavalieri, tra un boccale di vino e una partita a dadi, già pregustano l'attimo del duello. Un combattimento cortese, senza vinti né vincitori, in vista di altre e ben più impegnative battaglie.
Sulla piazza aleggia un'atmosfera irreale, che contagia. Si parla a bassa voce, come per non rompere un incanto che si sa passeggero, delicato ma presente. Anche le portate che fanno la loro comparsa sulla tavola rischiarata dalle torce sono un dettaglio, perché la mente di ogni commensale è persa in uno spazio senza tempo, colorato dai ricordi e dalle emozioni.
Giustenice, in una calda sera d'estate, è anche questo.

MASSIMO NUMA

PROGRAMMA

"Luglio Medioevale 2000"

Giovedì 27 - Venerdì 28 Luglio:
ore 21.00 *Cena Medioevale in costume quattrocentesco* con spettacolo di musiche, danze e giochi di corte

Sabato 29 Luglio:
ore 20.00 Il banditore darà inizio alla Manifestazione in Piazza San Michele.
ore 20.30 Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico.
ore 21.00 Accensione delle torce che illumineranno il borgo. Inizio sfilata del Gruppo Storico, presentazione del Palio e dei rappresentanti delle contrade alle Autorità.
ore 21.30 Disputa del *"Torneo di Calcio in costume quattrocentesco"*

Domenica 30 Luglio:
ore 20.30 Ritrovo dei partecipanti al Corteo Storico e dei rappresentanti le contrade.
ore 21.00 Inizio sfilata del Gruppo Storico in costumi medioevali.
ore 21.30 Disputa del *Palio dei Carri.*

Durante la serata di domenica esibizione della "Rappresentativa Comunale SBANDIERATORI DEI SESTIERI di Ventimiglia"

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 26 LUGLIO 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA [illegible] 3/G, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

Problemi risolti entro fine settimana?

Sbarre ai parcheggi Il Comune ci riprova

Ma in Consiglio resistono le polemiche
Santi: «La giunta deve chiedere i danni»

SAVONA

Entro fine settimana [illegible] Comune di Savona dovrebbe poter [illegible] in grado [illegible] ritentare l'esperimento delle sbarre nei parcheggi. Dopo l'esordio non del tutto felice della scorsa settimana, la ditta di Padova che ha [illegible] in appalto l'automazione, aveva chi[illegible] una decina di giorni di tempo per mettere a punto [illegible] software che gestisce il meccanismo [illegible] che è fatto non solo di sbarre ma anche di tessere magnetiche riciclabili.

In questi giorni nei tre parcheggi interessati dall'automazione, vale a dire piazza del Popolo, Priamar e via Piave, tutto funziona con [illegible] personale addetto che rilascia il biglietto [illegible] l'orario di ingresso e riceve il pagamento al momento dell'uscita.

Ma le polemiche del «fiasco» iniziale dei nuovi parcheggi automatizzati [illegible] si sono [illegible] placate. Polemiche che hanno investito anche il Consiglio comunale, tanto è vero che le interrogazioni si precano. Tra i più attivi c'è l'esponente del Cdu Pietro Santi: «[illegible] sono stati gravi problemi tecnici fin [illegible] primo giorno tanto che ancora oggi [illegible] regolare funzionamento dei nuovi impianti non è possibile. A questo punto viene spontaneo chiedere al sindaco quali siano stati i costi che il Comune ha dovuto [illegible] per installare questo sistema [illegible] soprattutto in che modo l'amministrazione intende rivalersi nei confronti della ditta che ha installato questo meccanismo».

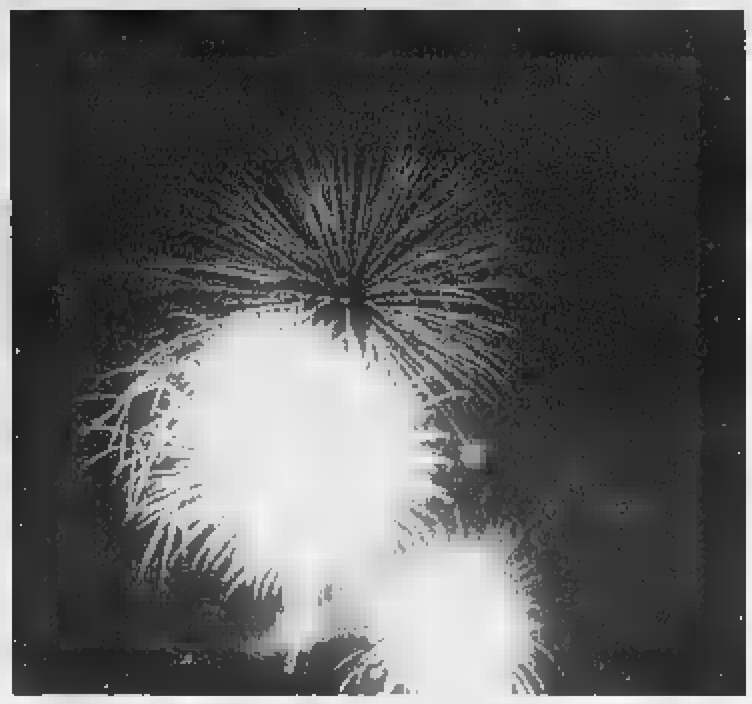
Il sindaco Carlo Ruggeri aveva comunque negli ultimi giorni annunciato che il Comune non è intenzionato a restare [illegible] le mani in mano. Il Comune si sente in qualche modo danneggiato, se non altro dal punto di vista dell'immagine, dal fallimento dell'operazione, accompag[illegible] anche da un consistente battage pubblicitario fatto di migliaia di pieghevoli che inneggiavano soprattutto alla riduzione dei prezzi. [p. p.]

L'estate dei Bagni Marini entra nel vivo, con La Stampa il tagliando sconto

Savona pronta per i fuochi artificiali

Per sabato anche una minicrociera in mare





Un'immagine dell'edizione dello scorso [illegible] dello spettacolo pirotecnico

Paride Pasquino

SAVONA

Conto alla rovescia per il grande spettacolo pirotecnico con cui ogni anno, a fine luglio, i bagni marini firmano l'estate savonese. Ultimi preparativi per una manifestazione che si annuncia ancora più ricca e più spettacolare. Appuntamento sabato alle 22,45 per il «colpo» di avvio e in più anche quest'anno ci sarà la possibilità di assistere allo spettacolo dal mare a bordo della motonave «La Superba» che salperà dal molo della Torretta per una minicrociera.

Dopo l'esordio di fine maggio [illegible] gli idrovolanti ultraleggeri, i paramotors e i modelli di aereo radiocomandati che per un intero weekend hanno invaso [illegible] litorale savonese, tocca alla manifestazione che ormai caratterizza l'estate dei bagni marini di Savona e Vado. Sabato sera si raduneranno [illegible] migliaia sul lungomare e in spiaggia per assistere allo spettacolo pirotecnico. Spiega il presidente dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado, Enrico Schiappapietra: «Sarà uno spettacolo [illegible] più grandioso che in passato. I fuochi sara[illegible] sparati da due pon[illegible] sistemati al largo del molo di via Cimarosa per creare una sorta di "lancio incrociato" di grande effetto». Anche quest'anno la ditta incaricata è la Parente Fireworks, una garanzia di livello internazionale, le piattaforme galleggianti saranno quelle della Imers.

Alle 21,30 dal molo della Torretta salperà anche la motonave «La Superba» che metterà a disposizione una minicrociera speciale per [illegible] spettacolo pirotecnico, raggiungerà la zona dei fuochi in modo da regalare ai passeggeri una visione unica della manifestazione, quella dal mare. La Stampa pubblica da oggi un tagliando che consente di avere uno sconto di 5 mila lire al momento della prenotazione della minicrociera.

Per quanto riguarda le altre manifestazioni dell'estate dei bagni marini, occorre citare il grande Carnevale estivo, che è stato fissato per il 6 agosto. Quest'anno la partenza del corteo mascherato è prevista davanti alle scuole elementari XXV Aprile e raggiungerà il centro città. Per la prima volta il Carnevale estivo non si concluderà in piazza del Popolo [illegible] con una grande e festosa sfilata in via Paleocapa.

Gli altri appuntamenti sono per il 14 agosto con la tradizionale posa dei lumini [illegible] mare e il 22 agosto con il «Trofeo del pescatore».

In rete pagine di consigli: è possibile stampare i moduli per la richiesta di documenti

Il passaporto? Ora si chiede via Internet

La questura di Savona ha inaugurato il sito web

[illegible] Vimercati

Anche la questura di Savona è finita nella rete. [illegible] ieri, infatti, su Internet c'è un sito (è stato inaugurato insieme all'ufficio relazioni con il pubblico) che si può consultare per avere qualsiasi tipo [illegible] informazioni (dal rilascio di passaporti alle licenze commerciali, [illegible] porto d'arma), per inviare consigli e segnalare disfunzioni, conoscere gli indirizzi [illegible] tutte le sedi della polizia nel territorio provinciale. E [illegible] solo. La pagina web offre anche altri interessanti menù: dai consigli per difendersi da ladri [illegible] truffatori a quelli per una guida sicura.

L'indirizzo è www.poliziastato.it. Arrivati alla homepage, si digita questura [illegible] Savona e in pochi attimi [illegible] apre [illegible] prima pagina del sito [illegible] la foto della Torretta in primo piano. E da lì si accede a tutta una serie di informazioni. La «polizia nella provincia» [illegible] fornisce informazioni su questura (organizzazione, dislocazione degli uffici, apertura degli uffici al pubblico), polizia stradale, polfer, polizia di frontiera e postale.



E' stato inaugurato ieri [illegible] il sito internet della questura di Savona

Ecco poi le informazioni al cittadino. La «polizia consiglia» porta [illegible] navigatore in una pagina ricca di consigli per difendere le case dai ladri, proteggersi [illegible] scippi, borseggi, truffe, aggressio[illegible] con tanto di spiritosissime vignette illustrative di Jacovitti. C'è poi il capitolo denunce e querele che spiega [illegible] quali casi vanno presentate [illegible] come. E il capitolo degli indirizzi delle altre questure in Italia. Ma la pagina web offre informazioni per evita[illegible] ai cittadini le lunghe code davanti agli sportelli, anche solo per una semplice informazione.

Cliccando così sulla pagina passaporto, appaiono tutte le notizie utili riguardanti rilascio, rinnovo quinquiennale, duplicato. E su quello delle lic[illegible]ze, ecco tutte le informazioni per le collezioni di armi antiche o artistiche, per il porto di armi da sparo, per l'accensione di fuochi artificiali. Non mancano gli spazi destinati agli stranieri e alle [illegible] che regolano l'immigrazione, quello dei [illegible] e quello che dà visione dei moduli (ma in futuro sarà possibile anche stamparli) necessari al rilascio di licenze e porti d'arma. Infine c'è il decalogo dell'automobilista: [illegible] serie di consigli della polizia stradale perché la guida sia sicura e meno pericolosa. Infine la pagina per comunicare direttamente con la questura. Uno spazio che non deve essere utilizzato per presentare querele, denunce o esposti (non sono ammessi), [illegible] per proporre miglioramenti, segnalare eventuali disfunzioni sull'attività della questura. «Nell'ottica - spiega il questore Francesco Federico - di rendere migliore il rapporto tra cittadino e polizia».

Bimbo di 11 anni accusa extracomunitario

Fermato a Borghetto per tentata violenza

BORGHETTO

Tentata violenza sessuale su un minore. [illegible]' il grave motivo del fermo [illegible] un cittadino del Bangladesh. L'uomo, un ambulante di 32 anni, è stato fermato ieri dai carabinieri [illegible] Borghetto. La sera precedente, intorno all'una di notte, avrebbe commesso atti sessuali nei confronti di un bambino di 11 anni, torinese, «adescato» in piazza Palestro a Loano.

I particolari dell'episodio restano da chiarire anche perché la denuncia e le relative indagini sono partite dopo che il minore ha raccontato impaurito tutto alla mamma. E' stata la donna, anche lei ambulante, a presentarsi alla caserma dei carabinieri per la denuncia. Le forze dell'ordine sono state avvantaggiate dal fatto che il ragazzino ricordava bene l'auto e il suo presunto aggressore.

Lo conosceva per il lavoro della madre. L'extracomunitario infatti è fra quelli che affidano la sua fortuna alle attività d'ambulante. Piccoli mercatini, soprattutto in estate. L'altra sera era a Loano in piazza Palestro, vicino al Comune di Loano, dove a luglio ed agosto c'è tutte le sere il piccolo mercatino artigianale. Non è chiaro come [illegible] riuscito ad attirare il bambino sulla sua auto. Forse una scusa banale. Tutto è stato più facile perché il ragazzino lo conosceva.

Le indagini dei carabinieri sono state immediate. Ieri pomeriggio la prima soluzione. L'extracomunitario è stato riconosciuto e bloccato a Borghetto. Avrà modo di fornire la sua versione dei fatti. Per il momento è confermata l'accusa di tentata violenza sessuale. I carabinieri stanno cercando riscontri alle accuse del minorenne. Episodi di questa gravità sono molto rari in Riviera. Gli ultimi casi sono sempre avvenuti in ambiente domestico o comunque con minori «vittime» di adulti che conoscevano o frequentavano. [a. r.]

Sul greto del Letimbro e del Lavanestro non solo frane ma autentiche «foreste»

I torrenti mettono paura alla città

Sono trascurati, c'è rischio di inondazioni

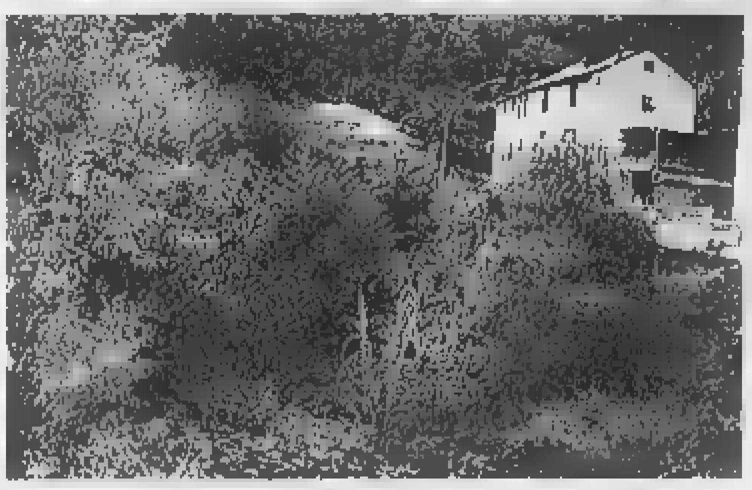
SAVONA

«Se il Letimbro rappresenta un rischio, il Lavanestro, suo affluente, è una sorta di bomba pronta ad esplodere al primo acquazzone». La gente del Pilucco, di Montemoro, Maschio e delle case che sorgono attorno alla Nazionale per Cadibona è alquanto preoccupata. Sono angoli di periferia che hanno già sofferto, e non poco, i danni delle alluvioni. E la gente, più di una volta, si è trovata intrappolata dal torrente in piena.

Adesso il Lavanestro, così come il Letimbro, quest'ultimo specialmente verso la foce, ha l'aspetto più di una foresta tropicale che di un torrente. «Una tragedia se dovesse scoppiare un nubifragio - dicono gli abitanti della zona - perché l'acqua non avrebbe vie di fuga e travolgerebbe le nostre case. Parliamo per esperienza». Insomma, occorre organizzare un'autentica opera di «disboscamento» del Lavanestro.

Lungo via Santuario sono invece preoccupati per il vasto movimento franoso che ostruisce parzialmente il Letimbro all'altezza della quinta Cappelletta. I lavori sono fermi da tempo. Ora, però, l'assessore provinciale all'Ambiente, Scarpati, ha reso noto che proprio in questi giorni i lavori necessari sono stati affidati alla ditta Germano, che a partire da agosto avrà 90 giorni per portarli a termine. [l. p.]





Sembrano verdeggianti boschetti, sono due tratti del [illegible] Lavanestro

Il caso vigili va in Consiglio

Busso nel mirino del sindacato per il turno notturno a Varazze

VARAZZE

Lo scontro tra vigili urbani e sindaco sui turni di notte approderà venerdì in Consiglio comunale. Una diatriba che si annuncia senza fine e alla quale il Comune cercherà di porre rimedio prima dello sciopero che la polizia municipale ha indetto per il giorno 29.

Questioni di rispetto del contratto dividono le parti in causa, [illegible] anche di dialogo, di rapporti. Il sindaco viene accusato di essere «poco democratico» anche dai consiglieri di minoranza.

Venerdì sera alle 18 è attesa quantomeno una schiarita anche se per il momento le posizioni rimangono distanti. I vigili chiedono il rispetto del contratto sull'istituzione di un turno supplementare di servizio e la possibilità, per i vigili stagionali, di prestare servizio con tutte le dotazioni di sicurezza.

Da parte sua Giovanni Busso ha più volte ribadito la propria posizione e la volontà di voler istituire il turno serale estivo per dare un servizio di sicurezza in più per i varazzini e per i turisti. Nel dibattito è intervenuto anche il segretario provinciale del sindacato Sulpm, Flavio Pace: «I vigili [illegible] contestano il terzo turno ma il modo con cui questo è stato istituito. Abbiamo chiesto di riaprire il confronto e questa possibilità ci è stata negata. Continueremo la nostra lotta per una vera democrazia sindacale e contro il culto della personalità». [p. p.]



[illegible] di Varazze Giovanni Busso porta in Consiglio la questione dei vigili e del turno di notte

In aula un'inchiesta di vent'anni fa

Teardo a processo per il caso Ciamea

SAVONA

Saranno l'avvocato torinese Vittorio Chiusano e il collega [illegible] Fausto Mazzitelli a difendere l'ex presidente della Regione Liguria Alberto Teardo il 25 settembre davanti al tribunale di Savona.

L'ex amministratore dovrà rispondere di presunta concussione, in concorso con l'ex sindaco di Albissola Marina Marcello Borghi. Il fascicolo era stato aperto vent'anni e mezzo fa e riguarda la nota lottizzazione della Ciamea, la collina alla periferia di Albisola Superiore. La richiesta di rinvio a giudizio [illegible] stata firmata dall'allora procuratore Michele Russo, avallata dall'allora giudice istruttore Fiorenza Giorgi.

Secondo il capo d'imputazione, Teardo avrebbe costretto il costruttore savonese Lorenzo Tortarolo, che aveva acquistato il terreno dal Comune di Novara, a versare una tangente di 55 milioni e a promettere la cessione di oltre 200 metri quadrati delle opere che dovevano essere costruite.

In cambio Teardo, sempre per l'accusa, si sarebbe adoperato a far approvare in tempi rapidi la lottizzazione, attraverso l'intervento dell'allora assessore all'Urbanistica del Comune di Albisola Giuseppe Bolzoni (coimputato, nel frattempo deceduto). [f. p.]

INCIDENTE
Migliorate le condizioni del maresciallo Nocco

Sta meglio il maresciallo Fabio Nocco, l'investigatore savonese dei carabinieri in forze alla sezione di polizia giudiziaria presso la procura del tribunale, rimasto ferito venerdì sera in un incidente stradale ad Altare. Nocco è attualmente ricoverato nel reparto di Ortopedia del San Martino. Proseguono intanto gli accertamenti sulla dinamica dell'incidente e sulla posizione dell'auto, sbucata da una strada laterale, contro la quale è andata a cozzare Nocco con la [illegible] moto. Ieri pomeriggio altro incidente sull'Aurelia a Celle: Renato Radice, 87 anni, di Cesano Maderno [illegible] in sella alla bici quando è stato investito da un'auto. L'uomo è stato ricoverato in osservazione al San Paolo. [f. p.]

CARCERE
Detenuto colto da infarto salvato dall'automedica

Un detenuto nel carcere di Sant'Agostino, Mansueto N., 73 anni, colto da un infarto in cella è stato salvato in extremis ieri mattina dai sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica. L'uomo è stato poi trasportato in Pronto soccorso e ricoverato in Astanteria. [c. v.]

POLIZIA
Tentano furto in alloggio bloccate due zingare

Gli agenti della volante hanno denunciato due zingare che avevano tentato di svaligiare un alloggio in città. Le nomadi, probabilmente minorenni, [illegible] state trovate in possesso di grossi cacciaviti e documenti falsi. La squadra mobile ha invece segnalato alla procura Michele M., 38 anni, di Savona, che girava in città portandosi dietro un coltello. Ora è accusato di porto illegale di arma da taglio. [c. v.]

[illegible] S.
Case invase dai pidocchi proteste in corso Mazzini

«Siamo costretti a tenere le finestre di casa chiuse per impedire che entrino i pidocchi». A protestare sono alcuni abitanti di corso Mazzini ad Albisola Superiore i quali sollecitano il Comune ad avviare quanto prima una disinfe[illegible] delle piante di platano dove si sarebbero insediate le colonie di afidi. [c. v.]

VIGILI URBANI
Dà mangime ai piccioni e denunciata alla procura

Per non aver rispettato l'ordinanza del sindaco che vieta di dare da mangiare ai piccioni, una donna di 69 anni, R.B., è stata denunciata dai vigili urbani. Gli agenti municipali sono intervenuti su richiesta dei vicini di casa della pensionata. La donna [illegible] cosparso di mangime il balcone che era stato letteralmente assaltato dai volatili. [c. v.]

Piazza Mameli

Tir-esposizione per la lotta agli incendi

SAVONA. Un centro conferenze su ruote, un tir capace di ospitare 50 posti, consentire proiezione di immagini, mostre di interesse naturalistico. Oggi e domani il tir che porta in giro per tutta Italia [illegible] programma di prevenzione degli incendi boschivi sarà a Savona, sabato e domenica sarà ad Andora.

L'iniziativa è stata presentata ieri dalla Provincia ed è promossa da Radio Onda Verde e dal Corpo forestale dello Stato nell'ambito di una campagna nazionale sulla protezione delle foreste dal degrado e dagli incendi. Ai visitatori sarà offerto materiale didattico informativo, libri, poster, compact disc. Il tir verrà parcheggiato per due giorni in piazza Mameli. «La lotta agli incendi passa anche per l'aspetto fondamentale della prevenzione - spiegano in Provincia - e questa iniziativa punta proprio alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica su un tema da noi molto sentito». [p. p.]

Grave al San Martino

Vado, pensionato tenta il suicidio a bordo dell'auto

VADO L. Si è chiuso in auto e poi ha tentato di uccidersi con i gas di scarico. A.A., 61 anni, savonese, è ora ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Martino di Genova: i sanitari gli hanno diagnosticato una grave intossicazione da monossido di carbonio.

L'episodio è avvenuto ieri mattina a Vado Ligure, poco distante dalla centrale dell'Enel. L'uomo si è fermato con la sua AX Citroen in uno spiazzo, con un tubo di gomma ha collegato la marmitta con l'abitacolo e poi ha acceso il motore. Sono stati alcuni operai dell'Enel ad accorgersi di quello che stava succedendo e a dare l'allarme. A.A. è stato soccorso dai militi della Croce Rossa e dai sanitari del San Paolo intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto in ospedale e dopo un paio di ore il trasferimento al San Martino di Genova. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, A.A. sarebbe stato spinto al tentativo di suicidio da un momento di depressione. «Non ne posso più di vivere» avrebbe mormorato ai primi soccorritori. [c. v.]

Educatore salesiano

Don Marino è trasferito da Savona



Il sacerdote salesiano don Marino Codi lascerà Savona dal 1° settembre dove lascia un sincero rimpianto tra i giovani dell'oratorio e i parrocchiani di Santa Maria Ausiliatrice

SAVONA. L'oratorio Salesiano di via Piave e la parrocchia di Santa Maria Ausiliatrice di via don Bosco stanno per perdere uno dei più conosciuti e apprezzati educatori. Don Marino Codi, infatti, dal 1° settembre sarà trasferito. Ordinato sacerdote nel 1940, don Marino era a Savona ormai da tanti anni, dopo aver insegnato in varie Case salesiane della Toscana e della Liguria. Ha pubblicato alcuni interessanti libri, in particolare biografie di personaggi e un volume sulla presenza di Don Bosco a Savona. [l. p.]

Potenziamento in arrivo per gli ambulatori di via Alla Costa

L'Asl 2 ora investe su Vado

Venti milioni di attrezzature oculistiche

VADO L.

L'Asl 2 investe su Vado Ligure. Una spesa di circa 20 milioni servirà a dotare il complesso degli ambulatori di via Alla Costa di [illegible] nuova dotazione di attrezzature per l'oculistica.

«E' già entrata in funzione un'apparecchiatura modernissima - spiega il responsabile delle relazioni esterne dell'Asl 2, Gianfranco Pallanca - che consente di approfondire le valutazioni diagnostiche e che ci consentirà di dare una risposta alle moltissime richieste».

Non solo, il polo sanitario di Vado Ligure, situato in locali che il Comune ha dato all'Asl e che sono stati completamente ristrutturati, serve ogni anno oltre 5 mila persone. Un dato importante, sottolineato anche dal sindaco Roberto Peluffo: «Il fatto che l'Asl investa in questa struttura che il Comune ha sempre considerato molto importante, non può che farci piacere. Per Vado è un punto di riferimento importante».

Intanto, sul fronte dei tempi di attesa dell'Asl c'è da registrare una presa di posizione dell'ordine provinciale dei Medici nei confronti della decisione della Regione di incentivare con 10 miliardi la libera professione per ridurre i tempi d'attesa per esami e visite specialistiche. L'Ordine chiede garanzie su una distribuzione equa degli incentivi. [p. p.]

[illegible]

Il settore dell'autoriparazione, ed in particolare quello meccanico-motoristico ed elettrauto, attraversa un periodo di crisi. Ciò è dovuto ad un insieme di fattori tra cui spiccano: la «rottamazione» e il lavoro nero. In questo quadro ben si comprende l'orientamento del comparto verso politiche di sviluppo in grado di offrire opportunità di lavoro in settori emergenti come quelli legati alla sicurezza ed all'ambiente.

Per la sicurezza della circolazione stradale, l'attenzione viene posta su questioni legate a revisione periodica delle autovetture; «lavoro nero», attrezzature, locali e procedure di lavoro. Per quanto concerne la tutela dell'ambiente, si tratta di impegnarsi per l'ottenimento di provvedimenti specifici quali: la catalizzazione delle auto; il «bollino blu»; la disciplina della vendita dei ricambi. Per discutere il problema è indetta per stasera alle 21 alla Camera di Commercio l'assemblea provinciale degli autoriparatori. Concluderà i lavori Ettore Cenciarelli, segretario nazionale Aira-Cna.

LETTERE AL GIORNALE

I piccioni di Savona ora soffrono la fame

Preg.mo sig. sindaco di Savona, faccio riferimento alla sua recente, crudele ordinanza di vietare ai cittadini di sfamare i piccioni della nostra città, condannandoli in pratica a morire d'inedia.

Invocare l'emergenza sanitaria, attribuendo impropriamente a questi poveri volatili di essere portatori di malattie per gli umani, è assurdo, pretestuoso e privo di qualsiasi fondamento scientifico.

A mio parere, attualmente, come sola via praticabile per ridurre le colonie cittadine di questi simpatici volatili, Le posso suggerire, così come da sempre ha insistito l'Ente protezione animali di Savona, la somministrazione di mangimi anticoncezionali seguendo però costantemente le necessarie regole.

Questi poveri volatili sono colpevoli soltanto di avere fame e non possono certamente trovare il cibo necessario per sfamare se stessi ed i loro piccoli in una campagna adiacente una città come la nostra.

Savona è totalmente priva delle granaglie, di cui questi pennuti si nutrono (non siamo né a Vercelli con il riso, né a Cuneo con il grano)

Franco Podestà, Savona

A Legino un vessillo ridotto molto male

Ormai da diversi mesi nel plesso scolastico di Legino della scuola elementare «Mignone» sono esposte, come d'obbligo, le bandiere dell'Italia e dell'Unione Europea e quest'ultima sventola in condizioni pietose, completamente stracciata, ridotta ad un cencio. Non voglio essere retorico ma proprio dove si dovrebbero insegnare dei valori da portare per tutta la vita si dimostra un esempio veramente negativo, un segno della noncuranza di chi ha in qualche modo funzioni di potere, di decisione. Qualunque sia il motivo che porta a «non sostituire la detta bandiera» invito le Autorità preposte a voler superare quello che ritengo un piccolo ostacolo di fronte al grande valore che ne deriva. E quando si ripasserà davanti a quell'edificio si vedrà non il segno dell'incuria, del menefreghismo, dello scaricabarile, ma un segno di civiltà posto davanti agli occhi di tutti.

Angelo Falco, Savona

Nella scuola savonese i Cobas sono all'erta

Nessuna tregua estiva nella lotta permanente dei Cobas della scuola savonesi. Dopo il recente incontro fiume con il Provveditore agli studi, Attilio Massara, la battaglia verrà intensificata, in particolare sulle seguenti questioni

1) sospensione del piano di ridimensionamento della rete scolastica savonese, con mantenimento al loro posto di presidi, direttori e segretari.

2) aumento del numero delle classi prime, sia nelle medie inferiori che superiori, a partire dai clamorosi casi di Spotorno e Albenga, con classi di 37 e 35 allievi;

Infine, verifica del numero dei trasferimenti interprovinciali e piena operatività delle assegnazioni provvisorie.

Se l'incontro con il provveditore Massara è stato decisamente fruttuoso, la politica estiva del ministro De Mauro rischia di preparare il peggior anno scolastico della storia italiana: raccomandiamo, pertanto, a tutto il personale della scuola estrema attenzione e vigilanza.

Esecutivo Cobas Scuola, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8) prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì).
Distretto Savona: telefono numero verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556 688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556 688 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556 [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821955
Scotti, via Crispi 81, tel. 818481
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128
ALBENGA: *Comunale*, via Milite Ignoto 4, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481.818.
[illegible] *Mare*, corso Mazzini 152, telefono 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 76, [illegible] 503855.
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692590
[illegible]: *Nuova*, via Dona 34, telefono 675737
CENGIO *Longo*, , via Padre Garello 68, tel. 564045
SPOTORNO: *Carinti*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 628021 (Per il [illegible] Finadri, via Montaldo 14, tel. 628035 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti)
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 2000007 (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VADO LIGURE: *Mazzacra*, via Aurelia 136, telefono 880231 (Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *Internazionale*, vicolo [illegible] 8, tel. 934610.

SAVONA 25 LUGLIO

NATI. Klaudio Bunjaj.

[illegible] Nicolò Varaldo, m di 70 anni, abitante a Savona in via Pietragrossa 5: i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Luigia Lamberti, di 85 anni, abitante a Savona in via Cimavallo 1/5; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle ore 9 nella chiesa di San Bernardo in Valle. Giovanni Fava, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in via Primo Maggio 29/4; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 8,40 al cimitero di Vado Ligure.

[illegible] L'Asl 2 di Savona cerca un operatore socio-assistenziale che verrà assunto a tempo determinato (quattro mesi) dall'ospedale di Cairo Montenotte.

Coloro che [illegible] interessati a partecipare alla selezione dovranno presentarsi al Centro per l'impiego di Cairo con il libretto di lavoro e cartellino rosa. La chiamata avverrà per anzianità di Collocamento.

FINALE L.
Un libro di Giard

«Psicologia debole» di Giorgio Giard, è il libro protagonista dell'incontro d'estate in programma domani, alle 21, nel gazebo di piazzale Buraggi. [a. r.]

FINALE L.
Laboratorio dei giocattoli

«Il giocattolo nella tradizione popolare», laboratorio aperto per la costruzione e l'uso del giocattolo povero, ultimo giorno oggi a Finalborgo. [a. r.]

[illegible]
Voglia di musical

«Voglia di cantare...per amore». E' il titolo del Musical in programma domani, alle 21,15, in piazza San Pietro a cura dei giovani dell'Azione Cattolica. [a. r.]

[illegible]
Libro «contro» il cancro

«Storia del Santa Corona a Pietra Ligure» (400 pagine) è in distribuzione, al martedì e al venerdì (ore 13,30-16) presso la sede del Cador del nosocomio. [a. r.]

Da Genova la promessa di una pioggia di miliardi per potenziare il servizio assistenziale

Sanità, la Liguria regione «sperimentale»

L'assessore Micossi spiega le nuove strategie ospedaliere

Paolo Lingua

GENOVA

Che cosa è cambiato, in sostanza, del piano sanitario ospedaliero, dopo il cambio politico in Regione e soprattutto dopo l'avvento, alla Lombardia, dell'assessore supertecnico Piero Micossi? Molto, a sentire il presidente Sandro Biasotti e lo stesso Micossi: sia nei contenuti, sia nella forma. Per i sindaci e per gli amministratori del centrosinistra, invece, è solo una questione di «involucro»: di questo, le parti politiche contrapposte discuteranno a lungo. Anche perchè ieri mattina, presentando in un clima vagamente da «convention» di Forza Italia - assemblea di sindaci e amministratori, diapositive, domande e risposte - l'accordo di programma Stato-Regioni per la sanità, sono emersi i primi contrasti.

Saranno comunque 152 gli interventi in Liguria finanziati nell'ambito dell'accordo di programma per la sanità per un costo complessivo di 456 miliardi e 326 milioni. Una parte [illegible] dei finanziamenti è destinata ai nuovi ospedali di Rapallo e La Spezia così come all'ospedale San Martino di Genova, oltre che al Santa Corona di Pietra Ligure. L'accordo, che sarà firmato giovedì prossi-



L'assessore alla Sanità Piero Micossi ha presentato ieri il piano regionale

[illegible] il ministro della sanità Umberto Veronesi, è stato presentato ieri, all'ultimo piano di via Fieschi. Agli oltre 456 miliardi, finanziati per il [illegible] per cento dallo Stato e dalla Regione e per il [illegible] per cento da cofinanziamenti a carico delle aziende sanitarie, si [illegible] una manovra finanziaria aggiuntiva di 238 miliardi da destinare ad un progetto per la riorganizzazione e la riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area metropolitana genovese con interventi mirati sui distretti e la realizzazione del nuovo ospedale della Val Polcevera. Altri 350 miliardi dovrebbero arrivare dall'accordo di programma del 2001. In base all'accordo, la regione Liguria [illegible] capofila nazionale per la sperimentazione di metodologie innovative: l'affermazione dei valori di umanizzazione nelle strutture ospedaliere (all'ospedale di Rapallo) e l'acquisizione di partnership private con le modalità del project financing e project management (ospedale di La Spezia Felettino). Micossi polemizza con il Governo: «In un primo momento ci avevano proposto, in sede di conferenza Stato-Regioni, di deviare i fondi della sanità per coprire le spese del nuovo contratto nazionale dei medici e per iniziare ad attuare la riforma Bindi dell'intra moenia. Noi Regioni abbiamo detto di no, all'unanimità e per questo si decolla con i nuovi progetti operativi».

Tornando sul problema dei nuovi ospedali, Micossi ha precisato che le due nuove realtà liguri - Rapallo e La Spezia - saranno una sorta di «esempio» o modello per tutta l'Italia. Il primo perchè sarà particolarmente «umano». Il secondo per le modalità di finanziamento.

A Savona in arrivo 13 miliardi

Le critiche degli amministratori per il dimissionamento di Amodeo

SAVONA

Oltre [illegible] miliardi per la Liguria. Circa 13 per Savona, briciole se si tiene conto che una buona fetta (dovrebbero [illegible] 12 miliardi) sarà destinata da sola al Santuario. Questa, in estrema sintesi, la ricaduta [illegible] dei finanziamenti in conto capitali (esclusi quindi il budget annuale) del nuovo accordo di programma Stato-Regioni.

Se n'è parlato ieri mattina in Regione come si è parlato anche del pensionamento dei due manager, tra cui quello «savonese» Davide Amodeo. Dal 1° di agosto Amodeo lascerà il posto al ritorno di Ubaldo Fracassi che ricopriva l'incarico di manager al Santa Corona. Se n'è parlato anche perché non è stata ancora del tutto chiarita la dinamica del «pensionamento». Rapporto fiduciario venuto meno, si è detto, ma il molti hanno fatto notare come tra il manager savonese e il nuovo assessore il primo e unico incontro si sia verificato a dimissionamento già avvenuto.

Spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi: «Al di là delle questioni personali ieri mattina mi sono permessa di far rilevare al nuovo assessore alla Sanità Micossi, come nel caso di Amodeo la Regione non abbia tenuto in alcun conto il parere della Conferenza dei sindaci. Si tratta di un'istituzione che deve essere interpellata e questo è previsto dalla normativa. E' un parere consultivo ma sta di fatto che non è stato neanche richiesto. Mi auguro, e l'ho detto chiaramente a Micossi, che da ora in poi anche la Conferenza dei sindaci, visto il suo ruolo istituzionale, venga tenuta in maggiore considerazione».

Intanto va detto che i 12 miliardi per il Santuario serviranno a una completa ristrutturazione, mentre per l'Arpal di Savona è pronto uno stanziamento di 1 miliardo e mezzo per la realizzazione della nuova sede. [p. p.]

Il problema è il personale

Mancano infermieri e primari tra i reparti del Santa Corona

PIETRA L.

Al Santa Corona crescono le urgenze e le prestazioni in day hospital. Inizia, anche se lentamente, a scendere la degenza media dei ricoveri, dallo scorso anno sotto quota 8 giorni. Sono i dati salienti sull'attività del nosocomio emersi pochi giorni fa durante la priva visita ufficiale dell'assessore Piero Micossi.

Lo scorso anno al Santa Corona sono passate 10 mila urgenze, quasi il 46 per cento delle prestazioni totali per i ricoveri. Comunque oltre un quinto delle prestazioni totali sono erogate a persone non residenti in Liguria. Sono i turisti in vacanza al mare in inverno o in estate. Ma sono anche i pazienti che scelgono il Santa Corona per alcuni reparti di alta specializzazione. Fra questi l'artoprotesi di Lorenzo Spotorno. Presto ci sarà anche l'Unità spinale unipolare sempre che il suo primario, che dovrebbe arrivare da Roma, sia in grado di far decollare la ciclopica struttura, quasi unica nel suo genere. Micossi a Pietra ha ricordato che il «punto di forza sono le professionalità di medici e tecnici». «Vogliamo premiare chi merita. Dobbiamo ascoltare di più i cittadini. Abbiamo iniziato a sistemare il riparto ad Asl ed aziende e chiesto subito di ridurre al minimo le code e le attese per gli utenti», ha detto.

Ma il problema del nosocomio pietrese non sono più i finanziamenti (arriveranno altri 23 miliardi) o le attrezzature (appaltati strumenti per alcuni miliardi), ma i primari e i medici di valore che non arrivano o se ne vanno e i tanti infermieri che non si trovano. Tutte questioni che sono già sul tavolo del nuovo direttore generale, Franco Bellenda, che dal 1 agosto subentrerà ad Ubaldo Fracassi. [a. r.]

Venerdì le elezioni all'«Ortrofrutticola»

Albenga, si accende lo scontro sulla coop

ALBENGA

«I consiglieri uscenti de "L'Ortofrutticola" esprimono viva preoccupazione per il taglio polemico e poco costruttivo con il quale è stata impostata la campagna elettorale per il [illegible] cariche da parte del vicepresidente Bianchi», scrivono in un comunicato Martino Luigi Bolla, Giovanni Bruzzone, Giancarlo De Battisti, Fabrizio Di Sibio, Giancarlo Enrico, Marco Rosso e Sardo Pierluigi. «La Cooperativa ha bisogno di programmi, di competenza, di progetti seri non di polemiche. Da tre anni esprimevo le mie perplessità in Coldiretti sull'operato di Alberto», è il pensiero del vicepresidente uscente Roberto Bianchi. In vista del rinnovo del direttivo (venerdì) su un punto sono tutti d'accordo: la polemica è sterile senza programmi. Ma di programmi, [illegible] dal voto, ancora non si parla.

«Giudichiamo incomprensibile questo comportamento, soprattutto perchè in questi ultimi anni le decisioni all'interno del consiglio sono sempre state assunte all'unanimità come è auspicabile che accada in un ente economico come "L'Ortofrutticola"», proseguono i consiglieri uscenti.

«Il duopolio Cia/Coldiretti ci ha accusati di essere politicizzati, cioè di avere l'appoggio del Polo e della Lega. La verità è che nessuno di noi ha alcuna tessera di partito in tasca. Ci chiediamo però, visto che tra i nostri avversari ci sono tesserati o ex tesserati del Partito comunista, come pensano di potersi rapportare con la maggioranza di centro-destra che oggi governa la Liguria?», attacca Bianchi a nome dell'intera lista.

Hanno proseguito i consiglieri uscenti: «Tanto è stato fatto e molto rimane da fare ma non è certo con le esternazioni demagogiche che si risolvono i problemi dell'agricoltura albenganese. Il giudizio dei soci si baserà sul lavoro compiuto e sui fatti concreti piuttosto che sulle sterili polemiche. Ringraziamo il presidente uscente Aldo Alberto per l'opera svolta con impegno e serietà». «Se le [illegible] critiche ad Alberto hanno prodotto la [illegible] decisione di non ricandidarsi allora hanno colto nel segno», ha concluso Bianchi. [m. br.]

Andora, questa sera sarà discusso in Consiglio comunale

Nuovo look per la passeggiata

Presentato un progetto per il ponente

ANDORA

La revisione del Piano regolatore generale e l'approvazione del progetto preliminare per la passeggiata a mare di ponente, oltre all'ufficializzazione della nomina ad assessore alle politiche sociali, alla pubblica istruzione e alla [illegible] del consigliere Marisa Castiglia sono gli argomenti più importanti in discussione nel Consiglio comunale di domani sera.

«Il piano contiene tutte le previsioni che interesseranno la nostra città nel futuro. La redazione di questo importante strumento urbanistico riguarderà tutte le categorie economiche ed i cittadini, così come prevede la Legge Regionale. Ci muoviamo verso la riqualificazione della città, delle frazioni, dell'entroterra, del litorale e dei servizi», ha spiegato il sindaco Pierluigi Peirano. Domani tornerà in Consiglio comunale, per «chiarimenti e precisazioni», anche il progetto preliminare della passeggiata a mare di ponente (dal fiume Merula verso Cervo), realizzazione discussa e da tempo attesa per la valorizzazione del litorale.

IL BILANCIO DIVIDE ALASSIO

Bilancio consuntivo e società a partecipazione comunale sono stati gli argomenti dibattuti da maggioranza e minoranza in Consiglio comunale ad Alassio lunedì sera. L'esercizio finanziario 1999 è stato approvato con un avanzo di amministrazione di un miliardo e 559 milioni. «Questo denaro, a parte una piccola tranche di 300 milioni vincolata, verrà utilizzato per investimenti di carattere generale», ha spiegato il vicesindaco ed assessore al bilancio Roberto La Florio, che ha avuto un botta e risposta con il consigliere di minoranza Giuseppe Maiellano (Forza Italia). Ha attaccato Maiellano: «Come mai Alassio tra le città turistiche liguri risulta avere la pressione fiscale pro-capite più alta pari a 1 milione e 886 mila?». Ha risposto La Florio: «Non è vero. Non si tiene conto del fatto che la cifra comprende anche la spesa per Ici e nettezza urbana dei non residenti». Si è discusso inoltre sui bilanci delle varie società di cui il Comune detiene quote (Gescomare, Gescosport, Aeroporto di Villanova, Sca). In ultimo il consigliere Iebole ha presentato un'interrogazione sul perchè dello spostamento-rimozione dei bidoni della nettezza urbana dal centro storico. [r. ar.]

Il gruppo consiliare di minoranza composto da Eugenio Ghiglione, Romolo Laureri, Fabio Nicolini e Ilario Simonetta ha presentato inoltre 5 interrogazioni. L'opposizione chiederà spiegazioni in merito alla «fruibilità delle [illegible] libere e del campo solare, non ancora attivo nonostante la stagione inoltrata». Tra le altre questioni in discussione il «parcheggio non regolamentato dei camper in piazza del mercato» ed «il ritardo nella pubblicazione del calendario delle manifestazioni estive». [m. br.]

Carrara e Traverso sono più vicini ad una lista «frontista» contro Accame

Casini «benedice» il Ccd anti Lega

Pietra, bagarre nel centro destra per le elezioni

PIETRA L.

E' bagarre nell'area del centrodestra a Pietra Ligure. E' stata sufficente la presenza del consigliere Mario Carrara ad un incontro informale fra partiti e gruppi diversi in vista delle elezioni previste fra circa [illegible] mesi, per provocare una serie di reazioni a catena su chi rappresenta in città tutto il Polo. Il Ccd locale, guidato da Pierino Traverso, «rivendica il diritto di libertà delle proprie scelte». «Questa facoltà è stata confermata personalmente dallo stesso segretario nazionale, Pierferdinando Casini, alla vigilia della mia investitura», ricorda Traverso.

La compattezza del Polo, dopo Renato Scosceria, è ribadita da Giampaolo Schiaffino coordinatore di Forza Italia. Dice: «Confermiamo l'alleanza Polo-Lega che ha vinto le ultime regionali. A Pietra la coesione tra le forze del Polo (Fi, An, Ccd e Cdu) e la Lega rappresenta la futura garanzia di un'amministrazione che prometterà un regolare sviluppo del paese e la realizzazione delle giuste aspettave in continuità e rinnovamento. I fantomatoci gruppi di centrodestra non rappresentano a livello locale nessuna forza politica».

Lo smentisce in pieno Traverso che a livello locale spinge il Ccd nell'orbita di Mario Carrara che oggi sembra guardare ad una lista civica eterogenea «contro» l'asse Polo-Lega che sembra ricandidare il sindaco Giacomo Accame. «Non ci discostiamo dalla linea nazionale ma dalle manovre e trame di potentati locali che mirano ad accordi politici passando sulla testa di altre formazioni». Pierino Traverso «diffida» chi usa il nome del Ccd pietrese di cui è l'unico commissario. [a. r.]



Pierferdinando Casini, leader del Ccd

Presentata questa mattina alla «Sartori» di Albenga

Tutti i ristoranti savonesi censiti dalla «Ristorguida»

ALBENGA

Viene presentata questa mattina, nell'azienda agricola Sartori di Torre Pernice la «Ristorguida 2000», pubblicazione che [illegible] tutti i ristoranti della provincia. Unica nel suo genere in Italia, la Ristorguida, giunta alla sua quarta edizione annuale, elenca, per tutti i 69 comuni della provincia, gli [illegible] esercizi della ristorazione (dai ristoranti sofisticati alle pizzerie e alle focaccerie), riportando per ognuno venti caratteristiche.

Con la Ristorguida è infatti possibile conoscere non solo indirizzo e numero di telefono ma il nome del proprietario, se la prenotazione è necessaria, gli orari dei servizi, le chiusure settimanali e le ferie, il prezzo medio, il numero dei coperti, se esiste il menù turistico, se si può contare sui servizi per gli handicappati, se c'è il parcheggio riservato ed il dehor, se il locale ospita cerimonie, se [illegible] ammessi i cani. Quest'anno, oltre ai ristoranti degli alberghi aperti ai clienti esterni, sono stata anche censite 35 aziende agrituristiche, che [illegible] ospiti a pranzo o a cena. L'iniziativa della agenzia giornalistica «Ideazione e Comunicazione» di Albenga si avvale del patrocinio dell'Apt Riviera delle Palme (che inserirà i dati sul suo sito Internet, consultabile quindi da tutto il mondo). Un sostegno alla pubblicazione è stato anche concesso dalla Provincia e dalla Carisa. L'azienda Sartori, ove avviene la presentazione, è la più grande vigna della Liguria (11 ettari) e produce pigato, vermentino e rossese.

La Ristorguida è tirata in 12 mila copie e distribuita gratuitamente ai turisti dagli uffici Iat dell'Apt ed è in vendita nelle edicole (lire 2 mila). Il lavoro di preparazione della guida è stato molto impegnativo: le telefonate per acquisirne i dati sono [illegible] quasi trenta. [m. br.]




EURO RSCG
© Succession Picasso
CITROËN XSARA PICASSO 1.6
A L. 31.970.000
ABS, 4 airbag, climatizzatore, computer di bordo
E CON LA GRANDE OPERAZIONE VACANZE CITROËN
ACQUISTI OGGI E PAGHI DA OTTOBRE
CITROËN XSARA Picasso
di Tosetti Aldo
Automare
Via Dalmazia, 288 - Tel. 0182.540286
ALBENGA
VALLE
NUOVA SEDE DI SAVONA
Legino Zona PAIP - Tel. 019.263.570 - 862.022

In contatto attraverso la rete per organizzare l'«invasione» della spiaggia

Malpasso: un attacco via Internet

Finale, i centri sociali si preparano ad un blitz

Augusto Ra

FINALE L.

Si stanno organizzando, anche con messaggi via Internet, gli irriducibili del Malpasso. E' stato segnalato infatti un sito in cui alcuni gruppi, riconducibili forse ai centri sociali, lanciano la sfida al Comune di Finale Ligure e alle forze dell'ordine dopo le nuove regole, non spiaggia attrezzata, imposte sul litorale fra Varigotti e Capo Noli. Che sia in atto un braccio di ferro, una sorta di guerra di nervi, è confermato da una serie di altri episodi che sono giudicati «inquietanti» o comunque «pericolosi».

Sabato mattina un giovane si è presentato al Malpasso annunciando agli in divisa presenti una prossima «calata». «Torneremo con le tende», ha detto. Ieri mattina gli uomini della sicurezza hanno scoperto una serie di danni fatti alla rete di recinzioni e all'impianto di illuminazione. Qualcuno di notte o il primo mattino è riuscito a fare il suo raid, farsi notare aiutato forse dal cattivo tempo, un altro gesto di sfida.

C'è il timore che il «popolo delle tende» organizzi all'improvviso un blitz al Malpasso. Non è detto che si ripeta il tentativo «d'assalto» solo il sabato notte quando oltre tutto i dispositivi di sicurezza aumentati. Oltre alla sicurezza (10 uomini), allertati carabinieri, vigili urbani, polizia stradale, Guardia di finanza e Capitaneria di porto.

Note positive vengono invece dalla gestione della spiaggia. Fra giovedì e sabato «Finale Ambiente» ha incassato per del Comune quasi 11 milioni gli ingressi a 5 mila lire (i finalesi non pagano). Situazione decisamente migliorata sulla via Aurelia. La viabilità è quasi normale anche nel week end. Mini tendopoli sono sorte a levante e ponente del Malpasso.



Il sindaco Pier Paolo Cervone

Sfruttamento

Prevenzione per i minori

FINALE L. «Prevenzione e repressione di ogni forma di sfruttamento dei minori». E' il tema di un ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio comunale di Finale Ligure in seguito ad una istanza del consigliere Nicola Viassolo (An). Il parlamentino ha deciso una serie di azioni, affidate anche ai servizi sanitari e agli assistenti sociali, una campagna informativa e sensibilizzazione circa le opportunità previste dalla normativa vigente in particolare per l'affido familiare». Numerosi in questi mesi i minori, soprattutto extracomunitari, sorpresi ad esercitare attività abusive o «utilizzati» per impietosire i passanti e chiedere l'elemosina.

Il Consiglio comunale ha anche votato un documento in cui si invita l'Ente ferrovie dello Stato a realizzare un carrello elevatore nella stazione di Finale per portatori di handicap. Ieri sera il Consiglio è tornato a riunirsi. [a. r.]

Ai negozianti

Loano, fioccano le supermulte

LOANO. Una multa di 10 milioni. E' quanto probabilmente dovrà pagare un commerciante di Loano accusato di aver ampliato abusivamente del 50 per cento, la sua attività senza autorizzazioni. A riscontrare l'irregolarità sono stati i vigili urbani durante una serie di controlli annonari.

Un negozio, nella cintura del centro storico, era stato aperto utilizzando la superfice massima, di 100 metri quadrati, concesso dalla recente liberalizzazione delle licenze. In tempi recenti sarebbe stata abbattuta parete che avrebbe fatto guadagnare all'attività altri 50 metri quadrati di spazi. Dai controlli della polizia municipale è emersa una sostanziale regolarità dei saldi. Polemiche invece, non solo a Loano, per le vendite promozionali che molti negozi programmato la settimana prima dei saldi. Ma queste vendite per promozione sono di fatto senza regolamentazione. [a. r.]

Ad Alassio

La regione boccia Punta Murena

ALASSIO. Ancora una presa di posizione dei Ds alassini nei confronti dell'assessore Marco Melgrati, definito «sedicente neosindaco». All'annuncio dell'assessore che, a suo dire, potrebbe richiedere i danni per le accuse che gli sono state rivolte dalla minoranza, i Ds denunciano «un pericoloso tentativo di manomissione ambientale dell'area di Punta Murena, una manovra portata avanti in maniera talmente malaccorta da meritare la stroncatura degli organi tecnici di controllo della Regione».

Si apre così il dibattito su Punta Murena (un tempo «Villa russa») ove pare che la proposta di condono dei 22 bungalows in legno abusivi (e la loro ricostruzione in un unico edificio pari alla somma delle cubature più un premio di 300 metri quadrati) sia stata bocciata dalla Regione. Lo stesso dicasi per la proposta di un albergo, sempre nella zona, di 9 mila metri cubi. Su questo argomento si preannuncia una presa di posizione del comitato «La vespa», coordinato dall'ex sindaco Traiano Testa. [r. sr.]

OSIGLIA

L'ultimo saluto all'anziano annegato nel lago

C'era quasi tutto il paese, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, a dare l'ultimo saluto a Valerio Baruzzo il pensionato di anni scivolato nel bacino artificiale la sera di sabato . Il corpo dell'uomo era stato ritrovato la mattina successiva dopo una notte di ricerche. [l. b.]

FINALE L.

Violenza a turista verso l'archiviazione

Si profila l'archiviazione per il caso della violenza carnale verificatasi due settimane fa vicino alla Caprazoppa di Finale. La vittima, una giovane svizzera, ha presentato denuncia, anche dopo il referto medico, e non ha fornito elementi sufficienti ai carabinieri per rintracciare il aggressore, forse un nord Africano. La ragazza ha dichiarato di non voler sottostare ad un processo probabilmente inutile. [a. r.]

PIETRA L.

Ieri i funerali di Giovanni De Lucis

Commossa partecipazione lunedì ai funerali di Giovanni De Lucis a Casanova di Varazze. De Lucis è stato per alcuni direttore amministrativo del Santa Corona. In precedenza aveva occupato il posto di direttore presso l'Usl di Albenga. Era ancora sindacalista dei dirigenti Cisl. [a. r.]

FINALE L.

Cambia la produzione della Piaggio

Mentre l'attività in fabbrica, prima della pausa di Ferragosto, prosegue a regime «normale» ritornano le voci circa trattative per cambiamenti sostanziali nella produzione motori. Le voci, non ufficiali, annunciano anche la vendita per il settore trainante della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure. [a. r.]

ANDORA

Incidente in moto in via Vespucci

E' stato trasportato dalla Croce bianca al Santa Corona in seguito ad un incidente avuto ieri mattina in via Vespucci, nei pressi del Luna park. Un giovane andorese, che viaggiava in sella alla sua moto, è caduto riportando escoriazioni e ferite per fortuna non gravi. [m. br.]

ALBENGA

Scadono i termini per le denunce dei pozzi

Scadrà il 21 agosto il termine per la denuncia dei pozzi ad uso domestico o agricolo. Il direttore della Coldiretti Giovanni Moretti ha annunciato la «richiesta di una proroga dei termini previsti» che potrebbe slittare a fine anno. L'Unione provinciale agricoltori-Confagricoltura di Savona ha chiesto uno slittamento al 30 giugno 2001. [m. br.]

I reflui dell'Acna trasferiti nelle cave tedesche da una società specializzata delle Fs

Quattro anni per svuotare i «lagoons»

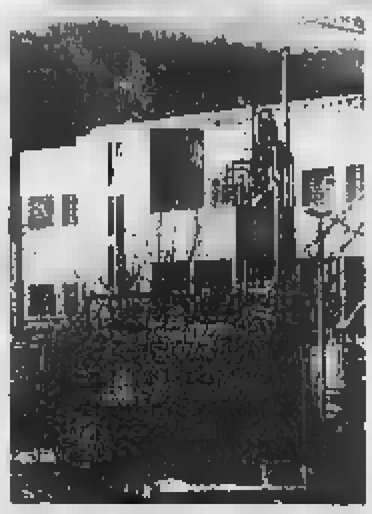
Un lavoro da 190 miliardi affidato a un consorzio

Entro una settimana la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei lagoons nella cava abbandonata di Teitchland, alla periferia di Lipsia.

Insomma, vanno al loro posto, come anticipato da La Stampa, tutti i tasselli frutto dei contatti fra le Fs e la tedesca Gts per "il trasporto di un ingente quantitativo di rifiuti speciali verso la Germania", dei sopralluoghi dei tecnici Enichem in alcune cave; della richiesta di ripristinare lo snodo ferroviario interno allo stabilimento. La stessa presentazione della bozza del bando alla Conferenza dei servizi probabilmente ha fatto sì che agire «volano», ed in questo caso si spiegherebbe, anche, l'assenza dell'Enichem dalle ultime due assemblee romane.

Il che gestirà l'operazione - per un costo indicativo intorno ai 190 miliardi, 160 dei quali messi a disposizione dall'Enichem - sarà formato dalle Fs, dal ministero dell'Ambiente, dal commissario governativo, dalle Regioni Liguria e Piemonte e dalla stessa Enichem che dovrà intervenire nel pre-trattamento dei reflui.

Da notare che le Fs, o, per meglio dire, la neocostituita società Ecolog, specializzata nel trasporto dei rifiuti, non sarà semplicemente il soggetto vettore, ma partner istituzionale a tutti gli effetti. Del resto, spiegano dalla direzione romana delle Fs, «il 18 per cento delle merci che viaggia in Europa è formata da rifiuti». Per questo l'intervento Acna - due convogli la settimana, ognuno per 1000 tonnellate di materiale, in un'operazione che durerà presumibilmente oltre 4 anni - non è che un primo esempio. Alcuni dei firmatari di tale accordo (Fs, ministero, Enichem e la stessa Gts) sono, infatti, in trattativa per un'operazione simile riferita alla "pulitura" dei canali veneziani, con il trasporto dei fanghi derivati dall'inquinamento del sito Enichem di Porto Marghera. Mentre Ecolog è già impegnata nel trasporto dei rifiuti urbani di Roma nella discarica di Malagrotta. Utilizzo del trasporto su rotaia per il quale vi è l'interessamento di altre città, come Firenze, Bologna, Reggio Emilia e Bolzano. [m. ca.]



L'Acna di Cengio

Frana a Cengio

Non è rimossa ancora proteste

CENGIO

A tre mesi di distanza dalla frana caduta lungo la strada statale che collega Cengio a Millesimo, nei pressi di località Pertite, il traffico continua ad essere regolamentato da un semaforo. E non mancano le polemiche da parte degli automobilisti.

Dicono: «Si era detto che le operazioni di rimozione della frana avrebbero preso il via al più presto. Ma sono ormai trascorsi oltre tre mesi e la situazione rimane immutata». Proseguono i promotori della protesta: «Non vorremmo che si verificasse la stessa cosa successa anni fa proprio sulla statale Cengio-Millesimo quando, a poca distanza da località Pertite, cadde un'altra frana. In quel caso il traffico venne dirottato sulla provinciale Cengio-San Giuseppe e per lungo tempo la strada rimase chiusa provocando comprensibili disagi».

Dicono ancora: «Possibile che per rimuovere il terriccio si debbano attendere mesi? Dopo i primi sopralluoghi effettuati dagli enti proposti, pensavamo che si sarebbe provveduto al ripristino del tracciato. Ma così non è stato».

Sulla Cengio-Millesimo, intanto, si continua a transitare a senso unico alternato. E, almeno a questo momento, non risulta che siano programmati interventi in tempi brevi.

E, sempre in tema di viabilità, a Carcare proseguono i lavori di realizzazione della «bretella» del Mulino. Un'opera che, secondo l'amministrazione comunale del sindaco Franco Delfino, alleggerirà il traffico nel centro del paese e garantirà un migliore servizio alle attività artigianali che dovrebbero installarsi nella zona. Il nuovo tracciato collegherà Vispa all'area dove sorge la strada che collega Carcare a Plodio. Un progetto atteso che dovrebbe concludersi il prossimo anno. [l. b.]

COSSERIA

Un'offesa all'ambiente

Discarica abusiva vicino alla chiesina di San Damiano

COSSERIA. Siringhe e rifiuti di ogni genere in una delle aree più suggestive di Cosseria, la zona dove sorge l'antica chiesa dedicata a San Damiano.

Per restaurare la cappella e riportarla ai fasti di un tempo, da anni i residenti organizzano un banco di beneficenza, e di recente il Comune insieme con l'associazione Legambiente ha dato vita ad un'operazione di sistemazione della zona.

Ma, nonostante, l'impegno pubblico e privato, l'area è ogni giorno meta di coppie che abbandonano rifiuti, fra cui lattine, bottiglie e borse di plastica per la spesa.

Senza contare che in più occasioni sono state rinvenute anche alcune siringhe. E poi, da qualche tempo, proprio a pochi passi dalla chiesa, è stato abbandonato in mezzo agli alberi addirittura un vecchio apparecchio tv. [l. b.]

MILLESIMO

Lavori in corso sulla A6

Tra Altare e Ceva raddoppio pronto entro la fine anno

MILLESIMO. Proseguono a ritmo serrato i lavori di realizzazione del raddoppio autostradale nella zona di Millesimo. Il tratto compreso tra Ceva e Altare è stato chiuso dalle 8 di ieri alle 8 di stamane in entrambe le direzioni. I veicoli provenienti da Savona, pertanto, sono dovuti uscire al casello di Altare, mentre quelli provenienti da Torino, al casello di Ceva.

Il provvedimento è stato deciso dalla Società che gestisce l'A6 per permettere una serie di interventi legati al raddoppio autostradale nel versante ligure.

In base ai programmi, infatti il nuovo tracciato dovrebbe essere aperto al traffico entro la fine dell'anno. Il raddoppio totale, invece, dovrebbe concludersi entro l'estate del prossimo anno. Inoltre, a breve, sarà ultimato il progetto di costruzione della nuova circonvallazione di Millesimo. [l. b.]

CARCARE

Hanno agito di notte

Tentano di rubare in municipio alcuni documenti

CARCARE. Tentato furto ai danni dell'ufficio Anagrafe del Comune. I ladri sono stati introdotti in municipio durante la notte tra domenica e lunedì e hanno aperto alcuni armadi e cercato di impossessarsi di documenti. Il loro tentativo, tuttavia, è andato a vuoto. Ad accorgersi di quanto accaduto sono stati i dipendenti comunali la mattina successiva che hanno immediatamente presentato denuncia ai carabinieri della locale stazione.

Intanto, proseguono i controlli da parte dei militari in tutta la Val Bormida. Operazioni a carattere preventivo sia lungo le principali vie di collegamento del comprensorio sia nei pressi di locali pubblici e notturni.

Controlli per tentare di arginare il fenomeno della microcriminalità che, in molti casi, è strettamente legato al mondo della tossicodipendenza. [l. b.]

A San Giorgio d'Albenga si gusta la ricetta di Nonna Paolina

Cinque giorni di Michettin

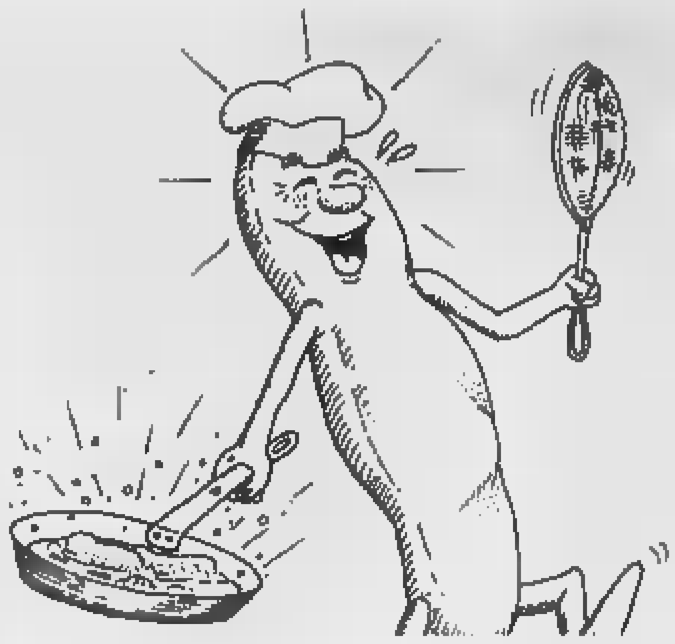
Al via il tradizionale appuntamento

Una buona notizia per i buongustai che attendono ogni anno la stagione estiva per soddisfare il proprio palato con l'ormai famosa ricetta di Nonna Paolina: da stasera torna la «Sagra du Michettin». E non solo: con il beneplacito della Regione e della Camera di commercio, il tradizionale appuntamento gastronomico si allunga di un giorno (5 serate rispetto alle 4 in programma nel 1999). La sagra, come in ogni sua edizione passata, porta con sé specialità tipiche ma anche iniziative collaterali come mostre, concorsi, musica e divertimento.

Da oggi si torna a mangiare sotto il gelso di San Giorgio, la frazione che si trova al confine tra Albenga e Ceriale, dove parrocchia e cittadini formano un sodalizio da anni vincente sul fronte dell'organizzazione di manifestazioni di successo e di grande richiamo (vedi anche il longevo appuntamento canoro dello «Zucchino d'oro»). La tavolata più attesa è dunque pronta ad accogliere gli ospiti desiderosi di assaggiare le tipiche specialità liguri, in primis, il gustoso michettin, secondo la ricetta di Nonna Paolina.

Si aprono stasera 5 giorni di buona cucina, con i piatti realizzati da uno staff di circa cento persone, di musica, con la presenza di orchestre che suonano dal vivo, e di altre attrazioni. «Fra gli antipasti si può andare dal classico prosciutto e melone alle tradizionali sardine o verdure ripiene o alla cima alla genovese. La lista dei primi comprende ravioli, trofie al pesto, gnocchetti e polenta. Sulle grandi griglie si troveranno poi salsicce, braciole, spiedini, wurstel, salmone e spada. Le novità verranno svelate solo all'apertura delle cucine», hanno anticipato gli organizzatori. Tra i dolci si potranno assaggiare crostata di frutta, macedonia e panna cotta. Ricca anche la gamma di vini proposti dal pigato al vermentino, ormeasco, lumassina e nostralino.

Sulle piste da ballo si alterneranno nelle varie serate 5 orchestre-spettacolo differenti con liscio e hit della dance. Si parte stasera con la musica del «Carmen Arena group» e si prosegue con Laura Fiori (domani), «I baroni» (venerdì), «Mama & Giuri group» (sabato) e «Francesca e la banda» (domenica). S'inaugura inoltre stasera a San Giorgio d'Albenga la «Mostra dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante». Tra le altre iniziative dei prossimi giorni ci sono la maratona podistica, sfilate di moda e l'elezione di «Miss Michettin».



U Michettin

"A l'ha fætu Nonna Paolina
cu'n po' d'ëuin e 'n po' de faina,
a l'ha fritu in tu paellin
u sò primu michettin.
U ■ sà, a buntæ a dilaga,
cusci da anni u l'è ■ nostra sagra."

Pe' a Paolina e a sò famiggia
■ gh'orieva ün munumentu;
ma pe' dï grazie ■ 'sta "figgia"
ghe u diemu in sce l'argentu...
Pe' u custante piggia piggia
eccu chi 'n ringraziamentu.

Il logo della sagra del Michettin e la poesia che San Giorgio ha dedicato a Nonna Paolina ideatrice del gustoso piatto

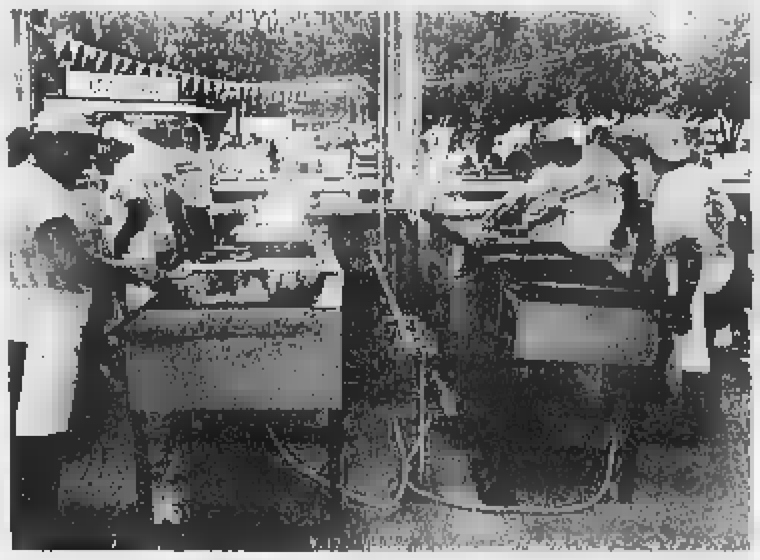
Premiati gli scatti sulla Liguria da scoprire

Fotografie in mostra per il concorso 2000

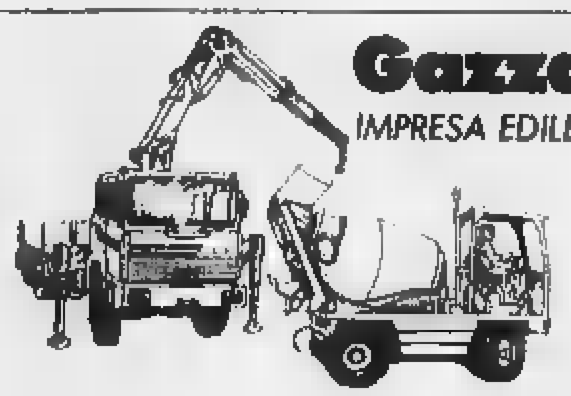
Per il quinto anno consecutivo la «Sagra du michettin» di San Giorgio d'Albenga è anche concorso fotografico. Il «Premio San Giorgio» vuole premiare come sempre la bravura e la creatività dei partecipanti che si sbizzarriscono a catturare suggestive immagini su un tema prestabilito. Quest'anno è stato proposto come soggetto, dal Comitato organizzatore San Giorgio, le «Vie di Liguria».

Il termine per la consegna delle opere e per l'accettazione delle schede compilate dai partecipanti è scaduto sabato 22 luglio. La giuria si è già riunita ieri per decidere gli scatti (ed il fotografo) migliore che verrà premiato a conclusione della kermesse, domenica sera (alle 21,30). Oggi, in concomitanza con la mostra delle foto realizzate dai concorrenti che verranno esposte nel salone delle opere parrocchiali di san Giorgio fino al 30 luglio, verranno comunicati i risultati del concorso «Premio San Giorgio».

Il vincitore assoluto della gara riceverà il premio ed una somma in denaro di mezzo milione di lire (avrà inoltre la possibilità di realizzare una personale con 15-20 foto nell'ambito della sesta edizione del concorso nel 2001). Il secondo e terzo classificato avranno a disposizione una targa e materiale fotografico. Un premio speciale sarà assegnato all'opera in bianco e nero più originale.



Lo staff di cucina impegnato a San Giorgio





Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, tornano in Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «harahara» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quelllil» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica
Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

Un'altra rassegna, dedicata alle risate, si al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza di Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì torna anche la comica a Borghetto (molo Varatella) Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, «notevole disamina sulle moderne tecnologie al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì ad Andora e Sinacori mercoledì 19 Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi. Stasera presenta il monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso prima di raggiungere le vette del successo impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo del monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e dei nonsense, che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni è Fulyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). [a. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Celeman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. [m. b.]



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il gruppo

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini e bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerelle, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria



Uno spettacolo antico 600 milioni di anni

All'Acquario successo per le eteree meduse Chrysaore

GENOVA

E' la grande novità estiva dell'Acquario e, visto il successo di pubblico, è un'altra mossa azzeccata non solo degli esperti del marketing ma anche dei biologi che curano la grande struttura marina: le meduse Chrysaore. Il viaggio all'Acquario si apre con un'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle nuove meduse Chrysaore. I loro lunghi e armoniosi tentacoli sembrano dare vita ad una danza.

Uno spettacolo affascinante e suggestivo di luci e suoni realizzati in armonia con il lento movimento di queste eteree creature degli abissi e del tempo. La novità multimediale è stata realizzata dal Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le Chrysaora contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi animali presenti nei mari già 600 milioni di anni fa. Dei veri fossili viventi che quasi ipnotizzano con la loro bellezza.

I tentacoli di queste meduse raggiungono il metro e mezzo e vengono utilizzati per catturare il plancton. La medusa Chrysaora vive normalmente nell'Oceano Pacifico ed è ermafrodita. Tutti gli esemplari nascono maschi e, durante il corso della loro vita, cambiano sesso e diventano femmine.

Fra le altre novità dell'Acquario in versione estiva, aperto tutte le sere fino alle 23, il nuovo sottofondo sonoro e un nuovo sistema di illuminazione che dalle 20 irradia in tutto il parco marino la luce della luna. Tutti i visitatori dell'Acquario partecipano all'estrazione di splendidi viaggi alle Maldive, a Capo Verde e in Sri Lanka. [m. b.]









A Loano il rock live dei «Linea C», ritmi latini al GildaEstate

Primo mercoledì alle Vele

Molella dj ospite alla Capannina

LA NOTTE

Il dj Molella alla Capannina, ritmi latini [illegible] Gildaestate, discoteca commerciale al Fermento Club di Loano. Questi gli appuntamenti by night del mercoledì nei locali [illegible] Savonese.

VARAZZE Si balla con la musica di Alessandro Derbo [illegible] al Gildaestate. Musica dal vivo all'Hamburger Boy. «Bruno D'Andrea» al Boschetto. Happy Hour dalle [illegible] all'una al bar Miramare.

ALBISSOLA M. Musica alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti. Al Soleluna piano bar con Mariano Maio.

[illegible] **B.** Discobar al Med Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box). Ritrovo e «Cena al lume di...violi[illegible]» all'Sms Cafè, serata dedicata all'accompagnamento musicale con tastiera e violino.

CELLE L. Allo Chalet Lido la «Bruno Santoro Band». Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio, al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly.

[illegible] Musica con i «Venus» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO [illegible] Musica e ritrovo al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.



Il dj Molella

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Veliero.

[illegible] Ritrovi [illegible] tutti i locali della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario, messaggerie all'Empire Cyber Pub, lap dance e musica al Pirata. Al Baretto il live di Enrico Bianchi.

[illegible] Ritrovo con «happy hour» e raduno di chopper ed Harley Davidson al Sinie Galeskha.

VADO L. Musica al Boombastic by Daubaci. Al Crazy Bull Caffè ritrovo in serata.

NOLI Si balla al Bajda disco beach sul lungomare e sulla spiaggia dei bagni Hilton.

[illegible] PER I PIU' [illegible]

«Giovani bollicine» torna a Bergeggi. Dopo il successo della prima delle serate gastronomiche riservate ai giovani dal ristorante «Claudio» di Bergeggi, uno dei posti mitici della nostra ristorazione, lo scorso [illegible] luglio l'appuntamento si ripete lunedì 31 luglio. L'anno [illegible] l'idea [illegible] aprire la grande ristorazione ai più giovani (accanto alle tradizionali serate dello champagne) ebbe [illegible]. [illegible] allora abbiamo deciso di ripartire subito - spiega Claudio Pasquarelli - per ospitare sulla nostra terrazza ragazzi e ragazze che vogliano un'esperienza magari [illegible] po'diversa. Un fatto importante per avvicinare i più giovani verso la grande cucina che significa anche cultura e conoscenza delle materie prime ad un prezzo abbordabile». L'iniziativa è in collaborazione con La Stampa e l'agenzia Eccoci, che cura la parte artistica: buona [illegible] con Mattia e Francesco (flauto e chitarra), [illegible] Marco Dottore e magie [illegible] Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Per prenotazioni telefonare allo 019/859750. [a. p.]

[illegible] **L.** Musica e ritrovi [illegible] Jaws Gasoline (con dj per il genere Hip Hop, Rap e R'n B'), al Baquito, al Trocadero, al Klipper e all'Agorà di Gorra. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.

[illegible] **F.** Serata con ballerine e cubiste al Cucciolo.

[illegible] **L.** Dancing con liscio e revival al Malibù. Musica al Sole Luna. Ritrovo allo Wave, all'Iguana e al Barone Rosso. Il «Premiato cotonificio» all'Airone.

[illegible] Ritrovo a La Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO In piazza Rocca alle 21,30 concerto dei «Linea C» per la rassegna «Taka banda». Il gruppo è formato da Walter Calloni (tra l'altro [illegible] Pfm), Massimo Colombo e Stefano Cerri. Discoteca con musica commerciale e strip tease al Fermento Club di piazzale Cadorna. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Al Tropicana discoteca con Human dj. Liscio e revival al dancing Saitta (con Christian e Stefano) e al Manhattan Inn. Ritrovi in settimana al Poseidon (party e karaoke), al Movida, al Fluke pub, all'Happy Caffè, al Bucchero, al Fluke Pub e a La Marinella. Per «Metti una sera al bar» concertini al bar Onda, al Florida, al Rino e all'Hi Fi.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO Ritrovo con maxischermo tv al bar Valvet.

[illegible] Il cabaret di Diego Carli alle 21 in piazza della Vittoria. Pomeriggi danzanti in settimana all'Ippocampo. Ritrovi a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi alla Piazzetta degli Artisti, a La Città Vecchia (karaoke e musica [illegible] Giorgio Bertellotti), al Rock Bank Cafè, al Jammin', al Guaranà, a Le Macine del Minisport, [illegible] Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[illegible] Primo mercoledì alle Vele davanti all'isola Gallinara. «Un mercoledì da leoni» alla Capannina con la musica del dj Prezioso. Gli Anni '60 e '70 proposti dai «Rizzo & Rizzo» all'Osteria Mezzaluna. Rock, blues e altro all'Halloween con jam session. Al Marinetta musica latina live. Ritrovi in settimana al Blues discopub, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al Tokai, al Bijou club, al The Victorian Pub, da Spotti, a La Tavernetta.

LAIGUEGLIA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

[illegible] Ritrovo a [illegible] Casa del Priore, al Samarcanda, [illegible] Take Off, al Matamua e al Big Ben. Aperto il Bit Below.

[illegible] Musica [illegible] dj al Los Tres.

ANDORA DI T[illegible] Musica al Saint James Pub. [a. r.]

Tornei, cene e giochi quattrocenteschi

Giustenice ritorna ai fasti medievali

GIUSTENICE

Sarà anche quest'anno il «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, ad aprire il «Luglio medievale» di Giustenice. La manifestazione, organizzata dal centro storico «Jus-Tenens» [illegible] domani con la prima delle due cene medievali [illegible] piazza San Michele. Sabato e domenica gli abitanti delle contrade disputeranno il «Torneo di calcio in costume quattrocentesco» e il tradizionale «Palio dei carri».

[illegible] '72 nacque infatti l'idea di rievocare un fatto d'armi avvenuto nel 1448: l'assedio e la presa del castello di Giustenice da parte delle truppe della Repubblica di Genova. Il paese era fedele al marchesato dei Del Carretto, signori del Finale, [illegible] guerra [illegible] Genova per il predominio del Ponente. Veniva rievocato [illegible] una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito il «Palio dei Carri» e le [illegible] medievali e il torneo di [illegible] in costume. Alla realizzazione del «Luglio» lavora l'intero paese: la preparazione dei piatti (basati [illegible] ricette del XIV secolo) è affidata soprattutto alle donne; agli altri resta il compito di allestire una delle più belle piazze dell'entroterra ligure. Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei. Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti, dame, cavalieri, armigeri a piedi e a cavallo. A Lino Folco il ruolo di «cerimoniere di corte». Suggestive le due serate del Gran Baccanale a cui si può partecipare solo dietro prenotazione. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno dal cerimoniere e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi, preceduti dai titoli di «messere» e «madonna», vengono pronunziati ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono musici e giocolieri. Ai commensali è concesso uno strappo alla regola: l'uso delle posate, sconosciuto nel XIV secolo. [a. r.]



Serate medioevali a Giustenice

Michettin a San Giorgio

La «Moresca» suona al Priamar

DA VEDERE

VARAZZE Alle 21 concerto del trio Armonia in piazza Bovani.

[illegible] Alle 21,30 in piazza della Concordia «Delle tre melarance egli è l'amore», teatro con la compagnia Corrales.

PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

[illegible] Dalle 21 alle 24 [illegible] aperto il «Kart cross Mille Miglia».

[illegible] Alle 21 proiezione di diapositive e concerto degli «R & R Blues» nel castello recentemente ristrutturato.

[illegible] Concertini dal vivo nel centro storico per lo «shopping in musica» dalle 20.

CAIRO M. A Rocchetta per «San Giacomo 2000» ogni sera stands gastronomici e animazioni delle ragazze Furst. Serata danzante con «Franco Bagutti».

CENGIO In località Isole festival dell'Unità con stand gastronomici e l'orchestra «Stella polare».

[illegible] Per «La civiltà dell'ulivo» (rassegna dell'olio e dei suoi derivati) sul Priamar alle 21 «L'albèro sacro», poesie scelte e commentate da Silvio Riolfo Marengo recitate da Paolo Cabiddu con l'accompagnamento del Circolo mandolinistico. Alle 21,30 sul palcoscenico concerto del gruppo etnico «La Moresca». Enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alla gastronomia ligure con muscoli gratinati.

[illegible] «Dopo la pioggia», rappresentazione teatrale del gruppo Antigone alle 21,15 [illegible] piazza XX Settembre.

[illegible] «Sbanca il banco» nelle vie del paese. Alle 21,30 «Radio Zeta», show con orchestra e ballerine. Luna park, tutte le sere, con nuove attrazioni, [illegible] località Serra all'ingresso di ponente della città.

[illegible] Ogni [illegible] gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

FINALE [illegible] Per «Borgobambini» laboratorio aperto per [illegible] costruzione dei giocattoli. Alle 21,30 nella sala Sant'Antonio a Varigotti concerto dell'accademia musicale del Finale. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle [illegible] sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prialand.

LOANO In via [illegible] il luna park, con giochi ed attrazioni, [illegible] le sere. Al Kursaal inaugurazione di «Liguria vera», omaggio a Carlo Tagliafico.

[illegible] Musica dal vivo in piazza Fermi alle 21. Luna park per i più piccoli, e [illegible] solo, sul lungomare di ponente al di sotto di Capo Santo Spirito.

[illegible] Alle 21,15 in piazza San Martino «La Fiera di San Bartolomeo» con [illegible] compagnia Il vagone dei comici.

[illegible] Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] [a]pre la ventiseiesima edizione della sagra del Michettin a San Giorgio con stand gastronomici, musica, animazioni. In piazza dei Leoni alle 21 inaugura [illegible] «Festival di pianoforte».

ALASSIO «I pollastri...» alle 21,30 nei giardini del Comune con la compagnia «I senzatetto». Fiera di Sant'Anna in piazza Pacini e Durante. Mercatino di antiquariato in via Colombo.

[illegible] Luna park al campo sportivo Vespucci [illegible] novità «hard surf». Rassegna d'arte «Paraxo 2000». [a. r.]

[illegible] INCONTRO CON [illegible]

Sarà questa sera ad Alassio, negli «Incontri [illegible] l'autore» della Civica Biblioteca e nel contesto [illegible] premio «Un autore per l'Europa», Giorgio Van Straten, autore [illegible] «Il mio nome e memoria» (Mondadori). Van Straten è fra i sei finalisti del premio letterario alassino che sta riscuotendo ampia eco promozionale sui massmedia. Il romanzo, presente l'autore, sarà commentato dal critico Franco Gallea a Palazzo Morteo (21,15). Il libro è dedicato alla famiglia Van Straten, ed inizia da quando il capostipite, un ebreo olandese, prese il cognome nel periodo napoleonico. La lunga saga ed odissea (che è ambientata in numerosi stati europei) si conclude a Firenze nel 1999. Alcune pagine sono dedicate [illegible] dramma vissuto dai Van Straten durante l'Olocausto. L'autore fiorentino ha iniziato la sua carriera [illegible] «Generazione» nel 1987. Suo anche un saggio su Romano Bilanchi. Van Straten ha tradotto London, Stevenson, Kipling. Prossimi appuntamenti: Ugo Riccarelli, «Stramonio» il 5 agosto e Ernesto Ferrero «N.» l'8 agosto. [r. sr.]



Concerto degli «R & R Blues» e proiezione di diapositive in un suggestivo spettacolo firmato da Gigi Caldanzano questa sera nel castello di Roccavignale [illegible] ristrutturato e diventato in poco tempo [illegible] contenitore per attività culturali e avvenimenti di alto [illegible] artistico

[illegible] ARTISTI

ALBISOLA

Ecco l'«Euro» di Boj

Domani alle 21 al Museo Manlio Trucco si apre il sipario sull'«Euro» di due metri di diametro realizzato da Volter Boj e destinato a Francoforte, in Germania, dove dal 2 settembre saranno esposti i lavori, in «euro» appunto, commissionati ai mille artisti più importanti d'Europa e destinati ad un'asta internazionale benefica, per quello che è considerato il più grande evento artistico d'inizio mill[illegible]. [r. bg.]

LOANO

Estremo oriente

«Estremo oriente al femminile». Fotografie di Achille Bini, loanese giramondo, nell'area del Giardino del Principe durante le serate con spettacoli all'arena [a. r.]

FINALE L.

Geografia di Morelli

Ermanno Morelli espone [illegible] [illegible] 30 luglio, [illegible] sue opere presso le ex scuole di via Aurelia a Varigotti. «Geografie fra sogno e colore», è la definizione delle opere di Ermanno Morelli. [a. r.]

[illegible]

Foto di Liguria vera

«Loano per il mare. Liguria vera». Omaggio a Carlo Tagliafico, mostra fotografica da sabato al palazzo del Kursaal di Loano (aperta sino al 27 agosto). Al Kursaal espone l'artista Fulvio Novero sino al prossimo 27 luglio. [a. r.]

LOANO

Corpora a Pietra

Personale di Antonio Corpora, sino al [illegible] luglio, alla galleria d'arte Merchionne [illegible] corso Europa a Loano (aperta anche la sera). [a. r.]

FINALE L.

Luigi Veronesi

Prosegue la mostra di opere di Luigi Veronesi [illegible] Valente Arte contemporanea in via Barrili a Finale Ligure. Apertura ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

[illegible] L.

Babò alla Ghiglieri

«Opere scelte di Antonio Babò», artista livornese, in mostra alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La gallaeria è aperta dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23 [a. r.]

BORGIO V.

Le foto del teatro estivo

«Colore [illegible] azione sul palcoscenico di piazza Sant'Agostino». Fotografie sulla storia del teatro estivo della storica piazzetta che ospita il teatro di Emanuele Zuffo, con note [illegible] Giuliano Confalonieri, dall'8 luglio al 10 agosto presso la sala consigliare di Borgio Verezzi [a. r.]

[illegible]

Pelazza ai «Nettuno»

Prosegue, [illegible] bagni Nettuno sul Lungomare degli Artisti, la mostra delle opere artistiche realizzate da Ruggero Pelazza, reduce dalle «personali» di Albenga e di Savona. Gli ultimi lavori del pittore e ceramista savonese resteranno esposti per tutta l'estate [a. r.]

ALASSIO

Arte al Beau Séjour

Luigia D'Ambrosio, scultrice e ceramista, espone allo «Spazio Beau Séjour» di passeggiata Cadorna. La mostra rimarrà aperta fino al 1 agosto, dalle 16 alle 18 e dalle 20,30 alle 23 [r. sr.]

[illegible]

«Arte nel castello»

Fino a domenica prossima presso il castello Costa del Carretto è visitabile la mostra «Arte nel castello», esposizione di pittura e scultura. La mostra è aperta dalle 20 alle 23 [r. sr.]

[illegible]

Acqueforti in biblioteca

Mostra di acqueforti «Cenale e dintorni» presso la biblioteca civica «Sasso» di via Romana 36. L'esposizione è visitabile il martedì, giovedì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30 e mercoledì e sabato dalle 9 alle 13 [r. sr.]

[illegible]

Ghine in mostra

Ettore Giancbelli, in arte Ghine, espone le sue opere nell'ambito della mostra «Oltre l'Azzurro» presso la sede della Associazione Vecchia Alassio. I dipinti ad olio e gli acquarelli si possono ammirare ogni giorno dalle 17 alle 23. La mostra chiude i battenti domenica prossima [r. sr.]

ALBENGA

Grassi al chiostro

Fino a lunedì prossimo il pittore Franco Grassi espone le sue opere presso il chiostro di viale Martiri 3 dalle ore 17 alle 19,30 e dalle ore 21 alle 23. [r. sr.]

ALASSIO

'900 alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente opere di Giorgio De Chirico, Mario Schifa[illegible], Guidi, Alinari, Remo Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre ad una gamma di dipinti del '[illegible] e dell'800 [r. sr.]

[illegible] L.

Costa all'Auditorium

Mostra personale delle opere di Marisa Costa all'Auditorium di piazza Vecchia a Pietra Ligure. La rassegna, visitabile anche di sera, si chiude il 30 luglio. [a. r.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
Mission impossible 2
Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
The skulls
Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Romeo deve morire
Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Lire [illegible], 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Notting Hill.
Ore 21,15
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15, 22,30
Lire 11 000, 8000, 5000

[illegible]

COLOMBO. Tel. [illegible]
Le regole della casa del sidro
Or. 20, 22,30
Lire 10 000, 6000

[illegible]
007 Il mondo non basta.
Ore 21,30 Lire 8000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il miglio verde.
Or. 21,15
Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Mission impossible 2
[illegible] 20,30, 22,30
Lire 10 000, 6000

ASTOR. [illegible] 0182-50 997
Le regole della casa del [illegible].
Or. 20,15, 22,30
Lire [illegible], 5000

[illegible]

VITTORIA.
Tarzan ore 21
American Beauty ore 22,45
Lire 9000, 6000

[illegible]

ASTRA.
American Beauty.
Ore 21,30 Lire 8000, 6000

SPLENDOR. Tel. 504 234
Pene d'amore perdute
Ore 21,30 lire 9000, 6000

[illegible]

ARENA [illegible] Tel. 019-692 910
Il miglio verde.
Ore 21,30
Lire 10 000, 8000

[illegible] Tel. 019-692 910
[illegible]
Ore 21 Lire 10 000 [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
Ore 21,30 Lire 9000, 5000

[illegible]

LUX. Tel. 019-669 961
Kirikù e la strega Karabà Ore 20,30
Tutto su mia madre Ore 22,30
Lire [illegible] 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-820563
Pane e tulipani
Ore 21,30
Lire 10 000, 6000

[illegible]

ODS
Toy Story 2.
Ore 21,30 Lire 9000, 5000

[illegible]

TEATRO SACCELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 Lire 7000

[illegible]

ARENA ARISTON.
Pokemon
Ore 21,30
Lire 10 000, 8000, 6000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Mission impossible 2.
Or. 20,50, 23
Lire 13 000, 10 000

[illegible] Tel. 019-97 249
[illegible] di [illegible]
Ore 21-22,45 [illegible] 12 000 [illegible]

[illegible]

[illegible]
Tarzan
Ore 21,30 Lire 9000, 7000

nelle sale di

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Pokemon - Il film
Ore 20,15-22,40 Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Se scappi ti sposo
Orario 20,20-22,40 Lire 9000-6000

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-495930
T come Tigre Ore 20,30
The Blair Witch project Ore 22,40
[illegible] 10000, 7000

[illegible]

[illegible]
Se scappi ti sposo
Ore 21,15 Lire 9000-7000

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
American beauty
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Il miglio verde
Orario 20,30-ul 22,30

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Romeo deve morire
Orario 21,15

[illegible]

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI.
Il gladiatore
Lire 6000-6000 Spett. unico ore 21,15

nelle sale di

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi [illegible]

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie» partenze battelli alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima [illegible] Porto Antico

CINEMA

America A Under suspicion

America B I feschi

Ariston 1 Romeo deve morire

Ariston 2 Pane e tulipani

Augustus Mission impossible 2

Cineplex Porto Antico multisala Il gladiatore-Mission impossible 2-Alta fedeltà-I fieschi-Romeo deve morire-Tarzan

Corallo 1 L'amante

Corallo 2 La vita è un fischio

Lux Mission impossible 2

Olimpia Chiusura estiva

Orfeo Chiusura estiva

Ritz Chiusura estiva

Verdi Live virgin

Arena estiva Villa Croce Storia di noi due

La Sciorba Il gusto latino

Entro lunedì l'iscrizione. Il Savona prende Rota

Imperia, salvataggio sempre più lontano

Stefano Delfino
IMPERIA

L'«ultimatum», la Lega non concederà un'ulteriore dilazione sui termini, peraltro già abbondantemente scaduti, è per lunedì prossimo: entro quella data, a fine mese, l'Imperia dovrebbe definitivamente regolarizzare la propria posizione, indicando anche la composizione societaria, con il nome dell'amministratore delegato. E' una disperata lotta contro il tempo: se non ci riuscirà, l'iscrizione al campionato di serie D (per la quale è già stata versata la quota ...: ma ... è sufficiente) non potrà essere accettata, e il sodalizio nerazzurro verrebbe cancellato, costretto a riprendere il cammino dalla Terza Categoria.

Gino Garibaldi, il dirigente locale che molto si è impegnato nelle ultime settimane per far fronte alla situazione, ... nasconde ... amarezza, anche se ribadisce di non essere affatto intenzionato a gettare la spugna: «Siamo arrivati al bivio. La Lega ha richiesto altra documentazione (sulla disponibilità del campo, sull'appoggio del Comune), che dobbiamo fornire entro domani. Ma, purtroppo, resta da sciogliere l'intricato nodo della proprietà: l'azionista di riferimento, cioè l'imprenditore Pino Cipolla, agli arresti domiciliari per la nota vicenda giudiziaria legata al fallimento dell'oleificio Borelli, non ha molta autonomia, e così ogni trattativa resta difficoltosa».

Per sanare le pendenze più urgenti e trovare il denaro per l'iscrizione (complessivamente, circa 250 milioni) si è fatto avanti un gruppo genovese, guidato dal broker assicurativo Franco Costa: «L'Imperia, adesso, la si può rilevare con un impegno finanziario minimo (un centinaio di milioni), ma tutti gli eventuali aspiranti nicchiano, anche perchè non hanno la certezza di chi sia l'interlocutore. Comunque, dalla città, abbiamo ricevuto tante ... zioni di solidarietà, ... nessun aiuto concreto», sottolinea ... rammarico Garibaldi. L'orizzonte è buio, insomma: «La via d'uscita sarebbe quella di lasciare al ... destino l'Srl e tornare a un'associazione. Ma non ci sono i tempi tecnici per realizzare l'operazione».

E, intanto, in attesa dell'improbabile derby, il Savona dell'ex allenatore nerazzurro Ferraro, sulle ... dell'entusiasmo per la promozione, non ... le sue ambizioni per il campionato futuro: alla collana, già ricca, di acquisti, ha aggiunto in queste ultime ore un nuovo, importante tassello, con l'ingaggio di Rota, un centrocampista di solida carriera e di serie superiore, che proviene dal Viareggio, dove giocava in C-2.



Gino Garibaldi, dirigente dell'Imperia

Luceto-choc

Manifestazione contro il Comune

«A settembre organizzeremo il sit-in davanti al Comune di Albisola Superiore, più volte rimandato, ed al quale saranno presenti tutti i nostri tesserati»: Rino Roccabianca, dirigente dell'Albatros (società nata dalla fusione di Luceto e Albisola che, pur iscritta in Seconda, spera in un ripescaggio nella categoria superiore) non ha gradito il nuovo rinvio per il miglioramento dei servizi del campo sportivo.

«Per ... serie ... problemi, che si trascinano da gennaio, non ci sono più in bilancio i soldi destinati alla struttura sportiva. E pensare che, con una maggiore elasticità potevano ... richiesti sessanta milioni dalla Regione a fondo perduto. Davvero bisogna ringraziare la Giunta per questo ennesimo regalo». Il problema maggiore, ... me conclude Roccabianca, è quello degli spogliatoi: «Anche per la prossima stagione avremo a disposizione un solo locale, per la prima squadra ed i settori giovanili. Con tutti i problemi del caso. No, a questo ... penso ... inevitabile un sit-in». [g. o.]

Motocross

Gare a Sassello ecco i risultati

Due spezzini si sono imposti nella gara valida per il campionato regionale di motocross svoorganizzata dal Mc Sassello. Massimiliano Ragadini su Honda 125 e Simone Tonelli su Honda ... hanno vinto nelle rispettive categorie. Con loro sono saliti sul podio Cristiano Doimi del Superba, Federico Barbato del Mc Imperia, Andrea Parodi del Superba e Maurizio Possenti del Mc Cairo. Ragadini ha vinto la prima manche della ... cc su Barnato e Doimi, lasciando la seconda a Doimi, che lo ha battuto. Buoni prestazioni anche per Ferata. Stefano Bianchi e Paolo Fogli tutti tesserati per il Motoclub Sassello. Nella 250 alle spalle di Tonelli sono finiti Parodi, Fantozzi e Possenti. [r. p.]

Dopo tanti anni di lavoro, a novembre il primo numero

Alla ricerca delle radici

«Quaderni dello sport»: si parte

L'ultimo sabato del prossimo novembre, in Comune a Savona, verrà presentato il primo dei «Quaderni dello Sport», libro che ripercorre il ... del movimento sportivo ... partendo dall'unità d'Italia ai giorni nostri. Per facilitarne la consultazione l'opera verrà divisa in dieci «decennali» (dal 1900 al 2000) con un'interessantissima prefazione che raggruppa quanto di sportivo si era fatto dal 1861 al 1899. Si avrà così un quadro quasi completo.

Ma ci sarà di più: il «Quaderno» non rimarrà solo, ma ... integrato con altri che ne seguiranno la pubblicazione. «L'aver diviso in decenni protagonisti e incontri agonistici servirà, nei numeri seguenti, a riprendere i discorsi interrotti. «E' un'opera - dice l'assessore Massimo Zunino - a cui guardavamo da molti anni, non era mai stato deciso il come e il quando, ora abbiamo trovato stimoli e capacità e quindi per fine novembre ci sarà questa presentazione che sarà anche ... grande festa».

Anche da parte del Coni, massima attenzione e disponibilità dei dirigenti federali. «E' un progetto ambizioso ma di grande risonanza - dice il presidente del Coni, Lelio Speranza - saremo vicini alla comp... del "Quaderno", in fondo ci troveremo poi ad essere l'unico comitato d'Italia ad avere ... stampa la storia del proprio sport».

I curatori dell'opera proseguono nel lavoro e contano di consegnare alla Tipografia Priamar dell'editore Sabatelli tutto il materiale inerente il primo «Quaderno» entro i primi di settembre. Ma la curiosità del lettore e dello sportivo ... particolare ... conoscere mol..., di più di quanto annunciato: c'è un periodo che precede la fondazione della Fratellanza Ginnastica Savonese nel 1883 che merita particolare attenzione perchè le discipline dell'equitazione, vela, scherma, ciclismo, tiro a segno e ginnastica erano seguitissime ed avevano ampia liberatoria da parte delle autorità governative. Il perchè è semplice: «preparavano tecnicamente la gioventù al servizio militare e alla guerra».

Ma i giovani vogliono sempre cose nuove e il numero delle discipline, anche olimpiche, aumenta di giorno in giorno: basta pensare al ciclismo che ha di fatto creato il mondo dei biker ... anche le industrie che ... l'interesse per le due ... ma anche le industrie ... e fabbrica no i mezzi. Il «Quaderno dello Sport» numero uno ... di notizie e di fotografie d'epoca, si avvale della ricerca del trio Marco-Varicelli-De Vincenzo già ampiamente collaudato nel recentissimo lavoro «Storia del Vado Fbc 1913». Per chi desiderasse collaborare con notizie, giornali o fotografie (tutto rigorosamente restituito) potrà telefonare a Nanni De Marco allo (019) 861.429

GIOVANILI: I RISULTATI DI BORDIGHERA

Proseguono le gare riservate ai baby. Domenica ... l'egida della Ciclistica Bordighera, si è svolta una gara su strada con al via tutti i sodalizi del ponente. Nella G1 affermazione del corridore di casa Christian Bianchen; nella G2 maschile vittoria per Giovanni Maniglia (S. Giovanni), davanti a Matteo Prà Gangi (Ospedaletti) e Marco Picinini (U.C. Alassio). Mentre nella G2 femminile si imponeva Amanda Lattuada (Arma) nella G3 maschile la vittoria andava a Loris Cirino (A.S. Andora) davanti a Simone Calcopietro (Bordighera) e Alessandro Borile pure lui dell'A.S. Andora. Nello G3 femminile prima Stefania D'Eramo (Alassio Badano Gas 1.Co Se.) davanti a Elena Rossi (Arma) e Gloria Vignola, altra alassina. In G4 maschile doppietta del Vc Loano-Cicli Anselmo con Luca Migliorati e Matteo Protti. Terzo Riccardo Cacciolanza (Alassio) Nella G4 femminile prima Dora Cappone (Bordighera), nella G5 vittoria di Luca Rovero (Alassio). Nella G5 femminile affermazione di Irene Testa ... Fr Club Loano, nella ... maschile successo per Matteo Paba (Caramagna). Infine nella G6 si è imposta Giovanna Rossi, della Ciclistica Arma. [g. o.]

TRIATHLON

A Recco i Tricolori

La Gugliotta in primo piano agli italiani

Centocinquanta atleti hanno partecipato nel fine settimana a Recco ai Campionati italiani assoluti di triathlon. Prima prova con il chilometro e mezzo di nuoto, a seguire 40 chilometri in bicicletta ed infine i dieci chilometri di corsa. Il tour de force impegnativo che ha visto primeggiare Alessandro Ridolfi, salito alla ribalta nella prova centrale e poi a chiudere da trionfatore. Per i liguri, ottima partenza nella frazione natatoria per gli imperiesi Bonato e Giacometti. Fra le donne, prima la nazionale Geminiani, e 18a l'imperiese Gugliotta. Seconda prova col ciclismo e il caldo «padrone». Ridolfi al traguardo ... quasi 4' di vantaggio sugli inseguitori. Frazione penalizzante per Bonato e Giacometti, mentre fra le donne rimonta fino al 14° posto la Gugliotta. La fatica e il caldo opprimente costringevano Giacometti al ritiro nella terza prova, a 3 km dal traguardo per un colpo di calore, mentre Bonato finiva 41°; la Gugliotta il miglior... ancora, ... quistando un'ottima 12a posizione finale su 30 ragazze al via. [g. a.]

La gara torna in calendario in un fine settimana e accontenta le esigenze di migliaia di tifosi del Ponente

Col Rally di Sanremo un week-end «mondiale»

Prove in circuito tra Ghimbegna, Baiardo, Perinaldo e Col d'Oggia

Giulio Gavino
SANREMO

Un rally mondiale sempre più a portata di spettatori. La notizia del «rally in circuito», di più prove speciali da vedere nelle stessa giornata sul medesimo tracciato, è ... accolta con entusiasmo dai tifosi del mondo delle quattro ruote. Il programma della «SanremoRally» per la 42ª edizione del Rally di Sanremo è già stato definito e punta proprio sulla «ripetizione» delle speciali, anche a senso di marcia invertito, per aumentare la spettacolarità e risolvere i problemi di sovraffollamento delle prove cronometrate che ogni anno, purtroppo, portano ad annullamenti e sospensioni. I dettagli rimangono ancora riservati ... l'attenzione degli appassionati è grandissima anche perchè le sette case in lotta per il Mondiale Marche hanno assicurato che, oltre alle due vetture impegnate direttamente e fare punti per la classifica, assicureranno ... di presenze supplementari. Il che vale a dire, sicuramente, più spettacolo sui tortuosi asfalti del Ponente Ligure che ospiteranno i bolidi per le competizione in programma dal 19 al 22 ottobre.

Sui «blocchi» di prove speciali la «SanremoRally» non conferma ancora nulla. La prima tappa, comunque, quella in programma venerdì 20 ottobre dovrebbe comprendere otto speciali sul «circuito» classico dell'antica «ronde», ovvero sull'anello costituito dagli asfalti delle ps Passo Ghimbegna-San Romolo e Perinaldo-Baiardo. Il 21 ottobre, sabato, il circus del mondiale Rally dovrebbe spostarsi in Valle Argentina e nell'entroterra dell'Imperiese per sette tratti cronometrati da disputarsi tra Colle d'Oggia e Rezzo. Soltanto due, invece, saranno le prove speciali dell'ultima giornata di gara, quella di domenica 22 ottobre. L'arrivo a Sanremo delle vetture per la premiazione è previsto per il primo pomeriggio.

E aspettando maggiori dettagli sulla manifestazione si notano anche altri importanti cambiamenti. Il Rally di Sanremo, infatti, ... il 2000 e in calendario in ... fine settimana che, secondo le previsioni, dovrebbe fare registrare il tutto esaurito e, potenzialmente, vedere un maggior afflusso di pubblico sulle prove speciali (in particolare di tifosi locali). Una scelta «strategica», quella di Adolfo Rava della «Sanremo Rally», organizzatrice della manifestazione, che va incontro anche alle istanze arrivate da molti comuni e dalle ... ciazioni delle categorie economiche in materia di ritorno e ricaduta promozionale dell'evento sportivo.

IPPICA: DOMANI LA «TRIS» A VILLANOVA

E' in programma domani, nell'ambito della riunione che inizierà alle 20,45, la seconda corsa Tris assegnata nel 2000 all'ippodromo dei Fiori (l'ultima si svolgerà ad agosto). Diciotto i soggetti che prenderanno parte al «Trofeo Agenzia Ippica Albenga», invito, lire 44 milioni, metri ... Questo il quadro completo dei partenti: 1) Replay Per (G.B. Montaldo); 2) Vergil (A. Grosso); 3) Urca Gams (G. Matarazzo); 4) Ringo Bart (A. Marozzi); 5) Urgenza (L. Turi); 6) Turborazzo (M. Gariglio); 7) Taddeo (G. Miccichè); 8) Good Ouito (M. De Luca); 9) Villeneuve Mz (D. Orsini); 10) Colonial Storm (R. Bighelli); 11) Tecnical (F. Adami); 12) Uraniha As (A. Ciapparelli); 13) Violino Zigano (E. Colombino); 14) Verace Tab (E. Benedetti); 15) Torio (G. Bechis); 16) Jasmine Diamant (A. Winzig); 17) Shalis Ponte (A. Otto); 18) Mistic Carolinas (A. Schwarz). La tris prenderà il via ... alle 23 e sarà trasmessa in diretta dal canale digitale Snai che fa parte del bouquet di Stream e che si collega con tutti gli ippodromi italiani. [g. o.]

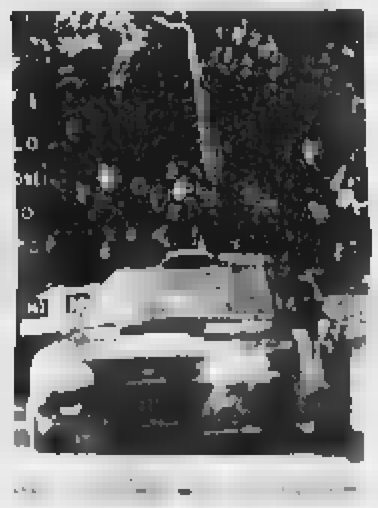
Pugilato

Savona: si boxa in riva al mare

SAVONA

Boxe in riva al mare. E' questo lo slogan coniato dalla Pugilistica Carlevarino per la riunione programmata domani sera (inizio ore 21,30) ai Bagni Serenella (località Fornaci) ed alla quale prenderanno parte i migliori rappresentanti liguri. Afferma il presidente Ermanno Robbiano: «E' un esperimento suggestivo, che speriamo di proseguire nel corso degli anni. In pratica verrà allestito un ring sulla spiaggia, con il pubblico che potrà assistere alla riunione gratuitamente. Si tratta, ripeto, di un esperimento che la Pugilistica ha voluto compiere con piacere».

Da Sanremo a Genova passando per i portacolori di casa affidati alla cura di Renesto, saranno presenti le scuole liguri di uno sport sempre in cerca di nuovi adepti. Sette i match previsti domani, tutti di buon contenuto tecnico (e previsti sulla distanza delle tre riprese). Conclude il presidente del sodalizio: «Ovviamente questo e soltanto uno degli appuntamenti allestito dalla nostra società. A fine settembre, al palazzetto di corso Tardy e Benech sono in programma i campionati liguri mentre a fine anno abbiamo in riserbo una bella sorpresa per tutti gli appassionati». [g. o.]



Sanremo: ... il rally cambia volto

BOCCE

Una «campagna acquisti» assai attiva soprattutto per la compagine di Andora

Val Merula e Albisola, grandi manovre per non sfigurare nella prossima serie A

Albisola e Valmerula si stanno preparando per allestire due squadre forti in grado di competere nella prossima stagione in serie A. Dopo la retrocessione e il ... vo ripescaggio, che ha ... critiche da parte di molti addetti ai lavori, le due savonesi ... sul mercato. Se l'Albisola per il momento non ha ancora messo a segno colpi importanti, il Valmerula sta facendo grandi ... La società del presidente Oreste Garrione si prepara in maniera eccellente per la prossima stagione. Faranno parte della ... Roberto Pesce e Angelo Cappato tornati per fine prestito dalla Nitri di Aosta. Nella formazione andorese ... arrivati inoltre Ariatello, Audero, Castellino e Cicchero, quest'ultimo anch'esso dalla Nitri Aosta, mentre dalla Rivolese è stato acquistato Coletti.

Intanto è arrivato il triclore per la provincia di Savona nella gara a terne di categoria B. L'alloro è andato al Valmerula di Roberto Pesce, Emanuele Bruzzone e Marino Artioli. Intanto la Boccia Carcare è stata protagonista nella gara provinciale a quadrette riservata a C e D, e organizzata dal Ferrania. Sul podio sono andati Adolfo Persico, Luciano Tibaldi, Corrado Baccino e Vittorio Buschiazzo che in finale hanno superato il Dego, nuova società della Valbormida, Ghione, Leonzi e Tardito [r. p.]

IL TROFEO SANDRO PERTINI DI STELLA

Ottima riuscita per il Trofeo Sandro Pertini, organizzato dalla Pro Loco di Stella. La manifestazione, che a livello ligure è la più importante dopo la «Targa d'Oro» di Alassio, ha registrato la partecipazione di 64 squadre in rappresentanza di numerose regioni. Sul gradino più alto del podio è salita l'Acquese ... Odera, Oggero, Calcagno e Cavanna mentre il secondo posto è stato occupato dalla Madonnina di Valenza con Bertana, De Micheli, Zanella e Marcolan. Terzo posto per la seconda rappresentativa dell'Acquese (capitano Barberi) e quarto posto per Mondovì (capitano D'Angelo). Le compagini liguri sono uscite di scena al termine della prima giornata. L'Acquese ... anche vinto il «Trofeo Pertini» che andava alla quadretta che si affermava per due anni consecutivi. La manifestazione è stata seguita da un folto pubblico se si considera che alla finale erano presenti quasi duemila spettatori [g. o.]

Prime delusioni a Sanremo per i giocatori di casa, ma non mancano le promozioni agli ottavi di finale

Campionati europei Under 14: italiani a fatica

La squadra tricolore è ospitata nel nuovo residence del Tc Solaro

SANREMO

Risultati alterni per i tennisti italiani impegnati nei Campionati europei Under 14 sui court della Foce e ... Solaro. In campo femminile è rimasta in lizza Morena De Bernardi che ha già vinto due partite ed è approdata agli ottavi. Alice Reggi, di Riva Ligure, è tornata in campo ieri sera contro la israeliana Yana Nemervski dopo il positivo esordio contro la cipriota Stella Kiradji. Eliminate Carmen Pinto, sconfitta dalla bosniaca Diana Stojic (7-6, 6-4), e Margot Torre che ha perso contro la croata Ivana Lisjak (6-4, 1-6, 6-3).

In campo maschile ha centrato l'obiettivo degli ottavi il genovese Filippo Figliomeni che ha eliminato il britannico Jamie Murray (6-4, 6-0). Fine dell'avventura per Stefano Rodighiero superato dal croato Matko Maravic (6-2, 4-6, 6-3) e Matteo Marrai battuto dal tedesco Daniel Muller, testa di serie numero 2 (6-4, 6-2).

Il programma odierno (dalle 9 in poi senza sosta fino al tardo pomeriggio, ingresso gratuito) prevede la disputa degli incontri degli ottavi di finale dei due tabelloni di singolare e l'inizio dei due tornei di doppio. Tutte le ragazze giocano al Tennis Club Solaro mentre i ragazzi giocano al Circolo tennis Sanremo della Foce.

La squadra italiana, composta da dieci elementi, ... giocatori e due capitani, è ospitata direttamente all'interno del Circolo Tennis Club Solaro, nella nuova struttura ricettiva inaugurata in ... di questi Campionati. [m. c.]

ATLETICA: SUGLI SCUDI CI SONO ... DE JACO E MADONIA

Prosegue l'intensa stagione all'aperto dell'atletica leggera. Tra gli ultimi meeting a livello nazionale quello di Livorno dove, ... una volta, si è ... in evidenza Flavio De Jaco che ha vinto la gara del giavellotto con metri 67,49. Il lanciatore ligure che vive a Imperia, si allena al Fontanassa di Savona e milita per il Cus Genova) ha dimostrato di essere in ottima condizione anche ... come da lui stesso dichiarato, il margine di miglioramento può essere ancora notevole: «Già, anche perché voglio arrivare nella condizione migliore ai campionati italiani in programma a Roma il 7 e 8 settembre. Quello per me sarà il momento clou della stagione che, per il resto, sto disputando in maniera positiva. Del ... nelle ... settimane ho vinto il campionato regionale e ottenuto ottime misure in alcuni meeting di livello nazionale». Da ricordare che all'appuntamento capitolino parteciperà anche Ezio Madonia: il velocista ingauno, che ... tornando in piena forma dopo un infortunio, cercherà nelle prossime settimane una il tentativo ha poche speranze di riuscire) di ottenere i tempi che convincano i tecnici a inserirlo nella 4x100 delle Olimpiadi. Buone notizie anche dal settore femminile con Francesca Calcagno (Arcobaleno) che alla «Sciorba» ha battuto il suo personale nei 400 con 56"74. Per l'atleta di Cogoleto la conferma di una stagione positiva e la voglia di migliorare ancora negli ultimi appuntamenti all'aperto. [g. o.]



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

CONFARTIGIANATO informa

[illegible] Gestione [illegible] ripr[illegible] a salire: + [illegible]

Sorpresa: il '99 chiude con un attivo di 221 miliardi

Bilancio attivo per la Gestione previdenziale artigiani presso l'INPS. Da una previsione di disavanzo di ben 2.291 miliardi per il 1999, si è passati ad un consuntivo che attesta un avanzo di esercizio di ben 221 miliardi.

Vanno bene quindi i conti della gestione speciale artigiani presso l'Inps: i 221 miliardi si possono così sommare all'avanzo patrimoniale della categoria che ha raggiunto ben 7.677 miliardi.

Per completare [illegible] quadro dei conti previdenziali, vediamo che la situazione più deficitaria resta quella della gestione degli agricoli che ha chiuso il '[illegible] con un disavanzo [illegible] 4.012 miliardi. Sempre in rosso anche il Fondo lavoratori dipendenti che ha fatto registrare un passivo di 1.790 miliardi. Nel complesso, nel '99 l'Inps ha erogato 128.030 miliardi per pagare le pensioni dei lavoratori dipendenti, a fronte di 106.075 miliardi di gettito contributivo. Anche i commercianti fanno registrare [illegible] avanzo di 1.501 miliardi (+ 911 miliardi nel '98). Perché questo imprevisto avanzo patrimoniale della gestione degli artigiani?

Innanzitutto sono aumentate le entrate contributive del 7,3% rispetto all'anno precedente, a causa non solo dell'aumento dei minimali, dell'aliquota contributiva e del numero degli iscritti, ma anche per effetto della riscossione unificata dei contributi e dell'applicazione degli studi di settore.

Dall'altro versante, quello delle uscite, tutti gli allarmismi per l'apertura delle cosiddette "finestre" si sono dimostrati infondati. Se poi [illegible] il raffronto tra i due rapporti iscritti/pensioni e contributi/prestazioni registriamo che il primo si stabilizza sul valore di 1,60 circa, mentre il rapporto contributi/prestazioni si riallinea a quello del '96, grazie anche al sostanziale aumento delle entrate contributive.

Eppure [illegible] risultato di esercizio che dai -2.291 miliardi preventivati passa a +221 miliardi lascia obiettivamente qualche perplessità. Molto spesso proprio sulla base di dati contabili preventivi vengono assunte decisioni legislative che, alla luce dei fatti, si possono poi rivelare inadeguate o intempestive rispetto alla reale situazione finanziaria del Fondo.

Ritorna in mente un recente episodio avvenuto in sede parlamentare che la dice lunga sui "numeri" dell'Inps, allora l'Istituto denunciò un presunto "buco" della gestione artigiani - cambiando per ben tre volte le "cifre" - a causa dell'applicazione dell'estensione delle Srl alle aziende artigiane.

Eppure, si sa, la matematica non è un'opinione.

[illegible] il Regolamento attuativo dell'art.68 legge 144/99

Obbligatoria la formazione sino a 18 anni dal prossimo mese di settembre

Il Consiglio dei ministri ha approvato il 7 luglio scorso il Regolamento (ora al vaglio della Corte dei conti) che attua l'art.68 della legge 144/99, istitutiva dell'obbligo di frequenza di attività formative fino al 18mo anno di età.

Con tale Regolamento si stabilisce che una volta assolto l'obbligo scolastico il giovane debba assolvere all'obbligo formativo, che può essere assolto in percorsi, anche integrati, d'istruzione e formazione, attraverso:

1 - il sistema di istruzione scolastica;

2 - il sistema della formazione professionale di competenza regionale;

3 - l'esercizio dell'apprendistato.

Il provvedimento si applica in maniera graduale ai giovani che:

1 - nell'anno 2000 compiono 15 anni e hanno assolto l'obbligo di istruzione;

2 - nell'anno 2001 compiono i 15 anni e 16 anni;

3 - a partire dall'anno 2002 compiono 15, 16, 17 anni.

L'approvazione del Regolamento pone notevoli problemi interpretativi ed esecutivi in merito a chi siano i soggetti titolari dell'assolvimento dell'obbligo formativo. Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola sta operando a livello provinciale, regionale, nazionale per fare chiarezza in merito nel rispetto degli interessi dei propri associati.

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola è a disposizione per ogni chiarimento e informazione in merito.

[illegible] Artigiani aperti per [illegible]

Domenica 30 luglio numero speciale di Confartigianato Informa

[illegible] elenco dei nostri artigiani "APERTI P[illegible] di quegli artigiani che saranno a disp[illegible] di agosto. [illegible] cui rivolgersi [illegible] fiducia per la professionalità, qualità del servizio e cortesia che sapranno di[illegible]. Un utile vademecum da conservare per tutte le [illegible] e grandi [illegible] possono [illegible] nel corso [illegible] di agosto.
[illegible] lo speciale di *Confartigianato Informa*.

Ieri e oggi la bella manifestazione in Valle Vigezzo

Carnevale vigezzino nel segno dell'artigianato

Oggi seconda giornata della prima edizione del Carnevale vigezzino, promosso dal Consorzio turistico Valle Vigezzo.

Una manifestazione interessante che segnaliamo ai nostri lettori e che non mancherà di riscuotere il successo e la simpatia del vasto pubblico. Nel corso della manifestazione sfilate dei Gruppi storici ossolani. Una manifestazione che parla di artigianato: Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola è infatti presente con un proprio punto informativo, allestito con la disponibilità del Consorzio turistico valle Vigezzo, per diffondere la cultura del nostro artigianato, vera espressione della nostra terra. Molte le informazioni che si potranno ottenere presso lo stand dell'associazione: fra queste naturalmente *FareImpresa*, il servizio pensato per la nascita e il consolidamento delle nuove attività artigianali.

Televisione

Dimensione Artigianato

Appuntamento oggi con Dimensione artigianato, la trasmissione promossa da Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e in onda su AltaItalia TV (ogni sabato alle ore 13.40) e TeleVCO (ogni domenica alle 14 e il primo e terzo martedì del mese alle 23.30).

Nella puntata odierna l'intervista all'artigianato maratoneta Alessandro Mira d'Ercole, reduce dalla impegnativa *Marathon des sables*, gara corsa fra le sabbie roventi del deserto marocchino; un servizio sull'edizione 2000 di *Arte nelle Terre Alte*, che si sta svolgendo a Pettenasco, il campo di lavoro residenziale dedicato alla pietra, alla ceramica e all'arte primitiva, con interviste al direttore dell'Ecomuseo Cusius Andrea Del Duca e a Giovanni Crippa, artista e promotore dei corsi; e una panoramica sugli appuntamenti fieristici dedicati all'artigianato nei prossimi mesi: Madonna di Campagna, Borgomanero, Omegna, Verbania e Milano, questi ultimi appuntamenti che ci portano già nel clima natalizio del prossimo dicembre, mentre prosegue la rassegna promossa dal Comune di Stresa nella bella località rivierasca e alla quale Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola ha partecipato nella parte dedicata alla dimostrazione di attività artigianali.

A Verbania dal 4 al 15 agosto

Rassegna arti artigiane: "Artigianato nel 2000: Arti e mestieri da riscoprire"

Nella suggestiva cornice di Madonna di Campagna, dal [illegible] al 15 agosto 2000, ecco l'edizione numero ventisette delle Arti artigiane Verbano, la grande kermesse artigiana promossa dall'Associazione arti artigiane Verbano, in collaborazione [illegible] Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola.

La manifestazione sarà un grande contenitore di stand di bravi artigiani, iniziative, spettacoli, [illegible].

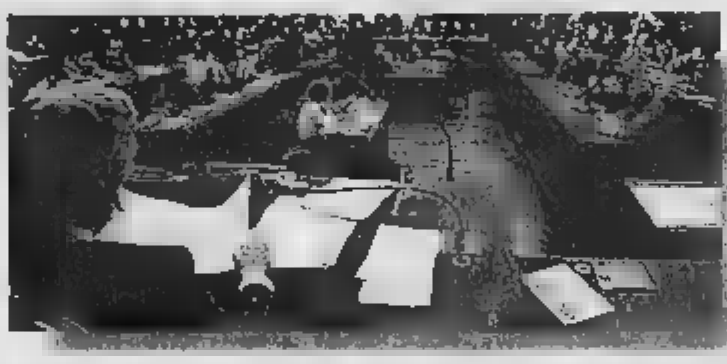
Nell'ambito della manifestazione anche [illegible] concorso nazionale di fotografia sul tema *"Artigianato i mestieri da salvare"*. Un appuntamento per tutti gli appassionati, i turisti e per coloro che vogliono trascorrere qualche momento in buona compagnia.

L'expo di Madonna di Campagna continua quindi nel 2000 nel segno della tradizione e della figura di don Rino Bricco, parroco di Madonna di Campagna, che [illegible] manifestazione [illegible] iniziato e che segue tuttora con grande passione e amore per l'artigianato e la nostra terra.

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO LO STESSO TETTO

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione di una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da un coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due anni dopo, la legge regionale 46 introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di aiuto o non autosufficienti». Al momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con una mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non è stato realizzato, ma grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto sono discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in maniera regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, come vengono trattati da quella società con la emme maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri una delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi come il welfare municipale. In questo modo, e non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema ancora una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta concreta di una mozione di indirizzo [illegible] Consiglio comunale due anni fa sono in cui si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi [illegible] di propria competenza tesa a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello si scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri è passata in giunta all'unanimità con la sola - come si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. Il suo «sì» negato, però, come si è affrettato lui stesso a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di [illegible]: «Mi sembra soltanto che il numero di interviste previste sia troppo elevato: a [illegible] parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazione e [illegible] non tutti ieri, a Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo nei dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Artesio. Si tratta di [illegible] interviste realizzate su un campione di [illegible] persone omosessuali. Le ragioni per cui è stata commissionata la ricerca sono sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per potere poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio [illegible] scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, [illegible] si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Perché ci tiene a tenere ben lontana l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un atto predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

HUTTER DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe non parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali ha commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento di soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: si è limitato a dichiarare che le interviste sono troppe».





Sopra l'assessore [illegible] Artesio e fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio di una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, è stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di alcuni residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - spiegando che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato un inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta si potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello arrivano tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale sono già state raccolte firme e organizzate assemblee

NOMINE IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto; incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa il vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena e il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori e dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

[illegible] Macagno

SESTRIERE

Primo incontro ieri pomeriggio in Val di Susa e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per questa olimpiade d'invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione di sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato un clima di piena collaborazione tra i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli enti locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente [illegible] rio per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle di Susa: a Bardonecchia e al Sestriere, fino ad arrivare a Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a costruire il trampolino per le specialità del salto con gli sci. Una vera e propria visita sui terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio il pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tre le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare ognuno 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano una prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere costruiti più in basso, verso la frazione Soucheres. Questa mattina si svolgerà a Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme di questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in un quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in vista del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, previsto per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe essere [illegible] già [illegible] da parte del Parlamento la legge fatta su misura per questi Giochi invernali del 2006, così da creare l'agenzia per appaltare le opere che questi Giochi richiedono.

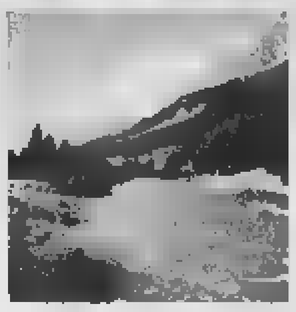




A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

[illegible] TRA VALLE E CITTÀ

Val Ferret e Veny, un mese a traffico regolamentato



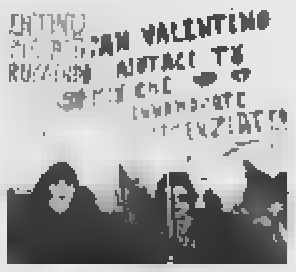
COURMAYEUR. Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa 600 auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato che si avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto in val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive e sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di [illegible] mila lire.

Un solo autore dietro le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza a donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se non parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice il procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi.

Dalla Carige fondi per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio di via Balbi che ospiterà uno dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza.



San Damiano, ultimo giorno di lavoro alla Gft

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi scorsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che saranno esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro nel paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova: ma il progetto stenta a decollare.

Scoperto «giro» di prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione che gestiva la prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e del Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese)

Delitto dei sassi: Bertocco indagato per «evasione»



ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizzazione scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi di reclusione.

A piedi sulle Alpi per la libertà del Tibet

TORINO. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano»: prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì in Valsesia sono cadute in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani

La polizia presenta ufficio relazioni con il pubblico



TORINO. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato presente tutti i giorni in una sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio: è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale del [illegible] servizio - ha [illegible] ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo si stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500 [illegible] Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 [illegible] ore 6,30 [illegible], 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport; 20,30 Sport. 6-9: [illegible]; 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima; 8,50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie. 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 [illegible] Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 15,50 [illegible] Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible]; 21-24 [illegible]

NOVARA

REDAZIONE ... DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 39343 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' ... SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO ... 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

VERSATA LA FIDEJUSSIONE



Novara calcio continua in C2

Il presidente Achilli ha sciolto le riserve e ieri pomeriggio ha sottoscritto la fidejussione di 400 milioni che dovrebbe garantire l'iscrizione della squadra azurra al prossimo campionato di C2 anche se non ha risolto i problemi economici. Ambiel A PAGINA 43

Approvato ieri dalla giunta il disegno di legge voluto dall'assessore Racchelli, che ora passa in Consiglio

Nel Vco la benzina costerà meno

Ok in Regione al «bonus» per le zone di confine

VERBANIA

La Regione ha trovato la formula del «bonus» fiscale per ridurre il prezzo pagato per la benzina dei residenti nei Comuni piemontesi vicini al confine con la Svizzera.

La giunta regionale ha approvato ieri il relativo disegno di legge a cui è direttamente interessata la provincia del Vco, voluto dall'assessore al commercio e turismo Ettore Racchelli. Egli aveva anticipato una soluzione in tal senso alcuni giorni or sono nel corso di un incontro con i distributori di benzina del Vco al Tecnoparco del Lago Maggiore.

«Gli operatori - dichiara Racchelli - avevano manifestato il loro interesse per il metodo proposto, che fornisce una risposta positiva alle numerose richieste di Comuni e associazioni di categoria. Si risolve così il problema del pieno degli automobilisti nella vicina Svizzera, negativo per l'economia della zona».

L'assessore di Forza Italia aggiunge che con la legge sul «bonus» fiscale, che viene ora trasmesso al consiglio per l'approvazione, si evitano le difficoltà organizzative di controlli e rimborsi determinate dalla riduzione del prezzo alla pompa, scelta da altre regioni come la vicina Lombardia.

Il dispositivo approvato dalla giunta prevede che il cittadino piemontese che già dall'anno in corso si serve in distributori situati in zone di confine, registrerà tali rifornimenti su moduli timbrati dall'esercente. L'anno successivo egli potrà godere del «bonus» che gli spetta al momento del pagamento del bollo auto, inoltrando alla Regione una autocertificazione di residenza e possesso del veicolo.

Il «bonus» avrà importi differenziati a seconda della distanza dei Comuni dal confine e verrà aggiornato in collegamento ai prezzi del carburante alla pompa. Per questo, dopo l'entrata in vigore della legge, la giunta provvederà ad emanare le disposizioni attuative, cioè in particolare l'elenco dei Comuni interessati e le fasce con diverse agevolazioni, che saranno comunque quella al di sotto dei 10, tra i 10 e i 20, tra i 20 e i 30 chilometri dal confine. [s. r.]



I distributori non subiranno più la concorrenza svizzera

Presentati a Novara e Verbania i siti della polizia per dialogare con i cittadini (e ricevere critiche)

«Questure più trasparenti»

Con Internet e i nuovi uffici per il pubblico

NOVARA

C'è l'immagine della Cupola di San Gaudenzio nella pagina web che introduce i servizi della Questura di Novara (www.poliziastato.it/questura/novara). L'identificazione con il simbolo del capoluogo novarese ribadisce quella volontà di dialogare sempre di più e meglio con i cittadini, avvicinandoli alle istituzioni. «Vogliamo - dice il questore Francesco Senatore - rendere i nostri uffici una 'casa di vetro', massima trasparenza. E il sito web della polizia è lo strumento del nuovo ufficio relazioni con il pubblico».

L'Urp (orario 8,30/13,30) in questi giorni sta stampando la «Carta dei servizi» che poi distribuirà gratuitamente. Contiene tutte le informazioni per orientarsi agilmente nelle pratiche per passaporti, licenze di polizia, dichiarazioni di inizio attività, permessi di soggiorno per stranieri, minori, arruolamenti e concorsi. Notizie, ovviamente, che si possono leggere anche con un clic sul computer. Ma il vero punto di forza sono quei due rettangoli azzurri in cui c'è scritto «Vi comunichiamo che...» «Ci comunicate che...». Nella prima sezione si informano i cittadini di tutte le iniziative in corso. In rete è già inserita la consegna di farmaci di notte (basta chiamare il 113) ad anziani e persone che si spostano con fatica. «Un'altra iniziativa - annuncia il questore - sarà annotata nei prossimi giorni. Dal 20 settembre inizierà un servizio di ritiro delle denunce a domicilio, sempre per venire incontro alle fasce deboli della società. Con un personal computer sarà la Questura ad entrare nelle case. Siamo già nella fase di sperimentazione». E nella sezione «Ci comunicate che...» spazio totale ai cittadini. E' una casella di dialogo (per le denunce si continui a telefonare al 113) in cui i novaresi sono invitati a dire la loro per migliorare le cose ma anche per segnalare inconvenienti: «Dalle disfunzioni - dice il questore - riscontrare negli uffici della Questura al comportamento degli agenti di una volante. Basta un'e-mail per farlo presente».

E' una vera e propria sfida. La Questura, come un'azienda privata, si sottopone al giudizio dei cittadini-utenti. [c. bo.]





A sinistra un operatore della Questura di Novara mostra il nuovo sito. Nella parte nazionale c'è la storia della polizia e le foto delle «pantere» storiche. A destra la conferenza stampa a Verbania

L'iniziativa per gli stranieri

Vco, funzionaria parla inglese e tedesco

VERBANIA

E' «www.poliziastato.it/questura/verbania/» il sito internet della Questura del Verbano Cusio Ossola con cui il cittadino da ieri può collegarsi ed entrare in possesso di informazioni su sicurezza, procedimenti amministrativi, compilazione di pratiche, manifestazioni sul territorio. Allo stesso tempo può segnalare particolari situazioni alla polizia, fermo restando che per le emergenze è attivo 24 ore su 24 il pronto intervento e telefono arcobaleno (per situazioni riguardanti minori) che risponde al numero 113. Il varo operativo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) rappresenta un concreto salto di qualità nel rapporto cittadini - polizia di Stato soprattutto in una provincia, il Vco, a consolidata vocazione turistica e geograficamente collocata in zone di frontiera. L'ufficio - telefono 0323/511563 - rimane aperto dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 13.30 e il mercoledì dalle 17.30 alle 19. Dotato di struttura computerizzata, si avvale dell'operato di una funzionaria laureata in Lingue che parla correntemente inglese e tedesco e della collaborazione di un agente specializzato in informatica.

«L'apertura del nuovo ufficio - precisa il vice questore vicario Francesco Cipriano - costituisce il 'giro di boa' nell'ammodernamento della polizia e trae origine dal consolidato rapporto tra istituzioni e cittadini ai quali chiediamo costantemente collaborazione». Il servizio è coordinato dal commissario Floriana Gesmundo, già dirigente delle squadre Volanti. «L'innovazione tecnologica telematica - aggiunge - ci consente di incrementare gli interventi che di norma sono previsti in una zona turistica: informazioni a cittadini stranieri e villeggianti in genere oltre a indicazioni utili su leggi e norme di pubblica sicurezza». Per agevolare la conoscenza dell'Urp presso i cittadini, la Questura ha stampato migliaia di depliant illustrativi che sono stati diffusi a Comuni, Comunità Montane, uffici turistici ed enti generalmente a contatto con il pubblico [a. r.]

Arona, inquinamento

Gasolio alla foce del Vevera

ARONA

Inquinamento nel Vevera, il torrente che attraversa la città: la chiazza è stata avvistata dalle parti della frazione di Mercurago, alla periferia Sud, prima che il corso d'acqua si versi nel Lago Maggiore, poco lontano dalla caserma dei carabinieri.

Alla foce, infatti, è stata segnalata la presenza di una vasta macchia di gasolio. Hanno lanciato l'allarme alcuni abitanti del quartiere Sacro Cuore, che avevano avvertito un odore nauseabondo. In breve è stato localizzato lo scarico dal quale uscivano gli idrocarburi nei pressi del ponte di via Montenero, vicino ad alcuni condomini.

Sul posto si sono quindi portati i carabinieri di Arona e una squadra dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale di Novara per gli accertamenti del caso. Potrebbe essersi trattato della perdita di una cisterna, ma anche di scarichi non allacciati alla fognatura.

Lungo le rive del Vevera sono presenti scarichi abusivi, alcuni dei quali neppure conosciuti ed ovviamente mai censiti. Hanno detto i residenti: «Inutile ripulire le spiagge se poi avvengono di questi fatti». Non è infatti la prima volta che vengono segnalati casi di inquinamento del torrente che scende dalle colline del Vergante. [s. b.]

Molte zone di Novara utilizzano ancora l'impianto costruito mezzo secolo fa

Luci per tre miliardi in 50 strade e parchi

Barbara Cottavoz

NOVARA







A destra l'[illegible] comunale Massimo Bosio. Molte strade hanno [illegible] un'illuminazione vecchia da rifare. A sinistra [illegible] Mazzini

Quando c'è vento le luci appese in mezzo alla strada dondolano paurosamente. Mesi fa un lampione in cemento è caduto in via Ferraris. Spesso si verificano qua e là black-out temporanei nelle strade. E' una luce affievolita dagli anni quella che illumina Novara. In molte zone della città è ancora in funzione l'impianto realizzato cinquant'anni fa e diversi punti luce sono a rischio. Si lavora per sostituirli e crearne di nuovi: il programma degli interventi dell'anno Duemila impegna il Comune per quasi tre miliardi.

Novara ha undici mila lampioni, il doppio di vent'anni fa. La maggior parte, nove mila, sono del Comune; gli altri (soprattutto in periferia e nelle frazioni) appartengono all'Enel che li gestisce sotto il diretto controllo dell'ufficio municipale. Ma non bastano per illuminare bene la città.

Di questi punti luce, ben 1349 sono in serie: ovvero vecchi e spesso soggetti a spegnimenti improvvisi. Le zone più in difficoltà sono la Bicocca, San Martino, una parte del centro e del Sacro Cuore, il corso Risorgimento. L'assessore comunale Massimo Bosio fa qualche conto. «Sostituirne uno costa quattro milioni. Con la capacità d'investimento dell'amministrazione in questo capitolo, ci vogliono 15 anni di lavori per sistemare tutti gli impianti».

Intanto si aprono cantieri oltre cinquanta cantieri. Vengono rifatti gli impianti delle vie Beltrami, Formaggio, Marsala, Magistrini, Cavo d'Assi, Caccialetti, [illegible] Vercelli, via Monte San Michele (adiacente viale Verdi), via Maggi, Conti di Biandrate, Torelli, in piazza Brustia (dove sono già in corso i lavori), corso Trieste, via Pajetta (da via Alcarotti a via Costal, strada adiacente il Valentino, via Biroli (da corso della Vittoria alle Nordi), via Porazza, via San Francesco, corso 23 Marzo (da via Monte San Gabriele a via Monte Santo), via Negroni (da via Avogadro a via Cairoli), via Ferrandi, Greppi, dell'Archivio (dal baluardo a via Greppi), vicolo Ognissanti, portico di palazzo Venezia, via Porta, Sottile, Micca, dei Monasteri, Grippa, Bertona, Campagnoli, Marconi, San Gaudenzio, Martinoli, piazza Garibaldi, zona Vela, rotonda di corso Vercelli-via Papa Giovanni, corso Risorgimento (da via Ottilia a via dei Carbonari), [illegible] Biandrate, Sforzesca, Martino della Torre e Agogna. L'Enel interverrà in corso Mazzini e Cavour e sui baluardi.

E luce sarà anche in sei giardini sino ad ora al buio. S[illegible] il parco della Mora a Pernate, quello di via Fratelli Berto a Vignale, di via Gibellini, via Sesalli, via Emanuelli e viale Volta. Quindi saranno illuminate nuove e attese strade: via Vivaldi, il prolungamento di via Pianca, via Vigne Vecchie, il Peep di Lumellogno, strada Gerosa, i collegamenti via Ballario-Fornara e baluardo Partigiani-via San Francesco, le aree del Prù di Sant'Agabio (un miliardo in tutto). E' pronto anche il piano per eliminare i vecchi pali in cemento che non servono più.

Dal vicepresidente della Società Idrica

«Nell'acqua [illegible] non ci sono inquinanti»

In Consiglio comunale si era discusso delle percentuali di cromo e solventi

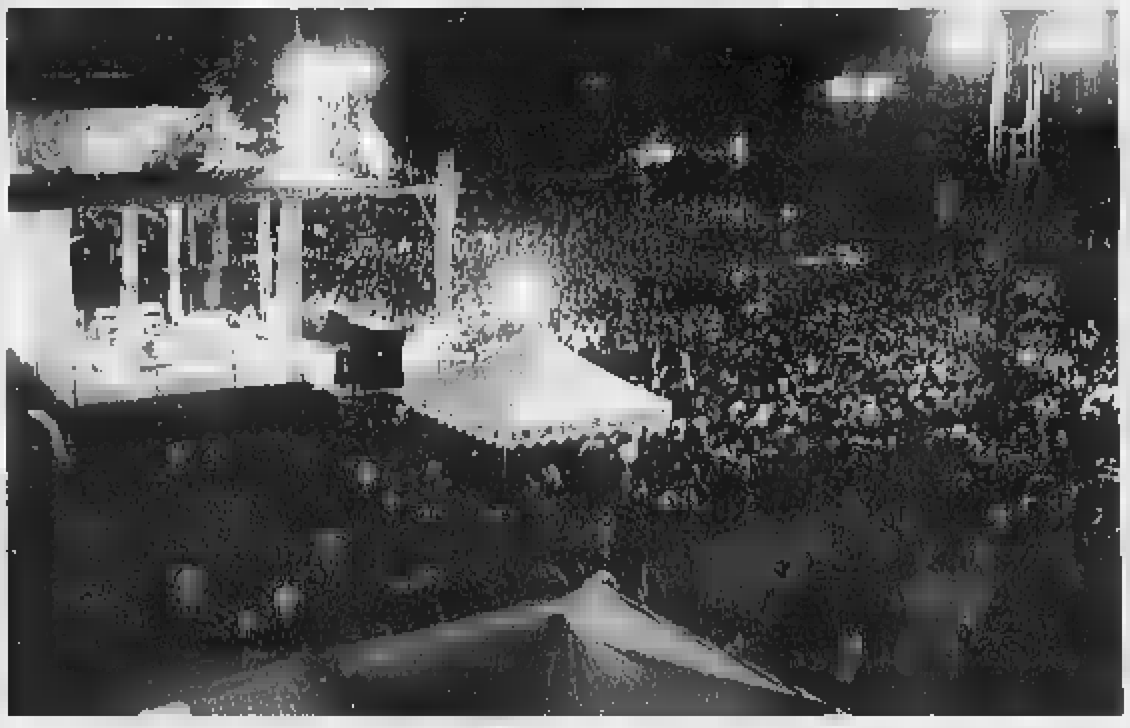


Daniele Barbone (dei Verdi) è vicepresidente della Società Idrica Novarese

«Controllata e priva di inquinanti. Così è l'acqua di Novara. I dati dell'Agenzia regionale per l'Ambiente ci consentono di rassicurare i cittadini. Avevamo inviato la comunicazione anche in Comune. Il dibattito sulla mozione e l'allarme per la presenza di cromo non si attagliano alla reale situazione»: parla Daniele Barbone, vicepresidente della Società Idrica Novarese. Il suo intervento, con la precisazione sui dati di tutti i pozzi della città, arriva dopo l'illustrazione in Consiglio di una mozione firmata da Pietro Bertinotti dei Verdi e da Teresa Marrocu dei Comunisti Italiani. Anche Giuseppe Policaro di An rafforzava con cifre e dichiarazioni la tesi che fossero necessari interventi su pozzi in via Poerio e via Monte San Gabriele per valori eccessivi di cromo e solventi. Barbone (che pure è dei Verdi ma il rapporto con Bertinotti non è da tempo idilliaco) ricostruisce: «I presupposti della mozione, e le osservazioni conseguenti, non sono attinenti perché riferite a una normativa non più in vigore. Abbiamo provveduto ad inviare all'Amministrazione i [illegible]ti e le precisazioni riguardanti l'acqua per uso potabile che, [illegible] detto, è di buona qualità e rispetta le norme quanto a concentrazioni di sostanze potenzialmente inquinanti». Per il cromo in particolare, che veniva segnalato superiore ai valori massimi, Barbone approfondisce: «Non ci sono superamenti ed eccessi, l'allarme è ingiustificato». Che invece sui pozzi della città sarebbero necessari interventi l'aveva detto anche il sindaco Correnti nell'ultimo Consiglio: «Dobbiamo fare in modo che la Sin possa operare [illegible] completezza e titolo nel settore della distribuzione e della gestione. Sia a livello amministrativo, con l'aumento di capitale, sia nel concreto stiamo facendo i passi necessari per arrivare a quell'obiettivo». [m. p. a.]

I controlli sollecitati da Comunisti e Verdi Barbone: «L'Arpa esegue le analisi»

IN PIAZZA A CANTARE I SUCCESSI DELL'ESTATE



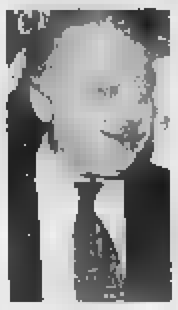
Folla alla tappa novarese del Giro d'Italia musicale

Paola e Chiara erano le più attese e sono state le più applaudite dai moltissimi che sabato sera si sono riversati in piazza Martiri per cantare con loro «Vamos a Bailar» e per vedere da vicino i giovani protagonisti dell'estate musicale. Canzoni dal vivo su basi pre-registrate e audio non dei migliori ma tante emozioni lo stesso. Per una bella notte d'estate che finalmente ha fatto registrare presenze da record ad una manifestazione che ha avuto il pregio di coinvolgere in modo festoso la città. Provincia, Famiglia Nuaresa e Comune hanno patrocinato il «Giro l'Italia Tour 2000» di Radio Italia, emittente che ha fatto della musica tricolore la sua bandiera. I fans hanno apprezzato. Sul palco anche Audio 2, Argentovivo, Renga, Danilo Amerio. Non c'era Annalisa Minetti. Nel corso della manifestazione sono stati premiati Vittorio Tardin, presidente della Famiglia Nuaresa, Stefano Rabozzi direttore della rivista della Famiglia Nuaresa e l'assessore provinciale alla Cultura Stefano Monteggia. [r. s.]

S'inizia venerdì a Suno: dibattiti e musica

Festa della Quercia con Minà e Greganti

SUNO



Il giornalista Gianni Minà è invitato al confronto su «Cuba, un paese un popolo»



Primo Greganti [illegible] a Suno dove l'anno scorso ha presentato il suo libro

Dieci giorni di musica, dibattiti, gastronomia e personaggi: si apre venerdì a Suno la nona Festa della Quercia. Fra gli invitati Gianni Minà e Primo Greganti: sabato dalle 21 si confrontano su «Cuba, un paese, un popolo». Venerdì l'apertura prevede un dibattito su «Lavorare stanca, non lavorare stanca di più»: discuteranno politici, amministratori e sindacalisti (Boggero, Manica, Milanesi, Bosio, Iacini), rappresentanti di categorie, conclusioni di Pietro Marcenaro. Lunedì sera c'è la presentazione del libro «La casa brucia» di Iginio Ariemma, della direzione nazionale ds; partecipano il segretario della federazione novarese Paolo Allegra, la giornalista di «La Stampa» Maria Paola Arbeia, la parlamentare Silvana Dameri, presiede Doria Marin della sezione di Suno. Tanta la musica con gruppi rock, blues e liscio. «L'organizzazione coinvolge 40 persone, in venti si occupano dell'allestimento - dicono Fabrizio De Rosa, segretario di sezione, e Marzio Prone della direzione provinciale - su un'area coperta di 2 mila metri quadri. Fra le novità il 'Caffè cultura', la cantina con specialità vinicole della zona, lo stand di Italia-Cuba». L'anno scorso sono stati 15 mila i partecipanti fra visitatori e spettatori. [r. s.]

Nella notte a Vigevano

Rapinato e ferito sotto l'abitazione [illegible]

VIGEVANO. E' stato aggredito sotto casa da uno sconosciuto che gli ha stretto le mani intorno al collo, l'ha scaraventato a terra, gli ha frugato nelle tasche e l'ha rapinato del portafogli. Dentro non c'era denaro, per cui il bandito è rimasto praticamente a bocca asciutta. In compenso il pensionato, F.G., 65 anni, è rimasto ferito e ha avuto bisogno delle cure del pronto soccorso: nella violenta aggressione ha riportato un trauma distorsivo al dito medio della mano destra, che è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Il fatto è avvenuto l'altra sera alle 23,30 in via del Convento, una strada piuttosto stretta in una zona residenziale della città. Il malvivente è sempre stato dietro le spalle della vittima per non farsi vedere in faccia, tanto che ha rinunciato persino a raccogliere il borsello dell'uomo, caduto a terra durante la colluttazione. L'accaduto è stato segnalato ai carabinieri. [c. br.]

Di Sergio Tacchini

La «Sandys» medita lo sbarco a piazza Affari

BELLINZAGO. La «Sandys» pensa a piazza Affari. La società per azioni presieduta dall'ex tennista Sergio Tacchini medita la quotazione in Borsa. «Voglio regalare al gruppo un futuro garantito anche quando non potrò più dare il mio apporto personale» ha confermato ieri lo stesso Tacchini a un incontro con gli analisti finanziari.

Il gruppo adesso sta molto bene. La «Sandys» (7 sette filiali all'estero e 157 negozi) chiuderà il Duemila con un fatturato di oltre 457 miliardi e un margine operativo di 15. L'anno scorso l'azienda ha raggiunto ricavi consolidati per 203 miliardi e 959 milioni facendo registrare una crescita di oltre il 25%. Un risultato a cui ha contribuito in modo rilevante Sandys France che in dodici mesi ha aumentato il fatturato del 50% attestandosi a 57 miliardi e 277 milioni. L'aggregato, che comprende anche le vendite degli oggetti con il marchio Sergio Tacchini ha avuto un movimento di quasi 375 miliardi e un margine di oltre nove. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Valori umani e padri affidatari

Trovo che i sentimenti ed i valori umani si sono scolti e come è facile abbandonare un animale sull'autostrada, così lo è per un bambino; abbandonato a se stesso o peggio a gente senza scrupoli, privato da «sedicenti» assistenti sociali della facoltà di decidere seppur in tenera età. Ci [illegible] tanti, troppi esempi e situazioni in cui i servizi sociali si arrogano di poter intervenire, anche supportati da magistrati, accanendosi soprattutto sui padri affidatari (che purtroppo sono pochissimi, circa 6-7%) e, dopo averli giudicati solo perché «maschi», gli rendono la vita impossibile. Siamo certi che lo fanno per il bene dei bambini?

Francesco Proverbio, Verbania

Un occhio [illegible] Aviv su Malpensa 2000

Seguo con interesse gli articoli sulle vicende di Malpensa 2000 e voglio porgere i complimenti per la loro incisività. E' per questa ragione che desidero mettermi in contatto. Posso dire in proposito che faccio parte di uno studio associato che si occupa di questioni strategiche e di economia a livello mondiale. Svolgiamo questo lavoro per conto terzi e possiamo avere notizie di prima mano relativamente a politiche di sviluppo, progetti infrastrutturali ed altro ancora.

La mia famiglia risiedeva in Piemonte prima che le vicende precedenti alla Seconda Guerra Mondiale ci facessero emigrare in Israele, e sono rimasto legato da grande affetto a questa terra. Un osservatore esterno può vedere molte cose che voi, legati alla vicenda giorno per giorno, non potete intendere se non in modo molto sensitivo.

Sono pessimista per il futuro delle vostre genti, soprattutto perché ho visto che i governi locali non hanno saputo sinuovere le società che cercano di acquistare le vostre terre e trasformare il territorio verde in zona industriale. Grandi società della regione vicina acquistano territori che sono ora di esercito e aviazione militare, per poter poi installare le attività che hanno le conseguenze più gravi sul territorio.

Iodom Domus Gorizia, Tel Aviv

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 62[illegible] **Arona:** tel 0322 51 61, **Borgomanero:** tel [illegible] 84 61; **Domodossola:** tel 0324 46 600, **Galliate:** tel 0321 86 22 27, **Oleggio:** tel 0321 93 500, **Omegna:** tel 0323 [illegible], [illegible], **Gravellona Toce:** tel [illegible] 84 85 59, 865 000, **Stresa:** tel [illegible] 33 360, **Trecate:** tel 0321 77 79 00, **Verbania:** tel 0323 405 000, 556 000, 55 61 61, squadra naut. salvam. tel 0323 51 01 00, **Baveno:** tel 0323 92 42 22; [illegible]: tel 0323 80.706, **Orta:** tel 0322 91 18 00, [illegible]sco: S r o tel 0163 41 80 17, **S. Maurizio d'Opaglio:** tel 0322 96 867, **Lesa:** [illegible] 0322 76 097, **Piedimulera:** tel 0324 83 186; Volontari co P.A. Gres **Suzzano:** tel 0321 82.05.60, **Nebbiuno:** G o Vol Amb. del Vergante 0322 28.01.17

FARMACIE

A Novara: Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel 0321 62 50 90 (ap. dalle 8.45 alle 20.15 continuato, dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fanchiotti**, via A. C[illegible], 1 tel 0321 61 23 82 (apertura con orario [illegible] dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente: dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Carpignano Sesia: *Ghinghelli*, via Cavour, 47 tel 0321 82.51 33

Pogno: *Colli Lanz*, via Mazzini, 2 tel 0322 97 133.

Trecate: *Mariola*, via Garibaldi, [illegible] 71 263

[illegible]: *Angelli*, c.so Cavour, 120 tel [illegible] 2 74 25 56

Oleggio: *Colesia*, piazza Martiri, [illegible] tel 0321 91 391

Varuno: *Vielli*, p. Roma, 4 tel [illegible] 83.06 91

Verbania (Trobaso): *Sironi*, [illegible] De Notaris, 1 tel 0323 57 15 04

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48 1[illegible]

Omegna: *Delomas*, via Mazzini, tel 0323 61 220

[illegible] *Frantosi*, via Pisacane, 45 tel 0324 53 738

[illegible]: *Folghera*, via Castelli, [illegible] 72.494

[illegible]

1996 2000

Il tuo ricordo ci accompagna, Maria Teresa, Paola, Alessandra e Antonio. Sarà ricordato sabato [illegible] luglio ore 8,30 parrocchia Madonna Pellegrina

— Novara, 26 luglio 2000.

L'Ovest Sesia: determinante il contributo della diga Enel di Place Moulin

Riso, è finita l'emergenza-acqua

Da domani si riattiva il canale Regina Elena

MARANO TICINO

E' finita l'emergenza-acqua per il riso. Almeno per quanto riguarda il comparto vercellese, mentre resta sempre in sofferenza la zona di Novara. Ma anche qui già oggi, come assicura l'ingegner Fulvio Bollini, responsabile tecnico dell'Est Sesia, potrebbe essere riattivato, almeno in parte e per prova, il canale Regina Elena, che si era rotto il 6 luglio. Se il tentativo dovesse andare a buon esito non è escluso che l'importante canale irriguo possa tornare a funzionare domani. Nell'attesa, le risaie dell'Est Sesia vengono irrigati di nuovo grazie ai canali d'acqua vercellesi, canale Cavour in primo luogo, come avveniva prima che lo storico abbassamento delle temperature in alta montagna avesse impedito lo scioglimento delle nevi mettendo in crisi anche tutta la zona Vercellese e Pavese di risaia.



La rottura dell'argine del Canale Regina Elena a Marano Ticino (nella foto) ha avuto gravi ripercussioni

Hanno contribuito a riportare la situazione alla normalità le piogge di sabato e domenica. «Così - spiega il direttore generale dell'Ovest Sesia, Roberto Isola - già domenica pomeriggio abbiamo potuto fare a meno del pur prezioso contributo della diga Enel di Place Moulin».

L'acqua dalla Valle d'Aosta, secondo l'Ovest Sesia, è però stata decisiva nel momento più difficile, tra le giornate di venerdì e di sabato. «Avevamo convocato - spiega - un'assemblea di tutti i presidenti del nostro Distretto irriguo nonché i rappresentanti dei "tenimenti isolati". La situazione era critica e occorreva attingere all'invaso Enel di Place Moulin, indennizzando l'ente elettrico. Si è mosso il presidente dell'Unione agricoltori Marco Oletti che, tramite Confagricoltura, ha interessato il ministro Pecoraro Scanio. Poi si è mossa la prefettura, nei confronti del ministero dei Lavori Pubblici, quindi il deputato Roberto Rosso e il collega della Baraggia Carmelo Iacopino si sono rivolti all'assessore regionale Scanderebech mentre io ho trattato direttamente con i tecnici Enel. Un lavoro d'équipe che ha dati buoni frutti». E se l'Est Sesia lamenta danni alle colture, già quantificati, Isola osserva che il riso vercellese dovrebbe avere limitato i problemi.

Intanto è da registrare una nuova protesta dei risicoltori sulla difficile situazione del loro settore tanto che una delegazione si è recata l'altro giorno in Regione per esporre il difficile quadro generale. Hanno lamentato l'inadeguatezza della proposta della Commissione europea per la riforma e il rilancio della risicoltura.

L'abolizione del prezzo d'intervento - hanno sostenuto i rappresentanti dei risicoltori di Confagricoltura Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori di Vercelli, Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione agricoltori di Novara e Claudio Martino, direttore di quest'ultima - non è strumentale al conseguimento di un'efficace protezione della produzione interna, ma semplicemente mira al contenimento della spesa comunitaria, abbandonando i produttori in balìa di un mercato il cui equilibrio è gravemente compromesso da una lunga serie di concessioni ed errori **(d. b.)**

VARALLO

Malpensa, interrogazione

E' firmata dal consigliere regionale Costantino Giordano (Democratici-L'Ulivo) l'interrogazione sui monitoraggi del rumore creato dagli aerei di Malpensa anche nel territorio piemontese. Giordano cita le norme europee ed italiane raccolta e trasmissione dei dati. **(m. p. a.)**

NOVARA

Seminario europeo al Fauser

Si conclude con il seminario «Sos, seconda opportunità scolastica», in programma fino a doemnica all'Istituto Fauser, il progetto europeo «Secondo apprendimento logico intuitivo per il recupero educativo». Ha organizzato il Provveditorato con la Provincia. **[r. l.]**

Paletti in vicolo Carabinieri

Cento firme contro i «parcheggi selvaggi» in vicolo Carabinieri: le hanno raccolte gli abitanti che hanno scritto al quartiere chiedendo paletti dissuasori. Analoga richiesta è arrivata da via Dolores Bello. Il presidente Angelo Borgia fa sapere che il Comune ha dato via libera alla posa ma non all'acquisto. **[b. c.]**

Difendevano un lavoratore di Trecate

Due sindacalisti denunciano «Minacciati a Busto Arsizio»

In trasferta per una vertenza, col padrone ad attenderli hanno trovato i carabinieri

NOVARA

Due sindacalisti della Cisl di Novara incontrano un imprenditore di Busto Arsizio per definire la situazione di un dipendente e vengono intimoriti con minacce e atteggiamenti provocatoriamente polemici. La vicenda è dei giorni scorsi nei locali di un negozio bustocco di telefonini. La denuncia pubblica è stata fatta ieri negli uffici della Cisl a Novara in una conferenza stampa. A tutelare il lavoratore di Trecate, erano intervenuti Marco Dell'Infante e Domenico Bove, l'uno segretario generale e l'altro funzionario della Fisascat-Cisl. Giunti all'appuntamento, i due sindacalisti si sono trovati di fronte a un imprenditore per nulla propenso al dialogo: «Ad aspettarci oltre all'imprenditore ed il dipendente c'erano i carabinieri - dice Marco Dell'Infante -. Il datore di lavoro esibiva un comportamento polemico e provocatorio teso a non permetterci di qualificarci. In quel clima non era possibile approdare a nulla. Ci siamo congedati ricordando che ci saremmo rivisti all'Ufficio del lavoro. Risaliti in auto, siamo stati bloccati prima dall'imprenditore e poi da una pattuglia della polizia che ha provveduto ad identificarci». Carlo Colzani ha completato il quadro della vicenda denunciando «un uso distorto della normativa contrattuale: il lavoratore oltre ad essere condannato a subire del mobbing era chiamato a svolgere funzioni più ampie di quelle previste senza un congruo riconoscimento economico. Le pressioni esercitate sui due sindacalisti sono parse inopportune così come è molto strano che un ulteriore incontro chiarificatore sia stato fissato dal Capo di gabinetto del commissariato di polizia di Busto Arsizio per lunedì 31 luglio» **[r.l.]**



La sede della Cisl in via dei Caccia

Il direttore del Centro: «Come mandare giovani preti in quel vulcano?»

Missioni, strategie da rivedere

Dopo l'attentato a don Carlo Masseroni

NOVARA

«Come faccio a mandare un giovane prete in quel vulcano che è il Burundi? Anche per noi, ora, si impone un momento di riflessione, di ripensamento delle nostre strategie in Africa. Adesso è presto per decidere che cosa fare». Don Mario Bandera, direttore del Centro missionario della Diocesi di Novara parla con prudenza. Don Carlo Masseroni è vivo per miracolo. Una banda armata, il 6 luglio, gli ha sparato nella sua missione di Rwarangabo. Volevano ucciderlo. «E' stata la mano della Provvidenza a salvarlo» dice don Bandera. L'anziano missionario dall'altra mattina è ricoverato in Otorinolaringoiatria all'Ospedale Maggiore. Don Carlo riceve molte visite, ma ha davvero bisogno di riposo. Ha raccontato decine di volte di quel colpo che l'ha raggiunto allo zigomo per uscire dietro l'orecchio. Sabato pomeriggio nella casa del nipote ad Arona ha ricevuto la visita del vescovo di Novara Renato Corti e di suo cugino Enrico Masseroni, arcivescovo di Vercelli. Monsignor Corti è particolarmente vicino a don Carlo: è l'unico vescovo italiano ad essere stato due volte in Burundi.



Don Carlo Masseroni con don Renato Sacco all'arrivo sabato a Malpensa

Per don Carlo si parla di un secondo intervento chirurgico, dopo quello subito a Nairobi. Per arrivare nella capitale del Kenia il missionario ha affrontato un viaggio rocambolesco. Prima il trasporto all'ospedale di Kiremba poi, nella notte, il volo con l'elicottero del presidente del Burundi alla capitale Bujumbura. Da qui sull'aereo dei «Flight Doctor's» è arrivato a Nairobi. Ad ogni passaggio mille difficoltà. Ha funzionato il coordinamento dalla Farnesina. **[c. bo.]**

Compromesse fognature in centro storico

Danni e strade chiuse a Orta per nubifragio

ORTA SAN GIULIO

E' tornata alla normalità, nella giornata di ieri, la situazione ad Orta e nel resto del Cusio dopo il violento nubifragio che ha investito la sponda orientale del lago d'Orta nel pomeriggio di lunedì. Temporali si sono scatenati anche su gran parte del Novarese

I danni più gravi si registrano ad Orta dove l'acqua ha danneggiato le fognature del centro storico provocando danni che si aggirano attorno ai cinquanta milioni: «E' quasi ben poca cosa se si pensa a quanto poteva accadere - dice il sindaco dell'antico borgo, Fabrizio Morea - in serata temevamo il peggio dopo che si erano verificati degli smottamenti lungo alcune strade che portano al centro storico di Orta». Prosegue il sindaco: «Siamo intervenuti subito togliendo i sassi ed i detriti che ostruivano parte della carreggiata in via Fara, ma ho emesso comunque l'ordinanza di divieto di transito». Ieri si sono svolti una serie di sopralluoghi tendenti a verificare l'eventuale stato di pericolo e di ulteriore caduti di massi nella proprietà Villa Natta. I proprietari hanno con notevole tempestività dato inizio ai lavopri di bonifica della parete togliendo i massi pericolanti. Anche in considerazione dei lavori in atto ieri il sindaco di Orta ha revocato l'ordinanza di divieto di transito consentendo la viabilità lungo la strada che dall'incrocio porta ad Orta lungo la litoranea a senso unico alternato.

Protestano intanto però anche gli altri amministratori locali e gli albergatori per gli allagamenti che si sono verificati lungo la statale 229 del lago d'Orta nel tratto compreso tra la località «Miami» e a Pettenasco. Dovuta, accusano, alla pessima manutenzione della strada e delle cunette che non ha consentito il regolare defluire dell'acqua. Oltre che allagata in più punti, la carreggiata risultava pericolosa a causa della presenza di fango, detriti e fogliame. **[v. a.]**

Gli abitanti di Deccio contestano ritardi e lentezza dei lavori

Proteste per il ponte chiuso

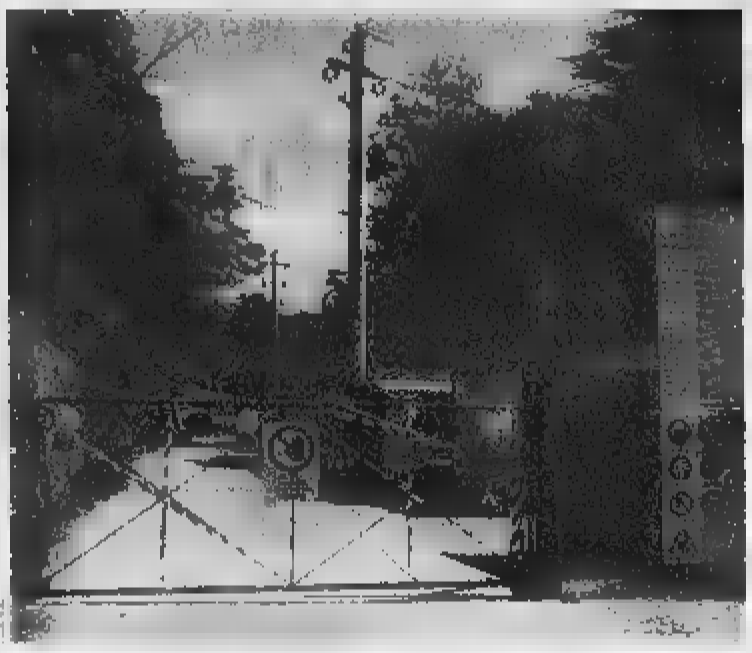
Ghiffa, abbattuto dal maltempo nel '98

Sergio

GHIFFA

Il ponte non c'è ancora e gli abitanti della frazione di Deccio tornano a protestare. Doveva già ricostruito il collegamento sulla strada provinciale 63 abbattuto dal maltempo il 4 settembre '98. Da allora il transito è impossibile e i residenti nella zona sono costretti ad un lungo giro.

«Ormai da quasi due anni - dichiara Carlo Benzi - viviamo un calvario fatto di quotidiani disagi. Personalmente sono costretto a percorrere circa ottomila chilometri all'anno in più rispetto al tragitto normale soltanto per portare i bambini a scuola. Per parlare poi della strada per raggiungere il posto di lavoro e per ogni altra esigenza. E situazione di emergenza continua a peggiorare, perchè da un rinvio all'altro non si vede tuttora quando si concluderanno i lavori».


Ancora lavori in corso al ponte sulla provinciale di Ghiffa

I cittadini chiamano in causa l'assessore provinciale alla Viabilità Antonio Quaretta, denunciando in una lettera una serie di promesse mancate. «Sul cantiere - dichiarano - è ancora esposto il cartello con il termine lavori fissato al 1° maggio 2000. Assicurarono che non vi sarebbe stata nessuna ulteriore interruzione. Poi si era garantito un transito a senso unico alternato entro il 21 giugno (ma cominciamo a dubitare che si riferisse all'anno in corso) e la consegna del ponte finito entro settembre-ottobre. Ma in considerazione dell'attuale stato dell'opera, abbiamo fortissimi dubbi pure sul rispetto di questa scadenza».

I cittadini la scorsa settimana avevano anche ricordato all'assessore l'invito rivoltogli in occasione dell'incontro con la popolazione dello scorso febbraio a partecipare alla festa patronale di Deccio del 23 luglio.

«Gli avevamo raccomandato - dichiarano ora - di non portare per l'occasione il nastro e la tradizionale bottiglia per l'inaugurazione delle grandi opere, ma l'assessore ha pensato bene di non presentarsi del tutto e di non darci neppure nessun cenno di aggiornamento». Accanto all'ironia non mancano però esplicite accuse, come quella di violazione della legge sulla trasparenza degli atti data la mancata risposta scritta a tutte le richieste avanzate.

L'assessore Quaretta, dal canto suo, ritiene queste proteste ingiustificate, poichè nulla al momento contrasterebbe le promesse formulate. «Attualmente - dichiara il responsabile provinciale della viabilità - i lavori secondo gli impegni assunti e nei tempi previsti. Si sta eseguendo la seconda spalla di appoggio della struttura metallica che consentirà il passaggio».

I tecnici ricordano che la scadenza dei lavori è prevista a fine ottobre. Non si esclude già prima un transito almeno a senso unico alternato, ma nulla al riguardo è ancora sicuro.

VERBANIA

Piscina all'aperto chiusa dall'Asl 14

Le vasche esterne delle piscine comunali di via Battisti saranno chiuse per alcuni giorni. Si deve procedere a svuotamento e pulitura dei filtri poichè le indagini svolte dal servizio di igiene pubblica Asl evidenziano una presenza di stafilococchi superiore ai limiti. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Milanese non dichiara orologi da 60 milioni

E' accusato di contrabbando il milanese che stava entrando in Italia otto orologi non dichiarati. E' stato fermato dalle Fiamme Gialle. Gli orologi sono di marca Panerai: un valore di oltre milioni. [re. ba.]

VOGOGNA

Commerciante lascia i beni alla casa di riposo

Tutti beni alla Casa di riposo del paese. Li ha lasciati Luigi Zoppis, noto commerciante morto nei giorni scorsi. L'ammontare del lascito è stato definito e verrà reso pubblico in uno dei prossimi Consigli comunali. [re. ba.]

VOGOGNA

Dalla Regione 800 milioni per i rii Dresio e Chiesa

Ottocento milioni per mettere in sicurezza i rii Dresio e Chiesa. La somma è stata concessa dall'assessorato regionale all'Assetto Idrogeologico del Comune. Permetterà la pulizia delle briglie e la sistemazione dei rii. [re. ba.]

La Pro loco di Stresa ha lanciato l'allarme

Sciovie del Mottarone in pericolo senza aiuti

STRESA

«Sos» dalla Pro loco Mottarone per la sorte delle sciovie del Mottarone. La gravità della situazione viene sottolineata in una lettera al sindaco, a tutti gli enti interessati e agli esponenti politici della zona. «La chiusura definitiva degli impianti sciistici - afferma il vice presidente della Pro loco, Fabrizio Bertoletti - produrrebbe danni irreparabili sia all'attività del settore direttamente interessato che di altri operatori economici. Pesanti ricadute negative ci sarebbero infatti per la ristorazione, il commercio, l'artigianato, il trasporto funiviario e di conseguenza per la di centinaia di lavoratori». La società Sciovie del Mottarone ha già annunciato come pressochè certa la cessazione dell'attività. Diverse le cause, a cominciare dalle scarse precipitazioni invernali. «Inoltre è impossibile concludere accordi per finanziare l'ammodernamento degli impianti ed i proprietari dei terreni sono indisponibili alla concessione di locazioni che consentano di fornire la stazione di un'attrezzatura di innevamento artificiale. Tale indisponibilità influisce addirittura sulle concessioni regionali per il rifacimento degli impianti che hanno durata trentennale. «Sembra insomma - aggiunge Bertoletti - che per una delle località più belle del nostro territorio si stia imboccando un vicolo cieco. La mancanza di interventi imprenditoriali e amministrativi adeguati rende privo di prospettive il destino della zona. Non resta che attendere dagli enti coinvolti più interessamento e proposte per trovare una soluzione al grave problema». [s.r.]


Sarebbe a rischio anche la funivia che da Stresa porta sulla vetta del Mottarone

DUE BOMBE A MANO

OMEGNA. C'erano anche due bombe a mano, probabili residuati bellici, tra i tanti «reperti» ripescati dai sub domenica nel corso dell'operazione «Puliamo il lago».

L'iniziativa, promossa dall'assessorato allo sport del comune di Omegna, ha visto la presenza di una settantina di sub che hanno ripulito il fondo del lago nello spiazzo antistante il centro sportivo di Bagnella. I sommozzatori appartenenti ai gruppi sportivi del Verbano, Cusio ed Ossola hanno agito insieme all'associazione Tutela Ambientale Vco-Omegna, ai Volontari del Soccorso ed alla squadra nautica di salvamento.

Hanno portato in superficie centinaia di oggetti: televisori, lavatrici, sanitari igienici, vecchie gomme d'auto ed addirittura due ordigni bellici che sono stati posti sotto sequestro dalle forze dell'ordine. Si tratta di due bombe a mano inesplose che risalirebbero all'ultimo conflitto. Complessivamente sono stati riempiti ben due camion di merce varia che adesso dovrà essere smaltita.

L'intervento si proponeva anche di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di mantenere puliti i fondali del lago d'Orta.

L'intera operazione si è svolta sotto i riflettori di Rai 3 che manderà in onda un servizio nel corso della trasmissione «Ambiente Italia». [v.a.]

La «Vigezzina» ha soppresso la corsa del bus di metà mattinata

Adesso a Finero si va in taxi

Così hanno deciso gli amministratori

Renato Balducci

MALESCO

E' polemica in Vigezzo per la soppressione di una delle due corse che la «Vigezzina» allestiva nella frazione Finero e il capoluogo Malesco. E così, per sopperire a questa carenza, il Comune e la Comunità Montana Valle Vigezzo hanno deciso di istituire un servizio taxi che a metà mattinata permette a fineresi e villeggianti di rientrare in paese.


Il sindaco di Malesco Federico Cavalli è intervenuto insieme alla Comunità montana Valle Vigezzo

La corsa «saltata» è quella che verso le 10,30 ripartiva da Malesco per raggiungere Finero. Le due corse, quella delle 8 e questa delle 10,30, sono in funzione tutto l'anno. Ma la carenza di viaggiatori e il pericolo che la strada per Finero potesse essere chiusa per i lavori che l'Anas sta realizzando ha indotto la concessionaria del servizio a togliere la delle 10,30. «Una decisione senza senso» rimarca Albino Barazzetti, ex sindaco di Malesco ed oggi consigliere di minoranza in Comune.

«Finero è una frazione già penalizzata - spiega Barazzetti, che d'estate si popola grazie ai turisti. Togliere la corsa della metà mattina è stato un errore. Gli orari delle corse sono stati sottoposti sia al Comune che alla Comunità Montana, anche perché poi la Vigezzina ha dei finanziamenti per questo servizio. Non si capisce perché vengano lasciate tre corse per Olgia e se ne tolga una delle due per Finero».

Il pullman previsto dalla Società Subalpina a metà mattinata è stato «cancellato» a fine maggio, con l'entrata in servizio del nuovo orario. Rimarrà soppressa sino a settembre.

Per il momento Comune e Comunità Montana hanno risolto il problema istituendo, da ieri, un servizio di taxi che costerà tanto quanto il biglietto del pullman.

«Purtroppo la Vigezzina si è detta costretta a sopprimere il servizio a causa dei costi» rimarca Pierangelo Adorna, assessore ai trasporti della Comunità Montana Valle Vigezzo.

«La verità è che si paventava anche la chiusura della strada da parte dell'Anas per alcuni lavori in atto - aggiunge - e questo forse ha convinto la Vigezzina a togliere la corsa, anche per meglio utilizzare autista e pulmann su altre linee».

A settembre, comunque, la Comunità Montana e il Comune si ritroveranno con la «Vigezzina» per discutere del problema.

«Ho fatto quanto era nelle mie possibilità per cercare di far ripristinare la corsa - dice Federico Cavalli, sindaco di Malesco -, ma ormai l'orario estivo era in funzione. Ho anche scritto tre lettere per esternare le mie rimostranze e inutile è stata anche la riunione fatta a Baveno con la Provincia. Non voglio polemizzare ma Finero è già una frazione disagiata e merita più attenzione».

A SANTA MARIA MAGGIORE



Un carnevale fuori stagione

«Tra folclore e Carnevale». Era il titolo della grande manifestazione folcloristica in pineta a Santa Maria Maggiore. La manifestazione si è svolta sotto l'egida della Regione, del Consorzio Turistico Vigezzino, della Provincia, del Comune e della Pro Santa Maria e Buttogno, del Parco Valgrande e del Luna Park Sciortino. Per due giorni hanno tenuto banco canti, danze, giochi, sport e anche carri allegorici di Carnevale. Presenti anche 50 stand all'insegna dell'ingegno e della creatività. [r.ba.]

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la sua band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo [illegible] spettacolo di metà giugno allo Sporting Club [illegible] Finale, tornano in Riviera [illegible] il loro spettacolo che sarà presentato il 16 agosto al Giardino [illegible] Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «barbàra» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere con ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quellili» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. [a. r.]

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alla risate, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicomare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, con lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicomare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentato ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Manovale». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 1[illegible] ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. [a. r.]

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi. Stasera a Riva presenta il nuovo monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e dei nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non sia una verità linguistica. Bergonzoni è Fufyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). [e. f.]

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA

Comincia questa sera alle 21, alla Rotonda [illegible] Porto Antico, [illegible] pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione [illegible] è dedicata agli Stati Uniti che [illegible] l'Europa.

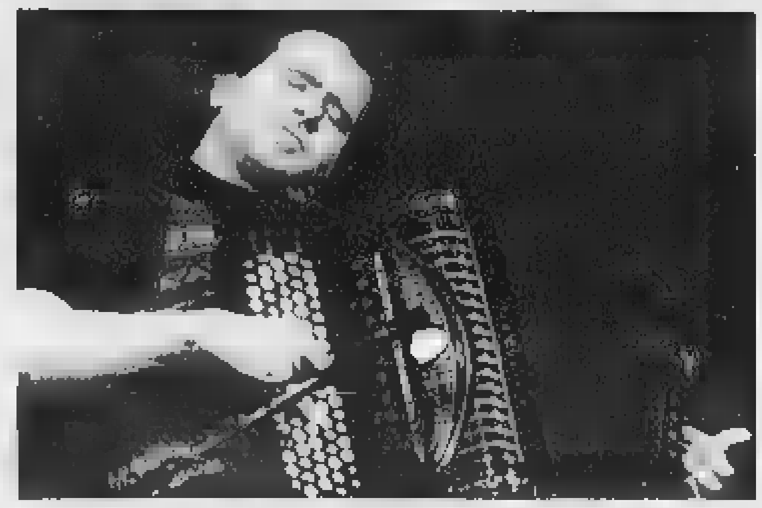
Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà il Trio Coleman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» [illegible] cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato [illegible] Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il mondo.

A Genova Galliano è molto popolare perché popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. [m. b.]



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante sono state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Silvano Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, [illegible]ggiornata (in pattini e bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro non mi [illegible] mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan [illegible] l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio fa tappa il «Grazie Mille Summer Tour»

Hawaii sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà [illegible] concerto-vacanza

Maria Paola Arbeia
CANNOBIO

Dalle Hawaii al Lago Maggiore con Max Pezzali: il leader degli 883 promette una notte di «pura vacanza» e tanta musica con il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a 35 mila e [illegible] mila lire.

Com'è nata l'idea del concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente era ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di vacanza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati [illegible] ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ha [illegible]uttato all'estero. Che accoglienza avete trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia di esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo pezzo [illegible] tutti in piedi a ballare.

I fans di Max Pezzali che giovani sono? Fanno «rotta per casa di Dio» o sanno che cosa vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ai concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono massmedia e sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà se non per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ma dentro hanno emozioni, sogni e voglia di farcela. Se la musica aiuta, ne siamo felici.

Musica: a quali vostre canzoni sei più affezionato?

Tutte hanno storie speciali, ricordi belli. Il successo mi lega all'«Uomo Ragno», «Come mai», «La dura legge del gol». Nel cuore però ho «Gli anni».

Nella band ci sono giovani e musicisti noti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, gli ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba e Michele Monestiroli al sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri alle tastiere, gio[illegible]simo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori alla batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Hai aneddoti o ricordi da queste parti?

Trascorrevo le vacanze a Chamoix, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. Il Lago è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci».



Max Pezzali ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»

Il re dello «zydeco» al Nuvolari

Grande musica nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, arena estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristorazione, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia stasera (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione statunitense attiva da una quindicina d'anni che ha tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al [illegible] attivo dodici album fra cui «New mountain», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa [illegible], saliranno sul palco i Punkreas, band che si è affermata nel circuito underground milanese [illegible] esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto con le Bing, che ha superato le 20 mila copie vendute. Il 2000 è un anno particolarmente importante per il gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival di Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra cui Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa 10 mila lire. Percussioni sotto le stelle venerdì con una formazione delle Langhe: sono i Timbales, un giovane ensemble che si ispira ai Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a un torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del re dello «zydeco» la [illegible] popolare del Sud degli States, che il Nuvolari presenta in esclusiva per il Piemonte. C.J. Chenier arriverà con la sua Red Hot Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero **[v. p.]**

un LIBRO nello ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole (è di 28 per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal [illegible] al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia a piedi sia in mountain bike visto che questa «non mangia, non beve, non è soggetta a patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, non impone un riparo in caso di gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portata a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione è quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. Di ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni su dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali e pascolo. Quindi la descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo di sentiero). Su ogni tappa c'è una scheda che accoglie innumerevoli «notizie, curiosità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui si dà un «assaggio» grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» [illegible]no sempre segnalate - e in alcuni casi suggerite - delle «varianti».

L'area analizzata è quella alpina, racchiusa tra il mare di Ventimiglia e il Re di Pietra, il Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione (258 pagine, copertina cartonata, in vendita a 39.900 lire) e edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizoni gribaudo@libero.it) si conclude con una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere dagli Acari allo Zaino.

giamar@lastampa.it

Stasera a Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni e Bisio

Paolo Hendel e il suo Pravettoni tornano a «Comici allo specchio»

[illegible] Sergi
CHATILLON

Sette anni di risate con i migliori cabarettisti italiani nella suggestiva cornice del giardino di Casa del Conte Luda, a Châtillon, sede del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita da Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino, dal lontano 1994 ad oggi è stata un crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, ormai, sono arrivati tutti, rivederne qualcuno non fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura stasera l'edizione 2000 della rassegna ed è alla sua terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. E oggi, ore 21,30 (biglietti a [illegible] mila lire) sarà di nuovo lì, sul palco di Casa del Conte Luda, per presentare il suo nuovo monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto con Piero Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissimo Claudio Bisio, che per l'occasione si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco sono passati già gli stessi Bisio e Bergonzoni, Corrado e Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, Giobbe Covatta e tanti altri.





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» di Châtillon e St-Vincent

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda in apertura: cosa spinge un essere umano nel pieno possesso delle sue facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando un biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina del giorno dopo? Hendel prende la palla al balzo per esplorare con il suo consueto sarcasmo gli aspetti del vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza [illegible]ne a ogni essere umano: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili incursioni [illegible] temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà una parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni di [illegible] prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, con Cristoforo Colombo alle prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia dallo straordinario e inaspettato talento comico. La lezione finisce con gli indiani Apaches presi di mira da un micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'India sterminati, per un deprecabile malinteso, da un turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. La Storia, si sa, è [illegible]pre soggettiva.

Tutte le verità del mago Oronzo

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai nel mondo e dài la lieta zaffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul Cremona racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista un uomo dal ventre prominente e dall'alito pesante. Il «Jerry Lewis dei Navigli» (così è stato anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad **Alessandria**: uno spettacolo gratuito, nell'ambito della rassegna comunale «Notestive» in cui il celebre comico offrirà una galleria delle sue macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi p[illegible]aggi c'è anche il segno della sua grande passione per il cinema comico americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo [illegible] l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cremona ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso al sole dei Caraibi. Poi qualche apparizione al Costanzo show e il successone a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, con ingresso libero si tiene a **Cabella Ligure**, in val Borbera, lo spettacolo di Carlo e Simone, che impersonano un gobbo professore di letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori del Festival nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmissioni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia» **[b. v.]**

La famiglia si muove.



Dove ■ andando oggi la famiglia? Verso un concetto più aperto? Più libero? Beh, ovunque vada, le auguriamo di farlo sulla Nuova Polo Variant. Per molte nuove ragioni: per la sicurezza del doppio airbag e degli airbag laterali, per il design del nuovo cruscotto, per il confort e l'affidabilità di casa su questa compatta station wagon. Insomma, dove va la famiglia? Sulla Nuova Polo Variant, naturalmente.

Versioni: Nuova Polo Variant 1.4 44 kW/60 CV · 1.4 Comfortline 55 kW/75 CV · 1.4 Highline 55 kW/75 CV · 1.6 Highline 74 kW/101 CV · 1.9 SDI 50 kW/68 CV · 1.9 SDI Comfortline 50 kW/68 CV · 1.9 TDI Comfortline 66 kW/90 CV · 1.9 TDI Highline 66 kW/90 CV · 1.9 TDI Highline 81 kW/110 CV. A partire da L. 23.714.400 · (€ 12.247,47) I.V.A. inclusa, I.P.T. esclusa.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Polo Variant.

Nuova Polo Variant vi aspetta:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Riparte «LagoMaggioreJazz», che stasera approda nell'Ossola

Mussolini in concerto a Domo

E Mergozzo ospita il Gruppo Entr'Acte

«LagoMaggioreJazz» riparte e sbarca tra le montagne dell'Ossola per offrire un nuovo appuntamento di prestigio. Romano Mussolini, figura storica del jazz italiano, stasera alle 21,30 si esibirà nella suggestiva cornice di piazza Mercato a Domodossola con un quintetto che schiera famosi solisti: Tom Kirkpatric alla tromba, Carlo Attis al sax alto, Gilbert Rovere al contrabbasso e Osvaldo Mazzei alla batteria.

Il concerto è organizzato in collaborazione con la Dfv, emergente casa discografica romana salita di recente alla ribalta internazionale, che per l'occasione registrerà un album in live del [illegible]bre pianista. Un'opportunità straordinaria per il pubblico e per i numerosi fans di Romano Mussolini, che si ritroveranno protagonisti assieme al loro beniamino in una delle incisioni più attese dell'anno.



Romano Mussolini e il suo piano. Stasera registrerà un album «live» per la DFV

Sarà una notte di grande musica. Mergozzo, che d[illegible] accoglierà Jorge Ben Jor per «LagoMaggioreJazz», stasera al[illegible] 21 offre un prezioso concerto anche agli appassionati di classica: nella chiesa parrocchiale di Bracchio torna a suonare il Gruppo Entr'Acte, l'ensemble formato da noti solisti della Scala: Paola Frè, flauto; Denis Zanchetta, Sauro Berti e Teresa Battistessa, corni di bassetto; Fabrizio Meloni, clarinetto; Anahi Carfi, violino; Giorgio Baiocco, viola e Jakob Ludwig, violoncello. Eseguiranno un programma dedicato al genio di Mozart, con capolavori che spazianodall'Adagio Kv580 ai Quartetti. [p. ben.]

A Novara

C'è «Latin Sound» in piazza Puccini

NOVARA. Continuano gli appuntamenti dell'«Estate Nova[illegible] 2000». Stasera in piazza Puccini è la volta della musica latino-americana con i «Latin Sound». Si tratta di un'orchestra di musica salsa nata nel '92 dall'incontro tra musicisti latino-americani e musicisti italiani provenienti dall'ambiente jazz. Ricrea il sound tipico della salsa spaziando dal latin-jazz alle melodie più squisitamente folk, osservando e rispettando i canoni ritmici propri della tradizione afro-caraibica. I «Latin Sound» sono in grado di offrire uno spettacolo vivace e coinvolgente: il repertorio spazia dalla salsa al merengue, dal mambo al cha cha cha, dalla cumbia al rap italiano. [m. p.]

Stasera con Caldi e Maio per l'«Opera Festival»

«L'Histoire du soldat» sulla piazzetta di Orta

ORTA SAN GIULIO

Sarà Massimiliano Caldi, neo vincitore del prestigioso premio «Gregor Fitelberg» a dirigere stasera il gruppo strumentale «Hyperion» di La Spezia nell'interpretazione del «L'Histoire du soldat» di Igor Strawinsky. Lo spettacolo andrà in scena alle 21,30 nella suggestiva piazza Motta nell'ambito dell'«Orta Opera Festival».

Storia in otto parti, narrata, mimata e danzata sulle note del grande compositore [illegible] e su testo di Charles Ferdinand Ramuz, si ispira alle struggenti fiabe russe [illegible] Afnasiev. Nello spettacolo proposto nell'antico borgo cusiano, « L'Histoire du soldat» è portata in scena dall'attore Luigi Maio che l'ha tradotta e la interpreta con una particolare partecipazione che offre allo spettatore [illegible] intensa visione, grazie anche alla scenografia curata sempre dallo stesso Maio.

Il resto lo fa la straordinaria bravura di Caldi, il primo italiano dopo oltre vent'anni, ad aggiudicarsi il prestigioso premio «Fitelberg» svoltosi a Dicembre a Katowice in Polonia davanti ad oltre sessanta direttori d'orchestra. Adesso l'appuntamento nella piazza salotto con un concerto che si preannuncia [illegible] un piccolo evento nell'estate sul «lago incantato» di Gianni Rodari. [v. a.]



Massimiliano Caldi, premio Fitelberg

A Cannobio

Si apre «Musica e Spiritualità»

CANNOBIO. «Musica e spiritualità», questa sera, nella suggestiva chiesa della Madonna di Loreto a Cannobio con un recital per violino e pianoforte proposto da Raffaella Morelli e Maria Elisa Bevilacqua. L'iniziativa sarà ambientata in corrispondenza dell'orrido [illegible] Sant'Anna in occasione dei festeggiamenti patronali.

Il concerto rappresenta il debutto in Italia dell'omonimo progetto a dimensione europea ideato dalle due musiciste liguri e partito a Londra nel 1997. Dalle 21 verranno eseguiti pezzi di Bach, Ciaikovsky, Beethoven, Paganini [illegible] l'intento di ritrasmettere al pubblico la vena spirituale più intima e sentita dall'autore. [r. l.]

SULLA ROCCA DI ARONA



Fontella Bass e le voci di St.Louis

Fontella Bass, figlia di Martha Bass, una delle leggende viventi del canto religioso negli Stati Uniti si esibirà questa sera ad Arona con The Voices of St Louis per i «Concerti della Rocca». Cantante e pianista, Fontella è stata negli anni '60 una delle più importanti voci del gospel e rythm and blues grazie anche a «Rescue Me», brano che la rese celebre in tutto il mondo. All'apice della carriera, nel '67 sposò il trombettista Lester Bowie, fondatore dell'Art Ensemble of Chicago. Dalle 21,30 Fontella duetterà con David Peaston, rivelazione del «soul» moderno. [s. bot.]

A Bognanco torna il «Teatro nelle piazze»

Triangolo d'amore rose rosse e risate

BOGNANCO. Dopo l'operetta, la rassegna «Teatro nelle piazze» stasera torna a Bognanco con uno spettacolo al Centro polifunzionale di San Lorenzo. Dalle 21 la compagnia «Senza tempo» di Verbania mette in scena «Rose rosse per la Signora», commedia brillante ispirata al celebre testo di Aldo [illegible] Benedetti, «Due dozzine di rose scarlatte». Racconta di un triangolo molto speciale: moglie, marito e marito. Sì, il terzo angolo è il legittimo consorte che muore di gelosia per le lettere anonime, accompagnate da spettacolari mazzi di rose rosse, che lui scrive alla moglie fingendosi un suo spasimante. Lettere che hanno un successo assolutamente imprevisto e così clamoroso da condurre il matrimonio sull'orlo della crisi.

Il patetico tentativo dell'amico di famiglia di spacciarsi per il misterioso corteggiatore e trasformare il finto triangolo in un vero triangolo non va in porto, anzi pone la moglie di fronte alla realtà che sarà forse meno eccitante, ma è certo più rassicurante.



Viviana Obertini è fra gli interpreti

In scena Maria Grazia Parnisari, Viviana Obertini, Domenico Rodinò, Egidio Righetti, Rita Pestarino. Musiche e luci di Angelo Monacelli. L'appuntamento è per le 21. Ingresso libero. [p. cr.]

[illegible]

CUZZAGO

Lap dance al Nabila

Consueto appuntamento con la lap dance proposta da avvenenti ballerine al «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Sexy cameriere ai tavoli e musica mixata da Roberto Boghi. [r. l.]

BAVENO

Cinegirando a Feriolo

Prosegue la rassegna «Cinegirando», organizzata dalla cooperativa «Vedogiovane». Stasera a Feriolo, nella zona del lungolago, sarà proiettato «Notting Hill». Dalle 21,30. [s. r.]

ARONA

Scala Reale al Mirage

L'orchestra «Scala Reale» per la serata musical-danzante del «Mirage» di Arona. Genere [illegible] e revival. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca. [m. p.]

BAVENO

Lello al Chiosco

Lello di Arona (fisarmonica, tastiere e voce) anima la serata musical-danzante del «Chiosco» di Baveno, sulla spiaggia. Dalle 21,30. [m. p.]

Stasera

VIP. Tel 0321-625 688
Mission impossible 2 con Tom Cruise Or 20 [illegible]30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 8000 Mercoledì, sabato pom e giov pom fer 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA

CORTILE DEL BROLETTO Tel 0348 - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Ar[illegible]
Sai che c'è di nuovo? con Madonna Rupert Everett Or 21.45 (apertura cortile or 21) L. 10.000 rid 6000 Abbonamento 6 film L. 48.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627 [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
[illegible]

[illegible] Tel 0321 - 623 395
CHIUSURA ESTIVA

SACRO [illegible]. Tel 0321 - 46 54 84
OGGI RIPOSO

SANT'AMBROGIA
[illegible]

CORTILE [illegible] SAN CARLO Inf orario su segr tel 0322 [illegible]88 In caso di maltempo nella sala del cinema
OGGI RIPOSO

VANDONI.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission impossible 2 con Tom Cruise Or 20 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Romeo deve morire Or 20.15 22.15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fer L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible] 0321 - 51 95 23
[illegible]

METROPOLIS SALA1. Tel 0331 - 914 285 per [illegible] orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
The skulls - I teschi con Joshua Jackson Or 20.40, 22.50 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
Erin Brockovich con (Rassegna «Metropolis Top 10» ingresso L. 10.000) Or 20 22.30 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel [illegible] - 914 285
Pazzi in Alabama (Rassegna estate in sala 3, ingresso L. 10.000) Or 20.20 e **Gigolò per sbaglio**, con Rob Schneider, or 22.40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Romeo deve morire [illegible] 20.20, 22.40 [illegible] 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2 con Tom Cruise Or 20.30 23 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - [illegible]4 285
Mission impossible 2 Or 20 22.30 [illegible] 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Or 19.40 22.40 Lire 13.000 rid 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 553
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 553
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE I SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE I SALA 2. Info su [illegible] tel 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
RIPOSO ESTIVO

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ORATORIO
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di [illegible] telefonica 0321 - 777 122
CHIUSO PER RIPOS[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSURA ESTIVA

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
Il gladiatore con R. Crowe Or 21.45 (spett unico L. 8.000 rid [illegible])

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964.
CHIUSURA E[illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info orari e prezzi spett[illegible] segr tel 0323 - 501 964
CHIUSURA ESTIVA

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis t. 011 88 78 07 **Amori e segreti.** Or 20.20 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Romeo deve morire.** Or.: 20,10; 22,30.

ARIA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE

ARIA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p. za Solferino 7 tel [illegible]66 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 [illegible] 1 **Mission impossible 2.** Or 17.30, 20 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or 17 19.30 22 Sala 3 **Tarzan** di Walt Disney Or 16.30, 18.30 Cart anim Ingr 7000 **The skulls.** Or 20.30 22.30

[illegible] San Dalmazzo 24 tel [illegible] PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Soldi sporchi** Or 16 20.15 **Bull Worth - Il senatore.** Or 18.15 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Splendidi amori** Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30

CIAK c. [illegible] tel 232 029 [illegible] PER FERIE

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **Le regole della casa del sidro.** Or 15 17.30, 20 22.30

DUE GIARDINI [illegible] v. [illegible] tel 327 2214 [illegible] **skulls - I teschi.** Or 16,10. 18.20, 20.30, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 7214 **The skulls - I teschi.** Or 16.45, 18.45 20.45, 22.45

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 62 41 [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 [illegible] PER FERIE

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 47 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. **Sognando l'Africa.** Or 20 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 [illegible] **28 giorni.** Or 20.15 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel 530 353 **La cena dei cretini** Or 15.30 17.15 19 20.45 [illegible]

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 CHIUSO PER [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 CHIUSO PER FERIE

[illegible] Beccaria 4 tel 521 43 [illegible] **Mission Impossible 2.** Or 15 17.30 20 22.30

[illegible] v. Po 21, tel 817 59 96 **L'umanità.** Or [illegible] 21.30 Viet min 18

[illegible] v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or 20.30 22.30

LUX [illegible] 5 [illegible] tel 541 283 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 [illegible] PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

[illegible] 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15 tel [illegible]400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15.10 17.40 20.10 22.40. Sala 2 **Romeo deve morire** Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Il gladiatore** Or 16 19.10, 22.20 Sala 5 **The skulls** Or 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Mission Impossible 2.** Or 15 17.30 20 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 [illegible] FERIE (Riapertura il 1 [illegible])

VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 [illegible] FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 **Torino Danza 2000.** XII [illegible]le di Balletto **George Balanchine.** Con il **Miami City Ballet.** Info sulle attività del Teatro Alfieri [illegible] (ore 9-15) Tel 8815 246/210/238/209

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera [illegible] Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10 turni speciali 21-23/9 [illegible] Associazioni) Info Alfieri [illegible] Tel 8815 246 210 238 209

ALFIERI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 850 570 NON PERVENUTO

AGNELLI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible] NON PERVENUTO

[illegible] RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf tel 011 810 46 53 / 810 49 61 orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPO[illegible]

Ieri pomeriggio il presidente ha sciolto le riserve. Ritiro in val Vigezzo

C'è la fidejussione, Novara salvo

Achilli: «Un gesto d'amore verso la società»

Renato Ambiel

NOVARA

Il Novara calcio è salvo. Achilli, ieri pomeriggio ha sciolto le riserve firmando la fidejussione di 400 milioni che dovrà garantire l'iscrizione della squadra al prossimo campionato. Questo documento [illegible] alle liberatorie dei giocatori è stato trasmesso già ieri alla Federazione a corredo del ricorso già presentato. Domani mattina la Covisoc esaminerà la documentazione predisponendo una relazione per il Consiglio Federale che venerdì prenderà l'ultima decisione. [illegible] non ci saranno problemi - dice Achilli - perchè come società [illegible] a posto. Restava solamente da sciogliere il dubbio che mi portavo dietro da giorni. Ho fatto questo gesto d'amore [illegible] confronti [illegible] Novara calcio e adesso speriamo che i risultati ci diano ragione. Dai novaresi mi aspetto aiuti concreti perchè la squadra di calcio è un patrimonio della città, non di Achilli. Mi sembrava demenziale privare Novara della sua squadra. Ci mettiamo al lavoro con questi giocatori e poi vedremo, cammin facendo, di completare una rosa piuttosto scarna». Achilli non ha ancora deciso chi sarà il nuovo allenatore. Ha avuto tutta una [illegible] di contatti con Muraro, Garavaglia, Virdis, Massaro, si sono fatti anche i nomi di Marchetti e Vallongo che hanno già avuto esperienze alla guida degli azzurri. C'è ancora qualche giorno per decidere perchè il raduno è previsto per sabato mattina allo stadio. Gli azzurri si alleneranno in sede per una giornata e poi domenica partiranno alla volta della valle Vigezzo. Alloggeranno a Re all'albergo «Villa Barbieri» e si alleneranno sul campo del Druogno. «Abbiamo voluto portare la squadra dove vanno in vancanza i novaresi - ha detto il ds Civeriati - Riteniamo che anche questo possa servire a far rinascere un pò d'entusiasmo attorno a questa società che parte senza grandi proclami [illegible] convinta di poter far bene».



Il direttore sportivo Stefano Civeriati è stato vicino al presidente Claudio Achilli

BASKET

L'Athlon Novara resta in C1

Ufficializzato il ripescaggio dell'Amd Athlon Novara in [illegible] C1. Il presidente Sandro Vannicola ha subito piazzato alcuni colpi sul mercato, prendendo Fabio Gianotti (dalla Ginnastica Torino, 22 anni) e il pivot Igor Bongiovanni (25 anni, da Porto Sant'Elpidio C1). Potrebbe arrivare da Magenta anche Cristiano Tunesi. [m. p.]

PODISMO

Si corre a Momo e Invorio

Due gare podistiche in programma per questa sera. A Momo si disputa la terza Camminata degli Alpini: km 6,5 con partenza alle 20,15. Ad Invorio, secondo Trofeo Pro Loco di km 6 a partire dalle 20. [s. b.]

PODISMO

Caretti vince a Oggebbio

Un centinaio di concorrenti [illegible] settimo Giro delle frazioni di Oggebbio. Ha vinto Claudio Caretti precedendo Paolo Boneschi e Mauro Brizio. Tra le donne vittoria di Manuela Brizio, sorella di Mauro, davanti a Mara Dellavecchia e Paola Favero. [s. b.]

Vediamo come sono cambiate le squadre nei dilettanti

Eccellenza, grandi manovre per 6 novaresi sul mercato

NOVARA

Castellettese, Cerano, Dufour Varallo, Oleggio, Sunese, Varalpombiese: sei «eccellenti» in cerca ...di un posto al sole. In attesa di conoscere i nomi delle compagne di ventura, le «novaresi» si sono gettate in una campagna acquisti e vendite che ha letteralmente rivoluzionato gli schieramenti. Vediamole, una per una una, limitandoci a segnalare le operazioni più importanti.

CASTELLETTESE. Ha cambiato allenatore ed ora si affida a Roncari che ha preso il posto di Carlini. [illegible] ceduto Cominetti (all'Oleggio), Maggioni, Salvador, Bollini e De Francesco. Gli acquisti [illegible] Santimaria (rientro dalla Svizzera), Squizzato (Solbiatese), Fantoni (Verbania), l'ex verbanese Cuscunà (Venegono), l'albanese Shala (Cadrezzate), Formaini (Verbano) e infine Lorenzi, che vanta un passato con apparizioni nel Milan e nel Treviso.

CERANO. E' una delle novità del girone. La squadra di Remo Farinelli (presidente) rientra in Eccellenza dopo la caduta in Promozione. Ha confermato l'allenatore Pusineri e ceduto Chiappini al nuovo Barengo-Bellinzago e Protti al Galliate. Sono liberi anche La Porta, Rossi, Rimola e Beretta. I nuovi arrivi: Rolla e Pizzamiglio [illegible] Pavia, Garavaglia dal Vigevano, Moretto dalla Pro Patria, Paggio dal Robbio e Baldo dal Cilavegna.

DUFOUR VARALLO. Cambio di «panca» per la squadra valsesiana che sostituisce Gianmario Arrondini col [illegible] «secondo» Facciolo. Scambio di portieri Xausa-Pagani con la Cossatese, cessione di Roano e Formentini al Borgosesia, Cestari alla Sunese, Agostino al Borgomanero. In attesa dei rinforzi il piatto piange.

OLEGGIO. Pinuccio Fornara se [illegible] è andato alla Cossatese al posto di Edoardo Finati e la squadra arancione si affida al navigato Paolo Rosa. In partenza anche Grigatti, Russo, Lodini, Salo e Brusati. Mezza dozzina di acquisti: Cominetti dalla Castellettese, Pezzano dalla Pro Patria, Tummolo dal Gravellona, Altieri dal Borgomanero, Martinelli e Giustino dalla retrocessa Omegna.

SUNESE. L'allenatore Giancarlo Boldini non si tocca. Se ne vanno invece Rubini (al Vigevano), Salo, Frattini e Rinaldi. Gli acquisti sono di lusso: Cestari dalla Dufour, Marmonti dal Belusco, Salvigni dal Pero, Arini dall'Omegna, Scarpinato dal Vigevano e l'intramontabile Sarti dalla Sparta.

VARALPOMBIESE. Roberto Bonan guiderà la squadra di Carlo Sibilia (presidente) per la sesta stagione. Cessioni importanti sono quelle di Sergio Galeazzi (forse al Vigevano), Zecchil[illegible] al San Colombano, Barbantini e Pinato al Novara, Grassi al Varese. Rientra Bagnati dal [illegible]ga per fine prestito, arrivano due Banchieri dalla Solbiatese. Il resto è ancora tutto da scoprire.

Un salto in Promozione solo per dire che delle 16 squadre che formeranno il girone A ben 12 hanno cambiato allenatore. La novità di maggior spicco è il ritorno di Mauro Colla, indimenticato difensore di Verbania, Novara e Foggia (serie A), il quale guiderà quest'anno la neonata Valdossola [illegible], squadra sorta dalla fusione tra la Juve Domo e il Crevolamasera. [s. bott.]



Mauro Colla indimenticato difensore di Verbania, Novara e Foggia guiderà quest'anno la neonata Valdossola 2000, sorta dalla fusione tra la Juve Domo e il Crevolamasera

Il [illegible] del manager cubano Carmona ha chiuso al quarto posto il torneo di B

La Magic adesso vuole la serie A2

Costruito gruppo per puntare [illegible] traguardi ambiziosi

NOVARA

Con il «spareggio» di Torino sul diamante del Grizzly si conclude con un quarto posto la stagione di serie B della Magic Novara. Gli azzurri di Carmona, nel recupero di domenica, hanno perso la p[illegible] partita 12-10 (lanciatori Scannapieco e Spataro), rifacendosi nella seconda per 15-1 (lanciatore Tavarnelli) [illegible] sospesione per manifesta inferiorità al 7° inning e una prestazione super dell'attacco (20 valide).

A stagione conclusa, è tempo [illegible] bilanci per il roster novarese al suo terzo [illegible] consecutivo di serie B. «Inutile nasconderlo, ci aspettavamo qualcosa di più del quarto posto, ma abbiamo posto le basi per una stagione, la prossima, che dovrà e[illegible] quello del grande rilancio», commen[illegible] Beppe Guilizzoni, al seguito della nazionale croata che debutta a fine mese nella Poule B dei campionati Europei ma comunque sempre in stretto contatto con la società novarese. «Si è costituito [illegible] ottimo gruppo di lavoro e costruito quel nucleo, quello zoccolo duro sul quale erigere la squadra del futuro, quella che punterà decisa alla A2. Il vivaio tra l'altro è tornato a sfornare talenti, come Paolo Arrigoni e Mauro Pilotto, convocati in nazionale juniores. La serie [illegible] sta stretta al Baseball Novara, la nostra giusta dimensione è la A2. Oltretutto se passerà la linea delle società al nuovo consiglio federale, cioè che in A2 potranno gi[illegible] solo quelle squadre che dispongono di un diamante con impianto di illuminazione, allora siamo in pole-position».

Ad [illegible]gi ci sono [illegible] campi in A2 sprovvisti di illuminazione e che quindi rischiano il «posto»: Senago, Junior Parma, Viterbo, Godo e Riccione. Conclude Guilizzoni: «Fa immenso piacere che ogni nostra squadra abbia un suo sponsor autonomo ed è una gran bella cosa, con i noti problemi che affliggono lo sport cittadino». Oltre alla Magic per la B, ci sono la Datasystem (Primavera), Programma Pubblicità (Cadet[illegible]) e Bar La Palazzina (Ragazzi). [m. p.]



Beppe Guilizzoni: nonostante i suoi impegni con la nazionale croata (della quale è supervisore) non ha reciso il legame con il Baseball Novara

Prosegue la splendida stagione della società verbanese protagonista indiscussa anche a Torino

Tredici «stelle» per la Cover-Vco ai Regionali

Paola Balordi e Silvia Pagliarini centrano il «poker» di successi

VERBANIA

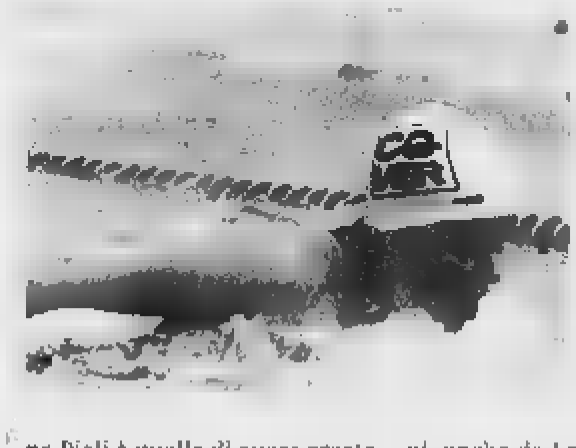
Continua la grande stagione del nuoto verbanese. Ovunque si esibiscano, gli atleti della Co-Ver Vco Verbania Nuoto lasciano [illegible] segno e l'ultima prova in ordine di tempo la si è avuta ai campionati regionali disputati a Torino.

Nella circostanza la conquista di 13 titoli, [illegible] medaglie d'argento e altrettante di bronzo qualifica la Co-Ver leader indiscussa delle province piemontesi: [illegible] risulta infatti al quarto posto nella classifica generale a squadre, preceduta solo da tre sodalizi torinesi. La parte del leone l'hanno fatta Paola Balordi con [illegible] ori ed un argento e Silvia Pagliarini con 4 [illegible].

Esse confermano il loro ruolo di «regine» del nuoto verbanese e di punte di diamante della squadra: ma il merito degli allenatori Paolo Sartori e Simona Pioli è quello di avere creato un nucleo cospicuo di atleti assai validi, come dimostrano gli altri risultati. Infatti ulteriori titoli regionali sono stati conquistati da Matteo Fantoni, Miriam Molli e dalle staffette 4x100 stile libero, 4x200 stile libero, 4x100 mista, composte, oltre che da Balordi e Pagliarini, anche da La Scala e Omodei Zarini. Hanno poi conquistato medaglie individuali Gabriele Zanin, Sara Omodei Zarini, Selene Larghi, Massimiliano Mornìroli, Alberto Fabbri, Carolina Danini. E' dunque in un clima di grande entusiasmo che gli atleti si preparano ora ad affrontare l'ultimo e più importante appuntamento della stagione e cioè i campionati italiani di categoria in programma dal 9 al 12 agosto. Anche in questa circostanza non mancheranno piazzamenti di prestigio, a [illegible]egno coronamento di un susseguirsi di risultati davvero eccezionali. Ricordiamo tra l'altro nel corso del 2000 la Co-Ver Vco Verbania Nuoto tra le prime dieci società italiane ai campionati nazionali giovanili primaverili di Imperia.

Gli atleti verbanesi hanno fatto incetta di medaglie in manifestazioni locali e in numerose importanti circostanze, come il meeting internazionale di Asti da cui sono tornati con 10 successi

Tra i risultati di prestigio più recenti vanno annoverati i numerosi piazzamenti ai campionati piemontesi esordienti e l'argento di Paola Balordi alla Coppa Olimpica di nuoto disputata a Reggio Emilia [s. r.]



Silvia Pagliarini 14 anni campionessa regionale, partecipa ai camp. nazionali giovanili [illegible] Imperia classificandosi 4ª nei 50 sl, 5ª nei 100 sl, ottiene risultati ottimi anche nel delfino e nei misti



<u>Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio.</u> S.Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S.Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

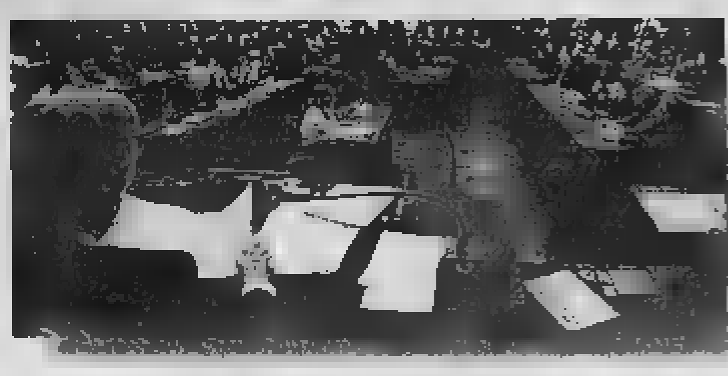
Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

S.Bernardo

DALLE CASE PER GLI OMOSESSUALI ALLE COPPIE DI FATTO

SOTTO [illegible] STESSO [illegible]

Il primo bando comunale che prevedeva l'assegnazione [illegible] una casa popolare anche ai conviventi omosessuali risale al '96. Proposta accolta da [illegible] coro di polemiche. Le reazioni più dure arrivarono dal mondo della Chiesa (con l'intervento dell'arcivescovo Saldarini). A seguire i gruppi politici: dai Popolari al Polo, dal Ccd al Cdu. Due [illegible] dopo, la legge regionale [illegible] introduce il divieto di concedere le case popolari alle coppie dello stesso sesso, «a meno che non si tratti di anziani bisognosi di [illegible] o non autosufficienti». [illegible] momento non esiste nemmeno una richiesta di alloggio popolare da parte di coppie gay



IL REGISTRO DELLA DISCORDIA

La realizzazione di un registro delle coppie di fatto per agevolare la convivenza tra gay. A richiederlo, con [illegible] mozione, nel '98, furono i tre consiglieri comunali Silvio Viale (Verdi), Marziano Marzano (allora Ds) e Mario Contu (Rifondazione). Sul problema si discusse - con toni spesso arroventati - per oltre un anno. Ad opporsi, oltre a parte della minoranza (Polo e Lega), anche i Popolari, guidati dall'ex sindaco democristiano Giovanni Porcellana. Alla fine il registro delle coppie di fatto non [illegible] stato realizzato. [illegible] grazie a una mediazione dei Ds, c'è l'impegno del Comune a rimuovere tutti gli elementi discriminanti per le coppie omosessuali

Ottocento gay torinesi ai raggi X

Palazzo civico finanzia una ricerca

Emanuela Minucci

Quanto [illegible] discriminati i gay sotto la Mole? Qualora dichiarino la propria diversità diventa impossibile per loro trovare un lavoro? E una volta assunti in [illegible] regolare come vengono percepiti dai colleghi? E, infine, [illegible] vengono trattati da quella società con la esse maiuscola composta da medici, insegnanti, sindacalisti e operatori dell'informazione?

A tentare di fornire una risposta sistematica a questi interrogativi o, meglio, per capire come venga recepita l'omosessualità dai cittadini, la giunta comunale ha approvato ieri [illegible] delibera che affida - per una cifra di 135 milioni - uno studio approfondito del fenomeno al Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli Studi e più precisamente alla sociologa Chiara Saraceno che tempo addietro già si occupò di temi [illegible] [illegible] welfare municipale. In questo modo, e non senza rinunciare all'astensione dell'assessore popolare Stefano Lepri, Torino si sistema [illegible] una volta fra le città più all'avanguardia nell'affrontare il tema dei diritti di chi è omosessuale.

La delibera in questione, va ricordato, rappresenta la ricaduta [illegible] di una mozione [illegible] indirizzo approvata dal Consiglio comunale due anni or sono in [illegible] si impegnava l'amministrazione ad attuare qualsiasi azione [illegible] propria competenza [illegible] a combattere ogni tipo di discriminazione contro i cittadini gay. Dopo il caso degli alloggi popolari agli omosessuali e il pasticcio delle coppie di fatto (quello [illegible] scatenò la rivolta dei popolari) Torino dunque si prepara a promuovere un nuovo provvedimento di questo segno. Iniziativa che ieri [illegible] passata in giunta all'unanimità [illegible] la sola - [illegible] si è detto - astensione del popolare Stefano Lepri. [illegible] [illegible] «sì» negato, però, come si è affrettato lui [illegible] a precisare, non è dovuto a ragioni di principio né di merito: «Mi sembra soltanto che [illegible] numero di interviste previsto sia troppo elevato: a mio parere si potevano contenere limitando in questo modo anche la spesa». Una precisazio[illegible] a cui non tutti ieri, [illegible] Palazzo civico, hanno creduto, visto che Lepri proviene dal mondo cattolico. Ma anche a queste considerazioni l'assessore ha ribattuto: «Non potevo essere contrario al provvedimento: si tratta dell'attuazione di un indirizzo assunto tempo fa dal nostro stesso Consiglio comunale».

Ma vediamo [illegible] dettagli che cosa stabilisce la delibera presentata ieri dall'assessore alle Pari opportunità Eleonora Arte[illegible] Si tratta di 800 interviste realizzate su un campione [illegible] 3000 persone omosessuali. Le ragioni per cui è stato commissionata la ricerca [illegible] sostanzialmente due: «Approfondire meglio gli stili di vita di queste persone e capire come venga percepito, nella nostra città, il fenomeno dell'omosessualità» come spiega l'assessore Artesio. Che aggiunge: «Questo primo passo è indispensabile per pote[illegible] poi, in un secondo tempo, attuare politiche mirate a favore del mondo omosessuale». Lo studio sarà scandito da un questionario, una serie di interviste ed alcuni «focus group» realizzati, come si legge in delibera attraverso testimoni rilevanti dell'ambiente socio-culturale della nostra città». Che ne pensa il sindaco Castellani di questa nuova iniziativa? Tutto il bene possibile, ma soprattutto ci tiene a tenere ben [illegible] l'astensione dell'assessore Lepri dal «fuoco delle strumentalizzazioni politiche». Secondo il sindaco, insomma, questa delibera è soltanto un segno di civiltà. E taglia corto: «Chi potrebbe scagliarsi contro un [illegible] predisposto da una mozione approvata a larga maggioranza già parecchi mesi or sono?».

[illegible] DECISIONE CORAGGIOSA

Premette che di questo argomento preferirebbe [illegible] parlare, ma alla fine non nasconde la propria soddisfazione: «Devo fare i miei complimenti alla collega Artesio perché ha fatto un gran bel lavoro». Così l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter che a lungo ha combattuto in passato per salvaguardare i diritti degli omosessuali [illegible] commentato ieri l'approvazione in giunta di questa delibera che affida all'Università uno studio sul tema: «Un altro elemento [illegible] soddisfazione - aggiunge - è che non c'è stato alcuno scontro sulla questione. Il fatto poi che l'assessore Lepri si sia astenuto non rappresenta un rifiuto in termini di principio: [illegible] è limitato a dichiarare che 800 interviste sono troppe».





Sopra l'assessore Eleonora Artesio a fianco il suo collega all'Assistenza Stefano Lepri

Guariniello sta verificando se l'impianto emette onde dannose a chi vive nella zona

Omnitel «spegne» il ripetitore contestato

Il presidente indagato: forse si tratta di un errore tecnico

Giorgio Ballario

Articolo 674 del codice penale: getto pericoloso di cose. E' questo il reato che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha contestato ieri mattina al presidente della Omnitel Carlo Peretti, indagato per il ripetitore che la nota azienda di telefonia mobile ha installato in via Filadelfia. Un'accusa abbastanza curiosa, poiché in pratica l'articolo del codice accomuna fatti fra loro diversissimi come l'elettrosmog e il lancio [illegible] una bottiglia dal treno. Ma, in mancanza di una legge specifica, anche la Cassazione ha deciso di inserire nell'articolo 674 gli effetti provocati dalle onde elettromagnetiche.

Il presidente della Omnitel-Pronto Italia, accompagnato dagli avvocati Andrea Corte e Roberto Bronzini, [illegible] stato interrogato sulle misurazioni effettuate dall'Arpa nelle vicinanze dell'antenna di via Filadelfia 42. L'inchiesta è partita dall'esposto di [illegible] residenti della zona, che registravano disturbi e interferenze agli elettrodomestici di casa: ad esempio un insistente ronzio del televisore anche ad apparecchio spento e l'impossibilità di parlare con il «cordless». A metà giugno i tecnici dell'Arpa hanno svolto alcuni controlli sulle onde elettromagnetiche ed hanno rilevato valori superiori ai limiti consentiti dalla legge, vale a dire i 6 volt al metro stabiliti dal Decreto Ronchi del 10 settembre '98.

«Il presidente Peretti ha garantito la massima collaborazione dell'azienda - afferma l'avvocato Corte - [illegible] che le emissioni di quell'impianto sono già state abbassate entro i limiti di legge. Non sappiamo ancora se sia stato [illegible] inconveniente tecnico, in ogni caso il problema è stato completamente risolto». I difensori della Omnitel presenteranno una dettagliata relazione ed hanno lasciato intendere che l'inchiesta [illegible] potrebbe concludere con una richiesta di oblazione, una pena pecuniaria che estingue il reato. Inoltre Peretti ha assicurato che l'azienda sta verificando le emissioni di tutti i suoi ripetitori dislocati nell'area torinese, circa un'ottantina.

L'inchiesta sull'antenna Omnitel di via Filadelfia non è che uno dei molti filoni d'indagine aperti dal procuratore aggiunto sul fenomeno dell'elettrosmog. Ogni settimana, infatti, nell'ufficio di Guariniello [illegible] tre o quattro esposti contro l'installazione di ripetitori telefonici e l'ultimo è stato sottoscritto proprio dagli impiegati della Procura di Torino, che hanno visto innalzare un'antenna della Wind a poche decine di metri dai loro uffici. Un altro impianto della Wind che sta provocando proteste è quello di via Boccaccio 25, a Madonna del Pilone, contro il quale sono già state raccolte firme e organizzate assemblee.

NOMINE IN PROCURA

Il plenum del Consiglio superiore della magistratura ha dato via libera alla nomina di Raffaele Guariniello a procuratore aggiunto: incarico che il magistrato, con la soppressione della Procura presso la Pretura di Torino per la riforma del giudice unico, di fatto già ricopriva da qualche tempo. La vera novità è la designazione di Francesco Saluzzo, presidente aggiunto della sezione dei gip, a procuratore aggiunto. Con quest'ultima nomina si completa [illegible] vertice degli uffici giudiziari di via Tasso: sotto il procuratore capo Marcello Maddalena [illegible] il vicario Vincenzo Pochettino, lavorano da oggi gli «aggiunti» Bruno Tinti (pool reati contro l'economia), Maurizio Laudi (pubblica amministrazione), Mario Griffey (fasce deboli), Raffaele Guariniello (tutela dei lavoratori [illegible] dei consumatori) e Francesco Saluzzo (criminalità organizzata).

Incontro con i rappresentanti di Torino 2006. Oggi riunione a Sestriere

Val di Susa e Chisone all'esame Cio

Prima visita della commissione dei Giochi olimpici

Amedeo Macagno

SESTRIERE

Primo incontro ieri po[illegible] in Val di [illegible] e Chisone della commissione di coordinamento del Cio, per i Giochi olimpici del 2006 sul territorio che ospiterà la maggior parte delle gare in programma per queste olimpiadi invernali.

Una visita ufficiale dei massimi esponenti della commissione, dall'ex campione [illegible] sci alpino Jean-Claude Killy a Jean Franco Kasper, presidente Fis e Gilbert Felli, direttore esecutivo. «Un incontro che ha creato un clima di piena collaborazione [illegible] i membri del Cio, quelli del comitato organizzatore dei Giochi e i rappresentanti degli [illegible] locali», ha dichiarato Evelina Christillin, vicepresidente vicario per Torino 2006 che insieme al direttore generale Paolo Rota e al sindaco del Sestriere Francesco Jayme hanno guidato i membri Cio nelle cittadine dell'alta Valle di Susa; a Bardonecchia [illegible] al Sestriere, fino ad arrivare [illegible] Pragelato, in Val Chisone, dove si andrà a [illegible] il trampolino per la specialità del salto con gli sci. Una vera e propria visita [illegible] terreni dove sorgeranno gli impianti e le strutture alberghiere che ospiteranno gli atleti e il loro seguito. Un incontro reso necessario anche dalle ultime richieste dei responsabili delle federazione per il fondo e per il salto che hanno chiesto di alloggiare i propri atleti nei pressi del trampolino e della pista dello sci nordico, cioè Pragelato. Così ieri nel tardo pomeriggio [illegible] pulmino dei membri del Cio ha fatto tappa qui, per capire dove verranno realizzate le strutture per le due specialità, compresi gli hotel che dovranno ospitare gli atleti. Tra le ipotesi per tre differenti villaggi che dovrebbero ospitare og[illegible] 100-120 persone e sorgere all'inizio della Val Chisone. Le ipotesi, presentate dal sindaco di Pragelato Walter Marin, riguardano [illegible] prima struttura alberghiera che sorgerà a circa 50 metri dal trampolino, dove transita anche la pista per il fondo, mentre gli altri due villaggi dovrebbero essere [illegible] struiti più in basso, verso [illegible] frazione Sochères. [illegible] mattina si svolgerà [illegible] Sestriere una riunione dei membri Cio per tirare le somme [illegible] questa prima visita amichevole, dove si è parlato pure di una futura ristrutturazione dell'ex colonia Medail di Bardonecchia che potrebbe essere trasformata in [illegible] quarto villaggio per atleti. Tutto ciò in [illegible] del prossimo incontro fra la commissione Cio, il comitato Torino 2006 e i rappresentanti degli enti locali, prevista per il 23-24 ottobre, quando dovrebbe [illegible] [illegible] già varata [illegible] parte del Parlamento la legge fatta [illegible] misura per questi Giochi invernali del 2006, così da creare l'agenzia per app[illegible] le opere che questi Giochi richiedono.





A sinistra, Evelina Christillin. Sopra, una sosta della commissione del Cio

PIEMONTE [illegible]

Val [illegible] e Veny, un [illegible] a traffico regolamentato

[illegible] Da sabato e fino al 27 agosto sarà regolamentato il traffico privato nelle valli Ferret e Veny. Potranno salire circa 600 auto per ogni vallata, corrispondenti ai parcheggi pubblici, saturati i quali si potrà accedere con un permesso giornaliero autocertificato [illegible] si avrà per destinazione le aree di sosta private legate alle attività commerciali. In totale, potranno salire 1800 auto [illegible] val Ferret e 1700 in val Veny. Chi ha per destinazione il ristorante, il campeggio o le attività sportive [illegible] sale dopo la saturazione dei parcheggi pubblici, sottoscrive un permesso che verrà timbrato dall'operatore interessato e restituito in apposite buche. La mancata restituzione è punita con una multa di 200 mila lire.



Un solo autore dietro le violenze alle donne

BIELLA. C'è un solo volto dietro ai casi di violenza [illegible] donne anziane denunciati negli ultimi mesi in provincia. La magistratura ne è convinta, anche se [illegible] parla di un «mostro» perché i numeri sono ancora lontani da tristi precedenti a livello nazionale. «Ma è meglio parlarne proprio per evitare che la vicenda assuma contorni più preoccupanti» - dice [illegible] procuratore della Repubblica Ugo Adinolfi

Dalla Carige fondi per Palazzo Reale

GENOVA. Nell'ambito del programma di interventi speciali promossi a favore del G8 che si terrà nel 2001, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha stanziato un miliardo e mezzo per il restauro di Palazzo Reale. Grazie al sostegno della Fondazione lo splendido edificio [illegible] [illegible] Balbi che ospiterà [illegible] dei momenti clou del vertice dei grandi della Terra tornerà all'antica bellezza.



San Damiano, ultimo giorno di lavoro [illegible] Gft

ASTI. Ultimo giorno di lavoro per le 120 pantalonaie del «Gft» di San Damiano. Come annunciato nei mesi [illegible]rsi dal gruppo tessile torinese ma con qualche giorno d'anticipo lo stabilimento di via Roma chiude. Un giorno particolare per il paese dove l'attività, con proprietà diverse, aveva sede da oltre 70 anni. Dal 1° agosto, man mano che [illegible] esauriti ferie e permessi, i 120 dipendenti (in maggioranza donne) andranno in cassa integrazione. A settembre si aprirà poi la procedura di mobilità. Lo stabilimento di via Roma (un altro in paese è stato ceduto tre anni fa) dovrebbe proseguire l'attività a ranghi ridotti con la Vancini di Genova, ma il progetto stenta a decollare.

Scoperto «giro» di prostitute cinesi

SANREMO. Scoperta dai carabinieri di Sanremo una organizzazione [illegible] che gestiva [illegible] prostituzione di giovani orientali. Le indagini, avviate nel mese di aprile, hanno portato all'individuazione di quattro case d'appuntamenti (tutte in zone signorili), all'identificazione di quindici prostitute cinesi, di età compresa tra i 18 e i 23 anni, tutte clandestine, e all'arresto del responsabile dell'organizzazione.

Ritrovate preziose tele rubate in novembre

CUNEO. Preziose tele del Seicento e [illegible] Settecento, rubate in novembre da uno dei più prestigiosi palazzi del centro storico di Cuneo (proprietà dei Gondolo della Riva) sono state recuperate dai carabinieri dopo mesi di indagini nel mondo dei ricettatori e dei mercanti d'arte. L'inchiesta ha toccato Torino, Milano, Genova, Bergamo e Parma. Sette le persone denunciate (tre nel Torinese)

[illegible] dei [illegible]: Bertocco indagato [illegible] [illegible]asione»

ALESSANDRIA. Paolo Bertocco, uno dei condannati per il delitto del cavalcavia della Cavallosa (foto), è indagato per evasione perché, agli arresti domiciliari, era stato trovato fuori di casa. Lui si difende: «Andavo a parlare con il mio avvocato, grazie a un'autorizza[illegible] scritta della Corte d'assise». Bertocco era stato denunciato un anno fa. Ora l'inchiesta si è conclusa e il pm deve chiedere al gip o il proscioglimento o il rinvio a giudizio. Per il «delitto dei sassi» sulla A21, che costò la vita a Maria Letizia Berdini, la scorsa settimana Bertocco è stato condannato dalla Corte d'appello insieme ai cugini Franco, Paolo e Sandro Furlan a 18 anni e 4 mesi [illegible] reclusione



A piedi sulle Alpi per la libertà del [illegible]

[illegible]. Stanno attraversando a piedi le Alpi per affermare «il diritto all'autodeterminazione del popolo tibetano»: prigionieri in esilio e dissidenti, sono partiti in cinquanta, il 9 luglio, da Nizza in Francia, e il 26 agosto raggiungeranno a Ginevra la sede dell'Onu. Domani faranno tappa (l'unica in Italia) a Chianale, in Val Varaita, nel Cuneese, dove si terrà una tavola rotonda sulla questione tibetana.

La pioggia fa tornare l'acqua nelle risaie

VERCELLI. Le piogge iniziate a cadere nella notte tra sabato e domenica e proseguite con grande intensità lunedì in Valsesia [illegible] caduti in 24 ore ben 215 millimetri d'acqua) hanno fatto terminare l'emergenza idrica nelle risaie del Vercellese e del Novarese. Ma c'è di più: il canale Regina Elena, fonte basilare per la distribuzione dell'acqua nelle risaie potrebbe essere riattivato già domani.



La polizia presenta ufficio relazioni [illegible] il pubblico

TORINO. Due linee telefoniche, una linea fax, un indirizzo e-mail, un sito Internet, e personale qualificato presente tutti i giorni [illegible] [illegible] sala riservata, al primo piano nella sede centrale della questura di corso Vinzaglio: è l'identikit del nuovo servizio, l'Ufficio per le relazioni con il pubblico Torino, già attivo da ieri. «Obiettivo principale [illegible] nuovo servizio - ha sottolineato ieri durante la presentazione il questore, Nicola Cavaliere (foto) - sarà quello di far sentire il cittadino molto più a suo agio nei contatti con la questura». Per questo [illegible] stanno preparando locali accoglienti al piano terreno, il più facilmente raggiungibile da portatori di handicap e anziani.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO [illegible] 94.500

[illegible] Orario [illegible] (in [illegible] con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santa Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport. 6-9 Attualità quotidiana; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.



IL MONDO FERRI
APRE
IL 27 LUGLIO 2000
A VERCELLI IN CORSO PRESTINARI, 221
UN SIMPATICO OMAGGIO TI ASPETTA
scontata 1.990 € 1,03 MENTADENT P 100 ml
1.990 1,5 lt vari tipi
6.990 € 3,61 DASH RICARICA 20 misurini vari tipi
4.990 marsiglia 3 lt
3.890 € 2,01 INTIMO 200 ml
13.990 € 7,23 DRY pannolini varie misure
3.990 € 2,06 CARTA IGIENICA 18 rotoli
19.900 € 10,28 STENDIBIANCHERIA
VENDITA SU PRENOTAZIONE
55.000 € 28,41 RETE ORTOPEDICA singola
VENDITA SU PRENOTAZIONE
99.900 € 51,59 STIRO piastra alluminio
199.000 € 102,77 DIVANO SMART
79.900 SCARPIERA 5 ante bianca/noce l.71 x h.174,5 x p.11 cm
79.900 MATERASSO ORTOPEDICO singolo
599.000
FERRI tutto per tutti

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850 / 0161 54747 FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

In 24 ore caduti 215 millimetri d'acqua che hanno provocato frane tra Borgosesia e Varallo

Pioggia record in Valsesia

E ieri sera la A4 è stata chiusa per due ore

BORGOSESIA

Duecentoquindici millimetri di pioggia in 24 ore e i torrenti hanno in breve raggiunto il livello di guardia. L'altra sera, quando la precipitazione piovosa si è intensificata, si è anche temuto il peggio; poi con la notte i livelli hanno iniziato a rientrare nella normalità evitando [illegible] d'emergenza.

Resta il fatto eccezionale, per il mese di luglio, di una precipitazione di forte intensità durata per quasi un giorno intero, tanto che i 215 millimetri rappresentano il primato di questo luglio del Duemila e di molti passati. Il tardo pomeriggio e la serata di lunedì sono anche stati caratterizzati da [illegible]rose chiamate ai vigili del fuoco per frane e smottamenti e anche per qualche albero caduto al centro della strada, niente di preoccupante comunque.

La precipitazione più [illegible] si è registrata nella zona tra Borgosesia e Varallo e proprio da qui sono stati lanciati diversi «sos», ma quando le squadre sono intervenute [illegible] realtà [illegible] drammatica del previsto. «Smottamenti se ne sono registrati in tanti posti - afferma un tecnico - ma mai di grandi dimensioni. Più che [illegible] si tratta di terriccio scivolato sull'asfalto, e [illegible] strada è stata chiusa al traffico». Fiumi e torrenti sono in breve [illegible] decisamente di livello e ancora ieri [illegible] situazione non era normalizzata: non esistevano comunque situazioni di pericolo.

E' andata meglio invece nella parte bassa del territorio provinciale dove gli unici inconvenienti si sono registrati ieri sera: il temporale, di forte in[illegible] nel Santhiatese, [illegible] bloccato per due ore il traffico sulla Torino-Milano. Intorno alle 20,30, la A4 è stata chiusa a causa di un'enorme pozza sull'asfalto, che ha [illegible] impercorribili le corsie verso Torino, provocando una coda di circa 2 chilometri. Polizia e vigili del fuoco sono riusciti a ricondurre la situazione alla normalità in un paio d'ore. [i. fo.]



Sulle strade sono caduti molti massi

L'ipotesi d'accusa è tentato omicidio: l'uomo è diventato cieco

Bianzè, sparò al suo creditore
Artigiano in aula a settembre

BIANZE'

Giuseppe Di Brisco, l'artigiano di Bianzè che ha sparato al suo creditore rendendolo cieco, comparirà il 21 settembre davanti al Trib[illegible]le di Vercelli. Il gup Giovanni Campese ieri ha deciso il rinvio a giudizio con l'accusa di tentato omicidio. Si è costituito invece parte civile, assistito dall'avvocato Massimo Mussato, il carpentiere Antonino Calabrò, di Livorno Ferraris: i pallini gli hanno leso il nervo ottico, e la situazione probabilmente è irreversibile.

Giuseppe Di Brisco, attraverso il [illegible] legale, Piero Alberto, aveva invece chiesto di essere ammesso al rito abbreviato, che consente uno sconto di un terzo sulla pena. Chiedeva però anche di poter far ascoltare al giudice, in contraddittorio, il perito balistico del pm Pugliese (che sostiene come l'artigiano abbia sparato per uccidere) e [illegible] perito della difesa, di parere opposto. Anzi, il fucile da [illegible], sostiene l'esperto, non sarebbe neppure un'arma in grado di togliere la vita a un uomo.

La difesa ha chiesto di rimettere in libertà l'imprenditore

I colpi di fucile risalgono a novembre. Giuseppe Di Brisco, titolare di un laboratorio di falegnameria a Bianzè e di una piccola fabbrica [illegible] Polonia, ha chiesto alcuni lavori ed[illegible] a Calabrò. Gli deve quasi [illegible] milioni, ma il pagamento continua a saltare. Finché il carpentiere si presenta a casa del piccolo imprenditore, e viene accolto a fucilate. «Avevo paura», dirà Di Brisco ai carabinieri confessando l'accaduto. Ma Calabrò contesta: non è arrivato armato, vuole i [illegible] soldi e basta. La difesa di Di Brisco ha anche chiesto la libertà o gli arresti domiciliari, in attesa del processo. Il giudice si è riservato di decidere. [r. m.]

L'Ovest Sesia: determinante il contributo della diga Enel di Place Moulin. Forse domani attivo il canale Regina Elena

Riso, è finita l'emergenza-acqua

Con le precipitazioni cominciate domenica



VERCELLI

E' finita l'emergenza-acqua per il [illegible]. Almeno per quanto riguarda il comparto vercellese, mentre resta sempre in sofferenza la zona di Novara. Ma anche qui già oggi, come assicura l'ingegner Fulvio Bollini, responsabile tecnico dell'Est Sesia, potrebbe essere riattivato, almeno in parte e per prova, il canale Regina Elena, che si [illegible] rotto il [illegible] luglio. [illegible] il tentativo dovesse andare a buon esito non è escluso che l'importante canale irriguo possa tornare a funzionare domani. Nell'attesa, le risaie dell'Est Sesia vengono irrigati di nuovo grazie ai corsi d'acqua vercellesi, canale Cavour in primo luogo, come avveniva prima che lo storico abbassamento delle temperature in alta montagna avesse impedito lo scioglimento delle [illegible] mettendo in [illegible] anche tutta la [illegible] Vercellese o Pavese di risaia.

Hanno contribuito a riportare la situazione alla normalità le piogge cominciate domenica e proseguite lunedì. «Così - spiega il direttore generale dell'Ovest Sesia, Roberto Isola - già domenica pomeriggio abbiamo potuto fare a meno del pur prezioso contributo della diga Enel di Place Moulin».

L'acqua dalla Valle d'Aosta, secondo l'Ovest Sesia, è però stata decisiva nel momento più difficile, [illegible] le giornate di venerdì e di sabato. «Avevamo convocato - [illegible]iega - un'assemblea di tutti i presidenti del nostro Distretto irriguo nonché i rappresentanti dei "tenimenti isolati". La situazione [illegible] critica e occorreva ricorrere all'invaso Enel di Place Moulin, indennizzando l'ente elettrico. Si è mosso il presidente dell'Unione agricoltori Marco Oletti che, tramite Confagricoltura, ha interessato il ministro Pecoraro Scanio. Poi si è mossa la prefettura, nei confronti del ministero dei Lavori Pubblici, quindi il deputato Roberto Rosso e il collega della Baraggia Carmelo Iacopino si sono rivolti all'assessore regionale Scanderebech mentre io ho trattato direttamente con i tecnici Enel. Un lavoro d'équipe che ha dati buoni frutti». E se l'Est Sesia lamenta danni alle colture, già quantificati, Isola osserva che il riso vercellese dovrebbe avere limitato i problemi. [d. b.]

Le colture del Vercellese non dovrebbero avere subito danni rilevanti come nell'area di Novara



Le piogge hanno fatto svanire la temuta emergenza acqua [illegible] da risolvere i problemi legati al settore risicolo

I produttori protestano in Regione

Contro l'abolizione del prezzo d'intervento

Enrico Sacco
VERCELLI

Nuova protesta dei risicolori sulla difficile situazione del loro settore tanto che una delegazione si è recata l'altro giorno in Regione per esporre il difficile quadro generale.

Alla Commissione agricoltura del Consiglio regionale del Piemonte si è infatti tenuta l'audizione dei rappresentanti del comparto risicolo, che hanno lamentato soprattutto l'inadeguatezza della proposta avanzata dalla Commissione europea per la riforma e il rilancio della risicoltura.

L'abolizione del prezzo d'intervento - hanno sostenuto i rappresentanti dei risicoltori di Confagricoltura Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori di Vercelli, Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione agricoltori di Novara e Claudio Martino, direttore di quest'ultima - non è strumentale al conseguimento di un'efficace protezione della produzione interna, ma semplicemente mira al contenimento della spesa comunitaria, abbandonando i produttori in balia di un mercato il cui equilibrio è gravemente compromesso da una lunga serie di concessioni ed errori che hanno caratterizzato la politica doganale dell'Unione europea nell'ultimo decennio.

Critica anche la posizione sulla proposta di inserire il riso nell'ambito generale dei seminativi, in quanto non verrebbe riconosciuta la specificità di questa coltura basata su un complesso sistema di irrigazione che non consente l'applicazione del regime del set-aside (messa a riposo improduttiva del 10 per cento delle superfici a riso).

Intanto alla Borsa risi di piazza Zumaglini le contrattazioni sui risoni sono praticamente assenti, e presumibilmente lo saranno fino all'arrivo del nuovo raccolto, tanto che il listino riporta un generale «non quotato».

Ferme quindi le vendite all'industria, [illegible] per contro molto attivo il ricorso all'intervento, soprattutto per i risi «tondi» e gli «indica», con circa 130 mila tonnellate di prodotto già ritirato nei magazzini comunitari ed altre 80 mila in lista d'attesa.

Ormai siamo agli sgoccioli del mercato anche perché si entra nel periodo delle ferie.

Vercelli, la Questura attiva una serie di nuovi servizi

Un furto? Ora la denuncia arriva anche con Internet

VERCELLI

Da ieri la questura di Vercelli, [illegible] tutte le sue articolazioni di uffici e servizi, è più vicina al cittadino: è entrato a regime l'«Urp, ufficio relazioni con il pubblico».

Il questore Giuseppe Poma, che ha presentato il nuovo servizio in [illegible] conferenza stampa, l'ha definito «una rivoluzione copernicana»: alle dirette dipendenze del capo di gabinetto, vi [illegible] assegnati sette tra ispettori e sovrintendenti («i sette uomini d'oro» [illegible] li ha battezzati il questore).

Dispone di un telefono diretto (0161-225.578) e del sito Internet www.poliziastato.it/questura/vercelli/; è operativo nell'arco delle 24 ore mentre l'apposito sportello, in via San Cristoforo, funziona con orario 8,30-13,30 di tutti i giorni feriali.

Il dottor Poma ha quindi definito scopi ed obiettivi di questa «rivoluzione copernicana»: innanzitutto realizzare una «questura trasparente» favorendo la partecipazione al procedimento amministrativo, l'accesso alla documentazione e la corretta informazione all'utenza; in parallelo ricevere le domande di prestazione dei servizi (denunce, segnalazioni, proteste), semplificare il linguaggio mettendo al bando il burocratese e aggiornare le modalità di contatto Amministrazione-utenza.

Il sito Web infine consente al cittadino di proporre miglioramenti, rappresentare esigenze specifiche, segnalare disfunzioni. «In questo modo - ha spiegato il questore - i nostri operatori sono in grado di valutare correttamente il ritorno per i servizi erogati introducendo di volta in volta quei miglioramenti o quei correttivi che si rendessero [illegible]. In prospettiva, da settembre, l'istituzione del servizio «denunce a domicilio». [w. ca.]

Il sindaco e il ragioniere capo del Comune: nessun abuso

Dalla procura no comment sull'inchiesta per le piscine

Roberta Martini

«La procura non [illegible] niente da dire». Giorgio Reposo, procuratore capo del Palazzo di giustizia vercellese, è laconico. Il giorno dopo la notizia della possibile apertura di un'indagine sull'appalto delle piscine comunali, con un'ipotesi accusatoria di abuso d'ufficio per il sindaco Gabriele Bagnasco e per il ragioniere capo di Palazzo di città Giampiero Anadone, il magistrato liquida i cronisti. «Se ci pronunciamo, lo facciamo soltanto con i provvedimenti», dice e si avvia lungo il corridoio.

Anche Giampiero Anandone è di poche parole. Sereno, dal suo ufficio in municipio, fa sapere di non voler rilasciare dichiarazioni. Poi corregge un poco il tiro: «Su quell'appalto si è appena pronunciato il Tar, con una sentenza favorevole al Comune. Un Comune che, due anni fa, era partito pensando di dover sborsare denaro, e invece ne porta a casa».

Gabriele Bagnasco, invece, è più infuriato. Tranquillo sull'appalto («sono certo che non abbiamo abusato di nulla, nè commesso illeciti, nè danneggiato il Comune»), meno sul rincorrersi di voci e notizie. «E' strano che si sia saputo proprio in questi giorni dell'esistenza dell'indagine: va letto in relazione alla decisione del Tar che ci dà ragione?», si interroga. E promette, affidandosi all'avvocato





Da sinistra il sindaco Gabriele Bagnasco e il procuratore Giorgio Reposo che non ha rilasciato commenti sull'apertura di un'inchiesta per l'appalto delle piscine

Bagnasco: mi tutelerò contro chi ha svolto opera di diffamazione

Andrea Corsaro, di tutelarsi contro chiunque «abbia svolto opera di diffamazione». Dimenticata l'ironia di lunedì sera, quando, appena saputo della possibilità di un'inchiesta, parafrasava il sindaco di Trieste («un primo cittadino non può considerarsi tale [illegible] non riceve almeno tre avvisi di garanzia all'anno»), Bagnasco usa l'arma della staffilata: «E' assurdo usare il grimaldello penale per intervenire [illegible] una procedura amministrativa. A questa stregua, tutti i giorni gli amministratori potrebbero essere denunciati».

Da Lorenzo Piccioni, avversario di ieri nella corsa alla poltrona di sindaco, arriva invece solidarietà. «Vietata la caccia alle streghe sull'operato degli amministratori - dice l'esponente di Forza Italia -: un'indagine non presuppone affatto una [illegible]sponsabilità. Anzi, ben vengano le inchieste se servono a stabilire verità e a cancellare sospetti». Francesco Borasio, che un anno fa aveva firmato uno dei tre esposti sull'appalto presentati alla magistratura, commenta: «Non mi meraviglia che l'andamento anomalo della gara abbia portato all'apertura di un'inchiesta». Ma anche l'esponente della Lega Nord non vuole dare giudizi affrettati. «Anzi - chiosa - auguro al sindaco buona fortuna».

Il Cavour avrà un nuovo impianto elettrico; all'Ipsia si completa la palestra

Scuole e sicurezza, via ai lavori

Interventi per quattrocento milioni al Lanino

Giancarlo Moreo

Le scuole hanno appena chiuso i battenti, ma la Provincia non si ferma e annuncia una nuova serie di lavori negli istituti vercellesi. La notizia arriva dall'assessore all'Edilizia Pietro Bondetti e i cantieri, questa volta, interesseranno il Professionale Lanino, l'Ipsia e l'istituto tecnico Commerciale Cavour.

In merito alla scuola di via Verdi, la giunta ha approvato il progetto definitivo sui lavori che riguardano l'adeguamento dell'istituto alle norme di prevenzione degli incendi.

In pratica che [illegible] accadrà? Il piano, redatto dall'architetto Carlo Rosso e dall'ingegner Paolo Demichelis, prevede innanzitutto la costruzione di una rete idrica anti-incendio ad idranti (con relativo sistema di alimentazione). Ma [illegible] solo: saranno create una scala interna a prova di fumo e nuove aperture per le uscite d'emergenza.

Saranno pure ampliati alcuni passaggi che già esistono e verrà inaugurata un'area adibita ad archivi (al piano interrato). Nel progetto rientra pure la rimessa a nuovo dei locali che si trovano in corrispondenza dell'ex centrale termica. Infine sarà sistemato l'impianto elettrico. Il costo dei lavori è di 432 milioni.

L'assessore Bondetti dà anche un'altra importante notizia sempre sul fronte-sicurezza: sono, infatti, stati appaltati i lavori all'Ipsia che riguardano il completamento della palestra. Le ditte che hanno partecipato [illegible]o state due e a fare l'offerta migliore è stata la ditta Silvano Prandino, con il ribasso del 5,2 per cento: così grazie a questo intervento la palestra sarà agibile con l'inizio del prossimo anno scolastico. Per quanto riguarda il «Cavour», la giunta provinciale ha approvato il progetto esecutivo di adeguamento degli impianti elettrici. L'importo sarà di 306 milioni ed il progetto è stato redatto dall'ingegner Alberto Rosso. Ma il Duemila è un po' l'anno di tutti gli istituti superiori. Lo scorso aprile lo stesso Bondetti aveva annuncia[illegible] le ristrutturazioni al Liceo scientifico e all'Iti. Così come per il professionale Lanino anche per la scuola di corso Palestro il progetto riguarda l'adeguamento alle norme di prevenzione-incendi. Al «Faccio» di piazza Cesare Battisti, inve[illegible], il piano prevede l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione: vengono sostituite le luci esistenti e si posano quelle di emergenza. Viene, inoltre, realizzato un progetto di rete a gas per alimentare i laboratori e l'officina meccanica.



Come ha annunciato l'assessore Pietro Bondetti sono previsti nuovi lavori anche all'Ipsia di via Sereno



doppio clic

DA MERCATO DEI CEREALI A PALAZZO DELLE POSTE

Pino Marcone

Le due immagini scattate all'angolo tra via Fratelli Ponti e via Palazzo [illegible] Città, [illegible] non fosse per le auto (in quella più recente) e il lampione a gas (in quella del primo '900), si potrebbero quasi scambiare per coeve. Invece sono divise da circa cento anni, durante i quali è passata molta acqua sotto i ponti e quello che noi conosciamo per Palazzo delle Poste era il Mercato dei Cereali. L'intero complesso, che si estende fino in piazza del Municipio, fu costruito nel 1872 e compiuto, anche nella parte verso via Fratelli Ponti, solo nel 1883. La parte al piano terra era completamente aperta e si chiamava Galleria Vittorio Emanuele, al primo piano furono invece ricavati degli uffici: Pretura, Sindacati dell'agricoltura e l'Annona del Comune; nei primi tempi furono persino tenute le sedute pubbliche del Consiglio comunale. Poi, il mercato dei cereali con l'abbattimento della Foria, fu trasferito in piazza Ernesto Zumaglini e la «stallona», come i vercellesi avev[illegible] ribattezzato la Galleria, rimase quasi inutilizzata.

Ci fu, alla fine degli Anni 30, un progetto per trasformare l'edificio a sede della Biblioteca Civica e dell'Archivio storico, ma nel 1940 era iniziata l'avventura bellica e la Galleria servì, al massimo, per riparare qualche malcapitato dalle incursioni aeree. Fu agli inizi degli Anni 50 che il ministero delle Poste iniziò le trattative, con il Comune, per la costruzione di una nuova sede postale cittadina, con il vincolo di conservare nelle linee essenziali la vecchia costruzione. Fino ad allora le poste erano situate in via Verdi (dove si trova la scuola Lanino), in un apposito edificio costruito nel 1913. Se quel palazzo fosse più piccolo dell'attuale è sempre rimasto un mistero, ma i progetti non si discutono e così le Poste nuove si trasferirono in un edificio vecchio. Il balcone, che nella vecchia veduta sporge sulla sinistra, fa parte del palazzo costruito nel 1807, ancora oggi esistente e sede, fino al 1916, del rinomato «Albergo del Leon d'Oro», con camere fornite di luce elettrica, omnibus alla ferrovia, telefono numero 16, come riportato in una pubblicità del 1911.





[illegible] oggi aperitivi gratis anche con il tagliando de «La Baracchiña»

Ti riconosci in fotografia? Vinci i biglietti-omaggio per le giostre

Ti riconosci in foto? Allora hai vinto i biglietti-omaggio per il parco-divertimenti di corso Bormida. L'iniziativa ha un'unica regola: chi si riconosce nell'immagine delimitata dal cerchiolino deve presentarsi in redazione (siamo in via Duchessa Jolanda 20) con la copia de «La Stampa» in cui è stato immortalato. Intanto stasera verrà offerto un giro gratis per chi si presenta alle casse della Nave-pirata: anche in questo caso, però sarà necessario avere [illegible] copia de «La Stampa».

Il divertimento al Luna park è, come sempre, assicurato: quest'anno vanno fortissimo il Sombrero, La Stria (una giostra a cat[illegible] che si alza fino a 10 metri di altezza), il Top Spin e gli Ufo. Ma si pe[illegible] pure alla solidarietà: sabato, infatti, le giostre ospiteranno i bimbi bielorussi.

Ma oggi è anche il giorno della Baracchiña: presentando questo tagliando, dalle 15 alle 21 si potrà sorseggiare un aperitivo gratis in uno dei locali più di tendenza di Vercelli.



LETTERE AL GIORNALE

Borasio interviene sulle Commissioni

Premesso che il sottoscritto ho richiesto il ripristino della legalità di «funzionamento» delle Commissioni e [illegible] la legalità di «comportamento», il sottoscritto stesso condivide il contenuto di quanto in oggetto, in quanto l'illegalità sta, almeno per quello che concerne la 4a Commissione Consiliare Permanente, nella convocazione inviata solo a sette componenti e non ad otto. E' come se il Consiglio Comunale fosse convocato invitando trentanove componenti e non quaranta. Le dimissioni sono, ad oggi, inefficaci, restando ovvio che ogni membro può partecipare o meno.

Il fatto che il gruppo Ds faccia o non faccia parte della maggioranza non sposta l'oggetto dell'illegittimità che sta nella convocazione gravemente incompleta, al di là della partecipazione o meno dei soggetti convocati.

Francesco Borasio, consigliere comunale

Vercelli-pulita E' solo un sogno?

Mi piacerebbe molto sapere che cosa è stato fatto in questi mesi per rendere un pizzico (non pretendo poi molto) più pulita la nostra città. I marciapiedi continuano ad essere invasi dalle carcche dei cani, nonostante il Comune avesse annunciato multe salate nei confronti dei proprietari più indisciplinati. Ci sono alcune vie della periferia che si presentano come discariche (tanto sono sporche) e neppure le aree verdi appaiono in condizioni migliori. E' davvero solo un sogno immaginare una Vercelli più curata? In fondo molte città ci riescono, facendo rispettare la pulizia almeno nei giardini pubblici e nei centri storici.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-[illegible]: vercelli@lastampa.it

Preghiamo i lettori [illegible] e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 [illegible],
Santhià: tel. 0161 92 01,
Trino: tel. 0161 801 465,
Borgosesia: tel. 0163 25 333,
Crescentino: tel. 0161 841 122,
Volontari Soccorso Grignasco: telefono 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333,
Ambulanza telefono 0161 217.000,
Gattinara: telefono 0163 822 245,
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050,
Arborio: telefono 0161 86 384,
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842 635;
Gattinara: telefono 0163 835 411,
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
[illegible]: telefono 0161 929 212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092,
Gattinara: telefono 0163 [illegible] 822 387

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. [illegible] 025.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. [illegible] 819 351.

Tronzano: *Dr. Pier [illegible]*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. [illegible] 911 245.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768 229

[illegible]: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, [illegible] 0163 493 30

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 2[illegible] telefono 0161 929 218; [illegible] telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929 283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

CITTÀ E PAESI

SAN GERMANO

Le mostre della patronale

La Patronale di San Germano inizierà venerdì. Alle 20,30 alle elementari, si inaugurano le mostre di pittura (con opere di artisti sangermanesi e vercellesi) e di fotografia «I viaggi del motociclista», «Prima che scompaiano...» e «Ieri sposi». Alle 21 «Ricordi sotto le stelle», sfilata di abiti da sposa d'epoca nell'area danze in piazza Giovane Italia.

I giochi in piazza

«Giochi in piazza» questa sera dalle 20,30 alle 23,30 in corso Roma a Varallo. Calcio balilla «umano», tiro alla fune, staffetta, calcio saponato, torneo di braccio di ferro, caccia al tesoro. Per iscrizioni telefonare allo 0163.584.386.

ALAGNA

Festa all'Alpe Bors

Sabato ad Alagna, per l'intera giornata, si terrà la Festa della famiglia all'Alpe Bors. Informazioni al Cai di Varallo, 0163.515.30, e all'ufficio turismo 0163.922.988.



L'attuale che unisce la statale alla frazione di Varallo è al limite della sicurezza

Nel 2002 il nuovo ponte di Morca

Costerà 2 miliardi pagati da Regione e Comune

Ivan

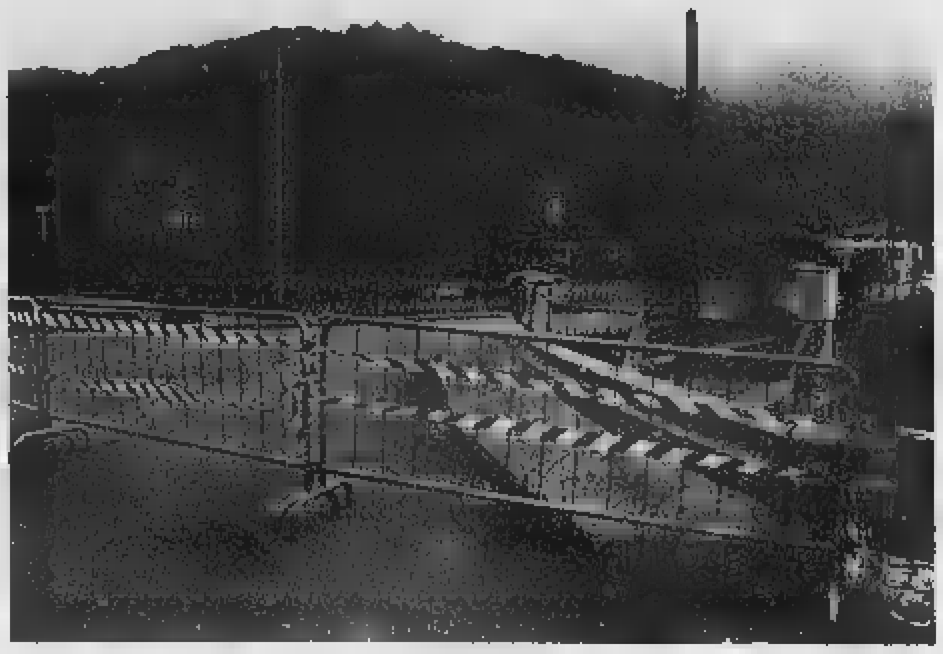
VARALLO

Un miliardo dalla Regione per la costruzione ponte di Morca. E' quanto l'assessore ai Lavori pubblici Ugo Cavallera ha assicurato al consigliere Wilmer Ronzani che gli posto alcuni quesiti.

Il finanziamento che dovrebbe coprire circa il 50 per cento dei costi di realizzazione sarà concesso in due rate: cinquecento nel 2001 altrettanti l'anno successivo. Il ponte che collega la frazione varallese alla statale 299 scavalcando il fiume Sesia è ormai al limite parametri di sicurezza e da più parti sono già state avanzate richieste ufficiali per un intervento di ristrutturazione oppure per la costruzione di nuovo ponte.

A fine maggio anche la Prefettura aveva scritto chiedendo un intervento urgente per risolvere la questione. Ronzani nel documento inviato a Cavallera aveva sottolineato che «il sindaco di Varallo ha più volte segnalato che il ponte in questione non offre più sufficienti garanzie di sicurezza e del medesimo avviso è la Prefettura in base al parere espresso dai Vigili del fuoco». Insomma, situazione davvero ai limiti.

Sempre secondo Ronzani l'opera dovrebbe costare due miliardi e cento milioni e Comune sarebbe in grado di garantire il finanziamento solo della metà, per il quale «ha già deciso la vendita di "Villa Becchi"», dunque la necessità del sostegno regionale, ora garantito da Cavallera. Villa Becchi non è però stata venduta, e i soldi da Torino arriveranno nei prossimi due anni: vista l'emergenza dell'intervento si dovrà dunque ancora trovare sistema per ridurre i tempi di.



Il ponte sul Sesia in frazione Isolella di Borgosesia continuerà a restare chiuso. Il Comune non è ancora riuscito a trovare una soluzione per permetterne la riapertura al traffico in attesa dei lavori di ristrutturazione e di riparazione dopo l'incidente di alcune settimane fa

Resterà chiuso al traffico ancora molti mesi il viadotto sul Sesia a Isolella di Borgosesia

Da un ponte «a rischio» ma ancora agibile a un altro ormai non più disponibile da qualche tempo. E' il caso del viadotto di Isolella, che collega la zona Nord di Borgosesia alla statale. Nonostante i tentativi dell'amministrazione comunale per riattivare la circolazione almeno a senso unico, per il momento non è stata individuata la soluzione da adottare.

Per permettere il transito in attesa dell'inizio dei lavori di ristrutturazione è infatti prevedere un sistema di protezione perché vecchia ringhiera non garantisce più la necessaria sicurezza.

I tempi dunque si allungano e prende sempre più corpo l'ipotesi che l'apertura del vecchio viadotto rimodernato avverrà lo a fine anno.

Commercio a Trino

Serra assicura «Nessun iper è in arrivo»

TRINO. «Nessun centro commerciale di 18.000 metri quadrati previsto dal piano regolatore di Trino».

Questo titola il volantino fatto distribuire dal sindaco di Trino, Alessandro Serra, agli operatori commerciali della città. In seguito alla diffusione da parte dell'Ascom, un mese fa, di bollettini recapitati commercianti cittadini che annunciavano la previsione di un'area per la costruzione di un centro commerciale, il sindaco ha voluto tranquillizzare il settore.

«Questa notizia è infondata - dice Serra -, c'è stato un errore da parte di un tecnico che si occupa delle verifiche del piano regolatore: la verifica fatta riguarda il piano del '90, ormai superato da quello del 1994. Nel nostro strumento urbanistico mancano requisiti tecnici per creare un'area simile: a Trino non c'è nessuna possibilità di insediamento», ribadisce il primo cittadino.

Nel volantino, finalizzato a tranquillizzare i commercianti, si invitano gli stessi a consultare la cartografia dell'attuale piano regolatore, a disposizione presso l'Ufficio tecnico comunale. In seguito alla comunicazione dell'Ascom del giugno, l'amministrazione comunale chiesto all'associazione di rettificare quanto divulgato ma, avendo avuto risposte in questo senso, ha provveduto di propria iniziativa. (sa. li.)

VERCELLI

Carabinieri, concorso per allievi marescialli

Un concorso pubblico per l'arruolamento di 210 allievi marescialli ruolo ispettori dell'Arma è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale numero 43 del 7 luglio 2000. Potranno partecipare tutti i cittadini italiani di ambo i sessi (l'aliquota relativa alle donne sarà stabilita con decreto ministeriale entro quest'anno) e questi alcuni fra i requisiti richiesti: per gli uomini è necessario aver compiuto i 18 anni e non aver superato i 26, elevabili anni si è già prestato servizio militare. Per le donne, invece, è necessario aver compiuto i 18 anni e non aver superato i 29. Il bando di concorso è riportato integralmente nel sito Internet www.carabinieri.it. Maggiori informazioni si potranno richiedere al centro nazionale selezione e reclutamento, telefonando numero 06/80983900-33566900.

GO D'ALE

Il ristorante «Tre Re» festeggia 100 anni

Grande festa, domenica pomeriggio, a Borgo d'Ale per i cento anni del ristorante «Tre Re». La famiglia Marchetti, proprietaria del albergo, ha organizzato rinfresco in occasione del prestigioso compleanno. L'appuntamento è fissato per le 16,30.

TRINO

Conclusa la vacanza dei bambini Cernobil

Sono partiti i bambini di Cernobil. Arrivati a Trino 22 giugno, hanno trascorso un mese di vacanza assieme ai loro coetanei del Centro estivo comunale. I ragazzini, 26 in tutto, sono stati ospitati da alcune famiglie di Trino, Palazzolo e Tricerro. Grazie all'organizzazione del Gruppo di Trino «Un sorriso per Cernobil», i piccoli bielorussi hanno potuto trascorrere alcune giornate in piscina, in montagna e al mare. Per loro era il quarto anno di vacanza in Italia. Due bielorussi, ospitati da due famiglie di Tricerro, prolungheranno la loro vacanza fino a tutto il mese di agosto.

CRESCENTINO

«Bande sotto le stelle», vince Fontanetto

La formazione di Fontanetto Po ha vinto la prima edizione di «Bande sotto le stelle». In gara al concorso bandistico «Città di Crescentino», organizzato dal Comune in collaborazione con il Comitato festeggiamenti, anche la «Filarmonica Castelrossese» di Castelrosso e la banda musicale «I giovani» di Santhià, classificatesi a pari merito al second posto. Accolte da un folto pubblico, le bande hanno eseguito due marce tradizionali ed un motivo anni '60: la giuria, presieduta dal sindaco Greppi, ha premiato l'esibizione della «G.B. Viotti» di Fontanetto Po, diretta dal maestro Tonino Puggio.

VERCELLI

Smarrito al Luna-park un meticcio di 60 giorni

Un cucciolo meticcio di sessanta giorni si è smarrito al Luna park. Il cane è di colore nero con una macchia marrone sul petto e il suo proprietario lo sta cercando disperatamente. Chi avesse visto il cucciolo è pregato di rivolgersi alle casse della giostra «Sombrero», nel piazzale-divertimenti di corso Bormida.

VALDUGGIA

Terrieri della Colma, il nuovo direttivo

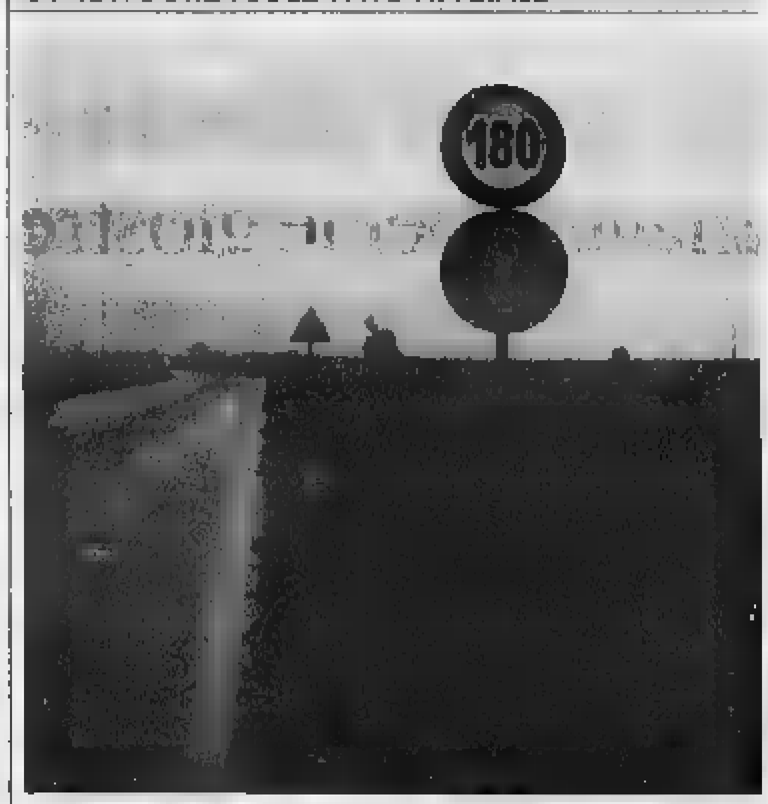
Nuovo direttivo per il Consorzio dei terrieri della Colma. Alla presidenza è stato rieletto Pierino Roncali, che sarà affiancato nel suo lavoro dai consiglieri: Luciano Cavagliano, Mario Emanuelli, Daniele Mo ed Enzo Tonetti. Il consiglio resterà in carica fino al 2003.

BO

Elisa Perna presidente Inner Wheel

Alla presidenza di Inner Wheel è stata nominata Elisa Perna, che succede dunque ad Anna Barberis Canonico. Perna resterà al vertice del club di servizio costituito dalle mogli dei soci del Rotary fino al 2001.

DIVIETI BURLA SULLA PROVINCIALE



Crescentino velocità Schumacher

Insoliti limiti di velocità sulla strada delle Grange. Impossibile non notare i cartelli apparsi weekend nel tratto «provinciale» da Crescentino all'incrocio Castell'Apertole: i limiti velocità suggeriti dalle indicazioni erano di 220 km orari sul rettilineo e in prossimità delle curve, accompagnati da un «doveroso» divieto di sorpasso ma anche da un più curioso divieto che indicava una coppia in atteggiamento. Il Comune già l'altra mattina ha segnalato l'accaduto alla Provincia e poche ore dopo i cartelli erano spariti. (L. d. c.)

Sabato mattina la presentazione

A Trino, al d'impiantistica per ragazzi 15»

TRINO

Importante iniziativa per settembre: l'Agenzia formativa «Tamburelli» di Saluggia e Comune di Trino organizzano un corso di impiantistica civile industriale. Rivolto giovani che hanno superato l'obbligo scolastico, cioè in possesso licenza media o con 15 anni compiuti, le lezioni serviranno per acquisire qualifica di base. E' corso professionale a tutti gli effetti, la prima scuola superiore che partirà a Trino, dopo la chiusura della Meccanica agraria.

A settembre, dopo il benestare della Regione, il corso potrà decollare: la sede è alla scuola elementare durata è biennale, 2400 ore totali che comprendono 400 ore di stage da sviluppare nel secondo anno in aziende settore. La giunta sottolinea l'importanza dell'iniziativa. «È un diploma spendibile sul mercato del lavoro: le persone formate con questo troverebbero lavoro il giorno dopo», sottolinea vice sindaco Portinaro con il sindaco Serra e l'assessore Cognasso. Oltre ai ragazzi e alle ragazze (nati negli anni '83, '84, '85) di Trino, possono partecipare anche studenti di Palazzolo, Fontanetto, Tricerro, Ronsecco, Costanzana, Desana, Camino, Pontestura e Morano Po. Il corso è gratuito. Al termine, i diplomati potranno lavorare dipendenti o in proprio aziende industriali o artigianali nel settore elettrotecnico o in aziende industriali per la manutenzione degli impianti elettrici. Gli interessati potranno avere i dettagli sabato Biblioteca, dove l'amministrazione comunale e l'Agenzia «Tamburelli» saranno a disposizione alle 10,30. (sa. li.)

Cambia anche il percorso

Serravalle, da settembre parte un'edizione bis della corsa degli asini

SERRAVALLE

Quella che era stata lanciata come un'idea del sindaco è già realtà: Serravalle avrà l'edizione autunnale del Palio dei rioni, che si assegna la corsa degli asini. Già fissata anche la data, sabato 23 settembre notturna. E la manifestazione avrà diverse novità, tra quali il cambiamento di percorso: non più sul prato all'interno del campo sportivo comunale, ma in pieno centro, dove sarà individuato un anello da percorrere una o più volte. «I dettagli non ci sono ancora - conferma il primo cittadino Gianluca Buonanno - comunque si vorrebbe fare l'arrivo davanti al municipio». I rioni hanno confermato la loro disponibilità al doppio impegno annuale e gli organizzatori stanno cercando di trovare una soluzione per evitare polemiche sulla forza degli animali. Da settembre non sarà più possibile gareggiare con il «proprio» asino: sarà il comitato centrale a fornire gli animali, che saranno assegnati mediante sorteggio.

«La formula in vigore fino all'ultima edizione era sbagliata - conferma il sindaco - però provocava polemiche, con scambi accuse criteri di allevamento degli animali. Con il nuovo sistema invece, le discussioni dovrebbero sparire». Con la corsa in centro sarà modificato il programma della sfilata: uomini e donne in costume (solitamente sono più di 400) dopo aver percorso a piedi le del paese termineranno infatti la loro parata in corso Matteotti. (i. fo.)

Gattinara, prime indiscrezioni sul programma della kermesse che si terrà dall'1 al 10 settembre

Alla Festa dell'Uva anche armigeri cavallo

Nella grande rievocazione storica dedicata al Cardinale Mercurino

GATTINARA

Decisa la date della 18ª Festa dell'Uva di Gattinara, un appuntamento «interprovinciale» come lo definiscono gli organizzatori perché è dedicato alle produzioni vinicole non solo del Gattinarese ma anche del Biellese e del medio Novarese.

I festeggiamenti scatteranno venerdì 1 settembre ma la maggior concentrazione appuntamenti sarà per il fine settimana successivo, dall'8 al 10. Come al solito la kermesse proposta dalla Pro loco in collaborazione con amministrazione comunale ed Enoteca regionale abbinerà due momenti principali, la distribu di vino e piatti tipici e la rievocazione del periodo del cardinale Mercurino Arbo.

E quest'anno sarà particolare l'attenzione dedicata al «tuffo nel passato» visto che proprio a giugno città di Gattinara ha dedicato ampio spazio alla figura del Cancelliere di Carlo V.

Per i promotori della Festa sarà dunque un mese di agosto all'insegna del lavoro; il programma dettagliato sarà diff la settimana prossima, ma qualche novità si conosce già: per la rievocazione ad esempio, insieme alle decine di figuranti e Tromboneri di Cava dei Tirreni (già presenti l'anno scorso) ci saranno pure gruppi di armigeri a cavallo.

Come sempre in piazza Italia saranno allestite le taverne, inoltre nei vecchi e suggestivi cortili del centro saranno preparati banchetti e degustazione per rendere più accogliente la città.

«Visto il carattere interprovinciale della manifestazione - afferma il sindaco Mario Mantovani - oltre ai prestigiosi "Gattinara docg", sarà possibile degustare tutti gli altri vini prodotti nelle Terre del lo del Nord Piemonte, che peraltro avviene in ognuna delle manifestazioni enogastronomiche proposte sul territorio».

Gli organizzatori hanno mai messo a punto tutti i dettagli del programma e per i prossimi giorni sono previsti i ritocchi definitivi, quindi l'intera scaletta della kermesse sarà presentata ufficialmente al pubblico. Rispetto alle proposte dell'anno scorso sono annunciate molte novità, grandi e piccole, capaci di richiamare ancora maggiore attenzione. (i. fo.)



Sarà una grande rievocazione storica quella che si svolgerà per la festa dell'Uva

La firma era falsificata

no, coppia finge di aver acquistato un appartamento

PALAZZOLO. Denunciati per aver falsificato una firma. Due fratelli di Palazzolo hanno denunciato una coppia di coniugi, loro compaesani. E' successo tutto nel '98: i fratelli un uomo e una donna, decidono di vendere un alloggio ai coniugi.

Ma prima di comprare l'immobile i futuri acquirenti chiedono di poterlo visionare: gliono rendersi conto delle condizioni dell'abitazione.

I fratelli, in buona fede, consegnano loro le chiavi dell'alloggio per poter permettere la ristrutturazione renderlo così abitabile.

Però i coniugi solo si trasferiscono nell'alloggio ma ottengono anche, con un escamotage, la residenza. E il «raggiro» proprio nella presentazione in Comune di «Comunicazione di di fabbricato» con firma falsa. Da qui la denuncia dei fratelli nei confronti dei coniugi. (r. v.)

Mentre ■ presidente Scanzio è ancora risentito per la mancata presentazione del progetto

PalaCoop e Provincia, segnali di pace

Il portavoce Nicolo: «Errore formale, non uno sgarbo»

Daniele Pasquarelli

Tuoni e fulmini annunciano il maltempo, ma sarà davvero temporale? Il giorno dopo la sfuriata della Provincia sul caso PalaCoop, gli animi sembrano già un po' meno agitati.

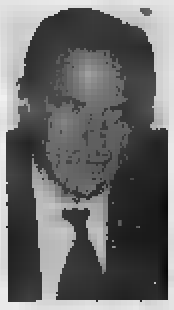
Da una parte il presidente Orazio Scanzio ribadisce l'amarezza di essersi sentito escluso dalla presentazione del progetto. «Non è stato bello andare in Consiglio provinciale e dire che di quella cosa ne sapevo ben poco». Dall'altra Giuseppe Nicolo, consulente di Novacoop e portavoce del gruppo imprenditoriale a capo dell'operazione, lancia segnali di pace: «Per noi il consenso della Provincia è una cosa importantissima. Se davvero abbiamo commesso un errore è stato un peccato di forma e non uno sgarbo: prontissimi a rimediare». Gli fa eco il presidente della Pallacanestro Biella Alberto Savio. «La conferenza di Sandigliano è stata organizzata nel nome della trasparenza nei confronti dell'opinione pubblica, che da tempo leggeva indiscrezioni più o meno veritiere. E abbiamo invitato solo i media».

Ma il nocciolo della questione non sta tanto nella consegna della brochure a Cascina Canazza. Ciò che ha indispettito il palazzo di via Quintino Sella è stata la visita di qualche giorno prima al sindaco di Biella, Gianluca Susta, al quale è stato sottoposto il progetto.

«D'accordo, ■ Comune sarà stato anche il primo soggetto da interpellare per via del sito prescelto - commenta ancora Scanzio -. Ma l'etica imponeva anche un incontro in Provincia: quando si presenta un progetto di così tale portata, non si può limitare il consenso solo a Palazzo Oropa. Non si è ancora discusso dei contenuti? Bene, ma noi siamo coinvolti anche come viabilità: ad esempio le rotonde chi deve farle? E cosa ne pensano i Comuni vicini? Insomma, io oggi sono ad Albiano, invitato ufficialmente per conoscere i termini del grande parco-divertimenti che sorgerà nell'Eporediese. E se nessuno mi avvisa quando qualcosa del genere accade nella mia provincia beh, lo giudico davvero antipatico. Anche perché, in sede di Conferenza dei servizi, un parere dovremo darlo».

Beppe Nicolo, assessore della giunta Marsoni, è stato avversario di Scanzio nella recente tornata elettorale: in questa «querelle» non ci sarà per caso lo zampino della politica?

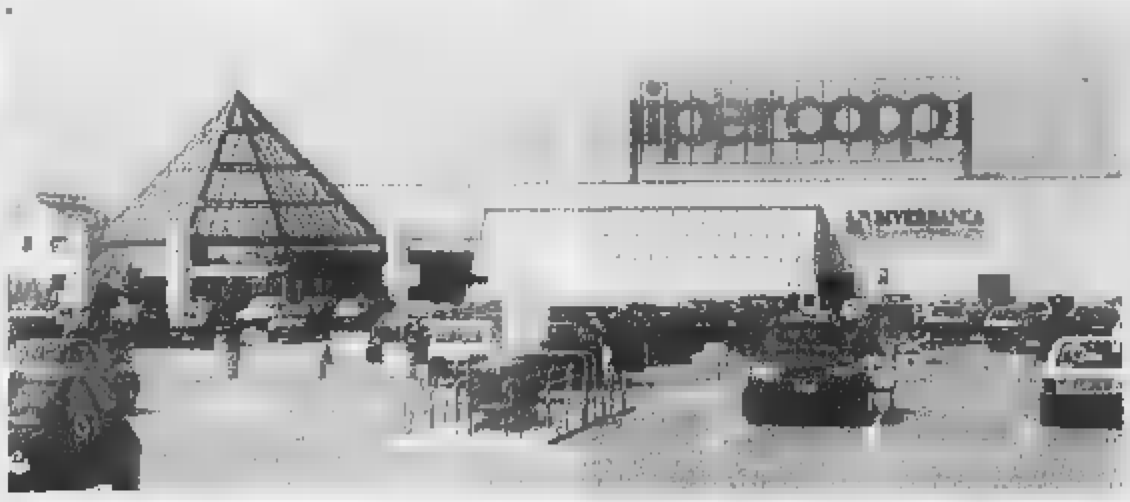
«Posso assicurare che Novacoop ha solo interessi imprenditoriali, che si sono "sposati" con una esigenza della Pallacanestro Biella e che potrebbero diventare un'ottima occasione di sviluppo per il territorio - dice Nicolo -. Qui la politica non c'entra, non vogliamo piantare nessuna bandiera. Il consenso e il contributo di idee che potranno arrivare dalla Provincia per noi sono aspetti concreti, altro che formali».

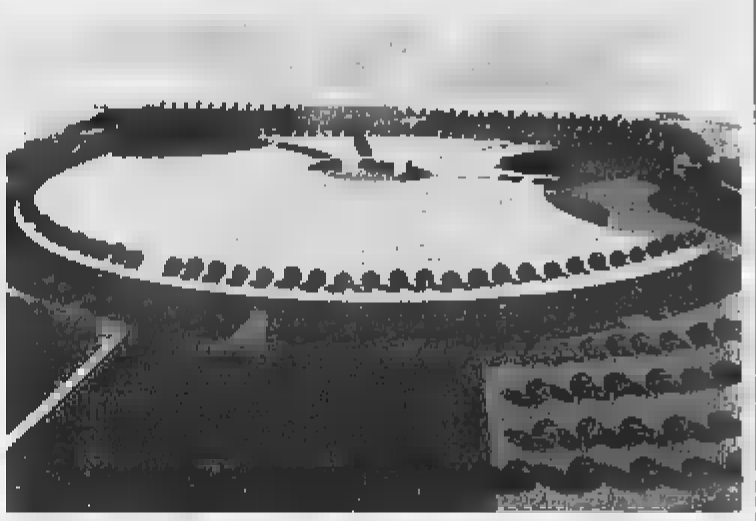


Orazio Scanzio presidente della Provincia «esclusa» dalla presentazione del PalaCoop



Giuseppe Nicolo portavoce del gruppo imprenditoriale a capo del progetto





Un disegno del futuro complesso commerciale e, qui sopra, l'attuale Ipercoop

FURTI

■ furgone ■ attrezzi da lavoro ■ Gaglianico

Furto di un furgone l'altra notte a Gaglianico, di proprietà di un'azienda che ha sede in paese. Nel furgone, che era stato parcheggiato nell'area di un distributore in disuso, c'erano anche numerosi attrezzi da lavoro. Sempre a Gaglianico, in una cooperativa di servizi, i ladri hanno fatto sparire due decespugliatori. A scoprire il furto è stato Domenico P., dipendente dell'azienda. È invece fallito il tentativo dei ladri di entrare nel garage di Cristina R., 28 anni, di Biella. Notevoli i danni provocati alla porta basculante dell'autorimessa, forzata con una spranga. [f. p.]

VANDALISMI

Seri danni alle carrozzerie di due auto

Ancora due casi ■ vandalismo. A Gaglianico è stata danneggiata con un oggetto appuntito la carrozzeria di una Ford Focus di proprietà della cooperativa «Il cervo». Mentre in via Cottolengo i vandali si sono accaniti contro la Hyundai di Vincenzo D. P., 41 anni, residente a Borgosesia, ma domiciliato a Biella. In piena notte l'uomo è stato svegliato da un colpo sordo proveniente dall'esterno. Affacciatosi alla finestra ha fatto appena in tempo a scorgere una Renault 4 ■ colore rosso allontanarsi. Sceso in strada ha trovato la sua auto con due gomme squarciate ■ un finestrino in frantumi, forse sfondato da alcuni sassi e da un blocco di cemento trovati all'interno dell'autovettura. [f. p.]

Nei guai per il tagliando assicurativo contraffatto

Avevano il contrassegno assicurativo del camion contraffatto e i carabinieri li hanno denunciati ■ l'accusa di falsità materiale. Sequestrato anche il mezzo. Si tratta di Benedetto Roberto S., 44 anni, e Grazia S., 38 anni, entrambi di Torino, fermati dai carabinieri ■ Biella per un controllo mentre percorrevano via Cavour. [f. p.]

DENUNCE

Sorpreso alla guida in stato di ebbrezza

I carabinieri di Cossato hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza Antonio P., 50 anni, residente a Prato Sesia. All'uomo, che si è rifiutato di sottoporsi all'esame dell'etilometro, è stata anche sequestrata la patente. [f. p.]

FINANZA

Sella acquisisce sportello bancario nel Bellunese

Le banche Sella e di Credito Cooperativo della Carnia hanno firmato un accordo che prevede l'acquisto da parte del gruppo biellese dello sportello di Pelos di Cadore, in provincia di Belluno. L'operazione rientra nei piani strategici del Credito Cooperativo della Carnia che ■ svilupperà nell'Alto Friuli e di Sella che si rafforza nell'Italia Nord-Occidentale. [d. sa.]

Il consigliere comunale bacchetta i privati e li invita a rimediare

Condomini «vietati» ai disabili

Montoro: troppe barriere architettoniche

«La nostra città, grazie anche all'attenzione degli amministratori, ha fatto moltissimo per eliminare le barriere architettoniche e rendere più agevoli gli spostamenti ai disabili. Altrettanta attenzione, però, non dimostrano i privati». Antonio Montoro, il consigliere comunale da sempre molto attivo sul fronte degli aiuti ai disabili, aggiusta il tiro e, in commissione Barriere architettoniche, bacchetta le assemblee condominiali.

«Nessuno parla mai dei problemi - spiega Montoro - che si incontrano nei condomini, causa regolamenti vecchi di trenta, quarant'anni. Ingressi a gradini senza mancorrenti, passatoie-trappola, piante, divieti di entrare in auto ne cortili rappresentano seri ostacoli per chi ha difficoltà di movimento. Se nelle riunioni condominiali i disabili avessero al loro fianco persone sensibili disposte ad aiutarli con il loro voto, avremmo fatto un decisivo passo in avanti».

Antonio Montoro estende il discorso di sensibilizzazione alle chiese: molte hanno banchi stretti, che non consentono di allungare le gambe, con evidente disagio per chi ha male agli arti inferiori. «Anche questo problema - aggiunge - potrebbe essere risolto con comuni sedie che si si possono spostare a seconda delle necessità». A questo proposito il consigliere suggerisce la presenza di un rappresentante del mondo cattolico in commissione Barriere architettoniche per un ulteriore contributo al dibattito. [f. p.]

■ ■ PER GLI INVALIDI

Il «burocratese» delle circolari ministeriali ha suscitato allarmismo fra mutilati e invalidi di guerra. L'associazione biellese interviene quindi per chiarire le nuove disposizioni. Innanzitutto viene consentito agli invalidi titolari di pensione diretta vitalizia di usufruire gratuitamente dei farmaci di fascia C, nei casi di prescrizione del medico di base. Secondo problema, le pensioni: l'avviso pervenuto ai pensionati di guerra con il rateo di luglio si riferisce non al trattamento pensionistico vero e proprio, ■ agli assegni accessori, quali la 13ª mensilità per gli invalidi dalla seconda all'ottava categoria, per le vedove e per gli orfani delle tabelle N .. G; l'assegno di maggiorazione per vedove e orfani di tabella G. L'associazione precisa inoltre che gli assegni vengono corrisposti solo quando gli interessati non superano il limite di reddito previsto dalla pensionistica di guerra. [d. sa.]

Intanto ieri con una festa a sorpresa è stato festeggiato il presidente che compie 80 anni

Un superlaboratorio per il «Sendo»

Sarà pronto nel 2001 nella sede del Fondo Tempia

Una festa a sorpresa per Elvo Tempia che ieri ha compiuto ottant'anni. Una vita di battaglie su tutti i fronti e non in ultimo su quello della salute pubblica. Grandi dolori, la perdita del figlio Edo, ma anche tante soddisfazioni grazie alla battaglia contro il cancro condotta capillarmente sul territorio e che per la sanità biellese è diventata un vero ■ proprio fiore all'occhiello di risonanza internazionale.

Ieri l'ex villa Canepa, in via Malta, si è popolata in breve tempo di amici, conoscenti, medici e collaboratori che volevano congratularsi con il presidente del Fondo. Visibilmente commosso per la partecipazione ed il vivace rinfresco organizzato in s■ onore, Elvo Tempia ha ricevuto mazzi di fiori, regali e perfino poesie dedicate a lui ed al suo operato.

E intanto, in via Malta, si è aperto un nuovo «cantiere». L'impresa Guala di Cossato ha iniziato i lavori di restauro del piano seminterrato della sede che consentiranno di ampliare notevolmente le capacità ricettive dell'organismo. Il progetto degli architetti Bricarello e Piva regalerà nuovi spazi per portare avanti le iniziative di prevenzione, diagnosi precoce e assistenza domiciliare, ma soprattutto per installare il superlaboratorio di ricerca nanobiologica (il Sendo), destinato ad arricchire il polo oncologico biellese. Si tratta infatti di una struttura di livello europeo preposto alla ricerca scientifica in campo farmacologico che entrerà in attività entro il prossimo anno.

Con questo nuovo servizio e con le strutture collaterali che verranno ricavate al piano inferiore della villa (una sala conferenze dove allestire anche proiezioni e corsi, un deposito archivistico, la sede dei ragazzi di «Tutti insieme per la vita») via Malta sarà ancora più efficiente, sempre ■ disposizione dei ricercatori e degli specialisti che credono nella lotta ■ tumori. [p. g.]





Sopra Elvo Tempia. Nella ■ ■ Fondo ■ iniziati i lavori ■ seminterrato per realizzare il Sendo

LETTERE AL GIORNALE

Il caso ■ Napoli sia monito per tutti

Sono costernato, qualche giorno fa a Napoli un ragazzo di soli 17 anni veniva ucciso in modo più o meno involontario (non sta a me giudicare) da un agente di polizia; vorrei essere di questa orribile diatriba un «moderatore». Non voglio colpevolizzare l'agente in questione per i seguenti motivi il più semplice dei quali è il seguente: perché il ragazzo non portava il casco?

Se lui non avesse trasgredito il codice forse sarebbe ancora vivo, come ben sappiamo a Napoli ■ situazione malavitosa è purtroppo molto calda, un agente di un qualunque corpo di polizia deve affrontare una realtà di tensione così elevata, che sicuramente a Netro o S. Eurosia non troverebbe. Quanti delitti di mafia ■ di camorra sono avvenuti usando motociclette o scooter? Molti. Dia■ quindi le attenuanti del caso, perché se non ci si ferma all'alt, gli agenti possono agire nel peggiore dei modi.

Tutto ciò non implica una mia accusa o soluzione a carico dell'indiziato, poiché sarà comunque compito degli inquirenti indagare in merito. Non facciamo però di questo ragazzo un martire, perché le inadempienze nel seguire le normative del codice stradale auspicate dai suoi amici non rappresentano, a mio avviso, una soluzione a quanto avvenuto, bensì una minaccia nei confronti dello Stato. Dispiace vedere morire un ragazzo così giovane, ma con lui anche l'agente è morto, perché l'aver causato la morte, mi auguro in modo non volontario, farà sì che il rimorso lo accompagnerà per tutta la vita.

Non dimentichiamoci di questo giovane, ma neppure di coloro i quali con 1.800.000 lire al mese rischiano la vita a «buttar dentro» gente che il giorno dopo è già fuori.

Roberto Marangon, Biella

Il mio peregrinare per un esame medico

Ministro Veronesi, ■ le ho scritto ■ prima, perché volevo che si rendesse conto dei problemi ■ affrontare in questo «Bel Paese» ed ora le spiego il ■ caso, che è l'esatta fotocopia di tante altre situazioni simili.

In data 30 marzo mi si prescriveva un esame: il Moc, onde verificare se ci sono problemi di osteoporosi. E qui comincia il bello. Telefono all'ospedale di Biella, ma qui l'esame viene eseguito sulla ■ e non è troppo affidabile. All'ospedale di Gattinara non eseguono questo tipo di esame. Mi rivolgo ad Ivrea, ma mi rispondono che non accettano pazienti di altre Asl. Passo a Vercelli, ma in questo ospedale il macchinario è rotto e non si parla di ripararlo. Altra telefonata a Novara e qui la risposta è positiva, ma si deve attendere fino al 17 agosto, salvo pagare la prestazione. Mi sorge spontanea una domanda: ma il poco c'è oppure no? O c'è solo se il paziente paga?

Mi si dice da un medico che c'è il numero verde 8000322214, ma la risposta che mi viene fornita non è molto incoraggiante: signora, più di quanto ha già fatto lei noi non possiamo fare, perché queste sono le procedure. E ■ tutti i pazienti si impazientissero e scioperassero per un mese?

Ai primi di giugno, in alcune città italiane, si sono svolti festeggiamenti ■ pompa magna, per ricordare l'anniversario della Repubblica, la quale dovrebbe essere sostenuta dalla Costituzione, da leggi e regolamenti, onde garantire ai cittadini giustizia e democraticità. Mi chiedo come possano essere tutelati i cittadini contribuenti?

Eliana De Margherita
Cossato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. ■; ■; ■ 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, **Cavaglià:** tel. 0161/90 470, **Cossato:** telefono 015/922 801

CARABINIERI

■ ■ F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84 09.054 - 015/84.09 051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

■: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84 88 411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Mesarone (ex Vigliani)*, via Lanificio 7 (zona Bennet), ■ 015/40.18 17 o 015/40.20 51. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.18 59

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253 60 73

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59 02 84

Veglio: *Dr.ssa Corò*, frazione Romanina 35, tel. 015/70 28 91.

■: ■. *Rasario*, via Roma 201, tel. 015/98 935.

OMAGGIO DELL'ESTATE CON «LA STAMPA»



Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» ■ gli omaggi per l'estate. Come quelli che propone la gelateria «Il Fiore» di viale Roma. Ritagliate infatti il coupon che pubblichiamo qui sopra e presentatelo alla cassa del negozio: avrete diritto ad uno sconto del 40 per cento sulla vaschetta da un chilogrammo.

L'iniziativa presentata dalla Comunità montana. A Texilia le lezioni di teoria

Panettiere, un lavoro sicuro

In Valle Sessera le preiscrizioni per i corsi

Michela Chioso

PRAY

È stato illustrato ieri, nell'ambito di una conferenza stampa, il corso di formazione professionale per l'arte bianca. L'iniziativa, promossa dalla Comunità [illegible] Valle Sessera [illegible] suggerimento [illegible] Luca Piantanida, si propone la preparazione di panificatori-pasticceri, figure professionali che, evolvendosi [illegible] più alti livelli, possono trovare impiego sia nelle piccole e medie aziende sia nel settore alberghiero.

Il progetto, presentato lo scorso dicembre da Provincia e Regione, sarà finanziato con i fondi Ue. Il coordinamento è stato affidato a Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile, mentre invece la scelta dei docenti e la gestione degli stage spetteranno ai membri dell'associazione dei panificatori.

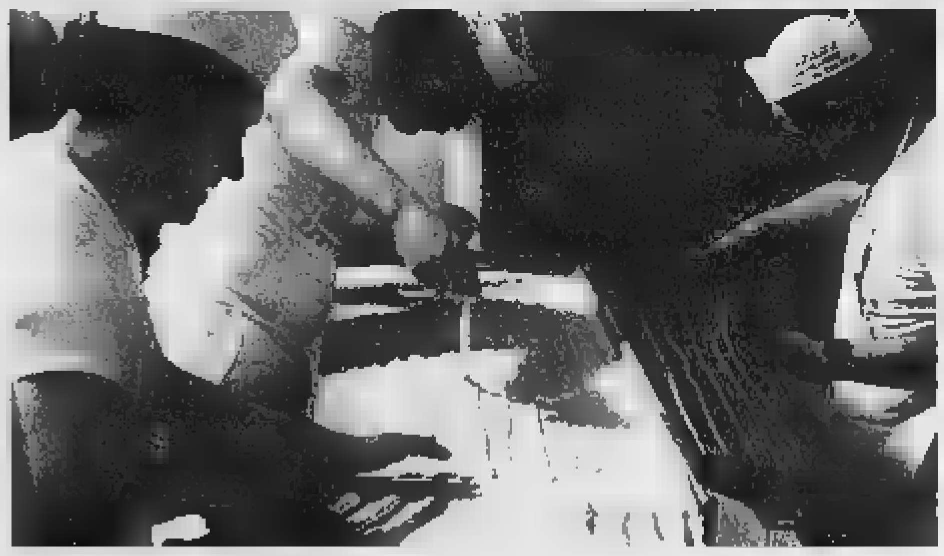
Il corso offre l'opportunità ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, residenti anche oltre i confini biellesi, di apprendere un mestiere professionalmente ancora solido e nel contempo creativo. Unico requisito richiesto, es[illegible] in possesso della licenza media inferiore. Il percorso formativo prevede 2400 [illegible] di lezione ripartite in due anni. I momenti di teoria [illegible] svolgeranno nelle aule di Texilia, a Biella, e il programma sarà suddiviso in cinque moduli: orientamento professionale, cultura di base sul lavoro, informatica (modulo valido per [illegible] conseguimento del patentino informatico europeo), competenze professionali specifiche e creazione d'impresa. L'attività pratica, invece, avrà luogo in Valle Sessera: inizialmente saranno utilizzati i laboratori di panifici e pasticcerie già operanti sul territorio, ma non appena i finanziamenti lo consentiranno, verrà allestito [illegible] apposito laboratorio.

Del resto, come ha sottolineato il presidente della Comunità montana, Gianni Ciliesa, l'obiettivo primario è proprio quello di portare [illegible] corso in Valle Sessera evitando ai ragazzi lunghe trasferte. Va comunque detto che, con ogni probabilità, i Comuni sesserini metteranno [illegible] disposizione bus-navetta per il trasporto dei ragazzi da e per la Valle.

Le lezioni impegneranno gli allievi sette ore al giorno per cinque giorni la settimana. Dopo di che [illegible] saranno 600 ore [illegible] stage in azienda suddivise in 100 ore durante il primo anno e 500 durante il secondo. Al termine del biennio gli allievi dovranno sostenere un esame teorico-pratico che, se superato, consentirà loro di ottenere l'attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione.

Per informazioni ci si può rivolgere a Texilia, telefono 015/40.24.32, e-mail: texilia@tin.it, http://www.biella.alpcom.it/texilia, oppure alla Comunità montana Valle Sessera, tel. 015/.76.75.11.

Fin da ora è disponibile il modulo per la preiscrizione. Il corso partirà ad ottobre, ma soltanto se vi saranno almeno 15 partecipanti, numero minimo per giustificare l'avvio dell'iniziativa.



La scuola di arte bianca valsesserina è rivolta ai giovani: consentirà di apprendere un mestiere [illegible] solido sotto il profilo professionale e nel contempo creativo

I giovani atleti saranno guidati di maestri qualificati

Bielmonte, nasce la scuola per le promesse del fondo

[illegible] De Biasio

Tre giovani appassionati dello sci di fondo hanno deciso di rilanciare la disciplina nordica nel Biellese.

Si tratta di Andrea Stella, più volte campione regionale della specialità oltre che mondiale di ski-roll, [illegible] maestro Adriano Casagranda e Massimo Clerico. L'iniziativa è stata subito appoggiata dallo Sci club Biella, la società laniera che dal 1912 promuove e divulga le discipline invernali [illegible] i giovani e che già conta un team di 14 fondisti.

Più che a ripetere le impresa di Delfo Ramella, indimenticato campione di sci nordico (combinata di fondo e salto dal trampolino) oppure ritornare ai fasti del periodo compreso tra il '70 e l'82 (quando Ezio Ramella allenava gli atleti dei gruppi sportivi [illegible] Favaro, Graglia e Pietro Micca), lo scopo è quello di evitare una gravissima débàcle.

«Qualsiasi disciplina sportiva è destinata a scomparire se non può contare sui giovani - dice Massimo Clerico -. Noi vogliamo che [illegible] fondo cresca e quindi cerchiamo dei ragazzi che nei prossimi anni, siano in grado di rilevare gli attuali atleti Seniores, Master e Vetera[illegible] i quali ancora gareggiano, divisi però tra impegni professionali e passione. Non sarà facile: molti nemmeno sanno che a Bielmonte vi è una splendida pista in grado di soddisfare il principiante ed il campione, molti nemmeno capiscono la bellezza di questa specialità, faticosa e poco o nulla pubblicizzata dai mezzi d'informazione. Ma noi ci proveremo».

Il primo passo è stato compiuto nell'inverno scorso, quando lo Sci club Biella ha organizzato, per la prima volta, a Bielmonte una gara regionale di fondo che ha visto la partecipazione di 150 concorrenti. Il secondo obiettivo è ora quello di allargare il gruppo iniziale, formato da una decina di unità, per costruire un team numericamente e tecnicamente in grado di affrontare le cinque gare regionali e le tre provinciali che il calendario della prossima stagione agonistica propone.

«L'approccio allo sci di fondo e la preparazione tecnico-atletica dei singoli verrà diversificata a seconda della loro età - conclude Massimo Clerico -. Inizialmente sono previsti due allenamenti il martedì e il giovedì, sotto la guida di Adriano Casagranda e uno al sabato, agli ordini di Andrea Stella». L'invito è rivolto a tutti i giovani che già praticano il fondo, o vogliono migliorarsi o entrare nel settore agonistico: possono telefonare a Massimo Clerico al numero 015 2593288.



Bielmonte e l'anello del Bocchetto ospiteranno una scuola per lo sci di fondo

Ai raggi x le motrici mai arrivate a Biella. Le Fs alla Provincia (che chiederà i danni): «Ad agosto la prima consegna»

«I freni restaurati? Come le locomotive a vapore»

Un dossier accusa: hanno i freni vecchi e andranno solo a 110 l'ora

Giuseppe Bulla

BIELLA

I treni-fantasma? Una mezza fregatura, dicono gli esperti. Ed [illegible] anche per questo che, l'altro giorno in Consiglio, la Provincia ha annunciato che chiederà i danni alle Ferrovie, colpevoli di non [illegible] rispettato un accordo del '98. La giunta Scanzio ha ricevuto un dossier dall'Associazione Amici della strade ferrate, che spiega tutte le meraviglie delle motrici 668-1500.

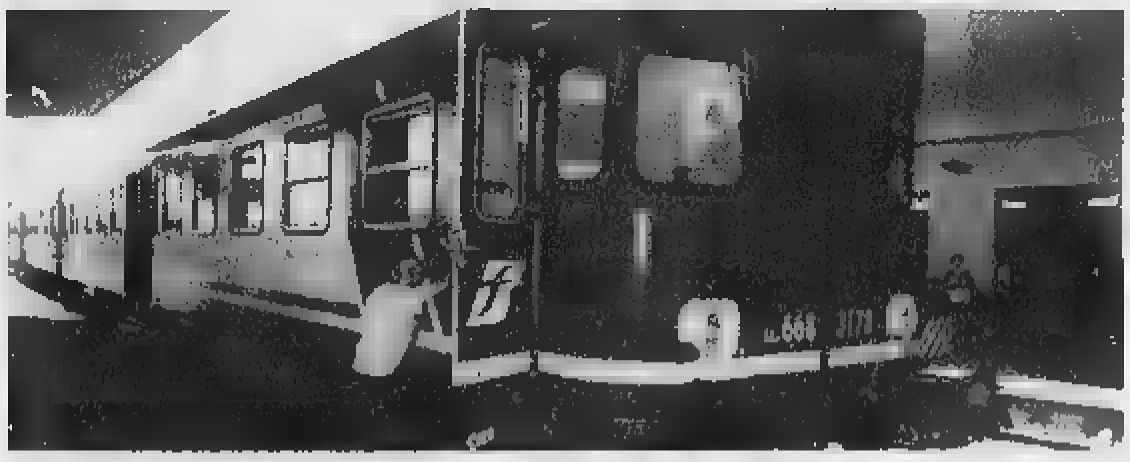
Il restauro [illegible] costato quasi [illegible] miliardi. Ma i convogli ancora non si sono visti. E anche se fossero arrivati alla fine [illegible] maggio (la scadenza prevista), [illegible] avuto molti difetti, come spiegano gli Amici delle strade ferrate. Il carrello, «organo fondamentale per la marcia e di [illegible] guenza per il comfort di chi viaggia», pare che non venga sostituito. Conseguenza: la velocità [illegible] si riduce a 110 chilometri l'ora, «mentre [illegible] velocità della Biella-Santhià è di 130». Poi il freno, altro «organo fondamentale per [illegible] sicurezza e oggetto di continui studi da parte delle Fer[illegible]. Quelli delle littorine «restaurate», però, [illegible] fermi al passato, e hanno «rubinetti identici, per forma e caratteristiche, a quelli delle locomotive a vapore».

Sembra una barzelletta, ma le sorprese [illegible] [illegible] finite. Se il treno [illegible] guasta, ad esempio, i macchinisti sono obbligati a «infilarsi sotto i motori per operare manualmente: operazione vietata dalle norme antinfortunistiche». Motivo: i dispositivi per l'«esclusione automatica della trasmissione», sulle motrici restaurate, non sarebbero previsti.

Le littorine «nuove» che si aspettano da mesi, fra l'altro, risalgono a più di trent'anni fa (1965-'66). E leggendo una rivista di settore («I treni»), [illegible] evince chiaramente che non è conveniente fare interventi di "ringiovanimento" di un certo impegno». Parole pesanti, che spargono dubbi sull'utilità dell'intera operazione.

In Provincia, più che stupiti, [illegible] furiosi: «Ci hanno preso in giro fin dall'inizio - tuona il presidente Orazio Scanzio -. E ora, che siamo entrati nel meri[illegible] della questione, abbiamo scoperto che cosa [illegible] vogliono propinare le Fs. Mi meraviglio che non ce ne sia accorti due anni fa, quando venne siglata la convenzione». L'accordo con le Ferrovie risale al '98, e secondo Scanzio è troppo «morbido» anche per la clausola sulle eventuali liti: si parla di risolverle «in via amichevole», oppure attraverso un arbitrato.

Qualche segnale, dalle Fs, è arrivato. Un fax delle 12,53 di [illegible] informa la Provincia che la prima delle 4 motrici farà la corsa di prova il 1° agosto. Le date di consegna delle tre che [illegible] - scrive il funzionario Stefano Guidi - saranno comunicate domani. Il fax è la risposta alla telefonata di fuoco che l'assessore Pier Giorgio Fava ha avuto l'altro giorno con le Ferrovie. Ma la giunta non ha cambiato idea: «Abbiamo confermato l'incarico all'avvocato Pier Vittorio Magnani - spiega Fava -, chiedendogli di andare avanti nella pratica per il risarcimento dei danni».



Una [illegible] 2 motrici che hanno subito il [illegible] «leggero»: le altre 4, interamente ristrutturate, non si sono ancora viste

Il cantiere dalla prossima primavera. Intanto il sindaco annuncia: «Rifaremo l'illuminazione pubblica»

Andorno, arriva la super-rotonda da 27 metri

Ok al progetto (300 milioni), che manda in pensione il semaforo

ANDORNO MICCA

La Provincia ha approvato il progetto definitivo per la rotonda all'incrocio tra la Biella-Piedicavallo, la Andorno-Mosso [illegible] la strada che conduce a Tollegno, che sostituirà l'attuale semaforo. Vicino alla pizzeria Peo sarà costruita una rotatoria di 27 metri di diametro esterno, che servirà a semplificare la circolazione e a rendere più sicura [illegible] principale via d'accesso della Valle Cervo e Biella.

Il progetto, firmato dall'ingegner Ugo Secchia e dall'architetto Cristina Bernardi, nei giorni scorsi ha avuto l'ok dalla commissione edilizia del Comune di Andorno, e dovrà [illegible] ottenere il [illegible] del responsabile dell'Ufficio tecnico. «Sarà leggermente modificata la pavimentazione stradale - spiega l'ingegner Roberto Milani della Provincia -, saranno allestiti passaggi pedonali in porfido bianco e l'anello interno sarà parzialmente sormontabile per consentire le manovre di svolta anche agli autocarri con rimorchio».

L'operazione costerà 300 milioni, e consentirà anche di migliorare l'impianto di illuminazione. I lavori (salvo ritardi) partiranno nella primavera-estate del 2001, [illegible] volta conclusi gli adempimenti [illegible] progetto esecutivo (gara d'appalto e firma del [illegible] tratto).

Anche l'amministrazione comunale ha in cantiere alcuni progetti per la viabilità. «Nei prossimi giorni sarà rinnovata l'illuminazione - annuncia il sindaco Pier Giorgio Rapa -, con nuove luci a fluorescenza gialla. [illegible] serve [illegible] [illegible] parcheggio nelle vicinanze del municipio, e questo rientra nei nostri programmi. Solo che finora non abbiamo potuto affrontare questo problema per il rispetto del "piano di stabilità". [illegible] cui priorità ci hanno imposto mutui da 700 milioni per l'ampliamento del cimitero».

Proseguono nel frattempo i lavori sulla Biella-Piedicavallo, e sono in dirittura d'arrivo gli interventi al ponte Concresio di Rosazza, al Pinchiolo e nella controripa franata, che rischiò [illegible] isolare Piedicavallo.

Sono stati affidati i lavori alle imprese nel tratto tra il Rio Bele e le cave Gamma, nella strada che sale da San Giovanni alla Galleria Rosazza, mentre partiranno a metà settembre le opere di consolidamento al ponte monumentale [illegible] Campiglia. [r. mo.]



Ad Andorno saranno rinnovati gli impianti per l'illuminazione pubblica

E' accaduto a Zubiena

Paga la piscina con assegni rubati Giovane nei guai

ZUBIENA. È [illegible] denunciato per truffa, per avere pagato una piccola piscina da giardino con un assegno risultato rubato. E' accaduto a Massimiliano B., 28 anni, residente a Zimone ma di fatto domiciliato a Zubiena. L'uomo avrebbe saldato il conto della piscina [illegible] Ivan D. B. con un assegno di oltre sei milioni. Qualche giorno dopo, il commerciante ha scoperto che [illegible] titolo di credito [illegible] era esigibile perché bloccato: faceva infatti parte di un blocchetto rubato tempo prima. Da qui la denuncia alla Questura, che ha mandato a Zubiena una «volante» per gli accertamenti. Gli agenti hanno sequestrato [illegible] piscina, [illegible] restituita al commerciante.

Ormai scoperto il giovane ha consegnato spontaneamente [illegible] poliziotti anche il resto del libretto di assegni, da cui aveva staccato quello utilizzato per pagare [illegible] piscina, asserendo di averlo trovato qualche giorno prima. [f. p.]

Liguria estate
LA STAMPA
MERCOLEDÌ 26 LUGLIO [illegible]

Per impegni televisivi salta lo spettacolo di Gene Gnocchi e la [illegible] band



In tutta la Liguria le serate estive sono all'insegna del buon umore con i più noti maestri della risata

A sinistra i «Fichi d'India» che, dopo lo spettacolo di metà giugno allo Sporting Club di Finale, tornano in Riviera con il loro spettacolo che sarà presentato il [illegible] agosto al Giardino del Principe di Loano

I «Fichi d'India» star a Loano

Il 16 agosto show al Giardino del Principe

LOANO

La rassegna «Loano Cabaret» perde Gene Gnocchi, per i soliti impegni televisivi, ma recupera con i due personaggi del momento, i «Fichi d'India». Cambiano le date al «Giardino del Principe». Niente Gene Gnocchi il 10 agosto ma serata clou il 16 con i «Fichi d'India». Il duo di «harabara» tornerà nel Finalese dopo il grande successo di fine giugno allo Sporting Club di San Bernardino di Finale.

«Loano Cabaret, camaleontici sorrisi», la rassegna «storica» del Comune, è stata inaugurata la scorsa settimana da Enzo Iacchetti e la «Witz Orchestra», un gruppo di «comicomusicisti» triestini che scherza con le note manomettendo ogni genere musicale. Il 3 agosto con Massimo Olcese, Adolfo Margiotta e Ugo Dighero in «Ridere [illegible] ...», la serata che vedrà avvicendarsi sul palco i tre attori genovesi noti ai più per i personaggi televisivi che hanno interpretato. I biglietti dei «Fichi d'India» non si potranno comprare prima di questo spettacolo, se non in abbinata a quelli dello stesso.

A «Loano cabaret» il 14 agosto «I Quellili» e i «Soggetti Smarriti». Le prevendite ufficiali della rassegna sono Lollipop Dischi in via Garibaldi 64 a Loano e (dalle 20,30) il Giardino del Principe in viale della Libertà. I lettori de «La Stampa», troveranno sul giornale nei prossimi giorni i tagliandi che danno diritto allo sconto di 5 mila lire. (a. r.)

Risate ad Onzo con Beppe Braida

Spotorno presenta la rassegna comica Tra gli ospiti Vergassola, Nosei, Dighero

SPOTORNO

Un'altra rassegna, dedicata alla risata, si aggiunge al già intenso calendario di appuntamenti nel Ponente Savonese. Dal 5 agosto, per tre sabati, «Comicamare» al parco Monticello di Spotorno. Questa sera invece appuntamento in piazza ad Onzo (ore 21,30), nell'entroterra di Albenga, [illegible] lo show di Beppe Braida. La rassegna dell'entroterra, organizzata dall'agenzia Eccoci, è ad ingresso gratuito. Dopo Braida gli altri appuntamenti per questo ciclo sono in cartellone mercoledì 2 agosto a Cisano Sul Neva con Claudio Lauretta, il sosia del magistrato Antonio Di Pietro, ed altri personaggi, di «Striscia la notizia». Venerdì sera torna anche la rassegna comica a Borghetto (molo Varatella) con Beppe Altissimi.

Sono tre gli spettacoli di «Comicamare», voluto dal Comune di Spotorno, e presentata ieri dall'assessorato al Turismo. Tre appuntamenti di sabato (ingresso 20 mila) nell'area basket del parco Monticello. Nell'ordine saranno di scena Stefano Nosei con «Cantautore calvo» (5 agosto), Ugo Dighero con «Non te lo do per mille» (12 agosto) e Dario Vergassola con il suo «Monovalo». Nello spettacolo di Dighero, comico che dimostra nei suoi show la formazione teatrale, una «notevole disamina sulla moderna tecnologia al servizio dell'umanità in questo inizio secolo pieno di stravolgimenti per la quotidianità familiare e lavorativa».

Le rassegne di cabaret proseguono, da inizio agosto, ad Andora con Stefano Nosei l'11, a Vendone con Norberto Midani mercoledì 12 agosto (il 21 sarà a Borghetto), Giusy Zenere martedì 18 ad Andora e Renzo Sinacori mercoledì 19 ad Erli. Fra i locali all'aperto che ripetono le serate «da ridere» lo Sporting Club di Finale dove l'8 di agosto tornano i «Cavalli Marci» con il loro nuovo show televisivo. (a. r.)

Bergonzoni a Villa

Oggi si rinnova il feeling con l'artista bolognese



Alessandro Bergonzoni in passato è già stato ospite del Festival di Villa Faraldi Stasera a Riva presenta il [illegible] monologo «Madornale 33» per la regia di Claudio Calabrò

VILLA FARALDI

Da queste parti è ormai di casa, ed era ospite atteso ancora prima di raggiungere le vette del successo come impareggiabile funambolo della parola. Lo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, questa sera in frazione Riva, è l'appuntamento clou di «Magnifico», il Festival di Villa Faraldi versione 2000. L'attore-autore bolognese sarà di scena alle 22.

«Madornale 33» è il titolo del nuovo monologo, diretto da Claudio Calabrò, che mette in scena un Bergonzoni «rinnovato». Un artista che è ormai famoso come principe dei lemmi in libertà e del nonsense, ma che questa volta (udite, udite!) vuole raccontare una storia. La rappresentazione, che vede il protagonista muoversi fra attrezzi inverosimili e una scenografia «sui generis», ha addirittura una morale: è impossibile raggiungere una qualsiasi verità assoluta, che per quanto disarmante e inaspettata non [illegible] verità linguistica. Bergonzoni è Fulyo, il prescelto, all'inseguimento delle 33 verità fondamentali dell'esistenza. Da non perdere il dopo-Festival, con il giornalista Gabriele Romagnoli intervistato da Alessandro Bergonzoni. Ingresso a lire 20 mila (posto unico). (e. f.)

Grande jazz all'Expo: gli Stati Uniti incontrano l'Europa

La fisarmonica di Galliano apre il Festival di Genova

GENOVA



Il fisarmonicista francese Richard Galliano presenta il suo nuovo gruppo

Comincia questa [illegible] alle 21, alla Rotonda nel Porto Antico, nei pressi dei Magazzini del Cotone, il «Genova Jazz Festival» organizzato dall'Ellington Club con il sostegno del Comune. L'edizione 2000 è dedicata agli Stati Uniti che incontrano l'Europa.

Questa prima serata avrà come ospite il grande fisarmonicista francese Richard Galliano, domani toccherà al Trio Coleman con Dave Liebman.

Richard Galliano, l'autentico erede di Astor Piazzolla, presenterà a Genova il suo nuovissimo gruppo, un quintetto «americano» di cui è imminente l'uscita del primo Cd. L'attesa per Richard Galliano è doppia, dopo il forzato forfait dello scorso anno a causa di una indisposizione. Sarà una serata di splendida fusion tra jazz e tradizione mediterranea, che gli appassionati non si lasceranno certo sfuggire.

Questa nuova formazione, in cui spicca l'ex direttore musicale dell'orchestra di Gil Evans, Gil Goldstein e il violinista Mark Feldmann che il Genova Jazz Festival ospitò qualche anno fa. Galliano ha suonato con Ron Carter, Michel Portal in quel memorabile «Blow Up» che lo fece trionfare nel referendum di Musica Jazz e con tanti altri artisti nei migliori festival in giro per il [illegible].

A Genova Galliano è molto popolare perchè popolare è il suono della fisarmonica, uno strumento molto suonato soprattutto nelle vallate da tantissimi musicisti.

Molta attesa anche per il secondo appuntamento di domani. I biglietti per assistere ai concerti di Genova Jazz 2000 costano 20 mila. Per le due serate 30 mila lire. (m. b.)

Borgio Verezzi: successo dello show al Festival, e ora tocca alla Falk

Villaggio, trionfo nella nebbia

Applausi alla «performance» dell'attore

Stefano Delfino

BORGIO VEREZZI

Uno scenario così irreale, con quegli sbuffi di nebbia che venivano ad avvolgerlo mentre si aggirava sul palco in tuba e frack, indossati su un'improbabile maglietta a righe biancorosse e sui sandali, probabilmente non se lo aspettava neppure lui: e così, anche questo elemento atmosferico, insolita presenza in Liguria, tanto più in periodo estivo, ha contribuito a creare l'atmosfera in «Delirio di un povero vecchio», il viaggio autobiografico tra ricordi e memorie, che Paolo Villaggio ha sciorinato in una piazzetta Sant'Agostino gremita di pubblico, nonostante l'incombere della pioggia.

Sono venuti in tanti, da Genova e non solo (Ivo Chiesa, mitico ex-direttore dello Stabile, il regista Marco Sciaccaluga e la scrittrice Gina Lagorio, tre nomi per tutti), per assistere alla curiosa, intrigante «performance» - non a caso, a Verezzi era presente l'altra sera il Gotha della critica teatrale - di questo genovese atipico, che da qualche anno è andato a vivere in Corsica. E tante [illegible] state le risate e gli applausi durante lo spettacolo, nel quale Villaggio, accompagnato dall'amico chitarrista Sil[illegible] Spadaccino, si contorna furbescamente di una spalla maschile e di alcune assistenti femminili, versione aggiornata (in pattini e bikini) delle «veline» televisive.

L'ovazione scatta al termine, ma il protagonista dell'«one man show» non indulge in passerella, e spiega che adesso c'è in programma una cerimonia importante, ed è la consegna del Premio Veretium per la prosa a Milena Vukotic: «E' stata mia moglie in tanti film della serie di Fantozzi e così succedeva che, quando mi telefonava a casa, mia moglie Maura mi porgeva la cornetta e mi diceva: "Tieni, c'è tua moglie in linea"». E' proprio lui, sotto gli occhi di Gastone Geron, il presidente della Giuria, a porgere la statuetta d'oro all'emozionata Vukotic, che ringrazia: «Ho preso altri premi per il cinema, ma per il teatro [illegible] mi era mai accaduto. Ed è anche per tale ragione che ho gradito moltissimo questo riconoscimento, tanto più che abbraccia un po' tutta la carriera».

E adesso, dopo l'«Anna dei miracoli» di Mariangela D'Abbraccio, dopo lo scatenato «Cuori pazzi» di Altan con l'allegra brigata dell'Archivolto, dopo la singolare performance di Villaggio (ieri sera la seconda e ultima replica), il 34° Festival di Borgio Verezzi doppia la boa di metà percorso e passa al teatro classico con «Le notti bianche» di Dostoevskij, che debutta in «prima nazionale» sabato prossimo. L'adattamento teatrale del testo è di Fabio Poggiali, che ne è anche protagonista nel ruolo del «sognatore», accanto a Romina Mondello (Nastenka). La regia è di Rossella Falk.

Dopo l'esordio all'estero, oggi allo Stadio di Cannobio fa tappa il «Grazie Mille Summer Tour»

Hawaii sul Lago con gli 883

Max Pezzali: sarà [illegible] concerto-vacanza

Maria Paola Arbela

CANNOBIO

Dalle H[illegible] al Lago Maggiore [illegible] Max Pezzali: il leader degli 883 promette una notte di «pura vacanza» e tanta musica [illegible] il concerto di stasera allo Stadio di Cannobio. La scenografia per il «Grazie Mille Summer Tour» è un trionfo di fiori, palme, ritmo, colori e falò. Biglietti a 35 mila e 25 mila lire.

Com'è nata l'idea del concerto «hawaiano»?

Amo le situazioni forti, vive, estreme. Il tour precedente era ispirato a Tokyo, alla metropoli. Per l'estate ho voluto l'idea di [illegible]canza a tutto tondo. Anche i brani sono riarrangiati con ritmi belli tirati e giocosi.

Il tour ha debuttato all'estero. Che accoglienza avete trovato?

Eravamo curiosi e con qualche timore: il pubblico europeo è esigente. L'umiltà e la voglia [illegible] esperienze nuove sono state le carte vincenti. A Tubinga ci siamo esibiti prima di Eros Ramazzotti, che ringrazio, e al secondo pezzo erano tutti in piedi a ballare.

I fans di Max Pezzali che giovani sono? Fanno «rotta per casa di Dio» o sanno che cosa vogliono?

Intanto l'età ormai è trasversale: ai concerti vengono bimbi, adolescenti, trentenni e oltre. L'immagine che ci vendono massmedia e sondaggi dei giovani non mi pare si attagli alla realtà se non per nicchie. Sono ragazzi che navigano in Internet ma dentro hanno emozioni, sogni e voglia di farcela. Se [illegible] aiuta, ne siamo felici.

Musica: a quali vostre canzoni sei più affezionato?

Tutte hanno storie speciali, ricordi belli. Il successo mi lega all'«Uomo Ragno», «Come [illegible]», «La dura legge del gol». Nel cuore però ho «Gli anni».

Nella band ci sono giovani e musicisti [illegible]ti: il gruppo funziona?

D'incanto. Abbiamo alle percussioni l'argentino Claudio Borrelli, gli ottimi fiati di Daniele Moretto alla tromba [illegible] Michele Monostiroli al sax, il torinese Matteo Salvadori e Fabrizio Frigeni alle chitarre, il bravo Alberto Tafuri [illegible] tastiere, giovanissimo è il bassista Matteo Bassi, prezioso è Eugenio Mori alla batteria.

Cannobio è l'unica tappa in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Hai aneddoti o ricordi da queste parti?

Trascorrevo le vacanze [illegible] Chamoix, ho parenti e il mio bulldog Rocco è nato in Valle. Il Verbano è Festivalbar '93 sul palco galleggiante: bellissimo. Il Lago è anche una mia meta prediletta, con la Liguria, per gite in moto. Ho una gran voglia di tornarci».



Max Pezzali ricorda la tappa del Festivalbar '93 sul palco galleggiante che fu allestito davanti a Verbania. Ama fare gite in moto sulle strade della riviera borromea e confida: «Ho una gran voglia di tornare»

Il re dello «zydeco» al Nuvolari

Grande musica nell'arena estiva di Cuneo

CUNEO

Il Nuvolari Libera Tribù, arena estiva del capoluogo della «Granda», dotata di spazi per la ristorazi[illegible]e, il beach volley e gli spettacoli, propone un'intensa settimana di concerti. S'inizia stasera (ore 22) con la Mick Clarke band, formazione statunitense attiva da una quindicina d'anni che ha tenuto concerti in Europa e negli Usa ed ha al suo attivo dodici album fra cui «New mountain», che offre una panoramica del rock blues proposto dal gruppo (ingresso libero). Domani, alla stessa ora, saliranno sul palco i Punkreas, band che si è affermata nel circuito underground milanese come esponente del punk made in Italy. Tra le registrazioni discografiche, si segnala «Pelle», coprodotto [illegible] la Bmg, che ha superato [illegible] 20 mila copie vendute. Il 2000 è un [illegible] particolarmente importante per il gruppo che si è imposto all'attenzione all'Heineken Jammin' festival di Imola, condividendo gli applausi con gruppi molto noti, fra cui Oasis e Rage Against the Machine. Il biglietto costa 10 mila lire. Percussioni sotto [illegible] stelle venerdì con una formazione delle Langhe: sono i Timbales, [illegible] giovane ensemble che si ispira ai Tambours du Bronx (ingresso libero). Pausa sabato per lasciare spazio a un torneo di hockey a rotelle in attesa della performance, domenica, del re dello «zydeco» la musica popolare del Sud degli States, che [illegible] Nuvolari presenta [illegible] esclusiva per il Piemonte: C.J Chenier arriverà con la sua Red Hot Louisiana band con cui ha vinto numerosi Grammy. L'ingresso è libero.

[v. p.]

un LIBRO nello ZAINO

La montagna a cavallo

Gianni Martini

SISTEMARLO fisicamente nello zaino risulta tutt'altro che agevole (è di 28 per 21 centimetri), ma idealmente è questo il posto per il libro di Silvio Zanelli. Sotto il titolo «Sulle strade del sale e dei briganti. Dal mare al Monviso» è infatti raccolta una straordinaria serie di percorsi sperimentati a cavallo e che, conseguentemente, è facile percorrere sia [illegible] piedi sia [illegible] mountain bike visto che questa «non mangia, non beve, non è soggetta [illegible] patologie, non necessita di un'interpretazione psicologica, non impone un riparo in caso di gelo e di maltempo, non si arresta di fronte a un ostacolo insormontabile potendo essere portata a spalle, mentre il cavallo si arresta», come specifica l'autore.



L'impostazione [illegible] quella della classica «guida» per gite in montagna, con una straordinaria attenzione ai dati tecnici. [illegible] ognuna delle diciotto tappe indicate vengono fornite informazioni su dislivelli totali e parziali, della cartografia interessata, delle indicazioni tecniche sui principali punti di riferimento, sull'andamento altimetrico oltre che su posti letto, posti cavallo, disponibilità di fieno, cereali e pascolo. Quindi la descrizione del percorso con riferimenti chiari (slarghi, muraglioni, pietre di confine, tipo [illegible] sentiero). Su ogni tappa c'è [illegible] scheda che accoglie innumerevoli «notizie, curiosità, storia e leggende» legati all'itinerario di cui [illegible] dà un «assaggi[illegible]» grazie a fotografie a colori di buon impatto.

Oltre al «percorso-tappa» sono sempre segnalate - e in alcuni casi suggerite - delle «varianti».

L'area analizzata è quella alpina, racchiusa tra il mare di Ventimiglia e il [illegible] di Pietra. [illegible] Monviso, come bene sintetizza il titolo.

La pubblicazione (258 pagine, copertina cartonata, in vendita a 39.[illegible] lire) e edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore (telefono 0172381300, indirizzo di posta elettronica edizioni.gribaudo@libero.it) si conclude con una nutrita «parte tecnica alfabetica» che, dopo aver segnalato i numeri di telefono di rifugi, tappe, bivacchi, centri ippici dell'arco alpino occidentale e i principali passi di frontiera e colli di collegamento, elenca in ordine alfabetico tutto ciò che può risultare utile nell'affrontare gite di questo genere: dagli Acori allo Zaino.

gianmar@lastampa.it

Stasera a Châtillon il via alla rassegna. Attesi Bergonzoni [illegible] Bisio

Paolo Hendel e il suo Pravettoni tornano a «Comici allo specchio»

Stefano Sergi

CHATILLON

Sette anni di risate con i migliori cabarettisti italiani nella suggestiva cornice del giardino di Casa del Conte Luda, a Châtillon, sede del ritiro della Juventus. «Comici allo specchio», rassegna allestita da Opere Buffe per la Comunità montana Monte Cervino, dal lontano 1994 ad oggi è stata un crescendo di qualità. E siccome gli artisti più bravi, ormai, sono arrivati tutti, rivederne qualcuno non fa mai male. Come Paolo Hendel, che inaugura stasera l'edizione 2000 della rassegna ed è alla sua terza partecipazione. C'era già all'esordio, nel 1994, poi tornò nel 1997. E oggi, ore 21,30 (biglietti [illegible] 20 mila lire) sarà di nuovo lì, sul palco di Casa del Conte Luda, per presentare il suo nuovo monologo intitolato «Occhio alla penna», scritto con Piero Metelli. Dopo Hendel arriverà Bergonzoni (venerdì) e l'attesissimo Claudio Bisio, che per l'occasione si esibirà al Palais di St-Vincent. In passato, sullo stesso palco sono passati già gli stessi Bisio e Bergonzoni, Corrado [illegible] Sabrina Guzzanti, Teo Teocoli, Gialappa's Band, Davide Riondino, Paolo Rossi, Giobbe Covatta e tanti altri.





Da sinistra Alessandro Bergonzoni e Claudio Bisio due protagonisti della rassegna «Comici allo specchio» di Châtillon e St-Vincent

Lo show di stasera si annuncia in perfetto stile Hendel. Il monologo pone subito una domanda in apertura: cosa spinge un essere umano nel pieno [illegible] delle sue facoltà mentali a uscire di casa la sera per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando [illegible] biglietto e magari dovendo svegliarsi presto la mattina del giorno dopo? Hendel prende la [illegible]lla al balzo per esplorare con il su[illegible] consueto sarcasmo gli aspetti del vivere quotidiano, per passare poi a un'esperienza comune a ogni essere umano: il «check up», l'insieme di analisi ed esami clinici che si trasforma, nello spettacolo, in una serie di tragicomiche riflessioni sui progressi della scienza medica, dal trapianto del pollice al trapianto del pene, fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata agli animali e ai prodotti alimentari. Ci sarà anche un irresistibile intervento di Carcarlo Pravettoni.

Hendel proporrà poi terribili incursioni sui temi d'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti fino alle piccole beghe italiane, dall'Asinello all'Elefantino. Seguirà una parte pseudo-didattica, dove Hendel nei panni di un prof spiegherà un'esilarante storia della scoperta dell'America, con Cristoforo Colombo alle prese con i sovrani di Spagna Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, coppia dallo straordinario e inaspettato talento comi[illegible]. La lezione finisce con gli indiani Apaches presi di mira da un micidiale elicottero Apache e gli indiani dell'India sterminati, per un deprecabile malinteso, da [illegible] turista americano pronipote del generale Custer e cugino della Albright. La Storia, si sa, [illegible] sempre soggettiva.

Tutte le verità del mago Oronzo

Raul Cremona domani ad Alessandria ed a Rocchetta c'è il duo Carlo e Simone

«Vai nel mondo e dài la lieta zuffata: grida a tutti che Oronzo c'è»: Raul Cremona racconta che la nascita del suo personaggio più famoso - il mago Oronzo appunto - è dovuta a un sogno premonitore, protagonista [illegible] uomo dal ventre prominente e dall'alito pesante. Il «Jerry Lewis dei Navigli» (così è stato anche soprannominato) approda domani sera, alle 21,30, in piazzetta della Lega, ad **Alessandria**: uno spettacolo gratuito, nell'ambito della rassegna comunale «Notestive» in cui il celebre comico offrirà una galleria delle sue macchiette. Tra i vezzi di Cremona c'è quello di scherzare con le frustrazioni e le velleità del «prestigiatore medio», ma nei suoi personaggi c'è anche il segno della [illegible] grande passione per il cinema [illegible] americano e della sua esperienza di attore girovago. Dopo aver cominciato, giovanissimo con l'illusionismo classico e aver proseguito con piccoli ruoli pubblicitari in televisione, Raul Cremona ha intrapreso il ruolo di «entertainer» di lusso, spesso al sole dei Caraibi. Poi qualche apparizione [illegible] Costanzo show e il successone a «Mai dire gol».

Sempre domani, alle 21,30, con ingresso libero si tiene a **Cabella Ligure**, in val Borbera, lo spettacolo di Carlo e Simone, che impersonano un gobbo professore [illegible] letteratura e l'ingenuo e sprovveduto alunno Pizzibutti. Vincitori del Festival nazionale del cabaret, Carlo e Simone hanno partecipato a diverse trasmisisoni televisive, da «Paperissima sprint» a «Striscia la notizia».

[b. v.]

Lanificio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI

dal 20% al 50%

Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La II Facoltà di Ingegneria, in accordo con il Regolamento sull'Autonomia Universitaria, prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli che condurrà alla preparazione di figure professionali in grado di sostenere e gestire la crescita dell'industria più avanzata. Sono attivati Corsi di Studi in Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica e Meccanica che prevedono il rilascio di un Titolo di *Primo livello* al termine dei primi 3 anni di corso, con una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, e di un Titolo di *Secondo livello* dopo ulteriori due anni di studio, con una preparazione professionale più avanzata e specifica.
Ciò conduce ad una **maggiore flessibilità** del percorso didattico, alla **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario ed alla **possibilità** di ridefinire le proprie scelte con la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.
Sono a disposizione di tutti gli studenti **Laboratori** di base e specialistici dotati delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software; l'adeguato rapporto fra numero di allievi e disponibilità delle strutture consente a tutti gli iscritti di accedervi in modo frequente ed efficace.
La **Biblioteca Centrale** è dotata di 3800 volumi e di collegamento ad Internet per ricerche bibliografiche su banche dati nazionali ed internazionali. Tutti gli iscritti potranno usufruire del materiale didattico reso disponibile in rete nell'ambito del progetto: **"Editoria Telematica per l'Università"**.
Tutti i percorsi formativi prevedono l'attivazione di corsi tenuti da **docenza extra-accademica** altamente qualificata e la possibilità di effettuare **stages** presso Aziende o Enti Pubblici/Privati.
Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio titolo di studio**. È operativo un accordo con **l'Università dell'Illinois** per ottenere **Master of Science** contestualmente alla Laurea al Politecnico.
Diritto allo studio: possibilità di **iscrizione a tempo pieno** o **part-time**, con riduzione della quota dovuta per tasse universitarie; iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate; Borse di Studio per l'acquisto di materiale didattico; Borse per Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

Attivato nel 1995, come **Diploma Universitario, il Corso di Studi in Ingegneria Energetica** porterà ora al conseguimento del diploma di Laurea in un periodo di tre anni e alla Laurea specialistica in altri due anni. Esso ha come obiettivo la formazione di **responsabili dell'energia** negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole e nei grandi complessi residenziali o del terziario, progettisti e gestori di impianti termici, tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici, esperti in **sicurezza sul lavoro** (a cui è dedicato uno specifico orientamento).
Il laureato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che deriva dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.
Il piano degli studi spazia dalle macchine termiche a quelle elettriche, dal risparmio energetico alle fonti rinnovabili, alle tecniche di misura e collaudo degli impianti, alla sicurezza nei diversi settori della tecnica (elettrica, meccanica, antincendio) e agli aspetti giuridici e sanitari ad essa collegati.
L'adesione al **Progetto CAMPUS**, co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo, permette di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro grazie all'impiego di **docenti provenienti dal mondo dell'industria**, ad una didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio**, a **tirocini** obbligatori di due mesi o più presso aziende, studi professionali o enti di ricerca.
Il corso di studi prevede anche moduli didattici di **lingua inglese, cultura europea e scienze umane**.
Ammissione: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **dal 24 luglio al 1 settembre 2000** *Test di ingresso:* 4 settembre 2000
Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: presidenza.vercelli@athena.polito.it
Indirizzo internet: **http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/**
Apertura Segreteria Studenti: **dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30**

LA SEGRETERIA STUDENTI SARÀ CHIUSA AL PUBBLICO DAL 14 AL 19 AGOSTO

Da venerdì parata di orchestre e grandi piatti della cucina locale e non

E' festa di note per le mondine

A Costanzana si «rinnovano» i riti di risaia

Giovanni Barberis

COSTANZANA

In epoche andate, le lavoratrici della risaia, al termine di una stagione, si ritrovavano a far bisboccia attorno a lunghe tavolate con tanti piatti rustici e poi sulle aie, dove c'era la gran festa da ballo al suono di una fisarmonica.

Ora, nei paesi di risaia, ci sono chef che propongono menù anche con specialità marinare (citiamo a caso), pur senza mancare i classici della tradizione locale come la panissa, la lingua in salsa o i salami sotto grasso. Ed ora si danza con orchestre famose che aggiungono al liscio, merengue, salsa (quella da ballo, intendiamo) e le ultime novità.

Così la Famija Custansaneisa ha messo in cartellone, da venerdì a martedì della prossima settimana, la decima edizione della «Festa d'la mundin-a», con una ispirazione da epoche che furono, senza dimenticare... le esigenze moderne.

Tutte le sere (dalle 20) ci sarà lo stand gastronomico nell'area dedicata ai festeggiamenti, con tante specialità, mentre anche per le serate da danzare il menù musicale (dalle 21) avrà un'impostazione decisamente varia.

Venerdì sera il ballo si aprirà con suoni di liscio: protagonista l'orchestra di Mira Torriani sotto l'etiche..a di «Musica Insieme», di «Radio Zeta» e della rivista «Musicavera italiana».

Sabato sera saranno di scena i musicisti della Erre City Folk con la voce di Giampiero Ausano. Un gruppo locale, nato (e cresciuto) a Ronsecco, conosciutissimo anche oltre i confini del territorio di risaia. Domenica sera appariranno sul palco i Novelli. Poi lunedì sarà la volta di Giusy Mercuri, con la sua orchestra. La cantante, originaria di Como, presenterà il suo repertorio che comprende brani suggestivi come «Storia gitana», «Quando è amore» e «Ninna nanna»: quest'ultimo brano è un valzer lento che la stessa Mercuri ha composto con Marco Parmigiani, già incisa da Katia Ricciarelli.

Il gran finale organizzato per la «Festa d'la mundin-a» costanzanese martedì vedrà protagonista l'orchestra Viviana e Pagina d'Album.

Insomma: non rimarrà che l'imbarazzo della scelta...





Silvana Mangano, la più «celebre» delle mondine, e Giusy Mercury

In distribuzione

Il Processo al Babi diventa video

BIELLA. Il «Processo del Babi» in videocassetta è in vendita. Lo spettacolo burlesco e irriverente portato in scena con la regia dell'inossidabile Beppe Pellitteri e targato 1999, è disponibile in Biblioteca.

Le riprese sono state realizzate da Telebiella ed in particolare da Peppo Sacchi che durante lo spettacolo si era piazzato nella platea del teatro Sociale con le sue telecamere. Le prenotazioni si ricevono allo 015-2524499 negli orari di apertura della Biblioteca. Il costo è di 20 mila lire.

Dello stesso «editore» è anche in distribuzione la videocassetta che contiene le immagini della manifestazione del Corpus Domini, la designazione a vescovo di don Ravinale e la nomina a rettore del Santuario di Oropa di don Alceste Catella. In questo caso il documento si potrà prenotare alla Libreria Paoline di via Seminari (015-21433).

L'operazione è inserita nel programma di collaborazione fra l'assessorato alla Cultura e Telebiella per promuovere la conoscenza di avvenimenti di particolare interesse socio-culturale al vasto pubblico. [d. sa.]

SARANNO FAMOSI

Marta e Pinocchio, il teatro applaude una piccola stella

I RIFLETTORI si accendono su Marta...

Otto anni e mezzo, è nata a Vercelli. Ha terminato il terzo anno alla scuola elementare «Rodari». Il tempo libero - durante l'anno scolastico naturalmente, poiché ora si gode le vacanze - lo dedica allo studio del ballo, frequentando i corsi del New Dance Center di Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Prima aveva scelto la «classica» ma ora si dedica al ballo moderno.

E' stato un esordio brillantissimo, quello che Marta, con tante altre sue compagne della scuola di danza, ha realizzato a fine corso al Teatro Civico dove è stata rappresentata la favola di Pinocchio di fronte ad un pubblico che ha tributato, a tutta la «bella compagnia», standing ovations da grandi occasioni.

Mamma Emilia racconta per lei: «Abbiamo superato tre momenti di sensazioni differenti, in quella serata in cui Marta, per la prima volta in vita sua, è stata su di un palcoscenico così importante. L'entusiasmo prima dell'inizio dell'esibizione, le emozioni mentre lo spettacolo si stava svolgendo. E poi l'euforia e la felicità, proprio perché tutto era andato liscio come da copione, con un sospiro di sollievo, per la passerella finale ed il sipario che si stava per chiudere sullo show!».

Ora, come dicevamo, Marta può permettersi il lusso di riposarsi (è ad hoc dire «sugli allori...»). Giocherella ancora un po' con il suo gatto che si chiama chiama Mio (perché è suo o perché il micio vuole risparmiare la ... quando miagola un «miao»?). Intanto pensa alla villeggiatura in Portogallo, che inizierà in questi giorni, insieme alla sorellina Anna di sei anni, a papà Roberto e mamma Emilia. Buone vacanze, allora. Ecco il suo nome completo: lei si chiama Marta Gianinetti.

A proposito: anche la nostra rubrica dei «giovanissimi che saranno famosi» si concede un periodo di vacanza per tutto il mese di agosto. Ritornerà la prima settimana di settembre, con tanti altri piccoli protagonisti pronti ad affrontare la scena ed i riflettori. [g. bar.]



Marta Gianinetti ha 8 anni e frequenta il New Dance Center di Vercelli

GIORNO E NOTTE

Sordevolo
In piazza suona la banda

La banda musicale di Sordevolo, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, organizza questa sera alle 21,15 nella piazza del municipio, il tradizionale concerto d'estate. L'appuntamento segnerà il debutto del nuovo direttore, il maestro Massimo Barberis che passa alla guida della formazione. In caso di brutto tempo il concerto si svolgerà nell'oratorio Giovanni XXIII.

Coggiola
Restauri e chitarre

Sabato, nell'ambito della rassegna «Restauri e chitarre» organizzata dal DocBi, è in programma alle 17 un concerto di Ariel Elijovich. L'appuntamento è alle 17 nel Santuario del Cavallero dove verrà presentato il restauro di un dipinto ex voto unitamente alle 120 tavolette già recuperate da Ido Novello.

Netro
Concerto d'estate

Per augurare buone vacanze la banda musicale di Netro, organizza venerdì sera il tradizionale concerto d'estate. Il recital sotto le stelle, è in programma alle 21,15 nella piazza comunale oppure, in caso di maltempo, nel salone polivalente.

Vercelli
Le cover dei Night Train

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino 80 (tel.0161.294065), venerdì dalle 22,30, live di cover con la rock band Night Train.

Vercelli
Il «Bicciolano d'oro»

In piazza dei Pesci, domani alle 21, il Comitato Manifestazioni presenta il «Bicciolano d'oro», premio a chi si è distinto nelle attività legate al Carnevale (in questo caso a Pinin Sandro del Cervetto). Siparietti humour con i Disgenà. Venerdì, sempre in piazza, «Il Bicciolano d'oro-Canzone», concorso per voci nuove. Presentano Roberto Garavaglia e Lola Spigolon.

Cigliano
«Evergreen» e canestrelli

Sabato è in programma una serata musicale in piazza Martiri (alle 21,30) con Renzo e gli Evergreen. Nell'intervallo, spuntino dolce a base di canestrelli.

Scopello
Valsesia musica junior

Da venerdì si disputa il Concorso internazionale «Valsesia Musica 2000-junior». Domenica pomeriggio alle 17, in piazzale della Fonderia, è annunciato il concerto dei vincitori.

Un mix con Meis e un cd con Barbara Crudo e la supervisione di Valerio Merola

Peretti, dal pop alla discomusic

Due nuovi album per il compositore di Graglia



La cantante e presentatrice Meis. Per lei Sergio Peretti ha composto un mix

GRAGLIA

Si era sempre dedicato alla musica pop, quella targata Anni Settanta, componendo canzoni per Mal, Betty Curtis e i Delirium, ora è passato alla discomusic e al funky.

Sono infatti due i colpi messi a segno in questi giorni dal compositore e fisarmonicista Sergio Peretti (sempre in stretta collaborazione con Valerio Liboni e Ernesto Ausilio). Il primo con la bellissima Meis che con un remake di Pop Corn in tre versioni mix canta ed invita il popolo della notte a scatenarsi in pista. La bruna interprete è la stessa che su Odeon Tv presenta il programma «Prima di sera estate».

Il secondo exploit di Peretti è con Barbara Crudo, voce calda e potente che nel suo ultimo cd interpreta successi italiani e stranieri fra i quali anche «I will always love you» della Huston e due inediti, «Sono libera» e «Hey Jane», entrambe firmate da Peretti. E guarda guarda, fra i collaboratori che hanno realizzato il cd c'è anche Valerio Merola. [p. g.]

A Sordevolo il concerto dei Buscaglione Project

Fra gangster e «bambole» rivivono le canzoni di Fred

SORDEVOLO

E dopo la mostra, il concerto. Stasera alle 21, a Villa Cernigliaro, salgono sul palco i «Buscaglione Project», arruolati per rendere omaggio al grande Fred. Lo show è organizzato dalla Provincia e da Stefano Di Tano, il collezionista che ha curato l'esposizione di foto, dischi, ritagli di giornale e ricordi del leggendario cantante.

I «Buscaglione Project» sono un plotone di jazzisti alessandrini, accomunati dalla passione per i pezzi di Fred. Da «Love in Portofino», uno dei rari slow, ai grandi classici del «criminal-singer», come «Eri piccola così», «Che bambola», «Il dritto di Chicago», «Che notte». Secondo Di Tano, che è uno dei massimi esperti di Buscaglione, la band riesce a rendere molto bene le atmosfere Anni 50, e oltre a suonare sa fare spettacolo.

Intanto, nella sala Ovest della Provincia di Biella, in via La Marmora, continua «Dedicato a Fred», la mostra-fotocopia di quella andata in scena a Vercelli lo scorso inverno, per il quarantennale della morte di Buscaglione. In vetrina ci sono giornali d'epoca, libri, immagini rare e strumenti musicali.

L'omaggio al finto gangster della canzone italiana, per il Biellese, era doveroso: la famiglia del geniale compositore era infatti di Graglia, dove si voleva organizzare il concerto di questa sera. Ma mancavano spazi adatti, e così s'è ripiegato su Sordevolo.

La mostra in Provincia rimane aperta fino a venerdì, e si può visitare tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30. [g. bu.]



Stasera, a Villa Cernigliaro, si rende omaggio al grande Fred Buscaglione, cui Biella dedica anche una mostra

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Il gladiatore
di R. Scott
Orario: 21,30 spettacolo unico
L. 9000, 6000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 2: Mission impossible 2
Spett. unico ore 21,30
SALA 3: The skulls - I teschi
Spett. unico ore 21,30

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ANGELUS.
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. Tel. 0161.930.827-[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA - ALL'APERTO. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Oggi riposo
Spett. unico ore 22. L. 8000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.841
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161/258.845
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI. Via Paris 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 [illegible]. **Amori e segreti.** Or.: 20.20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Romeo deve morire.** Or.: 20,10; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or.: 17; 19.30; 22. Sala 3: **Tarzan**, di Walt Disney. Or.: 16.30; 18.30. Cart. anim. Ingr. 7000. **The skulls.** Or.: 20.30; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. CHIUSO PER FERIE.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Soldi sporchi.** Or.: 16; 20,15. **Bull Worth - Il senatore.** Or.: 18,15; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Pane e tulipani.** Or.: [illegible]; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Splendidi amori.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le regole della casa del sidro.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 377.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 16.10; 18.20; 20,30; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or.: 16.45; 18.45; 20.45; 22.45.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or.: 20.15; 22.30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini.** Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.98. **L'umanità.** Or.: 19; 21.30. Vid. min. 18.
KINO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Preferisco il rumore del mare.** Or.: 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22,40. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15.15; 17,40; 20.05; 22.30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17.20; 19.50; 22.30. Sala 4: **Il gladiatore.** Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 5: **The skulls.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission impossible 2.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE.
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 **Torino Danza 2000.** XII Festival Internazionale di Balletto. **George Balanchine.** Con il **Miami City Ballet.** Info sulle attività del Teatro: Attività Promozionali (ore 9-15). Tel. 8815.246/210/238/209.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01: Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti: turni ordinari e Opera Shakespeare dal 28/9 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riservato Associazioni). Info: Attività Promozionali. Tel. 8815.246/210/238/209.
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011.810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

LA CASA DELLE OMBRE



Trionfo a Graglia per Gilardino

«La Casa delle ombre», il nuovo Concerto di Angelo Gilardino, ha richiamato un gran pubblico al Santuario di Graglia: applausi per l'autore e per gli esecutori, i Musici di Santa Pelagia con i solisti Luigi Attademo (chitarra) e Paolo dal Moro (flauto). La serata a Graglia (nella foto di Heliar Reolon) è stata il secondo atto pubblico delle «Vacanze chitarristiche. Nell'intervallo, l'architetto Giovanni Vachino, presidente del Doc.bi, ha presentato un prezioso quadro (La Sindone con i Santi) fatto restaurare appunto dal Centro Studi Biellesi. E sabato, ancora a cura del Doc.bi, nuovo concerto, alle 17, al Santuario del Cavallero di Coggiola: suonerà il chitarrista argentino Ariel Elijovich e sarà presentato il restauro di un dipinto ex voto. [d. b.]


Il lago incantato...
Lago d'Orta
"BORGO S. GIULIO"
Voglia di natura
Voglia di sport
Spiaggia privata
Voglia di relax
...un sogno di vacanza
VILLINI
direttamente sul lago
L.99.000.000
IN 18 MESI SENZA INTERESSI
035.41.23.029
Siamo disponibili per un appuntamento o una visita sul posto tutti i giorni della settimana anche il sabato e la domenica.
È UNA PROPOSTA 4 STELLE ★★★★
PENTAGONO


CONCORSO
I NOSTRI AMICI ANIMALI
dal 17 al 29 luglio
Partecipare è facile!
Acquista uno dei prodotti sponsor evidenziati nei nostri punti vendita, compila la cartolina che riceverai alla cassa e parteciperai all'estrazione di 20 forniture di alimenti Gatto/Cane per un anno.
Combi
VERCELLI - Tangenziale Sud
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te
Sapore d'estate!
alcuni esempi validi
dal 17 al 29 luglio
Carne SIMMENTHAL - gr. 140x3
al kg. L. 13.785
5.790
€2,99
Gelati Assortiti
SELEX - gr. 500
al kg. L. 7.180
3.590
€1,85
Beltè VERA
Classico e
Senza Zucchero
lt. 1,5
al lt. L. 980
1.470
€0,76
Pasta di Semola
LA MOLISANA
Formati Classici
gr. 500
al kg. L. 1.980
990
€0,51
Sottilette KRAFT
gr. 200
al kg. L. 9.400
1.880
€0,97
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Il toscano non ne vuol sapere di restare a Vercelli. La decisione a giorni

Righi: «Pro lasciami andar via»

«Sarei un piatto riscaldato e rischierei figuracce»





Nelle foto di Greppi due momenti della presentazione della nuova Pro di lunedì

Roberto Eynard

VERCELLI

IL «toscanaccio», in senso buono sia chiaro, è arrivato lunedì sul far del tramonto mentre la festa di presentazione della Pro era ormai agli sgoccioli. Il «toscanaccio», Matteo Righi, ventisette anni, tre stagioni di onorata milizia nella Pro, una l'ultima in prestito alla Battipagliese, ieri dopo essersi sottoposto alle visite mediche di rito ha iniziato la preparazione come e in serata, con tutti gli altri Braghiniani, se ne è andato in ritiro in Valle d'Aosta nella piccola Antey. Ma quanto resterà non è dato di sapere, perchè Matteo Righi rappresenta l'ultimo interrogativo di questi primi giorni della nuova Pro.

Righi, allora resta o se ne va?

«Il mio pensiero, detto chiaro e tondo, è quello di andare via. Perchè? Perchè c'è un comportamento della società l'anno scorso che non mi è andato giù. Inutile entrare nei dettagli però questa è la situazione. Poi sono una minestra riscaldata e forse restando qui gli stimoli sarebbero minori...».

La Pro sostiene però che di richieste per un trasferimento di Righi non ne sono arrivate...

«Loro dicono così. Del resto sta nei rispettivi ruoli. Io invece sostengo che si sono interessati a me diversi club di C2 e alcuni di C1. Certo che se non acchiappi l'occasione quando ti passa vicino...».

Allora i margini per restare a Vercelli sono minimi...

«La testa mi dice che devo andare via. Altrove troverei altre motivazioni. Restare potrebbe essere controproducente per la Pro e per me che rischierei di disputare un campionato non all'altezza dell'ultimo. A Battipaglia tra campionato e Coppa ho segnato 18 reti. Comunque devo ancora parlare con il presidente Prunelli e il direttore generale Turotti. Sia chiaro che con i tifosi non ho nulla. Con loro ho sempre avuto un ottimo rapporto. Come amo la Pro Vercelli e sono onorato di aver vestito la sua maglia. Comunque vedremo l'evolversi della situazione. Se mi costringeranno a restare oppure se mi lasceranno partire... Chiaro che dovessi rimanere deve essere come la prima volta che ho indossato la casacca bianca. Con tante tantissime motivazioni. Problemi di ambientamento non ne avrei. Mi pare che si sia costruita una bella squadretta e poi della vecchia guardia sono rimasti in pochi».

Lo sfogo di Matteo Righi finisce qui mentre la posizione della società viene ribadita da Turotti per l'ennesima volta: «Dobbiamo parlarci. Noi non tratteniamo nessuno che non voglia giocare per la Pro. Ma al di là delle parole la verità è che nessun club al momento ci ha concretamente chiesto Righi».

Parte la sottoscrizione. Anche biglietti gratis agli studenti



Il presidente Massimo Ghirlanda (a destra, con al suo fianco l'addetto stampa Corrado Neggia) circondato dalla squadra

Biellese, sconti per tutti

Abbonamenti a prezzi ridotti

BIELLA

Sconti e incentivi per riportare il pubblico al La Marmora: sono numerose le agevolazioni promosse dalla Biellese Angelico a favore dei tifosi nella campagna abbonamenti che prenderà il via domani.

Vediamo in dettaglio i prezzi delle tessere (quasi tutti ridotti rispetto alla passata stagione) e le diverse promozioni. Tribuna A numerata: lire 500 mila (unico settore dello stadio il cui costo è rimasto invariato); Tribuna B: lire 250 mila (300 mila un anno fa); Popolari: 150 mila (invece di 180); Tessera Argento (per pensionati): 130 mila (anziché 150). Gli abbonamenti avranno validità per 16 gare interne di campionato (la diciassettesima sarà adibita alla tradizionale «giornata bianconera») e saranno in vendita appunto da domani presso la sede della società, all'interno dello stadio, dalle 14,30 alle 19 (per informazioni 015-8407302) oppure nel negozio Swatch Store di Biella (angolo via Italia - via Mazzini).

Sono invece 3 le promozioni lanciate. La prima è rivolta alle donne e ai ragazzi: i possessori di una tessera per Tribuna A o B (non omaggio) possono entrare allo stadio accompagnati da una signora/ragazza o da un ragazzo di età inferiore ai 18 anni comprando un tagliando superscontato del valore di 5 mila lire (per gli «under» 14 l'ingresso è gratuito). La seconda riguarda le aziende, i circoli ricreativi e le associazioni sportive, che potranno acquistare un pacchetto di 20 abbonamenti per le categorie B e Popolari con un ulteriore riduzione del 20 per cento. La terza interessa gli studenti. La società e gli sponsor metteranno a disposizione delle scuole della provincia 100 biglietti omaggio per ogni match di campionato (naturalmente gli istituti saranno coinvolti a rotazione).

Da ricordare infine che gli abbonati avranno diritto a uno sconto del 10 per cento presso tutti i punti vendita dello sponsor ufficiale, ovvero il Lanificio Angelico (ABC in via Asmara e Lanificio Angelico in via Cottolengo).

Intanto la squadra, in ritiro presso l'Hotel Europa, prosegue gli allenamenti (doppie sedute giornaliere) presso il campo comunale di Occhieppo Superiore. «Questi primi giorni sono trascorsi benissimo - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. L'ambiente è sereno e i ragazzi sono volenterosi e disponibili al lavoro. Una nota di merito va al nuovo preparatore atletico Francesco Scotti, che si è inserito al meglio nel gruppo».

E sabato è già tempo di calcio giocato, con il test amichevole con il Varese al La Marmora (inizio alle 20,30; tagliando unico lire 10 mila). **[g. co.]**

Borgo, oggi l'adunata

Ma la preparazione inizierà lunedì

BORGOSESIA

Si raduna oggi il Borgosesia calcio, ma per il momento si tratta soltanto di un pre ritiro: qualche allenamento in vista del ritiro vero e proprio che scatterà lunedì. La squadra che affronterà il prossimo campionato di serie D non è ancora completa; la rosa deve innanzitutto essere integrata con almeno tre giocatori (uno per reparto), inoltre tra i convocati per oggi ci sono diversi uomini «sotto osservazione», e spetterà poi al tecnico Sergio Caligaris decidere chi confermare.

Questo l'elenco dei giocatori che oggi si presenteranno al campo di San Secondo per la prima sgambata della nuova stagione: Rossi, Fagnoni, Biasetto, Brescia, Ambrosetti e Panella, tutti confermati dal torneo scorso; a loro si aggiungeranno Formentini e Roano provenienti dalla Dufour, Lanza (farà la preparazione con i granata poi si chiarirà il suo futuro) e Depentor dalla Biellese, Rota dal Borgomanero, Magliaro, Famulari e Iori dal Varese e Corona dal Gubbio.



L'allenatore Sergio Caligaris

I giovani della juniores aggregati alla prima squadra sono Gradonia (già del Borgo), Berto e Aina provenienti dalla Pro Vercelli. Per il momento si allenerà agli ordini di Caligaris anche il portiere Fiorio, già ceduto al Varallo.

Per il raduno è stato convocato pure l'attaccante Barone, ma la punta pare intenzionata a non presentarsi in quanto ancora in attesa di una chiamata dalla serie C.

La scaletta dei lavori è questa: un allenamento oggi, due giovedì e sabato, uno venerdì e domenica riposo in vista del ritiro che scatterà lunedì (la squadra alloggerà all'hotel Garden di Borgosesia).

Nel frattempo il ds Paolo Guidetti ha anche definito la scaletta delle partite amichevoli. Si partirà subito con una sfida «di lusso»: venerdì 4 agosto alle 17 a Brusson i granata giocheranno infatti con il Napoli; debutto casalingo mercoledì 9 (alle 20,30) con la Biellese, quindi ancora una partita interna sabato 12 (alle 16,30) con il Legnano, poi trasferta a Varallo (sabato 19 alle 17) e di nuovo al Comunale di via Marconi sabato 26 (20,30) per affrontare il Varese. L'ultimo impegno in programma è per giovedì 31 alle 16,30 a Trino.

Nei prossimi giorni si potrebbe aggiungere inoltre un'amichevole con la Pro Vercelli.

Ma soprattutto nei prossimi giorni saranno stabilite le strategie di unasquadra che al momento appare ancora in piena fase di allestimento in vista del prossimo torneo. **[i. fo.]**

IN BREVE

TENNIS

A Silvia Disderi l'Open di Brescia

Buon momento per Silvia Disderi. La tennista biellese di 17 anni ha vinto l'Open di Brescia superando in finale Bonomi con il punteggio di 6-3/6-2. Sempre nel Bresciano, ma ,al torneo «Tc. Chiari», la speranza laniera si è arresa in finale a Marzia Grossi con un doppio 6-2. Nicolò Cotto è impegnato a Jesi i un torneo da 10 mila dollari. **[w. d. b.]**

EQUITAZIONE

Caterina Braga manca la finale agli italiani

Ha mancato l'accesso alla finale del campionato italiano juniores Carolina Braga, amazzone biellese finita di recente sul podio in diverse manifestazioni a carattere nazionale e regionale. Caterina Braga è stata eliminata nella seconda giornata di salti. **[w. d. b.]**

PODISMO

Venerdì in programma il trofeo Lessona

Appuntamento venerdì per gli appassionati di podismo al trofeo Comune di Lessona, giunta alla ventesima edizione. Il via scatterà alle 20 e gli atleti saranno impegnati su un percorso di circa 8 chilometri. Il trofeo Comune di Lessona è organizzato dalla locale società di atletica e dal gruppo alpini. **[w. d. b.]**

BOCCE

La gara, a quadrette, si svolgerà l'1 e 2 agosto

Aperte le iscrizioni al «Città di Vercelli»

VERCELLI

Si sono aperte le iscrizioni alla coppa Città di Vercelli, uno degli eventi boccistici della stagione, riservato alle «quadrette», in cartellone a Vercelli l'1 e 2 agosto. Un appuntamento classico, tanto da tagliare il nastro della sessantatreesima edizione, che quest'anno, avrà come ulteriore motivo d'interesse la presenza di numerosi big che, esaurite le fatiche del torneo di serie A, sfrutteranno la kermesse vercellese per mantenere la «mano calda» in vista della prossima stagione.

L'obiettivo degli organizzatori è quello di avere almeno una quarantina di formazioni: traguardo alla portata, considerando che, in questa fase, un po' tutti i tornei sono sospesi. E proprio contando su questo fattore si è deciso lo slittamento della data: dalla primavera, quando abitualmente si disputava la manifestazione, all'estate. Tra l'altro la scelta non casuale, cadendo nei giorni della gara la festa patronale. Dunque i molti vercellesi che resteranno in città per festeggiare Sant'Eusebio avranno l'opportunità di seguire uno spettacolo davvero unico.

Anche perchè hanno già assicurato la loro presenza campioni del calibro di Aghem, Bombelli, Scarparo, Doria (tutti protagonisti di spicco del pianeta-bocce) così come i vercellesi Grimaldi e Fassone, reduci da una stagione positiva nella massima serie.

Il termine per le iscrizioni (la quota è stata fissata in 27 mila lire) scadrà alle 18 di sabato quindi, alle 21, nella sede provinciale della Fib, si terrà il sorteggio delle gare.

Tutti gli incontri avranno luogo al Gruppo Sportivo «La Boccia» di via Lullo ma è probabile che, qualche partita della fase eliminatoria, in cartellone martedì, verrà dirottata sui campi vicini. Ogni gara si disputerà sulla distanza dei tredici punti, con durata massima di due ore e mezza. La finalissima è in programma nella serata di mercoledì. **[p. m. f.]**

CICLISMO

Il corridore del Madonna dopo l'exploit di domenica a Valdengo lunedì sera è arrivato secondo a Saluggia

Il Gran premio delle due Province è di Stuani

Il vercellese Martinetti sfiora il successo nella gara per esordienti



Grande successo per la gara di Saluggia

SALUGGIA

Vittoria domenica a Valdengo, secondo posto lunedì a Saluggia, e successo nella speciale classifica a punti. Il Gran Premio delle 2 province è stato dominato da Matteo Stuani, ligure diciottenne che difende i colori della società torinese Madonna di Campagna-Gios. Il ciclista dopo essersi imposto in volata a Valdengo, lunedì sera ha amministrato al meglio la corsa a punti in notturna valida per il 4° trofeo Maria Grazia Bertolo.

Il ciclista diretto da Santo Pettinato ha controllato agevolmente i primi giri dei 24 previsti per la categoria juniores quindi ha saputo entrare nella fuga giusta. Prima di metà gara hanno infatti preso il largo tre atleti, oltre a Stuani il vincitore Gianluca Massano (Pedale Chierese-Sassi) e il valsesiano Gabriele Gioacchini (Ucab 1925): i compagni di avventura hanno sempre collaborato regolarmente nei cambi e ben presto il loro vantaggio è salito oltre il minuto tanto che il gruppo ha potuto solo sfidarsi per il quarto posto.

La manifestazione si è svolta regolarmente nonostante il maltempo che si è abbattuto su tutto il Piemonte e all'appello sono mancate soltanto alcune formazioni extraregionali che hanno preferito non rischiare di affrontare un lungo viaggio per poi magari non correre (le gare in notturna non si svolgono infatti in caso di pioggia).

Per l'assegnazione del Gran premio delle due Province era valida soltanto la gara juniores di lunedì (abbinata alla prova su strada di domenica a Valdengo) ma a Saluggia sono state protagoniste anche le categorie esordienti e allievi. Tra i più giovani (13 e 14 anni) la vittoria è andata al lombardo Nicola Arsuffi (Fagnano Nuova) davanti al vercellese Francesco Martinetti (Valle Orco e Soana) e al novarese Michele Gavinelli (Galliatese).

Nella prova riservata agli allievi (15 o 16 anni) successo invece per Mario Ghione (Pedale Canellese) davanti a Fabio Angeli (Novarese) e Pier Luigi Senor (Madonna di Campagna); in questa categoria è stato protagonista anche l'atleta saluggese Manuel Bertacco, giunto al traguardo con il gruppo.

Tra gli juniores (17 e 18 anni), come detto, è stata una sfida a tre con Gianluca Massano che alla fine ha preceduto Stuani e Gioacchini. Il 4° Trofeo Maria Grazia Bertolo è stato assegnato al Pedale Chierese Sassi mentre il Gp due Province è stato vinto da Stuani che ha lasciato alle spalle il compagno di squadra Emiliano Mascia e il lombardo Daniele Callegarin (Bustese Olonia). Alle due gare ha partecipato anche un rappresentante della nazionale cinese, Xieohai Zheng. **[i. fo.]**